Oh, La Rai Mi Dà San Re Mo.

LA STAMPA

¡Telefortuna ti regala un posto in prima fila! RAI Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 51 · MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/4746181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 210; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.000 CON SPECCHIO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.560.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier: «Meglio in Parlamento che tecnico». Berlusconi: resto il leader

Ulivo, il centro punta su Dini

Il Polo attacca gli accordi con Lega e Prc

ROMA. Lamberto Dini avrebbe fatto capire che, se per davvero sotto l'Ulivo lievitasse una federazione moderata con popolari e laico-socialisti, lui sarebbe della partita. Anzi, potrebbe essere il leader di questo nuovo cartello elettorale che sta faticosamente prendendo corpo grazie ai contatti condotti sotto traccia da Antonio Maccanico. Dunque, dentro l'Ulivo potrebbero convivere, da una parte, i popolari («ci stiamo, ma vogliamo ci sia il nostro simbolo», spiega Gerardo Bianco) e dall'altra l'Unione dei democratici, un agglomerato con dentro repubblicani come Maccanico e La Malfa, socialisti come Boselli e Del Turco, liberali come Zanone, battitori liberi come Bordon.

Il Polo attacca gli accordi di «desistenza» dell'Ulivo con la Lega e con Rifondazione. E Berlusconi a «Linea 3» ribadisce che con Fini non ci sono problemi: «Io sono il leader, senza di me il Polo rischia di disgregarsi e perdere».

Bruzzone e Martini ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA A BOSSI

«Correre da soli uguale secessione»

MILANO. Giorni difficili per Bossi (foto). La «base» leghista, infatti, è ostile alle alleanze. A costo di racimolare pochi parlamentari, avverte il leader, e di precludersi il regionalismo: «Allora non resterebbe che la secessione». **Cerruti A PAG. 3**

LA VECCHIAIA

CHISSA' se è solo una coincidenza anagrafica, un addensarsi di idee e numeri che hanno comunque a che fare con l'età e a loro modo con la vita pubblica e forse con il destino stesso del nostro Paese.

Proprio nel giorno in cui per la prima volta è stata presentata una proposta di legge per abbassare l'età del voto a 16 anni, e quando si scopre che ci sono tre nonni per ogni bambino, l'avvocato Agnelli, prossimo a cedere la presidenza della Fiat, ha spiegato al *Corriere della Sera*: «Guardi, io sono del parere che quando un uomo ha compiuto 70 anni è meglio che si faccia da parte. L'ho detto anche a Scalfaro, che non era d'accordo. Ha visto il povero Dole, 72 anni, in America come lo attaccano?».

E in Italia? Beh, esauritasi con qualche entusiastica rapidità la stagione del «nuovismo», dopo tutto in Italia c'era e c'è sempre un Capo dello Stato, Scalfaro appunto, di 77 anni. Carlo Azeglio Ciampi, in riserva per l'Ulivo, ne ha 75. A 71, dopo aver tentato l'avventura di un governo, Antonio Maccanico è pronto a scendere nell'imminente bolgia elettorale come rappresentante dell'area laica e socialista. E nelle scorse settimane, tra le varie accuse che gli sono state mosse, c'è pure quella della (peraltro rivendicata) contiguità con il patron del potere di Mediobanca, Enrico Cuccia, che di anni ne ha 88.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Accordo fra i capigruppo del Senato

Sì alla legge anti-usura Un tetto per gli interessi

Poteri deliberanti alla Commissione giustizia
L'Osservatore: «Un dovere difendere i deboli»

ROMA. Scorciatoia per la legge antiusura, i capigruppo del Senato hanno deciso di concedere la sede deliberante al provvedimento. In questo modo la commissione potrà approvare direttamente le nuove norme senza l'esame dell'aula. E così, a partire da questa mattina, la commissione Giustizia si riunirà per esaminare il progetto di legge fermo a Palazzo Madama. Un iter parlamentare durato 18 mesi. Sedici dei quali spesi al Senato per stabilire se si debba introdurre una soglia oltre la quale il tasso praticato nei prestiti costituisce reato. E a discutere sul ripristino del fondo di solidarietà per le vittime dell'usura cancellato dalla Camera. L'appello a fare in fretta la legge per evitare altre tragedie di gente disperata, strozzata dai debiti, arriva da tutte le componenti della società civile. E anche l'Osservatore Romano sostiene che lo Stato italiano ha «il dovere» di approvare una legge contro l'usura.

Corbi, Langone e Piacitelli A PAG. 11

STROZZINO PENTITO

Io, da carnefice a vittima

ROMA. «Ho cominciato per fare un favore, e mi sono rovinato». Claudio, 40 anni, racconta la sua storia di «cravattaro» pentito: «Se proprio volete, diciamo usuraio». Uno strozzino diventato a sua volta vittima di altri usurai. **Grignetti A PAG. 11**

TRA STATO E VATICANO

DI CHI SONO LE CHIESE ITALIANE

NON regaliamo chiese al Vaticano»: l'appello lanciato da Italia Nostra per fermare in extremis il trasferimento di proprietà di 114 chiese monumentali dal demanio statale alle parrocchie non può essere confuso con un improvviso sussulto di anticlericalismo. Ma assai grave per il patrimonio artistico del Paese è la decisione che potrebbe scaturire dall'adunanza del Consiglio di Stato, dopo tre anni di rinvii e di sottili discussioni sulla figura giuridica dell'«ente parrocchia» nonché sui modi di attuare alcuni articoli del nuovo Concordato 1984.

L'appello fu sottoscritto già nel gennaio '94 da decine di esponenti della cultura italiana, da Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone a Sergio Romano e Stefano Rodotà, da Giorgio Bassani e Mario Manieri Elia e Manfredo Tafuri. Oggi ha firmato anche Federico Zeri.

E' in gioco la sorte di monumenti ex conventuali che da oltre un secolo appartengono al patrimonio pubblico anche se destinati al culto. L'elenco comprende chiese di straordinario valore storico e architettonico. A Roma sono 18 e tra queste: Sant'Andrea delle Fratte, Santi Apostoli, San Lorenzo in Lucina, Santa Maria del Popolo, Santa Maria in Vallicella o Chiesa Nuova, San Sebastiano Fuori le Mura. A Napoli Santa Chiara e San Domenico Maggiore (è recente il restauro a spese dello Stato), a Palermo una parte del complesso di Monreale. E poi, quasi tutte nel Centro-Sud, abbazie (quella di Farfa), chiese e cappelle conventuali che rappresentano un'eredità storica non valutabile soltanto dalla fama dei progettisti e dalla presenza di capolavori. Nelle 18 chiese in discussione a Roma hanno operato il Bernini e il Borromini, sono custoditi dipinti del Pinturicchio, di Raf-

Mario Fazio

CONTINUA A PAG. 10 SETTIMA COLONNA

FEDERICO ZERI

Cedere quel patrimonio sarebbe un disastro

SERVIZIO A PAGINA 10

New Hampshire: Buchanan favorito dai sondaggi

Primarie Usa, Dole rischia la disfatta

WASHINGTON. Con il voto nel New Hampshire, si è aperta ieri sera la lunga stagione delle Primarie. Nello spoglio, conclusosi nella notte, l'America ha puntato i suoi occhi sui repubblicani: secondo tutti i sondaggi Dole, Buchanan e Alexander erano in sostanziale parità. Ma mentre Buchanan e Alexander vinceranno comunque, per Dole mancare la prima posizione sarebbe uno smacco serio.

Anche se per tradizione questo voto ha sempre influenzato i finanziatori della corsa alla Casa Bianca, non va comunque sopravvalutato il peso complessivo del New Hampshire nel processo elettorale: quattro anni fa i giornali spiegavano che nessun candidato è mai arrivato alla Casa Bianca, dal '52, dopo essere stato sconfitto in New Hampshire; ma proprio quell'anno venne eletto presidente Clinton, che si era piazzato secondo tra i democratici dietro Tsongas.

Passarini A PAG. 7

IL FAR-WEST DELLA CORSICA

Libertà di faida Parigi guarda

PARIGI. I separatisti corsi si stanno massacrando in una lunga faida (già 16 gli omicidi dal '93), ma la polizia non ferma nessuno. Restano impunite anche le centinaia di attentati dinamitardi. **Benedetto A PAG. 6**

Riparte la rivolta contro il contributo del 10 per cento all'Inps: vogliamo una previdenza vera

Autonomi, uno su tre è «povero» per il Fisco

Nel '94 hanno denunciato giri d'affari sotto i 18 milioni

ROMA. Un lavoratore autonomo su tre vive con un reddito da fame. Secondo i dati diffusi ieri dal ministero delle Finanze, nel '94 il 28,3 per cento dei contribuenti ha dichiarato un volume d'affari inferiore ai 18 milioni. I tabulati hanno delineato un quadro al limite del dramma: metà dei contribuenti (2 milioni e mezzo), denuncia un «giro» inferiore ai 50 milioni e il Fisco incassa da loro appena l'1 per cento di tutto l'introito Iva. La parte maggiore del gettito arriva così da 26 mila contribuenti che dichiarano un volume d'affari superiore a 10 miliardi. Intanto, mentre si attendono i nuovi dati sull'inflazione, scoppia un'altra rivolta: 50 associazioni di categoria e movimenti di difesa del contribuente scendono in campo, in difesa di oltre un milione di lavoratori autonomi, per ottenere la sospensione del prelievo forzoso del 10 per cento e un nuovo sistema di copertura previdenziale. **Fosal, Gianotti, Lepri e Sacchi ALLE PAG. 23 E 25**

Berlusconi: «Processo subito»

No alla sospensione per le elezioni
Scontro in aula tra Davigo e Taormina

di Susanna Marzolla A PAGINA 4

La morsa del gelo sull'Europa

Nel Nord 25 vittime, traghetti fermi
A Parigi la neve blocca gli aeroporti

SERVIZIO A PAGINA 6

Figlio maleducato, condannati

Monza: aggredì un compagno a scuola
Devono risarcire 30 milioni di danni

di Silvia Masiori A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

... Nonostante la purezza della linea dominante sempre e l'autorità del Grande Geometra, ogni momento degli imprevisti e delle passioni devastatrici vengono a tendere delle trappole.

Infatti, arrivato a metà strada, il Grande Geometra si scosta dalla linea... Qualcosa si è guastato nei calcoli così esatti del Grande Geometra: comincia a essere affrettato, gli saltano i nervi e la sua pronuncia, fino ad ora impeccabile, diventa - orrore! - un balbettamento.

Le cifre si confondono e il nervosismo professorale si sfoga in epiteti via via più grossolani, in bestemmie e in grida oscene... Il Geometra sparisce, lasciando gli spettatori in una confusione, in un'incertezza totali.

Tadeusz Kantor, *Teatro Cricot 2*
«Dove sono le navi di una volta?», 1982

Un Nobel inglese: è una «malattia» genetica, in futuro si potrà curare

Stupidi dalla nascita

LONDRA

LA stupidità come malattia ereditaria, inevitabile ma curabile. Presto sarà così, con buona pace delle battute all'insegna del «vieni avanti, cretino»: parola di James Watson, premio Nobel - con Francis Crick - per i suoi studi genetici, in particolare per la scoperta di come il Dna racchiude e riproduce informazioni biologiche. Chi è stupido - dice, precisando che parla proprio della stupidità dei cretinetti e non di disgrazie come i bambini down o gli handicappati in genere -, se fosse più intelligente saprebbe che ha soltanto un gene da ringraziare.

E' sempre colpa sua, povero gene. Si è già scoperto il gene della delinquenza, quello della cattiva memoria, persino quello dell'omosessualità. E' ormai come un gioco, ogni settimana c'è un nuovo gene-criminale, con la sua brava responsabilità sull'azione di enzimi e proteine, deus ex machina di qualche malefatta nell'organismo umano. Benvenuto, allora, il gene della stupidità: è in buona compagnia.

Quello che il professor Watson ha spiegato agli studenti dell'Università di Cambridge è che, trovato il gene, si può trovare il farmaco. «Lei è stupido, prenda questa pillola»: ci sarà un mercato nero, di chi vorrà curarsi senza confessare il suo male, senza che lo sappiano colleghi e amici, ignaro - non per nulla è stupido - che quelli già sanno. «E' una prospettiva che fa paura», dice lo scienziato, che come tutti i puri teme le applicazioni delle sue teorie, un po' come accadde ai fisici che ruppero il segreto dell'atomo: «Ma a dire il vero fa ancor più paura essere circondati da persone stupide, condannate dalla loro incapacità a una vita grama».

«Un bel guaio», replica con un pizzico di humour Victor Serebriakoff: «Non ci sarà più nessuno a fare i lavori più umili». Serebriakoff è presidente internazionale di Mensa, il club dei «cervelloni»: si dice scettico sulla tesi del professor Watson, convinto che «l'intelligenza è controllata da più di un gene». Ma poi l'idea gli piace: «Che bello un mondo senza stupidità, senza intralci». Insomma, senza gli stupidi a rimorchio.

C'è naturalmente il rischio che attraverso i nuovi orizzonti della genetica qualcuno voglia migliorare la razza, crearne di «superiori» o, peggio, di «perfette». Ma il professor Watson è meno pessimista di altri: «Se si può migliorare chi è soggetto a una disfunzione - dice - potranno scomparire molte ineguaglianze». Un mondo senza stupidi, da sognare a occhi aperti.

Fabio Galvano

9 771122 176003 60221

Nella gara delle vallette vince la bionda Valeria. Risate e trasgressione con Elio e le Storie tese

Springsteen e Al Bano, rock e lacrime al Festival

Bruce fa impaperare perfino Baudo, ma il trionfo va al cantante pugliese

Springsteen primo ospite del Festival

SANREMO. Il Festival è cominciato. L'ha aperto Bruce Springsteen, che ha cantato una canzone e se n'è andato. Pippo Baudo, emozionato, per la prima volta nella sua carriera ha fatto una gaffe e un errore: «Chi l'avrebbe detto che un artista così grande sarebbe venuto al Festival?». Poi ha confuso il titolo dicendo «La ballata di Tom Jones» invece che Tom Joad. Il pubblico dell'Ariston ha riservato tutti gli applausi ad Al Bano che ha proposto «E' la mia vita». Alcuni hanno trovato nella canzone riferimenti alla triste vicenda di Ylenia. «E' un invito a sorridere alla vita e a continuare a camminare», ha detto il cantante. Tradizione e rock quindi per la prima serata di ieri che ha sfoggiato anche le due bellissime vallette di SuperPippo: Valeria Mazza e Sabrina Ferilli. Per ora la bionda statuaria ha vinto sulla spigliata bruna. **ALLE PAG. 17 E 18**

CEPU
Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!
Numero Verde 167-862120
70 SEDI IN ITALIA!
In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI

Il cavaliere ripete in tv: nessun attrito con Fini, la coalizione mi ha designato all'unanimità

Berlusconi: senza di me, il Polo si disgrega

«Se vincerò, dimezzerò i disoccupati entro il Duemila»
«Il 24 giugno le azioni di Mediaset quotate in Borsa»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi alla trasmissione Linea 3 di ieri sera

ROMA. Silvio Berlusconi non ha dubbi: «Senza di me, il Polo perde. Anzi, dirò di più. Senza di me il Polo non può esistere. Si scioglierebbe, verrebbe meno la ragione per cui io, più di due anni fa, l'ho costruito». Attacca, il Cavaliere. Lo fa, con il solito sorriso sulle labbra (che sembra offuscarsi solo per un paio di domande di Massimo Riva), nel «faccia a faccia» con Lucia Annunziata a Linea 3. Ecco una sintesi, in pillole.

Il duello con Fini. «Un'invenzione giornalistica - ha spiegato Berlusconi -, con Fini non c'è mai stato problema. Si è trattato della solita forzatura, il solito giornale che ha forzato una dichiarazione di Fini. Con il presidente di An sono sempre stato d'accordo sui principi e i programmi, al massimo in un'occasione abbiamo avuto tattiche diverse».

Il Grande Accordo. «Devo onestamente dire che aveva ragione Fini, lui che era molto più scettico di me sull'onestà intellettuale della sinistra. Il suo pessimismo ha vinto sul mio ottimismo. La Grande Intesa è fallita perché il centro sinistra, per ragioni anche legittime, all'ultimo momento si è tirato indietro, quando l'accordo sembrava fatto».

Il leader. «C'è stato solo un piccolo difetto di comunicazione: non ho voluto fare pubblicità immediatamente alla decisione presa dal vertice del Polo di indicare me come leader e candidato premier della coalizione».

Il «sacrificio». «Non me l'ha mica ordinato il medico di fare il presidente del Consiglio. E' che nell'ultima riunione del Polo si è deciso, all'unanimità, che purtroppo a palazzo Chigi ci debba tornare io. Continuo a non avere ambizioni personali, e anche a guardare con angoscia all'ipotesi di tornare lì. Sono sceso in campo, e ci resto, perché questo mi chiede la gente».

Agnelli e la Fiat. «Al senatore Agnelli, che nell'intervista al *Corriere* sostiene che se il Polo avesse un buon candidato per la presidenza del Consiglio sarebbe meglio per tutti, anche per me, rispondo con i dati: purtroppo il senatore non è informato su cosa pensa la gente. Se lo sapesse, capirebbe che è stato scelto il solo leader che può far vincere la coalizione di centro-destra. Con un altro leader non si vince». «Quanto alla Fiat, è giusto sostenere che la Fiat sta dalla parte della Fiat, e Agnelli deve curare gli interessi del primo gruppo industriale italiano. Che spesso combaciano con quelli del Paese».

La squadra. «Se An dovesse diventare dominante nella coalizione, allora il Polo non esisterebbe più, perché alcuni gruppi lo abbandonerebbero. Quanto a me, si sappia che chi ha la responsabilità di fare una squadra, lo fa perché gli si riconoscono doti di mediazione e pazienza che non sempre sono richiesti a ciascun giocatore».

Il processo di Milano. «Lì uscirà tutta la verità, e cioè che si tratta di un processo politico, intentato contro di me nel momento in cui ho deciso di entrare in politica».

Il conflitto d'interessi. «Una trovata totalmente inconsistente. Forse ci vorrebbe una legge per tutelare la Fininvest. Ma come potete pensare che da palazzo Chigi, con controlli e confronti che ci sono, uno si possa occupare di interessi propri? Trovatemi una segretaria, un telefonista, se ci riuscite, che vi dica che Berlusconi a palazzo Chigi si occupò della Fininvest. E comunque, adesso, il problema si risolve: Mediaset sarà quotata in borsa il 24 giugno, e la mia famiglia, dopo, continuerà a mantenere solo un pacchetto di minoranza nella holding».

Il programma. «Il Polo lo presenterà ufficialmente il 21 marzo, cioè un mese prima del voto. Resterà l'ossatura del programma del 27 marzo '94, con cinque integrazioni».

I posti di lavoro. «Se andrò al governo, e potrò portare avanti per un po' il mio programma, sono certo che riuscirò a dimezzare entro il Duemila il numero dei disoccupati».

L'emozione. «Ricordo ancora, quella volta in Germania, quando la banda suonò l'inno italiano in onore mio e del Paese che rappresentavo. Le gambe cominciarono a tremarmi, fecero giacomo-giacomo, e io dovetti usare una mano per fermare il tremore. Ecco, questo è il senso dello Stato, questa è trasparenza d'animo, questa è voglia di fare il bene del Paese».

[r. int.]

IL PENTITO MALVAGNA

«La mafia disse: votate Forza Italia»

MESTRE. «Bisogna dire agli affiliati e loro familiari, a quanti conoscevamo, di votare Forza Italia», questa la «confidenza» che il pentito catanese Filippo Malvagna avrebbe ricevuto in carcere, a Catania, nel '93 da Marcello D'Agata, uomo d'onore della «famiglia» Santapaola. «D'Agata disse che nonostante i pentimenti a catena bisognava tenere su il morale, stare tranquilli - ha spiegato Malvagna -. Gli amici di Palermo mandavano a dire di stare buoni perché tra un paio d'anni, nel '95, le cose si sarebbero sistemate, sarebbe stato abolito il 41 bis, avremmo ottenuto benefici, sarebbero tornate le scappatoie di sempre, nessuno avrebbe più avuto l'ergastolo». Il teste ha poi osservato di avere dedotto da quel messaggio che la strategia di attacco allo Stato aveva dato i suoi frutti, si erano creati nuovi agganci con pezzi delle istituzioni, con la politica. D'Agata sostenne che ci sarebbero state le elezioni e che la nostra salvezza sarebbe stata anche Forza Italia». Rispondendo alle domande dell'avvocato di parte civile Carlo Palermo, Malvagna ha detto che nelle politiche del '92 la sua organizzazione non prese posizione. «Avevano arrestato mio suocero, erano cadute altre cose, non venivano segnalati nomi particolari. Poi ci fu detto di votare Forza Italia, per il partito di Berlusconi, che ci avrebbe tirato fuori da quelle situazioni». [r. i.]

La presidente della Rai Letizia Moratti

RETROSCENA

GLI SPOT E LA TV

E' battaglia sul garante Rai

In alto mare il decalogo-par condicio

Moratti a colloquio con Dini
Si fanno i nomi di Ronchey, Colombo, Longhi e Micheli

ROMA

E' ancora maretta in viale Mazzini, fra Rai e Iri e fra entrambi e il Palazzo, sulla strada da percorrere per sostituire il direttore generale e sugli stessi candidati alla poltrona di Minicucci, i vari Ronchey, Furio Colombo, Albino Longhi, Enrico Micheli, perfino, oltre all'interno Aldo Materia dei quali si vocifera. E nella girandola di indiscrezioni vien dato come fatto anche il decalogo sulla par condicio, promesso a Scalfaro ma in realtà ancora in alto mare.

Donna Letizia corre su e giù fra Dini e Tedeschi, mentre circolano versioni diverse sul parere di «legittimità» che il collegio dei sindaci ha dato sull'operato del cda morattiano. E persino la notizia del voto favorevole della commissione Lavori Pubblici del Senato all'ingresso della Rai nel mercato della pay-tv, viene sbandierato come una grande vittoria morattiana a viale Mazzini, dove si assicura che in proposito si sarebbe un impegno di Dini, mentre viene smentita dal leghista Antonio Marano che giura di aver ricevuto conferme dal ministro Gambino che gli emendamenti tanto attesi dalla Rai non entreranno nel nuovo decreto.

Insomma, sembrava che l'alto interessamento del Colle e la mediazione del presidente del Consiglio, nonché del Tesoro, avessero quasi chiuso la partita. Invece i nodi, per quanto allentati, sono lontani dall'esser sciolti.

Lady Moratti ha riferito a Dini i pareri del collegio sindacale. Tre i sindaci e tre i quesiti di legittimità. 1) Il cda aveva i poteri per revocare Minicucci? 2) la delega del cda alla Moratti era legittima? 3) C'era il requisito dell'urgenza per licenziare in tronco il Direttore Generale? Non è chiaro se almeno sulla domanda n. 1 ci sia stata unanimità. Quel che è certo è che sulle altre due, il rappresentante dell'Iri, Bigi, ha votato contro, mentre sulla delega il cda avrebbero votato a favore l'uomo del Tesoro, Di Leo, e quello del ministero delle Poste, Parisi, e sull'urgenza sarebbero stati tutti contro, a dispetto delle versioni più rosee diffuse da viale Mazzini.

La cosa non è senza importanza, perché incide sulle procedure da seguire, e anche di questo hanno parlato Moratti e Dini. Reintegrare Minicucci, perché sia lui stesso a presentare le dimissioni. O limitarsi a riunire di nuovo il cda per un rilicenziamento, questa volta collettivo, senza delega alla Moratti e col parere dell'Iri?

Si può immaginare che la signora Moratti preferirebbe la seconda strada, che ai profani suonerebbe comunque come una farsa solo un po' meno palesemente smaccata della prima.

E si arriva al dopo. Al chi affiancare alla Lady di ferro nel delicato periodo elettorale. Caduta l'ipotesi del commissario, per il quale si era pensato a Alberto Rochey, un nome ben accetto ai partiti e anche all'Iri. Meno disponibile sarebbe lo stesso personaggio a fare da «secondo» per quattro mesi, sia pure coi galloni del Super Direttore-Garante. E allora, nei *pour parler* fra Moratti e l'Ulivo, ecco spuntare i nomi di Furio Colombo e di Albino Longhi. Entrambi, in ogni caso direttori Garanti di facciata, affiancati dal «vice» Aldo Materia, l'interno Rai, primo candidato morattiano.

Ma non è affatto sicuro che la soluzione sia gradita all'Iri, dopo il can can fatto da Tedeschi. Anche se la candidatura del direttore generale Iri Enrico Micheli, ventilata da qualcuno, sarebbe una pura fantasia.

Quel che è certo è che An ha già cominciato il tiro al piccione. Puntando in alto «Non capisco cosa c'entri il governo con la Rai» si affretta a dire Storace, poco dopo il colloquio Dini-Moratti. «Non vorrei che ci fossero delle manovre per far tornare i partiti in Rai attraverso il direttore generale», insiste Storace, che bolla i nomi in circolazione come «esponenti di una cultura sub-progressista». «In Rai ci sono risorse libere dai partiti» aggiunge il responsabile di Fini per l'Informazione, che difende a spada tratta la scelta morattiana originaria, quella di Materia.

Oggi pomeriggio intanto Letizia Moratti e i consiglieri verranno sentiti dalla Commissione di Vigilanza. Dalla quale si aspettano di ricevere degli indirizzi per elaborare quel «progetto di par condicio» promesso a Scalfaro dalla presidente. Un documento che si ispirerà alla «Carta per l'informazione» già elaborata alla Rai, ma avrà un carattere più «operativo», spiegano al settimo piano. Un po' come il decalogo che il direttore del Tg1 Carlo Rossella, anticipando i tempi, pubblica oggi sull'«Unità».

Maria Grazia Bruzzone

Di Pietro

«Io candidato? Fandonie»

ROMA. «Mi dipingono come un potenziale soggetto politico della imminente campagna elettorale. Sono tutte fandonie. Non sono abituato a dire una cosa e a farne un'altra: ho già dichiarato che, fino a quando non termineranno le inchieste su di me, non entrerò in politica e sarò coerente. E' una questione di dignità personale». Così scrive Di Pietro su «Oggi». «In questo periodo mi aspettano importanti appuntamenti giudiziari e ad essi dedicherò tutta la mia attenzione. L'attacco alla mia persona è finalizzato a screditare l'inchiesta Mani pulite. Considero la difesa di quell'inchiesta più importante di una mia partecipazione al voto. I miei accusatori sono solo persone che hanno il dente avvelenato. Le loro bugie hanno le gambe corte e io saprò rispondere punto per punto a questo tentativo di delegittimazione. Il ribaltone giudiziario non ci sarà e Mani pulite non riusciranno a cancellarla». Di Pietro conferma che cercherà di accelerare il corso dei processi, chiedendo «il giudizio abbreviato. Lo so, è un rischio, ma siccome so di essere innocente accetto questa scommessa. Solo così potrei tornare ad avere le mani libere in tempi brevissimi e decidere con più serenità il mio futuro».

Intanto il coordinatore nazionale del movimento Mani Pulite, Piero Rocchini, chiede a Di Pietro «di sostenere apertamente il movimento. Ti siamo vicini nei tuoi prossimi impegni giudiziari, ti ricordiamo però che, più dei fatti personali, devono contare in questo momento d' emergenza, le necessità della nostra nazione, così duramente umiliata dalla perdita di valori basilari per il vivere civile. Ti chiediamo perciò, comunque vadano le prossime udienze, di aiutarci in qualche modo a fare il nostro dovere di cittadini. Aiutaci, con il tuo esempio, ad uscire dall'abitudine degli italiani di pensare solo a se stessi e ai propri problemi. Sbatti in faccia a chi cerca di bloccarti con continui veleni il coraggio della coerenza». [r. i.]

IL CASO

LE ULTIME ELEZIONI

«Fininvest non deve pagare»

Il pretore annulla le sanzioni del Garante

Emilio Fede, direttore del Tg4
A destra: Giuseppe Santaniello

MILANO

NON rispettare la «par condicio»? Una violazione a «rischio zero». Lo dice la sentenza del pretore di Milano che ha annullato le sanzioni del garante dell'editoria contro la Fininvest. Perché la Costituzione parla chiaro (articolo 77): «I decreti perdono efficacia sin dall'inizio, se non sono convertiti in legge entro sessanta giorni dalla loro pubblicazione». E il decreto sulla «par condicio» è stato solo reiterato, mai trasformato in legge: per chi lo ha violato le sanzioni «perdono efficacia».

La sentenza, pronunciata da un giovane pretore, Giovanna Beccarini rischia di provocare un terremoto, proprio adesso che si parla di reiterare per l'ennesima volta il decreto, in scadenza il 18 marzo. Il nuovo - se ci sarà - avrà effetto fino al 18 maggio ed è praticamente impossibile che a quella data - e indipendentemente da chi vinca le elezioni - possa essere trasformato in legge da un Parlamento entrato in carica da nove giorni. Dunque il rischio per chi viola le norme può essere ridotto a zero. Salvo non pensare che il Garante oscuri d'acchito chi sfora i tempi previsti per legge. O salvo che la Cassazione accolga il ricorso contro la sentenza che presenterà, a nome del Garante, l'avvocatura dello Stato.

Per ora resta questo: i servizi di Emilio Fede non costeranno una lira di multa alla sua azienda. Perché era stato proprio il Tg4 a scatenare i fulmini del Garante. E - paradossalmente - proprio su un tema che alla questione «par condicio» era assai affine: i referendum sulla legge Mammì.

Prima trasmissione sotto accusa, un collegamento con il teatro Manzoni di Milano, il 27 marzo dell'anno scorso: circa otto minuti dedicati a Silvio Berlusconi; una «sovraesposizione» che valeva, per il Garante, cento milioni di multa. Poi sono venute alcune edizioni del Tg4 (il 2, 4, 5 e 7 aprile '95): anche qui una presenza massiccia di Silvio Berlusconi accompagnata da atteggiamento che non poteva certo definirsi neutrale da parte di Emilio Fede; 200 milioni di multa.

La Fininvest impugna fin da subito le sanzioni; ieri l'udienza davanti al pretore. A rappresentare il gruppo di Silvio Berlusconi c'è l'avvocato Aldo Bonomo che punta su due questioni. La prima, nel merito del comportamento di Fede: sostiene che non c'è stata violazione di legge bensì «diritto di cronaca», e non sarebbe possibile stabilire a priori i tempi dei servizi giornalistici.

La seconda questione è di tipo tecnico, ed è assai più insidiosa. Perché basta citare la Costituzione. E anche per l'avvocato dello Stato, Dario Bellisario, non è facile difendere tanto le ragioni del Garante, quanto la validità di sanzioni su un decreto scaduto, ancorché reiterato.

Il pretore, a quanto si sa (le motivazioni della sentenza devono essere ancora depositate; probabilmente avverrà in settimana) non è entrato nel merito del comportamento di Fede. Non si è cioè pronunciato sul fatto se quei Tg abbiano violato o meno la «par condicio». Si è «limitato» a tener conto della seconda questione, cioè la lettera della Costituzione.

Adesso si affilano le armi per la Cassazione, ma già da adesso negli ambienti giudiziari si fa notare che quella sentenza è tutt'altro che priva di fondamento. Anzi... E a questo punto, fuori del Palazzo di giustizia, anche nei Palazzi della politica e dell'informazione serpeggia un dubbio: che valore potrà mai avere un decreto la cui violazione non è, nei fatti, sanzionabile. Senza lo spettro di (reali) multe chi mai fermerà i pasdaran dei vari candidati?

[s. mar.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cajnotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Pisacane 138, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIE spa, v. della Circonvallazione 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Echos, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 20 Febbraio 1996 è stata di 556.624 copie

Il premier confida i suoi obiettivi, mentre Amato sembra orientato a declinare l'invito dell'Ulivo

Dini: meglio in Parlamento che tecnico

In tandem con Maccanico

ROMA. La plancia del Transatlantico è deserta - gli onorevoli sono già tutti nei collegi a rastrellare voti - ma all'imbrunire spunta Vittorio Sgarbi e racconta una telefonata molto interessante: «Ho chiamato Dini - io sono un suo fan - e gli ho detto: presidente, ma chi glielo fa fare di presentarsi alle elezioni? E lui: caro Sgarbi, è meglio stare in Parlamento piuttosto che fare il tecnico...».

Personaggio di poche, asciutte parole Lamberto Dini, eppure quella confidenza fatta a Vittorio Sgarbi può aiutare a capire le imperscrutabili intenzioni del presidente del Consiglio. Strattonato a destra e a manca, visitato a palazzo Chigi prima da Gianfranco Fini e poi da Massimo D'Alema, Dini finora ha fatto la sfinge, non ha dato risposte a chi gli chiedeva una parola definitiva sul suo impegno politico. Ma l'ultima volta che è stato a palazzo Chigi - due ore fa - D'Alema ne è uscito di ottimo umore.

Per la prima volta Dini ha fatto capire - e la novità è grossa - che se per davvero sotto l'Ulivo lievitasse una federazione moderata con Popolari e laico-socialisti, lui sarebbe della partita. Di più: Lamberto Dini potrebbe essere il leader di questo nuovo cartello elettorale che sta faticosamente prendendo corpo grazie ai contatti condotti sotto traccia da Antonio Maccanico. Dal lavorio dell'ex presidente incaricato sta prendendo forma una «bicicletta» con due ruote una più grande e una più piccola: da una parte i popolari («ci stiamo, ma vogliamo ci sia il nostro simbolo», spiega Gerardo Bianco) e dall'altra l'Unione dei democratici, un agglomerato con dentro repubblicani come Maccanico e La Malfa, socialisti come Boselli e Del Turco, liberali come Zanone, battitori liberi come Bordon e persino - arriva a dire qualcuno - transfughi di Forza Italia come Urbani, Della Valle e Dotti. Una voce che però è stata smentita da Milano con molta secchezza: «Malignità messe in giro ad arte, malignità infondate al 100 per 100».

E per sostenere il duo Dini-Maccanico, in quella che diventerebbe la «terza gamba» dell'Ulivo (accanto a pds e Verdi) è in preparazione un appello di «grandi firme». Ha promesso la sua adesione (ma ha detto no ad una candidatura) Carlo Azeglio Ciampi. E proprio ieri, secondo le voci di Montecitorio, Antonio Maccanico avrebbe dovuto incassare il «no» quasi definitivo di un altro ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che non sembra intenzionato ad essere candidato alle prossime elezioni per non «marchiare» politicamente l'Autorità Antitrust che oggi presiede.

E d'altra parte non è neanche detto che il progetto-Maccanico vada in porto: «Soltanto tra 48 ore lui sarà in grado di decidere se la "terza gamba" dell'Ulivo può nascere o no», dice Bordon. E anche Gerardo Bianco ieri sera da piazza del Gesù restava prudente: «Il progetto ha il 50% di possibilità di decollare. Ma se qualcuno volesse imporre le proprie idee, amici come prima...». L'allusione è a Mariotto Segni che proprio ieri si è visto con Maccanico e non ha rinunciato a riproporre il presidenzialismo come discriminante per una più ampia partecipazione alla nuova aggregazione.

Insomma, ancora molta nebbia e proprio per questo ieri sera nei corridoi di Montecitorio rimbalzava un interrogativo: ma Lamberto Dini alla fine ci starà o no? «Penso di sì - si sbilancia per una volta il prudentissimo Bianco - penso che Dini possa essere interessato ad un progetto di questo tipo, ma è lui che deve decidere liberamente e nessuno deve forzarlo in un senso o nell'altro». Si racconta che Oscar Luigi Scalfaro non sarebbe contrario alla scesa in campo di Dini e se si chiede una conferma a Bianco - che conosce il Capo dello Stato da tanti anni - il segretario del ppi si limita a sorridere. Ma racconta un aneddoto: «Quando sono stato al Quirinale ho detto a Scalfaro: Presidente quando lei uscirà da qui sappia che per lei è pronta una tessera del ppi, col numero uno! Lui si è messo a ridere».

E Prodi? Lui ha sempre detto di essere felice se Dini si schiererà con l'Ulivo, ma una presenza importante come quella del presidente del Consiglio è destinata a creare qualche grattacapo nel centro-sinistra, tanto più che non mancano certo le grane sotto le fronde dell'Ulivo. Ne sa qualcosa Massimo D'Alema che ieri ha riunito a Botteghe Oscure il coordinamento del pds, allargato ai segretari regionali. E proprio i quadri del Nord, che conoscono degli umori della Lega, non si sono mostrati ottimisti. E così D'Alema alla fine ha dovuto tirare le somme: «Noi la nostra disponibilità la diamo, ma gli accordi si fanno in due e dunque...». E dunque per il sospiratissimo - quasi decisivo - accordo di desistenza con la Lega, D'Alema dovrà restare sulla graticola ancora a lungo.

Fabio Martini

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

INTERVISTA

IL DILEMMA DEL SENATUR

Bossi: da soli, rischiamo

«Ma io andrò dove vuole la base»

MILANO

SULLA scrivania ha la bozza del primo manifesto elettorale, una «Grande Padania» tutta in maiuscole. Nella cartina geografica, che è rossa o gialla o verde, questa Padania è tanto grande da arrivare fino all'Umbria. La corsa al voto, per la Lega, al momento si ferma qui. Con Umberto Bossi che vista il manifesto, prende tempo e nella sua stanza passa un pomeriggio solitario a meditare, a far di conto, a telefonare ai suoi, a prevedere mosse e mettere in fila i dubbi. Al voto da soli o in compagnia? Convocare l'assemblea federale? Cosa rispondere, entro lunedì prossimo, a Massimo D'Alema?

Onorevole Bossi, soli al voto?

«La base vuole andare da sola, al 90 per cento».

E allora perché non lo dice, non lo annuncia?

«Perché torneremo a riunirci lunedì prossimo. Ho detto al consiglio federale della Lega Nord che voglio verificare la coscienza politica del movimento. E' bene che tutti sappiano qual è il rischio».

E quale sarebbe, secondo lei?

«Che se prendiamo 20 parlamentari, poco più che degli ambasciatori, tutto si sposta sull'indipendentismo, sulla secessione. E' bene che si sappia, che lo sappiano».

E se ne prendete di più?

«Potremmo essere determinanti nella prossima legislatura».

Con la Lega da sola il Polo avrebbe gioco facile. Lui, come dicono a sinistra, regalerebbe il Paese alle destre...

«Non mi interessa. Sarebbero cavoli degli italiani, se gli italioti vogliono buttarsi nel Mar Ionio affari loro».

E lei, la Lega?

«Io vado dove mi porta il cuore, dove mi porta la base. E se la base vuole la secessione vado fino in fondo. Io non tradisco il Nord».

L'altra sera, quando ha riunito il consiglio federale, pareva si concludesse con l'anticipo dell'assemblea federale al 2 marzo. Magari per aver tempo, in caso di accordi elettorali. E invece...

«L'ho detto. La base mi chiede di dire basta, basta alla colonizzazione del Nord».

Dunque, se la base le chiede questo, è come un no a qualsiasi tipo di accordo. Definitivo?

«No. Io devo far ragionare i miei su questo: se rinunciamo a Roma, se non ci presentiamo neppure al voto come chiedono i liguri, vuol dire che non c'è più niente da fare, secessione. Se mandiamo a Roma soltanto pochi ambasciatori ci ritroveremo nella stessa situazione. Se si va con l'Ulivo si potrebbe ottenere un piccolo regionalismo».

E lei dove si mette?

«Non è importante dove mi metto. Dico che per me il modo giusto sarebbe stato il federalismo. Ci abbiamo provato in tutti i modi...».

Un ostacolo è questa legge elettorale maggioritaria. Lei rischia di portare a Roma soltanto i parlamentari eletti nel proporzionale.

«E' un sistema coloniale. In Inghilterra gli irlandesi devono tirare le bombe a Tony Blair dice che bisogna tornare al proporzionale».

La grande Padania come l'Irlanda?

«Ma non diciamo scemate. Il Nord non è l'Irlanda, è di più. E' una potenza economica che fa invidia alla potente Germania. La Lega ha sempre battuto la via democratica. Se il Nord prende coscienza basta una spallata».

Con il maggioritario, al Nord, la Lega pur con percentuali di voto considerevoli è a rischio.

«Alle ultime, con 5 milioni di voti i popolari hanno preso 36 parlamentari, mi pare. Con 3 milioni mi domando quanti ne prende la Lega...».

Bossi, gira e gira lei dà l'impressione di essere qui, solo, con una decisione che dev'esser presa ma non arriva ancora. Giusto?

«Qui c'è un Nord che vuole tagliare con Roma, c'è un Nord che non ne può più di magistrati e insegnanti e carabinieri che si comportano come truppe coloniali e terrone. Io capisco il dolore del Nord. Il momento è difficile perché è difficile chiedere alla Lega di risolvere il problema».

Chiedere cosa?

«Case impossibili da realizzare democraticamente, e io ho bisogno di far capire quali sono le implicazioni di certe scelte. Io andrò fino in fondo, ci mancherebbe altro, però i miei sappiano che ci vuole coscienza politica. Perché una coerenza molto forte ti porta a certe conseguenze e poi non torna indietro».

Riassunto: la base leghista, i dirigenti non parlamentari, vogliono correre da soli e lei sta avvertendo che la strada è un sentiero rischioso e stretto?

«Vorrei che i passaggi avvenissero con meno botti possibili e senza confusione. Non capisco chi dice andiamo da soli senza rendersi conto che con 20 deputati non resta che la secessione».

Allude a qualcuno?

«Lasciamo perdere i nomi. Non si può spingere per andar da soli e poi dire che tanto il Nord è pantofolaio. Meglio star zitti se non si capisce...».

E quindi lei che fa?

«Io devo dire con grande chiarezza il dolore del Nord. Se vogliono che mi faccia sparare mi faccio sparare, non tradisco. Ma dico ai miei: avete valutato bene? E per questo discuteremo ancora».

Quanto?

«Quattro o cinque giorni, sto mandando i miei messaggi».

L'assemblea federale al momento sembra sospesa. Come mai?

«Se tutti sono per andare da soli forse è meglio buttarsi nella campagna elettorale».

Annullata per correre da soli?

«Non so se faremo l'assemblea».

E se la confermate, magari anticipata ai primi di marzo?

«Sarebbe per far emergere nel modo più limpido le nostre scelte».

L'Ulivo aspetta le vostre decisioni, si vocifera di altri suoi incontri con Silvio Berlusconi. Possibilità di accordi con il Polo?

«La destra è peggio della sinistra perché è mafiosa. E Berlusconi ha portato Fini al Nord».

Conclusione?

«Il Nord, la Grande Padania, capisca che se la Lega si presenta da sola, se manda a Roma soltanto ambasciatori, si va verso la secessione».

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

RIPA DI MEANA

«No ai ramarri del potere»

ROMA. Ciampi, Dini e Maccanico «non sono nelle predilezioni dei Verdi, in quanto portatori dei poteri finanziari pubblici e privati». Nella coalizione dell'Ulivo, infatti, occorrono «portatori di speranza e non grandi ramarri del potere». Lo ha affermato il portavoce dei Verdi, Carlo Ripa di Meana, il quale è del parere che l'Ulivo «non debba essere intasato dal notabilato politico» ma aggiunge che, qualora personaggi politici come De Mita e Zanone decidessero di candidarsi, «non porremo alcun pregiudizio perché ritengo che possano apportare buoni consigli e tutta la loro esperienza. Una coalizione di cui facciano parte il centro, i Verdi e la sinistra può vincere e governare. Rifondazione è un interlocutore interessante, mentre sulla Lega restano tutte le nostre perplessità in quanto vi sono profondissime distanze culturali e politiche, come le minacce di secessione, l'immigrazione e l'ambientalismo». La desistenza? Ripa di Meana sostiene che è «prematuro» parlarne. In questo momento, infatti, «dobbiamo chiarire alcuni punti politici, in particolare quale sarà la posizione dell'Ulivo in materia di riforme». [r. i.]

«Presentarci al voto senza alleanze significa prendere 20 parlamentari, rinunciare all'idea del regionalismo e puntare tutto sulla secessione»

IL CASO

I RAPPORTI PCUS-PCI

«Io in missione a Mosca»

Lady D'Alema fra gli archivi russi

UN'INTERA pagina dell'*Unità* per rispondere ai dubbi di Rossana Rossanda sull'esistenza di dossier ancora avvolti nel mistero a proposito dei rapporti tra Gramsci e il Togliatti dirigente a Mosca. Nella sua autodifesa come direttore della Fondazione Gramsci, Giuseppe Vacca fa il punto sulle ricerche d'archivio, portando a testimonianza le «missioni di studio» a Mosca di un gruppo di ricercatori, tra i quali compare il nome di Linda Giuva, ricercatrice, archivista e moglie del segretario del pds Massimo D'Alema.

«Missioni» delicate. Ci si muove con difficoltà negli archivi dell'ex Urss?

«Sono andata a Mosca nell'89, proprio nei giorni in cui il Muro di Berlino stava andando in frantumi. Ma negli archivi dell'allora Urss il muro sembrava ancora indistruttibile. Malgrado facessimo parte della delegazione scientifica dell'Istituto Gramsci, i responsabili sovietici si comportarono in modo tutt'altro che liberale. Non ci fecero consultare direttamente le carte d'archivio, dandoci la possibilità di vedere soltanto quelle che avevano già controllato loro».

Dunque non ha torto chi sospetta che ancora molti misteri siano custoditi negli archivi dell'ex-Urss.

«Il dubbio che in generale ci sia sempre qualcos'altro - una carta, un fascicolo, una fonte - che non si riesce a vedere o consultare è un dubbio salutare che fa parte dei metodi di lavoro e dell'abito scientifico di qualunque ricercatore d'archivi. Altra cosa è se il dubbio diventa sospetto pregiudiziale. Nel caso specifico mi pare che i sospetti sollevati da Rossanda non siano granché fondati».

Perché è così certa di questa «infondatezza»?

«Non sono certa. Non posso essere certa di niente, come del resto ha scritto lo stesso Vacca sull'*Unità*. Ora però l'Istituto Gramsci dispone di tutto il materiale microfilmato relativo al pcd'I dagli anni 1921-43 custodito presso l'ex Istituto del marxismo-leninismo. E' vero però che i materiali originari sono rimasti a Mosca, a differenza di quelli relativi al secondo dopoguerra, che sono stati restituiti al pci e poi, dal 1994, quando il pci era già diventato pds, consegnati alla Fondazione Gramsci».

Quindi a Mosca c'erano documenti relativi al pci anche dopo il 1943.

«Certamente. Ancora all'epoca del Cominform e fin verso la fine degli Anni 50 il partito comunista ha seguitato a inviare a Mosca i suoi documenti, ufficialmente per "motivi di sicurezza" nell'eventualità che un colpo di Stato rendesse rischiosa la permanenza in Italia di documenti attinenti alla vita dei vertici del partito».

Signora Giuva, lei naturalmente non esclude che a Mosca, nascosti in chissà quale archivio, ci siano documenti che riguardano i rapporti tra il pci e l'Urss, anche dopo gli Anni 50.

«Come archivista io non posso escludere proprio niente. Bisogna tener conto che noi abbiamo consultato alcuni archivi. Ma nessuno, purtroppo, ha messo le mani negli archivi del Kgb che, come è noto, usava controllare tutti i dirigenti dei partiti comunisti esteri. In quelle stanze nessuno ha potuto metter piede e la situazione non è migliorata. Anzi, il pericolo sta proprio nell'incontrollato mercato d'archivio che si è aperto a Mosca in questi anni».

Come storica e come archivista, c'è da immaginare che lei non esclude altre visite negli archivi di Mosca, compresi quelli, segretissimi, del Kgb. Ma come moglie del segretario del pds, non la mette in imbarazzo la possibilità di imbattersi in carte e fascicoli relativi a dirigenti del pci come lei dice «controllati» e che ancor oggi svolgono attività politica.

«Chiariamo: io sono stata a Mosca per una missione scientifica precisa e delimitata. Ora mi occupo di archivi dello Stato italiano, con un'attenzione particolare ai temi dell'assistenza pubblica durante il fascismo. Come vede, non c'è l'ombra di "conflitto di interessi"».

Pierluigi Battista

Linda Giuva ricercatrice e moglie del segretario pidiessino Massimo D'Alema

E Davigo insorge: una follia sospendere un dibattimento per le elezioni

Berlusconi: processatemi subito

Ma Taormina chiede il rinvio

MILANO. «Scusi avvocato, ma il suo assistito vuole candidarsi alle elezioni?». Sorride il presidente Carlo Crivelli, mentre pone la domanda. Ma l'avvocato Carlo Taormina non la prende affatto sul ridere, anzi quasi si infuria: «Ecco, signor presidente questa è la dimostrazione della strumentalizzazione politica del processo. No, il mio assistito, il generale Cerciello, non vuole candidarsi, vuole solo difendersi». E il presidente (sempre sorridendo): «Era solo per capire se dietro la sua richiesta c'era anche un interesse personale...».

No, apparentemente non c'è: l'avvocato Taormina ha chiesto sì la sospensione del processo in vista delle elezioni - come aveva preannunciato - ma solo, spiega, «perché sia garantita la serenità del giudizio. Noi non dobbiamo aspettare che si verifichi l'evento, cioè la strumentalizzazione del processo, ma prevenirlo». E dunque, secondo il legale, sospendere subito: «Adesso è il momento più opportuno - dice - prima che si apra l'istruttoria dibattimentale». Prima, cioè, che il processo entri nel vivo con interrogatori, accuse e controaccuse.

In quanto al generale Giuseppe Cerciello egli è «coimputato» di chi si candida alle elezioni: «E' già stato condannato a Brescia anche per opera di criminalizzazione dei mass media. Non vorrei dovesse subire di nuovo la stessa sorte».

Questo sostiene l'avvocato Taormina. Su questo deciderà oggi il tribunale, ma intanto non si può dire che la proposta di sospendere il processo per le elezioni incontri successo. Solo un appoggio e per altro piuttosto timido («E' un'opinione mia personale, non ne ho parlato con il mio cliente») gli arriva da Vittorio Virga, legale di Paolo Berlusconi.

Dal difensore del più diretto interessato, cioè Silvio Berlusconi - che lui sì, è sicuro che si candidi, e non solo al Parlamento, direttamente a Palazzo Chigi - arriva invece un neutro: «Ci rimettiamo alle decisioni del tribunale». Con una premessa negativa, però: «Sarebbe nostro interesse che il processo vada avanti - dice infatti l'avvocato Ennio Amodio - perché proprio in aula si dimostrerà l'inconsistenza delle accuse». E in serata Berlusconi stesso rincara la dose: «Il processo deve andare avanti. Voglio che emerga al più presto la mia assoluta estraneità».

Sferzante l'intervento del pubblico ministero, Piercamillo Davigo. Reduce da un viaggio di studio negli Usa, dimostra che non ha perso nulla della sua verve: «Qui c'è il rischio di creare un precedente di una pericolosità inaudita - dice -. Se passasse il principio di sospendere un processo perché qualcuno si candida non si potrebbe più procedere... basterebbe correre a candidarsi. E in un Paese come il nostro, dove le elezioni si tengono spesso, il risultato sarebbe semplice: non avremmo più processi».

L'ultima parola spetta comunque al tribunale. Su questo e su altre questioni, compresa l'audizione di Antonio Di Pietro quale «indagato di reato connesso». A chiederla, sempre l'avvocato Carlo Taormina, autentico monopolizzatore dell'udienza di ieri. Aveva cominciato con un'eccezione di incostituzionalità, affermando che la difesa «non ha abbastanza spazio». Il tribunale l'ha respinta; poi Taormina ha parlato. Tanto a lungo che a un certo punto il presidente è sbottato: «Come vede, avevamo ragione a respingere la sua eccezione».

Susanna Marzolla

DE BENEDETTI

Si decide a marzo

TORINO. Il pretore Francesca Bresciani deciderà il 4 marzo se accogliere la richiesta di sospensiva dell'esecutività del pignoramento delle azioni della Carlo De Benedetti e figli avanzata dagli avvocati liquidatori del Banco Ambrosiano. Il rinvio è stato deciso dal pretore per la complessità della vicenda e perché sarebbero in corso trattative per una eventuale transazione tra le parti. Il pignoramento - secondo i legali del Banco Ambrosiano - serve per recuperare i cento miliardi di provvisionale a cui sono stati condannati gli imputati (fra cui De Benedetti) al processo per il crack del Banco Ambrosiano. I difensori di De Benedetti contestano quella cifra perché dall'ammanco di 1194 miliardi, emerso nel processo, andrebbero sottratte le somme versate dallo Ior, quelle sequestrate a Gelli e il patrimonio del Nuovo Banco Ambroveneto. [r. c.]

L'avvocato Carlo Taormina. A destra: il sostituto procuratore Piercamillo Davigo

«Achille», indagherà Brescia

La corte di Cassazione boccia il ricorso della Procura di Roma

BRESCIA. La procura generale presso la Corte di Cassazione ha deciso che spetta alla procura della Repubblica di Brescia la competenza ad indagare sul cosiddetto «Dossier Achille». La procura generale presso la Cassazione ha quindi trasmesso gli atti alla procura della Repubblica di Roma affinché a sua volta li restituisca a Brescia, che continuerà l'inchiesta sulle indagini segrete del Sisde su Antonio Di Pietro.

Era stato il pm Fabio Salamone, nel settembre scorso, ad avviare per primo l'indagine sull'attività di spionaggio che il Sisde avrebbe svolto nei confronti dell'ex magistrato. Qualche mese dopo, a seguito di una denuncia dello stesso Di Pietro, era stato il pm romano Alfredo Rossini ad aprire un fascicolo sul «Dossier Achille». Rossini interrogò Roberto Napoli, l'ex agente del Sisde che avrebbe spiato Di Pietro, il prefetto Gaetano Marino, attuale direttore del servizio segreto, e lo stesso Di Pietro. Ebbe anche un incontro con Salamone, ma i due magistrati rimasero sulle loro posizioni, ritenendo ciascuno di dover andare avanti nell'inchiesta. Inevitabile il ricorso da parte della procura di Roma - dopo il rifiuto di Brescia di fornire le carte - all'articolo 54 bis del c.p.p. secondo cui «il pm che ha ricevuto la richiesta, ove non ritenga di aderire, informa il procuratore generale presso la Corte di Cassazione». [r. i.]

Bilanci Fiat, slitta l'udienza

All'esame del gip le eccezioni presentate in aula dalla difesa

TORINO. E' incominciata ieri mattina, ma è slittata poi al 5 marzo, l'udienza preliminare sui bilanci Fiat. La Procura ha chiesto, a dicembre, il rinvio a giudizio dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e del direttore centrale Paolo Mattioli per falso in bilancio e finanziamento illecito ai partiti. C'è anche un'ipotesi di frode fiscale, contestata a Romiti e al responsabile del settore finanziario Clemente Signoroni. Ieri il difensore di quest'ultimo, Andrea Galasso ha chiesto il patteggiamento e la Procura ha dato parere favorevole: chiuderà il conto con la giustizia con 2 milioni di multa.

Sempre ieri gli avvocati Chiusano, Festa e Minni, difensori di Romiti e Mattioli, hanno sollevato eccezioni sulla inutilizzabilità di alcuni atti che la Procura avrebbe compiuto dopo la scadenza dei termini. Chiusano: «I termini per le indagini vanno rispettati, altrimenti è il caos procedurale». Tre lavoratori dell'Alfa, aderenti allo Slai-Cobas, si sono costituiti parte civile con gli avvocati La Macchia e Mulinero. Ma la decisione del gip di Torino è legata a quella del gip romano che a metà aprile deciderà se revocare il «non luogo a procedere» deciso per Romiti nella vicenda Intermetro. [n. pie.]

Caso-Mancini

Cordova in aula «Da lui solo elogi»

PALMI (REGGIO CALABRIA). Francesco Cossiga non si è presentato ieri mattina a Palmi, in tribunale, per testimoniare nel processo contro Giacomo Mancini, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. Cossiga, che era stato citato dai difensori di Mancini, ha fatto pervenire ai giudici un certificato medico dal quale risulta uno stato influenzale.

Si sono presentati, invece, gli altri testi a discarico citati dai difensori di Mancini. Tra questi il procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova, che fu per alcuni anni procuratore a Palmi. Cordova ha ricordato l'apprezzamento espressogli da Mancini, che all'epoca era parlamentare socialista, in merito alla sua inchiesta sul progetto dell'Enel di realizzare una centrale termoelettrica a Gioia Tauro. L'ex procuratore della Repubblica di Palmi ha aggiunto che analogo apprezzamento gli fu espresso da Mancini quando, tre giorni prima delle politiche del '92, dispose perquisizioni nelle abitazioni di alcuni affiliati a cosche mafiose sequestrando materiale di propaganda elettorale. [Ansa]

IL CASO

DONNE CONTRO

L'attrice: sul quadro sono stata fraintesa

Sabrina Ferilli e Alessandra Mussolini

Sabrina: «Cara Alessandra anche tu ora hai fatto brutta figura»

«Ferilli, sei un'oca rossa»

La Mussolini: fatela tacere

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

La nipotina del Duce contro la figlia del segretario di Berlinguer. Attrice mancata l'una, attrice - ovviamente - impegnata l'altra. Bionda la prima, mora la seconda. Bellezze popolane dall'accento borgataro e il giro seno generoso entrambe. Il Festival di Sanremo sullo sfondo. Se fosse spettacolo, Pippo Baudo lo definirebbe «un gradevole contrasto cromatico». Invece è l'apertura della campagna elettorale, in un'Italia che solo Guareschi saprebbe raccontare. Con buona approssimazione ci riesce Gianni Ippoliti, alle prese con la preparazione della sua surreale, ma non troppo, rassegna stampa: «Domani il *Secolo* apre a nove colonne con una dichiarazione di Teodoro Buontempo: "Sabrina Ferilli sarà comunista, però è bona"».

Lei, l'«oca rossa» nell'occhio del ciclone, sgrana gli occhi e s'incanta a osservare «come la stampa e la tv ingurgitino fatti e persone e li ributtino fuori in tempo reale smontati e rimontati a loro misura». Dice che le sembra «di stare dentro un Blob in presa diretta», che per una ragazza moderna e aggiornata è più o meno l'equivalente del «vivere in una favola» d'antica memoria. Non capita tutti i giorni di essere contemporaneamente sul palco dell'Ariston, al centro dello scontro politico e parlamentare, nuda sulla copertina di *Eva Tremila*. Sabrina confessa che quel quadro sì, l'ha fatto portare via, «ma neppure sapevo che fosse stato dipinto da Romano Mussolini; semplicemente, era brutto: raffigurava due maschere, e a me hanno insegnato che non si sa mai cosa si può nascondere dietro la maschera; insomma, m'inquietava, tutto qui, e non è accaduto solo a me, ma anche al mio parrucchiere». Assicura che «un secondo quadro di Mussolini, raffigurante dei fiori, per la precisione delle calle, è ancora lì, di fronte al mio letto».

Diranno i dietrologi: sì, ma proprio a lei, l'attrice rossa, doveva capitare un dipinto del figlio del Duce nella camera d'albergo? Non sarà la solita trovata di Baudo per alzare l'audience? In realtà, per qualche insondabile ragione, alberghi e ristoranti della Liguria di Ponente, da Imperia a Dolceacqua, sono pieni di quadri di Romano Mussolini, artista che pur prediligendo soggetti poco marinari risulta apprezzatissimo da queste parti.

Ma ormai è troppo tardi per disinnescare la miccia. Dal Parlamento si leva il grido di dolore dell'onorevole Alessandra Mussolini: «Baudo controlli la sua oca rossa!», cui fa seguito un'interrogazione parlamentare per sapere quanto vengano pagati Baudo, Ferilli e persino Valeria Mazza, che pure, nel gioco delle parti, sarebbe in quota alla destra, per condurre il Festival; e se i loro guadagni vengano debitamente tassati. «Povera mezza calza! - s'accanisce la nipote del Duce - evidentemente alzando lo sguardo su quel quadro avrebbe avuto chiara la differenza tra l'arte vera e quella improvvisata». Nel frattempo le agenzie registrano il risentimento dell'artista vilipeso: «Non capisco tanto accanimento. Nella politica contano le scelte, nell'arte i gusti. Ma non importa, ho visto e passato ben altro». Si gettano a mani giunte nella polemica Vittorio Sgarbi, in qualità di critico d'arte, e Angelo Cavagna, sedicente «tetta della destra»: «Meglio Romano Mussolini che D'Alema», è la sua sconcertante presa di posizione.

Al coro di proteste che si leva dal Paese Sabrina Ferilli risponde con molto buonsenso: «Che bisogno c'è d'insultare? Non si poteva aspettare di sapere come sono andate veramente le cose?». Alla Mussolini, invece, manda a dire: «Se stava zitta la brutta figura la lasciava fare a me, invece l'ha fatta pure lei». In serata si profila la possibilità d'un inciucio risolutorio: il manager dell'attrice offre al *Secolo d'Italia* un articolo sulla vicenda scritto personalmente dall'«oca rossa». Ma la proposta viene respinta.

Stefania Miretti

Paolo Tedeschi e famiglia partecipano al lutto per la perdita del cugino

dott. Alberto Bruni Tedeschi

— **Torino,** 21 febbraio 1996.

Franco e **Maria** con **Vittorio, Davide, Eva,** abbracciano Marisa, Virginio, Valeria, Carla, ricordando con affetto **ALBERTO.**
— **Milano,** 21 febbraio 1996.

Renzo Francone

ha lasciato i suoi cari, lo piangono la moglie **Teresa Boschetti,** la figlia **Caterina** con **Gianni** e figlio **Andrea,** cognata **Enrica Boschetti ved. Carutti,** cugini. Funerali oggi 21 corr. alle ore 11,45 Parrocchia S. Croce. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 febbraio 1996.

Il consuocero **Raimondo Borasi** con la figlia **Giuseppina,** partecipano al lutto della famiglia Francone.

I nipoti **Nicoletta, Edoardo, Stefania, Davide e Piero, Rosanna, Martina** piangono lo zio **RENZO.**

Gina e Felice Raposai con famiglia si uniscono al dolore della famiglia Francone.

Felice, Franco Ramello e famiglia, unitamente ai **Collaboratori dell'impresa,** partecipano al dolore della famiglia.

Verderone, Sbarsatone e **Marelli** partecipano.

Enzo, Beppe con mamma e famiglie partecipano al dolore.

La famiglia **Maffei** partecipa commossa.

Franco Borasi e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato serenamente il
COMMENDATORE

Vittorio Ferrua

Lo annunciano: la figlia **Luciana** con il marito **Sergio** e il nipote **Massimo;** il figlio **Renato.** Un sentito ringraziamento al prof. Molaschi, un grazie di cuore per le amorevoli cure a Luisella e Sali. I funerali avranno luogo giovedì 22 con benedizione presso l'abitazione (c.so Bolzano 6) alle ore 8,30; la funzione religiosa si terrà nella parrocchia di Coazze alle 10,30.
— **Torino,** 19 febbraio 1996.

Gli amici e famiglie **Adda, Anisano, Balbis, Bosso, Camoletto, Cantore, Castaldi, Cavallotto, Conte, Cossu, Cuzzupoli, Damasio, Garbo, Massero, Massa, Molina, Ostorero, Piola, Retti, Rivoira, Rosino, Umidon** partecipano al dolore della famiglia **FERRUA.**

Tino e Mario Casaleggio, [illegible], **Ugo e Mario Florio,** profondamente addolorati piangono il fraterno amico

comm. Vittorio Ferrua

— **Torino,** 21 febbraio 1996.

Presidente e **Soci Chalet Club** di **Coazze** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e socio decano

comm. Vittorio Ferrua

— **Torino,** 21 febbraio 1996.

Partecipano al dolore di Luciana e Renato gli amici
Marilena Bazano
Giuliano Baldi
Iuccia e Franco Donati
Pier Andrea Ferrario
Adele e Aldo Gino
Sandra e Nanni Marchetti
Luciana e Giancarlo Orecchia
Walter Ragazzo
Marco Ricciotti
Maria Grazia e Gigi Staccione
Maria Teresa Torretta.

Sono vicini a Massimo e famiglia gli amici **Oscar e Tiziana, Claudio e Mina, Claudio e Barbara, Guido e Corrada.**

«Non ti chiediamo Signore perché ce lo hai tolto, ma ti ringraziamo perché ce lo hai dato».
(Sant'Agostino)

ARCHITETTO

Flaminio Tramontano

anni 30

Lo annunciano la mamma **Rosanna,** la nonna **Luigia,** zii, cugini, parenti tutti ed **Alessandra.** Funerali giovedì 22 ore 9 abitazione via Roma 18 e chiesa S. Ambrogio Cuneo. **FLAMINIO** proseguirà per la tomba di famiglia Cimitero Centrale Torino. Non fiori ma donazioni all'Istituto Piemontese Ricerca cancro.
— **Cuneo,** 21 febbraio 1996.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Panata

anziano Lancia

Lo annunciano: la moglie **Pina,** il figlio **Aldo** con **Attilia e Marcello,** le sorelle **Mina** ed **Emilia,** i nipoti **Roberto** con **Enrica e Monica, Maria Teresa** con **Silvio** ed **Anna.** Funerali giovedì 22 febbraio 1996, ore 10 Parrocchia S. Pellegrino [illegible] Racconigi. La salma proseguirà per il cimitero di Carignano.
— **Torino,** 19 febbraio 1996.

E' mancata

Mariuccia Giacoletto in Bostico

anni 7[illegible]

L'annunciano il marito, [illegible], cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 22 corrente mese ore 10 parrocchia di Lucento. Il feretro proseguirà per Ferrere d'Asti.
— **Torino,** 20 febbraio 1996.

Giusi, Giovanni, Mauro Migliorero e famiglia sono vicini a Dino.

E' mancata

Magda Bertotti in Icardi

Tristemente lo annunciano: il marito **Gianni,** il fratello **Sergio,** le cognate **Franca, Piera, Silvana** e il nipote **Gianpiero.** Particolari ringraziamenti al dott. Parello e alla signora Giacchello della Assistenza Faro. Funerali giovedì 22 ore 11,45 da via Groscavallo 3.
— **Torino,** 20 febbraio 1996.

Vi siamo affettuosamente vicini: **Liana** e **Ali, Citty ed Ettore.**

L'**Ordine** dei **Medici Veterinari** della **Provincia di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Bruno Pozzi

— **Torino,** 20 febbraio 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Carlo Barbaroux

Con infinito dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Mirella,** le figlie **Federica** e **Destrée,** con **Lodovico Carlo Gianni** e tutti i nipoti. La Messa di trigesima sarà celebrata alla parrocchia di S. Agnese il 18 marzo 1996 alle ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 18 febbraio 1996.

Enrico e **Carla Reviglio della Veneria** partecipano con affetto.

Elena, Andrea Mimi affettuosamente vicini al dolore di Mirella Federica Destrée e famiglia nel ricordo di **GIANCARLO.**

Mario Livia Giancarlo Annalisa Pilla Ella Lena con affetto partecipano al dolore della famiglia Barbaroux.

Affettuosamente vicino a Desirée e Gianni **il Nautic Peppe Club.**

Camilla Vignolo Lutati, i figli **Laura Guido Rosazza** e figli, **Ornella Paolo Costantini, Fulvia Paolo Molinar** e figlie ricordano il caro **GIANCARLO.**

Filippo e **Giuseppina Amigo** profondamente colpiti partecipano al dolore di Mirella e famiglia per la perdita del caro **GIANCARLO.**

Sono vicini a Mirella ed ai figli in questo momento doloroso:
Adriana e Mario Goldano
Adriana e Fabrizio Goldano
Leonardi Enrico.

Nanda con **Eppi** e **Constance, Berto** e **Costanza** partecipano con affetto al vostro dolore.

«Continuerai a guidarci dal cielo».
Ci ha lasciati

Aldo Peradotto

anni 75

Con dolore e rimpianto l'annunciano la moglie **Ines,** i figli **Anna, Fulvio** con **Enrica, Lilla, Federica, Gabriele, Vittorio, Edoardo, Claudio** con **Aurora, Ottavio, Giulia** cognati, parenti tutti. Non fiori ma offerte per la chiesa di San Martino Gallenca, Valperga. S. Rosario, in casa, ore 20,45. Funerali in Valperga ore 15, Parrocchia, 22 c.m.
— **Valperga C.se,** 20 febbraio 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Conceria Peradotto** piangono la perdita del loro titolare

cav. Aldo Peradotto

— **Valperga C.se,** 20 febbraio 1996.

Cognati e nipoti **Bo** e **Cavaletto** sono vicini a tutti in ricordo del caro **ALDO.**

Ida e **Antonio Enrico** partecipano.

Caterina, Antonio Rossi e famiglia ricordano il caro **ALDO.**

Oreste e **Gabriele** piangono l'affezionato **PADRINO.**

Anna, Giovanni Trione sono vicini a Claudio e partecipano al dolore della famiglia.

I **Dipendenti** della **Ditta A.PNE.S.** partecipano al lutto di Claudio Peradotto e famiglia.

Il **Motoclub Valli del Canavese** partecipa al dolore dell'amico Claudio.

Aldo Colombatto partecipa.

E' mancata

Maria Ferraro

Ne danno il triste annuncio la cognata **Bianca Lonardi ved. Ferraro,** i cugini **Musso, Araldo** e **Lombardo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Mathi, Casa di Riposo Chantal, mercoledì 21, ore 15.
— **Mathi,** 20 febbraio 1996.

Bianca, unitamente a **Ismene, Bruna, Marco** e **Luca** ricordi affettuosamente la cognata **MARIA.**

Ci ha lasciati nel dolore

comm. Felice Berrino

Uomo buono onesto lavoratore dedito solo alla famiglia, lascia: la moglie **Anna,** il figlio **Leo** con **Luisa,** gli adorati nipoti **Davide** e **Alberto,** i consuoceri. Ringraziamo il dottor Patrizio Ghio, il dottor Nino Borsalgnore e l'affezionata Adriana per le premurose cure. Funerale giovedì 22 corrente ore 10 parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 65. Santo Rosario mercoledì 21 ore 18,30 in Parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Italiana Donatori Organi.
— **Torino,** 20 febbraio 1996.

Gli **Amici** e **Soci** del **Torino Calcio** partecipano affettuosamente al lutto di Leo.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Tecnici, Atleti della Reri Nantes Torino, partecipano con profonda commozione al dolore dell'amico Leo e famiglia per la scomparsa del papà

Felice Berrino

— **Torino,** 21 febbraio 1996.

Bianca, Beppe, Simona e **Federico** sono vicini ad Anna, Luisa e Leo in questo triste momento.

Le famiglie **Marietti** partecipano al dolore dell'amico Leo.

Si uniscono con affetto al dolore di Leo gli amici: **Antonio e Franca, Carlo e Anna, Gianni e Magda, Gigi e Rossana, Giuseppe e Anna, Giuseppe e Gabriella, Giuseppe e Mirella, Giuseppe e Olga, Luigi e Mariuccia, Mike e Luciana, Remo e Paola, Umberto e Claudia, Elio, Michele.**

La **Società Bocciofila U.G.A.** partecipa al dolore per la perdita del suo Presidente onorario

cav. Felice Berrino

— **Torino,** 21 febbraio 1996.

[illegible] **Club Trivoli Castello** partecipa con profondo cordoglio al lutto della socia Luisa Berrino e del marito Leo, per la scomparsa del loro caro **CONGIUNTO.**

Gottardo e **Miranda Molina** partecipano commossi al dolore di Leo.

I **Dipendenti Berrino Printer** partecipano al lutto della famiglia.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Primaria s.r.l.** prendono parte al lutto della famiglia per la triste scomparsa.

Clemente Ferrara è affettuosamente vicino a Leo in questo triste momento.

Gigliola e **Mario Murer** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Felice Berrino

— **Torino,** 20 febbraio 1996.

Le famiglie **Leone Frascarolo Vieni** partecipano al lutto della famiglia.

Remo Fransino partecipa al cordoglio.

Il 20 febbraio nella sua casa a Torino è spirata

Maria Perello ved. Goletto

anni 85

Nel dirle addio con tenerezza ne danno l'annuncio: la figlia **Laura** unitamente al marito **Sergio,** il nipote **Giampiero** con **Laura** ed i piccoli **Umberto** e **Virginia,** sorelle, nipoti e parenti tutti. La Cara Salma partirà da Torino piazza Bottesini 3 giovedì 22 corr. alle ore 9,15 per Rivarossa ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 nella chiesa del Borgallo. Veglia di preghiera nella Cappella Nostra Signora della Pace - Torino - via Malone mercoledì alle ore 20,15. Un particolare ringraziamento alla cara amica Maria Gallo, all'Equipe dell'associazione Faro, alle signore Lia e Anna. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 febbraio 1996.

(Continua a pag. 8)

Il presidente Fiat al Corriere: «Temo aggregazioni fragili. Se il Polo avesse un buon candidato...»

Agnelli: dopo i 70 anni stop alla politica

«In Italia la democrazia non è in pericolo»

ROMA. «Non vedo pericoli per la democrazia», dice Giovanni Agnelli, presidente della Fiat e senatore a vita, in una intervista a tutto campo che, alla vigilia del passaggio di testimone al vertice di corso Marconi, ha rilasciato al *Corriere della Sera*.

Agnelli non si sottrae alle domande «politiche». Pur riconfermando la neutralità della Fiat («Non è compito nostro. E aggiungo che anche i giornali non di partito dovrebbero rimanere neutrali»), il senatore a vita si augura una campagna elettorale dal «confronto pacato» (anche se, osserva, per le elezioni, «forse, si è aspettato troppo») e ammonisce le forze in gioco a guardarsi dal creare «aggregazioni fragili» (sarebbero più friabili di quelle, peraltro geniali, che permisero al Polo di vincere nel '94»).

Rispetto alle riforme istituzionali, il senatore sostiene di vedere «molti dilettanti all'opera». E, a proposito di un'eventuale candidatura di Dini, Maccanico e Ciampi, risponde: «Io sono del parere che quando uno ha compiuto settant'anni è meglio che si faccia da parte. L'ho detto anche a Scalfaro, non sono d'accordo. Ha visto il povero Dole, 72 anni, in America come lo attaccano?».

Un giudizio anche sul semipresidenzialismo alla Sartori, per altro criticato aspramente da Norberto Bobbio: «Non posso permettermi di contraddire Bobbio - osserva Agnelli -. Lo conosco da una vita: è stato mio professore al D'Azeglio. Però, è meglio avere Mitterrand, Kohl, o la stessa Thatcher che hanno governato per oltre un decennio...». Piuttosto che 50 governi in mezzo secolo, come in Italia, domanda il *Corriere*? «Che poi, alla fine, erano sempre lo stesso governo. Democristiano. Si passavano Palazzo Chigi come la presidenza del circolo degli scacchi. Un gioco fatto solo da Fertini quando affidò la presidenza a Spadolini», replica Agnelli.

Ancora sulle prossime elezioni e sul problema del conflitto di interessi: «E' un problema vero, di difficile soluzione», anche se Silvio Berlusconi «ci ha messo della buona volontà». E aggiunge: «Io credo che se il Polo avesse in questo momento un buon candidato per la presidenza del Consiglio sarebbe meglio per tutti. Anche per Berlusconi che potrebbe fare il leader».

Sulla Fiat ed i cosiddetti «poteri forti», il senatore a vita sostiene: «Questa è pura demagogia. La realtà è che in Italia i poteri sono tutti troppo piccoli».

Dal Cavaliere di Arcore agli altri protagonisti della scena politica italiana. Fini? «Lo conosco poco». Prodi? «Ha entusiasmo, voglia di fare. Una cosa si può dire di lui: è uno dei pochi italiani con esperienza internazionale». Dini? «Ha fatto sicuramente bene». Di Pietro? «Tutti lo vogliono, ma sotto sotto penso che abbiano paura sia di averlo a favore sia di averlo contro».

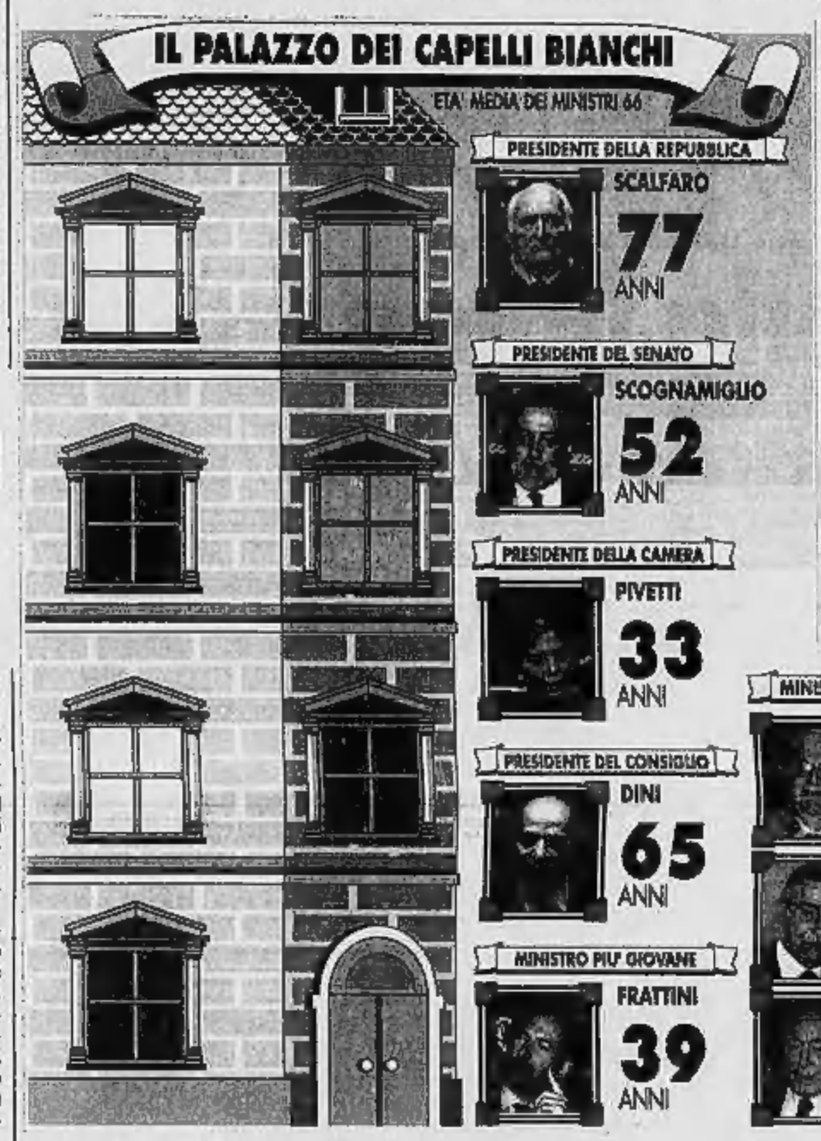
Dall'ex pm di Mani pulite, agli strascichi di Tangentopoli: «La rivoluzione italiana è cominciata in maniera anormale. Sicuramente gli imprenditori che devono competere su tutti i mercati, sono svantaggiati da questa anomalia. Una soluzione, nel rispetto della magistratura, prima o poi si dovrà trovare».

L'Italia, l'Europa e Maastricht: «Io ho scommesso che ce la faremo per il '99, anche con molti amici stranieri. E non ho cambiato poco. In ogni caso, preferisco un'Europa a due velocità che nessuna Europa; e anche i nostri partner non ci lascerebbero andare alla deriva. I tedeschi non potrebbero lasciarci fluttuare nel Mediterraneo e quindi dovrebbero intervenire e fare con noi come gli Usa con il Messico, salvandoci ma imponendoci duri sacrifici».

Infine, Agnelli sostiene di non aver mai avuto la tentazione di lasciare tutto e di andarsene all'estero: «Ogni tanto, incontro quegli imprenditori che hanno venduto e si godono i loro soldi all'estero. Mi fanno una grande tristezza e non mi sembrano per nulla contenti».

Le reazioni. Gerardo Bianco, leader ppi, contesta l'idea di allontanare dalla politica chi ha più di 70 anni: «E' un consiglio che in politica non ha senso. Per la politica la virtù numero uno è la saggezza che si conquista con l'età». Vincenzo Visco, responsabile per la politica economica dei progressisti, invece, non capisce «a che cosa serve l'invito a Berlusconi a farsi da parte»: «A meno che Agnelli non si senta più garantito da An che dal centrosinistra: ma questo, conoscendo Agnelli, lo escluderei». [r. int.]

Giovanni Agnelli



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ma nella Seconda Repubblica resta «la voglia di nonno»

SULLA Costituzione, intanto, vigila da tempo Giuseppe Dossetti, 84. E se durante la crisi il professor Vanni Sartori, 72, ha splendidamente illustrato via satellite, dagli Stati Uniti, le virtù del semi-presidenzialismo, i rischi del presidenzialismo li ha spiegati meglio di tutti, sulla *Stampa*, il professor Norberto Bobbio, 86.

Il professor Miglio, 78, d'altra parte, ha appena fondato un partito (con Sgarbi). Mentre l'onorevole Luigino Rossi, 85, portavoce-ventriloquo di Bossi, qualche tempo fa è stato addirittura sorpreso nell'aula di Montecitorio a fare il giochetto del «pianista» (cioè a votare sottobanco al posto di un assente).

Significativamente festevole, nel frattempo, con la dovuta celebrazione di antiche virtù di sapienza e perfino di equilibrio, è suonata la recente ricorrenza degli 88 anni di Fanfani. Del quale, quasi a compimento del più pedagogico contrappasso, nel lontano 1982 l'allora quarantottenne Bettino Craxi ebbe a dire che «non sempre, come il vino, gli uomini politici migliorano invecchiando». Il che sarà anche vero, ma nulla toglie al fatto che sia meglio invecchiare nel proprio Paese (piuttosto che nella latitanza tunisina).

Anche allora, c'è da dire - Fanfani aveva appena presieduto il suo quinto governo; il sesto l'avrebbe guidato nel 1987 - la questione ricorrente dei vecchi ebbe una qualche inevitabile ricaduta con la debita e a tratti rabbiosa sonagliera d'accompagnamento a base di cardinali, cure miracolose, dottoresse Aslan e burosauri sovietici oltre che cinesi. Ma in quell'Italia là, tutto sommato, bastava ancora Pertini, terribile vegliardo, a ridimensionare la disputa. Quello stesso Pertini di cui appena eletto si arrivò a immaginare (incautamente): «Al primo presentat'arm gli casca la dentiera». E che invece, pochi minuti dopo il responso delle urne: «Bene, questi sette anni me li faccio tutti». E se li fece, infatti: con quale intransigente vigore, oltretutto, lo capirono per primi proprio quelli che avevano scommesso su una presidenza breve.

Perché nulla, infatti, più della vecchiaia, sembra giocare in politica ora come una risorsa, ora come un limite. A seconda del momento, si direbbe, e dei modelli di autorità che di volta in volta paiono reclamare le circostanze. Quello paterno, nelle sue varianti «eroica» e «comunque», si attaglia senz'altro alle situazioni di smarrimento e di crisi. Il padre simboleggia l'ordine costruttivo, lo Stato che domina, comanda, governa. Un potere anziano di solito non soddisfa le pulsioni collettive, ma le reprime, o nel migliore dei casi le indirizza, con tenanti richieste di sacrificio, al di là degli appetiti egoistici.

Questo non vuol dire che in Italia, terra di eccessi talvolta anche mortificanti, questo intermittente bisogno di padre non sia stato agitato e interpretato, in realtà, come un bisogno di nonno. E come tale reso grottesco dalle più subdole e crudeli convenienze. Nel 1992, ad esempio, durante le elezioni del Presidente della Repubblica, per giorni e giorni illustrissimi ottuagenari come Leo Valiani e Giuliano Vassalli furono coinvolti a loro insaputa in un torvo sventolio di certificati anagrafici che si accavallavano a dotte citazioni del *Cato maior, de senectute*, a loro volta invalidate da un grossolano rimestare tra bollettini medici, complicazioni renali, problemi neurovegetativi, incontinenza, bastoni, torpori e carnitina.

Di lì a poco, oltretutto, Tangentopoli avrebbe decapitato la generazione politica di mezzo. A quel punto sembrarono emergere figure di anziani rassicuranti come Ciampi, ma anche, del tutto in linea con certe smodatezze nazionali, nuovi personaggi di vecchi oltranzisti tipo Miglio o Libertini. Portatori «di un grande rancore», come disse De Rita, e in qualche modo «aggressivi per sentirsi ancora vitali». Rappresentanti di un estremismo che Adriano Sofri definì «senile».

Certo, almeno per un po' la sbornia giovanilistica del 27 marzo 1994, con la Pivetti eletta presidente della Camera a poco più di trent'anni, parve attutire di parecchio quell'esigenza. Ma oggi? Beh, oggi, nella società dei farmaci allungavita, ma anche della crisi del patriarcato, oggi, in ogni caso, che la percentuale degli ultra 65enni ha raggiunto il 15,3 per cento della popolazione (contro appena il 4 per cento del 1861), non è chiaro comprendere con esattezza quanta voglia esista di vecchiaia - e in fondo anche di saggezza - politica.

Di sicuro, i consigli di Ingrao (classe 1915), di De Martino (1907), e di Foa (1910), seguitano ad essere piuttosto ascoltati a sinistra; così come a destra continua a farsi sentire, pure con malizia, Cesco Giulio Baghino, che è nato nel 1911.

In mezzo, inguaiato e sconsolato, Giulio Andreotti: «A 77 anni - ha detto - penso più all'altro mondo che a questo».

Filippo Ceccarelli

IL «TIMES»

«Logico e giusto votare»

LONDRA. Per il «Times» è una cosa «logica e giusta» che gli italiani siano stati chiamati alle urne in quanto «negli ultimi mesi il deficit democratico del Paese è cresciuto ad un ritmo così veloce da non essere sano». In un editoriale non firmato intitolato «Democrazia senza catene» il quotidiano londinese afferma che il governo Dini «era nella sua essenza anti-democratico perché era tenuto in vita dai partiti del centro-sinistra che hanno perso le elezioni del 1994». «Logica e giustizia richiedono nuove elezioni», rimarca il giornale, a giudizio del quale il presidente Scalfaro ha dato prova di «scarsa fiducia nei suoi concittadini» sostenendo che un ricorso alle urne durante il semestre italiano di presidenza europea sarebbe stata «un'umiliazione nazionale». Secondo il «Times» la «riluttanza» di Scalfaro a indire nuove elezioni «può essere ascrivibile a timori che a ricavare il guadagno principale dalle urne sarà il leader postfascista di An Gianfranco Fini». [Ansa]

Il leader del Cdu Rocco Buttiglione

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEL CDU

«Una classe dirigente più giovane per rispondere alle esigenze del Paese»

«Svecchiamo anche il Palazzo»

Buttiglione: vorrei un premier quarantenne

ROMA

SONO perfettamente d'accordo con l'Avvocato: dopo una certa età bisogna andare a casa. In Italia si avverte il bisogno di una classe dirigente più giovane, capace di rispondere meglio alle esigenze del Paese.

Rocco Buttiglione, leader del Cdu e dell'ala più moderata del Polo, prende spunto da una conversazione sul tema Europa/finanziaria per lanciare una sfida «al vecchio establishment cresciuto nell'idea che il proprio compito fosse quello di educare la sinistra a di mettere d'accordo industria e sindacato». Insomma, i quarantenni alla guida del nuovo establishment. E - perché no? - anche di palazzo Chigi. Il Professore non si sbottona: il candidato ufficiale del Polo rimane Berlusconi. Ma nelle riunioni a piazza del Gesù cominciano a circolare altri nomi: Cossiga e Monti, ma anche qualche novità - Tremonti, ad esempio - che somiglia all'identikit tracciato da Buttiglione.

Professore, il vecchio establishment che lei vorrebbe pensionare è lo stesso che tenta faticosamente di agganciare l'Italia al treno per l'Europa attraverso una politica di rigore concordata con i sindacati. Anche quella politica va mandata in pensione?

«Sento parlare di manovre da 60 mila miliardi. Andreatta, poi, ne aggiunge sempre 10 mila perché nessuno deve essere più rigoroso di lui. Ma io non penso che dobbiamo continuare a fare sacrifici per andare in Europa. Anzi, questo rigorismo esasperato porterà gli italiani ad odiare l'Europa».

Non è demagogica la sua posizione? Se vogliamo rispettare i tempi di Maastricht...

«E chi ha detto che vanno rispettati? I criteri di convergenza, certo, vanno mantenuti. Ma i tempi dovranno slittare di almeno un paio di anni. In quel modo potremo ripartire lo sforzo di risanamento su tre o quattro leggi finanziarie».

Certo non sarebbe molto elegante che proprio l'Italia, che ha la presidenza di turno, violasse per prima il tabù...

«Invece l'Italia deve approfittare del semestre italiano per lanciare questa proposta ai nostri partner europei senza complessi d'inferiorità».

Ma gli altri diranno: «Ecco, l'Italia non ce la fa e vuole rallentare il convoglio».

«A me sembra invece che questa posizione abbia un'ottima possibilità di essere capita dai nostri partner europei. La Francia, abbiamo visto, oltre il piano Juppé non riesce ad andare. Ma neanche la Germania riuscirà ad essere in regola con i criteri di Maastricht per poter partire con la moneta unica nel 1999».

Come fa ad essere così sicuro?

«Perché l'anno prossimo sarà un anno pre-elettorale in Germania. E il cancelliere Kohl, che è un uomo saggio, non imporrà al Paese una finanziaria lacrime e sangue. Maastricht prevede un tetto massimo del rapporto deficit/pil del 3 per cento. In Germania quel tetto è già stato sforato quest'anno e continuerà a salire l'anno prossimo».

Il suo partito ha legami stretti con la Cdu di Kohl. Loro che ne pensano dell'idea di far slittare la moneta unica di un paio di anni?

«Credo che sarebbero disposti a valutare seriamente questa ipotesi».

E del fatto che i Cdu italiani facciano parte di uno schieramento considerato poco europeista?

«Per fortuna la Cdu ha fonti d'informazioni migliori della stampa italiana. Sanno che il Polo non è anti-europeista».

Alleanza nazionale ha una visione gollista dell'Europa, voi una visione federalista. Non c'è differenza?

«L'Europa delle nazioni è una posizione insensata. Ma oggi la posizione della destra è molto cambiata. Non vedo più grandi resistenze all'obiettivo di una Europa unita e federale. Certo, ci potranno essere dei colpi di coda, ma nel complesso Alleanza nazionale ha fatto grandi passi nella nostra direzione».

E le varie anime di Forza Italia?

«L'obiettivo di un'Europa federale è largamente condiviso all'interno di Forza Italia. A cominciare da Silvio Berlusconi. Tutto il Polo è fondamentalmente europeista e favorevole a Maastricht. Ma non possiamo svenare i contribuenti oltre ogni limite per arrivare all'Europa unita».

Andrea di Robilant

Il cancelliere Helmut Kohl leader dei democratici cristiani tedeschi

Un Far-West mediterraneo, tanti omicidi e nessun arresto. Impunite anche centinaia di bombe

Il presidente francese Chirac e un incontro con stampa e tv degli incappucciati del Fronte di liberazione nazionale corso. La situazione sull'isola sembra sempre meno controllabile dalle autorità

Tre delitti in meno di una settimana e 16 dal giugno '93 quando iniziò la «guerra civile»

Giudici inerti anche dopo il clamoroso raduno pubblico, l'11 gennaio scorso, di 600 incappucciati

Corsica, l'isola della libera faida

Strage fra separatisti, Parigi sta a guardare

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con tre omicidi «politici» in neppure una settimana (e 16 dal 15 giugno '93, quando iniziò la «guerra civile» tra clan nazionalisti), i quotidiani exploit dinamitardi - centinaia le esplosioni dolose nell'ultimo biennio - e una Giustizia alle corde, la Corsica è oggi l'Ulster di Francia. Anziché Ira e Provisionals, si affrontano armi in pugno fazioni che la battaglia per l'autonomia se non l'indipendenza dalla Francia dovrebbe unire, ma irrimediabilmente divise da interessi economici, clientele, faide locali. Esiste ancora uno Stato nell'ex Ile de Beauté? O, più prosaicamente, la legge? Ad apprendere che la conferenza stampa notturna - l'11 gennaio scorso - nella quale 600 incappucciati esibirono un'arsenale da guerra all'ultimo grido non provocò la menoma «inchiesta preliminare», anzi si direbbe. E il procuratore capo che per iscritto raccomanda «circospezione» nelle indagini sul terrorismo isolano sembra confermarlo. Parigi teme il Far West corso. Meglio chiudere un occhio, anzi due, che aprirli sul «racket separatista» che taglieggia il commercio o le bombe nei villaggi turistici - talora a capitale italiano - rei di non finanziare abbastanza la Causa.

Numerose le sigle in campo. Flnc («canale storico» e non: acerrimi rivali), Accolta Nazionale Corsa, Unione del Popolo Corso, Movimento per l'Autodeterminazione, Resistenza... Due, in sostanza, gli schieramenti. Da un lato il primo Fronte Nazionale di Liberazione Corso, sull'altra sponda gli scissionisti e il Map. Con 7 cadaveri a testa, si direbbe un pareggio. Ma un quindicesimo, il venditore ambulante Mario Azzara abbattuto l'altro ieri, è in fase di attribuzione: qualcuno potrebbe passare in vantaggio. Gli scenari per l'assassinio sono standard. Agguato per strada, sotto casa o - di rado - in un locale. Rare le rivendicazioni: prevale il messaggio cifrato.

E i killer possono dormire tranquilli. La percentuale di omicidi cui non seguono arresti e processi sfiora quota 100. E le statistiche non indicano performance migliori contro altri crimini «patriotticì».

Sorge, inevitabilmente, il dubbio che il Potere garantisca un'almeno relativa impunità a scontri fratricidi e offensive bombarole. Nella speranza, forse, di un reciproco sterminio. O per il timore che un massiccio intervento poliziesco scateni rappresaglie ancor più gravi. E - sia pure ammessa solo a mezze parole - proprio questa sembra essere la realtà. Ma le indiscrezioni vanno oltre. Si vocifera di trattative nemmeno eccessivamente segrete fra l'establishment e l'ala dura. Le smentite ufficiali non convincono troppo. Il ministro degli Interni Jean-Louis Debré, reduce da un viaggio lampo sull'isola come qualche giorno più tardi il suo collega Guardasigilli, ha peraltro lasciato la sgradevole impressione che nel negoziare una «tregua» la Francia non lesini promesse al nazionalismo corso. La stessa terminologia ufficiale lascia trapelare imbarazzo e una minima condiscendenza. Benché il sangue sparso negli ultimi 31 mesi non costituisca la miglior conferma, si preferisce non evocare la presenza di «terroristi» o «guerriglieri» in Corsica. Che metterebbero in fuga un turismo straniero già assottigliatosi pericolosamente. Meglio evocare il «malessere» che pervade Bastia, Ajaccio, Corte, Porto Vecchio, Calvi, il caro-vita, la disoccupazione, l'assenza o quasi di export. Fare della criminalità, insomma, un fenomeno endemico cui occorre rispondere su altri piani.

Entro giugno dovrebbe concludersi la fase iniziale delle consultazioni tra Parigi e i vari Sinn Fein insulari, braccio politico degli Irriducibili. In gioco, un massiccio pacchetto assistenziale per rilanciare l'economia, una diversa struttura amministrativa e misure linguistiche favorevoli all'idioma autoctono. Comprensibile dagli italiani, ma assai esotico per orecchie francofone.

Non a caso, i negoziatori corsi che Chirac inviò a Belgrado e Pale per far rilasciare i due avieri francesi comunicavano nella favella natia, per telefono, con la madrepatria, dribblando gli intercettatori serbi.

Enrico Benedetto

«Savoia libera»

Governo in esilio Sede a Ginevra

GINEVRA. Con un certo imbarazzo la Svizzera s'è trovata inopinatamente tra i piedi un «governo in esilio», proveniente dall'amica e vicina Francia, che contesta e respinge l'autorità di Parigi. Un movimento indipendentista della Savoia, dipartimento francese alle porte di Ginevra, ha deciso di costituire nella ricca elvetica un proprio esecutivo provvisorio in attesa di staccarsi dalla madrepatria in un futuro ancora imprevedibile.

La «lega dei savoiardi», fondata meno di due anni fa, accusa la Francia di atteggiamenti «colonialistici» verso la Savoia e, soprattutto, non vuole più pagare le imposte «a quelli di Parigi». I suoi aderenti hanno già modificato le carte d'identità e le targhe delle automobili arricchendole con i colori della Savoia.

«A Parigi ci trattano da montanari cretini e non sono al corrente dei nostri problemi, per questo vogliamo costituire uno Stato sovrano», proclama Jean de Pingon, fondatore della lega, che ha avuto l'idea del governo in esilio composto di nove persone e presieduto da tale Patrice Abeille, albergatore.

Questa minaccia all'integrità del territorio della Repubblica francese ha preso gli svizzeri in contropiede ed ha fatto precisare ad un portavoce del ministero degli Esteri che la confederazione riconosce «Stati» e non «governi». «Esiste uno Stato che si chiama Francia, ma non uno che si chiama Savoia. Non potremmo mai dare legittimità ad un governo di uno Stato che non esiste», si è affrettato a puntualizzare Jean Philippe Tissières.

Tuttavia, il diritto di associazione è riconosciuto sia ai cittadini svizzeri che a quelli stranieri, e pertanto nessuno può impedire ai «ministri» savoiardi di riunirsi a Ginevra - purché non turbino l'ordine pubblico - per non incappare in noie con le autorità francesi.

La Savoia è poco più piccola della Sardegna, al cui regno la Francia dovette cederla nel 1815 dopo la sconfitta di Waterloo, e ha 325 mila abitanti. Per ora alla lega aderiscono solo un migliaio di persone: ma sono determinate e battagliere e, a Ginevra, hanno intenzione di fare sentire la loro voce anche presso l'Onu dove si sta elaborando una carta sui diritti dei popoli autoctoni.

Questa regione dominata dal massiccio del Monte Bianco costituì una parte del Ducato dei Savoia fin dal 1416, ma fu anche provincia dello Stato piemontese. Dopo la parentesi sarda fu riannessa alla Francia nel 1860.

E' proprio per ottenere l'annullamento del trattato di quell'anno che i leghisti savoiardi intendono battersi a spada tratta. «Ci piacciono poco i francesi», sottolinea in continuazione Abeille. (Ansa)

IL CASO

TERRORE A LONDRA

Ira, l'arsenale infinito

Retate nei covi, trovate altre bombe

Un'immagine dell'autobus sventrato da una bomba dell'Ira (FOTO REUTER)

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un arsenale dell'Ira - Semtex, timer e detonatori, ha precisato Scotland Yard - è stato trovato ieri a Londra nel corso di una serie di retate nella scia dell'esplosione avvenuta domenica sera su un autobus a due piani. Ormai non vi sono più dubbi che l'uomo morto nell'incidente fosse il terrorista, in procinto di collocare l'ordigno davanti a uno degli obbiettivi dell'Ira, forse il tribunale - le Royal Courts of Justice - che è poco lontano dal luogo dove il Semtex ha sventrato l'autobus. L'uomo sarebbe già stato identificato e proprio sulla base di documenti che portava con sé la polizia sarebbe stata in grado di risalire ai covi londinesi, ai depositi dei bombaroli.

Secondo informazioni finora non confermate anche la polizia della Repubblica Irlandese sarebbe stata coinvolta nelle indagini e avrebbe perquisito l'abitazione del terrorista - per ora senza nome - nel villaggio di Gorey, contea di Wexford. E' stato invece scagionato l'altro sospetto, il giovane irlandese rimasto ferito e ricoverato al St. Thomas Hospital, dove era piantonato da guardie armate; ieri gli agenti se ne sono andati, dopo un sopralluogo della polizia irlandese alla sua abitazione di Dublino, e Scotland Yard lo ha formalmente escluso dalle indagini. Si dice che sia uno studente iscritto all'università di Londra. Anche le due persone arrestate lunedì sono state rimesse in libertà.

Il dibattito politico si amplia, ma senza svolte decisive. Il primo ministro Major appare deciso a non abbandonare la ricerca della pace, anche se le sue formule - le stesse che hanno provocato il ritorno dell'Ira alla violenza - non cambiano sostanzialmente. I lealisti protestanti - ieri il capo degli unionisti David Trimble è stato a Downing Street per battere il chiodo della fermezza - esprimono il timore di una inevitabile escalation di violenza anche in Ulster, dove finora nulla è accaduto. Da ogni parte piovono condanne, denunce, suggerimenti; ma la verità è che in queste ore sono i botti del Semtex a tenere banco.

La bomba sull'autobus 171 potrebbe anche segnare una crisi per il flusso turistico di primavera, che in genere si avvia verso la metà di marzo. Ieri il governo australiano ha dato il primo segnale, invitando i suoi cittadini a «comportarsi con la massima attenzione alla loro sicurezza personale». E c'è anche un allarme calcio, in vista dei Campionati europei che si avvieranno l'8 giugno in otto città inglesi. «La situazione è sotto controllo e lavoriamo di concerto con la polizia e il governo - ha detto ieri Glen Kirton, l'organizzatore dei Campionati -, nessun scenario di attentati troverà la macchina organizzatrice impreparate».

L'autobus della morte è stato rimosso ieri dal luogo dell'esplosione, ma non sono finite le indagini sia perché della tragedia. Da dove veniva il terrorista? La videocamera di bordo potrebbe averlo registrato, ma per ora Scotland Yard tace. Che cosa ha provocato l'esplosione della bomba? Forse un errore nell'allestimento dell'ordigno. O forse una banale scossa dell'autobus - una buca, un tombino, un oggetto sull'asfalto - ha fatto scattare il timer già caricato. L'Ira, comunque, ha ottenuto quello che voleva: più nessuno, a Londra, si sente al sicuro.

Fabio Galvano

EMERGENZE

Nel Nord 25 vittime, bloccati i traghetti. In Danimarca scatta il «piano catastrofe»

Il maltempo ferma mezza Europa

Neve e vento, fuori uso gli aeroporti di Parigi

Neve, ghiaccio, mari in tempesta, trasporti nel caos e già 25 vittime. Questa la situazione, ieri, in gran parte dell'Europa settentrionale: alcuni aeroporti sono stati chiusi (Parigi, Varsavia), la Gran Bretagna è rimasta «isolata» dalle tempeste che hanno gravemente perturbato il traffico marittimo sulla Manica e dall'interruzione del traffico di auto nell'Eurotunnel, un traghetto con 400 persone a bordo è stato in balia delle onde per 7 ore nella Manica. Ecco la situazione nei Paesi più colpiti.

Gran Bretagna. Le temperature hanno raggiunto i -15 gradi e i venti forza 10. Oltre alla chiusura del porto di Dover, il maltempo ha provocato la paralisi della parte sudorientale del Paese e più di 14.000 famiglie sono rimaste al buio e al freddo per un blackout seguito al crollo dei pali della luce. Nel Norfolk, nel Nord-Est, 30 abitanti di un piccolo villaggio costiero sono stati evacuati in gran fretta per il pericolo di un'inondazione. Nella contea di Buckingham, un motociclista è morto colpito da un albero abbattuto dal vento.

Francia. L'aeroporto parigino di Roissy-De Gaulle è stato chiuso in mattinata, mentre quello di Orly ha mantenuto in attività una sola pista. L'Air France ha annullato i voli a medio raggio. Inviti alla prudenza agli automobilisti si sono susseguiti per tutta la giornata, a causa del ghiaccio e della neve che hanno reso difficile e pericolosa la circolazione. Il ghiaccio ha fatto tre vittime in mattinata nella regione di Parigi.

Belgio. Su a Bruxelles sono caduti solo pochi centimetri di neve, diversa è la situazione nel resto del Paese, dove il traffico stradale - e in parte quello ferroviario - sono da lunedì fortemente perturbati. Lungo la costa del Mare del Nord, il vento soffia a più di 100 km l'ora, il lungomare di Ostenda è inondato dall'acqua.

Olanda. La neve cade da ormai più di 24 ore. Ieri la polizia ha riferito di 115 km di file di auto su vari tratti autostradali. Due morti e decine di feriti.

Germania. Nell'incidente tra un'auto e un pulmino scolastico a Vermold (Ovest) una persona è morta e altre 6, tra cui 4 bambini, sono rimaste ferite. Scuole chiuse nello Schleswig-Holstein e in certe regioni dalla Bassa Sassonia.

Polonia. Il freddo ha già provocato 15 morti. L'aeroporto di Varsavia è stato chiuso in mattinata e gli aerei dirottati a Cracovia.

Danimarca. Molte strade sono letteralmente sparite sotto il manto di neve che in alcuni punti ha raggiunto i 4 metri. Le bufere di neve hanno bloccato anche l'attività politica a Copenaghen: il Parlamento ha dovuto infatti sospendere una riunione prevista perché i deputati non riuscivano ad arrivare. Ha avuto bisogno di aiuto anche il premier Nyrup Rasmussen: la sua limousine è rimasta bloccata dalla neve. Per la prima volta dal 1979 è scattato il piano «catastrofe della neve». Molti i traghetti bloccati e i voli della Sas sospesi. Tre i morti, due cinquantenni fulminati da un attacco di cuore mentre cercavano di spingere le auto bloccate. (Ansa)

Tempesta, alta marea e vento forza 10 hanno divorato un pezzo di strada sulla costa Sud-Est d'Inghilterra

REALI INGLESI

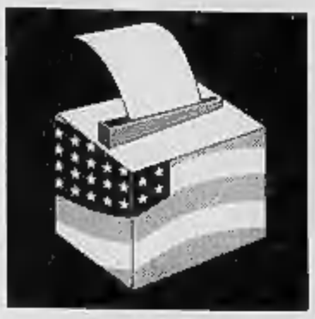
Nuova gaffe del principe

Filippo snobba e fa piangere una bambina

LONDRA. «Buon giorno, signore. Oggi mia figlia compie sei anni». Di tutto si aspettava Ronnie Cahana, turista svedese in visita con la famiglia al castello di Windsor; magari anche un «buon compleanno», con un sorriso, dal duca di Edimburgo. Il marito di Elisabetta, invece, lo ha squadrato con sdegno e lo ha raggelato: «E con questo?».

Kitra, la bambina, si è messa a piangere. E il Sun, il tabloid che rivela l'incidente avvenuto mentre il principe tornava con carro e cavalli - è uno dei suoi sport preferiti - da un allenamento nel parco di Windsor, aggiunge lo sconcertante episodio alla lunghissima lista delle gaffes di Filippo.

Buckingham Palace non conferma e non smentisce, limitandosi a osservare che il principe «è sempre estremamente gentile con i bambini». Ma oggi, a dissentire, c'è una svedesina in più. **[f. gal.]**



Si apre la lunga stagione delle Primarie, gli occhi dell'America puntati sui repubblicani

La guerra civile nel Grand Old Party

New Hampshire, Buchanan insidia Dole

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il New Hampshire ha parlato e la prima parolina che ha detto è stata beneaugurante per Bob Dole. Dixville Notch, il paesino d'America che tradizionalmente si pronuncia per primo sia nelle Primarie sia nelle elezioni presidenziali, ha espresso a favore di Dole 11 dei suoi 25 voti, onorando Lamar Alexander con un secondo posto. Ma i 30 abitanti di Dixville, tutti dipendenti del Balsams Hotel, dove è stato installato il seggio, non sono rappresentativi di tutto lo Stato, e la minivittoria di Dole ha avuto ieri mattina il semplice significato di una simbolica curiosità. E la faccia cupa e tesa di Dole nelle ultime ore della campagna elettorale è apparsa come la prova che il favorito tra i candidati repubblicani per la «nomination» attendeva il risultato complessivo del voto con giustificata apprensione. Ancora ieri un sondaggio collocava Pat Buchanan in prima posizione, sia pure con il solo margine di un punto su Dole. Secondo tutti i sondaggi Dole, Buchanan e Alexander erano in sostanziale parità, e ciascuno dei tre avrebbe indifferentemente potuto piazzarsi primo, secondo o terzo. Ma mentre Buchanan e Alexander vinceranno comunque, per Dole mancare la prima posizione sarebbe uno smacco serio.

Non va comunque sopravvalutato il peso complessivo del New Hampshire nel processo elettorale americano. Quattro anni fa i giornali spiegavano che nessun candidato è mai arrivato alla Casa Bianca, dal '52 in poi, dopo essere stato sconfitto in New Hampshire. Ma proprio quell'anno venne eletto presidente Bill Clinton, che si era piazzato secondo tra i democratici nelle primarie del New Hampshire dietro Paul Tsongas. Il New Hampshire non è affatto tipico dell'elettorato americano. Si tratta di un milione di abitanti, prevalentemente conservatori, fortemente anti-fisco e con una percentuale di bianchi pari al 98%. Le primarie del New Hampshire produrranno soltanto 16 dei 1990 delegati repubblicani che il prossimo agosto a San Diego nomineranno lo sfidante di Clinton. E tutti sanno che Dole ha tanti soldi e una tale organizzazione che riuscirà ad arrivare comunque al Supermartedì e alle altre primarie di marzo, quando voteranno gli Stati che contano.

Ma quelle del New Hampshire sono da sempre le prime Primarie a essere tenute e, oltre che favorire il processo di selezione tra i candidati, definiscono una prima classifica, che è poi destinata a influenzare sensibilmente le decisioni dei finanziatori. E, poiché nelle elezioni presidenziali americane i soldi sono un fattore decisivo, chi parte forte ha più probabilità di arrivare forte alla fine.

Ogni Stato americano si comporta diversamente. In alcuni si svolgono «caucus», cioè assemblee di attivisti di partito, in altre vere e proprie Primarie. Ma le Primarie non sono uguali ovunque. In alcuni Stati possono votare solo gli elettori registrati per un partito o per l'altro, in altri possono votare anche gli indipendenti registrati. In alcuni Stati gli elettori registrati possono votare solo per i candidati del partito al quale hanno dichiarato di appartenere, in altri no. E in alcuni Stati, come il New Hampshire, gli indipendenti registrati possono votare sia per un repubblicano sia per un democratico.

Buchanan ha concluso la sua campagna facendo appello alla classe operaia conservatrice timorosa di perdere il posto di lavoro; Alexander ha sfoltito il basso profilo tenuto da Dole negli ultimi giorni; e Dole, apparso stanco, si è limitato a assicurare di essere l'unico uomo che può tenere unito il partito. **[p. p.]**

Questo voto ha sempre influenzato i finanziatori della corsa verso la Casa Bianca

Il candidato alla nomination repubblicana Pat Buchanan (al centro col berretto) circondato da giornalisti e telereporter (REUTER)

IL CASO

LE FIRST LADIES REPUBBLICANE

Honey Alexander

La parata delle anti-Hillary

Le mogli dei candidati: saremo l'opposto di lei

WASHINGTON SONO così diverse tra di loro le First Ladies repubblicane che hanno sfilato questa settimana in New Hampshire accanto ai loro mariti candidati. Sono così diverse, ma ci tengono a mettere in evidenza un importante tratto comune: le First Ladies repubblicane non si assomigliano per quello che sono, ma sono molto simili in quello che dicono di non essere. In una parola, tutte promettono di incarnare, ciascuna a modo proprio, un modello anti-Hillary. Così le presentano anche i loro mariti candidati, che peraltro, nei loro comizi, non mancano mai di tirare stoccate alla First Lady attualmente in carica, tradendo apertamente la convinzione che attaccare l'impopolare Hillary paghi.

Patrick Buchanan comincia sempre i suoi discorsi indicando una timida e minuta signora bionda che sta in fondo al palco e dicendo: «Vorrei che conosceste mia moglie Shelley: l'ho personalmente nominata per rimpiazzare Hillary Rodham Clinton». Si schermisce imbarazzata la signora Buchanan, quando scoppia l'inevitabile applauso e sembra arrossire quando il marito incassa i dividendi della sua battuta, sottolineando che Shelley non si metterà certamente in testa di «riscrivere il sistema sanitario nazionale» se lui diventerà presidente. Tutti tranquilli, quindi: Shelley sarebbe una First Lady capace di stare al suo posto.

Eppure Shelley aveva cominciato a fare politica prima di Pat e lavorò sui anni alla Casa Bianca prima con Richard Nixon e poi con Gerald Ford. Ma visti i risultati raggiunti da Hillary con il suo interventismo meglio presentarsi come donna di casa.

Anche Elizabeth Dole, detta «Liddy», non è una che abbia sprecato molto tempo dietro i fornelli o a fare la calza. Ha avuto incarichi a livello ministeriale in due Amministrazioni ed è tuttora presidente della Croce Rossa americana. Ma da quando è iniziata la campagna «Liddy» apre bocca solo per promuovere la candidatura del marito e per quello che la riguarda personalmente ha anticipato che, se diventerà First Lady, manterrà l'incarico della Croce Rossa perché si tratta di un'organizzazione umanitaria, ma niente politica. «Magari Liddy potrebbe decidere di aprire una banca del sangue alla Casa Bianca», scherza il marito Bob.

Anche Honey Alexander ha un passato politico e poi ha seguito attivamente il marito Lamar in tutta la sua carriera, facendo anche affari assieme a lui, proprio come fece Hillary con Bill. Ma anche lei assicura di essere interessata soltanto a iniziative umanitarie: «Non sono mai stata interessata a prendere decisioni politiche».

Infine Sabina Forbes, che ha studiato a Parigi e parla tre lingue, è quella che più apertamente di tutte le candidate First Lady si richiama al modello della «mamma d'America» Barbara Bush. Non sono solo la stazza e i capelli bianchi a suggerire il confronto. Sabina è, di tutte, l'unica vera donna di casa, che ama fare la spesa e cucinare. Le altre, non si sa mai, arrivate al potere potrebbero anche trasformarsi, ma con Sabina si starebbe tranquilli: l'epoca delle amazzoni castratrici alla Casa Bianca sarebbe finita.

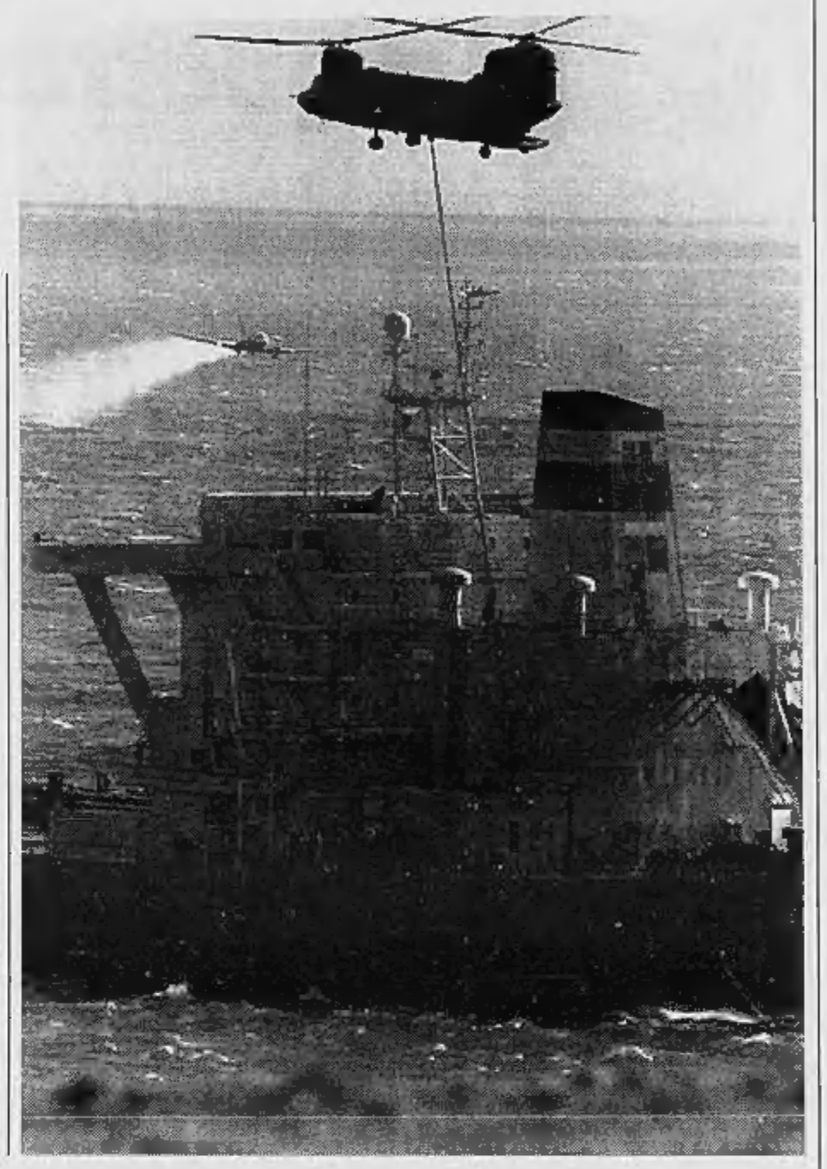
Paolo Passarini

Tutto quello
che avresti voluto
nella tua auto
e che hai sempre
dovuto chiedere.

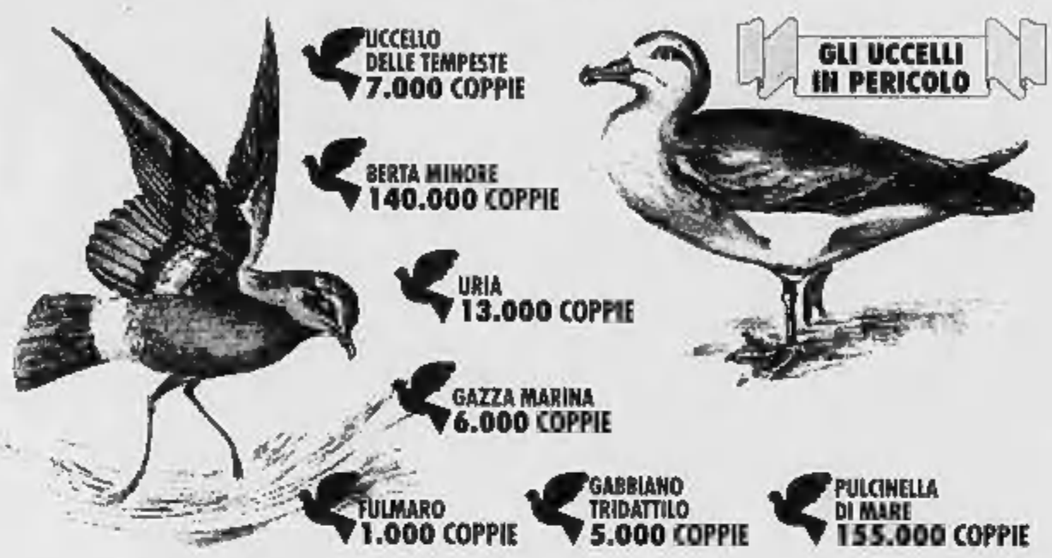
Altre 50 mila tonnellate di greggio sono uscite dalla nave, che ondeggia sugli scogli fra sinistri scricchiolii

Sea Empress, la notte dell'agonia

Si consuma il disastro ecologico nel Galles



Un elicottero sulla verticale della Sea Empress dalle cui falle continua a uscire il greggio



LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una disfatta ecologica. Quasi 50 mila tonnellate di greggio sono sgorgate nelle ultime 24 ore dalla chiglia tormentata della Sea Empress, la petroliera che da giovedì agonizza davanti alla costa gallese del Pembrokeshire minacciando con la sua marea nera una vasta zona di parchi naturali abitati da importanti colonie di foche e di uccelli. Ieri sera un estremo tentativo di salvare il salvabile è fallito: il tanker è rimasto incagliato a trecento metri dalla costa, davanti a St. Ann's Head, mentre una marea nera lunga più di dieci chilometri già lambiva le isole di Skomer e Skokholm, paradisi ecologici del Mare d'Irlanda.

Per tutta la giornata sette Dc-3 attrezzati per combattere le sciagure di questo genere hanno bombardato la zona con tonnellate di liquidi speciali, destinati a dissolvere il petrolio che sgorgava a getto continuo da quando la Sea Empress, sotto la spinta dei venti e della marea, era nuovamente sfuggita lunedì sera ai rimorchiatori che la tenevano sotto controllo, finendo su altri scogli a mezzo chilometro di distanza. Si è poggiata sul centro della chiglia, e quando la marea si è ritirata la nave è rimasta in bilico, con prua e poppa che ondeggiavano fra sinistri scricchiolii. La nave non si è spaccata; ma sono ormai lesi 12 dei suoi 17 serbatoi e il petrolio sgorga di continuo.

L'operazione di ieri sera si è svolta in un clima da «ultima spiaggia». Nove rimorchiatori hanno cercato di disincagliare la Sea Empress verso le 20,30, quando la marea era al suo punto più alto, ma senza successo. Avrebbero ancora tentato stamane alle 6, ma senza grandi speranze. E i tecnici impegnati nel salvataggio osservano con allarme che non ci saranno maree così alte per quattro settimane. La petroliera non è in grado di resistere tanto a lungo: se non sarà possibile stabilizzarla per svuotare il carico residuo in una nave-cisterna, quindi alleggerirla e farla nuovamente galleggiare, il suo destino sembra segnato. Ma anche se non si spaccherà il danno, già immane, aumenterà.

Un terzo del carico è già in mare; e se i danni sulle coste sono per ora limitati è perchè il vento spinge la marea nera lungo la costa, senza lasciarla avvicinare. Centinaia di volontari sono già all'opera per pulire le coste colpite dalle prime chiazze di petrolio; e già si paragona questo disastro ecologico ai più gravi degli ultimi anni, come le 84 mila tonnellate uscite dalle Braer davanti alle isole Shetland, nel gennaio 1993; o le 80 mila tonnellate che la Aegean Sea riversò in mare davanti al porto spagnolo di La Coruna, nel dicembre 1992. Per fare un paragone, il disastro della Sea Empress è quantitativamente più grave - 50 mila tonnellate contro 30 mila - di quello della Exxon Valdez, che inquinò con memorabili conseguenze il Prince William Sound in Alaska. L'unica differenza è che il petrolio davanti alla costa gallese, proveniente dal Mare del Nord, è di ottima qualità, quindi leggero e volatile. Non una melma densa, ma un liquido soggetto a evaporazione.

Per tutta la giornata un'équipe di dieci esperti in salvataggi marittimi ha lavorato sulla petroliera, per prepararla allo strattone serale: un lavoro rischioso per il pericolo di esplosioni. «Le uniche buone notizie - hanno comunicato - sono che la sala macchine è intatta e che per ora non ci sono segnali di imminente pericolo per la nave».

Ma a bordo restano ancora quasi 100 mila tonnellate di greggio: se anche quelle dovessero riversarsi in mare, nelle prossime ore, il bilancio per ora sostenibile di questo disastro ecologico in vista del porto di Milford Haven assumerebbe i connotati della catastrofe.

Gli ecologisti dicono che la marea nera minaccia almeno 100 mila uccelli. Alcune specie rare sono già state colpite, di ora in ora aumenta il numero di quelli che annaspano sulla costa ricoperti di petrolio. Ma anche pesci e molluschi soffrono: una colonia di rare stelle marine verdi, rivelano gli esperti, è già stata annientata. E i prodotti chimici bombardati dagli aerei fanno il resto.

Fabio Galvano

IL CASO

SCONTRO FRA PRIMEDONNE

In Pakistan a casa di un idolo del cricket e aspirante premier

Benazir furiosa con Diana

Lady D ospite del suo rivale politico

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' scontro fra primedonne, fra Diana e Benazir Bhutto. Perché la principessa, partita ieri da Londra con l'aereo privato del miliardario Sir James Goldsmith, trascorrerà due giorni a Lahore senza neppure fare tappa - è una visita privata, ha insistito - al palazzo della premier; preferendo, anzi, l'ospitalità del genero di Goldsmith, Imran Khan. Questi non è solo il bel tenebroso che l'anno scorso ha sposato - storia da tabloid - la bionda e miliardaria figlia di Sir James, Jemima; è anche - 43 anni, ex idolo del cricket - il maggior rivale politico di Benazir. La visita di Diana, dietro il paravento della beneficenza, vale per lui milioni di voti. La Bhutto è furente.

A Londra si parla già di «incidente diplomatico» e il viaggio pakistano di Diana è manna per chi si oppone alla richiesta della principessa di diventare in futuro una «ambasciatrice» del suo Paese. Questi errori, si dice, sono inammissibili: rivelano il tipo di manipolazione che, se le si desse una veste ufficiale, danneggerebbe monarchia e governo. Tanto più che Benazir, con molta correttezza e forse anche per neutralizzare una sgradita iniezione di popolarità per Imran Khan, le aveva offerto ospitalità nella casa del governatore a Lahore o in una villa dello Stato riservata agli ospiti di riguardo. La risposta: no, grazie.

Il viaggio aveva già alimentato qualche pettegolezzo quando si era saputo che negli stessi giorni, a Lahore, ci sarà anche il dottor Hasnat Khan, cardiologo a Londra, l'uomo che avrebbe introdotto Diana alle visite notturne in ospedale per confortare i pazienti e che - secondo i tabloid - sarebbe stato protagonista con la principessa di romantiche cene a lume di candela. Ma quello sarebbe nulla, in confronto allo sgarro nei confronti di Benazir. La premier fa buon viso, augura felice permanenza alla principessa; ma in privato, dice chi la conosce, «è livida».

Motivo ufficiale del viaggio è una visita all'ospedale Shawkat Khanum, un centro fatto costruire dall'ex capitano della nazionale pakistana di cricket - i suoi tifosi lo chiamavano «il battitore di Allah» - in memoria della madre morta di cancro. L'ospedale ha bisogno di fondi, dopo il rifiuto del governo Bhutto di consentire spot televisivi alla ricerca di donazioni. Era stata una delle mosse di Benazir per impedire che il nome di Imran Khan circolasse troppo. Per lo stesso motivo il governo aveva fatto di tutto per evitare di coinvolgere quell'eroe sportivo nazionale nei campionati mondiali di cricket, che si svolgono in questi giorni in India e in Pakistan e in cui 4 anni fa Imran Khan aveva trascinato la sua squadra alla vittoria. Con l'invito a Diana lui ha capovolto la situazione.

Il primo ministro pakistano Benazir Bhutto

Anche perché, dopo la visita all'ospedale, la principessa sarà ospite d'onore a una cena di beneficienza con i notabili di Lahore - più di un milione di lire per coperto - a cui dovrebbe partecipare anche Mick Jagger e che si propone di raccogliere i fondi di cui l'ospedale necessita. Imran Khan si bea al sole dell'improvvisa iniezione di popolarità, che ha ormai cancellato perplessità e sospetti nati dopo il matrimonio con l'ereditiera inglese, creatura del jet-set che bene figurava accanto all'Imran playboy di anni passati, ma che nonostante il rinnovato e più castigato guardaroba è forse un po' troppo vistosa accanto al figlioccio politico dell'ex presidente Zia ul-Haq, che ormai cita il Corano in ogni frase, indossa il shalwar kameez alla moda del suo Paese e si atteggia a campione dei poveri. «Il viaggio di Diana - replica lui, indignato - è soltanto per una buona causa». La sua, forse. **[f. gal.]**

(Segue da pagina 4)

E' mancata
Emilia Giustetto ved. Negro
di anni 91
Lo annunciano con dolore i figli **Pier Franco** con **Bianca**, **Rita** con **Lucio**, **Maria Teresa** con **Giovanni**, la sorella **Santina**, nipoti, cognati, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Vigada, al dott. Griffa, e al personale della Clinica San Luca. I funerali avranno luogo mercoledì 21 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia S. Matteo Apostolo - Moncalieri.
— Torino, 19 febbraio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Zumaglini
Ne danno il triste annuncio la sorella **Luisa Pavia** con **Angelo** e **Colli**, **Eraldo** e **Delia** e nipoti.
— Torino, 21 febbraio 1996.

Pucci e **Giuliano Kuster**, **Monica**, **Beppe** e **Edoardo Gambaro** ricordano con grande affetto e rimpianto zia **DANDA**.

I nipoti **Adele**, **Mau** e **Marta** con tutti i loro famigliari salutano con amore zia **GIOVANNA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Bruno ved. Maiolo
di anni 83
La piangono con infinita tristezza le figlie **Maria** con **Francesco Converso**, **Ester** con **Renato Comparin** e **Loredana**; **Loredana** con **Gian Aldo De Donato**, **Lina** con **Gianpaolo Miotti** e **Simona**, **Olga** con **Giuseppe Carnino** e **Nadia**, nipoti, pronipoti, l'affezionata **Teresa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 22 febbraio, ore 10,30, nella parrocchia di Santo Stefano Roero (Cuneo), con partenza dall'ospedale Martini, Torino, via Tolone, ore 9.
— Torino, 21 febbraio 1996.

Stefano, **Silvana**, **Alfredo**, **Paola Converso** e figlie partecipano al dolore di Maria e familiari.

Rita e **Gigi Pinardi** con famiglia si uniscono al dolore di Maria e familiari per la perdita della **MAMMA**.

Gabriella e **Enzo** partecipano al dolore di Barbara per la scomparsa di
Francesco Degna
— Torino, 21 febbraio 1996.

Carlo Graziella; **Paolo Flavia**; **Emanuela Elena** si uniscono al dolore di Lella ed Antonella per la perdita del papà
Giorgio Griffa
— Torino, 21 febbraio 1996.

Gianluca e **Orsola Spinola** con i figli sono vicini a Lella e Antonella.

Giorgio Pinky, **Alberto Elena**, **Lucia** e **Nathalie** sono con tutto il cuore vicini a Lella e Antonella piangendo la scomparsa del caro indimenticabile amico
Giorgio Griffa
— Lugano, 20 febbraio 1996.

Presidente, **Comitato di Presidenza**, **Consiglio Direttivo**, **Direzione** e **Personale** dell'**Unione Industriale** della **Provincia di Asti** partecipano il dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giorgio Griffa
ex Vice Presidente dell'Unione
— Asti, 20 febbraio 1996.

Con tanto affetto sono vicini a Lella ed Antonella
Michela Bertone
Alessandro Simonetta di Rovasenda
Carlo Geisser di San Vito
P. Costantino Gilardi
Roberto Stefano Moro
Gianni Micaela Casola
Vittorio Ilaria Tusini Cottafavi
Lamberto Carola Vallarino Gancia
Antoine Enrica Van Caloen
Giuseppe Francesca Zanalda

Serenamente è mancata
Lucrezia Gallo in Mangione
Lo annunciano: l'adorato marito, figlio, parenti, nipoti. Un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'ospedale di Venaria.
— Venaria, 19 febbraio 1996.

Le anime dei giusti sono al sicuro nelle mani di Dio
(Sapienza 3:1)
Si è spenta
Amelia Guglia ved. Ricca
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la figlia **Rosanna** e i familiari tutti.
— Torino, 17 febbraio 1996.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Boccaccio ved. Barale
Lo annunciano affranti la figlia **Flora**, il genero **Luciano** e gli adorati nipoti **Vittorio** e **Alberto**. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Cerniglaro che l'ha assistita negli ultimi anni. I funerali si svolgeranno giovedì 22 c.m. alle ore 8,15 parrocchia Natale del Signore, via Boston 37. La salma verrà tumulata al cimitero di Rollo - Andora (SV) verso le ore 12 circa. Rosario mercoledì 21 ore 19, parrocchia Natale del Signore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1996.

Serenamente è mancata
Rosa Avalle
Lo annunciano la sorella **Maria**, il fratello **Stefano**, la cognata, i nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Angeli, Faga e Saracino e alle care Paola, Anna e Daniela. Funerali giovedì 22 corr. ore 8,15 parrocchia Gran Madre di Dio. La cara salma proseguirà per il cimitero di S. Salvatore Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1996.

«No se puede vivir sin amar»
E' morto
Riccardo d'Este
cimitero Monumentale, mercoledì 21, h. 11.
— Torino, 19 febbraio 1996.

Dal Prof. Def.
«Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta ma trasformata».
Angela Maria Fenoglio
è tornata serenamente alla casa del Padre. L'annunciano con dolore le sorelle **Suor Alda M.d.c. Olimpia**, **Anna** e **Luisa**, il fratello **Carlo**, cognati e nipoti. Sentiti ringraziamenti al medico curante dr. Marco Battain. Funerali giovedì 22 ore 8,15 Parrocchia S. Anna, via Medici, 61.
— Torino, 20 febbraio 1996.

ANNIVERSARI

1891 1996
Domenico Pecchio
— Borgaretto, 21 febbraio 1996.

21-2-1983 21-2-1996
Giuseppe Furno
Con l'amore di sempre vivi nei nostri cuori.
— Torino, 21 febbraio 1996.

21-2-1993 21-2-1996
Rosina Ullers in Gaddi
Ricordandoti, i tuoi cari.

1902 1996
Ferruccio Capasso

1908 1996
Caterina Bar
«Ci manchi».

21-2-1986 21-2-1996
Domenica Raballo ved. Mattio
10 anni sono passati. Immutato è il tuo ricordo.

1906 1996
Lucia Ginatta Campagna
Mario e **Ugo** ricordano la cara Mamma nell'anniversario. La Santa Messa sarà celebrata nella chiesa della Gran Madre, giovedì 22 febbraio alle 18,30.

1908 1996
Emilio Carello
Nulla può cancellarne il rimpianto. La tua **Ketty**.

MASS MEDIA

Lo champagne sparisce dalle mani di un giovane ucciso dalla polizia

«Un falso in tv, ma a fin di bene»

Francia, polemiche per una foto manipolata

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se i celeberrimi ritoccatori sovietici facevano sparire a richiesta Trotzki dai cliché che l'immortalavano con Stalin, un più prosaico censore elettronico ha eliminato per i telespettatori francesi - una sola sulla pubblica «France 2» - lo champagne. Impugnava la bottiglia (regalatagli per il compleanno, quasi un trofeo) Makomé, il ragazzo zairese ucciso nell'aprile '93 in un commissariato parigino. Zoomando su quella istantanea, a inizio febbraio, il telegiornale voleva semplicemente ricordare al pubblico il viso della vittima, nel giorno in cui l'omicida - il commissario Compain - si era visto infliggere otto anni di carcere.

Perché alterare la fotografia? «Non intendevo mandare in onda, per commentare un dramma, particolari festosi», spiega il redattore. E aggiunge: «L'ho fatto per lui, Makomé, e la sua famiglia». Grazie alla tecnologia grafica Paint-Box, l'operazione non presentava problemi particolari. Certo, quella mano a mezz'aria che afferrava il vuoto poteva incuriosire. Ma senza lo zapping nessuno mai avrebbe scoperto il sotterfugio champagnofobo. Sfortuna volle che a pochi attimi dalla trasmissione, la consorella «France 3» esibisse la medesima inquadratura non truccata. Notando la singolare differenza, diversi teleutenti chiesero lumi al loro network. Così, dopo quasi due settimane di incubazione, il piccolo scandalo è approdato sui giornali.

Truccare a fin di bene è lecito? Dovrà esprimersi in materia il Csa, l'authorithy televisiva statale. E una sentenza affermativa non può dirsi scontata. Nessuno pone in dubbio le lodevoli intenzioni di Christophe Tortora. Ma l'iniziativa, presa senza consultare alcuno, sembrerebbe egualmente censurabile. Senza giungere ad accuse di falsificazione, che la seconda rete abbia in qualche modo manipolato la realtà, alterando una testimonianza visiva, è innegabile. Non mancavano le alternative. Per esempio ingrandire il volto dell'adolescente, «tagliando» così l'invisa presenza.

Monsieur Tortora reclama la sua innocenza. Ma anche in caso di biasimo, potrà consolarsi. Almeno non ha fatto spuntare peli sulle glabre sembianze di islamisti francesi come un suo collega ne «La marche du siècle», persuaso che se non Allah l'Auditel li esigesse barbuti.

Enrico Benedetto

Nelle sequenza pubblicata da «Libération», la foto oggetto della manipolazione: con la bottiglia di champagne, mandata in onda da France-3, e senza bottiglia, da France-2

MEDIO ORIENTE

Elezioni anticipate

Gli israeliani alle urne il 29 maggio

GERUSALEMME. Gli israeliani saranno chiamati alle urne il 29 maggio prossimo. La data delle elezioni anticipate è stata stabilita ieri di comune accordo dai rappresentanti di tutte le forze politiche. «Ho il piacere di annunciare che c'è un'intesa per il 29 maggio», ha dichiarato il deputato laburista Raanan Cohen al termine della riunione cui hanno preso parte esponenti di tutti i gruppi parlamentari. Nelle settimane scorse i partiti di governo (il laburista del premier Shimon Peres e il Meretz) non erano riusciti a giungere a un accordo con il blocco dell'opposizione di destra formato dal Likud e da Tsomet e con i partiti ultrareligiosi. Nelle prossime ore si riunirà la commissione legislativa del parlamento che redigerà una proposta di legge in cui sarà indicata la data del 20 maggio. Nei prossimi giorni la proposta sarà sottoposta al plenum della Knesset. [Agi-Ap]

Firenze, l'inchiesta punta ora sull'uccisione dei due fidanzati nell'84

Nuove ombre intorno a Vanni

«Conosceva la radura degli amanti»

L'ultima svolta è arrivata da un sopralluogo con una testimone sulla piazzola teatro dell'omicidio

Ieri interrogato il «mago del Messico» che partecipava alle messe nere con gli amici di Pacciani

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il passato. C'è nella sfera e lo stregone legge, attento a non commettere errori, ispirato, vigile, disponibile. Il mago del Messico, come lo chiamano, ha un loggione bianco, la barba bianca, le mani bianche, con le dita appesantite dagli anelli. Alla polizia interessava il tempo che fu, conoscere i dettagli del sabba nella casa di San Casciano, a pochi passi dalla piazzola dove il «mostro di Firenze» nell'85 ammazzò per l'ultima volta. Quella nella quale, secondo un teste, passava anche il Pietro.

Lui, il mago, arrivava con un camper e dentro ci aveva un po' di tutto. Cinque ore per ricordare, raccontare, ricollegare. Per leggere la verità, parola di Manuelito. Si fa chiamare così, perché è più esotico e la gente appare stimolata dalle cose che non conosce. In realtà Mariolino ha un nome più bello, si chiama Francesco; il cognome è anonimo: Verdino. Ha 51 anni, originario della provincia di Catania, un passato un po' opaco con un paio di scivoloni per questioni di armi e rapina. Ha studio a Firenze e altrove. Se la intendeva, lui pure, con Milva Malatesta, la poveretta ammazzata col figlio di tre anni e bruciata nell'auto, nell'estate '93, la stessa in cui fu assassinato anche Francesco Vinci, uno del clan dei sardi, uno che dissero che era il mostro, uno che forse sapeva troppo.

Testimone informato dei fatti: Manuelito i fatti li conosce bene. Quando era in vita Salvatore Indovino, lui pure mago in servizio permanente effettivo, di rado Manuelito mancava a una messa, di quelle rigorosamente nere. Una deposizione definita «interessante», chissà se è stata anche utile.

Il sentiero che le indagini tentano di percorrere a ritroso sembra morire nel buio. Ma già qualcosa, dicono gli inquirenti, si intravede. Ed ecco lumi, sostengono, sul delitto del 1984, quello di Vicchio, dove furono uccisi Claudio Stefanacci e Pia Rontini. Ora che lo hanno indicato lui pure come mostro, Mario Vanni, l'amico di merende del Pietro, deve difendersi da una valanga di accuse. Oggi il tribunale della libertà decide se debba essere scarcerato, la procura gli sbarra la strada e ha inviato in cancelleria nuove carte.

Il delitto di Vicchio, allora. Perché, dicono i testimoni a carico, lui la conosceva bene la radura dove furono trucidati i ragazzi. C'è il racconto di «Alfa», Fernando Pucci, che dice: «Sono stato con "Beta" in quella radura a spiare le coppiette. So che lui ci andava anche con la Pippa». Non è una qualsiasi, la Pippa, è Filippa Nicoletti ed è stata la donna del mago, quello che di cognome faceva Indovino ed è morto dieci anni fa. Domenica hanno portato Pippa in zona e lei si è diretta alla radura. «Sì, venivano qui. C'erano altre coppie».

Sarebbe stato «Beta», Giancarlo Lotti, a raccontare a Vanni di quella piazzola in fondo a un sentiero quasi invisibile come di un palcoscenico di prim'ordine. «Ci sono in tanti, c'è anche una coppia su una Panda celeste. Vale la pena». L'auto del Claudio era di quel colore. E Vanni, dice Ronzo Rontini, fu visto con Pacciani aggirarsi nei pressi del bar dove lavorava la Pia. Avvenne il duplice omicidio e, racconta ancora «Beta», una volta nel bar Centrale di San Casciano lui cercò di parlarne proprio con l'ex postino. Ma Vanni tagliò corto: «Zitto! Ci può essere un poliziotto». Un localino di prim'ordine, quello di San Casciano, dove molti sapevano molto ma dal quale una notizia è saltata fuori solo un anno più tardi, dopo che gli inquirenti avevano messo sotto controllo anche i telefoni.

«Sì, Lotti m'ha parlato di quella piazzola, ma io 'un ci sono andato», ha protestato «Torsolo» con i magistrati che lo interrogavano. E poi, come fanno a dire che la sera in cui vennero ammazzati i francesi lui era lì, intorno alla tenda, con un coltellaccio in mano? «Ero ni' mi' letto, a dormire». Lo sa bene, ormai, che è sempre stata la stessa mano a tagliare il seno sinistro e il pube delle vittime. Ma lui, Torsolo, che c'entra con tutto questo? E anche sulla lettera di Pacciani, che gli aveva procurato tanti batticuori, nulla da dire: il Vampa, dice, si lagnava per la denuncia per stupro fatta dalle figlie. «Ma ho già detto abbastanza, 'un dico più nulla». E ha mantenuto la parola.

Vincenzo Tessandori

«I testi? Vergognosi»

L'avvocato giallista «I racconti non reggono»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Secondo me, queste accuse dei testimoni dell'ultima ora sono una vergogna. Trovo che stiano accadendo cose gravissime, qui a Firenze». Sarebbe? «Che qualcuno sta facendo carte turche pur di non essere sconfessato rispetto alle indagini che hanno preso una direzione sbagliata».

Il penalista Nino Filastò, apprezzato autore di thriller, alcuni dei quali pubblicati in Francia da Gallimard, non soltanto ha scritto «Pacciani è innocente», ma non ha mutato parere, neppure dopo l'alluvione di accuse che si sono rovesciate sulle spalle del Pietro e del suo amico di merende, Mario Vanni, quello con il viso mansueto e gli occhi spenti.

Ma i racconti dei testimoni? «Quello di Lotti, per esempio, non funziona. Dice che Pacciani gli sparava dietro, che la ragazza gridava, mentre l'hanno ammazzata a pistolettate, subito; che Vanni è entrato nella tenda: ma scherziamo?».

E le indagini su quattro delitti non attribuiti al mostro? «Non possono essere ascritti a Pacciani perché stava in galera. E Vanni? Ammazza queste persone da sé? Omicidi di una ferocia incredibile e che impegnano anche fisicamente chi li compie. E poi, scompare quel tale, Aniello, e la sua auto viene trovata incendiata. E la prostituta bruciata sul letto, quella che era l'amante del figlio di Vinci... L'assassino è una specie di giustiziere inibito sessualmente che si sfoga colpendo chi pratica sesso. Un tipo psichico patologico conosciutissimo. E' una persone che sta lì». Sarebbe? «Uno che ha un rapporto abbastanza vicino agli inquirenti, una collaborazione esterna, magari un informatore». E la pistola? «Forse non la usa più perché non vuol farsi prendere. Oppure non funziona più». [v. tess.]

Sopra, Pietro Pacciani
A sinistra, Mario Vanni

Accanto, l'avvocato Nino Filastò
Sopra, il procuratore Piero Luigi Vigna

Giallo di Merano

Ora sfuma la pista del killer

MERANO. Cuno Tarfusser, uno dei due sostituti che seguono le indagini sul giallo di Merano, spiega ai giornalisti: «Diciamo che ci sono tre piste importanti. La prima è quella che porta in Germania, al killer che viene dal freddo. La seconda è lo psicopatico. La terza è dell'ultima ora, forse meno fantasiosa. Le indagini privilegiano questa strada, senza escludere le altre due. Quale potrebbe essere la terza ipotesi? Una rapina andata male? I delitti di un drogato, di un balordo?

La novità per ora è solo una domanda senza risposta. Eppure, nonostante tutto, l'impressione è che qualcosa potrebbe succedere da un momento all'altro, anche se i colonnelli dei carabinieri Fornasini e Longo smorzano i toni, anche se gli inquirenti ripetono che è ancora presto per ottenere risultati.

Tanto per cominciare, qualche certezza c'è. La stessa pistola ha ucciso Hans Otto Detmering e la sua fidanzata Clorinda Cecchetti, e poi Umberto Marchioro. Una pistola che (altra novità) potrebbe non essere la Derringer. E poi, i proiettili usati nei tre omicidi sono tutti rinforzati, altro particolare non irrilevante. Li adoperano così, i bracconieri di queste parti. E' solo un caso? C'è infine una domanda, con una strana risposta. Chiede un cronista a Tanfusser: se fosse stata ammazzata un'altra persona al posto del povero Berto sarebbe stata la stessa cosa? «Sì». Marchioro non era quindi la vittima designata. Il fatto è che nonostante i dinieghi gli inquirenti hanno qualcosa nei faldoni che nascondono ai giornalisti.

Tutto comincia a portare lontano dalla Germania. I poliziotti tedeschi se ne sono già tornati a casa. E pure la pista della Bundesbank è sfumata. Si parlò, giorni fa, di una maxitruffa che Hans Otto Detmering aveva contribuito a scoprire. Non era così. Si trattava, in realtà, del caso Jurgen Schneider, un impresario edile che se n'era scappato con un po' di marchi. E l'unica cosa che lo legava a Detmering era soltanto il paese dove abitavano, Koenigstein.

L'assassino è di qui. Potrebbe essere un tossico, un balordo che bazzica la passeggiata sul Passirio. Forse un folle. Il potrebbe essere un killer in rosa. Una donna che si avvicina alle spalle e spara alla nuca, armata di una pistola da borsetta. [p. s.]

«Un centinaio di gioielli, per effetto della legge, potrebbero passare di proprietà ecclesiastica»

Passerebbero di mano capolavori di Caravaggio e Pinturicchio

«Chi dovrà pagare gli eventuali interventi di restauro?»

A fianco, tre delle chiese monumentali che potrebbero diventare di proprietà ecclesiastica Sotto, il critico d'arte Zeri

Santa Maria del Popolo

La facciata sorge all'imbocco di piazza del Popolo a Roma. L'edificio non è molto dissimile da quello voluto da papa Sisto IV nel 1472. In seguito venne arricchito dalle due cappelle Chigi e Cybo, dal prolungamento del coro attribuito al Bramante e da alcune modifiche del Bernini, effettuate tra il 1665 e il 1667.

San Domenico

Fu costruita subito dopo il Duomo, fra il 1289 e il 1324.
Seguendo l'antica iconografia delle basiliche, ha tre navate con transetto e cappelle laterali. Come per le altre chiese realizzate in questo periodo a Napoli, la sua progettazione si deve agli architetti francesi che avevano seguito Carlo d'Angiò.

Santi Apostoli

La basilica dei SS. XII Apostoli è una tra le più belle e importanti chiese di Roma.
Dedicata al culto degli apostoli Filippo e Giacomo, fu fatta erigere per volontà del papa Pelagio I e del suo successore Giovanni III nella seconda metà del VI secolo. Venne pressoché rifatta nel Settecento.

«Lo Stato non ceda l'arte alla Chiesa»

Italia Nostra: fermate la fuga dei capolavori

ROMA. Avete presente il monastero di Santa Chiara a Napoli (quello della canzone omonima)? Oppure l'abazia di Monreale vicino a Palermo? O ancora il convento di San Márco a Firenze affrescato dal Beato Angelico, o la chiesa di Santa Marie del Popolo a Roma con tele del Caravaggio e una cappella disegnata da Raffaello?

Bene: questi gioielli del patrimonio artistico nazionale, insieme ad un altro centinaio di chiese monumentali, potrebbero passare di proprietà ecclesiastica, così, per il solo effetto di una legge, assai contestata da Italia Nostra che - giustappunto - ieri ha lanciato l'allarme con una conferenza stampa.

Il problema, raccontato per sommi capi, è il seguente. Dopo l'Unità d'Italia, lo Stato confiscò i beni ecclesiastici appartenenti ai grandi ordini religiosi: patrimoni immensi, oltreché immobiliari, anche di arte e di cultura. Tra questi beni c'erano anche 114 chiese monumentali con annesse strutture conventuali, biblioteche, ricche sacrestie.

Con i Patti Lateranensi del '29 (il concordato tra Chiesa e Stato voluto dal fascismo) si stabiliva una sorta di risarcimento, secondo cui, se queste chiese si fossero costituite come «persona giuridica» (se in pratica fossero diventate degli enti morali) sarebbero potute tornare nella proprietà dei loro beni.

La cosa restò lettera morta: quasi nessuna di queste antiche strutture monastiche volle cambiare la propria natura giuridica. Nel 1984, però, c'è stato un nuovo concordato tra Chiesa e Stato italiano, e qui si stabiliva che tutte le parrocchie, in quanto tali, sarebbero diventate persone giuridiche. Va da sé che questa sorte toccava anche a quelle illustri 114 chiese, trasformate «ipso facto» in «enti morali».

A questo punto - ed ecco il problema che Italia Nostra ha messo in evidenza - sono scattati una serie di automatismi giuridici che innescavano gravi interrogativi. La parrocchia di Santa Maria del Popolo - per esempio - sarebbe diventata automaticamente padrona dei Caravaggio e dei Pinturicchio che custodisce? E la basilica di San Domenico Maggiore a Napoli sarebbe passata alla parrocchia, con tutti quei restauri costosissimi che ha appena ricevuto?

Questi beni, a rigor di legge, risulterebbero in carico del Fec (fondo per gli edifici di culto) del ministero dell'Interno, il quale - a corto di soldi come dice di essere (ma Italia Nostra sostiene che ha 110 miliardi depositati) - ben volentieri si priverebbe di queste ingombranti proprietà. Anzi, stando al testo dei Concordati, già considera alienato questo patrimonio. Anche se la questione è tutt'altro che chiarita, tant'è che domani il Consiglio di Stato dovrebbe chiarire con un suo «parere» i termini della vicenda.

Secondo quanto riferito da Italia Nostra, il parere dei consiglieri propenderebbe per un riconoscimento delle proprietà ecclesiastiche, sulla base dei due trattati con il Vaticano. Ma questo striderebbe fortemente con l'articolo 9 della Costituzione, secondo il quale «la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione».

Certo, lo Stato potrebbe continuare a «tutelare» - per esempio - il convento di San Marco, senza però averne la proprietà. Questo però aprirebbe nuovi problemi: quando si tratti di procedere ai restauri, alla manutenzione ordinaria, ai sistemi di protezione contro i furti eccetera, eccetera, chi tira fuori i soldi? Fino ad ora lo ha fatto sempre lo Stato, e probabilmente dovrà continuare a farlo, perché - certamente - la parrocchia proprietaria di tanto ingombranti strutture non avrebbe i soldi per far fronte a spese del genere.

«Così si viola la Costituzione»

Ci si troverebbe così di fronte al paradossso per cui lo Stato non è proprietario di nulla (e quindi, almeno teoricamente, i parroci potrebbero disporre del patrimonio, prestarlo ai musei, chiuderlo in soffitta o simili), ma ne diventerebbe il custode obbligato e, soprattutto, il sempre disponibile portafoglio.

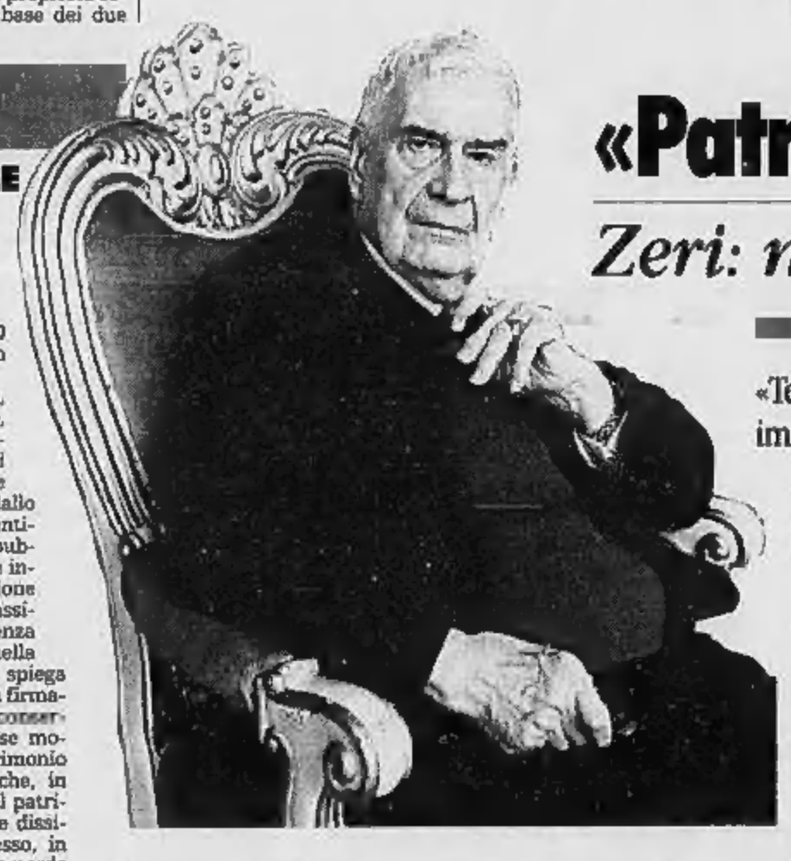
Italia Nostra su questo problema ha chiamato a raccolta molti soggetti sensibili alle sorti del nostro patrimonio artistico, e ha fatto firmare a parlamentari, associazioni e studiosi un appello in cui «si auspica che il Consiglio di Stato si esprima affinché questo patrimonio di inestimabile valore resti di proprietà collettiva».

Ma se l'obiettivo non venisse centrato? Allora si aprirebbe un contenzioso di carte bollate, e tutto verrebbe sepolto dagli azzeccagarbugli. In attesa di un nuovo «drammatico allarme».

Raffaello Masci

IL CASO

L'ALLARME DEL CRITICO



«Patrimonio di tutti»

Zeri: non mi fido dei preti

«Temo un gravissimo impoverimento culturale»

TORINO SAREBBE un disastro». Così Federico Zeri, critico dell'arte, commenta il temuto trasferimento di oltre 100 chiese monumentali dallo Stato italiano agli enti-parrocchie. E al pubblico che ieri sera è intervenuto all'Unione Industriale per assistere alla conferenza su «Il museo nella realtà italiana», spiega perché anche lui ha firmato l'appello per la conservazione delle chiese monumentali al patrimonio pubblico: «Temo che, in mano ai preti, quel patrimonio possa essere dissipato. E' già successo, in passato. Se lo Stato perde la tutela diretta di quei beni, si rischia un impoverimento artistico e culturale di dimensioni eccezionali. Un rischio che l'Italia non può permettersi di correre».

Il professore è reduce da una giornata intensa: ha visitato l'Accademia Albertina, dove insieme con i sovrintendenti torinesi ha visto e valutato le opere nei magazzini, poi è intervenuto a una cena organizzata in suo onore a Villa Sassi. Ma non è stanco di mettere il pubblico in guardia dai pericoli di un'operazione che definisce «pericolosa». E di ripetere - come anche riportato sull'appello - che «il patrimonio storico e artistico della Nazione è tutelato dall'articolo 9 della stessa Costituzione». E' solo dello Stato, e dei suoi cittadini. Non della Chiesa. «Un potere sovrannazionale, anti-italiano per eccellenza. No, questa storia non mi convince affatto».

Lo Stato contro la Chiesa e viceversa, dunque. E' questo il problema? Qualcuno, fra il pubblico, mostra delle perplessità. E le illustra al critico: lo Stato italiano in questi anni non si è certo distinto per la sua capacità di gestione del patrimonio artistico del Paese. Anzi, gli addetti ai lavori e gli amanti dell'arte hanno sempre lamentato la latitanza del «pubblico» in questo settore strategico. Non solo inefficienza, anche improvvisazione, menefreghismo, scarsa attenzione. Per non parlare della dissipazione di denaro pubblico, come emerso da recenti inchieste della magistratura.

Osservazioni che il critico condivide, figuriamoci: «Sono convinto che, avanti di questo passo, lo Stato andrà incontro alla disgregazione. Una parte del territorio di questo Paese - parlo del Sud - rischia di andare perduta. Avete presente la nostra classe politica? E avete visto in quali bizantinismi si sono persi i leader dei partiti quando s'è trattato di affrontare la crisi di governo? I segni della crisi mi sembrano evidenti».

Appunto. Perché allora impuntarsi se *questo* Stato, in attuazione del Concordato, dà una parte del suo patrimonio in gestione alla Chiesa? «Perché non può capitolare di fronte al potere ecclesiastico. Non ci si può fidare dei preti. Comunque, non è questa una soluzione. E poi, non dimentichiamocelo, il Concordato è una legge che porta una firma che tutti conosciamo molto bene: quella di Bettino Craxi».

[r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

DI CHI SONO LE CHIESE

faello e dal Caravaggio (Santa Maria del Popolo), di Rubens (Santa Maria in Vallicella). Ma ogni chiesa con i suoi arredi sacri e i suoi ornamenti fa parte dello straordinario patrimonio che ci è arrivato dal Medioevo, dal Rinascimento e dall'Età barocca. Va meglio conservato in pieno accordo con le parrocchie e il Vaticano, non frammentato o disperso.

Perché no al temuto trasferimento di proprietà di queste 114 chiese? Giuristi ed esperti definiscono «opinabile se non capziosa» l'interpretazione di una norma del Concordato. Ma a noi, più delle motivazioni giuridiche che richiedono conoscenze non comuni, interessano due punti immediatamente comprensibili: l'impoverimento del patrimonio storico-artistico, la difficoltà delle parrocchie a garantire la conservazione e la cura dei monumenti, degli arredi, delle opere d'arte, cui provvedeva finora lo Stato. Lo ha fatto in modi e misure insoddisfacenti, lo ripetiamo da anni, ma questa non è una buona ragione per passare la mano alle parrocchie. C'è anche un ragionamento dei giuristi che il profano può capire: l'alienazione degli edifici monumentali appartenenti allo Stato è vietata dalla legge dello stesso Stato (numero 1089 del 1939) e l'articolo 9 della Costituzione attribuisce all'apparato pubblico poteri-doveri di tutela irrinunciabili. Lo Stato non può sbarazzarsene passandoli al Vaticano che dovrebbe sostenere finanziariamente le parrocchie e orientarne le attività di restauro, di tutela, di manutenzione, di protezione dai furti. Se finora lo Stato non ha compiuto il suo dovere interamente non è certo per mancanza di quattrini, nel caso specifico delle chiese monumentali. Esiste un fondo speciale, oltre cento miliardi, e Italia Nostra invita a utilizzarlo meglio, non lasciando i miliardi in banca. E' scoraggiante osservare che nel nostro Paese a volte mancano 50 milioni per il restauro di un dipinto invidiato da tutto il mondo, mentre si accumulano i miliardi stanziati e non spesi. Sempre pochi, in relazione all'enormità del nostro patrimonio.

Le parrocchie, è abbastanza evidente, non possono dunque sostituirsi allo Stato e questa è forse la prima delle buone ragioni del no. Causa anche apprensione la possibilità che in futuro, per difficoltà economiche, una parte del patrimonio custodito nelle chiese vada disperso e che in seguito al degrado per insufficiente manutenzione alcune chiese vengano sconsacrate, poi destinate ad altre funzioni. Il passato insegna qualcosa. In questo Paese abbiamo una grande tradizione giuridica, ma una tradizionale disattenzione per gli effetti che può avere una sentenza o decisione distillata in astratto. Abbiamo anche una pericolosa tendenza a ritenere che tutto si risolva sul piano giuridico o legislativo. Se pure il temuto passaggio di proprietà verrà evitato non potremo esultare. Almeno finché lo Stato non ci darà la prova tangibile di saper fare davvero molto meglio delle parrocchie.

Mario Fazio

Novara: il bambino, otto anni, è affetto da una malattia rara

«Internet, salva mio figlio»

Sos al computer: cerco chi sappia curarlo

NOVARA. «Help. Mattia Msoft.It». Questo messaggio, inserito nel circuito Internet, sta facendo il giro del mondo.

Mattia è un bambino di quasi 8 anni, che vive a Garbagna Novarese, pochi chilometri dal capoluogo, con i genitori. Otto anni di vita, undici ricoveri, un pellegrinaggio da un ospedale all'altro nella speranza di un recupero che è avvenuto soltanto in minima parte: Mattia è affetto dalla nascita da una «tetraparesi distonico-atetoide». In altre parole, da una sindrome che lo priva di equilibrio tanto da non reggersi in piedi. Ha subito più di un intervento, ma i medici che lo hanno curato finora non sono riusciti a eliminare l'handicap di fondo, che gli impedisce appunto di trovare l'equilibrio statico. Piccoli miglioramenti sono stati ottenuti con un trattamento logopedico di rieducazione neuromotoria, con la frequenza assidua in una piscina e l'ippoterapia. Tuttavia la guarigione completa sembra ancora lontana.

Ma che c'entra Internet con questo bambino? L'idea di rivolgersi alla più grande rete informatica del mondo è della madre, Gisella Zanellato, una donna coraggiosa che rifugge dalla pubblicità, ma sta tentando l'impossibile pur di guarire il suo bambino secondogenito dopo un girovagare nelle corsie d'ospedale praticamente senza soluzione di continuità.

«Non voglio aiuti economici - dice -. Cerco soltanto qualcuno, possibilmente un medico, un centro specializzato che mi indichi la terapia giusta, un intervento, dove poter rivolgermi. Sono sicura che qualcosa si può fare. Aiutatemi».

E allora «Help Mattia». Il messaggio, scritto in lingua italiana e in inglese, da alcuni giorni si è trasformato in un appello telematico indirizzato a tutto il mondo. La pagina di Mattia, con la storia clinica che ripercorre gli undici ricoveri in Italia, le angosce e le speranze dei genitori, è già stata consultata da oltre cinquecento abbonati sparsi in Europa e negli altri continenti.

Ieri sera il primo contatto: un neurologo dell'Università Cattolica di Roma, Alberto Albanese, ha annunciato che risponderà all'appello di Internet, mettendosi a disposizione con la sua équipe per studiare il problema: «In Italia questo modo di comunicare legato alla richiesta di consulenze mediche non è ancora sviluppato - ha spiegato il neurologo - ma negli Stati Uniti tutti i più importanti clinici hanno costituito un nodo Internet finalizzato a questo tipo di richieste con il nome di Hel Line».

Gianfranco Quaglia

Una madre ha lanciato un appello su Internet per trovare un medico che sappia curare suo figlio

Dovranno pagare 30 milioni a un ragazzo con cui il loro figlio si era azzuffato

E' manesco, condannati i genitori

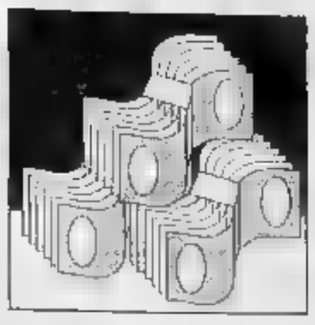
Monza, accusati di non averlo educato a dovere

MONZA. I genitori sono responsabili di fatti illeciti commessi dai figli minorenni a meno che non riescano a provare di averli educati secondo i canoni. Con questo principio ieri i giudici del tribunale civile di Monza hanno condannato una coppia al pagamento di 30 milioni come risarcimento per danni morali e biologici procurati dal figlio troppo manesco a un compagno di scuola.

Innanzitutto i fatti. Nella primavera del 1993 nella scuola media privata Artigianelli di Monza scoppia una lite tra Matteo e Luca (chiameremo così i due ragazzi) che frequentano la terza classe. All'origine del litigio c'è la richiesta di Luca di ottenere indietro un mangianastri che aveva prestato qualche giorno prima al compagno, il quale si rifiuta di restituire l'apparecchio. Lo scambio di opinioni tra i due scolari sembrava finito in quel momento invece, per nulla intimorito, Luca va dal preside e racconta tutto, procurando una bella ramanzina e una tirata d'orecchie al dispettoso coetaneo. Matteo decide di vendicarsi del compagno scegliendo la maniera sbagliata. Lo attende all'uscita della scuola, lo afferra per le spalle, poi per un braccio e si azzuffa. Luca cade rovinosamente a terra procurandosi la lesione dei legamenti del ginocchio. Servono un intervento chirurgico e una lunga riabilitazione. All'episodio assistono tra l'altro alcuni compagni di scuola. I genitori di Luca decidono di non lasciar passare sotto silenzio l'accaduto, anche perché avevano già sentito le lamentele del figlio rispetto all'amico-nemico e si rivolgono a un legale per avviare la causa civile chiedendo il risarcimento dei danni. Evidentemente Matteo viene considerato un violento.

La pratica finisce quindi presso il tribunale civile monzese che ieri, dopo quasi tre anni, ha preso una decisione. I genitori di Matteo durante il dibattimento si sono difesi affermando di aver sempre seguito attentamente il figlio e soprattutto hanno affermato che il litigio era avvenuto tra tutti e due i ragazzini. Se Luca era caduto, procurandosi danni, non era certo colpa di Matteo. Insomma, una ragazzata come ne accadono tante, purtroppo finita male. Contro di loro tuttavia c'erano varie versioni oltre alle testimonianze al momento dell'accaduto. Preside e insegnanti hanno testimoniato che effettivamente Matteo era un ragazzo violento e che i genitori erano considerati poco attenti al comportamento del figlio. I giudici, di fronte alle testimonianze raccolte hanno quindi deciso di applicare l'articolo del codice civile che stabilisce la responsabilità dei genitori per i fatti illeciti commessi dai figli. La difesa dei genitori di Matteo non è stata efficace e non è stato dato credito alla fatalità per l'incidente. Come non è stato tenuto conto dei cambiamenti di carattere che sarebbero avvenuti nel frattempo nel ragazzino ritenuto responsabile dei fatti.

Silvia Masieri



Via alla discussione al Senato su tassi d'interesse e fondo di solidarietà

Scorciatoia per la legge antiusura

Concessa la deroga per votare le nuove norme

La senatrice Maria Grazia Siliquini relatore del disegno di legge contro l'usura

ROMA. La legge antiusura potrebbe farcela. I capigruppo del Senato hanno deciso di concedere la sede deliberante al provvedimento. In questo modo la commissione potrà approvare direttamente le norme senza l'esame dell'aula. E' stata concessa la deroga per l'esame di un disegno di legge di iniziativa parlamentare a Camere sciolte.

E così, a partire da questa mattina la commissione Giustizia si riunirà per esaminare il progetto di legge fermo a Palazzo Madama. Un iter parlamentare durato 18 mesi. Sedici dei quali spesi al Senato per stabilire se si debba introdurre una soglia oltre la quale il tasso praticato nei prestiti costituisce reato. E a discutere sul ripristino del fondo di solidarietà per le vittime dell'usura cancellato dalla Camera.

La relatrice al Senato, Maria Grazia Siliquini, ccd, spera di arrivare all'approvazione delle norme antiusura entro una settimana. La Camera dei Deputati potrebbe poi ratificarle in pochi giorni. Anche qui è stata chiesta la sede deliberante per la commissione Giustizia. Altrimenti potrebbe essere il governo a recepirlo con un decreto legge. Ma non tutti sono d'accordo.

Si accelerano i tempi per evitare di rimandare tutto alla prossima legislatura, ricominciando così da capo. I fatti di sangue che ultimamente hanno riempito le cronache, e la conseguente pressione dell'opinone pubblica, potrebbero dare la spinta decisiva. Come è stato per la legge sulla violenza sessuale.

La discussione in commissione Giustizia al Senato partirà dal testo predisposto dalla relatrice Maria Grazia Siliquini che prevede, oltre all'inasprimento delle pene, la fissazione di una soglia limite che valga per chiunque offra prestiti e quindi anche per banche e finanziarie.

Secondo Massimo Brutti, del pds, non ci saranno grossi problemi, anche perché i progressisti sono decisi a puntare sull'introduzione di un tetto oltre il quale si determina l'usura. Ottimismo anche nel Polo, mentre la Lega continua a fare obiezioni. «Per noi la campagna elettorale - dice il leghista Marco Preioni - è già cominciata. E quelle leggi sull'usura non ce ne frega proprio niente. Le leggi fatte all'ultimo momento sotto la pressione dei giornali e dei treni organizzati dalla Sicilia a Milano per chiedere fondi al Nord, non possono che essere negative». Secondo Preioni si è determinato un «accordo clientelare» fra tutte le forze politiche per poter gestire il fondo contro l'usura previsto dalla legge.

L'appello a fare in fretta la legge per evitare altre tragedie di gente disperata, dei debiti, arriva da tutte le componenti della società civile. La chiedono i sindacati, le associazioni dei consumatori, la Confesercenti. E anche il Vaticano dalle pagine dell'Osservatore Romano ribadisce come lo Stato italiano abbia «il dovere» di approvare una legge contro l'usura. «I cittadini - spiega il giornale della Santa Sede - hanno diritto di attendersi da uno Stato democratico una legge che disciplini saggiamente il commercio del denaro, che regoli secondo giustizia ed equità i prestiti e quindi anche i tassi di interesse a qualunque livello e fra diversi enti e persone.

In un comunicato congiunto, le associazioni dei consumatori premono per l'immediato varo di una legge che abbia i «due requisiti fondamentali della fissazione del tasso usurario, sul modello francese, e del fondo di solidarietà».

Soddisfatta per la decisione di assegnare la sede deliberante alla commissione Giustizia per la legge sull'usura la Confesercenti. Il segretario generale Marco Venturi auspica una rapida conclusione «senza altri dubbi e con la dovuta attenzione rivolta ai bisogni dei 4 milioni di cittadini colpiti dall'usura». Il segretario antiusura della Confesercenti è a Reggio Calabria, da dove continuerà la sua corsa-denuncia.

Intanto i dati del «censimento» fatto dalla Caritas italiana eleggono Roma capitale italiana dell'usura. Oltre al Lazio, tra le regioni più colpite, anche la Campania, la Calabria, la Puglia e la Sicilia.

Maria Corbi

GRAN BRETAGNA: Per la legge del 1966, tasso usurario il quello in cui il Tag, effettivo globale, supera di un terzo la media dei tassi praticati dalle banche nel trimestre precedente, calcolati dalla Banca di Inghilterra

Il tasso di sconto è fissato nel doppio del tasso medio di mercato

GRAN BRETAGNA: ci si riferisce alla legge che consente allo «registratore di ricognizione» i contratti se esiste una manifesta sproporzione tra gli obblighi dei contraenti

Lo corrispettivo è simile a quello attualmente in vigore in Italia e ci si riferisce allo stato di bisogno del contraente debole

SVIZZERA: Si fa riferimento allo stato di bisogno, ma anche allo stato di debolezza, inesperienza, leggerezza del soggetto richiedente

GRECIA: Il tasso di interesse massimo è fissato dal ministero dell'Economia e della Giustizia, facendo riferimento al costo della vita.

Si riferisce a quanto previsto dalla legge sui contratti

Esiste una legge ma viene puntualmente disattesa attraverso uno stipula, presso un notaio, di un regolare contratto

GIAPPONE: Le norme prevedono, per il credito al consumo, che è usurario un tasso di interesse superiore di sette volte quello primario praticato dalle banche

STATI UNITI: Il funzionamento è regolato dalle leggi statali, con grandi differenze da Stato a Stato: a New York il tasso degli usurari è fissato al 16%, in Georgia nel 60%

Blitz a Foggia

In manette 5 insospettabili

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un facoltoso costruttore a muratore, costretto ad ammazzarsi di fatica per vivere: così si è ridotto Matteo Troiano, 50 anni, un imprenditore edile di Manfredonia, finito nella morsa dell'usura. L'uomo è caduto nella morsa dei «cravattari» per più di dieci anni fino a quando, nel novembre '94, dopo aver pagato un miliardo, ha denunciato tutto alla polizia. Così sono finiti in cella cinque «quasi» insospettabili (due hanno precedenti penali), mentre altri 4, tutti commercianti, sono indagati a piede libero.

Gli arrestati sono Donato Antonio Cafazzo, 46 anni, già vice direttore della filiale di Ascoli Satriano del Banco di Napoli e figlio dell'ex procuratore della Repubblica di Foggia, Pietro Cafazzo; Guido Botticelli, 55 anni, uno dei più noti commercianti di elettrodomestici della provincia di Foggia; Giuseppe Pontone, 44 anni, ex funzionario di banca e proprietario di alcuni esercizi commerciali e immobiliari; Antonio Anzivino, 55 anni, che ieri mattina risultava irreperibile, si è poi costituito al commissariato di polizia di Trani. Anzivino e il pregiudicato Bruno Caracciolo, 44 anni, cui l'ordinanza di custodia cautelare è stata notificata in carcere, dov'era detenuto per altri reati, sono vecchie conoscenze della polizia; Anzivino, in particolare, ha precedenti per truffa ed usura.

Ma vediamo come si arriva a stringere il cerchio attorno al quintetto, nell'operazione chiamata Assist, con un termine bancario che indica il prestito. Tutto comincia un anno dopo il terremoto dell'Irpinia. Nell'81 Matteo Troiano decide di lavorare nel Foggiano, a Panni, e conosce per caso Cafazzo, appena licenziato dalla banca per una storia di prestiti sospetti. Cafazzo, vantando conoscenze e amicizie influenti, si adopera per fare avere all'imprenditore l'appalto dei lavori di costruzione di alcune case danneggiate dal terremoto, promettendogli agevolazioni anche per ottenere dei crediti bancari.

I finanziamenti, sia quelli pubblici che delle banche, tardano però ad arrivare e Troiano, dovendo mantenere gli impegni presi, accetta denaro a strozzo. Da chi? In questo momento entra in scena Anzivino: chiede, per la restituzione dei prestiti, interessi sempre più esosi. Per far fronte alle richieste Troiano, minacciato di continuo da Caracciolo, si indebita ulteriormente e, nell'affare, entrano anche gli altri due arrestati, Pontone e Botticelli.

Il sistema è quello di garantire i crediti dati all'imprenditore con effetti bancari, con linee di credito presso banche «amiche» e ipotache sui beni di Troiano e della sua famiglia. Il poveretto, non sapendo più come fronteggiare i debiti, con interessi passati dal 15% al mese al 200% nell'ultimo anno, finisce per pagare i suoi creditori anche con un appartamento. Troiano però non era il solo usurato nel piccolo paese di Panni: anche il parroco, a sua volta fratello residente all'estero aveva dato da amministrare degli immobili, si era dovuto disfare di quasi tutte le proprietà, per pagare gli interessi usurai. Per assicurarsi il silenzio lo avevano picchiato, ma lui li ha denunciati lo stesso.

Anna Langone

INTERVISTA

«Io, da carnefice a vittima»

«Prestavo soldi, poi mi sono rovinato»

A sinistra Il treno «antiusura» A destra oggetti sequestrati durante un'operazione contro gli strozzini

ROMA

SE proprio volete, diciamo usuraio. Ma io li chiamo persone che danno soldi. Il signor Claudio, romano, 40 anni circa, piccolo imprenditore con Mercedes, ha un moto di fastidio verso la parola «usuraio». Preferisce la dizione «persona che dà un finanziamento». Ne parla con cautela che sfuma nella reticenza perché conosce bene l'ambiente.

Ovvio, per qualche anno è stato il suo secondo lavoro. Claudio era una «persona che dava finanziamenti». Uno strozzino. Che s'è trovato rapidamente dall'altra parte: da carnefice a vittima di altri usurai. Il tutto all'ombra delle filiali di banca. Oggi è al centro di varie denunce - lui contro il direttore di banca per truffa, un paio di debitori contro di lui per minacce - assistito dall'avvocato Antonio Capitella.

Claudio, come ha cominciato?

«Mi ancora mi dico cretino, ingenuo e stupido. Tutti i miei guai sono iniziati per colpa di un direttore di filiale. Se ne potrebbe parlare a lungo, di questi signorini delle banche, che si credono dei padreterni perchè con la loro firma bloccano e sbloccano assegni. Il negoziante e l'imprenditore pensano solo a loro, ai direttori. E quelli se ne approfittano. Eh, quanti milioni in buoni-benzina ho elargito!».

Va bene, ce l'ha con i funzionari di banca. I prestiti?

«Cominciarono perché il direttore un giorno mi chiama da parte e mi dice: ti fai un favore personale? Certo. Ci vuole solo che mi tiro indietro. Quello ti firma con una sola firma. Dunque mi dice: c'è una persona che mi sta a cuore e che in questo momento è in difficoltà. Tu gli stacchi dieci assegni da dieci milioni l'uno. Lui ti rimborsa presto. E intanto io ti aumento il fido, da cinquanta a cento milioni. E ti raddoppio pure il castelletto, puoi scontare cambiali fino a cento milioni».

Lei accetta?

«Sì. Passa qualche tempo, altra proposta. Sai, c'è un mio amico che l'autosalone, non lo potresti aiutare? Un altro sul punto di scoppiare. Cento milioni anche a lui e così vado a duecento. Solo che quelli non restituivano mai e io ero andato pesantemente in rosso. Avevo fatto ricorso al fido. Però s'era aperta una voragine».

Scusi, ma lei prestava in giro così tanti soldi per niente?

«Nessun interesse. Il mio unico scopo era quello di fare un piacere al direttore della filiale».

Mi perdoni, è poco credibile. Comunque questa è la «sua» verità. Come è andata a finire?

«Che quel direttore ne ha fatte troppe. E' scoppiato lo scandalo, lo hanno cacciato, la direzione ha mandato uno nuovo. Quello guarda i conti e mi manda a chiamare: lei non ha le garanzie, è troppo esposto, deve rientrare al più presto. Per me è il disastro. La mia attività per fortuna va bene, molto e spesso ogni lira la prendevano loro. Badi che ero arrivato a tre-quattrocento milioni di scoperto. Ce la facevo a malapena a pagare gli interessi passivi».

Insomma, si è trovato dall'altra parte della barricata...

«Esatto. Ma non ho perso la testa. Mi sentivo le spalle sicure perché ho un certo giro d'affari. Le posso giurare di non aver mai fatto pressioni su nessuno. Quelli non potevano pagare, amen. Io ce l'ho con il furfante che mi ha messo in mezzo. Intanto anche in una seconda banca, dove lavora il padre, avevano saputo delle mie difficoltà e facevano pressioni. Alla fine ho trovato un paio di persone che concedono finanziamenti. Ho preso venti milioni a Ciampino e cinquanta a Ostia per tamponare due situazioni. Ma da quel momento, e per un paio d'anni, ho pagato gli interessi solo a loro».

Quanto ha sborsato?

«A quello di Ciampino ho dato in tutto quaranta milioni. Poi un giorno mi sono stufato, l'ho chiamato e gli ho detto: aho! mo' basta, per quanto mi riguarda il debito è chiuso. C'ha provato a protestare. E io gli ho detto: guarda che io mica m'ammazzo, t'ammazzo a te. Fine del discorso. L'altro mi prendeva tre milioni e mezzo al mese di interessi. Mai una minaccia, solo tante telefonate, non c'è che dire che ero puntuale. Poi per fortuna mi è entrato un pagamento grosso, più di cinquanta milioni. Glieli ho dati tutti in un colpo e ho ripreso gli assegni che avevo lasciato in pegno».

E la banca?

«Lì il debito è cresciuto a dismisura. Sono arrivato a un miliardo di scoperto. Poi ho avuto un colpo di fortuna. Sono riuscito a vendere per duecento milioni un appartamento anche se non si poteva. Il direttore non se n'è accorto, peggio per lui. Sono sceso a ottocento milioni. Mi restava l'ultimo appartamento e non me lo pignorano. Ma io sono libero».

Francesco Grignetti

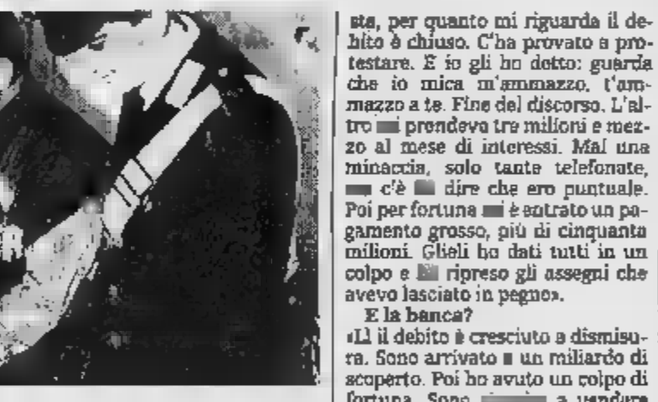
«Avevo cominciato per fare un favore al direttore di un istituto di credito»

PERSONAGGIO

LA DENUNCIA DEL SCRITTORE

«Il nemico sono le banche»

Tognazzi: non conoscono la pietà



L'ultimo film di Ricky Tognazzi ha per tema l'usura e la sua

MILANO

I liberisti, i sostenitori del libero mercato, forse si rendono conto delle sofferenze che stanno passando le aziende italiane in questo momento di crisi. Questo è solo il libero mercato dei malavita».

Punta il dito Ricky Tognazzi, che ha da poco firmato la regia di «Vite strozzate», il film sull'usura, ora in concorso a Berlino. E continua: «Le banche sono i veri amici dei piccoli imprenditori. Sappiamo il loro ruolo nello strozzinaggio: fanno guardano in faccia nessuno, non si preoccupano di sapere che provenienza abbia il denaro».

Che idea si è fatto dell'usura girando il film?

«E' come una bomba al neutrone: uccide le persone ma salva i palazzi. A Roma, dove il fenomeno è molto diffuso, gli strozzini si sono impossessati dei negozi delle loro vittime. Gli proprietari li hanno assunti come commessi. All'apparenza, nel negozio è cambiato nulla, in realtà è cambiata la proprietà e adesso è della criminalità organizzata».

Ma è vero che lei, durante le riprese, è stato minacciato dai cravattari?

«Eravamo a Velletri, nella casa di padre, per girare alcune scene. Sono arrivati e ci hanno chiesto: "E' vero che stai facendo un film su di noi?". Volevano solo informarsi su che cosa avremmo raccontato e di come lo avremmo fatto. Era la loro, credo, era pura curiosità».

Che cosa bisognerebbe fare per cambiare realmente le cose?

«Prima di tutto occorre che la legge venga approvata. Finora sul fronte dell'usura in Italia si è fatto poco. C'è una lobby finanziaria, trasversale ai partiti, che è poi quella che comanda davvero, che non ha interesse a porre dei freni.

Ora però il problema è esploso con violenza: suicidi, vittime violentate dagli usurai, le allarmanti statistiche dell'Istat...

«Il giudice Taurisano mi ha raccontato già due anni fa, durante la preparazione del film "La scorta", che l'usura, sempre esistita in Italia, stava diventando un pericoloso strumento in mano alla criminalità. Oggi sappiamo che il 60 per cento dei commercianti è vittima dei cravattari e solo pochi riescono a venirne fuori».

Lei, due giorni fa, era presente alla partenza del treno antiusura che attraverserà l'Italia. Come valuta questa iniziativa?

«Il fatto importante è che ci fossero anche il cardinale Pappalardo, il procuratore Caselli e altri rappresentanti delle istituzioni. Il treno è un'immagine in movimento, ma vuole essere soprattutto un appoggio pratico. Nei vagoni ci sono consulenti, avvocati ed esperti a disposizione di chiunque abbia bisogno di consiglio.

E tutte le vittime che ha incontrato per la preparazione di questo film, che l'ha impressionata di più?

«Il loro isolamento. Gli usurati lamentano spesso la totale mancanza di solidarietà da parte della gente. Sono costretti a mentire alla moglie, ai figli, si ritrovano senza amici e una volta rovinati dagli strozzini vengono anche condannati dall'opinione pubblica. E' come nello stupro: per la gente, la vittima è quasi sempre colpevole».

Ma chi sono i cravattari?

«Sono i mediocri che nella vita non vedono altro che calcolo e profitto. Non spendono, fanno una grama, non riescono neppure a coltivare gli affetti. Per questo, come spesso succede, dopo i soldi puntano a impossessarsi anche della vita delle loro vittime».

Olga Piscitelli

Una circolare dell'associazione per «cautelare dai rischi di denuncia di molestie sessuale»

Un «gendarme» al ginecologo

Assistito nelle visite da un'infermiera

ROMA. Un gendarme in camice bianco, cioè un'infermiera antimolestie che assista alle visite ginecologiche e che faccia da garante dell'etica professionale del medico. E' la proposta fatta ieri da Luigi Cersosimo, presidente dell'Agico, l'associazione ginecologi consultoriali: la sua proposta intende principalmente «cautelare da rischi di denuncia il professionista maschio che opera in un settore così delicato».

Prossimamente la sua associazione invierà a tutti i ginecologi dei consultori famigliari una circolare in cui si ricorda che, «data la particolare situazione in cui si verifica la visita ginecologica, può succedere che qualcuno accusi il medico di molestie sessuali o di violenza carnale. Per cui è sempre giusto che il ginecologo abbia qualcuno insieme a lui. Tutti dovrebbero pertanto attenersi a questa norma di sicurezza».

Spiega Cersosimo che «in realtà si può dire che ormai tutti i ginecologi utilizzino la presenza di un'assistente. Ma il presidente dell'Agico, con l'occasione dell'approvazione della legge sulla violenza sessuale, ha raccomandato a tutti di evitare di effettuare visite rimanendo da soli con la paziente. E' già accaduto infatti che in un consultorio romano un ginecologo sia stato accusato di violenza, e lo stesso è avvenuto a Torino».

La proposta di fatto richiama gli associati al rispetto della legge quadro 405 del '75, che istituì i consultori, e che prevede la presenza di un'ostetrica (la legge sui consultori a dire il vero parla anche di un'équipe composta da ginecologo, ostetrica, psicologo, due assistenti sociali, un'assistente sanitaria, una vigilatrice d'infanzia, oppure un'infermiera professionale o specializzata in pediatria).

Ma la circolare ha già scatenato discussioni e reazioni negative. A partire da Luigi Laratta, presidente dell'Aied: «E' una decisione impopolare, che non rende un buon servizio ai ginecologi dei consultori, ai quali le donne dovrebbero potersi rivolgere con estrema fiducia. Così invece si getta ombra sulla donna, che appare come un'adescatrice da cui il medico deve difendersi». E aggiunge: «Non esiste una eventuale casistica sulla violenza negli ambulatori medici, ma ritengo che non sia lo studio del ginecologo il luogo "privilegiato" della violenza sessuale».

«La serietà professionale dei ginecologi deve essere tale da metterli al riparo da qualsiasi sorpresa di denuncia per fatti che non siano veramente avvenuti», commenta il professor Igino Terzi, primario ginecologo al Martini Nuovo di Torino, nonché decano dei primari italiani. «Mettere un'infermiera di guardia, che faccia rispettare l'etica professionale al medico, mi pare un'iniziativa che va contro la dignità umana e professionale del ginecologo stesso. Comunque, se il ginecologo è un libero professionista, avrà già chi controlla la situazione, perché al suo fianco ci sarà la sua infermiera professionale. Se visita in una struttura pubblica o consultoriale, ci sarà sempre un'infermiera o un'assistente sociale accanto a lui». Quindi, un falso problema? «Purtroppo viviamo in una società in cui ci sono stati esempi, anche recenti, di ricatti da parte delle pazienti, "sine causa". Può succedere». Ma forse può anche succedere che certe denunce siano fondate... «Guardi, per i casi in cui si verifichino atti contrari all'etica, abbiamo un'Ordine, che è severissimo».

> «E' già accaduto che un medico sia stato accusato ingiustamente di violenza carnale»
>
> Le infermiere assisteranno i ginecologi

«Proposta da Medioevo»

La Mussolini: una caccia alla streghe

L'onorevole progressista Giovanna Melandri

> «Si crea la cultura del sospetto»

Parla di «caccia alle streghe», l'onorevole di An Alessandra Mussolini, e la collega progressista Giovanna Melandri di «nebbie del Medioevo». La circolare che prevede un gendarme in camice bianco al fianco del ginecologo (o un angelo custode, dipende dai punti di vista) lascia perplesse le due parlamentari.

Dice la Mussolini: «Sarebbe estremamente grave se si insinuassero dei dubbi sulla professionalità del medico. Una proposta di questo genere mi sembra eccessiva, soprattutto perché si sono medici, la maggioranza, che svolgono il loro lavoro in modo serio, e faticoso». Il rischio è quello di «una caccia alle streghe molto pericolosa, che oltre tutto potrebbe allontanare dagli studi ginecologici le donne che appartengono a fasce sociali più popolari, quelle donne che hanno ancora molte remore a farsi visitare».

Giovanna Melandri: «Questa circolare indica un clima - già presente negli Stati Uniti - che mi auguro l'Italia non voglia accettare: quello della cultura del sospetto, della cultura sessuofobica. E poi questa strada introduce sul piano giuridico una nozione inaccettabile, cioè la presunzione di colpevolezza».

Ma la vera questione, secondo l'onorevole Melandri, è che a fronte della recente approvazione della legge sulla violenza sessuale, ci sia questa specie di ansia, come nel volersi cautelare. Proprio adesso che abbiamo detto addio al codice Rocco, grazie al quale l'Italia restava ferma al Medioevo. Insomma, la legge voleva tranne che creare un clima di sospetto, e invece adesso saltano fuori queste proposte. E' molto allarmata, di questo clima». [bru. gio.]

Violentò una bimba

Cinque anni al violentatore del «144»

MILANO. Cinque anni di reclusione sono stati inflitti all'uomo che alcuni mesi fa violentò una bambina di undici anni che per gioco aveva telefonato al «144», finendo nelle mani dello stupratore. Il giudizio è stato emesso con il rito abbreviato.

Il pm Daniela Borgonovo aveva chiesto una condanna a quattro anni, riconoscendo all'imputato le attenuanti generiche, che sono state invece negate dal giudice in considerazione della gravità del reato. L'uomo, un impiegato di 31 anni, sposato e padre di un bimbo di meno di un anno, resterà in prigione.

Il gip ha infatti respinto l'istanza di scarcerazione formulata dal difensore, avv. Enzo Brienza. La bambina vittima dell'episodio (penalmente rubricato come violenza carnale su minorenne), mentre si trovava sola in casa un giorno telefonò a una delle «chat linea» pubblicizzate negli intervalli dei programmi di emittenti televisive private e che offrono amicizia o contatti a sfondo erotico. La ragazzina fu messa in contatto con un che poi l'andò a trovare a casa sua; qui, benché avesse scoperto di trovarsi davanti ad un undicenne, l'uomo non ebbe esitazione a violentarla.

Ora la vittima della violenza è in cura per superare gli effetti traumatici dell'episodio. Nel corso del primo interrogatorio reso al gip dopo l'arresto, l'uomo negò il fatto, ma successivamente ammise, confermando sostanzialmente il racconto della vittima. Per ottenere l'ammissione al rito abbreviato l'imputato ha risarcito il danno, versando milioni alla madre della bimba.

[Ansa]

IL CASO

LA VENEZIA AL CANDIDATO

Roma, il cantante rassicura: ero in viaggio e non è successo nulla

«Morandi è morto», ma è falso

Ieri la notizia: ha avuto un incidente

La stessa notizia si diffuse pochi mesi fa, a Sordi toccò «smentire» 6 volte

Il cantante Gianni Morandi. Ieri è stata diffusa la falsa notizia della sua morte in un incidente

ROMA

COME, dove e soprattutto perché si diffondano notizie del genere è un mistero. Ma tant'è. Ieri è toccato a Gianni Morandi: «E' rimasto coinvolto in un incidente ed è morto», si diceva intorno a mezzogiorno nelle redazioni dei giornali di tutta Italia.

Di vero c'era soltanto che a quell'ora il cantante era in viaggio, diretto a Bologna a Roma. Ma non c'è stato nessuno scontro. Il segretario di Morandi, raggiunto il cantante sul cellulare, ha subito rassicurato i giornali: Gianni era ancora in viaggio e stava benissimo.

Morandi non ha voluto commentare la notizia. «Sto bene, non mi è successo nulla», si è limitato a dire. Nel pomeriggio è stato dal dentista, la serata l'ha trascorsa a casa di amici: una cena e poi il Festival di Sanremo (questa volta in televisione, dopo il secondo posto dello scorso anno in coppia con Barbara Cola).

Già una volta la notizia della sua morte aveva fatto il giro delle redazioni di giornali, radio e tivù. Fu pochi mesi fa, stesso copione: notizia-smentita-nessun commento.

Si consoli, comunque, il cantante bolognese: vittime di questi scherzi o equivoci sono stati in passato molti personaggi famosi. Uno dei casi più clamorosi fu quello di Monica Vitti, data per scomparsa in Francia. Il 21 aprile dell'anno dopo i notiziari radiofonici diffusero la falsa notizia della morte di Aldo Fabrizi. Nel '93 toccò a Sean Connery e Sofia Loren, mentre Dino Risi fu dato per morto dal «Giornale» nel febbraio dell'anno scorso. Il falso decesso di Geno Pampaloni, annunciato nell'edizione del mattino del Tg2 (maggio '93) fece passare alcuni minuti di angoscia a moglie e figlia. Lo scrittore e critico letterario era ricoverato in ospedale, però le sue condizioni erano migliorate. L'allora direttore del telegiornale Alberto La Volpe spiegò che la notizia era stata preparata in anticipo, e che la messa in onda fu un imperdonabile errore. Il primato delle false morti (sei) spetta però ad Alberto Sordi, seguito da Federico Fellini (tre).

Ognuno ha reagito a modo diverso di fronte al proprio necrologio: Fabrizi mangiò un piatto di spaghetti aglio e olio «per mannà giù l'angustia» mentre Risi scrisse: «E' la prima volta che muoio. E spero che non sia l'ultima». [r. cri.]

VITE&MORTI PER I VIVI

MONICA VITTI

«Le Monde», che gaffe

La gaffe più clamorosa è quella di «Le Monde». Il 3 maggio del 1988, il prestigioso quotidiano francese annunciò il suicidio di Monica Vitti, con tanto di «coccodrillo» (l'articolo con vita, carriera e pubblico elogio della cara estinta). I francesi si scusarono inviando all'attrice un mazzo di rose rosse.

«Resuscitato» due volte

L'attore scozzese è già «morto» due volte: la prima nel maggio del '93 (un incidente stradale, secondo un giornale spagnolo), la seconda due mesi dopo per una grave malattia. A chi gli chiedeva se si sentisse dopo aver letto il necrologio rispose: «Come posso fare a dirlo se sono morto?».

«Condoglianze? No grazie»

L'attrice rispose di persona a centinaia di telefonate di cordoglio e ricevette bigliettini di condoglianze da tutto il mondo. La notizia della sua morte si diffuse il luglio del '93. Poco male: Sofia, da buona napoletana, sa bene che certi scherzi allungano la vita.

A CURA DI Stefano Mancini

La Fondazione

Marella Agnelli nel consiglio di Palazzo Grassi

Marella Agnelli è entrata a far parte del consiglio di amministrazione di Palazzo Grassi

MILANO. Marella Caracciolo Agnelli, moglie dell'avvocato Giovanni Agnelli, è entrata a far parte del nuovo consiglio di amministrazione di «Palazzo Grassi».

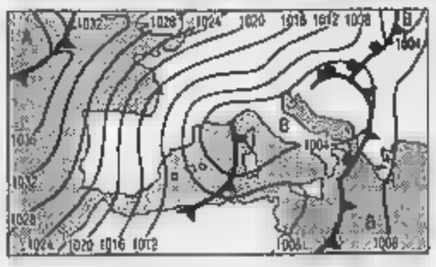
A deciderlo è stata l'assemblea della Fondazione, che si è riunita a Torino, che all'ordine del giorno le dimissioni di uno degli undici consiglieri, Oddone Camerana, al quale subentra il figlio Benedetto.

L'assemblea, oltre al rinnovo della nomina, ha anche provveduto all'insediamento di due nuovi consiglieri: alla signora Agnelli, infatti, si aggiunge nel cda anche Paolo Viti, dal 1990 direttore delle attività culturali di palazzo Grassi.

[AdnKronos]

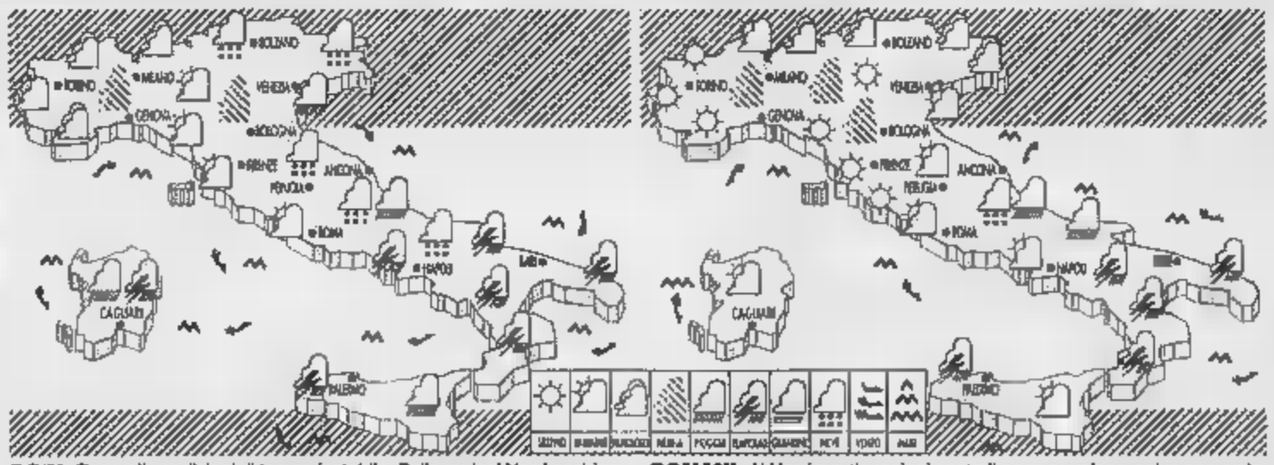
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



. L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla penisola si allontana verso levante ma resta circolazione fredda ed instabile destinata a imprimere alla condizioni del tempo carattere di mutevolezza soprattutto sulle regioni centro meridionali. Una tale situazione andrà tuttavia esaurendosi tra il pomeriggio e la giornata di domani contemporaneamente all'aumento della pressione.

Rasserenamenti su quasi tutta la penisola, salvo parziali annuvolamenti in sviluppo durante la giornata sulle appenniniche centro meridionali.



OGGI. Generali condizioni di tempo instabile. Sulle regioni Nord occidentali e su quelle centrali tirreniche alternanza di schiarite e di annuvolamenti temporanei con piovaschi sulle tirreniche. Tutte le altre regioni da nuvoloso a temporaneamente coperto con piovaschi e temporali.

DOMANI. Al Nord e sulle regioni centrali poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne, dove sarà possibile qualche piovasco. Sulle regioni meridionali ancora tempo instabile con piovaschi e temporali. Tendenza a schiarite dalla serata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	5	Firenze	3	11	Bari	7	14
Verona	0	9	Pisa	5	11	Napoli	8	14
Trieste	6	10	Ancona	2	12	Potenza	-2	7
Venezia	0	10	Perugia	3	10	S.M. Leuca	12	15
Milano	-3	7	Pescara	7	14	R. Calabria	13	19
Torino	-1	4	L'Aquila	3	10	Palermo	12	15
Cuneo	1	3	Roma Urbe	7	14	Catania	7	19
Genova	6	11	Roma Clamp.	7	12	Alghero	5	9
Bologna	0	7	Campobasso	0	7	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	-2	nuvoloso	Lisbona	5	15	sereno
Atene	9	17	sereno	Londra	-2	2	neve
Bangkok	23	30	sereno	Los Angeles	16	18	pioggia
Berlino	-1	1	neve	Madrid	0	8	variabile
Bruxelles	-2	-1	sereno	Montreal	-4	-1	pioggia
Bucarest	-1	5	sereno	Mosca	-9	-7	nuvoloso
Budapest	-2	2	pioggia	New York	4	8	pioggia
Buenos Aires	24	34	pioggia	Parigi	-1	2	neve
Copenaghen	-5	-3	nuvoloso	Pechino	-5	4	sereno
Dublino	0	4	nuvoloso	Praga	0	3	variabile
Francoforte	-1	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	34	sereno
Gerusalemme	6	15	nuvoloso	Sofia	-2	8	
Ginevra	0	1	neve	Sydney	20	24	pioggia
Helsinki	-15	-13	sereno	Tokyo	0	9	sereno
Johannesburg	13	25	variabile	Varsavia	-1	2	pioggia
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	0	5	sereno

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Pittura, teatro, letteratura: la vita artistica di inizio secolo nelle «Memorie» del grande accademico Lichaciov

PIETROBURGO
I fantasmi dell'avanguardia perduta

La grande piazza [illegible] cui si affaccia [illegible] d'inverno

Le strade amate da Aleksandr Blok, quelle dove il poeta passeggiava e ambientava [illegible] versi. La sala [illegible] cui Kazimir Malevic [illegible] ne[illegible] i primi quadri suprematisti. L'appartamento luogo di riunione di poeti e filo[illegible] simbolisti del primissimo '900. La [illegible] che raccoglieva l'avanguardia pittorica degli Anni [illegible]. I teatri testimoni della la rivoluzione estetica [illegible] di Meyerhold.

E' [illegible] mappa intellettuale [illegible] Pietroburgo. Riemerge vivida [illegible] prime pagine di *Memorie* (*Vospomi[illegible]*) un ponderoso volume, uscito [illegible] poco, [illegible] l'accademico Dmitrij Lichaciov si è regalato per i suoi novant'anni (li compirà il 28 novembre). Grande studioso della letteratura antica [illegible] dell'arte russa, a lungo direttore [illegible] sezione di letteratura russa dell'Accademia delle Scienze, [illegible] anche detenuto politico nei lager staliniani (dal '28 al '31) Lichaciov [illegible] oggi l'uomo forse più autorevole della cultura russa. E' stato, nei [illegible] primissimi anni di infanzia, testimone di una Pietroburgo scomparsa, centro della splendida fioritura poetica del «secolo d'argento», fulcro della innovazione artistica [illegible] dai primi anni della rivoluzione. Un luogo dove sono nate e si [illegible] sviluppate tendenze artistiche che hanno influenzato teatro, poesia, pittura del '900, [illegible] solo russo. Una città dove, nella memoria di Lichaciov, le grandi realtà intellettuali si mescolavano ai rumori quotidiani: il tintinnare dei cavalli che trascinavano d'inverno [illegible] slitte, i fischi delle navi che transitavano lungo la Neva, [illegible] sferragliare dei tramvai, le grida dei venditori al mercato. E poi i primi cinematografi che si chiamavano «Mirage» o «Soleil» e proiettavano pellicole intitolate *I cento giorni di Napoleone*, *La fine del Titanic*, le comiche di Max Linder o Maciste. Una città, la Pietroburgo [illegible] Lichaciov, attraverso [illegible] quale passavano precisi confini [illegible] classe: «La nobiltà abitava i quartieri Sergeevskij e Furshtadskij, gli impiegati erano a Kolomna, gli operai alla Vyborgskaja Storonà».

Più complessa la distribuzione degli intellettuali: «C'era [illegible] preciso confine nella Pietroburgo [illegible] primo quarto del XX secolo - ricorda Lichaciov -. Passava lungo la Grande Neva, [illegible] ramo principale del fiume che attraversa [illegible] città. Sulla riva destra, sull'isola Vasiljevskij, [illegible] distribuite le istituzioni [illegible] versitarie e scientifiche: l'Accademia delle Scienze, l'Accademia delle [illegible] Arti, l'Università».

Di tutt'altro carattere intellettuale la riva sinistra: «Qui, accanto ai palazzi imperiali e le magioni dell'aristocrazia, trovavano posto i teatri: il Marijnskij, l'Aleksandrinskij, il Michajlovskij e il Malyi Dramaticeskij Teatr». E due di questi continuano a far parlare di sé. Il Marijnskij in epoca sovietica si chiamò Kirov e non [illegible] il caso di ricordare qui la sua gloriosa tradizione d'opera e di balletto. Al Malyj da qualche anno è arrivato come direttore artistico Lev Dodin, regista dei più famosi e apprezzati nel panorama mondiale.

Ma la riva sinistra era anche cultura, arte: «Sul giardino del Palazzo di Tauride si affacciava la "Torre" di Vjaceslav Ivanov con i suoi "jours fixes" frequentati da tutta la Pietroburgo intellettuale». Qui, accanto a Ivanov e alla moglie Lidija Zinovjeva-Annibal, intervenivano i più importanti poeti del momento e Meyerhold allestiva piccole pièces da camera. Negli anni successivi alla Torre [illegible] sostituì, sul Litejnyj Prospekt, la «Dom Muruzi»: vi circolavano Blok, Zamjatin, Shklovskij, Gumiliov vi organizzò la «Casa dei poeti», vi abitarono Merezhkovskij e Zinaida Gippius.

Il Nevskij Prospekt, la grande arteria commerciale che spacca in due la città, descritta in tutta la letteratura russa, da Gogol a Belyj, ospitava la Duma cittadina: «Qui prendevano la parola il poeta Tyfanov e il pittore Kazimir Malevic, e [illegible] davano gli spettacoli del Teatro Sperimentale. [illegible] Borsa Kalashnikovskaja teneva i suoi interventi Marinetti, quando venne a Pietroburgo. La Duma cittadina e il quartiere Soljanoj erano i centri dell'attività intellettuale dalla fine del diciannovesimo secolo. [illegible] porte di Narva avevano luogo le rappresentazioni [illegible] Teatro Sperimentale della Gioventù».

Buona parte dell'avanguardia teatrale si sviluppava in teatrini [illegible] cabaret; sempre [illegible] riva sinistra: «Negli anni 1909-1911 esisteva il teatrino "Goluboj Glas" (occhio azzurro) dove per la prima volta fu data la *Sconosciuta* di Blok. Per qualche tempo fu attivo il cabaret [illegible] *Pipistrello*. Un ruolo significativo fu giocato dal Teatro Drammatico di Vera Kommissarzhevskaja (1904-1910) abitualmente chiamato "Teatro della via Ofitserskaja". Stagioni eroiche, quelle del «Teatro della via Ofitserskaja», animate dalla grande attrice, la Kommissarzhevskaja, e dalle regie [illegible] Meyerhold: *Il miracolo* [illegible] *Sant'Antonio* di Maeterlinck, *La baracca dei saltimbanchi* di Blok.

Ma, [illegible]unge Lichaciov, «in [illegible] altro "Teatro della Ofitserskaja" sistemato su uno spiazzo abbandonato e costruito in legno vide le luce l'opera *Vittoria sul sole* (di Krucionych, Malevic e Matjushin). Non lontano c'erano teatrini [illegible] il "Krivoe Zerkalo" (Lo specchio deformante) e lo "Starinnyj Teatr" (1911-1912). Per non dimenticare, sulla Piazza Michajlovskaja, il "Cane randagio" (1910-1912)». Luogo mitico della cultura pietroburghese, il «Cane», celebrato da Anna Achmatova in una famosa poesia che cidiamo nella traduzione di Ripellino: «Qui siamo tutti gaudenti, peccatrici/ Come è triste per [illegible] insieme!/ Sulle pareti fiori e uccelli si struggono per le nuvole».

E ancora: «Poco lontano, sul Campo di Marte il "Privat Komediantov" (La sosta dei commedianti) e il "Burò Artistico" dove ebbe luogo [illegible] prima mostra del Suprematismo negli anni 1915-1916».

Certamente molto meno colta la Peterburgskaja Storonà, sulla [illegible] destra della Neva: «Oltre il Bolshoj Prospekt, [illegible] via dei cinematografi, c'era [illegible] rete di ristoranti di cattivo gusto, per "farmacisti", come [illegible]v[illegible] definiti [illegible] "Cane Randagio" i ricchi ospiti borghesi: "L'Acvarium", "Ville Ernest", "Villa Rodè". L'esistenza di tutti questi minuti luoghi commerciali sottolineava la mancanza nella Peterburgskaja Storonà di una grande vita artistica. Fra le poche tarde eccezioni la [illegible] [illegible] pittore Michail Matjushin e della poetessa Elena Gurò in via Pesochnaja sulla riva sinistra della Piccola Neva. Qui si trovavano spesso Filonov, Krucionych, i fratelli Burljuk».

E' la zona in cui [illegible] [illegible]giare Aleksandr Blok, ricorda ancora Lichaciov: «A differenza di Ljubov, la moglie, [illegible] non [illegible] [illegible] piede, neppure [illegible] volta, [illegible] "Cane Randagio". Le sue passeggiate preferite avvenivano lungo la Bolshaja Zeleninaja, [illegible] ponte che porta all'isola Krestovskij. Qui, sulla Bolshaja Zeleninaja [illegible] svolge il suo dramma *La sconosciuta*, così come il [illegible] *dodici*. La meta preferita delle sue passeggiate erano la Novaja Derevnja. Il poeta non [illegible] l'elegante pubblico intellettuale».

Sulla Piazza [illegible] Sant'Isacco, luogo aulico per eccellenza, [illegible] due passi dal Palazzo d'Inverno, si trovavano due centri della vita artistica dei primi roventi anni della Rivolu[illegible] l'Istituto [illegible] Storia dell'Arte [illegible] la «Dom Mjatlevych». «La storia della "Dom Mjatlevych" nei primi tempi del potere [illegible] è poco conosciuta - dice Lichaciov -. Qui, nel 1918, fu organizzato il settore per l'istruzio[illegible] pubblica. Vi lavorò Lunaciarskij. Con gli sforzi del pittore Altman fu fondato il primo museo al mondo di Cultura Artistica (aperto nel 1919). In mostra si trovavano lavori di Kandinskij, Tatlin, Malevich, Filonov, Petrov-Vodkin. L'anno [illegible] fu trasformato [illegible] Istituto di Cultura artistica. Il direttore era Kazimir Malevich che viveva nella stessa [illegible]. Nel suo apparta[illegible] si [illegible] pittori [illegible] poeti: ci si trovava Velemir Chlebnikov, venivano Matjushin [illegible] gli Ender, i poeti-oberiuti; il vice di Malevich [illegible] Punin. Nel 1923 nella "Dom Mjatlevych", per l'anniversario della morte di Chlebnikov, Tatlin [illegible] in scena *Zangezi*».

[illegible] questa differenza intellettuale fra [illegible] destra e sinistra della Grande Neva continuava, in modo simile e diverso, anche oltre le foci della Neva, nelle rive meridionale [illegible] settentrionale del Golfo [illegible] Finlandia: «Sulla riva meridionale [illegible] trovavano le dacie dove, non lontano da palazzi storici, vivevano principalmente i pittori retrospettivisti: l'intera famiglia Benois, la famiglia Cavos, Lanceray, Somov, Auber, spesso vi si trovava anche Djagilev. La riva settentrionale, invece, era luogo di [illegible] per l'intellighenzia d'avanguardia. A Djuni Viktor Shklovskij. A Kuokkala viveva [illegible]rnej Cjukovskij; c'erano le dacie delle famiglie Puni e Annenkov, vi si poteva trovare Gorkij. F[illegible] un [illegible] vi soggiornò Remizov in un pensio[illegible] vicino [illegible] Melniza. Adulti [illegible] ragazzi organizzavano feste, spettacoli, scri[illegible]o versi birichini, po[illegible]. Al teatro di Terioki lavoravano Mejerchold, Sapunov e Blok».

Sergio Trombetta

Sopra, il poeta Aleksandr Blok; [illegible] destra, l'accademico Dmitrij Lichaciov

Le vie amate da Blok, il cabaret frequentato da Anna Achmatova

Le mostre di Malevic e Kandinskij, le sperimentazioni di Meyerhold

Il nuovo romanzo sarà affidato lunedì sera alla voce di Galatea Ranzi al Valle di Roma

La «Seta» di Baricco debutta in Teatro

Una lettura integrale mentre esce in libreria

Cento pagine, una trama top secret L'attrice: «Nessuna interpretazione, sarò sul palcoscenico soltanto come lettrice»

[illegible] fianco Alessandro Baricco
Nella foto a sinistra l'attrice Galatea Ranzi

ROMA

TUTTO in una notte. In [illegible] teatro romano. Affidato alla voce di Galatea Ranzi. Il nuovo romanzo di Alessandro Baricco [illegible] interviste, anticipazioni, [illegible] debutta in palcoscenico in contemporanea con l'uscita in libreria. Si intitola *Seta* [illegible] la storia è top secret. Deve ancora planare [illegible] [illegible]vanie delle redazioni culturali, ma c'è grande attesa per l'ultima prova dell'autore di *Castelli di rabbia*. Il libro, asciuttissimo, cento pagine in corpo grande, sarà sul mercato dalla prossima settimana.

La «presentazione» di *Seta* avverrà con una lettura pubblica e integrale lunedì prossimo al Teatro Valle di Roma, alle otto e mezzo circa. Baricco racconterà come e perché l'ha scritto, poi cederà la [illegible] all'attrica. Ai primi trecento spettatori sarà data una copia omaggio per seguire meglio la lettura. Un debutto curioso, inusuale, in sintonia [illegible] l'eccentrica imprevedibilità del suo autore. Le letture [illegible]sche [illegible] sono [illegible] novità, dalla *Divina Commedia* ad Handke, da Fruttero e Lucentini a Joyce, spesso la parola scritta si [illegible] [illegible] all'oralità degli attori. Trova [illegible] via rumorosa, pubblica, alternativa al silenzio della lettura individuale. [illegible] probabilmente è la prima volta che un romanzo viene letto per intero prima an[illegible] di comparire sugli scaffali delle librerie.

Il compito di dare fiato alle parole di Baricco è affidato alla giovane, bella [illegible] brava attrice Galatea Ranzi, scoperta da Ronconi. Molti la possono ammirare in questi giorni sugli schermi nei panni della madre ferita [illegible] fragile di *Va' dove ti porta* [illegible] *cuore*, che la Comencini ha [illegible] dal best[illegible] [illegible] Tamaro. La Ranzi [illegible] anche attesa come protagonista nella *Donna Rosita nubile* di García Lorca, che debutterà in marzo al teatro Storchi di Modena, [illegible] ha iniziato le prove proprio ieri. Primo omaggio della stagio[illegible] al grande poeta spagnolo morto sessant'anni fa. La regia dello spettacolo è affidata a Ce[illegible] Lievi, tornato in Italia dopo un lungo lavoro all'estero.

«Sarà una lettura molto piana, lineare, assolutamente priva di interpretazione», dice Galatea Ranzi, all'uscita dalle prove. «Durerà quasi un'ora e mezzo. Io sarò sul palcoscenico non come attrice, [illegible] come lettrice. Come se stessi leggendo il romanzo a me stessa. E' la prima esperien[illegible] del genere che faccio [illegible] sono molto incuriosita dall'effetto che può avere sul pubblico un monologo letterario. Avrei ascoltato con piacere, tuttavia, anche l'autore in lettura di se stesso. Credo [illegible] parecchio ascoltare [illegible] scrittore che comunichi a voce alta parole, immagini e idee [illegible] ha distillato nel silenzio mentale dell'immaginazione».

Di *Seta* non si sa niente. Alla Rizzoli hanno le bocche cucitissime. Ma il titolo sembra suggerire un legame con l'attività silenziosa dei serici bachi gelosamente allevati in Giappone. E chi ha seguito [illegible] romanziere nel suo lavoro degli ultimi mesi, ac[illegible] a una storia smerigliata, adagiata [illegible] una vicenda [illegible] del secolo scorso. Quel che invece si sa è che è un libro raccontato in uno stile molto diverso dai precedenti romanzi dell'autore tori[illegible] Con una scrittura estremamente asciugata, nata per «sottrazione».

L'autore, naturalmente, tace. Si trova a Parigi, dove ieri sera ha partecipato [illegible] una cena con il ministro francese della Cultura [illegible] l'editore Albin Michel, che ha tradotto *Castelli di rabbia*. *Châteaux de la colère* trova stabile ospitalità nelle classifiche dei bestseller transalpini e ha vinto lo scorso [illegible] il premio Médicis per la letteratura straniera.

Bruno Ventavoli

LA [illegible] Gli anni ruggenti del mitico locale milanese: un libro per festeggiarlo

Derby, i ribelli dell'età del jazz

La piccola Scala del cabaret

MILANO

CHE cosa è stato il Derby? Il primo cabaret italiano, vien da rispondere rissalendo ad usi e costumi di quell'Italia provinciale che, nel 1959, inaugurava trasmissioni come *Canzonissima*. Oppure: un serbatoio inesauribile di talenti per lo spettacolo italiano, soprattutto nella stagione della tv commerciale. Basta [illegible] le pagine di *Il Derby Club Cabaret* (curato da Margherita Boretti e Angela Bongiovanni, edito da Zelig) presentato ieri sera in una festa a Milano in ricordo [illegible] locale, per capire come sia impossibile anche solo immaginarsi la storia della tv o della [illegible] senza [illegible] conto [illegible] chi è passato sul palcoscenico del Derby.

Ma, in realtà, quel locale dalle parti di San Siro è stato assai di più. C'è qualcosa nei locali notturni, soprattutto di una città all'apparenza «diurna» votata solo al lavoro e all'efficienza, che ci parla dell'inconscio. «Nei locali di Milano - ha scritto Oreste Del Buono - affonda una mitologia metropolitana, sono lo specchio per cogliere l'essenza di [illegible] città contraddittoria». E questo vale soprattutto per il Derby, destinato a raccogliere, dal '59 all'87, umori e anche paure di una metropoli-simbolo.

Il «Dai, facciamo un salto al Derby...» [illegible] quasi diventata una parola d'ordine nella Milano del boom, a cavallo tra le speranze della stagione del be[illegible] e quella della strategia della tensione. Ad una certa ora della sera, anzi della notte, sembrava scontato dirigersi, attratti da un invisibile calamita verso quel locale sorto dalle parti di San Siro, proprio nel '59.

In origine, nelle intenzioni dei fondatori, Gianni (il mitico «Bongio») ed Angela Bongiovanni - ma un contributo determinante veniva da musicisti del calibro di Enrico Intra o Franco Cerri - doveva essere un locale dove si poteva sentire jazz. Il

Renato Rascel [illegible] Angela e Gianni Bongiovanni, gli inventori [illegible] Derby. A destra un'esibizione di Enzo Jannacci, Cochi e Renato. Sotto Massimo Boldi, [illegible] altro protagonista delle notti nel locale

Da Cochi e Renato a Jannacci e Villaggio da Boldi ai Gatti e a Paolo Rossi, così è nato [illegible] nuovo modo di ridere

che era già [illegible] rarità, per le usanze del tempo. Ben presto, però, divenne qualcosa di diverso: un ritrovo di amici, un luogo informale dove, piccola rivoluzione, capitava al pubblico della Milano bene, architetti, dentisti, nobili ed industriali di mascolarsi [illegible] la gente dello spettacolo. Spesso e volentieri, il programma della serata veniva rivoluzionato dall'arrivo di un ospite inatteso. Più spesso ancora cadeva, all'improvviso, il confine tra [illegible] e platea. Era, questo rimescolamento dei ruoli, il simbolo di [illegible] stagione [illegible] cambiamento, di caduta degli steccati. Ma anche, e soprattutto, della voglia di conoscere e di cambiare. Allora il Derby raccoglieva, accanto ai jazzisti e il primo «nucleo duro» del cabaret (dai Gufi a Jannacci) una squadra straordinaria: da Tino Buazzelli a Marchesi a Beppe Viola. Che notti, quelle notti al Derby quando Silvio Berlusconi era un bambino. Oppure anche lui partecipò alle [illegible] dalle parti [illegible] San Siro? Angela Bongiovanni, la lady cabaret di San Siro, ci pensa un po', poi dice: «Mi se tanto di sì, io quella faccia l'ho vista da noi. Era uno di quei ragazzini che [illegible] a ascoltare i jazzisti che provavano. E poi...». E poi? «Poi mio [illegible] rito, li faceva salire sul palcoscenico».

Ci sono saliti in tanti: Margherita Boretti ha raccolto [illegible] testimonianze degli artisti lanciati dal locale, e ha censito più di 300 nomi. Non [illegible] solo nostalgia di quando, trent'anni fa, come dice Maurizio Vandelli, il leader dell'Equipe 84, la signora Angela «imponente, lanciava ordini a tutti, clienti compresi». C'erano Enzo Jannacci, Paolo Villaggio, Teo Teocoli, Cochi e Renato, Enrico Beruschi, Lino Toffolo, Felice Andreasi, Calà-Smaila-Oppini-Salerno. E gli ultimi frutti di quella scuderia straordinaria, Giorgio Faletti e Francesco Salvi e Paolo Rossi. C'era gente come Gianfranco Funari che implorava un'occasione («sarà venuto almeno quattro volte [illegible] da Roma. E io alla fine ho detto al "Bongio", diamogli una possibilità...»), oppure come Dino Sarti, già [illegible] («se uno di quell'età vuol far cabaret, deve avere qualcosa dentro...»). Diego Abatantuono, poi, al Derby era di casa, per davvero, perché era il figlio della Rosa, guardarobiera [illegible] sorella di Angela... «A qual bambino di otto anni - ricorda Andreasi - grassoccio e insicuro [illegible] predetto un futuro da portiere del Milan...».

Massimo Boldi ricorda così [illegible] debutto: «Salii sul palco [illegible] l'aiuto di Jannacci: un fiasco tremendo. Fa niente, mi diceva [illegible] "Bongio", sei avanti di vent'anni. Aveva ragione lui, aveva delle antenne che nemmeno radio Londra [illegible] sognava. Figuriamoci Canale 5». Eppure, lì si facevano le ossa gli uomini-chiave del Biscione, tipo Columbro o Antonio Ricci, allora cabarettista (pare [illegible] scarsi risultati). La tv, negli anni ruggenti, del resto voleva dire Rai e soltanto Rai.

I ricordi si affollano: Francesco Salvi con [illegible] sacchetto della spazzatura per raccogliere le risate del pubblico, Toni Santagata che [illegible] oggi ricorda «la preziosa collaborazione di Everardo Dalla Noce», gli scherzi e le poesie di Beppe Viola. Sotto, nel pubblico, Craxi si era mescolato con padre Eligio, Rivera [illegible] il mago Zurli, Mennea, Gaetano Afeltra e Luciano Bianciardi. La città e i suoi comici: non solo comici. Anzi, come ha scritto Del Buono, la città rispecchiata nel luogo-simbolo «di un'essenza ribelle alla stessa tradizione per cui i comici sono spesso tragici mascherati»

Ugo Bertone

Vacca risponde alla Rossanda

Gramsci? Cercate al Cremlino

S'[illegible] documenti, ancora da rintracciare, che possono diradare [illegible] ombre che [illegible] allungano sulla carcerazione di Antonio Gramsci, sui suoi contrasti col pci, sul rapporto con Palmiro Togliatti, sul silenzio degli ultimi anni. Lo scrive [illegible] storico Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci, fondazione di proprietà del pds, in un vasto articolo, un'intera pagina, sull'*Unità* di ieri, in cui risponde agli interrogativi e ai dubbi sollevati da Rossana Rossanda sul *Manifesto* di venerdì. Di tali interrogativi e dubbi avevamo dato notizia, sulla *Stampa* [illegible] sabato, chiedendo se esistano lettere gramsciane e altre carte, da cui risulti che il fondatore del pci fu vittima di una [illegible] macchinazione del gruppo dirigente.

Giuseppe Vacca

Nel suo articolo «La verità [illegible] Gramsci» Vacca ricostruisce puntigliosamente le pubblicazioni di carte gramsciane, dopo le *Lettere* e i *Quaderni*, soffermandosi in particolare su due volumi degli Editori Riuniti: *Antigone e il prigioniero*, a cura di Aldo Natoli (1990), che contiene in appendice 33 lettere di Tatiana [illegible] Gramsci e anche lettere di Tatiana [illegible] Sraffa, [illegible] *Lettere a Tania per Gramsci*, [illegible] Valentino [illegible] (1991), con numerosi inediti, tra cui le relazioni di Tatiana [illegible] Centro [illegible] del pci. Inoltre ricorda le *Lettere ai familiari*, edite [illegible] la collaborazione [illegible] Giuliano Gramsci, figlio del pensatore, e il proprio saggio *Togliatti sconosciuto*, diffuso [illegible] l'*Unità* due anni fa.

«La volontà di fare chiarezza su tutti [illegible] aspetti [illegible] vicenda gramsciana - scrive Vacca - è parte dell'impegno storiografico che dall'inizio degli Anni Novanta la Fondazione ha dedicato alla ricostruzione della storia del movimento comunista tra [illegible] guerre». Un punto chiave sono [illegible] ricerche avviate dall'Istituto Gramsci [illegible] materiali acquisiti [illegible] Comintern: studi sui 279 documenti del cosiddetto «Registo Gramsci», inediti togliattiani fra le due guerre studiati da Aldo Agosti, l'autore del *Togliatti* della Utet, indagini sui rapporti [illegible] pci e pcus nel [illegible]ndo dopoguerra, che [illegible] pubblicate negli *Annali* della Fondazione.

Ma questo [illegible] è tutto. In coda all'articolo, [illegible] le novità: innanzi tutto, dichiara Vacca, dal Comintern ci [illegible]no giunte solo le carte del fondo Pcd'I, [illegible] non quelle giacenti in altri fondi, anche [illegible] potrebbero interessare le vicende dei [illegible]munisti italiani (sebbene non pensi che vi siano «documenti nascosti»). In secondo luogo, «sarebbero di [illegible] interesse - prosegue Vacca - i dossier riguardanti Gramsci, la famiglia Schucht, Togliatti e altri dirigenti italiani che [illegible] furono elaborati [illegible]a polizia politica staliniana e che dovrebbero [illegible] tuttora custoditi negli archivi del Cremlino o in altri archivi russi non aperti al pubblico».

Che cosa potremmo scoprire dai rapporti della polizia politica? «Verificare definitivamente le letture che in questi anni si sono date [illegible] "linee d'ombra" che attraversò i rapporti fra il dirigente in carcere, il partito e il Comintern». [illegible] 1992, dichiara Vacca, ho chiesto a Eltsin di consultare [illegible] dossier, una l'autorizzazione [illegible] venne [illegible] Probabilmente non mancherà il lavoro ai futuri storici del pci.

Alberto Papuzzi

[illegible] AL GIORNALE

L'«anomalia» della ricevuta fiscale e l'universo di spot e tv

Vogliamo la mostra la [illegible]

Ho letto le lettere riportate nell'ultimo periodo sul problema dei mercati [illegible] antiquariato, piccoli o grandi. Mi permetto di esprimere la mia opinione al riguardo, avendo iniziato circa 5 anni [illegible] a collezionare cartoline antiche della mia città e frequentando pertanto le varie mostre che [illegible] svolgono in grandi o piccoli centri. Preciso che la [illegible] esperienza è limitata all'Emilia Romagna e Veneto e riguarda le mostre di filatelia [illegible] numismatica.

In generale, prima dell'ingresso dell'edificio dove si svolge la mostra, [illegible] sono numerosi «espositori» che vendono i loro oggetti, depositati all'interno di automobili. Queste persone sono tutte sprovviste di licenza e quindi non rilasciano [illegible] ricevuta fiscale. Ma le sorprese iniziano quando si entra nelle sale della mostra. [illegible] può fare acquisti da ognuno degli espositori, percorrendo [illegible] mostra dall'inizio alla fine, e vi è la quasi assoluta certezza che nessuno rilascerà, [illegible] [illegible] richiesta, [illegible] ricevuta fiscale. Volendo, [illegible] può teoricamente proseguire negli acquisti per un'intera giornata e l'esperienza si ripeterà inalterata.

La richiesta della ricevuta è giudicata dai venditori come una anomalia e frequentemente la ricevuta non viene emessa perché l'espositore afferma di non essere provvisto [illegible] licenza, pur avendo acquistato regolarmente uno spazio dagli organizzatori. Si noti che quanto riferito [illegible] capita solo nei mercatini, ma anche in grandi mostre nazionali e internazionali, [illegible] quelle che si tengono a Verona e Riccione. Ho sollecitato talvolta chiarimenti ai responsabili [illegible] questo problema e mi è stato riferito che molti espositori teoricamente non potrebbero vendere, ma solamente «scambiare» merce. In realtà però [illegible] limitano a vendere evadendo totalmente le tasse.

Per un'idea [illegible] «miserie vendute» cui accennano alcuni lettori, il prezzo di [illegible] cartoline del primo Novecento di Reggio, non rarissime, può oscillare dalle 10 alle [illegible] mila. Ciò che mi ha sempre colpito nella visita a queste mostre è [illegible] continua assenza della Guardia [illegible] Finanza o Vigili. Basterebbe che per l'intera durata della mostra fossero presenti agenti della Finanza, e si potrebbe immediatamente [illegible] [illegible] riscontro, per confronto, colle ricevute emesse nelle precedente mostra, di quanto sia rilevante l'evasione fiscale in questo settore.

Gianni Santachiara
Reggio Emilia

Quel circuito ci [illegible]

[illegible] circuito televisivo della Fininvest manda in onda in questo periodo un filmato il [illegible] messaggio vorrebbe farci credere che vedere una televisione privata non ci costi niente, al contrario di quella del servizio pubblico a cui dobbiamo pagare un canone: [illegible] si illude la gente!

Io invece mi chiedo quanto ci vengono a costare tutte queste tv, Rai inclusa.

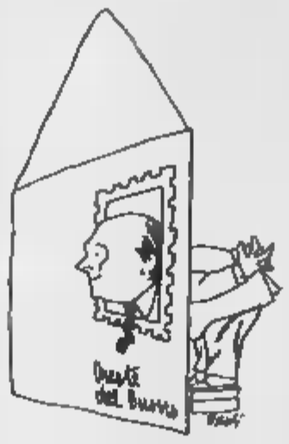
Manteniamo tramite esse migliaia di persone, che per lo più producono beni effimeri, come quello dello spettacolo, e cioè producono un bel niente che possa [illegible] valore per la nostra economia. Anzi mi chiedo se in qualche modo non la danneggino, dato che pagando di più prodotti pubblicizzati non facciamo altro che alimentare il caro-vita.

Fra i due mali, qual è [illegible] meno peggio? Pagare un canone o finanziare spot spesso inutili, da cui [illegible] essere bombardati facendo arricchire forse qualche miliardario divo televisivo.

Ritengo dunque quel messaggio del filmato sopraddetto un falso, perché non è vero che paghiamo solo la Rai, paghiamo tutto e sono decine e decine [illegible] miliardi [illegible] [illegible] dalle nostre tasche per [illegible] questo caotico universo televisivo-pubblicitario.

Domenico Coppola, Torino

LA LETTERA DI [illegible]



Carissimo Signor Del Buono, siamo scolari di quinta elementare, seguiamo spesso i notiziari televisivi e dobbiamo dire che restiamo meravigliati [illegible] alla tanta crudeltà e indifferenza che esiszono al mondo. Ma, quando si tratta di bambini come noi, soffriamo veramente. Alcuni giorni fa abbiamo seguito alla tv un documentario riguardante i bambini curesi che vengono abbandonati dai loro stessi genitori in degli istituti dove dipendono giorno per giorno [illegible] assistenza fisica e morale...

I rappresentanti di classe **Laura Spagnolo**, 5ª C, **Cosimo Greco**, [illegible]
Scuola Elementare Nobile, Lecce

I bambini vogliono contare di più

CARISSIMI bambini, sono molto contento che il vostro scritto [illegible] controfirmato anche dalle [illegible] insegnanti Maria Selloni, Rosalba Leggeri, Rosanna Invidia e dal [illegible] docente ma operatore ecologico Salvatore Armesano (sempre che abbia decifrato bene tutte le firme). Questo mi dà la prova che nella vostra scuola si lavora bene, nel senso che vi interessate non solo a quanto avviene nelle vostre classi 5ª C e 5ª D, [illegible] anche [illegible] quanto avviene nel mondo. E questo è [illegible] importante, anche se implica per voi un contatto sgradevole [illegible] le crudeltà più vergognose, [illegible] spinge a reagire [illegible] [illegible] vostra indignazione alle [illegible] delle prove durissime che debbono subire i vostri coetanei meno fortunati. E qui bisogna parlarci chiaro. Se anche avete sentito spesso i vostri genitori e gli adulti in genere lamentarsi legittimamente contro la politica e l'economia italiane così impasticciate, contro il governo così poco funzionante, eccetera, dovete pur sempre [illegible] che avete [illegible]ta fortuna a nascere in Italia, che non è solo uno dei Paesi più belli del mondo, ma anche, almeno per ora, un Paese in cui si può esprimere abbastanza liberamente la propria opinione. Voi, infatti, potete giudicare [illegible] situazione. «E' giusto vedere quelle immagini anche se tutto il mondo è pieno di problemi», voi mi scrivete, [illegible] questi ci colpiscono [illegible] cuore! Figuriamoci [illegible] chi li vive [illegible] prima persona! Vorremmo fare leggere a, meglio, fare arrivare a chi potrebbe risolvere qualcosa la nostra tristezza e angoscia infinita, per tanti [illegible] fratellini lontani! Cosa potremmo fare [illegible] non "urlare" il nostro dolore?

Potete insistere [illegible] le vostre proteste, collegandovi ad altre scuole, raccogliere firme, collaborare con l'Unicef, che è l'Organizzazione Internazionale che si occupa dell'infanzia, per far capire meglio agli adulti che anche i bambini pretendono di contare e si preparano a essere degli adulti migliori di quanto siamo noi vecchi che abbiamo sbagliato tante cose.

[illegible] del [illegible]

A mio avviso, questi termini si utilizzano per catastrofi naturali e non, nelle quali perdono [illegible] la vita esseri umani. Lungi da me la volontà di offendere chi sta soffrendo per questa perdita gravissima, sia storicamente che culturalmente parlando, però trovo [illegible] ricorrere ai termini sopra citati.

Se questa [illegible] [illegible] tragedia, [illegible] lutto, che cosa sono le perdite umane dovute a guerre come il conflitto bosniaco o la guerra civile nello Sri Lanka, dove alcuni giorni fa, in seguito a un attentato spaventosamente tremendo, hanno perso [illegible] vita molte persone, che con codesto conflitto nulla hanno a che fare? Senza parlare dei disastri naturali, come l'alluvione che ha colpito nel novembre [illegible] '94 il Piemonte, risparmiando per fortuna la mia città.

Forse certi disastri, catastrofi, si avvertono soprattutto [illegible] si è colpiti in prima persona. Ma la distruzione [illegible] qualcosa [illegible] inanimato [illegible] infinitamente trascurabile, secondo la mia modestissima opinione, se paragonata alla morte.

Roberto Minazzi
Casale Monferrato (Al)

Dio non è crudele come noi

Trovo terrificante il paragone che [illegible] la signora Maria Ferro di Alba nella sua lettera intitolata «Scommettiamo con Pascal» su *La Stampa* del [illegible] febbraio, equiparando le anime che bussano alla porta dell'aldilà con gli emigranti che bussano alle frontiere [illegible] nazioni ricche.

Intanto, non vedo quale colpa [illegible] [illegible] attribuita agli emigranti, per giustificare la loro esclusione dal banchetto degli opulenti: [illegible] piuttosto l'egoismo dei banchettanti che provoca la chiusura [illegible] gli altri!

Ma, soprattutto, [illegible] credo che Dio si comporti [illegible] la stessa crudeltà degli uomini, e perciò [illegible] convinto che nel suo Regno, se esiste (e possiamo benissimo scommetterci, con Pascal, ma senza sbattere in faccia al prossimo la nostra [illegible] violenta certezza), ci sarà posto per tutti, molto al di là della variabile miopia di [illegible] che quaggiù [illegible] chiama pomposamente giustizia.

Carlo Molinaro, Torino

Le [illegible] ex soldati

Venerdì 9 febbraio leggevo l'articolo [illegible] Fulvia Caprara sul prossimo film di Rosi. Giunto all'indicazione del luogo [illegible] riprese, l'Ucraina, la lettura si è interrotta e ho pensato a mio padre che trascorse due anni in un campo di prigionia a Rostov, presso [illegible] confine orientale di quella regione.

La guardia alla frontiera Giuseppe Villa, terminata la guerra contro la Francia, viene trasferita in Albania, quindi in Grecia. All'8 settembre 1943 si trova nell'ospedale di Corfù, colpito dalla malaria. I tedeschi lo trasferiscono nella miniera di piriti a Bor (ex Jugoslavia), poi giungono i russi e, dopo un lungo viaggio sul Danubio, [illegible] nuova destinazione [illegible] Rostov.

Malattie, denutrizione e i maltrattamenti, numerosi quanto le ubriacature delle guardie, decimano i suoi compagni. Lui sopravvive e torna a rivedere la [illegible] casa, non i genitori, [illegible] entrambi durante la guerra.

Non solo gli ebrei pagarono duramente [illegible] follie di altri. Purtroppo il «peccato originale» [illegible] aver servito in [illegible] esercito perdente e in un'epoca infausta grava ancora sugli [illegible] soldati italiani e [illegible] manifesta nella scarsa attenzione che anche i registi hanno per le loro sofferenze. Chissà se Francesco Rosi saprà interrompere questo [illegible].

dr. [illegible] Villa
Fondo'arano (Vercelli)

In scena a Roma il «Pasticciaccio», la nuova sfida del regista a un capolavoro apparentemente irriducibile

Ronconi, braccio di ferro con Gadda

E il non-romanzo diventa gioco teatrale

Nessuna modifica: il testo è tagliato per blocchi ■ recitato pari pari dagli attori

Luca Ronconi: dopo i testi di Ariosto e ■ Kraus, si ■■■ ora ■■ il «Pasticciaccio» ■ Gadda (a destra)

ROMA

OGNI tanto Luca Ronconi saggia le forze proprie e quelle del mezzo teatrale imponendo a entrambe un compito futile e grandioso, quello di rappresentare puntualmente ■■ testo letterario che sembrerebbe irriducibi- ■ (*Orlando furioso*, *Gli ultimi giorni dell'umanità*) ■ che quindi stimola soluzioni audacissime. *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* di Carlo Emilio Gadda (in programma ■ Teatro Argentina fino ■ 10 marzo) è un'altra ■ queste operazioni: un non-romanzo in cui la storia non conta (anzi, addirittura non si conclude, benché si tratti di un giallo), e l'indagine del commissario Ingravallo è solo il pretesto per una rassegna di gentuccia, piccola borghesia e proletariato agreste e inurbato, nella provincialissima Rometta appena occupata dai fascisti - rassegna accompagnata da una indagine linguistica nelle parlate di tale curioso coacervo umano, commentata dall'autore con ■■ virtuosismo barocco anche mimetico, culminante ■ pezzi di bravura su episodi irrilevanti come una vecchietta che se la fa sotto, o il pato che sfugge a un milite carponi.

In passato il *Pasticciaccio* fu adattato per cinema e tv, ma ■ costo di snaturarlo assai. Ron- ■■■ ha imboccato la strada opposta. Nella sua versione il libro non è stato minimamente modificato, è stato solo tagliato per blocchi ricavati dalle due stesura pubblicate, ■ recitati pari pari. Claudio Longhi, autore della edizione critica ■■ copione acclusa al programma, parla di «scomposizione del ■i- scorso narrativo in cellule "drammatiche" portando ogni tassello su di una nuova linea di scrittura e specificando il nome del personaggio chiamato a pronunciarlo». In altre parole, il parlato ■■■ contiene solo i dialoghi, ■■■ anche e soprattutto le descrizioni e i commenti, a partire dal fatidico incipit, «Tutti lo chiamavano don Ciccio», detto da Ingravallo in persona. Abbiamo insomma ■■■ lettura del libro a più voci, dove tutti ■■■ contemporaneamente personaggi ■ autore. Ora, questo è ottenuto ■■■ ■■ piglio e con una disinvoltura tali, che il pubblico sta immediatamente al gioco, divertendosi molto ai fluidi sdoppiamenti.

Inoltre lo spazio amplissimo del palcoscenico dell'Argentina è impiegato in modo geniale, ■■■ la scenografia di Margherita Palli neutra ■■■ sempre in moto (pareti nude e metafisiche in cui si aprono porte invisibili, botole, mobili agilmente spinti dentro e fuori) caldamente illuminata dalle superbe luci di Sergio Rossi suggestive degli sciroccosi colori capitolini. In questo vuoto imponente ma cordiale formicolano folle (circa cinquanta interpreti) composte di tanti individui provvisti di identità: esiste ancora il quartiere, il popolino, ■ gente. E il saporitissimo dottato di Gadda è pretesto per una galleria di caratterizzazioni irresistibili, fra ■■■ magnifiche quelle di Paola Bacci (la svenevole contessa derubata), ■ Massimo De Rossi (il questore Fumi, napoletano e maschilista), di Corrado Pani truccato ■■■ un viscido Peter Finch (il marito della vittima), e di Gian Paolo Poddighe, che come l'astante cui ■■■ affidate le celebri tirate di odio contro Mussolini ■■■■ miracolosamente la pronuncia romanesco-petroliniana, oggi scomparsa; accanto a loro vanno ricordati almeno anche Ilaria Occhini, cadavere insanguinato che poi si rialza e partecipa, Massimo Popolizio bellimbusto ambiguo, Sabrina Capucci infida cameriera, Giovanni Crippa tronfio tenente piemontese.

Non trascuriamo tuttavia il fronte del meno riuscito. Qui troviamo, ahimé, proprio il protagonista Ingravallo, che è Franco Graziosi: nordico, segalino, vissuto, «attore», mentre il don Ciccio di Gadda sarebbe giovane, molisano, causidico e grassoccio; ma forse si è voluto evitare di alludere a Di Pietro. Per ■ più Ingravallo dopo appetitose premesse, nella fase centrale latita, ■ quando alla fine torna ci eravamo quasi dimenticati di lui.

Il limite dell'operazione comunque è un altro. Per quanto tempo ■■■ disposti ■ sentirci leggere un libro che non possiede, lo dicevo sopra, una vicenda sufficientemente trascinante, ma che vive tutto sulla pagina, sull'excursus, sulla nota marginale? Capolavoro ■ scrittura e di ironia, il *Pasticciaccio* condivide con quasi tutta la narrativa ■■■ italiana l'assenza di una trama robusta e avvincente. Così fatalmente il nostro giubilo nell'ascoltare divagazioni a un certo punto scema, né il regista può continuare ■■ eterno a movimentarle col brio ■■■ primo paio d'ore, in cui ci ■■■ trova- ■■ a ■osa, come quella del crollo di una facciata ■ casa sugli astanti che però rimangono in piedi e incolumi, essendo stati piazzati strategicamente nei buchi delle finestre; ■ ■■■ le sedie a rotelle che servono ai commensali di casa Balducci per allontanarsi e venire a parlare alla platea.

Ma per quanto tempo il pubblico può restare attento?

In conclusione, abbiamo tre parti di circa 90 minuti cadauna. Alla fine della prima pochi in sala possono dubitare di stare vivendo la più tonica, ricca, spiritosa e accattivante serata offerta dal ■■■ quest'anno. Alla fine della seconda l'entu- ■■■■ ■ calato, ma comunque si resiste volentieri. Della terza parte il meglio che si può dire è che non cancella il buon ricordo della prima. Generosamente insomma Ronconi, imboccata la via, la segue fino in fondo. Se fosse più furbo, e ci presentasse solo la prima parte, magari ■■■ un pezzo della seconda, chiamandolo proposta, appunti ■ quello che volete (come del resto ha fatto con *Peer Gynt*), lo imploreremmo di darci anche il resto. Siamo proprio incontentabili.

Masolino d'Amico

Lettera inedita

Pirandello guerra d'amori

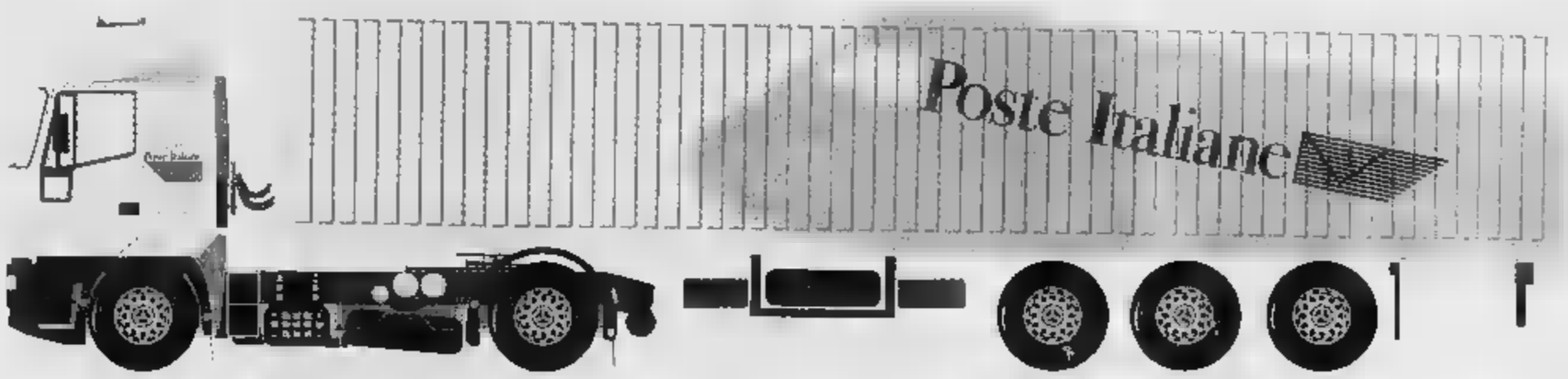
ROMA

PIU' che l'amore dei sensi poté la passione per l'arte, al punto che il ventiquattrenne Luigi Pirandello troncò ■ fidanzamento con Jenny Schulz Lander per dedicarsi alla letteratura. L'affievolirsi dell'amore fu colto subito dalla ragazza, della cui famiglia egli era stato ospite durante gli studi universitari a Bonn, dove si laureò ■ glottologia. Ma Jenny ■■■ sapeva capacitarsi di quell'indifferenza, come testimonia una sua lettera inedita conservata tra le carte di Concettina Agrò Corsaro, figlia di Anna, sorella di Luigi Pirandello, pubblicata su *Nuova Antologia*.

«Mio carissimo Luigi! Ritorno ■ questo ■■■■ da un viaggio, stanca e triste del risultato. Se ora avessi trovato una tua lettera - scriveva Jenny da Bonn ■ 13 giugno 1891 - sarei di nuovo più lieta; ma no, nient'affatto. Sono quasi tre settimane, e la mia testa non sa che pensare del perché il gigante (il nome ■■■■ con ■■ lo chiamava, ndr) non scrive più. Non voglio e ■■■ posso credere che tu ■■ ■■■ senza cuore da non scrivere più: sicuramente sarai ancora malato. Dimmi, ti prego, che cos'hai (...). Come puoi farmi rimanere in tanta ansia?».

Passeranno settimane prima che lo scrittore, tornato in patria, risponda. Stando alla ricostruzione dello studioso Elio Providenti, ■ randello scioglie contemporaneamente ■■■■ il suo legame con Jenny e la promessa di matrimonio con ■ cugina siciliana Lina. «La passione dell'arte mi ha preso tutto, e mi possiede tutto», affermava. Aveva già scritto: «Io ho sciaguratamente, ■■■ un buon poeta del decimoquarto secolo, un'amante ideale, l'arte] e l'amo come fosse persona viva, spasimo per lei, la chiamo, la supplico, la sento quando ella dopo ■■■■ ■ umiliato mi concede le sue grazie». [Adnkronos]

Postacelere
Consegna garantita
in tutta Italia in 24 - 48 ore
EMS in tutto il mondo in 48 - 72 ore



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILA**[redacted] via G. Carducci 29 t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9 t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80 t. 442543-442544 **AOSTA**, località Amerique 95 Quart t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola [redacted] t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 6, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via [redacted] d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122 **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527 **CUNEO**, via Giandri 11, t. 630832-699539 **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192 573668 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14 t[redacted]0164 592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813839 **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373, **LECCE**, p[redacted] Della Monica 6, t. [redacted]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [redacted] **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330 **REGGIO CALABRIA**, via Tari Parete 13 t. 24478 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4825947 4875904-4871497 **SANREMO**, via Gioberti 47 t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811167 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52597 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [redacted] Intendono inoltrare le loro richie[redacted] per corrispondenza [redacted] scrivere a **Publikompass S.p.A., [redacted] Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] dev[redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizio, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.000
	- altre domande	[redacted]
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci le [redacted] Cessione V° stipendio. Mutui. [redacted] spese anticipate. Da [redacted] anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4386.
"PRESTIT"
011 581 7521 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 568.1910
A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994/424.185.
A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434 4203 - 434 4826
AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820 1298 820 1376
A Lugano Svizzera finanziamenti a [redacted] le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 994 4475.

FAIT FINANZIAMENTI
autonomi, immobili Srl [redacted] 1994. Competenza, rapidità riservatezza. [redacted] costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, Telefono 011 562.0070 - [redacted]. Iscrizione Ufficio [redacted] 16414.

[redacted] rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui, ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.
FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00582
SENZA spese anticipate a tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio L. 10 milioni a L. 380 mila per 36 mesi Telefono 0321 455.827 459.150
15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci Tel 011 771.0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCASI [redacted] urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel 011 562.7075
A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente Telefonare allo 0422 825.333
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services [redacted] Tel [redacted]4
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili [redacted] contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336 03101
[redacted] da cedere? Finintermediaria Spa Pagamento contanti [redacted] 1678 54 039

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTOSALONE 125 mq 8 vetrine angolare zona forte passaggio adatto qualsiasi attività cedo o buona uscita Tel 814.363
BAR affare urge vendere motivi famiglia. Annesso alloggio. Borgo S. Paolo. Poco anticipo. Tel. 385.5298.
BAR caffetteria centrale angolare posizione ottima incasso notevole prezzo interessante Agevolazioni. Tel 385 4619
BAR totocalcio adiacente piazza Adriano incasso L. 1.800.000 al dì incrementabili orario corto Castello 500.594
CEDESI bar super di prestigio, centrale, contratto affitto nuovo [redacted] incassi. No agenzie. Tel [redacted]
CENTRO medico Rivoli centralissimo cedesi anche solo quota a socio prestatore d'opera. Tel. 0336.863.760.
[redacted]**OZIO** biancheria intima e abbigliamento marche prestigiose Galleria Umberto I. Immobiliare Piazzi. Tel. 5[redacted]
PIAZZA Statuto cedo negozio prestigioso con annesso ingrosso forniture uffici utili dimostrabili Tel. 535.180.
PRESTIGIOSO bar zona Crocetta incasso L. 1.600.000 vecchia gestione cedesi aspetti settore. Castello 500 594
PRIVATO vende edicola in Torino corso Regina Margherita. Tel 436.7902.
STELLA 447 6290 cartoleria articoli regalo zona via Tripoli adatta a 2 persone multivetrinata minimo contanti
STELLA 447 6290 rivendita pane latteria zona via Chiesa della Salute incasso al dì L. 600 mila minimo contanti
STELLA 447 6290 torrefazione con macchina tostatrice zona via Madama [redacted] vecchia gestione dilazioni.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AGGIUSTATORE 5°/6° livello con 4/5 anni di esperienza per stampi ad iniezione classica [redacted] dimensioni medio/grossi azienda operante con l'estero 1ª cintura di Torino Ovest cercasi. Retribuzione adeguata alle capacità. Si ass[redacted] la massima discrezione. Tel. 800.9811
CARROZZERIA cerca verniciatore. Telefonare 854.970

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco giovane ma esperto cercasi per ristorante in Torino. Orario serale. T[redacted] 0336.201.310

[redacted]

AFFILIATO Tecnocasa Studio [redacted] Sas selezione diplomati/e militesenti per inserimento organico. Tel. 011 247.3129
ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificata [redacted] Tel [redacted]

SPL selezione urgentemente: AIG14 Architetto esperienza [redacted] arredamento conoscenze A[redacted]; AIZ15 Sorvegliante e custode per azienda. Possibile alloggio. AIG16 Periti meccanici neo-diplomati; AIG17 Assistente poltrona igienista qualificata; ADM05 Magazziniere anche prima esperienza ditta metallurgica; ATP16 Due programmatori conoscenza C, Basic ler DOS; AGG07 Collaboratrice familiare referenziata cucina stiro per nucleo 3 persone. Tel. 164.862.824. Tariffa Telecom L. 1.634/m più Iva.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE [redacted] età 35/45 anni, orario 8,30 - 18,30 cercasi [redacted].1052 ore ufficio
COLLABORATRICE per [redacted] sola disponibile dalla sera ore [redacted] al [redacted] dopo ore 8,30 cercasi. [redacted] dalle 15,30 alle 19.30

LAVORI VARI E PART TIME

CENTRO FORMAZIONE
sociale specializzato settori infanzia e anziani, dispone di personale qualificato per assistenza a domicilio. Informazioni. Tel. 011 437.4619.

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelle/i da inserire settore moda, pubblicità, Tv. Tel. 011.562 [redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CANCELLERIA [redacted] per ufficio [redacted] venditori/trici per Torino e provincia. Telefonare Del-Mar 011 746.088
SRL ricerca per filiali di Torino e [redacted] 3 collaboratori/trici automuniti liberi subito età 30/45 anni per [redacted] servizi su appuntamenti prefissati. Si offre inquadramento Enasarco, anticipi, provvigioni e premi di sicuro interesse. Per colloquio telefonare 011 643.776

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D offresi passaggio diretto. Telefonare al 348.6365 ore pasti
MAGAZZINIERE [redacted] pratico gestione magazzino esperto [redacted] passaggio diretto. Tel. 0347 221 7591 dopo ore 17
REFERENZIATO 30enne patente B, offresi come autista o sorvegliante. Telefonare ore pasti al n. 011 355.146
TUBISTA idraulico lunghissima esperienza impianti civili e industriale offresi per collaborazione a seria ditta. Tel. 741.2333
[redacted] autoriparatore offresi presso concessionaria. Telefonare 898.0501.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted]**ZO** 25enne pratico gelateria [redacted] occuperebbesi. Tel. 885.8129.

IMPIEGATI

E[redacted] 46enne esperienza pluriennale contabilità generale computer e altri lavori ufficio in mobilità offresi Tel 720.434
DIPLOMATA iscritta liste mobilità; pluriennale [redacted] ufficio commerciale, PC [redacted] offresi [redacted] 387.157.
DIPLOMATA 29enne cerca lavoro sera impiegatizio Tel ore [redacted] al n. 011 355.148.

ESPERTO QUALIFICATO
di secondo grado in radioprotezione, laureato in fisica, esamina offerte di assunzione Tel 319.5162

DEC[redacted] 25enne abilitato offresi presso impresa o ufficio tecnico. Tel 226 6820 - 0330 801.691.
[redacted]**GATA** 30enne in mobilità presso ufficio amministrazione contabilità fornitori ufficio vendite Italia uso computer anche part time Tel 011 968 7651
LAUREATO agrario conoscenze progettazione manutenzione del verde cerca lavoro anche part-time Tel 011 452 5644
PERITO industriale telecomunicazioni 60/60 28 anni cerca impiego Tel 011 682 0967 serali
RAGIONIERA contabile autonoma esperienza decennale [redacted] proposta. Tel 011 535.395
[redacted] 5 anni esperienza contabilità, lavori segreteria, [redacted] presso azienda. Tel. 985 7531
RAGIONIERE 40enne lunga esperienza contabilità clienti banche fornitori [redacted] Tel 0360 445.070 712 204.
[redacted] esperienza [redacted] amministrativa contabilità e computer altresì passaggio diretto. Tel. 318 5941.
SEGRETARIA esperienza decennale gestione ufficio, uso computer pas[redacted] diretto offresi. Tel. 011 705.443.
STILISTA - modellista - figurinista [redacted] lavoro presso atelier o azienda, 1° impiego. Anche commessa. Tel. 801.7725.
[redacted]**ENNE** con diploma di analista contabile, conseguito con votazione di 55/60 cerca lavoro da impiegata, 1° impiego. Disponibile anche part time. Tel 808.6217
22ENNE inglese e francese pratica esportazione offresi. Tel 960.0727
26ENNE contabile mobilità 6 anni esperienza contabilità generale uso PC offresi a seria [redacted] su passaggio diretto, in studi professionali Telefonare 706.808
36ENNE diplomata 60/60 perito aziendale, esperienza pluriennale, buona conoscenza inglese e francese Tel 901 3087
39ENNE pratica PC lavori vari ufficio centralino buon inglese francese spagnolo offresi Tel. 242.4031 dalle ore 13
[redacted] pratica lavori ufficio libera da impegni familiari offresi anche come operaia Tel. 011 739.0084

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] pratica andamento casa offresi come collaboratrice domestica 8 ore giornaliere da lunedì a venerdì. Libera impegni familiari Tel 220.2513 sera

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

[redacted] **VIA**[redacted] Thovez signorile pari nuovo circa 90 mq posto auto L. 3[redacted] milioni. Casapiemonte 818.3636.
A. NORDEDIL 581.2760 Lungo Po Antonelli signorile salone 3 camere cucina biservizi 3 arie ascensore.
A. NORDEDIL 581.2760 piazza [redacted] pressi salone 2 camere [redacted] biservizi ascensore stabile nuova costruzione
AFFARE libero pressi corso Svizzera salone 3 camere cucina, bagno, mq 171, [redacted] verretta mq 90, giardino, box ampio solaio riscaldamento autonomo Tel 562 1675
ALLOGGIO Crocetta ristrutturato [redacted] mq ingresso 2 camere soggiorno cucina servizio portineria Interdomus 353.361.
ALLOGGIO piazza Bernini pressi piano alto 75 mq ristrutturato [redacted] stabile L. [redacted] milioni, Interdomus 354.329
[redacted]**ALLOGGIO** precollina ottimo [redacted] mq disposto su 2 livelli in palazzina L. [redacted] milioni, Interdomus 354.329.
ALLOGGIO via S. Quintino ottimo ristrutturato 140 mq, 4° piano, portineria, buona [redacted]abilità. Interdomus 353.361.

ATTICO
[redacted] Agnelli libero ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 383.386.

ATTICO
via Cibrario libero signorile salone 2 camere cucina bagno ampie terrazze. [redacted]abetti Parella 794.600.

[redacted] splendidi alloggi signorili mq 72 e [redacted] 130 ristrutturati stabile recente da L. 2 milioni al mq. Tel. 689.2962
BATTOCCHIO 581.9433 [redacted] via Cigna libero soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore L. 220 milioni.
BATTOCCHIO [redacted] Cucco libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 44[redacted] box.
BATTOCCHIO 581.9530 corso Unione libero signorile 2 piani salone 3 camere cucina 3 bagni L. 358 milioni.
BERGAMASCO 669.9831 - 669.8558 corso Casale angolo via Brioca libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 669.9831 - 669.8558 corso Dante (adiacenze Valentino) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi
BERGAMASCO 669.9831 - 669.8558 [redacted] so Stati Uniti libero signorile mq 200 salone 4 camere cucina 3 servizi box.

BORGATA PARELLA
adiacenze corso Telesio villette a schiera unifamiliari in via di ultimazione di soggiorno cucina bagno e piccolo giardino privato (al piano terreno) 2 camere e bagno (1° piano) 2 camere e bagno (piano mansardato) Box auto. Finiture accurate dilazioni e permute. Edicase 561.3535

CITTA' GIARDINO
via Doppi (Gerbido) libero signorile 4° ed ultimo piano soggiorno camera cucina bagno 2 ripostigli (95 mq) e mansarda sovrastante collegata di 60 mq [redacted] bagno. Ottimo stato. Edicase 561.3535

CIT TURIN (via Saffi) stessa casa [redacted] liberi anche uso ufficio varie metrature Studio Ceraser 812.6108.
CORSO Ferrucci via Moretta libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 280 milioni. Saim 568.[redacted].
CORSO Francia (pressi Tesoriera) 3° piano 150 mq 2 ingressi salone cucina 3 camere 2 bagni. Studio Ceraser 812.[redacted]
CORSO [redacted] d'Azeglio ad [redacted] libero piano alto stabile d'epoca con ascensore mq 75 Internau 812.4208
[redacted] Orbassano pressi da impresa ultimo appartamento signorile 130 mq pronta consegna. Prezzo affare. Tel. 621.452.

CORSO PESCHIERA
con ingresso [redacted] via Roccaforte [redacted] liberi 3/7 camere tinello bagno terrazzo ascensore ben esposti volendo abbinabili Gabetti vende. Tel. 67.67.

CORSO Peschiera (piazza Sabotino) libero appartamento 220 mq, doppi servizi, doppio ingresso divisibile vende Simoncini. Tel 534.609.

CORSO RAFFAELLO
[redacted] Madama Cristina 60) libero [redacted] ristrutturare 5 camere cucina servizi 129 mq, [redacted] divisibile in 2 unità [redacted] Prezzo L. [redacted] milioni (compreso mutuo L. 100 milioni). Edicase 561.3535

CORSO [redacted] libero in stabile [redacted] por[redacted] cucina sala da pranzo 3 camere biservizi cantina. G.R. 320.5[redacted]
[redacted] Maurizio [redacted]nze [redacted] Reali libero spaziosissimo ottimo [redacted] mq [redacted] Internau 812.4208
CORSO Spezia adiacente libero alloggio 90 mq più mansarda 80 mq [redacted] ristrutturare L. 120 milioni. Saim 568.3283.
CORSO Unione Sovietica libero piano [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore Saim 568.3283.
CROCETTA via Cassini luminoso signorile ingresso 2 camere cucina servizio 4° piano ascensore. G.&V. [redacted].
FURBATTO 544.566 corso Francia/Statuto casa d'epoca piano alto alloggio panoramico mq 90 ottimamente rifinito.
FURBATTO 544.566 piazza Benefica stupendo alloggio 4° piano mq 130 soggiorno 3 camere biservizi L. 410 milioni
FURBATTO [redacted] 5 [redacted] via [redacted] bel condominio ingresso 2 camere cucina servizi 90 mq L. 185 milioni
IMPRESA vende a Torino in blocco, casa ristrutturata libera 6 alloggi, ottima per reddito. Telefonare 0335 274.078
LUCIANA VOLA 436.1385 via Cavour in elegante palazzo prestigioso ristrutturato mq 2[redacted]
LUCIANA VOLA [redacted] via Pietro Micca in elegante palazzo prestigioso appartamento mq 280 materiali di pregio
[redacted] **VOLA** 436.1555 via [redacted] in bella casa 600 mq 189 completamente ristrutturato
[redacted] **PO ANTONELLI** [redacted] 3° piano ingresso camera tinello cucinino [redacted] L. 135 milioni. Selma 888 5757.
LUNGO Po Antonelli 2 ingressi salone sala pranzo 4 camere 2 bagni ripostiglio posto auto coperto. [redacted] 754.700
MIRAFIORI adiacenze strada [redacted] Drosso [redacted] casa nuovi alloggi signorili [redacted] L. 72 milioni GIS 956 8010
PANORAMICO corso Brunelleschi salone cucina 2 camere 2 bagni box doppio stabile signorile Tel. 011 531 737

PIAZZA ADRIANO
cittadella [redacted] libero [redacted] adatto anche [redacted] ufficio L. 195 milioni. Gabetti Parella 794.600.

PIAZZA DE AMICIS
vista collina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni. Gabetti Nizza 663.3674.

PRECOLLINA Crimea libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 568.3283
PRECOLLINA villa d'epoca con torretta ristrutturata giardino privato box trattative riservate. Selma 888 5757

SASSI
tranquillo ultimo piano parzialmente rinnovato 3 camere tinello servizi box. Gabetti Crimea 660.4340.

S. DONATO libero [redacted] con bagno, [redacted] e metano, L. 20 milioni più mutuo residuo Tel 382.1180

S. PAOLO
corso Peschiera [redacted] piano alto ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Vittorio 338.9763.

S. RITA
cortile via Baltimora 17 salone/due 1/2/3 camere cucinotta biservizi da L. 2 milioni 300 mila al mq. Personale in loco ore 15/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde 1678 62.166.

S. RITA liberi stupende costruzione appartamenti signorili, doppi servizi mq 115 mq [redacted] Vende Simoncini 534.609.
[redacted] **DATA** vende piazza Bozzolo alloggio piano rialzato 4 camere cucina ingresso bagno ristrutturato Tel [redacted]
TORINO impresa di costruzioni vende ultimi alloggi in via Tanaro 1/3. Telefonare 968.4477.

VIA [redacted]
ristrutturato 4° piano ascensore ingresso camera cucina bagno L. 169 milioni. Gabetti Lucento 293.747.

VIA Buenos Aires libero in stabile con portineria salone soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina box. G.R. 320.524
VIA Camelia/via Assarotti libero signorile spazioso salone 4 camere cucina 3 bagni Casa&Impresa 546.900
[redacted] Medici 37 alloggio [redacted] 130 [redacted] ristrutturato soggiorno pranzo cucina [redacted] camere 2 bagni Tel. [redacted]8227

VIA MERCADANTE
in stabile anni [redacted] libero camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1882.

VIA PORPORA
signorile e panoramico [redacted] 2 camere tinello cucinino L. 179 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1882.

VIA [redacted]
[redacted] 10 vi[redacted] signorili appartamenti uffici negozi ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA SACCHI
pressi corso Vittorio libero [redacted] dato ascensore 2 camere [redacted] bagno. Gabetti Crocetta 581.4336.

VIA VEGLIA
5° piano ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 384.329.

VILLINO pressi strada S. Mauro libero indipendente unifamiliare con giardino perfette condizioni, Affaire 581.3040

[redacted] PRO[redacted]

A.A. ORBASSANO Frossasco grande villa 1980 splendida 1500 mq terreno L. 850 milioni. Casapiemonte 318.2525
A.A. S. MAURO porzione bifamiliare panoramica terrazzo giardino posto auto L. 290 milioni. Casapiemonte 669.2323.
[redacted] **VILLA** Rivalta/Bruino centrale indipendente 2 livelli giardino mq 1100 L. 440 milioni. Casapiemonte 967.7717.
A.A. [redacted] Superga Pavarolo bifamiliare giardino 2800 mq panorama mozzafiato L. 645 milioni. Casapiemonte 899.2323
A' Rosta privato vende splendido appartamento signorile con mansarda, ampia metratura, box auto. Tel. 954.1539.
AVIGLIANA centro stesso nuova palazzina 1/2 camere giardini mansarde box da L. 150 milioni. GIS 956.8010.
BIFAMILIARE vendo [redacted] Volpiano mq 300 terrazzi mq 107 giardino 1400 più box cantine Immobiliare Abi 669.8921
[redacted] unifamiliari di diverse [redacted] ristrutturazione vende direttamente Iva 4% accettansi permute parziali con alloggi città, mare e monti Tel 908 7074
CANAVESE centro paese casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi cortile L. 170 milioni Tel 771 2220
CASELETTE vendesi villa padronale con terreno, trattative riservate. No agenzie. Tel 967 6827 ore pasti
CHIVASSESE vendesi ultimi appartamenti di cui un attico con mansarda nuova costruzione Affare. Tel 011 992 1619
CHIVASSO casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi box orto L. 170 milioni dilazionabile Tel 771 2220
CIRIE' libera casetta 3 camere cucina servizi garage orto L. 100 milioni dilazionabili mensilmente. Tel 285.928
CIRIE' presso villa bifamiliare [redacted] mq di terreno, mq [redacted] abitabili, mansarda, cantina, portico e box doppio L. 550 milioni più mutuo Tel 920 3182
COAZZE affare alloggio centrale 2 camere cucina L. 150 milioni Telefonare 937 6227
COLLINA Chivassese affare casa ristrutturata [redacted] cucina bagno 3 camere mansarda giardino Tel. 01[redacted]992.1[redacted]

IN PALAZZI[redacted]
Collegno Terracorta ampio salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti Collegno 405.3679.

L.B.A. 748.396 Pinerolo zone [redacted] villa unifamiliare libera con 1300 mq di giardino vero affare L. 450 milioni.
L.B.A. 748.396 Volpiano bellissimo alloggio libero mq 90 recente costruzione giardino e parco giochi L. 185 milioni. [redacted].
L.B.A. 748.396 Volpiano in villa prestigiosa di nuovissima costruzione alloggio mq 120 con giardino privato mq 400.
LOMBARDORE pressi casetta 4 camere cucina servizi garage magazzino orto L. 200 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.
MAPPANO & Caselle alloggio di salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio box auto L. 215 milioni. G.S.I. 397.1787.
MAPPANO nuovo in palazzina ingresso salone 2 camera cucina 2 bagni box L. 268 milioni. Battocchio 581 9433
MAPPANO 4° piano ristrutturato 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted] giardino condominiale. Tel. 756.700
MONCALIERI centro storico alloggio indipendente su 2 piani salone cucina pranzo 3 camere 2 servizi. Biedi 602.518.
NICHELINO prestigiosa villa bifamiliare ottima mq 700 giardino mq 2000 L. 835 milioni. Battocchio 581.9530.
[redacted] Raffaele Cimena [redacted] bifamiliare su 2 livelli mq 220 [redacted] giardino anche frazionata. Mediocase 756.700.
POIRINO [redacted] L. [redacted] milioni vendesi bifamiliari nuove composte da autorimesse 2 posti auto, lavanderia e [redacted] ingresso living cucina e bagno 2 camere più servizi e mansarda. Tel. 0141 936.292 pasti
[redacted] libero in palazzina ingresso [redacted] 2 camere cucinotta bagno box L. 225 milioni Battocchio 581 9433
RIVALTA signorili ville in costruzione uni/bifamiliari finiture accurate da L. 388 milioni Battocchio 581 9433
RIVOLI corso Susa libero recente 4 camere tinello biservizi luminoso ottima posizione. [redacted] 280 milioni. Tel 582.8613

RIVOLI
in palazzina di 2 piani libero camera tinello cucinino bagno panoramico. Gabetti Rivoli 958.9022.

RIVOLI piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio ascensore libero L. 198 milioni. Nordedil 561.2760.
[redacted] pesce struttura [redacted] unifamiliari [redacted] giardino privato termoautonomo. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421
SANSICARIO 1700 [redacted] in rivendita monolocali bilocali trilocali a prezzi concorrenziali [redacted] Cimit 0122 811.243
SESTRIERE miniappartamento arredato soggiorno angolo cottura camera bagno [redacted]to. Internau 812.4208.
[redacted] **TORINESE** impresa [redacted] costruzioni vende ultimi alloggi in via Regio Parco 54. Telefono 968.4477
SETTIMO TORINESE impresa di costruzioni vende ultimi alloggi in via Torino 92. Telefono 968 4477.
SETTIMO TORINESE impresa di costruzioni vende ultimi alloggi in corso Agnelli 6/8 Telefo[redacted]968.4477
S. GIUSTO appartamento composto [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 135 milioni. Tel. 990.1619
S. [redacted] impresa privata alloggi [redacted] metrature finiture signorili giardino zone comoda tutti servizi. Tel. 666.8213
VENARIA REALE vicinanze centro paese casa indipendente 4 lati con giardino e rustico L. 220 milioni. Tel. 382.1180.
VILLA Almese prima collina 400 mq vivendo bifamiliare con parco 3.000 mq comodo a servizi soleggiata. A.I.P. 935.1320.
VILLA a schiera Settimo salone [redacted] camere cucina 2 bagni tavernetta mansarda box terrazzo L. 420 milioni [redacted] 699.2662.
[redacted] Villardora prenotasi [redacted] camera cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni Tel 850.2132
[redacted]**NOVO** in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino Mediocase 756.700.

“ Vivo a qualche [redacted] con un'anomalia [redacted] sclerosi multipla [redacted] il 70% di una [redacted] babilità di [redacted] alla [redacted] 15% [redacted] fatto grandi passi, grazie a [redacted] come la [redacted], offre alcune certezze, ma [redacted] dà molte speranze per il [redacted] ”

SOSTIENE BATTAGLIA

Prof. Mario Alberto Battaglia, Professore Associato [redacted] Igiene all'Università di Siena, Presidente AISM

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

Possiamo fare in modo che il 1996 sia l'anno decisivo per la lotta alla sclerosi multipla, la malattia più grave del sistema nervoso centrale nei giovani adulti. Uno strumento fondamentale, la risonanza magnetica, è al centro della diagnosi, del controllo sull'evoluzione della sclerosi multipla, del monitoraggio sulle [redacted] terapie. Primo obiettivo è quello di disporre di apparecchiature dedicate interamente alla ricerca sulla sclerosi multipla per proseguire adeguatamente nel lavoro che [redacted] portato gli scienziati italiani, finanziati dall'AISM, a collaborare con i più prestigiosi ricercatori internazionali. Ottimismo e fervore animano tutti quelli che lavorano per sconfiggere la sclerosi multipla la soluzione non sembra lontana. Non possiamo fermarci.

[redacted] ANCHE TU [redacted] SULLA [redacted] versa il [redacted] sul CCP. [redacted] ad AISM Piazza [redacted] - 00[redacted] - Roma. Numero Verde 167 - [redacted]

VOLPIANO impresa di [redacted] vende ultime villette unifamiliari. Telefono 968.4477

PIEMONTE

[redacted] km 30 dal Torino cascina indipendente posizione panoramica terreno mq 2500 circa. Tel. 011 992 1619.

[redacted]

CERVINIA
Cielo Alto splendido panoramico salone cottura 2 camere servizi box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LIGURIA

ALASSIO in zona centrale [redacted] al mare vendo monolocale L. 100 [redacted] 0368 330.9570.
[redacted] vendo [redacted] monolocale vista mare L. 130 [redacted] Tel. 0368 330.9583
ALASSIO [redacted] spazioso luminoso monolocale, L. 100 milioni. [redacted] ore 011 545.581
[redacted] mt [redacted] nuovo appartamento terrazzo parking climatizzato L. 298 milioni Italgest 0184 [redacted]
ALBENGA impresa Cosimo costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomo, possibilità mutuo Tel 0182 555 280
ALBENGA vendo luminoso monolocale L. 80 milioni Tel 0368 337 1351
ALBENGA vicinissimo mare nuovi stupendi bilocali vista mare da L. 183 milioni ampie terrazze soleggiate. Posto auto compreso. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.676.
ALBENGA 100 mt mare attico bilocale arredato nuovo ampia terrazza posto auto L. 250 milioni Gambera 0182 544.412.
[redacted] 2,5 km dal centro impresa [redacted] nel [redacted] nuova [redacted] appartamenti da L. 139 milioni. Mutui, dilazioni Tel. 0182 595 [redacted]

AL MARE
con viaggio gratuito in pullman
Impresa edile vende appartamenti senza spese di mediazione in
Alassio, Albenga, Ceriale, Borghetto S. Spirito, Loano, Pietra Ligure, Tovo S. Giacomo, da L. 85 milioni. Dilazioni pagamento. Per prenotazioni [redacted]
011 431.0814
piazza Emanuele Filiberto 15 - Torino
0182 970.777
corso Europa 86/R - Borghetto S. Spirito oppure 0368 308.9117 [redacted] ore

ANDORA bilocale centrale termoautonomo cantina posto auto L. 315 milioni, Immobiliare La Ancora 0182 87.249
BORDIGHERA 200 mt mare ottimo appartamento 60 mq vista mare cantina L. 270 milioni Italgest 0184 449.072
BORGHETTO S. SPIRITO vendo bilocale ristrutturato con giardino L. 130 milioni. Tel 0337 267 532.
BORGHETTO S. SPIRITO vendo monolocale rimesso a nuovo L. 75 milioni Tel 0368 308 8117
CERIALE nuova palazzina 100 mt mare bilocali, rifiniture signorili [redacted] giardino e terrazzo prezzi [redacted] interessante. Tel 019 675 621 - 0336 258.374 - 211 839.
DIANO MARINA casette a 2 piani vista mare 80 mq più box e terrazza L. 100 milioni e 165 milioni ed 1 anno senza interessi. Tel 0182 992 589
DIANO MARINA 200 mt mare in villetta appartamento vista mare parking L. 230 milioni. Italgest 0184 449 072
GRANDISSIMO trilocale vendo a Borghetto S. Spirito con [redacted] mare L. [redacted] milioni Tel. 01[redacted].581
[redacted] fronte mare [redacted], termoautonomo cantina e box. Vista [redacted] Immobiliare La Ancora 0182 87.249.
LOANO bilocale ristrutturato 50 [redacted] dal mare 3° piano ascensore termoautonomo L. 280 milioni, Tel [redacted].
PIETRA LIGURE vendo ampio monolocale [redacted] balcone in zona tranquilla L. 120 milioni. Tel. [redacted]4.5298.
SAN BARTOLOMEO (Im) vend[redacted] mare bagno entrata 2 balconi 100 mt [redacted]q 1° piano. Tel. 011 962.5877.
SA[redacted] alloggio arredato centro [redacted] camera cucinino bagno vende L. [redacted] Tel 0121 73.801.
SUL mare Borghetto S. Spirito vendo bilocale nuova pavimentazione L. [redacted] milioni Tel. [redacted]300[redacted]
SUL mare Borghetto S. Spirito zona municipio vendo monolocale L. 100 milioni. Tel. 011 545.581.
VENDO affitto bilocale in Alassio immerso nel verde vicino al mare L. 140 milioni [redacted]. 0368 328.8533.
VENDO soleggiato bilocale [redacted] zona centrale L. 150 milioni. Tel. 011 545.581.

ITALIA

[redacted] mare vendo villetti 3 camere, bilocale, monolocale 4 posti in complesso 50 mt dal mare. [redacted] catalogo estate 96. Agenzia Borsei 0431 430.428.
SARDEGNA Cala Smeralda, nuovissimo tipo villino pronta consegna. Tutto[redacted] L. 1[redacted] L. 79 milioni dilazionabili Telefonare allo 035 320.741
SARDEGNA S. Teresa tipica dimora gallurese nel centro [redacted], villetta [redacted] 2 camere, 2 servizi, salone, taverna, cortile, L. 150 milioni più mutuo. Immobiliarda 0789 754 500

COSTA AZZURRA

AFFARE 50 mt mare Nizza centro monolocale nuovo con soli L. 30 milioni più rate per affitto Tel. 011 356.355.
A Mentone [redacted] costruisce vende bi/trilocali da L. 117 milioni 5% pr[redacted] resto mutuo dilazioni [redacted]. 0182 [redacted]
ANTIBES bilocale in [redacted] vista mare parcheggio privato solo L. [redacted] milioni, possibilità mutuo 6,80%. Telefonare allo 035 320.713
ANTIBES [redacted] nuove quadrivani, doppi servizi, garage, giardino, villa mare solo L. 375 milioni Bolle 011 437.5581.
CANNES nuove palazzine a [redacted] mt dalla Croisette e dalle spiagge. Monolocali da L. 85 milioni, bilocali da L. 150 milioni mutui 6,10%. Per invio dossier contattare. Francia Immobiliare Costruzioni Vacanze & Investimento Tel. 0484 433.574 - fax 0484 435.926
[redacted] **FERRAT** splendido [redacted] fronte [redacted] notevoli rifiniture. Montecarlo Prestige 0033 93 250.060 - 0793 0820.
COSTA AZZURRA Juan les Pins direttamente spiaggia solo L. 87 milioni condo[redacted] lusso centro città adatto investimento. Tel. 035 832.288.
[redacted] 50 mt mare signorile appartamento vista mare balcone cantina L. 383 milioni. Italgest 0184 449 072.
NIZZA presso Place Massena lussuosi mono/bilocali in costruzione da L. 88 milioni. Mutui dilazioni. Tel 011 356 355
NIZZA Promenade nuovo appartamento vista mare terrazzo garage L. 170 milioni. Italgest 0184 449 072

ESTERO

PRAGA centro palazzo rilevato da [redacted], forte reddito e plusvalore, massime garanzie. Bolle 011 437 5581

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriali adiacenti corso Allamano (zona Le Gru) mq 1000, 2000, uffici, cortili, pesi carro, tutti i servizi. Vende Simoncini 534.609
CORSO Vittorio (Porta Nuova) posizione eccezionale sotto portici locale negozio vetrinato mq 350 su 2 piani. Vende Simoncini 534.609
L.B.A. 748.396 prenota ad Orbassano vicinanze Fiat Ricerche capannoni industriali varie metrature consegna fine '96

LEGGE TREMONTI
impresa vende direttamente locali mq 250/700 per centro servizi, uffici, laboratorio, commercio, mutui. Zona piazza Bengasi. Tel. 563.338.

PELLERINA via Pietro Cossa stabile [redacted] strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 con grandissimi cortili (mq 15000). Tel. 501.919
PIAZZA Rivoli (adiacenze) fabbricato commerciale indipendente 1550 mq passo carraio, cortile, libero Vende Simoncini 534.609
PRECOLLINA, corso Casale, immobile prestigioso mq circa 1400 con cortile vendesi Telefonare 011 562 2525.
SETTIMO TORINESE da impresa di costruzioni ultimi negozi/uffici in via Volturno (L. 1 400 000 mq circa) Tel 968.4477.

VENDO [redacted]
Settimo strada Cebrosa [redacted] posizione mq 1300 coperti altri [redacted] di mq 3000. Gabetti 57.67.

ZONA Torino [redacted] fabbricato industriale nuovo anche frazionabile mq 650/2650. Tel 968 4477

[redacted]

REDDITO 7%
acquistando boxes liberi/occupati nuove costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel. 563.338

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CROCETTA
ricerchiamo per [redacted] alloggio signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.4336.

[redacted] in zona Torino nord mono/bilocale max L. 85 milioni. No ballatoio. Vendita certa. Personalcase 216.4115.
RICERCASI minialloggi per investimento centro semicentro max L. 130 milioni. Vendita certa. Personalcase 562 7877

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ADRIANO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più [redacted]. Tel. [redacted]959.
CORSO [redacted] Maurizio (adiacenze università) alloggetto arredato di [redacted] letti soggiorno con [redacted] e bagno. Riscaldamento autonomo. Contratto uso transitorio L. 850 mila mensili compreso di [redacted] spese condominiali. Edicase 561.3535.
LUCIANA [redacted] 436.1555 centralissimo (via dei Mille) soggiorno con camera cucina camera spogliatoio biservizi.

TORINO PROVINCIA

S. GILLIO affittasi [redacted] a schiera salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino [redacted] Amerio 431.0833 - 0337 229.882.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADRIANO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sale riunioni Tel 315.7111.
AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuova Tribu[redacted]. Tel. 011 509.945

AFFITTO UFFICI
via Pietro Micca in elegante palazzo ristrutturato mq 480 in blocco o frazionati. Gabetti 57.67.

[redacted] 544.566 via Lagrange [redacted] casa uffici 180/230 mq ristrutturati a nuovo Da L. 2 milioni mese
I.N.A.I.L. affitta in Torino - via S. F. d'Assisi angolo via S. Teresa ufficio al 7° piano mq 597, n° 3 posti auto e n° 1 autorimessa mq 56, allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Telefonare I.N.A.I.L. 558 3350 - 558 7343
L.B.A. 748 396 affitta Leini fronte strada capannone industriale e/o commerciale mq 2200, uffici mq 600 consegna 7/96.
LOCALE open space luminoso adiacente largo Giachino mq 230 pareti cerrabile interno cortile. Tel. 517.1013.
STELLA 447.6290 - 447.4602 affittasi per uso ufficio 70 mq zona piazza Adriano 3 camere e cucina libero subito

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

B. KOMARCO cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati senza vostre spese sindacale nostro carico. Tel. 533.914.
AZIENDA cerca appartamenti di qualità vuoti/arredati. Interacta 568.3876.
DITTA cerca per propri dipendenti alloggi/ville vuoti o arredati uso transitorio o patti deroga. Cerauto 885.452.
IMPRESA cerca alloggi per vari tecnici in esclusiva periodi da 6 mesi a 2 anni. Di Gianni 501 813 - 0336 216 105

AUTOVEICOLI

ACQU[redacted] autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351 326
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camionette lago e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel 397 1281
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. [redacted] 776.1896 Torino
AUTOTORTONA acquista [redacted] di ogni tipo massima valutazione seria. Corso Tortona 9, tel. 011 817 1643 - 889.684

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA RIPOSO Torino centro ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel 011 437 4729 - 473 1173
DIANO MARINA Hotel *** camere tv e telefono, ottima cucina a scelta, eleganza e comfort, 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183 495.100
INVERNO a Pietra Ligure al Mathias Residence bi/trilocali, parcheggio. Posizione tranquilla. Tel 019 624 275.
LOANO albergo Solemare terrazzo menù a scelta Tv centrale febbraio L. 50 mila marzo L. 45 mila Tel 019 666 677
RESIDENCE dal Frate 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorno per autosufficienti e non. Barro (To) Telefonare 0124 501 018.
UN residence ideale per le persone anziane a partire da L. 2.100.000 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 30.983.

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale autorizzata La Rondine max serietà. Incontri in sede via Cassini 72 Torino Tel 011 593.234
INCONTRI [redacted] Matrimoniale, [redacted] classe, cultura, serietà d'intenti [redacted]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 373 002 via Tripoli 85
[redacted] Ga Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 660 2212

Rourke: «Non ho il cancro»

L'attore Mickey Rourke (nella fotografia) malato di cancro ai polmoni? Le voci secondo cui l'ex bello maledetto del cinema si starebbe sottoponendo a sedute di chemioterapia hanno fatto il giro dei salotti di Hollywood ma sono state smentite dall'interessato. «Fumo pacchetti di sigarette al giorno: il cancro non ha tempo di entrare nel mio corpo», ha dichiarato al «Daily News» la vigilia di «Nove settimane e mezzo», che molti negli Usa giudicano sul viale del tramonto. Rourke in effetti è stato visto per giorni entrare e uscire dall'Ucla Medical Center, dove la moglie Carré Otis è stata in cura per un'ernia del disco. «Siamo rimasti dodici giorni, poi ci siamo stancati di fare da cavie», ha dichiarato Mickey che con gli amici Paulie Herman e Michael Cimino ha trasferito la moglie a New York per metterla nelle mani di medici del New York Hospital.

Morto il coreografo Beriozoff

È spento a Zurigo, all'età di novant'anni, Nikolas Beriozoff (foto), coreografo, ballerino e direttore di corpi di ballo. Nato in Lituania nel 1905 aveva iniziato la sua carriera negli Anni Trenta come solista a Vilnius e fra il 1935 e il 1938 era stato assistente di Michail Fokine per il Ballet Russe di Montecarlo. Fu coreografo alla Scala di Milano, al Covent Garden di Londra, Stoccarda e Helsinki, fino ad approdare all'Opera di Zurigo dove fu principale coreografo e direttore del corpo di ballo dal 1964 al 1971. Da allora aveva lavorato in tutta Europa, mantenendo però uno speciale legame con la città svizzera: l'anno scorso aveva festeggiato in anticipo il suo novantesimo compleanno con una nuova edizione dell'«Uccello di fuoco» di Igor Stravinski all'Opera di Zurigo. Il balletto è rimasto una tradizione di famiglia. Sua figlia Svetlana, cittadina britannica nata in Lituania nel 1923, è stata un'apprezzata ballerina.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 21 Febbraio 1996 ○ 17

Tra lustrini ed emozioni è cominciato ieri il Festival, vero spettacolo «nazionalpopolare»

BRUCE l'evento AL BANO il cuore

L'arrivo di Springsteen ha emozionato persino Baudo, che ha fatto un errore

Ma l'ovazione dell'Ariston è stata per il cantante pugliese

Bruce Springsteen, a Sanremo per fare pubblicità al suo disco

Baudo tra la bionda e la bruna, Valeria Mazza e Sabrina Ferilli

DAL NOSTRO INVIATO

Caro vecchio Festival, crogiuolo di cialtronate ed emozioni. Lo spettacolo della vita è sfilato ieri sera sui teleschermi in pochi attimi intensi. Lustrini, arte e lacrime. Sanremo è nazionalpopolare, ambisce ad accontentare tutti, rockettari e casalinghe. Così, ecco in una manciata di minuti sfilare le due splendenti valletta superstar e poi di botto arrivare Bruce Springsteen con le maniche della camicia tirate su. Presentandolo dalla platea, era emozionato pure Baudo, sotto la scorza ultraprofessionale: «Chi l'avrebbe detto che un artista così grande sarebbe venuto al Festival?»; ahi ahi, Pippo. Poi ha sbagliato il titolo della canzone, dicendo «La ballata di Tom Jones» invece che Tom Joad. The Boss imperturbabile ha cantato la gente che dorma sotto i ponti e i bambini che piangono perché hanno fame, «Benvenuto il nuovo ordine mondiale», diceva. Steinbeck al Festival: l'avreste mai pensato? A Pippo ha offerto una vigorosa e silenziosa stretta di mano. Di botto, siamo tornati a casa, con Al Bano che aveva il nodo in gola e ha fatto fatica a cominciare a cantare. «E' la mia vita/ Che passa e dove andrà», finisce l'ariosa che nel pomeriggio alle prove ha eseguito con rabbia orgogliosa. Anche lui è scappato una parola. Per ben altre ragioni. Volete sapere la sala Ariston com'è andata? Applausi di cortesia per The (sottotitolato in tv); per Al Bano veniva giù il teatro. Inizio di Festival alto volume di spettacolarità, dunque, con forse il problema sottotitolare non solo Springsteen ma anche la bellissima Valeria Mazza.

Fra rock e tradizione, al vecchio Ariston sta anche arrivando pigramente il Duemila. Lo scenografo Gaetano Castelli ha disegnato un complicato sfondo tecnologico. Vetrate di gerbere e bocche di leone stilizzate scompaiono lasciando fila di luci colorate da discoteca, oppure una parete di stelle alla Sheraton. E per le riprese, sul soffitto del teatro vola un dirigibile bianco telecomandato che porta a spasso la telecamera: lo ha inventato Angelo Fatturacci, modellista in Roma; è dotato di timone, 4 ventilatori sui lati ne comandano la velocità; lo usano con prudenza perché nessuno è ancora pienamente padrone del curioso aggeggio. In compenso, s'è trovato il modo di schermare i cellulari in teatro, per evitare i trilli durante le prove.

Fra speranza di futuro e desiderio di passato, il marchio Sanremo continua a tirare. Il sobrio galà lunedì sera in diretta Raiuno, con bulgaro strabordare di inquadrature mezzobusto nei toni del grigio, fra una manciatina di ospiti stranieri e un'infilata di domande per una volta educate ai concorrenti, ha collezionato 9 milioni 780 mila telespettatori, con una punta di più di 12 milioni e mezzo alle 21,05: è stato subito dopo «Striscia la notizia», il cui maitre-à-penser, Ricci, quest'anno vuol dar seriamente fastidio tanto al Festival quanto a Pippo in persona, cui è legato da antica inimicizia. Ieri, il programma di Canale 5 ha sfoderato a sorpresa Paolo Panariello e si è intervistando gli ospiti stranieri, facendo loro confessare che ignorano l'esistenza di Pippo Baudo. Ma a far insorgere la Rai è stata lunedì l'intervista al cavallo pazzo bis Pino Pagano, quello che l'anno scorso si voleva buttare dal balconata. Soprattutto perché Pagano ha confermato che Baudo sapeva suo gesto. «Valuteremo bene gli eventuali risvolti penali. Pagano non è una persona come tutte le altre e con lo intervista si assume proprie responsabilità», ha detto seccato Buffucci.

Passando dal disco all'esecuzione in diretta, le canzoni cambiano pelle. Questo vale tanto più per Sanremo, dove bisogna temer conto dei batticuori, dell'orchestra o di mille altre piccole variabili. Fuori dal tempo ci è parso Luca Barbarossa, con la sua ballata che riepiloga i topoi del rock. L'incredibile assemblaggio d'una melodia ariosa con un testo un po' cheap, ha ben figurato la grazia misurata dell'emarginato superclasse Umberto Bindi con i New Trolls, a lungo imbattuti nella vocalità. Irresistibile l'imparrucchato Elio, che con le Storie Tese fa riso della piega emotiva che aveva preso la serata per poi svillaneggiare i vizi nazionali sul filo di un'intelligenza mai banale. Una battuta di «Terra dei» ci colpisce al cuore: «Ouanti problemi irrisolti... un grande così».

Nell'interminabile sfilata, si sono distinti qualche sorpresa Riccardo Fogli, il bello per eccellenza, «Romanzo» di elegante scrittura e pari interpretazione; e Ron qualche attimo da solo con la chitarra ha allontanato l'atmosfera tradizionale Festival in una ballata semplice ed elegante. Molto e tono Giorgia. Troppo emozionato Salvatore con la sua canzone sul disvelarsi d'un gay alla madre. avrà tempo rifarsi.

Marinella Venegoni

TIVU' & SANREMO

Con la bionda e con la bruna nel Carnevale della canzone

MARTEDI' 20 febbraio, una delle ultima sere di Carnovale. Anzi l'ultima. Coriandoli, cotillons, balli in costume, stelle filanti e allegre mascherine. Ma anche il Festival di Sanremo. Molto compito, poco carnavalesco. Pippo Baudo finge di scherzare e invece è serissimo dietro il suo pesante fardello di uomo-che-non-sbaglia. Quest'anno città blindata, l'Ariston è inarrivabile, Cavallo Pazzo, vero o presunto suicida dovrebbe all'altare del rito. Che si è consumato nella prima, ricca serata, cantanti e di ospiti, tutti senza cravatta meno Baudo. L'inizio avvenuto con i due personaggi più attesi, Bruce Springsteen che si è autoliquidato nel piccolo spazio della sua canzone, e Al Bano con la sua rabbia trasformata in scuto. Ben diversa da quella dell'altr'anno la coppia presentatrice, Sabrina Ferilli e Valeria Mazza. Falchi e Claudia Koll si impaparavano senza sosta. Valeria Mazza, più impaperarsi, sfoggia il suo esotico spagnolo (abbiamo imparato tutti che è Argentina) e per esempio dice di assomigliare al papa, cioè al suo dubbio carino papà. Veste un abito che le lascia scoperto pancino e ne slancia ancor di più la figura. Sabrina Ferilli, bruna bellezza mediterranea, nero luccicante dai capelli alle scarpe, è un'attrice di cinema. Quindi è spigliata, parla bell'accento laziale che la colloca ai confini tra la Lollo e la Loren: è disinvolta. E poi canzoni, canzoni, italiane, straniere, di «campioni» e novellini. Al primo ascolto, come sempre non si capisce neppure n'è che ci piacerà, che canticchieremo sotto la doccia. La trasmissione è lunghissima, mette a dura prova la resistenza del telespettatore, che però vuole esserci, magari per criticare. Sanremo, un'appartenenza. (al. co.)

Tutti gli applausi sono per la bellezza di Valeria Mazza che batte la Ferilli. Le risate per Elio con tanto di parrucchino

Bano il primo italiano a esibirsi (subito dopo Springsteen): ha cantato con rabbia e commozione «E' la mia vita». Alla fine, grandi applausi pubblico

La Venier contestata con lancio di monetine

MARA Monetine su . La presentatrice steva promuovendo un'auto davanti all'Ariston, quando pubblico siepato dietro le sono partite delle monetine. Venier ha detto subito: «Fuori i responsabili». Appello inascoltato. Forze dell'ordine prontamente accorse.

NOTTI MAGICHE. Il via alla vita mondana l'ha dato Radio Deejay (one station, nation) che per l'intera settimana tiene corte alla discoteca Odeon: imperversano Albertino e i suoi manutangeli Fargetta, Molella, Prezioso, miti- disc-jockey che fanno impazzire le giovanili. L'altra notte Albertino ha invitato ballare la del Festival dintorni: Bisteccone Galeazzi giaceva su due divani davanti a un'orgia di pistacchi e bagigi, Andrea Roncato sfoggiava la bionda d'ordinanza Paolo Vallesi e Enrico Ruggeri discutevano problemi calcistici e prospettive della Nazionale cantanti, mentre Nick The Nightfly, «signore della notte» di Radio Montecarlo, salutava tutti l'ormai sfinenta «non ci pococso crederee» made in Aldo Giovanni & Giacomo.

& DANCE. Un habitué dell'Odeon è Marco Guerzoni, il giovanotto di colore che canta coppia con Aleandro Baldi: di fa il musicista funky. nei locali «e quindi la notte non riesco a dormire». Sveglissimo, si scatena nelle danze, sale su un cubo e comincia a ondeggiare sensuale seguendo le una delle «ragazze immagine». E per completare l'opera seduttiva si la maglietta mettendo in mostra una grigia e un fisicaccio niente male.

TAKE THAT. Comunicazione di servizio per le thatters: i Take That arrivano domani sera (verso le 19) all'aeroporto di Nizza. Pernotteranno a Montecarlo, si presume all'Hotel de .

CHI CURA BAUDO? Il Comune di Sanremo collabora fattivamente con il Festival. Impegnato in prima linea il sindaco, Giovenale Bottini, di professione medico otorinolaringoiatra: s'è fatto carico assistere Superpippo, afflitto da abbassamento di voce.

ALTRI MALATI. parte Giorgia (braccio fratturato per incidente d'auto), un altro malato s'aggira per il Festival: è Amedeo Minghi, che lunedì appariva assai preoccupato per un incipiente mal di gola. Al punto didire all'ultimo minuto l'appuntamento con il fotografo di «Tv Sorrisi e Canzoni» che doveva realizzare le immagini per l'eventuale copertina della vittoria.

A VOLTE RITORNANO. Ieri, tra pubblico dell'Ariston, c'erano anche Paolo Rossi e Sergio Castellitto, piombati a Sanremo esplicito fine di promuovere il loro film. Lo ammette franchezza Paolino, che nel '94 fu in gara, complice Jannacci, con «I soliti accordi»: «Non sono tornato per cantare, preoccupatevi».

GAFFE ORIENTALE. Dopo l'esibizione delle giapponesi Panda Monkeys «Arriva il Festival», Pippo Baudo entusiasta baciato (sulle guance) due cantanti. Le malcapitate hanno reagito con gridolini d'orrore. In Giappone per manifestare gratitudine, affetto e ammirazione è sufficiente un decoroso inchino, mentre un bacio considerato un atteggiamento piuttosto licenzioso. Un po' come un presentatore giapponese ammollasse un pizzicotto sul sedere a Spagna. [g. fer.]

Storie stonate

«Per favore non parlate di Ylenia» E fra le lacrime parte l'acuto

DEDICATA a quelli che da bambini credevano che Al fosse nome e Bano il cognome. imparorono a scrivere scarabocchiando quelle tre sillabe su una cartolina-voto di Canzonissima. Eccolo lassù, il vostro vecchio sul palco prova, come in un fotomontaggio di ricordi: il giubbotto nero, lo stesso di allora e di sempre, gli occhialini rettangolari, i pantaloni a zampa di elefanta obeso che avvolgono, circumnavigandoli, gli stivaletti rialzati. E il ginocchio senza tempo, che si piega durante il refrain («E vaaaa,.....») come quello di un portiere davanti a un calcio di rigore. La bbona di regime Valeria Mazza, in prima fila, tira fuori un fazzolettino di carta firmato e si soffia il naso. Funziona, il signor Bano, funziona sempre. Almeno, sembra. «Ho paura che a metà mi cada per terra», sta dicendo Pippo in platea, mimetizzato dietro un cesto di fiori spilungoni, senza mai staccare gli occhi quel ginocchio piegato. «Si tiene tutto dentro, fatto così. Ma io cos'ha sofferto. Ho passato a sostenerlo. Sono un padre anch'io. E figlia è una figlia, mica un cane». Sul palco la voce del padre si abbassa all'improvviso: un fatto per pregare, forte un dolore sale e farmi male». musica, ma terapia Bano deciso cantarlo davanti a venti milioni intimi. E' una di quelle operazioni che sembrano fatte apposta per spaccare due il Paese e il cuore di ognuno, con la metà angelica che si commuove e quella diabolica che fiuta odore di speculazione. Per ora sembra vincere la metà angelica. Si capito l'altra sera, quando Marco Bernardini di «Tuttosport» ha chiedere Al Bano quello che qualunque telespettatore dalla voglia di sapere: se la presenza a Sanremo, e con una così scopertamente allusiva, lo metteva a disagio. Baudo gli ha dato sulla voce, grondando indignazione per cotanto ardire, e il popolo auditel lo ha seguito compatto, intasando i centralini del Festival telefonate proteste: «Lasciatelo in pace, povero Al Bano».

E lasciamolo in pace, come ha fatto madonna Romina che gli ha telefonato il «in bocca al lupo» un'ora della gara, perché la parte di depressa che destino le ha cucito addosso non è fatta per lei. Così dopo tempo immemorabile la signora Power non è qui sul palco a fare da controcanto al marito con la sua voce fiebile e giudizio: «Sono rimasta a casa, a Cellino. Venivo sempre a per fare contanto lui, ma il Festival è infido, non è mai pianto». Lasciamolo in pace, implorano i suoi discografici che gli fanno prendere i pasti da solo e lo hanno esiliato su un albergo in cima a una scogliera, fosse lord Byron. Lasciamolo in pace come intima Pippo B., il suo consolatore delegato: secondo lui al Festival esisterebbe «un patto non scritto fra gentiluomini: di Ylenia non si parla». Per questo ha digrignato il giornalista che voleva ficcare il naso nel dolore altrui. E allora lasciamolo in pace, come in fondo chiede lui stesso, il muto signor Bano, in uno sprazzo insituale di loquacità: «Se parlo non è per cattiveria, ma perché stufo di piangere in pubblico». Ma non di cantare. «E vaaaa...». Sta sparando un acuto, di quei suoi acuti che un tempo spaccavano i bicchieri adesso riescono ancora a farli tremare. «E vaaaa...» e l'insospettabile Mazza asciuga le preziose palpabre col dorso della mano, mentre Baudo protegge le sue dietro gli occhiali scuri. In compenso, nome della nazione tutta, su col

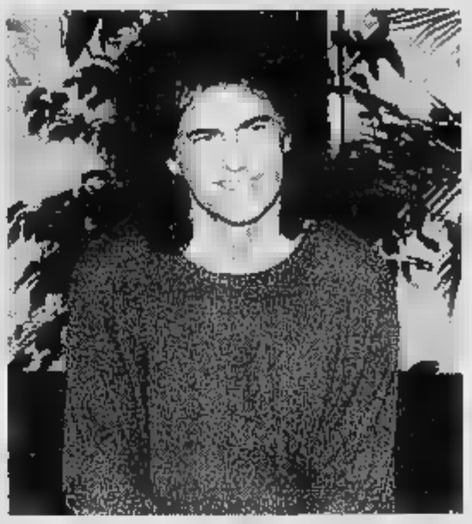
Massimo Gramellini

Vita monacale: sveglia all'alba, poco cibo e risposte al vetriolo

Ambra a dieta sogna Pippo

«Nessun flirt, adesso amo Baudo»

«Ma il mio carattere lo devo soltanto Boncompagni»



Qui accanto Pat Metheny è stato molto applaudito Nella foto grande a sinistra un'immagine di Ambra lanciatissima a Sanremo

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non conosco le mie misure: D'Agostino ha detto che sono grassa, e adesso manco mi guardo allo specchio. Non uso il wonderbra, frequentando D'Agostino e De Crescenzo le tette mi sono cresciute da sole. Il tango è banale: preferisco i mutandoni della nonna, fanno spettacolo, anzi, paura. Sono favorevole al preservativo, se il Papa la pensa diversamente pazienza. Nessuno può vedermi nuda, la mia religione me lo impedisce». Con queste cinque rispostine ad altrettante domande da caserma, Ambra Angiolini, 19 anni, romana, esce quasi indenne ed entra nella leggenda.

Pinocchietta ha affrontato gli Assassini, i giornalisti pronti a sbranarla, e li ha lasciati con un palmo di naso. Conferenza stampa plenaria, e si scatena la sindrome «bonjour finesse». E' vero che hai avuto un collasso? «L'erba cattiva non muore mai». Che ne dici delle foto osée della Ferilli? «Io faccio servizi radiografici, le mie radiografie sono più belle di quelle di Ferilli e Mazza». Hai anche tu, in camera, un quadro di Romano Mussolini? «Non so neanche chi è Mussolini, quindi non me ne sono accorta». Para le bordate della banalità con maestria; e se il tono scade nel pecoreccio, picchia duro: «Io sono i desideri segreti dei giornalisti che mi fanno simili domande», ride d'un risolino sardonico.

La patata lessa che gli intellettuali amavano odiare s'è trasformata in una caustica signorinella. «Beh, un po' è carattere: però il merito è di Boncompagni. All'inizio lui diceva le battute, io ridevo ma non le capivo. Poi ho cominciato a capirle. A rifletterci. Adesso mi vengono così, naturali».

Ambra lotta per essere speciale, senza perdere se stessa. Detesta i luoghi comuni. Alle domande del tipo «è lungo il cammino per la liberazione della donna?» ribatte secca: «Posso rispondere soltanto sugli orari dei treni e degli aerei». Lotta, Ambra, con la rabbia tranquilla di chi sa dove sta andando, e ogni giorno deve affrontare una prova. Si prepara, alle quotidiane prove, come un'atleta all'agone. Alle sei e mezzo del mattino, nella sua camera all'Hotel des Etrangers, suona la sveglia. Lei si alza, va a correre sulla spiaggia, rientra e legge i giornali. «Se scrivono male di me, non sono d'accordo, ma non mi arrabbio. A che servirebbe?». Poi incontra gli autori di «Generazione X», prepara la puntata che andrà in onda al pomeriggio dal cinema Orfeo.

Tre persone non l'abbandonano mai. Una è mamma Doriana. «Però non è una mamma avvoltoio - assicura Ambra -. Qui a Sanremo fa la sua vita, va al casinò, con mio padre». Dacché Ambra abita a Milano, Doriana fa la pendolare, due giorni la settimana va a trovarla e lascia a Roma il marito e gli altri figli: «E' una vitaccia, ma 'sti figli bisogna starjo dietro». E aggiunge, trionfante d'orgoglio materno: «Ambra è brava, lo so. Ricordo alla conferenza stampa quando presentammo il tour, mi stavano i cagnacci arrabbiati, ma non sono retti i denti. Lei è pronta, intelligente. Mi dà tante soddisfazioni».

L'altra inseparabile è Maria Lucia: l'amica di sempre, che per non abbandonare Ambra s'è trasferita a Milano. E' la confidente, il porto sicuro. Protetta dalle due Fate Turchine, Pinocchietta Ambra vive l'avventura di Sanremo, mentre intorno a lei tutti impazziscono. «Mi sono convertita al baudismo, voglio essere perfetta, e mi concedo distrazioni». E conduce infatti vita monacale: niente uscite notturne, e cena in camera con insalata e pesce lesso: Dieta ferrea, per Ambra tendente al rotondetto. Con segreti sguardi: nel camerino del cinema Orfeo c'è la prova del delitto, un pacco di paste vuoto. Ma è l'unico peccato che le si attribuisca: sesso, neanche a parlarne. Radio Festival urla d'un flirt con tale Alessandro Errico, «nuova proposta» firmata Rti. La stessa casa discografica di Ambra. Lei sorvola, olimpica. Quando alle storie ci pensa Gianluca Grignani... «Quello sarebbe stato un colpaccio niente male, ma era tutto qui. Il mio uomo, adesso, è Pippo Baudo». Finché dura Sanremo? «Meh, forse per la vita. Dipende come si comporterà al Dopofestival».

Gabriele

OGGI IN TV

Ecco i cantanti in scena stasera:

LUCA BARBAROSSA
CAMILLA
BALDI E GUERZONI
JALISSE
AMEDEO MINGHI
OLIVIA
SPAGNA
ALESSANDRO MARA
ELIO E LE STORIE TESE
SIRIA
ALESSANDRO ERRICO
AL BANO
BARSOTTI
[illegible]
PAOLA TURCI

più il primo e il quinto classificato di ieri sera.

Ospiti
Kenny G., Tina Turner, gli East 17

L'idolo in camicia stazzonata

Il Boss: «Da noi nessun evento è seguito come questo Festival»

Cher, l'altra grande ospite straniera della serata

SANREMO. Il fantasma di Tom Joad è calato sul Festival e per qualche minuto la kermesse si è trasformata in un'altra cosa. Bruce Springsteen, con la canzone «The Ghost of Tom Joad», ha compiuto il miracolo. Ha zittito quelli che hanno definito la manifestazione un banale contenitore di canzonette e ha spento sul nascere le chiacchiere di chi biasimava la presenza di ospiti stranieri. Il Boss, l'artista che più di ogni altro riesce a mettere insieme impegno, buona musica e talento, si è esibito sul palco del Teatro Ariston suscitando grandi emozioni.

Atterrato alle 16,30 all'aeroporto di Nizza proveniente da Düsseldorf e accompagnato dal manager John Landau e dal capo della Sony Europa Bob Summer, l'uomo del giorno ha provato le porte chiuse ed è stato poi per una riunione/cena con i boss della Sony Italia e con Franco Mamone che organizzerà l'imminente tour italiano. L'idolo di milioni di fans aveva pantaloni da muratore, una camicia stazzonata e un'aria serena. Al termine della prova ha detto: «Se va bene a tutti, va bene anche a me». In camerino è stato raggiunto e salutato da Luca Barbarossa.

A cena, pasta al pomodoro e verdura: «Niente hamburger e patatine. Quando sono in Italia voglio mangiare italiano». Sul palco si è saputo che le date sono passate da due a tre. Dovrebbero svolgersi a Milano, Roma e in un'altra grande città del Nord, forse Torino. Il maggio, grande evento: concerto all'Arena di Verona. Nella breve visita in Costa Azzurra il rocker ha espresso commenti sull'appuntamento che catalizza milioni di italiani. «Ci sono trasmissioni tv seguitissime anche negli States, ma nessun evento musicale è vissuto come questo». Sul fatto che la sua presenza alzi il livello culturale del Festival ha detto: «Non ho questo potere. Sono qui a far ascoltare un mio pezzo da un disco il quale tengo molto». Ogni spostamento di una star come Springsteen è seguito da un entourage discreto e quasi invisibile, ma che non lascia nulla al caso. Dopo la veloce apparizione all'Ariston (la canzone dura 4'e 23") tutto il gruppo si è imbarcato su un volo per Parigi poiché stasera si esibirà allo Zenith.

Dopo i Blur e Pat Metheny è stata Cher l'altra grande ospite della serata. Quando le si è chiesto di spiegare che cosa preferisca fra cinema, musica e la televisione che la vede pubblicizzare lacche per capelli su un network americano, ha detto: «Mi piace fare cose diverse e sempre nuove. Anche le televendite, perché no? Così ora mi diverto e fino a quando riuscirò a lavorare con grossi autori e produttori come quelli che hanno firmato le canzoni del disco, non abbandonerò il music business». Questa donna che non vuole saperne di invecchiare fino ad ora ha dimostrato di avere ragione mostrando un fisico ricostruito a colpi di dollari e una verve da far invidia alle teenagers.

Luca Dondoni

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Benito Accardi - Pesaro
Giuseppe Alabiso - Marsala (TP)
Bruno Alberti - Roma
Andrea Alberto - Savigliano (CN)
Sergio Aldi - Orbetello (GR)
Carolina Azzaroni - Bologna
Ivana Bergamini - Pont S. Martin (AO)
Rosangela Bertolusso - Torino
Lia Bigano - San Bonifacio (VR)
Silvia Boasso - Guarene (CN)
Paolo Bonfiglioli - Bologna
Rossella Boscolo - Grugliasco (TO)
Marco Brozzolo - Mulazzo (MS)
Mariagrazia Buccomino - Torino
Enrico Cafasso - Vercelli
Giuseppe Caiazzo - Napoli
Marco Calaciura - Palermo
Giovanni Calbi - Forlì
Giovanna Cambedda - Nuoro
Lorenzo Candela - Savignano Ir. (AV)
Giuseppe Cappellini - Pistoia
Raffaella Caroselli - Monza (MI)
Beppe Chiola - Nizza Monferrato (AT)
Stefano Coccia - Tivoli
Angela Coraggio - Casl. di Stabia (NA)
Gilberto Costa - Torino
Daniela Crivelli - Albisola Sup. (SV)
Adriana Da Pnos - Soligo (TV)
Orfeo - Medicina (BO)
Ivonne Daporta - Bolzano
Emilia De Bacco - Busche (BL)
Salvatore Paolis - Ostuni
Mariagrazia De Pasquali - Milano
Giuseppe De Vecchi - Caserta
Paolo Dengo - Fr. S. Giustina (PD)
Angela Devalle - Torino
Francesco Di Fabio - M. S. Pietro Mor. (AP)
Pietro Di Pilato - Andria (BA)
Calogero Distefano - P.to Emped. (AG)
Stefano Domenicucci - Pesaro
Daniele Donati - Pesaro
Paola Fantini - Ciriè (TO)
Fabio Farabegoli - Cesenatico (FO)
Mariangela Fassino - Leini (TO)
Paola Ferrato - Moncalieri (TO)
Alessandro Ferri - Introdacqua (AQ)
Giorgio Gallina - Orzinuovi (BS)
Alessandra Garavana - Roma
Tiziano Giudici - Inverigo (CO)
Marinella Liberati - S. Benedetto del Tr. (AP)
Claudia Lombardo - Palermo
Marco Lovisolo - Torino
Giuliano Lusa - Feltre (BL)
Domenico Maggiore - Bagheria (PA)
Paolo Magno - Bari
Mario Mariotti - Pistoia
Giuseppe Mastrolonardo - Noicattaro (BA)
Antonella - Torino
Andrea Meloni - Gonnosfanadiga (CA)
Melania Messina - Biancavilla (CT)
Vittorio Molinaroli - Caldiero (VR)
Giliola Moro - Verona
Claudio Morosi - Pistoia
Werther Nasi - Reggio
Carmela Nigro - Chieri (TO)
Carlo Obialero - Torino
Michele Pacucci - Bari
Donatella Pagliarani - Cervia (RA)
Giovanna - Sassari
Giovanni Parrio - Giaveno (TO)
Tullio Parolari - Bolzano
Stefano Pasquino - Vercelli
Francesco Persico - Roma
Marcela Pietrantoni - M. S. Pietrang. (AP)
Renato Pisolti - Bolzano
Roberto Piva - Chieri (TO)
Eugenio Reillo - Lamezia Terme (CE)
Marika Restaino - Torino
Maria Pia Revello - Barolo (CN)
Glauco Ricci - Milano
Massimo Rimpici - Verona
Giulia Roccia - Pont S. Martin (AO)
Graziano Ronca - Lughezzano (VR)
Irma Rossi - Torino
Luisella Rossignoli - Trofarello (TO)
Cristina Rovere - Roma
David Salvadori - Este (PD)
Paola Schmitt - Roverelo (TN)
Enrica Seminara - Torino
Cristina Sgrizzi - Torino
Armida Smaniotto - Arsiè (BL)
Cristina Soi - Reggio Emilia
Franco Spadotto - Azzate (VA)
Laura Spiazzi - Verona
Elena Taci - Scarperia (FI)
Tamara Torrini - Scandicci (FI)
Maria Urso - Messina
Anna Maria Vignale - Pinerolo (TO)
Giovanni Villarbollo - Desana (VC)
Francesco Zaccaria - Roma

I vincitori riceveranno il premio direttamente a casa.

Qual è l'errore? La ragazza al centro della foto ha una gamba sola.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

[redacted]

Un virus invade la California un altro virus ha invaso il video

Ci sarà qualche possibilità per sfuggire al Festival di Sanremo? Ma *vogliamo* sfuggire al Festival di Sanremo? Quasi dieci milioni di telespettatori, i soliti dieci milioni che si spostano con lo spostarsi dei varietà, hanno seguito la serata preparatoria alla rassegna, quella dove non cantava nessu[redacted] dove tutti gli interpreti venivano intervistati dai giornalisti anche loro in passerella, e che era oggettivamente noiosa. Eppure, fin da questo primo appuntamento Pippo Baudo ha fatto centro, almeno quantitativamente. Chissà ieri sera con la gara, [redacted] poi stasera, e domani, e venerdì; chissà sabato con [redacted] finale. Mai Sanremo è stato tanto atteso, preparato, reso «evento» prima ancora che cominciasse, trasformato in unico programma «nazional-popolare» [redacted] tutti i palinsesti. Stasera resistono Lubrano [redacted] la De Filippi, poi Italia 1 organizza una serie di appuntamenti cinematografici: [redacted] «serata De Palma» oggi, una «serata Salvatores» giovedì, una [redacted] Star Trek» venerdì, si fa quel che [redacted] può, con televisiva rassegnazione. Sempre [redacted] Italia 1 resta da segnalare un film per la televisione andato in onda domenica, e seguito da 2 milioni 657 mila spettatori, [redacted] prima puntata dell'«Ombra del[redacted] scorpione» di Mick Garris, con Gary Sinise e Molly Ringwald, tratto dal romanzo omonimo [redacted] Stephen King, mago dell'horror, che ha anche sceneggiato il film. Si è liberato un virus, un altro «virus letale» co[redacted] quello del recente lavoro con Dustin Hoffman. Nel Texas [redacted] comincia a morire di una malattia che si presenta come una normale influenza: ma non perdona. Arriva l'esercito, lo «zio Sam», che cerca [redacted] isolare il contagio, maltratta gli ammalati, nega tutto, che esista un'epidemia, una nuova peste contemporanea. In California si studia un virus, che stermina gli scienziati [redacted] laboratorio: uno di loro scappa e diffonde [redacted] terribile super-influenza. Soltanto uno dei possibili contagiati non si ammala e tanto [redacted] muore. Bisogna scoprire il perché, arginando la morte. Un bel prodotto fatto apposta per la televisione, che giustamente Italia 1, come spesso accade per i prodotti di qualità, non ha pubblicizzato granché. Ci [redacted] tutti gli ingredienti, la suspense, la vita e la morte. I buoni e i cattivi, i moderni incubi metropolitani che si materializzano nel male fisico. Uno dei contagiati dice: «Non avevo tanta paura dal Vietnam, dal 1969. Anzi, ho più paura adesso». Guerre batteriologiche per gli ultimi giorni dell'umanità.

L'altra [redacted] poi, mentre su Raiuno sfilavano i nostri eroi canterini, su Raidue andava in onda uno speciale [redacted] Giancarlo Governi, «Quando volava l'airone», dedicato [redacted] Fausto Coppi. Era già stato [redacted] una volta, [redacted] 1° gennaio, altra data piuttosto infausta, «trainato» comunque dallo sceneggiato [redacted] Castellitto e Ornella Muti. Figuriamoci questa replica, in concomitanza [redacted] Sanremo. Peccato che sia stata una proiezione per pochi intimi: era un filmato interessante, con documenti nuovi forniti anche [redacted] figlio di Coppi, Faustino. Gli appassionati, i ciclisti, gli ammiratori della bicicletta e dei campioni [redacted] avrebbero dovuto perderlo. [redacted] c'era il «pre-Festival», di là.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Giuliana è malata

CATTIVA

1991, alle 22,30 su Retequattro; dur. [redacted]

Di Carlo Lizzani, con Giuliana De Sio, Julian Sands. Emilia, svizzera di origini italiane, conduce una vita agiata con [redacted] marito [redacted] figlioletta. Quando questa muore, Emilia dà segni di squilibrio. Ricoverata in clinica verrà guarita col metodo psicanalitico da un giovane medico.

ANGOSCIA

1944, [redacted] 14 su Tmc; dur. 115'

Di George Cukor, [redacted] Charles Boyer, Ingrid Bergman, Angela Lansbury. Dopo aver ucciso la zia, un uomo ne sposa la nipote, portandola nella stessa casa in cui la defunta aveva nascosto dei gioielli. Qui tenta di fare impazzire la moglie per impadronirsene, ma un poliziotto scopre tutto.

[redacted]

1949, alle 20,30 su Tmc; dur. [redacted]'

[redacted] Lloyd Bacon, con Ray Milland, Jean Peters, Paul Douglas. Un professore di chimica è innamorato della figlia del preside della facoltà, ma non osa chiedere la mano della fanciulla. In seguito a un incidente di laboratorio, scopre [redacted] misterioso liquido che risulta utilissimo per vincere a baseball. Ne approfitta e si trasforma in giocatore, riportando successi sull'onda dei quali ritrova sicurezza e corona la sua storia d'amore.

FURY

1978, alle 22,30 [redacted] Italia 1; dur. 120'

Thriller di [redacted] De Palma, con Kirk Douglas, John Cassavetes, Amy Irving. Peter e Childress, agenti della Cia, sono amici da tempo, [redacted] un giorno Childress fa rapire il figlio di Peter, Robin, per poterne utilizzare i poteri paranormali.

LA GRANDE FUGA

1963, alle 20,40 [redacted] Retequattro; dur. 180'

Di John Sturges, con Steve McQueen, James Coburn, Charles Bronson. Durante la seconda guer[redacted] mondiale alcuni prigionieri alleati tentano di organizzare [redacted] grande fuga da un campo tede[redacted] attraverso dei tunnel sotterranei.

[redacted] PERSONALITA'

1992, [redacted] 20,30 su [redacted] 1; dur. 95'

Di Brian De Palma, [redacted] John Lithgow, Amanda Pombo, Lolita Davidovich. Il dottore Carter Nix è uno psichiatra infantile. Da piccolo era stato sottoposto dal padre, famoso psichiatra morto apparentemente suicida, [redacted] alcuni esperimenti sul comportamento che lo hanno segnato. Carter è attaccato morbosamente alla figlia Amy ed è affetto da scissione della personalità.

Buonanotte alla tosse, con Ribex se ne va
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se la tosse persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 379

ANTENNA

OGGI

Mentre continua Sanremo, Dario Bellezza parla di Aids [redacted] *Giorno per giorno* (Retequattro, alle 18), Lubrano discute la recente decisione della Barilla di rinunciare [redacted] punti-premio in favore di uno sconto del 12 per cento sul prezzo della pasta (Raitre, ore 20,30). *Serata De Palma* [redacted] Italia 1 (alle 20,30, si tratta di due film del famoso regista, nei prossimi giorni seguiranno serate dedicate ad altri autori di cinema). *Faust* (Raitre, intorno alle 11) si occupa di collezioni e collezionisti (tra gli ospiti un signore che ha raccolto centomila cartoline storiche).

AUDITEL

Secondo [redacted] elaborazioni [redacted] Mediapolis, la settimana passata è stata positiva soprattutto per Raidue che [redacted] *prime time* ha incrementato i propri ascolti di [redacted] percentuale superiore al 25 [redacted]. Merito di Bologna-Atalanta [redacted] Coppa Italia [redacted] del film di domenica (*La tenda nera*). Duole constatare che *Senso* di Visconti, martedì scorso, ha raccolto così poco pubblico da far precipitare [redacted] un 16 per cento abbondante la media d'ascolto settimanale dell'intera rete (insieme [redacted] l'altro flop, [redacted] film di domenica [redacted] *Bella, bionda e dice sempre sì*, [redacted] Kim Basinger).

[redacted]

In Spagna c'è polemica per uno spot del partito socialista che accosta una quantità di [redacted]agini negative alla destra [redacted] immagini positive alla sinistra. La polemica non è sui contenuti, ma sulla velocità [redacted] passa [redacted] una situazione all'altra. Secondo alcuni la sequenza è costruita [redacted] ritmi talmente travolgenti [redacted] renderla simile alla proibitissima pubblicità subliminale (quella in cui il messaggio è nascosto in un solo fotogramma, il soggetto [redacted] viene colpito senza accorgersene [redacted] spesso obbedisce all'intimazione «subliminale» senza saper perché).

[redacted]

Il Tar dell'Umbria ha sancito che l'attività dei maghi in tv [redacted] illegale» [redacted] che le questure di tutta Italia, se vogliono, possono andare nelle sedi delle emittenti che trasmettono questo tipo di programmi e imporne la cessazione. I giudici hanno sentenziato per respingere il ricorso di dieci «maghi» contro i quali [redacted] intervenuto il questore di Terni (preoccupato per la vendita attraverso il video di talismani [redacted] pomate). Altri due maghi impediti dalla polizia hanno fatto [redacted] al Tar del Lazio, la cui sentenza non [redacted] stata però ancora pronunciata. Però sempre il Tar del Lazio ha condannato proprio l'altro giorno una Ketty che faceva le carte in tv: la signora dovrà pagare un milione [redacted] multa [redacted] non potrà predire il futuro nemmeno nel salotto [redacted] casa sua.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lubrano, Basinger, tarocchi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (2687204); 7 (4773); 7,30 (7960); [redacted] (5896); 8,30 (4632); 9 (1421); 9,30 (4313247); 11,30 (2365353); 12,30 (45334); 13,30 (51860); 18 (65792); [redacted] (266); 23,45 (1097537); 0,55 (9981731)

- **6,45 Uno mattina**, attualità. (1945225)
- **9,35 Racconto d'amore** di Leslie Arliss (G.B. '44). Con Margaret Lockwood, Stewart Granger, Patricia [redacted] (4125585)
- **11,15 Verdemattina** (2924150)
- **12,25 [redacted] tempo fa** (3006402)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (5812957)
- **13,30 Tg** (0)
- **13,55 Cover**, attualità (4140228)
- **14 — Tg1 - Economia** (59689)
- [redacted] [redacted] **giochi** con Maria Teresa Ruta (6591131)
- **15,45 Solletico**, varietà. (3542605)
- **15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry** (4790857)
- **16,10 [redacted] Tales** (7209660)
- **16,40 Spiderman - L'uomo ragno** (5922266)
- **17,30 Zorro** (19773)
- **17,50 Oggi al Parlamento.** (6049711)

[redacted]

- **18,10 Italia sera**, [redacted]à. (509711)
- [redacted] **Luna Park... [redacted] Mara Venier**, varietà. (8800044)
- [redacted] **Tg1 - Sport.** (37044)
- **20,30 Luna park - La zingara**, [redacted]. (0)
- **20,45 Il [redacted] di Enzo Biagi**, attualità. (4221518)
- **20,50 46° Festival della canzone italiana**, con Pippo Baudo, Sabrina Ferilli, Valeria Mazza. Regia di Gino Landi. Seconda [redacted] rata. (66030605)
- [redacted] **Dopofestival**, attualità. Con Pippo Baudo, Ambra. (8785082)
- **1,25 Magico e nero**, attualità. (6763532)
- **1,35 Media/mente**, attualità, con Carlo Massarini. (9450754)
- **1,55 Sottovoce**, attualità (1594280)
- **2,10 Classe mista**, film commedia di Mariano Laurenti (Italia '76). Con Dagmar Lassander, Alfredo Pea. (6404700)
- **3,40 [redacted] ritorni in mente**, musicale. Con Red Ronnie. (5552025)
- **4,10 Doc [redacted] Club**, musicale. (2377613)
- [redacted] **Diplomi universitari a distan[redacted]**, documenti (2988648)
- **6 — Euronews**, attualità (60702984)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (2910957); 13 (3247); 16 (52537); 17,15 (2633686); 18,20 (7950247); 19,45 (943605); [redacted] (36315); 23,35 (8473695)

- **7 — Tom e Jerry - Babar - [redacted] - Pingu**, cartoni - **Tarzan**, tele[redacted] (7484773)
- **8,45 Il medico di [redacted]**, telefilm (5273518)
- **9,30 Ho bisogno [redacted] te**, telefilm (4314976)
- **9,40 Fuori dai denti**, attualità (2582179)
- [redacted] **Sereno variabile**, attualità (9404529)
- [redacted] **Ecologia domestica**, attualità (97248606)
- **11,30 Tg2 - [redacted] Trentatré** (3726911)
- **12 — I fatti vostri**, varietà 1ª parte, [redacted] Giancarlo Magalli (45062)
- **13,30 Tg2 - Costume e [redacted]** (6334)
- **14 — Br[redacted] [redacted] legge**, attualità (50131)
- **14,05 Quante storie flash** (8065711)
- **14,15 I fatti vostri [redacted]** parte (3411773)
- **14,40 Quando si ama**, soap opera (780353)

[redacted]

- **15,10 Santa Barbara**, soap opera (8487282)
- **16,05 L'Italia [redacted] diretta**, attualità (6562624)
- **18 — In viaggio con [redacted] [redacted]**, attualità (11131)
- **18,05 Bravi chi legge**, attualità (140421)
- **18,25 Italia-Ungheria**, calcio Under 21. Amichevole da Perugia. Nell'intervallo **Tgs - Lo sport** (7966112)
- **20,50 La stella [redacted] latta**, film western, [redacted] John Wayne, Gary Grimes, Neville Brand, George Kennedy (952689)
- **22,35 [redacted] si dice Europa**, un continente si trasforma (3469266)
- **0,15 Oggi al Pa[redacted]o** (3709280)
- **0,25 Piazza [redacted] di notte**, varietà (3637006)
- **0,35 Tenera [redacted] la notte**, varietà (3621603)
- [redacted] **Destini**, soap opera (4573687)
- **2,25 Séparé**, varietà (9451463)
- **2,45 Diplomi [redacted] [redacted]** documenti (71639261)
- **0,35 Speciale «Orecchiocchio»**, varietà, [redacted] Edoardo Bennato, Mia Martini (74141936)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12,14 (403010605); 19 (150); 19,30 (421); [redacted] (72266)

- **6 — Tg3 - Mattino** (92824)
- **8,30 Schegge**, attualità (5880)
- **9 — Gli indifferenti**, film drammatico di Francesco [redacted]. (Italia, '64). Con Claudia Cardinale. (521402)
- **10,30 [redacted] [redacted] - Hic [redacted] leones - Media/mente - Faust** videosapere (9648044)
- **11,25 Sci Coppa del Mondo - Di[redacted] [redacted] combinata** Dalla Sierra Nevada (4916957)
- **12,15 Telesogni**, attualità (5353841)
- **13 — Italia mia benché**, attualità. Chiamare 167/272300 (70624)
- **13,35 Videozorro**, attualità. (8513806)
- **14,50 Tgr - Eurozoom** (6063353)
- **15 — Vita da strega**, telefilm (79599)
- **15,25 Tgs - pomeriggio sportivo** (6050689)
- **15,35 [redacted] [redacted] maschi[redacted]** Camp. naz. serie A (751247)

[redacted]

- **18,15** Asiago **Hockey su ghiaccio Asiago-Milano** (4709605)
- **18,25 Sci doposci** rubrica (7314976)
- **17 — [redacted] cinque della sera**, attualità. [redacted] 0769/73965 (74155)
- [redacted] **Geo**, documenti (51792)
- [redacted] **La testata**, varietà (989228)
- **20 — Dieci minuti**, attualità (95150)
- **20,10 Blob**, varietà (5659773)
- [redacted] **Mi [redacted] Lubrano**, attualità. Regia di Maurizio Fusco. (58[redacted])
- **22,55 Linea 3**, attualità (5232792)
- **23,50 Viaggiatori [redacted] tenebre**, telefilm «Il mostro di Helen» (8057860)
- **0,20 Tg 3 - Punto e a capo** (8562281)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (21844025)
- **1,15 Basket. Buckler Bologna-Stefanel Milano** (4839964)
- **2,10 Tom Jones**, sceneggiato (8267567)
- **3,55 [redacted] aquilotti**, film guerra (16702551)
- **5,15 Pino Daniele**, musicale (66650434)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: [redacted] (41895); 20 (61598); 23,30 (10[redacted]76); 0,30 (2881532)

- **6 — Tg 5 - Prima pagina** (73953353)
- [redacted] **Maurizio [redacted] Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco [redacted] (66239889)
- **11,30 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri (243112)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2854605)
- **13,40 Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Bobbie Eakes, Susan Flannery (2153570)
- **14,15 I Robinson** (665570)
- **14,45 [redacted] Castagna**, varietà. Con Alberto Castagna (9830889)
- **16 — Belle [redacted] Sébastien**, cartoni. *Torna B[redacted]* (14889)
- **16,25 Carta [redacted] penna con «Bim bum bam»**, varietà. (2885841)
- **16,30 [redacted] [redacted] Ghostbusters**, [redacted]toni. *Fantasmi da salvare* (1518)
- **17 — [redacted] [redacted] Licia**, cartoni. *Il primo bacio di Licia* (27745)
- **17,25 La prova [redacted] strada [redacted] «Bim Bum Bam»**, varietà (6404131)

[redacted]

- **17,30 D'Artagnan [redacted] i moschettieri del re** (5334)
- **18 — Ok il [redacted] è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi [redacted]
- **19 — [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]**, quiz. [redacted] [redacted] Bongiorno, Antonella Elia, regia di [redacted] [redacted] [redacted]22)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia [redacted] Riccardo Recchia (537484)
- **21 — Amici di sera**, attualità con [redacted]ria De Filippi (5496599)
- **23,35 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (667228)
- **2 — Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (1422700)
- **2,15 Striscia la notizia**, varietà (7014445)
- **2,30 Cin cin**, telefilm (5616087)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (5617718)
- [redacted] **[redacted] [redacted] [redacted] spirito [redacted]**[redacted]tualità. Con mons. Gianfranco [redacted] (5810803)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (5611532)
- **4,30 Target**, attualità. C[redacted] Gaia De Laurentiis (1001209)
- **5 — Nonsolomoda**, attualità (1002808)
- [redacted] **Tg 5 - Edicola** (11547174)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (8745889); 18,30 (47044)

- **6,10 Brothers**, telefilm - **Tutti in viaggio verso Pandalandia - Tutti svegli [redacted] «Ciao [redacted] mattina» - Ritorno al futuro - La posta [redacted] «Ciao ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Sorridete con «Ciao ciao [redacted]» - [redacted] magnifico campeggio - Una per tutte, tutte [redacted] una** (27472119)
- **9,15 Super Vicky**, telefilm (3085353)
- **9,45 Genitori in blue jeans**, telefilm (97482688)
- **10,25 MacGyver** (2839608)
- **11,25 Village** (3974286)
- **11,30 T. J. Hooker** (2940421)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (5921995)
- **12,50 Studio sport** (630624)
- **13 — Il libro [redacted] giungla** (48808)
- **13,20 Ciao Ciao parade** (3615589)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (9792)
- **14 — L'ispettore Gadget**, [redacted] (14727)
- **14,25 Ciao Elsa [redacted]** (4455421)
- **14,30 Colpo di fulmine** (5112)
- **15 — Generazione X** (1885773)

[redacted]

- **16,20 Village** (8574850)
- [redacted] **Beverly Hills [redacted]**, telefilm (2433957)
- **17,45 Primi baci**, telefilm (6153606)
- **18,45 Studio sport** (621886)
- **19,05 Baywatch**, telefilm (901370)
- **20 — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (2570)
- **20,30** Serata De Palma: **Doppia personalità**, film thriller [redacted] John Lithgow, Lolita Davidovich (92112)
- [redacted] **Fury**, film drammatico di [redacted] De Palma (Usa '78) con Kirk Douglas, John Cassavetes, Carrie Snodgress, Charles Durning (1921641)
- [redacted] **[redacted] misfatti**, [redacted] (6631570)
- **0,55 Italia 1 sport - Studio sport** (6491664)
- **2,05 I segreti [redacted] Twin Peaks**, telefilm (3455919)
- **3,15 MacGyver**, telefilm. *Il Challengers club* (6108193)
- **4 — Baywatch**, telefilm. *Vite spezzate* (3531071)
- **5 — T. J. Hooker**, telefilm. *Fuga a tre* (3815087)
- **6 — Tre cuori in affitto**, telefilm. *Affittasi [redacted]* (73929398)

RETE 4

[redacted]

Tg4: 11,30 (7621727); 13,30 (1402); 19,25 (580570); 23,50 (18256315)

- **7,15 Piccolo amore**, telenovela (1287763)
- **8 — [redacted] e Massimiliano**, telenovela (85624)
- **9 — Un volto, [redacted] donne** (61044)
- **10 — Zingara**, telenovela (5247)
- **10,30 Renzo e [redacted]**, telenovela (73889)
- **11,45 La forza dell'amore** (5371860)
- **12,30 Casa per casa**, attualità [redacted] Patrizia Rossetti (48179)
- **14 — Naturalmente bella**, attualità con Daniela Rosati (25421)
- **14,15 [redacted]**, soap opera (36353)
- **15 — Fronte [redacted] porto**, film drammatico di Elia Kazar. (Usa '54). Con Marlon Brando (2632537)
- **17,15 [redacted]** attualità (2651082)

[redacted]

- **18 — Giorno per giorno**, attualità (1707824)
- **19,50 [redacted]**, varietà (7260334)
- **19,55 Sailor Moon e il [redacted] del cuore**, cartoni. *La scarpetta di cristallo* (743247)
- **20,15 I Puffi**, cartoni (133686)
- **20,40 La grande fuga**, film guerra, [redacted] [redacted] McQueen, Richard Attenborough, James Garner (194082)
- **22,30** I bellissimi. [redacted] film drammatico [redacted] Carlo Lizzani (Italia '91). Con Giuliana De Sio, Julian Sands, Erland Josephson (3910137)
- **2 — Rassegna stampa** (5044716)
- **2,15 Naturalmente bella**, attualità (5747390)
- **2,30 [redacted]mà d'amore**, film drammatico di Dino Risi con Marcello Mastroianni (Italia '81) (2962622)
- **4 — [redacted] donna bionica**, telefilm (4667984)
- **4,50 Ropers**, telefilm (2452356)
- **5,10 Moonlighting'** (4532964)
- **6 — I Jefferson**, telefilm (71613)
- **5,20 Love boat**, te[redacted] (16136200)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 [redacted] Regione/Questione [redacted] soldi; 8,30 [redacted] [redacted] ch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 la pagina scientifica; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Argo; 16,30 L'Italia in diretta; 18,05 New York news; [redacted],25 Ascolta, si fa sera. 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 21,30 [redacted] 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando, ballando.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
[redacted] buongiorno; 7,15 Momenti di pace; [redacted] Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Una sola debole voce; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 13,45 Radioduelime. Speciale Sanremo; 15,10 [redacted] Parade; 20 Radioduetime. Speciale Sanremo; 20,50 45° Festival della Canzone Italiana. 22,40 [redacted]norama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 8,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Storie [redacted] musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La [redacted]stra Repubblica; 20,15 Il cartellone; 20,30 Concerto dirige Y. Ahronovitch.

TMC [redacted]

- **7,20 Buongiorno Tmc** (2124266)
- **8 — Televendita** (44889)
- **10 — Switch** (46605)
- **11 — Agenzia Rockford** (19170)
- **12 — La tata e il professore** (13895)
- **13 — Tg** (95841)
- **13,15 Tmc sport** (2950889)
- **13,30 The Lion Trophy Show** (3516)
- **14 — Angoscia [redacted] Cukor** (437698)
- **16 — Tappeto volante** (440063)
- **18 — Zap Zap - L'uomo Tigre** (1131)
- **19,30 Parker Lewis**, telefilm (2096315)
- **19,50 Tmc sport** (5104402)
- **20 — Tg** (2624)
- **20,30 Quando torna primavera** (29266)
- [redacted] **Tg** (36976)
- **22,45 Triplo gioco [redacted]** Terence Young (Usa '84). Con Michael Caine, Laurence [redacted]vier (9396131)
- [redacted] **Tmc [redacted] giorno** (5478087)
- [redacted] **Crono-Tempo motori**, sport (1096396)
- **1,15 Agenzia Rockford**, telefilm (5603342)
- **2 — Cnn** (56075687)
- [redacted] **Prova [redacted]** (604906-

TELE +1

- **13 — Alla ricerca dello stregone** (876685)
- **16 — Harley** (64205624)
- **18 — Cool Runnings-Quattro sottozero** (3447044)
- **20,40 Set** (5517044)
- **21 — Giù la testa** (68174518)
- **23,55 Il rapporto Pe[redacted]** (66947599)

TELE +3

- [redacted] **Serata classica**
- **20,50 + 3 [redacted]ews** (5232806)
- **21 — [redacted] danza** (68159586)
- **24 — Mtv Europe** (66821551)

TELE +2

- **12 — Snowboard** (758518)
- **12,30 [redacted]ò** (129353)
- **13 — Obiet[redacted] sci** (613044)
- **14,30 Coast to coast/Football, Nfl [redacted] Bowl** (66819402)
- [redacted] **Il grande tennis** (549792)
- [redacted] **Mondo rugby** (373112)
- **20,30 Basket. Campionato italiano** (714605)
- **22,30 Obiettivo Sierra Nevada** (651315)
- [redacted] **— Il grande [redacted]** (921773)
- **24 — Telesport/Sportime** (165915)
- **0,30 Biliardo. Camp. del mondo. 3ª prova quarti di finale** (44605713)

VIDEOMUSIC

- **20,30 Avvocati [redacted] Los Angeles**, telefilm (670537)
- **21,30 Aria fresca** (103686)
- **22 — The Mix** (201421)
- **22,30 Speciale sci. [redacted] Nevada** programma sportivo (200792)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (7155)

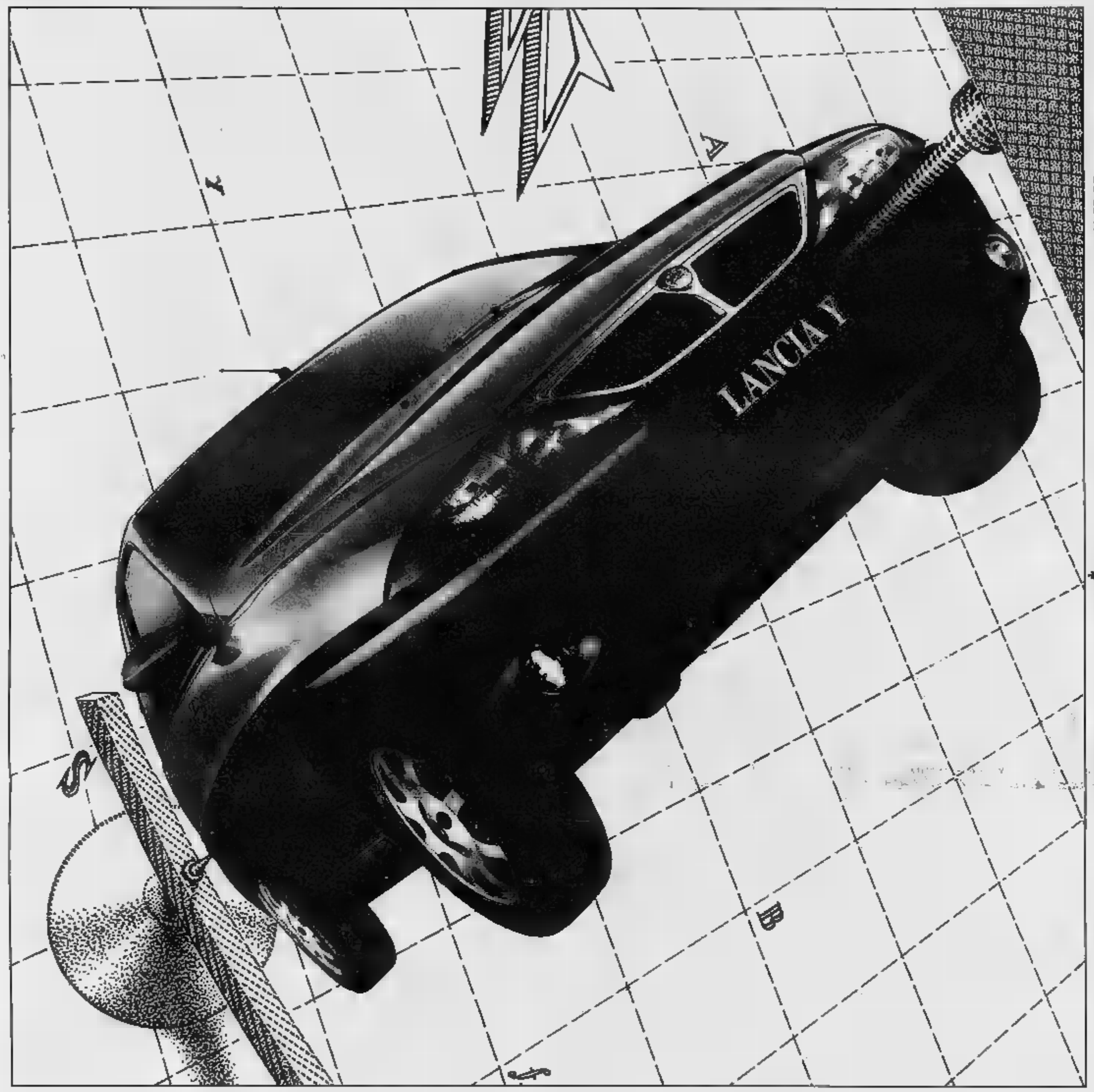
- **19 — 60 minuti d'informazione** (1082)
- **20,30 Shopping club** (5412266)
- **23 — Riflessione di fine [redacted]** (69766792)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma [redacted] preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [redacted] al programma che volete registrare, sul [redacted]grammatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma [redacted] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar D[redacted]pment Corp. Tutti i diritti so[redacted]i.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Oh, La Rai Mi Dà San Re Mo.
(Telefortuna ti regala un posto in prima fila).
RAI Di tutto, di più.

Agli antipodi del solito.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti SELENIA. Le vetture Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA MOTOR
*Una esclusiva per Lancia. **Esclusa A.P.I.E.T.

Lancia Y Fine della guida qualsiasi. Nasce un'automobile che ha tutto per non assomigliare a nessuna. Lancia Y è il nuovo che scende in strada per stupirvi. A cominciare dal design, con linee armoniose e filanti, inedite. Innovativi anche gli interni, dove la plancia con la strumentazione centrale vi fornisce informazioni immediate ■ precise. Motori brillanti ■ silenziosi danno alla guida un piacere raffinato. La sicurezza supera gli standard di classe: scocca ■ deformazione progressiva ■ differenziata, barre anti-intrusione, piantone sterzo ad assorbimento di energia, FPS, sedili posteriori con trattenimento bagagli. Sono inoltre disponibili ABS, doppio airbag, climatizzatore, ■ sellerie in pelle o Alcantara®. Così come Kaleidos*, una anteprima mondiale che vi permette di scegliere tra 100 colori esterni differenti, per dare al vostro stile la massima libertà d'espressione. E' nata più di una nuova auto, è nata la prima piccola ammiraglia del mondo.

Lancia Y	*1.2 LE*	*1.2 LS*	*1.4 LS*	*1.4 LX*
CV CEE	*60*	*60*	*80*	■
*Prezzo base***	*18.400.000*	*19.800.000*	*21.200.000*	*22.200.000*

Per ulteriori informazioni, chiedete il CD ROM gratuito compilando ■ spedendo in busta chiusa a: SCS - Casella Postale ■ - 10100 TORINO.
Cognome_____ Nome_____ Età___ Professione_____
Via_____ N°_____ Località_____ Prov.___ CAP._____

Su versione 1.2 LS disponibile cambio ■ 6 marce (6way) ■ automatico ECVT

Lancia Y è presente ■ Internet: www.its.it/LanciaY

Lancia **Il Granturismo**

Disney's

POCAHONTAS

A QUALE SCOPO? ATTACCHIAMOLI, PRIMA CHE ATTACCHINO NOI!

ABBIAMO SEMPRE TRATTATO COSI' GLI INVASORI!

CONOSCEVAMO I NOSTRI NEMICI, KOCOUM! ORA NO!

PRENDI DEGLI UOMINI E VA' A OSSERVARLI!

... JAMESTOWN!

IN NOME DI SUA MAESTA' RE GIACOMO, PRENDO POSSESSO DI QUESTA TERRA E DI TUTTE LE SUE RICCHEZZE! E QUI SORGERA'...

ABBIAMO SCELTO BENE! NON SI VEDE UN SOLO SELVAGGIO!

QUESTO NON SIGNIFICA CHE NON CI SIANO!

ALLORA DATE UN'OCCHIATA INTORNO, COSI' SAREMO PIU' SICURI!

BENE!

FIDATEVI DI ME, GOVERNATORE!

QUANTO A VOI ...

... AL LAVORO!

ABBATTETE GLI ALBERI!

COSTRUITE IL FORTINO!

E, SOPRATTUTTO, SCAVATE!

CHE COSA?

CHE DOMANDE! L'ORO!

ANNI GLI SPAGNOLI HANNO SACCHEGGIATO IL NUOVO MONDO!

ORA TOCCA A NOI!!

AVANTI! DATEVI DA FARE!!

E NON FERMATEVI FINCHE' NON VE LO DIRO' IO!

CHE POSTO MERAVIGLIOSO!

SELVAGGIO E INCONTAMINATO!

Testi di Bob Foster - Disegni: Dan Spiegle - Versione Italiana: Gianni Mcmoli - Lettering: Diego Cercas - Colori: Atomilano
© 1995 The Walt Disney Company Italia S.r.l.

(5 - continua)

A Berlino l'attesissimo film di Oliver Stone sul 37° Presidente degli Stati Uniti

Nixon, un inferno messo a verbale

Una grande regia da una materia verbosa e inerte

[redacted]
DAL NOSTRO INVIAT[redacted]

Sui muri di Roma resistono ancora, scolorite [redacted] tenaci, le scritte a spray «Nixon boia», con [redacted] «x» deformata [redacted] croce uncinata: Richard Milhous Nixon, nato in una modesta famiglia di quaccheri della provincia rurale, all'inizio commesso viaggiatore [redacted] poi dirigente del partito repubblicano conservatore, 37° Presidente degli Stati Uniti eletto nel 1968 e costretto a dimettersi nel 1974 per aver mentito all'America e provocato una massima crisi istituzionale, detto «Tricky Dicky», Dick l'imbroglione, irriso da slogan che lo indicavano come truffatore («Comprereste un'auto usata da [redacted] uomo simile?»), morto nel 1994 a ottantun anni, [redacted] stato uno dei leader politici più detestati al mondo. Le circostanze e necessità storiche lo portarono (non da solo, [redacted] capisce) [redacted] compiere gesti politici di grande importanza: porre fi[redacted] alla guerra del Vietnam, instaurare legami migliori [redacted] l'Unione Sovietica, iniziare rapporti [redacted] la Cina. La sua natura e cultura di politicante amorale [redacted] portarono a ordinare o tollerare, utilizzando i servizi segreti, azioni indegne contro gli avversari politici, culminate nello «scandalo Watergate».

Oliver Stone, sull'esempio del proprio padre agente di Borsa a Wall Street [redacted] fanatico repubblicano («Nixon» è dedicato a questo padre da p[redacted] morto), fu da ragazzo un forte nixoniano; e traccia un ritratto del Presidente mitizzato come [redacted] nel suo stile di regista, oscillante tra abiezione meschina, abissi psicologici e tragicità shakespeariana. «Nixon» racconta Nixon dal 1972 dello scandalo Watergate al 1974 delle dimissioni, [redacted] frequenti flash back nel suo passato, come un personaggio ossessionato dai cadaveri che gli facilitarono [redacted] carriera politica: i due fratelli la [redacted] morte permise ai genitori di concentrare le risorse famigliari sugli studi di Dick, i due fratelli Kennedy il cui assassinio liberò la strada da concorrenti invincibili. Lo racconta come [redacted] patologicamente frustrato [redacted] sentirsi odiato e disprezzato, patologicamente portato al complotto e alla menzogna, patologicamente intollerante di ogni critica o manifestazione di dissenso. Antipatico, e patetico.

[redacted] film [redacted] una mazzata: tre ore [redacted] un quarto, per uno studio di carattere, sono davvero troppe [redacted] troppo poche. Le obiezioni possono essere (e sono state in America) innumerevoli, come sempre capita con Stone. [redacted] fedeltà storica è parziale, nonostante la folla di personaggi reali non bene interpretati, [redacted] cominciare da Kissinger (Paul Sorvino) e [redacted] Pat Nixon (Joan Allen) che si limita a stare in piedi in [redacted] angolo, sedere irrigidita, fu[redacted] sigarette. Lo sfondo politico, nella [redacted] velocità ellittica, può risultare inestricabile per chi non conosca bene ogni sfumatura della storia americana di quegli anni. L'insistenza sulle origini povere e provinciali come motivo di vergogna per Nixon e di disprezzo altrui non sembra giustificata: Clinton, Carter o Ford non sono certo aristocratici parigini [redacted] intellettuali newyorkesi, Roosevelt e Kennedy furono rarità estranee a una tradizione che vede la maggior parte dei presidenti americani venire appunto dalla provincia e da famiglie modeste. La scelta di Anthony Hopkins [redacted] protagonista è sbagliata: con tutto il parrucchino e i denti finti, Hopkins non somiglia a Nixon, non parla come Nixon, non si [redacted] come Nixon, non [redacted] volgare [redacted] Nixon (Tom Hanks, che Stone voleva, sarebbe andato assai meglio) e la sua recitazione di scuola dà al personaggio una improbabile nobiltà e malinconia.

Ma Oliver Stone ha affrontato un compito impossibile: tirar fuori un gran film avendo a disposizione soltanto un gruppo di uomini in abito scuro, camicia bianca e cravatta, che in uffici, salotti o corridoi, in piedi o seduti, con bicchieri di whisky o tazze [redacted] caffè in mano, non fanno che parlare. Eppure è riuscito ad animare la materia inerte d'un film verbale con idee di regia, trovate, espedienti, invenzioni, cafonate efficaci; lampi di autentici documenti di [redacted] d'epoca [redacted] falsi documenti in bianco [redacted] nero, nuvole vaganti, citazioni televisive (Hopkins sostituisce elettronicamente Nixon nei duelli televisivi con Kennedy), bandiere a stelle [redacted] stri[redacted] palpitanti, cori di «Glory, Glory Alleluja», [redacted] maxidettagli, [redacted] apparizioni della statua di Lincoln [redacted] bianco e nero, immagini sovrapposte, in negativo oppure sghembe, scritte in russo attraversanti l'intero schermo, primi piani simbolico-patetici, danno all'insieme un certo dinamismo, una grandiosità. La maestria registica di Stone, spuria ma innegabile, è confermata. Quanto [redacted] Nixon, [redacted] se [redacted] una figura talmente tragicomica, che nean[redacted] Stone l'esagerato arriva a fare meglio della realtà.

Lietta Tornabuoni

Anthony Hopkins con il regista Oliver Stone e nel film

Il protagonista Anthony Hopkins si dimostra troppo raffinato per un personaggio così volgare

[redacted]

[redacted]

«Sono lacrime d'America»

Il regista: la sofferenza di chi non ha retto il mito dei Kennedy

ROMA. Come le immagini dei suoi celebri film, da «Platoon» a «Assassini nati», Oliver Stone, newyorkese, classe 1946, è forte, impetuoso, appassionato. A Ro[redacted] per promuovere l'uscita [redacted] «Nixon» (nelle sale a metà marzo), [redacted] regista ci tiene a spiegare le ragioni e gli obiettivi [redacted] un'opera che ha già molto diviso la platea [redacted] provocando, tra l'altro, le vibranti proteste delle figlie dell'ex Presidente e di Henry Kissinger, [redacted] capo di gabinetto ed ex segretario di Stato di Richard Nixon. «I soliti sospetti», commenta Stone citando il [redacted] di un film che ha avuto in questi [redacted] grande successo. Candidato a quattro Oscar (uno è per il protagonista Anthony Hopkins), il film [redacted] sato negli Usa 23 miliardi di lire, ma [redacted] pubblico europeo Oliver Stone si aspetta [redacted] più.

Le critiche a «Nixon» [redacted] arrivate [redacted] fronti opposti: c'è chi l'ha accusata, [redacted] Kissinger, [redacted] aver [redacted] in piedi una ricostruzione storica piena [redacted] «distorsioni e travisamenti» [redacted] chi, al contrario, polemizza sulle «giustificazioni» in qualche mo[redacted] fornite al protagonista. Lei che cosa ne pensa?

«Molti [redacted] quelli che hanno visto [redacted] film hanno pianto anche [redacted] odiavano Nixon [redacted] per questo se la so[redacted] presa [redacted] Ho risposto loro che quelle lacrime [redacted] per il Presidente, ma per l'America. [redacted] registi siamo narratori [redacted] non politici: per raccontare il personaggio Nixon ho dovuto mettermi nelle sue scarpe, empatizzare [redacted] la sua sofferenza e con la sua angoscia, con il fatto che si era sempre sentito trattato male, a differenza di Kennedy che era stato mitizzato. D'altra parte ho anche avanzato delle ipotesi che hanno fatto infuriare molti americani. Due [redacted] le cose più importanti: la presenza certa di Ni[redacted] a Dallas il giorno prima dell'assassinio di Kennedy e il famo[redacted] buco di 18 minuti [redacted] mezzo nella registrazione [redacted] 20 giugno [redacted] '72, quella [redacted] cui si parla quasi sempre di Cuba e della Baia [redacted] Porcis.

Il decennio '63 -'73 è [redacted] tema, quasi ossessivo, di gran parte del suo cinema. Perché?

«Sono stati anni cruciali per gli Stati Uniti, anni che hanno cambiato per sempre l'America. Molti storici ufficiali tendono [redacted] farci credere che quasi tutto quello che accadde in quegli anni sia stato casuale. Beh, non [redacted]ci seri. E se loro non lo fanno tocca a noi cercare di ricostruire i fatti [redacted] quel periodo. Non [redacted] i dettagli della storia italiana, ma [redacted] quello che è accaduto in tutto il mondo; il ventesimo secolo [redacted] sta[redacted] scritto [redacted] sangue, i miei film [redacted] niente, pallino morbido, ma nonostante questo ogni volta mi fanno a pezzi».

Oli[redacted]

[redacted] vero, a [redacted] parere, che l'America è il Paese delle dimissioni facili a differenza, per esempio, dell'Italia?

«Credo che da voi esista un interessante sistema di anarchia, capace di funzionare [redacted] com'è. Avete dimostrato che potete funzionare senza governo, [redacted] voi [redacted] c'è [redacted] problema: la gente forte non ha bisogno di leaders forti».

Può parlarci [redacted] lavoro di Anthony Hopkins?

«E' un attore diverso da tutti gli altri: non ho [redacted] assistito a una preparazione [redacted] quel tipo: sa gestire il dettaglio e riplasmare il proprio corpo [redacted] funzione del personaggio che interpreta. Hopkins ha compreso perfettamente il personaggio di Nixon, ha vissuto [redacted] forte processo di identificazione, forse anche perché, [redacted] il protagonista del film, ha 58 anni e quindi sta vivendo l'autunno della sua vita».

Quali sono i suoi progetti futuri?

«Ho lavorato molto per "Nixon" e adesso ho bisogno di un po' di riposo. Mi piacerebbe raccontare dello [redacted] sulla fine di Robert Kennedy [redacted] Martin Luther King, [redacted] non credo che me lo renderanno possibile. Ci [redacted] molte pressioni politiche, mi hanno già reso difficile la vita per le mie ricerche su Kennedy e su King [redacted] voglio arrivare al punto di dover lasciare il mio Paese».

[redacted] Caprara

Ovazioni commosse per Mastroianni di nuovo in scena dopo i due mesi di malattia

Bentornato Marcello: e Bologna delira

In platea l'omaggio di Scola, Tieri, Lojodice e Dalla

Marcello Mastroianni è tornato in [redacted] a Bologna con lo spettacolo «Le ultime lune» di Furio Bordon, una meditazione sulla vecchiaia e sulla morte

[redacted]

BOLOGNA. Marcello Mastroianni è tornato a recitare dopo due lunghi [redacted] di malattia ed inattività. Quando l'attore più amato d'Italia si è presentato sul palcoscenico dell'Arena [redacted] Sole, per la ripresa ieri sera di «Le ultime lu[redacted] interrotte il 17 dicembre scorso al Donizetti di Bergamo per motivi di salute, il pubblico, numerosissimo nonostante la prima televisiva [redacted] Sanremo, è scoppiato [redacted] un lungo e caloroso applauso: «Bentornato Marcello». Gli applausi hanno interrotto più volte lo spettacolo, trasformandosi alla fine in un'ovazione. Mastroianni, commosso, ha ringraziato, chiamando accanto a sé gli altri interpreti del dramma di Furio Bordon diretto da Giulio Bosetti: Erica Blanc e Giorgio Locuratolo, anch'essi molto applauditi nei ruoli della moglie [redacted] parsa e del figlio del vecchio professore, di cui l'attore dà un'interpretazione struggente.

Nonostante le lunghe e fastidiose cure in clinica [redacted] Parigi per combattere i disturbi [redacted] che lo affliggono da tempo, l'attore è apparso in gran forma. «Grazie, grazie a tutti», ha detto rivolto al pubblico che non voleva lasciarlo andare via. A salutare [redacted] ritorno in scena dell'amico Marcello [redacted] giunto a Bologna il regista Ettore Scola, che lo ha diretto [redacted] «Una giornata particolare»: «Per me [redacted] piacere è doppio: [redacted] Marcello che ho incontrato pochi giorni fa [redacted] Parigi [redacted] vedere per la prima volta lo spettacolo». [redacted] que[redacted] ripresa di «Le ultime lune» non hanno voluto manca[redacted] neppure Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice («Siamo qui a fare il tifo, siamo suoi grandi estimatori») [redacted] il cantante Lucio Dalla, che dell'attore [redacted] sempre un grande fan: «Nulla, neppure la malattia, può interrompere il destino di un attore. Se [redacted] è un attore grande come Marcello...». Assente giustificato il regista Giulio Bosetti, impegnato al Teatro Bonci [redacted] Cesena nelle recite [redacted] «Malato immaginario» di Molière: «Un [redacted] peccato - ha [redacted] - perché è [redacted] momento importante. Marcello sta bene, torna in [redacted] ristabilito e felice di lavorare». Lo spettacolo resterà all'Arena del [redacted] fino a domenica. Poi, Mastroianni [redacted] prenderà [redacted] altro po' di riposo. Sono [redacted] infatti annullate le recite previste al Regio di Parma [redacted] 27, 28 e 29 febbraio. La tournée riprenderà [redacted] Cremona, Cesena, Pisa [redacted] Napoli. A maggio dovrebbero [redacted] recuperate le recite di Milano.

A conferma della forma [redacted]gliante, nel pomeriggio Mastroianni ha lanciato alcune stoccate alla Rai e al Sanremo nazionale: «Rispetto Sanremo perché è un grande avvenimento popolare, ma non capisco l'esagerazione. Tre giorni [redacted] già tanti, una settimana veramente troppa». E ha insistito: «La tv ha fallito nel suo ruolo educativo: è solo una palestra per politici e massaie. Mi invitano spesso, ma in tv che ci vado [redacted] fare?». Meglio il teatro.

Marisa Ostolani

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

fesTVal

L'8° periodo di gioco [redacted] appena partito: non dimenticate il codice [redacted] barre [redacted] oggi.

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione dell'ottavo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 19 febbraio e il 2 marzo (esclusa domenica 25/2), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 18/2 e spedire il tutto a: La Stampa -Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 9 marzo (non farà fede il timbro postale).

[redacted]: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

PER TE: EAU DE TOILETTE

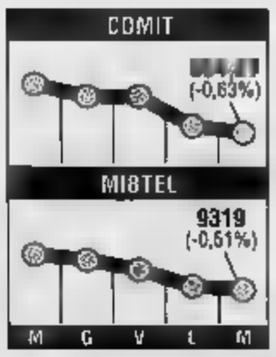
GIEFFEFFE

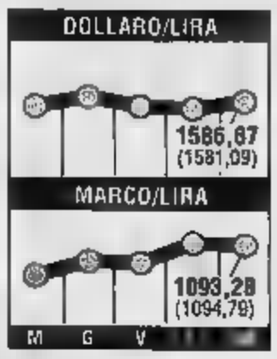
GIANFRANCO FERRE

MAX INFORMATION

Computer, Bull torna all'utile

Dopo 6 anni di forti perdite, la Compagnie des Machines Bull è tornata in utile nel 1995, mettendo a segno un profitto netto di 306 milioni di franchi, a fronte di una perdita di 1,96 miliardi di franchi nel 1994. Era dal 1988 che la non registrava utili. L'utile operativo è salito a 849 milioni di franchi, dai di anno prima, mentre il fatturato è stato pari a 26.656 miliardi di franchi, dai 29,915 di un anno prima. I risultati raggiunti dalla dirigenza hanno superato gli impegni assunti col ministro dell'Industria francese all'indomani della ricapitalizzazione da parte del socio pubblico: nel 1995 la Bull non si è limitata a raggiungere il pareggio, ma ha realizzato un profitto di milioni di franchi. L'indebitamento, inoltre, è sceso dai 10,3 miliardi di franchi del '92 ai 2,1 del 1995. Il contenimento degli oneri finanziari, stimati per il '96 l'1% del fatturato, apre nuove prospettive.





Usa, crescita moderata nel '96

Il presidente della Federal Reserve americana Alan Greenspan, prevede per il 1996 una crescita economica moderata negli Stati Uniti. Nella sua informativa semestrale al Congresso di Washington, il capo della Banca centrale americana ha rilevato che l'economia statunitense «è fondamentalmente tornata in carreggiata per una crescita, probabilmente moderata», con cadute «prevedibilmente temporanee», e si è detto favorevole a politiche di sostegno della crescita, «purché sostenibili». Ai deputati della Commissione bancaria della Camera dei rappresentanti, Greenspan ha sottolineato che l'obiettivo del Fed rimane quello di «contenere l'inflazione nel breve termine e portare alla stabilità dei prezzi nel lungo periodo». Ciò potrebbe essere facilitato dai mutamenti nella struttura dell'economia introdotti dalle nuove tecnologie, che «potrebbero contribuire a contenere i prezzi».

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 21 Febbraio 1996 23

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Fermi a dicembre i prezzi alla produzione. I sindacati al governo: bloccate il caro-vita

Oggi la verità sull'inflazione di gennaio

Arrivano i dati Istat, previsto un rialzo vicino al 5,8%

Finalmente arrivano, i dati sull'inflazione in gennaio, e sono accompagnati dagli ripetuti sospetti di fuga di notizie. Arrivano stamattina e, si teme, confonderanno molte Gli indici del costo della vita che l'Istat saranno due: uno che continuerà ad essere senza tabacchi, perché così vuole la legge italiana fatta dall'ultimo governo Andreotti per poter rincarare le sigarette senza conseguenze; uno con i tabacchi, perché così prescrive l'Unione europea, per omogeneità con gli altri Paesi. L'indice tabacchi, a dei recenti rincari, darà una percentuale piuttosto alta di aumento.

L'indice tabacchi dovrebbe invece - secondo le previsioni degli analisti economici - dare responso non troppo dissimile da quello di dicembre, quando l'aumento del della vita negli ultimi 12 mesi risultò del 5,8%. A complicare ancora la faccenda, pare che mancherà - perché l'Istituto centrale di statistica non ha fatto in tempo a calcolarlo sul nuovo «paniere» - un indice a cui sia la Banca d'Italia, sia il governo Dini tengono molto: il costo della vita al netto degli aumenti di imposte indirette.

E ormai la questione degli indici del costo della vita è al centro di un'attenzione nervosa. Negli ultimi mesi c'erano state le fughe di notizie, poi il cambio di procedura per i dati delle grandi città campione. Poi c'è questo ritardo di oltre due settimane sulla normale cadenza di diffusione dei dati, dovuto al nuovo «paniere» di beni e servizi cui calcolare gli aumenti di prezzi. Ieri, ancora, l'Istat ha fatto sapere che i dati delle grandi città campione non saranno comunicati neppure per il mese di febbraio.

In breve, lo scetticismo si diffonde e corrono i sospetti. Il recupero della lira sui mercati valutari ieri pomeriggio è attribuito da alcuni a una fuga di notizie: chi ha comprato lire avrebbe fatto sapendo che l'indice (quello tabacchi) darà segnali positivi. Chissà. E mentre ricompare la tenace *vox populi* secondo cui fonti governative tenderebbero a «truccare» al ribasso gli indici dei prezzi, è invece opinione diffusa tra gli economisti che i correnti metodi di rilevazione facciano invece il contrario, sopravvalutino gli aumenti.

All'inizio della giornata di ieri, peraltro, un influsso benefico sulla lira lo avevano esercitato i dati sui prezzi alla produzione. In dicembre, per il terzo mese consecutivo, si è registrato alcun aumento in uscita dalla fabbrica. I forti rincari registrati in primavera e in estate avevano scatenato la polemica sugli alti profitti delle imprese. Ora è invece il presidente della Confindustria Luigi Abete a sostenere di aver avuto ragione: la colpa, dice, era della svalutazione della lira e delle materie prime.

Negli ultimi 12 mesi, da dicembre a dicembre, l'aumento dei prezzi di produzione si ridimensiona al 6,5%. La media annua resta comunque al 7,9%, che non è poco. Nel consueto contrapporsi delle parti ne approfitta il presidente della Confcommercio, Sergio Billé, per affermare che si può ancora ottimisti; tanto più che la lira negli ultimi giorni è tornata a deprezzarsi. Preoccupati come sempre della tenuta del patto salariale, Sergio Cofferati della Cgil e Sergio D'Antoni della Cisl chiedono al governo immediate misure anti-inflazionistiche anche a Camere sciolte.

Il «paniere» 1995 che si inaugura stamattina dovrebbe dare, rispetto a quello del 1992 che viene da parte, una migliore rappresentazione dei consumi medi della famiglia italiana (anzi della «famiglia di operai e impiegati» come recita la definizione ufficiale). Il peso della alimentazione nella spesa totale scende al 22,27% al 21,96% (senza tabacchi, al 19,85%). E' un segno inequivocabile di benessere, se si pensa che nel «paniere» del 1950 l'alimentazione pesava per il 52,7%. Nelle Regioni più ricche, infatti, la quota è ancora minore: 18,87% in Piemonte, 18,20% in Lombardia, 17,99% in Emilia-Romagna. Campania, invece, è il 30,77%.

Lepri

Il «paniere»

Fuori la trippa entra il cellulare

ROMA. I consumi delle famiglie sono cambiati negli ultimi anni, e non poco. L'Istat ne prende atto e adegua il «paniere» utilizzato per il calcolo dell'inflazione. In quello nuovo, utilizzato da oggi, crescono il peso dell'istruzione (sulla «torta» complessiva passa dallo 0,4 all'1,4%) e della sanità (l'incidenza è più che raddoppiata: 2,3 5,6%), mentre si fanno spazio le sigarette. Rispetto al paniere del 1992 composto da 344 voci, il ne conta 290, un aumento dei beni posti sotto osservazione che passano dai precedenti 380 agli attuali 564.

Ancora: è ridimensionata l'incidenza di altri settori. L'alimentare scende dello 0,3%, mentre abbigliamento e calzature subiscono calo dello 0,6%. Più sensibile la diminuzione per mobili, arredamento e servizi domestici che scendono nel paniere 1995, rispetto al quello del '92, dell'1,1%.

Altri prodotti scompaiono del tutto: biscotti per l'infanzia, carne bovina di terzo taglio, trippa di bue, fichi secchi, caramelle non ripiene, sostituzione delle candele per l'auto, tonico e il borotalco.

Sono numerosissimi sono anche i debuttanti. Qualche esempio: biscotti frollini, torta preconfezionata, carne fresca di bovino adulto macinata, cozze, vaschetta di gelato, crema di cioccolato, caramelle, vermuth dolce, chewing-gum, la presa di corrente e il cavo elettrico.

Sono state introdotte nel «paniere» anche la sostituzione della cinghia delle auto e l'equilibratura delle ruote, il biglietto degli autobus extraurbani, l'autoradio con frontalino, lo sviluppo e la stampa di foto a colori, i servizi di istruzione secondaria, e i costi per l'istruzione superiore, per i corsi di lingue, per i corsi di videoscrittura, per tutti i servizi postali e telefonici.

Tante sono pure le novità del nuovo . Nel 1992, ad esempio, per i medicinali figuravano diciotto voci, ciascuna relativa ad un prodotto farmaceutico, mentre nel 1995 è presente una sola voce che risulta però articolata su settantadue prodotti specifici.

La revisione ha riguardato una più ampia articolazione delle voci di alcuni prodotti. In particolare, i tabacchi che nel paniere del rappresentati da sono qua marche nazionali e cinque estere più tre prodotti diversi dalle sigarette, nel nuovo paniere trovano spazio tutti i tipi di sigaretta ed un elevato di marche e di altri prodotti non italiani.

Per le automobili il nuovo panel prevede un'articolazione di 13 modelli contro i del 1992, i trasporti ferroviari prevedono anche i prezzi dei principali servizi supplementari, il telefono non fa più riferimento ad una bolletta-tipo ai diversi servizi forniti: i canoni, le comunicazioni urbane e interurbane per fasce orarie e chilometriche, le comunicazioni tramite operatori, la telefonia cellulare. Novità anche per i servizi postali di comunicazioni di bancoposta: tutti i servizi adesso nel paniere e soltanto più quelli principali.

Francesco Bullo

IL CASO
SENZA PACE

E la lira non rialza la testa

Anche Piazza Affari perde lo 0,51%

GIORNATA movimentata sui mercati obbligazionari, la lira che oscilla a lungo, recuperando sul e in chiusura anche sul dollaro, Piazza Affari che, dopo aver tentato un breve rilancio nelle prime ore, si accoda al ribasso delle Borse europee e americane, con l'indice Mibtel che perde lo 0,51 per e il Comit che cala dello 0,63 per cento.

A dominare la scena sono ancora una volta le turbolenze dei mercati internazionali, la debolezza partenza del dollaro che, solo dopo una importante difesa della Banca del Giappone (valutata tra i e i 1000 miliardi di dollari), riguadagna terreno. Ma soprattutto la convinzione degli analisti che stia tramontando la speranza di calo dei tassi tedeschi e americani, fattore che aveva recentemente ravvivato scambi e speculazioni.

La volontà del Giappone di difendere il biglietto verde sopra soglia 105 yen trova conferma nell'accordo con Singapore, Hong Kong e l'Australia annunciato stamani dalle autorità nipponiche, su interventi concertati volti a garantire la parità dollaro-yen. Con garanzia di Tokyo.

In conseguenza, ecco Wall Street partire in picchiata, uno scivolone che a pochi minuti dall'apertura supera i 50 punti e fa scattare i blocchi automatici. Secondo gli operatori provocato soprattutto dalla forte flessione dell'obbligazionario. Verso metà seduta, tuttavia, il Dow Jones riesce a dimezzare le perdite riducendole a punti.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

La flessione del Bund (con il Future tedesco che chiude in perdita di punti base) e quella del contratto Usa che ne lascia sul terreno 100, deprime anche i Btp italiani. I quali però sul finale riprendono fiato, il decennale che guadagna, rispetto a lunedì, 20-25 centesimi. A questo scenario, che vede tutte le maggiori piazze europee finire nel segno negativo, non ha ovviamente retto piazza Affari. Dopo un effimero e breve sogno, il listino si è accodato al malumore e alle incertezze generali, accresciute, sul fronte interno, dal fantasma delle prossime elezioni, dalle incertezze economiche legate anche ai dati sull'inflazione di febbraio che oggi non sarà misurata e, quello esterno, dai segnali di Wall Street.

A metà seduta il progresso 0,60% si già trasformato in un -0,70%. Cosicché alcuni titoli guida, che nelle prime battute avevano messo a segno dei buoni recuperi, finiscono in ribasso. Fiat perde l'1,34%, Ferfin il 2,58%, Stet l'1,52%. La corrente di vendite trova compratori, il bilancio della giornata è modesto: circa 630 miliardi di giro d'affari.

Dimostra maggiore equilibrio la lira, con una apertura in recupero sul marco a quota 1085 contro quota 1096,5 del giorno precedente. Seguono serie di fluttuazioni, che portano la nostra moneta fino alla 1093,50 della rilevazione Bankitalia. Poi, anche sulla scia della ripresina della valuta statunitense, la nostra valuta si riprende terminando a 1088,55.

Sul dollaro la lira apre in leggero calo a 1584 (1583,7 la chiusura di lunedì). Nelle ore peggiora fino alle 1585,6 delle indicazioni della Banca d'Italia, per poi finire in ripresa a 1581.

Sacchi

«Chi più licenzia, più guadagna»

Wall Street premia i grandi tagliatori di teste

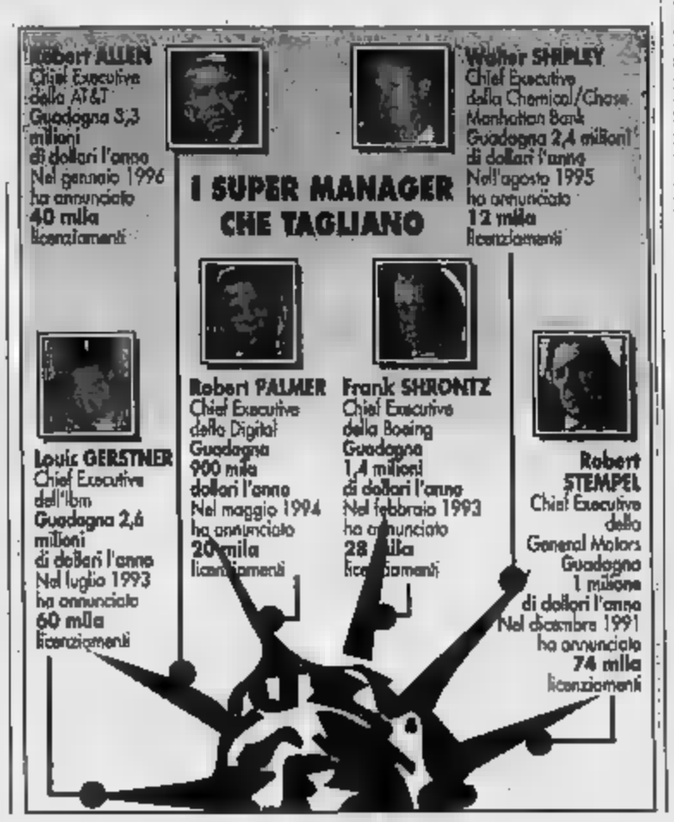
NEW YORK. Licenziare per far salire i della propria azienda e poi un bel aumento di stipendio. Povera di etica, ma sinora di grande efficacia, sembra essere questa la formula vincente di molti grandi capitani d'impresa americani. I Ceo, *Chief executive officers* (carica che riassume le figure di amministratore delegato e presidente), hanno scoperto che Wall Street ama i tagli nella impresa mega e non, mentre gli azionisti di maggioranza sono pronti a pagare denaro sonante a chi sa risanare e solleticare gli operatori della Stock Exchange. In nome del Dio Dollaro, i superboss fiondano la gente in mezzo ad senza alcuno scrupolo. Almeno pare.

La teoria elaborata in un articolo pubblicato questa settimana su *Newsweek* è che licenziamenti, andamento di Borsa e stipendi dei manager c'è un legame perverso. Vale la pena di fare un esempio. Recentemente due grandi banche newyorkesi - Chase Manhattan e Chemical - hanno deciso di unirsi per dare vita ad superistituto di credito. La prima conseguenza del matrimonio è stato un piano per tagliare dodicimila posti in modo da ridurre i costi operativi. La seconda è l'immediato rialzo dei titoli Chase: visto che il mercato ha interpretato la sforbiciata preludio ad una maggiore redditività. La Chase non ha però toccato un capello dei 36 dirigenti della Chemical, ai quali sono andati ricchi stipendi e, nel peggiore dei casi, abbondanti buonuscite. Oggi il Ceo dell'azienda credita percepisce un reddito annuo di 2,4 milioni di dollari. Il che, in lire, fa oltre 3,5 miliardi.

E' il prezzo del muso duro, sostiene *Newsweek*. Certo, aggiunge il settimanale, non è giusto dare la colpa di tutti i tagli occupazionali al Grande Business o a Wall Street. Il più delle ristrutturazioni seguite alla crisi di fine Anni Ottanta era certamente inevitabile, lo sanno bene quelli della General Motors (74 mila tagli nel 1991) o della Sears (50 mila 1993). Ora però l'ingordigia delle aziende e del mercato ha complicato la situazione. Invece che preparare il personale al lavoro e tentare di mantenere i salari a livelli equilibrati, i Ceo si fatti scappare i salari di mano. La crisi ha così chiesto loro di esibirsi in sacrifici umani. «La reazione positiva dei mercati - annota *Newsweek* - equivale ad uno sputo sul cadavere delle

Numerose le aziende sotto accusa. Si comincia da la Apple (nomina amministratore il suo consigliere Gil Amelio, gli chiede di far saltare un mare di teste e gli offre 2 milioni e mezzo di dollari l'anno) e si arriva alla Att (a gennaio annuncia 40 mila tagli, le sue azioni salgono e il gruppo guadagna 5 milioni di dollari solo in Borsa). Sono finiti i tempi di Jacocca, afferma il settimanale americano, che consolidò la Chrysler poco meno di vent'anni fa: «L'avidità e l'egoismo hanno avuto la meglio sul buon senso».

(r. e. s.)



Van Miert avverte Clò: «L'Italia deve dimostrare che vuole risanare davvero»

Iri, Bruxelles chiede un segnale

Per la Commissione l'intesa del '93 potrà essere rivista «se le condizioni di mercato non saranno favorevoli»

Il ministro dell'Industria Alberto Clò

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Karel Van Miert, il guardiano della concorrenza alla Commissione europea, non indica ricette, non dice quali sono i gioielli della corona Iri che il presidente Michele Tedeschi deve vendere entro l'anno. Ma chiede chiara[redacted] segnale concreto che dimostri la volontà del nostro Paese [redacted] rispettare l'impegno» preso nel '93 dall'allora ministro degli Esteri Nino Andreatta. A farsi portavoce [redacted] coriaceo commissario è stato, ieri sera, [redacted] ministro dell'Industria Alberto Clò, al termine di un lungo in[redacted] centrato sulle contestazioni che Bruxelles [redacted] alla legge Prodi (Clò si è impegnato a «modificare strutturalmente la legge», che garantisce i debiti delle aziende [redacted] crisi con più di 300 impiegati).

L'accordo Andreatta-Van Miert prevedeva, fra l'altro, la riduzione dell'indebitamento dell'Iri ad «un livello accettabile per un investitore privato che operi in economia di mercato». In parole povere, il debito della holding dovrebbe scendere dagli attuali [redacted] mila miliardi, a «soli» 4500 miliardi. Clò ha fatto capire che la via maestra per rispettare quell'accordo sarebbe la privatizzazione [redacted] Stet ma, ha aggiunto, «il governo si è battuto per un anno in Parlamento per ottenere l'authority sulle telecomunicazioni». Inutilmente: l'autorità ancora [redacted] c'è, [redacted] «resta [redacted] necessità [redacted] seguire la via delle privatizzazioni, anzi, forse questa necessità è ora ancora più urgente».

Il tempo che l'accordo Andreatta-Van Miert lasciava all'Italia scade infatti alla fine dell'anno. Certo Van Miert ha concordato con Clò nel dire che «aprire il discorso adesso potrebbe significare inviare messaggi non condivisibili». Il commissario ha anche espresso «apprezzamento per i risultati ottenuti dal governo, anche aldilà delle sue aspettative». E comunque «Van Miert ha detto che l'importante è che [redacted] nostro Paese dia dei segnali concreti che dimostrino la volontà [redacted] rispettare l'impegno preso. Da parte [redacted] c'è una fermezza, anche sul [redacted] delle legge Prodi, che non lascia adito [redacted] dubbi: il nostro Paese deve proseguire sulla via delle privatizzazioni. Gli spazi che ci rimangono [redacted] molto stretti».

Nei giorni scorsi gli uomini di Van Miert avevano lasciato trasparire [redacted] disponibilità [redacted] considerare l'ipotesi di una proroga di [redacted] anno ai tempi dell'accordo, a patto che l'Italia affronti decisamente lo zoccolo duro del debito Iri. Ed anche ieri un funzionario ha detto che «la scadenza potrebbe essere estesa [redacted] un accordo tra l'Italia e la Commissione, se ciò venisse giustificato dalla situazione del mercato».

A Bruxelles cioè, ci si rende [redacted] delle difficoltà politiche nel nostro Paese, [redacted] proprio per questo la reazione della Commissione viene esplicitamente condizionata all'esito della lotta politica: «dipenderà da chi vince le elezioni, [redacted] da come proseguirà [redacted] programma [redacted] privatizzazioni. Se il nuovo governo indicherà chiaramente che il programma verrà portato avanti, e magari ampliato, non ci dovrebbe essere problema per estendere l'accordo».

Fabio Squillante

[redacted] FIAT [redacted]

Cambio della guardia il 28

TORINO. Sarà il 28 febbraio, mercoledì prossimo, il giorno [redacted] cambio della guardia alla Fiat, in cui verrà [redacted] il nuovo as[redacted] dei vertici secondo le indicazioni già note da tempo. Il consiglio di amministrazione del gruppo accoglierà le dimissioni di Giovanni Agnelli da presidente e nominerà al suo posto Cesare Romiti. Poi coopterà Paolo Cantarella e lo nominerà amministratore delegato al posto [redacted] Romiti. Nella stessa giornata si riunirà il consiglio di amministrazione di Fiat Auto per nominare Roberto Testore amministratore delegato di Fiat Auto, nell'incarico lasciato libero da Cantarella. Nei giorni scorsi era già avvenuto il passaggio di consegne alla Comau fra lo stesso Testore [redacted] Paolo Marinsek, che lo sostituisce nella carica di amministratore delegato.

[redacted]

Cte, [redacted] calano i rendimenti

Tassi in calo e domanda tripla rispetto all'offerta per i mille miliardi di Cte assegnati ieri dal Tesoro. La tranche [redacted] miliardi di certificati triennali 5,75% è stata assegnata [redacted] prezzo [redacted] per [redacted] rendimento netto del 5,37% (6,08% il precedente). La tranche dei quinquennali 6,50% ha spuntato 98,25 per un rendimento netto del 6,06% (6,66%).

Valeo chiude il '95 in crescita del 9,5%

Il 1995 si è chiuso per Valeo (gruppo Cir) con un giro d'affari di 25,2 miliardi di franchi, pari [redacted] circa 8250 miliardi di lire, in crescita del 9,5% rispetto al 1994. L'utile netto ha raggiunto 1,01 miliardi [redacted] franchi (330 miliardi di lire), con [redacted] incremento del 2%. All'assemblea degli azionisti sarà proposta la distribuzione di un dividendo netto di 2,70 franchi per azione, in crescita del [redacted] rispetto all'esercizio precedente.

Il Parmigiano [redacted] pagare gli spot

Rincara il Parmigiano reggiano per investire [redacted] pubblicità e reggere la concorrenza del Grana padano. L'assemblea dei produttori di Reggio Emilia ha deciso l'aumento della tassa di marchiatura; la proposta era passata a Modena e sarà vagliata dai soci di Parma. Il bilancio del consorzio presenta un calo di 6 miliardi nella spese [redacted] comunicazione a causa delle incertezze sui finanziamenti.

Federcomunicazione [redacted] Confindustria

Da ieri la Federazione italiana della Comunicazione fa parte del sistema Confindustria. I due presidenti Luigi Abete e Alberto Contri hanno firmato la convenzione di adesione.

Oice: in [redacted]

Nell'avvio del 1996 è incoraggiante la ripresa dei bandi di gara per servizi di ingegneria. L'Osservatorio mensile dell'Oi[redacted] (associazione delle organizzazioni di ingegneria), confermano la tendenza delineata nell'ultimo scorcio '95.

Confitarma: la flotta a rischio [redacted] estinzione

La flotta italiana rischia l'estinzione entro il 2004. Lo sostiene [redacted] studio della Confitarma, la confederazione degli [redacted] aderente [redacted] Confindustria e sottolinea che dal 1979 al 1994 si [redacted] registrata nel settore una riduzione sia del tonnellaggio che dei marittimi imbarcati.

[redacted]

I contratti pubblici alla prova del caos

RISPONDENDO al referendum indetto dallo Snals 650 mila insegnanti [redacted] 900 mila hanno respinto il contratto dello scorso giugno, perché, dicono, «omologa la scuola alla fabbrica» e [redacted] garantisce più il posto a chi è di ruolo. Forte del risultato lo Snals ha chiesto al Tar di dichiararlo nullo.

La decisione del tribunale amministrativo è attesa per il 20 marzo. Prima di quella data dovrebbero cominciare le trattative per il secondo biennio del contratto: qui si pongono due domande. Si può discutere della seconda par[redacted] di un contratto che la grande maggioranza non accetta? E ancora: può il tribunale amministrativo annullare un accordo nazionale? Lo Snals dice che il concetto di privato nella scuola viola la prerogativa della funzione del docente, tutelata dalla Costituzione.

Aris Accornero, presidente Aran

Il concetto di privato comporta per i professori il passaggio dal ruolo di titolarità, che garantisce [redacted] posto sicuro sino alla pensione, [redacted] un rapporto a tempo indeterminato, che contempla anche la [redacted] in mobilità. Come gli operai, se si riduce la produzione, vengono lasciati a casa (con la cassa di integrazione), così verrebbero lasciati a casa gli insegnanti (è dubbia la cassa integrazione) [redacted] continuassero a diminuire gli studenti.

Per chi ha scelto la scuola accettando uno stipendio poco rimunerativo in cambio della sicurezza del posto, è un colpo duro. Non è chiaro come verrebbe applicata la mobilità. Si lasciano [redacted] casa gli insegnanti delle classi che si chiudono? O gli insegnanti più vicini alla pensione? O quelli [redacted] minor anzianità? Oppure si segue un criterio di merito? In questo caso chi giudica?

Sulla ripresa delle trattative sorge un altro ostacolo: [redacted] risolto problema della rappresentatività. Il problema coinvolge il pubblico impiego. Il referendum dello scorso anno sul sindacato ha creato un vuoto legislativo, che il Parlamento non ha colmato.

Alla vigilia delle trattative per il parastato e per i medici, il ministero della Funzione pubblica ha lasciato libera l'Aran (l'agenzia che rappresenta lo Stato) di convocare quei sindacati che a suo giudi[redacted] hanno titolo per seder[redacted] a un tavolo comune. L'Aran ha ritenuto di riconoscere la rappresentatività a chi ha almeno il 5 per cento degli iscritti [redacted] chi ha firmato il contratto per il precedente bienno. Ne [redacted] guirebbe uno sfoltimento delle sigle, che potrebbe [redacted] sere un bene. Ma è pensabile che [redacted] riesca a ridurre il numero dei sindacati in un Paese che vedere proliferare i partiti (ci avviciniamo alla trentina)?

In base al secondo criterio adottato dall'Aran avrebbe dovuto essere escluso lo Snals, che è il primo sindacato dei docenti: lo Snals si è rivolto al Tar del Lazio, e la prima sezione bis del tribunale amministrativo [redacted] procedura di urgenza il 15 febbraio lo ha ammesso alle trattative. L'Aran ha annunciato un ricorso. E' intervenuto il ministro della Pubblica istruzione, con una nota ha dichiarato che lo Snals e anche altre sigle debbono essere convocate. Si è aperto un contrasto in seno al governo: può Lombardi, titolare della Pubblica istruzione, interferire nel campo proprio di Frattini, titolare della Funzione pubblica?

La confusione è somma.

[redacted] Trovati

Ma sulla strada rimangono molti ostacoli

Per Cgil, Cisl e Uil «unità più vicina»

RO[redacted] «Un passo avanti», per la Cgil di Sergio Cofferati. «Abbiamo posto le basi del processo unitario», conferma misurato il leader della Cisl, Sergio D'Antoni. «Final[redacted] cominciamo a entrare nel merito dei problemi, ma ci vorranno tante altre riunioni» conclude Pietro Larizza per la Uil.

Ma al di là d[redacted] comune volontà di proseguire il confronto per costruire il nuovo sindacato unitario, il carniere di Cgil, Cisl e Uil, dopo due giorni di «seminario» a porte chiuse [redacted] l'apporto di [redacted] dozzina di «saggi», [redacted] presenta ancora piuttosto sguarnito. Tanto che non si prospettano più date precise, scadenze vincolanti per costruire il nuovo soggetto sindacale, come facevano [redacted] ultimamente D'Antoni e Larizza parlando di fine anno o addirittura di luglio, prima [redacted] congresso della Cgil.

Tutto sfuma, insomma, in una prospettiva che si spera sia ravvicinata. Per ora «abbiamo solo [redacted] bandito la tavola» precisa il segretario organizzativo della Uil, Franco Lotito, che ha sostituito il suo segretario generale alla conferenza stampa. E in tavola sono stati finalmente posti, forse per la prima volta in maniera chiara, i problemi concreti da affrontare, le divergenze da superare sulla via dell'unità.

Senza un'oncia di trionfalismo, D'Antoni ammette: «Abbiamo cominciato un concreto confronto sul merito dei problemi che, se affrontati con questo stesso spirito positivo, sono superabili. In questa due giorni non sono state superate le questioni che ci dividono, [redacted] continuare a lavorare insieme ci porterà in tempi brevi ad avviare il processo costituente».

Ma quali son[redacted] questi tempi? Quattro mesi, di qui al congresso della Cgil, [redacted] diceva Larizza, [redacted] entro il '96 come chiede D'Antoni? «Non ci sono date ultimative - chiarisce Lotito - quando ci [redacted] da approfondire certi problemi non si può stare con la pistola sul tavolo». Aggiunge Sergio Cofferati, che all'inizio di luglio affronta un congresso con all'ordine del giorno proprio l'unità sindacale, un tema che non riscuote l'unanimità nella componente di sinistra della Cgil: «E' stata una discussione seria, impegnativa, assai utile. Ora si può cominciare il processo di approfondimento dei singoli capitoli».

E sono tanti i punti [redacted] quali Cgil, Cisl e Uil devono trovare la convergenza per stilare il loro programma unitario [redacted] sottoporre [redacted] lavoratori: la selezione dei gruppi dirigenti, i rapporti [redacted] gli iscritti e l'insieme dei lavoratori, la rappresentatività sindacale e la democrazia interna, i rapporti con gli autonomi.

Quest'ultimo è stato affrontato anche in pubblico nell'incontro-stampa. Cofferati, come anche Larizza, pone una netta discriminante: «La dimensione confederale del nuovo sindacato, che dovranno accettare tutti quelli che intendono aderire alla proposta di Cgil, Cisl e Uil». Più sfumato D'Antoni, che [redacted] aspira a imbarcare anche la galassia degli autonomi: [redacted] nuovo sindacato unitario [redacted] sarà solo la somma di Cgil, Cisl e Uil, [redacted] un soggetto in grado di raccogliere un consenso più ampio».

Un problema ancora da risolvere, uno dei tanti. Ma si è messo in moto, a piccoli passi, il dibattito che potrà sfociare nell'unità. Ne è convinto Gino Giugni, uno dei saggi partecipanti al seminario: «L'unità o si fa adesso o non si fa mai più. [redacted] a questo punto, credo che sia possibile e fattibile. Sono moderatamente ottimista».

Paolo Patruno

Telefonini e tariffe

Gsm, [redacted] Tim [redacted] la Omnitel altre [redacted]

[redacted] Formule tariffarie e iniziative commerciali hanno scatenato [redacted] polemiche fra Tim e Omnitel. Il direttore commerciale di Omnitel ha accusato il gestore pubblico di seguire costantemente Omnitel sul fronte delle iniziative commerciali, [redacted] sulle tariffe sia per «l'iniziativa legata all'acquisto del telefono e attivazione a prezzi speciali».

Tim ha risposto che le formule tariffarie promosse [redacted] Omnitel «ricalcano esattamente le tariffe business e family già proposte da noi». L'azienda del [redacted] Stet chiama anche in causa le attuali tariffe Omnitel: «Sarebbe interessante sapere [redacted] pensano i suoi clienti [redacted] quella che è stata recentemente spacciata come rimodulazione tariffaria, malgrado sia [redacted] vero e proprio aumento delle tariffe».

[redacted] DI TORINO
Estratto avviso di aste pubbliche
Noleggio e servizio tecnico di assistenza delle macchine copiatrici per il periodo 1/6/1996 - 31/5/1999.
Lotto n. 1 - Importo a base di gara: L. 402.000.000 (IVA esclusa).
Lotto n. 2 - Importo a base di gara: L. 610.000.000 (IVA esclusa).
E' ammessa la partecipazione ad entrambi i lotti.
Le due gare saranno effettuate il 24 aprile 1996 alle ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.30 del giorno 22 aprile 1996. E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95.
Gli appalti saranno aggiudicati ai sensi degli artt. 1 e 6 del D.L.vo 17/3/1995 n. 157, per mezzo di offerte in ribasso, e con esclusione di offerte in aumento. Il bando integrale contenente le modalità di effettuazione delle gare, nonché il capitolato d'oneri unitamente alle schede occorrenti per la presentazione delle offerte, potranno essere richiesti al Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - Tel. (011) 5756/2380 - Fax 5756/453.
Il bando di gara è stato inviato alla C.E.E. il 13 febbraio 1996.
Torino, il 16 febbraio 1996.
IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

CITTA' DI MONCALIERI
ASSESSORATO ALLA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Avviso pubblico
La città di Moncalieri in applicazione dell'art. 2, comma 2, della Legge 179/92 e del D.M. 21/12/94 ha approvato un «invito pubblico concorrenziale» per la riqualificazione urbana dei seguenti ambiti:
a) zona Emanuel - b) zona Maggiora - c) zo[redacted] Limone - d) zona Borgo Mercato: Mercato del Bestiame - e) zona Borgo Mercato: Sopraelevata - f) zona piazza Argiroupoli - g) [redacted] Tagliaferro.
La relativa documentazione è consultabile presso l'Ufficio Tecnico (Ripartizione V Edilizia Privata Urbanistica) nei giorni previsti per il ricevimento del Pubblico.
Le proposte dovranno essere recapitate a mano, entro quindici giorni dalla data odierna, al seguente indirizzo: Comune di Moncalieri, Ripartizione V Edilizia Privata - Urbanistica, piazza V. Emanuele II.
IL SINDACO [redacted] Carlo Novarino

CVA s.p.a.
Compagnia Valdostana delle Acque S.P.A. Compagnie Valdôtaine des Eaux S.A.
11100 AOSTA C.so Battaglione Aosta, 24 Tel 0165 - 40.136 Fax 0165 - 41.962
[redacted] DI GARA
E' indetta per il giorno 31/05/1996 alle ore 10,00 presso la sede della Società, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del canale derivatore della Centrale di Champagne 2 e relativa opera di presa siti nel Comune di La Salle (AO).
L'importo a base d'asta è di lire 550.000.000.
Procedimento: Art. 73 lett. c) del R. D. n° 827/1924.
E' richiesta l'iscrizione all' ANC cat 2a per lire 750.000.000.
Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 35 [redacted] 12/02/1996. Le modalità di partecipazione alla gara ed il C.S. sono disponibili presso l'Ufficio Appalti della Società.
Il Responsabile del Procedimento Fernando TEDESCO
Il Presidente e Amministratore Delegato Franco VASSONEY

FINANCIAL [redacted]
- Buona esecuzione dei lavori
- Performance-Bond 10% su appalti
- Contratti commerciali
- Acquisto beni immobili
- Acquisto e partecipazioni in Società
- Progetti internazionali
- Collaterali per Linee di Credito
- Concordati preventivi o fallimentari
Società internazionale con sede a Londra, nell'ambito di un programma di consolida[redacted] ed apertura di nuovi canali operativi
[redacted]
contatti con Assicuratori, Studi legali, Commercialisti ed Operatori finanziari.
I professionisti interessati sono pregati di segnalare la loro disponibilità via Fax: [redacted] 171 [redacted] - Londra.
«L'ESPERIENZA INGLESE A GARANZIA DEI VOSTRI AFFARI NEL MONDO»

COMUNE DI ASTI
Piazza San Secondo 1
Tel. 0141 3991 - fax 0141 399250
Estratto avviso [redacted] gara
E' indetta una licitazione privata per lavori di «Potenziamento delle fonti di approvvigionamento e delle condotte adduttrici del civico acquedotto».
Base d'asta L. 4.650.000.000 più Iva. Le domande di invito, tassativamente redatte in conformità all'avviso integral[redacted] gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti, dovranno essere presentate entro il 14 marzo 1996.
Per informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale di gara rivolgersi all'Ufficio amministrativo/Acquedotto [redacted] Tel 0141 399.448.
Asti, il 21 febbraio 1996
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO [redacted] Giovanni Monticone

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Seconda variante [redacted] piano regolatore [redacted] comunale - modifica al [redacted] delle norme tecniche di attuazione
Avviso
[redacted] informa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 in data 29.11.1995 è stato adottato il progetto defi[redacted] relat[redacted] alla seconda variante al Piano Regolatore Generale Comunale inerente la modifica al testo delle Norme Tecniche di Attuazione, redatto dall'arch. Carlo Martini di Cuneo.
Gli atti di variante verranno depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dal giorno 1 marzo 1996 durante i quali [redacted] potrà prenderne visione.
Barge, il [redacted] febbraio 1996
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA p.i. Alba Alberto
IL SINDACO [redacted] Roberto Broardo

[redacted]
ESTRATTO DI BANDO [redacted] GARA
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura [redacted] n. [redacted] Cerchioni in acciaio per ruote motrici tranviarie, a disegno A.T.M..
- Fornitura di utensileria:
• Lotto 1: cat. ABC Importo L. 50.000.000.= + IVA
• Lotto 2: cat. USAG Importo L. 40.000.000.= + IVA
• Lotto 3: cat. BETA Importo L. 15.000.000.= + IVA
- Fornitura di n. 450.000 stampati "Scheda veicolo", suddivisi in n. 2 tipi.
Termine per la presentazione [redacted] domande di partecipazione: 11/03/1996 - ore 12.00.
I relativi bandi [redacted] pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale [redacted] Azienda Tranvie Municipali e pos[redacted] ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
[redacted] (prof. ing. Gianni Guerra)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 463/92 promossa da: C.R.T. contro: CAVALLARO Marco il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21.3.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico in Torino, via Volpiano n. 5, al P. T/R. alloggio composto di ingresso, corridoio, 4 camere, cucina e servizi.
Prezzo base L. 100.000.000 aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

CAME[redacted] DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIA[redacted]TO AGRICOLTURA
[redacted] 4 - NOVARA - Ufficio Economato - Tel. 0321/629671 - Fax 396309
Si informa che questa Amministrazione indirà nel corso dell'anno 1996 le seguenti gare di appalto di valore inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del D.P.R. 18/1/1994 n. 573.
Bando indicativo forniture:
- gasolio da riscaldamento L. 100.000.000
- carta e cancelleria L. 60.000.000
- vestiario L. 5.000.000
- noleggio fotocopiatrici L. 80.000.000
- sistema controllo accessi L. 40.000.000
- arredi e attrezzature d'ufficio L. 40.000.000
- stampati e modulistica L. 20.000.000
- moduli continui L. 20.000.000
La presente comunicazione non è vincolante per l'Ente appaltante
IL SEGRETARIO GENERALE [redacted]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Diffusi dalle Finanze i tabulati '94: pagano solo quattro soggetti su dieci

Iva, un esercito di «poveri»

Metà dei contribuenti ha dichiarato un giro d'affari inferiore a 50 milioni

ROMA. L'Iva? Un'imposta dimezzata. Viene pagata, in media, appena quattro volte su dieci e soltanto da contribuenti di un certo calibro, che sono ovviamente una minoranza, perché gli altri guadagnano pochissimo e riescono anche a dimostrare di essere in credito verso il Fisco. Lo dicono i tabulati del ministero delle Finanze, che ieri ha diffuso i dati delle dichiarazioni 1994 (si riferiscono all'anno precedente): su oltre 5 milioni di miliardi di fatturato complessivo denunciato dai contribuenti, il 58,2% delle operazioni è risultato non imponibile».

L'Iva si dimostra dunque una re- fiscale con maglie decisamente larghe, ma se si guarda la composizione dei versamenti, emerge un'altra sorpresa: su 100 lire dovute, il Fisco è riuscito a incassarne nel '94 soltanto 21,1, perché le rimanenti 78,9 sono passate come crediti d'imposta. In altre cifre, su 83.736 miliardi di versamenti sono stati indicati 36.729 miliardi di crediti d'imposta oltre a 28.367 miliardi di crediti da detrarre nell'anno

Alla base di tutto, ancora una volta, c'è la «povertà». Le dichiarazioni Iva emerge il quadro di un'Italia in bolletta, dove i 5 milioni di imprese e lavoratori autonomi, ma 2 milioni e mezzo hanno un volume d'affari inferiore a 50 milioni l'anno. Il 50% dunque, sostiene di guadagnare pochissimo, anche se è avvocato, ragioniere o commercialista (62% di presenze in questa fascia di reddito), commerciante all'ingrosso (52%), commerciante al dettaglio (34%), meccanico-elettrauto (39%).

Ma c'è di peggio: una parte consistente (28%) è ai limiti della sopravvivenza con un giro d'affari che non arriva a 18 milioni. A dichiarare questi importi minimi è il 71,3% dei contribuenti della categoria «servizi domestici», il 53,74% delle società di intermediazione, il 53,13% dei contribuenti della categoria «assicurazioni e fondi pensione», il 17,14% dei commercianti al dettaglio e il 19,08% di alberga tori e titolari di ristoranti.

In soldoni, alla fine dei conti, tutta questa galassia di piccoli contribuenti rappresenta a malapena l'1% di quei 5 milioni di miliardi del fatturato globale. Il resto è quasi tutto a carico dei «grandi», di quei 28 mila che possono nascondere i 10 miliardi e più di «giro» annuale: sono soltanto lo 0,6%, ma versano il 75,6%.

Le cifre diffuse dal ministero delle Finanze offrono ancora una volta l'immagine di sistema fiscale facile alla distorsione, ingannato in questo caso da una miriade di piccolissime partite Iva aperte da chi ha consulenze o attività secondarie per ottenere detrazioni dei costi. Il ginepraio in cui è relativamente facile, per professionisti e lavoratori autonomi, nascondere il real di affari.

Ma contro questa interpretazione è insorto subito Confartigianato con il presidente Ivano Spalanzani: «Quando si vuole il capro espiatorio del deficit pubblico - ha detto ieri -, quando si vuole impostare una nuova manovra, la strada da percorrere è sempre la gettare in pasto alla pubblica opinione le statistiche sulla presunta evasione delle imprese e dei lavoratori autonomi».

Spalanzani accusa le Finanze: «E' significativo che il ministero renda pubbliche queste statistiche all'indomani di iniziative rivolte ad un ulteriore prelievo su artigiani e commercianti, si nel dettaglio il contributo che queste categorie hanno dato al concordato di massa».

Bruno Gianotti

CHI DICHIARA MENO

PERCENTUALE DELLE DICHIARAZIONI IVA VOLUME D'AFFARI

CATEGORIA	VOLUME D'AFFARI FINO A 18 MLN	VOLUME D'AFFARI DA 18 A 50 MLN	VOLUME D'AFFARI OLTRE 50 MLN
AGRICOLTURA	35,52%	30,94%	33,54%
INDUSTRIE ALIMENTARI	17,22%	11,57%	71,21%
INDUSTRIE TESSILI	22,15%	14,33%	63,52%
EDILIZIA	28,47%	24,09%	47,44%
COMMERCIO INGROSSO	30,27%	21,86%	47,87%
COMMERCIO	17,14%	17,25%	65,61%
ALBERGHI E RISTORANTI	19,08%	15,97%	64,95%
INTERMEDIARI FINANZIARI	53,74%	8,02%	38,24%
PROFESSIONISTI E CONSULENTI	34,36%	28,14%	37,51%
DOMESTICI	71,33%	15,32%	13,35%

[ANSA]

«Il 10%? E' un vero scippo»

Cinquanta associazioni unite per dire no al contributo Inps

ROMA. E' una rivolta contro un di ingiustizie». Cinquanta associazioni di categoria e movimenti di difesa del contribuente scendono in campo, in difesa di oltre un milione di lavoratori autonomi, per ottenere rapidamente la sospensione del prelievo forzoso del 10% e la definizione di un nuovo sistema di copertura previdenziale. L'azione di protesta mira a dare a legislatore e governanti un segnale forte sulla volontà categorie interessate di non subire passivamente norma ritenuta «iniqua, alt confusa, che non risolve il problema per cui è stata creata, rischia di compromettere seriamente le possibilità occupazionali e sviluppo offerte da queste professioni».

Nel cartello dei contestatori c'è in prima linea la Fita, la federazione del terziario avanzato aderente alla Confindustria con 11 mila imprese associate che operano in 37 comparti valendosi dell'opera di ben 200 mila lavoratori autonomi. E ci sono anche le associazioni dei brokers di assicurazioni e riassicurazioni, amministratori immobiliari professionisti, consulenti tributari, agenti immobiliari professionali, revisori contabili, periti ed esperti tributaristi, interpreti e così via.

«Sarà lotta tregua - hanno nel corso conferenza stampa - perché non intendiamo piegarci una normativa pasticciata e sicuramente anticostituzionale, che è servita soltanto a gettare il settore nel caos e i lavoratori nella precarietà, tanto più che in mancanza istruzioni e regole dicembre i datori di lavoro hanno sospeso i pagamenti ai loro collaboratori».

Le 50 organizzazioni chiedono: 1) congelamento delle attuali disposizioni in di definitive sostanziali modifiche; 2) libertà di scegliersi lo strumento previdenziale più idoneo, considerando come alternative preferenziali i fondi pensione e le forme autonome pluricategoriali; 3) in ogni caso, esclusione dei pensionati, integrale defiscalizzazione dell'imponibile fiscale della contribuzione obbligatoria del 10%, possibilità a livello individuale e entro certi limiti di effettuare una contribuzione volontaria aggiuntiva a quella del 10% minima di legge. [g. c.]

Lo scontro riguarda la qualità

Un gruppo di operai all'entrata dello stabilimento

Sull'integrativo Fiat i sindacati si dividono

La Fiom contro le altre organizzazioni Le Rsu sceglieranno tra due piattaforme

ROMA. Quello che tutti si aspettavano è accaduto ieri. La vertenza per l'integrativo Fiat subisce una battuta d'arresto e pone in luce posizioni diversificate all'interno delle organizzazioni sindacali. Fiom-Cgil da una parte e Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic dall'altra. Siamo di fronte a una divisione all'interno del fronte sindacale? Tutto sì, anche se molti giurano che quest'ipotesi è fra gli spettri del passato.

Le differenze politiche sono alla fine emerse, nonostante i ripetuti incontri che ci sono stati da due settimane a questa parte. La riconosciuta abilità diplomatica di Cesare Damiano ha cercato invano di mascherare il malcontento che all'interno della Fiom ha preso corpo fin dall'inizio della trattativa. Il nocciolo cruciale è la proposta della Fiat di legare gli aumenti al giudizio sulla qualità del prodotto espressa - attraverso sondaggio - dai clienti. Questo è un concetto che per la Fiom è inconcepibile. «Non possiamo - dicono in sostanza i metalmeccanici della Cgil - legare un accordo integrativo ai giudizi, e peggio ai capricci, di chi acquista un'auto. Per noi la qualità della produzione è misura a livello di stabilimento, ci sono degli organi designati a giudicare la qualità del prodotto». Ribatte l'azienda: la qualità del prodotto viene giudicata da chi lo acquista, la nostra è un'indagine seria e approfondita che non può dar luogo a equivoci.

Cesare Damiano

La questione - che non è di lana caprina - spacca le organizzazioni sindacali, perché Fim, Uilm e Fismic sostengono che il problema dell'indice che misura la qualità del prodotto è sì importante, ma non fondamentale. La questione è piuttosto un'altra: la quantità dell'aumento salariale.

Oggi i coordinamenti sindacali Fiom, Fim, Uilm e Fismic decideranno su «come» e proseguire il confronto con l'azienda. E, inevitabilmente, partono le stoccate di fioretto - ma anche quelle di sciabola - all'interno delle organizzazioni sindacali. Pierpaolo Baretta, leader Fim: «Le differenti opinioni di noi sono sul merito di singoli aspetti e non ci sembrano tali da giustificare un'interruzione della trattativa con la Fiat, né una divisione tra organizzazioni sindacali, né la rinuncia ad un accordo positivo». E Roberto Di Maulo, leader Uilm, aggiunge che Fiom ritiene di non dover proseguire il confronto, avendo attribuito un valore pregiudiziale alla risoluzione del problema qualità facendola assurgere al ruolo di "primus inter pares" sui temi aperti. Per noi resta ferma la richiesta di milioni aumento di cui milione nel primo anno, così come ribadiamo l'esigenza di mensilizzare l'aumento già dal A questo punto escludiamo possibilità di rivolgerci alle Rsu che potranno indicarci voto la strada per proseguire e concludere l'intesa».

Giuseppe Cavalitto, segretario nazionale Fismic, frena l'irruenza di Di Maulo: «L'interesse generale deve prevalere su quelli particolari. Bisogna assolutamente evitare rinvii dei tempi mantenendo distinti i crediti economici che i lavoratori hanno con le imprese: gli aumenti salariali negli accordi integrativi, il recupero dei punti della scala mobile, gli aumenti salariali contrattuali per il prossimo biennio. Chi fa questa scelta politica elude gli interessi dei lavoratori».

Damiano non vuole fare una piega e ribadisce che il confronto con la Fiat deve continuare sui tre punti proposti unitariamente dai sindacati. «Ed è noto - dice il vicesegretario generale Fiom - che la Fiat su un punto essenziale come quello della qualità ha dichiarato la sua indisponibilità. Le riunioni dei rispettivi coordinamenti che si terranno separatamente sono motivate dalla necessità che le singole organizzazioni hanno avvertito di approfondire al proprio interno il dibattito sull'andamento della vertenza. Al termine di queste riunioni ci sarà un confronto unitario tra le segreterie nazionali dei sindacati dei metalmeccanici». La parola passa dunque ai delegati delle Rsu: puntare sulla quantità o sul concetto di qualità? I coordinamenti separati decideranno, ma la vertenza ora è in salita.

Enzo

Dura replica di Flavio Radice: «Sono problematiche che non conosce»

Dopo-Abete, è battaglia sull'Ice

Moratti propone la riforma del commercio estero

ROMA. La battaglia per la presidenza della Confindustria si sposta sul fronte del commercio estero. Gian Marco Moratti ha inviato una lettera ai componenti della giunta degli imprenditori per proporre la creazione di una super istituzione che si occupi coordinamento e dell'assicurazione delle attività internazionali delle aziende. Una mossa, questa, che ha subito provocato la reazione di Flavio Radice, che un anno prepara contributo della impresa alla proposta di legge di riforma dell'Ice. «Non ci siamo - ha detto - sono problematiche che evidentemente Moratti non conosce bene».

Il petroliere aspirante presidente sostiene che potrebbero bastare pochi mesi per rendere operativo programma in grado di promuovere le esportazioni e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. Come? Moratti suggerisce di fondere Sace, Simest e l'attività di finanziamento alle esportazioni del Mediocredito Centrale, di ristrutturare l'Ice e di chiudere gli uffici pai e potenziare fuori dall'Ue, di fondere il ministero del Commercio Estero con quello dell'Industria, di rafforzare l'attività di promozione dello sviluppo industriale e di sostegno alle esportazioni, e di creare a livello territoriale dei centri unitari di informazione e supporto delle esportazioni.

Gian Marco Moratti

Radice dice che non è proprio una novità. «Da due anni - afferma il presidente della commissione problemi promozionali Confindustria - il mondo imprenditoriale si sta adoperando (con soluzioni anche dolorose come la rinuncia alla presidenza con conseguente commissariamento dell'istituto) per la riprogettazione dell'Ice. L'istituto, anche in vista un rilancio generale e complessivo della promozionale made in Italy, dovrà infatti inevitabilmente puntare ad una sempre più evidente e manifesta internazionalizzazione dell'intero comparto produttivo e, in particolare, piccola impresa».

Non parla l'altro candidato alla poltrona di Abete, Gian Carlo Rossa, che però sull'argomento si è pronunciato numerose volte in p . Nel 1994, ad esempio, il presidente dei piccoli industriali ha già suggerito «l'unificazione, laddove possibile, e comunque il coordinamento delle istituzioni in materia, magari attraverso un ministero per il Commercio estero, l'internazionalizzazione e l'industria». Un Minceil che, secondo l'imprenditore, avrebbe dovuto scopi analoghi a quello del Miti una funzione di «sportello unico» per le imprese.

Vigili del fuoco in sciopero domani, voli a rischio

Trasporti, oggi si fermano per 6 ore autobus e tram

ROMA. E' arrivo una settimana ricca di difficoltà e di sgradite sorprese per i viaggiatori, a causa una s di scioperi nei trasporti. Il calendario delle agitazioni è nutrito. astengono dal lavoro per 6 ore gli autoferrotranvieri aderenti alle sigle autonome di categoria Cnl, Rdb-Cub, Fltu-Cub e Slai Cobas. Le stesse sigle hanno indetto altre due giornate di sciopero per il 13 marzo (6 ore) e per il 17 aprile (24 ore). Le modalità degli scioperi, indetti per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro, sono state stabilite a livello locale. Ecco come saranno articolate astensioni nelle principali città. Milano: Atm 9-15, Ferrovie Nord 18-22, Extraurbano 18,30-0,30; Genova: Amt 2 fine turno, Ferrovie concesse 9-13; Venezia: Atvo, 9-12 e 15,05-18, Actv 9- 12; Bologna: Atc 10,30-16,30; Firenze: Sita 16,30-fine turno, Lazzi Autolinee intero turno pomeridiano; Roma: Atac 20-fine turno, Cotral Autolinee 20-fine turno, Cotral Metro Ferr. 11-17; Napoli: Anm 9,30-13,30; Torino: Atm 15-21).

E' in programme uno sciopero nazionale otto (dalle 10 alle 18) dei vigili del fuoco di Cgil, Cisl e Uil. Per questa agitazione l'Alitalia sarà costretta a ritardare e a cancellare alcuni voli. Le categorie sciopererà di il 28 febbraio con le stesse modalità.

Martedì 27. Si asterranno dal lavoro per otto (dalle 10 alle 18) i dipendenti dell'Alitalia e di Ati Tech. L'azione di lotta è stata indetta dopo la rottura delle trattative tra l'azienda e i sindacati. Inoltre martedì febbraio, mercoledì 28 e giovedì 29 sciopererà per tre ore (dalle 3 alle 6 di ogni giorno) il personale area rete Fs (esclusa infrastrutture) aderente all'Ucs.

A livello locale, inoltre, il e 25 febbraio, per (dalle 21 del 24 alla stessa ora del si asterrà dal lavoro il personale viaggiante delle Fs dell'ex compartimento di Torino aderente a Filt, Fit, Uilt e il personale addetto alla circolazione dei treni dell'ex compartimento di Trieste.

I NOSTRI CLIENTI SANNO CHE COSA SIGNIFICA "SICUREZZA"

La sicurezza assoluta non esiste. Inseguirla sarebbe un'utopia. Il BANCO DI LUGANO, banca privata dell'Unione di Banche Svizzere, specializzato nella gestione di investimento per clienti particolarmente esigenti, offre tuttavia un livello di sicurezza elevato. Giorno dopo giorno, i nostri professionisti lo dimostrano; il loro lavoro è caratterizzato dall'accuratezza, dalla discrezione e dalla gestione oculata dei rischi. I clienti del BANCO DI LUGANO ben apprezzano questo modo di operare. Gli investitori esigenti

pretendono giustamente la massima sicurezza. Per parlarne con i nostri esperti telefonate allo 004191/910 81 11, BDL BANCO DI LUGANO, Piazzetta San Carlo 1, CH-6901 Lugano. Siamo aperti per voi anche il sabato (solo su appuntamento).

BDL BANCO DI LUGANO

BANCA PRIVATA DELL'UNIONE DI BANCHE SVIZZERE

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3550-3580; Cassa Risparmio di Bologna 21600-21800; Deutsche Bank 14550; Ifi Italia 1050; La Carnica Assicurazioni 2600; Ci Bi Fin 8; Kariba 36-40; Norditalia Assicurazioni 430; Sasib privilegiata 8500; Villa D'Este 6000; Lloyd 14100; Lloyd risparmio 10600; Saima 1900; Obbligazioni Banca Agricola Mantovana 97,18; Obbligazioni Prov. Napoli 90,50; Obbligazioni Popolare di Lodi 101-101,50. WARRANT: Ferfin 26-27; Banca Agricola Mantovana 200; Gemina 25-27; [redacted] 94-99 190; Smi 43-45; Cirio 100; Valtellinese 1560.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 499,67 (-0,61%); Bruxelles (Bel-20) 1597,22 (-1,23%); Francoforte (Dax) 2382,61 (-0,66%); Hong Kong (Hang Seng) Chiuso; Londra (Ft-se100) 3714,60 (-0,79%); Madrid (Generale) 334,47 (-0,09%); Parigi (Cac 40) 1932,36 (-0,38%); Sydney (Generale) 2245,50 (-0,88%); Tokyo (Nikkei) 20655,67 (-0,31%); Zurigo (Swiss Market) 3243,50 (-0,62%); New York (Dow Jones) 5458,53 (-0,81%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[redacted]	Prezzo	Tasso
29-02-96	7	99,841	8,300
29-03-96	36	99,190	8,200
30-04-96	68	98,495	8,200
31-05-96	99	97,874	8,200
28-06-96	127	97,291	8,100
31-07-96	160	96,571	8,100
30-08-96	190	95,954	8,100
30-09-96	221	95,398	8,000
31-10-96	252	94,766	8,000
29-11-96	281	94,198	8,000
30-12-96	312	93,588	8,000
31-01-97	344	92,600	8,470

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,375	10,500
Call	10,750	10,875
T/N	10,375	10,500
S/N	10,375	10,500
1 Settim.	10,375	10,500
2 Settim.	10,375	10,500
1 mese	10,375	10,500
2 mesi	10,375	10,500
3 mesi	10,250	10,375
6 mesi	10,250	10,375
9 mesi	10,125	10,250
12 mesi	10,125	10,250

I dati dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	147.000 - [redacted]
Sterlina (n.c.)	149.000 - 161.000
Sterlina (post.74)	148.000 - 158.000
Marengo it.	123.000 - 140.000
Marengo sv.	119.000 - 134.000
Marengo fr.	118.000 - 130.000
Marengo b.	118.000 - 130.000
Marengo a.	118.000 - 130.000
20 Marchi	150.000 - 168.000
10 $ liberty	450.000 - 520.000
10 $ indiano	560.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	315.000 - 400.000
100 corone Austria	530.000 - 590.000
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerrand	540.000 - 720.000
50 pesos Messico	775.000 - 850.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierno	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1586,57	1581,09
ECU	2005,07	2003,56
Marco tedesco	1083,78	1084,78
Franco francese	317,27	317,21
Sterlina	2450,28	2450,37
Fiorino olandese	978,23	977,61
Franco belga	53,150	53,213
Peseta spagnola	12,858	12,864
Corona danese	282,43	282,89
Lira irlandese	2523,28	2523,10
Dracma	6,599	6,573
Escudo portoghese	10,477	10,499
Dollaro canadese	1148,02	1148,35
Yen	15,000	15,156
Franco svizzero	1342,81	1347,90
Scellino austriaco	155,43	155,67
Corona norvegese	249,91	250,15
Corona svedese	229,95	229,98
Marco finlandese	348,64	349,83
Dollaro australiano	1189,84	1182,93

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18000	0,00
Banca Pop. Crema	72080	1,40
Banca Pop. Cremona	10280	0,29
Banca Pop. [redacted]	108000	0,00
Banca Pop. Intra	17600	0,00
Banca Pop. Lodi	11900	0,00
[redacted] Pop. Luino e Varese	14500	-1,36
Banca Pop. Siracusa	14850	-0,06
Banca Pop. Novara	5905	-0,08
Banca Pop. Sondrio	27000	0,00
Terme di Bognanco	234	[redacted]
Cois [redacted]	318	0,31
Italiana incendio e vita	—	—
[redacted]	—	—
Banca Prov. Napoli	3080	0,32
Condotte Acque	17	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3505	0,00
Zerowatt	8400	0,00
Cibiemme	43	4,87
Ferrovie Alta Milano	1020	-2,85
Bo priv.	567	-10,00
Breggi Icar	650	-4,41
N Edificar	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in milioni e $ (in dollari) Lit. Sral. Ifw = g. 31,1035)

	20-02-1996	[redacted]
Marcati	[redacted]	405,35
Londra	402,20	405,35
Zurigo	402,20	405,35
Parigi	[redacted]	405,70
New York	29617,00	29605,00
Milano (Lit/gr)	0,00	0,00
Hong Kong		

OBBLIGAZIONI DEL 20-02-96

TITOLI	Milano
Enel 85/00 Ind. I	112,85
Enel 85/00 Ind. III	108,50
Enel 86/01 IND	108,65
Enel 86/96 Ind. III	108
Enel 88/98 Ind. I	107,65
Enel 89/97 Ind. III	107,45
Enel 90/98 Ind. I	107,20
Enel 91/01 Ind. I	108,50
Enel 91/03 Ind. II	105,60
Enel 92/00 Ind.	106,10
Enel 93/01 Ind. I	105,85
Enel 93/03 T.V.	104,85
ENEL 9,60% 93/03	97,45
I.R.I. 86/95 T.V.	n.r.
I.R.I. 91/01 T.V. I	100,90
I.R.I. 91/01 T.V. II	101,10
I.R.I. 91/01 T.V. III	100,85
DCOP 8% 1975/2005	91,40
DCOP 9% 1976/2006	94,50
[redacted]	97
DCOP Autostr. 7% 70/98	[redacted]
[redacted]	101,85
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	112
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	100,80
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	102,65
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,85
AZ. FF.SS. 13% 90/96	104,15
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	103
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,65
AZ.FF.SS. [redacted]	[redacted]
Anas 85/00 Ind.	112
Efim 86/95 Ind.	n.r.
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	91,50
S. Paolo c.f. 6% Com.	92
S. Paolo c.f. 7%	92
C. Paolo c.f. 9%	98,50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	91,50
S. Paolo o.p. 6%	91,50
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	99,30
Pirelli 94/00 TV	99,50
Montedison 90 92/00	101,80

CONVERTIBILI

TITOLI	Milano
Banca Pop. Brescia 6%	127,87
Banca Pop. Milano 9%	126,20
Cent. Mecapre 8,50%	n.r.
Cent. It. A.N. 8,50% 95	n.r.
Cent. Saffa mc 8,75% 96	99,47
Cent. Saffa o. 8,75% 96	99,46
CIGA 9% 88/95	n.r.
Cred. Fond. 94/01 6,5%	88,17
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	108,61
Med. CIR 7% 88/96	n.r.
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	97,45
Mediob. Italcem 5% 93/99	99,20
Med. Fondi F.C. 6,5% 88/96	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	99
Mediob. Unicem 5,50% CV	91,40
Med. Unicem 7% 86/96	n.r.
Olivetti 7,50%	111,72
Pirelli S.p.A. 5% CV	92,57

TITOLI DI STATO

TITOLI	Milano
B.O.T. 15/1/97	92,67
B.O.T. 3/4/97	92,60
C.C.T. 1/3/98	99,90
C.C.T. 1/4/98	100,02
C.C.T. 1/5/98	100,10
C.C.T. 1/6/98	100,47
C.C.T. 1/7/98	100,38
C.C.T. 1/8/98	100,38
C.C.T. 1/9/96	100,76
C.C.T. 1/10/96	100,44
C.C.T. 1/11/96	100,44
C.C.T. 1/12/96	100,00
C.C.T. 1/1/97	100,87
C.C.T. 1/2/97	100,67
C.C.T. 18/2/97	100,87
C.C.T. 1/3/97	100,53
C.C.T. 1/4/97	100,34
C.C.T. 1/5/97	100,44
C.C.T. 1/6/97	100,65
C.C.T. 1/7/97	100,59
C.C.T. 1/8/97	100,96
C.C.T. 1/9/97	100,94
C.C.T. 1/2/98	100,94
C.C.T. 1/3/98	100,40
C.C.T. 1/4/98	100,80
C.C.T. 1/5/98	101,30
C.C.T. 1/6/98	101,10
C.C.T. 1/7/98	101,10
C.C.T. 1/8/98	100,71
C.C.T. 1/9/98	100,76
C.C.T. 1/10/98	100,90
C.C.T. 1/11/98	101,05
C.C.T. 1/12/98	101,17
C.C.T. 1/1/99	[redacted]
C.C.T. 1/2/99	100,83
C.C.T. 1/3/99	100,70
C.C.T. 1/4/99	101,10
C.C.T. 1/5/99	101,20
C.C.T. 1/6/99	101,12
C.C.T. 1/7/99	100,80
C.C.T. 1/8/99	101,07
C.C.T. 1/9/99	101,11
C.C.T. 1/10/99	100,98
C.C.T. 1/11/99	101,14
C.C.T. 1/12/99	101,30
C.C.T. 1/1/00	101,40
C.C.T. 1/2/00	99,93
C.C.T. 1/3/00	100,21
C.C.T. 1/4/01	99,63
C.C.T. 1/5/01	99,94
C.C.T. 1/10/01	99,60
C.C.T. 1/12/01	99,53
C.C.T. 1/6/02	99,53
C.C.T. 1/8/02	99,76
C.C.T. 1/10/02	99,40
C.C.T. 1/11/02	99,45
C.C.T. 1/12/02	99,45
C.T.Z. 28/2/97	88,75
C.T.Z. 28/4/97	88,05
C.T.Z. 30/6/97	86,60
C.T.Z. 29/08/97	85,77
C.T.Z. 31/10/97	84,50
C.T.Z. 30/12/97	83,48
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99,77
B.T.P. 11,50% 1/3/96	99,78
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,05
B.T.P. 11% 1/6/96	100,08
B.T.P. 12% 1/6/96	99,86
B.T.P. 10% 1/6/96	99,92
B.T.P. 12% 1/9/96	100,49
B.T.P. 12% 1/11/96	100,83
B.T.P. 4,50% 1/1/97	98,97
B.T.P. 12% 1/1/97	100,87
B.T.P. 8,50% 1/4/97	98,67
B.T.P. 12% 1/5/97	101,55
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em 90	102,00
B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,45
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,87
B.T.P. 12% 1/1/98	102,71
B.T.P. 12,50% 1/1/98	103,42
B.T.P. 11,50% 1/3/98	102,33
B.T.P. 12,50% 19/3/98	103,63
B.T.P. 10,50% 19/4/98	100,60
B.T.P. 11% 1/4/98	[redacted]
B.T.P. 12% 20/6/98	105,22
B.T.P. 10,50% 15/7/98	100,75
B.T.P. 10% 1/8/98	100,67
B.T.P. 12% 1/9/98	100,48
B.T.P. 9% 1/10/98	97,79
B.T.P. 10,50% 1/11/98	100,85
B.T.P. 12% 17/1/99	104,14
B.T.P. 8,50% 1/4/99	96
B.T.P. 12% 18/5/99	104,55
B.T.P. 8,50% 1/6/99	95,18
B.T.P. 9,50% 1/12/99	97,90
B.T.P. 10,50% 1/4/00	100,85
B.T.P. 10,50% 15/7/00	100,95
B.T.P. 10,50% 1/11/00	100,97
B.T.P. 12,50% 1/3/01	107,61
B.T.P. 12% 1/5/01	108,15
B.T.P. 12% 1/1/02	108,23
B.T.P. 12% 1/5/02	108,45
B.T.P. 12% 1/9/02	108,71
B.T.P. 12% 1/1/03	108,65
B.T.P. 11,50% 1/3/03	106,51
B.T.P. 11% 1/6/03	102,69
B.T.P. 10% 1/9/03	97,70
B.T.P. 9% 1/10/03	92,35
B.T.P. 8,50% 1/1/04	90,10
B.T.P. 8,50% 1/4/04	89,65
B.T.P. 8,50% 1/8/04	89,12
B.T.P. 8,50% 1/1/05	83,40
B.T.P. 10,50% 1/4/05	98,84
B.T.P. 10,50% 1/9/05	98,83
B.T.P. 8% 1/1/23	82,92
C.T.O. 12,50% 19/2/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,11
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,30
C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,66
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,10
C.T.O. 10,25% 1/12/96	100
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,55
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,10
C.T.O. 12% 19/6/97	102,08
C.T.O. 12% 19/9/97	102,49
C.T.O. 12% 20/1/98	102,93
C.T.O. 12% 19/5/98	104

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	19-02	16-02
Adriatic Bond	20706	20765
Adriatic Americ.	21497	21554
Adriatic Europe	18620	18632
Adriatic Far East	13631	13663
Adriatic global	18318	19086
Agrifutura	21185	21203
America 2000	16430	16474
Amerigo Vespucci	10681	10663
Arca Az. America	20180	20341
Arca Az. America $	12,77	12,83
Arca BB Bil. Term.	11749	11758
Arca Az. Europa	12267	12256
Arca Az. Far. Ecr	6,17	6,17
Arca Az. Far East	11563	11542
Arca Az. F. E. Yen	726,46	726,11
Arca Az. Italia	16627	17219
Arca BB	32977	32454
Arca Bond	15647	15072
Arca MM	17456	11493
Arca RR	12846	12875
Arca Te	16867	16906
Arca Vitalrendita	17684	17681
Arcobaleno	18480	18543
Ariete	15477	15660
Aureo	26341	26711
Aureo Bond	12569	12628
Aureo Gestiob	10387	10388
Aureo Global	14329	14348
Aureo Multiob	10279	10419
Aureo Prev	11836	18251
Aureo Rend	21496	21517
Azimut	19804	20121
Azimut Ambiente	11894	11926
Azimut Borse Int.	13740	13779
Azimut Garanzia	16660	16655
Azimut Glob. Cresc.	13823	14346
Azimut Glob. Red.	17596	17660
Azimut Rendita Int.	11485	11479
Azimut Trend	15276	15262
Azzurro	26526	26630
B. N. Capitalfondo	9817	10084
B. N. Liquidfondo	15451	15459
B. N. Mondialfondo	15777	15610
B. N. Multifondo	11389	11779
B. N. Rendifondo	12527	12529
B. N. Sviluppo	11387	11386
B. N. Soldpiù	10450	10457
Capitalcredit	14051	14475
Capitalfit	21649	22029
Capitalgest	21726	22067
Capitalgest Az.	11527	11460
Capitalgest Internaz.	13354	13513
Capitalgest Moneta	13464	13491
Capitalgest Rend.	14823	14815
Capitalpiù	16940	16730
Carifondo Ala	12602	14562
Carifondo Ariete	18774	18896
Carifondo Atlante	17750	17817
Carifondo Bond	12718	12896
Carifondo Carige M.	14015	14033
Carifondo Delta	22871	20744
Carifondo Libra	26766	20315
Carifondo Liguria B.	11740	11722
Carifondo Lire più	10802	10822
Carifondo P.E.	9379	9375
Carimonte Az. It.	11513	11693
Carimonte Mon.	16575	16598
Carige Bur. Oggi	11290	11316
Carique America	16154	16193
Centr. America ($)	10,22	10,71
Centrale Capital	19668	19950
Centrale Cash	13277	13290
Centrale Cred. C.C.	12166	12168
Centr. Em. Asia (Y)	7,87	7,96
Centr. Em. Asia	12569	12620
Centr. Em. Oggi	11774	11785
Centr. Em. Gr. (Yen)	775,05	781,86
Centr. Europa	20542	20547
Centr. Europa ($cp)	10,27	16,34
Centrale Globo	20647	20684
Centr. GT Bar Ch.	11982	12048
Centrale Money	18012	18018
Centrale Rend.	23743	23834
Cisalpino Azion.	10472	10462
Cisalpino Bilanciato	12214	12546
Cisalpino Ind.	18379	18611
Cisalpino Bond	12054	14864
Cisalpino Cash	11961	11962
Cisalpino Redd.	15625	15731
Class. Azioni Europa	8178	8346
Class. Azioni Estere	11996	11994
Class. Liquidità	10817	10880
Class. Obbl. Estere	11522	11545
Class. Obbl. Itala	10564	10765
Comit Dollaro	9873	9873
Comm. Equity Fund	10068	10130
Congestit	12295	12318
Corona Ferrea Aggr.	10726	10746
Corona Ferrea Oblig.	16407	16400
Cor. Ferrea Small Cap	10272	10267
Credit Global	9554	9654
Credis Obbl. Int.	10196	10199
Credis Rend.	19642	19685
Cristoforo Colombo	22288	22358
Ducato Az. Int.	37778	37940
Ducato Az. Italia	9586	9865
Ducato Monetario	11977	11990
Ducato Rend. Int.	10673	11409
Ducato Rend. Italia	25872	25925
Emerg. Market E. F.	10218	10314
Epta Bond	24620	24739
Epta Capital	15134	15345
Epta Money	18620	18658
Eptainternational	18897	18933
Epta 92	16958	16977
Euro Cap Fund	20661	20897
Europrogr. Bond Fund	15660	15689
Europrogr. Monetario	14435	14446
Europrogr. Redditio	16662	16673
Europrogr. Rend. F.	20299	20327
Europrogr. Small C.	17771	17819
Euromoney	12048	12056
Europa 2000	18985	19027
Ferdinando Magellano	11668	11679
Fideuram Azione	17726	17609
Fideuram Monetario	19715	19713
Fideuram Performan.	10781	10817
Fideuram Security	12982	12990
Finanza Romagest	10751	11025
Fondattivo	12130	12641
Fondicri	15988	16345
Fondersel America	12876	13058
Fondersel Cash	11690	11602
Fondersel Europa	12798	12711
Fondersel Ind.	9243	9354
Fondersel Int.	16241	16349
Fondersel Oriente	12744	12777
Fondersel Red.	15009	15086
Fondersel Serv.	10698	10540
Fondersel Alto Potenz.	12929	12962
Fondicri Int.	22129	22276
Fondicri I	12087	17127
Fondicri Monetar.	18540	18664
Fondicri P. B.	14495	14484
Fondicri P. B. (Ecu)	7,34	7,31
Fondicri S I	16341	16751

	19-02	16-02
Fondimpiego	27379	24813
Fondinvest 1	13402	13541
Fondinvest 2	23885	24189
Fondinvest 3	15539	15644
Fondinvest Europa	16630	16631
Fondinvest Paesi E.	12734	12754
Fondinvest Servizi	20063	20050
Fondo Centrale	25166	25479
Fondo Genovese	10383	10228
Fondo Trading	9487	9491
Fondoforte	14381	14231
Galileo	12862	13137
Galileo Intern.	15486	15534
Genercomit	20284	20604
Genercomit Cap.	13794	13599
Genercomit Az.	21092	21117
Genercomit Int.	22151	22209
Genercomit Nor.	25664	25649
Genercomit Mon.	16640	16676
Genercomit r.	11478	11530
Genercomit Eur.	11040	10992
Genercomit Eur (Ecu)	5,51	5,54
Genercomit Am.	9887	9927
Genercomit Am. ($)	6,26	6,26
Gepo	16091	16077
Gepocapital	15287	15222
Geporend	10621	10679
Geporeinvest	16315	16451
Geporend	11096	11120
Geporeddit	14601	14613
Gestielle Internaz.	16256	16294
Gestielle Italia	10568	10756
Gestielle Pacifico	10223	10297
Gestielle Previden.	10705	10464
Gestielle Investimento	11864	11891
Gestielle Pianeta	9616	9659
Gestielle Az.	19874	19802
Gestiras Bond	17507	17812
Gestiras Cash M.	10859	10853
Gestiras Internaz.	17792	17777
Gestiras Ind.	10062	10143
Gestiras Globale	13118	13139
Gestiras Mon.	11708	11744
Gestiras Prime	16539	16589
Gestiras Prev.	11381	11297
Gestiras I	10056	10069
Gestiras II	11316	11527
Gestiras I	11662	14748
Gestiras III	12412	12438
Gestiras IV	11174	11188
Gestiras Liquidità	14653	14669
Gestif. Az. Impresa	13011	13087
Gestif. Az. Italia	18113	18359
Gestif. Cash Int.	10749	10803
Gestif. Monetario	14823	14835
Gestnord	35556	35734
Gestnord Cresc.	17312	17334
Gestnord Ambiente	10568	10581
Gestnord America $	13,01	13,01
Gestnord Banking	11026	11071
Gestnord Europa	11794	11817
Gestnord Far E. yen	985,71	958,25
Gestnord P.za Affari	9263	9452
Gestilo	11697	11677
Grifo Equity Fund	10477	10500
Grifocapital	18125	18097
Grifocash	11048	11067
Grifobond	9800	10131
Grifoglobal	14789	14803
Grifoland	18066	18084
Grifoprev	24484	24677
Ifm Equity	15116	15141
Imi Europa	14385	14310
Imicapital	23850	23864
Imi Italy	15254	15856
Imirend	14131	14137
Imirent	16974	17053
Imi West	20431	20199
ING Svil. America	16361	16403
ING Svil. Asia	15942	16424
ING Sviluppo Bond	16867	16949
ING Sv. Em. Markets	12756	12564
ING Sviluppo E. M. E.	8671	8661
ING Svil. Europa	10817	10809
ING Svil. Ind. Globale	19211	19284
ING Svil. Iniziat.	16164	16273
ING Sviluppo Mon.	11446	11455
ING Sviluppo O.	13677	13886
ING Svil. Portfolio	22649	23081
ING Svil. Reddito	21373	21684
Intesa Azioni	12587	12636
Interbanc. Az.	32173	32694
Interbanc. Rend.	20496	20314
Intermob. Fondo	16782	16817
Intermoney	12882	12836
Investire Az.	22551	22930
Investire Int.	14856	15036
Investire Bil.	15674	15900
Investire Bond	11629	11633
Investire Int.	16988	16788
Investire Glo.	15076	15084
Investire Int.	14973	14814
Investire Mondiale	13258	13283
Investire Obb.	26036	26224
Investire Strat.	16752	16427
Italmoney	12365	12244
Lagest Az. Italia	21347	21579
Lagest Az. Intern.	17213	17261
Lagest Mon. Italia	19986	19914
Lagest Obb. Italia	22180	22377
Lagest Obb. Intern.	16436	16465
Leonardo	10601	10633
Lombardo	18647	18816
Mediceo	11785	11789
Mediceo Azioni	11746	11663
Mediceo Monetario	10756	10769
Mediceo N. Pond.	9745	9742
Mediceo P. Mon.	7777	7799
Mediceo Reddito	10317	10384
Mediceo Obblig.	11346	11387
Mida Az.	12885	12710
Mida Obb.	16347	16431
Money-Time	19466	19480
Monetario Romagest	17893	17925
Multiras	27855	27906
Nagracapital	20084	20586
Nagrarend	14700	14747
Nordcapital	15366	15473
Nordfondo	19947	20002
Nordfondo Cash	11653	11659
Nordfondo Area $	11,21	11,21
Nordfondo Area DM	10,72	10,68
Nordmix	17807	17956
North Europe Bond	11238	11274
North America Bond	11142	11172
Ora Az. Intern.	N.P.	11413
Ora Az. Italia	N.P.	10287
Ora Cr. Regional	N.P.	10972
Ora Cred. Liquid.	N.P.	10984
Ora Mon. Italia	N.P.	10210
Ora Obbl. Globale	N.P.	11700
Ora Obbl. Intern.	N.P.	11271
Ora Obbl. Italia	N.P.	10444
Orizzonte Romagest	11393	11402
Oriente Romagest	10503	10543

	19-02	16-02
Oriente 2000	22745	22747
Padano Bond	11661	11670
Padano Indice Italia	9747	9846
Padano Obblig.	11525	11581
Performance Azion.	15413	15437
Performance Liq.	11539	11549
Performance Obbl.	12475	12485
Performance Mixed	13008	13082
Personal Lira	13165	13234
PersonalDollaro $	11,12	11,11
PersonalMarco DM	10,56	10,59
Personal F. Az.	17533	17576
Personalfondo mon.	18433	18477
Phenixfund	18116	18137
Phenixfund 2	18447	18496
Phenixfund Top	11849	12108
Pitagora	14807	14582
Pitagora Int.	11406	11423
Previr M. Am.	21515	21577
Previr M. Eur.	22121	22296
Previr M. Pac.	20479	20451
Previdenza	16884	16880
Primecapital	45484	45916
Primecash	11495	11572
Primeclub az. It.	13732	14051
Primeclub obb. It.	21078	21131
Primeclub az. Int.	10829	10862
Primeclub obb. Int.	10197	10182
Prime Emerging M.	15222	15290
Primeglobal	16911	16904
Primebond	12810	12760
Primemonetario	19743	19798
Primerend	28760	29184
PrimeSpecial	12001	12004
Professionale	56876	57525
Profess. Gest. Italia	16976	17074
Profess. Gest. Int.	15988	16126
Profess. Mon. Italia	16855	16958
Profess. Redd. Italia	15538	15584
Profess. Redd. Int.	16727	16790
Profess. Rsp.	16150	16185
Quadrifoglio az.	14691	14895
Quadrifoglio bil.	15491	16120
Quadrifoglio c. term.	9901	10095
Quadrifoglio int.	10004	10060
Quadrifoglio obb.	18175	18289
Rendicredit	11473	11446
Rendifit	17207	17259
Risparmio	29474	29443
Risp. Italia az.	15634	15798
Risp. Italia Bil.	26251	26317
Risp. Italia cor.	17620	17616
Risp. Italia cr.	11702	11638
Risp. Italia red.	24473	24496
Roloinvest	12864	12899
Rolomoney	15467	15696
Rolointernational	13757	13774
Rolobond	9649	10092
Rolotrend	11595	11597
Rolomonetario	15326	15480
Salvadanaio	14053	14299
Sanpaolo Anser	14109	14261
Sanpaolo Cash	11490	11501
Sanpaolo Az.	10394	10659
Sanpaolo Gest.	12370	12394
Sanpaolo H. Ambiente	14541	14598
Sanpaolo H. Amber	27129	27274
Sanpaolo H. Ambiente	14214	14277
Sanpaolo H. Europe	11624	11647
Sanpaolo H. Fin.	11723	11752
Sanpaolo H. Ambiente	21229	21279
Sanpaolo H. America	10236	10258
Sanpaolo H. Nordic	10325	10302
Sanpaolo H. Ec. Em.	10808	10811
Sanpaolo H. Europe	10170	10086
Sanpaolo H. Finance	21726	24945
Sanpaolo H. Industr.	17088	17027
Sanpaolo H. Intern.	17176	17163
Sanpaolo H. Pacific	19186	19198
Salvadanaio az.	14380	14999
Salvadanaio bil.	18071	18275
Salvadanaio obl.	18594	18647
Scudo	10259	10264
Sforzo Europa	18615	18667
Select Rosso Lira	12688	12698
Sogesfit	12477	12462
Sogesfit Cap.	11387	11459
Sogesfit In Dom.	17075	17097
Sogesfit Bond	12103	12173
Sogesfit Contab.	15664	15698
Sogesfit Domani	20027	20154
Sogesfit Finanza	13565	13146
Sogesfit Liquidità	10732	10755
Spiga d'oro	16297	16433
Tellus	9045	9258
Venice De Gaius	11366	11462
Venetoblue	12687	12759
Venetocapital	14084	11271
Venetorent	14138	14286
Venetocash	16411	16434
Venetodollaro	10666	10683
Venture time	12525	12622
Verde	11447	11519
Vesuvio	28644	28895
Zecchino	9004	9058
Zeta bond	18671	18645
Zetastock	18671	18579
Zetaswiss	25173	24989
Fondo Ina vit. Ar.	N.P.	4101,96
Fondo Ina vit. est.	1461,13	1462,34
Re Dollar	22424,17	22215,46

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	78074	78074
Fondiitalia Global	0	0
Interfund	0	0
Int. Sec. Fund	0	0
Italfortune cat. a	80368	80368
Italfortune cat. b	21739	21739
Italfortune cat. c	19540	19540
Italfortune cat. d	22598	22598
Italfortune cat. e	11491	11491
Italfortune cat. f	11310	11310
Europa Fund E.	35479	0
Rominvest It. Bonds	20682	0
Rominvest Short T.	35043	0
Rominvest Universale	35619	0
Rom. DM Bond Port.	71877	0
Rom. DM Short T.	346742	0
Rom. German Index	355594	0
Rom. French Index	373678	0
Rom. French Bonds	170072	0
Rom. French St. Term	319953	0
Swiss Fund B	48580	0
S.Paolo Obbligaz. Ecu	168,65	168,65
S.Paolo Mon. Ecu	160,94	160,94
S.Paolo Azioni Em.	158,19	158,19
S.Paolo Azioni Fl.	144,57	144,57
S.Paolo Obl. Fr. J7	1054,11	1054,11
S.Paolo Obl. Euro PS	10996	10996
S.Paolo Act. All. DM	109,74	109,74
S.Paolo Obl. It. LJ	134951	134951
S.Paolo Act. It. LJ	142729	142729
Seller's Fixed Inc. Ecu	1406,48	1406,48
Seller's Equity Ecu	1567,21	1567,21
Seller's C.B.C. B. L.	1058,15	1058,15
Imi Scar Bond Ecu	806,98	806,98

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-02-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Lettera	Diff. Lire	Compenso tempo prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	4750	+248	5882	4502	4887	1000
Acq. De Ferrari r.	1910	-10	2115	1850	1923	2000
Acq. Nicolay	5500	—	n.r.	5600	6400	n.r.
Acqua Marcia	495	—	735	457	500	n.r.
Aedes	9674	[redacted]	13975	7808	9740	14500
Aedes risp.	4580	—	7030	3630	4580	8000
Alitalia cat. A	620	+17	1135	591	679	88000
Alitalia priv.	340	-2	805	340	380	50000
Alitalia risp. n.c.	450	—	815	435	490	70000
Alleanza Ass.	13429	-384	14900	13429	15608	842500
Alleanza Ass. risp.	10477	[redacted]	10880	10477	11441	332500
Alleanza Ass. risp. w.	180	-60	n.r.	180	513	1671000
Allianz Sub	9380	—	n.r.	8535	12109	n.r.
Ansaldo	2317	-87	2140	2106	2644	336000
Asolella	7086	-136	7000	7034	7573	17000
Attiv. Immobiliari	1561	+7	2627	1552	1773	57500
Auditam	3687	+137	3161	3550	4750	n.r.
Autostrade To-Mi	8735	-145	11880	8735	9661	2800
Autostrade Pri pr.	1710	+3	1710	1667	1880	395000
Avir Finanziaria	11823	-207	7943	9980	12083	17000
B Bastogi Irbs	78	—	77	77	84	400000
B.ca Agr. Mantovana	11063	-19	n.r.	11063	11462	78500
Banca A. Milanese	8667	-183	10056	8667	9900	2800
B.ca Brianza	n.d.	—	9387	9387	9387	n.r.
Banca Carige	10750	-54	n.r.	10750	10973	3600
B. Comm. Ital. ord.	3254	-38	3280	3219	3728	3227600
B. Comm. It. r.n.c.	3238	—	3180	3150	3541	15000
Banca di Legnano	5872	-34	7985	5562	6128	13000
Banca di Roma	1444	-47	1570	1444	1785	1040000
Banca di Roma w. A	n.r.	—	357			n.r.
Banca di Roma w. B	88	+	258	88	108	100000
B.ca Fideuram	2060	-77	1790	1782	2114	132000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12029	-117	11500	11287	12772	61000
B. P. Berg.-C. Varesi	24573	-99	23200	22018	25291	91000
B.ca Pop. Brescia	9765	-8	9100	9026	9832	17600
B.ca Pop. Milano	6544	-56	8300	6172	7012	175000
Bna priv.	555	-26	590	555	621	150000
Bna ord.	1015	-38	1040	1015	1138	15000
Bna risp.	605	-4	620	605	680	122500
Banca Mercantile	n.r.	—	9050	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	2824	-13	2770	2767	3156	10000
B. Ambroveneto o.	4108	-107	4300	4103	4851	508000
B. Ambroveneto r.	2191	-17	2150	2077	2430	583880
Banco di Chiavari	2982	-72	3000	2854	3163	27500
Banco Napoli ord.	588	-5	670	538	730	65000
Banco Napoli r.p. nc	438	+1	467	427	506	95000
B.co Sardegna risp.	12323	+27	15100	10865	12323	7000
Bassetti	5600	-183	8200	5280	6080	n.r.
Bayer	460000	-9214	363583	429147	460000	200
Benetton	17471	-264	18300	17471	19162	237000
Berto-Lamet	4148	-94	9500	3780	4358	6900
Boero Bartolom.	9200	—	9272	8800	9200	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13650	—	14884	13240	14000	500
Bond. Siele ord.	32500	—	22500	30000	33525	n.r.
Bond. Siele risp.	7322	—	4500	5765	7322	8000
Brembo	20200	-314	n.r.	17987	21595	37500
Breschi	256	—	500	254	281	n.r.
Bulgari	16227	+173	n.r.	12298	16227	257000
C Caffaro ord.	1491	-32	2200	1243	1543	150000
Caffaro risp.	1520	—	2450	1450	1650	5000
Calcestruzzi	5365	-133	10400	5310	5612	7000
Calp	6540	+45	4730	5787	6540	8000
Caltagirone ord.	1322	-26	2250	1302	1410	n.r.
Caltagirone risp.	1080	—	2300	1080	1080	n.r.
Cantù	1910	—	3133	1805	2150	5000
Carraro	5110	-31	4552	4155	5141	1026000
Cem	3368	-231	3328	3100	3847	n.r.
Cement. Costa	2280	—	2956	2280	2450	n.r.
Cementir C. risp.	2380	—	2598	2380	2530	n.r.
Cart. Sotr. Binda	55	-3	245	55	70	50000
Cart. Burgo ord.	8151	-53	7700	7586	8825	251000
Cart. Burgo priv.	11460	—	11700	10967	11860	n.r.
Cart. Burgo risp.	8860	+132	6400	7800	4850	n.r.
Cart. Burgo w.	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1280	+10	1210	1213	1375	70000
Cement. Augusta	2300	—	3300	2280	2460	n.r.
Cement. Barletta	4200	—	6804	4200	4480	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	2680	—	4343	2680	2742	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r.	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r.	n.r.	—	2185	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3100	-18	5850	3050	3500	20000
Cement. Siciliane	3265	-70	5678	2925	3427	7500
Centen. & Zinelli	181	—	187	98	109	n.r.
Ciga hotels	768	-13	730	708	786	508000
Ciga hotels risp.	925	-49	850	750	970	20000
Cir ord.	882	+7	960	865	1057	342500
Cir risp. nc	450	-12	473	450	558	377500
Cem.-Bert.-De Rica	732	-15	740	722	768	35000
Cofide	575	-14	465	461	631	675000
Cofide risp.	382	-10	357	348	[redacted]	258000
Comau	2113	-42	2789	1744	7212	60000
Commerzbank	366250	-8750	324582	360000	380000	[redacted]
Cond. Acq. Torino	5300	—	10730	5309	5286	n.r.
Costa Crociere	2938	-80	6470	2934	3854	197500
Costa Croc. r. n.c.	1700	-12	2480	1700	1855	47500
Credito Agr. Bresc.	10643	+61	n.r.	9589	10572	34500
Cr. Bergamasco	18051	-20	17400	17307	19387	4000
Credito Fondiario	2174	-74	1860	1805	2332	80000
Credito Italiano	1759	-12	1860	1759	2024	4657500
Credito Ital. risp.	1566	-24	1550	1531	1696	10000
Credito Lombardo	3680	—	3200	3640	3680	n.r.
Credito Romagnolo	10443	-156	8000	8717	11358	114000
Credito Valtellinese	13108	+47	13100	13057	13452	[redacted]
Crespi	5012	-42	4773	4272	5163	192800
Cucirini Cantoni	1400	+6	1238	1295	1481	n.r.
D Dalmine	337	-7	300	297	347	1425000
Danieli & C.	11853	-179	11268	9816	11803	76000
Danieli & C. risp.	5435	-37	5940	4142	5472	83000
Dalmine w.	1417	-75	n.r.	830	1500	88000
Del Favero	800	—	750	800	800	n.r.
E Edison ord.	7327	+64	7280	6792	7580	1805000
Edison w. 94/95	n.r.	—	180	48	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1900	-28	3225	1470	2695	37500
Editoriale Veneta	586	—	1082	497	580	n.r.
Elsatone	1300	—	1270	1300	1300	n.r.
Eni	5612	-13	5600	5321	6060	8076000
Ermenet. Augusta	3400	—	3059	3300	3480	n.r.
Ericsson	19780	-240	32250	17895	21085	3800
Eridania Beghin-Say	262400	+2400	249021	250000	278778	500
Euromobiliare	1840	—	3490	1840	1830	7500
Euromobiliare risp.	1740	—	1780	1730	1772	n.r.
Europa Metalli	n.r.	—	258	241	241	n.r.
F Ferpar	100	—	210	100	100	n.r.
Fmc	785	—	1005	785	785	n.r.
Falck ... Fabbrica	3625	-15	5023	3573	3667	10000
Falck	4097	+94	3300	3281	4217	37500
Falck risp.	4100	—	3700	3700	4200	n.r.
Ferruzzi fin.	676	-16	580	676	1051	3057500
Ferruzzi fin. r. nc.	568	-14	580	559	647	180000
Ferruzzi fin. w. 98	188	-3	n.r.	188	298	300000
Ferruzzi fin. w. 96.2	154	+1	n.r.	153	258	150000
Fiat	4915	—	7400	4918	5492	n.r.
Fiat ord.	5182	-15	4500	4968	5488	8251000
Fiat priv.	2900	-15	2680	2853	3183	1557000
Fiat risp.	2811	-15	2750	2737	3019	997000
Fidis	4300	-6	2900	2966	4306	1497500
Fimpar risp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Ficarra	1020	+11	1480	990	1240	20000
Fincasa priv.	439	-13	504	429	568	29000
Fincasa r. n.c.	514	+2	508	508	598	10000
Finarte	1308	-8	1313	1270	1350	25000
Fincasa 44 ord.	245	+5	n.r.	213	278	10000
Ferrmeccanica ord.	733	-17	760	733	835	5000
Ferrmeccanica risp.	721	—	750	721	810	n.r.
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Fintex risp.	189	—	979	189	189	n.r.
Fma	1078	—	1156	1004	1100	n.r.
Fochi Filippo	500	—	400	300	500	n.r.
Franco Tosi	11267	-10	19150	10967	11463	500
Finmeccanica w.	85	—	n.r.	72	100	10000
G Gabetti	1285	—	2813	1200	1329	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic risp.	n.r.	—	429	579	579	n.r.
Gemina	848	-12	820	820	735	4626000
Gemina r. n.c.	573	-8	560	555	623	45000
Generali	36782	-3	39009	36782	40107	849999
Generali w. '91	33265	-43	35684	33265	36865	31500
Gewiss	23095	+85	22900	19900	23455	7500
Gilardini ord.	256	+	1179	248	290	15000
Gim ord.	1304	-3	1280	1295	1460	17500
Gim risp.	1237	-10	1210	1200	1353	17500
Ginori R. Pellicani	103	—	800	103	103	n.r.
Grazioli	467	-4	870	425	733	450000
I Ifi priv.	15882	-704	14000	12852	17584	323000
Ifil ord.	5488	-93	4590	4983	5458	1011000
Ifil risp.	2615	-21	2450	7456	2837	755000
Ifil w. ord. 96	1505	-44	n.r.	1234	1653	390000
Ifil w. ord. 98	1359	-174	n.r.	1203	1606	44000
Ifil w. risp. 99	790	-38	n.r.	697	891	92000
Imi	12554	-45	n.r.	10550	13299	68000
Imi spa	[redacted]	-87	10000	8847	11667	590250
Impr. Metanopoli	1050	+17	1400	987	1095	25000
Impregilo ord.	1304	-15	1370	1304	1453	170000
Impregilo risp.	986	-8	930	930	1065	5000
Impregilo w. ord. 97	488	-7	n.r.	488	519	145000
Impregilo w. ord. 97	430	-6	n.r.	439	532	[redacted]
Impregilo w. ord. 01	471	-7	n.r.	411	491	225000
Ina	2046	-20	2120	2046	2265	3082000
Interbanca ord.	susp.	—	24080	—	—	n.r.
Interbanca priv.	25000	—	28333	22750	27500	n.r.
Immobiliare	2389	-20	2849	2350	2497	30000
Ipi	[redacted]	—	9670	6210	6510	n.r.
Is-Stef. warr. 92/96	24160	-601	n.r.	23291	30432	[redacted]
Isefi	410	—	680	410	555	n.r.
Isvem	n.r.	—	4831	4260	4200	n.r.
Italcementi ord.	10080	-80	10000	9551	[redacted]	231000
Italcementi risp.	4027	+36	8150	3857	4031	258000
Italcementi w. ord.	182	[redacted]	n.r.	182	279	125000
Italcementi w. risp.	682	-7	n.r.	682	840	56000
Italgas	4570	-108	4870	4570	5330	2723000
Italmobiliare	23183	-713	21280	21145	26248	3500
Italmobiliare risp.	12278	-104	11200	11205	14073	61250
Italmobil. r. nc. w.	14	—	18635	14	84	n.r.
Italmobiliare w. ord.	638	+17	n.r.	541	987	17500
J Jolly Hotels ord.	5467	-33	6500	5467	5950	2000
Jolly Hotels risp.	7850	—	11200	8100	7850	n.r.
L L'Espresso SpA	3706	—	4500	2765	3980	2500
La Doria	6778	-336	n.r.	4929	7128	130000
La Fondiaria Ass. Ord.	7175	-71	7300	7143	8294	705000
La Fondiaria r. n.c.	3283	-13	3330	3263	3746	13000
La Fondiaria Ass. w.	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3350	-100	3700	3338	3600	2500
La Previdente	9961	-56	9700	9677	10568	31000
Linificio ord.	603	-11	[redacted]	592	678	45000
Linificio risp.	605	+1	1040	534	643	15000
Lloyd Adriatico o.	n.r.	—	14525	14850	18850	n.r.
Lloyd risp. nc.	n.r.	—	11475	14000	[redacted]	n.r.
M Mafin	2449	+49	4100	2281	2543	2500
Magona	4858	—	5098	4600	4900	1800
Magneti Marelli ord.	2383	-80	4250	[redacted]	2587	[redacted]
Magneti Marelli risp.	1831	—	2800	1488	1857	32500
Manif. Rotondi	330	—	677	372	357	n.r.
Marangoni	5600	—	5161	5479	5980	n.r.
Marzotto	10080	-87	10205	9009	10450	5000
Marzotto risp.	10020	+20	10500	9600	10797	n.r.
Marzotto risp. nc	5547	+204	5500	5070	5547	5000
Mediobanca	10068	-79	10208	10068	11741	728500
Merloni	3540	+53	5605	3587	3906	5000
Merloni risp.	1473	-52	2280	1389	1643	48000
Milano ass. ord.	3271	+60	[redacted]	4985	5732	184000
Milano ass. risp.	2415	-21	2290	2282	2718	[redacted]
Mittel	1310	-10	1300	1247	1384	n.r.
Mittel warrant	13	-1	636	13	136	130000
Mondadori	13270	-91	13000	12713	13625	59500
Mondadori risp.	6430	-320	6500	6090	6750	500
Montedison ord.	910	-16	980	910	1079	16950000
Montedison risp. cv	1042	—	1050	1042	1235	25000
Montedison risp. n.c.	746	-21	800	746	940	1356000
Montedison w. 94/97	[redacted]	-7	357	84	139	17200000
Montefibre	1078	-10	1506	939	1180	379000
Montefibre risp.	892	—	974	740	895	30000
N Nai	249	-5	240	225	258	10000
Necchi ord.	980	—	1190	891	980	n.r.
Necchi risp. nc.	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1500	—	525	1500	1500	n.r.
Olivetti ord.	914	-6	1080	906	1280	18560000
Olivetti priv.	1245	—	1560	1245	1690	10000
Olivetti risp. nc	739	—	740	690	815	47500
P Parmalat Fin.	1379	-2	1420	1379	1547	[redacted]
Parmalat w.	777	-8	n.r.	747	[redacted]	125000
Past. Fin.	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Past. F. r. nc ex w.	n.r.	—	1020	850	850	n.r.
Pa-Sa	288	+6	543	274	[redacted]	5000
Pininfarina ord.	13300	—	19100	12749	[redacted]	5500
Pininfarina risp.	15500	—	18000	15000	15500	n.r.
Pirelli SpA	2106	-29	2010	1993	2271	7415000
Pirelli SpA r. nc.	[redacted]	—	1540	1532	1786	495000
Pirelli & C. ord.	[redacted]	—	1850	1643	2319	747500
Pirelli & C. risp.	1366	-44	1250	1235	1496	2500
Poligrafici edit.	3280	—	4766	3780	3780	n.r.
Premafin	477	-30	610	477	654	149000
R Raggio Sole o.	439	—	710	330	439	n.r.
Raggio Sole r.	124	—	710	173	141	n.r.
Ras ord.	[redacted]	-249	18405	16032	18450	533750
Ras risp.	[redacted]	-58	9400	8084	9608	197000
Ras ord. 97 warrant	[redacted]	-276	n.r.	5142	7692	457500
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras risp. 97 warrant	2750	-32	n.r.	2766	3364	245000
Ratti	[redacted]	+10	3850	3000	3200	245000
Recordati ord.	12694	+78	8200	8780	12694	17000
Recordati Risp. nc	7158	-52	3960	4950	7210	274000
Rejna ord.	12000	—	8025	12080	12080	n.r.
Rejna risp.	41340	—	41800	41340	41340	n.r.
Rinascente ord.	[redacted]	-344	9780	9277	10636	74000
Rinascente priv.	4259	-13	3920	3843	4432	54000
Rinascente risp.	4622	-81	4350	4250	4835	28000
Rinascente w. ord.	1171	-50	n.r.	949	1290	105000
Rinascente w. risp.	287	+	n.r.	263	328	104000
Risan. Napoli risp.	10684	+179	15861	9180	10684	n.r.
Risan. Napoli ord.	20000	+170	28534	15000	21556	10250
[redacted]	4746	+216	3997	4530	4890	4000
Rodriquez	640	—	3900	[redacted]	1290	n.r.
S Saes Getters o.	36297	+188	n.r.	[redacted]	36297	13000
Saes-Getters p.	18975	-226	12200	13350	18181	8500
Saffa ord.	3825	-40	3850	3706	4117	2500
Saffa risp. port.	3760	—	5470	[redacted]	4185	2500
Saffa risp. nc	1630	-50	3350	1620	1806	7500
Saffilo ord.	24694	+817	8280	19094	24684	37000
Saffilo risp.	13890	—	8300	12300	13800	n.r.
Sai ord.	15777	-99	16200	15777	18117	67000
Sai risp.	8413	+8	6300	6230	7326	234000
Saiag ord.	5250	+17	3280	4680	5250	n.r.
Saiag risp.	2380	-38	1630	2130	2431	n.r.
Saipem	4314	-151	3440	3406	4632	597500
Saipem risp.	2480	—	2100	2010	2497	32500
San Paolo	8637	-142	9400	8637	10412	802500
Santavalerie	390	—	780	[redacted]	390	10000
Santavalerie risp.	125	+4	n.r.	108	190	410000
Sasib ord.	6517	-11	6800	6467	6897	137000
Sasib r. nc.	3787	-41	3580	3573	4019	11000
Schiapparelli w.	15	—	145	13	20	n.r.
Schiapparelli	149	—	271	129	156	25000
Sci	264	—	818	263	282	25000
[redacted]	5580	—	6750	5400	5797	11000
Sisba ord.	2172	+87	1445	[redacted]	2172	40000
Sisba priv.	n.r.	—	430	1800	1800	n.r.
Sirti	8247	+51	8800	8623	10270	224500
Sisa	1323	+3	1100	1250	[redacted]	n.r.
Smi	1626	-14	3460	1573	3537	517500
Smi ord.	605	-5	550	547	636	222000
Smi risp.	549	-5	550	546	577	110000
Snia Bpd ord.	1282	-14	1150	1133	1431	1195000
Snia Bpd risp.	1440	-10	1250	1230	1560	10000
Snia risp. nc	812	-11	810	814	986	240000
Snia fibre	588	-18	1200	500	644	90000
Sogefi	3600	—	3330	3300	3740	27500
Sopaf ord.	1800	-1	1400	1652	1831	82500
Sopaf risp.	1354	+4	2385	1282	1395	40000
Sopaf w. ord. 97	20	—	n.r.	20	35	25000
Sopaf w. risp.	50	-2	n.r.	47	70	25000
Sorin	2236	-37	2050	1934	2551	380000
Sorin Biomedica	4159	-68	3810	3762	4385	57500
Standa ord.	20560	-400	37000	20560	23580	n.r.
Standa risp.	4283	-62	13100	4283	5000	3750
Stayer	2113	-62	4845	1971	2185	47000
Stefanel	2150	-54	5505	2031	2361	67500
Stefanel w.	494	—	n.r.	494	674	n.r.
Stet ord.	4498	-63	4470	4408	5158	6782500
Stet risp.	3082	-41	3190	3106	3768	3225000
T Tecnost	2580	—	3880	2572	2625	7500
Telecomitalia	980	+23	1000	956	1040	180000
Telecomitalia r. n.c.	750	-10	780	750	821	30000
Teleco Cavi	6000	+535	9405	5000	6000	5000
Teleco Cavi r. n.c.	3794	+48	5500	3285	3794	14000
Telecom ord.	2490	-15	2540	2456	2743	7225000
Telecom risp.	2048	+4	2870	1964	2223	3140000
Telecom It. Mob. ord.	2585	+55	2710	2610	2988	5845000
Telecom It. Mob. r.	1637	+42	1660	1614	1890	935000
Terme Acqui n.c.	550	—	805	451	550	2500
Terme Acqui	960	—	1610	950	1015	n.r.
Toro ass. ord.	20778	-380	19700	19571	22396	18500
Toro ass. priv.	8846	-70	8700	8726	10474	18000
Toro ass. risp.	8912	-112	8300	8119	10228	70000
Trenno	3079	—	2900	3010	3057	45000
Tripcovich	370	—	2804	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1286	332	332	n.r.
U Unicem	8901	+158	11750	8664	[redacted]	12000
Unicem risp.	4315	-88	5270	4009	4804	46000
Unipol ord.	11004	+82	9700	9725	11364	101500
Unipol priv.	7266	-38	5800	6403	8016	55000
V Vetreria Ital.	n.r.	—	5910	5000	[redacted]	n.r.
Vianini Industria	731	-53	1416	770	[redacted]	5400
Vianini Lavori	2505	-112	4720	2267	2678	n.r.
Vittoria Ass.	7800	-17	7470	5626	7942	13000
Volkswagen	570000	—	464376	523000	580385	n.r.
W Westinghouse	2850	—	5282	2850	3700	n.r.
Z Zignago	8182	+132	8020	7867	8182	4000
Zucchi	7700	—	9500	7440	8000	1000
Zucchi risp. n.c.	3600	—	5530	3190	3783	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Under con Del Piero

PERUGIA. L'Under 21 di Maldini gioca oggi in amichevole a Perugia (ore 18,30) contro l'Ungheria. Del Piero (foto), impiegato dopo dieci mesi nell'Italia «minore», e Fresi tornano all'antico: il bianconero farà seconda punta, con Vieri; il nerazzurro guiderà la difesa alle spalle di Galante e Cannavaro. «Per Del Piero - spiega il ct - abbiamo deciso con Sacchi, perché devo preparare una gara molto importante con il Portogallo. Lui ci porta creatività e qualcosa di più. Ha l'età giusta per venire con noi». Questa la formazione iniziale da Maldini: Pagotto, Panucci, Coco, Cannavaro, Galante, Fresi, Ametrano, Bigica, Vieri, Del Piero, Pecchia. In panchina Buffon, Falcone, Goretti, Ambrosini, Binotto, Delvecchio.

Atletica e nuoto sposi

ROMA. Ieri, al Coni, il presidente Pescante ha annunciato il matrimonio fra atletica e nuoto ed è in arrivo addirittura la benedizione del Sommo Pontefice. Proprio il Papa dovrebbe dare il via alla maratonina che partirà da piazza San Pietro al momento dell'Angelus di domenica 2 giugno e che fa parte di tutta una serie di manifestazioni atletico-natatorie che si protrarranno per una settimana (4 maggio-6 giugno). Gola a Consolo (presidenti Fidal e Fin) hanno presentato Golden Gala il giugno in diretta Rai-tv dalle 20,30 alle 22,30) e varie iniziative atletiche; Sette Colli il nuoto (31 maggio-2 giugno) e Grand Prix di tuffi (5-6 giugno). Previste iniziative culturali e propagandistiche in comune.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, notiziario Espn da New York **Tele+2**
11,25 **Sci.** Da Sierra Nevada: Mondiali, discesa combinata **1**
12,50 Studio sport **1**
13,15 Tmc sport **Tmc**
15,35 **Ginnastica.** Serie A masch. **Rete**
16,00 **Ciclismo.** Montecarlo-Alassio **Raitre**
16,15 **Hockey ghiaccio.** Asiago-Milano **Raitre**
16,15 **Football.** Auburn-P. State **Tele+2**
16,35 **Calcio.** Da Perugia: Italia-Ungheria under 21 **Italia 1**
18,30 Il grande tennis **Rete**
1 **1**
18,30 Mondo rugby **Rete**
19,30 Tmc sport **Tmc**
20,00 Telesport, tg sportivo **Tele+2**
20,30 **Basket.** Serie A1: Olitalia Fo-Nuova Tirrena Roma **Tele+2**
Retune
22,30 Obiettivo Sierra Nevada **Rete**
23,00 Il tennis **Tele+2**
24,00 Telesport e Sportime **Rete**
0,30 **Biliardo.** Mondiali, 3ª prova **Rete**
0,45 Crono, tempo di motori **Tmc**
1,15 Serie : Buckler Bologna-Stefanel Milano **Rete**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 21 Febbraio 27

Il ct azzurro svela i piani per l'Inghilterra e annuncia due bocciature

Sacchi ha deciso No a Vialli e Baggio

Nella foto grande Baggio e Vialli sorridenti dopo la conquista della Coppa Italia. A fianco, Sacchi: «Non rimbambito, le mie scelte sono logiche per il bene della Nazionale»

ROMA
DAL NOSTRO

Le porte della Nazionale sempre aperte, dice l'Arrigo che non volendosi confrontare con il buon Dio accetta volentieri il ruolo di S. Pietro. Ma per lui in tema evangelico è più facile che il cammello passi per la cruna d'un ago che Vialli e Baggio trovino un posto tra i 22 convocati per gli Europei.

Per i campioni di Juve e Milan è scomoda la par condicio azzurra. Fuori l'uno e l'altro. Rimane uno spiraglietto per il Codino, legato ai prossimi due mesi. Nessuno però si straccerà le vesti se Baggio resterà un Fenomeno malato e spento. Seguirà gli Europei in tv, come Signori che ha già comprato il sofà nuovo per il salotto.

E' la caduta degli dei. Sacchi è chiaro persino nel dichiarare di «non essere ancora rimbambito. Per il momento mi considero un allenatore esperto animato dal fuoco dell'intraprendenza. Un Arrigo tonico, sicuro anche nel respingere l'idea del Trap come consulente particolare sulla Germania, avversaria degli azzurri. «Allora - dice - per farmi spiegare i cechi dovrei rivolgermi a Zeman?». Mai mai. In Inghilterra l'Italia porterà 7 difensori, 7 centrocampisti e 8 oltre ai portieri Peruzzi, Toldo e Bucci. Il fatto importante è che nel listone non compariranno gli juventini che hanno segnato un'epoca mentre si fa strada la stella di Chiesa.

«Il bianconero si è autoescluso, ne ho soltanto preso atto: le nostre strade si sono separate Robi? Se non verrà sarà un Europeo diverso: ma per lui»

Vialli si sapeva. Ad ogni raduno c'è un cronista che lo ripropone, ma la storia è finita nello scorso settembre, quando il Gianlucaccio annunciò che avrebbe rinunciato per sempre alla convocazione perché non si sentiva ben accettato dal gruppo. Le spiegazioni private e gli abbracci pubblici non hanno modificato la situazione. «Vialli è autoescluso - dice l'Arrigo -. Disse lui no e presi atto perché io sono molto democratico e rispetto le decisioni degli altri, come feci prima della finale mondiale con Signori che mi chiese di non giocare». Quindi il taglio definitivo. «Un ripensamento farebbe scattare di nuovo i referendum tra i tifosi. Basta così. Le nostre strade si sono separate, lui da una parte e io dall'altra». Che non se ne parli più.

Quanto a Baggio, Sacchi crede alle voci più drammatiche. «Parlo con i tecnici e i preparatori del Milan e nessuno mi accenna alla possibilità che la sua carriera sia accorciata dagli infortuni. Deve superare questa situazione, mi auguro che possa tornare in tempo per Francia. Un'apertura? Mica tanto. «Con o senza Baggio l'Europeo sarà diverso solo per lui, non per la Nazionale che cerca di offrire sempre il meglio e finora c'è riuscita. La squadra è all'altezza delle migliori, cioè l'Olanda, la Germania e l'Inghilterra. Cercheremo di recuperarlo, altrimenti faremo in modo di non rimpiangerlo. Il calcio è andato avanti anche senza i campioni come lui».

Che Nazionale sarà? In difesa è quasi tutto deciso: Costacurta, Apolloni e Ferrara i centrali, Maldini e Carboni terzini a sinistra, Mussi e Benarrivo a destra, con la remota possibilità che uno dei due possa essere sacrificato per un difensore più giovane (Panucci, nonostante gli impegni recenti, e Torricelli), il centrocampo: Albertini, Di Matteo, Di Livio, Del Piero, Conte e Dino Baggio, Eranio e Lombardo, Crippa o Chiesa. «A destra - spiega Sacchi - devo verificare. Eranio e Moriero giocano poco, Lentini quasi mai». Infine gli attaccanti: sicuri Zola, Ravanelli e Casiraghi, il quarto posto potrebbe toccare a Simone o al recupero di Baggio. Anche se l'Arrigo non esclude di poter considerare Chiesa come «punta di scorta, alla Del Piero». «Qualche sorpresa - aggiunge - potrebbe arrivare all'ultimo momento, come fu per Cabrini nel '78, oppure per Apolloni e Massaro negli Stati Uniti». Modifiche ipotetiche e marginali sulla base di quanto succederà in campionato, anche se alcuni protagonisti (ad esempio Frutti) non saranno considerati. Oggi intanto si conclude lo stage alla Borghesiana con la partita contro la juniores della Lodigiani. La formazione iniziale prevede: Peruzzi, Mussi, Apolloni, Costacurta, Maldini, Di Livio, Albertini, Di Matteo, Chiesa, Totti e Casiraghi. Tolti gli ultimi tre è probabile formazione che affronterà la Russia, l'11 giugno a Liverpool.

Marco Ansaldo

Lombardo: il mio derby con Di Livio

ROMA
DAL INVIATO

«Sono di ritorno da una fesseria». Succede a molti. La fesseria di Lombardo è stata anni fa, prima del Mondiale. Confessò a Sacchi di non sentirsi pronto per quel gioco che gli sembrava incomprensibile, i movimenti che non erano i suoi. Meglio lasciar stare, disse. Ora riecco, di ritorno dalla rinuncia troppo onesta e da sei mesi di vacanze forzate, colpa di un piedone tedesco che gli spezzò la gamba ai primi d'agosto, e di una guarigione lentissima. Lombardo ritrovato in due settimane la Juventus e la Nazionale. Più la prima della seconda, tra gli Arrigonauti che aveva abbandonato percepisce la sensazione di un miracolo: ha giocato poco, è ancora fuori forma s'è stato a Napoli, forse pitato neppure nella squadra giusta per le caratteristiche, eppure Sacchi l'ha voluto e gli prepara un posto tra i dell'Europeo.

Un mistero fiducia. non essere ancora posto - ammette lo juventino - dopo sei mesi mi mancano misura e visione di gioco. Per troppo tempo ho perso l'abitudine ad affrontare squadre vere, l'allenamento non ti affatica quanto una partita. Ma è solo una questione di tempo. Lo sa pure Lippi, che mi sta usando titolare perché trovi la continuità.

L'impressione è che Juve non abbia ancora capito come sfruttarla. Si gioca poco sulle fasce, non la lanciano in profondità: a che serve?

«Nella Sampdoria correvo tutta la fascia, nella Juve parto avanti e ho meno spazio davanti a me; faccio la diagonale, anche per questo mi lanciano poco. Ne patisco, però il tempo aggiusterà tutto. In fondo sono nuovo».

Lei doveva essere per la Juventus quanto Weah è nel Milan: l'uomo capace di trasformarne il gioco rispetto all'anno scorso...

«L'infortunio me ne ha tolto la possibilità. Anche se fossi stato bene avrei cambiato la Juve: un giocatore normale mentre Weah è fenomeno. Bravi il Milan che l'ha capito e l'ha preso. Non era difficile».

Galliani ringrazia.

«Quando stava Monaco, Weah segnò due gol alla Sampdoria, ci fece diventare matti. Si vedeva che c'era la stoffa dell'attaccante. Potevano portarlo in Italia due anni prima, sarebbe stato ancora più forte».

Weah per spiegare la differenza tra Milan e la Juve?

«Loro hanno comprato il Pallone d'Oro, la Juve ha tenuto Vialli e Ravanelli però ha perso Baggio che poteva risolvere certe situazioni, magari con un calcio di punizione. E poi c'è il problema della continuità dei risultati».

Quanto può incidere l'attesa della Champions League sulla partita di domenica?

«Il pensiero della Coppa ha condizionato magari inconsciamente tutto il campionato della Juve. Ora che si avvicina il momento in cui affronteremo il Real Madrid stiamo ritrovando la concentrazione: penso che daremo il massimo contro il Padova, anche domenica saremo a posto».

Per non rinunciare a tutto allo scudetto?

«Non c'è molto da fare. Abbiamo perso troppi punti».

Il Milan ha fatto perdere il posto a Di Livio. Per ora nella Juve, presto forse in Nazionale. Non le creerà un problema?

«Ci conosciamo da anni, abbiamo fatto insieme anche il servizio militare. A lui può dispiacere questa situazione, però non esiste dualismo. Chi è più in forma giocherà, si può anche farlo insieme».

Di Livio sostiene che potrebbe fare uno a destra e uno a sinistra. Lei che ne pensa?

«Che non avrei problemi. Purché un allenatore ci creda».

E perché Sacchi è tornato a credere in lei?

«Perché ha seguito moltissimo gli allenamenti dalla Juve e ha visto quanto impegno ho lavorato. Credo che come me soltanto questa. Io a 30 anni ho ancora voglia di imparare quello che mi può insegnare lui».

A 30 anni sì e a 28 no?

«Cosa le devo dire? Fui un fesso, lo ripetei per tutto il Mondiale e non soltanto quando vidi l'Italia giocarsi la finalissima. Avrei potuto esserci, invece avevo rinunciato per la paura di non essere capace. Mi ricapita l'occasione fuggo più».

[m. ans.]

Robi: penso allo scudetto

«Voglio giocare e battere la Juve poi Arrigo potrebbe ripensarci»

MILANO. Robi Baggio vuol riprendere il posto nel Milan battere la Juve. «Ci tengo ad affrontare finalmente la mia squadra. Stavolta non intendo mancare all'appuntamento che ho dovuto disertare all'andata per uno stiramento muscolare rimediato a Bari. Voglio cancellare la sconfitta ai rigori nel trofeo Berlusconi dell'estate scorsa».

Per prepararsi al meglio, Baggio domenica non è andato neppure in panchina con i pugliesi: è rimasto a Milanello a lavorare per recuperare i giorni persi a causa del mal di schiena e farsi trovare pronto ieri, quando ha ripreso ad allenarsi con i compagni.

«Per noi sarà una gara molto difficile - dice - perché di fronte una Juve scatenata: contro di noi vorrà disputare la partita dell'anno. La Coppa Campioni e il Mondiale. Hanno tempo per pensare alla sfida europea, ora si stanno concentrando per il Milan e daranno il massimo per dimostrare che non ci sono inferiori e per cancellare la sconfitta dell'andata». Ma anche il Milan, assicura Baggio, si sta preparando a dovere: «E' l'unico scontro diretto che dobbiamo affrontare in trasferta. Non possiamo fallire. Se superiamo anche il Delle Alpi avremo fatto un grande passo verso lo scudetto. Daremo il massimo per vincere».

Il Codino precisa comunque di non avere alcuna vendetta personale da prendersi contro la Juve e i suoi dirigenti: «Penso al Milan e a conquistare qualcosa di importante con la mia nuova squadra. Il resto è tutto dimenticato». Anche la Nazionale? «Per quella c'è tempo: adesso devo concentrarmi sul campionato, per vincere lo scudetto; dopo spero di andare in Inghilterra. Assente Savicevic, che oggi sarà squalificato, Capello non anticipa se giocherà comunque con tridente con Simone e Weah o se tornerà al 4-4-2. «A me soltanto giocare - assicura Baggio -. Con chi, lo decide il tecnico: per me va tutto bene. L'importante è che stia bene e che possa disputare una partita di gran livello».

[n. sor.]

Ternana, un ritiro speciale tra i ragazzi di don Gelmini

Il gol nasce in Comunità

La novità è ghiotta, per la serie: non s'inventa, pur di spingere la propria squadra in vetta. Quindici giorni fa Fedeli, presidente della Ternana (serie C2, girone B) distanziata di 5 punti dal capolista Treviso), puntò l'indice accusatore contro l'allenatore Silva.

Decisione secondo prassi: esonero del tecnico e ingaggio, al suo posto, di Luciano Spinosi, ex giocatore di Roma e Juventus, che è in cerca di riscatto dopo la negativa esperienza dello scorso anno con il Lecce. Il debutto di Spinosi sulla panchina rossoverde è coinciso con una vittoria in trasferta contro il temutissimo Livorno, sette giorni dopo la Ternana si è nuovamente fermata: pari in casa con il Tolentino.

Franco Fedeli va è corso di nuovo ai ripari, ordinando un ritiro in attesa della prossima trasferta a San Benedetto di Piave. Tutto normale? Solo in apparenza. Quello infatti di un ritiro tradizionale, albergo confortevole (il presidente è un ricco imprenditore, proprietario di una catena di supermarket dislocati nei punti nevralgici di Roma) con interminabili partite a carte dopo l'allenamento.

La novità è quello il ritiro scelto dal presidente della Ternana a metà strada fra il mistico e il laico: la squadra allenerà, e contemporaneamente «mediterà», a Molino Silla di Amelia. Nella sede della Comunità Incontro di don Pierino Gelmini, il sacerdote che da anni si occupa del recupero di centinaia di giovani con problemi di tossicodipendenza.

«Non cerco miracoli, voglio solo che i miei giocatori stiano a contatto con ragazzi meno fortunati - ha spiegato Fedeli -. E' un momento, questo, in cui hanno bisogno di riflettere, e non solo per questioni legate allo sport: nella comunità potranno approfondire temi importanti della vita, lontano da polemiche e clamori della tifoseria. Sono il presidente una squadra che sta in basso nella scala del calcio nazionale, so anche che in passato ci sono state altre iniziative per aiutare chi vuole uscire dalla droga. La mia idea, vi assicuro, non ha secondi fini: mi illudo, insomma, che la squadra questa decisione ritrovi subito lo sprint per incalzare capolista. Ma noi possiamo portare qualcosa a loro, loro qualcosa a noi».

I giocatori e il tecnico non sono apparsi contrariati dalla decisione, qualcuno l'ha addirittura apertamente apprezzata; già in passato parecchi atleti ternani si erano ritirati nella comunità, per giovani ex drogati. «Nella mia vita ho fatto un'azione di valore sociale con lo scopo di trarne benefici indiretti - ha aggiunto Fedeli -: insomma non penso che la Ternana possa trovare giovamento, sotto l'aspetto sportivo, da questo ritiro. Ma c'è solo lo sport». Come dire, prima viene l'uomo e poi il giocatore. E se arriverà anche il successo, non è escluso che la Ternana possa riproporre fino al termine del campionato questo singolare ritiro mistico.

Mario Mariano

Ieri incontro con Scoglio e giocatori che promettono di battersi fino in fondo per la salvezza

[redacted] ultras [redacted] scossa per il Torino

Rizzitelli: sono unici al mondo

TORINO. Il delicatissimo momento che attraversa [redacted] Toro e il modo per allontanare lo spettro della serie B sono gli argomenti del confronto tra [redacted] gruppo di ultrà e altri rappresentanti della tifoseria granata [redacted] Scoglio e Rizzitelli, nella palestra della Sisport di Orbassano al termine dell'allenamento di ieri. A parte e sotto lo sguardo competente di Lido Vieri si [redacted] allenato, come stagista, il diciannovenne portiere nigeriano Ike Ibrahim Shorunmu.

Un dibattito aperto e civile, con la solenne promessa, da parte del Professore e del capitano, [redacted] «dare tutto, fino in fondo, per centrare la salvezza». Rizzitelli ha un feeling particolare [redacted] la Curva Maratona: «In altre città ci avrebbero contestato e, magari, distrutto [redacted] su[redacted]. I nostri tifosi, ancora una volta, sono stati eccezionali. Ci hanno solo chiesto di tirar fuori gli attributi, comunque vada [redacted] finire. Adesso contano soprattutto i fatti, non le parole».

Domenica scorsa, quando il pubblico urlava contro Braschi, Rizzitelli ha fatto [redacted] gesto d'approvazione che poteva [redacted] stargli caro, se visto dall'arbitro [redacted] dai suoi collaboratori. Si è pentito: «E mi vergogno. Può capitare [redacted] perdere la testa. Certamente non per un mezzo fallo, ma per [redacted] serie di episodi. Ad altri è concesso, si capisca anche me». Non vuole paragoni con il caso-Mancini: «A volte ci si rivede in tv e non ci si riconosce. In campo si compiono gesti, [redacted] spiegazione, come il mani di Maltagliati con la Lazio [redacted] di Lanna nel derby romano. Io [redacted] certo un pazzo scatenato».

Nega che la società non tuteli abbastanza la squadra [redacted] esclude [redacted] correlazione tra la crisi [redacted] Toro [redacted] quella della classe arbitrale: «Non me la sento di protestare ancora. E' inutile. [redacted] facciamo peggioriamo le cose [redacted] non è così che possiamo risol[redacted] il problema. Dobbiamo salvarci [redacted] le nostre forze, dando tutti qualcosa [redacted] più».

All'Olimpico, dove ha disputato sempre grosse gare con [redacted] Toro, segnando sia contro la Lazio sia contro la Roma, domenica Rizzitelli non penserà più [redacted] giocare come ex: «Ormai ho rotto [redacted] ghiaccio. E mi preme soltanto che la squadra conquisti un risultato positivo».

Scoglio, che porterà già domani il Toro in ritiro alla Borghesiana, ha ripetuto che vuole recuperare Pelé a tutti i costi [redacted]che [redacted] fermo, perché piloti e renda meno frenetica la mano[redacted]. La pensa allo [redacted] modo Rizzitelli: «Anche se è zoppo, Abedi può dare [redacted] buon contributo».

Pelé ringrazia. Ha svolto due allenamenti, footing al mattino e partitella al pomeriggio. Zoppica, nonostante le intense cure, ma è disposto a stringere i denti: «Rizzitelli mi ha detto, sotto la doccia, che posso farcela con un'iniezione antidolorifica. La carica di Ruggiero è contagiosa, una motivazione in più, come [redacted] fatto che tutti i compagni mi aspettino. Però potrebbe essere meglio un granata [redacted] che un [redacted] così così. E' presto. Il medico [redacted] 60 probabilità su cento di giocare. Sono d'accordo. Vedremo nei prossimi giorni come reagirà allo sforzo la caviglia sinistra. [redacted] vogliamo davvero cercare di vincere, allora posso anche correre qualche rischio...».

E' la prima volta, nella sua carriera, che Pelé è impegolato nella lotta per la salvezza. «Fa [redacted] brutto effetto. Ho visto [redacted] spogliatoio triste. Ci manca il gol. Questione [redacted] sfortuna, non [redacted] paura. Se il Toro continua [redacted] giocare come nel primo tempo di Marassi e come [redacted] l'Inter, usciremo dal tunnel».

Pelé sa che nella malaugurata ipotesi di [redacted] retrocessione lui e Rizzitelli [redacted] seguiranno la stessa [redacted] del Toro: «Per questo voglio che si risalga la classifica. Anzi, togliamoci dalla testa la serie B. Ai tifosi ripe[redacted]: ci salveremo».

Bruno [redacted]

MAZZONE POLEMICO

«Noi non abbiamo una tivù amica»

ROMA. Quando perdi, il dopo derby [redacted] amaro. Quasi insopportabile [redacted] ti riempiono [redacted] elogi. «E' la peggior cosa - spiega Mazzone -, [redacted] Roma ha giocato e la Lazio vinto. Doveva essere 0-0, quindi per noi [redacted] danno è minimo. Però abbiamo benificiato la Lazio che si ritrova 3 punti in tasca. E' il calcio, accettiamolo senza piangere». Ha due pesi sullo stomaco Mazzone. E se [redacted] toglie: «Tra [redacted] po' finisce il campionato e la [redacted] avuto un rigore solo. Domenica c'è [redacted] Torino. E siccome [redacted] ho fatto anch'io da incudine, dico che [redacted] ne voglio, di rigori. Faccio una battuta: se l'arbitro ce [redacted] assegnerà uno dirò di calciare fuori. Ovviamente sto scherzando, [redacted] regolamento vieta comportamenti simili. [redacted] troppi gli episodi contro di noi: Moriero non entra più in area, Del Vecchio ha l'incubo [redacted] passare per cascatore. Così [redacted] va. Non siamo simpatici, [redacted] antipatici. Lo dico perché vivo nel calcio da 40 anni». Antipatici perché? «Esempio, guardate le tv che possono fare opinione. Tele + 2 nel derby mi ha dato fastidio. Tre ragazzi bravi, fanno bene quello che fanno, ma sono di parte. E Tmc, dopo la [redacted] con la Fiorentina, [redacted] raccomando. C'è una battaglia politica per le tv, ora anche per il calcio». Sul suo futuro Mazzone è telegrafico: «Ce ne occuperemo più avanti. Ora che Ranieri ha firmato per i viola, l'unico rivale pare Scala.

[p. ser.]

Domenica, quando i tifosi granata contestavano Braschi, Rizzitelli ha avuto un gesto d'approvazione che poteva costargli caro: ora è pentito: «Mi vergogno»

[redacted]

Contratto fino al '98

[redacted] per lo scudetto?

[redacted] Claudio Ranieri resterà alla Fiorentina fino al 1998: l'accordo è stato raggiunto ieri a Roma fra il tecnico [redacted] il presidente Vittorio Cecchi Gori. All'allenatore andranno 1400 milioni netti l'anno; [redacted] lui sarà confermato [redacted] staff tecnico-manageriale.

Lo [redacted] Ranieri ha spiegato i motivi per cui si è convinto [redacted] rimanere a Firenze, nonostante le tante voci che lo volevano su altre panchine: «Con Vittorio Cecchi Gori c'è completa sintonia. Il presidente vuol costruire una squadra che dal prossimo anno entri [redacted] lotta per lo scudetto. Una formazione solida, con giocatori pronti, [redacted] Robbiati, [redacted] entrare e uscire dalla squadra senza creare problemi». Ranieri ha definitiva[redacted] chiuso la polemica [redacted] Rui Costa: «Il presidente e io siamo della stessa opinione: Rui è assolutamente intoccabile, un perno della squadra del prossimo anno».

Chiusura con un impegno: «E ora dobbiamo concentrarci solo su campionato e Coppa, [redacted] abbiamo colto il traguardo che ci siamo prefissati per questa stagione: arrivare e partecipare ad una manifestazione europea».

Dunque Cecchi Gori ha scelto la stabilità tecnica, e per trattenere Ranieri ha anche prefissato un programma ambizioso. Nuovi investimenti, pesanti, per [redacted] allo scudetto, pronto [redacted] battersi al[redacted] pari con il Milan [redacted] le altre grandi. La prima operazione verrà effettuata per trovare [redacted] altro Batistuta: l'argentino, infatti, il prossimo anno mancherà spesso per impegni [redacted] la propria Nazionale. Proprio [redacted] Cremona, la Fiorentina ha confermato la [redacted] difficoltà ad affrancarsi [redacted] suo bomber. Il primo nome sul taccuino di Ranieri è quello del laziale Boksic, ma ci [redacted] anche altre forti candidature, dall'attaccante del Barcellona Kodro [redacted] Simone (ma il Milan non pare intenzionato a cederlo in Italia). Solo in subordine si fa il nome dello svedese Dahlin. Potrebbe [redacted] Baiano, sempre che accetti [redacted] libera concorrenza con Batistuta e [redacted] nuova stella in arrivo. Se dovesse manifestare il desiderio di andarsene, la società viola si indirizzerebbe [redacted] punta italiana: preferenze per Rizzitelli, poi Protti [redacted] Tovalieri.

Per il resto conferme di Padalino e Piacentini, attualmente in comproprietà, e battaglia alle buste col Milan per Toldo. Attraver[redacted] scambi (Banchelli, Malusci, Flachi) la Fiorentina cercherebbe, infine, [redacted] arrivare [redacted] completare [redacted] rosa con Pedroni (Inter), Tommasi (Verona) o Cappioli (Roma).

Alessandro [redacted]

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] A causa del[redacted] neve [redacted] Amsterdam è stata rinviata (28 o 29 febbraio) la finale di ritorno della Supercoppa europea Ajax-Real Saragozza in programma ieri.

[redacted] Maradona ha ammesso che per lui l'incubo della droga continua. «E' una lotta che deve essere affrontata giorno dopo giorno, con sacrifici e [redacted] questa», ha detto Diego indicando la figlia che aveva al fianco durante un'intervista [redacted] ad una emittente televisiva sudamericana.

[redacted] I comitati di base ebraici ed [redacted] gruppo di tifosi ebrei hanno denunciato, con due lettere inviate ai presidenti Zoff [redacted] Sensi (foto), la presenza di striscioni antisemiti allo Stadio Olimpico durante l'ultimo derby. Domenica scorsa si leggeva nella curva romanista: «Avete i colori degli ebrei». E i laziali replicavano: «Voi ne avete la puzza».

[redacted] Il presidente laziale Cragnotti dice che lo scudetto [redacted] si vince con il tridente, Zeman risponde: «Parli pure, [redacted] è come se io parlassi di latte». Mercato: Boksic e Di Matteo forse saranno ceduti al Parma.

[redacted] Il milanista, che ha da poco rinnovato il contratto, ammette: «Quasi mi spiace, perché mi sarebbe piaciuto candidarmi con Berlusconi».

[redacted] Savicevic, Weah e gli altri milanisti che sono stati lunedì sera [redacted] Venezia per partecipare alla giornata pro bambini bosniaci [redacted] sono rimasti male per il veto posto [redacted] Capello (foto), con tanto [redacted] tello affisso negli spogliatoi, che proibiva di partecipare alle ga[redacted] di calcetto serali per timore di infortuni.

[redacted] Disavventura a lieto fine per il giocatore della Sampdoria, Seedorf. L'auto dell'olandese guidata dal padre ha sbandato, [redacted] causa della neve, sull'autostrada Milano-Genova. La vettura è finita [redacted] il guard-rail [redacted] conseguenze per i due passeggeri. Seedorf ha raggiunto Genova per allenarsi a bordo di un taxi.

[redacted] Nel primo turno [redacted] di tennis di Anversa, Furlan ha eliminato [redacted] spagnolo Bruguera (n. [redacted] 6-4, 6-3.

[redacted] Negli ultimi test, Max Biaggi (foto) ha stabilito [redacted] le [redacted] Aprilia 250 il nuovo record della pista del circuito spagnolo in 1'44"4 concludendo la giornata [redacted] uno scivolone che gli procurava superficiali abrasioni alle mani. Veloce pure Romboni [redacted] problemi per Capirossi.

[redacted] Lo svedese non giocherà in Davis contro l'India per timore di malattie.

[redacted] Stasera [redacted] Coppa Campioni: Las Daytona-Soria e Czestochowa- Sisley Treviso.

[redacted] La tris a Torino: poco meno di un milione di lire a testa (987.800 [redacted] andate ai 6.43) vincitori; combinazione 21-22-13).

IL PROBLEMA

[redacted]

Il caso Bosman non disarma il Brescia che ha vinto il «Viareggio»

Corioni: i giova[redacted] li tengo

«L'Uefa pensa solo a guadagnare e se ne frega dei campionati nazionali»
«Siamo vicini al baratro, i governi si preoccupino per il calcio di base»

Il presidente del Brescia Corioni spera che «la Lega ci salvi da questa brutta situazione»

[redacted]A rivoluzione nei tesseramenti nel calcio, con l'apertura totale agli stranieri comunitari, la caduta dei parametri [redacted] dei vincoli, mette in crisi anche i vivai giovanili. Converrà ancora dedicarvi attenzioni e soldi? Si rischia di perdere [redacted] ritorni economici i giovani migliori, appena affermati? Il Brescia lunedì ha vinto il torneo di Viareggio. Tre dei suoi ragazzi (Baronio, Bono e Tagliani), sono stati premiati fra i migliori.

Presidente Corioni, [redacted] avrà speso molto per assicurarsi i suoi giovani. E adesso?

«Intanto, ho speso il minimo. Sia chiaro. Sono tutti ragazzi della provincia. No, non ho strappato nessun allievo ad altre società a suon di milioni. La squadra che ha vinto il Viareggio, dandoci tanta soddisfazione, è il frutto di sei anni di lavoro, di ragazzini cresciuti stagione per stagione. Ma il futuro [redacted] a rischio, questo sì. Vedremo cosa succede. Di certo il calcio [redacted] sprofondato [redacted] un clima generale di grande confusione...».

[redacted] parla di allungare da [redacted] a cinque anni la durata del primo cartellino dei giovani. Una garanzia, oppure lei già pensa [redacted] ridurre il vivaio?

«L'allungare il vincolo fra i ragazzi [redacted] e la società che li lancia è un semplice palliativo, ma [redacted] meglio che niente. Se la decisione passerà, la prenderemo come un brodino e poi vedremo. Per ora non rinnego la politica giovanile. Avere una prima squadra con calcia[redacted] nati in [redacted] è sempre [redacted] sogno. Cinque anni potrebbero bastare. [redacted] sono un europeista convinto, ma [redacted] difesa del lavoratore [redacted] caos calcistico, ad una rivoluzione che non tiene [redacted] storia sportiva di ciascun Paese, della tradizione culturale, ne corre».

Presidente, l'apertura totale è una norma. Potrebbe non essere una imposizione...

«E' una legge vecchia, ripescata dopo anni per minare il calcio alle radici. Qualche grande società pensa alla convenienza spicciola. Ma nell'ambiente pallonaro, fra [redacted] Paese ci sono differenze enormi [redacted] governi dovrebbero intervenire, chiedere deroghe. Il nostro dovrebbe pensare al calcio di base e a quello che attraverso i [redacted] tiene vivo, via Coni, tutto lo sport».

[redacted] montepremi aumentano. Ma la gente scommetta sogn[redacted] di risolvere la crisi dei bilanci, più che per tifo.

«Può essere vero. Ma da noi il football [redacted] anche una emozione, non solo un business. Distruggere la Nazionale, minare [redacted] ragioni della passione, ridurre a labili segnali l'amore per una maglia, ridurre le società da 20 miliardi [redacted] bilancio al ruolo [redacted] peones [redacted] fronte [redacted] quelle da 200, tutto [redacted] un errore clamoroso. Anche i grandi [redacted] stiano attenti. C'è un Barcellona con 110 mila soci che potrebbe stoppare tutti».

L'Uefa non pensa ai giovani, ignora le problematiche e le situazioni dei singoli Paesi.

«Infatti. Pensa solo [redacted] guadagnare con i tornei europei. Se ne frega dei campionati nazionali. Le [redacted] ressano solo le squadre da Coppa. Da presidente, però, ho fiducia nella Lega. [redacted] lavorato bene negli ultimi anni. I grandi club aprano gli occhi, guardino più avanti [redacted] solo al risultato [redacted] prossima stagione. Siamo sull'orlo di un baratro sportivo».

Bruno Perucca

[redacted]

SE VUOLE, IL MILAN PUO' SCHIERARE [redacted]

Il calcio resta [redacted] tutti. L'Uefa si arrende alle volontà dell'Unione Europea. La norma dei [redacted] + 2 (utilizzo di 3 stranieri più 2 assimilati) in campionato [redacted] in Coppa [redacted] è trasformata in libertà assoluta sui comunitari + [redacted] extracomunitari. Restano i così detti patti all'interno delle Federazioni. Parole... Se un club volesse infatti schierare 11 comunitari lo potrebbe senza incorrere in sanzioni. [redacted] tale apertura [redacted] estensibile alle Coppe. In Italia esistono casi in cui un club di A potrebbe, da domenica, mandare in campo l'intero organico «straniero». Il Milan presenterebbe Rossi, Panucci, Costacurta, Baresi, Maldini, Vieira (comunitario), Desailly (c), Boban (extracomunitario), Savicevic (e), [redacted] (c), Futre (c). Il Bari si avvicina [redacted] club rossonero perché la sua [redacted] contempla 3 [redacted]nitari, Abel Xavier, Ingesson [redacted] Andersson, più [redacted] extra, Gerson e Guerrero (E). L'Inter domenica potrebbe affrontare l'Atalanta con Pagliuca, Bergomi, Festa, Paganin, R. Carlos (E), Caio (C), Zanetti (E), Ince (C), Fresi, Carbone, Branca e Ganz. In analoga situazione si trovano il Toro con [redacted] comunitari (Pelé e Angloma) e due extra ([redacted] Karic [redacted] Simo), il Padova [redacted] Kreek e Van Utrecht più Vlaovic e Lalas, mentre l'Udinese dispone di Helveg e Bierhoff più Shalimov e Kozminski. Singolare condizione nella Roma con 4 firme importate, Aldair, Fonseca, Thern e Balbo, [redacted] quest'ultimo è considerato, come Sensini nel Parma, italiano a tutti gli effetti.

[r. c.]

[redacted]

Moratti scatenato

Dopo Kanu, vuole Sforza, Zamorano [redacted]

MILANO. Moratti controcorrente, organizza un'operazione in grande stile denominata «Inter campus» per trovare 60 bambini dai 12 ai 14 [redacted] in [redacted] selezione di 4000, divisi in 22 organizzazioni sparse in tutta Italia, da inserire [redacted] sue formazioni giovanili. Intanto pen[redacted] all'immediato futuro: l'Inter è in trattative [redacted] il Bayern di Monaco per il centrocampista Ciriaco Sforza (17 miliardi), dopo [redacted] già acquistato Kanu, l'attaccante dell'Ajax, e aver opzionato Zamorano, attaccante cileno [redacted] Real Madrid svincolato [redacted] giugno, [redacted] Ronaldo, brasiliano del Psv Eindhoven («Ma quest'ultimo dovrebbe restare in Olanda un'altra stagione», precisa Moratti). Sul mercato interno interessa sempre Mancini che «mi è molto simpatico e col quale ho stabilito un buon feeling». Porte aper[redacted] anche per Zenga, ma in [redacted] «perché Pagliuca non deve essere disturbato. Zenga [redacted] una parte della storia dell'Inter e non va abbandonato. Per lui, porte aperte». [n. s.]

CICLISMO [redacted]

Molte cadute e ritiri nella corsa che ha inaugurato la stagione italiana

Laigueglia, [redacted] il [redacted] Merckx

Sprint di Vandenbroucke, speranza fiamminga

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Franck Vandenbroucke è fiammingo, ha ventun anni e ha deciso [redacted] vincere la Milano-Sanremo. Per prepararsi all'impresa, si prende il Giro del Mediterraneo e, ieri, [redacted] Trofeo Laigueglia che è la gara d'apertura del ciclismo in Italia e un italiano non la indovina ormai da sette anni (Gavazzi nell'89). I fiamminghi, andando un po' di fretta, dicono che Vandenbroucke, al terzo anno di professionismo (primo alla Parigi-Bruxelles '95), è [redacted] Eddy Merckx. E che cosa dice Merckx? Nulla, osserva e prende nota. Vandenbroucke, che ha battuto in volata Massi, è [redacted]sicamente la metà di Eddy, possiede il timbro [redacted] grande velocista, ma non si hanno notizie precise sulle [redacted] doti di fondista. Ce ne vuole per fare un Merckx.

Franck è un dono dell'atletica al ciclismo. Siccome era strano che [redacted] giovane atleta fiammingo [redacted] a piedi e non in bicicletta, lo zio, un Vandenbroucke di buona pedalata, [redacted] depositò un bel giorno sul sellino e lì sopra il ragazzo felicemente rimase. Franck è [redacted] tipetto da prendere [redacted] le molle, molto sicuro di sé, spocchioso e di facile bizza. Immesso in uno squadrone italiano lancia-razzi, la Mapei, [redacted] si sente affatto apprendista in mezzo [redacted] grossi calibri come il campione del mondo Olano (ieri finito anzitempo in albergo), Rominger, Museeuw e piazziamoci anche il nostro Bortolami i quali hanno l'aria [redacted] lasciarlo amichevolmente sfogare sino al giorno [redacted] cui lo chiameranno e gli diranno: adesso, giovanotto, spazzola. Sarà divertente vedere come si comporterà Vandenbroucke nei confronti del maestro Museeuw al Nord [redacted] nei confronti di Rominger e Olano nelle corse a tappe. Ma bisogna riconoscere che [redacted] Sanremo col suo cucuzzolo finale per scattisti leggeri, gli va [redacted] pennello.

Dunque, la corsa. Cielo [redacted] e fa freddo. Chiappucci perde le ruote alla prima salita, rientra e dopo un centinaio di chilometri saluta e se ne torna [redacted] («Non chiedetemi troppo, ho soltanto la Sei Giorni nelle gambe»). [redacted] arrendono in 125 [redacted] 191 e tra gli arresi c'è anche Bugno. Berzin [redacted] in gara per allenamento. Alex Merckx, figlio d'arte, 24 anni, che non [redacted] ad acciuffare [redacted] traguardo neppure [redacted] pregarlo (ma ha tanta buona volontà, dice Eddy), va in fuga e [redacted] rimane per i minuti che consentono a lui qualche vaga fantasticheria [redacted] ai vecchi suiveurs di argomentare sul guaio di portarsi addosso certi cognomi. Ce la farà [redacted] figlio di Merckx? [redacted]. A trenta chilometri dallo striscione, [redacted] ricolloca[redacted]no nella [redacted] modestissima realtà l'americano Armstrong, il fuggitivo ad oltranza Coppolillo, Massi [redacted] Colombo. Elli, Peron, il russo Tchmil, Museeuw e Vandenbroucke inseguono. Sull'ultima salita, la Crocetta, quando mancano 24 chilometri all'arrivo, Armstrong molla davanti e Vandenbroucke zampilla da dietro, con o senza il permesso di Museeuw. Raggiunge Coppolillo, Masi [redacted] Colombo esibendosi in un'acrobatica disce[redacted] e non ha bisogno di avvertirli che la volata la vincerà lui.

Mentre Vandenbroucke festeggia, Frigo conta i punti [redacted] sutura (otto) [redacted] un ginocchio. [redacted] ritira, pedala [redacted] l'albergo, lo investe un camioncino. Petito e Colagè vengono dimessi con scorticature varie, dall'ospedale di Pietra Ligure. [redacted] ricomincie a cadere. Della Santa rac[redacted] che [redacted] tracciato del Trofeo Laigueglia è una strada del cavolo, un pericolo costante, [redacted] vuole l'intervento dell'associazione corridori. La storia è vecchia [redacted] chissà quando finisce.

E oggi si disputa la Montecarlo-Alassio

Bugno (foto) si è ritirato, [redacted] Chiappucci e altri 123 (su 191)

Oggi si [redacted] la Montecarlo-Alassio. Vandenbroucke riposa. Questo non significa che possa vincere Museeuw, perché riposa anche lui. Chiappucci, Bugno e Olano stanno meditando.

[redacted] Ranieri

Arrivo. 1. Vandenbroucke (Bel); 2. Massi; 3. Coppolillo; 4. Colombo; 5. Museeuw [redacted] 1'6''; 6. Peron; 7. Tchmil (Rus); 8. Belli; [redacted] Van Hooydonck [redacted] 1'32''(Bel); 10. Casagrande.

[redacted]

A1, leader a rischio

[redacted] vog[redacted] fermare le due bolognesi

Buckler-Stefanel (alle [redacted] piccole [redacted] Rai3) è il clou della serata: i milanesi devono vincere assolutamente se vogliono sperare di scalzare i tricolori da [redacted] delle prime due piazze della classifica, in vista dei playoff. Intanto [redacted] Teamsystem rischia grosso a Pistoia.

A1 (23° turno, h. 20,30): Madigan Pt-Teamsystem, Buckler Bo-Stefanel, Teorema Mi-Cagiva, Benetton Tv-Mash, Olitalia Fo-Nuova Tirrena, Scavolini Ps-Cx, Viola Rc-Illy. Classifica: Teamsystem, Buckler 34; Stefanel 30; Madigan, Scavolini, Nuova Tirrena 26; Benetton, Cagiva 24, Viola 20; Olitalia, Mash 18; Cx 16; Teorema, Illy 6.

A2: Jcoplastic Bn-Reggiana, Rayer Va-Panapesca, Banco Ss-Caserta, Koncret Rim-Menestrello, Polti Cantù-Brescialat, Turboair Fabr-Auriga, Floor Pd-Casetti. Classifica: Caserta 34; Rayer, Polti [redacted]; Floor, Panapesca 24; Casetti, Reggiana, Koncret [redacted]; Jcoplastic, Brescialat 20; Turboair 16; Banco 16; Menestrello, Auriga 12.

L'INTERVISTA

IL CAMPIONE SPIEGA I SUOI MONDIALI

Tomba ai giornalisti di tutto il mondo: ecco quale sarà il mio comportamento in gara

«Non sono al massimo, ma rischierò»

«In gigante se sbagli non hai più tempo di recuperare
Lo slalom è più lungo del previsto, spero ci sia il sole»

L'auto di Alberto Tomba circondata all'arrivo a Sierra Nevada da una folla di giornalisti e fotografi; il campione ha annunciato che inizierà in America la preparazione estiva per la prossima stagione

SIERRA NEVADA
DAL NOSTRO INVIATO

Per accogliere il re, per parlare con lui, era troppo piccola anche la grande sala delle interviste. Una confusione spaventosa. Ma è una novità. Tomba, per il caldo, si è tolto anche il berretto dello sponsor, il che in altre occasioni sarebbe un peccato mortale. Alberto ha detto cose, quasi tutte scontate e ripetute; ma l'incontro con la stampa è stato istruttivo, ci ha offerto l'occasione di sapere cosa pensa il mondo di lui, più che di capire cosa pensa lui del mondo. «Di Vail parleremo domani» ha concluso. E' l'unica notizia di giornata: Tomba farà il testimonial per i Mondiali che si disputeranno nel '97 nella stazione del Colorado. E comincerà in America la preparazione estiva per la prossima stagione.

Giornalista : hai cambiato idea sulla Spagna?

sento bene. Sono dispiaciuto per lo slalom non disputatato nel '93. E poi in Spagna sono anche venuto in vacanza. Io scherzavo, chi mi conosce lo sa. A volte ci vorrebbe una traduzione migliore. Le piste sono perfette e c'è stesso tempo che sull'Appennino. Ci vuole fortuna. Basta una gara: venerdì o domenica, dite voi».

Giornalista spagnolo: che cosa è successo qui a Sierra Nevada nel '93?

«La gara di Coppa fu annullata. Peccato, avrei voluto correre. Avevo il numero 1 e mi giocavo la coppa di slalom: ci ho rimesso. Ma non ho parlato male di . Comunque a dir la verità sarebbe meglio fare qui prova di Coppa prima dei Mondiali. Invece gli italiani, gli austriaci e i tedeschi hanno il monopolio delle gare: in ogni il calendario è già difficile e stressante così».

Il norvegese Kjus, che guida la Coppa del Mondo non ha brillato ieri nello slalom di combinata

«Come gli altri sono emozionato e teso anche un po' stressato e stanco»

Giornalista italiano: sei al 100 per 100?

«Le condizioni fisiche sono buone. Ma non si può mai dire. Oggi stai bene, domani è un altro giorno. A Hinterstoder, malgrado qualche errore, ho dimostrato di essere vicino ai primi in gigante. Qui non ho provato il pendio, ma penso che sarà di circa un minuto. Se sbagli non recuperi più. I distacchi saranno minimi. Non sono ancora al 100 per 100, però in passato ho vinto anche al 70-80 per Prenderò tutti i rischi».

Giornalista francese: hai privilegiato nella preparazione?

«Ho lavorato molto in gigante, dove sono stato lungo a digiuno per problemi fisici. Nella settimana Corno alle Scale ho fatto tre giorni gigante e uno slalom».

Giornalista americano: hai puntato tutto sui Mondiali, pensi a vincere lo stress?

«Ci sono abituato, ho fatto esperienza. non so se un altro potrebbe reggere tanta tensione. Tutti aspettano la mia medaglia. Certo è dura, anche se ho trent'anni. Comunque, se perdo, andiamo tutti a cena insieme».

Giornalista bulgaro: se vinci, farai anche il prossimo Mondiale?

posso dirlo. Non ho ancora deciso il mio futuro. Tutti mi aspettano a Sestriere, però è presto per dirlo. Lo stesso per le Olimpiadi a Nagano».

Giornalista inglese: ma hai firmato con Sestriere?

«Sestriere è un posto importante per i miei allenamenti. Sono le mie nevi favorite. Peccato che quest'anno abbia sbagliato due volte di seguito. Per gli accordi commerciali, comunque, parlate con il mio manager. Però lo ripeto: aspetto la fine della stagione per decidere».

Giornalista spagnolo: pensi di pendii?

«Li ha visti solo da sotto. Il gigante è corto: meglio così, siamo in tanti a essere stanchi. Lo slalom invece è più lungo previsto. metà in giù è ghiacciato. Spero soltanto che ci sia il sole e che tutto sia perfetto, ma non si può andare contro la natura. Se la corsa è regolare, okay, ci vogliamo tutti bene».

Giornalista italiano: vorresti la pista?

«Dura ghiacciata come a Sestriere e Veysonnaz. Insomma non una lastra verde. Comunque in gigante, magari domenica faccio lo slalom in bermuda come a Bormio».

Giornalista norvegese: Mondiali non hai mai vinto, che cosa provi?

«A Crans Montana ho una medaglia che per me vale più del bronzo. sono stato ammalato, sfortunato, non convinto, non al top. A Saalbach ho buttato l'oro gigante. Qui hai solamente una chance: la va la specca. Però questo è anno pari, quelli delle Olimpiadi: dunque dovrebbe essere un anno fortunato».

Giornalista francese: pensi di Amiez?

«Tu francese, mi aspettavo la domanda. Lui è fortissimo, l'uomo da battere slalom. Però, chissà, potrebbe venir fuori uno spagnolo. Tutti carichi quando corrono in casa».

Giornalista spagnolo: hai già vinto 3 ori olimpici, pensi che Sierra Nevada possa diventare per un luogo storico?

«Sono emozionato e teso, come un qualsiasi ragazzo, e sono anche un po' stanco. Questo può essere uno svantaggio, detto. L'importante è partire senza pensare a niente. Bisogna vedere che giornata sarà. Io spero che quella giusta».

Carlo Cocchi

STOP

Slalom combinata: 1. Reiter (Aut) 1'38"57; 2. Girardelli (Lux) a 2"42; 3. Dimier (Fra) a 2"85; 4. Mlekuz (Slo) a 2"88; 5. Jagge (Nor) a 3"36; 6. Strand Nilesen (Nor) a 3"41; 7. Grandi (Can) a 3"47; 8. Kunc (Slo) a 3"59; 9. Kjus (Nor) a 3"91; 10. Mader (Aut) a 3"98; 11. Koblar (Slo) a 4"27; 12. Aamodt (Nor) a 5"05; 13. Accola (Svi) a 5"18. Italiani: Fattori uscito per inforcata nella prima manche; Ghedina forfait nella seconda dopo essere stato 21° a 5"61.
Oggi: discesa per la combinata maschile ore 11,30. Nessun azzurro in gara.

Slalom-farsa, vince Reiter

Combinata con nebbia e neve fresca

SIERRA NEVADA
DAL NOSTRO INVIATO

Se fosse perché viene nobilitata da Marc Girardelli, 32 anni, 5 Coppe del Mondo e 3 titoli mondiali, la combinata che ieri fra mille per il maltempo (niente discesa, slalom in notturna) ha riempito la giornata del Mundial, potrebbe essere paragonata a una manche di Giochi senza frontiere.

Uno spettacolo negativo per lo sci: pista troppo impegnativa, visibilità ridotta a montagne di fresca sul . Uno slalom alla cieca, da pipistrelli con radar. Alla fine vantaggio per l'austriaco Super-Mario Reiter, davanti al mitico Girardelli e al francese Dimiez. Oggi la libera (11,30), odore di medaglie Reiter, Girardelli, Strand Nilsen e il ritrovato Kjus. Azzurri ko: Ghedina s'è ritirato dopo il 21° posto a 5"61 nella prima manche, Fattori ha subito inforcato.

In questo contesto, si può proprio dire la Fis continua a fare il bello e il cattivo tempo. Conservatrice e despota come nessun'altra Federazione internazionale, controllata con il pugno di ferro dal presidente Marc Hodler (77 anni, in carica da 44...) e dal segretario Gianfranco Kasper, barca dello sci viaggia indenne attraverso ogni critica. In tempi recentissimi è passata dall'assurdo annullamento della discesa femminile di Coppa a Sestriere, alla serie di errori e d'arroganza compiuti qui a Sierra Nevada.

Prima il terribile incidente che provocò la frattura a una gamba alla discesista Lebedeva che in prova investì un giudice che si trovava a mezzo al tracciato. Poi l'uomo Fis implicato nella grave storia, Dieter Wiesler, che doveva allontanato e invece continua imperterrito a l'addetto al traguardo. Infine lo slalom di combinata femminile, tracciato per metà in neve fresca e nel finale su ghiaccio vivo.

Ma il culmine è stato raggiunto combinata maschile. A parte i metodi cervellotici con i quali state preparate le liste di partenza dello slalom, è stato deciso in base ad regolamento clandestino di far disputare prima la gara fra i paletti e poi quella di discesa. Addirittura ridicola e senza precedenti la pensata di far partire nella seconda prova in base alla classifica della prima. Come dire togliere ai discesisti ogni possibilità di successo. La combinata con somma tempi non ha ragione essere. poi le possibilità dei vari concorrenti vengono messe su piani differenti, diventa una presa in giro. [c. chi.]

SPOSI RADIOSI

RADIO CENTRO 95

Marco e Katia
vincono il matrimonio
completamente gratuito grazie a
RADIO CENTRO 95 e alle
Aziende che hanno collaborato :

assomobili
C.so Susa, 240 - RIVOLI - Tel.958.6334

Linea Sposi
bomboniere - articoli regalo
Il negozio del cuore
C.so Torino,4 - Rivoli - Tel. 95.64.330

popularphoto
C.so Palermo, 55 - Tel.248.79.18
Servizi fotografici - videofilmati nozze

MONDOQUADRO
Gruppo Servizi Torino - Agenzia Viaggi
Via Bibiana,31 - Torino -Tel. 259.692/5

biscottificio
pasticceria La Baita
SMAC srl
Caselle Torinese (TO)
St.Leini,16 - Tel.99.61.289

centro congressi
RISTORANTE
PRISMA BLU
PRISMA
C.so Susa, 242 Rivoli(TO) - Tel.958.41.00

arrivederci alla prossima edizione !

organizzazione tecnica **P&M Image** 011-835.186/7

P&M Image

DM 6/6639 del 31.8.95

Regina

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 1996

Via Villa Della Regina, 3 TORINO Tel.: 011/819.30.29

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 21 Febbraio 1996 31

via Marenco 32, telefono 65.681

Regina

SARTORE
miu miu
Robert Clergerie

Sorpresa dai dati del 1995: il numero di chiusure supera quello delle aperture

Negozi, la crisi passa dal centro

Il calo [redacted] esercizi è anche tipico [redacted] zone dove la concentrazione di negozi [redacted] molto [redacted]

«La colpa? Gli affitti alti e la Ztl Ma le grandi firme non ci lasciano»

IL BILANCIO [redacted]

QUARTIERE	APERTURE	CHIUSURE	TRASLOCHI
CENTRO - CROCETTA	142	167	72
S. RITA - MIRAFIORI [redacted]	41	45	12
M. CAMPAGNA - B. VITTORIA	50	69	21
FALCHERA - R[redacted] PARCO	53	54	24
BORGO PO - SAN SALVARIO	51	43	23
NIZZA - MILLEFONTI	28	44	19
MIRAFIORI SUD	20	16	3

Fonte: Ascom

«Aprire una bottega in centro? Troppo rischioso, con quegli affitti [redacted] capogiro che [redacted] sono, e poi la gente adesso al sabato se ne [redacted] all'ipermercato... Ma chi [redacted] lo fa fare?».

Devono aver fatto questo ragionamento tutti quei negozianti che, secondo l'ultima statistica Ascom, sono scomparsi dal [redacted] della città. Proprio così, perché se è vero che nello «stagno» del commercio torinese il settore [redacted] colpito è quello alimentare, balza all'occhio che in centro (dove panetterie [redacted] verdurieri sono una specie in [redacted] di estinzione) la crisi ha colpito più duro.

Il motivo è semplice: mentre in qu[redacted] tutti i quartieri cittadini il saldo fra aperture e chiusure risulta negativo soltanto per il settore alimentare, in centro diminuisce anche [redacted] numero delle botteghe di altro genere.

[redacted] proviamo a [redacted] i dati, partendo [redacted] quelli generali di tutta la città: crescono le aperture (più 119), aumentano le chiusure (più 129), dimezzano le volture (meno 1062). Rispetto al [redacted] Torino si ritrova orfana di 84 esercizi, mentre si estingue o quasi il fenomeno del «riciclaggio» (il negoziante che cambia zona o genere merceologico pur di [redacted] dietro il bancone). Ma in questa statistica [redacted] centro, contrariamente a ogni previsione, detiene uno scomodo primato: riesce a totalizzare in un solo [redacted] 39 chiusure contro 15 aperture (nel settore alimentare) e 128 chiusure contro 127 aperture (nel settore extra-alimentare): [redacted] sentire gli esperti è la prima volta che si verifica un saldo negativo anche a quest'ultima voce. «Questo segnale può essere letto come una saturazione del mercato - spiega [redacted] presidente Giuseppe De Maria - oppure come una perdita di "appeal" da parte della [redacted] centrale. O ancora l'inizio di una tendenza di mercato che vede anche [redacted] settore extra-alimentare diminuire progressiva[redacted] nel tempo».

Che ne pensa invece il presidente dell'associazione via Roma, Alfredo La Penna? «Le statistiche dicono che i negozi del centro sono meno appetibili di un tempo? Forse sì, ma soltanto perché chi li gestisce, oltre a dover fare i conti con [redacted] solita crisi, deve affrontare spese di gestione non indifferenti. Qui in via Roma, ad esempio, l'affitto di un micro-negozio può costare 10 milioni il mese». Tira fuori da un cassetto una mappa che la dice lunga sulle difficoltà affrontate da chi pretende una vetrina nella via-salotto: «Guardi qui, in un anno almeno dieci negozi [redacted] stati costretti [redacted] chiudere i battenti. Certo, [redacted] passa neanche un giorno e ne arriva [redacted] nuovo, la lista di at[redacted] è lunga, e le grandi firme pretendono via Roma. M[redacted] pravvivere è difficile». Due esempi su tutti: Croff [redacted] Benetton. Il primo è stato costretto a emigrare [redacted] Le Gru (con una spe[redacted] minore, sostengono i titolari, è garantito [redacted] fatturato più alto), [redacted] secondo (negozio in franchising) non è stato in grado di coprire il budget annuo richiesto.

«Però c'è pure una controtendenza [redacted] cui [redacted] deve tenere conto - aggiunge La Penna -, [redacted] negozio come Massanova presto arriverà in via Roma, [redacted] al posto della boutique Maria Cristina, che non ha certo chiuso per difficoltà economiche, [redacted] il pellicciaio Tivioli».

Forse via Roma [redacted] un po' eccezione rispetto alle altre vie del centro. Poco più in là, in via Lagrange o via Carlo Alberto, per esempio, i negozianti [redacted] stengono di essere più penalizzati.

E attribuiscono alla rivoluzione del traffico la responsabilità dei loro conti in [redacted]: «Se non altro in via Roma continua la tradizione dello struscio, ma qui nella nostra strada da quando ci hanno tolto i parcheggi e il tram viaggia contromano i clienti [redacted] diminuiti del 30 per cento. Sfido che i commercianti aprono un negozietto a Le Gru».

Emanuela Minucci

IN PRIMO PIANO

Ancora neve collina in tilt

[redacted] sole dei giorni scorsi [redacted] aveva illuso [redacted]. In questo inverno lunghissimo, la [redacted] è tornata [redacted] cadere per la nona volta nel tardo pomeriggio di ieri. In alcuni tratti della città, per il forte vento, ha assunto le caratteristiche di una vera e propria tormenta. I problemi più gravi, [redacted] sempre accade, in collina, dove [redacted] precipitazione ha colto di sorpresa gli automobilisti al rientro dal lavoro (nella foto la situazione [redacted] corso Alberto Picco). Verso l'una i vigili hanno chiuso le strade per Superga (da piazza Modena), del Pino vecchio (da corso Chieri), Santa Margherita (dal corso Lanza), Valsalice (da piazza Adua), San Vito (dall'ospedale), Cavoretto e la Panoramica, consentendo il transito solo alle auto munite di catene [redacted] pneumatici [redacted] neve. Per oggi è prevista ancora [redacted] neve.

Altri colpi messi a segno ai danni di due agenzie della Crt e di altrettanti supermercati

[redacted] scatenati, 5 rapine [redacted] poche [redacted]

Sottratto campionario a un portavalori: 320 milioni

Giornata d'oro per la malavita quella di ieri. Al mattino [redacted] rapinate due banche e alla sera due supermercati e un portavalori alessandrino cui è stata sottratta dall'auto la valigetta con 320 milioni di gioielli. In tutte e cinque le circostanze i responsabili sono riusciti a fuggire prima dell'arrivo [redacted] forze dell'ordine.

Il primo colpo in banca è avvenuto alle 11,20 nell'agenzia [redacted] della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Grosseto [redacted]. Due i banditi, [redacted]ati di taglierino, [redacted] viso coperto da passamontagna. In pochi attimi [redacted] sono impossessati di 4 milioni e mezzo fuggendo poi su una Fiat Uno grigia.

Alle 13 invece, è stata pre[redacted] di mira un'altra agenzia della «Crt», quella di [redacted] Francia angolo via Montegrappa. Stavolta si è trattato di un bandito solitario che a viso scoperto [redacted] armato [redacted] taglierino [redacted] entrato nei locali fingendosi [redacted] cliente. L'uomo ha poi preso in ostaggio una cliente. Minacciando [redacted] donna il rapinatore è riuscito così a farsi consegnare i soldi da due cassieri, poco più di 6 milioni, liberando infine [redacted] malcapitata e fuggendo a piedi.

Francesco De Cicco stava per entrare in una gioielleria di Mirafiori quando tre banditi lo hanno bloccato e gli hanno [redacted] l'intero campionario

[redacted] alla sera, altri rapinatori hanno depredato le casse di due supermercati della catena «Dì per dì». Il primo magazzino visitato dai banditi è stato quello di largo Mentana 8, [redacted] Crimea. Erano le 18,10 quando due persone, armate di pistola [redacted] fucile a canne mozze, il volto celato da passamontagna scuri, hanno fatto irruzione nel centro di vendita. I due hanno razziato 12 milioni dalle [redacted] sotto gli occhi terrorizzati delle commesse e di al[redacted] clienti. Quindi la fuga, su una Fiat Uno rossa, che da un primo controllo [redacted] risulta rubata.

Poi, alle 19,10, l'altro assalto, in zona Madonna di Campagna, sempre da parte di due banditi, [redacted] danni del supermercato situato [redacted] via Breglio [redacted]. Poco meno di tre milio[redacted] il frutto di questo colpo. Anche in questa circostanza i malviventi [redacted] riusciti [redacted] fuggire, su una Autobianchi Y10.

Alle 18,20 era invece avvenuto [redacted] colpo più grosso della giornata. Vittima un rappresentante di gioielli, Francesco De Cicco, 42 anni, che trasporta preziosi per conto della ditta «Filoa spa», di via Marengo 91 ad Alessandria. Tre uomini, [redacted] da una Lancia Thema, l'hanno affrontato dopo che aveva parcheggiato la sua Volkswagen Golf in via De Canal 63, a Mirafiori, [redacted] zona illuminata a malapena e di scarso passaggio. L'orafo [redacted] era fermato di fronte alla gioielleria Fresch dove avrebbe dovuto mostrare i preziosi. I tre gli hanno puntato le pistole; [redacted] dei banditi ha spaccato il lunotto posteriore della Golf ed ha prelevato la valigia con il campionario, adagiata sul sedile posteriore.

«Non mi sono accorto di nulla - ha raccontato anche ai carabinieri il gioielliere Pierluigi Fresch, 41 anni -. Il signor [redacted] Cicco è [redacted] negozio, bianco [redacted] volto, dicendo [redacted] un filo di voce: "Mi hanno rotto un cristallo dell'auto. Erano [redacted] tre: hanno preso tutti i gioielli che dovevo farle vedere"». [iv. bar.]

[redacted]

Sciopero

Per sei ore Sospesa la Ztl

Oggi, dalle 15 alle 21, sciopero degli autoferrotranvieri aderenti alle rappresentanze sindacali di base. I disagi per gli utenti di bus e tram dovrebbero essere limitati, come è già accaduto in passato. Comunque, il Comune ha deciso di aprire la Zona a traffico limitato.

PROPOSTA

Anagrafe

«Iscriviamo cani e gatti»

Cani e gatti iscritti nello Stato [redacted] famiglia. La proposta, avan[redacted]ta dal presidente della Commissione animali del Comune vorrebbe limitare i casi di abbandono di animali e consenti[redacted] un censimento dei felini. Perplesso l'assessore ai Servizi demografici. M. Casal A PAG. 32

ALPIGNANO

[redacted]

«Non pagate il pizzo»

«Non pagate la protezione? E allora vedrete [redacted] vi accadrà». Gli uomini del racket lo aveva[redacted] promesso a due coraggiosi pizzaioli di Alpignano. Così, l'altra notte, li hanno sorpresi all'ora di chiusura, sfregiandoli a colpi di coltello. G. Longo A PAG. [redacted]

[redacted]

[redacted]

Dipendenti del cimitero

Il Comune ha licenziato due dei [redacted] dipendenti arrestati due anni fa per lo scandalo dei cimiteri. Altri sei sono sospesi: non la[redacted] non percepiranno stipendio per un periodo fra i [redacted] e i 6 mesi. Sono i primi [redacted] esaminati dalla commissione disciplinare. L. Borgh[redacted] A PAG. 33

Visita ai locali, in serata un dibattito all'Unione industriale e qualche frecciata al Museo Egizio

[redacted] Albertina incanta Zeri

Il critico: «Quante meraviglie, la mostra è di livello europeo»

«Che meraviglia avete qui a Torino!». Federico Zeri ha solo lodi per i tesori dell'Accademia Albertina. L'ha «scoperta» ieri pomeriggio con una visita lampo, poco prima di recarsi al Centro congressi dell'Unione Industriale, dove ha parlato dei Musei d'Italia, nell'ambito [redacted] «Martedì Sera» organizzati in collabora[redacted] con «La Stampa».

E' uno Zeri entusiasta [redacted] caustico quello che [redacted] si [redacted] aggirato fra le opere dell'Accademia: «Eccezionalmente belle. Ma dove le mettete? [redacted] come? Avete il locale?». Il direttore Carlo Giuliano gli presenta i lavori in corso che raddoppieranno gli spazi in una fuga di [redacted] che le ripropone come un'unica galleria. E Zeri proclama: «Sì, questa raccolta [redacted] di livello europeo. Vale il viaggio». [redacted] gli altri musei della città? «Importanti. C'è [redacted] Galleria Sabauda di rango internazionale. E poi c'è il Museo Egizio. Non è il secondo al mondo?». Il tono pare un po' sarcastico. Qualche [redacted] non va? Zeri tace, fa una pausa e la risposta è una sferza: «Gli allestimenti! No, [redacted] vanno, [redacted] totalmente inadeguati».

Federico [redacted] particolare interesse per gli artisti piemontesi

La visita prosegue e Zeri nota [redacted] opere di Giuseppe Bagetti, celebre [redacted] Torino, ma anche in Francia: «Chi è? Non li conosco questi pittori piemontesi [redacted] para-piemontesi. Però, è bello!». Giudica invece «molto brutto» un «Cristo al tempio» della scuola di Sebastiano Ricci. E si ferma attento dinanzi alle opere di [redacted]calvo: «Che luminosità!». «Anche queste copie di Caravaggio è pregevole [redacted] rara. Questo poi è impressionante». E' [redacted] scena di battaglie di Cornelis De Wael.

Ma l'Accademia offre ancora di più. C[redacted] un Cristo del «cosiddetto Giampietrino». Zeri lo scruta compiaciuto. Poco più [redacted] là ci [redacted] le [redacted] di un trittico di Filippo Lippi. «E [redacted] tenete qui in magazzino?». Solo per il periodo dei restauri.

L'opera che lo conquista è una «Deposizione di Cristo nel sepolcro», opera cinquecentesca di Maarten Van Heemskerck, drammatica, iperrealista, con un dolore quasi sensuale: «Ma Dio mio, che quadro! Io vi lascio anche i Lippi. Questo me lo porterei via. E' [redacted] vivido!». Il corpo di Gesù quasi si stacca dalla tela, tutto sospinto verso il primo piano. «Che particolari! [redacted] chiari anche quelli che forse non piacerebbero a papa Wojtyla!».

Maurizio Lupo

Una sala climatizzata alla Biblioteca Reale per esporre l'autoritratto

E [redacted] un [redacted] Leonardo

La Consulta studia un progetto anche per lui

Forse [redacted] tocca a Leonardo: Torino potrebbe rendere più visibile [redacted] suo famoso autoritratto e i disegni che il mondo invidia alla Biblioteca Reale, ma che vengono esposti solo episodicamente. Perché la luce può danneggiarli e perché mancano locali idonei alla loro esposizione pro[redacted]. La «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta [redacted] Giuseppe Lignana, lo sa e fra i suoi progetti futuri c'è [redacted] pensiero anche per questo tesoro.

Lo ha confidato ieri lo stesso Lignana, a margine della conferen[redacted] stampa che [redacted] presentato i restauri che la Consulta conduce all'Accademia Albertina. «Sia chiaro - precisa Lignana - [redacted] l'intervento all'Accademia è quello che firma la mia presidenza. Io non voglio assolutamente influenzare il presidente che [redacted] succederà. Ma credo che [redacted] intervento che faciliti l'esposizione di quei disegni riuscirebbe a smuovere l'inte[redacted] internazionale».

Il presidente Giuseppe Lignana

Che [redacted] bisogno realizzare? «Una sala [redacted] e climatizzata. Che sia però attrezzata per consentire una più facile fruizione dei beni, anche solo [redacted] periodi strettamente limitati».

Alcuni soci della Consulta dicono che esiste già [redacted] progetto. «Non c'è nulla di deciso - osserva Lignana - ma è noto che noi lavoriamo su progetti ben verificati. Non possiamo permetterci i lussi di certi enti pubblici, che avviano le opere senza avere le idee chiare su quello che faranno. I nostri piani sono calibrati [redacted] modo da avere inizio e fine in date [redacted]».

Lignana cita fra i possibili [redacted]pegni della Consulta «anche il restauro degli affreschi della Consolata, un lavoro però che temo [redacted] molto lungo». In genere la Consul[redacted] privilegia impegni realizzabili al massimo in [redacted] biennio. «Noi badiamo soprattutto alla fattibilità dei progetti» [redacted] Lignana. [redacted] ci incentivano le impre[redacted] che [redacted] vengono ritardate dalle iner[redacted] della pubblica burocrazia. Torino è rimasta indietro nei lavori [redacted] restauro per troppo tempo. C'è bisogno che venga risvegliato un certo orgoglio cittadino, capace di andare verso l'Europa con opere degne». [m. lup.]

Il presidente della Commissione animali: «Cani e gatti nello stato di famiglia»

Fido e Micio entrano in anagrafe

I cani abbandonati dai padroni sempre di più; la proposta tende anche ad arginare il fenomeno

Marito, moglie, figlio, Fido, Micia. Così potrebbe recitare in futuro lo stato di famiglia. La proposta è del consigliere comunale verde, Giorgio Diaferia, che vuole porre il problema dell'abbandono di troppi cani e gatti condannati a una vita grama, e non a morte, da padroni incoscienti e crudeli. Nel certificato il «quattrozampe» sarebbe registrato con il suo numero di tatuaggio.

Secondo Diaferia, che è presidente della commissione comunale affari animali, l'inserimento nello stato di famiglia (facoltativo) potrebbe servire anche a censire l'infinità di felini che vivono tra le mura domestiche. Spiega: «In Valle d'Aosta e in Francia i felini si censiscono con un microchip nell'orecchio, questo potrebbe essere un altro modo per ottenere lo stesso risultato».

Sicuramente a molti amanti dei morbidi e affettuosi quadrupedi l'inserimento ufficiale nella propria famiglia potrebbe far piacere; sarebbe un modo per riconoscere che anche cani e gatti fanno parte della società. Una analoga proposta è stata presentata a Roma dai verdi.

Precisa il capogruppo verde, Silvio Viale: «La proposta è lanciata; adesso occorre studiare i particolari tecnici. Penso che dovrebbe essere obbligatorio altrimenti non si arriverà mai a un censimento felino reale e che l'inserimento sia contenuto in un allegato al certificato». Aggiunge: «Mi rendo conto che questa proposta può far sorridere di fronte ai problemi di Torino, ma anche queste questioni sono importanti».

Scettico l'assessore ai servizi demografici, Andrea Prele: «Non credo che la legge lo consenta; devo verificare. In ogni caso non sono ai servizi demografici delle persone e non sono assessore allo zoo. E poi mi interrogo: "Quando nascono i cuccioli, devono essere registrati anche loro?"».

Carla De Matteis, dell'associazione vegetariana, non ha dubbi: «E' una proposta provocatoria; le vere questioni sono altre». E snocciola un elenco di situazioni gravi sulle quali i volontari intervengono da anni.

Dice: «Ogni anno un terzo dei 3 mila cani che entrano al canile municipale muoiono. Arrivano da tutto il Nord-Ovest del Piemonte perché con colpevole incuria i Comuni non si dotano di strutture proprie». Racconta: «Al canile i cani vivono in box di un metro per un metro, senza uscire. Forse nei prossimi mesi riusciremo, dopo anni di battaglie, a ristrutturare il canile con un piccolo gruppo di volontari».

Da due anni la circoscrizione 6, unica in città, ha riconosciuto la costituzione di una commissione che si occupa del canile. Aggiunge: «Pare che stiano per partire i lavori per un canile-rifugio dove i cani potrebbero avere più spazio». Questa nuova struttura dovrebbe favorire le adozioni o lanciare campagne contro l'abbandono. De Matteis: «L'educazione culturale è l'unica arma contro l'abbandono: nel quartiere siamo andati nelle scuole a parlare con i bambini, ma per ogni iniziativa servono fondi».

Alla Lega italiana per la difesa del gatto la proposta con incontra particolare entusiasmo e non si ritiene che possa essere contro l'abbandono. Grazie a un'opera di diffusione delle conoscenze etologiche del gatto e a una attività di protezione e sterilizzazione delle colonie già esistenti (protette dalla legge) l'abbandono e la persecuzione del gatto sono in diminuzione. Certo è ancora lontano il modello giapponese dove - come ricorda una volontaria della Lega - è stata adibita una piccola isola a ricovero dei randagi.

Marina Cassi

«Così i padroni non li abbandoneranno e faremo il censimento di tutti i felini»

Il presidente della commissione animali del Comune **Giorgio Diaferia** (verdi)

L'assessore ai Servizi demografici di Palazzo Andrea Prele è molto perplesso sull'iniziativa

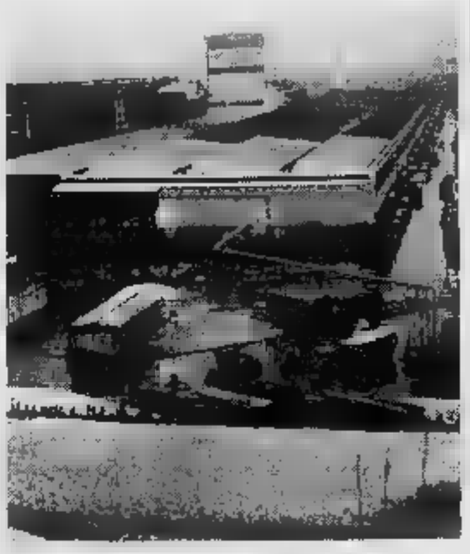
L'assessore: «Ma mi occupo di persone non dello zoo»

ANZIANI

«All'ospizio con il cane»

Su molti anziani soli che condividono l'esistenza un cane o un gatto o un altro piccolo animale, spesso unica reale compagnia in lunghe solitarie giornate, greva l'incubo della malattia rende impossibile occuparsi di un vivente non umano. L'associazione vegetariana propone agli assessori comunali Vernetti, Migliasso e Perono di tener conto nelle future delibere di questo problema e di intervenire nell'assistenza fornita all'anziano solo e disagiato concretamente con aiuto concreto per accudire l'animale domestico, portarlo fuori, preparargli la zuppa. Inoltre chiedono che sia permesso alla persona anziana che non ha altra alternativa al ricovero in un istituto comunale di poter portare con sé il proprio amico.

Il sindacato: scelte sbagliate



Lo stabilimento Ilva di Torino Secondo i sindacati è praticamente certo che si arrivi alla chiusura e per questo hanno chiesto una serie di incontri ai responsabili degli

«Lo stabilimento Ilva va verso la chiusura»

I posti di lavoro in pericolo sono 400 Chiesto incontro a Comune e Regione

«L'Ilva di Torino chiuderà». Lo sostengono, quasi rassegnate, le Rsu (le Rappresentanze sindacali unitarie di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil degli stabilimenti torinesi). Per i delegati delle Rsu, e per il sindacato Fim-Cisl guidato da Gianfranco Zabaldano, è un'amara certezza. Che cosa induce i rappresentanti sindacali ad assumere un atteggiamento così pessimistico nei confronti di un'azienda che conta una mila dipendenti in tutt'Italia e che rappresenta una sicurezza per dipendenti e clienti?

«E' in atto un drastico ridimensionamento dei volumi produttivi - spiegano le Rsu - a cui stiamo assistendo in questi primi mesi del '96 e c'è inoltre un'assoluta mancanza di investimenti. Se questa tendenza dovesse continuare, nel giro di pochi mesi si creerebbero le condizioni per la chiusura».

Gianfranco Zabaldano

Eccessivo pessimismo? No - affermano i sindacati - la situazione ormai è al livello di guardia. In un documento, le organizzazioni dei lavoratori affermano di credere «che Torino non possa permettersi di perdere un altro pezzo di tessuto industriale che occupa ancora circa 400 dipendenti - indotto escluso - che andrebbero a incrementare il già alto tasso di disoccupazione».

Le accuse dei sindacati all'azienda sono chiare: una politica commerciale improvvisata «che ha portato a una perdita secca di clienti con conseguente riduzione degli ordini».

Questo vuol dire, secondo Fim Fiom e Uilm, che gli stabilimenti torinesi di corso Regina - che da parecchi anni sono fonte di produttività e ricchezza - si trasformeranno in un complesso industriale in grado di produrre soltanto perdite».

La situazione è diventata difficile da quando l'Ilva è stata ceduta ai privati, e precisamente al gruppo Riva di Brescia: ora si chiama Ast. Ciò che preoccupa maggiormente i sindacati di Torino e provincia è l'annunciato disimpegno da parte dei vertici dell'azienda nei confronti dell'area torinese. L'idea è di concentrare tutta la produzione a Taranto, smantellando così l'area di Regina. Un'ipotesi che ha spinto i sindacati a emanare un comunicato durissimo nei confronti dell'azienda: «E' ormai passato un anno - sostengono i rappresentanti dei lavoratori - da quando la siderurgia pubblica è stata ceduta alla famiglia Riva. La politica aziendale ha portato a una secca perdita di clienti. Abbiamo aspramente criticato la politica industriale del "navigare a vista" che consiste nel decidere mese per mese quanto produrre e in quali siti. Stiamo subendo un sistema di relazioni industriali che ha come unico scopo quello di distruggere il sindacato a tutti i livelli, estromettendo di fatto i lavoratori dal coinvolgimento negli obbiettivi dell'impresa».

In base a questa situazione, i sindacati dei metalmeccanici hanno dichiarato lo stato di agitazione e hanno rivolto un appello al Comune di Torino, alla Provincia e alla Regione. Nei prossimi giorni i rappresentanti dei lavoratori chiederanno agli amministratori locali di studiare un piano d'azione per salvare 400 posti di lavoro. Dopo il caso Alenia e dopo il caso Viberti, Torino rischia di trovarsi tra le mani un altro scottante problema occupazionale.

Bacarani

VIOLENZA

RACKET DEI NEGOZI

Drammatico agguato l'altra notte in una pizzeria presa di mira da tre estorsori

Non pagano il «pizzo»: sfregiati

Ad Alpignano, feriti il titolare e la moglie
I banditi volevano 5 milioni per la «protezione»

SFREGIATI perché rifiutano di pagare il «pizzo». Dieci minuti di terrore, l'altra notte ad Alpignano, per Maria Pia Bozzella, 29 anni, e il marito Antonino Livio, 33 anni, gestore della pizzeria «La Fontaine», in piazza Vittorio Veneto 2.

«Non volete darci i 5 milioni? La pagherete cara, ve la siete cercata voi». Poche parole a denti stretti. Poi i tre estorsori passano ai fatti.

La ragazza della banda, piombata nel locale al momento della chiusura, all'una passata, rompe un bicchiere e incomincia a colpire Antonino Livio, bloccato con la forza dagli altri due complici.

E mentre l'uomo è ancora immobilizzato, la ragazza incomincia a colpire Maria Pia Bozzella, intervenuta per aiutare il marito. La giovane donna, ora, ha ferite dappertutto: sulla fronte, sul collo, sulla spalla. Ma l'incredulità e la paura per quello che è avvenuto lunedì notte le fanno più male di ogni taglio.

Una paura «annunciata»: da una settimana i malviventi perseguitavano al telefono la giovane coppia, che gestisce il locale per conto del papà di Maria Pia, Giuseppe Bozzella. Il tono del ricatto, al telefono, era più o meno sempre lo stesso: «La vostra pizzeria ha bisogno di "protezione". Dateci cinque milioni e la terremo lontana da ogni guaio». Poi, lunedì notte, i tre estorsori sono passati ai fatti. Sulle loro teste, ora, pende una denuncia per «estorsione e tentato omicidio».

I carabinieri di Rivoli e di Alpignano stanno indagando a tutti i gradi. Il maresciallo Palmiro Sardu e il suo collega del nucleo operativo Franco Filloramo spiegano: «Non abbiamo ancora elementi sufficienti per sospettare di qualcuno in particolare. Certo colpisce molto la modalità con cui si è consumata l'estorsione. E non solo perché la banda si è presentata all'improvviso e a volto scoperto, ma soprattutto per la ferocia con cui ha agito quella ragazza».

Una ferocia che, in effetti, ha colpito davvero nel segno. E non solo per gli «sfregi». Paura e rabbia dominano su tutto. «Noi non vogliamo grane - dice Maria Pia Bozzella -, gestiamo ristoranti da una vita. E non vogliamo cercarci complicarci la vita per colpa di nessuno».

Suo padre è ancora più categorico: «Io, anni fa, sono addirittura emigrato in Germania per il bene della mia famiglia. Non sopporto nemmeno l'idea di ricordare quello che è avvenuto a mia figlia l'altra notte».

Grazia Longo

Maria Pia Bozzella, brutalmente ferita dagli estorsori, e la pizzeria La Fontaine, teatro dell'assalto l'altra notte

Del commando faceva parte una donna «E' stata lei a colpirci col coltello»

Specchio dei tempi

«Al posto del camper delle siringhe meglio operatori invisibili» - «Un minuscolo lembo della città su cui riflettere» - «Tassa raccolta rifiuti: urgono modifiche» - «Giardini sotto tutela» - «E' nato 11 anni dopo»

Un lettore ci scrive:
«Scrivo in merito all'articolo "Via il camper delle siringhe". La molteplicità e l'invisibilità dei luoghi di scambio e di distribuzione, oltre a garantire una maggior tutela dell'anonimato degli utenti, meglio si presterebbe a rendere compatibile l'intervento con le esigenze della comunità locale; l'utilizzo di operatori invisibili che si spostano a piedi certo avrebbe un impatto propagandistico nel mondo dell'immagine, più ridotto e forse non rispondente alle esigenze di consenso delle istituzioni, ma sicuramente più efficace, oltre che meno costoso in termini economico-finanziari. La conoscenza del contesto, anche topologico, del territorio, da parte dell'istituzione ne risulterebbe approfondita ed incrementata, e l'uso dei punti aggregativi già esistenti e seguiti in maniera meno pesante ed etichettante nella loro mobilità renderebbe meno acuta la conflittualità con i cittadini non fruitori di droghe nelle loro attività normali ed esplicite.

«Ritengo perdente la tecnica cosiddetta unità mobile - che per la maggior parte del tempo, così come le stazioni mobili delle forze dell'ordine, mobile non è. La moltiplicazione delle sedi fisse attraverso il decentramento di piccole unità di personale medico e paramedico in sedi non stigmatizzanti - ex centri di incontro, bagni pubblici, ecc. - supportate da piccole unità invisibili di lavoro di strada a piedi, appare scelta più economica, efficace, adeguata».

Renzo Rolando

Un lettore ci scrive:
«Tempo fa avevo già scritto per segnalare l'opportunità di risolvere la sistemazione del "laghetto" che, una volta, illeggiadriva il parco "Cavalieri di Vittorio Veneto" - ex piazza d'Armi - e della costruzione rotonda che esiste presso tale laghetto. Constato che la questione del "laghetto" non è stata risolta (salvo il prosciugamento), mentre la costruzione rotonda ha trovato occupanti - abusivi? - che l'hanno trasformata in raccolta di cianfrusaglie e l'hanno ornata, a maggior dileggio, di scritte edificanti!

«Se si aggiunge che l'utilizzazione estiva del parco per divertimenti vari è valsa a rovinare il tappeto erboso in più punti ed a lasciare un vasto rettangolo di sabbia in mezzo a un prato, si deve concludere che l'invito del Sindaco ad abbellire la Città abbia trovato piena applicazione in tale minuscolo lembo cittadino!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La tassa comunale sulla raccolta della spazzatura con la legge è opprimente e un orrore fiscale: che c'entra la superficie del cortile, del giardino, del garage, dei balconi la commisurazione della tassa stessa? E per chi ha la seconda casa, occupata solo nelle ferie e qualche fine settimana, può il Comune pretendere di far pagare la raccolta rifiuti come se i proprietari, residenti altri Comuni, fossero presenti tutto l'anno? Occorre parlare di detta tassa, specie perché molti Comuni gettati sul business con repafamelica, negando seconde case, spesso malandate e vecchiotte, ogni ragionevole riduzione: taci e paga. Il problema interessa molte persone: credo sia modificare la norma e calmarsi con la pressione fiscale, che ha raggiunto limiti sempre più insopportabili».

Edoardo Tolure

Una lettrice ci scrive:
«In merito alla lettera relativa al degrado dell'area verde di piazza Nizza (lato ferrovia), condividiamo il disagio di chi scrive fronte ai cumuli di rifiuti abbandonati, segnale di disamore e disaffezione di cui è oggetto la città.

«Proprio per questo Legambiente Torino - Circolo Ecopolis ha sostenuto fin dall'inizio il progetto di affidamento della piccola manutenzione ordinaria del verde urbano ad associazioni di volontariato quale mi per creare invece un responsabile coinvolgimento della popolazione e rispetto della pubblica.

«In particolare recentemente l'8ª Circoscrizione ha affidato il nostro circolo Legambiente sia il giardino di piazza Nizza in questione sia quello di via Muratori nei quali inizieremo ad operare a fronte di un miglioramento delle condizioni meteorologiche».

Antonella Visintin

Una lettrice ci :
«Desidero segnalare che in via Tiziano, angolo via Marochetti, la targa stradale relativa a Tiziano (il pittore, presumo) è errata. Infatti, Tiziano Vecellio, pittore, nacque nel 1488 e non nel 1477 (Utet - Gde - 74 - vol. XX). Per favore, correggete l'errore».

Patrizia Ienuso

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 21 Febbraio

* * * *

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese, anche nevose. Temperatura Visibilità ridotta per foschie. Venti moderati da Nord-Est

IERI

MASSIMA	3,9
	0,5
UMIDITA' 14)	98%
FINO ALLE	9,8 mm
TOTALE QUESTO MESE	37,0 mm
MEDIA (1913-1	39,5

Osservatorio Meteo d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	3,8	MINIMA	-1
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

MASSIMA — —

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; tramonta alle ore 18 e 4 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 28 , culmina alle ore 21 e 22 minuti

Luna piena 4 febbraio ore 17
Ultimo quarto 12 febbraio ore 10
Luna nuova 19 febbraio ore 24
Primo quarto 26 ore 7

si dalla Terra, dalla quale dista milioni di km

VENERE: sta percorrendo da Ovest verso Est la costellazione dei Pesci

MARTE: occorrono 472 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 2 ore e 50 minuti prima del Sole.

SATURNO: brilla leggermente meno di Marte e della stella Polluce

IL FENOMENO: questa notte dovrebbe registrarsi la massima attività delle meteore appartenenti delle Leonidi.

Sono gli interratori coinvolti nello scandalo dei cimiteri e rinviati a giudizio

Il Comune usa il pugno di ferro

Licenziati due dipendenti

Il Comune ha licenziato due dei 23 dipendenti arrestati due anni fa per lo scandalo dei cimiteri. Altri sei sospesi: non lavoreranno e non percepiranno stipendio per un periodo tra i 3 e i 6 mesi. Sono i primi casi esaminati dalla commissione disciplinare. La giunta, ieri, ha deliberato i provvedimenti. Altri ne seguiranno.

Il sindaco Castellani aveva annunciato la mano pesante nei confronti degli interratori. [illegible] parlato in occasione del ritorno al lavoro [illegible] vigili coinvolti in un altro scandalo, quello delle [illegible] per multe tolte o non elevate. [illegible] nuovo contratto - spiega - consente la sospensione dal servizio solo per chi è rinviato a giudizio per fatti inerenti l'attività lavorativa e per cui è possibile chiedere il licenziamento. Ma [illegible] chiaro che questa giunta sarà severa con chi ha sbagliato».

Negli archivi della segreteria generale [illegible] c'è memoria di licenziamenti per motivi disciplinari. Il primo «indice verso», dunque, è per Giancarlo Cagliero ed Eugenio Capparelli. La giunta ha approvato la proposta dell'assessore [illegible] Personale, Giorgio Donna, in base al parere dalla commissione disciplinare.

A scrivere le motivazioni contro i due ex necrofori, è stato il consigliere comunale Bianca Guidetti Serra, nella qualità di presidente della commissione. Dopo una vita [illegible] a difendere imputati, l'avvocato Guidetti Serra è divenuto giudice inflessibile. Ecco quanto riporta sul fascicolo [illegible] Cagliero: «E' emerso che [illegible] stati rinvenuti sia in ufficio che a [illegible] oggetti [illegible] strumenti tali da far pensare inequivocabilmente ad attività nell'ambito della compravendita di oggetti d'oro di notevole rilevanza [illegible] entità». Ancora: «La posizione lavorativa di coordinamento e direzione possono avere favorito [illegible] consentito un'attività di gestione degli illeciti, at[illegible] che le dichiarazioni dei coimputati lo indicavano tra i capi [illegible] tutta l'attività in questione». Considerazioni di sun ruolo attivo», [illegible] «promotore [illegible] attività illecite» vengono fatte anche [illegible] confronti di Capparelli.

La giunta ha deciso i licenziamenti - indipendentemente dalle condanne penali - perché [illegible] infrazioni rivestono particolare gravità in relazione ai doveri del dipendente rispetto [illegible] legalità e alla rettitudine»; [illegible] compromesso il rapporto di fiducia con [illegible] dipendente al quale è da attribuirsi [illegible] lesione del decoro e dell'immagine dell'ente, oltre che del venirsi a [illegible] una situazione all'interno [illegible] [illegible] violazione ai [illegible] elementari principi di rettitudine. Probabilmente [illegible] Cagliero e il Capparelli ricorreranno al Tar.

La decisione della giunta è stata possibile perché, in sede giudiziaria, i 2 dipendenti comunali licenziati [illegible] i sei sospesi avevano patteggiato [illegible] la pena (il Capparelli ha anche risarcito 25 milioni). Per gli altri, che hanno [illegible] il rito abbreviato [illegible] [illegible] processo di lungo corso, bisognerà attendere le [illegible] definitive. Un paio di loro sono andati [illegible] pensione. Solo i due ex cappellani - i fratelli Rosario e Giuseppe Ormando - hanno rassegnato le dimissioni.

Luciano Borghesan

Due anni fa le indagini

Sono trascorsi due [illegible] esatti dalla scoperta dello scandalo. Dalle indagini del sostituto procuratore Donatella Masia, condotte con i carabinieri [illegible] [illegible] i vigili del nucleo polizia giudiziaria, emerse un quadro desolante: da tempo era in atto tra gli interratori una spartizione di soldi in base al conteggio dettagliato dei morti [illegible] città, 11 mila l'anno. Coinvolse 36 dipendenti comunali, compresi i due cappellani Rosario e Giuseppe Ormando. Soltanto [illegible] gli assolti. Ogni carro funebre che entrava nei cimiteri cittadini [illegible] contrassegnato [illegible] [illegible] targhetta che riportava il [illegible] dell'impresa funeraria. A fine mese il capo degli interratori passava [illegible] riscuotere, poi divideva. L'inchiesta era partita, nell'ottobre '93, con gli arresti del responsabile del cimi[illegible] monumentale, Romano Zanolo, e [illegible] [illegible] giardiniere, Donato Conte, in seguito a furti di lapidi e di oggetti nelle tombe.

Sopra una scena del [illegible] '94 quando i carabinieri arrestarono [illegible] interratori A fianco **Giorgio Donna** e don **Giuseppe Ormando**

ARCHIVIO MARIO CALANDRI

È in fase di avanzata preparazione la prima parte del

CATALOGO GENERALE DELL'OPERA DI MARIO CALANDRI

dedicata all'incisione.

La pubblicazione è prevista entro il 1996.

Per quanto riguarda l'opera pittorica (olii, acquerelli, tecniche miste, etc.) oggetto della seconda parte, [illegible] fa appello alla cortesia e all'interesse dei collezionisti (anche proprietari di una singola opera), affinché segnalino le opere di loro proprietà all'Archivio Mario Calandri, via Carlo Alberto 27, 10123 Torino.

Per informazioni telefonare: 011/4369353

IL CASO

VECCHIO QUOTIDIANO

Vittima, [illegible] Collegno, un ospite dell'ex ospedale psichiatrico

Travolto e ucciso dal treno

Ignorato il passaggio [illegible] livello chiuso

La vittima [illegible] 57 anni Accanto [illegible] presentatasi al soccorritori

E' polemica: «Se ci fosse un sottopasso si potrebbero evitare tante tragedie»

DOPO due [illegible] il cadavere è ancora lì, vicino al palo della luce, accanto [illegible] binari della stazione di Collegno.

La polizia ferroviaria sta terminando le pratiche burocratiche di routine. I carabinieri ed i vigili urbani [illegible] Collegno controllano il flusso delle auto in coda [illegible] fronte alla stazione.

I passeggeri sulla banchina hanno fretta, l'incidente ferroviario ha bloccato l'importante linea Modane-Torino per quasi due ore.

Ma c'è anche qualcuno che piange la morte [illegible] Mario Esma, 57 [illegible] ni, più della metà vissuti dentro il vicino ospedale psichiatrico, e qualcun altro che già si domanda se l'incidente poteva [illegible] [illegible] qualche modo evitato.

Non ci sono dubbi sulla dinamica della disgrazia perché [illegible] pensionato, ieri alle 10,15, ha attraversato i binari nonostante la sbarra abbassata [illegible] il semaforo rosso. Ma la [illegible] [illegible] ripropone [illegible] problema del sottopasso ferroviario inesistente alla stazione di Collegno. Se ci fosse, meno gente rischierebbe di finire sotto i treni.

«Ogni anno, almeno uno degli ospiti dell'ex Ospedale psichiatrico, finisce sotto le rotaie dei treni - spiega Guido Rossi, dell'Associazione An-Arché che nell'ex manicomio gestisce «cinque comunità -, la maggior parte, anche se vede che la sbarra [illegible] abbassata, passa ugualmente. E magari gli va bene una, dieci, cento volte. Ma poi c'è quel momento particolare in cui, in un attimo, non si fa [illegible] in tempo ad accorgersene che il treno è già lì a portarti via».

E ieri è [illegible] la volta [illegible] Mario. I due macchinisti lo hanno intravisto da lontano. Hanno fatto il possibile per evitarlo: hanno suonato più di una volta la sirena ed hanno frenato.

Troppo tardi. Mario [illegible] [illegible] ad occhi bassi, solo all'ultimo minuto si [illegible] accorto del treno. Così [illegible] è sceso sui binari, [illegible] purtroppo la sua gamba destra è rimasta impigliata ad un [illegible] per il riscaldamento della [illegible]

L'urto, violentissimo, l'ha sbattuto contro un palo della luce. E' morto sul colpo. Comprensibile [illegible] stato di choc dei due macchinisti del [illegible] merci: Antonio Tevere, 36 anni, via Limone 17 a Torino, [illegible] France[illegible] Casalino, 30 anni, via Bonzanigo [illegible].

[illegible] spuntato fuori all'improvviso - hanno raccontato Michele Sicuranza, funzionario della Polfer - [illegible] i [illegible]pi di frenata sono troppo lunghi. Per salvargli la vita non avremmo potuto fare niente di più [illegible] quello che abbiamo fatto. Quell'uomo non doveva passare: [illegible] sbarra era abbassata».

Già, il rischio di «passare». Ma [illegible] un sottopasso, le possibilità di incidenti potrebbero essere molto più ridotte.

«Sicuramente - concorda il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio -, ma il Comune purtroppo deve fare i conti [illegible] i soldi che ha in cassa. E [illegible] quelli che [illegible] noi abbiamo dovuto dare la priorità alla realizzazione del [illegible] di via San Massimo, per decongestionare il traffico cittadino. [illegible] il nostro prossimo intervento sarà la costruzione di un pas[illegible] sotterraneo alla stazione.

[g. lon.]

La chiesa del Paese sudamericano ha donato un edificio che diventerà l'«Arsenale della speranza»

I primi «missionari» del Sermig in Brasile

Un perito, [illegible] ingegnere e [illegible] farmacista creeranno una comunità

L'Arsenale della Pace in piazza Borgo Dora ha salutato ieri sera il primo gruppo di tre giovani laici in partenza per la [illegible] Casa di San Paolo del Brasile. La cerimonia è stata presieduta dal cardinale di Torino, Giovanni Saldarini, e vi hanno preso parte anche il vescovo di Mondovì, un rappresentante della Chiesa [illegible] Casale Monferrato oltre al vescovo ausiliare di S. Paolo, Dom Luciano Mendes De Almejda.

«Hanno scelto di dare la propria vita alla fratellanza [illegible] alla speranza», spiega Ernesto Olivero, fondatore [illegible] Sermig. Li presenta: «Ci sono Pierluigi e Alberto, entrambi di [illegible] anni. Il primo, perito meccanico, è torinese. Il secondo, ingegnere meccanico, è [illegible] Casale. [illegible] più anziano del gruppo [illegible] Gianfranco, ha 33 anni, viene dà Mondovì ed è farmacista». Il compito che li attende non è facile. «Da oltre 10 anni lavoriamo in Brasile dove abbiamo un centinaio di progetti in corso».

La cerimonia svoltasi ieri sera all'Arsenale della Pace per salutare i primi laici in partenza per il Brasile

In particolare l'Arsenale della Pace aiuta i bambini, offre ospitalità ai malati di Aids. «Per il nostro impegno la Chiesa e il go[illegible] brasiliano ci hanno affidato la "Casa degli Emigranti" di San Paolo», ricorda Ernesto Olivero. Il gesto non [illegible] da poco ed ha un particolare valore simbolico. «Sui 31 mila metri quadrati dei locali sono passati milioni di italiani. Era la "Casa del dolore" e noi l'abbiamo ribattezzata "Arsenale della Speranza". Entro la fine dell'anno al primo gruppo di laici [illegible] aggiungeranno altri sette giovani che, con gli amici brasiliani, daranno vita ad una comunità al servizio degli altri, dei deboli, per aiutare ed essere aiutati».

Nel salone e nella chiesa dell'Arsenale della Pace ieri sera c'era un'atmosfera p[illegible]icolare. Ragazzi e ragazze hanno seguito la cerimonia attimo dopo attimo. «Per noi tutti è [illegible] un momento emozionante unico nel suo genere. La presenza del [illegible]rdinale Saldarini poi ci servirà per continuare con sempre maggiore impegno [illegible] umiltà». Il momento più toccante è stato la consegna ai tre giovani dei crocifissi portati [illegible] [illegible] Dom Luciano Mendes De Almejda direttamente dal Brasile. «E insie[illegible] abbiamo pregato affinché [illegible] Madonna sia sempre con loro».

Inizia la Quaresima

[illegible] Ceneri al Valdocco

A Maria Ausiliatrice, alle 21, il cardinale Giovanni Saldarini presiede la solenne concelebrazione del mercoledì delle Ceneri, con cui incomincia il tempo di Quaresima. [illegible] funzione si svolge quest'anno nella basilica [illegible] Valdocco perché la Cattedrale è temporaneamente inagibile per i lavori di recupero in corso. Durante le funzione verranno anche «iscritti i nomi» dei catecumeni adulti che nella notte di Pasqua diventeranno cristiani.

Oggi nelle chiese della diocesi prende il via anche la «Quaresima di fraternità»: un'iniziativa che, partendo dalla penitenza, [illegible] profondo di questo tempo, sollecita i cristiani [illegible] spogliarsi del superfluo per donarl[illegible] a chi [illegible] possiede neppure il necessario. Le parrocchie, direttamente con gemellaggi, [illegible] [illegible] la diocesi, sono chiamate a contribuire alla realizzazione di opere per aiutare le popolazioni d[illegible] Paesi poveri.

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo [illegible] bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
[illegible] è arrivata LA PRIMAVERA
Aut. Comunale

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 [illegible]
provero & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SOLANGE
ASTROLOGA CARTOMANTE

ESPERTA IN PROBLEMI SENTIMENTALI
011 [illegible] - 0141 21.18.85

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN [illegible]
tutto Compact
1670 [illegible]005

Castellani e Ghigo: governiamo senza pensare alle elezioni

«Più aiuti alla periferia»

Il sindaco sul bilancio

«E quest'anno ci occuperemo di più delle periferie», la promessa è del sindaco Valentino Castellani. Ne ha parlato durante una conferenza stampa - con a fianco i capigruppo di maggioranza - per presentare il bilancio di previsione '96, alla vigilia del dibattito che s'inizia oggi in Consiglio comunale. Una maratona di [illegible] dute, che, per legge, dovranno concludersi entro il 29 febbraio.

«E' più facile mettere a posto il centro, e per l'appuntamento del vertice europeo di fine [illegible] si è dato il via [illegible] altre opere - ha detto il sindaco -, ma [illegible] parte di Torino più sofferente è nei quartieri Falchera, Mirafiori, Vallette. Intendiamo recuperare [illegible] degradate di via Artom, via Ivrea, anche nella zona Ovest, con il progetto Venchi Unica».

Altri punti qualificanti del programma riguardano la casa e il lavoro. «Dopo 15 anni c'è un nuovo bando per l'assegnazione di alloggi popolari - ha affermato Castellani -, contiamo solo su alcune centinaia l'anno, ma è importante dare trasparenza alle esigenze e ai diritti». Per il capitolo «occupazione», il sindaco ha parlato dei cantieri di lavoro e delle cooperative sociali come strumenti per aiutare i cittadini più deboli a reinserirsi in attività con risultati utili per la collettività, e si è dilungato sulle prospettive derivanti dallo sviluppo di settori come la telematica: «Dagli accordi con la Stet potranno nascere nuove imprenditorie e nuovi posti di lavoro».

I capigruppo Chiara Accarini (pds), Mauro Marino (alleanza per Torino) e Silvio Viale (verdi) hanno tenuto a sottolineare l'omogeneità della maggioranza. «Non ci sono più steccati ideologici tra noi - ha detto Marino -. E' un risultato importante, ci consente di [illegible] obiettivi comuni, [illegible] quello di puntare sull'autonomia degli enti locali dal potere centrale».

Sono una decina gli emendamenti proposti dai tre gruppi, «maturati in ventidue riunioni di commissione, in [illegible] dato atto anche alle [illegible] di [illegible] portato validi contributi» [illegible] aggiunto Viale.

E Accarini ha sottolineato che [illegible] pareggio [illegible] bilancio si raggiunge senza aumenti di tasse, con il prolungamento di mutui a tassi contenuti (9%) e con adeguamenti tariffari per servizi a domanda individuale: «E' quanto avrebbe fatto qualsiasi giunta di buon senso, indipendentemente dal colore politico».

Infine, un appello in vista delle prossime elezioni politiche. «Rimaniamo tutti nell'ambito della nostra attività amministrativa - ha auspicato Castellani -, lo dico ai gruppi di opposizione e di maggioranza, perché gli uni non utilizzino argomenti in modo strumentale contro il Comune per attaccare il centro sinistra, o [illegible] gli altri in Regione contro il centro destra. Possiamo dare un segno di civiltà politica se manterremo questo distacco dimostrato a Palazzo Civico in due settimane di commissioni. La gente dovrà decidere sulle proposte di chi [illegible] candida a governare il Paese, e non il Comune e la Regione».

L'appello di Castellani è condiviso [illegible] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho intenzione [illegible] fare anch'io [illegible] analogo appello, ciò non significa che chiunque, in quanto esponente di un movimento politico, rinunci a sostenere i propri candidati». [t. bor.]

SINDACATI

«Un confronto sulle tariffe»

I segretari [illegible] Cgil, Cisl e Uil, Scudiere, Dealessandri e Croce, scrivono al sindaco, per chiarire alcune affermazioni comparse sui giornali, dopo la loro presa di posizione sulla politica tariffaria del Comune. «La nostra intenzione - precisano - era quella di evidenziare un problema». Perché «il mantenere un basso tasso d'inflazione» dipende anche dall'andamento delle imposte municipali. Quindi, [illegible] Comune non può «adeguare le tariffe [illegible] considerare [illegible] d'inflazione programmato». Ciò equivarrebbe, affermano i sindacalisti, [illegible] tener conto del reddito dei lavoratori dipendenti, i quali, come è noto, nel migliore dei casi hanno stipendi rapportati, appunto, all'inflazione programmata». Cgil, Cisl e Uil negano che il loro [illegible] atteggiamento [illegible] chiusura», pronti ad «un serio e approfondito confronto».

Mauro Marino di Alleanza per Torino

Insulti tra maggioranza e opposizione

Nomine di dirigenti Bufera in Provincia

La presidente: avremo più efficienza Cerchio: scelte da prima Repubblica

I decreti di nomina dei 43 dirigenti della Provincia, [illegible] cui 12 capi-dipartimento, firmati [illegible] sorpresa [illegible] presidente Bresso dopo settimane di polemiche con l'opposizione e [illegible] che [illegible] riunione dei capigruppo se ne fosse discusso, hanno dato origine ad una lunga e accesa seduta segreta. Vi sono stati scambi di insulti tra maggioranza e [illegible] e abbandoni per protesta dell'aula [illegible] parte di Forza Italia e An.

Ieri mattina, in una conferenza stampa, la presidente aveva illustrato le sue decisioni per dare un nuovo assetto organizzativo agli uffici e ai servizi per separare [illegible] gestione politica da quella finanziaria, tecnica e amministrativa, secondo le nuove norme per le pubbliche amministrazioni.

L'opposizione, ed in particolare il cdu Cerchio, hanno contestato i criteri di nomina, parlando di «opportunità politiche» e di «scelte da prima Repubblica». Le critiche si sono appuntate [illegible] dirigente della Regione, biologo, comandato in Provincia e passato dal settore Patrimonio al Gabinetto ed ora ai Trasporti, Protezione civile ed Urbanistica. A questo punto è stato deciso [illegible] entrare [illegible] seduta segreta, ma l'atmosfera si è riscaldata ben presto, non tanto per la sostanza delle decisioni quanto perché il consiglio si è trovato a discutere materie che erano già state oggette [illegible] conferenza stampa il mattino e che non erano state preannunciate nella seduta dei capigruppo. Il presidente del consiglio, Marchiaro, ha fatto notare che ciò contrastava [illegible] la programmazione [illegible] lavori.

Generalizzata, nella seduta segreta, [illegible] stata la critica sull'«atteggiamento arrogante della maggioranza», come ha [illegible] stonato il leghista Calligaro. Molte le battute filtrate all'esterno. Dondona (Forza Italia): «Il martedì grasso è il giorno più adatto per [illegible] metodo più ridicolo che discutibile». Canavoso (cdu): «In questa logica [illegible] monarchia assoluta [illegible] mi [illegible] pirei se la presidente dicesse, in un prossimo consiglio: se i consiglieri non hanno pane che mangino briochesa».

Dal pds [illegible] venute difese della giunta Bresso. Grijuela: «Cerchio fa un discorso [illegible] prima Repubblica». Muzio: «E' discutibile parlare di rischio di sconquasso dell'ente».

[illegible] certo [illegible] questione della nomina dei superdirigenti non finirà qui: ci sono ricorsi in par[illegible] per il Tar, soprattutto [illegible] presunte manovre che sarebbero state poste [illegible] [illegible] per predisporre vie facilitate per futuri burocrati legati ai partiti. Ma la presidente Bresso si è limitata a citare il motto dell'ordine della giarrettiera: «Sia vituperato chi pensa male». [g. b.]

IN [illegible]

■ **FURTO.** Capi di abbigliamento per un valore di 45 milioni sono [illegible] trafugati [illegible] negozio [illegible] pellettarie «Jackson» di via San Secondo 91/c. I ladri si sono introdotti di notte nel negozio dopo aver forato una porta blindata sul retro dell'esercizio commerciale e hanno svuotato i locali. Alla titolare non è rimasto che fare denuncia [illegible] carabinieri.

■ [illegible] Una delegazione dei «paninari» ambulanti verrà ricevuta oggi alle 15 in prefettura per discutere i problemi che coinvolgono una sessantina di commercianti che lavorano sui camion-bar itineranti. Per domani il sindacato degli ambulanti indipendenti ha indetto un'assemblea (alle 15 in via Luserna 16), aperta ai titolari di licenza, per discutere i termini [illegible] sciopero in programma ai primi [illegible] marzo. I paninari protestano contro la decisione del Comune [illegible] cacciarli, oltre che dal centro, anche dalle aree di fronte lo stadio Delle Alpi e il Palastampa.

■ [illegible] **E GLI ALLOGGI.** A proposito della tabella pubblicata ieri dal titolo «Tutti gli appartamenti pubblici» e riguardante gli alloggi [illegible] vendita degli enti prevdienziali, l'Enpam (medici) precisa che non [illegible] ha in vendita [illegible] [illegible] e che l'ente è privato.

■ **LADRO DI LIQUORI.** Antonio Giannotti, 29 anni, residente a Torino in via Moncrivello 1/25, [illegible] stato denunciato a piede libero dai carabinieri per il furto di liquori e generi alimentari presso il supermcato «Di per Di», via Torino 20 a Castiglione.

■ [illegible] [illegible] **CASA.** E' il titolo del convegno organizzato dal collegio provinciale delle ostetriche per venerdì e sabato, al tentro Massaua. Ai lavori, aperti anche [illegible] pubblico, intervengono ostetriche, ginecologi, pediatri, avvocati, dirigenti di Usl. Sabato la conclusione con una tavola rotonda sul tema «Quale prersente e quale futuro per l'evento nascita. Aspetti giuridici e sociali».

■ [illegible] [illegible] L'organi[illegible] consultivo della Regione farà un censimento delle manifestazioni orgonizzato a Torino [illegible] enti pubblici e privati in oc[illegible] [illegible] semestre italiano di presidenza dell'Ue, in particolare [illegible] conferenza intergovernativa del 29 e 30 marzo. La consulta condurrà inoltre [illegible] ricerca sulla «capacità di utilizzo delle risorse comunitarie, soprattutto i fondi strutturali». I programmi sono stati fissati nella riunione di ieri, quando la consulta si è ufficialmente insediata.

■ [illegible]. La giunta comunale ha deciso di avviare l'attività [illegible] «comunità [illegible] risocializzazione per madre e bambi[illegible] di [illegible] Principi d'Acaja, 12. Nello stabile, denominato Casa della magnolia, so[illegible] già stati ricavati i nove mini alloggi che costituiscono il «Centro residenziale autonomia donna», nei quali verranno ospitate le madri con bambini bisognose di tutela. L'amministrazione comunale ha anche deciso di inserire nella struttura tre educatori socio-assistenziali e di affidarne la gestione alla circoscrizione [illegible].

ELEZIONI

IL PATTEGGIAMENTO DELLA DESTRA

La medaglia d'oro della Resistenza: ma io corro per tutto il Polo

An: «Candidiamo Sogno»

E Prodi lunedì incontra i piemontesi

EDGARDO Sogno, 80 anni, medaglia d'oro della Resistenza, [illegible] [illegible] collegio del Senato con il centro-destra. La notizia ufficiale arriva da An, e lui polemizza: «Sono il candidato [illegible] tutto il Polo, [illegible] [illegible] [illegible] parte. Del resto sono in contatto con Berlusconi sin dai suoi primi passi in politica».

Sul fronte opposto, riunione dell'Ulivo piemontese [illegible] via Lagrange e l'annuncio che lunedì arriverà sotto [illegible] Mole Romano Prodi: sono i due fatti politici [illegible] ieri, in una marcia accelerata di movimenti, partiti e coalizioni verso l'appuntamento elettorale del [illegible] aprile, con un occhio delle centrali operative rivolto alle prime scadenze, ossia alla presentazione dei simboli entro il 10 marzo.

CENTRO-DESTRA. [illegible] ne parlava da qualche giorno e c'era chi l'aveva già collocato con An. Lui, il comandante partigiano Edgardo Sogno, ieri ha però precisato: «Non scendo in campo per An, ma per il Polo, che comprende ben 5 raggruppamenti politici. Sono un liberale democratico, ho scelto il centro destra e non vedo come potrei andare dall'altra parte».

Ancora: «Sono grato al sen. Pellegrino che mi ha rivolto il prezioso riconoscimento di essere un anticomunista peggiore, e quindi più serio, di Gelli e Giannettini. Siamo di fronte al rischio che questa campagna elettorale [illegible] risolva nei soliti due mesi di chiacchiere per confrontare programmi che, data l'inesistenza dei poteri [illegible] governo, [illegible] hanno alcuna possibilità di essere realizzati».

Sogno, dunque, si augura che la «vittoria del centro destra», consenta di ricostruire «quello Stato democratico occidentale distrutto dal consociativismo catto-comunista».

CENTRO-SINISTRA. L'Ulivo aprirà la campagna elettorale lunedì prossimo con Romano Prodi che alle 21 riunirà i 43 comitati cittadini a Torino-Incontra. Ieri, intanto, si è riunito il coordinamento regionale [illegible] via Lagrange. Tra i presenti Bruno Manghi, Franco Pizzetti, il pidiessino Valerio Soldani, Mauro Marino e Giorgio Rosental di Alleanza per Torino, i verdi Giorgio Gardiol e Roberto Tricarico, Pino De Michelis di Ad, il repubblicano Emilio Lombardi e Ignazio Puleo.

In discussione le strategie per i collegi uninominali e come proiettare sul Piemonte e su Torino il programma generale dell'Ulivo. Nell'attesa di definire i rapporti (desistenza o no?) [illegible] la Lega e con Rifondazione e di chiarire la proposta della Rete (liste unitarie nel proporzionale), [illegible] scenario potrebbe vedere in campo tre o quattro simboli: sicuramente il pds e i verdi, con il ppi che deve decidere se «correre» solo e [illegible] entrare nella coalizione che comprenderà laici e socialisti.

Giuseppe Sangiorgio

Romano Prodi leader dell'Ulivo e **Edgardo Sogno** 80 anni medaglia d'oro [illegible] Resistenza in lista in [illegible] collegio del Senato con il centro destra

Domani l'incontro

L'[illegible] risponde sul [illegible]

Domani s'inizierà il primo dei [illegible] confronti fra gli amministratori comunali e i cittadini, alla presenza del sindaco Valentino Castellani. Si terranno [illegible] volta al mese, dalle 18 alle 19,30, nella Galleria d'arte moderna in [illegible] Galileo Ferraris 30.

Il primo appuntamento, dal titolo «Giungle d'asfalto: quale futuro per il traffico a Torino», affronterà tutti i temi «caldi» collegati alla viabilità: posteggi, aree pedonali, mezzi pubblici, metropolitana. Partecipa l'assessore Franco Corsico, moderatore Roberto Bellato, capocronista [illegible] La Stampa.

Tra gli altri temi che saranno affrontati nei successivi appuntamenti ci sono il bilancio comunale, [illegible] città cablata, la solidarietà urbana, le privatizzazioni, la riqualificazione dello spazio urbano, le mostre, l'educazione scolastica. Tutti i confronti vedranno la presenza di un [illegible]essore e di un giornalista i cui nomi pubblicheremo di volta in volta.

Coreco su delibera

Legittimo l'incarico a [illegible] Fuchs

E' legittima la delibera approvata dalla giunta comunale con la quale s'incarica l'ex direttore del Castello di Rivoli, Rudi Fuchs, di coordinare un progetto di massima per [illegible] realizzazione di dodici opere d'arte lungo [illegible] passante ferroviario. Lo ha deciso il Core[illegible] ieri, respingendo [illegible] ricorso presentato da 17 consiglieri comunali dei gruppi verdi, rete, rifondazione comunista, alleanza verde, lega Nord. Il progetto, che ha un costo di 180 milioni, prevede l'assunzione di 12 bozzetti realizzati da altrettanti artisti (Birza, Fabro, Forg, Kounellis, Mainolfi, Merz, Oldenburg, Paolini, Pichler, Pistoletto, Ruckriem, Zorio) per decidere se procedere ad un eventuale abbellimento artistico sul passante ferroviario. Roberto Tricarico, consigliere comunale dei verdi e primo firmatario della petizione, ha così replicato: «Il Coreco [illegible] valutato tale incarico come [illegible] generica consulenza e non come un appalto a favore di tali operatori. Noi continuiamo a credere che la strada maestra [illegible] [illegible] gara internazionale».

I MESSAGGI DEI VIP

L'attrice parla del suo rapporto «con dentoni e orecchie a sventola»

Veronika Pivetti testimonial dei Salesiani

In una videocassetta ragiona sul valore del corpo

Dopo aver adottato come testimonial l'ex bandito Cavallero, il frate-poeta David Maria Turoldo e don Ciotti, i Salesiani della Elle Di Ci Audiovisivi e i Paolini degli Audiovisivi San Paolo rilanciano [illegible] «ritiro spirituale [illegible] videocassetta» con nuovi protagonisti d'eccezione. Ed ecco che a «ragionare sul valore del corpo» è Veronica Pivetti, che racconta i problemi dello sviluppo.

«In quarta elementare avevo il 36 di piedi», rivela l'attrice in una delle quattro videocassette della nuova serie di «Videodeserto» (titolo-paradosso, [illegible] [illegible] che raramente il video è deserto...). Pivetti junior parla del suo attuale rapporto «con dentoni e orecchie a sventola». Ma nell'educational ho[illegible] video [illegible] Salesiani & Paolini «Muscoli, rossetti e videoclip» ci sono pure il calciatore del Milan Demetrio Albertini, ripreso nel campo sportivo della comunità dov'è viceparroco suo fratello Alessio, e Luca Carboni con il videoclip «Ci vuole un fisico bestiale». Una rivoluzione, insomma.

«E' una sfida che abbiamo raccolto: la Chiesa - spiegano Roberto Di Diodato e Riccardo Grassi, direttori editoriali rispettivamente di Audiovisivi San Paolo e [illegible] Elle Di Ci Audiovisivi - deve abituarsi a comunicare con il linguaggio del villaggio elettronico, anche su un fronte così delicato come quello degli esercizi spirituali. Così, [illegible] spunti provocatori, [illegible]a per svelare un significato [illegible] stiano». Ancora: «Si è scelto di sottoporre ai ragazzi temi di riflessione [illegible] genere poco esplorati nel gruppo, in particolare durante i ritiri spirituali: la corporeità, il [illegible] della vita, l'umiltà, la comunicazione».

In «Muscoli, rossetti e videoclip» ci sono altri due torinesi noti: Gi[illegible] Lapucci, diventato campione subacqueo dopo aver perso l'uso delle gambe, e Nadia Granzotto, una consacrata che ha scelto [illegible] aprire un negozio di parrucchiere per essere più vicina alla gente.

Negli altri video - tutti realizzati con la regia [illegible] Enrico Carlesi e tutti in vendita [illegible] oggi nelle librerie cattoliche a 29.900 lire ciascuno - i protagonisti [illegible] i pediatri piemontesi Silvana e Massimo Buzzi, la conduttrice televisiva Stefania Giuliani, e tanti ragazzi, costanei di quelli a [illegible] destinata la collana video (utilizzabile in famiglia oppure sotto la guida degli educatori durante veri ritiri spirituali). [m. t. m.]

Protagonisti di altri videoclip il cantante Luca Carboni e il milanista Albertini

Veronica Pivetti: [illegible] quarta elementare [illegible] il 36 di piede

L'opera è dello scultore Salvatore Vitale. I promotori: chi può, ci aiuti

Scelto il [illegible] ai caduti sul lavoro Sarà [illegible] sul piazzale del Lingotto

Un corpo dimezzato che [illegible] appoggia con forza ma anche con tormento su una serie [illegible] [illegible] chiaro riferimento [illegible] mondo della fabbrica. Così, lo scultore Salvatore Vitale ha immaginato [illegible] monumento che dovrà rendere omaggio ai caduti sul lavoro di tutti i tempi, ponendoli alla stessa stregua degli eroi di guerra o dei morti nello svolgimento del loro servizio.

[illegible] sul lavoro, purtroppo, sono morti in tanti; senza [illegible] chi, pur avendo salva la vita, paga lo scampato pericolo [illegible] gravi lesioni. Un vero esercito, che l'Anmil (Associazione [illegible]ale mutilati e invalidi del lavoro) tutela dal 1943: in Piemonte sono oltre 90.000. Da queste cifre e dalla consapevolezza che [illegible] società debba qualcosa a [illegible]storo, [illegible] l'idea di erigere un monumento. Dell'iniziativa si è fatta promotrice la [illegible] piemontese dell'Anmil tramite un comitato (tra i firmatari il sindaco Castellani e l'arcivescovo Saldarini).

Fra tutti i modellini presentati è stato scelto quello di Salvatore Vitale, docente di Belle Arti nella nostra città ed ex operaio [illegible] stesso. L'opera, alta [illegible] 5 metri, in bronzo e marmo, verrà posta al Lingot[illegible] di fronte all'ingresso dell'ex stabilimento Fiat, luogo [illegible] della Torino lavoratrice.

Anche il monumento avrà un co[illegible]. Di qui la necessità che aziende e cittadini sensibili collaborino. In cambio sul monumento verrà posta una targa con i nomi dei contribuenti. Qualsiasi contributo è bene accetto. E' sufficiente accreditare la cifra sul ccp denominato: Comitato promotore [illegible] ai caduti sul lavoro; C.C. Postale N° 34879106; [illegible] Papacino [illegible] 10121 Torino. [t. lon.]

Il modellino dell'opera, alta cinque metri che lo scultore Salvatore Vitale realizzerà in bronzo e marmo

Patto tra un marocchino e un odontotecnico di Siracusa residente a Venaria

Droga in cambio dell'assunzione

Per ottenere la sanatoria

traffico scoperto dopo l'arresto dell'extracomunitario per aggressione

Claudio Vaccino e il documento di [redacted] marocchino

Una manciata di dosi di eroina gratis per avere, in cambio, la lettera di assunzione, [redacted] dei documenti indispensabili per fruire della sanatoria, regolarizzare la propria posizione di clandestino [redacted] tranquilli [redacted] sereni in Italia. Storia di un falso scoperto quasi per caso dagli agenti del nucleo volanti. [redacted] anche storia di un marocchino dai molti nomi [redacted] [redacted] odontotecnico disposto [redacted] tutto per avere, dicono [redacted] questura, [redacted] po' [redacted] eroina. Fatti e vicende raccontate ieri mattina dal questore Giuseppe Grassi e [redacted] dottor Filippo Dispenza.

Domenica notte, le [redacted]. Qualcuno chiama il 113: «Correte, c'è un furibondo litigio in strada. Stanno per [redacted]. Siamo in [redacted] Vercelli, davanti al civico 82». La centrale manda due volanti, appena in tempo: Mohammed Amara, 27 anni, marocchino, ha in mano [redacted] coltellaccio con [redacted] quale aveva aggredito due fidanzati, ragazzi [redacted] 22 e 23 anni. Un episodio sul quale, per ora, gli inquirenti non [redacted] tano molto. «I due ragazzi dicono di [redacted] stati aggrediti, ma noi pensiamo ad altro», dicono i funzionari. Una storia di droga? Un litigio per dosi [redacted] pagate? Ipotesi che sarebbero giustificate dalla figura del marocchino. Non [redacted] sa neppure [redacted] davvero si chiami. E' già stato fermato più volte e ha sempre dato generalità diverse. E ha molti precedenti, sempre per detenzione [redacted] spaccio di droga.

Mohammed Amara viene portato in questura. [redacted] tasca ha alcuni fogli. Anche una lettera di assunzione: «Il sottoscritto Claudio Ba[redacted] dichiara di voler prendere alle dipendenze in qualità di lavoratore domestico presso [redacted] mio domicilio torinese Amara Mohammed...». E in calce una firma [redacted] un [redacted]: «Laboratorio odontotecnico..., Si[redacted] via..., codice fiscale..., partita Iva...».

Come mai quella dichiarazione? Amara: «Per la sanatoria, per regolarizzare la mia posizione in Italia». Il vicequestore Dispenza ha [redacted] un sospetto: qualcosa non andava. E, per [redacted] chiarezza, ha svolto indagini. Si è risaliti al signor «Claudio Bacino, odontotec[redacted] di Siracusa». Una serie di sorprese. Falso nome: si chiama Claudio Vaccino. Ha 34 anni. Falso indirizzo: [redacted] Zarellato è inesistente. Da qualche tempo [redacted] giovane vive [redacted] Venaria, presso la madre.

E allora si è tornati da Mohammed Amara, nel frattempo arrestato per tentato omicidio nei [redacted] fronti dei due fidanzatini. E il giovane marocchino ha [redacted] frammenti di verità. [redacted] detto di non avere nessun documento, di essere andato al Consolato del Ma[redacted] a Milano e [redacted] [redacted] ottenuto [redacted] attestazione di nazionalità: foto, timbri, che certificano [redacted] [redacted] generalità. E poi, ha aggiunto, ha cercato di regolarizzare la sua posizione in Italia.

[redacted] dicembre, racconta, ha [redacted] sciuto Vaccino: «Gli ho venduto delle droga, siamo diventati amici. Lui [redacted] senza lavoro, aveva dei problemi nel pagarmi». E allora la proposta: droga gratis [redacted] cambio dell[redacted] certificazioni e della lettera di assunzione necessarie per la pratica di sanatoria da presentare all'ufficio stranieri.

Ora, dice il questore Grassi, l'odontotecnico Claudio Vaccino [redacted] denunciato per falso materiale, facendo riferimento a dichiarazione e generalità non vere. Lui nega tutto. Ma dovrà spiegare al magistrato quella lettera rilasciata il 22 gennaio '96, con firma e timbro del suo laboratorio odontotecnico [redacted] Siracusa, in via Scala Greca 230. Un falso, per la polizia. «E comunque un episodio isolato», ha detto [redacted] questore. Ma, ha aggiunto, «intensificheremo i controlli». Dal novembre 1995, quando è entrata in vigore la legge, sono state presentate in questura circa 6300 domande di sanatoria.

Ezio Mascarino

Sparito da tre anni, era uno dei componenti della «banda della lancia termica»

Latitante torinese preso in Francia

Nel '90, insieme a due complici, rubò oltre [redacted] miliardo in una banca di Porto Sant'Elpidio

[redacted] Scarfò, il latitante [redacted] a Mentone dai carabinieri

Era in compagnia di un altro ricercato. Traditi dalle telefonate

Era uno dei componenti della «banda della lancia [redacted] che nell'estate del '90 [redacted] [redacted] a segno [redacted] rapina miliardaria nella banca di Porto Sant'Elpidio, in provincia [redacted] Ascoli Piceno. Prima era [redacted] [redacted] (come i suoi due complici) poi, inseguito da altre condanne, [redacted] era nascosto in Francia, dove trascorreva la sua latitanza in compagnia di un altro ricercato.

I carabinieri del nucleo operativo di Torino, grazie a lunghe indagini e ad alcune [redacted] telefoniche, sono risaliti all'alloggio di Mentone in cui sabato, sulla ba[redacted] delle indicazioni partite dal capoluogo piemontese, hanno fatto irruzione gli agenti della polizia giudiziaria di Nizza. In manette [redacted] finiti Raffaele Scarfò, 37 anni, corso Moncalieri 273 e Antonio Covalea, 34 anni, domiciliato a Cafasse in via Barello 32. Scarfò e Covalea (armato con una pistola P38), quando gli agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento [redacted] Boulevard Garavan 81, [redacted] hanno avuto [redacted] tempo [redacted] opporre resistenza.

Scarfò, un volto conosciuto alle forze dell'ordine, aveva fatto per[redacted] le [redacted] nel marzo del '93, prima di venire arrestato per associazione per delinquere e detenzione [redacted] armi: [redacted] mitragliatore M12; due pistole calibro 7,65; due 357 Magnum; una calibro 44; un fucile a [redacted] [redacted] altri due a [redacted] mozza, tutte modificate e contraffatte.

Deve ancora scontare una condanna a due anni e 9 mesi di carcere, [redacted] I motivi [redacted] sua fuga potrebbero essere legati anche ad altre vicende, anteriori al colpo messo a segno a Porto Sant'Elpidio. Nel luglio '67, infatti, minacciò [redacted] sequestrò [redacted] altre due persone [redacted] «socio in affari» Valentino Biasi per una storia di presunti debiti. E proprio perché legato a Biasi, Scarfò nell'aprile di sei anni fa dovette dimostrare di essere estraneo al sequestro di Patrizia Tacchella.

Poi, sempre nel '90, il colpo miliardario alla Cassa [redacted] Risparmio. In tre penetrarono [redacted] banca nella notte del 31 agosto. Scesi nel [redacted] veau, forzarono [redacted] cassette [redacted] sicurezza portando via contanti e gioielli per oltre un miliardo.

[redacted] [redacted] nome ritorna nel '94 [redacted] truffa ai danni di [redacted] imprenditore svizzero che pagò con 270 mila franchi veri una valigia contenente un miliardo di lire false.

Dunque Scarfò aveva più di un motivo per darsi alla latitanza. Antonio Covalea, invece, era [redacted] dal luglio '94 per scontare una condanna a 2 anni per traffico di armi [redacted] droga. Le troppe telefonate in Italia hanno tradito i due latitanti. E così, la piacevole villeggiatura [redacted] Mentone è stata bruscamente interrotta. E adesso si aspe[redacted] le pratiche burocratiche per l'estradizione.

Giacomo Bramardo

Permesso rifiutato

Il pretore dà ragione ai Cobas

Non [redacted] che i rappresentanti sindacali eletti dai lavoratori possano svolgere la loro funzione [redacted] intralci. Succede che per poter rappresentare i dipendenti che li hanno eletti i sindacalisti debbano talvolta [redacted] [redacted] legge [redacted] la legge, alla fine, [redacted] loro ragione.

La sezione lavoro della pretura circondariale [redacted] Torino ha infatti accolto il ricorso del sindacato Slai-Cobas contro il ministero di Grazia e Giustizia. Il 29 novembre [redacted] Gabriella Filippi, coordinatrice provinciale Slai-Cobas, richiedeva un permesso sindacale per Franco Graziani, rappresentante Cobas delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) elette nel luglio '94 al Tribunale, alla procura e alla pretura di Torino, per un'assemblea regionale dell'organizzazione. Ma il pretore dirigente facente funzioni respingeva la richiesta [redacted] permesso sindacale dicendo che «il sindacato suddetto non risulta tra gli aventi diritto ai permessi sindacali». Un rifiuto che veniva confermato [redacted] ministero di Grazia e Giustizia.

I Cobas si [redacted] allora rivolti agli avvocati Sergio Bonetto e Maria Grazia Napoli, hanno fatto [redacted] e alcuni giorni fa il pretore Michele Milani [redacted] dato loro ragione dichiarando l'antisindacalità del ministero di Grazia [redacted] Giustizia, ordinando all'amministrazione di [redacted] sentire [redacted] Rsu Slai-Cobas di usufruire [redacted] permessi retribuiti e condannando il ministero al pagamento delle spese [redacted] causa.

In effetti la contestazione [redacted] permessi sindacali aveva sollevato perplessità in quanto i risultati delle elezioni [redacted] Rsu del luglio '94 erano stati [redacted]. Al Tribunale di Torino e all'Ufficio di sorveglianza (185 votanti [redacted] [redacted] aventi diritto) i Cobas-Slai avevano ottenuto 114 voti (3 delegati), la Cisl 58 (un delegato) e la Cgil 6. Alla procura (86 votanti su 110 aventi diritto) 60 voti erano andati ai Cobas (due delegati) [redacted] 20 voti alla Cisl (un delegato). [redacted] pretura (175 votanti [redacted] 269 aventi diritto) i Cobas avevano [redacted] 79 voti (due delega[redacted] [redacted] la Cisl 85 (due delegati). Ma, nonostante questi risultati, [redacted] è [redacted] rificata [redacted] contestazione da parte [redacted] ministero che si [redacted] basata sulla questione del livello di rappresentatività del sindacato autonomo.

Tuttavia [redacted] protocollo d'intesa del maggio '94 non lascia spazio a dubbi, in quanto prevede che all'elezione delle Rsu possano concorrere anche le associazioni sindacali non rientranti nell'ambito delle «organizzazioni maggiormente rappresentative». [e. bac.]

Al Liceo europeo

Ora di relax con musica e quotidiani

Tre sale [redacted] le volte a botte, pareti bianche, porte azzurre, tavoli in legno naturale: per i ragazzi del Convitto Umberto I, corso quinquennale di liceo europeo, in via Bligny. Lì ci sono giornali, filodiffusione, cassette con musica classica [redacted] moderna. Ambienti per spendere in modo utile l'intervallo fra le lezioni. Una novità, inventata dal rettore Pietro Teggi per aiutare questi giovani che si preparano [redacted] diventare cittadini d'Europa vivendo a scuola fra le 8 [redacted] le 18.

«Per [redacted] - spiega Pietro Teggi - abbiamo messo [redacted] disposizione La Stampa, il Corriere della Sera, Repubblica, Il Sole [redacted] Ore, ed anche Espresso [redacted] Pano[redacted]. E poi periodici come Airone, Gulliver, Bell'Italia [redacted] Bell'Europa, riviste specifiche scolastiche. In sala musica [redacted] [redacted] tastiera [redacted] una chitarra. Qui si fermano gli studenti prima delle lezioni e do[redacted] pranzo per un'oretta di break».

Pietro Teggi

E' arrivato [redacted] al suo terzo [redacted] di vita il liceo europeo: 140 iscritti sui 300 del Convitto (ci so[redacted] anche lo scientifico, le elementari e le medie). Corso statale, riservato ai Convitti che sono enti di diritto pubblico. Con personale pagato dallo Stato e [redacted] a carico delle famiglie. Costo 350 mila lire il mese (compresa la mensa), il doppio per chi in Convitto risiede anche la notte.

Pietro Teggi: «Il nostro liceo classico europeo è l'unico di questo tipo per l'Italia nord-occidentale. Non va confuso con [redacted] liceo linguistico europeo degli istituti privati dai quali differisce per programmi, asse culturale, materie, orario, tipologia di insegnanti e didattica». Qui si [redacted] a scuola da 38 [redacted] 42 ore settimanali, in più i ragazzi restano a scuola per studiare con i tutors. Le materie. Oltre [redacted] quelle tradizionali italiano, matematica, storia, geografia, scienze) si impara latino [redacted] greco, francese, inglese, diritto ed economia, filosofia. Geografia [redacted] [redacted] in francese con un docente di madre lingua così come diritto ed [redacted] si studiano in inglese.

«Abbiamo già selezionato [redacted] test [redacted] aspiranti iscritti in prima dal prossimo settembre. Faremo una ulteriore selezione nei prossimi [redacted] dice il rettore che spera di poter aggiungere [redacted] terzo corso ai [redacted] esistenti. [m. val.]

IL VOSTRO USATO
USATELO PER PASSARE A FIORINO.

Per chi passa a Fiorino almeno
3 MILIONI
per il vecchio usato

In alternativa SE NON AVETE UN USATO, ECCEZIONALI PROPOSTE SU MISURA PER VOI.

CHIARO

Fiorino ha superato un nuovo record, quello della supervalutazione più ricca. Fino al 29 febbraio il vostro vecchio veicolo commerciale vale almeno 3 milioni per passare ad un nuovo Fiorino e se vale [redacted] più verrà supervalutato. Avete quindi l'eccezionale possibilità di lasciarvi alle spalle i vecchi problemi per passare ai nuovi record di Fiorino. Vi ricordiamo i più importanti: volume interno 3,2 metri cubi, portata utile 620 kg, lunghezza interna 1,78 m, eccezionale comfort, idroguida, insuperabile varietà di gamma. Adesso sapete come dare una [redacted] in più ai vostri affari. Non vi resta che partire.

FIAT veicoli commerciali
L'ITALIA CHE [redacted]

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI TORINO E PROVINCIA

[redacted] TORINO • AUTOFRANCIA TORINO • [redacted] BORGARO TORINESE • BONO CHIVASSO • ESSEEFFECAR CARIGNANO
F.LLI GOTTA TORINO • F.LLI MOLINAR VENARIA • MELLANO E GRIFFA ORBASSANO • NOVAUTO IVREA • [redacted] E [redacted] TORINO
[redacted] RIVAROLO • PROGETTO TORINO • SARAUTO ROSTA • TORINO [redacted] TORINO • V.A.R.T. RIVOLI • SUCCURSALE TORINO TORINO

Furibondi i tremila esercenti di bar, ristoranti [redacted] pizzerie

In piazza contro la Tosap

«Gli aumenti sono inaccettabili»

«No all'aumento spropositato della tassa sul suolo pubbli-[redacted]: i circa tremila titolari di bar, ristoranti e pizzerie tori-[redacted] scendono [redacted] piazza domattina per contestare l'aumento Tosap annunciato dal Comune. Appuntamento davanti al Municipio, mentre in tutti i locali colpiti dal nuovo salasso anti-inflazione si [redacted]stribuirà un volantino [redacted] protesta: «Non siamo disposti [redacted] subire [redacted] ritocco così pesante delle tasse», spiega Silvano Moschini, presidente dell'Epat, l'ente Esercizi pubblici associati Torino che organizza la manifestazione. «L'incremento è spaventoso - prosegue -: si va dal 58 all'81 per cento [redacted] più di tasse rispetto all'an-[redacted] scorso. Il che significa sborsare delle [redacted] alle 224 lire al metro quadro d'aggiunta al giorno, rispetto a tariffe che vanno da 158 a 276 lire».

Moschini ricorda che nel '95 i prezzi erano già cresciuti dell'8 per cento, «e rispetto al '93 i locali con dehors nel centro pagheranno addirittura il 194 per cento in più». E ricorda pure la recentissima protesta [redacted] sindacati uniti, che sulle altre stangate comunali imposte (ricoveri, mense, [redacted] e cimiteri) hanno tuonato contro la giunta: «Ci spreme troppo».

Nel dettaglio, il nuovo provvedimento pensato dal Comu-[redacted] per recuperare finanze pubbliche e adeguarsi alle tariffe delle altre grandi città italiane muta a seconda della posizione di bar, ristoranti [redacted] pizzerie rispetto al centro città: cinque fasce di aumenti, a seconda della posizione dei locali rispetto [redacted] cuore [redacted] Tori-[redacted]. «La più tartassata è senz'altro la prima - calcolano all'Epat -. Ma persino chi possiede un locale di periferia pagherà più della metà di ciò che sborsa adesso». «Una situazione inaccettabile», sostiene il volantino di protesta che verrà distribuito [redacted] cittadini. L'Epat critica punto per punto le spiegazioni fornite dal Comune: «Dicono che [redacted] adeguarsi alle tariffe [redacted] Genova, Firenze, Roma e Milano - conclude Moschini -. Ma [redacted] rendono conto che a Torino la situazione [redacted] completamente diversa: [redacted] Genova, Roma [redacted] Firenze il clima è migliore e quindi i dehors si sfruttano di più. A Milano l'economia in genere [redacted] più cara, i locali hanno più clienti, sono più ricchi e dunque il raffronto non vale. A Torino i dehors si utilizzano per 30-40 giorni massimo l'anno: [redacted] una spesa più difficile da ammortizzare».

Tempi [redacted] modi della protesta di domani si conosceranno soltanto al momento, perché i rappresentanti degli enti e delle associazioni di esercenti sul piede di guerra si incontra-[redacted] oggi pomeriggio. «Senz'altro - anticipa Moschini - chiederemo un incontro coi capigruppo per esporre le ragioni del nostro dissenso».

Marco Accossato

Gli esercenti [redacted] bar pizzerie e ristoranti lamentano aumenti dal 58 all'81 per [redacted] rispetto all'anno scorso per quanto riguarda i dehors

PELLERINA

«Dannati dalle giostre»

La decisione del Tar di [redacted] spostare le giostre dalla Pellerina [redacted] stata accolta con delusione [redacted] comitato spontaneo Pellerina che aveva presentato il ricorso e che [redacted] replica: «La sospensiva non è una bocciatura degli esposti degli abitanti, in quanto è solo il primo atto [redacted] un giudizio di merito che deve [redacted] ancora discusso». E aggiunge: «I giostrai dicono che possono solo migliorare la zona, [redacted] il loro parere [redacted] integrato [redacted] quello delle molte famiglie [redacted] vivono quotidianamente i disagi provocati d[redacted] un Luna park colloca-[redacted] a ridosso delle abitazioni in una zona soffocata dal traffico esposta [redacted] inquinamento acustico intollerabile per l'inosservanza da parte degli stessi giostrai delle precise ordinanze comunali sul-[redacted] emissioni sonore».

Oltre 2 mila musulmani celebrano il Ramadan

Il Palazzo del Lavoro «invaso» dai musulmani: «Sarebbe una moschea ideale»

Moschea a Italia '61

«Sì al Palazzo del lavoro»

Un mese fa, all'inizio del Ramadan, i musulmani torinesi hanno inaugurato la quarta moschea cittadina. Seicento metri quadrati nel cuore [redacted] Porta Palazzo, sufficienti per ospitare duecento persone. Ieri mattina, per la fine del *Saum*, il tempo del digiuno e della purificazione, [redacted] oltre duemila i marocchini, tunisini, somali, giordani, senegalesi, iracheni, albanesi in preghiera a Palazzo del Lavoro.

L'imam Bouchta Bouriki

«La partecipazione sarebbe [redacted] molto, molto più ampia - dice Bouchta Bouriki, l'imam marocchino che ha guidato la celebrazione per la fine del Ramadan - se i datori di lavoro avessero permesso [redacted] loro dipendenti islamici di festeggiare i giorni di precetto. Il Palazzo del Lavoro avrebbe potuto riempirsi».

Kassab Bouchta del direttivo Ucoii, l'Unione delle comunità ed organizzazioni islamiche [redacted] Italia che conta ormai un centinaio di luoghi di culto dalla Sicilia al Piemonte, aggiunge: [redacted] Torino la comunità musulmana ha acquistato degli alloggi poi trasformati in centri di preghiera, ma siamo tanti, lo spazio non basta mai. Ci vorrebbe un posto come questo. Sì, il Palazzo del Lavoro sarebbe [redacted] moschea perfetta». E l'idea non dispiace neppure ad Abdellah Boutallaka, presidente della Consulta comunale degli stranieri, né ai tanti che offrono un contributo per pagare i tre milioni di [redacted] per la mattinata di ieri.

I dati in p[redacted] dell'imam Moustafa Aboussaad, che nella moschea di [redacted] Giulio Cesare ha anche creato una scuola materna e una sorta di «oratorio» festivo per i figli dei musulmani, dicono che a Torino e provincia sarebbero 20-22.000 gli stranieri di religione islamica. Tra regolari e no, naturalmente. «In un mese abbiamo ricevuto [redacted] richieste di iscrizione all'asilo - [redacted] Aboussaad - ma possiamo accoglierne solo [redacted] cin-[redacted]. E cento [redacted] i bimbi delle elementari che vengono di sabato e domenica a studiare l'arabo e il Corano».

Ieri, giorno di massima ufficialità e visibilità per la comunità musulmana, gli assessori Alfieri, Baffert e Prele hanno portato il saluto dell'amministrazione comunale ai torinesi che pregano rivolti alla Mecca. [redacted] la festa per [redacted] fine del digiuno è diventata anche occasione per riflettere sulla condizione [redacted] «nuovi cittadini» italiani. «Il '95 [redacted] ha resi più visibili, abbiamo [redacted] più occasioni che in passato di far conoscere il nostro impegno a Torino [redacted] le nostre iniziative. Questo è un bene - dice l'imam Bouchta Bouriki -, [redacted] resta molto da fare. Allo Stato italiano chiediamo di [redacted] riconosciuti [redacted] seconda religione del Paese, dal momento che contiamo un milione [redacted] fedeli. Chiediamo di poter [redacted] l'8 per mille [redacted] di poter rispettare il nostro giorno [redacted] festa, il venerdì. In Italia abbiamo trovato molto, [redacted] non ancora la libertà spirituale».

Sotto le volte del Palazzo del Lavoro, erano centinaia anche le donne e moltissimi i bambini, in maggioranza sui tre-quattro anni: i figli degli immigrati regolarizzati con la legge Martelli, dei ricongiungimenti familiari. Vanno all'asilo, imparano l'italiano a scuola, in [redacted] parlano l'arabo.

A Torino, appartenere ad [redacted] «minoritaria» crea difficoltà? «I miei amici italiani rispettano [redacted] la mia religione» dice Hajiba, marocchina, musulmana praticante, in Italia da 7 anni. «L'Italia è un Paese molto rispettoso - aggiunge - [redacted] convinta che potrò risolvere l'unico problema che ho avuto finora: al nido il [redacted] bambino non può mangiare le [redacted]cellata con il metodo islamico. Ho parlato [redacted] le maestre: sono state gentili, ma hanno detto che sarebbe complicato compe-[redacted] solo per lui quel tipo di carne. Io comunque ci spero ancora».

Lavorava per il Regio, lo Stabile e Torino Danza

Il teatro torinese in lutto morto il fotografo Peterle

Il [redacted] torinese è in lutto per l'inattesa, drammatica morte [redacted] Davide Peterle, fotografo ufficiale del Regio, assiduo collaboratore dello Stabile e di Torino Danza. Milanese, [redacted] anni, elegante nell'aspetto e di natura molto riservata, Davide si è tolto la vita l'altra notte su una strada di Pino Torinese. Pare che il gesto sia stato provocato da una profonda [redacted] (un po' sentimentale, un po' professionale) acuitasi qualche settimana fa, all'epoca del[redacted] celebrazioni per i cent'anni della «Bohème». In quella circostanza Peterle non si presentò agli ultimi appuntamenti di lavoro, scomparve dalla circolazione.

Il grande pubblico forse non conosceva questo timido gentiluomo dei teatri. Raramente Peterle lavo-[redacted] durante gli spettacoli. Di solito agiva [redacted] prove, fino al momento del debutto. Lo si vedeva attraversare [redacted] passo felpato le sale, salire [redacted] scendere dai palchi (dove esistevano), spingersi fino al limite del palcoscenico. [redacted] sua dote principale stava nell'invisibilità. Nonostante l'alta statura, Peterle non faceva [redacted] avvertire la propria presenza: era un'ombra, un gatto. Riusciva persino a rendere sorda la macchina fotografica: infatti la sua Yashika era infagottata dentro due spessi manicotti neri, che gli avvolgevano [redacted] mani, gli avambracci, e spegnevano il più indisponente dei clic. Era poco più di un ragazzo, Peterle, quando cominciò a lavora-[redacted] per i teatri di Torino. Fotografò tutti gli spettacoli di Missiroli [redacted] di Ugo Gregoretti. Tutte [redacted] immagini del Regio [redacted] firmate da lui e obbedivano alla [redacted] straordinaria capacità di cogliere l'inquadratura e il taglio più significativi ed espressivi.

[o. g.]

Due conferenze al Poli e Galleria d'Arte Moderna

Arriva Christo, l'artista bulgaro che «impacchetta»

Christo: anche i profani sanno che si tratta [redacted] uno dei più controversi artisti contemporanei. Per capirci, quello che impacchetta monumenti, imbriglia sotto tessuto ciò che gli viene [redacted] portata [redacted] mano, purché glielo permettano.

Christo sarà a Torino i primi due giorni [redacted] marzo, e già la notizia si colora di [redacted]. Sarà ospite di Provincia e Comune per interessamento dei rispettivi [redacted] assessori alla Cultura Besso Cordero [redacted] Perone e del Politec-[redacted]. Ci viene perché ha chiesto di visitare Torino, ed [redacted] parso interessante [redacted] lasciare cade-[redacted] l'occasione». [redacted] Christo si lascerà cogliere [redacted] desiderio di «impacchettare» la Mole [redacted] Ponte Isabella non sappiamo. Può darsi che lo ispiri il prossimo summit dell'Unione Europea che si terrà al Lingotto a fine marzo (ghiotta [redacted] di pubblicità per sé e per chi lo sponsorizzasse) [redacted] questa è un'illazione: [redacted] carnet, ufficialmente, sono segnate due conferenze, una al Politecnico il 1° marzo, l'altra alla Galleria d'Arte Moderna, il giorno dopo.

Christo nel bene [redacted] nel male, da almeno tre decenni tiene [redacted] in ambito artistico grazie all'«invenzione» dell'imprigionamento con tele [redacted] corde [redacted] grandi strutture che l'ha reso famoso, quanto discutibile.

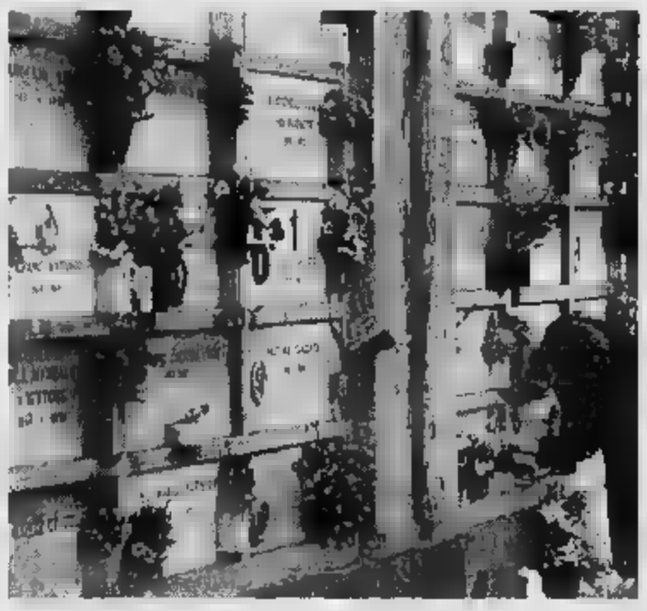
Va tuttavia aggiunto che Christo (è nato nel 1935 in Bulgaria) è autore di finissimi disegni, di piccole «impacchettature» da esporre (e vendere) in galleria che gli danno [redacted] minimo di risorse per progettare le [redacted] spettacolari performance.

I torinesi cercano un posto «tranquillo» nei cimiteri di cintura e provincia

Fuga dalla città, anche da morto

A Caselle bloccate le vendite di loculi a chi non è residente
Borgaro riserverà spazio agli «stranieri», ma aumenterà i costi

La migrazione dalla città alla campagna è prerogativa dei vivi. La dimostrazione di curioso fenomeno, cifre alla mano, viene dalla quantità di loculi cimiteriali venduti dalle amministrazioni di Borgaro (con la giunta guidata da Giuseppe Vallone) e Caselle (di cui è sindaco Giovanni Rosito) ai non residenti. Le richieste da Torino sono così alte che il Comune di Caselle, per lasciar spazio ai propri morti, ha dovuto bloccare le vendite a chi viene da fuori. Borgaro ha deciso che riserverà ancora spazio agli «stranieri», ma aumenterà i costi, già doppi per le richieste esterne. Il miraggio di vita tranquilla, lontana dalla città, si proietta sul desiderio di riposo eterno in un cimitero piccolo e raccolto, in mezzo al verde, lontano dal caos. «Il 40 per cento dei torinesi - spiega Eustachio Braia, direttore generale dei Servizi Funerari di Torino - cerca sepoltura fuori città. Per anni le ragioni di questa migrazione sono state giustificabili con [illegible] loculi. Si aggiunga che dai tempi del dopoguerra è stato possibile ai vivi garantirsi con anticipo un posto al cimitero: altra spiegazione di un esodo difficile da comprendere. «Ma dal '95 tutto è cambiato - continua Braia -: c'è posto per chiunque lo richieda anche con anticipo, solo con costi maggiorati. Eppure le percentuali degli spostamenti non mutano: il sogno di un luogo di riposo più a misura d'uomo continua ad attrarre il cittadino e a spingerlo fuori dalla città».



La segnalazione del fenomeno arriva da Borgaro: «Per finanziare l'ampliamento del cimitero - racconta l'assessore Vincenzo Barrea - si decise, nel '93, di avviare una prevendita dei loculi. Solo a vendita effettuata ci rendemmo conto della strana sproporzione: 96 posti erano stati acquistati da persone estranee a Borgaro e solo 78 dai nostri cittadini». Un dato [illegible]sante, che diviene più significativo sapendo che i non residenti devono sostenere una spesa doppia rispetto ai cittadini locali. I costi dei loculi variano a seconda della loro posizione. I meno cari costano [illegible] milione e [illegible] mila lire a Borgaro e un milione e 800 mila lire a Torino. Ma per coloro che da Torino scelgono Borgaro il costo sale a 3 milioni e [illegible] mila lire.

«Quando abbiamo aperto la possibilità di vendita ai non residenti - dice ancora Barrea - non immaginavamo che le [illegible] sarebbero andate così: era un modo per renderci disponibili nei confronti di quei cittadini con genitori anziani e lontani. Certo non avevamo in mente di farne una speculazione».

A Caselle, dove i prezzi sono più bassi che altrove (un milione e 8[illegible] mila lire è il costo già raddoppiato per gli esterni), la richiesta è stata così alta negli anni [illegible] che, [illegible] '95, l'amministrazione [illegible] dovuto dire di no alle richieste da fuori. «Oltre al desiderio un po' romantico di un cimitero di piccole dimensioni - spiega Vito Marrone, segretario comunale di Caselle - bisogna aggiungere che per molti torinesi è più comodo e veloce arrivare qui che non raggiungere il Cimitero Sud di Torino».

Leinì, invece, si salva dall'esodo dei morti: il deterrente è rappresentato dalla spesa molto alta. La cifra di base per gli abitanti è di quasi due milioni. Per tutti gli altri il costo è proibitivo: i nati a Leinì che hanno cambiato luogo di residenza devono spendere [illegible] per cento in più, coloro che in questa città hanno vissuto solo [illegible] parte della loro vita, ma sono nati e morti altrove, hanno una maggiorazione dell'80 [illegible] cento, [illegible] chi vuole approdare a Leinì solo dopo morto deve pagare tre volte tanto.

Foto grande, loculi di un cimitero. A fianco, da sinistra a destra, **Giuseppe Vallone** (sindaco di Borgaro) e **Giovanni Rosito** (primo cittadino di Caselle)

Leinì è il centro con i prezzi più alti Gli «estranei» pagano una quota tre volte maggiore di quella fissata per gli abitanti

Carlotta Oddone

Accuse all'Anas

Chivasso, incrocio pericoloso

Si moltiplicano le proteste degli automobilisti per la situazione di disagio e pericolo causata dalla p[illegible] visibilità in prossimità dell'incrocio tra la statale 11 Torino-Milano e la statale 31 bis Chivasso-Casale in frazione Torassi di Chivasso. In questo svincolo si sono già verificati troppi incidenti, soprattutto nelle ore notturne. Nonostante le richieste di intervento all'Anas, nulla finora è cambiato. Dal consigliere comunale di Chivasso Massimo Giovannini sono state indirizzate lettere al prefetto e alla procura della Repubblica di Torino perché il problema venga in qualche modo risolto.

«L'impianto di illuminazione - scrive l'amministratore - nella diramazione tra le statali 11 e 31 bis è ormai da alcuni mesi, salvo un brevissimo periodo di attivazione, guasto e non permette le ordinarie condizioni di sicurezza per gli utenti, in particolare durante l'attuale stagione caratterizzata da fitte nebbie e col [illegible] stradale ghiacciato».

Prosegue Giovannini: «Il crollo poi del ponte sul Po a Chivasso, ancora in fase di ricostruzione, e la successiva attivazione di un ponte militare bailey tra [illegible] Sebastiano Po e Verolengo per il collegamento tra il basso Canavese e la collina chivassese, hanno determinato un aumento notevole del traffico veicolare, peraltro già intenso». [d. and.]

PROVINCIA FLASH

VI[illegible]

Decise nuove indennità per sindaco e consiglieri

Il Consiglio comunale ha deliberato l'idennità di carica degli amministratori. Il sindaco Giuseppe Valesio percepirà [illegible] milione e [illegible] lire lorde mensili, mentre il gettone di presenza per gli assessori e i consiglieri sarà di 29.947 lire lorde. L'assemblea ha inoltre approvato il bilancio di previsione che prevede l'investimento di 5 milioni per il rimboschimento del territorio, 15 milioni per il potenziamento dell'illuminazione pubblica, 4 milioni per il ripristino dei manti stradali e 3 milioni per l'acquisto di attrezzature per gli uffici.

PINEROLO

Recupero edifici storici Chiesta legge speciale

Il Comune di Pinerolo propone al governo di [illegible] una legge speciale che preveda aiuti economici per quelle Amministrazioni le quali vogliono recuperare un patrimonio storico e culturale. La richiesta è legata alla ricostruzione del Teatro Sociale, distrutto in un incendio.

[illegible]

Aggredita da un [illegible] armato di forbici

Monica Guaglione, 18 anni, via Cavour, Santena, l'altra sera verso le 20, mentre stava rincasando [illegible]5 aggredita e minacciata [illegible] paio di forbici da un individuo. La ragazza ha urlato, attirando l'attenzione dei passanti, e il malvivente è fuggito a piedi nelle vie del centro.

ROMANO

Arrestato pregiudicato Deve [illegible] mesi

I carabinieri della stazione di Strambino hanno arrestato, su ordine della Procura generale, Antonello Sgrobogna, 30 anni, residente a Romano in via Vialfrè 44. L'uomo, pregiudicato, deve scontare un residuo di pena di tre mesi per una vecchia condanna.

IVREA

In [illegible] davanti al gip per spaccio di cocaina

Ci [illegible] sei imputati dell'«Ivrea bene», domani in udienza preliminare davanti al gip De Marchi, [illegible] l'accusa di spaccio di cocaina. Si tratta di Alberto Zanellato, 34 anni, Silvio Selvatico, di 42, Salvino Macaluso, di 38 (tutti di Ivrea), Roberto Burbatti, 35 anni, di Montalto, Valentino Barbiero, 40, di Samone, e Fabrizio Ceria, 38 anni, di Verolango. Nell'inchiesta su presunti «cocaparty» nell'Eporediese, condotta dai carabinieri, [illegible] rimasto coinvolto anche Diego Rossetto, di Samone, che ha già patteggiato da[illegible] al gip sei mesi di reclusione.

[illegible] GIUSTO

Demolirono una cappella Processo il [illegible] aprile

Torneranno in Pretura il 4 aprile prossimo i quattro [illegible] accusati di aver demolito nel dicembre del '91 la chiesetta di San Giacomo di Ruspaglie, fra San Giusto e San Giorgio, per costruire una discarica. Alla sbarra saranno Antonio Valdambrini, Pierandrea Bottero, Elio F[illegible] e Angelo Barbieri, tutti imprenditori e amministratori della «Servizi ecologici» e della «Icom» di Torino.

IL CASO

ALL'ULTIMO MINUTO

Agricoltore salvato da un amico: operato in ospedale a Ciriè

San Carlo, resta intrappolato con la gamba sotto un masso

Lo ha salvato l'amico che stava lavorando con lui. Con prontezza di riflessi cronometrica ha azionato la pala meccanica della draga ed in pochi secondi ha liberato il suo compagno da un blocco di pietra che gli era franato addosso. Adesso Pietro Marietta Bersana, agricoltore di 58 anni di San Carlo Canavese è ricoverato all'ospedale civile di Ciriè dove i medici, con un intervento chirurgico, stanno cercando di salvargli la gamba destra che è [illegible] completamente schiacciata da quintali di materiale. L'incidente è accaduto ieri mattina intorno alle 10,30 in borgata San Firmino 10. Pietro Marietta Bersana insieme a Paolo Bellezza stava cercando di risistemare un muro di pietra lungo una stradina secondaria. Un lavoro pes[illegible] ma necessario: [illegible] blocchi di cemento erano [illegible] piazzati anni fa per contenere e riassestare il terreno della vigna sistemata sopra la strada, a pochi metri dalla casa dell'agricoltore. Durante l'ultima nevicata, due settimane fa, il mezzo spombraneve [illegible] urtato il muro con la pala e qualche blocco si era spostato: per sicurezza oc[illegible] rimettere tutto in sesto. Così ieri mattina Pietro Marietta Bersana, insieme alla moglie Sara Canzone e all'amico Paolo Bellezza avevano programmato di portare a termine i [illegible]. Bastava rimettere in quadro i blocchi di pietra, un'opera poco complicata da svolgere in pochi giorni. Ad un certo punto Paolo Bellezza, alla guida dell'escavatore sente un urlo disperato. «Mi sono girato e ho visto Pietro intrappolato sotto un blocco di diversi quintali». Bellezza capisce che la vita dell'amico è in pericolo, con una manovra provvidenziale libera Marietta Bersana dal peso del macigno prefabbricato che gli ha schiacciato la gamba. L'agricoltore è salvo [illegible] perde molto sangue: la moglie Sara Canzone corre a [illegible] e telefona al 118 e al pronto soccorso. In pochi mi[illegible] volontari [illegible] Croce Rossa di San Francesco al Campo raggiungono borgata San Firmino. Pietro Marietta [illegible] viene trasportato in ambulanza all'ospedale civile di Ciriè. Non rischia la vita ma occorre salvare la gamba dall'amputazione. L'uomo entra in sala operatoria alle 16: con un intervento chirurgico i medici tentano di ricostruire la parte della gamba schiacciata.

Pietro Marietta Bersana mentre viene trasportato in ospedale dove è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico

Gianni Giacomino

Ma del bigamo di Borgaro non c'è traccia

«Il mio finto cognato l'ho portato a Torino»

«L'ho fatto scendere a Torino, dicendogli di sparire: non so che fine abbia fatto». E' il racconto di Claudio Geremia Oddi detto Jack, 39 anni, uno dei protagonisti (suo malgrado) della commedia del bigamo di Borgaro.

Lui ha prelevato Giuseppe Salvatore Candido e la moglie Gabriella Goia dall'albergo di Roma dove trascorrevano la loro luna di miele; lui li ha riaccompagnati in Piemonte; sempre lui è [illegible] all'uomo sposato [illegible] due donne quando è stato interrogato dal comandante dei vigili di Borgaro, Mario Rollero. «Ma non so dove si sia rifugiato, [illegible] abbastanza di questa storia», ripete.

Racconta Jack che è stato [illegible] dei primi a sapere che Candido aveva un'altra famiglia a Monza: «Ma per tutto il viaggio non ho potuto dire nulla, per non turbare mia [illegible] ralla Gabriella. Ho chiesto a "Nando" [illegible]me a[illegible] fatto, dopo una vita così travagliata, a invaghirsi di lei, ma lui è rimasto sempre molto freddo». Poi, a Borgaro, la sorpresa: il parroco che aveva celebrato le nozze, don Michele, aveva scoperto l'inganno. «Il paese è piccolo, la notizia si è diffusa in un attimo e quell'uomo ha cominciato ad essere assediato. Ho pensato che avrebbero potuto linciarlo e non ho creduto giusto che la storia finis[illegible] così. Allora l'ho fatto risalire in auto e [illegible] ripartito con lui».

Jack continua: «Gli ho gridato le [illegible] peggiori, ma lui ha continuato a non reagire». Adesso, anche Oddi [illegible] che c'era qualcosa in Candido che [illegible] gli piaceva: «Quando l'ho conosciuto non mi ha fatto [illegible] buona impressione. E [illegible] sono stupito quando ho saputo che nessuno dei suoi parenti sarebbe venuto alla cerimonia. Gli ho anche chiesto spiegazioni e lui ha regito malissimo: pensi, voleva addirittura alzarsi [illegible] tavola e andarsene via. E' dovuto intervenire il mio patrigno per smorzare i toni».

Rubata a novembre

Torna la statua della Madonna a Lusigliè

Hanno suonato a festa le campane, ieri pomeriggio, a Lusigliè. Festa grande perché il [illegible] sotto il baldacchino [illegible] lignea d'inizio '800 della Madonna delle Grazie, rubata [illegible] dei morti della chiesa appena fuori paese. Il parroco, don Luciano Bardesono, avrebbe già voluto farle rintoccare la sera precedente quando il maresciallo Pirrone dei carabinieri di Agliè gli ha fatto sapere di averla ritrovata. [illegible] gli hanno detto di pazientare ancora qualche ora: «E' meglio che prima [illegible]nga a vederla». E così, [illegible] mattina, don Luciano [illegible] andato a prendere [illegible] consegnare quel prezioso reperto trovato nascosto nello scantinato di [illegible] rudere nelle campagne di Torre Canavese. E, quasi con le lacrime agli occhi, [illegible] ringraziato i militari: «In paese c'è una forte devozione verso la Madonna delle Grazie». Con la statua della Madonna con il Bambino sono state ritrovate anche le [illegible] d'oro lavorate a [illegible]no che ornavano i busti.

Charrier [illegible] Raitre

Il poeta-eremita ospite oggi a Telesogni

Sergio Charrier, l'eremita-poeta della Val Chisone, sarà ospite oggi di Telesogni, l'originale programma di analisi e critica televisiva in onda alle 12,15 sulla Rete 3 della Rai, condotto [illegible] Claudio Ferretti.

Durante la trasmissione saranno lette alcune lettere che Charrier ha ricevuto dagli allievi della prima media della scuola San Lazzaro di Pinerolo: i ragazzi hanno commentato il [illegible] libro [illegible] titolo «Il paese dei cri cri», «Lettere meravigliose - dice Charrier - che fanno capire quanto di positivo e bello hanno de[illegible] loro questi ragazzini di appena undici [illegible]». E aggiunge: «Hanno letto i primi capitoli del [illegible] pubblicato nel '94 e sono riusciti a capire davvero lo spirito con cui lo scritto: è una cosa meravigliosa ed è giusto che si parli di queste cose in tv, e [illegible]lo di ragazzi che si drogano o che [illegible] nelle stragi del sabato sera».

Incidente ad Azeglio

[illegible]e e figlia travolte: risarciti i familiari

Poco meno di 600 milioni come risarcimento danni per la morte di una bambina di appena 2 anni, Ilaria Benedetto, e di sua madre, Giuseppina Valla, 33 anni, travolte ed uccise da un'auto, in centro ad Azeglio, nel 1993. Mentre in tribunale a Ivrea riprende il processo per quell'assurdo incidente sono già stati risarciti marito e famigliari delle vittime. Cinquecentosessanta milioni la cifra stabilita dai periti dell'assicurazione. A giudizio sono stati rinviati Loretta Clamporcero, [illegible] di Cossano, e il [illegible] medico curante, Marino Landorno, [illegible] anni, di Settimo Rottaro. Nei confronti [illegible] donna il pm Lorenzo Fornace ha ipotizzato l'accuse di omicidio colposo. Più deli[illegible] la posizione di Marino Landorno. Il medico, nel certificato anamnestico, non avrebbe rilevato e segnato - nonostante ne fosse e [illegible] - malattie [illegible] maestra d'asilo, tra cui l'epilessia. E proprio una crisi epilettica sarebbe [illegible] la causa della sciagura. Prossima udienza il 7 maggio.

CARNEVALE ADDIO

A Ivrea «polenta e merluzzo»

Con la distribuzione di «polenta e merluzzo» (nella foto una fase della preparazione), oggi in Borghetto, cala il sipario sul Carnevale di Ivrea che ha visto il successo degli arancieri dell'Asso di Picche. Molto suggestiva la cerimonia, ieri sera, dell'abbruciamento degli Scarli con la Mugnaia Luisa Rolfo e il Generale Paolo Bravo a raccogliere gli applausi della folla in pia[illegible] del Municipio.

Progetto della Provincia e dell'Ordine Mauriziano

«Bretella» alleggerirà il traffico di Stupinigi

Una nuova strada, da Nichelino a Candiolo, per decongestionare il traffico a Stupinigi. E' la proposta fatta all'Ordine Mauriziano (proprietario della Palazzina di Caccia e dei terreni circostanti) dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e dall'assessore alla Viabilità, Franco Campia. L'arteria sorgerebbe parallela alla [illegible] del Sestriere e alla provinciale Nichelino-None: costo previsto fra i e i 10 miliardi, due obiettivi: «Snellire il transito dei veicoli nella zona della palazzina sabauda e delle cascine accanto - spiega Campia -, e liberare contemporaneamente dall'assedio della [illegible]o anche il centro di Nichelino e il tratto finale Corso Unione Sovietica verso Vinovo, None, Pinerolo».

In concreto, il nuovo tracciato partirebbe [illegible] svincolo Debouchè della tangenziale Sud, percorrerebbe per un breve tratto l'omonima strada comunale, e lungo il parco di Stupinigi, e da qui s'innesterebbe perpendicolarmente sulla provinciale 145 Candiolo-Orbassano, nei pressi del nuovo centro tumori.

«Provenendo da Torino si eviterebbe di intasare la rotonda di Stupinigi entrando in tangenziale per breve tratto al fondo di corso Unione Sovietica - spiegano in Provincia -, mentre via Artom sarà possibile raggiungere direttamente la nuova strada attraverso il ponte già in fase di realizzazione sul Sangone».

Per il momento il progetto è ancora in f[illegible] di [illegible] «Per l'approvazione definitiva e il [illegible] ai lavori - conclude Campia - sarà [illegible] interpellare, oltre all'Ordine Mauriziano, anche l'Anas, la Regione e i comuni di Nichelino, Vinovo e Candiolo interessati ai lavori».

Scatta domenica (a Rivalta contro Alessandria) la stagione del football americano

Moiso scatenerà i Giaguari

E' un oriundo il nuovo quarterback

Con una settimana di ritardo rispetto alle altre formazioni, domenica anche i Giaguari daranno il via alla loro stagione. Dopo l'apertura del Kick-off Classic tra i tricolori Frogs Legnano [redacted] i Gladiatori Roma, il campionato [redacted] e proprio ha avuto inizio lo scorso week-end. Tuttavia i Giaguari, sulla carta impegnati a Palermo, hanno dovuto posticipare l'esordio per problemi organizzativi. Debutto che avverrà domenica contro i Black Knights Alessandria [redacted] Rivalta (Laura Vicuna, h. 14,30).

Rispetto all'anno passato, saranno 12 i team partecipanti [redacted] questa sedicesima Golden League: alle dieci formazioni storiche [redacted] sono infatti aggiunti i Cardinals Palermo e i Lumberjack Fiuggi. Le squadre, suddivise in due gironi da sei, disputeranno una prima fase [redacted] 12 giornate, al cui termine le vincenti dei due gironi [redacted] qualificheranno per le semifinali. Seconde e terze classificate daranno invece vita [redacted] uno spareggio per stabilire le altre due semifinaliste.

Delusi dal mancato accesso alla seconda fase della stagione scorsa, per i Giaguari quello attuale rappresenta l'anno [redacted]: inserita nel girone [redacted] Black Hawks Bergamo, Rhinos Milano, Cardinals Palermo, Black Knights Alessandria e Frogs Legnano, [redacted] società presieduta da pochi mesi da Cinzia Molino non ha paura di dichiarare che l'obiettivo è il 2° posto nel girone, dietro ovviamente i favoriti Frogs.

Giaguari rinnovati ma non ridimensionati, quindi: dopo 14 anni di presidenza, Nereo Lazzaretto ha deciso di passare la mano. Le quote di maggioranza della società [redacted] così acquistate da due giocatori, Paolo Paschetto e Mauro Dho, quest'ultimo marito dell'attuale presidente. «E' un affare di famiglia - scherza la Molino -. Per regolamento un giocatore non può essere presidente del club per cui è tesserato: così è stato deciso che fossi io a ricoprire tale carica».

Mutata la dirigenza, anche la squadra ha subito parecchi cambiamenti, a partire dallo staff tecnico: il nuovo allenatore è il 38enne finlandese Juha Liedes, lo scorso anno alla guida della Nazionale del suo Paese con la quale ha vinto gli Europei proprio a spese dell'Italia. «E' una persona che vive per il football - continua Molino -, adatta per far crescere i giovani sia in campo che fuori: conosce [redacted] nostro stile [redacted] gioco e credo [redacted] avrà problemi d'ambientamento».

Allenatore della difesa sarà Giorgio Costa, ex giocatore dei Giaguari [redacted] lui pure reduce dagli Europei [redacted] l'Italia. Partite pedine importanti come Broad, Cecchi e Contini, i Giaguari contano di fare il salto di qualità con l'innesto dell'oriundo americano Vincent Moiso, 24enne quarterback che il coach [redacted] bene per averlo allenato l'anno scorso [redacted] Finlandia. Tra l'altro i due, nei primi giorni di permanenza torinese, sono stati ospiti della famiglia Dho in attesa di un'adeguata sistemazione.

Moiso, il cui nonno era proprio di Torino, andrà ad affiancarsi a Franz Gerbino, secondo quarterback della Nazionale. Confermati i pilastri della squadra (Alessandro Lazzaretto, Marco Ferrari, Massimo Gertosio, Paolo e Alberto Rigazzi), oltre naturalmente ai due vicepresidenti (Mauro Dho [redacted] Paolo Paschetto), ci si aspetta un buon contributo da parte dei giovani, tra i quali spicca Dario Aviano.

Dovrebbe poi [redacted] imminente l'ingaggio di un [redacted] che si aggiungerà a Moiso: i contatti con gli U[redacted] sono avviati e nei prossimi giorni si conoscerà il nome [redacted] questo ulteriore rinforzo.

Domenico Lataglista

Mauro Dho, giocatore vicepresidente

[redacted] SOCIETA' [redacted]

La squadra nata dalla fusione dei due club occupa ora il terzo posto nel girone B di Promozione

Eureka [redacted] Settimo, l'unione [redacted]

Obiettivo dichiarato è l'accesso al Campionato Nazionale Dilettanti

Cosa accadrebbe se Torino e Juventus decidessero di schierare nel prossimo campionato un'unica squadra composta dei migliori elementi di entrambe? Ciò che è impossibile immaginare per la serie A, è invece realtà in Promozione dove Settimo ed Eureka, i due principali club della città, hanno deciso dallo scorso anno di iscrivere[redacted] al campionato un'unica squadra. Salomoniche le scelte: dal [redacted]me, diventato Settimo e Eureka, ai colori sociali, rossoblù, vale a dire quelli della città.

«La fusione delle due società [redacted] stata un'esigenza cittadina - spiega Piero Dominietto, presidente da 41 [redacted] dell'Eureka -. Lo stesso sindaco Ossola ha spinto perché questa "nazionale" andasse in porto. Settimo e Eureka hanno [redacted] sempre ottimi vivai e disperdere le forze sarebbe [redacted] autolesionisti[redacted]. Ribadisce il presidente del Settimo, Piero Lovera: «Dietro [redacted] nostra scelta c'è quella di tutta [redacted] cittadinanza. Settimo merita una squadra di categoria più elevata: per questo, unendo i due sodalizi, speriamo di arrivare fino al Campionato Nazionale Dilettanti».

Dopo [redacted] prima stagione chiusa al 5° posto e i naturali problemi d'amalgama tra i migliori giocatori delle [redacted] società, quest'anno il Settimo [redacted] Eureka lotta in alta quota nel girone B, alle spalle [redacted] Volpiano [redacted] Caselle, anche gra[redacted] alle prestazioni del cannoniere Murina, della mezzapunta Vallarino [redacted] del centrocampista Baracco.

Ora, però, rimane il problema della Pro Settimo, l'altro sodalizio cittadino che da quest'anno è stato ripescato [redacted] Promozione ed è stato inserito nel girone del Settimo e Eureka. «Paradossalmente Settimo rimane diviso nonostante la volontà di unificare le forze - spiega Dominietto -. [redacted] momento della fusione la Pro Settimo era ancora [redacted] Seconda Categoria [redacted] sembrava avere ambizioni: ora la situazione [redacted] diversa, anche [redacted] l'eventuale inserimento [redacted] un terzo sodalizio non sarebbe facile». Più possibilista Lovera: «Non hanno senso due squadre in Promozione: [redacted] veramente si vuole fare una "nazionale" di Settimo occorre aprirsi a tutte le realtà».

Settimo [redacted] Eureka, pur unite come [redacted] prima squadra, mantengono divise tutte le formazioni giovanili. In questo campo l'Eureka [redacted] una vera dominatrice con sedici formazioni [redacted] via dei vari campionati, tutte piazzate nei primi tre posti delle rispettive categorie. Ma negli ultimi anni [redacted] cresciuto molto anche il settore giovanile del Settimo che dispone di undici compagini: il primavera del Toro Vannucci è l'ultimo nome prestigioso lanciato nel mondo del grande calcio. **(p. a.)**

La formazione della squadra nata dalla fusione tra l'Eureka Settimo e il Settimo Calcio. È già si pensa di inglobare anche la terza società, la Pro Settimo

Basket: A2 donne

Mirafiori la [redacted] a un passo

Prosegue il momento [redacted] della TeamSystem Mirafiori Torino. Le ragazze del Cus, infatti, comandano solitarie il raggruppamento dei playout della serie A2 femminile (retrocederanno in B le ultime due squadre classificate) e sono or[redacted] ad un pa[redacted] dalla agognata salvezza. Il Mirafiori vanta un mix vincente fra giovanissime (Eleonora Pasino, Alfonso, Martini e Germanetti su tutte) e ragazze esperte (Pizzimenti, Posadino, oltre all'inossidabile Palombarini).

Ma il presidente del sodalizio torinese, Beppe Pasino, calma i facili entusiasmi: «Non siamo [redacted] salve - afferma Pasino - anche se certamente la nostra situazione di classifica è positiva. Ciò che più mi [redacted] piacere è la costante maturazione della giovanissima squadra, che ha saputo conquistare risultati eccellenti nonostante l'assenza di Sandra Palombarini».

La trentacinquenne ex azzurra soffre da tempo per una borsite al tendine d'achille ed ha seguito a fianco del coach Gino Sgavicchia le ultime prestazioni sempre più convincenti delle compagne.

Il tecnico [redacted] raccogliendo in questa fase i risultati di tanti mesi di lavoro. «Ma la stagione [redacted] è ancora finita - puntualizza Sgavicchia - [redacted] dobbiamo proseguire su questa strada».

Il momento felice della TeamSystem non si ferma ai risultati sul campo, però. La società ha recentemente organiz[redacted] manifestazione che ha avuto [redacted] ottimo successo ed il cui incasso è stato devoluto alla Fondazione Italiana per lotta contro il cancro. Il settore giovanile, intanto, si conferma eccellente e continua a mietere successi soprattutto con le compagine cadette, che schiera anche la nazionale Cristina Gramarossa.

Per quanto riguarda il finale di stagione, le torinesi, dopo il tris di vittorie a Treviso [redacted] Luino e contro il Piacenza fra le mura amiche, affrontano sabato il fanalino di coda Bolzano. Un'altra occasione per allontanare lo spettro retrocessione. **[f. t.]**

SPORT **FLASH**

[redacted] Poule-salvezza: sab. 24 (20,30) Auxilium-Avellino; sab. 2 [redacted] Cento-Auxilium; sab. 9 Faenza-Auxilium; sab. 16 (20,30) Auxilium-Taranto; dom. 24 riposo; merc. 27 (21) Auxilium-Cremona; dom. 31 Brindisi-Auxilium; dom. 14 aprile Avellino-Auxilium; dom. 21 (18,30) Auxilium-Cento; giov. 25 (18,30) Auxilium-Faenza; dom. 28 Taranto-Auxilium; 1° maggio rip.; dom. [redacted] Cremona-Auxi-lium; dom. 13 Auxilium-Brindisi.

LA [redacted] AD ARCO. Con un gran tiro di Cingolani all'incrocio dei pali nel 2° tempo supplementare, gli Allievi della Juve hanno battuto 2-1 il Torino nel Torneo di Arco di Trento (tempi regolamentari 1-1, reti di Cingolani e Caponi).

[redacted] Si disputa oggi (ore 20,30 campo Allende, via Migliarone 12, Alpignano) il ritorno della Coppa Italia per formazioni di Promozione ed Eccellenza tra Alpignano ed Acqui (1-2 all'andata). Ancora oggi (vb. Bruno, ore 20,30), si gioca il recupero del girone B di Promozione tra Rivara e Masv Caselle.

[redacted] Esordio oggi (ore 15) [redacted] Riva del Garda [redacted] rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta contro il Trentino Alto Adige nel triangolare di ammissione al torneo delle Regioni. Il ct Bertolini ha convocato tra i giocatori della provincia Comotto e Mazzoni (Ivrea), Massaro e Montalbano (Venaria).

[redacted] Per impraticabilità [redacted] campo è stata rinviata per la 4ª volta la partita di A Torino Univer-Lugo in programma oggi alle 15 a Venaria.

[redacted] QUESTI AGLI ITALIANI. Scelti, dopo i Piemontesi Filpjk di kumi[redacted] individuale Cadetti e a squadra junior e senior maschili e femminili, gli atleti che rappresenteran[redacted] il Piemonte alle finali del campionato italiano. Cadetti: kg 45, Nezi Vincenzo (Fumakoshi Candelo); kg 50, Melloni Alessandro (Gravellona), Bernini Yor (Europa To); kg 55, Puddu Ivano (Fumakoshi Candelo), Faccio Lorenzo (Fumakoshi Candelo); kg 60, Marian Massimiliano (Fumakoshi Candelo), Vanore Francesco (Karate Mirafiori); kg 65, Profeta Filippo (Europa To), Giuliano Claudio (Europa To); kg 70, Pagano Donatello (Millefonti To), Brugnone Marco (Cisak To); kg 80, Minin Mathias (Arte e Sport Vercelli), Santoro Massimiliano (Europa To); kg 50, Quattrocchi Fabiola (Fumakoshi To); kg 55, Mazzia Enrica (Fumakoshi Candelo). Squadra masch.: Vigili del fuoco (To), Ryugi (To). Squadra femm.: Ryugi (To), Atletik (To).

CICLISMO

Il club torinese rinuncia ai dilettanti per ripartire con [redacted] forte squadra giovanile a livello regionale

Sassi, juniores [redacted]

Balbis, Cavallotti, Corso e l'ex tricolore Vietri sono gli uomini di punta

Dopo dieci anni di attività, iniziatasi nel 1986 con la categoria degli allievi e poi via via ampliatasi sino ai dilettanti di prima serie (tra i [redacted] portacolori anche Tartaggia e Paluan, che debuttano quest'anno nelle file dei professionisti), il Sassi-Katoxyn ha deciso di voltare pagina e di chiudere un ciclo. Ma già [redacted] accinge ad aprirne un altro, presentandosi sulla scena agonistica con un'agguerrita squadra di juniores.

A prima vista sembrerebbe trattarsi di un ridimensionamento, di un passo indietro, con conseguente impoverimento del già ridotto panorama dilettantistico regionale; ma in realtà non è così, perché già nelle ultime due stagioni il club di Coletto e Marchegiano [redacted] poteva più essere considerato una squadra piemontese, se non sotto l'aspetto puramente formale legato all'affiliazione al nostro Comitato regionale della Federciclo. Per il resto, con quasi tutti i corridori lombardi, lo staff tecnico quasi interamente lombardo, e considerata inoltre la scarsissima partecipazione alle gare del calendario piemontese, il Sassi era ormai equiparato a una squadra delle vicina regione.

Alla luce di questa considerazione, dunque, non solo il Piemonte non perde una squadra dilettanti, per il semplice fatto che l'aveva già persa, ma acquista [redacted] nuova formazione juniores, che [redacted] preannuncia tra le più temibili in campo regionale. Ne fanno parte, per il momento, undici corridori: sei del primo anno (Guido Balbis, Roberto Corrado, Luigi Corso, Alessandro Di Scienza, Luigi Mighetti e Giovanni Vietri), e cinque del secondo anno (Luigi Brandone, Massimo Castiglione, Piero Cavallotti, Marco Giuffrida e Stefano Salizzoni), che saranno guidati dal direttore sportivo Carlo Molinar Min. I più attesi sono Balbis, Cavallotti, Corso e l'ex tricolore degli esordienti Vietri. Sono stati pure tesserati tre corridori under 23, cioè i pistard Ferruccio Alessandria e Giulio Torre e il ciclocrossista Ivano Favaro.

E' [redacted] da definire la posizione di altri quattro juniores del secondo anno (Federi[redacted] Berta, Fabio Cismondi, e i gemelli Davide [redacted] Giuliano Melis), che vorrebbero gareggiare nel Sassi ma che finora non hanno ottenuto [redacted] regolamentare nullaosta dalla Lucchesi Rostese, la loro squadra dell'anno scorso. Tra le due società è in atto un braccio [redacted] ferro per [redacted] che poco hanno a che fare con lo sport [redacted] una soluzione consensuale non è prevedibile in tempi brevi.

Franco [redacted]

LE OFFERTE DEI [redacted] A SPECCHIO DEI TEMPI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli: F.T.A.N.A. 400.000; conoscenti [redacted] amici in ricordo di nonna Olga 400.000; la moglie in memoria di Emilio Nicola 50.000; per [redacted] famiglia Maarouf 50.000; Angela 25.000; M.C.C.C. 15.000; M.G. 5.000; in suffragio [redacted] Cirillo Mattana 400.000; in memoria di Teresa Cesano 400.000; in memoria di Andrea Galleano 200.000; Maria Armanico 100.000; Renzo Liberale 100.000; in memoria [redacted] Annamaria 100.000; Vecellio Tondalo 50.000; Paolo Toselli 50.000; Chiara, Alessandria 50.000; Rosanna Ferreri 20.000; le colleghe Komec in memoria di Vincenzo Caserta 200.000; M.B. 200.000; per ricordare degnamente Salvatore Leonardi, Isabella 100.000; Marisa, Andreina e famiglie ricordando affettuosamente Lucia Falco 100.000; P.V. 50.000; Elda e Mario in ricordo [redacted] Adolfissimo 50.000.

Per il servizio telesoccorso Cilte: [redacted] ricordo di Piero 150.000; per la voce amica dei nonni Cilte 100.000; per una nonna sola 70.000; Teresio Frasson 50.000; da una nonna [redacted] affetto 50.000; a ricordo di nonno Piero 50.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed [redacted] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [redacted] difficoltà economica.

15 febbraio: [redacted] sorelle in memoria di Dante Gasbarrini 1.000.000; R.O.S. in onore di Papa Giovanni 500.000; R.O.S. in onore di Papa Giovanni 500.000; in memoria [redacted] Emilio [redacted]; in ricordo di Lelia [redacted] Grazia 500.000; S.M. 500.000; in memoria di Michele Bosusco 400.000; dai suoi cari in memoria di Luigi Galante 350.000; in ricordo di Giuseppe Orlandi 330.000; Margherita Giustetto 330.000; S. Menzio in memoria di Ilario Capogreco 300.000; in memoria di Bruno Guzzon i fratelli 150.000; Vittorio in memoria della cugina Angela 100.000; la sorella Bruna in memoria di Camilla Favre 100.000; la Società Bocciola Rossini in memoria [redacted] Corinna Balocco in Pagliolico 100.000; Armando Lombardini 50.000; E.R.N. 50.000; in memoria dei propri cari, Andrea 50.000; Angela 25.000; in memoria di Bruno Sgambellone 20.000.

18 febbraio: la moglie Carla in memoria di Giovanni Burdisso 1.000.000; in memoria [redacted] Renato Meirano, vicini [redacted] questo grave momento, dai colleghi di lavoro del figlio Alberto 365.000; in memoria di Guerrino Battagliotti dipendenti della Ate Electronics srl 250.000; le famiglie Cibrario, Necchio e Marzocca in ricordo di Domeni[redacted] Morandi 250.000; in memoria del defunto Sergio Panizzolo 160.000; i compagni di scuola di Valentina in memoria della [redacted] Giuliana Civita Zorgno 150.000; in memoria di Maria Bachis Ariu, Bruno, Cottafava, Monformoso, Due Nadalin, Paggi e Villata 140.000; i colleghi della Schiapparelli in memoria della mamma di Rotta 125.000; in [redacted] di Papa Giovanni 100.000; Iride Busca 100.000; in memoria di Ermidio Carpaneto 50.000; M.M.T. 50.000; Lilja [redacted] Luigi Coticoni in memoria della cognata Maria Simonato v. Coticoni 50.000.

17 febbraio: i colleghi ITS srl in ricordo di Armando Piccinini 1.360.000; amici e parenti ricordando Giovanni Notaro 1.000.000; i colleghi di Giuseppe Lomartire in memoria della mamma Maria 330.000; Enrica in ricordo della cara [redacted] Pie[redacted] 100.000; Anna e Riccardo 50.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: R.G. 200.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: Aida Lombardini 100.000.

Per il Gruppo Abele: Renata Colla 50.000.

Torna per il decimo anno la rassegna dedicata a brani dell'800 e '900

Chitarra primadonna

Sette concerti fino ad aprile

L'Associazione culturale Mythos lancia per il decimo anno la rassegna **La chitarra nell'800 e nel '900**, che si avvale della direzione artistica di Carlo Lo Presti e Giorgio Spriano. La stagione, sette appuntamenti fino al 21 aprile, [redacted] ospitata in due sedi: il Teatro Araldo di via Chiomonte 3 (cinque [redacted] certi) e il Conservatorio in piazza Bodoni (gli altri due).

Per l'esordio, in programma lunedì prossimo alle 21 all'Araldo, è stato chiamato lo spagnolo Marco Socias, nato a Malaga, trent'anni, dotato di grande comunicativa con [redacted] pubblico. Presenterà una [redacted] brani di autori contemporanei, a partire dalla «Sonata - Omaggio [redacted] Boccherini» di Castelnuovo-Tedesco e dalla «Sonata quasi una sinfonia op. 70» che Carlo Domeniconi ha dedicato allo stesso Socias. Poi largo al repertorio spagnolo, co[redacted] pagine di Mangoré, Rodrigo e Pujol.

La connotazione internazionale di questa decima edizione della rassegna prevede il 4 mar[redacted] (Araldo) l'intervento dello slovacco Igor Herzog (liuto e chitarra) e dell'argentina Virgi[redacted] Correa Dupuy (mezzosoprano), che percorreranno [redacted] lungo itinerario dal Seicento di Kapsberger e Monteverdi a [redacted] («Soffio d'eterno» di Spriano). Lo scozzese David Russel, uno dei più famosi chitarristi, sarà in Conservatorio il [redacted] marzo, mentre il [redacted] (Araldo) verrà il turno del veronese Christian Saggese (anche in questo [redacted] un mix [redacted] antico [redacted] di moderno).

Preceduta da una fama di bambina prodigio, il [redacted] marzo al Teatro Araldo arriverà la quattordicenne cinese Yameng Wang, studentessa a Pechino e già vincitrice, a undici [redacted] del Concorso [redacted] Tokyo.

La ragazzina deve [redacted] una bella tempra per mettere insieme Bach e Mangoré, Giuliani e Petrassi, Rodrigo e Paganini.

Un'altra ragazza, Filomena Moretti, sassarese di [redacted] anni, recente vinvitrice al Concorso di Alessandria, suonerà all'Araldo [redacted] aprile. Chiuderà la serie in Conservatorio, il 21 aprile, il france[redacted] Frédéric Zigante, che presenterà tra l'altro piacevoli brani di Isaac Albéniz («Leggenda», «Capriccio catalano», «Siviglia») e Villa-Lobos («Cinque preludi»), ma anche la [redacted] «Cavatina» di Alexandre Tansman.

Il prezzo per l'ingresso [redacted] fissato in 10.000 lire al Teatro Araldo e in 15.000 al Conservatorio. E' possibile acquistare un abbonamento (cinque concerti all'Araldo e uno in Conservatorio) [redacted] 60.000 lire. Per [redacted] ulteriori informazioni, occorre rivolgersi [redacted] numeri telefonici 343.488 oppure 254.075.

Leonardo Osella

[redacted]

A destra, immagine del compositore spagnolo Isaac Albéniz

DIDATTICA

Sono fiabe in musica

Fiaba musicale [redacted] due titoli («Il prato» e «Quel giorno che Giacomino [redacted] al mercato») oggi dalle 17,40 (ingresso libero) in **Conservatorio**, nel quadro delle lezioni-concerto proposte dalle varie cattedre: in questo [redacted] quella [redacted] didattica musicale di Nerea Albertini, con [redacted] di Elena Bollatto e musica [redacted] Alberto Veggiotti. Lo spettacolo, con il coordinamento di Cin[redacted] Baggio, avrà come protagonisti gli allievi della Scuola Me[redacted] al Conservatorio.

Spiega la prof. Albertini: «I ragazzi canteranno accompagnati dalla [redacted] da piccoli strumenti a percussione non intonati, [redacted] triangolo, tamburo, richiami di uccelli». La [redacted] musicale potrebbe poi essere replicata [redacted] alcune scuole di Torino e provincia.

Presentato «Esilio», libro di Bettiza

Tenera dedica alla Dalmazia

Enzo Bettiza e Ezio Mauro [redacted] al Centro Incontri Crt

Pubblico attento e anche emotivamente coinvolto, [redacted] Centro Incontri Crt di [redacted] Stati Uniti, per ascoltare Enzo Bettiza che ha presentato Esilio, libro dedicato alla nostalgia e al ricordo della [redacted] Dalmazia. Terra che ha lasciato per fuggire in Italia e che da esule ha dovuto «analizzare con la freddezza dell'inviato» per i suoi reportages su La Stampa. [redacted] l'incontro il direttore de La Stampa, Ezio Mauro. Fra [redacted] pubblico Jas Gawronski e Vittorino Chiusano.

In questo libro edito da Mondadori (l'incontro era organizzato dalla libreria Luxemburg) Bettiza ha confessato i suoi ricordi di ragazzo cresciuto [redacted] una grande famiglia borghese di Spalato, la sua nascita, l'ascesa e il tracollo. E là ritornando [redacted] causa degli orrori di una guerra che ha messo a nudo antichi odi, è riuscito a cogliere, più di chiunque altro, la tragedia che [redacted] cambiato il volto di [redacted] Paese. Ricordi di un mondo che [redacted] c'è più [redacted] che nel cuore dell'esule Bettiza è rimasto profondamente radicato. Che cosa vede ora nel futuro? «Una Bosnia non pacificata, punto di metastasi nell'Europa. Non solo più a causa dei serbi, ma anche per colpa dei croati in conflitto con i musulmani». [m. v.]

DOVE *andiamo*

a cura di [redacted] MOLITERNI

UNIONE. Il cartellone dell'Unione Musicale propone questa sera, alle 21, all'Auditorium, [redacted] concerto [redacted] pianista Laura De Fusco. In carnet brani di Maurice Ravel («Valses no[redacted] et sentimentales» e «Gaspard de la nuit») e Franz Liszt («Sonata in re minore»).

[redacted] Per la [redacted] concerti pomeridiani al Teatro Alfieri, [redacted] pomeriggio, [redacted] 16 è in programma un recital del cantautore calabrese Rocco Jenco, dal titolo «Ricerche, racconti e antiche filastrocche popolari sulla terra di Calabria». Oltre alla «voce» [redacted] Jenco si ascolteranno la chitarra, il buzuki, il flauto traverso e altri strumenti della [redacted] popolare. A suonarli [redacted] Angelo Greco e Angelo Palma.

[redacted] Nella Sala [redacted] del Massimo, per «Mondi lontani, mondi [redacted]», [redacted] 22,30 «Prima della pioggia», di Milko Manchevski. Nella Sala [redacted] alle 18,30 e alle 16,30 «L'uomo proiettile» di Silvano Agosti, alle 20,30 e alle 22,30 «La pellicola [redacted] re» [redacted] Carlos Sorin, per il ciclo organizzato dall'Università Popolare.

[redacted] Al Cinema Cuore [redacted] rassegna di film in lingua originale propone oggi, alle 20,15 e alle 22,30 «Speed» con Keanu Reeves, Sandra Bullock e Dennis Hopper.

[redacted] «La [redacted] di Russ Meyer» è il titolo della serata organizzata [redacted] all'Hiroshima Mon Amour [redacted] via [redacted] dal [redacted] negozio «Posto unico». In programma [redacted] montaggio dei film più importanti (da «Lorna» a «Vixen») girati negli Anni 60 da [redacted] del re del sexy-movie (le [redacted] attrici erano rigorosamente signorine «grandi forme»).

[redacted]

MANGIAR [redacted] — a cura di Edoardo Ballone

Un anniversario

[redacted] trent'anni [redacted] il [redacted] di due fratelli

E' l'età che fa dare l'addio alla prima gioventù e che comincia a far riflettere una persona sul proprio futuro. Ma qui pa[redacted] di un ristorante, Da Benito, che compie i trent'anni di attività, e che va felice più che altro per il suo passato, glorioso per quanto riguarda la cucina. Benito e Sauro Soavi (il primo è il cuoco e il secondo sta da sempre in sala) sono due fratelli giunti a Torino da Montecarlo di Lucca, una delle piccole patrie della grande cucina toscana. In duetto h[redacted] lavorato, prima di aprire il locale di corso Siracusa, al Gatto Nero, al Vallechiara e alla Pigna d'Oro di Pino Torinese. [redacted] stati i primi, o comunque gli [redacted] tesignani della cucina del pesce in [redacted] città che, dell'ambiente liquido, a livello di gastronomia, conosceva soltanto la carne tenera delle tinche e quella più grassotta delle [redacted].

Ora, collaudati da anni di soddisfacente carriera, Benito e Sauro sono un punto d'obbligo per chi è [redacted] patito delle ricette ittiche. Piatti forti restano l'insalatina calda di pesce e il risottino alla Certosina [redacted] gli scampi. Nel '66 un pranzo, [redacted] vino, [redacted] sulle 1500 lire, oggi sulle 75 mila. Cifre che cantano come un documento storico.

Corso Siracusa [redacted]
Specialità pesce
(ma anche carne)
[redacted] con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/309.03.53

Un'insolita ostensione nella chiesa Madonna del Pilone

E' la Sindone in fotografia

Da oggi, a dimensioni reali su carta

«Fotografia» del volto mistico e «misterioso» della Sindone

Ostensione fotografica. L'effigie divina della Sindone, impressa su carta fotografica e [redacted] dimensioni reali sarà esposta, da oggi sino a martedì 27 febbraio nella Chiesa Madonna del Pilone di corso Casale 195. Occasione per la fotografica e originale epifania è [redacted] manifestazione «Una settimana con la Sindone» che prevede, presso la stessa parrocchia, conferenze dedicate a monsignor Adolfo Barberis, [redacted] è in corso, [redacted] '95, il processo diocesano per la [redacted] di canonizzazione.

Il religioso, fondatore del Famulato Cristiano (con sede in via Lomellina) era, infatti «studioso ed esperto della [redacted] reliquia» spiega don Silvio Cometto, parroco di Madonna del Pilone. E aggiunge: «Proprio dell'effigie divina impressa [redacted] stoffa, la cui prossima ostensione è prevista per il '98, parlerà dunque [redacted] gruppo di studiosi aderenti all'associazione "Cultores Sanctae Sindonis"».

Questa sera [redacted] 21, Nello Balossino e Piergiorgio Patriarca affronteranno l'argomento da un punto di vista storico-scientifico. [redacted] venerdì [redacted] alle 21, proiezione di diapositive sulla «Via Crucis» con commento [redacted] don Giuseppe Ghiberti e Bruno Barberis.

Seguiranno, sabato [redacted] domenica, celebrazioni liturgiche. L'approccio scientifico-tecnico (oltre che religioso) al tema della Sindone [redacted] scandalizzi i devoti. Sull'argomento, infatti, resta uno scritto [redacted] monsignor Barberis (l'occasione er[redacted] l'ostensione del '31) intitolato «Come guarderò la Ss. Sindone».

Vi si trovano, tra l'altro, «consigli tecnici» con note su colore [redacted] grana della tela, oltre che sui rammendi fatte dalle Clarisse di Chambéry per riparare le bruciacchiature prodotte dall'incendio della chiesa dov'era conservata la reliquia nel 1532».

Non mancano suggerimenti, [redacted] quello di prepa[redacted] all'evento esercitandosi a guardare [redacted] lungo e parecchie volte dei negativi fotografici». Infine, un denso capitolo dedicato ai «consigli ascetici».

[redacted]

A Moncalieri

Seguire la Luna per diventare un ballerino

Passi [redacted] danza classica [redacted] moderna, coreografie funky e jazz da venerdì [redacted] a lunedì [redacted] febbraio al Palablù di **Moncalieri** (piaz[redacted] Brennero): lezioni non stop per aspiranti ballerini, proposte nell'ambito della rassegna culturale «Segui la luna» [redacted] cura dell'assessorato alla Cultura. A organizzare è il Comitato Associazioni Danza, che ha chiamato quali docenti del parquet nomi noti del mondo [redacted] reutico, fra tutti **André de la Roche**, conosciuto soprattutto per le sue partecipazioni televisive [redacted] programmi come «Bucce di banana» [redacted] «Champagne» e attualmente impegnato in «Rose rosse», lo spettacolo [redacted] Pippo Franco [redacted] Valeria Marini in onda il sabato sera su Canale 5. E poi Silvio Oddi, anch'egli per lo più coreografo in tv, Ena Naranjo, ballerina classica cubana, e Monet Robier, solista di danza moderna. Gli stage prevedono due livelli di preparazione in quattro giornate con orari pomeridiani [redacted] serali. Il costo di ogni singola lezione è di 25 mila lire. Iscrizioni allo 011/641.601.

MUSICA *dove*

CONCERTI. Avaro di musica dal vivo il mercoledì [redacted] tanto in città quanto in provincia.

Spiccano al «Dracma Club» (via Banfo 24/c) le selezioni per la manifestazione «Arezzo Wave»: si esibiscono, alle 22, i gruppi torinesi [redacted]lion Kids, Triggers, Monitor Plastico [redacted] Malasangre.

[redacted] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) appuntamento per [redacted] appassionati [redacted] jazz: [redacted] palco, a partire dalle 22, [redacted] Porta-Riccardo Ruggeri Quartet. Stesso genere musicale al «Capoli[redacted] 8» (via [redacted] Maddalene [redacted] bis) con l'ormai consueta jam session [redacted] mercoledì sera con Paolo Narbona (si comincia alle 22) e al «Mary Giò» (via Montanaro 66) con i Jazzy Jive.

Per quanto [redacted] il rock, i Figli di Guttuso sono di scena [redacted] a «La divina commedia» (via San Donato 47) mentre i Parapiglia [redacted] mentano [redacted] «Rock House» (corso Potenza 157). S'inizia in entrambi i locali [redacted] 22.

Serata sudamericana all'«Aeiou»: ne [redacted] protagonisti, dalle 22, i Mamadi.

NEI [redacted] Serata dedicata agli Smiths [redacted] circolo «Dada Core» (via Giulio 17). «Psychedelic Sally» al «Metrò» (via Gioberti 33), «Sinfonie Musicali» al «Main [redacted]» (via Valperga Caluso 15), «Soul Man» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7), «Paragon» al «Mivida» (corso Casale 127), «Balla balla» al «Combo» (Murazzi Diaz). «Indigesto punk & [redacted]tal» è il titolo dell'appuntamento musicale al «Giza» (via Ormea 36), «Mercoledì tendenza» alla mega discoteca «L'Operà» [redacted] Alpignano, «Love fantasy night» [redacted] «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorio.

S'inizia in tutti i locali alle 22.

I successi [redacted] Oscar Peterson [redacted] ratterizzano la serata musicale a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [redacted]. [redacted] d'ascolto anche allo «Shining» (via Issiglio 20, ore 22): Diane Schuur e [redacted] Cole gli artisti di cui vengono proposti i brani.

[redacted]

Assente [redacted] festival di Sanremo ma osannato la scorsa settimana a «Carramba che sorpresa!» su Raiuno, Renato Zero approderà giovedì 2 e [redacted]nerdì [redacted] maggio al Teatro Colosseo con il [redacted] spettacolo «Tuttozero - I migliori [redacted] della nostra [redacted] Tour '96». Le prevendite per il primo [redacted]certo, organizzato da Metropolis & Radio Rete 5, cominciano oggi alla cassa del teatro [redacted] via Madama Cristina 71 (orario 10-13 e 15-19). Prezzi: 100 mila lire per la poltronissima, 75 mila per la poltrona, [redacted] mila per la galleria.

DOMANI. Dopo Doctor & The Medics, un altro appuntamento [redacted] rilievo per la stagione «live» [redacted] Barrumba: sul palco del locale di via San Massimo 1 sono infatti attesi domani [redacted] (ore 22) Mad Professor e la sua reggae [redacted].

Nella foto: Renato Zero

Oggi anteprima organizzata da TorinoSette

In Jumanji un mattatore di nome Robin Williams

Lo scatenato Robin Williams [redacted] simpatico protagonista di «Jumanji» pellicola fantasy per giovani spettatori

[redacted]

Arriva il solito, scatenato [redacted] Williams. L'imprevedibile atto[redacted] americano, reduce dal trion[redacted] internazionale di «Mrs. Doubtfire», [redacted] infatti il protagonista di Jumanji, film in anteprima questa sera al Grande Eliseo su iniziativa [redacted] TorinoSette de «La Stampa» e [redacted] Columbia. Due gli spettacoli: s'iniziano alle 18,30 e alle 20,30. I biglietti d'invito, in distribuzione ieri al Salone [redacted] «La Stampa» di via Roma 80, sono esauriti.

Attuale successo d'oltreoceano con circa 90 milioni di dollari d'incasso, [redacted] film [redacted] una commedia fantasy tratta dal libro per ragazzi di Christopher Van Allsburg. La storia prende spunto da [redacted] gioco «magico»: [redacted] racconta di un bambino che vi rimane intrappolato per ventisei anni [redacted] torna a casa con alcuni abitanti della giungla quali un leone, un branco di rinoceronti, uno sciame di zanzare giganti, [redacted] gruppo [redacted] scimmie.

Basato sugli effetti speciali e cura della Industrial Light & Magic di George Lucas, il film è diretto dallo specialista Joe Johnston («Tesoro, [redacted] ristretti i ragazzi»). Oltre a Robin Williams, [redacted] segnalano nel cast Bonnie Hunt («Beethoven») e l'emergente Kirsten Dunst (a fianco di Tom Cruise e Brad Pitt in «Intervista col vampiro»).

«Jumanji» uscirà venerdì in tre cinema: Adua, Eliseo, Nazionale. [d. ca.]

APPUNTAMENTI *qua e là* [redacted]

[redacted]
Questa sera [redacted] 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Etica cattolica e società di mercato» conferenza di Angelo Tosato su «Il Vangelo e la ricchezza: i guasti dei luoghi comuni». Introduce Mario Deaglio.

[redacted]
Alle [redacted] 21 all'Associazione Russkij Mir, via Lagrange 7, Alessandro De Magistris presenta il suo libro «Mosca: 1900-1950». L'ingresso è riservato ai soci. Per ulteriori e [redacted] dettagliate informazioni, [redacted] telefonare allo 011/547.190.

[redacted]
Continuano i seminari di psicanalisi [redacted] Libreria Campus, in via Rattazzi [redacted]. Alle 21 Rosa Elena Manzetti affronterà il tema «In quali circostanze si fissa un sintomo?».

FOTOGRAFIA
Inaugurazione alle ore [redacted] all'Associazione «Il salto [redacted] salmone», [redacted] Cagliari 12/b, della mostra fotografica di Marco Saroldi. Sarà aperta fino al 23 marzo, dal venerdì al sabato, con orario dalle 16,30 [redacted] 19.

[redacted]
Questa sera alle ore 21 al Centro Setori e [redacted], in via Gorizia 141, incontro sul tema «Come [redacted] per dimagrire realmente?». Informazioni più dettagliate rivolgendosi allo 011/323.060.

[redacted]
Il Colegio de Salamanca organizza oggi [redacted] 18, nella s[redacted] di piazza Vittorio 21, la conferenza di Angelo Morino [redacted] titolo «La cella tutta per sé [redacted] Juana Ines de [redacted] Cruz». Illustrerà la figura di [redacted] monaca che, in Messico [redacted] nel '600, componeva versi e opere teatrali. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/835.745.

[redacted]
[redacted] Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, da oggi al 10 marzo è allestita la mostra di grafica degli autori Tina Ciravegna Giacone, [redacted] De Giuli Mossello e Adriana Ravera Boitone. L'orario: feriali 18-19,30 e festivi anche 10-12,30.

ALLA [redacted]
Domani alle [redacted] Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, si parlerà d[redacted] libro di Pierluigi Battista «Contraddittorio '95», edito da Marsilio. Intervengono con l'autore Gad Lerner e Saverio Vertone.

[redacted]
«Incontro con l'ebraismo» [redacted] della conferenza che si terrà domani sera alle ore 20,45 al Centro Missioni Consolata, in corso Ferrucci 12/bis. I relatori [redacted] Enrico Fubini e David Sorani.

[redacted]
Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale orga[redacted] da domani a [redacted] 24 una «Simulazione internazionale [redacted] consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (Tumun 1996)». Il dibattito riguarderà specificatamente [redacted] realtà geopolitica della regione del Caucaso e la situazione di conflitto in Georgia e [redacted] Armenia e Azerbaijan. L'apertura del convegno, al Bit in corso Unità d'Italia 125, è domani alle 13,30. Informazioni più dettagliate allo 011/696.17.81.

MATEMATICA
Domani [redacted] 17 al Dipartimento [redacted] Matematica, a Palazzo Campana in via Carlo Alberto 8, conferenza di Paolo Zellini su «La nascita della complessità». E' a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

PROSOPOPEA
Alla Pro Cultura Femminile, [redacted] Accademia Albertina 40, domani alle 17 Giorgio Calcagno interverrà sul tema «Lei non sa chi sono io: dall'eccellentissimo di ieri alla prosopopea dello showman televisivo».

AFFETTIVITA'
Domani alle 16,30 all'Istituto Tecnico Murialdo, in [redacted] 14, corso di aggiornamento per insegnanti e presidi organizzato dall'Ucim. Elisabetta Fiorentini parlerà su «Educare l'affettività per prevenire il disagio».

STREGHE E DIAVOLI
Domani sera alle ore 21 alla Biblioteca Civica di Chieri, via Demaria 7, verrà presentato il libro di [redacted] Centini dal titolo «Streghe, roghi e diavoli. I processi di stregoneria in Piemonte» (Editore L'Arciere). Sarà presente l'autore.

[redacted]
Domani si svolge il secondo seminario del ciclo «Argomenti per il dissenso: le cattive idee» organizzato dal Gruppo [redacted] Resistenza Morale. Discutono sul presidenzialismo Michelangelo Bovero, Alfonso Di Giovine e Piero Meaglia. Alle 17,30, palazzetto Aldo Moro, via S. Ottavio 12. Telefono 011/817.39.70.

FESTA DELLE [redacted]
Domani sera [redacted] 21 al Ristorante [redacted] Nuova Smarrita [redacted] svolge [redacted] festa delle Candele. E' una cerimonia dedicata a tutte le donne della Spw conosciuta in Italia come Fidapa (Federazione Donne Arti Professioni Affari). Domani migliaia di donne in tutto il mondo parteciperanno all'accensione delle candele [redacted] un rito di speranza per il miglioramento delle condizioni sociali [redacted] rispettivi Paesi. Telefono 011/650.66.03.

TEATRI

AUDITORIUM AGNELLI (Lingotto) (via Nizza 294). I concerti del Lingotto: lunedì febbraio 1996 ore 20,30. Violoncellista: Natalia Gutman; pianista: Ellisso Virsaladze. Beethoven, sonata in minore op. 5 n. 1; 12 variazioni in sol maggiore un tema «Judas Maccabaeus» di Haendel; 7 variazioni sul tema «Bei Männer welche liebe Fühlen» del Flauto Magico di zart, sonata re maggiore op. 202 n. 5. Biglietti in vendita da venerdì 16 febbraio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi, p.za Cln 251, lunedì 15,30-, da martedì a sabato 11-14,30 / 15,30-19; c/o Lingotto, via 284, sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 0 (disponibili 84 posti rati). 011 / 56.11.262 - 54.33.88 - 66.44.537 - 65.44.422. Il programma contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione lo 2 biglietteria venerdì 1996.

RITROVI

AL ore 15 danze.
ARLECCHINO: ore 15,30 Edo Puma.
CLUB 84: chiuso, domani 15,30 Rocky lscio doo bay Robertino Folk
DU PARC (521.5275): ore 21 Reporter.
FRENZY Ivrea; Max Negri Musica 60-70-80.
K 11 Valperga (To): sabato orchestra Tony D'Alola.
LA LUCCIOLA? Provare credere. Tel. 200.097. 15 Paolone.
LE ROI: 15,15 Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO +INVIDIA 661.4841: ore 22,30.
PEPITA NIGHT CLUB 986.52.85. Noe: spett. stroop tease. Chiuso
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): sabato chiusura del Carnevale con orchestra. Tel. 0121/374.115.
S. GIORGIO (Borgo Medievale): piano bar La Piana canta Alberti. Tel. 688.2135.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 836.331): E. Luzzati, **ARX** (p.za Savoia 4): Filippo Garrone.
ARTISTICO (via 264): inaugurazione della incisioni di. Tina Cinavegna Giacone - Giuli Mosello - Ravera Ballona. Or. fer. 16/19,30; fest. 10/12.30-16/19,30.

ASSOCIAZIONE ARTE
ACCADEMIA: Erminio Saracco. Maurizio Monti.
BERMAN: Ceramiche Lanci.
: Manzio-Paulucci-Tabusso.
CARLINA: Joan Mirò l'opera grafica
DAVICO: Andrea Boyer.
FOGLIATO: Giorgio Maria Griffa.
LA BUSSOLA: Mario Surbone.
MICRO': Eugenio Comencini.
NARCISO: 40 opere di L. Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.393): «Valery Lednev».

L'appuntamento con il film «GALEOTTO» è per venerdì 23 febbraio!

ALL'AMBRA
Via Chiesa della Salute 77
Tel. 210985 - 290071
L'EROTIKARNAVAL continua

VI ATTENDE
DA OGGI AL FEBBRAIO
Orario film:
Orario spettacolo 17,30-22,30

DOMANI AL REPOSI
UNA SPLENDIDA DONNA PUO' DIVENTARE UN TERRIBILE INCUBO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
BELLO GRANDE

DOMANI AL CENTRALE
ZHANG YIMOU GONG LI
la coppia regale di «Lanterne rosse» di insieme!

«... un ritratto di donna molto bello, un melodramma raffinato e visualmente ammirevole». (La Stampa)
«... un film di sorprendente perfezione e di grande ricchezza produttiva, classico ed elegante, con un'atmosfera alla Sergio Leone». (La Repubblica)

Shanghai Triad
La Triade di Shangai
UN FILM DI ZHANG YIMOU

FILM STUDIO, ALPHA-FILMS, UGC IMAGES e LA SEPT CINEMA
con la partecipazione del MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI presentano
SHANGHAI TRIAD "LA TRIADE DI SHANGAI"
con GONG LI - LI BAOTIAN - LI XUEJIAN
SUN CHUN - XIAOXIAO
sceneggiatura FI FEIYU
produttore per UGC YVES MARMION
produttori esecutivi ZHU YONGDE - WANG WEI
prodotto da JEAN-LOUIS PIEL
regia ZHANG YIMOU

CAPITOL
«Un film di adrenalinica abilità tecnica... il ritmo è frenetico». (CORRIERE DELLA SERA)
«Ritmo veloce e sparatorie emozionanti...». (LA REPUBBLICA)
«Il film girato senza risparmio di energie spettacolari...». (IL TEMPO)

publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel.

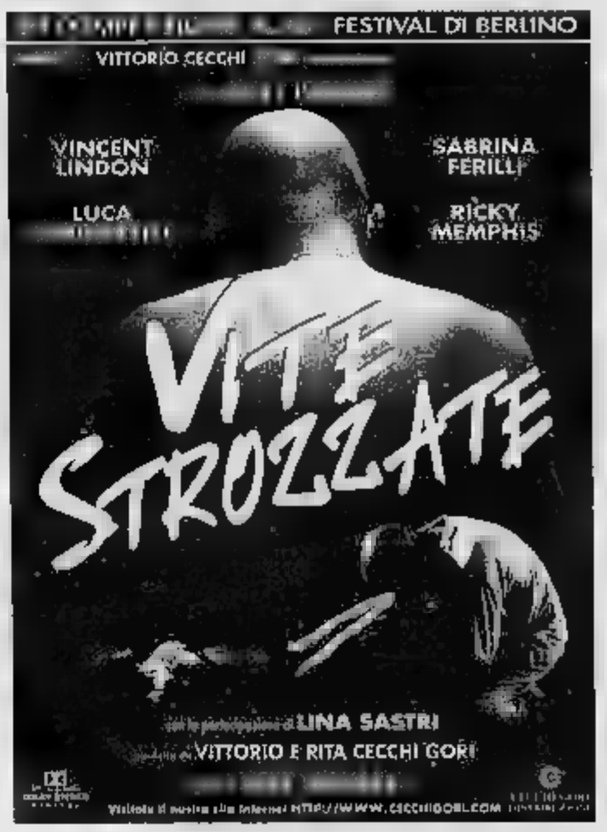
DA VENERDI' AMBROSIO E IDEAL
Vita notturna!! Belle donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS con LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento della Transilvania!!

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza meravigliosa di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna in grandi scivoli e voli di angoscia e violenza e tenerezza, in questo grande film sulla città americana, per un viaggio divertente, ma coltissimo, attraverso il sogno delle metropoli Usa.

Le città del sogno di Vittorio Zucconi collana «Problemi di attualità» pp. 192 con 15 tavole a colori L. 25.000

DA VENERDI' A TORINO



DA VENERDI' 23 A TORINO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
	113
Questura centrale	
Prefettura	55.691
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	

SALUTE

Guardia medica. 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia perm. S. , 83961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanza	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; 858.93.31; Al 619.16.20; **Alpes** 0337 ; **Aldasoro** 53.01.55; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 635.75.25; 50.23.9 - 56.63.265; ; **Ares** 37; 771.89.30 - 771.60.47; **Epi** 242.19.04; **blanes** 683.19.02; P 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro malesanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva** , 52.11.281; **Tel.** (051) 48.10.48; **T amico** 318.52.52; **Esprimersi** ; Ciscel, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. nieri) 56.22.165; **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.823; **Anapaca** (assistenza animaliati cancro) ; consum. 438.74.13; **Lotta** 43.01.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678- ; **Telefono Rosa** 530.558; **Servizio emergenza** anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.115. **Fondazione** osteoporosi 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. 000	442.51.04
Telefono Viola	438.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto	850.2713
Protez. animali canile	812.28.94
	262.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	
Europ assistance	53.06.55 167.019152

Ascenpors Moie	817.0496
Battello sul Po	
Ristotram	
Tran. Superga	698.0211
Caselle	56.76.361
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; 11; Saboiano 8; Fiochetto 23; Fenucci 38; Nizza 193; Napione 31; 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
Serv. , p. S. Gabriele da Gorizia; lp, c. Giulio Cesare 220, c. Caselle 282, l.go Palermo, str. Altessano Apli, Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276. so c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. 1; c.so V. Emanuele Lagrange; c.so V. Emanuele p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

. 9-19,30; 12,30-15 e battenti chiusi: **v. Reiss Romoli 51; p. Campanella 6; p. Fregugia 6; v. Bologna A; c. Traiano ; c. 285; v. Po 4; p. L. Bianco 10; v. S. Secondo 9; v. Lancia 11 bis; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; p. Borromini 76; v. Cigna 83.**

FARMACIE D

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 536.271
1 779.33.09

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BABE [redacted]. Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare [redacted] maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore e ci riesce con l'aiuto [redacted] cagna da pastore Fly. Film [redacted]nomeno, è candidato all'Oscar **[Ideal]**

BLUE IN THE FACE. Commedia [redacted] tabaccheria di Keitel in «Smoke», quasi per gioco, [redacted] altre storie, [redacted] protagonisti personaggi già visti più «vip» ospiti, capitati sul set per caso: Lou Reed, Madonna, Michael J. Fox **[Studio Ritz]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper [redacted] prese col tre anziani zii, [redacted] eccentrico psicologo (Pullman) e [redacted] figlia (Christina Ricci). **[Ambrosio 3]**

CELLULOIDE. Commedia. L'ultimo lavoro [redacted] Lizzani rievoca la realizzazione [redacted] «Roma città aperta» [redacted] Rossellini **[Chaplin 2]**

IL CIELO E' [redacted] PIU' BLU. Comme[redacted]. Una giornata romana, con episodi minimalisti che si incrociano e cast di attori e personaggi italiani (ben 64 persone), per la [redacted] di Grimaldi. **[Massimo 1]**

CORSARI. Avventura. Una [redacted] del tesoro tatuata sul cranio [redacted] un vecchio bucaniere dei mari, alcuni velieri, un'isola [redacted]steriosa [redacted] finlandese Renny Harlin («Die hard 2», «Cliffhanger»), protagonista la pi[redacted] Geena Davis **[Cristallo, Fiamma]**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. Un [redacted]lm di [redacted] comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta [redacted] bambino per imposizione [redacted] moglie, si innamora naturalmente del figlioletto ed è pure preso dalla curiosità di sapere chi è la sua [redacted] madre **[Doria, [redacted] Rosso, Kong]**

[redacted] Azione. E' una [redacted] seguito [redacted] film fenomeno «El mariachi». Antonio Banderas è l'eroe protagonista, [redacted] chitarrista che veste [redacted] nero e dalla pistola facile **[Adua [redacted] Nazionale 1]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di [redacted] tornare [redacted] carcere, si danno la caccia nelle strade [redacted] Los Angeles fra esplosioni e scontri [redacted] **[Lux]**

[redacted] 3. Avventura. Terza puntata per Lambert, immortale buono. Il perfido stavolta è Van Peebles, nei panni di un sanguinario mago giapponese padrone del potere dell'illusione. **[Chaplin 1]**

[redacted] **EYRE.** Sentimentale. Zeffirelli dalla Brontë, il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere [redacted] sentimento e dovere. Interpreti: Charlotte Gainsbourg e [redacted] Hurt **[Olimpia [redacted]]**

I [redacted]. Quattro studenti fuori corso che vivono insieme dopo anni [redacted] pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. **[Olimpia 1]**

PALLONCINO [redacted]. Drammatico. Pluripremiato film iraniano dell'esordiente Jafar Panahi, racconta di [redacted] bambina di sette anni che sogna di avere [redacted] pesciolino rosso per le feste **[Centrale]**

PALERMO [redacted] **SOLA ANDATA.** [redacted]. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo [redacted] agenti che scortano [redacted] Palermo a Milano il testimone [redacted] un [redacted]cesso di mafia **[Capitol]**

[redacted] **PERICOLOSI.** Drammatico. Trionfo americano, racconta di un'insegnante alle prese con alunni difficili. Lei è Michelle Pfeiffer, il film s'ispira a una storia vera **[Ambrosio 1]**

IL [redacted]. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora [redacted] una [redacted] lobbysta, ecologista militante, e [redacted] comporta come un qualunque cittadino. **[Arlecchino]**

[redacted]. Thriller. Successo Usa. [redacted] poliziotti (Pitt e Freeman) e [redacted] serial [redacted] uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, finale senza speranza. Da vedere **[Eliseo Grande, Empire]**

LA [redacted] **DI STENDHAL.** Thriller. Asia Argento è una poliziotta che, agli Uffizi, [redacted] presa dalla sindrome di Stendhal e soccorsa da un serial killer. **[Reposi]**

[redacted]. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Keytel tabaccaio comprensivo. Hurt scrittore che non riesce più a scrivere. Di Auster [redacted]

I [redacted] SOSPETTI. Giallo. Cinque superdelinquenti [redacted] cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. E qualcosa che non quadra: ci [redacted] troppi misteri. **[Eliseo Blu, [redacted] 1]**

STORIE D'AMORE [redacted] I [redacted]. [redacted]media. La Caselli lasciata da Rubini lo insegue in Tunisia dove lui è [redacted] la Capriglio; per farlo ingelosire «affitta» un [redacted] compagnatore (Quartullo, pure regista) [redacted] storie s'incrociano **[Vittoria]**

L'UOMO [redacted]. Commedia. Protagonista un uomo-proiettile che viene sparato nel cannone [redacted] circo. Temi: il lavoro [redacted] schiavi e toglie creatività e gioia; l'amore vero [redacted] è geloso né possessivo. [redacted] Agosti **[Massimo 3]**

L'USSARO SUL TETTO. Sentimentale. [redacted] romanzo di Giono, kolossal ambientato [redacted] Francia dell'800. Un carbonaro piemontese [redacted] fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica **[Adua [redacted] Nazionale 2]**

[redacted] **TI PORTA IL** [redacted]. Drammatico. Una nonna anziana decide di raccogliere la propria vita [redacted] una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro, con Virna Lisi, Margherita Buy, Galatea Ranzi. **[Etoile, Romano]**

[redacted] **NOZZE.** Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. Dietro la macchina da pre[redacted] lo stesso Verdone **[Lilliput]**

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il [redacted] James Bond, e a capo dell'Intelligence stavolta c'è [redacted] donna. E' il «Bond film» che ha incassato [redacted] più nella storia. **[Ambrosio 2]**

L'altra sera sul palcoscenico dell'Alfieri anche [redacted] filosofo Sgalambro

Battiato, tra novità e tradizione

Grande successo per il cantautore in concerto

Musica d'autore, lunedì sera, al Teatro Alfieri.

[redacted] palco uno dei personaggi più schivi della scena nazionale: Franco Battiato. Il cantautore siciliano, uno dei pochi musicisti nostrani a non comparire in qualsiasi trasmissione televisiva pur [redacted] vendere qualche disco in più, non [redacted] deluso le aspettative: al suo fianco, l'ottimo Nuovo Quartetto Italiano (Alessandro [redacted]moncini e Luigi Mazza al violino, Demetrio Comuzzi alla viola, Luca Simoncini al violoncello) e il valido gruppo forma[redacted] da Carlo Guaitoli al pianoforte, Angelo Privitera e Filippo Destrieri alle tastiere, Luciano Ninzatti alla chitarra, Claudio Golinelli al basso, Lele Melotti [redacted] batteria.

In circa due [redacted] e venti Battiato ha proposto al numeroso pubblico (oltre 1400 le presenze) venticinque brani. Il violi[redacted] della «Lode all'indiavolato» ha cominciato la serata nel migliore dei modi, applauditissima anche la [redacted] «La stagione dell'amore» a cui hanno fatto seguito «No time [redacted] space», gli angeli caduti sulla terra narrati ne «Le sacre sinfonie del tempo», i «governanti perfetti» e gli «inutili buffoni» [redacted] questo Paese devastato dal dolore descritti nella bellissima «Povera patria», canzone seguita da un'altra realistica descrizione che l'autore dà - in «Un'altra vita» - [redacted] un uomo che torna a [redacted] alla sera sfiancato [redacted] troppo traffico.

Suddiviso in due tempi, il concerto è stato inoltre caratterizzato dall'arrivo sul palcoscenico di Manlio Sgalambro, il filosofo autore dei testi dell'ultimo album «L'ombrello e la macchina da cucina», che si è seduto a fianco di Battiato e [redacted] letto alcune frasi di un libro nella conclusiva «L'esistenza di Dio».

Terminato [redacted] programma della serata, Battiato si è riproposto per ben tre volte a un pubblico che ha perso la compostezza con [redacted] aveva seguito il concerto e si è [redacted]siepato sotto [redacted] palco [redacted] richieste di brani, autografi, cercando di stringere le mani al cantautore. Lui, entusiasta, non [redacted] è negato e ha proposto, fra [redacted] altre, la celeberrima «L'era del cinghiale bianco», «I treni di Tozeur» dove ha fatto cantare il pubblico e ha terminato l'eccellente performance con [redacted] immancabili parole: «Cerco un centro di gravità permanente che non [redacted] faccia mai cambiare idea sulle cose e sulla gente».

[redacted] Cavallo

Il [redacted] siciliano Franco Battiato ha proposto al pubblico dell'Alfieri 25 brani

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 [redacted] **sperado**, di R. Rodriguez con A. Banderas, S. Hayek, v. m. 14. Usa '95, 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521 **L'ussaro sul tetto** di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez, C. Amendola. Fra. '95, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [redacted]. Per Pe[redacted] al [redacted] venerdì 1/3 **Vivere.** [redacted] Zhang Yimou

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. [redacted] **Pensieri pericolosi**, di J. N. Smith con Michelle Pfeiffer, George Dzundza. Usa '95, 1h 40'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; [redacted] Ingr 10.000; Agis [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **007 Goldeneye**, di M. Campbell con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,30; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. [redacted] **Casper**, regia Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr [redacted].000; Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190 [redacted] **presidente - Una storia** [redacted] Reiner con Michael Douglas, A. Bening, M. J. Fox. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Palermo-[redacted] andata**, regia C. Frapasso, con G. Giannini, R. [redacted] Ita '95 1h 41'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] Ingr 10.000; Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Il palloncino bianco** di J. Panahi. Premio Int. Critica Cannes '95. Precede **La sera della prima** di e con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. [redacted] **Highlander 3**, regia A. Morahan [redacted] Lambert, M. Van Peebles. Usa '95, 1h 35'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000; Agis [redacted]

C. [redacted] 2 v. [redacted] 32/E [redacted] Ore 15,30 [redacted] con Massimo Ghini, Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Ita '95, 2h. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000; Agis [redacted]

CRISTALLO v. Gallo 5. Tel. 650.7100. **Corsari**, regia Renny Harlin con Geena Davis, Matthew [redacted] Usa '95, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. [redacted] **dea dell'amore**, di e con W. Allen, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or. 15,45. 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Or. 16,30; 20,30 **Jumanji** di J. Johnston. Intermezzo ad invito fino ad esaurimento posti. Ore 22,30 unico spettacolo **Seven**

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241 **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

Woody Allen

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **La dea dell'amore**, di e con W. Allen con M. Sorvino, H.B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5. Telefono [redacted] **Seven**, di D. Fincher, [redacted] Pitt, M. Freeman. Usa '95, [redacted] 05'. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

[redacted] 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447 **I soliti sospetti** di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa 95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30 [redacted] 10.000. rid. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 [redacted] **ti porta il cuore**, regia Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Corsari**, di Renny Harlin, con Geena Davis, Matthew Modine, Maury Chaykin, Patrick Malahide, Stan Shaw. Usa '95, 2h. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Babe maialino coraggioso**, di C. Noonan. Globo d'oro come miglior film dell'anno. Aust. '95. 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

KING via Po 21, [redacted] 812.5996. **Smoke**, regia Wayne Wang, William Hurt, Harvey Keitel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Usa '94, 1h 55'. Ingr 10.000; Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. H. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000; Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti. Ita '95, 1h 42'. [redacted] 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000.

[redacted] Galleria San Federico. [redacted]. **Heat,** regia Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or.: 15,30; [redacted]45; 22. Ingr 10.000; Agis 7000

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu**, di A. Grimaldi, con L. Barbareschi, Margherita Buy. Ita '95, 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [redacted]; rid. [redacted]

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Desperado**, di R. Rodriguez con A. Banderas, S. Hayek, v. m. 14. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr 10.000; Agis 7000.

[redacted] 2 via [redacted] 7. Tel. [redacted] **L'ussaro sul tetto** di J. P. Rappeneau con L. Binoche, O. Martinez, C. Amendola. Fra. '95, 2h. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **I laureati**, regia di L. Pieraccioni con G. Tognazzi, M. G. Cucinotta, L. Pieraccioni. Ita. '95, [redacted] 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jane Eyre**, regia Franco Zeffirelli con William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. Usa '95, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

REPOSI via XX Settembre [redacted] **La** [redacted] **di** [redacted] regia di Dario [redacted] Asia Argento, Thomas Kretschmann. Ita '95, 2h. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore**, regia Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. 95, 1h 47'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Blue in the face**, di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, M. J. Fox. Usa '95, 1h 25'. [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [redacted]

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Storie d'amore con i crampi**, regia di P. Quartullo con C. Caselli, S. Rubini. Ita. [redacted], 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000; Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, [redacted] 612.136 [redacted] **boston** di M. Gabriel e E. Goldeberg: sabato ore 20,30 e 22,15; domenica ore 15, 17, 19, 21. Ingr. 6000. Aiace 5000, due film 10.000.

CHARLIE via Nizza 55, tel. 668.76.88. **Speed**, versione originale inglese. Or.. 20,15, 22.[redacted].

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Inizio nuova formula di campagna abbonamenti per gustare film in lingua originale. Prossime rassegne in inglese, spagnolo, tedesco, inoltre una rassegna dei migliori film dell'anno.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica **Pocahontas** di Walt Disney - cartoni [redacted] Or.: 14,50; 16,30; 18,10; 19,40, 21,10.

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 1[redacted] tel. 257.861. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Domenica 25/2 ore 15, 17, 21: **Palla di neve** di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vagnarelli, A. Haber, L[redacted]

[redacted] v. Salerno 12, t. 522.42.79. [redacted] Rassegna «Mezzogiorno di fuoco»: **Incontri a Parigi** di E. Rohmer. Ingresso L. [redacted] tessera 3 films L. 12.000. Ore 21,15.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. [redacted] **Bocche insaziabili** con Veronica Bella. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621 **Meeting 27 - [redacted] nei turbamenti di Deborah**, con Deborah Wells. Or.: ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. [redacted], con Barbarella e Francesca Ray. Or.: no stop dalle 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso [redacted] Tel. 655.334 **Labbra [redacted] e voglioso.** Or.. [redacted] 10,30; [redacted] 22,30

[redacted] l.go [redacted] 105. Telefono 248.79.74 1ª [redacted] - **Penitenziario femminile**, con Simona Valli, Cristina Valenti. Or. ap. 15; ultima 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **Le intoccabili**, [redacted] Selena e Sofia Ferrari. Apertura ore 13.

[redacted] R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. [redacted] con Angela Smith Ann Worth. Or. [redacted] 12; ult. 22,30.

[redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765. [redacted] **doppia** con Rocco Siffredi. Or. [redacted] 15; ultimo 22,30. Ingresso lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Famiglia depravata**, con Angelica e Veronica Belle. Or.: ap. 15, chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Tel. [redacted]7. 1ª visione. **La superbestia**, il meglio di Buzzaro e Super Hard. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **ONE.** Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Mondi lontani, mondi vicini. **Prima della pioggia** di M. Manchevski con K. Cartwright, R. Serbedzija. Ore 22,30. Ingr. L. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **L'uomo proiettile** di S. Agosti con B. Wolkowitch, G. Bosch. Ore 16,30, 18,30. 1ª vis. Torino. **La pelliccia del re** di C. Soon con U. Damel, J. Chaves. Ore 20,30, 22,30. Ingr [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: non pervenuto

[redacted]

[redacted]
MARGHERITA: Smoke

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Heat - La sfida
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': non pervenuto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Cineforum. **L'età acerba**
REGINA DUE: **Jane Eyre**
STAZIONE: **Pensieri pericolosi**
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERONA: chiuso

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ARCHIMEDE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: chiuso

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Clerks (Commessi)**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Assassins**
RITZ: Cineforum
ITALIA 2 CENTO: **Babe, maialino coraggioso**
ITALIA 5 CENTO: **Heat - La sfida**

RIVOLI
GIOIELLO: non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: non pervenuto

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: chiuso

VALPERGA
AMBRA: riposo

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il Corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5), [redacted] **Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15 3), [redacted] (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. 13-18.30. T. 8815.241/242. Inf. 8815.383/210/378

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo» **Ricordo di Giovanni Pacini** (1), conversazione e ascolti a cura di Fernando Battaglia nel 200° della nascita del compositore. Ing. lib. Per inf.: Serv. Art. Prom. Tel. 8815.383/210/378

AGNELLI C. G. Cesare 67. [redacted] 248.22.76 - 248.78.71. Ore 21 il Gruppo [redacted] Rocca in **Can**[redacted] da S. Dickenson, regia di V. Malosti, con R. Rosetti e E. Bos[redacted] Bigl. L. 15.000/13.000. Pren. dal lun. a [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. 23-25/2 Comp. Lirica Internazionale in **Werther**, opera lirica di J. Massenet. Regia R. Rovedi. Per teatro ragazzi dom. [redacted] alle 16 **Cartina**, compagnia I Burattini di Varese. Per inf. e pren. tel. 819.3579

AGORA TEATRO. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Oggi **spettacoli hard-core dal vivo** con le più famose pornostar: Milli D'Abbraccio, Eva e Pamela. V. m. 18. Film 16/21 [redacted] 17,30/22,30

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Oggi ore 18 Rocco Jerico in **A storie**, concerto recital. Ore 20,35 Fox e Gould Prod. pres. Zuzzurro & Gaspare in **La strana coppia** di N. Simon, regia di M. Mattolini. Bigl. tutti i giorni continuato 9-19

[redacted]. V. Chiomonte 3. Stagione «Cattive compagnie» [redacted] venerdì a domenica la Comp. Magrone-Benoit pres. **Gli eroi** tratto dall'«Iliade» di Omero [redacted] a part. da giov. ore 16-19 tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI. V. Nizza 294. I **concerti del Lingotto**. Lunedì 26 [redacted] 1996 ore 20,30' violoncellista N. Gutman, pianista E. Virsaladze, musiche di Beethoven. Bigl. in vendita da venerdì 16/2/1996. Inf. tel. 011 561.1762 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari. Laura de Fusco pianoforte, musiche di Ravel e Liszt. Biglietti per non abbonati numerati L. 35.000. Ingressi L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5186

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. TST. Ore 15 recita scolastica. Ore 20,45 il Teatro del Carretto presenta **Le troiane** da Euripide, traduzione di Edoardo Sanguineti, regia di M. [redacted] Cipriani. Bigl. TST, via [redacted] 49, ore 12-18, lu[redacted] riposo. Tel. 011 - 517.6246

[redacted] V. Madama Cristina 71. tel. 669.80.34. Oggi [redacted] Incontro Federcasalinghe. 23 e 24 febbraio ore 21 Corrado Guzzanti in: [redacted]. Prev. cassa teatro 10-13/15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Ultimi 5 giorni Bruno Gambarotta con Esther Mollo, Sophie Boissiere, [redacted] Sforzini in **Storie di città**, comp. Torino Spettacoli [redacted] Théâtre Espace Imaginaire de Paris. Regia Esther Mollo. Inf. e pren.. feriali 9-13 e 15-23, fest. 15-23

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 1, telefono e fax 530.238. Prosegue nelle domeniche di febbraio ore 15 **La spada nella roccia** [redacted] le marionette Lupi. Spettacoli per le [redacted] su prenot. [redacted] di R. Liprandi e **Cappuccetto Rosso** sempre con le marionette Lupi

JUVARRA. Via Juvarra [redacted] Dal 28/2 al 2/3 Teatro Litta di Milano presenta [redacted]. Spett. valido per l'abbonamento «Metti una sera a Teatro». Café Procope apertura [redacted] Ingresso [redacted]

FREGOLI. P.zza Santa Giulia 2 bis. [redacted] 812.2312. Questa sera ore 21,15 la comp. del Teatro Fregoli pres. G. Di Martino in **Anfitrione** di Molière, regia Walter Manfrè, con E. [redacted], F. Rizzo, A. Sette, R. Scappin. Biglietto L. [redacted], 20.000. 15.000. Ultima settimana.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.06.58. **La magnifica danza**. Stag. di balletto gen.-mag. '96. Sono in vendita gli abb. 25-26-27-28/4 **Rass. scuole di danza d'Italia**. Inf. corso M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.58

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Per la rassegna «Domenicamateatrale» il 25/2 alle ore 11 la Comp. Teatrale C.R.E.S.T. presenta **Peter Pan**. Inf. e pren. 437.6230 ore 10-17, giov. 29/2 e ven. 1/3 ore 21 la comp. Assemblea Teatro presenta **Il ranocchio nell'anello**. Inf. 437.6230 (10-17) e dopo le 19 al 619.2351 Teatro Agnelli

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Riposo. Venerdì 23 ore 21,15 Domenica Brioschi con Diego Mingolla al pianoforte in **Kurt Weill Songs**. Pren. 10,30/12,30; 15/19

GARYBALDI TEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal 22 al 24 [redacted] Or. Bosch pres. **La valle del cane**, con D. Arru, P. [redacted], P. Grasso. Testo e regia Dino Arru. Inf. e prenot. 897.1746-897.0831

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. L'1/3 **La Traviata** melodramma in 3 atti su libretto di F. M. Piave. Il 2/3 [redacted] **Butterfly** tragedia giapponese in 2 atti di G. Giacosa e L. Illica (da J. L. Long). Tenore A. De Lucia, coro-orch. dell'Opera lirica Russa Ucraina di [redacted]. Dir. S. Frontalini. 22-30/4 VIII rassegna [redacted] scuole di danza. Inform. e prenot. tel. 779.5803

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 257.461. Riposo. [redacted] per 2ª rass. Regioni a Teatro il 24/2 Fogolar Furlan propone la compagnia [redacted] la nape di Rovereto di Verme (Ud) nella commedia brillante friulana **Il Piole di Storie**. Il 28/2 la compagnia dei Meracoli presenta **Questi fantasmi** di E. De Filippo

[redacted] Via Brandizzo [redacted] tel. 248.1119. Sabato [redacted] ore 21 la Compagnia AltaTensione presenta **Intrighi**, spett. di prosa. Ing. L. 10.000

MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.37.00. Mercoledì 28/2 ore 21: **Viaggi** di e con C. Vodani, regia G. Solari. A.G.D. Modena Sarabriganti Teatranza Artedramma.

BRAVELLI. [redacted] Preziosa 11. Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Venerdì 23 febb. dalle ore 20 **Baldi** dieci minuti con A. Piron. 24 e 25/2 ore 22 [redacted], **c'era una volta** con [redacted] Di Mauro. Inf. tel. 011 [redacted] - 6822.122.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a. Tutte le mattine su pren. la comp. F. Lupi pres. **Cappuccetto Rosso e la magia del Mil.** Spett. per le scuole. Organizzazione comp. F. Lupi. Inf. e pren. tel. 650.9004

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Il 28/2 ore 21 **Viaggi** di e con C. Vodani, coll. arte di T. Mazzara, reg. G. Solari. Il 2 e 3 marzo **Il** [redacted], rassegna Piccoli fuochi con [redacted] allievi di Teatranza Artedramma. Org. Sarabriganti. Pren. e inf. [redacted]

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a. Ore 21: [redacted] lettura curata da A. Cipolla, P. [redacted] e G. Moretti. Per inf. su rassegna Nascondigli 544.545/544 [redacted]

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,30 Ti per [redacted] con Gianfranco Funari. 19,27 Tg 4; 20 Dalle 9 alle 5, telefilm; 20,30 Il Ingegnere Pasquale Zagaria..., film; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana

TELESTAR: [redacted] Uomo tigre, cartone animato; 20 [redacted] 9, notiziario; 20,30 Riflessi sulla pelle, film; 22,20 Wayne & Shuster, telefilm; 23,45 Playboy dream, varietà sexy; [redacted]15 Bravo Dick, telefilm; 0,45 Astro Star, oroscopo.

TELEGRANDA: 19 Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale, 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela. 19,45 Videorazzo; 20 Il segreto di Jolanda, telenovela. 20,30 Ninja licenza di uccidere, film; 22,30 Videonotizie; 23 Auto della settimana, 24 Nite video; 0,30 Videonotizie

TELECITY: 19 Tg 7; 19,32 Punto alle 8; 20,06 Cara dolce [redacted] cartone, [redacted] Selvaggio, film; 22,30 Da[redacted], telefilm; 23,33 [redacted] telefilm; 0,46 Astro, oroscopo; 1 Erotica, varietà sexy.

PRIMANTENNE: 19,30 Tg sera; 20,00 Auto della settimana; 21,30 Sport girone A; 22,45 Gastro di strada; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4; 19,30 Cartoon; 19,45 Magnum, telefilm; 20,15 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro Italia; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 Donne e motori

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news. 19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm; 20 Animali in natura, informazione. 20,30 Puzzle insanguinato, film; 22,30 Sexy; 23 Auto d'oggi, rubrica. 1 Quinta rete news. 1,30 Emotion, adult; 2 Sexy, adult

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 20 Speciale Sanremo; 20,30 Funari live. All'interno Andiamo in collegio; 22 Telemeno; 22,15 Dall'Italia attuale sponda; 22,30 Informazioni regionali; 23 Luca il contrabbandiere, film; 1 Sing Song

RETE 9 TAE: 19 Il business della magia, speciale Telesec; 19,25 Dottore celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20,10 Hi dire na vota - Proverbi piemontesi; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 L'orfana senza sorriso, film; 22[redacted] Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

[redacted] 20,30 [redacted] 21 [redacted] notiziario; 22 Business news; 22,20 Terzo grado, 22,45 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 Grp monitor; [redacted], 23,30 Le auto della settimana, 0,30 Grp monitor, replica.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie, 23 Le auto della settimana

TELESUBALPINA: 19 Il business della magia, speciale Telesec. 19,25 Dottore celebriamo, 19,30 Il Regionale, 20 Cartoni animati. 20,40 L'orfana senza sorriso, film; 22,30 Le mangio sugo e polenta, Pietre vive, 23 Il regionale, 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 18,55 Informazione aziendale; 19,00 Auto della settimana; 20 Festival degli autori; 20,40 Presente violento, film; 22,30 Parlamone; 23,40 Informazione

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Veronica, telenovela; 20,30 Boy & Girls, telefilm + Style mania, moda; 21,30 Auto della settimana, 22,45 Video Shop, 23,30 Telegiornale

TELE ALPI: 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22 Rock Notes, 22,45 Le auto della settimana; 23,15 Trasmissione con il mago; 0,30 TSD, musicale

TIEFFE 9: 15,45 I bambini del dottor Jamison, telefilm; 20 Tg 9. 20,30 Cronaca, costume, attualità, talk show; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Reporter; 0,15 Tg 9

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale. 20,40 Cartomanzia, 21,30 Cuore granata; 24 Videogiornale

SESTA RETE: 18,45 Ultra Lion, telefilm; 19 Auto d'oggi, rubrica. 19,50 Tg 6, notiziario. 20,30 Il paese di Cuccagna, varietà popolare, 24 Auto d'oggi, informazione, 2 Musica.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,40 Telefilm; 20,45 [redacted]; 22,30 Tg Time; 23,15 Il castello di [redacted] varietà; 0,45 Telefilms by night

TELESTUDIO: 18 D. come donna, rubrica. 19,30 Telestudio notizie, notiziario, 20 Buonanotte bambini. Rassegna, cartoni; 20,30 Ondata di calore, film; 23,30 Auto d'oggi, informazione.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

[redacted] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20,

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19, Lunedì chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento: Felice Casorati». Fino al 7/4.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14, Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven. 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa (fino al 28/2) [redacted]: Dal lunedì al venerdì 14,30/18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Dal compasso al computer - 100 anni della Maltesia». Fino al 18/2

[redacted] - **CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 958.7256): [redacted] da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. [redacted] Cherasco 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri, viaggiatori». Fino al 30/6. [redacted]

[redacted] **EGIZIO** (via Accademia [redacted] Scienze 6 [redacted] 561.7776): mar.-sab. 9-19; dom. 9-14; lun. chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191).

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). [redacted]: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema», Sala video: Der Wilde Kaiser - S. Glowacz sulle pareti che hanno visto crescere l'arrampicata mitteleuropea. Fino al 18/2.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/95 al 18/2/96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [redacted] lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [redacted] **DI CACCIA - MUSEO** [redacted] **MENTO** (Stupinigi. t. 354.1220): [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. [redacted] - 517.1660). Mostra: Fernand Leger: «L'oggetto e il suo contesto» [redacted] al 15/4. Prenotazioni tel. 562.96.04. [redacted] 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - V.le Crivelli 11, [redacted] 669.25.45, mostra tel. 669.23.58). Mostra: «Naturtari - Luca d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su pren. Fino all'18/4

VEKRA DOS NEROMAN

Fate più vacanze.

Nuova Sharan Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul sedile conducente regolabile in altezza ■ longitudinalmente, accendete il potente motore 2.0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete ■ vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer ■■■ è quello di bordo (dalla versione GL) e ora, dimenticatevi il lavoro. Ma ricordatevi che con il Climatronic (di serie nella versione Coral) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deciso per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco del motore ■ mette al riparo da qualsiasi rischio.

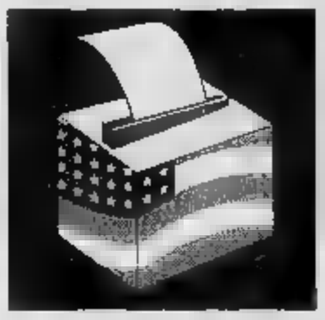
E se poi volete ritornare con un ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni di trasporto. Però, alla guida di Sharan ■■ inconveniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi di lavoro.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA ■■■■

■■■	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 CL	2.8 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Coral	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	■■■	85/115	■■■	128/174	66/90	■■■

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO. 24 ORE SU 24. SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE ■■ 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ■■■ ACQUISTATA CON ■■■ DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.



Si apre la lunga stagione delle Primarie, gli occhi dell'America puntati sui repubblicani

La guerra civile nel Grand Old Party

New Hampshire, Buchanan insidia Dole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il New Hampshire ha parlato e la prima parolina che ha detto è stata beneaugurante per Dole. Dixville Notch, il paesino d'America che tradizionalmente si pronuncia per primo sia nelle Primarie sia nelle elezioni presidenziali, ha espresso a favore di Dole 11 dei suoi voti, onorando Lamar Alexander con 4 secondo posto. Ma i 25 abitanti di Dixville, tutti dipendenti del Balsams Hotel, dove è stato installato il seggio, non sono rappresentativi di tutto lo Stato, e la minivittoria di Dole ha avuto ieri mattina il semplice significato di una simbolica curiosità. E la faccia cupa e tesa di Dole nelle ultime ore di campagna elettorale è apparsa come la prova che il favorito tra i candidati repubblicani per la «nomination» attendeva il risultato complessivo del voto con giustificata apprensione. Ancora ieri un sondaggio collocava Pat Buchanan in prima posizione, sia pure di stretta misura, il solo margine di un punto su Dole. Secondo tutti i sondaggi Dole, Buchanan e Alexander erano in sostanziale parità, e ciascuno dei tre avrebbe indifferentemente potuto piazzarsi primo, secondo o terzo. Ma mentre Buchanan e Alexander vincevano comunque, per Dole mancare la prima posizione sarebbe uno smacco.

Non è comunque sopravvalutato il peso complessivo del New Hampshire nel processo elettorale. Quattro anni fa i giornali spiegarono che ogni candidato è poi arrivato alla Casa Bianca, dal '52 in poi, dopo essere stato sconfitto in New Hampshire. Ma proprio quell'anno venne eletto presidente Bill Clinton, che si era piazzato secondo tra i democratici nelle primarie del New Hampshire dietro Paul Tsongas. Il New Hampshire non è affatto tipico dell'elettorato americano. Si tratta di un milione di abitanti, prevalentemente conservatori, fortemente anti-fisco e percentuale di bianchi pari al 98%. La primarie del New Hampshire produrranno soltanto 16 dei 4.987 delegati repubblicani che il prossimo agosto a San Diego nomineranno lo sfidante di Clinton. E tutti sanno che Dole ha tanti soldi e una tale organizzazione che riuscirà ad arrivare comunque al Supermartedì e alle altre primarie di marzo, quando voteranno gli Stati che contano.

Ma quelle del New Hampshire sono da sempre le prime Primarie a essere tenute e oltre che favorire il processo di selezione dei candidati, definiscono una prima classifica, che è poi destinata a influenzare sensibilmente le decisioni dei finanziatori. E, poiché nelle elezioni presidenziali americane i soldi sono un fattore decisivo, chi parte forte ha più probabilità di arrivare forte alla fine.

Ogni Stato si comporta diversamente. In alcuni si svolgono «caucus», cioè assemblee di attivisti di partito, in altre vere e proprie Primarie. Ma le Primarie sono uguali ovunque. In alcuni Stati possono votare tutti gli elettori registrati per un partito o per l'altro, in altri possono votare anche gli indipendenti registrati. In alcuni Stati gli elettori registrati possono votare solo per i candidati del partito al quale hanno dichiarato di appartenere, in altri no. E in alcuni Stati, come il New Hampshire, gli indipendenti registrati possono votare sia per un repubblicano che per un democratico.

Buchanan ha concluso la sua campagna facendo appello alla classe operaia conservatrice timorosa di perdere il posto di lavoro; Alexander ha sfoltito il basso profilo tenuto da Dole negli ultimi giorni; e Dole, apparso stanco, si è limitato a assicurare di essere l'unico uomo che può tenere unito il partito.

[p. p.]

Questo voto ha sempre influenzato i finanziatori della corsa verso la Casa Bianca

Il candidato alla nomination repubblicana Buchanan (al centro col berretto) circondato da giornalisti e telereporter (reuter)

IL CASO

LE FIRST LADIES REPUBBLICANE

Honey Alexander

La parata delle anti-Hillary

Le mogli dei candidati: saremo l'opposto di lei

WASHINGTON SONO così diverse tra loro le First Ladies repubblicane che hanno sfilato questa settimana in New Hampshire accanto ai loro mariti candidati. Sono così diverse, ma ci tengono a mettere in evidenza un importante tratto comune: le First Ladies repubblicane non si assomigliano per quello che sono, non sono molto simili a quello che dicono di non essere. In poche parole, tutte promettono di incarnare, ciascuna a modo proprio, il modello anti-Hillary. Così le presentano anche i loro mariti candidati, che peraltro, nei loro comizi, non mancano mai di tirare stoccate alla First Lady attualmente in carica, tradendo apertamente la convinzione che attaccare l'impopolare Hillary paghi.

Patrick Buchanan comincia i suoi discorsi indicando una timida e minuta signora bionda che sta in fondo al palco e dicendo: «Vorrei che conosceste mia moglie Shelley: l'ho personalmente nominata per rimpiazzare Hillary Rodham Clinton». Si schermisce imbarazzata la signora Buchanan, quando scoppia l'inevitabile applauso e sembra arrossire quando il marito elenca i dividendi della sua battuta, sottolineando che Shelley non si metterà certamente in testa di «riscrivere il sistema sanitario nazionale» se lui diventerà presidente. Tutti tranquilli, quindi: Shelley sarebbe una First Lady capace di stare al suo posto.

Eppure Shelley aveva cominciato a fare politica prima di Pat e lavorò sei anni alla Casa Bianca prima con Richard Nixon e poi con Gerald Ford. Ma visti i risultati raggiunti da Hillary con il suo interventismo meglio presentarsi come donna di casa.

Anche Elizabeth Dole, detta «Liddy», non è mai che abbia sprecato molto tempo dietro i fornelli o a fare la calza. Ha avuto incarichi a livello ministeriale in due Amministrazioni ed è tuttora presidente della Croce Rossa americana. Ma da quando è iniziata la campagna «Liddy» apre bocca solo per promuovere la candidatura del marito o per quello che la riguarda personalmente ha anticipato che, se diventerà First Lady, manterrà l'incarico della Croce Rossa perché si tratta di un'organizzazione umanitaria, ma niente politica. «Magari Liddy potrebbe decidere di aprire una banca del sangue alla Casa Bianca», scherza il marito Bob.

Anche Honey Alexander ha alle spalle un passato politico e poi ha seguito attivamente il marito Lamar in tutta la sua carriera, facendo anche affari assieme a lui, proprio come fece Hillary con Bill. Ma anche lei assicura di essere interessata soltanto a iniziative umanitarie: «Non sono mai stata interessata a prendere decisioni politiche».

Infine Sabina Forbes, che ha studiato a Parigi e parla tre lingue, è quella che più apertamente di tutte le candidate First Lady si richiama al modello della «nonna d'America» Barbara Bush. Non sono solo la stazza e i capelli bianchi a suggerire il confronto. Sabina è, di tutte, l'unica vera donna di casa, che ama fare la spesa e cucinare. Le altre, non si sa mai, arrivate al potere potrebbero anche trasformarsi, ma con Sabina si starebbe tranquilli: l'epoca delle amazzoni castratrici alla Casa Bianca sarebbe finita.

Paolo Passarini

Firenze, l'inchiesta punta ora sull'uccisione dei due fidanzati nell'84

Nuove ombre intorno a Vanni

«Conosceva la radura degli amanti»

L'ultima svolta è arrivata da un sopralluogo con una testimone sulla piazzola teatro dell'omicidio

Ieri interrogato il «mago del Messico» che partecipava alle messe nere con gli amici di Pacciani

FIRENZE
DAL [redacted] INVIATO

Il passato. C'è nella sfera e lo stregone lo legge, attento a non commettere errori, ispirato, vigile, disponibile. Il mago del Messico, come lo chiamano, [redacted] testone bianco, la barba bianca, le mani bianche, con le dita appesantite dagli anelli. Alla polizia interessava il tempo che fu, [redacted] i dettagli del sabba nella casa di San Casciano, a pochi passi dalla piazzola dove il «mostro di Firenze» nell'85 ammazzò per l'ultima volta. Quella nella quale, secondo un teste, passano anche il Pietro.

Lui, il mago, arrivava con [redacted] camper e dentro ci aveva un po' di tutto. Cinque ore per ricordare, raccontare, ricollegare. Per leggere la verità, parola di Manuelito. Si fa chiamare così, perché è più esotico e la gente appare stimolata dalle cose che [redacted] conosce. In realtà Manuelito ha [redacted] nome più bello, si chiama Francesco; il cognome è anonimo: Verdino. Ha 51 anni, originario della provincia di Catania, un passato un po' opaco con un paio [redacted] scivoloni per questioni di armi e rapina. Ha studio a Firenze e altrove. Se la intendeva, lui pure, con Milva Malatesta, la poveretta ammazzata col figlio di tre anni e bruciata nell'auto, nell'estate '93, la stessa in cui fu assassinato anche Francesco Vinci, uno del clan dei sardi, uno che dissero che era il mostro, uno che forse sapeva troppo.

Testimone informato dei fatti: Manuelito i fatti li [redacted] bene. Quando era in vita Salvatore Indovino, lui pure mago in servizio permanente effettivo, di rado Manuelito mancava a [redacted] messa, di quelle rigorosamente nere. Una deposizione definita «interessante», chissà se è stata anche utile.

Il sentiero che le indagini tentano di percorrere a ritroso sembra morire nel buio. Ma già qualcosa, dicono gli inquirenti, si intravede. Ed [redacted] lumi, sostengono, [redacted] delitto del 1984, quello di Vicchio, dove furono uccisi Claudio Stefanacci e Pia Rontini. Ora che lo hanno indicato lui pure come mostro, Mario Vanni, l'amico di merende [redacted] Pietro, deve difendersi da [redacted] valanga di accuse. Oggi il tribunale della libertà decide se debba essere scarcerato, la procura gli sbarra la strada e [redacted] inviato in cancelleria nuove carte.

Il delitto [redacted] Vicchio, allora. Perché, dicono i testimoni a carico, lui la conosceva bene la radura dove furono trucidati i ragazzi. C'è il racconto di «Alfa», Fernando Pucci, che dice: «Sono stato con "Beta" in quella radura a spiare le coppiette. So che lui ci andava anche con la Pippa». Non è una qualsiasi, la Pippa, è Filippa Nicoletti ed è stata la donna del mago, quello che di cognome faceva Indovino ed è morto dieci anni fa. Domenica hanno portato Pippa in [redacted] e lei si è diretta [redacted] radura. «Sì, venivamo qui. C'erano altre coppie».

Sarebbe stato «Beta», Giancarlo Lotti, a raccontare a Vanni di quella piazzola in fondo a un sentiero quasi invisibile come di un palcoscenico di prim'ordine. «Ci sono in tanti, c'è anche una coppia su una Panda celeste. [redacted] la pena». L'auto del Claudio [redacted] quel colore. E Vanni, dice Renzo Rontini, fu visto con Pacciani aggirarsi [redacted] pressi del bar dove lavorava la Pia. Avvenne il duplice omicidio e, racconta ancora «Beta», una volta nel bar Centrale di [redacted] Casciano lui cercò di parlarne proprio [redacted] l'ex postino. Ma Vanni tagliò corto: «Zitto! Ci può essere un poliziotto». Un localino di prim'ordine, quello di San Casciano, dove molti sapevano molto ma dal quale una notizia è saltata fuori solo un anno più tardi, dopo che gli inquirenti avevano messo sotto controllo anche i telefoni.

«Sì, Lotti m'ha parlato di quella piazzola, ma io 'un ci sono andato», ha protestato «Torsolo» [redacted] i magistrati che lo interrogavano. E poi, come fanno a dire che la [redacted] ammazzati i francesi lui era lì, intorno alla tonda, con un coltellaccio in mano? «Ero ni' mi' letto, a dormire». Lo sa bene, ormai, che è sempre stata la stessa [redacted] a tagliare il seno sinistro e il pube delle vittime. Ma lui, Torsolo, che c'entra con tutto questo? E anche sulla lettera di Pacciani, che gli aveva procurato tanti batticuori, nulla da dire: [redacted] Vampa, dice, si lagnava per [redacted] denuncia per stupro fatta dalle figlie. «Ma ho già detto abbastanza, 'un dico [redacted] nulla». E ha mantenuto la parola.

Vincenzo Tessandori

«[redacted] Vergognosi»

L'avvocato giallista «I racconti non reggono»

[redacted] INVIATO

«Secondo me, queste accuse dei testimoni dell'ultima ora sono una vergogna. Trovo che stiano accadendo [redacted] se gravissime, qui a Firenze». Sarebbe? «Che qualcuno sta facendo carte turche pur [redacted] non [redacted] sconfessato rispetto alle indagini che hanno preso una direzione sbagliata».

Il penalista Nino Filastò, apprezzato autore [redacted] thriller, alcuni dei quali pubblicati in Francia da Gallimard, [redacted] soltanto ha scritto «Pacciani è innocente», ma non ha mutato parere, neppure dopo l'alluvione di accuse che si [redacted] rovesciate sulle spalle del Pietro e del [redacted] merende, Mario Vanni, quello [redacted] il viso [redacted] sueto e gli occhi spenti.

Ma i [redacted] dei testimoni? «Quello di Lotti, per esempio, [redacted] funziona. Dice che Pacciani gli sparava dietro, che la ragazza gridava, mentre l'hanno ammazzata [redacted] a pistolettate, subito; che Vanni è entrato nella tenda: ma scherziamo?».

E le indagini su quattro delitti non attribuiti al mostro? «Non possono essere ascritti a Pacciani perché [redacted] in galera. E Vanni? Ammazza questo [redacted] da sé? Omicidi di una ferocia incredibile e che impegnano anche fisicamente chi li compie. E poi, [redacted] quel tale, Aniello, e la sua auto viene trovata incendiata. E la prostituta bruciata sul letto, quella che era l'amante del figlio di Vinci... L'assassino è una specie di giustiziere inibito sessualmente che si sfoga colpendo chi pratica sesso. Un tipo psichico patologico conosciutissimo. E' una persona che [redacted] lì». [redacted] «Uno che [redacted] rapporto abbastanza [redacted] agli inquirenti, una collaborazione esterna, magari [redacted] informatore». E la pistola? «Forse non la usa più perché non vuol farsi prendere. Oppure non funziona più».

[v. tess.]

Sopra, Pietro [redacted]
A sinistra, Mario Vanni

Accanto, l'avvocato Nino Filastò
Sopra, il procuratore Piero Luigi Vigna

Giallo di Merano

Ora sfuma la pista del killer

MERANO. Cuno Tarfusser, [redacted] dei due sostituti che seguono le indagini sul giallo di Merano, [redacted] ai giornalisti: «Diciamo che ci sono tre piste importanti. La prima è quella che porta in Germania, al killer che viene dal freddo. La seconda è lo psicopatico. La terza è dell'ultima ora, forse meno fantasiosa. Le indagini privilegiano questa strada, [redacted] escludere le altre due». Quale potrebbe essere la [redacted] ipotesi? Una rapina andata male? I delitti di un drogato, di un balordo?

La novità per ora è solo una domanda senza risposta. Eppure, nonostante tutto, l'impressione è che qualcosa potrebbe succedere da [redacted] momento all'altro, anche se i colonnelli dei carabinieri Fornasini e Longo smorzano i toni, anche se gli inquirenti ripetono che [redacted] ancora presto per ottenere risultati.

Tanto per cominciare, qualche certezza c'è. La stessa pistola ha ucciso [redacted] Otto Detmering e la [redacted] fidanzata Clorinda Cecchetti, e [redacted] Umberto Marchioro. Una pistola che (altra novità) potrebbe [redacted] essere la Derringer. E poi, i proiettili usati [redacted] tre omicidi [redacted] tutti rinforzati, altro particolare [redacted] irrilevante. Li adoperano così, i bracconieri di queste parti. E' solo un caso? C'è infine una domanda, con una strana risposta. Chiede un cronista [redacted] Tanfusser: se fosse stata ammazzata un'altra persona al posto del povero Berto sarebbe stata la stessa cosa? «Sì». Marchioro non era quindi [redacted] vittima disegnata. Il fatto è che nonostante i dinieghi gli inquirenti hanno qualcosa nei faldoni che nascondono ai giornalisti.

Tutto comincia [redacted] portare lontano dalla Germania. I poliziotti tedeschi se ne sono già tornati [redacted]sa. E pure [redacted] pista della Bundesbank è sfumata. Si parlò, giorni fa, di una [redacted] truffa che Hans Otto Detmering aveva contribuito [redacted] scoprire. Non era [redacted]. [redacted] trattava, [redacted] realtà, [redacted] caso Jurgen Schneider, un impresario edile che se n'era scappato con un po' di marchi. E l'unica cosa che lo legava [redacted] Detmering era soltanto il paese dove abitavano, Koenigstein.

L'assassino è di qui. Potrebbe essere un tossico, un balordo che bazzica la passeggiata sul Passirio. Forse un folle. [redacted] potrebbe essere un killer in rosa. Una donna che si avvicina alle spalle e spara [redacted] nuca, armata di una pistola da borsetta. **(p. a.)**

Sotto il comfort, le prestazioni.

Nuovi motori Lancia Dedra e Lancia δ

Performance d'avanguardia su Lancia Dedra e Lancia δ. Si aggiunge così alla classe, allo stile, al comfort Lancia il piacere di sentirsi alla guida di una potenza completamente nuova. Una potenza intelligente: attenta al risultato ma attenta anche ai consumi. E un traguardo importante alla portata di pochi. Voi, per esempio, che da oggi avete a disposizione due automobili nuove con prestazioni superiori, da 103 a 130 CV, che assicurano un'elasticità di marcia invidiabile e una sorprendente riduzione di consumi. Mai come in questo caso l'ingegneria si trasforma in emozione, e il risparmio energetico da limite diventa potenzialità.

Motore	1.6 16v*	1.8 16v	1.8 16v CVT
Cilindrata	1581 c.c.	1747 cc	1747 cc
CV CEE	103	113	130
Coppia Max. (kgm CEE/g m.)	14,7/1000	15,7/1300	16,7/1300

Lancia Il Granturismo

Epilogo «bagnato» per lo storico Carnevale: 700 feriti in 3 giorni di battaglia

La pioggia spegne gli arancieri

Oggi gran finale con «polenta e merluzzo» in Borghetto
Il vescovo Luigi Bettazzi tra i primi ad assaggiare il piatto

Riesce [redacted] trovare la forza di sorridere Luisa [redacted] Gremmo, la gioielliera che ha indossato i panni, quest'anno davvero poco fortunati, della Mugnaia del Carnevale di Ivrea. Prima problemi di sicurezza avevano zittito il campanone del municipio, nella presentazione di sabato sa[redacted]. Il forte vento della stessa serata aveva poi impedito lo spettacolo pirotecnico. Ieri freddo e p[redacted] hanno contrassegnato l'ultimo giorno di manifestazione. Tutto questo senza dimenticare che il segreto sul [redacted] era stato violato con tre settimane di anticipo dalle lettere di [redacted] «corvo», e un'ora [redacted] uscita dal Tg3 regionale [redacted] dall'edizione straordinaria di [redacted] giornale locale.

«Pazienza, [redacted] vede che è proprio un [redacted] bisestile - sorride Luisa Rolfo -. Ma [redacted] stata ugualmente un'esperienza indimenticabile. E il calore con cui la gente ha risposto alla mia gioia mi ha dato la for[redacted] di arrivare sino alla fine stanchissima, ma felice». I consensi per la Violetta '96, comunque, [redacted] ripartiti fra tutte le altre componenti del carnevale: dal Generale Paolo Bravo e dallo Stato Maggiore al Podestà Franco Ferrero, anche se i nostalgici invocavano l'ex Costantino Garda, dagli intramontabili Pifferi [redacted] Tamburi ai piccoli Abbà (la pioggia e [redacted] freddo di ieri non sono b[redacted]ti [redacted] smorzare [redacted] loro entusiasmo). E p[redacted] tutti i gruppi, storici [redacted] che per [redacted] giorni hanno sfilato nelle vie [redacted] I[redacted].

Infine gli arancieri, [redacted] volta l'anima di un carnevale in cerca di identità. Anche quest'anno si contano i feriti al termine di tre giorni di battaglie delle arance. Sono 522 quelli medicati nelle tre tende della Croce [redacted]a, dove una trentina di volontari si sono [redacted]gnati a curare soprattutto lividi e contusioni. Altri [redacted] arancieri hanno usufruito dell'opera [redacted] massaggiatore; circa 60, infine, quelli che sono stati curati dai medici del pronto soccorso. Tra questi, ieri, anche una Vivandiera dello Stato Maggiore, Cinzia Pozzi: ha riportato un trauma alla caviglia destra cadendo da cavallo.

Nonostante il sipario [redacted] ufficialmente calato, l'atmosfera [redacted] carnevale si respira [redacted] oggi, in Borghetto, nella tradizionale distribuzione di polenta e merluzzo. Da dieci giorni il Comitato della Croazia [redacted] al lavoro, per preparare uno degli appuntamenti più sentiti della manifestazione. «E' un grande impegno - spiega Walter Garetto, "Bano" [redacted] Croazia -, per il quale occorre molta esperienza: la lavorazione del merluzzo [redacted] com che [redacted] può improvvisare». E in Borghetto lo san[redacted] benissimo. Dopo diversi giorni di preparazione, lunedì mattina si sono accesi i fuochi nella sede in vicolo del Forno, dove una volta si faceva il pane. «Il lunedì sera - dice ancora Garetto -, e fino a notte, [redacted] raggiungono per il primo assaggio amici ed appassionati»: [redacted] tra questi non manca mai il vescovo Luigi Bettazzi (in [redacted] salito [redacted] Ceresole per qualche chilometro [redacted] fondo in compagnia della guida alpina Franco Rolando), che insieme al parroco don Duretto di[redacted] da sempre di apprezzare la genuina ospitalità del [redacted]. [redacted] cifre? 650 chili di merluzzo, 1200 di cipolle, 400 [redacted] olio, 200 di farina, 250 litri [redacted] vino, oltre [redacted] decine [redacted] decine di ore [redacted] lavoro: quanto basta per rendere la polenta e merluzzo [redacted] Borghetto un [redacted]mento unico nel carnevale, erede di una antichissima tradizione.

Mauro Rev[redacted]llo

LA CLASSIFICA

Picche, vittoria annunciata

L'Asso di Picche ha festeggiato i [redacted] anni [redacted] battaglie delle arance classificandosi al primo posto tra le squadre [redacted] piedi; secondi i Diavoli, terzi gli Scacchi. Primo classificato tra i carri da getto è [redacted] quadriglia «La vecchia torre», che ha primeggiato anche nella valutazione dei cavalli, finimenti e guida; stessi primati anche [redacted] pariglia [redacted] paladini [redacted] Sant'Ulderico» (ad entrambi i carri è stata consegnata [redacted]che la targa «Dino Garda», [redacted] in palio dai familiari del cavaliante recentemente scomparso). Il premio per l'allestimento [redacted] immagine dei carri è andato alla pariglia «Segunci di [redacted] Arduino», quello per la combattività alla pariglia «Cavalieri [redacted] Castellazzo». Gli arancieri Credandari hanno assegnato [redacted] Trofeo della Credenza alla [redacted] d'onore della Mugnaia, mentre gli «Amis 'd piassa dla Granaja» hanno ricevuto il premio Walter Grava dalla squadra di arancieri Arduini.

Walter Garetto (Bano della Croazia), a sinistra, mentre prepara il merluzzo

IL CASO

[redacted]

Lusigliè: era stata rubata nel novembre scorso assieme ad altri arredi

Ritrovata la statua lignea della Madonna delle Grazie

H[redacted] suonato [redacted] festa le campane, ie[redacted] pomeriggio, a Lusigliè. [redacted] grande perché è tornata sotto il baldacchino [redacted] statua lignea d'inizio '800 della Madonna delle [redacted]e, [redacted] sera dei morti dalla chiesa appena fuori paese. Il parroco, don Luciano Bardesono, avrebbe già voluto [redacted] rintoccare la sera precedente quan[redacted] il maresciallo Pirrone dei carabinieri di Agliè gli ha fatto [redacted] averla ritrovata. Ma gli hanno [redacted] di pazientare ancora qualche ora: «E' meglio che prima venga a vederla». E così, ieri [redacted], don Luciano [redacted] andato a prendere in consegna quel prezioso reperto trovato nascosto [redacted] scantinato [redacted] rudere nelle campagne di Torre Canavese. E quasi, con le lacrime agli occhi, ha ringraziato i militari: «In paese c'è [redacted] forte devozione verso la Madonna delle Grazie. Il furto [redacted] stato vissuto da tutti [redacted] uno sfregio fatto alla comunità». Con [redacted] statua della Madonna con il bambi[redacted] sono state ritrovate anche le corone d'oro lavorate [redacted] mano che or[redacted] i busti; quattro candelabri di ferro battuto, icone religiose e altri [redacted] di modesto valore.

I più importanti sono certamente la Madonna [redacted] le coroncine che la comunità di Lusigliè [redacted] fatto fabbricare, autotassandosi, nel 1922. «Allora - ricorda don Luciano - tutti pagarono una quota: la parrocchia non aveva denaro sufficiente per pagare quell'intervento. Chi lavorava alla manifattura "Vallesusa" di Rivarolo aveva messo 5 lire; gli altri secondo le loro possibilità. Era stato un grande sforzo per tutti: [redacted] enorme segno di devozione per quei tempi». Alla scoperta del [redacted]scondiglio i carabinieri sono giunti dopo un lungo periodo di controlli. Secondo gli investigatori quel rudere [redacted] mezzo alla campagna potrebbe essere stato utilizzato già [redacted] passato per nascondere altri pezzi trafugati dalle chiese del Canavese. Intanto le indagini per rintracciare gli autori di altri furti in chiese e cappelle del Canavese [redacted] ritmo serrato. Dieci giorni fa i militari di Pont avevano trovato tele e arredi sacri a casa di un giovane del paese, denunciato per ricettazione.

I carabinieri [redacted] Agliè, accanto alla [redacted] della Madonna delle Grazie, recuperata nello [redacted] di un rudere di campagna

Azeglio

Processo per incidente mortale

Poco meno di 600 milioni co[redacted] risarcimento danni per la morte di una bambina di appena 2 anni, Ilaria Benedetto, [redacted] sua madre, Giuseppina Vella, 33 anni, travolte ed uccise da un'auto, [redacted] centro ad Azeglio, [redacted] poche decine di metri da [redacted]

Mentre in tribunale [redacted] Ivrea riprende il processo per quell'assurdo incidente che nell'ottobre [redacted] tre anni [redacted] distrusse una famiglia, si è già conclusa, [redacted] le società di [redacted]sicurazione, la fase [redacted] risarcimento dei danni tanto al marito quanto ai famigliari delle due vittime.

Cinquecentosessanta [redacted]lioni la cifra stabilita dai periti dell'assicurazione che hanno seguito l'evolversi dell'intera vicenda: dal giorno della terribile sciagura al momento del rinvio a giudizio [redacted] Loretta Ciamporcero, 46 anni di Cossano, e del suo medico curante, Marino Landorno, 44 anni [redacted] Settimo Rottaro.

Nei confronti della donna il pubblico ministero Lorenzo Fornace ha ipotizzato l'accusa di omicidio colposo.

Più delicata la posizione di Marino Landorno.

Secondo quanto accertato in fase di indagini il medico, nel certificato anamnestico, [redacted] avrebbe rilevato e segnato - nonostante ne fosse a cono[redacted] - malattie al sistema nervoso della maestra d'asilo, tra cui l'epilessia.

E proprio [redacted] crisi epiletti[redacted] - [redacted] controllata dalla terapia farmacologica [redacted] cui era costantemente sottoposta - sarebbe stata [redacted] causa della sciagura stradale quella maledetta mattina del 26 ottobre '93, quando appunto l'autista travolse madre e figlioletta.

Di qui l'accusa di falso ideologico che potrebbe costare al medico anche qualche serio guaio dal punto di vista professionale.

La partita è, però, [redacted] tutta aperta. Ieri mattina [redacted] tribunale ha disposto un ennesimo rinvio dell'udienza che riprenderà il 7 maggio prossimo. Questa volta, però, il collegio giudicante, la pubblica accusa e i periti, eseguiranno la prima parte del processo sul luogo dell'incidente. Agli esperti il compito di rievocare - in loco - la dinamica e le cause, illustrando i risultati di una lunga serie di perizie.

IN [redacted]

RIVAROLO

La giunta presenta il bilancio '96

Nella sala conferenze [redacted] via Palla (ex Cral), domani sera, [redacted] 21, la giunta presenterà il bilancio [redacted] '96 che sarà discusso [redacted] Consiglio comunale il prossimo 28 febbraio.

[redacted]

Arrestato pregiudicato Deve scontare [redacted] mesi

I carabinieri di Strambino hanno arrestato, su ordine della Procura generale, Antonello Sgrobogna, 30 anni, residente a Romano in via Vialfrè [redacted]. Deve scontare un residuo di pena [redacted] tre mesi.

IVREA

In sei davanti al gip per spaccio [redacted] cocaina

Ci saranno sei imputati dell'«Ivrea bene», domani in udienza prelimi[redacted] davanti al gip De Marchi, con l'accusa [redacted] spaccio di cocaina. Si tratta di Alberto Zancllato, 34 anni, Silvio Selvatico, di 42, Salvino Macaluso, di 30 (tutti di Ivrea), Roberto Burbatti, 35 [redacted]ni, di Montalto, Valentino Barbiero, 40, di [redacted]mone, e Fabrizio Ceria, [redacted] anni, di Verolengo.

[redacted] GIUSTO

Demolirono una cappella Processo il 4 aprile

Torneranno in pretura [redacted] 4 aprile prossimo i quattro uomini accusati di aver demolito nel dicembre del '91 la chiesetta di San Giacomo di Ruspaglie, fra San Giusto [redacted] San Giorgio, per costruire [redacted] discari[redacted]. Alla sbarra [redacted] Antonio Valdambrini, Pierandrea Bottero, Elio Faussone e Angelo Barbieri, tutti imprenditori e amministratori della «Servizi ecologici» e della «Icom» di Torino.

CASTELLAMONTE

Informazioni [redacted] Comune sulla cremazione

Domani, dalle 9 alle 12 presso il municipio di Castellamonte, un funzionario della Socrem sarà a disposizione del pubblico per chiunque volesse informazioni sulla cre[redacted].

RIVAROLO

[redacted] sindaco alla Regione «La 460 non può attendere»

Una lettera di sollecito alla Regione ad occuparsi della viabilità sulla statale 460 è stata spedita dal sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore Franco Botta. Nel documento, sottoscritto dai sindaci dei Comuni attraversati dalla statale, si chiede alla Regione [redacted] affrontare con serietà la questione di questa arteria nevralgica per l'Alto Canavese.

DOVE & QUANDO

[redacted]. Si conclude oggi, mercoledì delle Ceneri - esiste un'apposita dispensa vescovile, in merito -, l'Antico Carnevale [redacted] Castellamonte. Alle 14, dal rione Torrazza, parte il carosello storico accompagnato dai carri allegorici [redacted] dalle bande musicali; in piazza della Repubblica il saluto della Bela Pignatera e le premiazioni. Alle [redacted] avvia il corteo verso la piazza, dove viene bruciato il Re Pignatun che raffigura l'impresario edile Paolo Bono. Conclusione alle 21,30 al Padiglione, con il veglionissimo.

[redacted] Si tiene questa sera, [redacted] 21 nella bibliote[redacted] comunale di Rivarolo, la riunione tra i rappresentanti delle associazioni sportive per la stesura del calendario manifestazioni '96.

FILM [redacted] INGLESE. Il ciclo di proiezioni [redacted] lingua originale propo[redacted] dall'English american cultural center prevede per oggi il film «The madness of king George». Spettacoli alle 15,15, alle 17,15, 19,15 e 21,15 al Centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea.

LA [redacted] Alle 17, nel salone comunale di Pavone, ha luogo l'incontro di studio «Quattro chiacchiere sulla retorica (ovvero: come comunicare in modo efficace)». Interviene Roberto Pellerey, dell'Istituto di [redacted] della comunicazione dell'Università di Bologna. Organizza l'incontro la direzione didattica di Pavone.

[redacted] Per la stagione Sipario dell'Anfiteatro di Montalto Dora, martedì 27 alle 21,15, sarà di [redacted] il [redacted]tautore Enzo Jannacci con il suo singolare spettacolo-concerto. I biglietti [redacted] 50 mila lire e [redacted] in prevendita, a Ivrea, da Liore self-service (via Palestro 10 - tel. 0125/64.11.61).

IL P[redacted] IVREA. Domani alle 17, nell'aula magna del liceo classico Botta [redacted] Ivrea, s'inaugura la mostra «Dal [redacted] del Prado di Madrid» che raccoglie le riproduzioni di 42 opere conservate nel celebre museo spagnolo. Sarà presente il professor Felipe Garin, già direttore del Prado, che terrà [redacted] conferenza introduttiva e illustrerà nel dettaglio i quadri esposti. Oggi alle 16,30, sempre al Botta, è invece presente Giacomo Valle, giornalista, scrittore e preside delle [redacted] medie di Banchette, per promuovere il suo libro «Notti bianche di paese».

[redacted]. Vengono presentati, alle 21 nel salone dell'istituto Maria Ausiliatrice di Caluso, i risultati della ricerca condotta dal For.Ter. Piemonte su problemi [redacted] prospettive sul commercio nell'area calusiese. Intervengono amministratori pubblici e rappresentanti dell'Ascom. L'incontro [redacted] aperto a tutti i cittadini.

SOGGIORNO TERMALE. Oggi, venerdì [redacted] e mercoledì 28, dalle 15 alle 17 al centro d'incontro Villa San Giuseppe [redacted] Rivarolo, [redacted] ricevono le iscrizioni per il soggiorno che si terrà ad Abano Terme dal 17 al 26 [redacted]. L'iniziativa è promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali del Comune.

«ECHI [redacted] Dal 24 febbraio [redacted] 10 marzo, nella biblioteca di Rivarolo, è allestita la personale di collage [redacted] decollage di Stefano Rollero dal titolo «Echi strappati». La rassegna si inaugura sabato prossimo, alle 17,30.

Eccezionale ad Ivrea
VENDITA PROMOZIONALE
di
OGGETTI D'ARGENTO
sia Nuovi che d'Antiquariato
[redacted] sconti del 20%
da
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
EFF. COM. LEGGE 80

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Domenica 25 Febbraio '96

presso l'Hotel Ristorante "DA SERGIO"
via Brescia [redacted] (zona CEAT) Settimo Torinese

W gli Sposi '96

Come organizzare il Vostro matrimonio [redacted] renderlo "UN MATRIMONIO DA FAVOLA"
La manifestazione avrà inizio alle ore 15 per concludersi alle ore 23.
Alle ore 17 ed alle ore 21 LA GIADA esclusivista "Boutique della Sposta" offrirà una sfilata di abiti da sposa presentata per l'occasione da Daniela Agnese di Telecupole.

Siete cortesemente invitati da:

A Fior di Pelle intimo moda	Via Italia 2c
Mobilificio [redacted] Brianza arredamenti	Via Roma 13
Eredi di Benedetto biancheria e tessuti	Via Roma 1
L'Oggetto liste nozze	Via Leinì 25
La Giada bomboniere e abiti da sposa	Via Roma 12
Petites Folles profumi e bijoux	Via Roma 16
Marco giochi [redacted] ciocche acconciature e trucco fotografico e teatrale	Via Matteotti 2/c
Marinella fiori	Via Roma 17
Pronto Foto foto video	Via Italia 92
Riflessi gioielleria oreficeria	Via Italia 39
Settimo Case immobiliare	Via Roma 19
[redacted] Viaggi agenzia di viaggio	Via Roma 16
Vince calzature abbigliamento e pelletterie	Via Verdi 4

a Settimo Torinese
INGRESSO LIBERO
Per informazioni rivolgersi tel. / fax 011-8972343

PRIME VISIONI

Academy Hall – Via Stamira 5 – Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
Palermo-Milano solo andata – di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un [redacted]sso di mafia. N. V. 1h 41 – Drammatico

Admiral – piazza Verbano 5 – Tel. 854.11.95 – Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
I laureati – di L. Pieraccioni, con A. Haber, [redacted] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia [redacted]) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' – Commedia

Adriano – piazza Cavour 22 – Tel. 321.18.96. [redacted] 19,10/22,30 – Ingr. 8000
Heat - La [redacted] – di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [redacted] crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' – Poliziesco

Alcazar – via M. Del Val 14 – Tel. 588.00.99. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
Two Much – di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spa-[redacted] '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [redacted] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' – Comm.

Ambassade – via Accademia Agiati 57 – Tel. 540.89.01. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
La dea dell'amore – di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: commenta le vicende il coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' – Commedia

America – via N. del Grande 6 – Tel. 581.61.68. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
Specie mortale – di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un [redacted] extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' – Fantathriller

Apollo – via di Galia Sidama 20 – Tel. 86.20.88.06 – Or. 16/18,20/20,25/22,30 – Ingr. 8000
Pensieri pericolosi – di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca linisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' – Drammatico

Ariston – via Cicerone [redacted] – Tel. 321.259 – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
[redacted] d'amore con i crampi – di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriogli0, S. [redacted] (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' – Commedia

Atlantic – Via Tuscolana 745 – Tel. 761.06.56 – Ingr. 8000
SALA 1: **Heat.** Or.: 15,20; 18,40; 22. SALA 2: **La dea dell'amore.** Or.: 15; 22,30. SALA 3: **Specie mortale.** Or.: 16; 22,30. SALA 4: **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 18; 22,30. SALA 5: **Il postino.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. SALA 6: **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30.

Augustus – c. V. Emanuele 203 – Tel. 687.54.55 – Ingr. [redacted]
SALA 1: **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; [redacted].
SALA 2: **Underground.** Or.: 16; 19,20; 22,30.

Barberini – piazza Barberini 24-25-26 – Tel. 482.77.07 – Ingr. [redacted]
SALA 1: **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; [redacted].
SALA 2: **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: **Seven.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

Broadway – via dei Narcisi 36 – Tel. 230.34.06 – Ingr. 8000
SALA UNO: **Heat la sfida.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
SALA DUE: **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 16; 18; 20; 22,30. SALA TRE: **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18 10; 20,20; 22,30.

Capitol – via G. Sacconi 39 – Tel. 32.36.619. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 – Ingr. 8000
Il postino – di M. [redacted] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su [redacted] del Sud Italia, [redacted] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h – Commedia

Capranica – piazza Capranica 101 – Tel. 679.24.65. Or.: 15,45 18/20,10/22,30 – Ingr. [redacted]
L'uomo delle stelle – di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h – Comm.

Capranichetta – piazza Montecitorio 125 – Tel. 679.69.57. Aria cond. – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
Smoke – di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che [redacted] 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' – Commedia

Ciak – via Cassia 694 – Tel. 33.25.16.07 – Aria condizionata – Ingr. 8000
SALA 1: **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.

[redacted] di Rienzo – p. Cola di Rienzo 88 – [redacted] 323.56.93 – Or. 15,45/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
Desperado – di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 45' – Drammatico

Del [redacted] – viale della Pineta 15 – Tel. 855.34.86
Pocahontas. Ore 17. L. 7000.
Terra e libertà. Or.: 18,30; 20,30; 22,20. L. 8000.

Eden – piazza Cola di Rienzo 74 – Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
Two [redacted] – di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' – Comm.

Embassy – via Stoppani 7 – Tel. 807.02.45 – Or.: 16/18,20/20,25/22,30 – Ingr. 8000
Pensieri pericolosi – di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca linisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' – Drammatico

Empire – viale R. Margherita 29 – Tel. 841.77.19. – Ingr. 8000
EMPIRE 1: **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52) **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

Etoile – p. in Lucina 41 – Tel. 687.61.25. Aria cond. – Or.: 16/18,20/20,20/22,30 – Ingr. 8000
Va' dove ti porta il cuore – di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' – Sentimentale

Eurcine – v. Liszt 32 – Tel. 591.09.86. Or.: [redacted] 16,20/20,25/22,30 – Ingr. 8000
Pensieri pericolosi – di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca linisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' – Drammatico

Europe – corso [redacted] – Tel. 44.24.97.60 – Or.: 15,30/18,45/22,30 – Ingr. 8000
[redacted] - La [redacted] – di [redacted] Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' – Poliziesco

[redacted] – Via B. Vergine Carmelo [redacted] – Tel. 529.22.96 – Ingr. 8000
SALA 1: **Heat la sfida.** Or.: 15,20; 18,40; 22. SALA 2: **La dea dell'amore.** Or.: 15,20; 17,10; 18; 20,50; 22,40. SALA 3: **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese – Campo de' Fiori 56 – [redacted] 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
I soliti sospetti – di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York. Il [redacted] coinvolti in un intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' – Thriller

F[redacted] – via Bissolati 47 – Tel. 482.71.00 – Ingr. 8000
SALA 1: **Il presidente una storia d'amore.** Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
SALA 2: **007 Goldeneye.** Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

Garden – viale Trastevere 246 – Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
Va' dove ti porta il cuore – di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' – Sentimentale

Gioiello – via Nomentana 43 – [redacted] 44.25.02.99 – Or. 15,30/18/20,10/22,30 – Ingr. 8000
Smoke – di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 19 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' – [redacted]

[redacted] Cantore – Tel. 39.72.07.95 – via G. Cantore 258 – Ingr. 8000
SALA 1: **Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. SALA 2: **Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. SALA 3: **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,15. 17,40; 20,05; 22,30

Golden – v. Taranto [redacted] – Tel. [redacted] Or.: [redacted] 18,20/20,25/22,30 – Ingr. 8000
Highlander 3 – di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 36' – Fantastico

Greenwich – via Bodoni 59 – Tel. 574.58.25 – Ingr. 8000
SALA 1: **Il palloncino bianco.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
SALA 2: **Celluloide.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 3: **Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

Gregory – via Gregorio VII 180 – Tel. 638.06.00 – Or. 16/19 10/22,30 – Ingr. 8000
Heat - La [redacted] – di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45'

Holiday – largo B. Marcello 1 – Tel. 854.83.26 Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30 – Ingr. 8000
[redacted] in the Face – di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' – Comm.

Il [redacted] sala [redacted] – via Pompeo Magno 27 – Tel. 321.6283 – Or.: 16/20,15/22,30 – Ingr. 8000
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' – Comm.

Il [redacted] sala B – via Pompeo Magno 27 – [redacted] 321.6283 – Or.: 18/20,15/22,30 – Ingr. 8000
La pazzia [redacted] Giorgio – di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu [redacted] da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' – Storico

Il Labirinto sala C – via Pompeo Magno 27 – Tel. 321.6283 – Or. 18,30/21 – Ingr. 8000
Lo sguardo di Ulisse – di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' – Dramm.

Induno – via G. Induno 1 – Tel. [redacted] – Or. 16/19,10/22,30 – Ingr. 8000
Heat - La sfida – di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45'

Intrastevere – vicolo Moroni 3/A – Tel. 588.42.30 – Ingr. 8000
SALA 1: **La dea dell'amore (vers. italiana)** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 2: **Blue in the face.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 3: **Smoke.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

King – via Fogliano 37 – Tel. 86.20.87.32 – Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
Babe – di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' – Comm.

Madison 1 – via Chiabrera 121 – Tel. 541.79.26 – Or.: 15.15/18,30/21,45 – Ingr. 8000
Braveheart – di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

[redacted] 2 – via Chiabrera 121 – Tel. 541.79.26. Or. 16,15 17/18,50/20,40/22,30 – Ingr. 8000
Babe. [redacted] coraggioso – di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare [redacted] un cane da [redacted] per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' – Comm.

Madison 3 – via Chiabrera 121 – Tel. 541.79.26 Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30 – Ingr. 8000
Casper – di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' – Fantastico

Madison 4 – via Chiabrera 121 – [redacted] 541.79.26. – Or.: 16/18,40/20,20/22,30 – Ingr. 8000
Il tagliaerbe 2 – di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' – Fantastico

[redacted] 1 – via Appia Nuova 176 – [redacted] 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 – Ingr. 8000
La sindrome di [redacted] – di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si av[redacted] pericolosamente alla verità N. V. 2h – Thriller

[redacted] 2 – via Appia Nuova 176 – Tel. 786.086 – Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30 – Ingr. 8000
Corsari – di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h – Avventuroso

Maestoso Sala 3 – via Appia Nuova 176 – Tel. 786.086 – Or.: 15/17,30/20/22,30 – Ingr. 8000
[redacted] – di F. Trueba, con [redacted] Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' – Comm.

[redacted] Sala 4 – via Appia Nuova 176 – Tel. 786.086 – Or.: 15/17,30/20/22,30 – Ingr. 8000
Pensieri pericolosi – di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' – Drammatico

Majestic – via S. Apostoli 20 – [redacted] 679.49.08. – Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 – Ingr. 8000
[redacted] di nozze – di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It. '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' – Commedia

Metropolitan – via del Corso 7 – Tel. 320.09.33. Or.: 14,45/17,30/20/22,30 – Ingr. 8000
La sindrome [redacted] – di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla v[redacted]. V. 2h – Thriller

Mignon – via Viterbo 11 – [redacted] 855.94.93 – Or. 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
La triade di Shanghai – di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto [redacted] gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 49' – Drammatico

New York – via Cave 36 – Tel. 781.02.71 – Or.: 16/19,10/22,30 – Ingr. 8000
Heat - La [redacted] – di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' – Poliziesco

Nuovo [redacted] – largo Ascianghi 1 – [redacted] 581.61.16. Or.: 16,15 17/18,50/20,40/22,30 – Ingr. 8000
Niente di personale – di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' – Dramm.

Palazzo delle Esp. – SALA CINEMA – Via Nazionale [redacted] – Tel. 488.54.65
Ore 18 **Le folli notti del dott. Jerril** (v. o. ingl.). Ore 20 **Inseparabili** (v. o. ingl.).

Paris – via M. Grecia 112 Aria cond. – Tel. 70.49.65.68. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
La dea [redacted] – di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' – Comm.

Pasquino – vicolo del Piede 19 – Tel. 580.36.22. – Or.: 16/19/22 – Ingr. 7000
Heat - La [redacted] – di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' – Poliziesco

Quirinale – via Nazionale – [redacted] 488.26.53 – Ingr. 10.000/8000
SALA 1: **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000
SALA 2: **Seven.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

Quirinetta – via Minghetti 4 – Tel. 679.00.12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 8000
[redacted] Eyre – di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' – Drammatico

Reale – piazza Sonnino 7 – Tel. 581.02.34 – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
[redacted] d'[redacted] con i crampi – di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriogli0, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. [redacted] 1h 40' – Commedia

Rialto – via IV Novembre 156 – Tel. 679.07.63. – Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
Il padre [redacted] sposa n. 2 – di C. Sheyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' – Comm.

Ritz – viale Somalia 109 – Tel. [redacted] – Or.: 16/19,10/22,30 – Ingr. 8000
Heat - La sfida – di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' – Poliziesco

Rivoli – via Lombardia 23 – Tel. 486.08.83, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
I soliti sospetti – di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' – Thriller

[redacted] (ex Esperia) – piazza Sidney Sonnino 37 – Tel. 581.26.84 – Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 – Ingr. 8000
Il postino – di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Rouge et Noir – via Salaria 31. Aria cond. – Tel. 855.43.05 – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
Specie mortale – di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario [redacted] da annientare. N. V. 1h 55' – Fantathriller

Royal – via E. Filiberto 175 – Tel. 70.47.45.49. Aria cond. – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
[redacted] solo andata – di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a [redacted] processo di mafia. N. V. 1h 41' [redacted]

Sala [redacted] – via delle[redacted] 50 – Tel. 679.47.53. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
Il cielo è sempre più blu – di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (It. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h [redacted] – Commedia

Savoy – via Bergamo 25 – Tel. 853.00.949 – Ingr. 8000
SALA 1: **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,10; [redacted] SALA 2: **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. SALA 3: **L'uomo sul tetto.** Or.: [redacted],15; 17,40; 20; 22,30. [redacted] 4: **The net.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

Ulisse – via Tiburtina 374 – Tel. 435.33.744. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 8000
Il tagliaerbe n. 2 – di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' – Fantastico

Universal – via Bari 18 – Tel. 883.12.16. – Or. 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 8000
[redacted] d'amore con i crampi – di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriogli0, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [redacted]

IL [redacted]

MUSICA - Teatro **Ghione** (via delle Fornaci 37), ore 21, [redacted] soprano Carmela Remigio in arie di Mahler e Strauss. Al pianoforte Leone Magiera. Al Circolo della Banca d'Italia, (Via S. Vitale 19) alle 17, il chitarrista Luigi Puddu eseguirà musiche di Albeniz. Relatore Mario Secondo Volpe. Ingresso a invito.
CINEMA - Ancora proiezioni in lingua originale al **Grauco** (via Perugia 34), per ispanisti e studenti. Alle 19, «La marrana» di José Luis Cuerda, con Fernando Rey e Alfredo Landa. Segue «El angel exterminador» di Luis Bunuel, [redacted] Silvia Pinal.
LIVE - Si balla [redacted] ritmi [redacted] Alberto Benavidez al **Charango Latino** (via S.Onofrio 28), e l'animazione [redacted] maestro [redacted] ballo Edgardo 'Eddy' Perez de Luca. **Jive** (via Libetta 7), consueta [redacted] black e acid «Tutti frutti». **Convair** (via Trincea delle Frasche 90, Fiumicino), «Romantica night». **Alpheus** (via del Commercio 36), funky dan[redacted] con gli Helsapoppin', Handjive e cabaret [redacted] Scontrino alla Cassa. **Four XXXX Pub** (via Galvani 29°, blues con la SPMT.
TEATRO - Al **Quirino** (via Minghetti 1), debutta «Macbeth» [redacted] Shakespeare nell'allestimento del Centro Teatrale Bresciano. Nel cast Aldo Reggiani, Rosa Di Lcia, Federico Grassi, regia di Sandro Sequi. Tra le repliche, al **Colosseo** (via Capo d'Africa 5), «Oreamas» di Alessandro Vannucci, con Massimiliano Bruno, Ettore Belmondo, regia [redacted] Vittorio [redacted]. **Vittoria** (piazza S.M. Liberatrice 8), il musical «Il pianeta proibito» di Bob Carlton, tratto dall'omonimo film girato nel 1956 [redacted] A.Wilcox e incentrato sulla figura del robot Robbie e di un gruppo [redacted] in missione nello spazio. I protagonisti sono Scialpi, Giampiero Ingrassia, Chiara Noschese, regia di Patrick Rossi Gastaldi. Suonano dal vivo 6 musicisti. Teatro **Eliseo** (via Nazionale 183), il capolavoro di Anton Cechov «Il giardino dei ciliegi», interpretazione e regia di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Giampiero Bianchi e Giseppe Cederna. **Teatro Nazionale** (via del Viminale 51), ultimo allestimento di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare nella versione di Giuseppe Patroni Griffi, con Kasper Capparoni e Laura Nardi.
MOSTRA - Alla Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II si inaugura la mostra «Pagine dall'Oriente: collezioni cinesi e giapponesi». L'esposizione è articolata in due sezioni, con alcuni libri dei due paesi asiatici. **Aperta** fino al 31 marzo.
CORSO - **Il Centro Studi Cinematografici** in collaborazione con l'associazione culturale **Ombre Elettriche** organizza da oggi il corso di Teoria e Critica del Film, giunto alla XI edizione. Le lezioni si svolgono ogni mercoledì fino al 10 aprile dalle 17,30 [redacted] 20 nella sede di via Gregorio VII al civico 6, per informazioni telefonare al 638.26.05. Docente sul tema «Video ergo sum - Dalla fotografia alla realtà virtuale», Alessandra Guarino.
[redacted] - Nuova proposta della associazione Genti e Paesi (via Adda 111), che propone la visita guidata al Mitreo e la Casarma sotto la Chiesa di Santo Stefano Rotondo. Ritrovo davanti alla chiesa alle ore 9. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. 8000
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 8000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.26.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 8000
BL[redacted] via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista sexy con Cicciolina e film per adulti** [redacted]; 22,30. Ingr. 25.000.
MO[redacted] p.za della Repubblica [redacted], tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. [redacted] Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p.za Repubblica, tel. [redacted] **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Chiuso per restauro.** Or.: 10,30; 22. Fest. ore 15; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. [redacted].

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARA[redacted] D'ESSAI via Pelasgio 24, tel. 858.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.66.21. **Pocahontas.** Or.: 16; 17,40; 18,20; 20,55; 22,30. Ingr. 7000.
[redacted]GOCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Clockers.** Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. 7000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Pocahontas.** Or.: 16,30; 18; 19,30, 21; 22,30. Ingr. 8000.

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 68.74.107. Ore 21.15. The International Theatre pres. **El teatrillo de farsas** in ling. spagn. con C. Cornelis, R. Barno, A. Caruso, J. Esenez. reg. S. Mende.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 58.98.111. Ore 21 La tana dell'anonimo racconto di F. Kafka adattamento e regia di P. Di Marca. Programma fino al 25/2.
AMPHITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 18 la Comp. La Valle dell'inferno pres. **La fine del giallo** di F. Angelini. Regia A. Lelio.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina 1, tel. 60.48.01/2. Ore 20 1° Merc. **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana** di C. E. Gadda, regia L. Ronconi.
AULA MAGNA IUC lgo Tevere Flaminio 50, tel. 361.0051 2. Sabato 24 ore 17.30 presso Aula Magna Università La Sapienza conc. del Conjunto Ibérico De Violonchelos dir. E. Arizcuren, mus. di Heit. Villa Lobos, De Falla, Halffter. Prev. c/o Planetario.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 **Gli affari del cuore** di F. Marasch, regia M. Maglorio.
BRANCACCIO p.le Medaglie d'Oro 44, t. 3545.43.43. Tutte le sere ore 20.30 cena e ore 22.30 lo spett. **Pellicanos** con Balletto del Bebito Hall The Top Girls. Orch. diretta da U. Senecore.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 678.72.70. Ore 21 Il Piccolo Teatro di Milano presenta **Splendid's** di J. Genet. Regia K. M. Gruber.
MOIRA PRIVA' CIRCO DI MOSCA piazza Conca d'Oro, tel. 8864.21.21. Ore 18 Il circo al[redacted] e a Ostia, lungomare Duilio tel. 56.74.608. Tournée ufficiale Italo-Russa. Il grande circo delle feste. Visita allo zoo ore 10-15. Prev. biglietti cassa del circo (stabilimento Tiradabo).
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 508.85.39. Ore 21 **Un tenore napoletano**, di E. Scarpetta.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15 A. Avallone in omaggio a Peppino De Filippo [redacted] **Natale 'e trombone e Cupido scherza e spazza**. Regia A. Avallone.
DEI SATIRI **Sala Grande** via Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.45 F. Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire**.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Coop. Teatro Canzone pres. **Il cantante di storia** di F. Wedekind. Lunedì riposo, fino al 10/3. Sabato ore 17. A. Mille pres. **I sentieri della poesia**. Incontri sulla poesia contemporanea. Dibattito su Amore con F. Memmo e G. Weiss.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 22 La C.S.A.N. pres. **A cena con Woody** di P. Memmo, con R. Germano e P. Memmo e con la partecipaz. di A. Grieco. Lunedì riposo. Fino al 10/3.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21.30 Teatro Libero di Messina presenta **Delitti da caffè** di M. Morelli. Lunedì riposo, fino al 3/3.
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Ass. Sala Orfeo presenta: Teatro dell'incantesimo di V. Orfeo ovvero **La principessa Maleine** di M. Maeterlinck. Regia V. Orfeo e Caterina Merlino. Lunedì riposo, fino al 25/2.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 17 Lando Buzzanca in **La scuola delle mogli** di Molière regia Giuseppi Di Stasio.
DE' SERVI ... via Sperone 13, tel. 411.2887. Domani ore 20.45 prima **Il diavolo fa le pentole e i coperchi** di Ray Cooney, regia Gianni Calvello. Musiche A. Laurenzo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158.76.12. Ore 10 L'Aida Centro Teatro Ragazzi presenta **Carnevale degli animali** di C. Saint-Saëns marionette su musiche originali. Età consigliata 3/14 anni.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 /?2 **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov. Regia G. Lavia. Pren. su Televideo Rai, pag. 647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. 56. A. Marchesini, T. Bolonghi in **Due di noi** di Michael Frayn. Pren. su Televideo Rai3 pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 prima. Centro Teatrale Bresciano pres. **Macbeth** di W. Shakespeare con A. Reggiani e R. Azim. regia S. Sequi.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 17. ultimi giorni Teatro della Tosse. **Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio** da Pinocchio di C. Collodi, adattam. per il teatro da T. Conte, musiche N. Piovani.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Sab. 24 ore 21 prima la Comp. Media Teatrogruppo pres. **E poi improvvisamente... terremoto il diluvio**, scherzo in due atti scritto e dir. da V. Bollo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Piera Degli Esposti in **Sunset motel** di A. Tarantino. Regia di Cherif.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 7884.7348. Ore 21 La Comp. Della Palma presenta **I luoghi di frate Francesco** spettacolo di Teatro di Figura. Musiche T. Nobile. Sculture di G. Cammerey. Regia Marina Graziosi.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 la Comp. Giovani del Teatro Ghione in **Casa di bambola** di Henrik Ibsen.
IL VASCELLO via G. Carini 72/78, telefono 588.1021. Domani ore 21 Comp. Teatrale Banda Luminosa/ **Shylock o Faust ovvero Lo spacchio il coltello** di M. Grande con A. Di Stasio. mus. di A. Fuzzo. Regia A. Berdini.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 841.60.57 - 884.96.50. Ore 21 Spettacolo/cabaret Ultimo Atto. **Uno vedova, due equilibristi e un po' di...** di D. Granata e C. Forgione, prat. collaborazione 841.60.57 - 884.96.50. Lunedì riposo, fino al 10 marzo.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21.30 **Vi è piaciuto il 007?** di Dino Verde, coreografie Don Lurio.
LE SALETTE vic. del Campanile 14, tel. 683.39.67 [redacted] 21 **La veglia del diavolo**. Processo a Beatrice Cenci strega di Roma di U. Marzi, con M. Fenoni, M. Adorisio, regia L. Di Mauro.
MANZONI via Montezebio 14c, t. 322.36.58. Ore [redacted] l'Ass. C[redacted] I Nuovi Scenari in **Analisi cerebrale**, un musical di S. De Michel.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.34.98. Ore 18.30 3° Merc. diurna e ore 21. **Shakespeare Romeo e Giulietta** vers. it. di G. Patroni Griffi.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 21 Tato Russo in **L'opera da tre soldi** di B. Brecht, musiche di K. Weill. Prev. al Botteg. ore 11/19. Tel. 323.4936.
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.20.69.60. Ore 21 **Forza venite gente**. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.62.68. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show** 17° anno. **Sala B:** Ore 21.30 ult. 5 repliche. Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori**.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Il compleanno** di H. Pinter con G. Mauri e D. Nuccitelli. Regia Mauri e Nuccitelli.
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 **Improvvisando** cop A. di Carlo. Omaggio a R. Balzani con i menestrelli di Roma e L. Bufano.
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 **Er regalo imbrogliaterio** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pelero.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21.30 **Trappola per topi** di A. Christie.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Venerdì ore 21 **Artisti ... di varietà** di e con F. Fiorentini e la sua compagnia.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI. Sala Teatro. Via Nazionale 194, tel. 48.87.85. Giovedì 29 febbraio prima dalle ore 16.45 alle ore 19.30 **Accadde a Roma**, Il all'unico. Il protagonismo di C. Poggiani, C. Migliori, S. Porrino, F. Morelli, L. M. Tribo. Spettacoli in successione.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 679.14.39. Ore 21.30 **Meraflanimpeti** di Castellacci e Pingitore con Martufello. Dovi e Tosca.
SAN GENESIO v. Podgora 1, 322.34.32. Ore 21 Il Gruppo Spettacolo Dietro d'Alfaeone in **Tartufo ossia l'impostore a mani di Molière**.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 abb. ME1. Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto**.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 588.57.66. Ore 21 **Edipo re** di Sofocle, regia G. Nardone.
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, tel. 21.70.78.18. Ore 20.30 **Vivere momenti passionali** brani tratti dalle Opere principali, pianoforte N. Dalle Sentire, arpe M. Sole Baldoni presenta L. Mesi.
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Ore 17.30 per le scuole **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 37.000.93. Ore 21 Itinerario Chitarra concerto **Gruppo Neapolitan**. Bigl. L. 30.000. Prev. botteghino 10-13/16-19.
TEATRO DELL'OPERA p.za B. Gigli 8, tel. 48.17.003. Giovedì 22 alle 20.30 anteprima sell'opera Turandot di G. Puccini a favore della ricostruzione del Teatro La Fenice. Dir. Y. Ahronovitch. Regia G. S. Moro, scene E. Sanchi.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, telefono 6880.58.90. Ore 21 la Compagnia Krypton presenta **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett con M. Verdastro e F. Cavaruccio.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21 **Con i suoi stessi in delitto** di e con P. Pavese e V. De Sell.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Comp. Teatro Arcano Artaud presenta **Pinocchio** regia M. Polelli. Ore 10 spettacolo per le scuole. Ore 17 Festa di Carnevale sfilata di Maschere e tanti giochi.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Il pianeta proibito**, regia P. Rossi Gastaldi.

MILANO

CINEMA

[redacted] c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. [redacted]' dove ti porta il cuore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.
[redacted] via [redacted] 9, tel. 659.7732. [redacted] di personale. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso L. 8000.
[redacted] via [redacted] Cristoforis 2, tel. 780.390. **Desperado**. V. m. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. 8000.
[redacted] via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Heat - la [redacted]**. Or.: 15,10; 18,30; 22. Ingr. 8000.
[redacted] Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven**. Ore 14,45; 17,10; 19,55; 22,30; Ingr. 8000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Two much**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso L. 8000.
[redacted] corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Corsari**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
[redacted] **MULTISALA** 1 c. Garibaldi 99, [redacted]. 2900.18.90. **L'essere sul tetto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Jane Eyre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
[redacted] p. Cavour 3, t. [redacted]. [redacted]' [redacted] il porta il [redacted] 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].
COLOSSEO [redacted] **Allen** viale [redacted] Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cielo [redacted] più** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.
COLOSSEO [redacted] **Chaplin** viale Monte Nero 84, [redacted]. 5990.1361. **Il presidente - Una storia d'amore.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
[redacted] v.le M. Nero 84, [redacted]. 5990.1361. **Two much**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
CORALLO Corsia [redacted] Servi 9, tel. [redacted]721. **Il postino**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
CORSO [redacted] del Corso, tel. 7600.2164. **Heat - [redacted]**. Ore 15; 18,30; 22. Ingr. [redacted]
[redacted] v. Torino 64, tel. 869.2752. **[redacted] in the face**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted].
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **La dea dell'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8[redacted].
[redacted] corso Lodi 39, tel. 551.64.36. **Seven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Specie mortale**. Prima visione. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 8000.
[redacted] c. V. Emanuele 24. [redacted]. 7602.0618. [redacted] **andata**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000.
METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. [redacted] **pericolosi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.
MIGNON [redacted]. del Corso 4, tel. 780.223. **I soliti sospetti**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.
[redacted] via Mascagni 8, telefono 7602.00.46. **Babe maialino coraggioso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 80[redacted]
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. [redacted]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted]
[redacted] 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [redacted] **pericolosi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.
[redacted] 2 via S. Radegonda 8, [redacted] 874.547. **La sindrome di** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingresso L. 8000.
ODEON [redacted] 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il presidente - una [redacted] d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 8000.
[redacted] Radegonda 8, telefono 874.547. **Jane Eyre**. Orario: 15,20; 17,35; 20; [redacted]. Ingresso 8000.
[redacted] 5 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **007 Goldeneye**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso [redacted].
ODEON [redacted] 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **The net - Intrappolata [redacted] rete.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso [redacted].
[redacted] 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Mai con [redacted] sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Ingresso [redacted]
ODEON [redacted] 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Casper**. Orario: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. Ingresso 8000
[redacted] 9 via [redacted]. Radegonda 8, telefono 874.547. **Babe - Maialino coraggioso**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35 Ingresso 8000.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **[redacted] triade [redacted] Shangai**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 8000.
ORFEO viale Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Heat - la [redacted]**. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 8000.
[redacted] Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Il [redacted] 2** (Prima visione). Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.
PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **La [redacted] dell'amore**. Ore 18,35; 20,30; 22,30 L. Ingr. [redacted].
PRESIDENT largo Augusto 1, [redacted]. 7602.2190. **Underground**. Or.: 15,40; 19; 22,15. Ingresso 8000.
[redacted] corso Magenta/angolo M. Bandello, telefono 48.13.442. **La dea dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8[redacted].
[redacted] via Gran Sasso 26, tel. 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19; 22. Ingresso 8000.
TIFFANY c. B[redacted] 39, tel. 2951.31.43. **Highlander** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.
[redacted] via Torino 21. Tel. [redacted] **Smoke**. Ore 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

[redacted]

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 21 Recital [redacted] pianista **Massimiliano Damerini**.
[redacted] c. C. Correnti 11, t. [redacted]. [redacted] la comp. Piccola Commenda e Nuove Parole pres.: **Molly Sweeney** di B. Friel.
[redacted] c. di Porta Romana 63, t. 5516[redacted]. Ore 21 [redacted] presenta **Shapiro & Smith dance**.
[redacted] v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Lella Costa in **Stanca di guerra**.
[redacted] via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 Progetto Pre visioni i registi di domani alla [redacted] in collab. con la scuola [redacted] drammatica P. Grazzi: **Romeo e [redacted]**.
[redacted] 14ª v. Oglio 12. t. 5521.1300. Ore 20-22 teatrosempre corso di recita.
[redacted]TICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore [redacted] la comp. stabile presenta **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta** di C. Goldoni.
FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, [redacted]. 545.7174. (Sala grande). Ore 20,30 prima ed inviti La compagnia [redacted] & Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi**.
LIRICO via Larga 14, tel. 7223.32.22. Ore 20,30 Gran Kabuki **L'isola [redacted] diavolo/Una moglie peccata**. [redacted] atti unici con sopratitoli [redacted] italiano.
[redacted] v. Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 la Plexus T pres.: M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda strada** di N. Simon.
[redacted] p. Piemonte 12, t. 4800.77.00. Ore 21 Nuova scena - Arena del [redacted] - Teatro stabile [redacted] Bologna **Arlecchino servitore [redacted] padroni** di C. Goldoni.
NUOVO p. S. [redacted] 37, [redacted]. 76.00.0086/70. Ore 18 concerti da salotto ideati da Luciano Marconi: Svetla Kra[redacted] (soprano) e Paolo Bordogna, [redacted] pianoforte Ilario Nicotra. Ore [redacted] Pietro Mazzacorna presenta Marisa Laurito in **Amori miei** di Jaia Fiastri.
OLMETTO via Olmetto 8/a, t. 875.185. Ore 21 la compagnia Teatro Olmetto 79 presenta **Gli [redacted] sequestrati**, [redacted]ma.
OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.22.82. Ore 20,30 Il teatro Out Off pres. **I fanatici** di [redacted].
PICCOLO [redacted]**ATRO** via Rovello 2, tel. 7223.32.22. Ore 20,30 CRT artificio Fe[redacted] **Balleta di fine millennio**.
[redacted] **BABILA** c. Venezia 2. t. 7600.2985. Ore 21 M. Chiocchio pres. U. Pagliai e P. Gassman in: **Harvey**.
[redacted] p. XXV Aprile, tel. [redacted] Wolfang Bocksch Concert e teatro Smeraldo presentano **A corus line** di Michael Bennett.
[redacted] c. [redacted] P.ta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore [redacted] Teatridithalia presenta [redacted] di William Shakespeare.
TEATRO [redacted] v. degli Olivetani 3, tel. 48.98.550. Ore 9,30 e 14 il teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta [redacted]: **Gelsomino nel paese dei bugiardi**.
TEATRO [redacted] p. Greco, t. 657.08.96. Ore 21 Comp. Pippo Delbono pres.: **Il tempo degli assassini** di A. [redacted].
[redacted] via Savona 10, [redacted]. 832.31.26. Ore 21 Teatro libero pres.: **Fiori di ictus** di V. Salemme.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono [redacted].71 695. Ore 21 Ticvin Società teatro-Teatro del Buratto **Angeli [redacted] strada** liberamente ispirato al romanzo di A. Chitò.

Anche a Firenze una rassegna dedicata al jazz: domani il Don Byron Group

Di [redacted] il [redacted] Trio

Il complesso a Reggio Emilia il 23, con Sclavis

MILANO. Se qualcuno [redacted] le canzonette e volesse un'alternativa al Festival di Sanremo sappia che in questi giorni si svolgono due Festival jazz che hanno preso il via a metà febbraio rispettivamente a Firenze e a Reggio Emilia. Entrambi aperti da Dee Dee Bridgewater e dal suo trio formato [redacted] musicisti di gran[redacted] levatura come l'ottimo Thierry Eliez al pianoforte, Stephan Livestro al contrabbasso e Andrè Ceccarelli alla batteria, queste rassegne si fanno notare per le ottime proposte musicali. Abituati all'immagine di [redacted] Bridgewater [redacted]gata al repert[redacted] pop e canzoni al limit[redacted] facile ballata, è stato un piacere scoprire le tonalità della cantante che si è riscoperta interprete jazz di levatura. «Amo soprattutto il repertorio di Horace Silver - dice - ed [redacted] quello che [redacted] proponendo da qualche mese in un tour mondiale». Classici come «Angel eyes» o «Filthy mac nasty» formano l'ossatura dello spettacolo e sia al Verdi di Firenze come nello splendido Valli di Reggio Emilia la gente non ha risparmiato gli applausi.

I prossimi appuntamenti [redacted] due manifestazioni che fanno parte [redacted] circuito Philip Morris Sound, [redacted] interessantissimi.

Dee Dee Bridgewater

Per Reggio Emilia attesissima prima nazionale il 23 febbraio con il Wolfgang Muthspiel Trio [redacted] l'aggiunta di Louis Sclavis seguiti dalla Jazz Orchestra nella quale suonano alcuni dei solisti più [redacted]paci della scena jazz italiana. Lunedì [redacted] marzo [redacted] la volta di un omaggio al regista Louis Malle con Antonello Salis che al Cinema Rosebud si produrrà in alcune arie dalle colonne sonore più importanti del cineasta francese. Al termine del concerto seguirà la proiezione del film «Ascensore per il patibolo» (1957) che vanta una colonna sonora realizzata dal [redacted] Miles Davis. Mercoledì [redacted] marzo un'acid jazz night all'Adrenaline Club [redacted] i Bosse Nostre e i Funky Company. Sabato [redacted] marzo al teatro Ariosto [redacted] attesi da schiere [redacted] fans i maestri della musica fusion Yellowjackets con un grande Jimmy Haslip al basso. Domenica 17 marzo al teatro Cavallerizza il Maurice Magnoni e Franco D'Andrea duo seguito dal Don Byron Group. Grande [redacted] di jazz anche per martedì 26 marzo al teatro Valli con il Chick Corea Acoustic Group. Il festival jazz di Reggio Emilia sarà chiuso il [redacted] aprile al teatro Cavallerizza con il trio di Joe Lovano, Miroslav Vitous e Jon Christensen.

A Firen[redacted] dopo la performance di Dee Dee Bridgewater [redacted] festival continua domani all'Auditorium Flog con il Don Byron Group. Si prosegue sabato 24 febbraio sempre all'Auditorium Flog [redacted] la performance [redacted] Galliano mentre per sabato 2 marzo imperdibile concerto degli emiliani Funky Company. Esponenti di punta dell'acid jazz made in Italy questi ragazzi sono da [redacted] d'occhio. La rassegna di Firenze chiuderà con una sera chicca. Mercoledì 13 marzo il Verdi ospiterà il grande Michel Petrucciani che incanterà il pubblico con [redacted] suo concerto per piano solo. [L. d.]

[redacted]

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
[redacted] via Col [redacted] Lana 3, telefono 8940.06.60. Cu[redacted] musica cubana
[redacted] **CORDUSIO** piazza Cordusio 2, tel. [redacted]. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore [redacted] Grancabaret.
[redacted] **TEATRO** [redacted] via Ascanio Sforza 81, telefono 8951.1746. Riposo.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. [redacted]. Ore 22 Concerto Don Byron.
COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 5831.35.84; notturno 756.12.26. Chiuso.
DERBINO [redacted] via dei Missaglia 48/3b, tel. 848.47.31. Ore 22,30 Musica [redacted] vivo con Gianfrando Maragno.
[redacted] **AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8, [redacted] 5810.27.66-832.21.60. [redacted]poso.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22,30 musica [redacted] vivo [redacted] la Fiori chiari band.
[redacted] **PARLANTE LIVE MUSIC** [redacted] Naviglio Grande 36, tel. 8940.93.21. Ore 22,30 Roberto Ciotti band.
[redacted] via del Missaglia 48/3, telefono 868.47.31. Riposo.
[redacted] **PARIGI** via Lodovico il Moro 131, tel. 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo [redacted] la band dell'americano [redacted] Parigi.
MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, telefono 869.38.58. Ore 22,30 Nuccio Intrieri - piano, Pietro Condorelli - guitar.
[redacted] viale Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
POLO F[redacted] piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.
[redacted] Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.10.71. Chiuso per rinnovo.
[redacted] via A. Sforza 49, telefono [redacted]. Ore 22,30 Martini bank.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16. Orario: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
[redacted] viale Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22 A. Stefanucci in Le mosche [redacted] N. Casu [redacted] trom[redacted] e i Papu in scandagliando.
[redacted] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 Flamenco y salsa musica latino [redacted].

[redacted]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.39.01. Lire 8000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30 **Forget Paris**.
CENTRALE [redacted] via Torino 30, tel. 87.48.26. L. [redacted]. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]
CENTRALE 2 via Torino [redacted]. 87.48.26. L. 80[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La lettera scarlatta**.
CINETECA ITALIANA - S. [redacted] [redacted] Oxilia 10, telefono 2682.05.92. L. 5000 + tessera [redacted] 20,30 Akira Kurosawa [redacted] **Tenno «Dersu uzala»**.
[redacted] **AMICIS** via Caminadella 15, tel. 8645.27.16. L. 5000 + tess. Rass.: Ken Loach - cronache di un ribelle Ore 18; 20; [redacted] **Raff**
[redacted] via Savona 57, telefono 489.51.02. Riposo.
[redacted] corso di Porta Ticinese 45. L. 3000. Ore 9,30 film per [redacted] scuola **L'homme [redacted] quais.** Ore 21. L. 6000 **Xiang [redacted] Xiao.**
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.63. L. 5000. Ore 20; 22,15 **Clockers**. V. M. 14.
[redacted] via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore [redacted] Ingresso con tessera Cineforum **La vita [redacted]**.
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, tel. 8635.22.31. Riposo.
[redacted] **DEL** [redacted] **PALAZZO DUGNANI** [redacted] Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. [redacted] 17,30 [redacted] e [redacted], **Agente Lemmy Caution, Missione Alphaville**.

[redacted]

[redacted] Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**.
[redacted] via Clitumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. **Luci rosse**.
[redacted] viale Monza [redacted]. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
ASTOR [redacted] Buenos Aires 36. Apertura ore [redacted]. **Luci** [redacted]
[redacted] viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [redacted] **rosse**.
[redacted] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse**.
CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. L. [redacted]. Ap. ore 16. **Luci rosse**.
[redacted] via Giambellino 153. Lire 10.000. [redacted]
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse**.
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**.
[redacted] via Faà [redacted] Bruno 6. Lire [redacted]. **Luci** [redacted]
[redacted] via C. [redacted] Sesto 5. Lire 10.000. [redacted] **+ film**.
[redacted] **FENICE** via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
LORETO [redacted] Deledda 10. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
[redacted] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse**.
[redacted] via degli Imbriani 19. Lire [redacted]. **Luci** [redacted].
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse**.

VENETO [redacted] FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Underground**. Orario: 18,45; 22.
[redacted] via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 18; 17,50; 19,40; 21,45.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, tel. 29.860. **Lo zio di Brooklyn**. Or.: 21.
[redacted] via Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo. Domani [redacted] **Lies**.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Woody Allen: [redacted] ore 16,30; [redacted] **donne** ore 18: **Crimini e** [redacted] ore 19,30; **Alice** [redacted] 21,30.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28 201. **Va' dove ti porta il** [redacted] Orario: 18; 18; 20; 22.
[redacted] San Ma[redacted] 1094, [redacted]. 520.5439. **Apollo 13** (v. orig.). Orario: 16,15; 18,40; 21,15.
RITZ San [redacted] 617, tel. [redacted]. **Pensieri pericolosi**. Orario: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.03.22. Sala riservata.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Pensieri pericolosi**. Orario apertura: 17.
ARCOBALENO via Reni 2, tel. 600.920. **Seven**. Ap. 17.
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.078. **Underground**. Orario: 10; 22.
[redacted] **D'ESSAI**. [redacted] ee. Or.: 16; 20,15; 22,30.
[redacted] **Two much**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
S[redacted] piazza Stanga. [redacted]. 77.61.69. [redacted] **Stendhal**. [redacted]. 14. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
[redacted] via San Martino, [redacted]. 875.10.09. [redacted] riservata.
[redacted] via Cassan 2, tel. 8752087. **La [redacted] dell'amore.** Ap.: 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, [redacted]. 875.1680. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: ap. 17.
[redacted] via S. Osvaldo, tel. 754.116. [redacted] Ap.: 19.
[redacted] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Heat - La sfida.** Ap.: 17.

MESTRE

[redacted] **MIGNON** via Carducci, tel. 980.834. **[redacted]' dove ti porta il** [redacted] Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO corso [redacted] Popolo. **Donne**. Or.: 17,40; 20; 22,15.
[redacted] via del Popolo 30, tel. 986.722. [redacted] **- La sfida**. Or.: 18,45; 2[redacted].
[redacted] Sernaglia [redacted], tel. 538.1655. **Il rovescio [redacted] medaglia**. Orario: 18; 20; 22.
[redacted] piazza Ferretto, tel. [redacted]. **P[redacted] pericolosi**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] 1 via P[redacted] 31, [redacted]. 971.444. **La [redacted] dell'amore**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] via Palazzo 31, tel. 971.444. **Two Much**. Orario: 17,40; 20; 22,15.
[redacted] Marco, tel. [redacted] **La sindrome [redacted] Stendhal** [redacted] V.M. 14. Or.: 17,40; 20; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **La [redacted] dell'amore.** Orario: 18,30; 20,20; 22.15.
CORSO [redacted] Popolo 28, tel. 549.322. **Il Presidente, una [redacted]ria d'amore**. Or.: 18,15; 20,20; 22,15.
EDERA piazza [redacted] Belfiore, [redacted]. 300.224. **Underground**. Orario: 19; 22.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri [redacted] Belfiore, tel. 300.224. **Babe, [redacted] coraggioso**. Orario: 17; 18,45; 20,25; 22,15.
[redacted] vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 19; 22.
EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. **Va' [redacted] ti porta il cuore**. Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,15.
[redacted] piazza Crispi 8, tel. 542.207. **Pe[redacted] pericolosi.** Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,15.

[redacted]

ARLECCHI[redacted] Giardini Salvi, tel. 544.146. [redacted] **sospetti**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO [redacted] Fogazzaro, [redacted] 321.920. [redacted] **pericolosi.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, [redacted]. 323.807. **Jane Eyre**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.
ODEON c. Palladio 176, t. 543.492. **Ed Wood**. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Heat -** [redacted] Orario: 16; 19; 22,15.
[redacted] strada Filippini 5, tel. 321.909. Riposo. Domani teatro.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, tel. [redacted]. **Amiche**. Or.: 17; 19; 21.
[redacted] via Oberdan 13, tel. 596.327. [redacted] **pericolosi.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.
[redacted] via Quattro Spade 19, tel. [redacted]. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 10; 22,15.
FILARMONICO [redacted] 3, tel. [redacted]. **Va' [redacted] il [redacted] il cuore**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via Cera, tel. 8002.050. **La pazzia di [redacted] Giorgio.** Orario: 15,30; 18; 21.
MARCONI via Mazzini 15, tel. 594.708. **La sindrome di Stendhal**. Orario: 15,30; 18; 21. Film vietato ai minori di anni 14.
NUOVO p.zza Viviani 10, [redacted]. [redacted]. Teatro.
ODEON via S. Antonio 17, tel. 800.32.72. **Donne**. Ap.: 17.
[redacted]**ONTE** via Sabotino 2, t[redacted]. 913.591. **La pazzia di [redacted] gio**. Or.: 16; 18,30; 21,15.
[redacted] piazza Brà, telefono 59[redacted]. **I soliti sospetti**. Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. [redacted] **La [redacted] Stendhal.** Vietato ai minori di anni 14. Orario: 17,30; 19,45; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 22: **Assassins**.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 18; 20; 22.
VERDI via C. Battisti 2, tel. 28.212. **Heat - La sfida.** Orario: 19; 22.
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Il confessionale.** Ore 19; 21.

UDINE

[redacted] Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. [redacted]. Orario: 16; 19; 22.
CAPITOL [redacted] V. Libertà, tel. 454.266 - 297.497. [redacted]. Orario: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Va' [redacted] il cuore.** Orario: 17; 19,30; 22,15.
[redacted] piazza [redacted], tel. 501.258 - 297.497. **Babe - Maialino coraggioso**. Orario: 16; [redacted]. **Il presidente, una storia d'amore.** Orario: 20; 22.
[redacted] **D'ESSAI** tel. 504.674. [redacted] **sei** [redacted]. Orario: [redacted] 22.
ODEON via Gorghi, [redacted]. 501.761 - 297.497. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, [redacted]. [redacted] **Eyre**. Or.: 18; 20,05; 22,15.

[redacted]ORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. [redacted] **- La** [redacted] Orario: 18,45; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

[redacted] via XX Settembre 35, tel. 66.24.24. [redacted] **peri**[redacted]. Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.
ARISTON via Gessi 14, [redacted]. 304.222. **Va' dove ti porta il cuore**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted]**XCELSIOR** via Muratti 2, tel. 787.300. **Heat - La sfida.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
MIGNON via [redacted] Settembre 37, tel. [redacted] **Luce** [redacted] Apertura ore 16.
NAZIONALE 1 via [redacted] 30, tel. 635.163. **[redacted] sindrome di Stendhal**. Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,15.
NAZIONALE [redacted] via XX Se[redacted] 30, tel. 635.163. [redacted] Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
NAZIONALE 3 via [redacted] Settembre 30, tel. 635.163. [redacted] **coraggioso**. Orario: 15,20; 17. [redacted] Orario: 18,45; 20,30; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Desperado**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 787.300. **La dea dell'amo**[redacted]. Orario: 16,15; 18,10; 20,05; [redacted]

TEATRI

[redacted]
[redacted] **G**[redacted]. Oggi ore 20,30: Valeria Moriconi in [redacted] Miller, regia [redacted] (inf. 041/520.75.83).
[redacted] **NUOVE**, [redacted] compagnia Sutio in **Programma di sala**.
TEATRO TONIOLO, oggi ore 20,30 Paolo Poli in **L'asino d'oro**; 26 marzo **Ornella Vanoni** in concerto (inf. 041/971.666).
[redacted]**ATRO CORSO**, 21 marzo ore 21 Sandro Massimini e Clarissa Burt in **Il paese dei campanelli**.
[redacted] **TALIERCIO**, [redacted] marzo [redacted] 21 **Francesco Guccini** in concerto.
[redacted] **EXCELSIOR** (Dolo). 8 marzo ore 20,30 Marina Confalonieri e [redacted]mo Venturiello in **Misery non deve morire** dal romanzo di S. King, regia di Ugo Chiti (inf. 0141-560.02.12)
TEATRO VILLA DEI [redacted] (Mira). Venerdì 1 marzo ore 20,30 Lucia Poli in **Bestiacce e bestioline** di Stefano Benni e Lucia Poli (inf. 041/560.02.12).
[redacted]
TEATRO VERDI (Tel. 049/878.03.39). Domani ore 20,45 **Incantati**, scritto e diretto [redacted] Martinelli; lunedì 4 marzo ore 21 **Orchestra di [redacted] e del Veneto** in concerto, dirige Peter Maag, musiche di Mozart.
[redacted]**ATRO PIO X**. 21 marzo ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti**, regia di Arturo [redacted]
[redacted] **POLLINI**. Domani [redacted] 21 **Orchestra di Padova e del** [redacted] in conc., dirige V. Liberman, mus. di Sosta[redacted] e Cajkovskij (inf. 049/666.128).
ROVIGO
[redacted] (p. [redacted] 14, t. 0425/25611). 27/2 ore 20,30 V. Moriconi e V. Gazzolo in **Broken Glass** di A. Miller.
[redacted]
TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa [redacted] venerdì 23 [redacted] 20,30 A. [redacted] e G. Lojodice [redacted] **marito** [redacted] Oscar Wilde. (inf. 0422/546.356).
TEATRO EDISON. Giovedì 29 ore 21 Gi[redacted] in concerto; giovedì [redacted] marzo ore 21 Alessandro Bergonzoni [redacted] **La ca[redacted] frattempo**, regia [redacted] Carlo Cabrò (inf. 0422/542.330).
PALAVERDE (Villorba). 18 marzo ore 21 [redacted] **Baglioni** in concerto.
[redacted]
TEATRO FILARMONICO. Venerdì 23 [redacted] 20,30 **Omaggio a Rossini**, orch. dell'ente lirico Arena, dirige B. [redacted] giovedì 29 ore [redacted] **Stravinskyana**, con C. Fracci, primi ballerini e corpo [redacted] dell'Arena. (inf. 045/800.51.51 - 800.28.80).
TEATRO NUOVO. Oggi ore 20,45 Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora in **La governante** di Vitaliano [redacted].
[redacted] **K2** (via Rosmini 1/b, tel. 045 800.56.95). 15 marzo ore 20,30 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana**.
TEATRO FILIPPINI (tel. 045-592.709). 29/3 ore 21 **Amleto**, di W. Shakespeare
[redacted]
TEATRO [redacted] (contrà Barche 53, tel. 0444/323.725). 24 febbraio [redacted] 20,30 L. Vasini in [redacted] **tutto non basta più**, progetto drammaturgico di P. Rossi, ispirato [redacted] di M. Marchesi.
AUDITORIUM [redacted] Domani ore 21 [redacted] **Sinfonia di fiati** in concerto, musiche [redacted] Mozart, Villa Lobos, Berio
[redacted] 29 febbraio ore 20,30 [redacted] Ferzetti in [redacted] **di Maria**, di Italo Svevo.
[redacted]
[redacted] (Feltre, [redacted]. 0439/2364). 29 febbraio ore 20,30 Anna [redacted] **parigina**, di H. Becque.
TRIESTE
TEATRO VERDI (inf. 040/367.816 - Sala Tripcovich). Oggi [redacted] 20 Béjart Ballet Lausanne [redacted] **quel l'amour** [redacted], coreografie [redacted] Maurice Béjart.
[redacted] Stagione [redacted] 96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia. Oggi ore 16,30 **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli**, [redacted] zucco e Luigi Guarnieri, regia di [redacted] Pagliaro.
GORIZIA
KULTURNI [redacted] (via Brass, [redacted]. 0481/33.288). Stagione sinfonica [redacted] 25 febbraio ore 17,30 O[redacted] **Teatro Verdi di Trieste** in concerto, dirige Fabiano Monica, musiche di Mozart, solista David Kenarek.
[redacted]
[redacted] **DELLE MOSTRE**. Riposo.
[redacted] **(Cividale)**. Giovedì 22 ore 11,15 Teatro Verdi di Trieste presenta **Ricordi** su musiche di Mozart e Carmina Burana di C. [redacted].
[redacted]
AUDITORIUM [redacted] 14 marzo ore 20,45 **Donna Rosita nubile**, di F. García Lorca.
CENTRO CULTURALE [redacted] **MORO** (Cordenons). [redacted] 1 [redacted] A. Sandrelli, M. Wertmuller [redacted] **Gianni**, [redacted] **e gli altri**, [redacted] L. Wertmüller.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.
ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI DELLA MUSICA — TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Lunedì 26 febbraio: Orchestra [redacted] Siciliana; Gunther Sch[redacted] di[redacted]tore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Caldo, violoncellista; Deborah Conte, pianista: musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo [redacted] libero scambio; [redacted] Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. W[redacted]. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario [redacted]; musica [redacted] Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL [redacted] via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni [redacted]fono (091) 546.985 - 0330 683.451.

DIS[redacted]

[redacted]CA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 68.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6052.435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527286. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì[redacted] Night [redacted] anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO [redacted]: Stagione 1995/96 - Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico [redacted] **Soudant** direttore, [redacted] **K[redacted]**[redacted] Le 32 Sonate di Beethoven, 1° [redacted] lunedì 11/3 ore 21; [redacted] conc. martedì 12/3 [redacted] 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 [redacted] 21 Concerto [redacted] **Jacques Delacôte** direttore, **Felix Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. [redacted] 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, [redacted] **Graf** direttore.
TEATRO [redacted] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone [redacted]. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione [redacted] il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - feb[redacted] 1996). **Conversazione di un uomo comune**, [redacted] Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[redacted]: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[redacted] pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

[redacted]

CONCERTI

[redacted] MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.
FILARMONICA [redacted]: per informazioni tel. 090 710.929.
ENTE TEATRO [redacted] MESSINA. **Carmen.** Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

[redacted] **ARTE.** Informazioni [redacted] 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.888
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nu[redacted] Mondo, metà 600: [redacted] donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [redacted]. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted]zzano — v. [redacted] Colombo 38, Tel. 637.802, Or.: [redacted],30/20,30/22,30
[redacted] pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo [redacted]smo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [redacted], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: le vicende è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 5, Tel. 26.055
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire [redacted] del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Babe - Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
CINESTUDIO

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Heat - La [redacted] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [redacted], Tel. 502.690, [redacted]: 18/22,30
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[redacted] — v. Giuseppe [redacted] Felice 19, Tel. 316.698, Or.: 18,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [redacted]
Il tagliaerbe 2 — di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna riassergli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

[redacted] Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 19/22,30
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la [redacted] ragazza torturata [redacted] un malvagio [redacted] droga V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Metropolitan — Tel. [redacted]
Storie [redacted] con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326 324
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, [redacted] Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
[redacted]a' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote[redacted] raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064
CHIUSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22.30
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903
RIPOSO

[redacted]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata [redacted] un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 715.266
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa [redacted] — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
[redacted], [redacted] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [redacted] di riscattarsi e diventare come [redacted] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.66
L'ussaro [redacted] — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Il padre della sposa 2 — di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che[redacted] succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

PALERMO

Abc — v.[redacted] Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18.45/20,30/22,30
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.55.47, [redacted]: 17,30/20,30/22.30
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per [redacted] servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventura nei Caraibi del Seicento con una indomita do[redacted]a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h [redacted]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
L'ussaro sul [redacted] — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore [redacted] sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1866. Cineclub, Or.: 18,30/20.30/22.30
La [redacted] — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [redacted]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, [redacted]. 341.535. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[redacted] Lido — v. Amm. Rizzo [redacted], Tel. 545.551. Or.: 18.30 [redacted],30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per [redacted] lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [redacted]

Tiffany — v. la Piemonte 38, Tel. 625.8874, [redacted]: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano [redacted] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. [redacted]
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'[redacted] grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: [redacted] 18,30/10,30/22,30
[redacted] d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, [redacted] Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — v. E.[redacted], Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22.30, Ingr. 10.000 Cineclub
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici; li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 45' [redacted]

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 15 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246,711, Ingr. 10.000
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] Licata — V.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Hig[redacted] — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fant.**

[redacted]

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
[redacted]

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
[redacted] Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
[redacted] - La [redacted] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

Verga — Tel. 59.042
[redacted] dove ti porta il [redacted] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Il tagliaerbe 2 — di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna riassergli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[redacted] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie [redacted] Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. [redacted]
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [redacted] alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

Masciari — p. La Pera, Tel. 728,390
[redacted] — [redacted] M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Storie d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. [redacted], Or.: 19/20/22,30
[redacted]a' dove ti porta il [redacted] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta [redacted] potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palermo-Milano solo [redacted] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — [redacted] Margherita, Tel. 26,650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Heat — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina pri[illegible] di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la c[illegible]cia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [redacted]
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane [redacted] che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: [redacted]/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[redacted] solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a [redacted] testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[redacted] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
[redacted] per adulti

[redacted] Pergola
Va' dove ti porta il [redacted] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VIBO VALENTIA

Moderno
Concerto

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325,103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,30/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
[redacted]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted] 2 — Via Deledda 48 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — Lire 10/7000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16/19/22 — L. [redacted]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [redacted] dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Nuovo [redacted] — Via Roma, 81 — Tel. 669.069 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 18/19/20/22
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078. — Or.: 18/20/22 — L. 10.000/7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 281.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Quattro [redacted] — Corso V. Emanuele II 82 — Tel. 238.389 Or.: 16/18,10 20,20/22,30. L. 10/7000
[redacted] sindrome di [redacted]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

[redacted] — T. 301.378. Or.: 21
Aggiungi un posto a tavola
di Garinei e Giovannini. Regia di Corrado Cadden.

Teatro Azzurro — via Amalfi — Tel. 504.071 — Or.: 17 - L. 5000 — RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda [redacted] — Tel. 40.821 - Or.: 21 — L. 30/27/20/18/15.000 — RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 L. 8/6.000 — Ore 18,30/20,30/22,30
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95). N. V. 1h 40' **Comm.**

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu — Tel. 815.516 - Or.: 19 — Ingr. libero
Officina Teatro
diretta da Gaetano Marino.

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — [redacted] 341.418. — RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele — Tel. 232.182 — Ore 21 - L. 18/15.000 — RIPOSO

[redacted] — Corso Vico 14 — Tel. 262.258 — Ore 9,30 - L. 4000 — RIPOSO

Verdi — V. Politeama Tel. 239.179. — Or.: 21 L. 28/23/22/20/12.000
La Mandragola
di N. Machiavelli, con P. Bonacelli, regia di Mario Missiroli. Stagione [redacted] Prosa, Teatro di Sardegna.

ORISTANO

[redacted] Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 19/16.000 — RIPOSO

SARDEGNA 1

«Paisà», [redacted] capolavoro per i [redacted]

I nottambuli, o coloro che possiedono un videoregistratore, potranno vedere [redacted] capolavori [redacted] neorealismo italiano, queste notte alle 3,15 [redacted] Sardegna 1. Va in onda «Paisà» di Roberto Rossellini. Sei episodi sull'avanzata degli alleati verso l'Italia

IL [redacted]

Su [redacted] sipario

Con due rappresentazioni a [redacted] - oggi e domani al Verdi - [redacted] chiude il tour del Teatro di Sardegna con «La mandragola» di Machiavelli, divenuta un «cabaret del denaro» nell'allestimento firmato da Mario Missiroli. Fra elementi di perspex [redacted] colonne mozzate, in [redacted] piazza [redacted] pare sconvolta da [redacted] terremoto, [redacted] e gli altri vestono gessati [redacted] Anni Trenta e bombetta. Il gruppo degli attori è guidato da Paolo Bonacelli [redacted] Maria Grazia Sughi. Al Bagagli[redacted] Arzachena (ore 21) la compagnia Obiettivo Atlantide va in scena con «Repertorio dei pazzi [redacted] città di Palermo», dall'omonimo libro di Roberto Alajmo. Nelle note di regia, Nini Ferrara confessa d'aver provato un leggero disagio nello scorrere quelle pagine, «come per un segreto inaspettatamente confidato o per una verità urlata in mezzo alla folla. Eppure non ci sono verità urlate, né segreti: solo storie vere».

In [redacted]

Il duo pianistico formato [redacted] Maurizio Moretti [redacted] Angela Oliviero sarà impegnato da venerdì in un ciclo di concerti in Spagna: al Festival di Pontevedra in Galizia, al Festival Internacional de Guadalajara e al Festival di musica da camera di Malaga. Entrambi allievi di Aldo Ciccolini, i due musicisti cagliaritani hanno [redacted] negli ultimi [redacted] importante curriculum artistico, [redacted] solisti [redacted] duo. Mo[redacted]ti [redacted] suonato [redacted] molte prestigiose formazioni europee, dal[redacted] Philharmonic ai Virtuosi di [redacted] Cecilia, dall'Orchestra [redacted] Padova [redacted] del Veneto alla Lithuanian Symphony Orchestra, e [redacted] registrato concerti e recital per diverse emittenti radiotelevisive: la spagnola TVE, Radio Varsavia, Telemontecarlo, [redacted] France, Rai Radiotre. Angela Oli[redacted] [redacted] fatta [redacted] in importanti manifestazioni interna[redacted]ali, come il Festival pianistico Thalberg o i concerti dell'Associazione Chopin. La scorsa [redacted] ha presentato «Histoire de Babar» al festival «La notte dei poeti» di Nora, con musiche di Ravel, Satie e Poulenc.

[redacted]

Si spegne il proiettore [redacted] si apre [redacted] sipario. A [redacted] il Canovaccio lancia l'idea del teatro a [redacted] notte: da sabato - dopo [redacted] del film «Lo zio di Brookl[redacted]» [redacted] Cipri e Maresco - Gaetano Marino andrà in scena all'Isolateatro con un monologo di quaranta minuti tratto da «Delitti esemplari», dello scrittore surrealista spagnolo Max Aub. Uno spettacolo [redacted] numero chiuso, per soli 24 spettatori, ogni [redacted] domenica nella sala di via Danimarca. Prenotazioni al botteghino negli orari di spettacolo oppure per telefono ai numeri 826.181 e 811.515 (dalle [redacted] alle 14 e dalle 16 [redacted] 20). Il biglietto [redacted] costa settemila lire, ridotto a quattromila per gli studenti e per gli spettatori del cinema. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcin[redacted]**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte [redacted]ciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edi[redacted] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs**
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera, politica, [redacted], [redacted]nomia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte, [redacted] edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte mania**
[redacted] **Commerciale**
2 — **Se mai vi pungesse vaghezza**
[redacted] **Fm tv**
—— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — [redacted]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
9 — **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari,** talk show
14,30 **Sardegna due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Speciale Sanremo,** musicale
17,30 **Quincy,** telefilm
18,30 **Tè per due,** talk show
19,30 **Sardegna due news,** notiziario
20 — **Speciale Totip**
Speciale Sanremo, musicale
20,30 **Funari live,** talk show
21,30 **Andiamo in collegio,** talk show
[redacted] — **Telemeno,** speciale
22,15 [redacted]
22,30 **Sardegna due news,** notiziario
23 — **Luca il contrabbandiere,** film
1 — **Blog song,** speciale
1,30 **Sardegna due news,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko,** cartoni
8 — **Goggle V,** telefilm
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizie,** telegiornale
13,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati
14 — **Cd network**
14,30 **Una famiglia americana,** telefilm
15,30 **Cinema**
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — **Superamici**
18,30 **Goggle V,** telefilm
19 — **Tcs notizie,** telegi[redacted]
19,30 **Punto alle 8**
20 — **Dolce Kyoko,** cartoni animati
20,30 **Branco selvaggio,** film
[redacted] **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** [redacted]

Sardegna 1

[redacted] **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — [redacted]
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,45 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,45 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Orwell,** attualità
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Telefilm**
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Orwell,** attualità
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Paisà,** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **Raw Force,** film

Telegi

[redacted] **Telsar Telesoccorso**
8,35 **Redazionale Alazzone**
9,35 **Scuola Maglia Inform.**
[redacted] **Redazionale Pan Mobil**
10,45 **Scuola Maglia Inform.**
10,55 **Redazionale Alazzone**
11,05 **Scuola Maglia Inform.**
11,15 **Alazzone**
11,25 **Iresa Telesoccorso**
11,35 **Redazionale Pan Mobil**
11,55 **Telesoccorso Telsar**
12 — **Redazionale Alazzone**
12,30 **Redazionale Pan[redacted]**
13,25 **Il mercatino**
13,30 **Teleginotizie,** (non stop)
15 — **Il Domandone,** quiz in diretta
15,55 **Il mercatino**
16 — **Redazionale Alazzone**
17 — **Redazionale Scuola Maglia**
17,10 **Redazionale Pan Mobil**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
18,30 **Scuola Maglia Inform.**
18,45 **Alazzone**
19,15 **Redazionale Il Faraone**
19,30 **Teleginotizie**
20,55 **Il mercatino**
21 — Anteprima **Caccia allo scontrino,** il nuovo gioco di Telegi
22,15 **Periscopio** (r)
22,55 **Il mercatino**
23 — **Teleginotizie**
23,55 **Il mercatino**
24 — **Emotions**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
11,15 **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic,** musicale
17 — **Cinque[redacted] al cinema**
17,15 **Dalle 9 [redacted] 5,** sit. comedy
17,30 **Grand Hotel cabaret**
18,15 **Bell'Italia amate sponde**
18,30 **[redacted]**
Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **Dalle 9 alle 5,** sit. comedy
20,30 **Il [redacted]** film
[redacted] **Telegiornale**
24 — [redacted]

Telesstar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Rictell**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [redacted]
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Telesardegna

9 — **Alazzone**
10 — **Vendita Linea Salute**
11 — [redacted]
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Arcana**
13 — **Seiko**
13,30 **Telegiornale** (replica)
13,40 **Maga Arcana**
14 — **Telegiornale** (replica)
14,15 **Maga Arcana**
14,30 **Telegiornale** (replica)
14,45 **Scoop Planet**
15,30 [redacted]
16,30 **Publialba**
17,30 **Linea salute**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (replica)
18,30 **Ted**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Contrassempere**
19,25 [redacted]
19,45 **Telegiornale**
20,10 **Ts sport**
20,15 **Telegiornale** (replica)
20,40 **Ts sport**
20,45 **Telegiornale in limba**
21 — **Calcio**
22,30 **Telegiornale** (replica)
22,50 **Ts sport**
23 — **Telegiornale in limba** (replica)
23,15 **Scoop Planet**
[redacted]
24 — **VHS**

Eventuali errori [redacted] nei programmi sono [redacted] non tempestive [redacted] da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere [redacted] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [redacted] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 [redacted] Mario Gromo: u[redacted] novità davvero importante. Una collezione di film [redacted] su "La Stampa" da [redacted] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [redacted] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad [redacted] del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, [redacted].

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

COLDIRETTI in STAMPA

Assemblea quadri dirigenti: la coldiretti verso il futuro

La Coldiretti si rinnova e, come tradizione lo fa in grande stile. Sabato 17 febbraio, la Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, gremita all'inverosimile, ha ospitato tutti i dirigenti provinciali dell'Organizzazione per un'Assemblea dei Quadri che aveva, nel proprio ordine del giorno, l'elezione del nuovo Consiglio Provinciale.

Numerose le autorita' convenute a portare il loro saluto ai lavori: il Sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, al Prefetto Vincenzo Gallitto, dal Presidente della Camera di Commercio, Franco Stradella, all'Assessore provinciale all'agricoltura, Agostino Gatti, nonche' i presidenti delle organizzazioni consorelle, (Bartolomeo Bianchi dell'Unione Agricoltori e Roberto Ercole della CIA). Importante, nel contesto dei lavori, e' stato l'intervento del Presidente Provinciale, Bartolomeo Masino che, dopo aver ringraziato per il loro impegno i dirigenti,

vecchi e nuovi, ha poi passato in rassegna, uno per uno, i settori operativi: Epaca, Gruppi Coltivatori Sviluppo, Terranostra, Movimento Femminile e Giovanile, Associazione Pensionati, ricordando come ognuno di essi abbia profuso il massimo dell'impegno per offrire servizi sempre migliori agli associati.

Masino, quindi, ha svolto un rapido riassunto storico degli ultimi quattro anni del suo mandato ricordando i fatti che hanno contrassegnato questo lungo periodo. Dal no all'inceneritore di San Michele, alle nuove disposizioni PAC, dall'inaugurazione del Cadir, alla XXIX Assemblea Generale, dalla tragica alluvione del 6 novembre 1994, alla festa per i cinquant'anni Coldiretti.

Estremamente positivo e' stato il giudizio di Masino riguardo all'attivita' dell struttura.

I vari servizi operanti all'interno dell'Organizzazione hanno saputo stare costantemente al passo con i tempi, dimostrandosi sempre attivi e moderni e soddisfacendo in maniera ottimale le esigenze della base associata.

Con le prossime elezioni politiche ormai alle porte, Masino non ha perso l'occasione per ribadire quanto emerso dalla XXIX Assemblea Generale del novembre '93: "La Coldiretti e' soggetto politico autonomo, forte di quei valori che l'hanno caratterizzata per questi cinquant'anni!".

L'intervento del Presidente Provinciale Masino si e' chiuso con uno sguardo lanciato verso il futuro del settore agricolo. "Nel contesto attuale - ha specificato Masino - si rivela sempre piu' difficile fare sindacato, difendere i sacrosanti diritti dei coltivatori, sollecitare l'impegno delle istituzioni, gestire i cambiamenti. Lo sforzo di progettualita' e di iniziativa portato avanti, nonostante i molteplici vincoli esterni, dalla nostra Organizzazione, ha sempre stimolato importanti realizzazioni finalizzate al primario".

"Siamo costretti a produrre sempre meno - ha concluso Masino - ed il futuro non e' certo roseo. Ma abbiamo un compito e dobbiamo rispettarlo: da parte nostra non c'e' alcuna illusione, avevamo pronosticato da tempo che gli anni difficili non erano finiti. Per questo siamo pronti, anche in questo frangente, alla sfida. Siamo una forza che conta e che, in futuro, potra' contare ancora di piu'".

E' stata, quindi, la volta dei Dirigenti. La parola e' passata ai Presidenti di Zona, portatori delle esigenze dei vari territori della nostra provincia, Manovalanza agricola, Parco del Po, "Gavi" e Dolcetto, pesche e barbabietola da zucchero: questi alcuni degli argomenti trattati dai responsabili zonali. Sono infine intervenuti i rappresentanti degli organismi collaterali: Assunta Lubiano, delegata provinciale del Movimento Femminile, Maurizio Concaro, Presidente dei Gruppi Coltivatori Sviluppo, Cesare De Pieri, consigliere di Terranostra e Fabio Mogni, vice delegato del Movimento Giovanile: voci importanti che offrono alla Coldiretti provinciale un importante bagaglio di esperienze e di iniziative.

Per chiudere, il saluto del Consigliere Ecclesiastico, Don Ivo Piccinini, e dell'avvocato Giovanni Peverati, grande esperto di problematiche agricole.

Il commento finale, in chiusura dei lavori, e' toccato al Diretto Regionale della Coldiretti, Gianfranco Tamietto, che non ha potuto esimersi dall'inserire la Federazione alessandrina dal ristretti novero delle migliori in campo nazionale. "Apprezzo la Coldiretti di Alessandria - ha affermato Tamietto - per il suo grande prestigio ed il suo forte dinamismo".

E' passato quindi a valutare l'impegno dell'Organizzazione in un'ottica piu' nazionale, ricordando come la Coldiretti sia "componente popolare e democratica indispensabile per la vita sociale del nostro Paese". Un ultimo accenno, infine, al futuro. Due gli importanti appuntamenti dei prossimi mesi: la IV Conferenza Organizzativa e le elezioni politiche.

La giornata e' stata chiusa dal Direttore Provinciale, Eugenio Torchio, che ha proclamato l'esito delle votazioni. Sono risultati eletti nel Consiglio Provinciale della Coldiretti per il prossimoquadriennio: Abergo Guido (Terzo), Adorno Giuseppe (Ponti), Angeleri Igino (Volpedo), Arlorio Giuseppe (Basaluzzo), Badino Paola (Rocca

Grimalda), Baldi Renato (Pomaro), Bego Giovanni (Alfiano Natta), Bonzano Angela (Serralunga di Crea), Bosio Pierino (Borghetto Borbera), Cavanna Pietro (San Giuliano Vecchio), Curtasegna Emiliano (Garbagna), Costanzo Luigi (Castellazzo Bormida), Delodi Carlo (Occimiano), De Pieri Cesare (Melazzo), Gaglione Michele (Ricaldone), Gavio Dino (Castelnuovo Scrivia), Luparia Giulio (Rosignano), Masino Bartolomeo (Pasturana), Montini Gian Piero (Pontecurone), Panizza Sergio (San Michele), Pestarino Arnaldo (Montaldeo), Porro Pier Giuseppe (Fubine), Ralteri Pier Paolo (San Salvatore), Ravera Umberto (Cassano), Sala Turcisio (Conzano), Stella Giuseppe (Alzano).

Sindaci sono stati eletti: Roasio Francesco (Torino), Peruzzo Giovanni (Molare) e Tosi Fernando (Piovera), mentre Probiviri sono Peverati Giovanni (Cassine), Galante Lorenzo (Castellazzo) e Piovano Albino (Spigno).

Torchio, dopo aver ricordato che del Consiglio Provinciale fanno parte di diritto gli otto Presidenti di Zona (Giuseppe Roffredo, Danilo Sartirana, Michelangelo Coalova, Lorenzo Ferrari, Pier Gaetano Tonellotto, Renzo Semino, Bruno Tacchino e Gianpiero Piazzardi), ha dato appuntamento ai nuovi Consiglieri per i primi giorni di marzo; in quell'occasione avverra' la nomina del Presidente Provinciale che guidera' la Coldiretti alessandrina verso l'importante traguardo del .

Prezzo del Latte

Intesa raggiunta

L'accordo interprofessionale per la determinazione del prezzo del latte per il periodo 1 aprile - 31 marzo 1997 e' stato siglato dopo una trattativa che la Coldiretti giudica diversa da tutte quelle del passato. Diversa di quanto differenza dalle altre trattative si e' giunti alla sigla entro il 31 gennaio, data fissata dalla legge per gli accordi interprofessionali. Questo risultato pone i produttori di latte in condizioni di conoscere in tempo utile i termini dell'accordo interprofessionale per un'adeguata programmazione aziendale. Conoscendo in tempo il prezzo i produttori, inoltre, potranno, dove le condizioni commerciali fossero piu' favorevoli, portare a termine contratti migliorativi anche attraverso lo strumento delle "disdette". L'accordo raggiunto prevede un netto del prezzo del latte di 52,38 lire il litro in unica soluzione a partire dal 1 aprile 1996 per tutta la durata della campagna di commercializzazione (30 marzo 1997). L'aumento che l'accordo configura e' pari al 7,36% rispetto all'ultimo semestre della campagna 1995-1996 e sale al 9,09% se si considera il prezzo realmente valido nella scorsa campagna.

L'accordo prevede una riduzione del divario fra prezzo di Piemonte e Veneto rispetto alle altre regioni introducendo all'accordo con un ulteriore aumento netto di lire 1,64 il litro per il Piemonte e di 1 lira per il Veneto.

E' inoltre ritoccata leggermente a favore del mondo produttivo la tabella della qualita'.

Per la Coldiretti, l'accordo firmato va giudicato positivamente, in quanto rispetta i punti della piattaforma

fissata dal mondo agricolo che prevedeva come traguardo fondamentale la sigla entro il 31 gennaio con un aumento del prezzo in un unica soluzione e un leggero ritocco dei parametri della qualita'.

In definitiva si puo' affermare che si e' registrato il consenso delle parti su questi punti fondamentali.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 19 febbraio 1996

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	365	375
	TENERO FINO (MEC e similari)	354	360
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	338	342
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	332	335
	Condizione mercato: STAZIONARIO		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	390	400
	Condizione mercato: STAZIONARIO		
Mais	ASTICO	610	620
	IBISCO	515	520
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	344	346
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: STAZIONARIO		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	325	330
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	340	342
	Condizione mercato: STAZIONARIO		
Sorgo	ROSSO	305	310
	BIANCO	315	320
	Condizione mercato: STAZIONARIO		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	340	350
	AGOSTANO	340	350
	ERBA MEDICA (primo taglio)	340	350
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	390	400
	LOIETTO	340	350
	Condizione mercato: ATTIVO		
Paglia	BALLETTE	155	165
	ROTOBALLE	145	155
	BALLE QUADRE	155	165
	Condizione mercato: ATTIVO		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Stando a un'antica credenza orientale, i nei avrebbero un loro particolare significato e rivelerebbero un lato nascosto del carattere di chi ne possiede. Guardatevi allo specchio se non avete nei, non state a perdere tempo facendo smorfie. Se ne avete uno sulla punta del naso datevi al commercio e agli affari.
Il neo e' sulla guancia?
Golosi, ecco cosa siete. Pero' l'altruismo e' anche il lato gradevolissimo del vostro carattere. In mezzo alla fronte? Intellettuali e idealisti.
Accanto alla labbra?
Segno classico dell'umorista e di colui che e' avviato a una buona carriera.

COLDIRETTI NEWS

CONDONO SCAU: VIA LIBERA PROROGA

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge che prevede la proroga al 31 prossimo del condono dei contributi agricoli unificati.
Si tratta di un provvedimento lungamente atteso dalle imprese agricole, e che la Coldiretti aveva in piu' occasioni sollecitato al Ministro del lavoro Tiziano Treu.
E' possibile inoltre pagare la prima rata del condono in tre sottorate, al fine di agevolare le imprese agricole.

MONS. ROCCHETTA CONSIGLIERE ECCLESIASTICO.

Monsignor Carlo Rocchetta e' il nuovo consigliere ecclesiastico nazionale della Coldiretti. E' stato nominato dal Consiglio episcopale permanente nel quadro degli adempimenti demandati dallo Statuto della Cei. Il nuovo consigliere ecclesiastico della Coldiretti, originario di Prato, e' un teologo molto noto e docente presso l'Universita' pontificia Lateranense di Roma. E' chiamato all'importante incarico in sostituzione di Monsignor Biagio Notarangelo che per vent'anni, grande spirito di dedizione e servizio, ha ricoperto il ruolo che e' stato in precedenza di grandi personalita' della Chiesa quali il Cardinale Pietro Pavan, recentemente scomparso, e mons. Giovanni D'Ascenzi, arcivescovo di Arezzo.

SBARRAMENTI FLUVIALI

E' stato prorogato al 30 giugno 1996 il termine entro il quale i proprietari o gestori di sbarramenti di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale sono tenuti alla presentazione di denuncia al Presidente della Giunta Regionale.
Copia della legge viene inviata a tutti i Sindaci del Piemonte.

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
CENTRO SCARPE
Prendi 3 X Paghi 2
ENTRATA LIBERA "SELF-SERVICE"
ACQUI [redacted] Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Febbraio 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 14, TEL. 0131.226633
L'ARGENTO
[redacted]
DISTINGUERSI

Il prefetto annuncia che è già stato predisposto dal ministero il decreto

Rimborsi Iva agli alluvionati

Sarà riconosciuto [redacted] contributo pari all'importo dell'imposta pagata per acquistare il materiale [redacted] per i lavori di ricostruzione. Prorogato al 30 giugno lo «stato di emergenza»

ALESSANDRIA. Una buona notizia per gli alluvionati piemontesi che hanno affrontato i costi della ricostruzione dei loro immobili spazzati dall'alluvione del novembre '94. Il prefetto di Alessandria Vince[redacted] Gallitto, responsabile anche dell'Unità di ricostruzione, ha comunicato che i ministeri delle Finanze e del Tesoro hanno predisposto il decreto attuativo che renderà operativo [redacted] dei provvedimenti approvati dal Parlamento per le aree alluvionate.

Si [redacted] riconoscimento di un contributo pari all'importo dell'Iva pagata per acquistare materiale ed eseguire lavori [redacted]cessari alla ricostruzione. Una cifra notevole, non coperta [redacted] rimborso del 75 per cento del danno subito. Per il decreto [redacted]rebbe già in corso la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, dopo [redacted] che sarà operativo.

Il prefetto Gallitto, [redacted] Unità di ricostruzione, ha inviato ai colleghi interessati una circolare interpretativa di alcuni punti dubbi nei provvedimenti a favore degli alluvionati. Inoltre ha inviato a tutti i prefetti la sua ordinanza con cui ha autorizzato il Comune di Alessandria a elargire il rimborso della prima tranche ai titolari di immobili non abitativi.

Oggi, invece, la Camera, relatore l'onorevole Oreste Rossi, dovrebbe convertire in legge [redacted] decreto 560 approvato negli scorsi giorni dal Senato con alcuni emendamenti che [redacted] benefici agli alluvionati.

In particolare viene stabilito che il contributo del 30 per cento a fondo perduto debba [redacted] pagato [redacted]che alle aziende alluvionate che hanno cessato l'attività così come i venditori possono [redacted] autocertificare i mobili venduti a quei privati danneggiati che hanno perso le fatture per ottenere un rimborso superiore [redacted] al limite massimo di cinque milioni per stanza.

Il decreto, infine, proroga si[redacted] al [redacted] giugno lo stato di emergenza, che dovrebbe [redacted] il 30 marzo. Questo consentirà a Comuni, Province, Regioni ed altri enti pubb[redacted] di appaltare con procedure speciali gli appalti per la ricostruzione, annullando i lunghi tempi burocratici.

Un provvedimento che lunedì [redacted] stato sollecitato [redacted] sindaci [redacted]i comuni alluvionati riuniti ad Asti. [redacted] sempre oggi il sindaco di Asti, con i colleghi di Al[redacted]dria, Alba, Nizza [redacted] Canelli, incontrerà a Torino il presidente della giunta regionale Ezio Ghigo. Per sensibilizzare [redacted] Regione [redacted] problemi delle zone alluvio[redacted] e per invitare il presidente Ghigo [redacted] partecipato [redacted] la delegazione [redacted] sindaci all'incontro col presidente del Consiglio Lamberto [redacted].

Franco Marchiaro

[redacted]

Ad Asti, indagato e [redacted]

Anche un alessandrino coinvolto nell'inchiesta scarti alluvionali

Carlo Chenna, 64 anni

ALESSANDRIA. Anche [redacted] alessandrino è coinvolto nell'inchiesta astigiana sul traffico dei rifiuti alluvionali: Carlo Chenna, 64 anni, abita in corso Felice Cavallotti 35. E' direttore del [redacted]ettore Ecologia della Provincia di Asti: è stato interdetto dall'incarico per due mesi dal gip Franca Carpinteri. Stes[redacted] sorte per il capo del settore, Gabriella Barbero, di 45 anni.

[redacted] accusati [redacted] aver tenuto [redacted] condotta di «smaccato favoritismo nei confronti della Isa», la ditta astigiana che gestiva l'appalto per il trasporto e il conferimento degli scarti [redacted]luvionali, i [redacted] vertici [redacted] finiti in carcere assieme a quelli del locale Consorzio rifiuti.

Chenna e la Barbero «hanno agito in un'atmosfera di eccezionale accelerazione delle pratiche rispetto ad altre società» sostiene il pm per spiegare il ruolo svolto dai due funzionari a partire dal '91. Sia Chenna che Barbero sono indagati per abuso d'ufficio: avrebbero a più riprese autorizzato la [redacted] (per l'attivazione della stazione di transfert e per lo stoccaggio di varie tipologie [redacted] rifiuti, compresi quelli ospedalieri) pur in presenza di documentazioni incomplete (mancanza [redacted] permessi urbanistici o di concessioni edilizie) o di dichiarazioni non veritiere.

«Si può parlare anche - hanno spiegato Sorbello [redacted] il sostituto Tarditi - di ostacoli burocratici che venivano sistematicamente superati [redacted] rapidità».

Intanto sono proseguiti ieri [redacted]li interrogatori dei sei arresta[redacted] nell'ambito dell'inchiesta: nell'ufficio del gip Carpinteri sono sfilati gli imputati e i loro legali. Le ipotesi di reato [redacted] dall'abuso d'ufficio, al falso ideologico [redacted] materiale, alla truffa aggravata.

Molto lungo (oltre 4 ore) l'interrogatorio di Paolo Gonella, direttore facente funzione (il precente è stato rinviato a giudizio per lo scandalo della discarica di Valle Manina) che si è concluso nel tardo pomeriggio. Nessuna indiscrezione. **[r. at.]**

LE PRIMARIE

[redacted]

Un sondaggio sui candidati

Parte [redacted] Acqui, ma [redacted] estende al resto della provincia la richiesta di indicare i candidati. Bosio e la Calvo non si presentano (nella foto l'on. Rossi).

A PAGINA 36

Due astigiani

Denunciati per la rapina [redacted] Fresonara

FRESONARA. Sviluppi nella indagini sulla rapina alla tabaccheria del paese di proprietà [redacted] Teresa Bocca Ferrari, messa a segno l'altro pomeriggio. La polizia ferroviaria di Asti ha denunciato due persone. Non ne [redacted] state [redacted] note le generalità, ma sarebbero astigiani.

I due sono accusati [redacted] essere i banditi che, armi in pugno, il volto coperto da [redacted] passamontagna, hanno fatto [redacted] nella privativa. Il colpo [redacted] fruttato un milione e [redacted] lire, fra denaro e valori bollati. Per la titolare della tabaccheria sono stati attimi di terrore. I rapinatori, a scopo intimidatorio, hanno anche esploso un colpo di pistola, con un'arma poi risultata giocattolo. La donna [redacted] assai conosciuta in paese: [redacted] sua tabaccheria è l'unica [redacted] Fresonara. Inoltre fino [redacted] qualche anno [redacted] gestiva una [redacted] situata di fronte all'attuale [redacted]de della privativa. Ieri in molti le hanno testimoniato la propria solidarietà. **[m. pu.]**

E alla Michelin è polemica sullo sciopero

L'Ausimont chiude [redacted]ntro quattro anni?

ALESSANDRIA. La Fulc, la federazione sindacale nazionale [redacted] settore chimico, lancia l'allarme ai parlamentari. Se la legge che mette al bando la produzione e la commercializzazione dei prodotti che danneggiano l'ozono [redacted] verrà modificata, [redacted] perderanno 2700 posti di lavoro. Di questi, 615 sono all'Ausimont di Spinetta.

La legge prevede che il 31 dicembre [redacted]99 cessi in Italia la produzione di tutti gli Hcfc, g[redacted] sostitutivi dei Cfc (noti come «killer dell'ozono»), a contenu[redacted] impatto ambientale. «Non solo non si potranno più produrre in Italia - si sotolinea [redacted] Fulc -, ma le aziende italiane non potranno produrli neppure all'estero. Ciò significa che nel Paese [redacted] lascerà campo libero alle multinazionali estere, che potranno invece legittimamente produrre e commercializzare [redacted] fino al 2004».

«L'Ausimont - spiega il direttore dello stabilimento, Corrado Tartuferi - produce [redacted] Algofrene 22, un Hcfc utilizzato come sostanza intermedia, per altre lavorazioni che non comportano l'immissione di gas nell'atmosfera. Ma [redacted] legge ignora tutto ciò. E se le norme restano queste, non ci sono alternative: si dovrà chiudere».

Sia l'azienda sia i sindacalisti [redacted] attivati per arrivare a una modifica della legge.

Intanto, [redacted] polemica in un'altra azienda del settore, la Michelin. Venerdì e lunedì nello stabilimento di Spinetta (1200 addetti) [redacted] è scioperato nell'ambito del rinnovo del contratto nazionale [redacted] lavoro. L'Unione industriale ha stigmatizzato [redacted] protesta, «visto che l'andamento [redacted] trattativa [redacted] presentava icidenti o rotture». I sindacati replicano che in discussione a Spinetta è l'accordo sull'orario annuale. Dicono alla Cgil: «L'adesione è stata del 90 per cento: [redacted] fronte a questa partecipazione, non c'è neppure motivo di chiedersi se era giusto scioperare». **[m. fa.]**

A Serravalle

Cade in moto per una buca è gravissimo

SERRAVALLE. Perde il controllo della guida per un buco sull'asfalto e cade a terra battendo la testa. Vittima del grave incidente è un motociclista di Serravalle, Giovanni Scanzo, 27 anni, viale Martiri della Benedicta. Ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «San Giacomo» [redacted] Novi, è [redacted] poi trasferito ad Alessandria.

L'incidente è avvenuto l'altra mattina verso le 3,30. Il giovane [redacted] motocicletta percorreva la statale dei Giovi nel tratto che da Cassano conduce a Serravalle, in direzione di Serravalle. Seco[redacted] prima ricostruzione, all'altezza del mobilificio Fossati, Scanzo [redacted] perso il controllo della guida per un buco sull'asfalto ed è stato proiettato a terra. Soccorso con un'ambulanza della Croce rossa di Serravalle, è [redacted] trasportato [redacted] ospedale.

Ora indaga la Polstrada di Serravalle. La strada è dissestata anche per [redacted] per i quali era stato [redacted] l'asfalto. **[m. pu.]**

Oggi alla sbarra Franzò, Massobrio, Canegallo [redacted] Ferrero

Appalti [redacted] e Provincia parte il «processo tangenti»

ALESSANDRIA. Davanti ai giudici per la Tangentopoli cittadina: [redacted] tre anni dall'inizio dell'inchiesta durante la quale furono arrestati. Inizia stamane [redacted] tribunale - la seconda udienza è fissata per mercoledì prossimo - [redacted] processo a [redacted] Francesco Franzò, [redacted] presidente della Provincia, Carlo Massobrio, [redacted] comunale [redacted] Lavori Pubblici, Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune ed Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale del psi.

Francesco Franzò

Quest'ultimo è accusato di ricettazione [redacted] violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, gli altri tre di associazione per delinquere [redacted] turbativa d'asta, Canegallo anche di concussione, Franzò e Massobrio pure di corruzione.

L'ex assessore comunale probabilmente patteggerà una pena [redacted] un anno e dieci [redacted] di reclusione. Era [redacted] l'unico a confessare [redacted] ha diritto ad ottenere i benefici di legge, [redacted] fondamentale importanza avendo già subito [redacted] condanna a un anno e 8 mesi di reclusione per abuso d'ufficio [redacted] distruzione di documenti nell'ambito della cosidetta «tangentopoli dei cimiteri». La stessa pena [redacted] stata inflitta, per identici reati, a Giancarlo Canegallo che, insieme a Franzò e Ferrero, ha respinto le accuse. E' per questo motivo che affrontano il processo con il rito normale.

Il dibattimento avrebbe dovuto essere celebrato [redacted] anno fa, ma [redacted] decreto di rinvio a giudizio venne dichiarato nullo (si ripartì dall'udienza preliminare) poiché al gip non era stata a suo tempo trasmessa una quantità cospicua di documenti.

Le [redacted] rivolte [redacted] dei quattro inquisiti (la posizione di Ferrero è assai più marginale) sono le stesse contestate [redacted] dottor Bruno Binasco, condannato a un [redacted] e dieci mesi [redacted] reclusione. Il manager, però, è stato processato [redacted] giudizio abbreviato e ha ottenuto uno sconto di pena. Gli imputati furono arrestati nell'aprile '93 e l'ex assessore ottenne subito la libertà: interrogato, disse di aver consegnato [redacted] Ferrero del denaro «utile al partito».

[redacted] Camagna

Da oggi a venerdì, monsignor Charrier propone una meditazione ai fedeli e Rvs la manda in onda

Via radio l'inizio [redacted] Quaresima col [redacted]

Per la prima volta esercizi spirituali in diretta dalla Cattedrale

ALESSANDRIA. Gli esercizi spirituali? Ora si possono seguire a casa, stando comodamente seduti in poltrona. E ascoltando per radio le meditazioni dettate dal vescovo Fernando Charrier.

L'iniziativa è della diocesi e di radio Voce spazio 1, l'emittente diocesana (fm [redacted]. L'occasione è data dal fatto che [redacted] vescovo, per la prima volta nei suoi quasi sette anni di episcopato [redacted] Alessandria [redacted] in [redacted]mitanza [redacted] il Sinodo, ha deciso di proporre a inizio Quaresima gli esercizi spirituali per l'intera comunità cristiana, con predicazioni in Cattedrale questa sera, domani e venerdì, alle 21. I responsabili di radio Voce spazio, che da tempo segue in diretta i principali avvenimenti diocesani, hanno così pensato di mandare in onda le meditazioni.

Gli esercizi spirituali furono istituiti da Sant'Ignazio di Loyola, fondatore dei gesuiti, e approvati da papa Paolo III nel 1548. E' una pratica devozionale ancora ben viva anche oggi, seguita soprattutto da sacerdoti e religiosi, ma anche da molti laici. Solitamente consiste in tre giorni di ritiro in una casa di spiritualità, con lunghi [redacted]ti di silenzio e preghiera e con una riflessione sui temi proposti dal predicatore degli esercizi. Quelli proposti dal vescovo agli alessandrini sono dunque [redacted] sorta di «condensato» di esercizi spirituali.

Le [redacted] che detterà monsignor Charrier toccheranno tre aspetti della religiosità: la formazione cristiana; il servizio; la spiritualità. Lo [redacted] sarà dato dal Vangelo della carità e dal convegno ecclesiale tenutosi lo scorso anno a Palermo. «Non è tempo della semplice conservazione dell'esistente, ma della missione... E' importante una precisa coscienza della missione della Chiesa nella [redacted]a, nella cultura [redacted] nella società... L'incontro di Dio nella preghiera immette nelle pieghe [redacted] storia una forza [redacted]sa che tocca i cuori e li induce alla conversione e al [redacted]mento» sono alc[redacted] dei concetti - guida che i promotori degli esercizi suggeriscono ai fedeli alessandrini.

Questa sera, alla predicazione sarà abbinato il rito dell'imposi[redacted] delle Ceneri. La parte [redacted]trale delle tre serate, comunque, sarà sempre riservata [redacted] parole del vescovo. Ogni appuntamento avrà la durata di poco [redacted] di un'ora.

[redacted]

[redacted]

Box auto e casa del clero

ALESSANDRIA. Il consiglio [redacted] quasi all'unanimità, ha approvato il piano di ricupero di un immobile [redacted] proprietà della Curia alessandrina tra le vie Inviziati e Volturno, [redacted] complesso di [redacted] Chiara. [redacted] tratta di costruire nell'area interna al complesso, corrispondente [redacted] cortile, un autoparcheggio [redacted] a due piani, per complessivi 142 box auto: 69 al primo e 73 al secondo.

Sovrastante [redacted] lato Nord del parcheggio, invece, verrà costruita [redacted] palazzina a tre piani fuori terra: la «Casa [redacted] clero». Al piano terra biblioteca, cappella e spazio per incontri, oltre a disimpegni [redacted] primo e secondo piano dieci minialloggi, [redacted] con soggiorno-studio, angolo cottura, [redacted]era da letto, servizio igienico e disimpegno. Al terzo piano spazio coperto per ritrovi ed incontri. Il consiglio comunale chiede che la palazzina non contrasti esteticamente con l'edificio preesistente di Santa Chiara. **[f. m.]**

DAL 31 [redacted] AL 19 GIUGNO 1996
LA PRIMAVERA DEI PENSIONATI
SCONTO 8%
SU TUTTA LA SPESA*
[redacted] presentarsi con il libretto di pensione e ritirare la tessera da utilizzare [redacted] i mercoledì.
Valido nel punto vendita di: bennet
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

[redacted]RAZIA

[redacted] AI DISSERVIZI

Gli autobus e la viabilità sono sempre al centro delle richieste di chiarimento dei lettori

[redacted] selvaggia: multe o parcheggi?

E la Banca d'Italia fa i conti con la burocrazia

IL TROVALAVORO

Si cercano 30 rilevatori per indagini statistiche

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata mercoledì [redacted] alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) [redacted] lista speciale per: **2 operai** qualificati, [redacted] q.f., [redacted] tempo indeterminato, per il Comune di Predosa. Il Comune di Alessandria cerca **30 rilevatori** per l'ufficio Statistica (diploma media superiore, pa[redacted] B, 18-30 anni): occorre presentarsi alla Sezione entro le 13 di venerdì.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: **1 geometra**, 5ª q.f., per 3 mesi, per il Comune di Casale; **1 operatore servi[redacted] ausiliari**, 3ª q.f., per 2 mesi, alla Ca[redacted] di riposo, [redacted] cucina.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: **1 esecutore amministrativo**, 4º liv., part time, a tempo ind., al Comune di Montemarzino. Ditte private: Romanini [redacted] **1 operaio tornitore**; Luccardi e Groppelli di Carbonara: **apprendisti**; Canobbio di Castelnuovo S.: **1 operaio qual.** bracciatore e tagliatore, max [redacted] anni, per [redacted]

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Ditte private: **1 escavatorista** qualificato; **1 falegname** qual.; *addette pulizie* civili, patente B, iscritte Collocamento da 2 anni; **1 apprendista carpentiere ferro**; 1ª **appr. commessa** piante [redacted] fiori; **1 operaio** addetto macchine prod. [redacted] plastica con nozioni di meccanica e/o elettrotecnica; personale turistico **alberghie**[redacted] per estate [redacted] Romagna.

[redacted] (via Camasio 10/a, tel. 942104). Chiamata martedì alle 10,30 (prenotazioni entro [redacted] 13 di lunedì) per **1 coad.** [redacted]**nistrativo**, a tempo determinato (sostituzione per maternità), per l'Usl 21 sede di lavoro il presidio di Valenza. Ditte private: **2 operai qualificati manovale e muratore** iscritti da almeno [redacted] al Collocamento [redacted] in mobilità; **1 incassatore** 5º o 4º liv., abile nella lavorazione a lastra, 23-40 [redacted]i; **1 orafo** qualificato, 4º liv., almeno 3 anni di esperienza, possibilmente iscritto liste [redacted] mobilità; **1 orafo**, **1 incassatore**, **1 cerista**, 18-40 anni, esperienza di almeno 3 anni, iscritti da almeno 2 al Collocamento [redacted] in mobilità; **1 tagliatore pietre semipreziose**, 20-30 anni, almeno [redacted] anni di iscrizione al Collocamento; **1 apprendista incassatore**, 16-22 anni, anche primo impiego; **1 apprendista installatore** impianti tecnico-sanitari, anche primo impiego, o **1 operaio** qualif.; [redacted] **orafi qualificati** [redacted] esperienza, [redacted] tempo determinato, iscritti da almeno 24 mesi al Collocamento o in mobilità; [redacted] **installatori tecnici** per manutenzione [redacted] installazione sistemi di sicurezza; **1 incas**[redacted] **orafo** [redacted] almeno [redacted] anni di Collocamento o **1 apprendista**.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Ditte private: [redacted] **carpentiere** disposto a lavorare un [redacted] in Riviera; [redacted] **escavatorista**; **1 apprendista carpentiere ferro**; per comunità alloggio psichiatrica: **1 assistente domiciliare tutelare**, **1 educatore** professionale.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Ditte private: **famiglia** per lavori agricoli a Rocca Grimalda; **2 appr. elettromeccanici**; **1 persona conoscenza dattilografia** e uso Pc. [m. fa.]

ALESSANDRIA. Autobus e parcheggi: gli argomenti anche se sono già stati affrontati più e più volte, [redacted] sempre di grande attualità. La viabilità cittadina e il nuovo piano dei bus continuano ad alimentare malcontento e proteste. Per quanto riguarda gli autobus, l'Atm e [redacted] Comune continuano [redacted] ripetere che per affrontare l'argomento occorre aspettare il [redacted] febbraio, data ormai non molto lontana. In quell'occasione [redacted] previsto un incontro di verifica e si assicura che verrà tenuto conto di ogni opinione e le osservazioni fatte finora saranno preziose.

Per quanto riguarda invece la questione parcheggi [redacted] registra stavolta [redacted] rara quanto commendevole consonanza d'intenti fra un lettore [redacted] comandante della polizia municipale: capita [redacted] di frequente che si ricevano [redacted] lettere di cittadini inferociti per le troppe multe. Il signor Negri, invece, [redacted] sollecita [redacted] più, per punire gli indisciplinati e sostiene che i parcheggi non risolvono [redacted] problema. Non resta che farli, per vedere chi ha ragione.

Infine, la burocrazia colpisce ancora. Almeno secondo una lettrice che lamenta troppe formalità per cambiare 50 mila lire scadute. Pronta la risposta della Banca d'Italia.

Lo sportello del cittadino, intanto, [redacted] sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti [redacted] lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di [redacted]

Si torna a parlare di sosta difficile

[redacted]TTA E RISPOSTA

[redacted] lamentele sul percorso dei bus

A proposito del nuovo sistema [redacted] pubblici in città, comunico la mia risposta del tutto negativa al questionario distribuito dal Consiglio circoscrizionale Europista sulla nuova impostazione data ai percorsi degli autobus collegati alla navetta. Rispondere negativamente [redacted] facile considerando i disagi già segnalati: p[redacted] gli anziani costretti a salire e [redacted]dere più volte, per gli orari, poco rispettati [redacted] nel raggiungere determinati punti della città.

Nel mio caso e a nome di altri residenti in via Alberini, via Don Canestri e via Tonso debbo far rilevare che col nuovo percorso dell'autobus n. 4 [redacted] con la conseguente eliminazione della linea 7 non è più possibile raggiungere con celerità la stazio[redacted] ferroviaria e anche gli studenti sono costretti ad andare a scuola con mezzi propri.

Esprimo la mia ferma protesta per questo stato [redacted] cose e invito l'amministrazione [redacted]nale a prendere in considerazione proposte e suggerimenti di moltissimi cittadini. Propon[redacted] il ripristino della vecchia linea 7 [redacted] subordine l'uso [redacted] navette direttamente dal quartiere Europa per il Centro.

Luigia Garetti Pollarolo
Alessandria

Ribadiamo che stiamo raccogliendo indicazioni e suggerimenti per migliorare il servizio, ristrutturato a inizio dicembre, per poter entro il [redacted] febbraio fare un progetto di modifiche al servizio sperimentale. Se ci fossero soluzioni alternative, saranno prese in considerazione.

Direzione Atm, Alessandria

Più [redacted] contro la sosta selvaggia

Negli ultimi tempi si è detto e scritto molto di nuovi piani per la viabilità e di progetti per [redacted]struire altri parcheggi. A un semplice impiegato come me che si reca ogni giorno in centro per commissioni, sorge spontanea una considerazione. Come non accorgersi che [redacted] esclusione [redacted] piazza della Libertà gli altri parcheggi [redacted] pagamento della città (piazza Garibaldi, corso Cento Cannoni, [redacted] Cavallotti, ecc.) sono per la maggior parte della giornata desolatamente vuoti, mentre in centro infuria l'anarchia [redacted] automobilisti che a disprezzo delle più elementari regole del codice [redacted] della segnaletica, peraltro insufficiente, parcheggiano incivilmente ovunque capiti.

Forse sarebbe il caso di disciplinare maggiormente, magari multando di più chi, a dispetto degli altri vorrebbe sempre la[redacted] la macchina là dove [redacted]dera. Ben vengano nuovi parcheggi, ma non credo bastino a risolvere i problemi [redacted] traffico dove [redacted] c'è ancora quella mentalità per cui chi si reca in centro deve per forza mettere l'auto nel parcheggio e pagare.

Marco Negri, Alessandria

Non posso far altro che concordare, soprattutto per quanto riguarda il fattore della [redacted]lità del cittadino nei riguardi della [redacted] Recentemente la giunta comunale ha licenziato il pgtu, piano generale [redacted] traffico urbano, che, al termine del periodo di pubblicazione all'albo pretorio (30 giorni dal 23/1/96) sarà discusso ed eventualmente approvato dal consiglio comunale vagliando proposte e osservazioni dei cittadini.

Il documento, che si può visionare, è il risultato [redacted] lavoro svolto nell'arco di [redacted] dall'Ufficio tecnico del traffico, oggi dipendente dal comando di polizia municipale, e concentrato in modo quasi esclusivo a un'opera [redacted] raccolta dati sul territorio (analisi dei flussi di traffico, indagini origine-destinazione, analisi dei tempi semaforici e [redacted] tempi medi di percorrenza, ecc...) che ha permesso di effettuare le scelte con cognizione di causa e in possesso di dati tecnici e di avere agli atti un archivio di dati mai posseduti fino a oggi.

Nel piano, espressione delle linee guida [redacted] degli interventi (non di natura infrastrutturale perché le direttive ministeriali per la redazione, attuazione dei piani traffico [redacted] vietano) che vanno adottate nell'arco [redacted] due anni dall'approvazione, una delle principali forme per una migliore disciplina della sosta [redacted] costituita dalla «tariffazione» in modo diffuso mediante esazione del costo del parcheggio [redacted] i «parking voucher» già sperimentati a Torino. Vi saranno benefici non solo per la sosta (più ordinata e regolata) [redacted] anche per il transito che, per forza [redacted] cose, sarà limitato [redacted] chi per motivi di lavoro [redacted] altro non potrà fare a meno di usare il veicolo privato [redacted] accedere [redacted] centro città. Si spera quindi che la maggior parte dei conducenti lasci l'auto fuori dalla zona in argomento, magari nei parcheggi gratuiti a raggiera intorno agli spalti, entrando in centro sui bus navetta già esistenti.

Dott Pier G. Rossi
comandante dirigente polizia municipale, Alessandria

Troppa burocrazia [redacted] Banca d'Italia

Mi sono recata alla Banca d'Italia, [redacted] piazza della Libertà, per cambiare 50 mila lire scadute e ottenere una banconota nuova. Sono stata in coda per 40 minuti, dopo aver riempito un modulo (chi non lo [redacted] doveva uscire dalla fila per compilarlo). Nel prestampato [redacted] deve scrivere nome e cognome, luogo e data di [redacted]ita, luogo [redacted] residenza, numero di carta d'identità o patente e codice fiscale. Mi sembra che per cambiare [redacted] banconota questa trafila [redacted] quanto meno esagerata, l'ennesima e inutile lungaggine burocratica, che fa sprecare allo Stato tempo, carta e soldi.

Lettera firmata, Alessandria

Sono dispiaciuta per [redacted] perdita di tempo che la signora lamenta. Mi corre l'obbligo di precisare che il formarsi di code agli sportelli nei giorni immediatamente successivi alla comunicazione data dagli organi di informazione del termine di validità del biglietto da lire 50.000 tipo 84 è stato causato dal notevole afflusso di persone convinte di dover chiedere tempestivamente il cambio di biglietti della specie nel timore di perdere il diritto alla conversione.

Per quanto [redacted] l'obbligo di compilare una distinta per operare il cambio, tale adempimento è necessario quale garanzia [redacted] trasparenza [redacted] correttezza nei confronti dell'utenza. Inoltre il personale «di salone» è disponibilissimo a fornire ogni delucidazione e spesso, andando oltre i propri compiti, compila direttamente la modulistica. Infine, ricordo che la Banca d'Italia ammette al cambio biglietti fuori corso senza limiti di tempo (sono ancora accettati quelli del 1947).

A. M. Ceppi, direttore
Banca d'Italia, Alessandria

Ieri in mattinata la discussione delle tesi e la proclamazione a Palazzo Borsalino

Altre quattro [redacted] in Matematica

E' la seconda tornata. Un neodottore è astigiano, gli altri tre alessandrini: Anna Deambrosis di Mirabello, con 110 e lode, Alessandra Marchesotti di Arquata e Antonietta Ciselli di Serravalle

[redacted] Si arricchisce [redacted] altri quattro laureati il palmarès dell'Università [redacted] Alessandria: i neo-dottori in matematica sono tutti nati nel 1972 e la loro proclamazione è avvenuta ieri, in mattinata, nell'aula del Museo del Cappello.

La discussione delle tesi si è svolta [redacted] clima disteso, [redacted] una cerimonia essenziale, sen[redacted] curiosi [redacted] telecamere. Qualche mese fa, infatti, nella «storica» seduta riservata ai primi laureati della facoltà, i membri della commissione indossavano la toga e la proclamazione era stata preceduta da [redacted] di discorsi tenuti dalle massime autorità dell'ateneo.

Tra i candidati di ieri, solo Anna Deambrosis di Mirabello ha ottenuto il massimo dei voti (110/110 e lode), discutendo la tesi «Approssimazioni [redacted] elementi finiti e integrazioni numeriche». Relatore era il professor Fabio Gastaldi, anche se il lavoro di preparazione è stato condotto dalla candidata insieme [redacted] il professor Terenzio Scapolla, che ora insegna all'Università di Pavia.

I quattro neo dottori in Matematica: Alessandra Marchesotti di Arquata, l'astigiano Pier Luigi Bochicchio, Antonietta Ciselli di Serravalle e Anna Deambrosis [redacted] Mirabello

Il professor Gastaldi era rela[redacted] anche di altri due candidati: Alessandra Marchesotti di Arquata (95/110) e Pier Luigi Bochicchio di Asti (99/110), per la Marchesotti l'argomento [redacted] «Flessioni di piastre», mentre Bochicchio ha optato per un argomento di calcolo numerico, «Metodi numerici per il calcolo degli autovalori».

Infine, con 107/110 si è laureata Antonietta Ciselli di Serravalle, con una tesi dedicata ai «Codici [redacted] Goppa»: relatore Gian Pietro Pirola, correlatrice Lea Terracini. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

La [redacted] gruppi rievocativi?

In merito alla Cittadella militare di Alessandria, ovvero al suo futuro di struttura smilitarizzata, ed in considerazione dei programmi di iniziative di ricostruzione storica (del periodo napoleonico) che stanno per essere avviate si ritiene utile l'organizzazione di una conferenza convocando enti pubblici, associazioni del volontariato culturale ed eventuali sponsor privati. In quest'ambito si potrebbe proporre un'iniziativa [redacted] ha già precedenti in Europa, talvolta attuati in collaborazione con strutture pubbliche [redacted] militari. Si tratta della costituzione di una sede per le associazioni di volontariato culturale e di ricostruzione storica della provincia, ma con recapiti per tutte quelle che comunque vengono ad operare ad Alessandria.

Lo [redacted] potrebbe definire una sorta di stato maggiore ideale dei gruppi storici, che nel contempo potrebbero contare su una cornice perfetta per incontri [redacted] strettamente legati [redacted] manifestazioni, offrendo una buona valorizzazione del sito.

Accanto alla sede, rinverditi i cortili, si potrebbe pensare alla delimitazione di una zona da adibire all'addestramento. Una sorta [redacted] poligono con istruttori.

Il 44º Graf Belgioioso è un gruppo di ricostruzione storica del periodo napoleonico, ma non significa che questo stato maggiore ideale debba [redacted] esclusivo. Anzi, è auspicabile che sia motivo d'attenzione anche per i gruppi che s'occupano d'altri periodi e che sia il primo di una serie di strutture da collocare in luoghi [redacted] storicamente ed architettonicamente caratterizzati.

Una scelta di questo tipo, accanto alla collocazione di strutture pubbliche e private, sarebbe motivo [redacted] rivitalizzazione della Cittadella Militare.

Inoltre sarebbe un buon passo verso [redacted] cultura europea che pone in primo piano la salvaguardia di edifici storici, proponendo contemporaneamente usi istituzionali [redacted] interesse privato nel segno dell'intelligenza.

Claudio Braggio
44º Graf Belgiojoso
Alessandria

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [redacted] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[redacted] Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
[redacted] **S.:** Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 94[redacted].
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Pontestura: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 824.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, [redacted] Roma 132 (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [redacted] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci a carico su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta [redacted] urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.466)
Casale M.to: Freddi, via Roma [redacted] (452.140).
Novi Ligure: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Gardelli, corso [redacted] (80.224).
Tortona: Dostelania, via Emilia 39 (862.008).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.637; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [redacted] 434.111, 0337/246.620/1; [redacted] 270.027; [redacted]**nuovo S.:** 656.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.55; [redacted] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 962.801.

[redacted]

ALESSANDRIA

NATI. Lorenzo Cirio, Elisa Scarpinato, Eleonora Balza, Alexia Alabisio, Alice Trezzi, Eva Ravan, Marzia Massone, Miriam Gianni, Niccolò Mancuso, Milena Albertelli

SI SPOSERANNO. Rocco Cremona, impresario edile, con Anna Maria Fucci, parrucchiera; Rocco Gambero, dipendente statale, con Alessan[redacted] Campassi, artigiana, Daniele Zanini, operaio, con Simona Armando, impiegata, fulvio Canepari, impiegato, con Licia Ballo, impiegata; Domenico Virga, carpentiere, con Debora Motolo, stiratrice.

MORTI. Gabriela Busso, Luigina Canepari, Palmerio Vinci, Ugo Ponzano, Iolanda Mazzetti, Carlo Malfatti, Domenico Repe[redacted] Francesca Brizzi, Nando Coppa, Paolo Annone, Margherita Gabelli, Celestina Bovone.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

[redacted] Soddisfatti i sindacati di Cgil, Cisl e Uil per l'esito positivo della prima parte dell'accordo con i dirigenti delle Officine meccaniche Cerutti di Oltreponte di **Casale**. Si prevede che si passi, nei prossimi [redacted] dagli attuali 907 addetti a 930 (con un incremento quindi di 23 assunzioni). La seconda parte dell'accordo in fase di trattativa prevede [redacted] aspetti [redacted]nomico-salariali.

[redacted]

[redacted]

[redacted] «operativa» [redacted] Acqui

Il gruppo commercianti [redacted] centro storico di Acqui organizza per stasera alle 21 nella sala riunioni della Croce Bianca di via Nizza, una riunione per gli operatori commerciali. Tra gli argomenti le proposte da presentare all' amministrazione per la ristrutturazione del mercato coperto di piazza Orto San Pietro, l'emporio comunale di piazza Addolorata,le aree parcheggi, dalle fiere e dai mercati. [g. l. f.]

[redacted]

Esprimersi coi balocchi a Novi

«Divertirsi in gruppo [redacted] esprimere idee e sentimenti». E' il motto dell'incontro di stasera alle 21 a Novi, dal titolo «Giocare per credere», organizzato alla Bottega delle Idee di via Marconi 31. [m. d.]

[redacted]

Corsi di preparazione esami

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Comunità Montana Alta valle Orba, Erro [redacted] Bormida di Spigno, si realizza un corso di preparazione per affrontare gli esami di maturità, [redacted] le prove di ammissione alle facoltà universitarie. Direttore del corso, [redacted] Aldo Coccimiglio, psicologo e psicoterapeuta, che [redacted] di[redacted] dei giovani per un colloquio informativo ogni mercoledì alle ore 17, negli uffici della Comunità montana in via Cesare Battisti 1 tel 0144/321519. [g.l.f.]

[redacted]

Verde privato e pubblico

Questo pomeriggio alle 17 a Casale, nella sala di vicolo Salomone Olper 44, Silvia Biletta parla sul [redacted] «Paesi fioriti quando il verde privato diventa pubblica decorazione» [b. v.]

[redacted]

Cercano casa e padrone

Continuano a cercare casa e padrone i cani sfrattati dal canile [redacted] Cascina Rossa a Casalcermelli. Per prenderne uno rivolgersi questo pomeriggio dalle 17 alle 20 all'Ata [redacted] Ghilini 73 o tel.0131-240458 -226320. [b. v.]

Discussi in Consiglio i bilanci di Atm e Ata, nonché il «caso rifiuti»

Vertici Amiu appesi a un filo

Non passa per un voto la richiesta di revoca di Foresto, anche con l'altra mozione rischia. Trasporti, altra voragine nel '96: dal Comune 3 miliardi, dalla Regione 4,6

ALESSANDRIA. Il caso tra l'Amiu (l'azienda speciale igiene urbana) e il Consorzio smaltimento rifiuti ha animato per oltre due ore la seduta del consiglio comunale lunedì sera. Con un lo voto di scarto - 16 no e 14 - è stato bocciato l'ordine giorno, illustrato dal capogruppo pds Bellotti, che chiedeva la revoca del presidente Amiu, Dino Foresto.

E' passato, invece, 19 sì (anche della Lega) e 12 no, l'ordine del giorno proposto da Rovito (An) e Fabbio (cdu) con cui si dà mandato alla giunta di attuare nei confronti dell'Amiu «i conseguenti, doverosi provvedimenti». E probabilmente i provvedimenti ipotizzati non molto diversi da quelli invocati da Bellotti. Tanto è vero che Rovito e Fabbio hanno approvato entrambi i documenti.

La discussione - in attesa votare il bilancio Amiu - è stata imperniata sulla relazione della commissione d'inchiesta che era stata nominata dal consiglio dopo la revoca unilaterale da parte del presidente del Consorzio (il consigliere comunale leghista Drigo) della convenzione con l'Amiu per il compattamento dei rifiuti nella discarica consortile di Castelceriolo.

La decisione definita illegittima ma si anche notare che nulla ha fatto l'Amiu per opporsi («Sembra che entrambi volessero la fine del matrimonio Amiu-Consorzio», ha detto Rovito), perdendo almeno

Roberto Drigo

milioni all'anno. Di qui una serie di interventi critici che hanno fatto scattare Drigo: «Una montagna fandonie per colpire il Consorzio, che è cosa seria. Chi ha diretto l'operazione dovrebbe vergognarsi, per protesta abbandono l'aula».

Il «caso», assieme al bilancio dell'Amiu, tornerà in consiglio lunedì prossimo, e non sarà certo una seduta tranquilla.

Atm. Non meno duri i giudizi delle minoranze nei confronti dell'Atm, l'azienda speciale trasporti: il Comune per far pareggiare il bilancio '96 (illustrato dall'assessore Berri) dovrà sborsare oltre tre miliardi, malgrado i 4600 milioni di contributi regionali. «E - è stato detto - oltre succhiare miliardi non offre neppure un servizio valido provocando proteste della gente. Speriamo vengano apportate alcune modifiche».

Un dato impressiona: da biglietti abbonamenti l'Atm pensa di incassare nel '96 poco meno di 3 miliardi, il che significa più tre milioni di viaggiatori. Erano, qualche anno fa, oltre 10 milioni! «Per salvare l'azienda l'unico mezzo è forse chiudere il centro auto». Il bilancio è approvato dalla sola maggioranza.

Ata. Anche l'Ata, l'azienda speciale Teatro Comunale, costa Comune oltre miliardo e mezzo per sanare il bilancio non sono mancate le critiche (per Bellotti come Atm ed Amiu andando verso il tracollo), ma il bilancio di previsione '96 è stato approvato anche alcuni consiglieri di (Vergagni, Poggio Secco) in quanto «volere o volere l'azienda fa cultura in questa città, una presenza significativa provincia. E fare cultura, è inevitabile, costa».

Solidarietà. Il consiglio, su proposta del consigliere Parodi, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà nei confronti del segretario provinciale di Rc Stefano Barbieri per l'attentato subito, l'incendio dell'auto poche ore prima dell'arrivo dell'onorevole Cossutta alla vigilia della campagna elettorale. [fra. mar.]

IN BREVE

NOVI

Morto a 74 anni per un ictus patron della Chiave d'argento

Vittorio Tassara, 74 anni, è morto in ospedale, dove era ricoverato da alcuni giorni per un ictus cerebrale. Con lui scompare uno dei più noti «patroni» di manifestazioni Era da anni il promotore della «Chiave d'argento», rassegna nazionale organizzata ogni anno a ottobre all'Anspi. [m. d.]

PONTECURONE

Auto finisce nel fossato due giovani restano feriti

Due pontecuronesi sono rimasti feriti l'altra notte nell'auto che è sbandata sulle statale 10 alla periferia del paese ed è finita in un fosso. Sono Piero Taverna, anni, che era alla guida, e Gabriele Tabacco, 21. Il primo guarirà in 20 giorni, l'altro in un mese. [e. p.]

CASTELNUOVO

Tortonese colto da malore esce di strada con l'auto

Forse colto da malore, mentre ieri notte percorreva in auto strada per Pontecurone, Maurizio Perli, 30 anni, di Tortona, via Bottazzi, è uscito di strada. Guarirà in pochi giorni. [e. p.]

Ieri per alcune ore quasi una bufera sull'Appennino

La nevicata ha rovinato le sfilate di Carnevale

La nevicata di ieri, in particolare sull'Appennino, ha rovinato i festeggiamenti del martedì grasso. Così, ad esempio, il «Carnevalone» di Bistagno stato rinviato a domenica prossima. A Pozzolo si sono potuti svolgere in piazza Italia i giochi ed saltata la sfilata di mascherine, organizzata dal circolo «La Torretta»: si è comunque tenuta, anche se parzialmente, al coperto, nella sala Lorenzo Perosi. A Serravalle, niente rottura della pentolaccia in piazza Carducci, è invece svolta, come programma, la sfilata e la premiazione delle maschere al cinema Lara.

Sull'Alto Monferrato la nevicata, iniziata a metà mattinata, così forte che in poco tempo la coltre arrivata a diversi centimetri. Per fortuna nel pomeriggio è cessata, ma nella zona collinare ne resta parecchia. A Ovada sciogliendosi ha provocato acquitrini. Nel Novese la bufera durata oltre tre ore, poi la neve continuato cadere, in maniera meno copiosa, fino a metà pomeriggio. I maggiori disagi sulla statale bis dei Giovi, tra Novi e Serravalle, intorno alle 12,30. Il traffico è andato in tilt: si è formata coda di auto lunga tre chilometri.

Infine a Caldirola sono caduti altri 15 centimetri di neve: domenica gli impianti stazione sciistica saranno in piena attività. Stagione fortunata per il turismo. [r. al.]

Carnevali invernali. A Bistagno tutto è stato rinviato a domenica prossima

MOLTI SALATI

«Togliere i rami caduti»

NOVI LIGURE. I proprietari di fondi adiacenti le strade comunali dovranno rimuovere gli alberi caduti a causa del maltempo, tagliare i rami che si protendono oltre il confine (e nascondono la segnaletica) e curare le siepi evitando restrizioni alla carreggiata. Lo ha stabilito il sindaco, Mario Lovelli, che applicherà ai trasgressori le sanzioni amministrative previste da un decreto legge '92, che ammende da 216 mila lire. L'avviso del primo cittadino si è reso necessario per prevenire disagi analoghi a quelli di gennaio, quando nevicate provocato caduta di centinaia di piante e rami. [m. d.]

Comunicato il riparto: spesso si tratta di poche migliaia di lire

Fallimento della «Graziano» questi i soldi per i creditori

TORTONA. Da parte liquidatori del concordato preventivo della SAG Graziano, Alfredo Cavanenghi e Rita Assanelli, è stato depositato al Tribunale civile il progetto del secondo riparto parziale a favore dei creditori chirografari, nella misura 20% delle somme insinuate nello stato passivo.

Nel primo riparto, depositato a fine ottobre dello scorso anno destinato ai creditori privilegiati e in prededuzione, erano stati liquidati 8 miliardi e 270 milioni; l'attuale, ha ottenuto l'approvazione del commissario giudiziale Vittorio Sala, verranno distribuiti 3 miliardi e 904 milioni, messi in pagamento nei prossimi giorni.

La parte più consistente (oltre 3 miliardi) andrà alle banche, quasi un miliardo ai fornitori. Fra le filiali della zona degli istituti di credito la Bnl di Alessandria (che riceverà 1 miliardo e 170 milioni), la Banca Commerciale di Tortona (806 milioni), il S. Paolo di Tortona milioni), la Banca Nazionale Agricoltura di Alessandria (508 milioni).

L'elenco dei fornitori è lunghissimo e la riscossione del 20% dei crediti fa sì che si tratti di somme a volte irrisorie: si va dalle 3800 lire della DGF Trans di Mesero (Mi), 30 milioni e rotti della Fonderia Vigevanese, ai quasi milioni dei slovacchi della Kosovit Joint-Stock Company, agli 86 milioni degli olandesi della Grundig agli oltre 200 milioni dei tedeschi Sauter di Metzingen, che è la cifra massima pagata a un fornitore vantante crediti.

Per quanto riguarde i fornitori della nostra ecco l'elenco: AB Automazioni di Rivanazzano (521.458), ACA srl di Tortona (19.646), Angela Mas- Ristorazione di Cassano Spinola (918.670), AMST Tortona (212.772), Boggio Sola Utensili di Tortona (1.363.562), CESI Alessandria (261.800), Detercart di Casale M. (42.640), De Petro Carta di Novi Ligure (72.970), Dutto Luigi di Tortona (6.679.844), Grafarte Tortona (78.540), Karto 2000 di Tortona (171.414), Mauro Spedizioni di Alessandria (1.493.342), New Jet Castelletto d'Orba (884.880), SNA di Alessandria (3.785.060), A. Pavero di Tortona (197.920), Praticar di Tortona (1.736.772), Procomat di Carbonara S. (830.620), Ditta Sacchi di Tortona (120.960), SEC di Tortona 365.143), Tipografia Derthona (79.102), Tubi Press di Tortona (1.019.018), L. Villetti di Tortona (95.439), Zanaboni di Tortona (44.982), Vissuto di Tortona (30.940), Autofficine Zucchi di Tortona (647.497).

Da parte dell'ingegner Andrea Carli, commissario dell'amministrazione Straordinaria della Graziano & C. Spa, è stato messo pagamento invece il sesto riparto parziale a favore dei creditori in prededuzione e privilegiati per un totale di quasi milioni, che sono andati in diversa misura al Credito Italiano Tortona, all'agente Tecnor Pavia, alla BMC di Pavia, all'IMI di Roma e a Filippo Pizzello di Tortona.

Piraccini

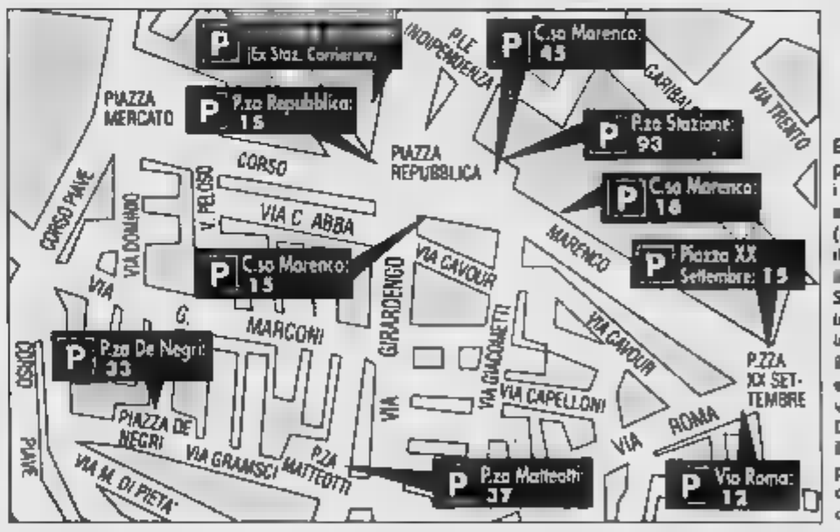
Novi, prevista la realizzazione di 380 posti: il provvedimento scatterà in estate

Mappa dei posteggi a pagamento

L'assessore: «Aumenta la possibilità di parcheggio, si scoraggia l'uso troppo frequente dell'auto»
La gestione del servizio sarà affidata in appalto a una ditta. Tariffe orarie non superiori a 1500 lire

NOVI. I parcheggi a pagamento in città scatteranno in estate. Lo annuncia l'assessore alla Viabilità, Marco De Faveri, stenitore del progetto, a cui ha anche lavorato l'ufficio Viabilità del Comune. Sono state individuate le aree e, per ciascuna di esse, il numero dei posti auto per i quali è stata prevista la tariffazione oraria.

Sono previsti posti in piazza della Stazione (verrà ribattezzata piazza Falcone e Borsellino); 16 in Marenco, lato Dopolavoro ferroviario e altri 45 nel tratto fra via Paolo Giacometti e piazza Settembre; 45 in piazza XX Settembre sui circa 200 disponibili (i rimanenti resteranno a sosta libera); 15 in piazza della Repubblica e in corso Marenco nel tratto compreso fra via Giacometti e Via Girardengo, già esistenti ma coi parchimetri fuori uso da 69 nel piazzale delle Corriere, nelle adiacenze di via Pietro Isola; all'interno del centro storico ne istituiti 33 in piazza De Negri e 37 in piazza Matteotti, dove c'è il collegio San Giorgio. Complessivamente saranno realizzati 380 posti auto pagamento: 70 nel centro storico, i restanti nelle immediate vicinanze.



Ecco punto per punto i parcheggi a pagamento (a fianco il posti). Scatteranno in estate interessando il storico e le immediate vicinanze. Durante il 1996 il Comune prevede di circa 750 milioni

Per quanto riguarda la gestione del servizio il Comune intende indire un appalto. Piano parcheggi a pagamento e relativo capitolato d'appalto saranno sottoposti al vaglio della giunta, e tale ambito saranno fissate le tariffe orarie.

«Posso però già anticipare - dice De Faveri - che la spesa per l'utenza non sarà superiore alle 1500 lire. Occorrerà decidere se adottare una tariffa differenziata, secondo la collocazione delle aree, oppure una tariffa unica, tra 1000 e 1500 lire».

«La ditta vincitrice - aggiunge De Faveri - provvederà anche a tracciare la segnaletica orizzontale, a posizionare quella verticale e all'installazione dei 12 parcometri previsti. Oltre a gestire il servizio, si farà carico di tutte le spese relative. Provvederà anche a inoltrare l'avviso di mancato pagamento agli automobilisti inadempienti». Il contratto durerà 4 anni: la ditta avrà diritto a un aggio sul totale delle incassate (circa il 25 per cento). La parte restante degli introiti finirà nelle comunali.

Nel '96 il Comune prevede di incassare, al netto dell'aggio, circa 250 milioni. Al di là dell'aspetto economico, De Faveri il piano parcheggi a pagamento «dovrebbe favorire un maggiore ricambio delle auto attorno al centro storico e aumento delle possibilità di parcheggio, ma anche scoraggiare l'uso troppo frequente dell'automobile».

A corollario, verrà realizzata in via Raggio, nelle adiacenze dell'ospedale, una zona a disco orario ed eliminato il divieto di sosta via dell'Ospedale. Ed è allo studio l'individuazione di parcheggi da ai residenti di via Gramsci.

La città valorizzerà i campioni e le centinaia di atleti e dirigenti che hanno dato lustro allo sport

Novi ritornerà l'«università» del ciclismo

Un convegno e una mostra in occasione della Milano-Sanremo

NOVI. I fuoriclasse del ciclismo novese, le loro imprese, le testimonianze di cronisti e fotografi dell'epoca, il dei giornalisti che oggi si occupano delle «due ruote». Il suggestivo «cocktail» sarà realizzato dal Comune tra il 21 e il 31 marzo.

In concomitanza con il passaggio città dalla Milano-Sanremo, verranno organizzati un convegno e antologica dal titolo «Novi: università del ciclismo». «E' un omaggio alle centinaia di atleti e dirigenti locali che dalla fine del secolo hanno dato lustro a questo sport - dice l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano -. Il programma prevede per il 21 marzo l'inaugurazione della rassegna fotografica, nel foyer del teatro Marenco. Saranno in esposizione le foto dei corridori d'inizio Novecento e gli articoli dei giornali in cui si parlava delle gare organizzate in

Il reperto più singolare è sulla costituzione del primo team ciclistico cittadino, il Veloce Club Novi: nacque nel 1892».

Il materiale è stato messo disposizione dalla Biblioteca civica e dallo storico Michelangelo Mori. Un prezioso contributo è stato poi fornito dal giornalista Nazzareno Fermi: dalle pagine dei suoi libri sul ciclismo sono state indicazioni utili e si è potuta predisporre una fedele cronologia degli avvenimenti.

Lo spazio maggiore sarà dedicato a Costante Girardengo e Fausto Coppi, ma non verranno dimenticati i personaggi che hanno forse vissuto all'ombra dei due grandi campioni e hanno comunque ottenuto risultati significativi.

I temi espressi nei padiglioni della mostra saranno approfonditi la sera del 21 marzo, nel dibattito con i cronisti che da anni si occupano di ciclismo. E' già sicura la partecipazione Beppe Conti, Mario Fossati e Claudio Ferretti, ma potrebbero aderire pure Gianni Minà e Adriano De Zan. Il giorno della Milano- Sanremo (23 marzo), scoperti all'ingresso della città cartelli turistici con la scritta «Novi, città dei Campionissimi».

«Le manifestazioni ideate per il '96 non frutto del caso - commenta Robbiano -. Stiamo lavorando da tempo al del ciclismo e il progetto è in dirittura d'arrivo». Fra l'altro, Novi punta alla collaborazione Tortona per realizzazione di un «polo» del ciclismo che comprenda le città e Castellania, cui sono sepolti Fausto e Serse Coppi. Dell'iniziativa, si discusso un incontro tra il sindaco di Novi, Lovelli, e i presidenti di Regione e Provincia, Ghigo e Palenzona.

Massimo Delfino

Forse ci sarà anche Adriano De Zan

Nuovi sacrifici, diminuisce la «detrazione» Ici

Valenza deve spendere 6 miliardi in fognature

VALENZA. Nuovi sacrifici economici per i valenzani che dovranno «sostenere» il Comune nella più vasta opera rifacimento delle fognature mai intrapresa, e pagare di più per l'Ici. Risanare il territorio costerà quasi 6 miliardi: «Uno studio, commissionato all'ingegner Angelo Schiavone di Torino, ha rivelato il preoccupante stato di degrado di alcuni tratti di fognatura - dice il vice sindaco, Gianni Raselli -. Dobbiamo intervenire al più presto, soprattutto nella zona del Leon d'oro (collettore San Giovanni), nelle vie Cavallotti e Ariosto».

Il piano spesa 6 miliardi 800 milioni è ripartito tra esercizi: «Nel frattempo, potremo farci sentire in Regione per contributi - prosegue Raselli -. Intendiamo ammortizzare la maggior parte dell'intervento». Quest'anno, all'esborso 800 milioni si farà fronte con mutui, prossimi due esercizi andranno scovati 2 miliardi e mezzo l'anno.

L'intervento ha scuscitato le critiche degli indipendenti. La capogruppo Natalina Giordano : «Non è solo per usura che la rete fognaria è in queste condizioni - dice -, bensì per l'incuria delle precedenti amministrazioni». Al riguardo, è significativa la voragine apertasi in via Camurati, sanata recentemente dopo un lungo iter.

Per quanto riguarda l'Ici, è rimasta immutata l'aliquota del 6 per mille, già molto onerosa rispetto ad altri Comuni, ed è 50 mila lire la detrazione spettante per l'abitazione principale: da 300 a 250 mila. «La differenza ci consentirà un maggior introito di milioni - dice l'assessore al bilancio -. Servirà a coprire i ridotti trasferimenti statali e a far fronte ai nuovi impegni col servizio socio assistenziale Usl, saliti da 315 a milioni». [r. c.]

Presentata la seconda rassegna delle attività economiche e turistiche

La Mostra di Acqui fa il bis

L'apertura sarà il 25 maggio, la chiusura il 2 giugno. L'esposizione manterrà il carattere di campionaria, ma con un occhio di riguardo verso il settore vinicolo e il suo indotto

ACQUI. Torna la «Mostra delle attività economiche e turistiche dell'Acquese». Dopo il successo dell'edizione 1995, la rassegna verrà ripetute quest'anno dal 25 maggio al 2 giugno. E la sede sarà ancora l'area di piazza Allende, a lato di viale Divisione Acqui.

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri durante un incontro con i giornalisti dal sindaco Bernardino Bosio, accompagnato dagli assessori Paola Cimmino (Commercio) e Danilo Rapetti (Cultura). C'era anche l'onorevole Valerio Malvezzi.

L'organizzazione e la gestione della «Mostra delle attività commerciali e turistiche dell'Acquese» saranno curate, come per l'edizione dello scorso anno, dalla «Gestione srl» di Aldo De Giglio, che ha partecipato all'incontro di presentazione.

«L'amministrazione comunale - hanno detto il sindaco Bosio e gli assessori Cimmino e Rapetti - intende contribuire con un vasto programma di iniziative al rilancio delle attività turistiche ed economiche della città e dell'intera area acquese. E tra le iniziative non poteva mancare la rassegna, dopo il notevole successo di pubblico e di espositori registrato alla sua prima edizione, nella primavera del 1995».

La rassegna, parlando genericamente di attività economiche, manterrà, come già nell'edizione '95, il carattere di mostra campionaria, dedicata ai vari settori, dall'artigianato al commercio, all'industria e all'agricoltura.

«Ma - è stato detto durante la presentazione - un occhio di riguardo sarà dedicato, considerata l'importanza che questi settori rivestono per l'economia dell'Acquese, al vino e al suo indotto, alla produzione agroalimentare e al turismo.

L'area destinata alla sezione vino e agroalimentare, che nella prima edizione della rassegna era di duemila metri quadrati, sarà quest'anno quasi raddoppiata, tanto che si prevede di occupare dai 3500 ai 4000 metri quadrati.

I responsabili della «Gestione srl» hanno confermato il loro massimo impegno per consentire alla rassegna acquese di migliorare ancora rispetto allo scorso anno, per divenire veramente un punto di riferimento e di richiamo. Certi di poter contribuire a far uscire dalla preoccupante crisi l'economia dell'Acquese. **[fra. mar.]**

Vino protagonista. Lo spazio espositivo quest'anno sarà quasi raddoppiato

Casale cerca un «manager»

Dirigerà l'Ente manifestazioni a cui farà capo tutto il turismo

CASALE. L'Ente manifestazioni spa è sprecato se il limite la sua attività esclusivamente all' organizzazione della fiera di S. Giuseppe e del mercatino dell'antiquariato. E' un organismo che va valorizzato e potenziato. Merita che gli si affidi la scommessa di promuovere il turismo nel Monferrato casalese.

Se ne doveva parlare durante la discussione sul bilancio, ma nell'ultima seduta del Consiglio comunale una mozione di Pierangelo Daffara (di Volontà civica), contenente l'invito rivolto al Comune di Casale ad entrare nel Gal (gruppo di azione locale a cui aderiscono già 22 paesi), ha anticipato la discussione.

Entrare nel Gal: sì o no? L'interrogativo è rimasto, in sospeso perché il sindaco Riccardo Coppo si è impegnato a riprendere in considerazione l'argomento nella prima seduta dei capigruppo e delle commissioni subito dopo l'approvazione del bilancio. «Non ci sono pregiudiziali, ma abbiamo bisogno di maggiori approfondimenti» è stato il commento prevalente, anche se la proposta non ha trovato del tutto d'accordo Roberto Quirino (pds), presidente del Consorzio rifiuti.

Davide Sandalo (pds) e Secondo Gueschino, al di sopra delle polemiche, hanno presentato un documento di indirizzi e di interventi sul turismo, che ha riscosso apprezzamenti positivi. Pino Carrato (An) ha caldeggiato l'allestimento di un museo militare, magari nel castello, e Mario Oddone (Uniti per Casale) ha espresso parere contrario al turismo d'élite: «Sono per il turismo della massa, che porta la "moneta" e invoglia anche i privati a investire». Incisivo il parere dell'assessore Elio Carmi: «Diamo per scontato un presupposto che non lo è: che il Monferrato, piace a noi, piaccia anche fuori. Ma ci siamo mai chiesti, in concreto, che valore ha, fuori, il prodotto "Monferrato"? Non basta avere un prodotto, si vuole qualcuno che lo acquisti, e bisogna trovare elementi tradizionali e tipici che rendano appetibile ciò che proponiamo». Il compito inerente questa delicata ricerca è affidato, all'ente manifestazioni.

L'intreccio di interventi ha portato alla rivelazione: «Nel bilancio - ha detto il sindaco - abbiamo messo 40 milioni per assumere (previa convenzione con l'Ente) un direttore a contratto triennale con professionalità specifica nel turismo».

Dovrà avviare una ricerca di mercato scoprendo quanto è conosciuto, e come, il Monferrato. Dopo, costruirà un piano che preveda l'organizzazione di iniziative, la promozione dell'immagine e il coinvolgimento di operatori privati e pubblici.

[s. m.]

Dalla minerale alle Doc

Castelletto d'Orba punta sul vino

CASTELLETTO D'ORBA. Il paese in questi ultimi tempi non ha fatto molto per sfruttare la notorietà acquisita negli anni con le sue acque minerali di notevole valore terapeutico. Ma prova a richiamare l'attenzione con il vino, coinvolgendo tutto l'Alto Monferrato. L'idea è stata del sindaco, Lorenzo Repetto, che ha subito trovato collaboratori per allestire la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato». La manifestazione è stata programmata per il 12 e si svolgerà nel nuovo Palazzetto dello Sport di regione Castelvero.

«Era doveroso aprire una vetrina nazionale e internazionale dedicata alla vitivinicoltura del territorio - dice Repetto - per promuovere un settore che è ai primi posti per il numero di Doc e per la percentuale di suolo a coltivazione a vite».

E' prevista la presenza di oltre 50 produttori. Avranno a disposizione altrettanti stand attrezzati e metteranno in mostra vini quali i blasonati Gavi e Cortese di Gavi, Dolcetto di Ovada, Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera del Monferrato, tutti di queste zone. Ma non mancheranno altri vini, come Moscato, Freisa, Brachetto.

Gli sforzi pubblicitari per la prima edizione della «Rassegna» non sono pochi: sono stati invitati i ristoratori dell'Italia settentrionale e di buona parte della Svizzera e della Germania. C'è l'ambizioso obiettivo di varare un appuntamento che dovrà diventare classico e punto di riferimento per la vitivinicoltura di qualità e per l' enogastronomia del territorio.

Con la rassegna si vuole anche cogliere l'occasione di fruire del richiamo assicurata dal vicino complesso sportivo Golf club di Villa Carolina. Situato nel territorio di Capriata d'Orba, confina con Castelletto ed è destinato a diventare sempre più un punto di richiamo.

Nei quattro giorni della manifestazione sono previsti spettacoli ed incontri con esperti. I temi sono allettanti: «Rituali del vino», «Cucina del territorio e vini», «Vino e medicina», e così via.

Renzo Bottero

IN BREVE

TORINO

Commerciante finisce nei guai per guida in stato di ebbrezza

La Polstrada di Belforte ha denunciato per guida in stato di ebbrezza due automobilisti fermati sulla A26. I due, oltre alla denuncia, hanno rimediato il ritiro della patente e il sequestro dell'auto. Uno è genovese, F.R., 47 anni, che viaggiava su una Panda. Qualcuno lo ha visto «zigzagare» e ha avvertito gli agenti, che con l'alcol-test hanno accertato le condizioni. L'altro, controllato al casello di Ovada, è un commerciante ovadese, A.M., 41 anni, via Rebba, che era al volante di una Regata. **[r. bo.]**

SAN GIORGIO

Vietò l'accesso al campo agricoltore è assolto

E' stato assolto l'agricoltore Luigi Brezza, 62 anni, di S. Giorgio, cascina Migliavacca. Era accusato di aver vietato l' uso in un campo dato in affitto al rappresentante legale di una radio che aveva installato sull'area una cabina elettrica da cui dipendeva il funzionamento dell'emittente. **[s. m.]**

CASALE

Affidò l'auto all'amico senza patente: denunciata

Il casalese Pietro Fieres, 44 anni, e Bertana, è stato denunciato dai carabinieri per aver guidato senza patente. La R11, su cui è stato fermato, era della convivente Maria Barresi, 40 anni, denunciata per incauto affidamento dell'auto. **[s. m.]**

CASALE

Sorpreso mentre è ubriaco con un coltello in tasca

E' stato denunciato dai carabinieri Angelo Villanova, 42 anni, di Casale, via Piacibello 2: è accusato di ubriachezza manifesta. Durante il controllo, i militari gli hanno trovato in tasca un coltello senza che l'uomo fosse in grado di giustificarne il possesso. **[s. m.]**

Sondaggio sui nomi dei candidati. Bosio e Calvo: «Ma noi, no»

Elezioni, partono da Acqui le «primarie» del Carroccio

ACQUI. La città termale è stata la prima in Piemonte ad avere un sindaco leghista, seguita poi dal capoluogo di provincia. Sono l'acquese Dino Bosio e l'alessandrina Francesca Calvo. Per entrambi si era parlato di possibile candidatura alle politiche del 21 aprile, conseguente dimissioni da sindaco entro il 24 prossimo.

«Nulla di vero - dice Bosio -, non ho nessuna intenzione di lasciare il mio posto alla guida della città. E' quindi assurdo parlare di mia candidatura. Assurdo due volte, se si considera che come Lega abbiamo un impegno ben preciso, con iscritti e sostenitori: dovranno loro a indicare i nomi dei possibili candidati».

Una specie di primarie, allora, che parte dalla città delle Terme, ma che interessa anche gli altri collegi elettorali, in provincia, e non solo.

«E' una nostra tradizione - dice l'onorevole Oreste Rossi, che, ricandidato, punterebbe alla terza legislatura -. Riteniamo che siano i nostri tesserati a dover indicare quali dovranno essere i candidati ideali. E le primarie si ripeteranno anche per le prossime politiche».

La segreteria nazionale della Lega Nord, però, si riserva di fare una propria scelta autonoma nei venti per cento dei collegi. Si tratta, certamente, di collegi «sicuri» - o almeno ritenuti tali - e in questi la Lega intende candidare personaggi ai quali si vuole assicurare quasi al cento per cento l'elezione.

Torniamo alle primarie acquesi. Gli iscritti, e quanti avevano firmato le liste elettorali, riceveranno una lettera, con richiesta di indicare il nome del candidato preferito. Lettera che è già affrancata per spedire la risposta. E sarà anche un giudizio sui candidati uscenti. Nell'Acquese, è Valerio Malvezzi.

«Non mi dimetto», dice il sindaco Bosio, e lo stesso assicura Francesca Calvo: «Davano per certa la mia candidatura, per il Polo. Qualcuno negli scorsi giorni mi ha invitato a una riunione a Tortona, spiegandomi che era importante "perché Tortona è nel suo collegio". Sono andata, ma la mia candidatura è una delle tante favole».

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui

Intanto si muovono anche gli altri partiti per studiare le candidature, è certo che non si presenterà, malgrado le tante chance, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, popolare Bianco. **[f. m.]**

Viaggiatore di commercio, abita a Valmadonna: i banditi, armati e mascherati, in azione a Mirafiori

Rapinato a Torino dei preziosi: 320 milioni

In tre aggrediscono alessandrino per prendergli il campionario

ALESSANDRIA. Un rappresentante di oggetti preziosi alessandrino, Franco De Cicco, anni, che lavora per conto della Filea Leasing Spa di via Marengo 91, è stato rapinato ieri pomeriggio a Torino del campionario, per un valore di 320 milioni.

La rapina è avvenuta in via Canal, al quartiere Mirafiori, in una zona male illuminata, alle 18,20. De Cicco aveva appena parcheggiato la sua «Golf» per andare a visitare un cliente (il gioielliere Pier Luigi Fresch, 41 anni), quando da una Thema parcheggiata lì vicino sono usciti tre banditi a volto coperto, armati di pistola, che hanno infranto il lunotto della vettura e si sono portati via la valigia contenente il campionario, non prima di aver minacciato il rappresentante alessandrino. Poi sono rimontati in auto e sono fuggiti.

All'uomo, sotto choc, non è rimasto altro che suonare al negozio del gioielliere - lì accanto, ma forse a causa della cattiva illuminazione il titolare non pare abbia visto nulla - raccontare la disavventura e dare l'allarme.

E' probabile che il rappresentante alessandrino sia stato seguito fino al negozio, una tattica «classica» in questo tipo di rapine.

Sull'episodio indagano i carabinieri che hanno raccolto la deposizione di Franco De Cicco. Il rappresentante abita con la famiglia nel sobborgo di Valmadonna. **[r. al.]**

La vittima dell'agguato, Franco De Cicco, 42 anni, e la sua auto, una «Golf» a cui i banditi hanno infranto il lunotto per potersi impadronire del campionario con i preziosi

Dal mercato arrivano alcuni segnali rassicuranti per il mondo del vino

Reimpianti, ma non «selvaggi»

Con questa proposta la Regione invita a rispettare le zone vocate e a procedere con metodo
A Nizza un convegno sulla barbera intesa come risorsa economica. Il nodo dei finanziamenti

ASTI. La viticoltura piemontese è a una svolta: il mercato (dopo tanti anni di difficoltà), pare avviarsi su binari più sicuri, complici le nuove denominazione d'origine controllata (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi), che hanno rivitalizzato la «qualità» dei vini collinari.

Ed ora, forte dei risultati raggiunti proprio nel campo della «qualità» ad ogni livello di prezzo, il mondo del vino, sta cercando una politica unica, per progettare il futuro. Lo dimostra l'effervescenza di proposte che arrivano da ogni parte. Nei giorni scorsi si sono accavallati iniziative e convegni: in Provincia ad Asti è stato siglato un accordo tra associazioni sindacali e dei produttori, nonchè Consorzi di tutela, per presentarsi in modo comune all'appuntamento con i finanziamenti della Comunità Europea per le svantaggiate (Obiettivi 5 B). Tutto per costruire «la filiera vitivinicola». In ballo, finanziamenti per oltre dieci miliardi di lire. Nel frattempo, l'assessore regionale Giovanni Bodo ha accolto favore le proposte che nell'Astigiano, alla Cantina di Mombaruzzo, gli sono state presentate nello scorso fine settimana, dalle due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte. La «ricetta» proposta alla Regione riguarda il modo di effettuare nuovi impianti (in Piemonte andati persi 12 mila ettari di vigneto negli ultimi quindici anni), non in modo «selvaggio» e disordinato, ma con metodo e secondo le zone vocate. Una nota particolare (e dolente) è stata riservata poi all'eccessiva burocrazia che «soffoca» i viticoltori: basti pensare che in azienda ci sono almeno ventotto tra registri, dichiarazioni e richieste varie. Seguono poi consigli su come effettuare una corretta assistenza tecnica mirata al prodotto ed alla vendita. Non mancano osservazioni sulla revisione dell'Albo vigneti e sul riordino fondiario. In particolare su questo aspetto, si sono soffermati i relatori di un altro convegno che si è svolto a Nizza Monferrato: organizzato dal pds, l'incontro è stato incentrato sulla Barbera come risorsa dell'economia locale. Bruno Ferraris ha presentato il suo ponderoso studio sul vino «re» del Piemonte. Ed anche in questo caso, si è dimostrato come il mondo del vino, stia maturando: non più le classiche lamentele per la attenzione dello Stato, ma un consistente «pacchetto» proposta presentate alla Regione.

Gianni Ottone

Da Loazzolo un premio alla «resistenza umana»

LOAZZOLO. Oltre un centinaio di persone (giornalisti, operatori settore agroalimentare, semplici appassionati enogastronomia) hanno partecipato sabato alla «giornata di resistenza na» organizzata a Loazzolo (nel cuore della Langa Astigiana) dal «Club Papillons», l'associazione enogastronomica che raggruppa in Italia più di mille appassionati del mangiare e bere bene. Il club, fondato dal giornalista ed enogastronomo alessandrino Paolo Massobrio, non è nuovo ad iniziative di questo genere: «Ne organizziamo quattro all'anno - spiega -. Servono a far conoscere micro realtà urbane in zone lontane dalle grandi vie di comunicazione dove, nonostante tutto, resistono antichi artigiani dediti a mestieri di una volta o imprenditori creativi che s'inventano nuovi lavori e prodotti». Loazzolo calza a pennello con l'identikit disegnato da Massobrio; patria del vino «Loazzolo», un passito ottenuto dalla vendemmia tardiva delle uve «moscato bianco» che è la più piccola «doc» d'Italia (viene prodotto in quantitativi limitati e ogni anno esauriti da sole cinque aziende del posto), è al centro di una delle più inaccessibili del Basso Piemonte: da anni la gente della Langa Astigiana lamenta l'inesistenza strade che la colleghino con la valle Belbo o con il Savonese il modo rapido e sicuro. «Ma nonostante tutto la gente continua a vivere e a lavorare su queste colline» dice con orgoglio Giancarlo Scaglione, titolare di uno studio di consulenze enologiche e «padre» del Loazzolo (nella sua tenuta in paese ne vinifica uno, il «Forteto della Luja», dei più celebrati). E così a Loazzolo si sono premiati col «faccino arrabbiato», tipico della guida gastronomica ogni anno pubblicata da Massobrio, i loazzolesi più «resistenti»: Giuseppe Novelli, vivaista specializzato in alberi da frutta; Riccardo Ranaboldo, corniciaio e pittore che con il suo «Punto Arte» ha saputo creare un vero polo artistico per tutta la valle Bormida e le provincie collegate, e Renzo Nervi, loazzolese purosangue, esperto meccanico e fabbro d'altri tempi. A dimostrare che le «giornate di resistenza umana» stanno diventando qualcosa di più d'un semplice pretesto gastronomico la presenza molti personaggi: il critico gastronomico de «La Stampa» Edoardo Raspelli (da poco è anche direttore della guida gastronomica dell'Espresso), il cantautore Bruno Lauzi (che a Rocchetta Tanaro nell'Astigiano vinifica Amaranta e Colesta, due Barbera che stanno mietendo successi), l'assessore regionale Ugo Cavallera, il direttore della Coldiretti Asti Oldrado Poggio e il presidente della comunità montana, Giuseppe Bertonasco.

Filippo Larganà

Appello delle organizzazioni agricole a 250 sindaci per bloccare il pagamento della Tosap

«Tasse ingiuste sugli accessi ai fondi rustici»

Nel Cuneese la giunta provinciale ha già approvato l'esenzione

CUNEO. I presidenti provinciali di Coldiretti (Lo Bergese), Unione Agricoltori (Renato Arione) e Confagricoltori (Gianfranco Falco) hanno scritto una lettera ai 250 sindaci della Granda e al presidente della Provincia per chiedere che i coltivatori diretti siano esentati dal pagamento della Tosap (tassa occupazione spazi aree pubbliche) per gli accessi unici e indispensabili ai fondi rustici. Lauro Pelazza, vicepresidente Coldiretti: «E' una tassa ingiusta, colpisce gli accessi ai che nel Cuneese anche nel dal Piemonte con la proprietà spezzettata migliaia. Soprattutto in montagna la tassa è superiore al reddito ricavato dalla terra». La Tosap è stata introdotta solo nel 1994. La sua applicazione comincia in molti paesi però solo ora con la possibilità di recuperare gli arretrati. Oppure esentare i coltivatori per l'accesso all'azienda la legge finanziaria prevede se i Comuni e la Provincia approveranno le delibere. Si appellano i sindaci i tre presidenti delle organizzazioni agricole. Nei paesi dove lo spopolamento ha provocato l'abbandono dei terreni gli accessi non vengono più utilizzati e si sa quindi a chi imporre la tassa. Al presidente della Provincia Giovanni Quaglia le organizzazioni agricole hanno scritto l'altro: «La Provincia può validamente fare da capofila per quanto riguarda i provvedimenti attuativi dei singoli comuni». Pelazza: «Molti Comuni hanno già risposto positivamente alla nostra richiesta ma perchè la decisione divenga operativa deve essere approvata una apposita delibera del Consiglio comunale. Il Consiglio provinciale nei aveva approvato due ordini del giorno favorevoli». Proprio ieri la giunta provinciale presieduta Giovanni Quaglia ha approvato l'esenzione della Tosap per l'accesso principale ai fondi agricoli; ora il provvedimento passa al Consiglio provinciale.

Gianni Mattiola

Borsa Risi: prezzi invariati al fixing

Andamento normale, ieri mattina, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni al fixing mezzogiorno. **Risoni:** Balilla 763-802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1092-1150; Thaibonnet 672-759. **Lavorati:** Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2170-2270; Thaibonnet 1510-1820. **Parboiled:** Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840. [w. m.]

ASTI

Livio Testa presidente degli enologi piemontesi

E' Livio Testa il nuovo presidente della piemontese dell'Associazione italiana enologi ed enotecnici: sostituisce Emilio Marocco. [e. ce.]

Due piemontesi firmano la Guida gastronomica

Due piemontesi tra le firme della Guida gastronomica dell'Espresso. Sono Paolo Massobrio, direttore del mensile regionale Piemonteverde e «Papillons»; ed Enzo Vizzari, direttore dell'Assoindustriali di Biella. [r. a.]

Impianti di vigneti Venerdì un dibattito

«Nuovi impianti di vigneti. A quali condizioni?». L'argomento sarà affrontato venerdì alle 20,30 nella sala di piazza Medford. Interverranno Gianluigi Biestro, direttore Asprovit e Riccardo Broccardo, funzionario della Regione. [g. d. m.]

Lo spazio, l'equipaggiamento completo, l'ABS e l'airbag offerti dai concessionari Volkswagen. Tutti avremmo bisogno di una Passat Highland, ogni tanto.

È appagante scegliere una Passat Highland. L'ABS e il doppio airbag sono offerti dai Concessionari Volkswagen.
E, di serie, ci sono il climatizzatore manuale, i fendinebbia, la chiusura centralizzata, i sedili sportivi, le luci posteriori annerite, le gomme maggiorate da 205, gli specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, la predisposizione radio con quattro altoparlanti.
Aggiungete una buona valutazione del vostro usato. E la possibilità di scegliere, in alternativa all'ABS all'airbag, un vantaggioso finanziamento.
Insomma chiedete. E avrete.

FINANZIA LA

Modello	Potenza kW CV	Berlina	Variant
GLX 1.6	74/101	33.584.180	35.630.980
GLX 1.9 TD	66/90	40.271.980	42.318.780
GLX 1.9 TDI	81/110	41.771.380	43.818.180

Prezzi Iva ed accessori grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen

Offerta alternativa all'ABS al doppio airbag: un finanziamento di 20 milioni in 24 mesi a interessi 0%.*

* Esempio ai fini della legge 154/92: modello Passat Berlina GLX 1.6 i.e. 33.584.180 chiavi in mano usufruendo A.P.I.E.I. Anticipo Lit 13.584.180 Importo finanziato 20.000.000 N 24 rate da Lit 833.333 TAN TAEG 1,07% N 36 rate da Lit 608.439 TAN TAEG 6,96%. Spese istruttoria Lit 220.000 Salvo approvazione Fingerma. Offerta valida fino al 29/06/96. Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge. Fingerma finanzia la vostra Passat Highland.

PRESSO I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA:

autoservice GARAGE 61
Corso Acqui, 7 -
Tel. 0144 323.735

Mercandelli
Via A. Grandi (zona industriale) - CASALE MONFERRATO
0142 781.633

Autobocca
Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte 15 - LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Negro
Concessionaria per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 347.077/8/9

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Nuove date per gli spettacoli di Zero e Guzzanti

I «cambi» di stagione

A maggio il concerto del cantautore. «Mille Novecento Novanta Dieci» in scena [redacted] fine marzo. A Casale salta «Il piccolo principe»

ALESSANDRIA. Contrordine. Renato Zero, il cui atteso (e carisimo) concerto era stato annunciato al Comunale per il 2 marzo, arriverà [redacted] città soltanto a maggio, e per la precisione giovedì 9.

La prevendite per il suo reci[redacted] «tuttozero» si apriranno lunedì prossimo al botteghino (dalle 17 alle 22) e da martedì anche presso le agenzie turistiche convenzionate. Di tutto rispetto il costo: 100 mila lire tonde per il primo settore della platea, 80 mila per chi si accontenta [redacted] applaudire il divo dal secondo settore [redacted] dalla prima galleria, 60 mila per chi acconsente [redacted] arrampicarsi fino alla seconda galleria.

Sono già aperte, invece, le prevendite per i concerti fuori cartellone [redacted]ll'Orchestra filarmonica di Torino, che si terrà in onore della festa della donna [redacted] 13 marzo, e di Ornella Vanoni che il 22 marzo tornerà al Comunale con «Sheherazade».

Ma Renato Zero non è [redacted] solo ad avere date ballerine. Corrado Guzzanti, fratello di Sabina [redacted] figlio di Paolo, rimanda ancora la data alessandrina del suo «Mille Novecento Novanta Die[redacted]: doveva essere il 2 febbraio, poi si era passati al 21, e cioè oggi: sarà invece (salvo ulteriori cambiamenti) mercoledì 29 marzo. Il prossimo appunta[redacted] la stagione dell'Ata rimane così, come da cartellone, lunedì prossimo [redacted] il giovanilistico» «Romeo [redacted] Giuliet[redacted] messo in scena da Giuseppe Patroni Griffi con una compagnia di givoanissimi [redacted] calcando l'acceleratore sui risvolti sentimentali della celebre vicenda.

Al Municipale di Casale, invece, è in crisi la rassegna «giovane» aggiunta fuori cartellone e destinata in [redacted] a un pubblico alternativo [redacted] quello che tradizionalmente segue [redacted] stagione: [redacted] andrà sicuramente in scena «Il piccolo principe», mentre resta ancora da decidere che fare dell'ultimo appuntamento annunciato «Misery non deve morire», tratto dal libro [redacted] King. [c. re.]

Renato Zero canterà in città a maggio

[redacted]

A Voghera

Un dramma sull'autismo

VOGHERA. Dopo il tutto [redacted]rito registrato con lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, prosegue in città la stagione teatrale che continua a ottenere un notevole successo di pubblico. Questa sera, con inizio alle 21 al teatro Arlecchino, [redacted] scena ci sarà «La fortezza vuota», il cui testo è uno sviluppo auto[redacted] di un saggio di Bruno Bettelheim, noto pedagogista e psicoanalista scomparso alcuni anni or sono.

«La fortezza vuota» racconta la relazione che si instaura fra un giovane autistico e il suo educatore, tra situazioni divertenti [redacted] piccole tragedie; il tutto legato all'autismo, [redacted] malattia diventata famosa dopo che Dustin Hoffman la portò sul gr[redacted] schermo nel celebre film «Rain man».

A firmare l'allestimento [redacted] società teatrale Alfieri di Asti, particolarmente coinvolta con il cartellone vogherese visto che ha organizzato, per il Comune, tutta la stagione di pro[redacted]

La regia dello spettacolo [redacted] Luciano Nattino che ha curato anche il testo. Sul palco ci saranno Antonio Catalano e Bruno Stori.

Una serie di rappresentazioni fortunate quelle di Voghera che continuano ad ottenere presenze di pubblico decisamente superiori a quelle riscontrate negli scorsi anni. Rimane irrisolto però il problema della localizzazione del teatro che in città; dovrebbe essere il Sociale, splendida costruzione del secolo scorso, chiusa da più di un decennio. Sul caso [redacted] intervenuta anche l'attrice Valeria Moriconi, presente a Voghera nei giorni scorsi, che ha spiegato come consideri una vera vergogna il fatto che in città esista una storica struttura, utilizzata in passato anche da Toscanini, lasciata [redacted] dimenticatoio.

Negli ultimi mesi parlamentari di entrambi i poli hanno presentato al governo diverse interrogazioni sul teatro Sociale di Voghera: non [redacted] è raggiunto però nulla di concreto. Anche per la rappresentazione di questa sera, invariato rimane [redacted] prezzo dei biglietti, venduti al botteghino dell'Arlecchino in via XX Settembre: [redacted] mila lire (20 mila i ridotti). [d. sa.]

Antonio Catalano in scena nel ruolo del protagonista de «La fortezza vuota»

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Al Mixer torna il night music party

Al Mixer club di viale Saffi, a Novi, riprende il classico mercoledì sera in cui il locale diventa discobar con il «Night music party» condotto dal dj Roberto Rossi: la musica passa dal «latin sound» (mambo, salsa, ecc.) a funky soul, acid jazz, rap, hip-hop, rock'n'roll e altro ancora. [b. v.]

CINEFORUM

Sono anteprime d'autore

Per «Anteprime di [redacted] al Poli di Casale stasera, alle 20,10 e alle 22,20, sarà proiettato «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore, con Sergio Castellitto. Al Lara di Serravalle l'appuntamento con il cinema d'autore è con «La bella vita» di Paolo Virzì. [r. al.]

ANTIQUARIA[redacted]

Al via un corso a Ovada

A Ovada [redacted] aperte le iscrizioni ai [redacted] di antiquariato sul tema «Il mobile antico» e «Il restauro del mobile», che prenderanno il via il 7 marzo nella biblioteca comunale: l'iniziativa è dell'Irsar, l'Istituto di ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro. Sono [redacted] lezioni, ogni giovedì, dalle 20,30 alle 22,30. *Informazioni allo 010-9182878* o all'Informagiovani (0143-80786). [b. v.]

[redacted]

Una personale [redacted] Alessandria

Si inaugura oggi alle 18 alla galleria d'arte «Pietro Moranda», in galleria Guerci, ad Alessandria, la personale [redacted] Gio d'Amico, «Opere recenti». Resterà aperta fino a domenica [redacted] marzo tutti i giorni dalle 15 alle 19. [r. al.]

[redacted]

In Scozia con i valenzani

Il Centro comunale di cultu[redacted] di Valenza, in collaborazione con l'agenzia Gold travel, organizza, dal 27 aprile al primo maggio, un viaggio in Scozia, tra scenari incontaminati, antichi castelli, monumenti, opere d'arte. I posti [redacted] limitati, telefonare allo 0131/924971 per la prenotazione. [r. c.]

Prosegue il gemellaggio fra il «Vivaldi» ed il «Palestrina»

Il Brasile ad Alessandria

Allievi e docenti dell'istituto di Porto Alegre propongono un repertorio dedicato agli autori latino-americani. Oggi in città e domani a Tortona

ALESSANDRIA. Prima Alessandria in Brasile, oggi e domani il Brasile ad Alessandria.

Sono ospiti in città 5 studenti e 2 docenti che in un progetto di «gemellaggio culturale» offrono un esempio della loro bravura per contraccambiare la visita degli alessandrini avvenuta lo scorso anno.

Provengono dall'istituto Palestrina di Porto Alegre e propongono un saggio - scambio inerente la produzine e le tematiche latino americane. Il fine oltre quello di fare buona musica e magari scoprire temi comuni [redacted] quello di avvicinare le due metodologie didattiche.

Le esecuzioni si tengono [redacted] Vivaldi [redacted] Alessandria stamattina alle 11 [redacted] replica domani pomeriggio alle 17 alla scuola comunale Loren[redacted] Perosi di Tortona.

Il concerto eseguito prevalentemente [redacted] pianoforte e chitarra presenta brani di Heitor Villa Lobos; Barroso Netto, Francisco Mignone; Leo Brouwer; Camargo Guarnieri; Joao Pernambuco.

L'incontro con la musica lati[redacted] si snoda tra brani e [redacted] diversi: ne risulta una affascinante melodia e la musica diventa specchio della storia [redacted] ieri e di oggi. [s. ch.]

L'ensemble di musica contemporanea del Vivaldi, protagonista del gemellaggio

[redacted]

[redacted]
Tel. (0131) 252.644
Or.: 19,15/22,15.
Lire 10.000/8000

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine [redacted] poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
Lire 8000/6000

Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora, [redacted] romanzo [redacted] Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000

La dea dell'amore
di W. [redacted], con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: [redacted] vicenda è commentata [redacted] ro [redacted] una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/8000

Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la [redacted] ragazza torturata da [redacted] malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 48' **Drammatico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/8000

Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. [redacted] V. 1h 30' [redacted]

[redacted]
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori di 18 anni

[redacted]
Tel. 252.112
Or.: [redacted]
Lire 10.000/8000

[redacted] dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia [redacted]5) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Moderno
[redacted] 252.707.
Or.: 19,50/22,20
L. 10.000 (posto unico)

OGGI CHIUSO

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
L. 6000/5000

OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Or.: 19,30/22
L. 6000/5000

OGGI CHIUSO

ARQUATA [redacted]
Roma
Tel. (0143) 667.516
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000

[redacted]

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000.

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicend[illegible] [illegible]mentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20,10/22,20
Lire 10.000 (posto unico)

L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Triasta (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia [redacted] ripresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Moderno
Tel. (0142) 452[redacted]
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Il Presidente, una storia [redacted]
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Aurora
Tel. (0141) [redacted]
Or.: 15/16,45/18,30
20,30/22,30. L. 8000/7000

OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.788
Or.: 14,30/15,30/16,30
20,30/22,30. Lire 8000/6000

OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Film vietato ai minori di [redacted]

Verdi
Tel. 701.458
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film [redacted] ai minori di anni [redacted]

NOVI [redacted]
M[redacted]
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000

Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan ([redacted] '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo [redacted] grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

OVADA [redacted]
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
[redacted]nico)

[redacted]solini un delitto italiano
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' [redacted]

SERRAVALLE [redacted]
Lara
Tel. (0143) [redacted]
Ore 21
L. 10.000/8000/5000

La [redacted]
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

TORTONA [redacted]
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22,15
L. 9000 (posto unico)

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

VOGHERA [redacted]
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Ore 21

La fortezza vuota
TEATRO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [redacted] L'ussaro sul tetto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. [redacted] **pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, t. 540.605. [redacted] mo-Milano [redacted] 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Jumanji,** anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. Or.: 18,30; 20,30. **Seven.** Or.: 22,30.
[redacted] **BLU** p. [redacted] **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **[redacted] dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA [redacted] Trapani 57. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c.so [redacted] 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. XX [redacted] 15 bis, t. 537.100. **Viaggi** [redacted] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, t. 817.1046. **[redacted] cielo [redacted] sempre più blu.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted]sperado** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0[redacted]5. **Va' [redacted] ti porta il [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] biglietti per lo [redacted] **Il corsaro** (8-24/3) **I puritani** (11-24/4). **Cendrillon** (14-26/5). **Madame Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3), [redacted] **aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.383/210/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari **Laura de Fusco** pianoforte, musiche di Ravel e Liszt. Bigl. [redacted] nati num. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. t. 544.523-517.5188.
COLO[redacted]O. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 incontro **Federcasalinghe.** [redacted] 24 febbraio ore 21 Corrado Guzzanti in: **Millenovecentonovantadieci.** [redacted] cassa teatro ore 10-13/15-19.

[redacted]

[redacted]
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Riflessi sulla pelle,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bravo [redacted],** telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di B[redacted],** telefilm

[redacted]
18,30 **Tè per due** con Gianfranco Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Dalle 9 alle 5,** telefilm
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...,** film
22,30 **Tg 4**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 [redacted]
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di J[redacted],** telenovela
19,45 **Vi[redacted]**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Ninja licenza di sterminio,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Rete 9 Tal
19 — **Il business della magia,** speciale Telesu
[redacted]
19,30 **Il Regio[redacted]**
20,10 **I-l divu [redacted] - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,[redacted] **L'orfana senza sorriso,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8**
20,06 **Cara [redacted]**
20,30 **Branco Selvaggio,** [redacted]
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della settimana**
21,30 **Sport girone a**
22,45 **Quattro in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Maguy,** telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a [redacted]**
22,30 **Azzurro Italia**
[redacted] — **Mezzanotte di fuoco**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Animali in natura,** informazione
20,30 **Puzzle insanguinato,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Telesubalpina
19 — **Il business della magia,** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Ca[redacted]ini animali**
20,40 **L'orfana senza sorriso,** film
[redacted] **Io mangio equo e solidale, Pie[redacted]**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Speciale Sanremo**
20,30 **Funari live.** All'interno **Andiamo in collegio**
22 — **Telemeno**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Luca il contrabbandiere,** film

Telecampione
[redacted] **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — [redacted]
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 [redacted] **monitor**
[redacted] — **Redazionali**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

[redacted] 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20 — **Festival degli autori**
20,40 **Presunto violento,** film
22,30 **Parlamone**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla [redacted] tempestiva [redacted]nicazione delle emittenti.**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Classifica deficitaria e tanti infortuni, ma è in recupero capitan Fontana

Grigi nell'occhio del ciclone

Contro l'Empoli è in forse anche Ferrarese

ALESSANDRIA. Una classifica deficitaria al massimo, infortuni in serie, e forse non è il caso di ricordare il detto popolare «Anno bisesto, anno funesto». Per i grigi i primi due mesi del '96 costituiscono un «tormentone» calcistico, sotto ogni punto di vista.

La fiducia nel domani - ossia, dando uno sguardo all'immediato futuro, il confronto casalingo con l'Empoli, una delle squadre che puntano alla promozione - è legata almeno al recupero di qualche giocatore assente domenica a Modena.

Capitan Gaetano Fontana che proprio oggi compie 26 anni, se la malasorte non ci mette ancora lo zampino sarà pronto a guidare la squadra nella sfida con i toscani. Identico discorso per il centrocampista Egidio Notaristefano, sulla strada della guarigione dallo stiramento e un legamento del ginocchio sinistro. L'incidente è accaduto nel primo quarto d'ora del match casalingo col Fiorenzuola, venti giorni fa.

In attacco ritorna Salvatore Fresta che ha scontato un turno di squalifica. Nella gara in terra emiliana, invece, il difensore Maurizio Ferrarese ha accusato un problema muscolare e, pertanto, non è sicura la sua presenza domenica. Ferrarese, uscito dal «Braglia» dopo dieci minuti di gioco, sullo stesso campo qualche anno fa era già stato costretto ad alzare bandiera bianca. Era accaduto l'8 ottobre '90, e i grigi, impegnati in serie C1, persero e Modena per 5 a 0 nel quarto turno del girone di andata. In quella partita Ferrarese, perno difensivo dell'Alessandria insieme all'attuale gialloblù Di Bin e allo stopper Manetti, si era infortunato dopo mezz'ora, lasciando il posto all'attaccante Francesco Fiori. Anche i ricorsi storici calcistici, per il momento, quindi, sono negativi.

Intanto, prosegue il silenzio stampa di tutti i tesserati, compresi i dirigenti.

Roberto Gelato

Referendum: in vetta Toccafondi e Perziano

Alle spalle dei due leaders Paolo Toccafondi e Pino Perziano, settimana di «movimenti» nelle rispettive classiche. Fra i professionisti, per il referendum «Vota il calciatore dell'anno» organizzato da La Stampa in collaborazione con Teleradiocity, l'estremo difensore dei grigi è primo con 191 voti, davanti a Salvatore Fresta salito a quota 158. Gaetano Fontana, con 4 schede, si aggiudica la «tappa» e ora è terzo a una sola lunghezza da Fresta. Quarto Egidio Notaristefano, punti 69, mentre avanza in quarta posizione Manuel Vivani, accreditato di 67 preferenze.

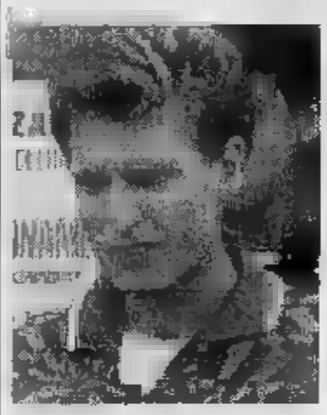
Nella riservata ai dilettanti, Perziano (Valenzana) punta a quota mille: adesso è fermo a 1.000 tagliandi. Per la piazza d'onore resiste Christian Ferrari della Fulgor Galimberti con 4 consensi davanti a Roberto Ferrari del Piovera. Carmelo Schiavone (Valenzana) rafforza il quarto posto con 213 tagliandi, mentre Massimo Ricci dello Sporting Fubine vince la «tappa» con 4 schede e si porta, pur mantenendo la quinta poltrona, a quota 154. Primi due voti per Francesco Daddo (Fulvius Valenza). [r. g.]

CALCIO

Match di ritorno della finale regionale di Coppa Italia: bisogna evitare la sconfitta per 1-0

Acqui, assalto in notturno all'Alpignano

E c'è il recupero di Promozione tra Comollo Novi e Felizzano


Roberto Bobbio (Acqui)

ACQUI. Trasferta fuoco questa sera per l'Acqui ad Alpignano (ore 20,30): si disputa il ritorno della finale di Coppa Italia ed è in palio il titolo regionale. «Ci giochiamo una fetta di prestigio - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro -. E' un trofeo che manca alla società e siamo pronti a tutto pur di farlo nostro». I termali sono consci dell'importanza della sfida: «Speriamo solo che cambi il vento - dice il general manager Silvio Moretti - da troppo tempo giochiamo in modo splendido, raccogliendo miserie». Domenica, l'Acqui è stato «derubato» dal Chieri, che ha subito per 90 minuti e si è aggiudicato i 3 punti: «Ho quasi voglia di proporre un pellegrinaggio a Lourdes - scherza Negro - chissà che invece di colpire i pali, centriamo il bersaglio pieno». Per due volte, i legni della porta del Chieri hanno respinto le conclusioni di Benzi e Bobbio, mantenendo il risicato vantaggio dei padroni di casa.

In tal modo, l'Acqui è subito vittima di una grossa beffa: «La più cocente ingiustizia calcistica da quando faccio il mister - assicura l'allenatore Arturo Merlo - guai a chi ripetesse». Il clan termale è fiducioso: «La squadra gioca un ottimo calcio - aggiunge Negro - diverte e troverà modo di segnare molto».

Stasera è importante fare un gol: «Per evitare che l'Alpignano si ritrovi la qualificazione in tasca - spiega l'amministratore delegato dei bianchi - il punto segnato in trasferta assegna all'Alpignano il successo in caso di affermazione per 1-0». La gara d'andata s'era conclusa 2-1 per i termali. La complicazione viene anche dalle duplice squalifica di Benzi e Giachero: bisogna trovare i degni sostituti.

E' fissato per stasera alle 20,30, al «Girardengo» di Novi, il recupero del campionato di Promozione tra Comollo e Felizzano. La nevicata di mercoledì rischia però di causare il terzo rinvio della gara. [r. al.]

CALCIO AMATORI

Uisp: la capolista Cast impone il pari all'Avis

Mauro Calvi (Avis Valenza)

campionato amatori Uisp: la capolista Cast riesce a uscire indenne da Valenza (1-1), contro l'inseguitrice Avis (in cui milita Mauro Calvi), ma il Posto balza al secondo posto, piegando il Breglia 3-2. Non va oltre il pari il Bozzole Paola gioielli a Casei Gerola col Franzosi (2-2) dove il Bermar reporter espugna il campo del Voglinese (1-0). Il successo più vistoso è il 5-1 con cui la Virtus Tortona ha sbancato Molino, ma si è segnato di più la Scuola di polizia Central foto-Pecetto terminata 4-4.

Nel girone B è stata rinviata Autosalone Ovma-Francavilla e in tre hanno dimezzato le distanze dalla capolista. Sono il Cassano, vittorioso fuori casa sull'Associazione Marocchini (1-0), la Safa 84 che ha regolato la Cral (2-1), e il Rivalta irresistibile giustiziere del Roccagrimalda (3-0). Identico risultato tra Carrozzeria Arezzoli e Casalbagliano, mentre l'Acqui ha vinto a Bistagno per 2-0.

Tra i dilettanti A, la capolista Villaromagnano non ha giocato col Cabella, ma stati rinviati anche gli incontri Villa-Pozzolo e Bisbal pub-Croce verde arquatese. Quattro i successi esterni: dell'Avis Valenza sullo Sporting (1-0), del Lord Nelson sul Tortona (4-1), dell'Inter club Novi sul Matitone (3-2) e del New Sistem sulla Di- Garbegna (3-1). Una sola affermazione casalinga: Carosello-Torregarofoli 6-2.

Nel raggruppamento B, quattro rinvii. La capolista Mornese è scesa regolarmente in campo e ha vinto alla grande fuori casa coll'Edil Barisone: 5-2. Le restanti gare sono tutte a favore delle squadre viaggianti: la Croverde ovadese ha piegato il Castelnuovo Bormida per 4-1, il Pasturana ha regolato lo Strevi 2-1, il Predosa l'ha spuntata con la Grotta Azzurra per 4-3.

Ancol-Uisco. Si è tornato a giocare anche nel Casalese e il Cabrino Gusmano ha fatto un sol boccone del Casale 90 A: 6-0. Ha risposto il Montaldo con un chiaro sul Simon Luca (3-0), imitato dal Ticineto sul Il Maria del Tempio. L'Ideal bili ha «fatto» pezzi il Caffè Borsani (5-2) mentre il Villanova ha stentato col Fosseto (2-1). Divisione della posta in Casale 90-Frassineto (1-1) e Rosignano -Madonnina (2-2). Rinviata la sfida Gaminella-Giarole.

Csi. Il «pasticciaccio» che sabato ha spinto le 13 società partecipanti a uno sciopero calcistico clamoroso, dovrebbe rientrare stasera in un vertice si tiene nella sede di piazza Martiri. Partecipa il presidente del Csi vercellese, Guido Franzone, che dovrebbe accettare l'affiliazione casalese, provvedendo alla copertura assicurativa.

Aics. Il campionato riprende sabato con l'ultima giornata di ritorno. Sempre che le attuali condizioni climatiche non peggiorino, costringendo i responsabili a un nuovo rinvio. Attualmente in testa alla graduatoria c'è un terzetto composto da Plastal Castelceriolo, Lobbi e Incontro abbigliamento Alessandria, con 19 punti. Inseguono il Rivolta (17) il Mandrogne (16) e Lauria pantofoleria (14). Nel gruppo B, l'Emily arredamenti ha un margine di lunghezze sull'Archidea (18 punti). Qualche speranza nutrono Cabanette, Fratelli Scaglione e Cral, tutte a quota 16.

Castellaro

Azzurra

FIAT PUNTO.
12 MILIONI
a interessi
ZERO.
La forma più rotonda di finanziamento.

PATTO CHIARO

7 MILIONI PER PANDA E CINQUECENTO

Fiat Punto è sempre pronta a stupire. Oggi per esempio vi propone un finanziamento incredibile: 12 milioni in 20 mesi al tasso tondo tondo dello 0%. In alternativa potrete scegliere una supervalutazione fino a 2 milioni per l'usato con più di dieci anni, fino a 1,5 milioni per l'usato antecedente al '93 e non catalizzato. Potete insomma partire subito con l'auto dei vostri desideri e pagarla poi, con calma. E in circolazione ci sono anche 7 milioni per Panda* e Cinquecento, sempre a interessi zero. Allora fate un giro nella Concessionaria e Succursale Fiat più vicina, ma affrettatevi: l'offerta scade il 29 febbraio.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione: Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L. 10.800.000. Quota contanti: L. 4.800.000. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 600.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 230.000. TAN 0%. TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 29/2/96 su Cinquecento, Panda e Punto disponibili in rete salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termine di legge. *La supervalutazione è valida per tutte le autovetture esclusa Fiat Panda 4x4.

VERSA QUO NEEDHAM

Fate più vacanze.

Nuova Sharan Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul [illegible] dile conducente regolabile in altezza e longitudinalmente, accendete il potente motore 2.0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete in vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer [illegible] accesa è quello di bordo (dalla [illegible] GL) e ora, dimenticatevi il lavoro. Ma [illegible] datevi che con il Climatronic (di [illegible] nella versione Carat) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deci[illegible]s per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco del moto[illegible] vi [illegible] al riparo da qualsiasi rischio.

167 017910 SERVIZIO MOBILITÀ

Il se poi volete ritornare con un ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni [illegible] trasporto. Però, alla guida di Sharan un [illegible] veniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi di lavoro.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA [illegible]

Modello	Benzina				Diesel	
[illegible]	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	85/115	[illegible]	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 017910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' [illegible] ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

[illegible] SHARAN VACANZE - STAMPA 338X480

SALDI DOC

ULTIMI GIORNI alla PELLICCERIA

GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1995 - 1996 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

CAMBIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

APPROFITTATENE SUBITO

aut. com.

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000

GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000

9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000

9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000

GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000

VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000

GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000

RATEAZIONI PERSONALIZZATE

GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000

MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO

Un artigiano che non teme confronti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 21 Febbraio 1996 Ao 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

Miglioramenti solo nel week-end

Neve e freddo per due giorni

SAINT-CHRISTOPHE. Le previsioni del tempo elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe indicano per oggi in Valle d'Aosta ancora correnti fredde provenienti da Nord Est annuvolamenti irregolari che in alcune zone, soprattutto nelle vallate laterali, potranno essere particolarmente intensi.

Vi è anche la possibilità di isolate precipitazioni. La situazione generale resta caratterizzata da una vasta zona a bassa pressione che si estende gran parte dell'Europa mantenendo condizioni di marcata instabilità sull'intero arco alpino. Le temperature sono indicate in diminuzione.

Ieri alle all'aeroporto St-Christophe c'erano gradi sotto zero, grado sopra lo zero ad Aosta, 4 a Donnas, -4 a Etroubles, -9 a La Thuile e -7 a Cogne. Piuttosto elevati i valori dell'umidità relativa, con 61 per cento a Donnas e massimo dell'81 per cento ad Ayas e Etroubles. La giornata di ieri è stata caratterizzata dalla quasi totale assenza di vento, mentre per oggi i venti a quota sono previsti da moderati a forti dai quadranti settentrionali.

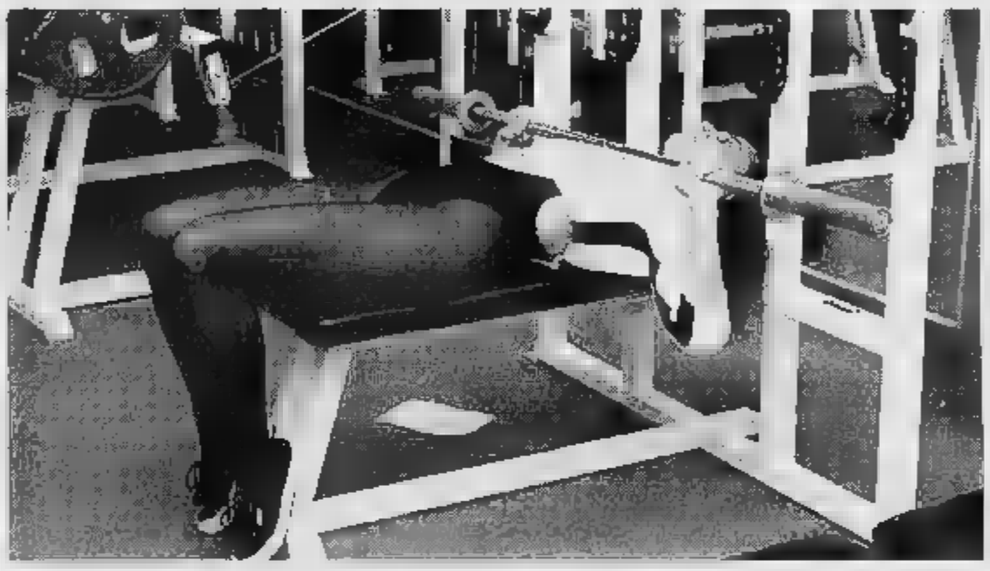
Soltanto verso il fine settimana è possibile che le condizioni subiscano un netto miglioramento, con formarsi sull'arco alpino di una zona di alta pressione. Quest'inverno si è ormai caratterizzato come il più nevoso degli ultimi anni. La copertura del manto era continua ieri in Valle dai metri di quota e in media sono stati raggiunti gli 80-100 centimetri in tutte le zone dai 1800 ai metri.

Rimane piuttosto marcato il pericolo di valanghe, fra il valore il valore 4 della scala internazionale va da uno a cinque. Da ieri pomeriggio è registrato rialzo nel valore della pressione che è salita di millibar che passando (dato dell'aeroporto di St-Christophe) da 960 a 990. [b. bas.]

Una madre preoccupata ha consentito ai carabinieri di avviare le indagini

Nas, inchiesta «anti-steroidi»

Per il traffico internazionale, il giudice ha firmato dieci mandati di custodia cautelare
I reati: associazione per delinquere e somministrazione di medicinali pericolosi alla salute



L'indagine Nas è stata avviata proprio testimonianza di un frequentatore palestre di «body building»

AOSTA. Una madre preoccupata per il boccettino anabolizzanti trovato nella del figlio, che frequentava una palestra di «body building» della Valle: è bastato questo per consentire ai carabinieri del Nas di Aosta di avviare un'inchiesta internazionale. Il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha firmato una decina mandati di custodia. I reati: associazione per delinquere somministrazione di medicinali pericolosi per la salute pubblica.

Coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, i militari del Nas hanno ricostruito il traffico di anabolizzanti partire proprio dal ragazzo che si allenava con manubri e bilanceri nella palestra della Bassa Valle. Quasi disorientato, il giovane ha fatto subito il nome di chi gli aveva venduto quelle pastiglie. L'indagine è spostata a Torino; dal capoluogo piemontese, gli investigatori sono andati a Bologna, Milano, Roma, nel Pesarese, a Napoli e a Palermo.

Tra gli arrestati ci farmacisti, atleti e frequentatori di palestre. Secondo gli inquirenti, il traffico di anabolizzanti avveniva attraverso le frontiere dell'Est, ma i medicinali provenivano sovente da Paesi Centro Europa. O anche dagli Stati Uniti, dove alcuni personaggi finiti sott'inchiesta erano soliti fare viaggi.

Secondo gli accertamenti dei Nas, l'organizzazione la possibilità di smerciare centinaia flaconi di anabolizzanti. Un centro di smistamento sarebbe stata una farmacia di Bologna: le pasticche arrivate di contrabbando in Italia sarebbero state rivendute in e recapitate in tutto Paese da «corrieri». Oggi alle 10, gli inquirenti illustreranno i particolari dell'operazione. [c. l.]

A Etroubles

Un capriolo sbranato dai cani

ETROUBLES. Un capriolo sbranato dai cani, un cervo ferito salvato dai forestali della stazione di Etroubles. E' accaduto nei giorni A dare l'allarme alcuni cacciatori. Hanno avvisato i forestali che hanno recuperato i resti del capriolo. Poco dopo un altro allarme: un ferito si trascinava inseguito da un gruppo di cani. Sono intervenuti i forestali: l'animale è stato curato da un veterinario. Nel frattempo i cani sono fuggiti. Vane le battute: gli animali si sono dileguati. «Quando i cani sono pericolosi - dice Alberto Cerise dirigente regionale dei servizi forestali - la legge prevede l'abbattimento. Continuano ad arrivarci proteste, cittadini impauriti dai "raid" di cani riuniti in branco. Di solito non si tratta di animali randagi, di cani che hanno un padrone, che utilizzati abitualmente cani da pa- e che altrettanto abitualmente vengono lasciati liberi di vagare nei dintorni».

Il disabile senza lavoro perché non sa il francese interrompe lo sciopero della fame

«Protestiamo noi, anche per lui»

L'Associazione paraplegici: «L'abbiamo convinto, stava male. Abbiamo fatto ricorso su delega al difensore civico». La proposta di modificare la legge sull'esame obbligatorio: «Ci vuole buon senso»

Luigi Masiero Sarre il giorno ricovero all'ospedale di Aosta per lo sciopero della fame

Luigi Masiero ha interrotto lo sciopero della fame dopo 12 giorni: il fisico già debilitato non potrebbe più sopportarlo. Ma la protesta per il diritto al lavoro, continua. Aveva deciso lo sciopero perché non trovava occupazione e soprattutto perché non riuscendo a superare l'obbligatorio esame di francese non ha potuto essere assunto dall'amministrazione pubblica. Un esame che non tiene conto della legge nazionale per i disabili, agevolati nel trovare lavoro.

«Continueremo noi la protesta, anche perché Masiero non la faceva soltanto per lui», Lina Cavagnet, presidente dell'Avp (Associazione valdostana paraplegici). E' stata lei a vincere Luigi Masiero a smettere lo sciopero: «Sono riuscita a convincerlo anche dicendogli che l'avremmo lasciato solo, come già si sentiva. Nessuno gli ha infatti telefonato per mostrargli solidarietà».

Così l'Associazione ha già interessato, su delega dello Masiero, il difensore civico, Maria Grazia Vacchina, poi organizzerà una conferenza stampa sul problema. «Mi risulta - dice Lina Cavagnet - che vi siano casi di assunzione di disabili che non hanno superato l'esame di francese e per questo percepiscono l'indennità di bilinguismo. Comunque credo si debba usare il buon senso. Nel "caso" di un handicap mentale come si può pretendere di superare un esame? Credo si possa, anzi si debba modificare la legge. Ho la convinzione che si possa applicare l'articolo della legge sui disabili che parla di "ausili speciali"».

Il presidente dell'Avp tiene precisare: «Io amo il francese, sono laureata in francese, la lingua può una discriminante per poter il posto di lavoro».

La Lega: «Ci presentiamo soli»

«Non ci sono possibilità d'intesa»
I programmi di Forza Italia e ppi

34

protesta per Pillu

Il Consiglio comunale rivendica le decisioni in materia urbanistica

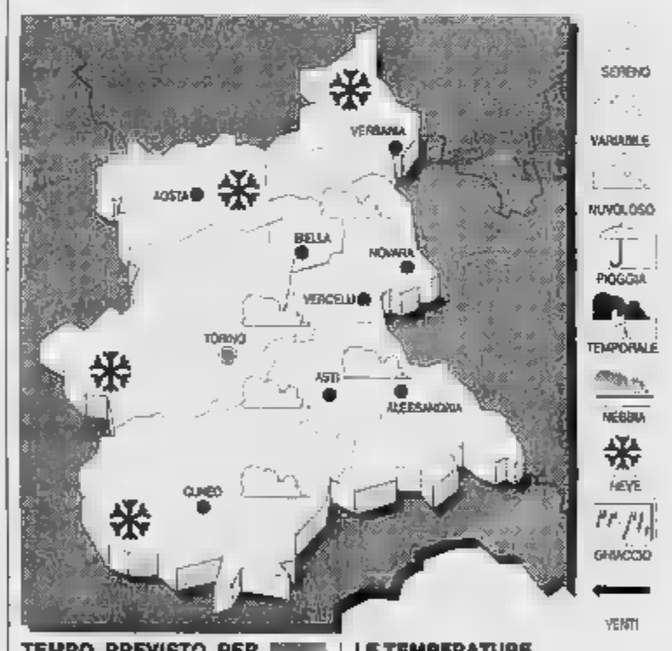
A 35

Calcio, St-Vincent-Sestrese

Questo pomeriggio al «Perucca» partita di recupero per la salvezza

A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Cielo molto nuvoloso pioggia nevicate sui rilievi alpini localmente intense.
Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di nuvolosità variabile, residue precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: min: -2;
UN ANNO FA
Max: 15; min: -2 media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3,8; Alessandria 4; Asti 6; Cuneo 1; Novara 4; Vercelli 4.

L'edizione 1996 sarà aperta con uno spettacolo di Corrado Guzzanti

Satira, il Festival compie 6 anni

La manifestazione si svolgerà dal 28 al 30 marzo

SAINT-VINCENT. Sarà Corrado Guzzanti a l'edizione '96 del Festival della satira e dell'umorismo di St-Vincent. Il comico per l'occasione presenterà il suo ultimo spettacolo, dal titolo «1990-10».

La 6ª edizione del «Premio Aristofane», organizzato dalla Promoval di Aosta promossa dal Casinò di St-Vincent con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, si svolgerà al centro congressi del Grand Hôtel Billia dal al 30 marzo. curare la parte «artistica» della manifestazione saranno tre critici del mondo dello spettacolo, Curzio Maltese, Vincenzo Mollica e Cristiana Caimmi, il coordinamento organizzativo sarà dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì, che dal 1990 hanno aperto in Valle porte alla «satira d'autore».

Lo scorso anno nell'ambito del festival è stato assegnato il Premio Aristofane a Diego Abatantuono, Alessandro Haber e Angela Finocchiaro. Ma nelle edizioni del festival si sono presentati al pubblico di St-Vincent i volti più noti della comicità italiana. A ritirare il Premio Aristofane sono stati Paolo Rossi, la Gialappa's band, Gino e Michele, Piero Chiambretti e Sergio Staino. Quest'anno il festival incentrato soprattutto sul cinema umoristico internazionale, con anteprime e la presenza di grandi nomi. [sa. b.]

Il comico Corrado Guzzanti inaugurerà la edizione del Festival della satira al Grand Hôtel Billia di St-Vincent

NUOVA APERTURA
Centro Benessere
Corpo e mente
Fraz. Pont Suaz,
11020 Charvensod (Aosta) - Tel.
Sauna
Bagno Turco
Piscina Idromassaggio
Lettini Shiatzu
Trifacciali abbronzanti
Assoluta novità
Camera di Galleggiamento
Lettino Abbronzante
Manicure
Pedicure
Depilazione
Pulizia e
Cura del viso
Fanghi
Countour Wrap
Massaggi
ORARIO: 10,00 - 22,00

Primi incontri in Valle in vista delle elezioni politiche

Lega Nord da sola al voto

Linty: «Non vediamo possibilità di intese». Forza Italia a An: «Accordo fattibile». Gli «azzurri» guardano ai movimenti cattolici. Il ppi è per «l'ulivo»

AOSTA. La lega Nord è l'unico movimento politico valdostano ad avere già le idee chiare in vista delle prossime elezioni. «La lega Nord della Valle d'Aosta - dice il segretario regionale Paolo Linty - presenterà candidati leghisti sia alla Camera sia al Senato». Nel panorama politico valdostano, dice Linty «non vediamo possibilità di intese». La lega Nord, comunque «resta aperta al dialogo, anche se l'impressione - aggiunge Linty - è che finirà per correre da sola». Nessuna rinuncia a candidare un leghista per lasciare spazio a un candidato del centro sinistra in cambio di un'analoga concessione in altra parte dell'Italia del Nord. «Niente desistenza. Nutro seri dubbi - dice Linty - che questa ipotesi possa realizzarsi anche nel resto del Paese». La lega Nord terrà stasera a Verrayes un incontro pubblico ed ha convocato l'assemblea degli iscritti per venerdì sera.

Forza Italia. Al proclama lanciato da alleanza nazionale per un polo di centro destra, Forza Italia risponde Dario Frassy, coordinatore regionale degli «azzurri» di Silvio Berlusconi. «L'augurio - dice Frassy - è che la negativa esperienza delle Amministrative dell'anno scorso possa servire da lezione a tutto il centro destra valdostano». Frassy si riferisce al fallimento del progetto di dare vita in Valle, lo scorso anno in vista dei rinnovo dei Consigli comunali, ad una fotocopia del «polo delle libertà e del buon governo». Per l'appuntamento del 21 aprile, dice Frassy «puntiamo a candidature comuni nel raggruppamento di centro destra, senza etichette come vorrebbe an, cioè di destra e uno di centro, ma candidati non necessariamente presi dalla politica, ma di sicura matrice di centro destra». Con alleanza nazionale dice Frassy «se anche ad Aosta ha lasciato dietro le spalle l'ideologia retrò del movimento sociale, l'intesa è fattibile». Forza Italia, aggiunge Dario Frassy «guarda con molta attenzione all'area cattolica, gli alleati del ccd in prima fila, e intende riaprire il dialogo anche con gli altri movimenti ex democristiani. Con la lega Nord, dice Frassy non abbiamo pregiudizi e puntiamo a riallacciare i rapporti interrotti durante le amministrative». E l'uv? «Prima di aprirci al dialogo con il movimento unionista aspettiamo che almeno ci invitino al congresso. Ci pare - dice Frassy - che l'uv voglia un'assemblea a porte chiuse. Brutto sintomo. Forse ha grossi problemi interni e li vuole nascondere». Forza Italia ieri ha radunato il comitato direttivo ed in settimana comincerà gli incontri con le altre forze politiche.

Partito popolare italiano. Il comitato regionale del ppi ritiene «che l'obiettivo della coalizione dell'ulivo guidata da Romano Prodi debba ritrovare, anche a livello regionale, compattezza e linea politica». Per Valerio Benefforti, coordinatore regionale del ppi «le forze politiche della coalizione di centro sinistra possono seguire a livello regionale un comportamento diverso da quello seguito a livello nazionale». Quindi, conclude il ppi valdostano, queste forze politiche «dovranno presentarsi alle prossime elezioni, anche in Valle, con propri candidati di qualità».

Alessandro Camera

Da sinistra: Dario Frassy di Forza Italia, Paolo Linty della lega Nord e Valerio Benefforti del ppi valdostano

Al congresso in 495 delegati

AOSTA. Verrà presentato domani alle 15, nella sede di viale dei partigiani, il congresso straordinario dell'uv programmato per sabato 24 e domenica 25 febbraio al centro congressi del Billia di St-Vincent. L'assemblea del movimento unionista radunerà 495 delegati in rappresentanza delle 73 sezioni e dei 4000 iscritti al movimento. Trattandosi di un congresso straordinario, in sala gli stessi delegati che avevano partecipato al Congresso Nazionale di dicembre 1993.

L'uv si presenterà al congresso di Saint-Vincent con il presidente (Alexis Bétemps) ed il segretari politico (Carlo Perrin) dimissionari. Il programma dell'assemblea plenaria dell'uv prevede quindi per il tardo pomeriggio di sabato «l'elezione del segretario e del presidente dell'uv». Il congresso comincerà sabato mattina con i saluti, per poi lasciare spazio alle relazioni del presidente e del segretario politico e al dibattito. Il pomeriggio di sabato sarà dedicato ancora alla discussione sulle tesi e sulle mozioni. Il congresso uv si chiuderà domenica.

NOTIZIE DALLA VALLE

MONTJOVET

Nasce la Pro loco, eletto il direttivo provvisorio

E' stata costituita la Pro loco di Montjovet. L'assemblea formata da 50 cittadini ha eletto il direttivo provvisorio per redigere lo statuto e il programma. Lo compongono: Fabrizio Noro, Adri Grosjacques, Enrico Lettry, Sabrina Rossi, Paola Farys, Marialuisa Cretier, Ivo Gurroz, Edy Péaquin, Corrado Trasino, Mauro Trèves, Erika Péaquin, Piero Cretier, Bruna Brezzale e Emma Chamonal.

Erogazione d'acqua potabile sospesa per lavori

Per permettere l'esecuzione di lavori di riparazione all'acquedotto comunale, verrà sospesa oggi l'erogazione dell'acqua potabile, dalle 8 alle 15 in via Monte Vodice e via Monte Pasubio.

In libro dieci anni di studio su «Les Iles»

Dieci anni di studio sulla zona umida di Saint-Marcel, oggi riserva naturale, stati riassunti nel volume «Les Iles di Saint-Marcel», presentato nell'ambito programmi educazione ambientale dell'assessorato regionale all'Ambiente. L'opera è stata redatta da esperti settore coordinati dalla naturalista Chantal Trèves e dal botanico Maurizio Bovio. E' tutta carta ecologica è corredata di foto, cartine e tabelle.

Ufficio comunale Commercio chiuso 2 giorni

Oggi e domani l'ufficio Commercio del Comune di Aoste rimarrà chiuso al pubblico per lavori di manutenzione all'impianto elettri- I residenti potranno rivolgersi, per le pratiche, all'ufficio comunale del Turismo.

Conferenza dibattito sulla «Prevenzione tumori»

I responsabili della biblioteca comunale di Charvensod organizza per oggi, alle 20,45, nella sala polifunzionale, una conferenza dibattito sul tema: «Prevenzione tumori». Parlerà il dottor Luciano Sblendorio.

Stanziati milioni per la sala proiezione dell'Ipr

La cittadina termale, la rassegna «Voglia di cinema», sta ottenendo i primi risultati. Sarà infatti ampliata e ristrutturata la cabina di proiezione dell'auditorium dell'Ipr, sede delle proiezioni organizzate dall'oratorio. Lo ha deciso l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, che ha stanziato 280 milioni per migliorare la sala e costruire una cabina moderna.

Venduta il 3 marzo in piazza Chanoux per Telefono Azzurro

Si prepara la torta-record

Peserà 5 tonnellate, sarà lunga 450 metri. Gli ingredienti: 450 chili di farina 350 litri di latte, 5000 uova e mille chili di frutta. Incasso presunto: 80 milioni

AOSTA. Una torta da Guinness dei primati, una torta che «renda» milioni alla campagna a favore della sopravvivenza di Telefono Azzurro, associazione nata per difendere i bambini maltrattati. Questi gli obiettivi dell'iniziativa lanciato da Luciano, cuoco al ristorante «la Vaporiera» non nuovo ad imprese del genere, idea sposata con entusiasmo dall'amministrazione comunale aostana e dall'associazione valdostana pasticcieri.

Il progetto si concretizzerà domenica 3 marzo, quando la piazza Emile Chanoux verrà occupata da una gigantesca crostata di frutta. La torta sarà lunga 450 metri e larga 40 centimetri. Finora nel Guinnes dei primati c'è una torta di metri realizzata il 30 luglio 1995 in Sicilia, a Bagheria (Palermo). Per preparare questo maxi dolce i pasticcieri valdostani, che cominceranno a lavorare tra qualche giorno nel laboratorio artigiano «Rick & Gian», utilizzeranno 450 chili di farina, di margarina, 325 di zucchero, 300 di gelatina, di crema pasticciera, 5000 uova, 350 litri di latte e mille chili di frutta.

Il tutto per un dolce che richiederà l'impiego di 750 teglie e peserà all'incirca 5 tonnellate. Da questa montagna di dolcezza verranno ricavate 16 mila porzioni, del peso di 3 etti ognuna, che verranno vendute a 5 mila lire l'una e procureranno 80 milioni. La manifestazione potrebbe rappresentare il primo passo verso una sede di Telefono Azzurro in Valle. La preparazione della gigantesca torta comporterà l'occupazione di Piazza Chanoux da venerdì primo a domenica 3 marzo. Per sistemare la torta serviranno più di cento tavoli disposti nel senso della lunghezza della piazza.

La torta verrà trasferita in piazza sabato mattina i pasticcieri lavoreranno tutta la notte per comporre i 450 metri di torta sui tavoli e fare trovare pronto il dolce per le 9 del mattino di domenica. Contribuiranno a consumare la torta, con l'acquisto di maxi porzioni, anche ristoratori e bar aostani. Nella festa saranno coinvolti i cori di bambini «Les enfants du Grand Paradis», della «La Clicca di San Marteun» e di Verrayes.

[a. c.]

Un presentazione dell'iniziativa in aiuto a Telefono Azzurro e il logo della manifestazione del 3

In vista delle vacanze estive

Opportunità per i giovani con Eurodisney e Valtour

IN vista delle vacanze le grandi catene abilitate al divertimento si stanno organizzando. Eurodisney propone 44 posti (da a settembre) presso il suo parco di Parigi. C'è la possibilità di trasformare questi incarichi da part-time a tempo indeterminato soprattutto nel «settore vendite». Il contratto prevede 39 ore di lavoro su 5 giorni la settimana e una retribuzione di 6250 franchi mensili. Richiesta la maggiore età, la conoscenza del francese e, per alcune mansioni, del tedesco. Si tratta di 13 posti di addetti al ricevimento, animatori e addetti alle informazioni, un addetto alla ristorazione e 10 alle casse. Selezioni a fine febbraio. Rivolgersi a Roberta Evangelisti, via dell'Arcivescovado 9/C, Torino (tel. 011/561.32.22).

La Valtour ricerca 800 giovani tra i e i 30 anni. Sono richieste bella presenza, disponibilità almeno da giugno a settembre, cittadinanza in Paesa Cee, passaporto, codice fiscale, almeno una lingua straniera. Si tratta di 50 animatori (tra chitarristi, pianisti e tastieristi), 25 costumiste, tecnici del suono e delle luci, 40 dj con conoscenza della tecdel mixaggio, 25 grafi, 40 coreografi, 35 assistenti aeroportuali e accompagnatori, 50 hostess, velisti, 30 maghi del windsurf, giovani con patente di sci nautico, 60 tennisti-istruttori o palleggiatori, 25 arcieri, 10 golfisti, 15 sub brevettati, 10 atleti di scherma, insegnanti di ginnastica, 10 esperti di nuoto brevetto di salvataggio, 20 canoisti, 5 esperti di croquet, 50 addetti a boutique, 40 assistenti d'infanzia, 25 massaggiatrici, 15 infermieri diplomati, 40 addetti all'amministrazione, 20 chef di partito, 10 pasticcieri, 10 macellai e 10 pizzaioli. Gli aspiranti devono inviare curriculum e una foto intera a: Valtour, Ufficio Risorse Umane, via Milano, 42, 00184 Roma.

In loco segnaliamo il Comune di Charvensod che ricerca un vigile urbano. E' richiesto il diploma. Domande entro il marzo. Scadono, invece, il 4 marzo i termini per partecipare al concorso bandito dall'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino che ricerca un assistente tecnico-geometra.

[e. bl.]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	P		
EuroDisney	Animatori	44	Media	23/2
Valtour	Animatori	800	Media	27/2
Comune di Charvensod	Vigile urbano	1	Diploma	3/3
Ospedale San Giovanni	Assistente tecnico	1	Diploma	4/3

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Lo sgombero a Quart funziona

Sui giornali norma vengono segnalate dal cittadino (ingiustamente maltrattato) irregolarità, inadempienze, aspetti negativi della cosa pubblica. Io desidero proporre un opposto. In certe pubbliche amministrazioni qualche servizio funziona bene. Pressoché quotidianamente mi reco in un villaggio nel Comune di Quart dove sistemando vecchio fabbricato da oltre vent'anni... Verso la fine del percorso la strada soggetta a slavine, smottamenti e caduta massi. Questo, malgrado la ditta appaltatrice servizio sgombero neve svolga coraggiosamente la sua opera, con estrema tempestività e professionalità. Noi di Effraz possiamo sempre contare sulla buona transitabilità della strada con la quale vi si accede.

Doverosa e gradita mi è la segnalazione. Grazie Paolo. Quando passi il tuo possente mezzo sgombraneve, fermati momento. Con sincera riconoscenza un piacere offrirti e bere insieme un bicchiere caldo di quello buono.

Sergio Garutti, Aosta

An non appoggia il candidato Caveri

Onorevole Luciano Caveri, in relazione a quanto apparso su *La Stampa* di ieri, sempre tra il serio e il faceto, ma a scanso di equivoci, preciso che Alleanza nazionale non è segnata di appoggiarti quale candidato un asse an-uv. Questo perché, anche se ti do atto di essere stato aperto ai problemi umani tutti nell'espletamento del tuo mandato parlamentare, politicamente non hai agito funzione della realtà delle cose bensì di castelli immaginari utili solo al tuo partito. In più, ti abbiamo scartato perché ci fa paura la tua disinvoltura dubbiosamente democratica che ti permette di partecipare sabato al Congresso del primo partito della Valle, accettando l'esclusione di quello che molti sondaggi rivelano il primo partito d'Italia solo perché la pense diversamente da te.

Giancarlo Borluzzi,
presidente regionale di An

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304
Percorribilità: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.868; *Centro Emergenza* 0165/304868
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125)
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Montershell, via Paravera; Esso, Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsenio); **Gressan:** Fina; Tamoil; IP; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP, **St-Vincent:** Montershell;

CARABINIERI

Aosta: (0165) 351221/262260
Courmayeur: (0165) 842226
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Pietro Agnesod; Beatrice Vigani; Didier Artaz; Omar Garbolino.

Ermanno Capra, 72 anni, pensionato, Caluso (Torino); Filippo Bonin, anni, pensionato, Challand-St-Victor; Emilio Gagnor, 71 anni, pensionato, Aosta; Mammillano Nouchy, anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale ha deliberato costituzione in Finaosta di un fondo di un miliardo per prestiti a tasso agevolato per investimenti nella produzione energia idroelettrica.

. Nell'ambito dell'Agenzia Lavoro, giunta regionale ha con- 165 milioni per l'organizzazione di stage nelle imprese (durata uno o 2 mesi), che dovrebbero facilitare l'inserimento nel mondo lavoro di 36 giovani che hanno abbandonato gli studi obbligatori. E' anche la realizzazione a sostegno delle azioni di orientamento per alunni delle scuole secondarie di 1º e 2º grado.

A sostegno delle azioni l'impiego, la giunta ha deciso 3 iniziative di formazione destinate rispettivamente qualifica di un gruppo di giovani apprendisti, allo sviluppo di idee e competenze manageriali di disoccupati e all'inserimento professionale inabili.

GLI APPUNTAMENTI

SARRE

Concerto Brian Bruno

Il nuovo discobar messicano «Puerto Escondido» di Sarre, in frazione La Remise 11 di fianco al laghetto della pesca, ospita ogni sera in concerto Brion Bruno, chitarrista irlandese che propone vecchie «covers» dedicate ai brani leggendari degli Anni Sessanta e Settanta. Il discobar apre alle 20,30, chiuso il martedì.

Corsi di francese

L'Alliance Française ha organizzato per il 1º quadrimestre 1996 due corsi, per adulti, di preparazione alla prova di francese dei concorsi regionali. Il primo si svolgerà nella sede dell'associazione, in Porta Pretoria, ad Aosta, mentre il secondo sarà a Châtillon, in collaborazione con la biblioteca. Ci sarà anche un corso per bambini delle scuole elementari ogni mercoledì pomeriggio, ad Aosta. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0165/42331.

AOSTA

Una guida per gli obiettori

L'Arci della Valle è impegnata a informare i giovani sull'obiezione di coscienza, fornendo una guida che l'anno scorso è servita a oltre 200 ragazzi. Gli operatori dell'Arci sono a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,45, al sabato solo al mattino, nella sede della Consulta comunale per le attività culturali Aosta, in Xavier de Maistre 9. I giovani interessati all'obiezione coscienza hanno giorni di tempo per presentare le domande a partire dall'arruolamento (ossia dalla fine della visita militare). Per chi usufruisce del rinvio la scadenza è invece il 31 dicembre.

I costumi in legno di Thoux

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino al 9 marzo la mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani nel legno». Sono ospitate 30 sculture in legno. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle .

Gressan, mozione della minoranza approvata all'unanimità in Consiglio

«Poteri al Comune sulla [redacted] di Pila»

Il consigliere comunale [redacted] minoranza Carlo Curtaz della lista «Travailli ensemblo» [redacted] promosso la mozione

Il sindaco di Gressan [redacted] Cottino [redacted] sostenuto la mozione [redacted] in Consiglio [redacted] movimento di minoranza

La conca di Pila, che il Comune vorrebbe tornare a gestire in termini urbanistici

GRESSAN. Il Comune deve recuperare la competenza urbanistica sulla conca di Pila e la possibilità di [redacted] circostanzia[redacted] revisione delle volumetrie da costruire. Sono le due richieste sottoscritte in una mozione presentata, al Consiglio comunale di Gressan, dai rappresentanti della minoranza, «Travailli ensemblo» [redacted] approvata all'unanimità.

«E' [redacted] questione spinosa - dice Aldo Cottino, sindaco di Gressan - [redacted] a mio avviso, deve essere risolto, innanzitutto, il problema [redacted] modificazione della volumetria, da parte della Regione, prima di ritrasferire la competenza urbanistica all'amministrazione comunale».

Con una legge regionale del 1968, [redacted] gestione [redacted] comprensorio della conca di Pila [redacted] passata alla Regione, promotrice negli anni di [redacted] piano di urbanizzazione, oggetto di numerose contestazioni dei vari amministratori comunali.

«E' [redacted] presa di posizione molto importante - dichiara Carlo Curtaz, consigliere [redacted] "Travailli ensemblo" -. E' la prima volta che il Consiglio comunale [redacted] esprime, in maniera omogenea, votando all'unanimità i contenuti di una mozio[redacted] che, per il Comune di Gressan, rappresenta una giusta rivendicazione di diritto di gestione di una parte considerevole del proprio territorio».

Stando al commento di Carlo Curtaz, la sottrazione della competenza urbanistica ad un Comune [redacted] l'assoggettamento di questa potestà urbanistica [redacted] legge regionale [redacted] unico in Valle». Nella mozione, i consiglieri sollecitano, poi, un intervento della Regione per riuscire a ridimensionare le volumetrie. La stessa legge ed i piani di intervento prevedono un'edificazione [redacted] oltre 300 mila metri cubi.

«Ne [redacted] già stati costruiti 200 mila, con un'opera di [redacted] mentificazione «selvaggia» che ha originato un aggregato urbano invivibile. Una realtà che va fermata; non è pensabile consentire [redacted] sconvolgimento dei rimanenti 100 mila metri cubi, soprattutto [redacted] la costruzione di seconde [redacted]. Oltre [redacted] rilevante impatto ambientale - [redacted] il consigliere Curtaz - [redacted] sarebbero molti problemi, [redacted] l'inadeguatezza dell'acquedotto. E' necessario, piuttosto, realizzare strutture come impianti sportivi e [redacted] ricreative». [s. l.]

Ieri notte. Il cucciolo ora è al canile

Cane [redacted] sull'autostrada

[redacted]

Il cucciolo di pastore tedesco al canile regionale [redacted] Aosta

[redacted]

AOSTA. La [redacted] è quella proposta migliaia di volte dagli spot televisivi contro l'abbandono degli animali: un cane che [redacted] aggira sull'autostrada, avvicinandosi [redacted] auto che rallenta, rischiando di essere travolto dalle macchine che passano veloci. Scena che si è ripetuta lunedì notte, intorno alle 3, al casello [redacted] Aosta dell'autostrada per Torino. Un cucciolo di pastore tedesco correva tra le auto, si [redacted] alle macchine, fiutava il terreno, alla disperata [redacted] del padrone. Un automobilista ha rallentato, il cucciolo [redacted] ha [redacted] docilmente. Lontano [redacted] pericolo, fino [redacted] piazzale [redacted] fronte alla discoteca «Blu Max».

L'automobilista ha chiamato [redacted] «113». In pochi minuti [redacted] arrivata [redacted] pattuglia della polstra[redacted]. Gli agenti, tramite la sala operativa, hanno avvisato i vigili del fuoco. Nel frattempo il cucciolo [redacted] è sdraiato a terra, esausto. E' arrivata la camionetta dei vigili del fuoco. Si è di[redacted] qualche minuto sul [redacted] farsi. Poi poliziotti [redacted] vigili del fuoco hanno trovato la soluzio[redacted]. I pompieri lo hanno portato in ca[redacted] per la notte, ieri mattina è stato trasferito al canile. Ora [redacted] lì, asp[illegible] qualcuno lo riporti a casa.

Ieri mattina numerose proteste sono arrivate al centralino dei vigili urbani. I cittadini lamentavano [redacted] presenza di un gruppo di cani randagi. Un problema che si presenta spesso in Valle. Venti giorni fa due cani [redacted] massacrato [redacted] pecore [redacted] «stabbio» [redacted] Nus, [redacted] località Petit Fénis. E allora Alberto Cerise, dirigente regionale dei servizi forestali, aveva avvertito: «I cani liberi nelle nostre campagne riacquistano [redacted] caratteristiche dell'animale selvatico, facilitati in questo anche dalla presenza di fauna. E possono diventare pericolosi».

Sul problema l'assessorato regionale dell'Agricoltura [redacted] Foreste ha sollecitato «l'intervento delle amministrazioni comunali» forte della legge regionale del '94 che detta [redacted] per la tutela e per il corretto trattamento degli animali da affezione». L'assessorato ricorda che «il proprietario dei cani è anche civilmente responsabile dei danni cagionati dai propri animali, sia quando sono sotto custodia, sia se smarriti o fuggiti». [a. t.]

[redacted]

Grande festa ieri sera, [redacted] qualche polemica per i prezzi

Folla al [redacted] di Verrès per un poco esclusivo galà

La grande festa di ieri sera al castello di Verrès

[redacted]

VERRES. Anno 1996, la tradizione è servita. Tutto come l'anno scorso, [redacted] il prossimo anno sarà tutto [redacted] l'altro ieri. [redacted] Galà del Carnevale [redacted] Verrès vuole riportare in auge la mondanità, che scarseggia in Valle. [redacted] la «gran corte» [redacted] al completo, lunedì sera: politici, imprenditori, professionisti, con tutto il loro seguito di amici, [redacted] finti. [redacted] carattere esclusivo del «Galà» è apparso ben lontano da quella roccaforte imbottita di gente. Uno dei tanti personaggi pubblici che hanno affollato all'inverosimile l'antico salone del castello ha commentato con tono perplesso: «Chissà perché lo chiamano galà».

Lunedì sera al castello. E' una gran bolgia di abiti scuri [redacted] non, costumi storici, jeans, bicchieri rovesciati e bottiglie rotte. Di esclusivo, almeno rispetto a normali appuntamenti danzanti, c'è senza dubbio il prezzo d'ingresso: 50 mila lire (senza consumazione). Eppure al castello [redacted] «tutto esaurito», segno che comunque alla gente piace.

Il [redacted] di «navette», lungo [redacted] strada per il castello, funziona a pieno ritmo. Alle 23,30 arriva gente di continuo. [redacted] scende dalla «navette», e poi su, lungo quella ripida mulattiera terrore degli ubriachi e delle donne con tacchi a spillo. Quasi come per una gita del dopolavoro, [redacted] signore [redacted] portano dietro borse in plastica della spesa. Dentro i sacchetti, le più previdenti hanno [redacted] le scarpe da sera. Le altre, che le hanno [redacted] piedi, de[redacted] arrancare sui [redacted]. [redacted]'ingresso del castello [redacted] minuscolo, una porticina con un cartello in cui si chiede l'abito scuro. Richiesta ripetuta all'ingresso dai gentilissimi organizzatori, [redacted] agli sconosciuti. E poi [redacted] en[redacted] lo stesso. Nella sala da ballo, i vestiti da sera [redacted] maggioranza risicata.

Mezz'ora dopo la mezzanotte, la bolgia è ovunque: nell'atrio, al bar, nella sala da ballo, lungo le scale, c'è gente [redacted] dappertutto. Dal salone raggiungere il bar è un'impresa. Un giovane, sudatissimo, dice [redacted]mitando: «E' la solita lotta». [redacted] una volta entrati nel salone, l'atmosfera è da festa grande. Una distesa di gente balla freneticamente, con ogni ritmo musicale. Al suono di [redacted] melodia sudamericana, si agita molto l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery, che sembra divertirsi. I politici sono arrivati al castello in forze. C'è il deputato Luciano Caveri, impegnato a salutare gli amici verreziesi e non, il presidente della giunta regionale Dino Viérin, il presidente del Consiglio Francesco Stévenin. La politica sembra lontana, l'attenzione è tutta per [redacted] divertimento.

Nella festa per eccellenza del Carnevale, non manca mai la coppia Paolo Linty-Ego Perron, uno consigliere regionale e segretario della Lega Nord, l'altro segretario [redacted] Consiglio regionale, entrambi «trascinatori» dei vari gruppi di amici. Al «Galà» [redacted] rinunciano nemmeno gli ufficiali [redacted] carabinieri e guardia di finanza, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, il consigliere Guglielmo Piccolo, [redacted] presidente dell'Avi (associazione valdostana industriali) Renzo Vuillermoz, il presidente del sindacato valdostano giornalisti Massimo Boccarella, poi architetti, ingegneri, avvocati e notai.

[redacted] 2 la lucidità [redacted] molti è ormai persa. Tanti bicchieri di spumante, nella calca, finiscono sugli abiti del vicino, urla sguaiate e musica creano un «mix» di festa trascinante. L'orchestrina sul palco, [redacted] abbronzatissimo e perfetto stile da balera, con i suoi vecchi successi degli Anni Sessanta dà al «Galà» un'impronta da festa popolare: è proprio Carnevale.

All'alba i primi bar che aprono i battenti ospitano i «reduci» della notte [redacted] castello, che con un cappuccino bollente tentano di smaltire tanta stanchezza e troppi brindisi. Il prossimo anno il «galà» di finta esclusività e vera festa popolare, illuminerà [redacted] castello.

[redacted] Sergi

Pont-Saint-Martin

[redacted] il [redacted] della [redacted] des [redacted]

PONT-SAINT-MARTIN. La «Bataille des [redacted] è protagonista anche [redacted] Carnevale. Un carro allegorico dedicato alla popolare manifestazione valdostana ha vinto ieri il primo premio nella sfilata di Pont-Saint-Martin. Una sfilata disturbata [redacted] maltempo, con soltanto nove carri partecipanti, [redacted] con un collegamento su Rai Due e la trasmissione «Italia in diretta», protagonista di un litigio nei giorni scorsi con gli organizzatori del Carnevale di Ivrea, che [redacted] rifiutato [redacted] «fingere» una battaglia delle [redacted] «pro Rai».

La Pro loco di Pont-Saint-Martin ha invece accettato ben volentieri il collegamento su una trasmissione a diffusione nazionale, facendo sfilare i personaggi storici sul ponte romano. La sfilata dei carri allegorici è stata vinta [redacted] «Gran Combat Final» di Pont-Saint-Martin (2 milioni e [redacted] di lire in premio), secondo posto per «Follie Musicali» di Montalto Dora e «Circo di Galenga» di Valperga.

E poi, ieri sera, [redacted] tradizionale rogo del Diavolo ha messo la parola fine all'86ª edizione [redacted] Carnevale storico di Pont-Saint-Martin. Oggi c'è ancora la tradizionale «polenta e merluz[redacted]». [s. ser.]

[redacted]

Stanziati dalla Regione

Oltre 12 miliardi per i cantieri fo[redacted]li

AOSTA. E' stato approvato nei giorni scorsi dal Consiglio regionale il programma 1996 degli interventi [redacted] cantieri forestali. Lo stanziamento previsto per i lavori è di 12 miliardi 215 milioni, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Forestazione [redacted] Risorse naturali Franco Vallet. Gli interventi riguarderanno le cure colturali e fitosanitarie dei boschi, i rimboschimenti, la realizzazione [redacted] manutenzione del verde pubblico e delle aree attrezzate, la gestione dei giardini alpini, [redacted] dei vi[redacted] forestali, la [redacted] degli alberi monumentali, dei castagni da frutto e il ripristino dei sentieri ai sensi della legge di istituzione del Frio.

Il programma '96 non prevede nessun aumento nel numero di occupati, ma secondo la Regione [redacted] date soluzioni positive alla soglia minimale del periodo di occupazione, [redacted] stando il [redacted] ore e il numero degli addetti sui livelli occupazionali del 1995. La giunta regionale ha anche approvato di recente [redacted] piano per la sistemazione idraulica e di difesa delle valanghe, con uno stanziamento di 9 miliardi 600 milioni che servirà al consolidamento di zone franose e sistemazione delle aste torrentizie. [s. ser.]

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.821 - 34.533

[redacted]

Privato vende appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, balcone, cantina e soffitta

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
AOSTA: vendesi in via Parigi alloggio [redacted] mq 75 con garage. Buona esposizione.

INFOLAB
realizzazione nuovissimi programmi
software personalizzati per ogni esigenza
versioni DOS [redacted] WINDOWS
Tel. 0165/59087-0360/494974
Informazioni [redacted] dimostrazioni
c/o New Office - c.so Lancieri 13/A
Tel. 0165/35793
Assistenza garantita

[redacted] spazio, l'equipaggiamento completo, l'ABS [redacted] l'airbag offerti dai [redacted]ssionari Volkswagen.
[redacted] bisogno di una Passat Highland, ogni tanto.

Offerta alternativa all'ABS e al doppio airbag: un finanziamento di 20 milioni in 24 mesi a interessi 0%.*

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - [redacted] PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar S.r.l.
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

Scadono il 28 febbraio i termini per le pre-iscrizioni. In Valle sono sette i «settori» tra i quali gli studenti possono scegliere

«Mappa» degli indirizzi per la scuola superiore

AOSTA. Scadono il febbraio i termini per le pre-iscrizioni alle superiori. E' un momento molto importante perché rappresenta per i giovani e le loro famiglie la prima scelta, dopo il percorso «obbligato» e uguale per tutti, dalle materne alla terza media. In quest'anno scolastico in Valle d'Aosta sono 4 mila e 100 i ragazzi che frequentano, nei vari indirizzi, gli istituti istruzione superiore. Prevedibilmente saranno gli stessi o poco meno dal primo settembre prossimo perché dopo il rilevante calo nelle iscrizioni dell'ultimo decennio, dovuto alla diminuzione della nascite, la «popolazione scolastica» in Valle si è ormai praticamente stabilizzata.

Le novità nell'ambito dell'istruzione superiore. Intanto, sono stati aboliti gli esami di riparazione di settembre e sono previsti nel corso dell'anno corsi recupero, articolati quest'anno nella maggior parte dei si in due settimane, una prima di Natale e l'altra dopo. La scuola comincia ai primi di settembre, quando per decenni, dal dopoguerra, non iniziava mai prima di ottobre. no scolastico nelle superiori le lezioni in Valle sono partite l'11 settembre scorso.

Gli indirizzi e le sedi scolastiche in Valle.

Istruzione classica. Cinque anni di dopo la media. Valle vi un solo liceo classico, ad Aosta, che conta 183 iscritti; formazione del liceo classico garantisce una buona preparazione agli studi universitari di qualsiasi tipo. Le materie umanistiche come italiano, latino, greco, francese, storia filosofia prevalgono sulle altre la preparazione scientifica non viene trascurata.

Istruzione scientifica. Cinque anni di corso dopo la media: in Valle vi licei scientifici ad Aosta Pont-Saint-Martin questo conta anche sezione staccata a Saint-Vincent, con un totale di 521 allievi nelle tre sedi. Il liceo scientifico fornisce una formazione teorico-culturale nella quale particolare rilevanza la conoscenza di discipli- matematiche naturalistiche; dopo la maturità sono particolarmente consigliate le facoltà universitarie scientifico-matematiche e mediche.

Indirizzo linguistico. Cinque anni dopo la media: a Courmayeur in funzione un liceo linguistico privato legalmente riconosciuto con 110 allievi. Si studiano francese, inglese e tedesco, ma sono si insegnano anche materie come l'informatica e il diritto e l'economia.

Indirizzo magistrale e linguistico-pedagogico. L'istituto magistrale ha, sempre, preparato gli insegnanti della scuola elementare, con corsi quattro dopo la media; questa impostazione è ancora presente in un corso dell'istituto magistrale di Aosta, con durata di anni, che continuerà a funzionare purché vi sia un numero minimo di iscritti. Ad Aosta e a Verrès gli istituti magistrali strutturati anche come licei, con durata di cinque anni ad indirizzo pedagogico linguistico, più di 700 allievi in totale. Una novità quindi che ha suscitato molto interesse. L'indirizzo pedagogi- interessa i futuri maestri ma anche altre figure professionali come ad esempio gli operatori socio-educativi assistenti e animatori comunità. L'indirizzo linguistico punta, ovviamente, ad un approfondimento delle lingue straniere, tedesco e inglese.

Indirizzo tecnico commerciale. Vi due di questo tipo di scuola superiore, ad Aosta e una a Châtillon, entrambi con 5 anni di corso e con un totale di 730 allievi: ad Aosta vi è la possibilità di seguire due sotto-indirizzo, quello «tradizionale» di ragioniere e quello più nuovo detto «Igea», indirizzo giuridico, economico-aziendale. Le materie più caratterizzanti, in entrambi i casi solo quelle come ragioneria, tecnica bancaria, amministrazione aziendale, diritto ed nomia. A Châtillon vi è il solo corso «Igea».

Indirizzo tecnico per geometri. Cinque anni di corso e 620 allievi nelle due sedi di Aosta e Châtillon; le materie caratterizzanti sono scienza delle costruzioni, l'estimo, la topografia, il disegno tecnico ed architettonico. Ad Aosta vi è un liceo artistico, con 5 anni di e 71 allievi e materie caratterizzanti come la pittura, la scultura la storia dell'arte.

Indirizzo professionale. Raccoglie da quasi mille allievi, un quarto di tutti gli studenti delle superiori, con sedi a Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint Martin, e con indirizzi industriale (meccanici, falegnami, elettricisti-elettronici), commerciale, turistico-alberghiero e agricolo. Nell'ambito professionale, dopo 3 anni si ottiene un primo diploma di «qualifica» e poi, dopo altri due anni di studio si può arrivare alla maturità. [r. s.]

MATERNE, '96

AOSTA. C'è grande attesa tra genitori, insegnanti operatori del mondo scolastico valdostano per le nuove iscrizioni di alunni scuole materne, medie elementari. Anche per questi tre ordini di scuole le iscrizioni al prossimo anno scolastico si chiuderanno il 28 febbraio.

Il calo demografico degli ultimi anni si è fatto «sentire» in Valle d'Aosta con diminuzione delle classi delle scuole materne, elementari e medie e, in alcuni casi, anche con la cancellazione di alcune scuole di paese.

Dello scorso anno si è registrata tendenza inversa per quanto riguarda la scuola mateerna. Sono stati infatti iscritti primo a di asilo 132 bambini in più rispetto all'anno scolastico 1994/95. Lo scorso anno le iscrizioni sono 2370, mentre per il 1994/95 2238. Forse un segnale di «ripresa» nella scuola dell'obbligo, anche se in Valle d'Aosta continua ad esserci un saldo negativo sul piano demografico. A conforto, il record di nascite del 1995, l'anno più prolifico degli ultimi sette con nascite, 38 in più rispetto al 1994, 126 in più rispetto al 1993. Nati che ben presto si trasformeranno in iscritti alla scuola materna.

Per lo scorso anno la tendenza di elementari e medie è stata invece quella della diminuzio- gli iscritti. Sono stati 4644 i bambini che si sono presentati a scuola per l'anno accademico 1994/95, mentre l'anno scorso gli iscritti erano 4532. Dodici alunni in mano per le scuole elementari dunque. E nell'anno scolastico in c'è, nelle iscrizioni, una diminuzione di 38 bambini per le medie. Erano 3057 gli studenti delle medie nel 1994/95, oggi 3019.

Per i prossimi anni si aspetta però anche per questi due ordini di scuola la ripresa, riflesso dell'aumento delle iscrizioni nella scuola materna. Aumento che, stando alle prime verifiche, dovrebbe esserci anche quest'anno o, almeno, non subire variazioni rispetto alle iscrizioni del 1995/96. [sa. b.]

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Epilogo «bagnato» per lo storico Carnevale: 700 feriti in 3 giorni di battaglia

La pioggia spegne gli arancieri

Oggi gran finale con «polenta e merluzzo» in Borghetto
Il vescovo Luigi Bettazzi tra i primi ad assaggiare il piatto

Walter Garetto (Bano della Croazia), a sinistra, prepara il merluzzo

Riesce a trovare la forza di sorridere Luisa Rolfo Gremmo, la gioielliera che ha indossato i panni, quest'anno davvero poco fortunati, della Mugnaia del Carnevale di Ivrea. Prima problemi di sicurezza avevano fatto il campanone del municipio, nella presentazione di sabato sera, il forte vento della serata sera poi impedito lo spettacolo pirotecnico. Ieri freddo e pioggia hanno contrassegnato l'ultimo giorno di manifestazione. Tutto questo dimenticare che il segreto sul suo nome era stato violato con tre settimane di anticipo dalle lettere di «corvo», e un'ora prima della sua uscita del Tg3 regionale e dall'edizione straordinaria di un giornale locale.

«Pazienza, si vede che è proprio un anno bisestile - sorride Luisa Rolfo -. Ma è stata ugualmente un'esperienza indimenticabile. E il calore con cui la gente ha risposto alle mia gioia mi ha dato la forza di arrivare sino alla fine stanchissima, ma felice». I consensi per la Violetta '96, comunque, vanno ripartiti fra tutte le altre componenti del carnevale: dal Generale Paolo Bravo e dallo Stato Maggiore al Podestà Franco Ferrero, anche se i nostalgici invocavano l'ex Costantino Garda, dagli intramontabili Pifferi e Tamburi ai piccoli Abbà (la pioggia e il freddo di ieri non sono bastati a smorzare il loro entusiasmo). E poi tutti i gruppi, nessuno escluso, non, per tre giorni hanno sfilato nelle vie di Ivrea.

Infine gli arancieri, ancora una volta l'anima di un carnevale in cerca di identità. Anche quest'anno si contano i feriti al termine di tre giorni di battaglia delle arance. Sono 522 quelli medicati nelle tre tende della Croce Rossa, dove una trentina di volontari si sono impegnati a soprattutto lividi e contusioni. Altri 100 arancieri hanno usufruito dell'opera di massaggiatore; circa 40, infine, quelli che sono stati curati dai medici del pronto soccorso. Tra questi, ieri, anche Vivandiera dello Stato Maggiore, Cinzia Pozzi: ha riportato un trauma alla caviglia destra cadendo da cavallo.

Nonostante il sipario sia ufficialmente calato, l'atmosfera del carnevale si respira oggi, in Borghetto, alla tradizionale distribuzione di polenta e merluzzo. Da dieci giorni il Comitato della Croazia è al lavoro, per preparare degli appuntamenti più sentiti della manifestazione. «E' un grande impegno - spiega Walter Garetto, "Bano" della Croazia -, per il quale occorre molta esperienza: la lavorazione del merluzzo è lunga e come che si può improvvisare». E in Borghetto lo sanno benissimo. Dopo diversi giorni di preparazione, lunedì mattina si sono accesi i fuochi nella sede in vicolo del Forno, dove una volta si faceva il pane. «Il lunedì sera - dice ancora Garetto -, e fino a notte, ci raggiungono per il primo assaggio amici e appassionati»; e tra questi non mai il vescovo Luigi Bettazzi (in mattinata era salito a Ceresole per qualche chilometro di fondo in compagnia della guida alpina Franco Rolando), che come il parroco don Duretto dimostra da sempre di apprezzare la genuina ospitalità dei «croass». Le cifre? 650 chili di merluzzo, 1200 di cipolle, 400 di olio, 200 di farina, 250 litri di vino, oltre a decine e decine di ore di lavoro: quanto basta per rendere la polenta e merluzzo del Borghetto un momento unico nel carnevale, erede di una antichissima tradizione.

Mauro Revello

LA CLASSIFICA

Picche, vittoria annunciata

L'Asso di Picche ha festeggiato i 50 anni di battaglie delle arance classificandosi al primo posto tra le squadre a piedi; secondi i Diavoli, terzi gli Scacchi. Primo classificato tra i carri da getto è la quadriglia «La vecchia torre», che ha primeggiato anche nella valutazione dei cavalli, finimenti e guide; stessi primati anche per la pariglia «I paladini di Sant'Ulderico» (ad entrambi i carri è stata consegnata anche la targa «Dino Garda», in palio dai familiari del cavallante recentemente scomparso). Il premio per l'allestimento e immagine dei carri è andato alla pariglia «Seguaci di Re Arduino», quello per la combattività alla pariglia «Cavalieri Castellazzo». I arancieri Credendari hanno assegnato il Trofeo Credenza alla d'onore della Mugnaia, mentre gli «Amis 'd piassa dla Granaja» hanno ricevuto il premio Walter Grava dalla squadra di arancieri Arduini.

IL CASO

Un simbolo della devozione

Lusigliè: era stata rubata nel novembre scorso assieme ad altri arredi

Ritrovata la statua lignea della Madonna delle Grazie

I carabinieri di Agliè, accanto alla statua della Madonna delle Grazie, recuperata nello scantinato di un rudere di campagna

Ha suonato a festa le campane, ieri pomeriggio, a Lusigliè. Festa grande perché è sotto il baldacchino la statua lignea d'inizio '800 della Madonna delle Grazie, rubata la morti dalla chiesa appena fuori paese. Il parroco, don Luciano Bardissono, avrebbe già voluto farle rintoccare la sera precedente quando il maresciallo Pirrone dei carabinieri di Agliè gli ha fatto sapere di averla ritrovata. Ma gli hanno detto di pazientare qualche «E' meglio prima a vederla». E così, ieri mattina, don Luciano è andato a prendere in consegna quel prezioso reperto nascosto nello scantinato di un rudere nelle campagne di Torre Canavese. E quasi, con le lacrime agli occhi, ringraziato i militari: «In paese c'è una forte devozione verso la Madonna delle Grazie. Il furto è vissuto da tutti come uno sfregio fatto alla comunità». Con la statua della Madonna con il bambino sono state ritrovate anche le corone d'oro lavorate a mano che ornavano i busti; quattro candelabri di ferro battuto, icone religiose e altri reperti di modesto valore.

I più importanti sono certamente la Madonna e la comunità di Lusigliè aveva fatto fabbricare, autotassandosi, nel. «Allora - ricorda don Luciano - tutti pagarono una quota: la parrocchia non aveva denaro sufficiente per pagare quell'intervento. Chi lavorava alla manifattura "Vellesusa" Rivarolo aveva messo 5 lire; gli altri secondo le loro possibilità. Era stato un grande sforzo per tutti: un enorme segno di devozione per quei tempi». Alla scoperta del nascondiglio i carabinieri sono giunti dopo un lungo periodo di controlli. Secondo gli investigatori quel rudere in alla campagna potrebbe essere stato utilizzato in passato per nascondere altri pezzi trafugati dalle chiese del Canavese. Intanto le indagini per rintracciare gli autori di altri furti in chiese e cappelle del Canavese vanno avanti a ritmo serrato. Dieci giorni fa i militari di Pont avevano rintracciato tele e arredi sacri a casa di un giovane del paese, denunciato per ricettazione.

Azeglio

Processo per incidente mortale

Poco meno di milioni come risarcimento danni per la morte di una bambina di appena 2 anni, Ilaria Benedetto, e di madre, Giuseppina Vella, 33 anni, travolte ed uccise da un'auto, in centro ad Azeglio, a poche decine di metri da casa.

Mentre in tribunale a Ivrea riprende il processo per quell'assurdo incidente nell'ottobre di anni fa distrusse una famiglia, e è conclusa, tramite le società di assicurazione, la fase di risarcimento dei danni tanto al marito quanto ai famigliari delle due vittime.

Cinquecentosessanta milioni la cifra stabilita dai periti dell'assicurazione che hanno seguito l'evolversi dell'intera vicenda: dal giorno della terribile sciagura al momento del rinvio a giudizio di Loretta Ciamporcero, 46 anni di Cossano, e del medico curante, Marino Landorno, 44 di Settimo Rottaro.

Nei confronti della donna il pubblico ministero Lorenzo Fornace ha ipotizzato l'accusa di omicidio colposo.

Più delicata la posizione di Marino Landorno.

Secondo quanto accertato in fase di indagini il medico, nel certificato anamnestico, avrebbe rilevato e segnato - nonostante ne fosse a conoscenza - malattie nervoso della maestra d'asilo, tra cui l'epilessia.

E proprio una crisi epilettica - non controllata dalla terapia farmacologica a cui era costantemente sottoposta - sarebbe stata la causa della sciagura stradale quella maledetta 26 ottobre '93, quando appunto l'autista travolse e figlioletta.

Di qui l'accusa di falso ideologico che potrebbe costare al medico anche qualche serio guaio dal punto di vista professionale.

La partita è, però, ancora tutta da giocare. Ieri mattina il tribunale ha disposto un ennesimo rinvio dell'udienza che riprenderà il 7 maggio prossimo. Questa volta, però, il collegio giudicante, la pubblica accusa e i periti, eseguiranno la prima parte del processo sul luogo dell'incidente. Agli esperti il compito di rievocare - in loco - la dinamica e le cause, illustrando i risultati di una lunga serie di perizie.

IN BREVE

RIVAROLO

La giunta presenta il bilancio '96

Nella sala conferenze via Pella (ex Cral), domani sera, ore 21, la giunta presenterà il bilancio del '96 che sarà discusso in Consiglio le il prossimo febbraio.

ROMANO

Arrestato pregiudicato Deve scontare 3 mesi

I carabinieri di Strambino hanno arrestato, su ordine della Procura generale, Antonello Sgrobogna, 30 anni, residente a Romano in via Vialfrè. Deve scontare un residuo di pena di tre mesi.

IVREA

In in gip per spaccio di cocaina

Ci saranno sei imputati dell'«Ivrea bene», domani in udienza preliminare davanti al gip De Marchi, l'accusa di spaccio di cocaina. Si di Alberto Zanellato, anni, Silvio Salvatico, di 42, Salvino Macaluso, di (tutti di Ivrea), Roberto Burbatti, anni, di Montalto, Valentino Barbiero, 40, di Samone, e Fabrizio Ceria, 30 e Verolengo.

SAN GIUSTO

Demolirono una cappella Processo il 4 aprile

Torneranno in pretura il 4 aprile prossimo i quattro uomini accusati di demolito dicembre '91 la chiesetta di San Giacomo Ruspaglie, fra San Giusto e San Giorgio, per costruire una discarica. Alla sbarra saranno Antonio Valdambrini, Pierandrea Bottero, Elio Faussone e Angelo Barbieri, tutti imprenditori e amministratori della «Servizi ecologici» e «Icom» di Torino.

Informazioni in Comune sulla cremazione

Domani, dalle alle 12 presso il municipio di Castellamonte, un funzionario della Socrem sarà a disposizione del pubblico per chiunque volesse informazioni sulla cre-

Il sindaco alla Regione «La 460 non può attendere»

Una lettera di sollecito alla Regione ad occuparsi della viabilità sulla statale 460 è stata spedita di sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore Franco Botta. documento, sottoscritto dai sindaci dei Comuni attraversati dalla statale, si chiede alla Regione affrontare con la questione di questa arteria nevralgica per l'Alto Canavese.

DOVE & QUANDO

CARNEVALE DI Si conclude oggi, mercoledì delle Ceneri - esiste un'apposita dispensa vescovile, in merito -, l'Antico Carnevale di Castellamonte. Alle 14, dal rione Torrazza, parte il carosello storico accompagnato dai carri allegorici e dalle bande musicali; in piazza della Repubblica il saluto della Bela Pignatera e le premiazioni. Alle 20 si avvia il corteo la piazza, dove viene bruciato il Re Pignatun che raffigura l'impresario edile Paolo Bono. Conclusione alle 21,30 al Padiglione, con il veglionissimo.

SPORT A Si tiene questa sera, ore 21 alla biblioteca comunale di Rivarolo, la riunione tra i rappresentanti delle associazioni sportive per la stesura del calendario manifestazioni '96.

FILM IN INGLESE. Il ciclo di proiezioni in lingua originale proposto dall'English american cultural center prevede per oggi il film «The madness of king George». Spettacoli alle 15,15, alle 17,15, 19,15 e 21,15 al Centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea.

LA Alle 17, nel salone comunale di Pavone, ha luogo l'incontro di studio «Quattro chiacchiere sulla retorica (ovvero: come comunicare in modo efficace)». Interviene Roberto Pellerey, dell'Istituto di scienza della comunicazione dell'Università di Bologna. Organizza l'incontro la direzione didattica di Pavone.

A Per la stagione Sipario dell'Anfiteatro di Montalto Dora, martedì 27 alle 21,15, sarà di scena il can- Jannacci il singolare spettacolo-concerto. I biglietti costano mila lire e sono in prevendita, a Ivrea, da Lilore self-service (via Palestro - tel. 0125/64.11.61).

IL PRADO A IVREA. Domani 17, nell'aula magna liceo classico Botta di Ivrea, s'inaugura la mostra «Dal museo del Prado di Madrid» che raccoglie le riproduzioni di 42 opere conservate nel celebre museo spagnolo. Sarà presente professor Felipe Marin, già direttore del Prado, terrà una conferenza introduttiva e illustrerà nel dettaglio i quadri esposti. Oggi alle 16,30, sempre al Botta, è invece presente Giacomo Valle, giornalista, scrittore e preside delle scuole medie di Banchette, per promuovere il libro «Notti bianche di paese».

COMMERCIO. Vengono presentati, alle 21 al salone dell'istituto Maria Ausiliatrice di Caluso, i risultati della ricerca condotta dal For.Ter. Piemonte su problemi e prospettive nell'area calusiese. Intervengono amministratori pubblici e rappresentanti dell'Ascom. L'incontro è aperto a tutti i cittadini.

SOGGIORNO TERMALE. Oggi, venerdì 23 e mercoledì 28, dalle 16 alle 17 al centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, si ricevono le iscrizioni per il soggiorno che terrà ad Abano Terme dal 17 marzo. L'iniziativa è promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali del Comune.

«ECHI Dal febbraio al 10 marzo, nella biblioteca di Rivarolo, è allestita la personale di collage e decollage di Stefano Rollero dal titolo «Echi strappati». La rassegna si inaugura sabato prossimo, alle 17,30.

Eccezionale ad Ivrea
VENDITA PROMOZIONALE
OGGETTI D'ARGENTO
sia Nuovi che d'Antiquariato
con sconti del 20%
da
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
EFF. COM. LEGGE 80

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Domenica 25 Febbraio '96
presso l'Hotel Ristorante "DA SERGIO"
via Brescia (zona CEAT) Settimo Torinese
W gli Sposi '96
Come organizzare il Vostro matrimonio e renderlo "UN MATRIMONIO DA FAVOLA"
La manifestazione avrà inizio alle ore 15 per concludersi alle ore 23.
Alle ore 17 ed alle ore 21 LA GIADA esclusivista "Boutique della Sposta" offrirà una sfilata di abiti da sposa presentata per l'occasione da Daniela Agnese di Tefecupole.
Siete cortesemente invitati da:

A Fior Pelle	intimo moda	Via Italia 2c
Mobilificio della Brianza	arredamenti	Via Roma 13
Eredi Benedetto	biancheria e tessuti	Via Roma 1
L'Oggetto	nozze	Via Leini 25
La Giada	bomboniere e abiti da sposa	Via Roma 12
Petites Folles	profumi e bijoux	Via Roma 16
Marco giochi di ciocche	acconciature e trucco fotografico e teatrale	Via Matteotti 2/c
Marinella	fiori	Via Roma 17
Pronto Foto	foto video	Via Italia 92
Riflessi	gioielleria oreficeria	Via Italia 39
Settimo Case	immobiliare	Via Roma 19
Trak	agenzia di viaggio	Via Roma 16
Vince	calzature abbigliamento e pelletterie	Via Verdi 4

a Settimo Torinese
INGRESSO LIBERO
Per informazioni rivolgersi tel. / fax 011-8972343

«Giro del mondo in 80 ore», cambi di programma dal 27 febbraio al 2 aprile

Due nuovi film per il cineclub

Sono «Arizona Dream» di Emir Kusturica e «Blue in the Face» di Wayne Wang e Paul Auster
Altri titoli sono stati invertiti o rimandati a data da destinarsi. Il calendario nel dettaglio

Una scena di «Carrington», a sinistra, e una tratta da «Underground», film proposti il 27 febbraio e il 5 marzo

AOSTA. Grandi cambiamenti [illegible] «Giro del mondo in ottanta ore». Il cineclub della Saison Culturelle [illegible] annuncia pressoché rivoluzionato nella programmazione che [illegible] dal 27 febbraio [illegible] 2 aprile, con due film nuovi, tre rimandati a data da destinarsi [illegible] alcune inversioni di titoli. I motivi di tutte queste modifiche vanno ricercati nella confusione che da qualche tempo alberga nella distribuzione cinematografica italiana, con pellicole annunciate in uscita per una determinata data [illegible] poi rimandate e più riprese. Così per ora niente «Serenata alla luna» di Terence Davies, «Nothing Personal» di Thaddeus O'Sullivan [illegible] «Dead Man» di Jim Jarmusch (tutti previsti dal cineclub per il mese di marzo) e invece avanti tutta per due altri film, come il [illegible] «Arizona Dream» di Emir Kusturica [illegible] il divertente «Blue in the Face» di Wayne Wang e Paul Auster.

Il primo, reduce da una serie di vicissitudini giuridico-amministrative (avrebbe dovuto essere distribuito anni fa in Italia, ma non è mai arrivato), si potrà vedere grazie al festival Riminicinema che ne ha importato temporaneamente la copia in accordo [illegible] la francese Constellaton Production. Nel cineclub farà coppia con «Underground» in una [illegible] dedicata [illegible] geniale cineasta dell'ex-Jugoslavia. Vincitore dell'Orso d'Argento [illegible] Festival di Berlino 1993, «Arizona Dream» è [illegible] visione fiammeggiante e onirica dell'America, accompagnata dalle musiche struggenti di Go[illegible] Bregovic e Ig[illegible] Pop. Racconta il ritorno di [illegible] giovane, idealista e sognatore, nel suo paese natale, in Arizona, e l'incontro con personaggi straordinari, tutti sospesi fra libertà e emarginazione, genialité [illegible] follia. Fra questi spiccano soprattutto due donne, eccentriche e appassionate, da cui il nuovo venuto imparerà molte cose, fra cui l'amore per il volo.

«Blue in the Face», che andrà a congiungersi con «Smoke» in un omaggio a questo «unicum» della storia del [illegible] dato dalla collaborazione fra [illegible] cineasta e uno scrittore, è invece un falso documentario sulla vi[illegible] quotidiana [illegible] Brooklyn, partendo dall'osservatorio privilegiato costituito da una tabaccheria di quartiere. Pur avendo in parte gli stessi attori e gli stessi set di «Smoke», [illegible] è il [illegible]guito di quest'ultimo, [illegible] un'opera del tutto indipendente: pazza, ironica, disincantata.

Oltre a tutto ciò gli organizzatori [illegible]nunciano anche cambiamenti di data per alcune pellicole come «Nel bel mezzo di un gelido [illegible] Kenneth Branagh, «Carrington» [illegible] Christopher Hampton, «Clockers» di Spike Lee e «I soliti sospetti» di Bryan Singer.

Questo comunque il nuovo calendario del «Giro [illegible] mondo» (sempre [illegible] Cinema Giacosa).

[illegible] febbraio. «Carrington» di Christopher Hampton (alle 18,10 e alle 22,30); «Vanya sulla 42° strada» [illegible] Louis Malle (20,20).

5 marzo. «Arizona Dream» di Emir Kusturica (ore 18,10); «Underground» di Emir Kusturica (21,10).

12 marzo. «[illegible]l bel [illegible] di un gelido inverno» di Kenneth Branagh (18,10 [illegible] 22,30); «Clockers» di Spike Lee (20,10).

[illegible] marzo. «I soliti sospetti» di Bryan Singer (18,10 e 22,10); «Arisha, l'orso [illegible] l'anello di pietra» di Wim Wenders (20,10); «Tatjana» di Aki Kaurismaki (20,45).

[illegible] marzo (giovedì, data spostata per concomitante presenza dello spettacolo teatrale «Sior Todero Brontolon»). «Il palloncino bianco» di Jafar Panahi (18,10 e 23); «Lo sguardo di Ulisse» [illegible] Theo Angelopoulos (19,45).

[illegible] aprile. «Smoke» [illegible] Wayne Wang e Paul Auster (18,10 e 22,10); «Blue in the [illegible] di Wayne Wang e [illegible] Auster (20,10). [r. a.]

STASERA AL [illegible]

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione extraconiugale con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese; potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 38' **Fantastico**

Auditorium Ipr — Tel. (0165) 512.675 — Prev. Oratorio ven.-sab. 15/17 — Or.: 20/22. Lire 5000
OGGI CHIUSO

Monte[illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,30 — Lire 10.000
La sindrome di [illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su[illegible] maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 16/20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible]t'Anna — Tel. (0125) 307.483 — Or.: 21,30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: — Lire
CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. (0125) 641.571. — Or.: 20/22,15 — Lire 10/7/5000
OGGI CHIUSO

Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

GIOCHI E HOBBY

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» ogni settimana sono in programma due serate danzanti animate da altrettante orchestre spettacolo. Per questa sera è in programma ballo liscio, [illegible]ica liscio Anni Settanta e Ottanta e discomusic. Il venerdì [illegible] è invece dedicato soprattutto agli standard del liscio e ai ritmi latinoamericani.

COURMAYEUR
Musica dal vivo all'«Abat-Jour»

Il mercoledì sera alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur è dedicato alla musica dal vivo, proposta da gruppi italiani. Il repertorio va dal liscio alla revival Anni Sessanta e Settanta. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA
Slittanto i «Concerti di Aosta»

Il concerto della pianista Annalisa Bio, in calendario per venerdì sera nell'ambito della rassegna «Concerti di Aosta», si svolgerà sabato sera, per [illegible] interferire [illegible] l'esecuzione del violinista Uto Ughi. Annalisa Bio di esibirà quindi sabato, alle 21, sempre nel salone della biblioteca di viale Europa.

[illegible] VINCENT
Luna Park per bambini

Fino a domani, proseguono i pomeriggi di [illegible] dedicati ai bambini, organizzati nell'ambito del Carnevale dei piccoli. In via Chanoux, dalle 16,30 alle 18,30, sfileranno le maschere di Walt Disney e i piccoli potranno giocare tra le giostre [illegible] i giganti castelli [illegible] gomma.

[illegible]
Piano bar al «Nazionale»

Al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux per tutto il mese di febbraio è in programma il piano bar. Ad animare gli appuntamenti musicali [illegible] sarà il maestro Nino Rolando, che si esibirà con musiche italiane e straniere Anni Sessanta e Settanta. L'appuntamento con il piano bar è in programma per il venerdì e il sabato [illegible] La serata di musica ha inizio alle 22.

Film, documentari e attualità nei programmi delle televisioni francofone

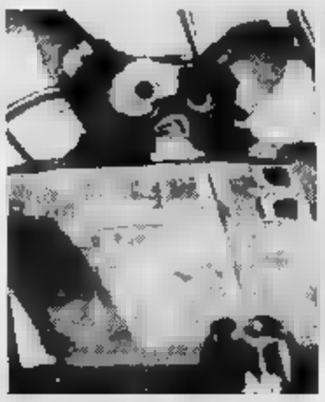
Il ritorno dei «Gremlins» su Tsr

Ragazze madri, ne parla questa sera France 2

Dopo aver monopolizzato la prima serata su France 2 la popolare serie di telefilm francese «L'instit» [illegible] trasferisce su Tsr, alle 20,10, con l'episodio «La révélation», diretto da Christian Karcher e interpretato [illegible] Gérard Klein e Valerie Stroh. Il maestro che ne è protagonista si trova questa volta confrontato al caso di una ragazzina dalle pulsioni suicidarie.

Alle 20,55 France 2 propone invece «L'été de Zora», un film televisivo di Marc Rivière, con Etienne Chicot, Myriam Boyer e Joan Titus. Racconta l'estate inconsueta [illegible] Zora, una giovane meticcia [illegible] periferia, [illegible]ta a passare tre settimane in campagna. Nonostante l'accoglienza [illegible] calorosa, l'adole[illegible] resta timida e sospettosa, disorientata da un [illegible] che non è il suo.

Alle 21,40 Tsr trasmette «Gremlins 2» (Usa, 1990, 102'), un film di Joe Dante, [illegible] Zach Galligan e Phoebe Cates. Secondo episodio di una [illegible] che vede contemporaneamente sullo schermo personaggi d'animazione e eroi in carne e ossa. Sei anni dopo aver sconvolto la cittadina di Klingston Falls, i Gremlins ricompaiono a New York, nel grattacielo di un odioso miliardario. E' la vendetta della natura contro la tecnologia.



Gremlins, questa sera su Tsr

Alle 22,30 France [illegible] manda [illegible] onde «J'ai fait [illegible] bébé toute seule», [illegible] puntata della trasmissione «Bas les masques», condotta [illegible] Mireille Dumas. Al centro dell'attenzione [illegible] problema delle ragazze-madri, alle prese [illegible] le ostilità dell'ambiente [illegible] la mancanza di infrastrutture.

Alle 23,30 Tsr presenta, infine, «Rencontre fatale», [illegible] documentario su un'imprendibile e misteriosissima spia [illegible]tica.

Alle 0,25, sempre sulla stessa rete, segue «Cinébref», [illegible]ssione dedicata ai cortometraggi. Fra i due presentati questa sera si segnala «Essai d'ouverture», realizzato dal cineasta Luc Moullet [illegible] 1989. [l. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V.M. 14 anni. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'assassino sul letto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II [illegible] tel. 547.007. *Sala 1* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 3.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Il presidente - Un [illegible] d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.505. **Palermo-Milano [illegible] andata** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, t. [illegible]. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Juenarij, anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. Or.: 16,30; 20,30. **Seven.** Or.: 22,30.
[illegible]O BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **La dea dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241. [illegible] 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAM[illegible] corso Trapani 57. **Corsari.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via [illegible] 21, tel. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La [illegible]mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis, t. 537.100. [illegible] di nozze. [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 561.263. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1045. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Despendo** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'assassino sul letto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome [illegible]si.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible]0 Galleria Subalpina, tel. [illegible]8. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **In the [illegible]** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 339. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (9-24/3) **I puritani** (11-24/4), **Candrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (26/4 e 5/5) [illegible]. [illegible] 13-18,30. [illegible]. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.383/210/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale [illegible] 21 serie pian **Laura de Fusco** pianoforte, musiche di Ravel e Liszt. Biglietti non abbonati num. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. t. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 16 incontro **Federcasalinghe**. 23 e 24 febbraio ore 21 Corrado Guzzanti in: **Millenovecentonovantadieci.** [illegible], cassa teatro ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Il punto meteorologico**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**, di Katy Paillet
14,30 **De tout son poco**, di Carlo Rossi

Primantenna Superalx
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
[illegible]; 10; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **L'uomo che doveva uccidere**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Maxnix**, telefilm
20,30 **Samoa, regina della jungla**, film
23,30 **Crazy dance**, musicale

France 2
13,45 **Derrick**, poliziesco
14,50 **L'enquêteur**, s[illegible]
[illegible] **Seconde B**, sitio
17,10 **Quoi de neuf docteur?**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **L'été de Zora**, film tv
22,30 **Bas les masques**
23,45 **Journal de la nuit**

Rete [illegible] 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Suisse [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Notre belle famille**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **Matthieu l'astucieux**, film
16 — **La croisière s'amuse**
17 — **Innocent**, jeunesse
17,25 **Lois et Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Gremlins 2**, film
21,55 **Un été en Louisiane**, film
22,30 **Tj-nuit**

Radio Reporter
8 — [illegible] giorno con R. R.
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Monte [illegible]
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Mania Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,16 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 **101 News**
10 — **101 mattina**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16,30 [illegible] box, dischi a richiesta
18,30 **101 notte** [illegible]

R. [illegible] [illegible] Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Top Italia R[illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
7,05; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [illegible]
7,30 **L'opinionista** con L. Montanelli
11,10 **L'ospite**
15,15 **Digit Valle**, flash locale
17,15 **Rock Cafè**, con A. Mensa
19,15 **Liscio in allegria**, con Manuela

● **Eventuali [illegible] a variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, oggi il St-Vincent/Châtillon gioca il recupero con la Sestrese

Termali, obbligatorio [redacted]

Una partita di grande importanza nella lotta per la salvezza. Il presidente Walter Barbero «Non possiamo accontentarci di un pareggio». Torna in campo il difensore Pietro Rubino

SAINT-VINCENT. Già rinviato due volte per l'impraticabilità del campo, si gioca oggi (inizio alle 15 al Perucca) il recupero tra il Saint-Vincent/Châtillon e la Sestrese. Una partita di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza. I liguri sono terz'ultimi in classifica, a quota 24, mentre i termali a 26.

Dopo il pareggio ottenuto tre giorni fa contro [redacted] Castelnuovo, per la formazione [redacted] Ferro diventa indispensabile sfruttare il fattore campo sia nell'incontro odierno, [redacted] in quello programmato per domenica prossima contro la Torrelaghese (i toscani sono appaiati in classifica [redacted] biancoazzurri).

«Dobbiamo incamerare [redacted] punti contro la Sestrese e contro [redacted] Torrelaghese - sottolinea il presidente Walter Barbero -. Non possiamo accontentarci di un pareggio e di una vittoria, perché gli scontri diretti valgono doppio. Abbiamo cominciato il trittico di confronti interni con lo 0-0 con il Castelnuovo Garfagnana. Un risultato accettabile visto il valore della compagine di Tazzioli, ma adesso ci servono due successi».

Il difensore Luca Lesio sarà confermato tra i marcatori nel recupero [redacted] oggi con [redacted] Sestrese

[redacted]

«Domenica c'è stato un segnale di risveglio [redacted] livello caratteriale - aggiunge Barbero -, però dobbiamo essere più inci[redacted] [redacted] fase conclusiva [redacted] meno prevedibili nell'impostazione della manovra».

Nel Saint-Vincent/Châtillon ci sarà il rientro di Pietro Rubino, che ha scontato un turno di squalifica, ma potrebbero esserci altre novità [redacted] formazione rispetto a domenica. E' possibile che tra i pali torni Brogi, così [redacted] non è da escludere l'impiego del polacco Bak.

«Deciderò l'undici iniziale soltanto all'ultimo momento - spiega l'allenatore Stefano Ferro -. La partita è troppo delicata per poter commettere degli errori, pertanto valuterò [redacted] molta attenzione tutti i pro e i contro prima di decidere [redacted] chi affidare la maglia da titolare».

La Sestrese ha finora palesato seri problemi nel reparto avanzato (secondo peggior attacco del girone, con soltanto 17 gol realizzati contro i 14 del fanalino di coda Nizza Millefonti), con la difesa non certo impenetrabile (30 reti al passivo). All'andata la partita finì sul 3-1 per i liguri. Adesso tocca ai termali tentare il riscatto.

Sigfrido Beneyton

Calcio a 5, vince con il Bologna e torna al 3° posto

«Colpaccio» [redacted] batte [redacted] capolista

AOSTA. E finalmente è arrivato il colpaccio. Alla 3ª giornata [redacted] ritorno del campionato [redacted] calcio a cinque l'Aosta ha espugnato il campo della capolista Bologna (4-3), riscattando lo 0-3 dell'andata.

Privi di Pacchiodi [redacted] Spalla, ma [redacted] [redacted] «sorpresa» Maqui [redacted] campo, nonostante [redacted] rischio [redacted] pregiudicare le condizioni del [redacted] ginocchio, i valligiani hanno ottenuto un risultato eccezionale.

Infatti la vittoria [redacted]n solo [redacted] rilancia al [redacted] posto, ma apre seri spiragli [redacted] un possibile aggancio alla vetta della classifica. Purtroppo per Maqui la stagione si [redacted] conclusa sotto la Torre degli Asinelli perché dovrà farsi operare nei prossimi giorni, ma comunque vadano le co[redacted] per l'Aosta, il campionato sembra essersi riaperto almeno per l'Eurotravel (ora seconda a sette punti) che [redacted] dovrà affrontare la formazione bolognese in casa.

La gara di Bologna [redacted] stata giocata a viso aperto da Rossero e compagni che sono andati per primi in vantaggio con Cappellino all'11', ma sono stati raggiunti da Andreijc al 18'. Al 4 minuto della ripresa [redacted] slavo portava avanti i [redacted] e l'Aosta rischiava, ma dopo due pali di Sai e Maqui giungeva [redacted] 2-2 del molucchese che non falliva una ghiotta occasione confezionatagli da Rossero [redacted] calcio piazzato.

Quando veniva espulso Olimbo, i valligiani sfruttavano la superiorità numerica [redacted] Veronesi [redacted] Maqui chiudeva il conto con un gran [redacted] personale.

Non era finita perché il giocatore slavo del Bologna riapriva la partita, ma l'arbitro [redacted] annotava più reti al suo taccuino che invece si arricchiva dei nomi di due altri espulsi: Piazzi [redacted] Sai. (m. l.)

[redacted]

Il [redacted]

VERRES. L'Aymavilles-Gressan-Pila con grande carattere [redacted] grinta [redacted] mettere in difficoltà qualsiasi avversario: anche il Dds Milano è stata costretta al pareggio. Questo [redacted] [redacted] [redacted] i valdostani vuol dire per la squadra meneghina di Roberto Scarnecchia abbandonare il secondo posto in classifica.

L'Aymavilles [redacted] riuscita ad imbrigliare l'avversario nel primo tempo, [redacted] emozioni, dando fiducia al giovane portiere Cortese e schierando solo nel finale il titolare Atzori, [redacted] mettendo in campo più volte insieme la coppia d'attacco Serravalle-Zavattaro, cercando sempre la vittoria.

Dopo 1 minuto il portiere milanese pasticcia [redacted] un goffo rinvio e perde palla su cui si avventa Zavattaro ed è l'1 a 0. Al sesto pareggia Zarantoniello e 2 minuti dopo c'è una entrata bruttissima di Berlinghieri [redacted] Serravalle: [redacted] accende un parapiglia. Alla fine c'è solo l'ammonizione per Berlinghieri. Tra il 12' e il 16' [redacted] di casa pressa e non è fortunata per i [redacted]ue pali di Borre [redacted]lli. A 8 minuti dalla fine Bellotti, con deviazione della difesa, riporta i milanesi sul 2 a 1, ma due minuti dopo Raffaelli [redacted] Duccoli per il pareggio. La coppia arbitrale di Modena e Cesena non brilla nel finale [redacted] per [redacted] normalissima protesta espelle a 3 minuti dal termine Serravalle, toccato duro tutta [redacted] partita dai milanesi.

Ed è il momento dei sogni per l'Eurotravel. Con [redacted] netto successo (10-1) sul Merano, l'Eurotravel [redacted] affaccia al secondo posto della classifica di serie B di calcio a cinque a 7 lunghezze dal Bologna, che dovrà venire a giocare ad Aosta. «Andiamoci piano. Per noi [redacted]re alle spalle dei primi è già un bel traguardo» dice il tecnico Mercan[redacted]. Intanto la squadra gioca bene, [redacted] [redacted] soprattutto convin[redacted]. Anche nell'ultimo turno contro una non trascendentale Merano ha mostrato carattere. Molto bravo Di Maio: suoi infatti 5 gol, gli altri portano la firma [redacted] Habibija (2), Sarro, Cabiati e Rosset su rigore. (r. a.)

[redacted]

Nessuna medaglia per i valdostani nella staffetta

[redacted] Favre [redacted]

AOSTA. I campionati italiani assoluti di biathlon, caratterizzati dalle doppiette [redacted] forestali Pieralberto Carrara [redacted] Nathalie Santer, non hanno regalato medaglie ai valdostani nelle gare di staffetta che si sono svolte in Val Ridanna.

Così il bilancio, a livello assoluto, è di una medaglia d'argento nella [redacted] chilometri per Patrick Favre [redacted] tre gli juniores di una medaglia d'argento per Flavien Jordaney e di due bronzi per William Guala nella stessa gara e per Fabio Cianciana nella [redacted] sprint. Tutto que[redacted] alla vigilia delle gare per i tricolori giovanili di Forni [redacted] Voltri dove gli atleti valdostani potranno cercare di guadagnare altre medaglie.

[redacted] staffetta [redacted] vincere questa volta non sono [redacted] più i carabinieri, dominatori da sempre, «traditi» dalla brutta prova di Einar Prucker (che si è classificato due volte ottavo nelle gare individuali [redacted] [redacted] ben tre giri di penalità in staffetta [redacted] due centri su otto tiri).

A vincere sono state le Fiam[redacted] Gialle con il sappadino Oico Tach, l'altoatesino Helmuth Messner e il carnico René Catarinussi, che [redacted] stati capaci di staccare di 1'56" i carabinieri Prucker, Pallhuber e Leitgeb.

[redacted] posto si sono piazzati i finanzieri Da Canal, Longo e Zitturi a 3'15".

Solo sesto l'esercito nonostante il miglior tempo assoluto [redacted] Patrick Favre che in terza frazione non ha commesso alcun errore al poligono. Ne hanno [redacted] commessi troppi Giacomo Tiraboschi (uno a terra e uno [redacted] piedi) e Fabio Cianciana (cinque a terra) con un distacco finale di [redacted] minuti e 56 [redacted]condi.

Al settimo posto è finita la squadra C [redacted] 10'30" (con Christian Favre 50), Laurent Guichardaz (5) e Gino Cugnach (0) e all'ottavo la squadra B 11'34" con William Guala (2), Fabrizio Venturini (4) e Gabriel Steinkasserer (3). (r. a.)

PALLAVOLO

Il Cral Cogne, sconfitto [redacted] Rivoli al tie-break, è stato agganciato in vetta dal Pavic Romagnano

L'[redacted] Moro: «[redacted]»

Vince, invece, il Vima Marmi e torna in corsa per la salvezza

AOSTA. [redacted] è fermata a quota undici la serie vincente del Cogne Acciai Speciali [redacted] campionato [redacted] serie [redacted] femminile [redacted] pallavolo. Sconfitte a Rivoli al tie-break, le aziendali sono state agganciate in vetta alla classifica dal Pavic Romagnano. Primo successo, invece, per [redacted] Vima Marmi che torna in corsa nella lotta per la salvezza. In campo maschile ennesimo [redacted] falso dell'Olimpia.

Il quinto set [redacted] stato [redacted] al Cogne Acciai Speciali a Rivoli, ma Anna Mussillon e compagne hanno compromesso le sorti dell'incontro con un avvio stentato. In svantaggio per 2-0 (13-15 e 10-15), le aostane riuscivano a riportarsi in parità, assicurandosi il terzo [redacted] il quarto parziale (15-7 [redacted] 15-5). Nel tie-break avevano però la meglio le torinesi per 15-13.

Un'azione sotto rete delle ragazze del Cral Cogne

[redacted]

«Le ragazze sono scese in campo troppo contratte - spiega l'allenatore Giorgio Moro -. Siamo stati troppo prevedibili, consentendo così alle avversarie di controllare il nostro gioco offensivo. Purtroppo non potrò più contare su Annalisa Riccioni, che ha chiuso [redacted] stagione per motivi familiari. Una perdita pesante, che spero possa essere compensata dall[redacted] [redacted] di qualche giovane».

Buone notizie sono giunte da Pont-Saint-Martin, dove il Vima Marmi ha finalmente assaporato [redacted] gusto del succe[redacted] Dopo aver concluso il girone di andata senza successi, la squadra di Davi ha cominciato la fase discendente del campionato [redacted] una vittoria che riapre le speranze di salvezza. Il 3-0 inflitto al Darwin Chivasso ha riportato morale e fiducia [redacted] adesso ci [redacted] attende una conferma dalle biancorosse.

Nel settore maschile [redacted] si è, invece, invertita la fase negativa dell'Olimpia. Impegnati in casa contro l'Altiora Pallanza, Ramella e compagni hanno subito una sconfitta per 3-0, che chiude quasi definitivamente [redacted] discorso salvezza. Soltanto un miracolo può, a questo punto, consentire al sestetto di Campaci di rimanere in serie C2.

In serie D femminile il Telealpi Châtillon ha commesso un pericoloso passo falso interno [redacted] l'Olimpia. Sconfitte al tie-break, le castiglionesi si so[redacted] viste raggiungere al secondo posto della classifica proprio [redacted] vercellesi. Nulla da fare anche per l'Aosta volley, che ha ceduto per 3-0 contro l'Altiora Pallanza.

In campo maschile doppia sconfitta per le compagini regionali: l'Uisp ha raccolto soltanto un set [redacted] sfida con il Valli di Lanzo, il Valdigne è stato supe[redacted] per 3-0 dal Trecate. (s. b.)

IL VOSTRO USATO
USATELO PER PASSARE
A FIORINO.

Per chi passa a Fiorino almeno
3 MILIONI
per il vecchio usato

In alternativa SE NON AVETE UN USATO, ECCEZIONALI [redacted] VOI.

Fiorino ha superato [redacted] nuovo record, quello della supervalutazione più ricca. Fino al 29 febbraio il vostro vecchio veicolo commerciale vale almeno 3 milioni per passare ad un [redacted] Fiorino e se vale di più verrà supervalutato. Avete quindi l'eccezionale possibilità di lasciarvi alle spalle i vecchi problemi per passare ai [redacted] record di Fiorino. Vi ricordiamo i più importanti: volume interno 3,2 [redacted] cubi, portata utile 620 kg, lunghezza interna 1,78 m, eccezionale comfort, idroguida, insuperabile varietà di gamma. Adesso sapete [redacted] dare una marcia in più ai vostri affari. Non vi resta che partire.

veicoli commerciali
L'ITALIA CHE LAVORA

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

S.I.C.A.V. AOSTA • NUOVA AUTO ALPINA AOSTA

VEERA DOSHI NEEDHAM

Fate più vacanze.

Nuova Sharan Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul sedile conducente regolabile in altezza e longitudinalmente, accendete il potente motore 2.0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete in vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer che è quello a bordo (dalla versione GL) a cui, dimenticatevi il lavoro. Ma ricordatevi che con il Climatronic (di serie nella versione Carat) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deciso per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco del motore vi mette al riparo da qualsiasi rischio.

È poi volete ritornare con un ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni di trasporto. Però, alla guida di Sharan l'inconveniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi di lavoro.

PROGRAMMA [illegible] LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 GL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI GL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE (solo 53049

Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia

VIA DE ROLANDIS, 4 - ASTI - TEL. 5946215

CONVEGNO
FINANZIAMENTI "OBIETTIVO 5B"

Venerdì 23 febbraio 1996
Ore 15,00
Sala Oblati di S. Giuseppe
C.so Alfieri n. 384 Asti

PROGRAMMA

h. 15,00 Presentazione Convegno
Rag. Lorenzo Giribone
Presidente A.P.I.

h. 15,15 Dott. Giovanni Borriero
Assessore al Lavoro Prov. di Asti

h. 15,30 On. Luigi Florio
Europarlamentare

h. 16,00 Dott. Roberto Daneo
Funzionario Comm. Europea
5B per il Piemonte

h. 16,45 Geom. Carlo Piana
Consulente A.P.I.

h. 17,30 COFFE BREAK

h. 17,45 Ing. Corrado Alberto
Responsabile Eurocons

h. 18,00 Dibattito e Conclusioni

UN'OCCASIONE DA VALUTARE CON ATTENZIONE

L'imprenditore per natura e destinazione (per vocazione e missione - ha detto il Cardinale Saldarini), deve pensare in positivo e quindi deve vedere sempre il bicchiere «mezzo pieno».
Fare questo diventa sempre più difficile, specialmente nell'attuale contesto politico economico.
Tuttavia, noi rifiutiamo di seguire l'andazzo generale che è quello di piangersi addosso e, sia come Imprenditori singoli che come Associazione di imprese, continuiamo la nostra azione basata su fatti concreti ed operativi.
L'A.P.I. intende dare sempre più il supporto alle imprese e con questo spirito di servizio che affronta l'«OBIETTIVO 5B» con un incontro prettamente operativo, senza per altro trascurare di dare all'incontro stesso un taglio informativo su come si muove e si muoverà la CEE.
Nel tempo stesso denuncia il metodo, a dire poco stravagante, con cui sono stati scelti i 64 paesi della Provincia di Asti: metodo inesplicabile.
Per esempio: perché Agliano Sì, Moasca e S. Marzano Oliveto No, mentre Calamandrana Sì? o Rocchetta Tanaro Sì e Castello d'Annone No - o San Damiano Sì e Ferrere No - o Calliano Sì e Castell'Alfero No, e così via?
Non crediamo che se ci si appella ai famosi «parametri» questo esempio e molti altri possano giustificare l'inclusione di uno o l'esclusione di un altro paese.
E' assolutamente indispensabile che per il futuro sia fatta una azione oculata, tempestiva, ponderata e comune fra tutte le forze politiche e sociali della nostra Provincia, affinché venga prospettato agli organi competenti di deliberare per i prossimi interventi un quadro più razionale e soprattutto non discriminatorio.
Inoltre l'A.P.I. vuole reiterare il messaggio già lanciato ripetutamente affinché possano essere incluse tra le aree depresse tutte le zone colpite dall'alluvione del novembre 1994, e questa proposta sarà da me sostenuta in occasione della riunione del «Comitato Regionale per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994» di cui io faccio parte in rappresentanza della FEDERAPI PIEMONTE.

Lorenzo Giribone
Presidente A.P.I. ASTI

L'ITALIA E L'EUROPA

L'Italia nel 1994 ha versato nelle casse dell'Unione Europea circa 22.000 miliardi di lire e ne ha ricevuti unicamente 17.000; negli anni precedenti non è andata meglio mentre per il 1995 la situazione sembra essere un po' migliorata (ma ancora non si conoscono i dati definitivi). Continua in ogni caso l'incapacità italiana di sfruttare fino in fondo le possibilità di finanziamento provenienti da Bruxelles, che in media utilizziamo solo al 60-65%.
Che cosa si può fare?
Il problema è complesso e le sue origini sono palesi essenzialmente tre: una scarsa presenza di funzionari italiani nelle sedi U.E. che contano, un limitato attivismo della burocrazia nostrana chiamata a far conoscere le possibilità che vengono dall'Europa, una consolidata tendenza di chi opera professionalmente in questo settore a non divulgare più di tanto la materia, onde mantenere un lucroso oligopolio.
Se non si inverte rapidamente questa tendenza rischiamo di subire, dopo i danni, le beffe: infatti la politica dell'Unione sempre più tende a effettuare stanziamenti sulla base delle somme precedentemente impegnate, per cui chi meno investe meno avrà.
Per questo, quale parlamentare europeo, avverto di dover fare tutto quanto è nelle mie possibilità per contribuire a divulgare le opportunità che vengono dall'Europa.
Per la nostra provincia c'è ora un importante appuntamento da non perdere: quello con i fondi stanziati nell'ambito dell'obiettivo 5b per l'agricoltura, l'artigianato, la piccola e media industria, l'attività turistica.
Sono 64 i comuni astigiani interessati a questi finanziamenti; i bandi regionali sono stati pubblicati all'inizio dell'anno ed è ora occorre affrettarsi a presentare le domande per non perdere il treno.
L'incontro promosso dall'A.P.I. per il 26 febbraio prossimo è un'importante occasione per fare il punto sugli aiuti che possono venire alla piccola industria.

Luigi Florio
parlamentare europeo

LEGGE 341/95

Incentivi Automatici per le Imprese

Con Decreto Legge 23 giugno 1995 n. 244 convertito nella Legge 3 agosto 1995 n. 341 sono state istituite agevolazioni di tipo fiscale volte ad aiutare le aziende produttive ubicate nelle aree depresse del Paese per effettuare investimenti in macchinari e impianti.
L'aiuto è rapportato al grado di ritardo di sviluppo in cui si trova l'area interessata all'investimento.
Anche per la provincia di Asti sono stati individuati alcuni territori che potranno beneficiare di dette provvidenze.
Si evidenziano qui di seguito i soggetti beneficiari, le aree interessate e il tipo di agevolazioni previste.

Soggetti beneficiari
Piccole e media imprese ubicate in alcuni Comuni della Provincia ritenuti ancora depresse secondo parametri Cee (tecnicamente queste aree sono definite Obiettivo 5B) operanti nel settore delle attività estrattive e/o manifatturiere che sostengono investimenti in macchinari e impianti nuovi da utilizzare nel ciclo produttivo e riguardanti la creazione, ampliamento, ristrutturazione, razionalizzazione e modernizzazione di uno stabilimento.

Agevolazioni offerte sull'Obiettivo 5B
Piccola impresa industriale: 15% sulle spese ritenute ammissibili.
Media impresa industriale: 4,5% sulle spese ritenute ammissibili.

Definizione di piccola e media impresa
E' definita piccola l'impresa che ha al massimo 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 5 milioni di ECU (Unità Conto Europea).
E' definita media l'impresa che ha al massimo 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 20 milioni di ECU.

Spese ammissibili
L'acquisto di macchinari e/o impianti ordinati successivamente al 20 ottobre 1995.

Procedure
Fase 1 - L'azienda richiede, mediante apposito modulo, la prenotazione delle risorse.
Fase 2 - Il Ministero comunica la disponibilità delle risorse.
Fase 3 - L'azienda effettua gli investimenti e richiede l'erogazione dell'agevolazione.
Fase 4 - Il Ministero provvede alla liquidazione dell'agevolazione.
Fase 5 - L'azienda porta l'importo relativo all'agevolazione in detrazione dai pagamenti d'imposta che dovrà effettuare. La data di inizio della 1ª Fase dovrà essere determinata con un'apposita circolare.

Limiti
Dalla Fase 2 alla Fase 4 non possono passare più di 18 mesi e, per ciascuna unità produttiva, l'importo dell'agevolazione non potrà superare i 20 miliardi di lire.

LEGGE 488/92

Agevolazioni in favore delle attività produttive

Il D.L. 22/10/1995 n. 415 convertito in Legge 19/12/1992 n. costituisce l'impianto base della disciplina organica che regolamenta le agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Concepita per gli interventi nel Mezzogiorno d'Italia, la sua operatività è stata estesa recentemente nelle aree del Centro Nord, la Legge 488/92 si pone l'obiettivo di incentivare gli investimenti produttivi nelle aree svantaggiate del Paese.

Territori interessati
I territori interessati dall'iniziativa sono le zone in Obiettivo 1 (Mezzogiorno) - Obiettivo 2 (Centro Nord) - Zona 92.3c (Centro Nord) - Obiettivo 5B (Centro Nord).
I Comuni inseriti tra le «aree depresse» nella provincia di Asti sono 64 e rientrano tutti nell'Obiettivo 5B.

Soggetti beneficiari
Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla Legge 488/92 le piccole e medie imprese manifatturiere estrattive la cui attività rientra nelle sezioni C e D delle «Classificazione Istat '91» nonché le piccole e medie imprese fornitrici di determinati servizi costituite sotto forma di società.

Limitazione e divieti della Comunità Europea
Le aziende operanti in alcuni settori industriali «sensibili» dell'Unione Europea sono soggette ad alcune limitazioni e divieti. I settori in cui sono quelli dell'acciaio, delle fibre sintetiche, automobilistico, della cantieristica navale e alcune classi e categorie del settore agroalimentare.

Entità agevolazioni
L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale la cui entità è rapportata all'investimento effettuato secondo percentuali (da un minimo di 7,5% ad un massimo del 65%) che tendono a privilegiare la localizzazione nelle aree più svantaggiate e le imprese di minore dimensione.
Per le aree Obiettivo 5B della Provincia le agevolazioni sono le seguenti:
15% per le piccole imprese - 7,5% per le medie imprese.
Le percentuali sono espresse in Equivalente Sovvenzione Lordo.

Oggetto delle agevolazioni
Le agevolazioni previste dalla Legge 488/92 possono essere concesse a fronte di un programma di investimento che preveda una delle seguenti caratteristiche:
- Nuovo impianto produttivo - Ampliamento - Ammodernamento - Riattivazione - Riconversione - Ristrutturazione - Trasferimento.

Le spese ammissibili alla agevolazione
- Costi di progettazione, direzione lavori - Terreno - Opere murarie ed assimilate - Infrastrutture specifiche aziendali - Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuove - Commesse interne di lavorazione - Programmi informatici - Brevetti.

Criteri di assegnazione fondi
I criteri di assegnazione dei fondi sono in funzione della «validità» del progetto che viene presentato e per ogni Regione viene assegnata una graduatoria secondo i seguenti indicatori.
- Capitale proprio investito/entità investimento
- Incremento occupati/investimento complessivo
- Valore agevolazione massima rispetto a quella richiesta.

Presentazione domande
I termini di presentazione delle domande saranno stabiliti da un apposito Decreto successivo in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Le domande possono essere presentate attraverso il servizio Credito e Finanza dell'Associazione.

TRASFERIMENTO DI KNOW-HOW E CONSULENZA TRAMITE LA FORMAZIONE FINANZIATA

Un'importante iniziativa della CEE per le PMI

Certificazione di Qualità ISO 9000?
Ambiente e adeguamento alla normativa sulla sicurezza?
Controllo dei costi?
Ristrutturazione dei servizi commerciali (marketing, acquisti, reti di vendita)?
Pianificazione e controllo della produzione?
Organizzazione della logistica?
Ecco alcuni temi di primario interesse per le aziende.
Come la formazione/rimotivazione del management, le più moderne tecniche di amministrazione e gestione aziendale, la comunicazione, ecc.
Spesso, però, una piccola impresa fatica ad affrontare i costi di una consulenza altamente qualificata.
Per esempio, per arrivare alla certificazione di qualità una p.m.i. dovrebbe investire dai 25 ai 50 milioni, oltre ai costi interni, e quelli relativi alla fase di valutazione e agli interventi di correzione «post-audit».
E quanto costa rivoluzionare l'amministrazione per introdurre una contabilità analitica, e riorganizzare una rete di vendita?
D'altra parte se è «resta indietro» il prezzo da pagare, prima o poi, potrebbe essere ancora maggiore...
Non tutti sanno che la CEE, tramite le Regione, finanzia queste attività alle p.m.i. site nei 64 Comuni dell'ob. 5b (a fondo perduto fino all'80% dei costi reali), tramite il finanziamento di corsi di formazione aziendale, che si traducono in vero e proprio trasferimento di know-how e in consulenze qualificate altrimenti inarrivabili.
Ogni anno un bando consente alle aziende di proporre al finanziamento della Regione queste attività, per un massimo di 200 ore e per 3 (o più) dei propri dirigenti e dipendenti.
API fornisce tutte le informazioni e l'assistenza necessaria per progettare/organizzare i corsi e accedere ai finanziamenti

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 21 Febbraio 1996
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Prosegue l'inchiesta della procura astigiana sullo scandalo degli scarti alluvionali

Chi si arricchiva con i rifiuti

Ieri per tutto il giorno sono proseguiti gli interrogatori dei sei arrestati nel blitz di lunedì
Parla la difesa. Le indagini estese anche ad Annone e Rocchetta. Misterioso furto al Consorzio

ASTI. Sono proseguiti ieri gli interrogatori dei [illegible] arrestati nell'ambito dell'inchiesta, durata oltre un [illegible], sui rifiuti alluvionali ad Asti.

Nell'ufficio del gip, Franca Carpinteri, al secondo piano del tribunale, sono sfilati gli imputati e i loro legali. Le ipotesi di reato vanno dall'abuso d'ufficio, al falso ideologico e materiale, alla truffa aggravata.

Accuse di cui sono chiamati a rispondere il direttore facente funzioni del Consorzio, Paolo Gonella, 28 anni, San Martino Alfieri; il [illegible] Ivano Calò, 36, Torino; l'addetto Adelio Sardo, 45, Asti, frazione Vaglie- [illegible] (entrambi questi ultimi già indagati nell'inchiesta per Valle Manina); Felice Medardo Gozzelino, 48, Costigliole, legale rappresentante della Isa; il direttore tecnico dell'azienda, Giuseppe Arduino, 41, Asti; e il direttore commerciale Giovanni Artuffo, 42, Castagnole Lanze.

Il primo ad essere sentito, lunedì pomeriggio, poche ore dopo l'arresto, è stato Calò. Al termine l'avvocato Ferruccio Rattazzi (assiste il tecnico anche nel processo di Valle Manina) si è limitato a dichiarare: «I rilievi mossi al mio cliente sono incostistenti: farò istanza di scarcerazione al tribunale della libertà».

Molto lungo (oltre quattro ore) l'interrogatorio di Gonella, che si è concluso ieri nel tardo pomeriggio. Nessuna indiscrezione, anche in questo caso, sui contenuti della deposizione. L'avvocato Alberto Avidano, che assiste il professionista insieme al collega Mirate, ha detto: «Il mio cliente ha spiegato i suoi comportamenti che sono stati quelli di un consulente esterno e non di un amministratore alle dipendenze del Consorzio. Per questo, nel periodo di svolgimento dell'incarico, ha fornito solo pareri e non sottoscritto atti aventi valenza decisionale».

Gonella, geometra, ha ricoperto la carica di direttore facente funzione, sostituendo da oltre un anno Giovanni Capitolo, rinviato a giudizio nel processo di Valle Manina. Anche Avidano ha preannunciato: «Una volta concluso il giro degli interrogatori avanzeremo l'istanza di [illegible]».

L'avvocato Aldo Mirate (assiste anche Gozzelino, Arduino, Artuffo) precisa: «I miei assistiti respingono gli addebiti: mi pare che la vicenda penale si in-

Il tecnico del Consorzio Ivano Calò [illegible] anni. E' stato il primo ad [illegible] interrogato dopo l'arresto di lunedì

nesti [illegible] presunte irregolarità amministrative che sono di si- [illegible] modestia». Nelle prossime [illegible] verrà sentito anche Adelio Sardo (avvocato Pier Navino Passeri).

[illegible] due giorni restano inoltre sospesi dal servizio i funzionari [illegible] Servizio ecologia della Provincia Carlo Chenna, 64 anni e Giuseppina Barbero, di 45: entrambi sono stati interdetti per due mesi dall'incarico per presunti favoritismi nei confronti dell'Isa.

Ma, intanto, l'inchiesta [illegible] procuratore Sebastiano Sorbello e del sostituto Luciano Tarditi, si allarga. Sarebbero una decina gli [illegible] di garanzia destinati, pare, a liberi professionisti, [illegible] amministratori e funzionari della Provincia e ispettori di vigilanza dell'Usl.

I magistrati indagano, in particolare, sui presunti mancati controlli dei tecnici del Consorzio alla stazione di transfert dell'Isa, la società di zona Liot che si sarebbe arricchita illegalmente, raccogliendo e trasportando parte dei rifiuti alluvionali astigiani alla discarica torinese dell'Amiat.

Un'operazione avvenuta, secondo magistrati e investigatori, «in un generale tentativo di approfittamento nel [illegible] periodo del dopo alluvione».

L'inchiesta, avviata ad Asti e proceduta [illegible] fa il «caso Canelli», potrebbe [illegible] ulteriori sviluppi con i filoni d'indagine riguardanti il conferimento dei materiali alluvionali di Castello D'Annone e Rocchetta Tanaro.

Intanto la sede del Consorzio rifiuti, in piazza Statuto, è stata visitata da ignoti nella notte tra domenica e lunedì. La porta d'ingresso è stata forzata: le impiegate hanno [illegible] i locali a soqquadro, le scrivanie e gli armadi sottosopra. «Tuttavia non è [illegible] rubato nulla» indica Roggero, la cui denuncia è stata raccolta dai carabinieri. Che [illegible] gli ignoti visitatori?

Franco [illegible]
Laura Nosenzo
[illegible] SERVIZI A [illegible] 35

Ieri sull'A21

Rapina al casello di Villanova

VILLANOVA. Rapina, ieri poco dopo mezzogiorno, al casello di Villanova, sull'A21. Due banditi, a volto scoperto, armati di pistola, si sono fatti consegnare l'incasso, circa due milioni, da [illegible] dei casellanti. Questi, Orlando Meli, di Torino, ha raccontato più tardi a polizia e carabinieri che i rapinatori [illegible] arrivati su una Lancia Delta integrale rossa. Uno di loro è sceso e con un balzo ha raggiunto il «gabbiotto» di servizio: poi ha spianato l'arma e si è fatto consegnare i soldi. Quindi la fuga, in direzione Torino. Un colpo fulmineo, evidentemente studiato nel dettaglio: in quel momento, tra l'altro, il «vigilantes» in servizio al casello, pare fosse impegnato in un accertamento in un'altra zona del casello. Sono subito arrivati gli agenti della polstrada di San Michele e della Mobile di Asti e i carabinieri di Villanova.

Le ricerche sono state estese anche nel Chierese e in direzione Torino, ma fino a [illegible] senza esito. [r. s.]

Accanto, [illegible] sin. Giuseppe Arduino e Giovanni Artuffo. [illegible] alto Paolo Gonella e Felice Gozzelino

GLI INVESTIGATORI

Un pool Digos-Forestale

I magistrati li hanno elogiati per «l'altissima professionalità dimostrata [illegible] settore di indagine molto articolato e complesso». Un riconoscimento [illegible] lavoro svolto dagli investigatori nell'inchiesta sui «rifiuti d'oro» astigiani: sono gli uomini della Digos astigiana (diretta dal vicequestore, Gianantonio Tore) e della Forestale (sezione di Brescia) guidati dal funzionario, Francesco Dellana, con il viceispettore Gianni de Podestà e gli agenti Pier Giuseppe Della Donne e Claudia Pepe. [l. n.]

Ieri le maestranze hanno occupato l'azienda di corso Torino, dopo aver percorso la città in corteo

Morando si schiera: «Nosenzo mi dà più garanzie»

L'amministratore delegato «boccia» Falcone e appoggia il commendatore

ASTI. «Sciopero - Fabbrica occupata - Dipendenti incazzati». Lo striscione è comparso ieri sui cancelli della Morando Impianti a riprova della progressiva tensione che serpeggiava tra le maestranze. Dopo l'assemblea permanente delle ultime settimane si è passati a dichiarare una forma di lotta ancora più incisiva.

Più o meno nelle stesse ore, intanto, l'amministratore delegato Giuseppe Morando redigeva un comunicato per prendere finalmente posizione sulle proposte dei due potenziali investitori: «Sì alla soluzione Nosenzo, no a quella della De Tomaso Investimenti portata avanti da Roberto Falcone a nome della Tim. Un atto che ridefinisce i contorni di un quadro, nelle ultime settimane, in confuso movimento.

La giornata di mobilitazione, nello stabilimento di corso Don Minzoni, si è iniziata [illegible] le 9, quando gli addetti hanno deciso di manifestare, per il centro cittadino, per la quarta volta in un mese. Le maestranze hanno raggiunto corso Torino dopo [illegible] affisso lo striscione, i cancelli aziendali, [illegible] la dichiarazione di occupazione della fabbrica. In corteo anche i segretari di Fiom (Rissone), Fim (Monticone), Uilm (Baino) e sindacalisti di altre categorie.

Striscioni, fischietti, campanacci e, stavolta, anche [illegible] si cartelli («Lavoratori si nasce, disoccupati si diventa», «Noi speriamo che [illegible] la caviamo» e altri). Dopo aver percorso corso XXV Aprile, la sfilata è scesa per [illegible] Dante fino a raggiungere piazza e corso Alfieri; infine ha nuovamente guadagnato lo stabilimento.

Alle banche [illegible] Paolo e Cassa di risparmio) sono state indirizzate frasi polemiche soprattutto riferite alla definizione del nuovo assetto societario Morando («La decisione va a rilento, noi andiamo in fallimento»). Alle 13, nel frattempo, si è iniziato il confronto tra gli istituti di credito e Pietro Marena, portavoce di Nosenzo; un incontro ritenuto da più parti decisivo.

Un'ora più tardi Giuseppe Morando ha [illegible] comunicato per precisare: «La proposta De Tomaso è stata presentata dagli estensori al sistema bancario e, in occasione dell'incontro in prefettura (col sindacato e le istituzioni, ndr) il sottoscritto, assente l'ing. Falcone, si è limitato a fornire i chiarimenti necessari per la comprensione del piano, [illegible] avallarne il contenuto».

Di titolo personale - ha scritto Morando - dichiaro che tale piano è macchinoso e complicato nella sua impostazione, e carente quanto a prospettive di continuità aziendale, prospettando lo smembramento dell'azienda». Poi l'apertura verso l'altra soluzione: «In questo [illegible] - ha proseguito Morando - si sta [illegible] do il progetto presentato, sempre al sistema bancario, dal gruppo Nosenzo-Marena, e che ritengo possa dare maggiori garanzie quanto all'integrità dell'intero patrimonio aziendale».

[illegible] le maestranze proseguono l'occupazione dello stabilimento, [illegible] proprietà e sindacato torneranno a incontrarsi, presenti anche le istituzioni, alle 18 in prefettura: si saprà qualcosa in più sulla cordata che rilevarà lo stabilimento? Intanto la rappresentanza dei dirigenti Morando sottolinea in un comunicato che «l'azienda ha un contenuto tecnologico apprezzato e conserva tuttora uno spazio di lavoro nei mercati internazionali».

«Qualsiasi proposta di riassetto societario - indica la nota - deve tenere conto dei seguenti requisiti: un programma di lavoro che pur attraverso le necessarie fasi di ristrutturazione, punti a garantire la continuità e lo sviluppo dell'azienda; un riequilibrio del conto economico e conseguente soluzione anche del problema finanziario; un rilancio dell'immagine commerciale grazie anche alla credibilità e competenza specifica del nuovo partner; [illegible] ripresa immediata dell'attività relativa alle commessa in corso [illegible] in fabbrica che nei cantieri». [l. n.]

Maestranze della Morando con cartelli e campanacci sfilano in corso Dante durante la manifestazione di ieri mattina

A San Marzanotto pesanti minacce, pistola alla mano, a due prostitute

«Lucciole, andate via o vi spariamo»

Gesto di una banda rivale o giustizieri «fai da te»?

ASTI. «Andate da un'altra parte, qui non vi vogliamo più vedere, altrimenti...». Con parole simili, e la canna di una pistola, due giovani prostitute albanesi sono [illegible] apostrofate lunedì [illegible] al fondo di [illegible] Savona, all'incrocio per San Marzanotto e Trincere. Intimidazione di protettori rivali o giustizia «fai da tes?

Le due ragazze da qualche notte si sono stabilite in quella zona. Mentre attendevano i clienti sul ciglio della strada, sono state avvicinate da un'auto di grossa cilindrata. Al volante un [illegible] accanto una donna che, stando alle testimonianze, avrebbe abbassato il finestrino, urlato minacce e puntato una pistola contro le prostitute. Le ragazze si [illegible] rifugiate in [illegible] casa vicina e da lì hanno chiamato la polizia. Dopo la loro deposizione agli agenti delle volanti, il [illegible] una denuncia per minacce contro ignoti.

La polizia ora prende in considerazione due possibilità. Una è quella di un'azione intimidatoria di una banda rivale. Un fatto analogo ha portato in [illegible] macedone, che la squadra mobile di Asti ha arrestato per sequestro di persona, rapina e violenza. L'uomo [illegible] cinava prostitute fingendosi cliente, poi con dei complici le e rapinava e [illegible] allo scopo di diventarne il protettore.

C'è però un'altra inquietante ipotesi su cui lavorano gli investigatori: quella di «giustizieri della notte» improvvisati, che non intendono ricorrere alle istituzioni. «In questo caso sarebbe un segnale preoccupante - dicono in questura - un nuovo caso di insofferenza dai risvolti pericolosi, come il [illegible] erciante che ha ferito il ladro sorpreso nel suo negozio. I cittadini devono ricordare che non possono sostituirsi agli organi di polizia. In ogni caso, devono rivolgersi a [illegible] e rischiano di passare dalla parte del torto». [r. s.]

ASTIGIANA

[illegible] Doppio appuntamenti oggi: alle 18,30 nel municipio di Villanova, alle 21 in quello di Valfenera: due Consigli comunali (l'ultimo aperto) [illegible] unico argomento, la discarica consortile che dovrebbe sorgere in località Lapsudin, al confine tra Villanova e Valfenera. *pagina 35)*

● **SINDACI E ALLUVIONE.** Oggi [illegible] delegazione [illegible] sindaci incontrerà il presidente della Regione Ghigo per discutere alcune questioni riguardanti l'alluvione. Intanto è stato firmato il decreto per il rimborso dell'Iva sui lavori alle case. *(a pagina 36)*

● [illegible] **PROGETTO [illegible] PRAIA.** Stasera alle [illegible] locali della Caritas in [illegible] Casale [illegible] sarà presentato il progetto di gestione del Centro civico Asti-Est predisposto dal Coordinamento [illegible] associazioni e cittadini promosso dal Gruppo [illegible] *pagina 33)*

● **UN GIRO IN GIOSTRA.** Fino a domenica in piazza d'Armi sarà aperto il Luna park. Oggi le gio- [illegible] in funzione dalle 14,30 fino alle 21. Da domani sulla «Stampa» ritorna il tagliando per [illegible] biglietto gratis acquistandone [illegible] delle attrazioni.

«Cassa» alla Riccadonna

Chiesta per 27 dipendenti su 40
L'azienda: «Mancano ordinativi»

CANELLI. La Campari ha chiesto la [illegible] integrazione per 27 lavoratori (40 in totale) della Riccadonna. Il periodo sarebbe di 8 settimane (a zero ore), a partire dal 4 marzo. «La comunicazione ufficiale ci è giunta lunedì scorso», dice Liviana Guariento della Flai Cgil di Asti.

La direzione del gruppo lombardo, che dovrebbe ancora essere proprietario della Casa dell'Aquila (l'accordo con la Bersano, secondo quanto dichiarato, sarà operativo a marzo, al più tardi dal 1° aprile), avrebbe motivato la richiesta [illegible] integrazione lamentando [illegible] «contrazione degli ordini».

Questo però non [illegible] impedito che sul fronte sindacale ci sia preoccupazione. «Abbiamo già chiesto un incontro sia [illegible] la Campari che con la [illegible] - annuncia Liviana Guariento -. La cassa integrazione alla Riccadonna, a venti giorni dalla firma dell'accordo tra Bersano e Campari, ci preoccupa».

L'intesa tra Gruppo Campari e Bersano sul controllo della Riccadonna [illegible] miliardi il bilancio) era stata ufficializzata all'inizio [illegible] febbraio dopo [illegible] trattativa «lampo». Questi i termini dell'accordo raggiunto tra milanesi e nicesi: la Bersano di Nizza (vini e spumanti), una ventina di miliardi di bilancio, quattro soci titolari (le famiglie Massimelli, Soave, l'importatore milanese di vini e liquori Giovinetti e lo stesso Ottavio Riccadonna nipote del fondatore della ditta spumantiera canellese) [illegible] rilevato il 51% [illegible] della Riccadonna; il restante 49 rimane nelle mani della Campari (oltre 800 miliardi di bilancio) la cui struttura di vendita, in 160 Paesi, gestirà i prodotti Riccadonna all'estero.

Il mercato italiano verrà curato dalla rete vendita [illegible] (180 agenti e 7 ispettori). Una decina di giorni fa, la Bersano [illegible] disposto un aumento del capitale: le risorse dell'azienda nicese erano passate da 8 a 18 miliardi. [fi. l.]

Il Consiglio comunale ha chiuso ufficialmente 16 anni di storia del teatro Alfieri

Un «calcio» all'epopea Ruscalla

Sciolta la convenzione con l'impresa astigiana, il Comune realizzerà daccapo un nuovo progetto
Scontro tra l'assessore Mazzarolli e il consigliere Marengo (F. Italia) su passato e futuro dell'opera

ASTI. Le «esequie» del progetto «Ruscalla» relativo al completamento del teatro Alfieri, si sono svolte, in forma solenne, lunedì in Consiglio comunale; piange l'«estinto» soprattutto il Polo che attraverso il consigliere Marengo, ha difeso strenuamente quella scelta; Marengo ha avvalorato la propria tesi, cercando di mettere la maggioranza con le spalle al muro sul piano tecnico e legislativo. l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli ha replicato adducendo, a altrettanta decisione, argomenti a suo avviso schiaccianti.

Un «duello» tra architetti che ha ravvivato l'ultimo sussulto di vita del contestato progetto «Ruscalla», tra il volteggiare di carte, fotocopie del Bur (Bollettino ufficiale della Regione), delibere, pareri di eminenti legali e scartoffie assortite, prodotte «accusa» e «difesa». Al termine sono stati i numeri a decretare il vincitore: il rapporto di concessione con l'impresa «Ruscalla», stipulato a suo tempo dalla giunta Galvagno, è stato sciolto a maggioranza con i voti favorevoli di pds, Rifondazione e Vivere la città (22), l'astensione di Ferrero (Lega nord) e il no del Polo, dell'intero Cdu, dell'indipendente Lioce e di Verrua (per un totale di 12 voti contrari). E' un ciclo che si chiude «sedici anni che ci lasciamo alle spalle» ha commentato Bestente di Rifondazione comunista.

Marengo ha ripetutamente sottolineato che la giunta avrebbe dovuto semplicemente dire «di non volere più il progetto Ruscalla, senza aggrapparsi a leggi e leggine» ed evitando di ricorrere all'alibi dell'opera faraonica, termine con cui la ha bollato il lavoro della «Ruscalla»: «Faraonico? Non scherziamo - ha sottolineato l'esponente di Forza Italia - Non prevedeva innalzamenti, allargamenti e neppure aumento di posti. E' forse faraonica la torre scenica? senza di essa non ci sarebbe spazio vitale per l'edificio». L'assessore è stato irremovibile nel ritenere inattuabile quel progetto per motivazioni ben precise ed ha sottolineato la bontà delle scelte dell'Amministrazione: «Si volta pagina - ha detto - e sono convinta che la città capirà poichè è stanca di stare nel buio dell'incertezza». E ancora: «Entro fine dell'anno penso portare il nuovo progetto del teatro, che sarà realizzato dai nostri uffici con il supporto di consulenze esterne, all'approvazione del Consiglio. Poi procederemo all'appalto».

Ma l'«avversario» pronostica tempi più lunghi: «Se ce la farete entro il '96 vi dirò bravi» e lamenta che la delibera chiude l'era Ruscalla «non contiene previsioni di spesa: sfido la giunta a fare un progetto che mi faccia spendere meno del precedente (il cui era miliardi secondo l'assessore Mazzaroli e di per Marengo ndr)». Le ultime «scintille» della serata sono sul prezzo che il Comune dovrà pagare alla Ruscalla per rifonderla della mancata utilizzazione del progetto: Marengo sostiene la tesi che l'Amministrazione dovrà sborsare un bel gruzzolo, l'assessore ha risposto che non vi è nulla da rifondere. E con questo dubbio si è a casa.

Franco Cavagnino

BOTTA E RISPOSTA

«Perché quelle assunzioni in Comune?»

Il nostro Comune, in maggior parte degli locali, un periodo finanziariamente difficile, sia perché oggi è molto costoso gestire l'ordinario, sia perché il triste evento del novembre '94 continua a richiedere grandi sforzi economici, sia perché Roma vengono costantemente tagliati i trasferimenti. Le competenze per il Comune negli ultimi venti anni sono rimaste pressoché immutate e l'avvento dell'informatizzazione ha concorso a snellire il compito di molti uffici. Con tali presupposti mi torna difficile comprendere come l'organico dei dipendenti comunali (che consta di 832 elementi) sia diventato insufficiente richiedere l'assunzione di 45 persone da destinare si ancora bene a quali incarichi. Ad un calcolo approssimativo queste nuove assunzioni verrebbero a costare al Comune un paio miliardi l'anno. Se tali assunzioni il frutto di nuove competenze mi chiedo se non è possibile effettuare una ridistribuzione degli incarichi, sono conseguenza di una maggior mole di lavoro, non varrebbe la pena di utilizzare una parte di questi soldi forma di incentivi i quadri esistenti? L'intento di creare posti lavoro è lodevole se si spendono soldi dei contribuenti con il solo scopo raccogliere consensi.

Cristofanini, della Direzione Regionale del Cdu

Nuove competenze e una struttura più agile

Il signor Cristofanini non a sufficienza la realtà Comune di Asti, il senso dell'operazione da noi più volte descritto. Anche ammesso, e non è così, che al Comune degli ultimi venti anni siano state attribuite nuove competenze, e che non gestisca più servizi (ma allora cosa sono la protezione civile, il Centro giovani, oggi l'Ufficio Ricostruzione), il senza senso il punto centrale del ragionamento, e cioè che il Comune, invece di snellirsi, sta gonfiando la sua struttura organizzativa. Qualche cifra: oggi i dipendenti del Comune sono 832. Nel 1984 erano 1048. Mi pare che un buon percorso di razionalizzazione sia stato fatto. Ma veniamo ai nostri giorni: dal 1° gennaio 1994 ad oggi il personale in servizio si è ridotto di 62 unità (122 cessazioni e 60 assunzioni), ed altri pensionamenti sono in vista. Le 45 assunzioni previste a fine 1996 coprono solo in parte il turn-over, e restano ben al di sotto della pianta organica che è di 930 posti. Nel procedere a queste assunzioni, non ci limitiamo a sostituire ma ridisegnamo le figure professionali, andando a potenziare i quadri intermedi, che devono essere la struttura portante del Comune.

Grande, assessore alla «Città Azienda»

NOVITA' NEI PARTITI

Galvagno e Coffano nel club Pannella

Novità nei partiti: c'è da registrare che a seguito dell'assemblea costitutiva del Club Pannella Referendari svoltasi lunedì ad Asti, il movimento ha reso noto nuove adesioni. Sono quelle dell'ex sindaco del psi **Giorgio Galvagno** e del figlio **Dario**, giornalista pubblicista e già direttore della «Il nuovo caffè», di **Ottavio Coffano**, insegnante all'Accademia di Belle arti e di **Fernanda Marchisio**, preside dell'istituto «Gauss». **Longo** è stato confermato presidente del club; tesoriere è **Franco Carbone** (impiegato); nel direttivo figurano: **Ivan Beltrame** (agente di commercio), **Giovanni Fantaguzzi** (infermiere professionale), **Luigi Piccatto** (disegnatore di fumetti). Il Club Pannella si presenterà con lista autonoma nei collegi camerali e in quello senatoriale e nella quota proporzionale. Ed ora voci ed indiscrezioni sulle candidature: per Forza Italia circolano i nomi (dai quali uscirà la rosa dei candidati) di **Alberto Pasta, Giovanni Rostagno, Francesco Porcellana** e **Lorenzo Giribone**. Per An qualcuno il nome di **Antonio Baudo**. Sul fronte dei progressisti si parla (ma anche in questo caso non si hanno conferme) di **Antonio Fassone**. Qualcuno sussurra anche il di **Garipoli** (Ppi). Infine è sempre più vicino l'accordo per la fusione Cdu e Ccd. [f. c.]

Stasera assemblea: si discutono proposte

Centro civico di Praia istruzioni per l'uso

ASTI. Una struttura che offra servizi socio-assistenziali e diventi luogo di aggregazione soprattutto per le categorie «deboli» di Praia: questo, secondo il «Coordinamento di associazioni e cittadini», dovrebbe diventare il centro civico di via Monti. Dopo i mesi delle assemblee pubbliche e degli incontri ristretti, l'organismo (fondato tra gli altri dal Gruppo '88, registra l'adesione di Comune, Provincia e Circoscrizione) ha messo a punto un corposo documento per la gestione del centro di Asti Est, ripetutamente preso di mira dai teppisti.

Le proposte coinvolgono direttamente enti e istituzioni, chiamati a riattivare servizi come la biblioteca di quartiere (Comune) e l'ambulatorio infermieristico (Croce Rossa) o a lanciare nuove iniziative: centro gioco-lettura (provveditorato agli Studi), sportello Informagiovani (Provincia), ambulatorio per le vaccinazioni (Usl).

«A Praia - indica il documento - si deve andare verso una forma di decentramento dei servizi. Non si può ignorare la necessità di offrire al quartiere prestazioni di primo livello e alcuni servizi a carattere preventivo e informativo».

Quattro le proposte raccolte sotto la voce della «partecipazione». Anzitutto si suggerisce di trasferire nel centro civico, dove già trova collocazione naturale la Circoscrizione, l'attività di doposcuola da un gruppo di volontari, per i ragazzini di Praia, nei ristretti locali Caritas di Casale. Poi si propone che la struttura di via Monti diventi sede dello stesso Coordinamento e delle attività sportive di calcio e pallavolo gestite dal Gruppo '88.

Infine si lancia l'idea che il centro civico si trasformi in «luogo di ascolto e di rilevazione dei bisogni». Il documento, già inviato a Comune, Provincia, Usl, provveditorato agli Studi, Circoscrizione, Croce Rossa, sarà discusso dai responsabili degli enti in un incontro ristretto fissato per stasera, alle 21, nei locali Caritas di corso Casale. [l. n.]

ASTI BREVI

FUNERALI

Ieri l'ultimo saluto a Giorgio Griffa

La chiesa di San Pietro si è gremita ieri pomeriggio per i funerali di Giorgio Griffa, morto domenica nella sua abitazione di Torino a 77 anni. Alla hanno partecipato numerosi ex dipendenti della Way Assauto, di cui Griffa fu per trent'anni presidente e amministratore delegato. Presenti anche alcuni imprenditori astigiani. Griffa era stato anche vice presidente dell'Unione industriali e della Croce verde, nonchè appassionato pittore (fu allievo di Manzone). Lascia la moglie Raffella Mondini, la figlia Antonella, mamma di due bambini e i fratelli Paolo, Aldo e Annamaria. [r. s.]

IN MUNICIPIO

In visione al regolatore

Da oggi, alla Segreteria generale del Comune in piazza Secondo, si potrà prendere visione della variante al Piano regolatore, resasi necessaria dopo l'alluvione del '94. La pubblicazione del documento continuerà sino al 21 mentre le eventuali osservazioni dei cittadini potranno essere presentate in carta semplice nei successivi trenta giorni, dal 22 marzo al 20 aprile. In un Comunicato il Comune si assicura la massima disponibilità da parte dell'assessorato all'Urbanistica ai cittadini, per ogni chiarimento. Da oggi, infatti, e nei prossimi lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12, nell'ex sala consigliare i tecnici dell'assessorato saranno a disposizione per ogni eventuale spiegazione. Al termine, in base alle osservazioni presentate dai cittadini, il Comune elaborerà una nuova delibera che sottoporrà alla Regione per l'approvazione definitiva. [r. s.]

IN

Fermati due giovani sospettati di rapina

Gli agenti della polizia ferroviaria di Asti lunedì notte hanno fermato per controlli due giovani provenienti da Alessandria. Dagli accertamenti sono apparse alcune corrispondenze con le descrizione di due rapinatori che avevano appena compiuto un colpo, pistola alla mano, poche ore prima nella tabaccheria di Fresonara (Alessandria): un milione e mezzo circa il bottino. I due stati denunciati per rapina alla procura di Alessandria. [r. s.]

La decisione in Consiglio a marzo

Progetti a confronto tra le polemiche per Asti Teatro 18

STABILE

Laurana Lajolo, assessore per la Cultura del Comune di Asti

ASTI. «Sono certa che il cuore di Asti Teatro continuerà a battere qui». Così Laurana Lajolo, per le Culture del Comune, ha siglato l'esposizione dei lavori riguardanti la prossima edizione del festival. Dopo il parere favorevole della Commissione consiliare cultura, in sintonia la giunta, alla proposta dello Stabile, la curiosità per le sorti del festival sono cresciute considerevolmente. Si è creato un clima di dibattito sulla scelta, che ha visto esclusa la società teatrale astigiana Alfieri. Ora la parola definitiva passerà al Consiglio. La convenzione con l'ente dovrebbe essere definita in

«La scelta - ha ricordato Laurana Lajolo - va nelle direzione strade verso il festival anche al di fuori della città, per il rilancio del turismo. Ciò avviene in un piano più ampio di rilancio, che comprende anche il Palio». E specifica: «L'orientamento che abbiamo seguito è quello di un progetto che risolvesse l'aspetto artistico e tecnico-organizzativo. Questo lo garantisce lo Stabile. Siamo poi alla ricerca di un'organizzazione del pubblico non sempre realizzata in passato».

L'assessore Lajolo, dopo aver annunciato la disponibilità di Paolo Conte e Tiziana Fabbricini a partecipare ad Asti Teatro, ha espresso l'intenzione di creare «Asti Musica», subito dopo il festival teatrale. «C'è grande vivacità di proposte da parte delle alcune già sponsorizzate».

Ecco i punti salienti della proposta dello Stabile di Torino, il cui direttore artistico è Guido Davico Bonino (prima di ottenere questo incarico era responsabile di Asti Teatro per un anno e della sezione prosa di Spoleto).

Durata. Dieci giorni (21-30 giugno).

Luoghi. Spazi nuovi in città, di non grandi dimensioni.

Collegamenti. Integrazioni con il Festival delle Colline Torinesi e quello di Chieri.

Contenuti. Tre sezioni: «Alfabeto del teatro», con spettacoli dedicati ad aspetti particolari del teatro (tra i possibili invitati: Leo De Berardinis, Vittorio Gassman, Yves Lebreton, Roberto Herlitzka, Giovanna Marini, Moni Ovadia, Roberto De Simone, Enzo Moscato, Marco Paolini e altri); «Lavori in corso»: preparazione di spettacoli in pubblico; «Occasioni di scena», giovani talenti.

Realtà locali. The Atrobus, istituzioni culturali, associazioni, scuole, club.

Costo: 550 milioni.

Direzione: Artistica e organizzativa.

ALFIERI

Luciano Nattino, regista e drammaturgo della compagnia astigiana «Alfieri»

ASTI. Ci sono ma non ci sono. Ecco il segreto della conferenza «virtuale». Gli Alfieri, guidati dal regista Luciano Nattino, si sono presentati a palazzo Ottolenghi in schermo video sul tavolo dei relatori. In una registrazione, i componenti hanno annunciato ironicamente di stati scelti alla guida di Asti Teatro 18.

Gli «Alfieri» hanno ricordato che la scelta giunge dopo loro affermazioni in campo nazionale i prestigiosi premi «Ubu» e «Fava»; dopo anni di consolidata attività (almeno due produzioni e oltre 130 repliche ogni anno a livello nazionale), dopo l'esperienza festival nell'Astigiano (Castel Rurio, Calamandrana, Asti, Castagnole Monferrato) e la gestione della stagione teatro comunale di Voghera e il premio Scenario. Luciano Nattino è stato inoltre appena nominato presidente della «Quarta area» dell'Agis, che riunisce un centinaio di compagnie «Siamo contenti - hanno detto - perchè ora la città non sarà più destinataria dei festival, ma protagonista».

L'ironia è però caduta quando è stato rivelato che le cose stavano procedendo diversamente. Sempre nel piccolo schermo, gli Alfieri si sono congedati un brindisi degno della «cena delle beffe».

A sostegno degli Alfieri si sono schierati le associazioni «Teatro e Colline» e «Altrimedia», oltre a operatori teatrali come il docente universitario Claudio Bernardi, Ricky Ferrero, «Quelliditorocco» e il «Teatro delle briciole».

Ecco le caratteristiche del progetto degli Alfieri:

Durata. Dieci giorni ad Asti, più altri 10/15 nella provincia.

Luoghi. Palazzo del Collegio, chiesa di San Michele, paesi della provincia.

Collegamenti. Rapporti con altri festival nazionali (Santarcangelo di Romagna, Volterra, Polverigi) e internazionali.

Contenuti. Cinque eventi teatrali (2 stranieri: De Champ e El Comedians), 10 spettacoli, incontri con i maestri (invitati Peter Brook, Arianne Mnouchkine, Jerzy Grotowski, Judith Malina, Eugenio Barba), laboratori (con Elio De Capitani e Adriana Borriello, Marco Baliani, Living Theatre).

Realtà locali. The Atrobus, collaborazione con gruppi amatoriali e associazioni astigiane.

Costo: 700 milioni (cifra indicata a settembre, come ipotesi che prevedeva la partecipazione della Provincia, finanziamenti Cee e sponsor).

Direzione: Artistica. Parte amministrativa e tecnica al direttore del teatro Alfieri Leto; strutture tecniche dello Stabile.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ci sono i soldi per fare i parcheggi?

Su «La Stampa» di sabato 17 leggo che la società Asti-parcheggi era disponibile ad effettuare un investimento di miliardi per migliorare il sistema viabile cittadino. Non conosco il progetto, per cui non posso dire se quei soldi sarebbero stati ben spesi. Sicuramente ogni cosa è perfettibile, quindi una soluzione «giusta» si sarebbe potuta trovare. Ma il Comune la convenzione con la Asti Parcheggi l'ha rescissa. Ora vorrei sapere dal Comune per attuare il «suo» piano parcheggi, i soldi ci sono? Ci troveremo mica fra due o tre anni con gli stessi problemi di oggi perchè la «naturale» lentezza delle procedure pubbliche non avrà ancora permesso l'avvio dei lavori?

Alberto Massa

Inceneritore? «Sì, grazie»

Nei giorni scorsi abbiamo potuto leggere sulle pagine dei giornali gli interventi di vari sindaci dell'Astigiano in merito allo spinoso problema dello smaltimento dei rifiuti.

Dalle argomentazioni emerge la profonda divisione di posizione e di idee di coloro che, invece, collegialmente dovrebbero raggiungere la soluzione al problema.

Per quanto ci riguarda abbiamo già molte volte ribadito che la soluzione allo smaltimento rifiuti deve necessariamente essere tecnologica quale può essere, ad esempio, l'adozione di un impianto di termodistruzione con recupero energetico: tale soluzione è già stata adottata in molte comunità e non è necessario andare all'estero per verificarle. Inoltre riteniamo che l'eventuale realizzazione del progetto dell'inceneritore unito ai previsti passi burocratici per l'ottenimento delle autorizzazioni, incentivi l'accettazione da parte delle popolazioni interessate delle discariche necessarie oggi per l'immediata risoluzione dei problema permettendoci di uscire dall'emergenza.

Dal punto di vista tecnico i moderni impianti [illegible] sicuri sia nella gestione dei forni che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera. Essi devono essere collegati in zone con una buona capacità di utilizzo energetico (per esempio in zone industriali) e certamente la loro economicità deve essere verificata sulla base della potenzialità dell'impianto, ma esistono oggi in Italia impianti per bacini di utenza simili a quello astigiano che funzionano per i rifiuti urbani ed inoltre consentono di allargare il servizio dello smaltimento dei rifiuti assimilabili provenienti dalle industrie e gli urbani pericolosi (quali i farmaci scaduti); infine, per quanto riguarda gli interventi necessari, riteniamo che si possano intraprendere le soluzioni di imprenditoria mista (pubblico-privato) che permetterebbero di ottenere le migliori tecnologie ed i migliori impianti ad un costo accettabile per la comunità.

Fulvio Brusa, consigliere comunale e provinciale Forza Italia
Giampaolo Agnella responsabile commissione Ambiente Forza Italia

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14100 Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Montercalli 955.333
Montemagno 63 886
CROCE ROSSA
Asti 417 741
Canelli 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876 466
Cocconato 907 503; 907.602
Costigliole 966.778
Monastero Bormida 0144/88 290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso 953 175
San Damiano 975 910
Villafranca 943 777-943 081
Villanova 948 445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Ugrandi, corso Alfieri 424, tel. 592.821 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) le farmacie Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 594.605
Canelli: Fissore, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bosch, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 554
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo Don Bosco: 011/987 6488
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.280
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo:
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
: 948.555

pronto intervento 112

Asti: 530.188
Bubbio: 0144/8100
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
D.B.: 011/987.6182
Costigliole: 966.088
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Questura 418.111
Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/261.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI. Si terrà stamane in municipio, alle 11, la licitazione privata per i lavori di collegamento del collettore fognario di via Cavour con quello di via Goito. L'intervento rientra nel programma di intervento per la ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione. Base d'asta 760 milioni.

ASTI. Alla Camera di commercio (ufficio Albi e Ruoli) sono in visione le norme di concorso, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, per gli aspiranti agenti di assicurazione. La prova scritta è fissata per il 19 aprile a Roma: le domande di partecipazione al devono pervenire al ministero entro il 29 febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Albi e Ruoli (tel. 535.211).

CASTEL La giunta ha approvato la contabilità finale per il ripristino di strada San Genisio. I lavori sono costati 37 milioni.

FONTANILE. Per regolarizzare tutti gli impianti termici degli edifici comunali, la giunta ha stanziato una trentina di milioni: in particolare 17 milioni sono stati destinati agli impianti dell'ex asilo, 10 per quelli del Salone San Giuseppe, 8 per i lavori in municipio.

NIZZA. Il Comune ha stanziato un contributo di 720 mila lire per l'Università della terza età di Nizza-Canelli. La somma sarà destinata alla promozione e pubblicizzazione dei corsi, che hanno già raggiunto oltre i 120 iscritti.

MONTAFIA. Il Comune ha determinato in 137 milioni mila lire l'importo dei lavori a base d'asta per l'appalto della costruzione della strada d'accesso al nuovo ampliamento del cimitero. Il finanziamento sarà coperto dalla Cassa depositi e prestiti.

CASTELLETTO MOLINA. Arriveranno dal Credito sportivo i cento milioni necessari per il rifacimento degli impianti del piccolo paese e strada tra l'Astigiano e l'Acquese. La somma sarà utilizzata soprattutto a favore dello sferisterio. La giunta ha inoltre stanziato 15 milioni per la costruzione del muro di sostegno al rio Casalasco. Sempre in tema di opere pubbliche, il Comune ha già in fase di progetto la ristrutturazione del palazzo che in passato ha ospitato l'asilo.

Il pm Tarditi: «Il controllo pubblico era asservito ai privati»

«Giri» di camion e milioni dietro al business rifiuti

ASTI. «Business rifiuti», ovvero un'altra buccia di banana per l'Astigiano. L'ennesimo autogol, dopo lo scandalo di Valle Manina, che [redacted] provincia in perenne emergenza si procura: stavolta quando la soluzione [redacted] progetti sui nuovi impianti [redacted] smaltimento a Villanova e Cerro, dopo il tramonto delle ipote[redacted] di Camerano Casasco, Beronco e quant'altro) sembrava davvero [redacted] portata di [redacted]

Il danno ai contribuenti di Asti, secondo l'indagine della procura sui rifiuti alluvionali, starebbe soprattutto nelle [redacted]ggiori spese [redacted] smaltimento calcolate sulla base dei chilometraggi gonfiati (nel percorso [redacted] camion in partenza da Asti e diretti [redacted] discarica Amiat alle Basse di Stura) e di una diversa classificazione dei materiali alluvionali in entrata all'impianto [redacted] smaltimento torinese.

In particolare, una gara d'appalto affidata dal Consorzio rifiuti all'impresa Fa.Re., ma sostanzialmente [redacted] rispettata, avrebbe fruttato alla Isa, specializzata nella raccolta e trasporto dei rifiuti, un guadagno illecito di 120 milioni e avrebbe portato l'Amiat [redacted] fatturare all'ente consortile astigiano un'ulteriore spesa di 620 milioni. In tutto 740 milioni a carico del Comune. «Invece [redacted] l'appalto fosse stato rispettato - indica il sostituto Luciano Tarditi - i costi del servizio affidato alla Fa.Re. sarebbero [redacted] di 140 milioni».

Secondo il teorema accusatorio della procura, inoltre, il guadagno sulle spese di trasporto, [redacted] parte dei mezzi della Isa, avrebbe subito [redacted] sensibi[redacted] lievitazione per effetto del chilometraggio gonfiato: «Da un minimo di 377 milioni a un massimo di 800 - sottolinea Tarditi - a seconda se le spese di trasporto, definite in base alla quantità dei rifiuti presenti sui mezzi [redacted] ai km percorsi, dovess[redacted] essere calcolate solo in andata o anche sul ritorno. Un problema affrontato anche dai revisori dei conti del Consorzio, [redacted] solo dopo le perquisizioni della polizia nella sede di piazza Statuto».

La magistratura sospetta inoltre che, tra i rifiuti alluvionali, la Isa abbia occultato anche scarti tossico-nocivi.

Tarditi è durissimo sulle presunte responsabilità dei tecnici consortili (il direttore facente funzione Paolo Gonella, [redacted] vice Ivano Calò, l'addetto Adelio Sardo) arrestati lunedì mattina. «La cosa vergognosa - dice - è che il meccanismo di controllo pubblico era totalmente asservito alle esigenze della Isa».

L'indagine della magistratura si [redacted] concentrata soltanto [redacted] un quantitativo minimo [redacted] rifiuti alluvionali prodotti dal capoluogo: 10 mila tonnellate sulle oltre 58 mila conferite anche agli impianti di Banengo (Novara), Cavaglià (Vercelli), Pavia e Istrana (Treviso). La spesa complessiva di smaltimento è stata, per il Comune, di 7 miliardi.

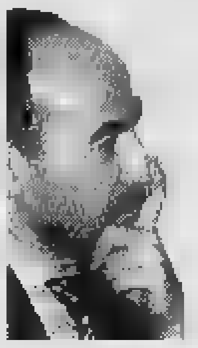
«Il costo - spiega il sindaco Alberto Bianchino - [redacted] stato coperto con i fondi statali ottenuti nel dopo alluvione: non [redacted] soldi richiesti direttamente ai contribuenti astigiani. Forse la differenza non è sostanziale, ma la precisazione [redacted] [redacted] maggiore informazione agli astigiani». Ricorda il primo cittadino: «Il Comune [redacted] mai gestito direttamente lo smaltimento [redacted] rifiuti, anche alluvionali, negli impianti [redacted]torizzati dalla Regione. Il tutto [redacted] sempre avvenuto tramite il Consorzio».

[l. n.]

CONSORZIO

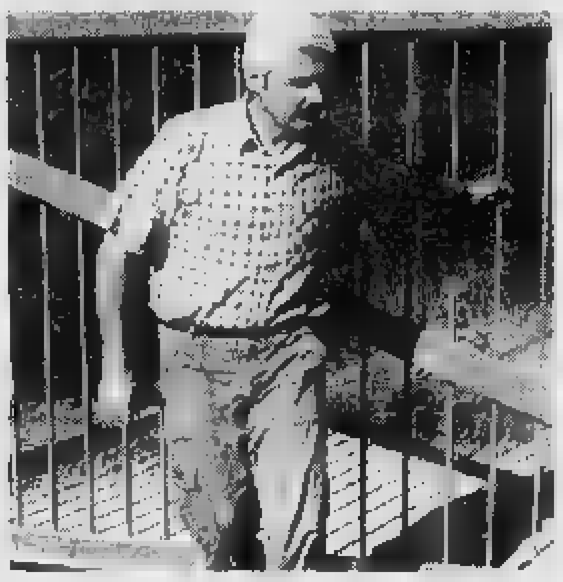
Oggi il nuovo direttore

Sospensione cautelativa dal servizio del direttore facente funzione, Paolo Gonella, il vice Ivano Calò e l'addetto Adelio Sardo: questa la decisione del direttivo consortile riunitosi d'urgenza lunedì sera. In [redacted] comunicato la «squadra» guidata da Silvano Roggero precisa: «Non [redacted] in carica al momento dei fatti oggetto dell'inchiesta (la gestione dell'ente era affidata al direttivo Camussi, ndr) e, in relazione a contenziosi [redacted], abbiamo sospeso i pagamenti alle di[redacted] trasportatrici [redacted] rifiuti alluvionali». Il direttivo esprime pure «piena fiducia negli organi inquirenti». Intanto ieri il Comune [redacted] distaccato al Consorzio, rimasto privo [redacted] personale tecnico dopo gli [redacted] ordinati dalla procura, la geometra Anna Bosia, già alle dipendenze dell'ente. Per stamane è annunciata una conferenza stampa del presidente Roggero; sarà tra l'altro annunciata la nomina del nuovo direttore. [l. n.]



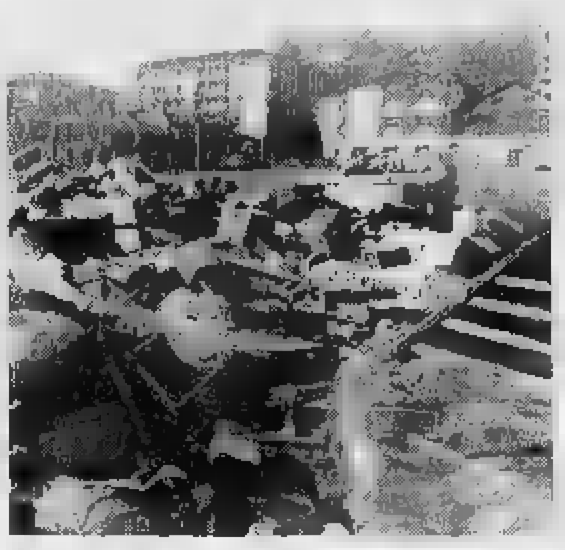
Il sindaco Alberto Bianchino «Il Comune [redacted] ha mai gestito direttamente lo smaltimento dei rifiuti»

DISCARICA A [redacted]



Il «ciclone» Valle Manina scoppia all'alba del 1994: [redacted] ordini di custodia cautelare emessi dal gip Giuseppe Diomeda, [redacted] di perquisizioni, migliaia di documenti sequestrati. Arrestati politici di primo piano: l'allora sindaco Galvagno, presidente [redacted] Provincia Tovo, i presidenti del Consorzio Mogliotti e Giuseppe Berzano, l'ex assessore Gianni Bertolino, più una lunga [redacted] di imprenditori, tecnici, dipendenti [redacted] Consorzio (tra cui Ivano Calò, coinvolto anche in questo nuovo filone). «Discarica a delinquere» definiscono l'impianto di Valle Manina i magistrati. Nata nel 1974, era stata chiusa dopo anni di polemiche e roventi battaglie il 31 maggio 1993. La discarica, rivelarono i pm Saluzzo [redacted] Monti che condussero l'inchiesta «veniva fatta funzionare in [redacted] certo modo, violando la legge, diventando così uno strumento per fini estranei agli scopi per cui era stata realizzata. Gli interes[redacted] imprenditoriali avevano precisi referenti politici». Da quella inchiesta, nacquro poi altri filoni minori: tra questi, va ricordato quello su Camerano Casasco, per un impianto progettato ma mai nato. Su queste vicende si devono esprimere i giudici: per Valle Manina [redacted] in corso l'udienza preliminare (la prossima seduta è prevista per marzo). Nella foto Adelio Sardo, addetto della discarica, [redacted] per i rifiuti alluvionati.

LA [redacted] CANELLI



Anche per Canelli vi fu il forte sospetto, da parte [redacted] giudici astigiani, che qualcuno [redacted] truffato sullo smaltimento dei rifiuti dell'alluvione. Coinvolti nell'inchiesta (battezzata «scandalo dei camion d'oro») i titolari della ditta «La Lombarda» di Fagnano Olona (Va) aggiudicataria dell'appalto di trasporto e smaltimento dei rifiuti alluvionali [redacted]massati in piazza Unione Europea, i responsabili della discarica «Cea» di Trecate (No), [redacted] anche due canellesi: il caposervizio dell'Ufficio tecnico [redacted]nale, Bruno Salvetti e l'allora assessore ai Lavori pubblici Mauro Traversa. La tesi degli inquirenti fu che i camion destinati al trasporto fossero pesati più volte (il Comune per la pesatura aveva utilizza[redacted] l'impianto [redacted] un'azienda privata), addebitando [redacted] all'ente comunale fatture maggiorate rispetto al lavoro effettivamente svolto. Poi i giudici astigiani emisero ordini di custodia cautelare per i titolari [redacted] ditta «La Lombarda», per i responsabili della discarica [redacted] per i due canellesi (rilasciati dopo alcuni giorni). Qualche settimana più tardi anche il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, fu raggiunto [redacted] un avviso di garanzia e con lui otto vigili urbani. I giudici della Procura di Asti avviano gli interrogatori. Le indagini [redacted] carabinieri sui [redacted] d'oro» [redacted] in corso. Intanto il Comune ha deciso di non saldare le fatture della «Lombarda» fin quando [redacted] sarà conclusa l'indagine. [r. s.]

Villanova, Valfenera, Dusino e San Paolo

Discarica [redacted] Lapaudin «Ci serve un rinvio»

VILLANOVA. Gli appuntamenti oggi sono due: alle 16,30 [redacted] nel municipio [redacted] Villanova, alle 21 in quello di Valfenera: due Consigli comunali (l'ultimo aperto) un unico argomento, la [redacted]ri[redacted] che dovrebbe sorgere in località Lapaudin.

La novità di queste ultime [redacted] è la richiesta (dopo quella avanzata da Valfenera sabato scorso) da parte delle amministrazioni di Villanova, Dusino [redacted] Michele e San Paolo Sobrito alla Regione di far slittare di qualche giorno la Conferenza regionale prevista per giovedì 29 febbraio.

«Abbiamo preso visione - scrive [redacted] Dusino, Agostino Berrino - della documentazione sul progetto solo venerdì 16, pertanto il rinvio si rende assolutamente [redacted]rio per consentire ai nostri tecnici un completo esame».

Analoga la motivazione [redacted] sindaco di Villanova, Carlo Arduino: «Per esaminare la documentazione con la massima serenità e venire incontro alle richieste avanzate dai Comuni vicini, si invita - scrive Arduino alla Regione - a esaminare la possibilità [redacted] la Conferenza». A commento della richiesta ieri Arduino ha spiegato: «Lo slittamento di qualche giorno non pregiudica nulla, anzi potrà solo dare la possibilità a tutti di chiarirsi meglio [redacted] idee».

Il sindaco [redacted] Dusino Agostino Berrino

Stasera il Consiglio discuterà anche una [redacted] del gruppo di minoranza «Insieme verso il Duemila» (Roberto Peretti [redacted] Giuseppe Navone) in cui si chiede di impegnare la giunta contro la realizzazione dell'impianto. Dopo l'assemblea consortile di venerdì scorso, uno degli argomenti sollevati riguarderà inoltre l'annuncio del mancato avvio contemporaneo delle discariche (altro sito individuato Cerro). Una rappresentanza di Villanova si trasferirà quindi a Valfenera per prendere parte al Consiglio aperto convocato dal sindaco Camisola.

Manuela Taliano

[redacted]

[redacted]

Stazionarie le quattro ragazze ferite in un incidente

Sono stazionarie le condizioni delle quattro ragazze di Villanova [redacted] ferite domenica [redacted] in un incidente poco fuori dal paese [redacted] erano dirette ad Asti per andare al cinema. Due (giudicate le più gravi) sono ricoverate a Torino: sono le cugine Irene [redacted] Paola Antonucci, entrambe di 19 anni. Per loro la prognosi è riservata. Con ferite più leggere restano ricoverate all'ospedale di Asti, le diciannovenni Laura Soliman e Marianna Vigliotta. [m. t.]

[redacted]

Definite le [redacted] per [redacted] Casa [redacted] riposo

La retta per la Casa di riposo comunale sarà di un milione e 200 mila mensili per ogni ospite; lo ha deciso la Giunta [redacted] anche indicato in un milione l'intervento integrativo per ogni anziano indigente che non potrà far fronte alla retta (la spesa complessiva prevista [redacted] di 20 milioni). Altre integrazioni (fino [redacted] 59 milioni) per gli ospiti meno abbienti saranno attinti dalle somme donate nel dopo alluvione a favore della casa di riposo. Il centro sociale per anziani [redacted] via Asti, duramente colpito dall'alluvione, è [redacted] in fase di ristrutturazione (dovrebbe riaprire in primavera). Gli anziani canellesi che vi risiedevano sono tutt'ora ospiti [redacted] strutture private o dell'ospedale cittadino. [fi. l.]

ASTI

Un [redacted] racconti per studenti

Scade il 13 aprile il [redacted] per l'iscrizione al concorso «Campiello Giovani 1996», organizzato dal comitato nazionale dei Giovani Imprenditori in collaborazione con la Fondazione Campiello. Il concorso è riservato agli studenti degli ultimi tre anni delle superiori. Ogni studente potrà presentare un solo lavoro in prosa (novella, racconto o romanzo breve). Il vincitore assoluto sarà designato da [redacted] giuria il 7 settembre a Venezia. I cinque finalisti [redacted] dotazione di libri [redacted] una targa. Premio finale un viaggio culturale in Europa. Informazioni alla segreteria del Gruppo giovani imprenditori, Unione Industriale, tel. 436.965. [m. t.]

[redacted]

Insegnante australiana in [redacted] nell'Astigiano

Un insegnante autraliana di lingua italiana, Anna Madafferi, di Chepparton (Stato di Victoria) [redacted] stata ricevuta dal presidente della Provincia, Pino Goria e dall'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene. L'incontro [redacted] avvenuto per definire la collaborazione nel progetto «Scuola chiama scuola - Internet» realizzato dall'amministrazione provinciale. Dopo la visita in Provincia la docente [redacted] stata ricevuta nelle scuole medie di Castagnole Lanze, Montegrosso, Rocchetta che già collaborano al progetto. [e. ce.]

VIDEO ON LINE e INTERNET da Oggi ad Asti al costo di [redacted] telefonata urbana

Volete conoscere i servizi Internet [redacted] Video On Line?
Volete capire come [redacted] perché possono essere utili per privati, professionisti e aziende?

BIESSE Sistemi è [redacted] Vostra disposizione per soddisfare ogni Vostra richiesta e curiosità.

Chiamateci oggi stesso al n. 0141/793233
Vi indicheremo anche i nomi dei rivenditori [redacted] Voi più vicini.

Il nuovo nodo di Asti consente ad aspiranti netsurfer [redacted] a esperti navigatori del ciberspazio di collegarsi ad Internet da tutto il distretto al solo costo di una telefonata urbana. Alle aziende collegate Video On Line offre un mare di opportunità: presentazione dei propri prodotti e servizi con cataloghi telematici, collegamenti in tempo reale con i fornitori, con i clienti, con la forza vendita, consultazione di banche dati, ecc. Tutto questo oggi ad Asti è possibile al costo [redacted] una telefonata urbana. Chiamate oggi stesso BIESSE: vi spiegheremo come far entrare la vostra azienda su VOL e Internet al costo di una telefonata urbana.

BIESSE Video On Line

BIESSE - Piazza Garibaldi, 2 - 14049 Nizza Monferrato (AT) - Tel. (0141) 793233 - Fax (0141) 721676 - email:biesse@mbox.vol.it

CERCASI
commercianti, panettieri, fioristi e trasportatori in genere.

OFFRESI
il miglior posto di lavoro.

INCA VOLUME DI CARICO DI 2.900 LITRI • CAPACITA' DI CARICO DI 625 Kg • AIRBAG • CLIMATIZZATORE • SERVOSTERZO E SEDILE RECLINABILE [redacted] • CONSUMO: 21,7 Km CON UN LITRO [redacted] Km/h

CONTATTARE ORARI UFFICIO:

PAGLIERO G.

Località Valgera 120 (statale Asti-Casale) ASTI - Tel. 0141 476.994

FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

SERVIZIO MOBILITA' SEAT

Nuove Ragioni SEAT Nuove Emozioni

I ministri del Tesoro e delle Finanze hanno firmato ieri il decreto

Rimborsi Iva agli alluvionati

Il provvedimento a favore di chi ha ripristinato la casa danneggiata. Oggi sindaci in Regione
Il Comune di Asti avvia lavori sulle strade in borgo Tanaro e a Trincere per due miliardi

ASTI. La notizia l'ha data ieri ad Alessandria il prefetto Vincenzo Gallitto, a capo dell'Unità di ricostruzione: «I ministri del Tesoro e delle Finanze hanno firmato il decreto sull'Iva: sarà pubblicato sulla prossima Gazzetta ufficiale».

Un annuncio atteso dagli alluvionati: ora potranno partire le richieste di rimborso dell'Iva (19%) pagata sui lavori di ripristino degli immobili danneggiati e sull'acquisto dei materiali.

Il provvedimento era stato previsto da un decreto del novembre scorso, ma finora mancavano le norme di attuazione. Lacuna coperta dal nuovo decreto: i dettagli si conosceranno solo a pubblicazione avvenuta. Pare che incaricati di provvedere alle pratiche per i rimborsi saranno gli Uffici Iva provinciali: un'eventualità che trova perplessi i Comitati, preoccupati per la rapidità dei rimborsi.

E oggi la Camera dovrebbe discutere e approvare definitivamente il «decreto 560», che prevede tra l'altro l'aumento dal 30 al 30 per cento del contributo a fondo perduto per le aziende danneggiate.

Intanto oggi pomeriggio, la discussione sull'alluvione si sposta a Torino. Una delegazione composta dai sindaci o assessori di Asti, Alessandria, Alba, Nizza e Canelli incontrerà il presidente della Regione Enzo Ghigo. Tra i problemi sottoposti alla Regione, quelli relativi alle varianti ai piani regolatori, definiti in seguito alle inondazioni del novembre scorso. I sindaci inviteranno Ghigo a partecipare all'incontro previsto per i prossimi giorni a Roma con Lamberto Dini per sollecitare la proroga della dichiarazione dello «stato d'emergenza».

Sul «fronte interno», il Comune di Asti ha annunciato investimenti per due miliardi per rifare alcune strade nella zona di borgo Tanaro. La giunta ha approvato tre progetti: il primo riguarda il tratto di corso Savona tra l'incrocio con corso Venezia e il ponte sul Tanaro; poi le vie: Pio Domenico, Bosio, del Barcaiolo, lungo Tanaro Pescatori, Cirio, Canelli, Ferrero, Gancia, Gianotti, dal Porto, piazza Volontari dell'Alluvione '94. Il terzo progetto comprende interventi nella zona Trincere: strada Trincere, via Pacotto, strada Valle San Dionigi, piazzetta Lavandere, strada cascina Lupo. I lavori prevedono il rifacimento del manto stradale, fognature, marciapiedi e in corso Savona anche il rifacimento dell'illuminazione.

«Entro maggio - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Mazzarolli - prevediamo di avviare i lavori, da concludersi entro l'estate. Così, entro i prossimi tre mesi, il 90% delle opere legate alla ricostruzione del dopo alluvione, potranno dirsi avviate». **[f. la.]**

Il prefetto di Alessandria Gallitto

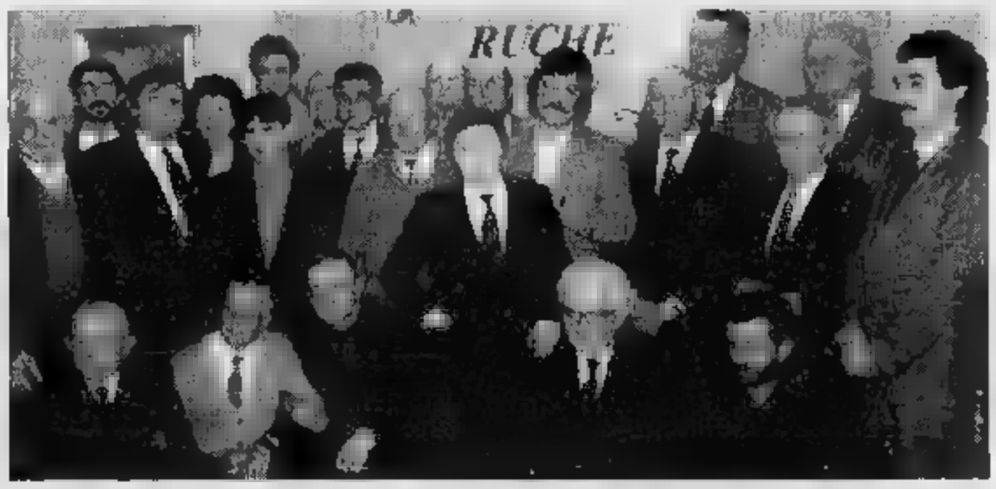
CANELLI, RISARCIMENTO DANNI

CANELLI. L'ufficio assistenza alluvionati del Comune ha reso noto il primo elenco dei contributi «a saldo» per il risarcimento di beni mobili registrati (automezzi) e non, danneggiati dall'alluvione del novembre '94. Qui di seguito i nominativi dei beneficiari con le cifre in migliaia di lire.

Bice Maria Alciati, 875; Guido Amario, 3.800; Maria Aranzulla, 700; Carla Ariano, 0; Giovanni Natale Arossa, 1.350; Francesco Asaro, 588; Gloria Acosta Atencia, 1.715; Giuseppe Baldovino, 1.400; Elio Giovinale Barbero, 700; Guido Barbero, 5.250; Luigi Pietro Berra, 1.495; Luciano Gianguido Bezzato, 643; Mario Bezzato, 700; Sonia Anna Bollettin, 2.660; Dario Braidotti, 700; Salvatore Cagno, 2.275; Flaviana Casonato, 1.400; Francesco Cassalini, 4.480; Giuseppina Cassenti, 2.240; Domenico Ciarmoli, 1.400; Maria Cimino, 700; Luciano Ciriotti, 760; Mirko Ciriotti, 1.750; Vito Colonna, 1.400; Rosa De Bonis, 1.120; Natalina Dezzani, 3000; Domenico Ficarella Di Paola, 1.750; Concetta Di Virgilio, 1.389; Bouchaib Edderquach, 4.480; Ennio Falcarin, 1.050; Alma Feltrin, 1.840; Piero Giovanni Ferro, 1.750; Luciano Ficani, 4.130; Giuseppe Gangitano, 1.050; Bruno Giuseppe Garbero, 2.310; Antonio Angelo Gatti, 700; Italo Giacobbe, 250; Paolo Giangrande, 700; Daria Virginia Giovine, 1.160; Enrico Giovine, 3.290; Roberto Giusio, 1.330; Bruna Iaboc, 3.060; Giuseppe Innuzzi, 1.470; Massimo Iorii, 4.900; Alfio Leanza, 2.100; Stefania Leardi, 1.660; Davide Augusto Isidoro Limonet, 1.050; Teresa Lovisolo, 700; Giuseppe Mamone, 950; Albana Mancin, 700; Michele Francesco Saverio Manfrè, 1.400; Francesco Manzone, 1.400; Alberto Maravalle, 4.209; Luciana [illegible] Marenco, 1.375; Ester Merlino, 1.400; Luigi Pietro Merlino, 4.450; Patrizia Milano, 700; Giuseppa Mo, 420; Giuseppe Naso, 1.050; Bernardino Negro, 700; Pietro Novelli; 1.050; Tina Oliviari, 437; Stefania Panzarella, 2.240; Luciano Giovanni Parodi, 700; Monica Parodi, 3.010; Grazia Teresa Parone, 588; Rosaria Adele Pate, 700; Giovanni Penengo, 1.400; Sergio Penna, 800; Roberto Giancarlo Petrini, 380; Elio Tomaso Natale Piano, 603; Valter Pier Marcello Piano, 1.750; Antonio Pileri, 4.550; Granzia Pittore, 700; Enzo Giovanni Poglio, 350; Fiorenzo Povigna, 4.800; Quadi, 1.790; Lorenzo Rapetti, 4.200; Caterina Eugenia Rattazzo, 2.660; Mario Rattazzo, 310; Giuseppe Reggio, 595; Cono Rizzo, 2.800; Maria Assunta Rizzo, 1.750; Liliana Rustichello, 310; Maria Luigia Sanavia, 1.260; Francesco Savastano, 437; Marco Scaglione, 3.360; Agostino Luigi Scarrone, 700; Giuseppe Sciutto, 5.300; Silvano Sirena, 2.310; Carlo Songia, 700; Giuseppe Filippo Settimano, 700; Concetto Tagnesi, 2.800; Piero Tortoroglio, 1.400; Filomena Travascio, 2.260; Giovanni Pietro Traversa, 1.470; Marco Vaccaneo, 435; Liliana Vaccina, 1.610; Renato Vaccina, 1.400; Carlo Vergano, 1.050; Paola Vergano, 3.570.fi.l. *(continua)*

Tutelerà il vino. La costituzione ai primi di marzo

Consorzio per il Rouchè di Castagnole Monferrato



Nella foto di repertorio i produttori castagnolesi di Rouché con il presidente dell'associazione Lidia Bianco

CASTAGNOLE MONFERRATO. Come ogni anno, da un decina a questa parte, il Ruchè ha festeggiato il suo «essere vino da sentimento, dedicato alle amicizie più preziose». Su iniziativa dei produttori castagnolesi e degli altri Comuni (Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi) compresi nel disciplinare della doc, lunedì sera si è svolta, al ristorante «Al Ruchè» di corso XX Settembre, una serata, di cui sono stati ospiti, oltre al sindaco di Castagnole, Lina Costelli, il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli, Claudio Delfini dell'Istituto sperimentale per l'Enologia di Asti e docente universitario, il consigliere provinciale Riccardo Durando.

A fare gli onori di casa c'era l'ex sindaco di Castagnole Lidia Bianco, pioniera dell'avventura, che nell'87 ottenne la doc per il Ruchè di Castagnole Monferrato, vino antico e nuovo, mai commercializzato prima, offrendo ai produttori del suo e dei paesi vicini una grossa opportunità di rilancio.

Da qualche mese quei produttori hanno dato vita ad un'associazione di cui è presidente la stessa Bianco. In cantiere ci sono molte iniziative di promozione del territorio; prima fra tutte una giornata dedicata al Ruchè. Intanto, tra breve si costituirà il Consorzio di tutela del Ruchè di Castagnole Monferrato.

«Per firmare l'atto si dovrà aspettare marzo. E' un passo importante», commenta il sindaco Lina Costelli. Nei giorni scorsi si era tenuto un incontro a cui avevano partecipato viticoltori di Castagnole, Scurzolengo, Portacomaro, Montemagno, Grana, i responsabili delle Cantine sociali di produzione, i rappresentanti di Coldiretti, Cia, Unione agricoltori e del Consorzio Barbera.

«Compito principale del sodalizio è dare maggior forza al nostro vino. Per ottenere risultati bisogna far sì che il prodotto sia omogeneo e, poi, è necessario puntare sull'immagine» dice il primo cittadino.

All'iniziativa dovrebbero aderire anche le Cantine sociali di Castagnole, Portacomaro e Scurzolengo; hanno fatto richiesta di far parte del Consorzio le aziende Dezzani (imbottiglia il Ruchè per conto dell'enopolio castagnolese), Bava, entrambe di Cocconato e Bosca.

La costituzione del Consorzio di tutela significa anche accedere ai fondi del progetto 5B, che prevede l'assegnazione agli imprenditori di contributi, pari al 30% delle spese di investimento. «Con il Consorzio per il Ruchè si apre una porta verso il futuro», conclude il sindaco.

Brunella

Domenica si è svolto il congresso a San Damiano

Miglietta lascia la presidenza Acli?

SAN DAMIANO. La questione occupazionale, con la grave crisi della Morando in primo piano, e quella sociale, con particolare riferimento all'immigrazione, sono stati i temi trattati al ventesimo Congresso provinciale delle Acli, svoltosi domenica a san Damiano.

Il dibattito è stato aperto dal presidente uscente Giovanni Miglietta (non è certa la sua rielezione: il suo nome è tra candidati alla presidenza regionale). «In questa campagna elettorale - ha precisato Miglietta - ci impegneremo perchè ci si occupi e si discutano problemi reali quali il lavoro, lo sviluppo economico, i servizi, la tutela dell'ambiente».

Un discorso un diretto riferimento è stato rivolto alla situazione della Morando e, seguo - ha proseguito Miglietta - della debolezza strutturale [illegible] piccolo settore industriale: sarebbe un disastro se non si riuscisse a trovare una soluzione dignitosa». Miglietta ha poi ricordato che in questi giorni sono stati diffusi dalla Regione i redditi procapite che assegnano all'Astigiano la definizione di «provincia povera». Per Miglietta le Acli devono rilanciare la visione cristiana. Particolare attenzione è stata rivolta alla situazione dell'immigrazione «considerata nella sua drammaticità, ma anche nelle sue reali proporzioni». Sono state ricordate in chiusura alcune iniziative realizzate dalle Acli negli ultimi anni: la crescita del patronato; la promozione della «Scuola di educazione alla politica», in collaborazione con la Pastorale giovanile della diocesi; l'impegno per la pace, il «Gruppo per la ex Jugoslavia»; la promozione di cooperative come «No problem», nel settore delle confezioni e «La strada», che gestisce servizi socio-assistenziali. «Il motivo principale per cui non concludo i due mandati pieni come presidente provinciale - ha concluso Miglietta - è dovuto alla disponibilità che mi è stata data ad assumere la Presidenza regionale delle Acli».

Sono poi intervenuti il sindaco di Asti Alberto Bianchino («Per la città è un momento difficile e la situazione della Morando preoccupa noi tutti»), il presidente della Provincia Pino Goria e i segretari provinciali Enzo Sobrino, della Cgil e Vito Sollazzo della Cisl, che hanno confermato la loro piena disponibilità a collaborare con le Acli. Solidarietà ha chiesto Giovanni Calosso, presidente del circolo Acli di Cerro Tanaro, perchè sia affrontato il problema di smaltimento dei rifiuti. «Il mio paese - ha detto Calosso - ha vinto l'Oscar per il sito più idoneo all'installazione di una discarica. Questo è l'unico podio su cui nessuno vuole salire, anche se tutti sanno che è un podio miliardario».

Clizia

I 27 eletti in Consiglio

SAN DAMIANO. I circa 100 delegati presenti al congresso Acli hanno eletto i 27 componenti del nuovo Consiglio che dovranno nominare la presidenza. Sono: Giovanni Miglietta, Roberto Genta, Silvia Rosso, Mauro Ferro, Marisa Ponzone, Angela Bosio, Ornella Galante, Mauro Montrucchio, Filippo Chirone, Rodolfo Filippa, Giuseppe Rossone, Daniele Dal Colle, Marco Pelissero, Valeria Piantadosi, Claudio Aquilini, Giuseppe Gai, Battista Luotto, Franco Menzio, Giuseppe Aimasso, Guglielmo Berzano, Angelo Bosco, don Giuseppe Burla, Gianluca De Faveri, Giovanni Calosso, Bruno Faussone, Luigino Sacchetto, Gianni Valente.

Questi i delegati al congresso nazionale di Napoli (28-31 marzo): Giovanni Miglietta, Roberto Genta, Marisa Ponzone, Mauro Ferro, Mauro Montrucchio, Valeria Piantadosi, Gianni Valente e Filippo Chirone.

Prevista una sezione dall'anno prossimo

Anche Nizza avrà il liceo linguistico

Un'aula del liceo scientifico che dall'anno prossimo ospiterà anche il Linguistico

NIZZA. La città avrà un nuovo liceo statale: dal prossimo anno aprirà i battenti una sezione del linguistico, nei locali dello scientifico Galilei.

A condurre in porto la «trattativa burocratica» per il nuovo liceo, è stato il preside Emilio Leonotti: «Abbiamo seguito un lungo iter - spiega - per ottenere il corso con indirizzo sperimentale linguistico, previsto dai programmi ministeriali. Questa sezione si affiancherà allo Scientifico, ma le scuole saranno completamente indipendenti l'una dall'altra».

Una novità che sicuramente sarà accolta con favore dagli studenti del Sud Astigiano. I giovani potranno così contare su una possibilità di scelta in più: a Nizza (oltre all'Istituto parificato N.S. Grazie che già conta un liceo sperimentale), sono da anni in attività lo scientifico ed il Pellati per ragionieri, con sezione staccata a Canelli. Da ricordare che nella capitale dello Spumante c'è anche l'Istituto Artom per i periti.

«Per varie lungaggini burocratiche - sottolinea Leonotti - purtroppo la via libera è arrivato soltanto adesso e le iscrizioni per l'anno prossimo si chiuderanno il 28 febbraio». Poco tempo dunque, per pubblicizzare la nuova opportunità scolastica. Al Galilei partiranno in questi giorni dépliant promozionali per i corsi del linguistico, diretti in particolare a tutte le scuole medie del Sud Astigiano, tradizionale bacino di utenza delle superiori nicesi.

Per poter iniziare, occorrono almeno 25 studenti: se non si dovesse raggiungere l'obiettivo, i corsi debutteranno a fine '97. Infatti, secondo quanto prevede il cosiddetto «programma Brocca», dal nome del suo estensore, il progetto del liceo linguistico sperimentale avrà una durata minima di cinque anni. Nel nuovo liceo saranno impartite lezioni su tre «filoni» di materie: settore linguistico-letterario-artistico, storico-filosofico e matematico-scientifico.

«Una formazione che punti l'accento in particolare sulle lingue straniere - prosegue il preside del Galilei - è oggi fondamentale. Ce ne rendiamo conto ogni volta che i ragazzi si trovano ad affrontare il mondo del lavoro. Da noi potranno imparare inglese, francese e tedesco, idiomi base per la Comunità Europea».

Ovviamente, alla luce dell'indirizzo di base, anche le altre materie saranno insegnate in modo diverso, a partire da geografia e da economia e diritto.

Chi fosse interessato alla nuova scuola, potrà ottenere maggiori informazioni alla segreteria del Galilei, in via IV Novembre (tel. 721.338).

[e. ce.]

Magia di primavera

vivere abitare e tempo libero

Sposidea TUTTO QUANTO FA NOZZE

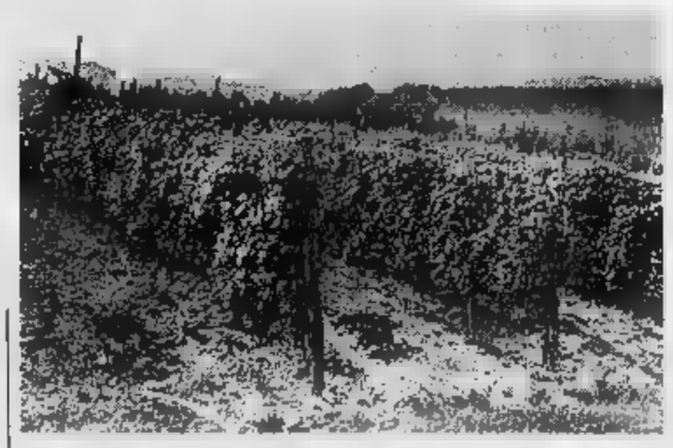
FIERA DI GENOVA
DAL 23 FEBBRAIO AL 3 MARZO '96

Orari: feriali 15.00 - 23.00 - festivi e prefestivi 10.30 - 23.00

Dal mercato arrivano alcuni segnali rassicuranti per il mondo del vino

Reimpianti, ma non «selvaggi»

Con questa proposta la Regione invita a rispettare le zone vocate e a procedere con metodo
A Nizza un convegno sulla barbera intesa come risorsa economica. Il nodo dei finanziamenti



ASTI. La viticoltura piemontese è a svolte: il mercato (dopo tanti anni di difficoltà), pare avviarsi su binari più sicuri, complici le denominazione d'origine controllata (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi), che hanno rivitalizzato la «qualità» dei vini collinari.

Ed ora, forte dei risultati raggiunti proprio nel campo della «qualità» ad ogni livello di prezzo, il mondo del vino, sta cercando una politica unica, per progettare il futuro. Lo dimostra l'effervescenza di proposte che arrivano da ogni parte. Nei giorni scorsi si sono accavallati iniziative e convegni: in Provincia ad Asti è stato siglato un accordo tra associazioni sindacali e dei produttori, nonchè Consorzi di tutela, per presentarsi in modo comune all'appuntamento i finanziamenti della Comunità Europea per le zone svantaggiate (Obiettivi 5 B). Tutte insieme per costruire «la filiera vitivinicola». In ballo, finanziamenti per oltre dieci miliardi di lire. Nel frattempo, l'assessore regionale Giovanni Bodo ha accolto con favore le proposte che nell'Astigiano, alla Cantina di Mombaruzzo, sono state presentate nello scorso fine settimana, dalle due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte. La «ricetta» proposta alla Regione riguarda il modo di effettuare nuovi impianti (in Piemonte sono andati persi 12 mila ettari di vigneto negli ultimi quindici anni), non in modo «selvaggio» e disordinato, ma con metodo e secondo le zone vocate. Una nota particolare (e dolente) è stata riservata poi all'eccessiva burocrazia che «soffoca» i viticoltori: basti pensare che in azienda ci sono almeno tra registri, dichiarazioni e richieste varie. Seguono poi consigli su come effettuare una corretta tecnica mirata al prodotto ed alla vendita. Non mancano osservazioni sulla revisione dell'Albo vigneti e sul riordino fondiario. In particolare questo aspetto, si sono soffermati i relatori di un altro convegno che si è svolto a Nizza Monferrato: organizzato dal pds, l'incontro è stato incentrato sulla Barbera come risorse dell'economia locale. Bruno Ferraris ha presentato il suo ponderoso studio sul vino del Piemonte. Ed anche in questo caso, si è dimostrato come il mondo del vino, stia maturando: non più le classiche lamentele per la attenzione dello Stato, ma un consistente «pacchetto» di proposte presentate alla Regione.

Da Loazzolo un premio alla «resistenza umana»

LOAZZOLO. Oltre un centinaio di persone (giornalisti, operatori del settore agroalimentare, semplici appassionati di enogastronomia) hanno partecipato sabato alla «giornata di resistenza» organizzata a Loazzolo (nel cuore della Langa Astigiana) dal «Club Papillon», l'associazione enogastronomica che raggruppa in Italia circa mille appassionati del mangiare e bere bene. Il club, fondato dal giornalista ed enogastronomo alessandrino Paolo Massobrio, non è nuovo ad iniziative di questo genere: «Ne organizziamo quattro all'anno - spiega -. Servono a far conoscere micro realtà urbane in zone lontane dalle grandi vie di comunicazione dove, nonostante tutto, resistono antichi artigiani dediti a mestieri di una volta o imprenditori creativi che s'inventano nuovi lavori e prodotti». Loazzolo calza a pennello con l'identikit disegnato da Massobrio; patria del «Loazzolo», passito dalla vendemmia tardiva della uve «moscato bianco» che è la più piccola «doc» d'Italia (viene prodotto in quantitativi limitati e ogni esauriti da sole cinque aziende del posto), è al centro di zone più inaccessibili del Basso Piemonte: da anni la gente della Langa Astigiana lamenta l'inesistenza strade che la colleghino con la valle Belbo o con il Savonese il modo rapido e sicuro. «Ma nonostante tutto la gente continua a lavorare su queste colline» dice con orgoglio Giancarlo Scaglione, titolare uno studio di consulenze enologiche e «padre» del Loazzolo (nella tenuta in paese ne vinifica uno, il «Forteto della Luja», dei più celebrati). E così a Loazzolo si sono premiati col «faccino arrabbiato», tipico della guida gastronomica ogni anno pubblicata da Massobrio, i loazzolesi più «resistenti»: Giuseppe Novelli, vivaista specializzato in alberi da frutta; Riccardo Ranaboldo, corniciaio e pittore che con il suo «Punto Arte» ha saputo creare un vero polo artistico per tutta la valle Bormida e le province collegate, e Renzo Nervi, loazzolese purosangue, esperto meccanico e fabbro d'altri tempi. A dire che le «giornate di resistenza umana» stanno diventando qualcosa di più d'un semplice pretesto gastronomico la presenza di molti personaggi: il critico gastronomico de «La Stampa» Edoardo Raspelli (da poco anche direttore della guida gastronomica dell'Espresso), il cantautore Bruno Lauzi (che a Rocchetta Tanaro nell'Astigiano vinifica Amaranta e Celesta, due Barbera che stanno mietendo successi), l'assessore regionale Ugo Cavallera, il direttore della Coldiretti di Asti Oldrado Poggio e il presidente della comunità montana, Giuseppe Bertonasco.

Filippo Larganà

Appello delle organizzazioni agricole 250 sindaci per bloccare il pagamento della Tosap

«Tassa ingiusta sugli accessi ai fondi rustici»

Nel Cuneese la giunta provinciale ha già approvato l'esenzione

CUNEO. I presidenti provinciali di Coldiretti (Lorenzo Bergese), Unione Agricoltori (Renato Arione) e Confagricoltori (Gianfranco Falco) hanno inviato una lettera ai sindaci della Granda e al presidente della Provincia per chiedere che i coltivatori diretti siano esentati dal pagamento della Tosap (tassa occupazione spazi aree pubbliche) per gli accessi unici e indispensabili ai fondi rustici. Lauro Pelazza, vicepresidente Coldiretti: «E' una tassa ingiusta, colpisce gli accessi ai fondi che nel Cuneese ma anche nel resto del Piemonte la proprietà spezzettata sono migliaia. Soprattutto in montagna la tassa è superiore al reddito ricavato dalla terra». La Tosap è stata introdotta solo nel 1994. La sua applicazione comincia in molti paesi però solo ora la possibilità di recuperare gli arretrati. Oppure di esentare i coltivatori per l'accesso all'azienda la legge finanziaria prevede sia i Comuni e la Provincia approveranno le delibere. Si appellano ai sindaci i tre presidenti delle organizzazioni agricole. Nei paesi dove lo spopolamento ha provocato l'abbandono dei gli accessi non vengono più utilizzati non si sa quindi a chi imporre la tassa. Al presidente della Provincia Giovanni Quaglia le organizzazioni agricole hanno scritto tra l'altro: «La Provincia può validamente fare da capofila per quanto riguarda i provvedimenti attuativi dei singoli comuni». Pelazza: «Molti Comuni hanno già risposto positivamente alla nostra richiesta ma perchè la decisione divenga operativa deve essere approvata una apposita delibera del Consiglio comunale. Il Consiglio provinciale mesi scorsi aveva approvato due ordini del giorno favorevoli». E proprio ieri la giunta provinciale presieduta da Giovanni Quaglia ha approvato l'esenzione della Tosap per l'accesso principale ai fondi agricoli; ora il provvedimento passa al Consiglio provinciale.

De

Borsa Risi: prezzi invariati al fixing

Andamento normale, ieri mattina, alla Borsa di Vercelli, con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Quelle le quotazioni al fixing di mezzogiorno. Risoni: Balilla 763-802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Arieto e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1092-1150; Thaibonnet 672-759. Lavorati: Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; 1800-1900; Ribe-Arieto-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2170-2270; Thaibonnet 1510-1620. Parboiled: Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840. [w. ca.]

Livio Testa presidente degli enologi piemontesi

E' Livio Testa il nuovo presidente della sezione piemontese dell'Associazione italiana enologi ed enotecnici! sostituisce Emilio Marocco. [e. ce.]

Due piemontesi firmano la Guida gastronomica

Due piemontesi tra le firme della Guida gastronomica dell'Espresso. Sono Paolo Massobrio, direttore del mensile regionale Piemonteverde e di «Papillon»; Enzo Vizzari, direttore dell'Assoindustriali di Biella. [r. s.]

Impianti di vigneti Venerdì un

«Nuovi impianti di vigneti. A quali condizioni?». L'argomento affrontato venerdì alle 20,30 nella sala piazza dford. Interverranno Gian. gi Biestro, direttore Asprovit - Riccardo Broccardo, funzionario della Regione. [g. d. m.]

IL VOSTRO USATO
USATELO PER PASSARE A FIORINO.

Per chi passa a Fiorino almeno
3 MILIONI
per il vecchio usato

In alternativa SE NON AVETE UN USATO, ECCEZIONALI PROPOSTE SU MISURA PER VOI.

Fiorino ha superato un record, quello della supervalutazione più ricca. Fino al 29 febbraio il vostro vecchio veicolo commerciale vale almeno 3 milioni per passare ad un nuovo Fiorino e se vale di più verrà supervalutato. Avete quindi l'eccezionale possibilità di lasciarvi alle spalle i vecchi problemi per passare ai nuovi record di Fiorino. Vi ricordiamo i più importanti: volume interno 3,2 metri cubi, portata utile 620 kg, lunghezza interna 1,78 m, eccezionale comfort, idroguida, insuperabile varietà di gamma. Adesso sapete come dare una marcia in più ai vostri affari. Non vi resta che partire.

FIAT veicoli commerciali
L'ITALIA CHE LAVORA

CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI • L'AUTOBELBO CANELLI • PIUBELLI ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

Dipinge [redacted] Calamandrana e invita a pranzo Zeffirelli

[redacted]

ELDA Terzano, pittrice. Come mai ha scelto Calamandrana come paese da condividere con Firenze, nella vita e nel lavoro?

Firenze [redacted] meravigliosa, ma a un certo punto ho sentito l'esigenza [redacted] vivere in campagna. La scelta di Calamandrana è stata conseguenza [redacted] «colpo di fulmine», un amore [redacted] prima vista, non appena l'ho scoperta.

Ha trovato quello che cercava?

Non sono rimasta delusa. La quiete, la cordialità della gente, la bellezza del paesaggio: tutte cose che mi rigenerano lo spiri[redacted]. L'ambiente mi offre ispirazione per il lavoro di pittrice.

Lei è una ritrattista, allie[redacted] di Annigoni. Cosa vede «scritto» nei volti della gente di qui?

Chi fa i ritratti deve essere anche un po' psicologo, per cogliere il senso del carattere dei soggetti. [redacted] volti della gente di qui leggo semplicità, cordialità [redacted] franchezza. Vedo anche coraggio [redacted] l'intelligenza di chi, ogni giorno, vive lavorando la terra, nel rispetto della natura.

Cosa le f[redacted] pensare le colline di questa zona. La ispirano per i suoi quadri?

Le domande che mi pongo [redacted] fronte al mistero che custodiscono queste colline [redacted] al loro senso di vigore [redacted] arricchiscono dentro. Ho fatto una serie di quadri «pavesiani».

Ci dica delle sue amicizie, di come «sente» il paese:

La pittrice Elda Terzano

C'è una signora, Rosina Cavallero, che mi considera la [redacted] migliore amica. Viene spesso a trovarmi. La gente ha imparato [redacted] conoscermi come artista perché ho realizzato una grande pala d'altare che ho donato alla chiesa-santuario [redacted] San Sebastiano [redacted] Calamandrana Alta.

Un personaggio del luogo che le interessa?

E' Giuseppa Giuliano. E' premuroso, soprattutto [redacted] quando ho realizzato la pala d'altare. E' molto devoto a San Sebastiano perché dal santo ha ricevuto una grazia. Giuseppe [redacted] simpatico, ha la battuta spiritosa sempre pronta.

[redacted] fatto accaduto qui che l'ha toccata?

Purtroppo un fatto tragico. L'aggressione [redacted] donna anziana, che viveva sola, da parte [redacted] due giovani. Per rapinarla la picchiarono selvaggiamente. Poco dopo, forse a causa delle ferite, è morta.

Lei è amica del regista *Franco Zeffirelli*. Se viene a trovarla che [redacted] «astigiano» e quali vini [redacted] farebbe trovare?

Partiamo dai vini: Barbera e Barbaresco. Nel menù metterei i raviolini cotti in brodo di carne, conditi esclusivamente con «grana». Inoltre la farsona farcita, verdure e la robiola.

Dia [redacted] suggerimento [redacted] promuovere momenti di cultura. Lei darebbe una mano?

Prima [redacted] tutto farei restaura[redacted] le [redacted] belle che ci sono e le farei conoscere. Una volta, a Calamandrana Alta c'era un albergo, «La ruota». Forse un nuovo albergo darebbe impulso al turismo. Darei una mano nell'ambito delle mie competenze: organizzerei mostre d'arte.

Si faccia l'oroscopo. Cosa vorrebbe?

Un viaggio ad Haiti, [redacted] luoghi dove visse Paul Gauguin, il mio pittore preferito, e la [redacted]lizzazione [redacted] tutte le cose belle che ho in mente.

[redacted] Brignolo

CHI E'

NOME: Elda Terzano.
SEGNO ZODIACALE: Bilancia, ascendente Leone.
NASCITA: [redacted] Torino, da genitori *originari di San Marzano Oliveto*, Asti, dove vive un cugino, Carlo Terzano, ingegnere [redacted] pensione. Da ragazza ha vissuto tra il Piemonte e la Toscana, dove il padre Ettore aveva una tenuta.
STUDI: Accademia di belle arti «Simi» di Firenze, con il maestro Pietro Annigoni.
LAVORO: Pittrice, ha al suo attivo molte mostre personali [redacted] tutta Italia. Recentemente la sede astigiana della Banca nazionale del lavoro ha ospitato una [redacted] mostra. Ha donato una [redacted] opera [redacted] «Telethon» per un'asta benefica che sarà battuta [redacted] Roma per raccogliere fondi contro la distrofia muscolare.
ANIMALI: Ha [redacted] cagnetta pechinese che si chiama Ariel. Le piacciono i cavalli.
INTERESSI: Letteratura [redacted] saggistica. Ama [redacted] musica classica e il teatro. Partecipa alle iniziative organizzate a Nizza e Canelli. Dei pittori piemontesi preferisce Giuseppe Manzone. E' una brava cuoca. [a. b.]

Tutto esaurito per «Preferirei di no» al Balbo di Canelli

Due serate trionfali per Anna Proclemer

CANELLI. Successo incondizionato per «Preferirei di no», la commedia di Antonia Brancati e portata in [redacted] domenica e lunedì al teatro Balbo da Anna Proclemer [redacted] Fiorenza Marchegiani. Due serate di «tutto esaurito» per [redacted] degli appuntamenti cardine della stagione curata dalla compagnia canellese «Teatro Nove» per il Comune.

Due leonesse, madre e figlia, in gabbia a squadrarsi, a prendersi le misure a vicenda. La giovane affannata dalla [redacted] per la supremazia nel branco (una meta alla quale sacrificare ogni tipo di affetto e valore morale), la madre solo apparentemente vinta dalla vita, ma cari[redacted] di esperienza, [redacted] ironia [redacted] distacco dalla lotta per il potere.

L'opera della Brancati ha sorpreso positivamente i canellesi. Tra la madre-Proclemer e la figlia-Marchegiani, l'una rassegnata al proprio esilio di campagna (in fuga dal mondo corrotto di Tangentopoli) l'altra ansiosa di «servire» il padre-leader in corsa per diventare Primo Ministro, [redacted] c'è scontro «sanguinoso», solo scaramucce, lezioni di vita quotidiana.

La Proclemer ha dato vita [redacted] personaggio creato in modo magnifico [redacted] sua figlia (nata dal matrimonio con lo scrittore Vitaliano Brancati). Fiorenza Marchegiani è entrata a pennello nei panni della «pr» ansiosa, iperattiva, figlia d'un Machiavelli contemporaneo.

Anna Proclemer, applaudita a Canelli

A fine spettacolo (un'ora [redacted] mezzo fitta di battute ironiche e drammatiche, stile commedia americana), lunghi applausi per le due attrici che hanno partecipato al «dopoteatro» alla foresteria Bosca con degustazioni di spumanti e dolci tipici.

Anna Proclemer [redacted] Fiorenza Marchegiani hanno trovato una calorosa accoglienza [redacted] Canelli anche fuori dal teatro: domenica sono state ospiti a cena dell'industriale vinicolo Luigiterzo Bosca, lunedì invece sono state invitate da Mariuccia e Piercarlo Ferrero, titolari del ristorante San Marco. [fi. l.]

[redacted]

San Da[redacted]

Applausi per «Vajont»

SAN DAMIANO. Poco pubblico (circa [redacted] spettatori) ma tanti applausi al monologo di Marco Paolini. Il documento «Vajont» presentato dall'attore per la stagione teatrale organizzata da Mario Nosengo e dal Laboratorio Teatro Settimo, ha com[redacted] la platea. Le parole [redacted] Paolini, accompagnate da estemporanei disegni su due lavagne, hanno coinvolto a tal punto il pubblico che [redacted] è fermato [redacted] sala oltre la mezzanotte per fare domande all'attore su come le responsabilità di quell'annunciata catastrofe fossero state punite. Nelle risposte l'attore ha espresso rammarico: «I colpevoli [redacted] stati praticamente assolti».

Prossimo appuntamento al Cristallo è domenica alle 16 con «Aquarium», spettacolo dedicato ai bambini del Laboratorio Teatro Settimo e propone un viaggio in fondo al mare. Biglietti: 20 mila lire (15 mila lire ridotti). Previsto un pullman da Asti (7 mila lire): confermare la presenza entro domani al 594.101. [cl. o.]

[redacted]

A [redacted]

Dopo «Passioni» c'è Shakespeare

[redacted] Una scarsa affluenza [redacted] pubblico ha penalizzato lo spettacolo di Laura Curino «Passioni», presentato lunedì [redacted] al Teatro Sociale. Un monologo ricco [redacted] spunti ironici, raccontato [redacted] perizia dall'attrice della compagnia «Teatro Settimo», che è comunque stato sottolineato da calorosi applausi.

La rassegna, organizzata dalla «Compagnia Mario Nosengo», proseguirà martedì 27 febbraio con «Romeo e Giulietta», un classico, rivisitato in chiave moderna dall'«Argot» [redacted] Roma, con Micol Pambieri e Orlando Ravello. E' possibile prenotare, telefonando al 594.101 oppure al botteghino del teatro in orario [redacted] proiezioni cinematografiche (tel.701.496). [redacted] costo [redacted] biglietto di poltrona è [redacted] 30 mila lire, ridotto a [redacted] mila p[redacted] studenti, anziani e allievi dell'Università della Terza età. La galleria numerata costa [redacted] mila (ridotto 18 mila). [e. ce.]

[redacted]

ASTI
Film di Godard al Centro giovani

Stasera [redacted] Centro giovani, nell'ambito del Laboratorio [redacted] cinema proposto dal Comune sarà proiettato il film «Fino all'ultimo respiro» di Jean Luc Godard. L'appuntamento è per le 21,15 all'Auditorium. Per [redacted]sistere alle proiezioni occorre la tessera (15 mila lire, da richiedere all'ingresso).

VOGHERA
La «Fortezza» degli Alfieri

Stasera alle 21 al teatro Arlecchino di Voghera (via XX Settembre 92), la compagnia astigiana Alfieri porterà [redacted] scena il [redacted] spettacolo «La fortezza vuota» [redacted] Antonio Catalano [redacted] Bruno Stori. Biglietti, [redacted] mila lire (ridotto 20 mila). Informazioni al 292.583.

ASTI
Musica tradizionale senegalese

E' aperta la prevendita per il concerto di musica senegalese che si terrà domani sera al Centro giovani di [redacted] Goltieri. L'iniziativa, promossa dal Comitato spontaneo di Corso Casale [redacted] dall'associazione «Born to sing» propone il complesso di musica tradizionale «Missal», che ha tenuto numerosi concerti nel Nord Italia. Ingressi: 10 mila lire. Prenotazioni al Centro giovani e [redacted] Punto Pizza in corso Casale 167 (tel. 271.860).

TONCO
Le maschere [redacted] casa di riposo

Oggi alle 15 [redacted] gruppo delle maschere astigiane sarà di scena alla Casa di riposo [redacted] Tonco e Castagnole Monferrato. L'iniziativa è coordinata dall'assessorato alla Promozione sociale della Provincia; le maschere faranno piccoli doni agli anziani e proporranno brevi scenette.

ASTI
Prevendite per Brachetti

Si apre la prevendita dei biglietti per «Fregoli» con Arturo Brachetti, che andrà in scena lunedì al Politeama per la stagione di prosa del Comune. Rivolgersi alla biglietteria del Teatro Alfieri, dalle 20 alle [redacted]. Sabato e domenica, dalle 18.

[redacted]

[redacted]	
Lux Tel. 594.147 Or.: 20,30/22,30 Lire 1[redacted]	[redacted]
Politeama [redacted]. 530.086 Or.: 19/22,15 Lire 1[redacted]	**[redacted] - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Ritz Tel. 530.088 Or.: 19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**[redacted]ieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. [redacted] V. 1h 40' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 596.040 Or.: ap. 20 Lire 10.000/7000	**[redacted]' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kayo (Italia '96)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e [redacted] indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [redacted]manzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
Sala P[redacted] Tel. 557.687 Or.: [redacted] Lire 10.000/7000	**Guantanamera** *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**
Don [redacted] [redacted]. 410.858 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
[redacted]	
[redacted]lbo [redacted]. 824.889 Ore 21 Lire 25.000/18.000	RIPOSO
[redacted]	
Aurora Tel. 701.459. Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30. Lire 5000/7000	[redacted]
[redacted] Tel. 702.788 [redacted]: 14,30/16,30/18,30/20,30 [redacted]. Lire 8000/7000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
[redacted] [redacted]. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Film a [redacted] rosse**
[redacted]	
Cristallo Tel. 975.124 Ore 15 Lire 7000/6000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Ore 21,15 Lire 8000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 982.289. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/5000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]521. **Desperado.** V. M. [redacted] anni [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** [redacted]: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [redacted] 3. **Casper.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. [redacted]. 581.7190. **Il presidente - Una [redacted] d'amore.** Or.: 15,30; [redacted] 20,10; 22,[redacted]
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, t. [redacted]. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della pri[redacted].** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723 **Highlander 3.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Celluloide.** Ore 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gobio 5, tel. 650.7100. **Corsari.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea [redacted] l'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Jumanji.** [redacted] prima ad inviti fino ad esaurimento posti. Or.: 18,30; 20,30. **Seven.** Or.: 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [redacted] **sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La [redacted] dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.[redacted].661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [redacted]. [redacted] **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. t. 537.100 **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, [redacted]. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted]**UNO** via Montebello [redacted], t. 817.1046. **Il cielo è sempre più [redacted]** [redacted]: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,25.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. [redacted] **sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; [redacted]
ROMA[redacted] Galleria Subalpina. tel. 562.0145. [redacted] **dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
VITTORIA via F[illegible] 338. **Storia d'amore con i crampi.** Or.: 1[illegible]; [illegible].10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite di [redacted] (8-24/3) **I puritani** (11-24/4). **Cendrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-22/6), **Woody Allen** (16/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (29/4 e 5/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.383/210/378.
[redacted] p.za Ros[redacted] Unione Musicale ore 21 sale pari **Laura De Fusco** pianoforte, musiche di Ravel e Liszt. Bigl. non abbonati num. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. t. [redacted]
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Oggi ore 18 incontro **Federcasalinghe.** 23 e 24 febbraio ore 21 Corrado Guzzanti [redacted] **Millenovecentonovantadieci.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Uomo tigre**, cartone a[redacted]
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Riflessi sulla pelle**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
[redacted],30 **Tè per due** con [redacted] Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film
22,30 **Tg 4**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
[redacted] — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Ninja licenza di sterminio**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della [redacted]**
24 — **Nits video**
0,30 **Videonotizie**

[redacted] Tai
19 — **Il business della magia**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20,10 **I-I divu [redacted] vota - Proverbi pie[redacted]**
[redacted] **Telegiornale locale**
20,40 **L'orfana [redacted] sorriso**, [redacted]
22,30 [redacted] **viva**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Punta alle 8**
20,06 **Cara dolce Kioko**, [redacted]
20,30 **Branco Selvaggio**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Sesso nel buio**, telefilm

Primantenna
19,30 **Tg** [redacted]
20,10 **Auto** [redacted] **setti[redacted]**
21,30 **Sport girone a**
22,45 **Guardre in** [redacted]
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,20 **Cartoon**
19,45 **Maguy**, telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro [redacted]**
24 — [redacted] **di fuoco**

[redacted] Rete
19 — **Quinta rete n[redacted]**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Animali in natura**, informazione
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22,20 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Telesubalpina
19 — **Il business della magia**, speciale Telesu
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'orfana senza sorriso**, film
22,30 **Io mangio acqua e sofidale, Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 [redacted]

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Speciale [redacted]**
[redacted] [redacted] **live.** All'interno [redacted] **[redacted] collegio**
22 — **Telemeno**
22.15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Luca il contrabbandiere**, film

Telecampione
20,30 [redacted]
21 — **Milano metropoli**
22 — **Busin[redacted]ss n[redacted]**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp** [redacted]
20 — [redacted]
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto [redacted] settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [redacted]
22,45 [redacted]**ese notizie**
23 — [redacted] [redacted] **della settimana**

[redacted] 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 [redacted] [redacted]**la settimana**
20 — **Festival degli autori**
[redacted],40 **Presunto violento**, film
22,30 **Parliamone**
23,40 **Informasette**

● [redacted] **errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva co[redacted] [redacted] delle emittenti.**

SALA PASTRONE - ASTI
La stessa coppia di «FRAGOLA E CIOCCOLATO»
in [redacted] nuova esilarante commedia rosa-nero
con bella musica, [redacted] divertimento,
ed un pizzico di magia cubana

dai registi di [redacted] E CIOCCOLATO"
GUANTANAMERA
MIRTHA IBARRA — CARLOS CRUZ
JORGE PERUGORRIA — RAUL EGUREN
[redacted] DI
TOMAS GUTIÉRREZ ALEA [redacted] JUAN CARLOS [redacted]
CON LA COLLABORAZIONE DI EDO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA MEDIA DELLA COMMISSIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Calcio D, per i galletti in crescita test decisivo ■ Saluzzo

L'Asti di Caviglia si gioca la salvezza

ASTI. E' tornato l'ottimismo in casa dell'Asti dopo il successo contro il Colligiana. E' stato sufficiente questa sofferta vittoria per ridare speranza ad ■ squadra che ha dimostrato sul campo di non essere inferiore ■ nessuna compagine.

Il rientro di Schiavone, tornato ad esprimersi su buoni livelli, ed un Bucciol più intraprendente in mezzo in campo hanno fatto la differenza.

«Sintomi di risveglio c'erano già stati con l'Aosta - afferma il presidente biancorosso Gian Maria Piacenza -. Con il Colligiana l'Asti ha giocato una discreta partita. Farello e Palermo in difesa sono stati molto positivi. Ho rivisto il Bucciol dello scorso anno, mentre ci sono altri giocatori che possono dare ■ più ■ Falzone».

Il massimo dirigente astigiano si è seduto domenica per la prima volta in panchina; una scelta dettata «dai ragazzi, che mi hanno voluto lì come fonte di scaramanzia. Il gesto ha portato bene, anche se dopo i due pali colpiti sembrava che la sfortuna non ci volesse abbandonare neanche stavolta. ■ giocatori c'è stato ■ momento ■ ■ forte. Il gol di Gamba è arrivato come una liberazione».

Il calendario dei galletti prevede per domenica prossima la sfida-spareggio con i cugini del Saluzzo: in graduatoria le due compagini sono divise da due punti. L'Asti ■ il successo sul Colligiana è risalito al quartultimo posto, mentre i cuneesi sono penultimi.

«Il nostro morale è buono, - dice Piacenza - ma il Saluzzo ci è ■ descritto co■ ■ formazione che dal lato agonistico è in grande forma. Merito della preparazione adottata dal loro mister Sandro Damiano. Noi dovremo far leva sul maggiore tasso tecnico».

Il presidente non ha stabilito nessuna tabella-salvezza ■ situa «a 36 punti una quota che dovrebbe garantire la permanenza in D. Dipenderà molto dai prossimi scontri diretti ■ dalle partite che ci attendono ■ Pisa e Biellese. Non dimentichiamo che il Pontedecimo è riuscito a realizzare dieci punti in quattro incontri, ■ ■ impensabile fino ad un ■ fa». Per concludere, Piacenza spende una parola sull'allenatore Francesco Caviglia: ■ era presentato affermando che avrebbe avuto ■ occhio di riguardo per i giovani. La vecchia guardia non si è sentita più inamovibile: tutti devono conquistarsi il posto domenica dopo domenica». [e. a.]

Il tunnel della speranza

26ª GIORNATA	SALUZZO (23 punti)	ASTI (25)
27ª ■	ASTI	NIZZA MILLEFONTI (13)
28ª GIOR■	VIAREGGIO (32)	ASTI
29ª ■	ASTI	PISA (47)
30ª GIORNATA	SESTRESE (24)	ASTI
31ª GIORNATA	ASTI	BIELLESE (45)
32ª ■	CASTELNUOVO (33)	ASTI
33ª GIORNATA	ASTI	CHATILLON ■
34ª ■	POGGIBONSI (35)	ASTI

TRA PARENTESI I PUNTI ATTUALMENTE IN CLASSIFICA

Successo per la Futura che vede la C2

San Damiano perde e scivola al terzo posto

Giuliana Masenga, della Pgs Rig

ASTI. Alla ripresa dei campionati regionali di serie D, il San Damiano, ■ campo maschile, cede 2-3 (15-13; 16-10; 10-15; 1-15; 11-15) al Racconigi nello spareggio per il secondo posto, alle spalle dell'imbattuto Savigliano.

Come già all'andata ■ cui i sandamianesi si imposero al tie break, il match è stato equilibrato. In vantaggio 2-0, i sandamianesi sono crollati sul piano atletico.

Torna al successo, dopo nove settimane ■ astinenza, la Pgs Rig che batte 3-1 (12-15; 15-7; 15-11; 15-10) l'Acqui Terme. Una vittoria a sorpresa per il team ■ Carlo Romano. Con un'organico ridotto, Romano ha schierato: Carbone, Cesari, Ghione, Antonini, De Bortoli e Ingrosso. In panchina Carretto.

Con questo successo la Pgs Rig, pur rimanendo all'ultimo posto ■ classifica, riagguanta il Pino Torinese che la precedeva.

Risultati. Beinasco-Mondovì 3-0; Pgs Rig-Acqui Terme 3-1; Pino Torinese-Casati 0-3; Parella-Alessandria 2-3; La Salle-Savigliano 0-3; Racconigi-San Damiano 3-2.

Classifica. Savigliano 24; Racconigi 20; S.Damiano e La Bussola 18; Mondovì 14; La Salle 12; Acqui Terme 10; Parella 8; Casati 6; Pgs Rig, Pino Torinese e Alessandria 4. Alessandria due punti di penalizzazione.

Serie ■ femminile. Nel torneo femminile importante vittoria per la Futura che batte 3-0 (15-9; 15-1; 15-9) le pinerolesi del Ford Sara Porte, che inseguivano a due lunghezze e ■ isola alla ■ d'onore della classifica, ponendo un'ipoteca sul secondo posto utile per la C2.

La astigiane hanno giocato una delle loro migliori partite.

Sabato le ragazze ■ Rondinelli verificheranno ■ loro ■ bizioni giocando a Moncalieri da cui, all'andata, furono battute al ■ break.

Sconfitta ■ un netto ■-3 (7-15; 1-15; 13-15), come già all'andata, per la Pgs Rig nello scontro al vertice che la oppone ■ alle leader del Moncalieri.

Sconfitta casalinga anche per Canelli battuto 3-1 dal Venaria, formazione di centro classifica. Le ragazze di Enrico Lovisolo rimangono all'ultimo posto in classifica con due punti e una sola vittoria all'attivo.

Risultati. Package Futura-■ Porte 3-0; Carignano-Racconigi 3-1; Canelli-Venaria 1-3; Fortitudo-Molare 1-3; Pgs Rig-Moncalieri 0-3; I Templari-Cavour n.p..

Classifica. Moncalieri 24; Package Futura 20; Pgs Rig 18; Sara Porte e Carignano 16; Venaria 14; Pro Molare 12; I Templari ■ Cavour, Pgs Fortitudo e Racconigi 4; Canelli ■. Templari e Cavour una partita in meno.

Carlo Lisa

Nuoto: ottima prova dell'astigiano, quinto assoluto al «Meeting 4 stili»

Andrea Migliarino da record

Soddisfazione degli organizzatori: «L'obiettivo era divulgare la nostra attività» Buon piazzamento anche per Davide Franceschet (Asti Nuoto). Bene Giulia Tosetti

ASTI. Un pubblico numerosissimo ha seguito la quinta edizione del «Meeting quattro stili», competizione natatoria organizzata dall'Asti Nuoto e svoltasi domenica alla piscina comunale di via Gerbi.

Le gare combattute, il livello tecnico molto elevato, le ottime prestazioni dei nuotatori astigiani hanno decretato la perfetta riuscita della più importante manifestazione provinciale di nuoto.

La vittoria finale tra gli assoluti è andata a Domenico Fioravanti, atleta di punta della Libertas Novara, giunto secondo l'anno passato; ■ campo femminile ■ ■ imposta Karina Vanni, della Safa Torino, recente primatista italiana dei ■ farfalle, che ha bissato ■ successo del '95.

Al quinto posto ■ è classificato Andrea Migliarino dello Junior Pentathlon Asti: ■ dorsista astigiano ha stabilito anche due nuovi record provinciali nei 50 dorso (nuotati in 28"1) e ■ 50 delfino (27"2 il tempo).

Gli iscritti al meeting ■ 214 in rappresentanza di undici società provenienti da Piemonte ■ Lombardia. Al via ■ sono presentati in 170.

Tra ■ squadre partecipanti c'era anche quella dei Carabinieri con ■■ unico concorrente: Fabrizio Caratti, campione italiano di salvamento, che ha concluso in sedicesima posizione.

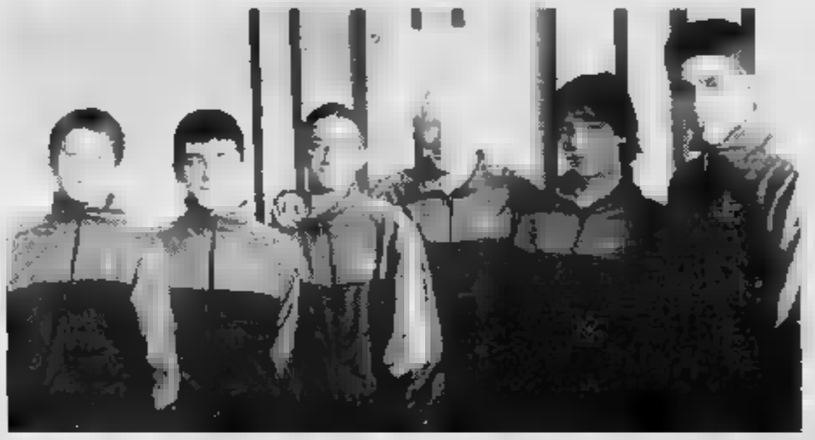
La rassegna prevedeva due ■ obbligatorie nella fase di qualificazione e le finali, che si disputavano sulle distanze brevi nei quattro stili.

I ventiquattro finalisti si sono divisi ■■ montepremi di 3 milioni ■ ■ mila.

Gli altri astigiani. Nella graduatoria generale, dopo Migliarino, il migliore è stato Davide Franceschet dell'Asti Nuoto trentaduesimo; mentre Edoardo Risso (Asti Nuoto), giunto quarantanovesimo, ■ fatto segnare nei 100 dorso 1'07"6, ■ due ■ centesimi dal limite per i campionati italiani di categoria. Tra i giovanissimi, nella categoria esordienti, Gabriele Merlino (Junior Pentathlon) ha conquistato a sorpresa l'argento con il nuovo primato provinciale ■ 50 rana (35"8); Sebastiano Risso ■ Nuoto) si è piazzato all'ottavo posto. La gara è stata vinta ■ Raffaele Toso (Vigevano).

Nessuna ragazza astigiana è riuscita invece a centrare la finale negli Assoluti. La più brava è stata Silvia Ottaviano dello Junior, giunta cinquantatreesima. Negli esordienti la promettente ranista Giulia Tosetti dell'Asti Nuoto, ■ suo primo anno nella categoria, ■ arrivata ■ conda, alle spalle di Laura Pellicciari (Snam Torino).

I commenti. Ovviamente soddisfatto è l'organizzatore e presidente dell'Asti ■ Gianni Palumbo: «Dal punto di vista tecnico è stata un'ottima manifestazione. Fioravanti e la Vanni ■ nettamente favoriti ■ hanno confermato il pronostico».



La squadra dell'Asti Nuoto (in alto) e ■ Junior Pentathlon (a lato). Un momento della partenza di una batteria femminile ■ Giulia Tosetti (sotto) dell'Asti Nuoto

Lo scopo principale del ■ stili era di divulgare il nuoto: «La gara è stata di alto livello. Specialmente al mattino l'impianto era stracolmo di gente. Ciò che più mi ha fatto piacere ■ stati i complimenti che ■ ricevuto da tutti».

Ezio Terzuolo, dirigente dello Junior, si coccola invece il suo Andrea Migliarino: «Ha ottenuto un grande risultato, tenuto conto del lotto molto valido dei partecipanti. Questo fa ben sperare per i campionati italiani ai quali prenderà parte il ■ marzo e che ■ svolgeranno a Livorno».

Enzo Armando

SPORT FLASH

■■■ TIFOSI

Festa bianconera a Cocconato con Torricelli e Carrera

Gran festa bianconera ■■■ a Cocconato (dalle 20), organizzata dagli Juventus Club ■ Asti, Agliano e Cocconato. Ospiti d'eccezione al ristorante Cannon d'Oro, il terzino Torricelli e il libero Carrera. Informazioni: 0141 ■■■. [m. t.]

TENNIS TAVOLO

Refrancorese battuta nei derby di ■ a Casale

■ serie C2, nella quinta giornata di ritorno, la Refrancorese ■ stata sconfitta in trasferta dal Casale per 5-3. Anche il Castelnuovo Don Bosco è ■■■ superato per 5-2 dal Dopolavoro Poste «B» Torino. Risultati della D1: Futura Asti-Boschese 5-2; Avis Isola-Incisa «A» 5-4; Don Bosco- Cedas Fiat Torino 5-0; Refrancorese-Incisa «B» 5-0. [e. a.]

CALCETTO C2

I «Pulcini» del Portacomaro fanno un poker di reti

■ sono svolte al palazzetto ■ via Gerbi le finali del torneo ■ calcio ■ cinque ■■. Nella categoria «grilli» i Giovani Galletti hanno superato il Mombercelli per 2-0; nei «pulcini» il Portacomaro ■ è imposto per 4-0 sul Chiappello; vittoria ai rigori per il Santa Caterina contro ■ Castagnole Lanze tra gli ■■rdienti». Infine la compagine «giovanissimi» ■■ Castagnole Lanze «A» ■■ battuto per 2-1 il Torretta Nsl «A». [e. a.]

CALCIO A ■■■■■

Doppia sfida ■■■■ nel torneo ■■ Pgs

Si disputano stasera dalle 21 (palestra Brofferio) due gare del torneo di calcio ■ cinque Pgs: Pizza Ok-Santa ■■■■ Nuova; Bomber Dlf-Cci.

BOCCE

Valter Frizza dell'Enerpetroli

Serie A2, l'amaro sfogo di Valter Frizza: «I giocatori non sono stati all'altezza. In ■ non gioco. Smetto ■ sciolgo tutto»

L'Enerpetroli retrocessa ■■ perderà lo sponsor?

In A1 terzo posto per la Tubosider. Il Cdc è salvo e rimane nel campionato cadetto

ASTI. Il campionato boccistico di società si è concluso: la Tubosider di A1 si è classificata terza. Brutte notizie, invece, in serie A2: l'unica squadra piemontese ■ rimetterci le penne è stata l'Enerpetroli Dlf che per un punto, è retrocesso in serie B con l'Armese.

Serie A1. La Tubosider ha concluso in bellezza, prendendosi ■■ Scassa (su Pasculli), Losano e Vottero (sempre ad alto livello) delle soddisfazioni.

Sabato prossimo nella gara a quadrette di Val della Torre ■ club di Ruscalla ■ presenterà ■■ due formazioni: De Simone-Andreoli-Vottero-Basilietti e Ramacciotti-Riviera-Pastre-Losano.

Dettaglio Tubosider: Andreoli-Riviera-Basilietti (T)-Rossi-Simon-Silvestrini (TT) 4-11; Losano-Vottaro (T)-Clerico-Rui/Fenocchio (TT) 9-7; Pastre (T)-Buosi (TT) 5-13; navetta Scassa (T)-Pasculli (TT) 37/44-35/44; tiro tecnico Losano (T)-Buosi (TT) 50-41; staffetta Scassa-Basilietti (T)-Pasculli-Simon (TT) 79/88-66/80; pto Vottero (T)-Colatuzzo (TT) 25-23; Andreoli-Losano-Riviera-De Simone (T)-Rossi-Rui-Buosi-Silvestrini (TT) 11-2.

Risultati: Nitri Auto-Chiavazzesi 16-0; Bra-Chiavarese 10-6; Brb-Btp Ferrero 10-6; Tubosider-Tre Strade 12-4.

Classifica: Chiavarese, campione d'Italia '96, p. 185; Bpt Ferrero 162; Tubosider 151; Tre Strade 126; Bra 117; Nitri Auto 114; retrocedono Brb 113 e Amici Chiavazzesi 113.

Serie A2. La squadra di Valter Frizza è stata particolarmente sfortunata ■ quanto nell'ultima gara dell'ultimo incontro ■ Val della Torre, ■ casa della neo promossa Valtorrese, ha perso la prova a quadrette per 13-12. Sarebbe bastato vincere questa gara per guadagnare i due punti necessari per la salvezza. Ironia della sorte, ■ Gianotto si è presentata l'occasione di mettere ■■ boccia ■ punto nel quadro per fare partita: il giocatore astigiano l'ha sbagliata, perdendo un'occasione irripetibile.

Lo sponsor dell'Enerpetroli, Valter Frizza, si ■ detto ■■areggiato ■■ fatto ■■■■■ sabato sera. «In B l'Enerpetroli - ha dichiarato - non ci sarà ■ prossimo anno, piuttosto smetto. Non è il momento di fare affermazioni del genere, ■■ se non ci ■■■ ■■ allargamento del numero delle squadre nelle due serie maggiori, difficilmente saremo della partita». Una conclusione non molto ottimistica, che speriamo si mitighi nel tempo: si spera comunque che i torinesi vengano allargati a 10 squadre.

Valter Frizza ha poi fatto un'analisi del comportamento della ■■ squadra, indubbiamente al disotto delle aspettative. «Abbiamo commesso in partenza ■■ errore di valutazione sui corridori - ha esordito il dirigente -. Saccu ■ Mainero ■■ ■■ ■■■ all'altezza ■ non hanno avuto gli sperabili margini di progresso. In quanto a Cibrario, Stocco ■ Gianotto ■■■ ■■■■■ proprio sul piano dell'impegno. Sotto quest'aspetto nulla si può dire a Bonadio. Quello che ha meritato di più è stato Dallolmo, professionista esemplare; apprezzabile anche Ballatore, per quanto non gli abbiamo trovato il ruolo più efficace. In quanto ■ Novero, si è comportato senza infamia ■ ■■■ lode. Ci sono del resto dei giocatori che non hanno la mentalità per il campionato, una cosa diversa dalle gare di ogni settimana; che richiede molta concentrazione ■ ■■ impegno specifico in ogni gara».

Dettaglio Enerpetroli: Rocci-Mosconi-Garrone (V)-Dallolmo-Novero-Cibrario (E) 10-8; Quaglino-Gavello (V)-Gianotto-Saccu (E) 7-13; Baudino (V)-Stocco (E) 12-7; navetta Mosconi (V)-Saccu (E) 30/41-26/39; tiro tecnico Rocci (V)-Dallolmo (E) 31-28; staffetta Rocci-Mosconi (V)-Saccu-Mainero (E) 72/81-55/79; pto Baudino (V)-Cibrario (E) 29-16; Bruno-Buriasso-Garrone-Quaglino (V)-Ballatore-Novero-Gianotto-Bonadio (E) 13-12.

Risultati A2: Autonomi-Armese 12-4; Rapallese-Alpignano 9-7; Roverino-Auxilium

Serie B. E' finita bene per il Cdc di Dolores Argentero che ha vinto (7-5) a Serravalle ed ha approfittato dello scivolone dell'Albese ■ Alessandria (1-11). Gli astigiani sono secondi (p. 37) alle spalle de La Familiare (p. 44) ■ con ■■ punti di vantaggio sull' Albese.

Giovanni Capponi

VERBA DDB NEEDHAM

Fate più vacanze.

Nuova Sharan Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul sedile conducente regolabile in altezza e longitudinalmente, accendete il potente motore 2,0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete in vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer acceso è quello di bordo (dalla versione GL) e ora, dimenticatevi il lavoro. Ma ricordatevi che con il Climatronic (di serie nella versione Carat) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deciso per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronica con blocco del motore vi mette al riparo da qualsiasi rischio.

167 019010 SERVIZIO MOBILITÀ

E se poi volete ritornare con un ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni di trasporto. Però, alla guida di Sharan un inconveniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi di lavoro.

FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello					Diesel	
Versione			2.0 115 CL	2.8 V6 Carat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115		121/164	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019010. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.

RII SHARAN VACANZE - STAMPA

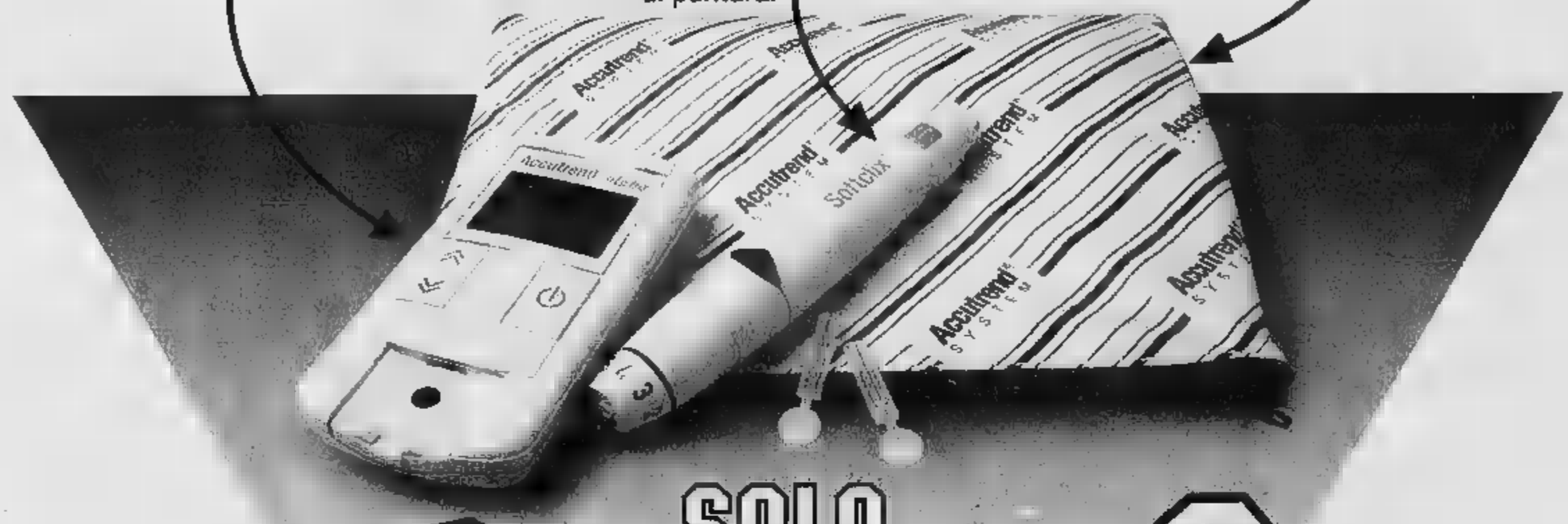
Accutrend® alpha + Softclix® + Busta refrigerante

e 25 lancette

Lo strumento per misurare la glicemia in **soli 12 secondi** con una piccola goccia di sangue.

Il pungidito indolore con 6 diverse profondità di puntura.

Pratica e comoda per una migliore conservazione dell'insulina.



SOLO

80.000

BOEHRINGER MANNHEIM Italia

I PRIMI NELL'AUTOCONTROLLO DEL DIABETE

IN ITALIA

mannheim boehringer

affidati a chi ha l'esperienza

Numero Verde 167-822189

Offerta valida fino al 30.6.1996, salvo esaurimento scorte.

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 21 Febbraio 1996 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO
Hardware Software
MPUTER

Ieri terremoto (3,5 gradi Richter) alle 14,37

Il Cuneese ha tremato Epicentro a Caraglio

I dati storici

Rischio sismico sull'arco alpino

CUNEO. Le montagne dell'arco alpino che contornano il «Grandà» rappresentano [illegible] delle aree a rischio sismico della regione Piemonte. Le ripetute scosse telluriche che periodicamente le interessano ed i cui effetti si avvertono anche nei centri di pianura [illegible] sono la conferma. Si tratta di [illegible] rischio inferiore a quello del Pinerolese, classificato come area di «seconda categoria», ma che [illegible] comunque [illegible] in considerazione dai sismologi. Dal 1200 in poi sono [illegible] registrate più [illegible] cento scosse [illegible] intensità superiore al sesto grado della scala Mercalli, che costituisce il limite di separazione tra i terremoti più [illegible] innocui e quelli che invece [illegible] danni.

Nell'ambito della provincia di Cuneo, le valli Maira, Stura, Gesso, Grana e Vermenagna sono [illegible] quelle più sismiche. Il capoluogo provinciale, data la sua posizione geografica equidistante [illegible] dalle vallate, si è spesso trovato più o meno direttamente interessato ai fenomeni, anche [illegible] il più delle volte [illegible] effetti marginali.

Le cronache storiche narrano che anche Cuneo fu gravemente colpita nel 1310, quando un sisma valutato dell'ottavo grado «atterrò numerose case e desolò [illegible] famiglie», e nel 1502 (settimo grado). L'ultimo terremoto di [illegible] grado che interessò Cuneo e le zone circostanti risale al 1956, mentre i sismi del 1966 nella [illegible] Entracque, del [illegible] al colle di Tende e del [illegible] in valle Po [illegible] stati gli ultimi a raggiungere un'intensità pari al settimo grado.

I terremoti più violenti, tutti dell'ottavo grado, furono registrati, oltre che nel 1301, nel 1858 a [illegible] di Demonte e nel 1935 a Vinadio. I danni causati dai sismi al patrimonio architettonico alpino sono andati aumentando in seguito all'abbandono di molte località [illegible] montagna. Con il conseguente venire meno della manutenzione quotidiana [illegible] piccole [illegible] hanno avuto conseguenze più gravi.

[p. b.]

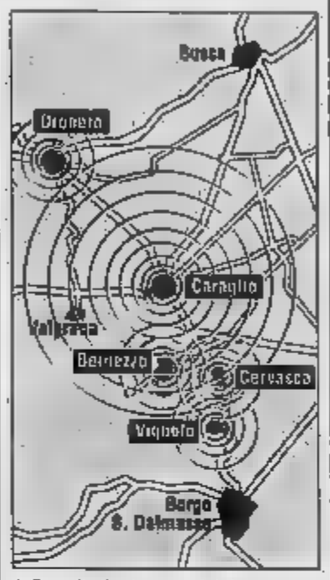
[illegible] Una [illegible] terremoto ha fatto tremare, ieri, alle 14,37, i centri della pianura cu[illegible] Il sisma, registrato dagli strumenti del dipartimento Scienze della terra dell'Università [illegible] Genova (rete Italia Nord Occidentale), ha avuto un'intensità di 3,5 gradi della scala Richter e la durata di un secondo. L'epicentro della scossa telluri[illegible] è stato localizzato a 15,2 chilometri [illegible] profondità nelle campagne del Comune di Caraglio ai confini con Bernezzo.

Ai centralini dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine [illegible] sono giunte segnalazioni di danni a persone o crolli di infrastrutture. Il terremoto [illegible] stato avvertito anche a Cuneo [illegible] nelle Valli Maira e Grana. Secondo gli esperti del laboratorio sismico genovese si è trattato [illegible] un normale fenomeno che si inquadra nella media delle attività, telluriche tipiche del Cuneese. «Quasi tutti i giorni - precisano i tecnici - i nostri strumenti avvertono movimenti sismici sul territorio piemontese e ligure. Alle volte le scosse raggiungono una intensità superiore alla media, tanto da essere percepite anche dalle persone. La situazione è sotto controllo, [illegible] c'è nulla di allarmante».

La [illegible] di ieri pomeriggio ha fatto tremare i vetri dei piani alti degli edifici e ondeggiare le tappparelle.

Lo [illegible] anno numerose so[illegible] state le scosse di terremoto che hanno interessato la «Grandà». Alle 8, del 10 ottobre, un sisma di magnitudo 4,9, scala Richter, aveva investito Cuneese, Cebano, Monregalese e Alta Valle Tanaro. Allora gli esperti [illegible] vano catalogato il fenomeno co[illegible] conseguenze diretta [illegible] una forte scossa che, negli stessi istanti, aveva interessato la Lunigiana, regi[illegible] della Toscana e della Liguria. La sera del 10 novembre, invece, un movimento tellurico [illegible] stato avvertito nelle [illegible] Maira e Grana. Il [illegible] aveva [illegible] una intensità di 3.3 [illegible] scala Richter. L'epicentro [illegible] stato localizzato a [illegible] dozzina di chilometri [illegible] profondità, nel Comune di Colle Macra, nella media Valle Maira. Anche in quel caso non si erano registrati danni. Pochi giorni dopo, [illegible] mattina del 21 novembre, un'altra scossa veniva invece avvertita a Cuneo, Saluzzo, Mondovì, Chiusa Pesio. Il 2 gennaio [illegible] so, infine, la terra ha tremato per alcuni istanti in Alta Valle Grana, nel Comune di Castelmagno.

[c. g.]



A Caraglio l'epicentro del sisma

Mombarcaro, Monesiglio e Sale S. Giovanni hanno deciso

Alba-Bra, altri tre paesi

I confini della Provincia [illegible] sono ancora definiti: il Comitato promotore conta su nuove adesioni. Il Parlamento darà il parere definitivo sull'ente

ALBA. Non si è ancora spenta l'onda di soddisfazione per [illegible] «sì» alla nuova Provincia Alba Bra espresso lunedì dal Consiglio regionale e il Comitato costituente è già al lavoro per programmare [illegible] iniziative.

«L'impegno non sarà esaurito fin quando [illegible] avremo ottenuto il risultato finale - afferma il presidente Gian Giacomo Toppino -. Con l'appoggio delle [illegible] ministrazioni comunali [illegible] mancheremo di farci sentire [illegible] vedere a Roma per sollecitare il proseguimento dell'iter nel più breve tempo possibile».

Intanto, cresce il numero [illegible] Comuni che chiedono di far parte del nuovo ente. Deliberazioni favorevoli sono state prese [illegible] questi giorni dai Consigli comunali di Mombarcaro, Monesiglio e Sale S. Giovanni: tre centri [illegible] vanno ad aggiungersi ai 75 inclusi dalla Regione nel progetto approvato lunedì.

I confini non sono ancora definiti e al Comitato ritengono che altri paesi si aggiungeranno ancora. In sospeso anche l'area della Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia e Cevetta che è stata esclusa dall'elenco regionale, [illegible] che [illegible] [illegible] possibilità di essere inserita dal Parlamento in sede di [illegible] definitivo della proposta. Questa la raccomandazione che il Consiglio regionale inoltrerà a Camera e Senato [illegible] alla proposta appena approvata.

Il Comitato costituente [illegible] ha seguito il Consiglio regionale che doveva pronunciarsi sulla nuova Provincia. Nella foto [illegible] i componenti salgono sul pullman che li porterà a Torino

Quali i tempi di realizzazione? «E' difficile fare delle previsioni. La strada è ancora lunga e difficile - rispondono il presidente Toppino e il sindaco di Alba, Enzo Demaria -. Da parte nostra però dobbiamo comin[illegible] ad operare [illegible] una mentalità nuova».

Il Comitato si farà promotore [illegible] gruppo di lavoro, una sorta di «Provincia ombra» con lo scopo di individuare e collaborare alla soluzione dei problemi della zona.

[illegible] consenso pieno della Regione ci autorizza a sentirci già [illegible] po' Provincia. Dobbiamo dimostrare di saper governarci» [illegible] Giancarlo Drocco, [illegible] dei sostenitori più convinti.

Il senatore Tomaso Zanoletti: «L'approvazione della Regione è stata la conclusione logica di un iter spontaneo nato dal basso, proseguito con tutti i requisiti di legge. Gli stessi motivi che sono valsi a chiedere [illegible] Provincia più piccola ed omogenea, valgono anche per il resto della "Granda". Quindi [illegible] c'è contrapposizione».

Soddisfatto anche il sindaco [illegible] Bra, Franco Guida che considera molto positivo il pronunciamento regionale».

Per Raul Molinari, direttore dell'Ente turismo, l'Albese [illegible] Braidese dovranno insistere per avere un rappresentante nella giunta della Camera di commercio di Cuneo considerato [illegible] quasi [illegible] [illegible] per cento delle risorse proviene da questo territorio.

Commenti positivi sono stati espressi da Piero Mollo [illegible] Attilio Cammarata, rispettivamente dei comitati alluvionati [illegible] per il [illegible] ospedale Alba-Bra. [g. f.]

Un ambulante torinese è denunciato dalla Guardia di Finanza

Sequestrati i «falsi» Armani su una bancarella a Mondovì

MONDOVI'. Cinquecentotrentotto capi di abbigliamento con la «firma» contraffatta sequestrati tra cui sciarpe, foulard, guanti e abiti con falsi marchi di Armani, Ferrè, Les Copains, Yves Saint Laurent, Gucci, Fendi, Laura Biagiotti, Valentino. E' il frutto [illegible] un'operazione degli uomini della Tenenza di Mondovì [illegible] Guardia di Finanza. I militari sono entrati in azione contro il commercio [illegible] vestiario con il marchio contraffatto.

Le segnalazioni erano arrivate da numerosi commercianti monregalesi. Avevano segnalato la vendita di capi firmati non autentici, a prezzi molto più bassi rispetto a quelli praticati nei negozi dove invece [illegible] o disponibili i «pezzi» originali. I Finanzieri hanno fatto il «blitz» al mercato di Mondovì [illegible] [illegible] una bancarella hanno trovato l'abbigliamento «incriminato».

L'ambulante torinese, le generalità non sono state rese note perché l'indagine continua, è stato quindi sottoposto ad ulteriori verifiche. I Finanzieri hanno perquisito anche la [illegible] [illegible] il magazzino nel capoluogo torinese e al [illegible] di questa fase dell'operazione hanno [illegible] questrato [illegible] capi, che sono stati messi a disposizione di un perito. L'ambulante è stato denunciato alla Procura di Mondovì per «contraffazione di marchi».

[p. a.]

Bar.chi a Mondovì in [illegible] foto di repertorio non legata all'indagine della Finanza

Forzata la finestra

Ladri di notte nel negozio del [illegible]

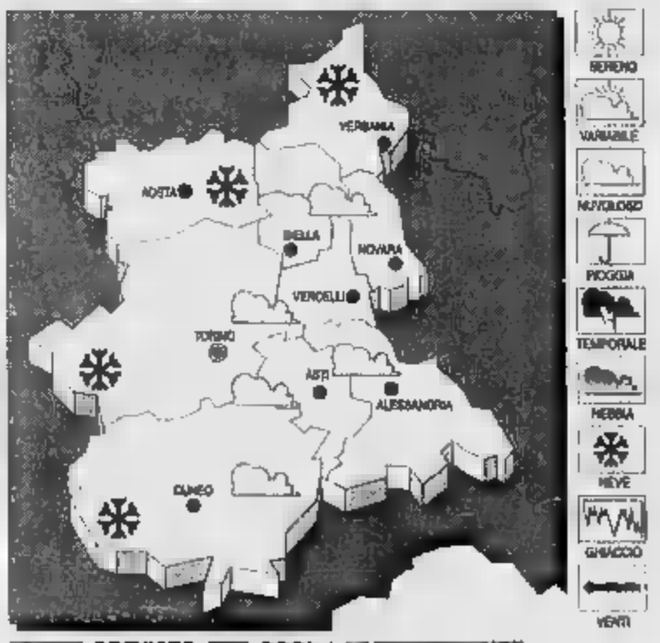
CARRU'. L'altra notte i ladri sono entrati nei locali di «Habitat», un grande negozio di arredi [illegible] macchinari per ufficio in piazza Carreno 6. Il proprietario è Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì. Gli intrusi, sembra più di uno, sono entrati forzando [illegible] finestra. Dall'interno del negozio, tuttavia, non sembra mancare nulla. I dipendenti hanno verificato che [illegible] [illegible] neppure stato [illegible] il registratore di cassa.

«Si è trattato di un furto anomalo. Era tutto sottosopra, [illegible] non ci siamo accorti della mancanza di nulla di valore - racconta [illegible] stesso Vaschetti -. Anche come danni materiali, [illegible] può rilevare solo la forzatura dell'inferriata [illegible] finestra, che [illegible] [illegible] divelta. Tutto è stato molto strano».

I ladri potrebbero però [illegible] stati disturbati dal passaggio di qualcuno e quindi essere costretti a fuggire prima di mettere [illegible] un po' di refurtiva.

[p. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Cielo mi[illegible] nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini localmente intense.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] **DEL** [illegible] Condi[illegible] di nuvolosità variabile, con residue precipitazioni.

[illegible] **UN**

IERI A [illegible]

Max: 1; min: -3; media: -1

UN ANNO [illegible]

Max: 4; min: -2; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 3,8; Alessandria 4; Aosta [illegible] Asti [illegible] Novara 4; Vercelli [illegible].

Molti Comuni hanno dovuto rinviare la sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati organizzata per il «martedì grasso»

Bloccata dalla neve l'ultima giornata del Carnevale

Saltate le manifestazioni in programma a Mondovì, Saluzzo, Caraglio e Mango

«Martedì grasso» sotto la neve [illegible] nella «Granda». Il maltempo in molti centri ha paralizzato le sfilate di carri e gruppi mascherati.

A **Mondovì** il Comitato organizzatore del «Carlevè 'd Mondvì» ha cancellato le manifestazioni all'aperto previste al pomeriggio. Per le [illegible] del centro storico, a Breo, dalle 14,30 era in programma la «Gran Baldoria» [illegible] singole maschere e gruppi in [illegible]. Il maltempo ha reso necessario trasferire la festa al coperto, sotto la tenda della «Cà del [illegible]», in piazza Repubblica.

Si è invece svolta regolarmente l'ultima delle cene tipiche alla quale ha fatto seguito, a partire dalle 21,30, il «Veglione».

A **Saluzzo** la neve [illegible] fatto sospendere [illegible] tradizionale sfilata dei carri allegorici. La decisione è stata assunta dagli organizzatori nella tarda mattinata [illegible] ieri. Gli ultimi appuntamenti della gran baldoria carnevalesca [illegible] invece svolti regolarmente.

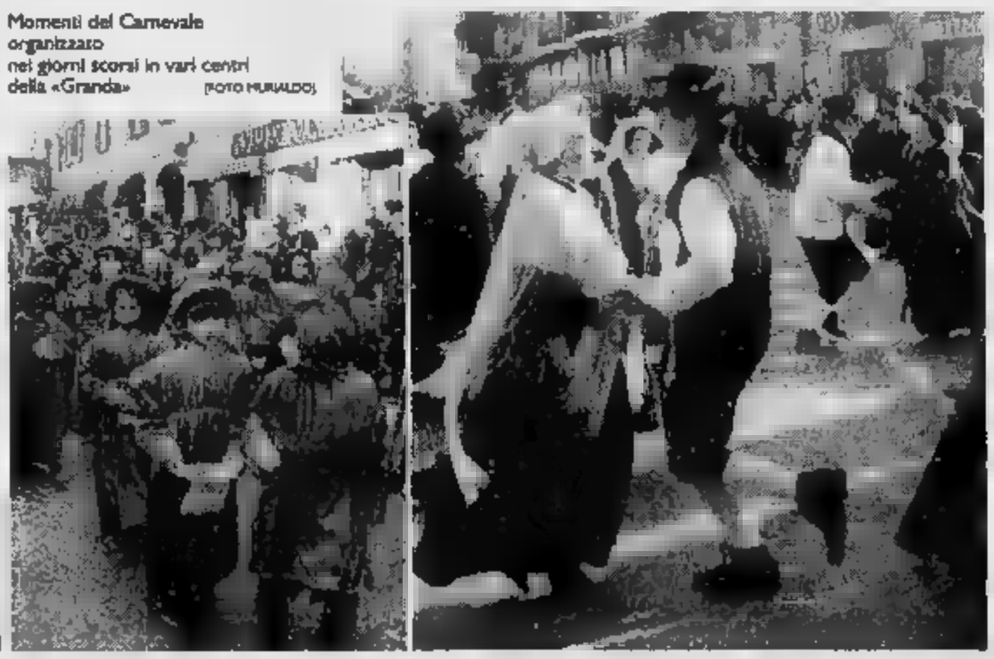
«Sarà difficile - spiega il presidente dell'ente manifestazioni Pro Saluzzo, Bruno Rossi - poter far svolgere la seconda edizione della sfilata, domenica prossima, perché sono in programma [illegible] iniziative». La manifestazione si è chiusa [illegible] sordina, con la preventivata cena di Carnevale, in [illegible] ristorante cittadino, a cui hanno presenziato la Castellana (Ornella Casale Vaudagna), Ciaferlin (Mauro Vassallo) e il loro seguito.

La prima edizione della sfilata, a cui prendevano parte una decina di carri provenienti da [illegible] limitrofe e [illegible] Torinese, oltre a gruppi mascherati, ha avuto luogo domenica pomeriggio, [illegible] vie del centro cittadino. Una grandissima folla di persone ha seguito il corteo mascherato.

Infine «saltate» anche le sfilate dei carri allegorici a **Caraglio** e **Mango**.

[r. s.]

Momenti del Carnevale organizzato nei giorni scorsi in vari centri della «Granda» (FOTO MURIALDO)



La giunta ha deciso di sistemare l'edificio ex sede della Società Operaia (da tempo vuoto)

In piazza Boves 18 alloggi del Comune

Nel palazzo che si affaccia sul cortile delle magistrali saranno ricavati appartamenti di edilizia sovvenzionata
Sul sagrato cubetti in porfido al posto di quelli in legno «gonfiati» dal freddo. Errore sui dati dei clienti nel silos

CUNEO. Il Comune torna a investire in piazza Boves, stavolta - almeno per il momento - le decisioni non riguardano il «silos» sotterraneo, ma un palazzo di proprietà municipale, che si affaccia sulla piazza (lato monte). I lavori s'inizieranno soltanto nelle prossime settimane. Il palazzo (oggi è vuoto) è l'ex sede della Società Operaia, nella «manica lunga» che facciata sul cortile interno delle Magistrali.

«E' un patrimonio aggiuntivo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - che la comunità cittadina si ritroverà, a vantaggio di chi casa. Saranno ricavati 18 alloggi di edilizia sovvenzionata. C'è un finanziamento dello Stato. L'appalto avrebbe dovuto svolgersi l'11 febbraio. Il progetto è pronto e c'è il nullaosta di Atc e Regione. Nelle prossime settimane aperte le buste per la gara d'appalto. I cantieri dovrebbero finire entro tre anni. La spesa sarà di circa tre miliardi».

Sul fronte del posteggio ci sono alcune novità. Nei prossimi giorni sarà convocata l'assemblea di condominio per deliberare la sostituzione dei cubetti in legno, «bombati» dal freddo, con cubetti in porfido. Il 12 marzo al tribunale di Mondovì si terrà l'ennesima per la vendita di box, negozi e magazzini. Uno locali primo piano posteggio presto ospiterà gli uffici di uno studio di ingegneria.

Il silos sotterraneo di piazza Boves

L'altra mattina il Comune ha noti gli ultimi dati sull'utilizzo del «silos». La statistica ha però degli errori: i dati totali relativi a ciascun giorno corrispondono alle singole voci sulle di permanenza auto. Un esempio: la società che gestisce il posteggio comunica che lunedì 5 febbraio i clienti sono stati 51, coloro che hanno il posteggio per di 60 minuti (aderendo alla promozione della prima ora gratis) sono 233. [g. p. m.]

«Sponsor» per la torre civica

Affreschi e quadranti degli orologi sono restaurati a spese di una banca

CUNEO. Patrimonio architettonico di Cuneo e «testimone» dei secoli di storia e degli avvenimenti cittadini, la torre civica di via Roma (sopra il conservatorio musicale) ha bisogno di urgenti lavori di ristrutturazione.

Una banca è disposta a sponsorizzare il restauro di affreschi, lunotti e dei quadranti degli orologi. E' la Fondazione della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona. Il Comune, dopo una serie di contatti, sta attendendo la risposta ufficiale della partecipazione finanziaria dell'istituto di credito. Il sì definitivo per la sponsorizzazione (circa milioni) dovrebbe arrivare a giorni.

I fondi permetteranno di rifare il «look» al «ciochè 'd sità» che «vigila» sul centro storico ed è il simbolo della città.

Alla fine di dicembre era andata deserta la gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione della torre (spesa complessiva un miliardo). «Le imprese - avevano dichiarato i tecnici - non hanno ritenuto interessante il lavoro, rispetto ai fondi stanziati». Il progetto è poi stato rivisto, rendendo la «griglia» più appetibile con l'eliminazione di alcuni interventi.

Gli amministratori hanno un sogno: poter aprire alle visite dei turisti il piano alto del «ciochè 'd città» sistemando la scala interna e riuscendo a costruire un ascensore interno con accesso da un locale al pian terreno. Fra le ipotesi c'è quella di organizzare visite guidate per gruppi di scuole e comitive.

La torre venne costruita nel 1300 a spese dei monregalesi, a seguito della sconfitta riportata in una vicenda bellica contro Cuneo. Successivamente fu incendiata, ricostruita e modificata con arricchimenti di affreschi esterni che celebrano i Savoia.

Con il restauro si dovrebbe procedere al consolidamento, risistemazione dell'intonaco, rifacimento della piastrellatura, oltre alla sostituzione del pinnacolo in lamiera verniciata. [g. p. m.]

Nel '95 in ospedale 1830 prelievi

L'Avis di Cuneo ha 1017 donatori

CUNEO. Nel '95 i donatori sangue del capoluogo sono stati 1017 con un aumento di 32 persone rispetto a un anno fa. Le donazioni fatte al servizio immunotrasfusionale dell'azienda ospedaliera «Santa Croce» sono 1830 (1439 unità di sangue intero e 391 piastrine e plasma. L'incremento dell'attività trasfusionale è stata di + 11 donazioni rispetto a dodici mesi fa.

A fare il bilancio è stata l'associazione volontari sangue, i cui soci si sono riuniti nei giorni scorsi nell'assemblea annuale, svoltasi alla sede Acli di piazza Virginio.

«Oltre 1 donatori attivi - spiega l'attuale presidente Avis Gianni Berbero - il sodalizio conta dodici soci collaboratori: si tratta di persone che per motivi di età o di salute hanno cessato le donazioni ma continuano ad impegnarsi nell'attività dell'associazione. I volontari che per la prima volta si sono affacciati a questo splendido gesto di solidarietà chi è bisognoso sono stati (nel '94 erano stati 166). Il mese con il maggior numero di donazioni è stato ottobre con 172 prelievi, mentre a luglio e agosto c'è stata la punta minima 128 e 129 donazioni. Nel '95 il gruppo cuneese ha festeggiato i 50 anni di fondazione delle sezioni».

E aggiunge: «Fra le manifestazioni organizzate per ricordare l'avvenimento a Cuneo si è svolta l'assemblea regionale Avis con la presenza di duecento delegati da tutto il Piemonte, il gemellaggio con la sezione di Lecco, il raduno degli Oscar provinciali della generosità, oltre alla stampa di cartoline commemorative e all'incontro con le sezioni di Sassari, Saint-Raphaël e Milano».

L'attuale presidente dell'Associazione donatori sangue di Cuneo Gianni Berbero

Venerdì, alle 21, alla sede dell'associazione in via Sciaparelli 1, si terrà la prima riunione del nuovo direttivo. Saranno distribuite le cariche.

In base alle elezioni durante l'assemblea annuale dell'Avis, il Consiglio è composto da Gianni Barbero, Carlo Guazzi, Giuseppina Ferrua, Giuseppe Solvaggione, Giampiero Tosello, Gianfranco Salvatico, Giacomo Gallo, Mario Barbero, Renato Ricciardi, Romano Pellegrino e Gianberto Viara.

I revisori dei conti sono Vittorio Bonino, Massimo Giraudi e Corrado Cosa, mentre il collegio probiviri è composto da Rosanna Mattio, Silvana Cena e Gianfranco Gallo. [g. p. m.]

BONELLI

Competenza interculturale Oggi una conferenza

Oggi, alle 15, al «Bonelli», per il d'aggiornamento dell'Alliance Française, Marisa Cavalli, docente dell'Irrsae Valle d'Aosta e coautrice del testo «Fréquence jeunes» presenterà «La vidéo: un moyen pour l'acquisition d'une compétence interculturelle». La conferenza di Fabiola Brahimi «L'Algérie féminin: une voix indomptée» si terrà il 27 marzo. [m. v.]

PEVERAGNO

Parlare e scrivere in occitano

Venerdì, alle 21, in biblioteca, per il ciclo «Passione occitana» a cura della Compagnia del Birùn, Arturo Genre (Università di Torino), parlerà su «Parlare e scrivere in occitano». [b. s.]

CUNEO

Serata dedicata all'Africa centrale

Sabato, al «Marcovaldo», serata dedicata all'Africa centrale con cena a base di prodotti africani ed musica afro. [c. g.]

CUNEO

Ghiaia sulle strade vicinali Contributi dal Comune

Il Comune ha deciso di concedere fondi agli operatori agricoli per l'inghiaiamento delle strade poderali e vicinali. Domande entro il 15 marzo. [c. g.]

WWF

Mostra sull'alluvione e ricostruzione

«Wwf e alluvione: monitoraggio in d'opera. La ricostruzione a un anno dall'evento». E' la mostra si terrà sabato e domenica (9,30-12,30 e 15,30-19,30) in Provincia.

[illegible]

Assunzioni di dattilografi in Provincia, Usl e municipio

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento saranno esaminate le domande per un dattilografo in Provincia, uno in Comune, due in Procura e uno all'Usl.

CENTENARIO

Un progetto per sistemare l'archivio storico

Oggi, alle 18, in Comune, le commissioni Centenario e Cultura parleranno della sistemazione dell'archivio storico.

[illegible]

Concorso per un posto da geometra

Il Comune assume un geometra addetto ai servizi progettuali e tecnici. Le domande scadono il 28 febbraio. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Roma 2 e Cuneo. [g. p. m.]

CARAGLIO

Aggiornamento

Postmoderno tra il mito e la realtà

L'11 aprile è prevista anche una conferenza del poeta Edoardo Sanguineti

CARAGLIO. Sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento, in lezioni, su «Postmoderno tra realtà e il mito». L'iniziativa, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, prenderà il via il 5 marzo al teatro Civico. La rassegna prevede anche un intervento (l'11 aprile) del poeta Edoardo Sanguinetti. Le domande si ricevono nei locali dell'ex convento dei cappuccini. La segreteria è aperta il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 14 alle 16. Al momento dell'iscrizione è previsto il versamento di 40 mila lire. [c. g.]

Oggi riunione

Decentramento dei corsi all'Università

CUNEO. Incontro oggi, alle 11 presso l'Ospedale di Santa Croce, per progettare il decentramento di Medicina a Cuneo. La riunione, alla quale partecipano gli amministratori locali, l'Associazione e quella provinciale per l'università, in al preside della facoltà, fa seguito un primo incontro avvenuto a gennaio. La ripresa dell'idea di portare Medicina nel capoluogo arriva dopo la presa di posizione di alcuni primi e politici cuneesi alla notizia di un possibile trasferimento a Savigliano del corso torinese. Un'ipotesi che aveva fatto temere a molti, anzitutto al primario di cardiologia prof. Eugenio Uslenghi all'ex sindaco Giuseppe Menardi, una possibile svalutazione dell'ospedale cuneese, l'unico in provincia dichiarato di «rilevanza nazionale». La disponibilità dei locali della «Villa Santa Croce» rafforzerebbe secondo alcuni amministratori il progetto di decentrare nella città capoluogo un corso completo per cinquanta studenti. [f. r.]

Dronero, iniziati i lavori di ristrutturazione della «Aldo Beltricco» (spesa 2 miliardi)

I futuri cuochi studiano in caserma

L'edificio di 18 mila metri quadrati ospiterà l'Istituto alberghiero. I lavori termineranno in autunno
Nel complesso si trasferiranno anche il comando della Guardia forestale e la sede della Croce rossa

DRONERO. Sono iniziati i lavori per trasformare i locali della ex caserma «Aldo Beltricco» in Istituto alberghiero. Il complesso, 18 mila metri quadrati (completamente recintati), sorge alla periferia della cittadina, lungo la Statale per la Valle Maira.

I lavori di adeguamento sono stati affidati all'impresa edile «Rinaudo & Margaria». Il progetto di intervento è stato realizzato dall'architetto, Enzo Vassallo. Per la ristrutturazione e il recupero dell'immobile saranno spesi complessivamente circa due miliardi.

«Per l'inizio lavori - spiega il sindaco Franco Reineri - avevamo bilanciato una spesa di circa un miliardo. Nell'ultima variazione di bilancio del consiglio comunale abbiamo però approvato un'ulteriore stanziamento, di 251 milioni, per il rifacimento del tetto dell'ala sinistra dello stabile. In questo fabbricato laterale sarà allestita la nuova sala mensa e le cucine dell'Istituto alberghiero».

L'ingresso della «Aldo Beltricco» lungo la statale della Valle Maira

Il progetto prevede anche il recupero dell'edificio centrale della caserma, uno stabile di 600 metri quadrati, a quattro piani, dove troveranno posto le aule, i laboratori e le sale riunioni.

«Se i termini dell'appalto saranno rispettati - dice il sindaco - l'Istituto alberghiero, attualmente nei locali dell'ex albergo "Tripoli", nel storico di Dronero, sarà trasferito alla "Beltricco" il prossimo autunno. Per il completamento delle strutture didattiche la direzione dell'Istituto ha inoltre richiesto, al ministero della Pubblica istruzione, un contributo di oltre 700 milioni. Nel piano degli interventi abbiamo previsto anche il rifacimento del tetto della struttura centrale, la costruzione di una palestra e il collegamento del complesso alla rete fognaria cittadina».

Nella caserma «Aldo Beltricco», oltre all'Istituto Alberghiero, troveranno posto anche il comando stazione della guardia forestale e la sede della Croce rossa. L'edificio, che in seguito alla smilitarizzazione della caserma è entrato a far parte del patrimonio del demanio civile, è stato concesso in uso al Comune, per 19 anni.

La caserma «Aldo Beltricco» fino al 1993 è stata utilizzata dalla 21ª compagnia fucilieri del Battaglione Saluzzo ora trasferita a Boves, nell'ambito di un piano di riorganizzazione dei reparti alpini.

Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un comitato di genitori per l'asilo di Costigliole

A seguito della chiusura della ordinanza del Commissario Prefettizio i genitori, riuniti in assemblea il 16-2-96, hanno eletto un comitato allo scopo di seguire tutte le procedure per risolvere con urgenza il problema.

L'obiettivo è quello di seguire l'iter per la realizzazione in tempi brevi di una struttura idonea a ripristinare le condizioni affinché i bambini e le famiglie di Costigliole possano usufruire di un servizio didatticamente valido come prima, in condizioni igieniche e di sicurezza finalmente adeguate.

Nel perseguire questo obiettivo si adopera per non fomentare ulteriori polemiche e divisioni nel paese che già tanto danno hanno arrecato alla comunità e pertanto non ci si prefigge di perseguire dei responsabili, ma offrire collaborazione per cercare soluzioni agli organi competenti e alle insegnanti, liberi da ogni condizionamento politico. Saremo però altrettanto fermi e risoluti nel pretendere che non ci siano ulteriori ritardi e intoppi nell'affrontare e risolvere questo problema che da decenni affligge il nostro paese.

Diamo atto al Commissario prefettizio di essersi prodigato con tempestività e dedizione alla soluzione del problema e diffidiamo chiunque a frapporre ostacoli alla azione, per interessi di parte.

Il servizio deve riprendere il più presto possibile, anche se in condizioni di provvisorietà, mentre in tempi brevi deve essere realizzata scuola materna collocata nel concentrico di Costigliole che idonea offrire un servizio di qualità per le generazioni presenti e future.

Chiara Aimar
Mirella Buttieri
Renato Chiappello
Daniele Colombero
Ferruccio Galvagno
Renato Giraudo
Santina Martina
Claudia Sola
Costigliole Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 65.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alba e Bra:** 520.144; **Bagnolo:** 392.835; **Barge:** 346.262; **Borgo** 260.013; 423.370, 42.01; **Busca:** 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; 95.115; **Dronero:** 816.333; 699.111; **Garessio:** 81.063; 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Naive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; 94.254; **Peveragno:** ; **Racconigi:** 84.644; 45.245-470.00; **Santo** **Saluzzo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. Per gli altri Comuni farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti. Perusso, Cavour 7, tel. 361.651.

Bra: Fides, via Piumatti 5, tel. 412.081. Avagnina, 7, tel.

Mondovì: Carassone, via Botta 8, tel. 42.743.

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.225.

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

NATI. Gozzarino Mattia Francesco (Cuneo), Fiorini Remo (Cuneo), Barale Fabio (Cuneo), Vola Diego (Cuneo), Viale Bruno (Cuneo), Rovere Giacomo Bartolomeo (Cuneo), Sola Alessandra Samiel (Cuneo), Balsamo Mario (Cuneo), Cosiamagna Francesca Veronica (Cuneo), Genovese Silvia (Cuneo), Viale Noemi (Cuneo), Racca Francesca Graf (Cuneo), Ueshi Claudia (Cuneo), Rovere Paola (Cuneo), Longo Jeremy (Cuneo), Allione Fabrizio (Cuneo), Giraudo Enrico (Cuneo), Gitto Samuele (Cuneo), Viada Martina (Cuneo), Bernardi Chiara Maria (Cuneo), Manassero Nicoletta (Cuneo), Morra Maria Domenica (Cuneo), Perucca Miriam Valentina (Cuneo).

MORTI. Baudino Giacomo (residente a Boves) di anni 90, pensionato; Adano Michele (residente a Cuneo) di anni ; Magnaldi Sebastiano (residente a Cervasca) di anni 62, pensionato; Milano Pietro (residente a Cuneo) di anni 60, pensionato; Peano Elsa in Boeri (residente a Cuneo) di anni 81, casalinga; Zambelli Anna Maria vedova Sostegni (residente a Cuneo) di anni pensionata; Di Pillo Osvaldo (residente a Busca) di anni 74, pensionato; Domenghetti Renato (Cuneo) di anni 76, pensionato; Tomatis Biagio (Morozzo), di anni 83, pensionato; Viras Maria Teresa vedova Somà (Frabosa Soprana) anni 66, pensionata; Alberti (Cuneo) di anni 85, pensionata; Riva-Ronco Daniele (Beinette) di anni 29, autotrasportatore; Garnero Giuseppe (Busca) di anni 75, coltivatore; Castellino Luigia in Dutto (Cuneo), di anni 67, casalinga; Delfino Marianna vedova Magliano (Robilante, pensionata; Lovera Lucia in Dalmasso (Cuneo), casalinga; Piana Anna vedova Saglietti (Caraglio), anni 89, pensionata; Camillo Margherita vedova Brezzo (Cuneo), 87, pensionata.

«Non è perché ce lo hai tolto, ma è ringraziamo perché ce lo hai dato».
(Sant'Agostino)

ARCHITETTO
Flaminio
anni 90

Lo annunciano la mamma **Rosanna**, la nonna **Luigia**, zii, cugini, parenti tutti ed **Alessandra**. Funerali giovedì 22 ore 9 abitazione via Roma 18 e chiesa S. Ambrogio Cuneo. proseguirà per la tomba di famiglia Cimitero Monumentale Torino. Non fiori ma donazioni all'Istituto Piemontese Ricerca cancro.
— Cuneo, 21 febbraio 1996.

APPUNTAMENTI

Conferenza sul mondo giovanile

«Il mondo giovanile» è la conferenza di Aldo Ribero in programma oggi, alle 16,30, nel salone «Bonelli» di Cuneo.

LIMONE

L'orario della pista di pattinaggio

Nel piazzale nord è in funzione la pista di pattinaggio. Orario: dal martedì al venerdì 15-19 e 20,30-23. Nel fine settimana 10-12, 15-19 e 20,30-23.

Costruzione di vera sinistra

Stasera, alle 21, al foro boario, dibattito con Nerio Nesi su «Costruzione di una vera sinistra».

PROVINCIA

Il diritto del minore alla famiglia

Oggi (ore 21), in Provincia, conferenza di Franco Varengo (psicologo) e Cesare Castellani (giudice), su «diritto del minore alla famiglia».

[g. p. m.]

L'impiegata dell'assessorato provinciale ha «patteggiato» venti mesi

Pratiche-caccia: condannata

Oltre cinquemila domande venatorie erano scomparse dagli uffici di corso Nizza [illegible] Cuneo
La donna (ora sospesa dal servizio) le [illegible] nascoste in ufficio e nel suo appartamento

CUNEO. Accogliendo [illegible] proposta di patteggiamento presentata dal difensore avvocato Gianfranco Collidà, con il consenso del pubblico ministero Giovanni Brucco, il giudice dell'indagine preliminare Gianluca Petragnani (cancelliere Antonella Rossi) ieri mattina ha applicato la pena di venti mesi di reclusione [illegible] Caterina Barale, 42 anni, l'impiegata [illegible] della Provincia (ora sospesa [illegible] servizio) protagonista della vicenda dei permessi di Caccia e Pesca [illegible]ariti dagli uffici cuneesi di corso Nizza.

All'udienza l'imputata non si è presentata giustificando l'assenza con un certificato medico che attesta le precarie condizioni [illegible] salute. L'udienza, che [illegible] è svolta nell'ufficio [illegible] giudice, [illegible] stata comunque molto breve. A Caterina Barale sono stati [illegible]i i benefici [illegible] «sospensione condizionale» e della «non iscrizione sul casellario penale» della pena (che in ogni caso è definitiva perché è stato chiesto il patteggiamento).

La Provincia non si [illegible] costituita parte civile riservandosi [illegible] recuperare gli importi delle mar[illegible] da bollo sottratte dall'impiegata e sequestrate presso l'abitazione per 5 milioni [illegible] mila lire. Circa il ritorno in servizio di Caterina Barale è possibile dopo la conclusione [illegible] procedimento disciplinare.

Lo scandalo era stato scoperto alla fine di agosto dello scorso anno dopo [illegible] proteste di un gruppo di cacciatori liguri le cui

Caterina Barale

domande [illegible] misteriosamente scomparse dagli uffici della Provincia. Il nuovo [illegible] alla Caccia, Carla Chiappello, aveva subito sporto denuncia alla magistratura. Le successive indagini della Procura avevano accertato che la donna aveva soppresso, distrutto od occultato un gran numero di richieste per i permessi della Caccia e della Pesca. Nell'ufficio di corso Nizza [illegible] state trovate [illegible] pratiche, altre 1470 [illegible] già nell'archivio [illegible] 1167 furono in[illegible] rinvenute nel bagno dell'appartamento di Caterina Barale, a Cuneo. **(g. d. m.)**

E' imputato per minacce

Rinviato a novembre il processo al capo delle guardie venatorie

CUNEO. E' cominciato l'altro pomeriggio davanti al pretore Fabrizio Drago (canc. Guido Marchetti, pm Attilio Offmann) il processo contro Mario Raviolo, 47 anni, responsabile dei servizi di vigilanza Caccia [illegible] Pesca della Provincia, accusato di minaccia nei confronti di [illegible] guardia, Vincenzo Punzi, abitante [illegible] Cu[illegible]. In serata, dopo l'interrogatorio della parte lesa e [illegible] presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia, la causa è stata rinviata alle 15 del [illegible] novembre per sentire altri testi citati dal difensore avv. Antonio Viglione di Mondovì. La vicenda risale al 21 aprile 1993, lo stesso gi[illegible] in cui i guardacaccia avrebbero dovuto catturare nel parco del castello di Morozzo una trentina di daini [illegible] trasferire altrove in quanto erano in contesa con i caprioli che la Provincia, dopo un periodo di acclimatamento, libera poi sul territorio. L'operazione [illegible] stata preceduta prima da una convenzione-comodato con Guido Sicurtà, gestore [illegible] parco, e da una delibera della giunta approvata dal Consiglio. Entrambe i provvedimenti avevano poi ricevuto l'avallo degli [illegible] superiori. Vincenzo Punzi, agente [illegible] servizio di vigilanza, giudicava invece gli interventi della Provincia non regolari e aveva quindi espresso ripetutamente le proprie perplessità. Comunque [illegible] va obbedito all'ordine ricevuto ma quel giorno era stato catturato [illegible] solo daino poi finito in un recinto privato di Chiusa Pesio. Di ritorno da Morozzo - secondo quanto aveva riferito la guardia nell'esposto denuncia - [illegible] capo del servizio Mario Raviolo lo avrebbe rimproverato minacciandolo di provvedimenti. L'imputato respinge però l'addebito spiegando di avere solo segnalato a Vincenzo Punzi che le sue riserve avrebbe dovuto esternarle seguendo la procedura molto prima. Nell'interrogatorio la guardia ha comunque ribadito le accuse mentre il presidente Quaglia ha difeso la correttezza dell'operato della Provincia. A [illegible] vembre sarà ascoltato anche l'ex assessore Giovanni Ciravegna.

Gianni De Matteis

Rinviato il giudizio per le marche da bollo scomparse

Gli avvocati: «Il civich vuole risarcire Saluzzo»

SALUZZO. [illegible]' stata rinviata, ieri mattina, l'udienza preliminare sulla vicenda che ha visto coinvolto il vigile urbano, Santino Pino. «Peculato» è uno dei reati contestati al dipendente comunale. A chiedere il rinvio dell'udienza, fissata per le 10 di ieri e iniziata davanti al gip del tribunale di Saluzzo, dottor Fabrizio Pasi, sono stati gli stessi difensori di Pino, gli avvocati Maero e Dalmasso. La motivazione è stata «di poter concedere tempo al vigile, per poter risarcire il Comune del danno economico che ha subito». La cifra sarebbe abbastanza modesta. Il pagamento delle som[illegible] costituisce un'attenuante, al momento del giudizio. La richiesta è stata accolta, oltre che dallo stesso gip, anche dall'accusa, sostenuta dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti.

L'udienza preliminare è stata rinviata al prossimo 10 maggio. Santino Pino [illegible] stato arrestato il 19 febbraio 1994 e rinchiuso nel carcere [illegible] «Felicina», il provvedimento restrittivo era scattato in seguito [illegible] [illegible] presunto ammanco di marche da bollo, legate [illegible] pratiche amministrative, in seguito a una denuncia contro ignoti partita dal Comando della Polizia municipale. Pino le avrebbe tolte da documenti per «riutilizzarle», apponendole (a pagamento) su altri documenti. Il dipendente comunale era stato agli arresti quattro giorni [illegible] poi rimesso [illegible]

Il [illegible] urbano Santino [illegible]

libertà. Successivamente il vigile urbano, in forza dagli Anni Settanta alla Polizia municipale, era stato sospeso dal servizio, secondo quanto stabilito dalla [illegible] legge e dal regolamento organico del personale comunale. Il provvedimento di sospensione era stato adottato dall'allora sindaco saluzzese, Roberto Reali.

L'arresto di Pino [illegible] suscitato scalpore, anche perché seguiva di poco un'altra vicenda giudiziaria, sull'appalto del servizio raccolta rifiuti solidi urbani, che aveva visto coinvolti amministratori comunali. **(g. ne.)**

DALLA REGIONE

[illegible]

[illegible] ministero dei Trasporti si parla dello scalo [illegible] Levaldigi

Oggi, alle 10, al ministero dei Trasporti, alla presenza del direttore generale dell'Aviazione civile, riunione promossa dall'on. Raffaele Costa sull'aeroporto [illegible] Levaldigi. **[r. s.]**

[illegible]

Coordinamento dell'Ulivo Oggi c'è una riunione

Oggi, alle 18,30, alle Acli, riunione del Coordinamento dell'Ulivo. **[r. s.]**

MONDOVI'

Distributore di carburante con aspirazione [illegible] vapori

E' stato inaugurato [illegible] nuovo distributore Agip, sulla circonvallazione. E' un impianto, dotato di [illegible] sistema di aspirazione dei vapori dei carburanti. **[p. s.]**

[illegible]

Architetto (30 anni) stroncato da tumore

Domani, alle 9, nella chiesa di Sant'Ambrogio, si svolgeranno i funerali di Flaminio Tramontano, 30 anni, architetto torinese, che abitava in via Roma 18, stroncato da tumore. **[r. c.]**

INCHIESTA

UNA CITTA' E I PROGETTI DEL FUTURO

Il Consiglio comunale «d'indirizzo» di stasera propone argomenti da polemiche

Savigliano decide su Borgo Marene

Maggioranza e opposizione chiamate [illegible] esprimersi sul destino dell'area fieristica (90 mila metri quadri)
Si discuterà anche su come utilizzare l'ala di piazza del Popolo e sui nuovi insediamenti produttivi

SAVIGLIANO. Si parlerà soprattutto del destino dell'area fieristica di Borgo Marene nel Consiglio comunale di stasera, convocato nella sala al primo piano del Municipio, in corso Roma, a partire [illegible]lle 19.

Dopo una prima parte, per la quale sono all'ordine del giorno dieci punti di ordinaria [illegible]inistrazione, i consiglieri saranno chiamati a discutere, nell'ambito di [illegible] «seduta d'indirizzo», sul futuro dell'ampia zona che si trova alla periferia est della città, attualmente adibita all'allestimento della Fiera della meccanizzazione agricola alla fine del mese di marzo.

Il ricorso [illegible] giudizio del Consiglio comunale per gli indirizzi che l'amministrazione dovrà seguire nei problemi importanti, è stato ribadito nell'ultima riunione dal sindaco: «La legge prevede due appuntamenti annuali - ha detto Sergio Soave -, [illegible] noi vogliamo proporne un numero maggiore. Il destino dell'area fieristica, l'utilizzo dell'ala [illegible] piazza del Popolo, i nuovi insediamenti produttivi: questi [illegible] solo i primi argomenti che sottoporremo all'attenzione dei consiglieri».

Il Consiglio comunale di stasera (a partire [illegible] 19) si annuncia «rovente»

Stasera, quindi, maggioranza e opposizione dovranno dire la [illegible]ro sulla contestata area [illegible]ristica, oggetto [illegible] polemiche fra i sostenitori delle diverse soluzioni. L'area, che globalmente ammonta [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati, venne individuata negli Anni Ottanta dall'Amministrazione dopo che la Regione [illegible] indicato in Savigliano [illegible] centro adatto a ospitare un centro fieristico provinciale.

Nacque anche [illegible] «spa» [illegible] capitale misto, pubblico [illegible] privato, denominata «Centro fieristico Provincia Granda» che, tuttavia, si limita [illegible] gestire [illegible] sola fiera all'anno, quella della meccanizzazione agricola. Il suo presidente, Pie[illegible] Cigna, ha lamentato più volte il fatto come «per la lentezza del Comune nelle decisioni si sono perse importanti occasioni di sviluppo». «Anche adesso - aggiunge il presidente - ci sarebbe un privato disposto a investire otto miliardi, ma chiede precise garanzie».

Nella maggioranza i pareri sono discordi. L'assessore ai Lavori pubblici Guido Ghione vorrebbe che il terreno fosse messo [illegible] vendita [illegible] trasformato in insediamenti produttivi, mentre [illegible] Fiera agricola potrebbe tornare nelle piazze cittadine; anche i Democratici per Savigliano sarebbero della stessa opinione. Nuovacittà vorrebbe invece mantenere almeno 30 mila metri quadrati a uso fieristico [illegible] vendere il resto.

Piero Bertoglio

Parcheggi

Dove mettere i Tir durante la notte

SAVIGLIANO. Dove possono essere parcheggiati gli autotreni nelle [illegible] notturne? «Ci sono molte vie [illegible] città - [illegible] [illegible] consigliere comunale Claudio Cussa - occupate nelle ore notturne da tir che ostacolano la circolazione degli altri veicoli. Sarebbe opportuno destinare un'area a questi veicoli».

Il problema è attualmente in fase di studio, anche se risulta difficile reperire [illegible] città un'area in grado [illegible] soddisfare questa esigenza. Il problema parcheggi c'è in tutta la città, specie nel centro storico. «Si dovrebbe tro[illegible] [illegible] zona in periferia da destinare [illegible] parcheggio [illegible] i tir. Una soluzione possibile - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Guido Ghione - potrebbe esse[illegible] eventualmente costituita dall'area fieristica di Borgo Mare[illegible]».

Secondo un altro orientamento, invece, potrebbe essere disponibile [illegible] questo uso lo scalo [illegible] della stazione ferroviaria, dismesso da due anni [illegible] attualmente non utilizzato per altri fini. Il Comune sta trattando con [illegible] Ferrovie dello Stato la possibilità di acquisire il piazzale, uno spazio molto ampio che si estende [illegible] sud della stazione fer[illegible] [illegible] risulta [illegible] in posizione sufficientemente centrale. Per il resto, [illegible] ci sono altri spazi da poter essere utilizzati come parcheggio per i mezzi pesanti.

La soluzione periferica è sostenuta dagli abitanti delle zone più interessate al parcheggio: «Il viavai dei camion - lamentano alcuni residenti di corso De Gasperi - crea gravi proble[illegible] d'inquinamento dell'aria [illegible] a livello acustico: quest'ultimo, in particolare, è molto fastidioso di notte, sia quando i tir arrivano o partono, sia quando [illegible] lasciati in moto per scaldare il motore».

L'idea [illegible] raccogliere in un solo luogo in periferia più autotreni ha però l'opposizione degli autisti e dei proprietari [illegible] aziende di trasporti su strada. «E' rischioso radunare tanti tir in un solo piazzale - spiega [illegible] camionista -: una simile situazione, con la presenza [illegible] di mezzi [illegible] pieno carico, farebbe [illegible] forte richiamo per le bande di ladri specializzate a svaligiare gli autotreni. Quando non possiamo parcheggiare nei depositi, sistemiamo i camion in modo da poter tenere sott'occhio movimenti sospetti, soprattutto [illegible]urante la notte. Questo non [illegible] rebbe più possibile [illegible] fossimo costretti a lasciare i mezzi in periferia, lontano dai controlli e aperti all'azione dei malintenzionati». **(p. b.)**

La difficoltà di parcheggio nel centro storico emerge in via Sant'Andrea

Ospedale, arriva il servizio dialisi

Da fine mese 4 posti letto ad assistenza limitata

SAVIGLIANO. [illegible] attivato entro fine [illegible] il servizio [illegible] «Dialisi ad assistenza limitata» nei locali del poliambulatorio dell'ospedale «Santissima Annunziata». «E' un servizio molto importante - spiegano alla direzione sanitaria -. La sua introduzione ci dà grande soddisfazione. Verrà offerto un aiuto [illegible] pazienti che già tanto duramente sono provati dalla malattia».

[illegible]lla prima fase saranno operativi quattro posti letto su sei disponibili, anche se si con[illegible] di arrivare a dieci entro la fine dell'anno. L'assistenza medica sarà garantita da personale dell'Usl 18 di Alba, alla quale fino a oggi continuano a far capo i pazienti che devono sottoporsi al trattamento e [illegible] la quale è stata stipulata una speciala convenzione. Il personale infermieristico sarà invece garantito dall'Usl 17 [illegible] Savigliano, Saluzzo [illegible] Fossano.

«L'attivazione di questi posti letto - aggiungono in direzione sanitaria - e quelli presenti già da tempo a Saluzzo, permetteranno sicuramente una miglio[illegible] [illegible] buona parte di questi malati, evitando loro anche [illegible] sofferenza dovute [illegible] disagiati percorsi per accedere alle strutture di Cuneo o Alba».

La dialisi ad assistenza limitata riguarda pazienti le cui condizioni [illegible] meno gravi di altri e che pertanto non [illegible] necessità [illegible] essere seguiti continuamente [illegible] personale medico. Nei casi più gravi, almeno per il momento, sarà ancora necessario fare capo alle strutture di Cuneo e Alba. Da parte dell'assessorato regionale alla Sanità era stato assicurato il finanziamento sia per la sistemazione dei locali sia per l'acqui[illegible] [illegible] sofisticate apparecchiature che sono destinate alle cure e all'assistenza dei pazienti». **[p. b.]**

Entro fine anno al «Santissima Annunziata» si [illegible] [illegible] avere [illegible] posti letto dialisi

«L'aumento dei colombi un rischio per la salute»

SAVIGLIANO. La convivenza con i colombi diventa sempre più un problema. Il [illegible] [illegible] volatili è aumentato [illegible] ha raggiunto limiti non più tollerabili. La questione è approdata anche in Consiglio comunale per iniziativa di Aldo Comina (Nuova Città) che ha spiegato come, oltre ai danni alle facciate e agli intonaci delle case, ci sia anche il rischio che i volatili rappresentino un rischio per la salute.

«E' un problema serio - dice [illegible] sindaco Sergio Soave -, ma possiamo fare poco. [illegible] ho parlato col responsabile del servizio veterinario Usl: l'unico rimedio concessoci dalla legge è l'acquisto di un mangime anticoncezionale che costa carissimo e che, al di là dell'iter burocratico molto complesso, [illegible] effetti [illegible] certi. Non possiamo difenderci. Ci [illegible] alcuni volatili malati, per loro ci sarà lo sfoltimento». Un'altra difficoltà [illegible] data dal mancato rispetto da parte di molti proprietari di cani dell'ordinanza di obbligo di raccogliere gli escrementi degli animali. «Il provvedimento che prevede [illegible] ricorso a sacchetto e paletta - aggiunge Aldo Comina - [illegible] si fa rispettare. E' necessario maggior rigore verso chi permette agli animali di sporcare ovunque. Il danno [illegible] ancora più grande [illegible] parchi pubblici, vicino agli spazi dedicati ai giochi per bambini. Servirebbero fosse con sabbia, isolando meglio i giochi».

Il Comune, intanto, si doterà presto di un canile. Ora i randagi vengono raccolti e ospitati in una struttura privata a S. Vittoria d'Alba, [illegible] la quale l'Amministrazione saviglianese ha stipulato una convenzione: il costo del servizio è di 40 milioni di lire all'anno. «Siamo in trattati[illegible] con un privato [illegible] Savigliano - spiega il sinaco Soave - che trasformerebbe in canile una parte della sua cascina». **[p. b.]**

La polemica è nata con la chiusura degli esercizi il lunedì pomeriggio

Alba divisa sull'orario negozi

I titolari dei supermarket: «Vogliamo l'apertura pomeridiana». Li appoggiano Cgil, Cisl e Uil. Avviata anche una raccolta di firme. Contrari al ripristino numerosi commercianti

ALBA. La chiusura di tutti i negozi al lunedì pomeriggio, in vigore ad Alba da alcuni mesi, è al centro di aspre polemiche. Sul problema hanno preso posizione le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e i lavoratori della grande distribuzione con un documento dal titolo «Alba, lunedì pomeriggio: coprifuoco?».

Chiedono il ripristino dell'apertura pomeridiana nel primo giorno della settimana per grandi magazzini e negozi tradizionali (ferma restando la facoltà di chiusura totale, sempre il lunedì).

La soluzione auspicata prevede l'apertura il lunedì mattina per i negozi a prevalenza alimentare. L'argomento è già stato oggetto di numerosi incontri.

Ad Alba, da più di vent'anni e fino a luglio scorso, gli esercizi non alimentari tenevano chiuso tutto il giorno, i supermercati erano aperti al pomeriggio. A far modificare la [illegible] è stato l'accoglimento, da parte del Consiglio di Stato, del ricorso presentato dal titolare di un negozio di abbigliamento che contestava la chiusura di tutta la giornata di lunedì. Siccome la legge prevede la chiusura obbligatoria solo di mezza giornata, nell'estate scorsa il sindaco emise l'ordinanza che ha portato alla situazione attuale: chiusura totale di lunedì pomeriggio.

Le proteste vengono dai supermercati. Fiorenzo Revello, titolare di «Fior Fiore»: «Vorremmo fosse ripristinata l'apertura al pomeriggio di lunedì. Sarebbe utile per i consumatori che troverebbero sempre qualche punto di vendita aperto e più favorevole per i lavoratori. Nei supermercati è in corso una raccolta di firme che presenteremo al sindaco».

Le organizzazioni sindacali precisano: «Nel corso degli incontri abbiamo espresso la nostra preoccupazione in merito alle ripercussioni negative che l'apertura antimeridiana avrebbe potuto significare sugli andamenti occupazionali. Non a caso si sono manifestate le prime avvisaglie: forte decremento delle vendite e di conseguenza notevole calo degli incassi. Per questi motivi ribadiamo la necessità del ripristino dell'orario precedente, onde evitare il ritrovarsi in futuro a dover discutere di problemi ben più gravi di ripicche tra commercianti».

Fiorenzo Revello titolare del supermercato «Fior Fiore» e l'interno di un grande magazzino di prodotti alimentari

I sindacati tengono tagli di personale soprattutto femminile e aggiungono: «Lunedì pomeriggio Alba è una città senza vita. Non dimentichiamo il disagio [illegible] clientela la quale è obbligata a dirottare la propria spesa nei paesi vicini».

Il sindacato annuncia una raccolta di firme per salvaguardare l'occupazione e rispettare le esigenze degli utenti e sollecita il sindaco a prendere i provvedimenti richiesti.

Alla posizione dei supermercati si oppongono gli altri commercianti. Sergio Vacchetti titolare di un negozio di biancheria e Bruno Torrero direttore dei magazzini Miroglio: «Siamo contrari all'apertura al lunedì pomeriggio: è necessario mantenere l'uniformità negli orari dei negozi».

Giuseppina Fiori

[illegible]

RODDI

Ladri nella Bocciofila Bottino [illegible] milioni

Furto alla Bocciofila comunale: i ladri hanno rubato un televisore, circa 300 mila lire tra gettoni e monete, bibite, bottiglie di liquori e sacchetti di patatine per un valore totale di 3 milioni. Hanno poi avvolto la merce nelle tovaglie dei tavoli del bar.

CANALE

Incidenti stradali Feriti due giovani

Antonella Ecca, 31 anni, via Partigiani è finita fuori strada con la sua auto ha riportato ferite in varie parti del corpo. A Vezza, Ezio Pezzuto, 29 anni, via del Peso ha riportato trauma cranico: mentre viaggiava in auto si è scontrato con un pullman. Guariranno in quindici giorni. [g. f.]

MONTA'

Nella scuola di San [illegible] un Centro per gli anziani

Il seminterrato della scuola di San Rocco sarà ristrutturato e trasformato in sede del Centro anziani della frazione. Il progetto è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale.

BRA

Corso per animatori del tempo libero

L'associazione «Turismo in Langa» e l'Arci organizzano un corso di formazione per animatori del tempo libero. Informazioni allo 0172/431281 oppure allo 0173/440452. [g. n.]

Vertenza Sebaste

E' finita la «guerra» del torrone

ALBA. E' finita la «guerra del torrone». Davanti al presidente del tribunale, Luciano Panzani, è conclusa con una conciliazione la vertenza civile che l'industria dolciaria «Sebaste spa» e la «Torrone Martino srl» (già Industrie Piemontesi Riunite) avevano instaurato nei confronti della C.& V. srl di Bruno Ceratto e Massimo Vezza (torrone Relanghe).

Motivo del risentimento Sebaste (produttori di torrone dal 1885) alcune dichiarazioni dell'amministratore delegato della C.& V. Massimo Vezza pubblicate su «Il Sole 24 ore» dell'11 settembre '93. Riguardavano il presunto utilizzo di nocciole della Turchia (assai più economiche) da parte di imprese, senza fare nomi.

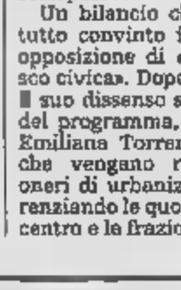
La conciliazione è avvenuta in quanto il Vezza ha dichiarato che non intendeva rivolgersi ai Sebaste: «Ogni incomprensione con la Sebaste e la Torrone Martino è stata chiarita. Queste imprese si distinguono per professionalità, grazie alla quale il nome della famiglia Sebaste è legato alla tradizione del torrone d'Alba».

Replicano i Sebaste: «Siamo soddisfatti per l'esito dell'accordo: avevamo promosso questa causa a tutela dell'immagine delle nostre aziende - Oscar Sebaste e Torrone Piemonte Martino - e soprattutto a ribadire l'indiscutibile legame della nostra produzione alla tradizione del torrone di Alba. Legame che ci è stato confermato e quindi rafforzato».

La Sebaste e Torrone Martino erano assistite dagli avvocati Marco Weighmann e Giuseppe Sandri. L'avvocato Roberto Ponzio che assisteva la C.& V.: «La Sebaste si era sentita coinvolta in una critica che non la riguardava». [g. f.]

Finanziamento

A Cherasco 7 miliardi in servizi



Il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina: «Punteremo su opere importanti come il rifacimento della rete fognaria»

CHERASCO. «La possibilità di rateizzare per altri vent'anni i [illegible] in scadenza e anche l'acquisizione dei due miliardi e mezzo dell' "eredità Salomone", fanno sì che quello in corso possa davvero essere un anno straordinario». Il sindaco Gianni Avagnina presenta così il bilancio '96, che prevede investimenti per oltre sette miliardi.

«Punteremo su alcune opere importanti» spiega il sindaco della «Città delle pace». Un miliardo e [illegible] milioni di lire saranno destinati al rifacimento della rete fognaria del centro storico e all'ampliamento di quella di corso Einaudi, Ripe San Martino e della zona industriale dell'Oltretanaro. Per l'illuminazione del centro si prevede una spesa di 350 milioni.

«In molte frazioni saranno migliorate le condizioni di viabilità - aggiunge Avagnina -; a Roreto, sulla frequentatissima statale 231, sarà costruito un sottopasso».

Un bilancio che non ha del tutto convinto i consiglieri di opposizione di «Nuova Cherasco civica». Dopo aver espresso il suo dissenso su alcuni punti del programma, il capogruppo Emiliana Torrengo ha chiesto che vengano riesaminati gli oneri di urbanizzazione, differenziando le quote fra Cherasco centro e le frazioni. [r. a.]

Dopo alluvione

Arrivano i rimborsi dell'Iva

ASTI. La notizia l'ha comunicata ieri ad Alessandria il prefetto Vincenzo Gallitto, a capo dell'Unità di ricostruzione: «I ministri del Tesoro e delle Finanze hanno firmato il decreto sull'Iva: sarà pubblicato sulla prossima Gazzetta ufficiale».

Un annuncio atteso dagli alluvionati: ora potranno partire le richieste di rimborso dell'Iva (19%) pagata sui lavori di ripristino degli immobili danneggiati e sull'acquisto dei materiali.

Il provvedimento è stato previsto da un decreto del novembre scorso, finora mancano le norme di attuazione. Lacuna coperta dal nuovo decreto: i dettagli si conosceranno solo a pubblicazione avvenuta. Pare che incaricati di provvedere alle pratiche per i rimborsi saranno gli Uffici Iva provinciali: un'eventualità che trova perplessi i Comitati, preoccupati per la rapidità dei rimborsi.

E alla Camera dovrebbe discutere e approvare definitivamente il «decreto 560», che prevede tra l'altro l'aumento dal 15 al 30 per cento del contributo a fondo perduto per le aziende danneggiate.

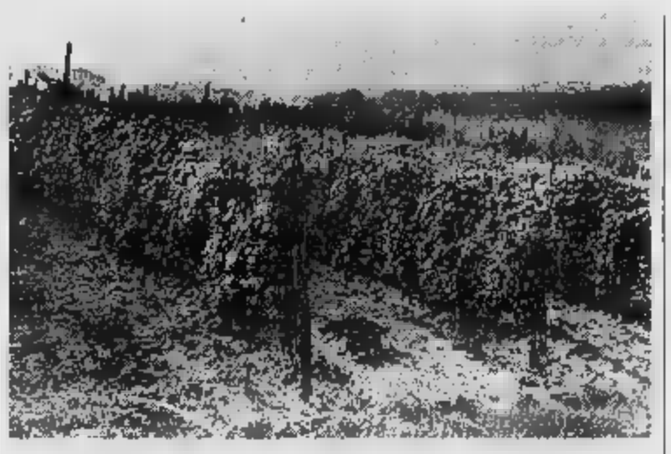
Intanto oggi pomeriggio, la discussione sull'alluvione si sposta a Torino. Una delegazione composta dai sindaci o assessori di Asti, Alessandria, Alba, Nizza e Canelli incontrerà il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Tra i problemi sottoposti alla Regione, quelli relativi alle varianti ai piani regolatori, definiti in seguito alle inondazioni del novembre scorso. I sindaci inviteranno Ghigo e parteciperanno all'incontro previsto per i prossimi giorni a Roma con Lamberto Dini per sollecitare la proroga della dichiarazione «stato d'emergenza». [r. s.]

Dal mercato arrivano alcuni segnali rassicuranti per il mondo del vino

Reimpianti, ma non «selvaggi»

Con questa proposta la Regione invita a rispettare le zone vocate e a procedere con metodo
A Nizza un convegno sulla barbera intesa come risorsa economica. Il nodo dei finanziamenti



Da Loazzolo un premio alla «resistenza umana»

LOAZZOLO. Oltre un centinaio di persone (giornalisti, operatori del settore agroalimentare, semplici appassionati di enogastronomia) hanno partecipato sabato alla «giornata di resistenza umana» organizzata a Loazzolo (nel cuore della Langa Astigiana) dal «Club Papillons», l'associazione enogastronomica che raggruppa in Italia più di mille appassionati del mangiare e bere bene. Il club, fondato dal giornalista ed enogastronomo alessandrino Paolo Massobrio, non è nuovo ad iniziative di questo genere: «Ne organizziamo quattro all'anno - spiega -. Servono a far conoscere realtà urbane in zone lontane dalle grandi vie di comunicazione dove, nonostante tutto, resistono antichi artigiani dediti a mestieri di una volta o imprenditori creativi che s'inventano nuovi lavori e prodotti». Loazzolo calza a pennello con l'identikit disegnato da Massobrio; patria del vino «Loazzolo», passito ottenuto dalla vendemmia tardiva delle uve «moscato bianco» che è la più piccola «doca» d'Italia (viene prodotto in quantitativi limitati e ogni anno esauriti da sole cinque aziende del posto), è al centro di una delle zone più inaccessibili del Basso Piemonte: da anni la gente della Langa Astigiana lamenta l'inesistenza di strade che la colleghino alla valle Belbo e con il Savonese il modo rapido e sicuro. «Ma nonostante tutto la gente continua a vivere e a lavorare queste colline» dice con orgoglio Giancarlo Scaglione, titolare di uno studio di consulenze enologiche e «padre» del Loazzolo (nella sua tenuta in paese vinifica uno, il «Fortato dalla Luja», dei più celebrati). E così a Loazzolo sono premiati col «faccino arrabbiato», tipico della guida gastronomica ogni anno pubblicata da Massobrio, i loazzolesi più resistenti»: Giuseppe Novelli, vivaista specializzato in alberi da frutta; Riccardo Ranaboldo, corniciaio e pittore che con il suo «Punto Arte» ha saputo creare un vero polo artistico per tutta la valle Bormida e le province collegate, e Renzo Nervi, loazzolese purosangue, esperto meccanico e fabbro d'altri tempi. A dimostrare che «giornate» e «resistenza umana» stanno diventando qualcosa di più d'un semplice pretesto gastronomico la presenza di molti personaggi: il critico gastronomico de «La Stampa» Edoardo Raspelli (da poco è anche direttore della guida gastronomica dell'Espresso), il cantautore Bruno Lauzi (che a Rocchetta Tanaro nell'Astigiano vinifica Amaranta e Celeste, due Barbera che stanno mietendo successi), l'assessore regionale Ugo Cavallera, il direttore della Coldiretti di Asti Isidrado Poggio e il presidente della comunità montana, Giuseppe Bertonasco.

Filippo Larganà

ASTI. La viticoltura piemontese è a una svolta: il mercato (dopo tanti anni di difficoltà), pare avviarsi binari più sicuri, complici le nuove denominazione d'origine controllata (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi), che hanno rivitalizzato la «qualità» dei vini collinari.

Ed ora, forte dei risultati giunti proprio nel campo della «qualità» ogni livello prezzo, il mondo del vino, sta cercando una politica unica, per progettare il futuro. Lo dimostra l'effervescenza di proposte che arrivano da parte. Nei giorni scorsi si sono accavallati iniziative e convegni; in Provincia ad Asti è stato siglato un accordo tra associazioni sindacali e dei produttori, nonchè Consorzi di tutela, per presentarsi in modo comune all'appuntamento con i finanziamenti della Comunità Europea per le zone svantaggiate (Obiettivi 5 B). Tutte insieme per costruire «la filiera vitivinicola». In ballo, finanziamenti per oltre dieci miliardi di lire. Nel frattempo, l'assessore regionale Giovanni Bodo ha accolto con favore le proposte che nell'Astigiano, alla Cantina Mombaruzzo, gli sono state presentate nello scorso fine settimana, due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte. La «ricetta» proposta alla Regione riguarda il modo di effettuare nuovi impianti (in Piemonte sono andati persi 12 mila ettari di vigneto negli ultimi quindici anni), non in modo «selvaggio» e disordinato, ma metodo e secondo le vocate. Una nota particolare (e dolente) è stata riservata poi all'eccessiva burocrazia che «soffoca» i viticoltori: basti pensare che in azienda ci sono almeno ventotto registri, dichiarazioni e richieste varie. Seguono poi consigli su come effettuare una corretta assistenza tecnica mirata al prodotto alla vendita. Non mancano osservazioni sulla revisione dell'Albo vigneti e sul riordino fondiario. In particolare questo aspetto, si sono soffermati i relatori di un altro convegno che si è svolto a Nizza Monferrato: organizzato dal pds, l'incontro stato incentrato sulla Barbera dell'economia locale. Bruno Ferraris ha presentato il suo ponderoso studio sul vino «re» del Piemonte. Ed anche in questo caso, è dimostrato come il mondo del vino, stia maturando: non più le classiche lamentele per la scarsa attenzione dello Stato, ma un consistente «pacchetto» di proposte presentate alla Regione.

Enrica Cerrato

Appello delle organizzazioni agricole a 250 sindaci per bloccare il pagamento della Tosap

«Tassa ingiusta sugli accessi ai fondi rustici»

Nel Cuneese la giunta provinciale ha già approvato l'esenzione

CUNEO. I presidenti provinciali Coldiretti (Lorenzo Bergese), Unione Agricoltori (Renato Arione) e Confagricoltori (Gianfranco Falco) hanno scritto lettera ai sindaci della Granda e al presidente della Provincia per chiedere che i coltivatori diretti dal pagamento della Tosap (tassa occupazione spazi aree pubbliche) per gli accessi unici e indispensabili ai fondi rustici. Lauro Pelazza, vicepresidente Coldiretti: «E' una ingiusta, colpisce gli accessi ai fondi che nel Cuneese ma anche nel del Piemonte con la proprietà spezzettata sono migliaia. Soprattutto in montagna tassa superiore reddito ricavato dalla terra». La Tosap è stata introdotta solo nel 1994. La sua applicazione comincia in molti paesi però solo ora con la possibilità di recuperare gli arretrati. Oppure di esentare i coltivatori per l'accesso all'azienda la legge finanziaria prevede i Comuni e la Provincia approveranno le delibere. Si appellano ai sindaci i tre presidenti delle organizzazioni agricole. Nei paesi dove lo spopolamento provocato l'abbandono dei terreni gli accessi non vengono più utilizzati e non si sa quindi a chi imporre la tassa. Al presidente della Provincia Giovanni Quaglia le organizzazioni agricole hanno scritto tra l'altro: «La Provincia può validamente fare da capofila per quanto riguarda i provvedimenti attuativi dei singoli comuni». Pelazza: «Molti Comuni hanno già risposto positivamente alla nostra richiesta perchè la decisione divenga operativa deve essere approvata una apposita delibera del Consiglio comunale. Il Consiglio provinciale nei mesi scorsi aveva approvato due ordini giorno favorevoli». E proprio ieri la giunta provinciale presieduta Giovanni Quaglia ha approvato l'esenzione Tosap per l'accesso principale ai fondi agricoli; provvedimento passa al Consiglio provinciale.

AGRI NOTIZIE

VERCELLI

Borsa Risi: prezzi invariati al fixing

Andamento normale, ieri mattina, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni al fixing di mezzogiorno. **Risoni:** Balilla 763-802; Elio 736-765; Cripto 717-766; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1092-1150; Thaibonnet 672-759; **Lavorati:** Originario Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2170-2270; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840. [w. ca.]

ASTI

Livio Testa presidente degli enologi piemontesi

E' Livio Testa nuovo presidente della sezione piemontese dell'Associazione italiana enologi enotecnici: sostituisce Emilio Marocco. [e. ce.]

TORINO

Due piemontesi firmano la Guida gastronomica

Due piemontesi tra le firme della Guida gastronomica dell'Espresso. Paolo Massobrio, direttore del mensile regionale Piemonteverde di «Papillons»; ed Enzo Vizzari, direttore dell'Assoindustriali di Biella. [r. s.]

ALBA

Impianti vigneti un dibattito

«Nuovi impianti vigneti. A quali condizioni?». L'argomento sarà affrontato venerdì alle 20,30 nella sala di piazza Medford. Interverranno Gianluigi Biestro, direttore Asprovit e Riccardo Broccardo, funzionario della Regione. [g. d. m.]

IL VOSTRO USATO USATELO PER PASSARE A FIORINO.

Per chi passa a Fiorino almeno

3 MILIONI

per il vecchio usato

In alternativa SE NON AVETE UN USATO, ECCEZIONALI PROPOSTE SU MISURA PER VOI.

PATTO

Fiorino ha superato un nuovo record, quello della supervalutazione più ricca. Fino al 29 febbraio il vostro vecchio veicolo commerciale vale almeno 3 milioni per passare ad un nuovo Fiorino e vale di più verrà supervalutato. Avete quindi l'eccezionale possibilità di lasciarvi alle spalle i vecchi problemi per passare ai nuovi record di Fiorino. Vi ricordiamo i più importanti: volume interno 3,2 metri cubi, portata utile 620 kg, lunghezza interna 1,78 m, eccezionale comfort, idroguida, insuperabile varietà di gamma. Adesso sapete come dare marcia in più ai vostri affari. Non vi resta che partire.

FIAT veicoli commerciali
L'ITALIA CHE LAVORA

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO • **CARMA** FOSSANO • **ELLERO** MONDOVÌ • BRA
L'AUTO CUNEO • **LINEA** SAVIGLIANO • **ROBALDO** ALBA • **S.A.C.A.** ALBA • **VETTA** CUNEO

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. **02/86.470**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/65.211**

PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

La polemica è nata con la chiusura degli esercizi il lunedì pomeriggio

Alba divisa sull'orario negozi

I titolari dei supermarket: «Vogliamo l'apertura pomeridiana». Li appoggiano Cgil, Cisl e Uil. Avviata anche una raccolta di firme. Contrari al ripristino numerosi commercianti

[illegible]

RODDI

Ladri nella Bocciofila Bottino di tre milioni

Furto alla Bocciofila comunale: i ladri hanno rubato un televisore, circa 300 mila lire tra gettoni e monete, bibite, bottiglie di liquori e sacchetti di patatine per un valore totale di 3 milioni. Hanno poi avvolto [redacted] nelle tovaglie dei tavoli del bar.

CANALE

Incidenti stradali Feriti [redacted] giovani

Antonella Ecca, 31 anni, via Partigiani [redacted] finita fuori strada con la [redacted] auto ed ha riportato ferite in varie parti del corpo. A Vezza, Ezio Pezzuto, 29 anni, [redacted] del Peso ha riportato trau[redacted] cranico: mentre viaggiava in auto si è scontrato con un pullman. Guariranno in quindici giorni. (g. f.)

MONTA'

Nella scuola di [redacted] Rocco un Centro per gli anziani

Il seminterrato della scuola di San Rocco sarà ristrutturato e trasformato in sede del Centro anziani della frazione. Il progetto è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale.

BRA

Corso per animatori del tempo libero

L'associazione «Turismo in Langa» e l'Arci organizzano un corso [redacted] formazione per animatori del tempo libero. Informazioni allo 0172/431281 oppure allo 0173/440452. (g. n.)

ALBA. La chiusura di tutti i negozi al lunedì pomeriggio, in vigore ad Alba da alcuni mesi, è al centro di aspre polemiche. Sul problema hanno preso posizione le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e i lavoratori della grande distribuzione con [redacted] documento dal titolo «Alba, lunedì pomeriggio: coprifuoco?».

Chiedono il ripristino dell'apertura pomeridiana nel primo giorno della settimana per grandi magazzini e negozi tradizionali (ferma restando la facoltà di chiusura totale, sempre il lunedì).

La soluzione auspicata prevede l'apertura il lunedì mattina per i negozi a prevalenza alimentare. L'argomento è già stato oggetto di [redacted] incontri.

Ad Alba, da più di vent'anni e fino a luglio scorso, gli esercizi non alimentari tenevano chiuso tutto il giorno, i supermercati erano aperti al pomeriggio. A far modificare [redacted] situazione è stato l'accoglimento, da parte del Consiglio di Stato, del ricorso presentato dal titolare di [redacted] negozio di abbigliamento che contestava la chiusura di tutta la giornata di lunedì. Siccome la legge prevede la chiusura obbligatoria solo di [redacted]zza giornata, nell'estate [redacted]rsa [redacted] sindaco emise l'ordinanza che ha portato alla situazione attuale: chiu[redacted] totale al lunedì pomerig[redacted].

Le proteste vengono dai supermercati. Fiorenzo Revello, titolare di «Fior Fiore»: «Vorremmo che fosse ripristinata l'apertura al pomeriggio [redacted] lunedì. Sarebbe utile per i consumatori che troverebbero sempre qualche punto di vendita aperto e più favorevole per i lavoratori. Nei supermercati è in corso una raccolta di firme che presenteremo al sindaco».

Fiorenzo Revello titolare del supermercato «Fior Fiore» e l'interno di un grande magazzino di prodotti alimentari

Le organizzazioni sindacali precisano: «Nel [redacted] degli incontri abbiamo espresso la no[redacted] preoccupazione in merito alle ripercussioni negative che l'apertura antimeridiana avrebbe potuto significare sugli andamenti occupazionali. Non [redacted] caso [redacted] manifestate le prime avvisaglie: forte decremento delle vendite e di conseguenza notevole calo degli incassi. Per questi motivi ribadia[redacted] la necessità del ripristino dell'orario precedente, onde evitare il ritrovarsi in futuro a dover discutere di problemi ben più gravi di ripicche tra commercianti».

I sindacati temono tagli di personale soprattutto femminile e aggiungono: «Lunedì pomeriggio Alba è una città senza vita. Non dimentichiamo il disagio causato alla clientela la quale è obbligata a dirottare la propria spesa nei paesi vici[redacted].

Il sindacato [redacted] una [redacted]ita di firme per salvaguardare l'occupazione e rispettare le esigenze degli utenti e sollecita il sindaco [redacted] prendere i provvedimenti richiesti.

Alla posizione dei supermer[redacted]i si oppongono gli altri commercianti. Sergio Vacchetti titolare [redacted] un negozio di biancheria e Bruno Torrero direttore dei magazzini Miroglio: «Siamo contrari all'apertura [redacted] lunedì pomeriggio: [redacted] necessario mantenere l'uniformità negli orari dei negozi».

Giuseppina Fiori

Vertenza Sebaste

E' finita la «guerra» del torrone

ALBA. E' finita la «guerra del torrone». Davanti al presidente del tribunale, Luciano Panzani, si è conclusa [redacted] una conciliazione la vertenza civile che l'industria dolciaria «Sebaste spa» e la «Torrone Martino srl» (già Industrie Piemontesi Riunite) [redacted] instaurato nei confronti della C.& V. srl di Bruno Ceretto e Massimo Vezza (torrone Relanghe).

Motivo del risentimento dei Sebaste (produttori di torrone dal 1885) alcune dichiarazioni dell'amministratore delegato della C.& V. Massimo Vezza pubblicate su «Il Sole [redacted] dell'11 settembre '93. Riguardavano il presunto utilizzo di nocciole della Turchia (assai più economiche) da parte di imprese, senza fare nomi.

La conciliazione [redacted] avvenuta in quanto il Vezza ha dichiarato che [redacted] intendeva rivolgersi ai Sebaste: «Ogni incomprensione con la Sebaste e la Torrone Martino è stata chiarita. Queste imprese si distinguono per professionalità, grazie alla quale il [redacted] della famiglia Sebaste è legato alla tradizione del torrone d'Alba».

Replicano i Sebaste: «Siamo soddisfatti per l'esito dell'accordo: avevamo promosso que[redacted] causa a tutela dell'immagine delle nostre aziende - Oscar Sebaste e Torrone Piemonte Martino - e soprattutto a ribadire l'indiscutibile legame della nost[redacted] produzione alla tradizione del torrone di Alba. Legame che ci è stato confermato e quindi rafforzato».

La Sebaste e Torrone Martino erano assistite dagli avvocati Marco Weighmann e Giuseppe Sandri. L'avvocato Roberto Ponzio che assisteva la C.& V.: «La Sebaste si era sentita coinvolta in una critica che non la riguardava». (g. f.)

Finanziamento

A Cherasco 7 miliardi in servizi

Il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina: «Punteremo [redacted] opere importanti come il rifacimento della rete fognaria»

CHERASCO. «La possibilità di rateizzare [redacted] altri vent'anni i mutui in scadenza e anche l'acquisizione dei due miliardi e mez[redacted] dell' "eredità Salomone", fanno sì che quello in corso possa davvero essere un anno straordinario». Il sindaco Gianni Avagnina presenta così il bilancio '96, che prevede investimenti per oltre [redacted] miliardi.

«Punteremo su alcune opere importanti» spiega il sindaco della «Città delle paci». Un miliardo e 150 milioni di lire sa[redacted] destinati al rifacimento della [redacted] fognaria [redacted] storico [redacted] all'ampliamento di quella di corso Einaudi, Ripe San Martino e della [redacted]a industriale dell'Oltretanaro. Per l'illuminazione del centro si prevede una spesa di 350 milioni.

«In molte frazioni saranno migliorate le condizioni di viabilità - aggiunge Avagnina -; a Roreto, sulla frequentatissima statale 231, sarà costruito un sottopasso».

Un bilancio che non ha del tutto convinto i consiglieri di opposizione [redacted] «Nuova Cherasco civica». Dopo [redacted] espresso [redacted] dissenso [redacted] alcuni punti del programma, il [redacted] Emiliana Torrengo ha chiesto che vengano riesaminati gli oneri di urbanizzazione, differenziando le quote fra Cherasco centro e le frazioni. (r. a.)

Dopo alluvione

Arrivano i rimborsi dell'Iva

ASTI. La notizia l'ha comunicata ieri [redacted] Alessandria il prefetto Vincenzo Gallitto, a capo dell'Unità [redacted] ricostruzione: «I [redacted]nistri [redacted] Tesoro e delle Finanze hanno firmato il decreto sull'Iva: sarà pubblicato sulla prossima Gazzetta ufficiale».

Un annuncio atteso dagli alluvionati: ora potranno partire le richieste di rimborso dell'Iva (19%) pagata sui lavori di ripristino d[redacted]li immobili danneggiati e sull'acquisto dei materiali.

Il provvedimento [redacted] stato previsto da un decreto del novembre scorso, ma finora mancavano [redacted] norme di attuazione. Lacuna coperta dal nuovo [redacted]ecreto: i dettagli si conosceranno solo a pubblicazione avve[redacted]. Pare che incaricati di provvedere alle pratiche per i rimborsi saranno gli Uffici Iva provinciali: un'eventualità che trova perplessi i Comitati, preoccupati per la rapidità dei rimborsi.

[redacted] oggi la Camera dovrebbe discutere [redacted] approvare definitivamente il «decreto 560», che prevede tra l'altro l'aumento dal [redacted] al [redacted] per cento del contributo a fondo perduto per [redacted] aziende danneggiate.

Intanto [redacted] pomeriggio, la discussione sull'alluvione si sposta a Torino. Una delegazione composta dai sindaci [redacted] sessori di Asti, Alessandria, Alba, Nizza e Canelli incontrerà il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Tra i problemi sottoposti alla Regione, quelli relativi alla varianti ai piani regolatori, definiti in seguito alle inondazioni del novembre scorso, I sindaci inviteranno Ghigo a partecipare all'incontro previsto per i prossimi giorni a Roma con Lamberto Dini per sollecitare la proroga della dichiarazione di «stato d'emergenza». (r. s.)

Dal mercato arrivano alcuni segnali rassicuranti per il mondo del vino

Reimpianti, ma non «selvaggi»

Con questa proposta la Regione invita a rispettare le zone vocate a procedere con metodo
A Nizza un convegno sulla barbera intesa come risorsa economica. Il nodo dei finanziamenti

ASTI. La viticoltura piemontese è a una svolta: il mercato (dopo tanti anni di difficoltà), pare avviarsi su binari più sicuri, complici le nuove denominazione d'origine controllata (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi), che hanno rivitalizzato la «qualità» dei vini collinari.

Ed ora, forte dei risultati raggiunti proprio nel campo della «qualità» a ogni livello di prezzo, il mondo del vino, cercando una politica unica, per progettare il futuro. Lo dimostra l'effervescenza di proposte che arrivano da ogni parte. Nei giorni scorsi si sono accavallati iniziative e convegni: in Provincia ad Asti è stato siglato un accordo tra associazioni sindacali e dei produttori, nonchè Consorzi di tutela, per presentarsi in modo comune all'appuntamento con i finanziamenti della Comunità Europea per le zone svantaggiate (Obiettivi 5 B). Tutte insieme per costruire «la filiera vitivinicola». In ballo, finanziamenti per oltre dieci miliardi di lire. Nel frattempo, l'assessore regionale Giovanni Bodo ha accolto con favore le proposte che nell'Astigiano, alla Cantina di Mombaruzzo, gli sono state presentate nello scorso fine settimana, dalle due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte. La «ricetta» proposta alla Regione riguarda il modo di effettuare nuovi impianti (in Piemonte sono andati persi 12 mila ettari di vigneto negli ultimi quindici anni), non in modo «selvaggio» e disordinato, ma con metodo e secondo le zone vocate. Una particolare (e dolente) è stata riservata poi all'eccessiva burocrazia che «soffoca» i viticoltori: basti pensare che in azienda ci sono almeno ventotto tra registri, dichiarazioni e richieste varie. Seguono poi consigli su come effettuare una corretta assistenza tecnica mirata al prodotto e alla vendita. Non mancano osservazioni sulla revisione dell'Albo vigneti e sul riordino fondiario. In particolare su questo aspetto, si sono soffermati i relatori di un altro convegno che si è svolto a Nizza Monferrato: organizzato dal pds, l'incontro è stato incentrato sulla Barbera come risorsa dell'economia locale. Bruno Ferraris ha presentato il ponderoso studio sul vino «re» del Piemonte. Ed anche in questo caso, si è dimostrato come il mondo del vino, stia maturando: non più le classiche lamentele per la scarsa attenzione dello Stato, ma un consistente «pacchetto» di proposte presentate alla Regione.

Enrica Cerrato

Da Loazzolo un premio alla «resistenza umana»

LOAZZOLO. Oltre un centinaio di persone (giornalisti, operatori del settore agroalimentare, semplici appassionati di enogastronomia) hanno partecipato sabato alla «giornata di resistenza umana» organizzata a Loazzolo (nel cuore della Langa Astigiana) dal «Club Papillon», l'associazione enogastronomica che raggruppa in Italia più di mille appassionati mangiare e bere bene. Il club, fondato dal giornalista ed enogastronomo alessandrino Paolo Massobrio, non è nuovo ad iniziative di questo genere: «Ne organizziamo quattro all'anno - spiega -. Servono a far conoscere micro realtà urbane in zone lontane dalle grandi vie di comunicazione dove, nonostante tutto, resistono antichi artigiani dediti a mestieri di una volta e imprenditori creativi che s'inventano nuovi lavori e prodotti». Loazzolo calza a pennello l'identikit disegnato da Massobrio: patria del vino «Loazzolo», passito ottenuto dalla vendemmia tardiva delle uve «moscato bianco» che è la più piccola «doc» d'Italia (viene prodotto in quantitativi limitati e ogni anno esauriti da sole cinque aziende del posto), è al centro di una delle zone più inaccessibili del Basso Piemonte: da anni la gente della Langa Astigiana lamenta l'inesistenza di strade che la colleghino con la valle Belbo o con il Savonese il modo rapido e sicuro. «Ma nonostante tutto la gente continua a vivere e a lavorare queste colline» dice con orgoglio Giancarlo Scaglione, titolare di uno studio di consulenze enologiche e «padre» del Loazzolo (nella tenuta in paese ne vinifica uno, il «Forteto della Luja», dei più celebrati). E così a Loazzolo si sono premiati col «faccino arrabbiato», tipico della guida gastronomica ogni anno pubblicata da Massobrio, i loazzolesi più «resistenti»: Giuseppe Novelli, vivaista specializzato in alberi da frutta; Riccardo Ranaboldo, e pittore che con il «Punto Arte» ha saputo creare un vero polo artistico per tutta la valle Bormida e le province collegate, e Renzo Nervi, loazzolese purosangue, esperto meccanico e fabbro d'altri tempi. A dimostrare che le «giornate di resistenza umana» diventando qualcosa di più d'un semplice pretesto gastronomico la presenza di molti personaggi: il critico gastronomico de «La Stampa» Edoardo Raspelli (da poco anche direttore della guida gastronomica dell'Espresso), il cantautore Bruno Lauzi (che a Rocchetta Tanaro nell'Astigiano vinifica Amaranta e Celesta, due Barbera che stanno mietendo successi), l'assessore regionale Ugo Cavallera, il direttore della Coldiretti di Asti Oldrado Poggio e il presidente della montana, Giuseppe Bertonasco.

Filippo Larganà

AGRI NOTIZIE

VERCELLI

Borsa Risi: prezzi invariati al fixing

Andamento normale, ieri mattina, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni fixing di mezzogiorno. **Risoni:** Balilla 768-802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1092-1150; Thaibonnet 672-759. **Lavorati:** Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2170-2270; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840. [w. ga.]

ASTI

Livio Testa presidente degli enologi piemontesi

E' Livio Testa nuovo presidente della sezione piemontese dell'Associazione italiana enologi ed enotecnici: sostituisce Emilio Marocco. [e. ce.]

piemontesi firmano la Guida gastronomica

Due piemontesi tra le firme della Guida gastronomica dell'Espresso. Sono Paolo Massobrio, direttore del mensile regionale Piemonteverde e di «Papillon»; ed Enzo Vizzari, direttore dell'Assoindustriali di Biella.

[r. s.]

Impianti vigneti Venerdì dibattito

«Nuovi impianti di vigneti. A quali condizioni?». L'argomento sarà affrontato venerdì alle 20,30 nella sala di piazza Medford. Interverranno Gianluigi Biestro, direttore Asprovit e Riccardo Broccardo, funzionario della Regione.

[g. d. m.]

Appello delle organizzazioni agricole 250 sindaci per bloccare il pagamento della Tosap

«Tassa ingiusta sugli accessi ai fondi rustici»

Nel Cuneese la giunta provinciale ha già approvato l'esenzione

CUNEO. I presidenti provinciali di Coldiretti (Lorenzo Bergese), Unione Agricoltori (Renato Arione) e Confagricoltori (Gianfranco Falco) hanno scritto una lettera ai 250 sindaci della Granda e al presidente della Provincia per chiedere che i coltivatori diretti siano esentati dal pagamento della Tosap (tassa occupazione spazi aree pubbliche) per gli accessi unici e indispensabili ai fondi rustici. Lauro Pelazza, vicepresidente Coldiretti: «E' una tassa ingiusta, colpisce gli accessi ai fondi che nel Cuneese ma anche nel resto del Piemonte con la proprietà spezzettata sono migliaia. Soprattutto in montagna la tassa è superiore al reddito ricavato dalla terra». La Tosap è stata introdotta solo nel 1994. La sua applicazione comincia in molti paesi però solo ora con la possibilità di recuperare gli arretrati. Oppure esentare i coltivatori per l'accesso all'azienda come la legge finanziaria prevede se i Comuni e la Provincia approveranno le delibere. Si appellano ai sindaci i tre presidenti delle organizzazioni agricole. Nei paesi dove lo spopolamento ha provocato l'abbandono dei terreni gli accessi non vengono più utilizzati e non si sa quindi a chi imporre la tassa. Al presidente della Provincia Giovanni Quaglia le organizzazioni agricole hanno scritto tra l'altro: «La Provincia può validamente fare da capofila per quanto riguarde i provvedimenti attuativi dei singoli comuni». Pelazza: «Molti Comuni hanno già risposto positivamente alla nostra richiesta ma perchè la decisione divenga operativa deve essere approvata una apposita delibera del Consiglio comunale. Il Consiglio provinciale nei giorni scorsi aveva approvato due ordini del giorno favorevoli». E proprio ieri la giunta provinciale presieduta da Giovanni Quaglia ha approvato l'esenzione della Tosap per l'accesso principale ai fondi agricoli; ora il provvedimento passa al Consiglio provinciale.

Gianni De Matteis

IL VOSTRO USATO
USATELO PER PASSARE A FIORINO.

Per chi passa a Fiorino almeno
3 MILIONI
per il vecchio usato

In alternativa SE NON AVETE UN USATO, ECCEZIONALI PROPOSTE SU MISURA PER VOI.

Fiorino ha superato ogni nuovo record, quello della supervalutazione. Fiorino CHIARO

più ricca. Fino al 29 febbraio il vostro vecchio veicolo commerciale vale almeno 3 milioni per passare ad un nuovo Fiorino e se vale di più verrà supervalutato. Avete quindi l'eccezionale possibilità di lasciarvi alle spalle i vecchi problemi per passare ai nuovi record di Fiorino. Vi ricordiamo i più importanti: volume interno 3.2 metri cubi, portata utile 620 kg, lunghezza interna 1.78 m, eccezionale comfort, idroguida, insuperabile varietà di gamma. Adesso sapete come dare una marcia in più ai vostri affari. Non vi resta che partire.

FIAT veicoli commerciali
L'ITALIA CHE LAVORA

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO ■ CARMA FOSSANO ■ ELLERO MONDOVÌ • GENERAL AUTO BRA
L'AUTO CUNEO ■ LINEA SAVIGLIANO ■ ROBALDO ALBA ■ S.A.C.A. ALBA • VETTA CUNEO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

C'è un nuovo show del quartetto stasera a Mondovì

Première dei «Trelilu»

Divertimento assicurato con i brani di Pippo, Berto, Pero e Franco
La «Marine acoustic band» inaugura la rassegna del Modì disco club

I «Trelilu» sono attesi [redacted] il [redacted] spettacolo stasera e domani in [redacted] polivalente: i biglietti d'ingresso sono in prevendita

MONDOVI'. Pippo, Berto, Pero, Franco, alias i «Trelilu», ci riprovano: stasera (ore 21,15) saliranno sul palco della [redacted] polivalente per presentare al pubblico il loro nuovo show. Anticipazioni i «Trellilu» [redacted] ne vogliono fare, per non diminuire la suspense, [redacted] sottolineano che, come ogni anno, anche questa volta lo spettacolo presenterà tutti brani nuovi, autoironici perché [redacted] mettiamo in gioco, e rifacciamo [redacted] po' il verso a noi stessi, [redacted] un anno di vita in più». Il quartetto, che è ormai sulla cresta dell'onda (ne fanno fede le prevendite al [redacted] che sono andate benissimo), replicherà domani [redacted]. Biglietti (18 mila lire) in vendita da Musica a Cuneo, La Gatta, Music Shop, Esedra a Mondovì e Az Arreda a Ceva, oltre che al botteghino della sala.

Intanto stasera, sempre a Mondovì, parte la rassegna di concerti del «Modì disco club». Il circolo Fenalc [redacted] via Cigna prosegue il programma di serate e appuntamenti culturali: dopo mostre e libri tocca alla musica. Per aprire la rassegna è stata scelta la «Marine acoustic band», un gruppo torinese che ha messo insieme un repertorio di blues e melodico che diverte e coinvolge il pubblico. La scelta è quella dell'acustico, una chiave in cui [redacted] stati rielaborati grandi successi che cominciano [redacted] i pezzi targati Fred Buscaglione.

La rassegna al «Modì disco club» proseguirà mercoledì prossimo [redacted] il «funky-jazz» dei «Blue in green». Un altro appuntamento musicale [redacted] qualità. «Il nostro obiettivo - spiegano al circolo Fenalc - [redacted] di offrire sempre maggiori spunti ai nostri soci. Siamo nati per mettere insieme [redacted] chi voleva qualcosa in più dalle notti monregalesi e la [redacted] segna di concerti fa parte di questo programma. Una serie di iniziative che ci hanno già portato ad organizzare mostre, esposizioni e serate a tema con musica e gastronomia». [r. s.]

[redacted]

La tradizione del fumetto da Mussino alla Ghigliano

[redacted]

PECOS Bill è piemontese. E così anche Blek Macigno, Paperinik, Capitan Miki, Solange. Persino Topolino è stato battezzato sulle rive del Po». A loro, ai protagonisti del mondo della Fantasia, ai loro autori piemontesi è dedicato un libro realizzato da [redacted] équipe di esperti. «La tradizione piemontese del fumetto» il titolo pubblicato per [redacted] «Edizioni d'arte» da «Lo scarabeo» di Torino in libreria a [redacted] mila lire (110 pagine, formato 30 per 21, illustrazioni a colori).

«Questo libro racconta la storia, spesso sconosciuta ma molto curiosa, dei fumettisti piemontesi; strani personaggi che si [redacted] confusi con i sogni delle loro nuvolette in un mondo di grande fascino».

Tra gli autori anche un saluzzese, il giornalista e fotografo Alberto Gedda. Gli altri testi (oltre alla presentazione dell'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo) Erik Balzaretti, Pompeo Vagliani, Vito Brusa, Gianfranco Goria, Franco Fossati, Gianni Milone e Riccardo Migliori). «Un'antologia di emozioni - sintetizza l'editore - nella quale s'incontrano centinaia di personaggi diversi [redacted] Pinocchio a Dylan Dog».

Un'antologia che parte dai primi giornali per l'infanzia realizzati ad [redacted] secolo, per chiudersi con i protagonisti attuali del mondo del fantastico. E in questo percorso la provincia di Cuneo colloca suoi cittadini ad inizio e fine, agli esordi e al contemporaneo, [redacted] Attilio Mussino e Cinzia Ghigliano. Il primo, seppure di origine torinese (1878) è cuneese d'adozione, precisamente di Vernante dove trascorse molti anni e dove decine di case sono state affrescate con le tavole che realizzò per illustrare [redacted] Pinocchio di Collodi. «Mussino - scrive Franco Fossati - può essere considerato uno dei padri del fumetto italiano».

A Cinzia Ghigliano è dedicata l'ultima delle dodici «schede» del volume. Alberto Gedda scrive: «Nata nel 1952 a Cuneo la Ghigliano è, con il marito Marco Tomatis (sceneggiatore) autrice di affascinanti e intense [redacted] che hanno soprattutto [redacted] protagoniste donne. Fra queste la più nota è sicuramente Solange, bella avventuriera sudamericana le cui storie [redacted] pubblicate in molti Paesi».

Della disegnatrice che vive a Mondovì vengono proposte le tappe più significative della carriera, [redacted] '77 ad oggi, da «Le canzoni dell'altra storia» (pubblicati prima [redacted] «Linus» quindi in un volume) alla collaborazione con «Buon compleanno [redacted]» edito a Natale '[redacted] per [redacted] Comix.

Gianpiero Leo in apertura di volume ricorda [redacted] la presenza di tanti e «grandi» fumettisti in Piemonte «è un segno evidente della creatività e della sensibilità intellettuale che caratterizza la "genia" dei fumettisti, culturalmente aperti a tutte le [redacted]estioni positive poi riportate nei loro lavori».

[redacted]

[redacted]

GIORNO E [redacted]

RODELLO

Revival Anni 60

Al Clover stasera (ore 22), revival Anni 60, 70, [redacted] con la residence band «Gli Avanzi».

[redacted]

L'odio sullo schermo

Per la seconda parte della rassegna «Al cinematografo», stasera, ore 21, all'auditorium Arpino verrà proiettato il film «L'odio» di Mathieu Kassovitz, con Vincent Cassel. Ingresso 7 mila lire.

MANTA

Viaggio Internet

Prende il via stasera, al «Caffè Matisse», il primo [redacted] Internet, organizzato dall'associazione Amuse. Nel locale sono a disposizione alcuni terminali per volare nel cyberspazio.

[redacted]

Si disegna Topolino

L'assessorato alla Cultura del Comune con l'associazione Anonima Fumetti organizza un corso per sceneggiatori e [redacted] per disegnatori, che si terranno al martedì dalle [redacted] alle 20. Parteciperanno registi e direttori di film d'animazione, vignettisti, giornalisti ed esperti. L'iscrizione per le 12 lezioni costa 120 mila lire. Non saranno accolte più di 30 persone. Informazioni allo 0175/211345.

[redacted]

Maratona musicale

Domani alla discoteca «Il boccaccio» maratona musicale dall'underground all'acid jazz con il dj Alessandro.

SALUZZO

Ecco la Mazzamauro

Sono in prevendita da SG Palcoscenico, i biglietti (30 mila lire) per «La Farigina» [redacted] Henry Becque, con Anna Mazzamauro, in programma lunedì 26 febbraio, alle 21, al Politeama civico.

[redacted]

Canzoni [redacted] teatro

Venerdì sera (ore 21), al teatro Borelli, Luisa Rossaro interpreterà «George Allain e altre canzoni». Introdurrà la serata, intitolata «Raccontare», Martino Pellegrino.

Stasera in scena a Ceva la pièce tratta dall'epistolario di Ada e Piero Gobetti

Due innamorati raccontano il '900

La società italiana tra la politica e i sentimenti

«Nella tua breve esistenza» è il titolo dello spettacolo allestito dalla Compagnia dei giovani del Teatro Stabile che verrà proposto (ore 21) al «Marenco»

CEVA. Otto [redacted] di lettere [redacted] due giovani innamorati, che poi diventano marito e moglie. E' il contenuto dello spettacolo che va in scena, stasera, [redacted] 21, al «Marenco», a cura della Compagnia [redacted] giovani del teatro Stabile.

«Nella tua breve esistenza» è il titolo dell'adattamento di Luca Lamberti, che Viola Pornaro e Lorenzo Fontana interpretano, diretti da Mauro Avogadro. Quella che ha per protagonisti Ada e Piero Gobetti è una storia che si svolge tutta a Torino, città industriale del Nord, ma che idealmente potrebbe essere trasferita nel panorama più vasto della cultura europea di pri[redacted] Novecento.

Le lettere tra Ada e Piero sprigionano un notevole fascino e rivelano delicatezza di sentimenti, forza di persuasione [redacted] di un amore che si alimenta [redacted] lunghe attese, progetti e ideali di [redacted] personalità eccezionalmente viva e ricca. La scrittura di Piero Gobetti è limpidamente critica, quella di Ada nervosa e acuta.

I temi dell'epistolario sono vari e profondi: politica, letteratura, poesia, cultura, testimonianza di una ricerca varia e ricca. Le parole impresse sulle pagine assumono una dimensione che supera il tempo, creando una suggestione alla quale difficilmente il pubblico potrà sottrarsi. I biglietti d'ing[redacted] da [redacted] mila lire a 25 mila. [p. s.]

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.936 Or.: fer e fest. 16/18 [redacted] L. 10.000	OGGI RIPOSO	
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22; fest. 15 16/18,50/22. Lire 10.000	OGGI RIPOSO	
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16 18/22. L. 10.000	OGGI RIPOSO	
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Or.: 21 Fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Il ladro dell'arcobaleno** di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35'	Fantastico
Don Bosco Fer.: 16,30 Fest.: 21 Lire 8000	[redacted] RIPOSO	
[redacted] **Eden** Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000	**I buchi [redacted]** di P. Corsicato, con I. Forte, V. Paluso, M. Anaclerio (It. '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40'	[redacted]
Moretta Ore 20,45 fest. 15/20,45	RIPOSO	
[redacted] **Comunale** Tel. 348.901 Or.: 21; fest. 14,15 16,30/18,45/21	OGGI [redacted]	
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	RIPOSO	
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000	OGGI RIPOSO	
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. Or.: giov. [redacted] fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000	RIPOSO	
[redacted] **Nuovo** Ore 20,30	[redacted]	
[redacted] **Ferrini** Or.: 20/22 fest. 20/22 Lire 7000	RIPOSO	
[redacted] Lux Tel. (0171) 211.728. Or.: 15 17/20/22. L. 7000/5000	RIPOSO	
[redacted] **Galateri** Tel. 455.324. Fer.: 20/22. Fes.: 17/20/22. L. 7000/5000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40'	[redacted]
[redacted] **Iris** Tel. 916.393 Or. fer.: 21. [redacted]: 20/22 fest. 16/18/20/22	**Mortal [redacted]** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45'	Avventuroso
[redacted] **Politeama** Tel. 52.407. Or.: 20/22 fest. 15/17,30/20/22 L. 10.000/8000	[redacted]	
[redacted] **Excelsior** Spett. unico ore 21 L. 7000	RIPOSO	
[redacted] **Lux** Tel. 827.534 L. 10.000	[redacted]	
[redacted] **Bertola** Tel. 47.596 L. 9000; rid. 7000	SALA 1: OGGI RIPOSO SALA 2: OGGI RIPOSO	
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	RIPOSO	
[redacted] **Roby** Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 L. 8000	**Nine months Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per [redacted]re sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'	Commedia
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	[redacted] RIPOSO	
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	[redacted] RIPOSO	
[redacted] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	RIPOSO	
[redacted] [redacted] 71.24.77 Lire 8000/7000	RIPOSO	

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. M. [redacted] anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'usura sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang [redacted].
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 3.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, t. 540.605. [redacted] **solo** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino** [redacted] **bianco** [redacted] **sera dalla prima.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gioito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Jumanji**, anteprima ad invito fino ad esaurimento [redacted], [redacted]: 18,30; 20,30. **Seven** [redacted]: 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted] [redacted] **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [redacted] 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [redacted]. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via [redacted] 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: [redacted]; [redacted] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**PIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. **Il ladro [redacted].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted].400. **La sindrome di Stendhal.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; [redacted],40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] [redacted] Vendita biglietti per [redacted] de Il [redacted] (8-24/3) **I puritani** (11-24/4). **Cendrillon** (14-26/5). [redacted] **Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13-18,30. [redacted] 8815.241/242. Inf. tel. 8815.383/210/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari **Laura de Fusco** pianoforte, musiche di Ravel e Liszt. Bigl. non abbonati num. L. 35.000, Ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. t. 544 523-517 5186.
[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. 669 6034. Oggi ore 16 incontro **Federcasalinghe**. 23 e 24 febbraio ore 21 Corrado Guzzanti in: **Millenovecentonovantadieci.** Prev. cassa teatro [redacted] 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Riflessi sulla pelle**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
[redacted],30 **Tè per due** con Gianfranco Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film
22,30 **Tg 4**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 [redacted]
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
[redacted] **Ninja licenza di sterminio**, film
22,30 [redacted]
23 — **Auto** [redacted] **settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

[redacted] 9 Tai
19 — **Il business** [redacted]**la magia**, speciale Tolosu
19,25 **Domani** [redacted]
19,30 **Il Regionale**
20,10 **I-l divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale** [redacted]
[redacted] [redacted] **senza sorriso**, film
22,30 **Pietre** [redacted]

23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,22 **Punto alle 8**
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Branco Selvaggio**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della settimana**
21,30 **Sport girone a**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta [redacted] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Maguy**, telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
[redacted] — **Mazzanotte di fuoco**

Quinta [redacted]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Animali in natura**, informazione
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Telesubalpina
19 — **Il business della magia**, speciale Tolosu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'orfana senza sorriso**, film
22,30 **Io mangio equo e solidale**, [redacted] **tre vive**

23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Quadrifoglio [redacted] Tv
20 — **Speciale Sanremo**
20,30 **Funari Eva. All'interno Andiamo in collegio**
22 — **Telemeno**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Luca il contrabbandiere**, film

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — [redacted]**no metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — [redacted]
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della** [redacted]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
[redacted] — **Le auto** [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
18,55 **Informaaette anteprime**
19,03 **Auto** [redacted] **settimana**
20 — **Festival degli autori**
20,40 **Presunto violento**, film
[redacted] **Parliamone**
23,40 **Informasette**

■ **Eventuali errori e** [redacted] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ultimi cento biglietti per la sfida di sabato con i campioni della Las Modena

Piemonte in vetta con l'Alpitour

Dai tempi del Cus Torino non era ai vertici del volley. Il presidente Lubatti: «Cuneo fa crescere tutto il movimento». Scattata l'operazione play-off. Ogni partita diventa una finale da vincere

CUNEO. 12 anni il Piemonte non era al vertice della serie A1 di pallavolo. Nella stagione '83-'84 a guidare il massimo campionato c'era la Kappa Torino; oggi c'è l'Alpitour Traco Cuneo. Il denominatore comune è l'allenatore: Silvano Prandi.

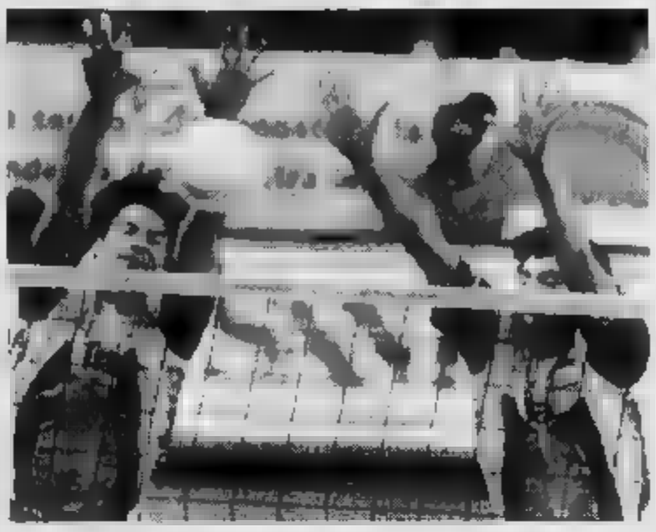
Grazie a Cuneo il Piemonte può far fenomeno pallavolo. A guidare la Regione c'è Bruno Lubatti, uomo Alpitour. «Il punto riferimento del volley regionale è la società che guida la serie A1 - dice il presidente Fipav - anche la mia elezione è avvenuta questo'ottica, non si tratta un dominio assoluto perché si lavora per far crescere tutto imento i casi di Mondovì Busca lo dimostrano direttamente, senza dimenticare che grazie a Cuneo si parla del volley piemontese».

L'Alpitour immagine per tutta la pallavolo regionale. «Forse anche qualcosa in più conclude Lubatti - perché Lucchetta è il volto di tutto il volley italiano e questo momento sfruttato. Siamo in testa alla serie A1, abbiamo gli occhi di tutti addosso. Cuneo, insomma, un punto di riferimento anche soltanto per lo spettacolo che propone al Palazzetto».

Che quella proposta dall'Alpitour sia pallavolo «stellare» è ormai un dato acquisito. Sabato arriva la Las campione d'Italia per la sfida al Palasport sono disponibili soltanto cento biglietti di tribuna (numerati curve esauriti). Le filiali della Banca regionale europea hanno finito i tagliandi diponibili e per gli ultimi posti i tifosi devono rivolgersi allo sportello Alpimmagine corso IV Novembre, all'agenzia passeggeri Alpitour di corso Dante e al bar Oscar di via XX Settembre.

Intanto è partita l'operazione play-off. La prima gara, ogni partita è finale dov'è vietato perdere, gioca martedì, probabilmente con Padova. I biglietti saranno disponibili da oggi nei punti prevendita di Cuneo e sabato al Palasport. I prezzi saranno «popolari» e gli abbonati avranno diritto allo sconto presentando il «coupon» allegato all'abbonamento. Gli abbonati dei «numerati» hanno tempo fino alle 17 di venerdì per confermare posto.

Luca Ferrua



Un muro vincente di Rafael Pascual (a destra) a Paolo Cipollari (BEDINO)

Mondovì domina derby

Vbc di Santilli ha trionfato 3-1 nella piccola palestra dell'Asti

CUNEO. E' durato un solo set sogno della Marcopolo Bieffe Cuneo di sconfiggere la capolista della serie B1 Alpe Cucine Soliera. Dopo aver ceduto il primo set alle padrone di casa, infatti, le ospiti hanno ripreso nettamente mano le redini dell'incontro, lasciando Aresa e compagne otto soli punti in tre parziali. «Nel primo set stata sicuramente la più bella partita disputata finora nella stagione - i dirigenti cuneesi -, però il Soliera squadra ben diversa rispetto quella vista nella prima parte dell'incontro: guidata una grande palleggiatrice, capolista ha cominciato a giocare in velocità e svariare gli attacchi tutti i fronti. Per noi stata notte».

Con l'inizio girone di ritorno il Vbc Mondovì ha ripreso a correre, dominando con un 3-1 il derby sul campo della Voluntas Asti. Decisive sono state le prove dei due ex astigiani Bovolo (13+15) e Oria (11+18), ma il successo della squadra di Santilli e nato a muro e in battuta dove hanno brillato soprattutto i centrali: Osvaldo Maffei ha chiuso con 3 «ace» e 8 muri, mentre nello di Luigi Mastrangelo c'erano tre servizi vincenti e 7 muri. Non buono invece l'inizio di andata per l'Lcl Pacini Bu. Nella prima giornata B2 i ragazzi di Salomone sono stati battuti 3-1 dal Novara. La partita non è mai stata in discussione anche perché i buschesi avevano Bina, Cometto Carletti alle prese con problemi fisici. E' cominciato male anche per il Tuo Discount Racconigi il girone di ritorno della femminile: la squadra Andrea Berra è stata infatti sconfitta in trasferta dal Vigevano, che rimane a due lunghezze dalla te della classifica relega le racconigesi sei punti di distacco.

Anche in C1 femminile note negative per il volley : L'Atelier della Sposa Savigliano è stata sconfitta in casa, seppure al tie-break, dalla capolista Chivasso. Prosegue invece la corsa dell'Alpitour-Traco sotto i colpi dei giovani di Mario Sas capoclassifica a pari punti con Voltri, è caduto anche il forte Pinerolo. **[p. b.]**

Per il Mondovì ad Asti stati decisivi vincenti grazie prova centrali. Dall'alto Luigi Mastrangelo (7 muri e 1 «ace») e Osvaldo Maffei (6+3)

Sabato 2 marzo festa sociale della Pallonistica Caragliese

Il ristorante «Quadrifoglio» sabato 2 marzo ospita festa della Caragliese presieduta da Re Parola. presenteranno le squadre di serie A, C, Esordienti, Allievi del Torneo dei Paesi alla pantalera. **[r. s.]**

La Libertas Tortuga Bra seconda nella B2 maschile

In B2 maschile, col 5-2 sul Gallarate, la Libertas Bra-Tortuga viaggi ha agguantato terzo posto. Ha esordito il ventunenne di Marino Andrea Stefanelli: affianca Kvesic, Bravo, Le Mura Luciano. **[r. a.]**

CORSA

La finale regionale per gli allievi delle Superiori

Gli atleti di Cuneo hanno dominato la finale regionale degli Studenteschi per allievi delle Superiori. Il campione provinciale Danilo Lantermino (Geometri «Gallo») ha vinto nell'individuale: da mercoledì 28 parteciperà alla finale nazionale di Follonica. Secondo Piercristoforo Rossaro (Itis Delpozzo Cuneo), quarto Alberto Giordano (Itis Cuneo), sesto Mauro Giaccardi (Itis Vallauri Fossano), 9° Stefano Basano (Itis Cuneo). Campione regionale l'Itis Cuneo, davanti all'Itis Fossano. Fra le donne dominio dello Scientifico Peano di Cuneo (campione piemontese) con Clelia Schiavi seconda e Raffaella Cometto quarta. Quinta Marina Berto (Magistrali Cuneo). L'Istituto magistrale di Saluzzo quarto, primo escluso dalla finale nazionale. **[r. s.]**

BASKET

In serie C2 Icap, Cover Saluzzo Fibrac Fossano confermano il periodo difficile

Le cuneesi in crisi, vince solo Alba

Trascinato da Della Valle il Giornalino (C1) rispetta il pronostico nella sfida casalinga col Vigevano Nonostante un'eccezionale prestazione di Sanino l'Abet Bra si è arresa alla capolista Borgomanero

CUNEO. Pronostico rispettato nella quinta giornata di ritorno del campionato di C1 di basket. Il Giornalino ha battuto per 100-79 il Vigevano, confermandosi al quarto posto in classifica, ma è stato l'unico successo delle cuneesi impegnate in serie C. l'Abet Bra stata sconfitta per 109-89 dalla capoliste Borgomanero, mentre C2 solo battute d'arresto per Fossano, Saluzzo e Cuneo.

Alba il Giornalino ha confermato, almeno nel primo tempo, di soffrire le squadre più deboli. Gli albesi hanno chiuso la prima frazione sul 47-44. ripresa Della Valle è salito in cattedra ed ha preso a distribuire assist ai compagni che hanno trovato più agevolmente la via del canestro. Barberis, Casco ed il giovane Dellapiana stati gli artefici principali del successo langarolo che nelle fasi finali ha assunto dimensione più aderente valore delle formazioni in campo. «Temevo l'effetto Castellanza - ha detto al termine il coach Fiorito - e per tutto il primo tempo abbiamo sofferto. Poi Della Valle ha saputo trovare le soluzioni giuste, Dellapiana svolto un ottimo lavoro in difesa e la partita si risolta. La nostra tensione difensiva però deve essere maggiore».

Nulla da fare invece per l'Abet. La squadra di Dario Giandrone ha giocato però un ottimo primo tempo nel quale ha messo in difficoltà gli avversari. La prima frazione si è chiusa con i braidesi in vantaggio per 51-45. Nella ripresa il Borgomanero ha attaccato maggiore convinzione ed ha finito per far valere la superiorità tecnica. nostri avversari avrebbero vinto comunque - recriminano i dirigenti dell'Abet -, ma sono stati aiutati da due arbitri che hanno diretto in modo molto discutibile. Non meritavamo un passivo così ampio». Le note positive in casa Abet: Di Croce e Marengo sono partiti bene Sanino (33 punti) stato incontenibile.

In C2 solo sconfitte. La Fibrac Fossano è stata battuta in casa dal Castelletto per 87-83, dopo aver giocato un primo tempo in sordina (43-52). Nella ripresa c'è stata buona reazione dei ragazzi di Arcidiacono i quali a 3' dalla fine, in vantaggio di 2 punti, hanno scelto soluzioni tiro affrettate. Decisiva l'imprecisione nei tiri liberi. (15/17 per Castelletto, 21/32 per la Fibrac). Nulla fare anche per la Cover Saluzzo contro il forte Carmagnola che si è imposto per 92-62. Sotto tono tutti i saluzzesi ad di Riboldi autore di 23 punti. Battuta anche l'Icap Cuneo superata dal Verbania per 85-81. segnalare le prestazioni di Caprio (16), Minardi (15), Dalmasso e Santoro (11).

[a. s.]

C FEMMINILE

Aga travolge Grugliasco

Continua il momento felice dell'Aga Cuneo nel torneo di serie C femminile di basket. di Piero Carlino hanno battuto Grugliasco 66-51 nella seconda giornata ritorno, mantenendo l'imbattibilità stagionale. La partita, sulla carta piuttosto facile, è stata molto brillante sotto il profilo spettacolare, ma non ha riservato sorprese negative alle cuneesi. primo tempo si chiuso con le padrone di casa in vantaggio 32-19. Anche ripresa si è subito incanalata sui binari favorevoli all'Aga. Le migliori realizzatrici sono state la capitana Bruna Mosso con 26 punti ed Elena Forneris, 23: positiva anche la prestazione della giovane Erica Bruno. In classifica le cuneesi guidano con 26 punti, due di vantaggio sul Vercelli, che secondo. Nel prossimo turno è in programma proprio lo scontro diretto con le vercellesi. **[a. s.]**

SCI DI

Katia Beltrando è protagonista agli Europei per silenziosi

Fantino (scafoide fratturato) salterà i Tricolori di Paluzza

ROCCAVIONE. Aveva già valiga pronta per aggregarsi ai compagni ai tecnici Eraldo Giubergia e Amilcare Daziano verso Paluzza (il paese della Carnia) e partecipare ai Campionati italiani di sci fondo. Ma una banale scivolata sul ghiaccio all'uscita della auto davanti alla casa di Roccavione l'ha fuori gioco. Lo sfortunato atleta è Daniele Fantino, uno dei migliori esponenti della squadra piemontese, in forza al Centro sportivo Carabinieri. Si è fratturato lo scafoide della mano sinistra: dovrà rimanere ingessato per un a tutta la (dita escluse) fino oltre gomito. Era in grado di arrivare fra i primi. «Ci spiace molto per lui e per tutti i tecnici - dice Italo Giubergia, responsabile della squadra regionale -. Daniele Fantino è le migliore promessa del nostro fondismo». La comitiva per i Tricolori rimane formata da Fabrizio Faggio, Marcello Nebbiolo, Andrea Fiori e Anna Miraglio.

Giovanni Gerbotto (Sci Club Valle Pesio) ha dominato i Regionali nel Vercellese, prima prova del Gp «Ascom 90», nella tecnica libera sia in quella classica. Ottimi risultati anche per Fabrizio Faggio dell'Esercito (2° e 4°), Paolo Girodengo del Festiona (3° e 2°), Daniele Fantino dei Carabinieri (4° e 3°). Fra le donne vittoria di Nadia Pejrot (Prali), davanti a Silvia Della Mea (Nordico Torino), Roberta Forneris (Festiona), Anna Miraglio (Val Gesso), Erika Giordana (Festiona). Il trofeo a squadre andato al Festiona, davanti a Val Pesio e Nordico Torino.

Oggi partiranno per Samoen (Francia) Roberto Mauro (Valle Pesio) e Susi Pascal (Prali): parteciperanno alla Coppa Ops.

Splendidi risultati, infine, per Katia Beltrando (Sci Club Alta Valle Stura), ai Campionati europei di fondo per silenziosi svolti Svezia: giunta quinta nella prova cinque chilometri tecnica classica, sesta nella Combinata (che comprendeva i 10 km tecnica libera) e ha trascinato l'Italia al bronzo nella staffetta 3x5 km davanti a Russia e Norvegia. **[l. t.]**

Daniele Fantino (diciottenne di Roccavione in forza al Centro sportivo Carabinieri) s'è infortunato scivolando sul ghiaccio all'uscita dalla sua . Rimarrà ingessato a tutta la mano sinistra (dita escluse) e fino oltre il gomito per un mese. Sarebbe dovuto partire ieri per Paluzza (il paese della Di Canta) per partecipare ai Campionati italiani dov'era in grado di arrivare fra i primi

RALLY UN TRIONFO

De Stefano-Roberi mattatori nella Coppa d'oro

I piloti cuneesi Pippo De Stefano (50 anni) e Fabio Roberi (29) a bordo di una «Ford Escort Cosworth» hanno dominato il «Coppa d'oro» disputato sulle strade alessandrine. Con l'auto del «Rally club Provincia Granda» hanno inflitto pesanti distacchi sul tracciato innevato. Torneranno in gara ad aprile con ambizioni di vittoria anche nel gruppo della seconda prova di Coppa: il «Monti Savonesi»

Serie B: 6-6 nel duello diretto, Cuorgnè in finale

Fossano e Nicola Tanaro regalano il primo posto

N "LA TANARO. Nell'ultima giornata del campionato di serie B di bocce, Le Valli Big Promotion e la Forti Sani Fossano, entrambe in lizza per conquistare il primo posto del girone, si sono annullate a vicenda. Il 6-6 nello scontro diretto fra le due squadre seconde in classifica, ha dato così il via libera al team «Fucine Rostagno» Cuorgnè che, grazie al successo casalingo per 10-2 sugli Autonomi Fossano, ha vinto il girone B dei play-off, cinque lunghezze di vantaggio su Forti Sani e Le Valli.

Nell'altro raggruppamento, tutto facile per il club La Perosina, che inflitto distacchi pesanti alle sue avversarie: Balangerese, Rivoli e Paracchi Torino. Rostagno Cuorgnè e La Perosina sfideranno sabato pomeriggio (a partire dalle 15) e Savigliano: in palio c'è la promozione al prossimo campionato di serie A2.

Si è anche disputato l'ultimo turno dei play-out. L'Albese (battuta 11-1 ad Alessandria) l'Auxilium Saluzzo (superato casa, 8-4, dall'Aostana) restano in serie B. Retrocedono in C Vecchio mulino Caramagna (sconfitto per 7-5 a Cumiana) e la Serravallese, battuta sul proprio campo (7-5) dagli astigiani del Cdc.

Le classifiche finali. Play-off, girone A: La Perosina 46 punti; Balangerese 37; Rivolese 35; Paracchi Torino B; Rostagno Cuorgnè 45; Forti Sani e Le Valli Big Promotion 40; Autonomi . Play-out, girone C: Cumianese 42; Aostana 39; Auxilium Saluzzo 36; Vecchio mulino 27. La Familiare Alessandria 44; Cdc Asti 37; Albese 34; Serravallese 29. Archiviato il torneo cadetto, nelle prossime settimane i riflettori saranno puntati sul campionato provinciale di C, che scatterà giovedì 7 marzo. **[r. a.]**

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI
ESCLUSO IL MARTEDI

MUSIC HALL — CENTALLO
SUPER BOY
E' scoppiata una febbre che va ben oltre quella del Sabato Sera
MERCOLEDI'
ORE
in cattedra il Maestro professionista
MICHELE
«le facoltà»:
LATINO AMERICANI
MAMBO
CHA CHA CHA
SALSA
DANZE STANDARD
BALLO LISCIO

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. imm. nn. 53/88 e 68/90 promosse da Cassa Risparmio Asti e Cassa Risparmio Torino nei confronti di **STELLA Luigi** e **SAROTTO Anna Maria**, residenti in Neviglie, via Mango 7

Avviso di vendita immobiliare incanto

Si avvisa che il giorno 11.3.1996 ore 11.30 avanti al G.E. dr.ssa Conlini, si procederà con incanto seguenti beni.
Proprietà di Stella Luigi, in Neviglie, partita 1394 F. 7 nn rabbocato urbano con entrostante capannone artigianale 1230, porzione di fabbricato civile insistente su F. 7 n. 300 e precisamente locale deposito, laboratorio e magazzino
Proprietà di Stella Luigi e Sarotto Anna ; in Neviglie, partita 1394 F. 7 unità immobiliari integrante del fabbricato civile insistente su F. 8 n. 300 e precisamente alloggio su due piani e appezzamento attiguo all'area precedente in mappa al F. 7 n. 298 seminativo mq 1580.
Prezzo base L. .000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, ad deposito pari e pari rispettivamente e del base indicato distinti assegni circolari emessi nella Provincia Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del Controllore», le ore 13,30 del 9.3.96.
Versamento del prezzo, dedotta . 50 dell'aggiudicazione
Atto presso la Cancelleria Esdel Tribunale.
Alba, li 7.2.1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Galetti

VIERA DOS HEDHAM

Fate più vacanze.

Nuova Sharan Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul sedile conducente regolabile in altezza e longitudinalmente, accendete il potente motore 2.0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete in vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer acceso è quello di bordo (dalla versione GL) e [illegible], dimenticatevi il lavoro. Ma ricordatevi che [illegible] il Climatronic (di serie nella versione Carat) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deci[illegible] per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco del motore vi mette al riparo da qualsiasi rischio.

E se poi volete ritornare con un ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni di trasporto. Però, alla guida di Sharan un inconveniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi di lavoro.

[illegible] FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

[illegible]	Benzina				Diesel	
[illegible]	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
[illegible]	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	[illegible]

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE [illegible]67 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON [illegible] FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

Rif. SHARAN VACANZE - STAMPA 336X480

GALLERIA MICHELANGELO

di

ARTE ORIENTALE

IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

APERTI TUTTI I GIORNI
Domeniche e Festivi APERTI
con grande Esposizione

Vende a prezzi di realizzo un consistente stock di

TAPPETI ORIENTALI

FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con **SCONTI** dal **40%** al **70%**

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200)
~~L. 1.800.000~~ **L. 900.000**

Kerman (150x100)
~~L. 700.000~~ **L. 350.000**

Passatoie (300x100)
~~L. 900.000~~ **L. 450.000**

Scendiletto Kashmir (110x60)
~~L. 350.000~~ **L. 170.000**

Baktiary (300x200)
~~L. 2.200.000~~ **L. 950.000**

Trittico Grande cinese (3 pz.)
~~L. 1.100.000~~ **L. 550.000**

Shiraz Kaskay (250x150)
~~L. 750.000~~ **L. 380.000**

Hamadan (200x130)
~~L. 800.000~~ **L. 390.000**

Korassan (400x300)
~~L. 3.500.000~~ **L. 1.900.000**

Vi aspettiamo con un simpatico ***Omaggio*** *ad*

ALASSIO (SV)

in Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")

COMUN. COMUNE DI ALASSIO (SV) IN DATA 20/02/96

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Si
riaccende
il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 21 Febbraio 1996 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a
...chi sogna di vivere la vita
con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Ieri sopralluogo dei tecnici Ansaldo

Ridurre i disagi in via Gramsci

GENOVA. Ieri mattina, i tecnici dell'Ansaldo, l'azienda che deve effettuare lo scavo per il proseguimento della Metropolitana, hanno compiuto un sopralluogo nella zona di piazza Caricamento e di via Gramsci per approfondire gli incovenienti che il cantiere aperto potrebbe provocare agli operatori economici della zona e per porvi rimedio.

E' la prima volta che gli esperti di un'azienda, costretta a compiere un'azione «guastatrice», intervengono per dialogare con le potenziali «vittime» e per trovare concreti rimedi di alleggerimento del danno.

Gli uomini dell'azienda genovese, sostenuti anche da esperti del Comune e rappresentanti dell'Ascom e di altre associazioni di categoria, ieri hanno appurato, in un primo momento, che il cantiere si trova a ridosso del marciapiede. In pratica non è possibile per molte decine di esercizi alcuna forma di rifornimento delle merci.

Considerato che il marciapiede ha una larghezza di tre metri, è stato deciso di staccare il recinto del cantiere di mezzo metro e mezzo. E' così possibile realizzare una «fascia» di transito momentaneo che consenta l'accosto dei furgoncini di rifornimento. Un secondo aspetto delle richieste dei commercianti è stato accolto: riguardava le recinzioni che dovrebbero essere «blindate», ma aperto.

Ma il problema più delicato e urgente è quello dell'illuminazione della zona che è a rischio di malavita. La presneza dei cantieri, di capannoni di legno e di anfratti artificiali prodotti dagli scavi può essere davvero pericolosa: si potrebbe delinear una sorta di percorso accidentato per malviventi, ladri, tossicodipendenti.

In questa chiave, l'Ansaldo, d'accordo con il Comune e con il comando dei Vigili Urbani, metterà a punto un sistema di illuminazione notturna che faccia desistere i malintenzionati che potrebbero progettare di dar vita a una specie di «corso dei miracoli».

Il sopralluogo dei tecnici dell'Ansaldo non ha ovviamente risolto tutti i problemi e soprattutto non potrà rimuover egli incovenienti di fondo. L'asse Porta dei Vacca - via Gramsci - piazza Caricamento - piazza Cavour dovrà subire i cantieri del famigerato Sottopasso per a giugno, nella speranza che questo sia davvero il termine definitivo, sarà sottosopra per almeno due anni, forse per tre, considerato che lo scavo Principe-Cavour sarà agevole si potrebbe pensare.

La distanza è inferiore di poco chilometor in linea retta, ma va dimenticato che, oltre ai «rischi» di ritrovamenti archeologici, ci anche tutte le incognite connesse al ritrovamento dell'acqua a poca profondità, visto che siano fatto in riva al mare. Questo imporrà l'uso di pompe e di idrovore per svuotare il tunnel che sarà perforato dalla «supertalpa» meccanica.

Il cantiere si sposterà e provocherà, di volta in volta, modificazioni del traffico: ecco, a questo punto, di non facile soluzione la «rivoluzione» di via Balbi che implica per necessità una deviazione del traffico per via della Fontane e per via Gramsci, proprio all'altezza di Porta dei Vacca. Sarà bene prepararsi al peggio.

Paolo Lingua

Brusco abbassamento della temperatura: zero gradi nell'entroterra

Genova e la Riviera al gelo

Un violento acquazzone si è scatenato ieri mattina sul centro, ma in periferia e sulle alture scendeva già la neve. Disagi per il traffico su strade e autostrade. La grandine nel Levante

GENOVA

Una nuova ondata di maltempo ha sconvolto Genova, l'entroterra, e anche la vicina Riviera. Ieri mattina intorno alle nove si è scatenato un nubifragio che ha provocato grossi problemi alla viabilità. A Santa Margherita e Rapallo, a Chiavari e Lavagna, nelle stesse la pioggia si è trasformata in una fitta grandinata. Palline di ghiaccio grosse come d'uva. Uno spettacolo impressionante anche per i pescatori, che guardavano da lontano la burrasca ed il mare tempestoso.

Le passeggiate a mare erano deserte e anche alcuni negozi del centro sono rimasti chiusi. Probabilmente, chi costretto ad uscire ha preferito non mettere il naso fuori di casa.

Le previsioni per le prossime ore non promettono nulla di buono. La temperatura potrebbe scendere ancora di uno-due gradi. Già ieri nel corso della mattinata è stata registrata una lieve escursione termica: dal valore +9 toccato alle otto si è scesi con il passare delle ore vicino alla zero.

Il freddo pungente e il vento hanno impedito che la pioggia si trasformasse in neve nel cuore della città. Ma bastava raggiungere la periferia e le alture per assistere ad una nevicata che ha depositato sull'asfalto due-tre centimetri di manto.

E' successo in Val Bisagno e Molassana alta, a Pino, A Ponente, a Murta, Mele, e nelle altre zone collinari.

Nell'entroterra è tornato prepotentemente l'inverno con temperature rigidissime e abbondanti nevicate. E' scesa la neve a Torriglia, in valle Sturo, Valle Scrivia, Valpolcevera, Piani di Praglia, e Montoggio, a Varese Ligure, a Castiglione Chiavarese.

Ancora neve nell'entroterra

Disagi anche per il traffico sulle autostrade, soprattutto in prossimità dei valichi. Rallentata a causa di neve e ghiaccio la circolazione sull'autostrada «A7» Genova-Milano tra Busalla e Serravalle e sulla «A26» Voltri-Alessandria nel tratto del passo del Turchino E' nevicato anche nello Spezzino, all'altezza di Brugnato.

Secondo l'osservatorio meteorologico dell'aeroporto, la causa del peggioramento delle condizioni del tempo è stata una depressione proveniente dal nord Atlantico e diretta il Mediterraneo, preceduta da un rinforzo delle correnti sud-occidentali.

All'ufficio tecnico del traffico della Provincia confermavano che non si erano verificati grossi inconvenienti: «Le strade delle alte valli sono percorribili ancora senza catene, ma consigliamo a chi si mette sulla strada di averle a portata di mano a bordo».

Sarà fine mese all'insegna del freddo intenso, anche da domani la perturbazione che ha provocato il maltempo dovrebbe lasciare la Liguria. [p. c.]

24 ORE

Dininnescata una bomba nel greto Ferreggiano

Spunta un residuato bellico dai lavori sul del torrente Ferreggiano. Si tratta di bomba a mano, inesplosa, risalente all'ultimo conflitto mondiale. Il ritrovamento è stato effettuato da squadra di operai. [p. c.]

FURTI

Il vigile urbano Pelle ritrova motorini rubati

Il solito «fiuto» ha permesso al famoso vigile urbano Salvatore Pelle di scoprire il nascodiglio della refurtiva dei ladri di motorini. Ben tre ciclomotori erano occultati dietro la palizzata di un cantiere edile in vico Assereto. [p. c.]

Surfista in difficoltà soccorso dai finanzieri

Una vedetta della guardia di finanza di Genova ha tratto in salvo ieri pomeriggio appassionato di windsurf, Giorgio Di Dio, 40 anni, genovese che il mare e il vento avevano trascinato al largo della della Fiera Internazionale, a oltre un miglio dalla costa, impedendogli di tornare a riva. [p. l.]

CONFERENZA

Miriam Mafai Ducale parla di Genova nel '40-'43

Domani febbraio a Palazzo Ducale, Guido Arato interrogherà pubblicamente Miriam Mafai sul tema «Persecuzioni e guerra: la vita a Genova negli anni 1940-43». La famiglia Mafai, infatti, visse a Genova in quegli anni. [p. l.]

DENUNCIA

Guidava in stato di ebbrezza genovese bloccato a Ovada

La Polstrada di Belforte ha denunciato per guida stato di ebbrezza due automobilisti fermati sulla «A26». Ai due, oltre alla denuncia, è costata il ritiro della patente e il sequestro dell'auto su viaggiavano. Uno è genovese, F. R., 47 anni, abitante nel capoluogo ligure in via Piacenza, che viaggiava una «Panda». [p. c.]

L'inchiesta è stata aperta dopo la denuncia del padre di Thomas, mai nato

Morte in sala parto, 8 «avvisi»

Tre medici e cinque ostetriche del San Martino sono inquisiti per aborto colposo: il 3 febbraio scorso una gravidanza apparentemente normale si era conclusa in modo tragico. Interrogati tutti i protagonisti

GENOVA. Aborto colposo. E' l'ipotesi di reato nelle informazioni di garanzia inviate a tre medici e cinque ostetriche della clinica ginecologica dell'ospedale San Martino. L'azione giudiziaria, firmata dal sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura Ranieri Miniati, arriva sedici giorni dopo l'esposto presentato da Emilio Gallino, idraulico di 34 anni di Borgoratti.

La mattine 4 febbraio l'uomo aveva raccontato ad sottufficiale di polizia la tragedia che pochi giorni prima sconvolto la sua famiglia. All'alba del febbraio la glie, Cinzia Saltarelli di 33 anni, dopo una gravidanza apparentemente regolare, aveva perso il proprio bambino poco prima del parto al padiglione 1 del San Martino. Ancora sconvolto dal dolore, l'uomo aveva ricostruito le varie fasi della vicenda: la rottura delle acque il pomeriggio del giorno precedente, la corsa in ospedale dove la glie era stata ricoverata a scopo precauzionale e sottoposta ad un monitoraggio. Verso i sanitari avevano fatto Emilio Gallino a tornare a casa, assicurandogli che non c'erano problemi e che, in caso di imprevisti, lo avrebbero avvisato.

Quando la mattina dopo l'uomo è tornato in ospedale ha saputo che il bimbo era morto durante la notte, prima ancora del parto. Durante la notte la glie aveva avuto contrazioni continue e regolari alle 6 i medici non avevano più sentito il battito cardiaco del bambino. Anche la successiva ecografia aveva confermato il decesso.

Il corpicino del bimbo, che i genitori volevano chiamare Thomas, è stato sottoposto all'autopsia e proprio i risultati della perizia medico legale ad aver spinto il magistrato a fare chiarezza sulla tragedia. Il sostituto procuratore ha ascoltato la donna e ha già interrogato i tre medici e le cinque ostetriche che si erano avvicendati al letto di Cinzia Saltarelli durante il breve ricovero.

Una volta esaminata la relazione completa del medico legale, il sostituto procuratore stabilirà se la morte del nenonato poteva essere evitata oppure e decidere l'eventuale rinvio a giudizio per tutti gli otto dipendenti dell'ospedale o per alcuni di essi. Non è escluso nei prossimi giorni il magistrato chieda anche una perizia ginecologica sulla donna.

Mariacristina Cambri

LA MADRE

«Voglio la verità»

«Io voglio solo la verità, voglio che si faccia luce su quello che è accaduto quella notte. Il mio Thomas non me lo ridarà nessuno, è giusto per tutti sapere andate le e se qualcuno ha sbagliato dovrà pagare. Io voglio altro». Parla con un filo di voce Cinzia Saltarelli, già madre di altro bimbo 11 anni: saputo degli sviluppi della denuncia del marito. Era stata lei a spingere Emilio Gallino a presentarla, tre giorni dopo la tragedia. E aveva accettato di parlare al magistrato il giorno dei funerali del bimbo. Dall'altra parte i medici della clinica ginecologica hanno sempre ribadito che era stato fatto tutto il possibile per salvare il bimbo: la morte del piccolo Thomas non è stata ata dall'incuria, imperizia o disattenzione degli operatori del reparto, ma è stato «un evento imprevedibile», di quelli che ogni tanto accadono anche durante le gravidanze apparentemente più normali. [m. c. c.]

Weekend di fuoco

Gli auti bruciati al giro di boa del bilancio

GENOVA. Regione, Provincia e Comune di Genova discutono contemporaneamente il loro bilancio: per venerdì si prevede il voto in via Fieschi, dopo la replica dell'assessore Fulvio Vassallo, mentre per la Provincia e per il Comune occorrerà invece attendere la prossima settimana. L'esito del voto appare scontato, dal momento che le maggioranze sono ampie e salde.

In Provincia, ieri, si è già saputo che il godrà. A differenza dell'anno scorso, dell'appoggio ulteriore della «lista Pannella», rappresentata da Marco Fallabrini.

Fallabrini ha detto che voterà a favore perché la giunta ha assunto posizioni apprezzabili sulla questione delle accisierie e sul problema del dissesto idrogeologico.

La «lista Pannella» ha già cominciato, in questi giorni a raccogliere le firme, perchè intende presenteri da sola alle elezioni del 21 aprile. [p. l.]

«Colpo» in via Trento: un milione di bottino

Rapinatore solitario assalta una tabaccheria

GENOVA. Ha atteso l'orario di chiusura e poi è entrato nella tabaccheria via Trento e si è fatto consegnare l'incasso della giornata. La descrizione del rapinatore è ora nelle mani degli investigatori della polizia, che stanno indagando episodi analoghi.

Si tratta di un giovane, alto, di circa venticinque anni. E' entrato nel negozio verso le diciannove e trenta di lunedì sera. Dietro al bancone c'era solo la titolare. Lo sconosciuto ha estratto dal giubbotto pistola e si è fatto consegnare il denaro in cassa.

Nel frattempo, un cliente è entrato nella tabaccheria rendersi conto di quello che stava accadendo. Il malvivente ha minacciato anche lui. Gli ha detto di non muoversi, poi si è rivolto di nuovo alla titolare e le ha puntato la pistola contro per costringerla ad affrettarsi.

E' fuggito nella strada dove probabilmente lo attendeva un mezzo, forse una moto. Pochi istanti dopo è arrivata l'auto della polizia, chiamata dalla donna. Per il momento le ricerche del giovane non hanno dato esito. La convinzione degli inquirenti è che lo stesso individuo abbia compiuto altre rapine ai negozi. Il identikit sarà mostrato a tutti coloro che hanno denunciato episodi loghi.

Per la titolare della tabaccheria ed il cliente che si è trovato nel bel mezzo della rapina è stato solo uno choc. Il rapinatore, malgrado l'imprevisto, ha dimostrato sangue freddo, il che avvalorerebbe l'ipotesi che abbia effettuato altri colpi.

A maggior rischio, secondo gli investigatori, sono l'orario della chiusura al mattino e quella serale. I malviventi sanno di poter trovare un buon incasso. In genere, non interessati ai valori bollati perchè richiedono più tempo per essere collocati sul mercato. Meglio i contanti. [p. c.]

Alla Loggia della Mercanzia i manifesti delle campagne di prevenzione

Tutta l'Europa contro l'Aids

Potenziato il progetto di informazione in città

GENOVA. Una mostra, per la volta in Italia, sul pericolo Aids per come difendersi. L'iniziativa è del Comune di Genova, assessorato ai servizi sociali, in collaborazione la Usl 3, le associazioni di volontariato, ed il coordinamento delle persone sieropositive. E' stata allestito nella loggia di Banchi, con il titolo «Aids: 100 manifesti contro la paura», aperta al pubblico sino al febbraio, dalle 10,30 alle 18,30. L'ingresso è libero.

E' tratta di raccolta del materiale informativo (manifesti, dépliant, opuscoli, ecc.) della campagna sul male del secolo svolta in altre città d'Italia e d'Europa negli ultimi anni.

Nello stesso periodo partirà il progetto «Fenice» per il recupero tossicodipendenti. Il programma prevede una seconda unità di strada, che si aggiungerà al pulmino con personale preparato già in funzione nella zona Prè-Molo. La nuova unità coprirà il tratto Brignole-Principe, con soste intermedie per avvicinare tossicodipendenti e prostitute e metterli in guardia pericolo. La campagna di informazione e prevenzione è curata dalle associazioni Lila e Arcadia, nell'ambito del progetto Sonde che coinvolge anche i Sert.

Altri aspetti della campagna riguardano l'informazione nelle scuole, che sarà sempre più capillare, ed il miglioramento della rete di distribuzione automatica di siringhe. Secondo gli ultimi dati, le macchine che scambiano siringhe usate con altre nuove hanno sortito l'effetto previsto nella postazione Brignole e Principe. Forse sarà trovata una nuova collocazione a quella di via Cantore, che risulta ancora poco utilizzata.

L'assessore comunale ai servizi sociali Sergio Rossetti spiega: «Abbiamo inteso costruire un percorso per scuole, operatori e insegnanti, mettendo a confronto le modalità di informazione sia di realtà associative che dei vari ministeri, in Italia all'estero. Ad esempio, abbiamo documenti dall'Australia, Europa dell'Est, e Scozia».

Grazie all'informatizzazione della dei Servizi territoriali per il recupero dei tossicodipendenti «Sert» sarà possibile compilare una «cartella clinica con la situazione socio-anagrafica, i trattamenti, i precedenti penali, le frequenza ed il consumo della sostanza stupefacente, la positività al virus dell'Aids. Inoltre, si avrà una sorta di monitoraggio delle overdosi nella storia personale del paziente.

Altri risultati via di acquisizione sono la stima della diffusione della tossicodipendenza nella popolazione per la conoscenza e l'evoluzione storica del fenomeno delle tossicodipendenze attraverso i servizi della Usl.

Paola Cavaliere

Oregina: ventenne convocato dalla polizia

Insulti e botte alla madre per ottenere più soldi

GENOVA. Insultata e picchiata dal figlio perchè non aveva più soldi da dargli. E' la drammatica storia di donna di 46 anni, madre di un ragazzo poco più che ventenne. Il marito è spesso costretto lontano da casa per impegni di lavoro. Durante le lunghe assenze del capofamiglia, Roberto, l'unico figlio, aveva l'abitudine di aggredire la madre per ottenere soldi. Duecentomila lire, almeno, per volta.

La madre, per troppo amore, non aveva mai trovato il coraggio di denunciare gli episodi di violenza. Sono venuti alla luce per caso. Una collega della donna, intervenuta in difesa, è stata picchiata da Roberto con una scopa. La poveretta si è rivolta al commissariato di zona.

Sono cominciate le indagini, la madre giovane è stata ascoltata a lungo e solo dopo vinto non poche resistenze ha quello che tempo tutti sapevano. In quell'appartamento, erano spesso liti e botte. I vicini avevano notato i lividi sul volto della donna, le colleghe avevano raccolto gli sfoghi sul posto di lavoro.

Roberto è stato convocato dai funzionari del commissariato di via Milano ma avrebbe smentito le sue responsabilità. Ha però aggiunto che le scene di violenza non si sarebbero ripetute. I poliziotti hanno fatto notare che la prossima volta la sua posizione sarebbe stata più delicata e che non poteva cavarsela così.

La madre lo ha riaccolto a casa, dicendosi certa che il suo ragazzo d'ora in poi si comporterà bene. «Non ha avuto vita facile - commenta un'amica di famiglia - spesso si è trovata sola ad allevare un figlio che ha smesso di studiare e non ha un lavoro. Anche la madre che sia finito in qualche brutta compagnia, che cosa può fare? Lavora tutto il giorno per portare a casa quei soldi che poi lui le toglie prima della fine del mese». [p. c.]

[redacted]

FARMACIE

TURNO [redacted]

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
TURNO [redacted]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio: p.zza [redacted]. da Recco, telefono [redacted].055
CAMOGLI
Anfola: via della Repubblica 97, telefono 771.089
[redacted] **MARGHERITA**
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono [redacted]
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, telefono 67.024.
ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre [redacted] 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2188, tel. [redacted]
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.175.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.555; **Cog**[redacted]: telefono 384.820; **Lavagna:** telefono [redacted]; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** [redacted]. 9168.356; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841, [redacted] (pediatelefono): [redacted]fono 56 361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; [redacted] **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano [redacted] telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
[redacted] **Levante:** [redacted] 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** [redacted] 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** tele[redacted] 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.090, 309.587, 392.181; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefo[redacted] 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** [redacted] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontede[redacted], piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** [redacted] del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508-287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** [redacted] 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.15.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.356.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: [redacted]-580429-586563.
Cesarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.[redacted].
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[redacted]

GENOVA

TEATRI [redacted]

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21 L. 50.000/35.000 25.000/15.000 — RIPOSO

Teatro [redacted] — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — [redacted] RIPOSO

Teatro [redacted] — [redacted] Tel. 831.1891. Ore 20.30. L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Ge[redacted] — Tel. 839.35.89. Ore 20,30. Lire 40 000/30.000
L'albergo [redacted] **libero scambio**
di Georges Feydeau. Regia di Mario Missiroli. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses. Con Paola Quattrini e con la partecipazione di Carlo Croccolo.

T. [redacted] Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93 Ore 21. L. 25.000
Storia del cerchio di gesso cinese
di Mara Baronti e Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
Bo[redacted]
Compagnia Chapenons

T. della Tosse — Agorà. Ore 22,15. Lire 18.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/16.000 — [redacted]

CINEMA [redacted]

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30/20,10/22,40. 10.000 sab/dom 12.000; mer 8000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,05/18,55/20,30/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/18,45/22. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. [redacted]: 15,30/17,50/20,10 [redacted]. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Ace Ventura 2
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [redacted] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,10/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriogilo, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato o un gigolò, mentre si insensce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Olimpia — [redacted]. [redacted].415. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. [redacted]: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — Tel. 314,141. Or.: 16/18,10/20,30 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
[redacted] **pericolosi**
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. [redacted]; merc. 8000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il tagliaerbe 2
di F. Mann, con M. Frewer, E. Fougel, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

[redacted]
Abo tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

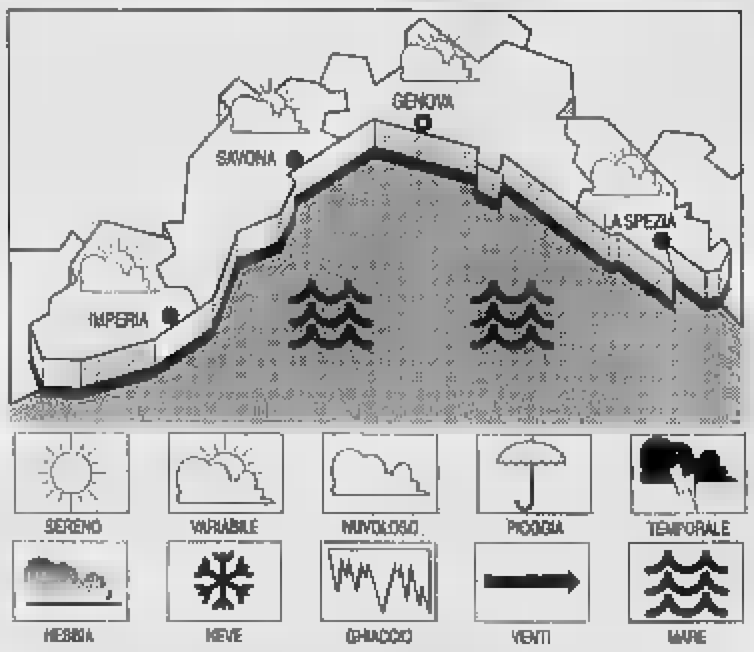
CINECLUB [redacted]

Amici [redacted] **cinema** — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20.30. Lire 7000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Fritz Lang — Tel. 210.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted]**O PREVISTO PER OGGI.** Moderata instabilità con nuvolosità alta e stratificata alternata ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, [redacted] poco mosso, temperatura in lieve flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 14 °C, umidità rel. 50%, vento Est-Nord Est 20-30 km/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, pressione bar. 999 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **12**	min **6**
Savona	max [redacted]	min **3**
Imperia	max **12**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **10**; temp. mare **14**

Il **Sole** sorge alle 7,19 e tramonta alle 18,04. **La Luna** si leva alle 8,26 e cala alle 21,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/6000/5000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal [redacted]41 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
[redacted] **eclissi**
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

[redacted] — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.641. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIP[redacted]

[redacted]
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted]
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
S. Siro — Tel. 334,778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, [redacted] Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h [redacted] **Commedia**

[redacted]
Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30; dom. 15,30 17,45/20,20/22,30. Lire 8000
[redacted] **'95**
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una teleslar. [redacted] Aspen, in Colorado, liti, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted]
Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 286.033. Or.: in. 16/ult. 22,20. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,20. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 21. Ingresso libero — Concerto: Orchestra sinfonica Tigullio

Mignon [redacted] — Tel. 309.694. Or.: 15,30/21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,20/22.20. L. 7000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 21. L. 38.000/25.000
... E la prima è stata Eva
Spettacolo della compagnia goliardica Baistrocchi.

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. [redacted] 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la mu[redacted] la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il [redacted]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del fi[redacted] adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana [redacted] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,40/18,50/22. Lire 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Creature [redacted] **cielo**
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
Two [redacted]
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami [redacted] gallerista[redacted] si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 19,30 22,30. Fest. 16,30/19,30 22,30. L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ab[redacted] — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22. fest. anche 16.30/18,15. Lire 8000 — Film a luci rosse

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200. Ore 20,30/22,30 [redacted]
Va' dove il porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[redacted]
Loanese — Tel. 669.961. Or. 18,45/22 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/6000
[redacted] **- La sfida**
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande r[redacted]na prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli d[redacted] caccia N. V. 2h 45' [redacted]

[redacted]
Lux — Or.: 17; 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
T. di Sassello — Ore 21.15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. [redacted] 45' [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978
27-28-29 febbraio: Teatro di Genova in **Lapin Lapin**. Orario botteghino: 9,30/12,30; 16,30/19

Centrale — Tel. 63.571 (segr. tel.). Ore 20.15; 22,30. Mertedì cinema L. 7000 — OGGI RIPOSO

Dante — Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000 anziani 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 rid. 7000; anziani 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Chiuso per **46° Festival della canzone**

[redacted] — Tel. 507.070 — Chiuso per **46° Festival della canzone**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per **46° Festival della canzone**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per **46° Festival della canzone**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per **46° Festival della canzone**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. [redacted]
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

Tabarin (Sala [redacted] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Polizie**[redacted]

[redacted] — Chiuso per **46° Festival della canzone**

Accuse all'amministrazione: «Perché nessuno finora ne ha parlato?»

«In Carrugio niente tasse»

Chiavari: clamorosa rivelazione dell'ex sindaco Repetto. In seguito ai lavori in via Martiri i commercianti potrebbero ottenere dal Comune l'esenzione per Tosap e raccolta rifiuti

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Molti commercianti di Chiavari potevano e possono ancora risparmiare fior di milioni in tasse, ottenendo l'esenzione totale o parziale dei versamenti Tosap e della [illegible] rifiuti. Peccato, però, che di tale opportunità non se ne sia fino a ieri accorto nessuno. Né i commercianti e le loro associazioni di categoria, né il Comune.

A colmare questa lacuna ci ha pensato l'ex sindaco Renzo Repetto, oggi capogruppo della lista «Per Chiavari» e all'opposizione consiliare, che ha presentato ieri un'interrogazione urgente al sindaco Vittorio Agostino. Non riguarda, è bene precisarlo subito, la generalità dei commercianti di Chiavari, ma soltanto quelli con negozi che si affacciano su via Martiri della Liberazione e vie limitrofe.

Il punto di partenza è costituito dai lavori di ripavimentazione del «Carrugio Drito» avviati più di un anno fa dall'amministrazione comunale, e ancora in corso. Un intervento importante, che ha reso impercorribile la tradizionale via dello shopping di Chiavari, che ha creato disagi, anche polemiche, ma che soprattutto ha comportato un calo del giro d'affari dei negozianti.

Ora, nel testo della recente legge finanziaria, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del [illegible] dicembre scorso, articolo 1, comma 86, è stabilito che: «I Comuni possono deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza, fino alla totale esenzione per gli esercizi commerciali ed artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre [illegible] mesi».

Carrugio Drito: per i commercianti potrebbe scattare l'esenzione Tosap

Dice Repetto: «E' proprio il caso di Chiavari, dei lavori di ripavimentazione del "Carrugio Drito". E allora, per quale motivo l'amministrazione non ha applicato queste agevolazioni? Perchè, nel corso della recente seduta di approvazione del bilancio di previsione '96, [illegible] è [illegible] fatto alcun cenno da parte degli amministratori a queste opportunità legislativa?».

Continua l'ex sindaco: «Perché l'amministrazione, infine, a quasi due mesi dall'entrata in vigore della legge finanziaria, non ha [illegible] avviato una qualsiasi iniziativa pro interpretazione e applicazione [illegible] comma [illegible] con le associazioni [illegible] categorie dei commercianti e degli artigiani?». Repetto: «Probabilmente in Comune questo [illegible] è passato inosservato». Come del resto [illegible] stato per commercianti e loro associazioni. «Sì, ma spetta innanzitutto al Comune interpretare e applicare le leggi in materia di tributi locali».

A questo punto, tutto è perduto? «Direi di [illegible]. Ho qualche perplessità in merito a quei tratti di via Martiri della Liberazione già completati, [illegible] è anche vero però che la strada continua ad essere tutta chiusa [illegible] traffico». Che può fare [illegible] giunta? «Basta fare delibera e una variazione [illegible] bilancio, ritoccando la cifra prevista alla voce entrate tributarie». Tutto qui.

Dice ancora Repetto: «La giunta potrebbe esentare i commercianti e gli artigiani dai versamenti della Tosap e della tassa sui rifiuti. Oppure ridurre loro gli importi della metà. Si può fare tutto, basta volerlo. E qui sta il punto: bisogna vedere se gli amministratori vogliono agevolare gli operatori commerciali, oppure [illegible]. Un quesito che si scontra, idealmente, con le recenti disposizioni comunali in materia di «vetrinette» ed «espositori»: la Tosap relativa è andata alle stelle e tanti commercianti, dalla cartoleria al negozio di abbigliamento, hanno preferito togliere di [illegible] queste fonti [illegible] nuove ulteriori «uscite».

Fabio Pozzo

Preoccupazione per la sorte del contratto-Tirrenia

Riva, appello al governo «Sì ai traghetti veloci»

[illegible] LEVANTE. Il Consiglio comunale di Sestri Levante invita il governo a «darsi una mossa», anche in regime di prorogatio dei poteri, per l'avallo del contratto Fincantieri-Tirrenia che riguarda una commessa per gli scali dei Cantieri navali di Riva Trigoso [illegible] due nuovi traghetti veloci. L'invito è contenuto in un ordine [illegible] giorno presentato dal sindaco Mario Chella, che è stato approvato l'altra sera all'unanimità dei presenti.

Prima di tutto, uno sguardo [illegible] i scali. Dopo anni di crisi, [illegible] le [illegible] abbastanza bene. E' in [illegible] la costru[illegible] della nave logistica per la Marina militare, si lavora alla costruzione di due traghetti veloci commissionati da [illegible] armatore italo-greco, sono stati portati [illegible] casa i contratti per altri [illegible] traghetti veloci della [illegible] «supersecati», commissionati dalla Sea Container Italia.

C'è lavoro, insomma, fino [illegible] tutto il '98. Il che comunque non dispensa [illegible] Fincantieri dall'acquisire nuove commesse. Cosa che ha fatto nel dicembre scorso, firmando [illegible] contratto con la Tirrenia per la costruzione, affidata agli scali rivani, di altri due traghetti veloci, tra i più grandi finora costruiti. Scafi lunghi [illegible] metri, dalla capienza di [illegible] passeggeri [illegible] 250 auto. Tutto bene, salvo che il contratto [illegible] ancora «congelato».

Da qui, l'ordine del giorno del Consiglio comunale. Ha spiegato Chella: «Il ritardo è legato al varo del piano quinquennale della Finmare, che deve avvenire prima dell'avallo del contratto che riguarda i traghetti. Il nostro invito, il nostro appello al governo è quello di accelerare i tempi. Con questa commessa la Fincantieri acquisterebbe la leadership mondiale nel settore, pareggiando così quella che già vanta nel campo delle costruzioni navali militari».

Ma Chella guarda anche in «casa sua». «L'affidamento della commessa ai cantieri di Riva costituirebbe [illegible] altro passo avanti per uscire definitivamente dalla crisi. Con i due traghetti per la Tirrenia il parco costruzioni si arricchirebbe tanto da tenere occupati scali e lavoratori sino almeno al [illegible]. C'è spazio ancora per una «coda» polemica. Chella: «Alla riunione consiliare erano assenti i rappresentanti del Polo delle Libertà: evidentemente [illegible] loro del futuro dei Cantieri navali poco importa». Risponde Fabio Broglia, del Ccd: «Avevamo già reso noto una settimana fa della nostra assenza, legata a impegni inderogabili [illegible] lavoro. Sbaglia però Chella ad accusarci di menefreghismo: [illegible] stato proprio il Polo, l'estate scorsa, a presentare una [illegible] [illegible] difesa dei Cantieri navali rivani. Si vede che il sindaco è di memoria corta».

Fabio Pozzo

[illegible] DALLA RIVIERA

[illegible]

Cambio della guardia ai vertici del Banco

Cambio della guardia nella direzione centrale del Banco [illegible] Chiavari e della Riviera Ligure. Giuseppe Zaio, direttore centrale e responsabile del «gruppo Chiavari», il settore che comprende [illegible] sede centrale e 33 agenzie, lascia l'incarico per raggiunti limiti di età. Alla direzione del «gruppo Chiavari» subentrerà invece Fausto Rava, già responsabile del «gruppo Ponente». [f. p.]

[illegible] RECCO

Una diga foranea più corta e nuove forme d'attracco

Verrà accorciata la diga foranea e verranno ridotte le aree date in concessione ai pescasportivi, che potranno ormeggiare le loro barche a gavitelli al largo. Queste le novità emerse dalla riunione tenutasi l'altroieri a Recco tra amministratori e gestori di stabilimenti balneari, in tema di futuro delle spiagge e del litorale. [f. p.]

[illegible] [illegible]

Gli orari e le curiosità del [illegible] regolamento

In caso di assenza da lavoro, gli spazzini [illegible] Sestri Levante [illegible] obbligati a telefonare entro le 6 del mattino [illegible] colleghi del deposito Nu di via Nazionale. Gli operai, invece, dovranno farlo entro le 7,30. Gli impiegati potranno farlo anche più tardi. E' [illegible] delle [illegible] vità introdotte dal nuovo regolamento per i dipendenti comunali, approvato dal Consiglio. [f. p.]

[illegible]. [illegible] [illegible]

Via Matteotti, troppe buche Interrogazione di Vannucci

Una interrogazione per segnalare lo stato di degrado del manto stradale di corso Matteotti. L'ha presentata [illegible] sindaco [illegible] S. Margherita il consigliere comunale indipendente Vasco Vannucci, che ha chiesto all'amministrazione un intervanto di ripristino urgente. [f. p.]

[illegible] RAPALLO

Una Messa per i Caduti nei [illegible] anni del msi

Ci [illegible] anche donna Assunta Almirante a Rapallo, sabato alle 16,30 all'Hotel Tigullio [illegible] Royal, per la celebrazione. [illegible] un convegno, dei «Cinquant'anni di storia dalla nascita del msi». Al convegno interverranno anche Cesco Giulio Baghino, Vincenzo Gubitosi, Pietro Vincenzo Tassi Alle 15,45, nella chiesa di [illegible]. Francesco, si terrà [illegible] Messa in [illegible] dei Caduti del msi. [f. p.]

Tra le ipotesi c'è Villa Queirolo, sede del liceo «Da Vigo»

Rapallo, nuova caserma

Il sindaco Bagnasco e il comandante provinciale dei carabinieri Bascetto hanno compiuto ieri un sopralluogo alla ricerca di possibili alternative

RAPALLO. Un passo in avanti per la nuova [illegible] dei carabinieri a Rapallo. Lo hanno compiuto ieri mattina il sindaco Roberto Bagnasco e il comandante provinciale dell'Arma, il colonello Giuseppe Bascetto.

A dire [illegible] vero di passi ne hanno calcati più d'uno, visto che il primo cittadino e l'alto ufficiale hanno effettuato un lungo [illegible] sralluogo, alla ricerca di possibili [illegible] di idonee ad ospitare il nuovo avamposto dell'Arma. Tra quelle più papabili, ha preso campo Villa Queirolo, l'immobile che si affaccia sul torrente Boate e che attualmente ospita la sede del liceo Classico «Da Vigo».

Il problema caserma è in ballo da tempo. Da un lato ci sono le esigenze dell'Arma, costretta [illegible] un appartamento di un condominio situato nel centro di Rapallo, in via Salvo d'Acquisto. Spazi ridotti che [illegible] consentono un potenziamento dell'organico e che limitano l'operatività della caserma. In più, su tale alloggio peserebbe anche una richiesta di sfratto.

Carabinieri, trasloco in vista?

Dall'altro lato, c'è l'esigenza più volte espressa da amministratori e consiglieri comunali, da operatori commerciali ma anche da semplici cittadini, di una adeguata tutela dell'ordine pubblico. Richiesta che [illegible] visto in passato scelte amministrative come quella dell'ingaggio di vigilantes privati, oppure adozioni da parte di commercianti commercianti di telecamere a circuito chiuso e di altri aggeggi consoni a tenere sotto controllo vicoli e strade.

Una richiesta ancora, quella della tutela dell'ordine pubblico, rivolta [illegible] un occhio di riguardo in particolare all'estate (quando la popolazione di Rapallo si moltiplica) e alle ore notturne, che però [illegible] dovuto fare i conti soprattutto con la carenza d'organico [illegible] carabinieri e polizia, situazione legata appunto a problemi di sede. La nuova caserma [illegible] l'Arma potrebbe essere una risposta adeguata.

Come lo sarà, del resto, l'attesa inaugurazione degli altrettanto nuovi locali del commis[illegible] di polizia.

E' prossimo infatti il trasloco [illegible] poliziotti dall'attuale e vecchia sede [illegible] sia Montebello a quella ricavata nei locali messi [illegible] disposizione dal Comune in via Bolzano. [f. p.]

Manca il personale e le udienze spesso sono «no-stop»

La protesta delle preture

«Agitazione sindacale» a Chiavari, Sestri e Rapallo. I dipendenti chiedono [illegible] incontro urgente con i dirigenti per discutere l'organizzazione del lavoro

CHIAVARI. I dipendenti della pretura circondariale di Chiavari e quelli delle sedi distaccate [illegible] Rapallo e Sestri Levante salgono sulle barricate proclamando uno stato di agitazione sindacale e chiedendo un incontro urgente [illegible] i dirigenti. Alla base della protesta, gravi problemi legati all'organizza[illegible] del lavoro e al funzionamento degli uffici.

A rendere pubblico lo stato di agitazione, [illegible] a seguito [illegible] una assemblea tenutasi l'altroieri, [illegible] stati i sindacati Cisl e Cgil, settore Funzione pubblica. In particolare, i responsabili sindacali hanno puntato l'indice [illegible] una grave carenza di personale, che come si legge in [illegible] comunicato «mette in crisi la funzionalità dei servizi causa il notevole carico di lavoro, sempre più insostenibile».

Disagi che si ripercuotono anche sui cittadini, costretti ad affrontare ritardi e rallentamenti. I dipendenti delle preture denunciano anche un «continuo protrarsi delle udienze dibattimentali ben oltre gli [illegible] previsti dal contratto [illegible] lavoro (nove ore)»: «Spesso le udienze durano dal mattino sino alle sette di sera», scrivono.

E ancora, l'ultima lamentela: «La carenza di personale rende estremamente difficoltosa la turnazione nelle udienze e costringe i dipendenti a spostamenti da una sede all'altra a giorni alterni, [illegible] una [illegible] guente riduzione della loro operatività». Per questi motivi, la richiesta di un incontro con i dirigenti responsabili. [f. p.]

[illegible] PROCESSO

Falsi Cct, 3 condanne

Hanno patteggiato un anno e otto mesi ciascuno, con [illegible] condizionale, tre francesi, accusati di ricettazione, che erano stati incastrati dai carabinieri a cui volevano vendere dei Certificati del Tesoro falsificati per un valore [illegible] [illegible] miliardi. Quando [illegible] [illegible] presentati all'incontro [illegible] finti funzionari di banca, [illegible] veri carabinieri, avevano portato con loro un certificato falsificato da un miliardo come «presentazione». I titoli in bianco [illegible] stati rubati quattro anni fa dalla sede della Banca di Roma della Capitale. La vicenda risale all'aprile dello scorso anno. Dopo avere individuato gli italiani che erano [illegible]ti in possesso di [illegible] parte dei 24 mila titoli rubati all'Istituto di credito i carabinieri del Nucleo operativo hanno saputo [illegible] vi erano dei francesi in società finanziarie di comodo. L'inchie[illegible] era partita perché i carabinieri avevano trovato, su una Mercedes al casello di Sampierdarena il [illegible] settembre [illegible] due anni fa e guidata da una giovane donna di Milano una valigia contenente 100 certificati da un miliardo rubati nella Capitale. [a. l.]

Droga dal Brasile

Tre condanne per la banda della [illegible]

[illegible]. Il gip di Chiavari David Peirano ha condannato ieri mattina, con rito abbreviato, a 7 anni di carcere e 80 milioni [illegible] multa Giovanni Arena, 33 anni [illegible] Cicagna e il brasiliano Santo Console, [illegible] anni.

[illegible] anni e 70 milioni [illegible] multa [illegible] stati inflitti invece alla loro complice, la brasiliana Augusta Adele Bruck, di 33 anni. I tre erano stati arrestati dai [illegible] rabinieri di Chiavari, nel maggio [illegible], con tre chili di cocaina (un miliardo di lire, circa, il suo valore), in parte nascosti dentro una palla da bowling, in parte dentro una scultura in ferro raffigurante [illegible] [illegible]

L'«operazione bowling», [illegible] era stata chiamata dai militari, aveva preso le [illegible] in Brasile, quindi era proseguita a Roma e infine aveva fatto tappa, l'ulti[illegible] all'aeroporto di Genova, dove [illegible] arrivati i brasiliani, poi bloccati sull'autostrada. [f. p.]

A Rapallo il Caffè Mazzini presenta Lencovich, Schiaffino e Costa

Santa, il sindaco fa il cantante

Bottino ospite del «Salotto dell'Immaginario»

RAPALLO. Si moltiplicano le iniziative culturali promosse nel e dal Tigullio. Riflettori su tre appuntamenti prossimi a scadenza, con spazio sull'editoria minore, ma anche su un'inedita prova canora del sindaco [illegible] S. Margherita Angelo Bottino.

Partiamo subito da quest'ultima. Ieri sera è andata in onda su Canale 7 la trasmissione «Il salotto dell'immaginario», registrata nella sala conferenze del Grand Hotel Miramare. Chi l'ha persa può approfittare della replica prevista domenica alle 11,15.

La conduttrice Marinella Vivarelli ha ospitato l'attore e regista Ruggero Grignani, che ha presentato la sua ultima opera, «Ossessione d'attore», un mastro d'arti marziali e poi Bottino, che ha interpretato la celebre canzone «Che sarà».

Da «Santa» a Rapallo. Dopodomani sera alle 21 al Caffè Mazzini Art-Gallery verrà inaugurata [illegible] fotografica dell'artista Maria Grazia Lencovich, frutto di avventurosi reportage [illegible] rigoroso bianco e nero. [illegible] la stessa serata, grazie all'attivo Centro studi Progetto Qualità Rapallo, riserverà anche altre attrattive.

Ospite del Caffè Mazzini sarà Gualtiero Schiaffino, illustratore-editore, anima de «Il Golfo», il periodico della Riviera che sta registrando un buon [illegible] [illegible] di vendite.

Schiaffino presenterà gli ultimi titoli della collana «I libelli», una serie di volumetti disponibili in edicola dedicati alla riscoperta della cultura genovese. Anche in questo [illegible] un successo: è [illegible] benissimo infatti il libretto dal titolo «Belin!», parte prima e parte seconda, di Walter Fochesato, che ha raccolto tantissimi modi [illegible] dire e anche [illegible] imprecazioni in genovese «doc». E' [illegible] corso d'opera, adesso, la terza parte della fortunata [illegible]

Schiaffino, inoltre, illustrerà anche l'ultima sua fatica, dal titolo «T'Amo», [illegible] raccolta di disegni e vignette a sua firma dedicati all'amore. Chiuderà [illegible] serata Alberto Della Costa, con la lettura di alcuni passi dei «libelluli» di Fochesato. Ma il Tigullio riserva [illegible] altri appuntamenti. Anche [illegible] questo caso c'entra l'editoria. Martedì prossimo, al Cinema Mignon di Chiavari alle 21, verrà presentato il libro di Paolo Marocco «Eric Rohmer», edizione Le Mani, dedicato al grande regista.

Le p[illegible] letteraria sarà abbinata alla proiezione del film «Incontri a Parigi» (16,30 e 21,15), girato da Rohmer l'anno scorso. Seguirà un dibattito col pubblico.

L'iniziativa è di Lea ArteCinema, libreria La Zafra, Cinema Mignon, Editrice Le Mani. Titolo della serata: «Quando il cinema incontra l'editoria». [f. p.]

La Lega nazionale offre consulenze nella nuova sede di corso Sardegna

A Genova quarantamila cani

Un ufficio comunale per i diritti degli animali

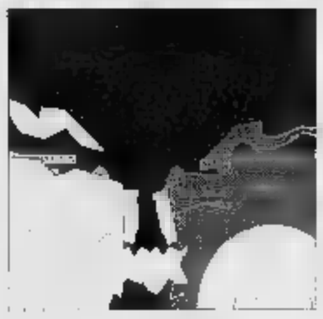
GENOVA. Circa 40 mila cani hanno un padrone, 250 sono ospitati al canile comunale, ogni anno in 400 si ritrovano per la strada, oltre 100 vengono adottati da una nuova famiglia. E' la «fotografia» [illegible] della comunità canina a Genova. Per loro si è [illegible] [illegible] anche il Comune, che ha aperto in via Archimede un ufficio per i diritti degli animali.

L'Associazione nazionale per [illegible] difesa del cane, che ha 110 uffici [illegible] Italia, ha organizzato ieri mattina una conferenza stampa nella nuova sede genovese in [illegible] Sardegna 46/5 [illegible] la senatrice dei Verdi Carla Rocchi, il consigliere del Comune di Roma Monica Cirinnà, con delega del sindaco Rutelli all'ufficio diritti animali.

Invitato d'onore, l'assessore comunale Piero Villa, [illegible] quale è [illegible] subito posto un problema. «Ci sono oltre 40 cani al Forte di San Martino - ha detto Rodolfo Fucile, presidente nazionale della Lega per la difesa del cane - che muoiono [illegible] fame perché chi li custodisce non può andare nelle mense a procurarsi cibo a causa di una pendenza penale. I nostri volontari hanno cercato di intervenire e chiediamo al Comune di fare altrettanto con i propri [illegible]. L'assessore Villa ha assicurato il suo [illegible] ressamento.

La Lega nazionale per la difesa del cane è stata fondata a Roma nel [illegible]. La sede genovese si è trasferita da poco al nuovo indirizzo - «ma paghiamo lo stesso canone» precisano - e ha per finalità l'applicazione della legge e la difesa degli animali. A Genova sono state addestrate 20 guardie ecozoofile che, codi[illegible] alla [illegible] girano per la città per punire i colpevoli di maltrattamenti.

Prosegue Fucile: «A Genova abbiamo istituito da due anni un ufficio per la tutela dei diritti degli animali, che fornisce consulenze legali, veterinarie, per educare il [illegible] [illegible] tire o abbaia troppo, ricerca pensioni alberghi e campeggi dove portare cane o dove lasciarli in estate, dog sitter». [p. c.]



Le vittime sono una donna di 48 anni, di Noli, e un carrozziere di 28, abitante a Imperia

Auto contro bus: due morti a Varigotti

Il tremendo schianto ieri alle 6,30 sull'Aurelia

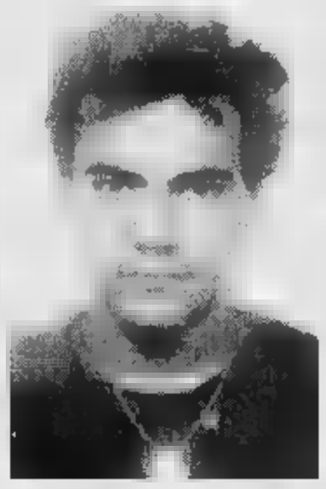
FINALE L. Due morti in un grave incidente stradale avvenuto ieri mattina alle 6,30 di fronte all'hotel «Mearì» sulla via Aurelia a Varigotti. Viaggiavano insieme su una «Rover» di grossa cilindrata, diretta ad Imperia, che è finita contro un bus proveniente in senso contrario, all'uscita della galleria del Malpasso.

Le vittime sono Giuseppina Biginelli, 48 anni, casalinga, abitante a Noli in via Monastero 147 e un amico, Fabio Novella, 28 anni abitante sempre in via Monastero ma a Imperia, carrozziere. Quest'ultimo era alla guida dell'auto che, forse per l'alta velocità o per un momento di distrazione, ha invaso la corsia opposta subito all'uscita della galleria di Varigotti. Ennio Semeria, 42 anni abitante a Borgio in via Pave, 8, era alla guida del bus con il quale stava andando a Savona per prendere servizio. «Ho visto l'auto arrivarmi contro, ho cercato di spostarmi il più possibile finendo anche sui marciapiede e sulle aiuole ma non ho potuto far nulla per evitare l'impatto», ha spiegato i carabinieri di Finale che hanno rilevato l'incidente.

Giuseppina Biginelli è morta mentre veniva trasportata al Santa Corona da una ambulanza della Croce Bianca di Varigotti. Per estrarre dalle lamiere il corpo di Fabio Novella sono invece dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato per quasi tre ore e mezzo. E' dovuta intervenire anche una gru per rimuovere il bus di traverso sulla statale.

Giuseppina Biginelli, separata con un figlio, originaria di Ozzano Monferrato, abitava a Noli da pochi anni. Da qualche tempo frequentava Fabio Novella. Fra i due era nata un'amicizia. Il giovane invece lavorava in una carrozzeria di Imperia dove ieri mattina era diretta. E' morto infatti, al volante dell'auto, con addosso la tuta da meccanico. I funerali non sono ancora stati fissati.

[a. r.]



Le vittime dell'incidente stradale di ieri: Giuseppina Biginelli, 48 anni, e Fabio Novella, di 28, carrozziere di Imperia. A destra la scena dello schianto avvenuto sull'Aurelia a Varigotti, vicino al Malpasso

Finale: 400 persone hanno partecipato a un acceso dibattito pubblico

«No alla realizzazione del parco»

Molti i pareri contrari al progetto regionale

FINALE L. «Il dibattito sull'istituendo parco del Finalese, a tratti accanito ed esageratamente passionale, ha fatto capire ai presenti, quasi quattrocento persone, quanto il problema sia sentito dalla popolazione e quante siano le remore ed i dubbi sull'attuale legge regionale. La maggioranza degli interventi, pressoché unitariamente, sono stati diretti contro la creazione del parco».

Flaminio Richeri di Forza Italia riassume in questo modo quanto è emerso, l'altra sera, dal dibattito pubblico organizzato dal club «Il Leudo» al cinema Angelicum. Molti gli interventi contrari. «Spesso la realizzazione di un parco significa avere un carrozzone burocratico senza che il territorio ne abbia alcun vantaggio» ha detto il consigliere regionale Orsi. Fra gli interventi quelli dell'Associazione «Vivere Le Manie», della Coldiretti e della Confagricoltura, dei rappresentanti dei cacciatori e di alcuni enti pubblici. Conclude Flaminio Richeri: «L'auspicio è che si sappiano trovare i modi ed i tempi più idonei per convenire con tutti gli interessati proposte di modifica che possano rendere accettabile la soluzione di questo problema di così grande importanza per il futuro del comprensorio».

A sostenere le tesi dell'amministrazione è stato in particolare il sindaco, Pier Paolo Cervone, che in apertura ha letto la lettera che ha inviato, senza polemiche, a tutti i firmatari (circa 2500 persone) delle recenti petizioni anti-parco. Ha detto: «Il parco nasce da una legge dello Stato che demanda alla Regioni il compito di attuarla. Non dobbiamo dire sì o no a questa istituzione ma trovare il modo per, senza disinformazioni, cogliere queste occasione per favorire lo sviluppo del territorio che non riguarda solo Le Manie ma anche San Bernardino, Caprazoppa e Orco Feglino».

«Senza la certezza - ha proseguito il sindaco - che l'istituzione del parco diventi un'occasione per il rilancio economico delle zone interessate e senza la certezza di finanziamenti a chi opera e lavora nell'area del futuro parco, la legge non potrà trovare una corretta applicazione e quindi l'amministrazione comunale si opporrà alla sua realizzazione». [a. r.]

Esposto ai giudici sulla gestione del personale

Borghetto, guerra aperta tra segretario e Giunta

BORGHETTO. «Perché nell'applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti comunali si è cercato e si vuole tuttora attribuire, in maniera illegittima, una qualifica superiore ad alcuni dipendenti?». E' l'interrogativo che pone il segretario comunale di Borghetto, Raimondo Esposito, in un documento inviato, in questi giorni, alla Procura della Repubblica di Savona e al prefetto. Esposito chiama in causa l'assessore delegato al personale, Angelo Parodi, il sindaco, Riccardo Badino. In passaggio del esposto definisce «quantomeno singolare» la gestione del personale. Ci sono interrogativi senza risposta posti agli amministratori anche se il segretario comunale ha forse volute cercare di non forsi coinvolgersi in alcune responsabilità. Chiede ad un certo punto: «Perchè non è mai stata attivata la procedura di recupero delle somme illegittimamente corrisposte ai dipendenti nonostante le relative delibere siano state annullate da oltre due anni?». Esposito segnala anche un episodio singolari che sarebbe avvenuto a Borghetto. Qualche dipendente comunale si sarebbe allontanato dal servizio con la motivazione «avevamo freddo».

Su questo caso prende subito posizione Marco Federci (Lega Nord). Commenta: «Abbiamo chiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta al fine di fare piena luce sull'esposto del segretario comunale». Il caso di Borghetto è quasi unico nel suo genere in provincia. [s. r.]

FLASH

BORGHETTO

Fiamme in un appartamento per una pentola dimenticata

Fiamme in un appartamento di via Milano ieri alle 9,30. L'incendio divampato a causa di una pentola dimenticata sul fuoco è stato spento dai vigili del fuoco. Limitati i danni. [r. sr.]

FINALE L.

Sessant'anni di matrimonio oggi festa in S. Giovanni

Due finalesi festeggiano domani 60 anni di matrimonio. Sono Giuseppe Bertone, anni e Giuseppa Bodrato 86. La cerimonia alle 9,30 nella basilica di S. Giovanni Battista. [a. r.]

FINALE L.

Sindaco per i pini del lungomare

Una diffida contro il sindaco Cervone per il taglio di alcuni pini secolari sul lungomare, è stata presentata alla pretura di Savona. L'esposto è firmato dai consiglieri Calleri, Viglietti, Barbera, Bartoli, Imperiale, Robutti e Vecchiato. [a. r.]

ALASSIO

Autobus Sar «impazzito» danneggia auto in sosta

Ha sbandato urtando una fila di auto in sosta. Un bus della Sar ha urtato per cause imprecisate alcune auto parcheggiate in via Vinci danneggiandole. [m. br.]

LOANO

Furto casa di Strada recuperata la refurtiva

E' stata recuperata ieri mattina dai carabinieri di Loano la collana (valore circa 150 mila lire) rubata nei giorni scorsi nell'abitazione del lungomare di Maurizio Strada, consigliere della Lega Nord. [a. r.]

ALASSIO

Alla Mezzaluna

La politica approda in osteria

ALASSIO. «Discorsi da osteria: opinioni, confronti, incontri con la politica, l'economia ed il costume locale». E' quanto ci si propone di fare (in maniera informale) all'«Osteria Mezzaluna» di vico Berna a partire da questa sera. Sono infatti in programma, nel caratteristico locale del centro storico di Alassio, una serie di incontri aperti al pubblico su temi riguardanti la politica, l'economia, gli usi ed i costumi. Protagonisti degli appuntamenti settimanali, da un lato gli amministratori comunali e le associazioni culturali e di categoria, dall'altro la gente, che potrà intervenire in ogni momento della discussione. Questa sera si affronterà il tema «Alassio: nostalgie o progetti?»un'«asta pubblica di opinioni sul nostro futuro».

Spiega l'ideatore dell'iniziativa culturale «Discorsi da osteria» Renato Collodoro, titolare dell'«Osteria Mezzaluna»: «L'intendimento è quello di ricreare l'ambiente delle osterie e dei caffè di un tempo, luoghi di discussione e partecipazione sociale, dove chiunque, a suo modo, può esprimersi». Per una volta un certo tipo di argomentazioni esce dai luoghi istituzionali per la discussione e si avvicina alla popolazione in maniera più diretta. Aggiunge Renato Collodoro: «Fuori dai luoghi consueti, dove c'è solitamente un maggiore distacco tra gli interlocutori e molto protocollo, si parla più liberamente ed informalmente».

Martedì prossimo i «Discorsi da osteria» proseguiranno con il tema «Si esce poco la sera (compreso quando è festa)», un confronto sulla vita notturna alassina (la citazione è stata presa a prestito dalla canzone «L'anno che verrà» di Lucio Dalla). [m. br.]

NOLI

Giovane denunciata

«Gratta e vinci» Rubato biglietto da 100 milioni

NOLI. Misterioso furto di un biglietto vincente, cento milioni, abbinato alla lotteria «Gratta e vinci». L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, sarebbe avvenuto qualche giorno fa a Noli. E la protagonista potrebbe essere una ragazza il cui nome compare in un rapporto giudiziario inviato dai militari alla magistratura.

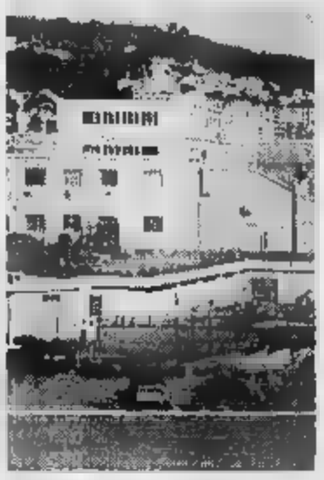
Tutto ha inizio quando due donne, zia e nipote, decidono di comprare in società una ventinas di biglietti della lotteria istantanea. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, mentre intente a «grattare» i biglietti appena acquistati, vengono raggiunte da un'altra parente che si offre di dare loro una mano. E proprio a lei il destino riserva il biglietto da cento milioni. La giovane scopre la combinazione vincente, lo dice alla zia e alla cugina. A questo punto, secondo il rapporto inviato alla procura, avviene qualcosa di poco chiaro.

La ragazza cambia versione, dice di essersi sbagliata, che la combinazione «raschiata» non dava diritto ad alcuna vincita. E misteriosamente il biglietto sparisce. «Non c'è verso di trovarlo» - racconta la ai carabinieri nell'esposto denuncia. Scatta l'indagine dei militari che dopo i primi accertamenti decidono di denunciare a piede libero la nipote della donna per furto, anche se il biglietto sembra essere svanito nel nulla. Intanto i carabinieri hanno avviato le procedure con il Ministero delle Finanze per invalidare il tagliando e impedire che venga riscossa la vincita. Non è escluso che nei prossimi giorni i magistrati della pretura inizino i primi interrogatori per cercare di chiarire i molti lati oscuri della vicenda. [a. r.]

FINALE L.

Su un satellite Nasa

La tecnologia della Piaggio va in orbita



La Piaggio di Finale sul satellite

FINALE L. La tecnologia della Rinaldo Piaggio di Finale in orbita. La prossima settimana infatti verrà lanciato in Usa un satellite con un «braccio telescopico» costruito per la Nasa dall'azienda ligure fra l'87 e il '90.

Si chiama «Drb» il «braccio» montato su un satellite costruito dall'Alenia. Il «Drb» è stato progettato e realizzato interamente a Finale.

E' segno tangibile di una capacità tecnologica e progettuale che in questi 5 anni è stata in gran parte distrutta dalla grave crisi che ha colpito l'azienda. Paradossalmente proprio mentre un «pezzo» di Piaggio va in orbita la fabbrica rischia di precipitare definitivamente nel baratro del blocco produttivo ed occupazionale con un futuro sempre molto incerto. [a. r.]

Ancora polemiche

«Padre Pio una statua San Gennaro»

ALASSIO. «Perché la statua di San Gennaro no e quella di Padre Pio sì?».

Gennaro Esposito, da molti anni presidente del Napoli Club di Alassio, protesta per la notizia secondo la quale la statua del frate guaritore, fatta realizzare da Mario Berrino, il pittore inventore del «muretto», e dall'«Associazione Fedeli di Padre Pio», sarà accolta nella chiesa di Sant'Anna.

Va ricordato, infatti, che dieci anni or sono Esposito aveva donato e fatto mettere nella chiesa di Sant'Anna statua lignea del santo partenopeo, ma le proteste dei residenti avevano ottenuto la rimozione dell'effigie. Si era detto che la chiesa sovrabbondava di statue ed voto e era il caso di ospitare una nuova statua.

«Se dieci anni fa avevano detto che i motivi della rimozione non erano da ricercarsi nel fatto che San Gennaro era "meridionale", ora queste motivazioni non ci convincono più. Alla base della decisione c'è soltanto un atteggiamento razzista», continua, amareggiato, il presidente del Napoli Club. Non solo. Esposito aggiunge: «Se vogliamo poi andare a sottilizzare va ricordato che San Gennaro è già Santo e che Padre Pio è stato sinora solo beatificato».

La statua di padre Pio è stata realizzata, in bronzo, ad altezza naturale, da uno scultore trentino. In un primo tempo sembrava che l'immagine del Beato dovesse essere collocata nella chiesa dei Padri Cappuccini, ma poi è arrivato un diplomatico diniego. Allora Mario Berrino (devoto a Padre Pio) e l'Associazione dedicata al frate guaritore hanno cercato un nuovo luogo adatto e hanno trovato nella chiesa di Sant'An- [r. sr.]

Ieri, dopo il fuoco di fila domande quello flash e telecamere a fine della conferenza stampa dell'Ariston Roof, Ambra Angiolini se l'è vista brillantemente con i fans di «Generazione X», il suo programma in onda su Italia Uno

Ressa all'ingresso della Slot machines

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo pullula di giovanissimi alla ricerca spasmodica dei loro idoli

Albertino e Ambra spopolano (in attesa dei mitici Take That)

Le sedici sono scoccate da un paio di minuti. Alla discoteca «Blu Odeon» si è appena concluso il programma live di Albertino, speaker di Radio Deejay e dei giovanissimi. L'arrivederci a domani - ore 14, tutti i giorni - è coperto dall'urlo di un nugolo di ragazzine, mentre dagli studi di Milano racconta di un infernale viaggio di rientro dalla Liguria alla Lombardia. Dal sole quasi primaverile di Sanremo, alla neve valichi. Telecamere e microfoni si soffermano sul dj, lo staff dell'artista apre un varco tra la folla, ci si muove verso il piano sopra, mentre decine giovani, e la maggior parte è di Sanremo - sì, proprio la Sanremo che da sempre è definita fredda e compassata anche davanti ai grandi eventi - agitano adesivi network, scattano fotografie e sperano in un autografo. «Chiariamo subito l'equi- - Albertino, che non sarà la verità assoluta, ma che di giovani nelle sue serate in giro per l'Italia ne vede a migliaia -, è il di parlare di città distratta, o ragazzi provincia. Qui a Sanremo, come altrove, la differenza la fa la qualità delle proposte. E mi dicono che per i più giovani, il Festival, quest'anno è Ambra a Radio Deejay». L'ascoltatore tipo di Albertino «è di 17, 18 anni, ma ne sono anche di più adulti. E parla un linguaggio ben comprensibile da Milano a Genova, da Pavia a Sanremo - spiega ancora Albertino -, e mi aspetto in un'accoglienza di questo genere. Trovo tutti molto gentili, educati e simpatici». E la simpatia dev'essere reciproca, a giudicare dall'affollamento della discoteca di via Matteotti.

Tra i tanti aspetti strettamente locali del Festival è opportuno soffermarsi sul rinnovato e, quasi a sorpresa, rinvigorito coinvolgimento dei più giovani. Era dal tempo del tendone di Portosole e prima'ancora Solaro, che concentravano esibizioni delle grandi star internazionali (tra gli altri Duran Duran, Spandau Ballet e Europe), che non si vedeva tanta animazione e per giunta e una certa distanza dai giorni e dalle calde». L'anno scorso la fiammata dei Take That, il bis, rinforzi nazionali, che si possono forse discutere artisticamente, che dal punto di vista dell'atmosfera, quella che in varie edizioni ha soltanto lambito la città senza mai rapirla completamente, l'obiettivo. L'esempio di Ambra fa testo.

Ieri, dopo il fuoco di fila delle domande e quello di flash e telecamere a fine della conferenza stampa dell'Ariston Roof, la Angiolini se vista brillantemente con i fans di «Generazione X», il suo programma in onda su Italia Uno. Anche questi tantissimi e si fanno sentire, nelle dell'hotel e in strada, davanti all'Orfeo dove è allestito lo studio e nei pressi dei ristoranti. Un altro dato esattamente usuale tra gli lavori Festival: in questa prima fase, ma c'è la fondata speranza che duri così, parte dell'equipe che circondano gli idoli dei giovani regnano gentilezza e disponibilità. Chi ricorda dribbling, fughe e spintoni, nonchè posti di blocco di tipo militare all'ingresso dei locali negli anni scorsi, s'interroga. Che alla stia veramente cambiando qualcosa?

Intanto, sempre sul fronte della grande mobilitazione dei fans, è giunta a un momento cruciale la ricerca di alberghi e sistemazioni dei beniamini: Take That (segnalati in arrivo Costa Azzurra, ma nome dell'hotel è rigorosamente segreto), Dham, Neri per caso, Massimo di Cataldo. Inevitabili i raffronti, ed è una gara sconfitti, sugli indici di gradimento delle splendide Sabrina Ferilli e Valeria Mazza. Il tutto accompagnato da battute agrodolci degli over quaranta, sulla toccata e fuga Bruce.

Dunque entra nel vivo settimana più lunga, la Sanremo del Festival. L'ombelico del mondo, l'hanno ridefinita in questi giorni, prendendo spunto canzone di Jovanotti. Qua è importante esserci per le canzoni, anche per farsi ascoltare e far sapere cose che sanno di buono. Oggi un gruppo di scolari di Ventimiglio, illustrerà il concorso promosso dalla Coop per la realizzazione di un parco giochi materiale riciclato.

Daniele

Al Casinò

Slot machines le preferite

SANREMO. Il mondo del Festival, al termine dell'Anteprima lunedì sera, si riversato in massa nelle sale da gioco del casinò. Due sole rampe di scale dividono il Teatro dell'opera dalle roulette. Una tentazione troppo forte per resistere. E in un attimo i tavoli sono stati presi d'assalto. Molti addetti ai lavori, molto pubblico. E qualche Festival alla manifestazione. I Neri per Caso sono stati i primi ad affrontare tappeto verde. Non si sa abbiano vinto o perso. Si sono visti anche Little Tony, ormai «ex» di «Sanremo»; Enrica Buonaccorti e Mario Merola, con tutta la corte napoletana. Una quindicina di giocatori, tutti .

Fino ad ora è mancato all'appuntamento con il «rien ne va plus» Luciano De Crescenzo, il «filosofo» Dopofestival. «E' un buon cliente, arriverà» assicurano i croupier. E ricordano che, buon napoletano, non rinuncerà una puntatina alla roulette.

le uniche conferme. Se ne visti altri, ma i nomi top secret. Inutile domandare. Discrezione, che diamine.

Non s'è visto, invece, Baudo. Ma lui, l'onnipresente Superpippo, non ha l'azzardo nel sangue. Almeno quello tradizionale dei tappeti verdi.

Sale affollatissime. Fino a sabato, al casinò si farà l'alba. Croupier, cambisti, valletti sono stati mobilitati. Per tre (mercoledì, giovedì e venerdì) il Teatro dell'Opera ospiterà il Dopofestival. Quattrocento in sala, più gli addetti ai lavori. Per molti il passaggio nelle sale sarà inevitabile.

Superaffollato il salone delle slot machine. Come nei grandi «ponti» di Sant'Ambrogio, Natale, Pasqua e Ferragosto, la direzione del casinò dovrà applicare il «numero chiuso», per evitare che la confusione causata dall'eccessiva presenza di giocatori fra le «mangiasoldi», possa degenerare. Per ogni cliente che uscirà, uno potrà entrare.

Il casinò, lanciatissimo il record d'incassi 130 miliardi, dopo i primissimi giorni del Festival, ha confermato la tendenza a salire. procede al ritmo di 300-350 milioni al giorno. Con le «slot» autentiche regine. Da sole, infatti, incassano più tutti gli altri giochi assieme. Buoni affari per l'azienda, ma anche per i croupier che in questi giorni hanno salire alle il «punto mancia», la gratifica che viene corrisposta ogni mese oltre allo stipendio. **[g. p. m.]**

Con le forze dell'ordine tutta la città è blindata

SANREMO. «Basta con le polemiche sulla sicurezza. Se la Rai ha blindato l'Ariston noi abbiamo blindato Sanremo». La replica del vice questore Aurelio Ravenna ai «veleni» degli ultimi giorni è fondata. La città dei fiori è presidiata in forze dalle pattuglie, in tutto una decina per ogni turno di . La mobilitazione interessa polizia, carabinieri e Guardia di finanza. Ad agenti e militari in divisa che si trovano all'ingresso dell'Ariston stati affiancati i reparti speciali e anche quelli a cavallo, presenza d'immagine obbligatoria per una manifestazione di primo piano il Festival della canzone italiana.

Più di un centinaio di uomini, in borghese e in divisa, rappresenta la vera polizza assicurativa di uno Sanremo che da sabato scorso ha visto il «ripiegamento ordinato» della microcriminalità e della malavita che sembrano esser tornate nell'ombra. Dai rapporti notturni delle «volanti» e delle «gazzelle» non trapela atto vandalico, neppure l'incendio un cassonetto.

La presenza delle forze dell'ordine sa essere discreta e al tempo evidente e conda circostanze. E' così che la Sanremo contrasti permette di vedere poliziotti con giubbino antiproiettili che impugnano la mitraglietta immobilizzati dalle fan dei cantanti che attendono fuori dall'Ariston l'arrivo del loro beniamino. Il super-lavoro interessa anche le centrali operative che tengono i contatti via radio e che sono anche alle prese con i soliti mitomani farneticanti che nelle loro telefonate parlano di bombe e mitragliette. I controlli, quando è il di fare delle verifiche, riescono sempre ad che scatti l'allarme generale, che qualcuno possa farsi prendere dal panico.

Ieri non è potuto arrivare l'elicottero dei carabinieri, ultima presenza eccezionale per il Festival. L'eliporto di Volpiano (Torino) impraticabile per il maltempo ma l'aeromobile lo vrebbe comunque decollare oggi con destinazione Sanremo.

In città sono presenti anche i baschi verdi della Guardia di fi- e le squadre speciali antisommosse di Genova. Tutto, per proteggere il Festival, per evitare disordini che possano arrecare disturbo allo svolgimento della manifestazione che milioni di italiano seguiranno per tutta la settimana. Quest'anno, comunque, senza l'«Altrofestival» e operai agitazione, l'atmosfera sarà incandescente soltanto per l'arrivo dei grandi ospiti stranieri che faranno affluire centinaia di ragazzine impazzite per le strade del centro di Sanremo.

E l'ultima considerazione sulla sicurezza, sulla «città blindata», riguarda proprio questo aspetto. La produzione e le discografiche hanno lasciato da parte la «security» dell'Ariston per i di scorta e viabilità e hanno chiesto e ottenuto l'appoggio dei carabinieri. Saranno loro, con il cappello la fiamma e la banda sui pantaloni, «americani» dei «gorilla», e scortare «East 17» e «Take That» fino all'Ariston. Tutto, perché il Festival i essere soltanto una grande festa di spettacolo.

Giulio Gavino

MUSICA & NOTE

La vetrina dei ricordi e Metheny il grande

Il bollettino Meteocost-Portosole annuncia mare mosso, nubi gonfie di pioggia e spruzzate di neve nell'entroterra. L'inverno si fa ancora sentire, ma c'è il Festival a scaldare il clima. per vedere e fotografare Ambra; folla davanti all'Ariston; teen-agers scatenati all'O- con Albertino e Fargetta; irriducibili cacciatori d'autografi afflitti da pendolarismo urbano. E venerdì arrivano i Take That. Previsioni: temperatura in aumento, fans in delirio e città paralizzata. Altro che Baudometro...

BRICIOLE DI STORIA. Una vecchia radio, dischi datati, microfoni dimenti-. Sono i cimeli del Festival, i testimoni di un'epoca ricca di fascino, quella dei Modugno e dei Villa, quando le ugole d'oro si sfidavano al casinò. E proprio la casa da gioco ora vuole ricordare quelle prime edizioni, con una vetrinetta allestita in via Corradi (con la collaborazione del Comitato omonimo). Pezzi di storia gelosamente conservati da Erio Tripodi, che li mostra al popolo festivaliero.

JAZZ E CANZONETTE. Hanno impiegato qualche anno, alla fine anche Baudo e la Rai si sono accorti di Pat Metheny, virtuoso del jazz, che in Riviera è ormai di . Negli archivi di viale Mazzini ci sono ore di nastro magnetico sulle esibizioni dell'interprete «Don't forget» a «Sanremo Immagine Jazz», ma fino a palinsesti delle tre reti si notava solo una debolissima traccia dell'estro del chitarrista e compositore.

Ora lo conoscono anche i telodipendenti che di jazz sanno poco e nulla. Potenza del Festival.

SICUREZZA. è vero che la Rai è padrona all'Ariston (e non solo), la «security» privata è la conferma. Un «mo- che gli stessi dirigenti romani ora faticano a domare. La prova? Il capo ufficio stampa chiede preoccupato al capo dei «gorilla»: «Ho bisogno di un passe-partout per l'addetto alle trasmissioni delle foto sul circuito internazionale. Come posso fare?». Tempi che cambiano.

Pat Metheny, virtuoso del jazz

GIUDICE E PATRON. Vanno in onda brandelli del Festival delle tangenti. Per l'anteprima al casinò, le telecamere inquadrano in prima fila Mariano Gagliano, giudice di appello che ha contribuito alla condanna dell'ex patron Aragozzini. E quasi contemporaneamente, un'altra rete, Chiambretti intervista proprio Aragozzini.

TOTOFESTIVAL. Tonino Bissolotti, assessore Turismo, è in carica da appena due mesi, ma ha già acquisito una certa cultura festivaliera. A Oliviero Beha, mattatore «Videozorro», che lo stuzzica possibili vincitori, risponde: «I miei favoriti? Albano e Spagna». Giucas Casella e Mago di Sanremo prendono nota.

Gianni Micaletto

Ed è anche l'invasione delle radio

Accreditati solo per quelle private 322 addetti

SANREMO. Le radio, sempre secondo piano nonostante siano poi loro a lanciare e a decretare i successi sanremesi, sono anche quest'anno presenti in . Sono ben gli addetti delle radio e televisioni private accreditati. Arrivano da tutta Italia, soltanto, e si sono piazzati punti tradizionali della città, con qualche «new entry». Immancabile il quartier generale di piazza Colombo, pullman e furgoni attrezzati per i collegamenti e per pubblicizzare, con adesivi e gadget, l'emittente in questione. Come sempre accade, anche gli alberghi sono stati scelti dalle radio per accogliere gli studi in trasferta in comodi salotti pronti per ogni diretta. Le radio del posto, che hanno già proprie sede , si possono sbizzarrire sguinzagliando gli inviati in cerca di artisti e personaggi: tra queste, Radio Stereo 103 si è organizzata confezionando collegamenti con altre emittenti . Radio Sanremo, invece, è voluto stupire affittando una barca a Portosole. A pochi di distanza, nel piazzale sul mare, il tendone Palamedia inaugurato l'altra sera notevole riscontro di personaggi e addetti ai lavori, ospita studio di Radio Rds. Radio Dee Jay ha instaurato una collaborazione con il Odeon di via Matteotti. Rtl ha invece confermato anche quest'anno il magazzino Standa, proprio accanto al teatro Ari- Tailleur, maglie e camicie, affrattati, hanno lasciato il posto a consolle e casse. **[d. bo.]**

Nel quartier generale di piazza Colombo sostano i pullman e i furgoni radio, attrezzati per garantire i collegamenti e pubblicizzare le emittenti adesivi e gadget

MERCOLEDI' 1996
LA STAMPA
DEEJAY
Blu Odeon
Presentando questo tagliando alla cassa della discoteca
Blu Odeon
di via Matteotti - Sanremo
si ha diritto all'ingresso gratuito per il
DEEJAY-TIME
in programma tutti i giorni dalle 14 alle 16

SALDI DOC

ULTIMI GIORNI alla PELLICCERIA

GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

aut. com.

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000

GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000

9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000

9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000

GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000

VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000

GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000

MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000

GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000

RATEAZIONI PERSONALIZZATE

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1995 - 1996 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

CAMBIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

APPROFITTATENE SUBITO

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO

Un artigiano che non teme confronti

Una struttura all'avanguardia, forse troppo, da far «girare» con pochi soldi

Comunale, si tratta a oltranza

Riunione-fiume, ieri pomeriggio, tra dipendenti e vertici del Teatro per arrivare a un accordo che salvi la stagione. «Turandot» è in forse, in città regna l'incertezza: occorre voltare pagina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora una giornata lunga, interminabile e defatigante, le trattative tra sindacati e dipendenti da una parte e vertici del Carlo Felice dell'altra, con la possibile «Turandot» appesa davvero alla lama del boia che nel primo atto taglia la testa al Principe di Persia.

La vicenda dell'applicazione del contratto di lavoro ai dipendenti del Teatro Comunale dell'Opera sembra non trovare mai la sua soluzione. Certo, nella giornata di ieri - ma in un certo senso anche la scorsa settimana - si è sperimentata la tecnica del «tavolo giapponese», ovvero della trattativa che, nonostante si dinieghi, non viene mai abbandonata. E poi c'è stata l'inevitabile rottura e l'ancor più inevitabile sciopero. Su quel banco di scogli s'è arenato il dialogo, ripreso ieri e stento in un clima di sospetto reciproco, ma sembra anche essersi arenato lo slancio vitale del Carlo Felice.

A voler essere brutali e per spiegare la situazione nei termini essenziali ai non addetti ai lavori, si dovrebbe affermare che da una parte c'è la sostanziale diritto dei dipendenti a vedere adeguate le loro retribuzioni ai parametri esistenti in quasi tutti gli altri teatri italiani, che non sono messi meglio dal punto di vista dei bilanci.

Al Carlo Felice va in scena l'incertezza sul debutto di Turandot e sul futuro della trattativa con i dipendenti

In effetti, appare assurdo un sistema complicato di contratti nazionali firmati e mai applicati, di contratti aziendali, autorizzati e poi ancora negati, che sono il cavallo di Troia di contratti nazionali sospesi in aria a oscillare.

Dall'altro lato, abbiamo un ente che dispone d'un teatro modernissimo, di tecnologia futuribile, di dimensioni quasi superiori alla città, una struttura che dovrebbe realizzare grossi prodotti artistici, e che invece s'è fatta a scatti, sorretta più dall'entusiasmo che da un disegno manageriale definito.

Un progetto che il sovrintendente attuale, Sergio Escobar, vorrebbe imporre, ma che non riesce ad attuare perchè gli occorre anche il consenso dei dipendenti. E i dipendenti sono avari, comprensibilmente, di consenso, perchè prima vogliono essere pagati. Particolare non trascurabile: soldi non ce ne stanno. Anzi, per adesso, ne sono arrivati meno rispetto al passato.

Inutile contare anche sulla generosità di sponsor. La Erg di Riccardo Garrone ha dato sinora molto, anche se in maniera rapsodica, ma comunque mirata al prodotto. Non si può chiedere a uno sponsor di pagare gli interessi sui mutui e di anticipare gli aumenti di stipendio a qualche centinaio di dipendenti.

In realtà la «galassia Carlo felice» non è un pianeta che rotea nell'universo della musica lirica in assoluta autarchia. Dipende da un sistema e al tavolo delle trattative e componenti - fisse e mobili - del sistema non sono presenti.

I giorni si sono scomodati i fantasmi del passato, le scelte - politiche, manageriali e diplomatiche - di chi ha preceduto Escobar. Forse, c'è anche qualche altro fantasma: chi vorrebbe tornare a un passato che non c'è più e conta di intorbidare le acque nel tentativo d'una impossibile restaurazione.

Mentre il giornale va in macchina, la riunione prosegue, secondo le liturgie sindacali. L'errore fatale di tutti sarebbe impuntarsi sul passato. Occorre fare «tabula rasa» e trovare un compromesso onorevole, magari con verifiche a breve termine, che salvi la faccia di tutti e faccia riprendere la ralllentata del Carlo Felice. Certo, chi disse alla fine degli Anni '80 che il teatro era sovradimensionato e che le ambizioni dell'immaginario collettivo erano eccessive aveva ragione. Ma oggi aver avuto ragione non basta. Bisogna andare avanti e voltare pagina.

Paolo Lingua

Studentesse

Riconoscimento alle traduttrici

GENOVA. Questa mattina, nel Salone di Rappresentanza di Tursi, verrà consegnato un riconoscimento alle studentesse del Civico Liceo Linguistico «Deledda» che nella scorsa edizione del «Premio Paganini» hanno partecipato allo stage prestando la loro opera come traduttrici e come collaboratrici di segreteria. Si tratta di Chiara Vigo, Alessandra Cali, Alice Pugliese, Zampardi Nadia, Chiara Fasan, Ilaria Idà, Silvia Laborai, Lara Cavezarsi, Laura Santi, Fabiana Virgilio, Eugenia Menichetti, Laura Rondini. E' il terzo anno che il Deledda collabora con il Concorso «Paganini»: una cooperazione che consente alle studentesse di maturare una interessante esperienza di lavoro. Questa mattina verranno pure premiate tre studentesse del Deledda (Laura Agrini, Chiara Pedemonte e Simona Garofano) che nello scorso mese di luglio hanno vinto a Mosca le Olimpiadi di lingua inglese. [r. i.]

GIOCHI E NOTTI

ROCK

«Arezzo Wave» al Bonfim

Torna questa sera, a partire dalle 22.30, al Senhor Do Bonfim di Nervi, in passeggiata a mare, la rassegna rock nazionale «Arezzo Wave» di cui il locale è il rappresentante per la Liguria da quattro anni. Il prezzo dell'ingresso alla manifestazione è di 15 mila lire. [m. b.]

JAZZ

Jam session a Mister Do

Un e un concerto jazz sono in programma questa alle 21, al Nuovo Mister Do, in via Carlo Targa, a Genova, la partecipazione di Massimo Farao, Aldo Zunino e Bobby Durham. [m. b.]

CINEMA

Film originale alla Carignano

E' in programma la proiezione del film - i dialoghi nella lingua originale - «The scarlet letter» (La lettera scarlatta), questa sera a partire dalle 21,15, alla Sala Carignano di Genova. Il biglietto d'ingresso costa settemila lire. [m. b.]

LA VASCHETTA

Musica dal vivo con Zoccheddu

Canzoni e musica dal vivo saranno presentate da Marco Zoccheddu, questa alle 22,30, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno. Ingresso libero. [m. b.]

CABARET

Cabaret d'autore

Una serata di cabaret d'autore con i comici Roberto Giordano e Mario Vincentalli, si svolgerà questa sera alle , al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. In scena si rappresenterà «Cristoforo Colombo, ovvero un genovese alla scoperta dell'America». L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila lire. [m. b.]

CINEMA

prima visione «Wolzeck»

Prima visione del film «Woyzeck», del regista ungherese Janos Szasz, questa sera alle 21 al cineclub Lumière. Gli interpreti principali Lajos Kovacs, Diana Vacuru, Peter Haumann. [m. b.]

NESSUNDORMA

Domani gli «Amici di Roland»

Un concerto della band «Gli Amici di Roland» è previsto domani sera a partire dalle 22, al Nessundorma Café, in via Porta D'Archi, a Genova: la si svolge nell'ambito del consueto appuntamento con la rassegna «Cinquesacchi». L'ingresso costa cinquemila lire. [m. b.]

ULTIMA SPIAGGIA

Serata disco-bar

Consueto appuntamento al disco-bar, questa sera alle 22,30, all' Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana (Rapallo) la compagnia dei disc jockey del locale. [m. b.]

CULTURA

Meriana a

Anche oggi, alle 10,15, Radio Babboleo avrà come ospite l'assessore alla Cultura del Comune di Genova Giovanni Meriana, il quale risponderà alle domande che gli rivolgeranno gli ascoltatori. [m. b.]

Originale spettacolo alla sala Dino Campana del teatro della Tosse sino a sabato

«Boom»: in scena il mondo di gomma

Hanno debuttato a Genova i Chaperton, trio spagnolo che inventa forme e crea emozioni utilizzando vecchi copertoni. Il pubblico ha risposto con entusiasmo. Domani a Tursi incontro sul canone d'affitto

GENOVA. Un mondo fantastico, dove i sogni sono di gomma. La bicicletta è la camera d'aria di copertone adattata ad una forma inconsueta. Un altro pneumatico, tirato da legacci di gomma, diventa elefante. Camere d'aria di tutte le dimensioni. E la ricerca continua.

E' il mondo dei Chaperton (in spagnolo, letteralmente «copertone») rappresentato sino a sabato alla sala Dino Campana del Teatro della Tosse. Il titolo dello spettacolo è onomatopeico «Boom!», come il boato dell'ultimo copertone che scoppia sulla scena davanti agli spettatori delle prime file. Il gioco è finito, tutti a casa.

Lo spettacolo ha debuttato a Genova lunedì sera. Sono serviti diciotto mesi di studi, di prove, per metterlo a punto. «Si possono fare molte cose, assicurano gli artisti, lasciando intendere che un giorno, forse presto, ci sarà un «Boom!2». Non è facile giocare con i copertoni, ma tra le mani dei Chaperton lo diventa. Loro sono Jordi Bardavio, Charles Torrano, Ernest Tarradas, tre amici di Barcellona che si sono inventati un po' mimi, un po' clowns, ed anche un po' acrobati.

Il gruppo spagnolo dei «Chaperton»: alla Tosse è andato in scena «Boom»

Come intrattenere il pubblico, lasciandolo con il fiato sospeso, senza aprire bocca? Popolando la scena di comprimari di gomma: ballerine in tutù, paracadutisti, cowboys. Lo spettatore, se vuole, può partecipare chiedendo di vedere ciò che vuole. Ecco fatto: la bambina con i boccoli e il cane barboncino.

I genovesi hanno risposto bene alla provocazione. Strabiliati, trascinati in un crescendo di emozioni, sino alla liberazione di quel «boom» finale. Per le repliche ci si aspetta il tutto esaurito.

E' il genere di spettacoli che ci si aspetta dal Teatro della Tosse, che coniuga fantasia e professionalità, magia ed arte. Sarebbe un peccato doverne fare a meno. Di più: sarebbe una perdita incolmabile. Giovedì è convocato a Palazzo Tursi un incontro tra la direzione del Teatro e gli assessori comunali al patrimonio Longhi ed al bilancio Luzzati.

Si discuterà del nuovo canone d'affitto, che il Comune ha fissato a 198 milioni l'anno. Troppo, per un teatro d'avanguardia e che ha avuto il grosso merito di scommettere su una zona degradata, com'era Sarzano qualche anno fa, e di vincerla, quella scommessa, conquistando un pubblico di bambini ed adulti, trascinando nell'avventura i gestori di un delizioso ristorante dopoteatro e di altri locali che hanno dato linfa nuova al centro storico.

Paola

Unica replica al Politeama per lo show del comico fiorentino

Paolo Hendel nella «Nebbia» tra ironia e gags al cianuro

GENOVA. Nel film «Speriamo che sia femmina», formidabile spaccato familiare toscano del regista Mario Monicelli, con Liv Ullman, Catherine Deneuve, Philippe Noiret, Stefania Sandrelli e Giuliana Sio, faceva la parte di un antropologo a caccia di rari canti popolari delle campagne. Peccato che quando credette di averne trovato uno assolutamente inedito - «Mamma dammi la pappa che sono malato» - si trattava di una filastrocca conosciuta da tutti e cantata in coro dai suoi amici.

Al Politeama Genovese le colline del Chianti sono rimaste un ricordo. E' rimasta, però, la sua inconfondibile parlata toscana, che resiste anche ai rigori invernali della Brianza ed è il motore del suo spettacolo «Nebbia in Val Padana», scritto con Piero Metelli. Nebbia sì, dunque, ma propriamente quella che fa stragi sull'A4. La «Nebbia» di Hendel è quella che riduce ogni giorno la visibilità del nostro cervello, quella che ci fa stare in casa a fare zapping davanti alla tv, il vuoto che ci circonda, insomma.

Il comico fiorentino, nei panni di un piccolo borghese che ha paura anche della sua ombra, gioca con furbizia frugando in questo vuoto, popolato, affollato, di tante nullità al potere, anzi ai poteri. La nebbia, in tutte le accezioni hendeliane è sempre avvolgente, richiama anche le nuvole del Paradiso Terrestre fra i quali Tullio Solenghi ci vuol convincere della bontà di un famoso caffè e il comico fiorentino, in scena in camerino, ne approfitta per raccontare di Umberto Bossi in canottiera e pantaloncini davanti al Padreterno («La Lega guarda in faccia in nessuno»), seguito a ruota da Mussolini («Sono il più grande statista del secolo, l'ha detto Fini. No, signor Padreterno, non è il Fini dei tortellini...») e da Berlusconi. «Sono io, il più grande di tutti, il leader del Polo, il più grande fra i potenti del passato, del presente e del futuro», spiega all'Onnipotente Silvio Berlusconi. E Dio, di rimando: «Conosce anche lei Fini, per caso?». Ma in un'ora e mezza di battute (e un quarto d'ora di bis) c'è spazio per tante altre battute e battutacce che non risparmiano nessuno.

Il pubblico del Politeama Genovese, dopo la comicità surreale di Alessandro Bergonzoni, ritrovato con Paolo Hendel una satira molto più familiare, più vicina a quella di Beppe Grillo, per intenderci. Anche se, curiosamente (era già successo la scorsa estate con Roberto Benigni al Palasport), l'altra sera al «Genovese» si avevo la sensazione che la «toscanità» rappresenti un genere a una cultura comica, «lontana», eppure a un tiro di schioppo.

Nessuna replica è in programma per «Nebbia in Val Padana», in compenso da oggi è in scena «L'albergo del libero scambio», di George Feydeau, con Geppy Glejeses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo e martedì prossimo arriverà Arturo Brachetti con un travolgente «Fregoli».

Boccaccio

Recital ad alto livello con Elisabeth Leonskaja

Le «Sonate» di Schubert protagoniste alla Gog

GENOVA. Recital di alto livello, lunedì al Comunale. La Giovine Orchestra Genovese ha infatti ospitato la pianista russa Elisabeth Leonskaja, fra i più interessanti panorama concertistico odierno. Artista di rara sensibilità, assoluta padrona della tastiera, la Leonskaja ha potuto dimostrare il suo talento in un complesso programma dedicato a Schubert. Il repertorio pianistico del compositore austriaco è quanto mai vario. Frequentatore e animatore di salotti, l'artista ha lasciato numerose pagine brillanti, danze, brani mondani di gustosa fattura che ben riflettono l'epoca Biedermeier. Di contro, il suo animo lirico, malinconico, riflessivo si è rispecchiato a fondo in opere più articolate, complesse nelle quali si è riversato anche il grande amore per il Lied.

Le Sonate appartengono certamente allo Schubert più studiato, più meditativo e spesso più prolisso. Le celestiali lunghezze schubertiane (secondo una benevola definizione di Schumann) pongono seri problemi interpretativi. A parte le questioni di tecnica, occorre saper sostenere il fraseggio elegante ma ripetitivo e per questo destinato, se non vitalizzato sul piano espressivo, a perdere incisività e interesse.

La Leonskaja ha regalato due letture magistrali di altrettante Sonate rivelandosi squisita interprete schubertiana. In apertura la Sonata in re maggiore op. della quale si segnala in particolare il secondo tempo, «Con moto» di indiscutibile bellezza, così come fresco e coinvolgente è il Rondò finale. Fraseggio fluido, splendida varietà di suono, la Leonskaja è stata eccellente. Si è ripetuta nella Sonata op. postuma in si bemolle maggiore, uno dei capolavori indiscussi di Schubert. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15.30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16.30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**, rubrica
18.10 **Informazione musicale**
18.35 **I Walton**, telefilm
19.30 **Non mangiate le margherite** (telefilm
20 — **Tg 8**
20.30 **Specchio nero**, film
22.30 **Tg 8**
23.30 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
16.30 **Cartoni animati**
18 — **Il giustiziere della strada** telefilm
19.45 **Liguria News/Sport**
20.15 **I miei quartieri**
20.30 **Lo scarlito Lobo**, telefilm
22 — **Liguria News**
23 — **Film**
24 — **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Sei grande papà**, film
8.30 **Un poliziotto a 4 zampe** telefilm
9 — **Sei grande papà**,
10.40 **Musica e spettacolo**
11.05 **Telegiornale TN4**
11.20 **Galactica**, telefilm
12.30 **Documentario**
12.45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13.15 **I miei quartieri**
Telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15.15 — **Musica e spettacolo**
.45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
17.15 **Musica e spettacolo**
17.45
18 — **Cartoni**

Primantonna

14.30 **Videocane**
15.30 **ste**,
17.30 **Cartoni animati**
— **Tg flash**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19.30 **Tg sera**
20.30 **Auto della**
21.30 **Girone A**, rubrica
23.45 **Programmi non stop**

7

10.45 **Tg Liguria**
11.30
— **Galactica**,
12.45 **Storie**
13.15 **Tg Liguria**
13.30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con le pellicerie**
16 — **Film**
17.40
18.15 **Telefilm**
18.40 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri** rubrica d'informazione
19.15 **Tg Liguria**
19.40 **sport Liguria**
19.45 **scarlito Lobo**, telefilm
20.35 **Il salotto dell'immaginario**
22.15 **Motor Shop**, rubrica
22.45 **Appuntamento con le pellicerie**
0.45 **Vizi privati**, varietà
1 — **Sogni d'estate**, film
2.30 **Ragazze**, film

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
17 — **Tg solo cronaca**
19.30 **TgA**
23.15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno

13.15 **Match music**, rubrica
14.15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior tv** programma per ragazzi
19.15 **Lo sport**, rubrica
19.22 **Borsa fiori**, rubrica
19.30 **Tga**, notiziario
19.55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20.30 **Film**
22.40 **Tga**, notiziario
23.15 **Lo sport**, replica

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche per
12.15
Market, commerciali
15 — **Primomercato**
20.30 **Primogiornale**
.45 **Una di matti**, film
22.30 **Italia** trasmissione sportiva
24 — **Programmi non stop**

Telecupole

9 — **Crazy**, musicale
11.40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**,
12.40 **Tg4**
13 — **Musica e spettacolo**
13.30 **Crazy dance**, musicale
17.45 **Grand Hotel Cabaret**
18.15 **Cinquestelle al cinema**
19.30 **Tg4**
20.30 **Film**
22.30 **Tg4**
24 — **Programmi stop**

Telegenova

7 — **Tg regione**
8.15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicola**
11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12.45 **Telegiornale flash**
13 — **T'al da savei...**
14 — **Due ore di relax** rubrica
16.30 **Le migliori occasioni**
18.30 **Tè per due**
19.30 **Telegiornale regionale**
20.30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film
23 — **Occasioni d'oro**
1 — **Informazione cinematografica**
1.40 **Telegenova non stop**

Retemia

9.30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
16.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**
21.30 **Sottimesto vostro** attualità
22 — **Primo piano**
23.30 **Con simpatia... in casa vostra** rubrica
1.30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16.15 **Dalle 5 alle 5** telefilm
17.15 **Tutta la verità** rubrica
17.45 **Quincy**, telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso** rubrica
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Il paradiso del male** sceneggiato
21.30 **Bellezze italiane** rubrica
22 — **Programmazione notturna**
Eventuali errori e variazioni programmi sono causati tempestiva de parte delle

SOLO AD ANDORA
ULTIMO MESE
i PREZZISSIMI

del
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

L'emozionante volata con cui il belga Vandenbrouke ha vinto la corsa

Il belga ha regolato in volata Massi, Coppolillo e Colombo

Lo sprint di Vandenbrouke decide il Trofeo Laigueglia

LAIGUEGLIA. Parla ancora straniero il Trofeo Laigueglia, grazie alla «zampata» del belga Frank Vandenbrouke, che ieri ha contribuito a far allungare il digiuno italiano, iniziato all'indomani del successo di Pierino Gavazzi, datato ormai 1989. Il portacolori della Mapei, 21 anni, al terzo anno tra i «pro» e con un passato (discreto) nel ciclocross, non ha avuto problemi nel regolare i tre compagni di fuga che hanno diviso con lui gli ultimi trenta chilometri della gara organizzata dall'Uc Laigueglia.

Del resto è è capito subito che Massi, Coppolillo e Colombo (finiti così nell'ordine alle spalle del corridore diretto da Valdemaro Bartolozzi) avevano poche chance allo sprint, contro un corridore che ha nella potenza una delle armi più forti. La fuga a quattro è stato soltanto l'ultimo atto di un Trofeo Laigueglia ricco di spunti d'interesse, e non privo di polemiche alimentate da alcuni corridori, in evidente contrasto con gli organizzatori per la scelta di includere la salita (e soprattutto, la pericolosa discesa) di Colla Micheri, che in effetti ha mietuto le sue vittime.

Questo comunque non è il motivo per cui sono rimasti nell'ombra molte delle «grandi firme» presenti all'edizione numero 33, ad iniziare dallo spagnolo Abraham Olano, ancora fresco vincitore del Mondiale '95: è tradizione che a inizio stagione (ma ormai il calendario, sempre più fitto, ha ancora un capo e una coda?) i big rimangano nascosti, lasciandosi rimorchiare da chi gode di minor gloria e quattrini, considerato che i nomi da prima pagina possono comunque ritirare buoni ingaggi.

Gianni Bugno ha preferito rimandare (a quando?) la stagione e suo riscatto, mentre Claudio Chiappucci ha preferito raggiungere in anticipo l'albergo in cui trascorre il suo periodo di . Ma in fondo è giusto così, visto che con le pazzie del calendario 1996 (che segnerà anche il debutto dei «pro» alle Olimpiadi di Atlanta) è meglio dosare le forze.

La cronaca della corsa, in parte condizionata dal forte vento (ma per fortuna la pioggia che ha interessato parte del Savonese non ha fatto compagnia ai duecento partenti) debutta con il volenteroso quanto tentativo di Roscioli e Bontempi, che raggiungono anche un minuto e cinquanta secondi di vantaggio.

Intanto sulla discesa de Le Manie, una delle novità inserite in questa edizione, si registra una brutta caduta di Colagè e Petito che vengono ricoverati, viste le abrasioni riportate, all'Ospedale Santa Corona di Pietra, da cui poi sono stati dimessi in giornata. L'avventura del tandem in testa si esaurisce quindi al primo passaggio a Alassio, quando il gruppo si ripresenta compatto.

Poi, il momento tanto discusso con il passaggio da Colla Micheri: nella discesa cadono alcuni corridori ed all'arrivo, in mezzo alla premiazione, Stefano Della Santa, altro rappresentante della Mapei, non usa mezzi termini: «Il Tour de France, con la morte del povero Casartelli, ha insegnato niente? La sera della vigilia abbiamo pregato gli organizzatori di cancellare questo tratto, a nostro giudizio pericoloso ad inoltre ininfluente ai fini della gara. Invece, niente. E questo è la dimostrazione di quanto conta l'Associazione corridori, le cui parole cadono sempre nel vuoto...».

Tornando alla corsa, dopo aver segnalato un timido attacco, sulle rampe del Testico, è Axel Merckx (Motorola) che scatena la molla della nostalgia (il padre Eddy però era davvero un'altra cosa...) si registra a 30 chilometri dalla fine l'episodio decisivo: scatto di Vandenbrouke con immediata risposta di Massi, Coppolillo e Colombo. Dal gruppo tenta di evadere Museeuw, capitano del vincitore, ma l'aggancio non gli riesce.

Sul rettilineo d'arrivo si assiste così ad un copione già scritto: il belga a 100 metri dallo striscione innesta il turbo e, senza possibilità di scampo, i compagni di fuga è neutralizzarne l'attacco. Dichiara il vincitore al microfono di Adriano De Zan (a proposito: la Rai ha confermato, nonostante i febbrili tentativi degli organizzatori fino all'ultimo minuto, la «registrata» di un paio di minuti): «Sono già in forma, ma resto non è difficile in una squadra che sarà tra le protagoniste della stagione. volata? fatto lo scatto decisivo a 100 metri, ero sicuro di farcela». La media del vincitore è stato di 3 ore 47'30". Alle spalle di Museeuw, quinto, è piazzano Peron, Tchmil e Belli. A 1'32" arriva un altro gruppo, regolato da Van Hooydonck. Ed oggi la Montecarlo-Alassio; è già rivincita.

Guglielmo Olivero

Il vincitore della corsa sul palco

E oggi c'è la rivincita

Si corre la Montecarlo-Alassio

La Montecarlo-Alassio si snoda su un percorso di 184 chilometri, proponendo le difficoltà (Caso e Testico) nella seconda parte. Questi i passaggi calcolati alle medie di 38, 40 e 42 chilometri orari.

Montecarlo 10; **Roquebrune** 10,05; **Mentone** 10,17-10,16-10,15; **Ventimiglia** 10,30-10,28-10,27; **Vallecrosia** 10,34-10,32-10,31; **Bordighera** 10,37-10,35-10,34; **Ospedaletti** 10,47-10,44-10,42; **Sanremo** 10,55-10,52-10,49; **Taggia** 11,07-11,04-11,01; **Riva** 11,12-11,08-11,05; **S. Stefano** 11,13-11,09-11,06; **S. Lorenzo** 11,23-11,19-11,15; **Porto Maurizio** 11,32-11,27-11,23; **Oneglia** 11,36-11,31-11,27; **Capo Berta** 11,41-11,36-11,31; **Diano** 11,45-11,40-11,35; **S. Bartolomeo** 11,50-11,44-11,39; **Capo Cervo** 11,53-11,48-11,42; **Andora** 11,57-11,51-11,46; **Capo Mele** 12,01-11,55-11,50; **Laigueglia** 12,05-11,59-11,53; **Alassio** 12,11-12,04-11,58; **Albenga (rifornimento)**: 12,21-12,14-12,08; **Ceriale** 12,27-12,20-12,13; **Bivio Campochiesa** 12,29-12,22-12,15; **Campochiesa** 12,35-12,27-12,20; **Bivio** 12,42-12,34-12,27; **Bastia** 12,47-12,39-12,31; **Villanova d'Albenga** 12,50-12,42-12,34; **Albenga** 13,00-12,51-12,43; **Alassio** 13,09-12,59-12,51; **Crocetta Moglio** 13,19-13,09-12,59; **Bivio Caso** 13,20-13,10-13,01; **Caso** 13,27-13,17-13,07; **Villanova** 13,30-13,19-13,10; **Garlenda** 13,34-13,23-13,13; **Casanova Lerrone** 13,41-13,30-13,20; **Degna** 13,46-13,35-13,25; **Passo del Ginestro** 13,58-13,47-13,36; **Testico** 14,05-13,54-13,43; **Stellanello** 14,17-14,05-13,53; **Andora-Poggetto** 14,35-14,21-14,09; **Capo Mele** 14,40-14,26-14,13; **Laigueglia** 14,44-14,30-14,17; **Alassio (arrivo)** 14,52-14,37-14,24. [g. o.]

GLI ISCRITTI: IN 183 AL VIA

GS MAPEI
1 OLANO; 2 ALBERATI; 3 BORTOLAMI; BORGHERESI; 5 COLONNA; 6 DELLA SANTA; 7 NARDELLO; NICOLETTI; NOE; 10 TAFI

TECHNOGYM
11 BUGNO; 12 BARTOLI; 13 COPPOLILLO; 14 ELLI; 15 FERDEGHINI; 16 LECCHI; 17 CASAGRANDA; LODA; 19 PISTORE; SCINTO

21 BARONTI; BRAMATI; CONTI; FARESIN; 25 FOIS; GALLETTI; 27 PANZERI; PREVITALI; 29 SVORADA; ABE

31 CALCATERRA; BORGHI; 33 BIASCI; 34 CASAGRANDE; CASSANI; CANZONIERI; 37 MOOS; MAZZOLENI; BASCO; 40 MORI

41 ARENAS; 42 GARCIA CASAS; HERVE; LAUKKA; 45 LEBRETON; 46 TEBALDI; 47 MARTIN; 48 MOREAU; PLAZA; 50 ROBIN

COLAGE'; 52 MASSI; PUTTINI; 54 SILVATO; 55 STEINAUSER; DELLA BIANCA; 57 ROSCIOLI; 58 ABDUJAPAROV; 59 SAITOV; 60 PLANKAERT

61 ROOSEN; 62 AERTS; 63 D'HOLLANDER; 64 RENDERS; THIJS; BAGUET; 67 VAN BONDT; VANSEVENANT; VERHEYEN; 70 VERSTREPEN

71 HEULOT; 72 HUBERT; 73 LEMARCHAND; 74 LEDANOIS; 75 O'GRADY; 76 PENSEC; 77 RUE; ROUS

81 SECCHIARI; GUIDI; 83 ROSSATO; 84 VATTERONI; CHEFER; 86 CIGNALI; 87 GALLORINI; APOLLONIO

AMORE E VITA

91 GIACOMELLI; 92 CAMALLERI; 93 MAGGIONI; 94 DE PASQUALE; 95 MONDINI; ANDRIOTTO; 97 PELLICONI; SETTEMBRINI; 99 FORCONI; 100 PATUELLI

101 BECERRA; BONCA; CARUSO; 104 FANELLI; 105 FRIGO; JOLIDON; 107 MICELI; 108 PROFETI

109 CITTERIO; 110 DELPHIS; 111 DOIWA; 112 GORINI; 113 KONYSHEV; 114 MEULEMANS; 115 REZZE; 116 SABATIER; 117 SIMONI; 118 TOMI

AGRIGEL
119 DURAND; 120 THIERRY MARIE; 121 LAURENT; 122 MASUPUY; 123 CONAN; 124 DENIS MARIE; 125 VERMOTE; 126 BONYER

CARRERA
127 CHIAPPUCCI; 128 ZBERG; 129 ZAINA; 130 FIDANZA; 131 BARBERO; 132 TRAVERSONI; 133 SIMEONI; 134 LUTTERBERGER; 135 ZBERG; 136 CHECCHINI

137 BERZIN; 138 COLOMBO; 139 GOTTI; 140 PERONA; 141 SANTAROMITA; 142 TARTAGGIA; 143 VOLPI; 144 ZANINI

TEAM 2000
147 ARAZZI; 148 CALZAVARA; 149 CASAGRANDE; 150 DALLA COSTA; 151 LANFRANCHI; 152 LEONI; 153 LUNA; 154 MISSAGLIA; 155 PODENZANA

156 PICCOLI; 157 BERTOLINI; 158 JASKULA; 159 DOTTI; 160 GELFI; 161 BONTEMPI; 162 STRAZZER; 163 MILESI; 164 RADAELLI

ROSLOTTO ZG
165 UGRUMOV; 166 CATTAI; 167 DAVIDENKO; 168 DJAVANIAN; 169 FINCATO; 170 SEDUN; 171 SGNAOLIN; 172 SURKOV

CUTRALE TOLLO CO.BO.
173 VALOTI; 174 PETITO; 175 PIERDOMENICO; 176 DI RENZO; 177 HVASTIJA; 178 DANTE; 179 PALUAN; POZZI; 181 ARZILLI; D'ASCENZO

183 SORENSEN; 184 EKIMOV; 185 PIZIKS; VAN BON; 187 VAN HOOYDONCK; 188 VOGELS; 189 MC EWEN; LUPPES

Ghilino con lo Châtillon vuole un punto

«Nazionale»: vietato perdere per i verdestellati a St-Vincent

Sestrese, recupero-bivio

Ghilino chiede un punto per precipitare. In Eccellenza Cairese-Albenga mentre la Promozione offre due gare nello Spezzino e la Prima una a Genova

Mercoledì calcistico dedicato ai recuperi, maltempo permettendo. Le due partite a rischio sono quelle dei tornei maggiori, Châtillon-Sestrese Nazionale dilettanti e Cairese-Albenga in Eccellenza. Sulla Val d'Aosta ieri era tutto regolare; nevischio a Cairo, ma dovrebbe giocare regolarmente. Tutto tranquillo nello Spezzino, dove previsti invece due recuperi di Promozione B, pure a Genova per l'ultimo recupero della Prima B. Se queste 5 partite effettuate, alle classifiche diventeranno definitive, senza squadre con incontri in meno.

Châtillon (26)-Sestrese (24), ovvero i minuti-chiave per la stagione verdestellata. Perdere a St. Vincent significherebbe rischiare di entrare in una crisi senza via d'uscita. Ghilino è ottimista, la fiducia lo accompagna sempre ed eccolo sperare in un punto: «Un punto a St. Vincent e domenica a Borzoli col Moncalieri: questo l'obiettivo immediato, altrimenti le ultime otto giornate potrebbero diventare difficili».

Cairese (23)-Albenga (7), al Vesima alle 15, è la classica occasione per gli uomini di Corrado Orcino di portarsi a condurre il gruppo di metà classifica. Gialloblù che domenica hanno convinto, superando una Lavagnese dai molteplici problemi; anche l'Albenga ha dimostrato di non volersi arrendere, giocando con molta determinazione in quel di Chiavari e ottenendo meritatamente un punto. Intanto è stato scelto il campo neutro per Ventimiglia-Cairese di domenica (il terreno dei frontalieri è squalificato per un turno): giocherà a Finale Ligure alle 15.

S. Stefano (17)-Bolardo (32) sul campo della Val di Magra alle 15 propone un interessante interrogativo: i «verdi» genovesi riusciranno ad ottenere i tre punti che significherebbero la conquista della quarta posizione? Spezzini che possono però distrarsi, perché il vantaggio sulla terz'ultima Borgoratturiguria è esiguo (4 punti). Discorso analogo per Ortonovo (10)-Sesta Godano (28) a Marinella alle 15: ospiti tranquilli, padroni di casa che con la vittoria tornerebbero a sperare nella salvezza. Cammino lungo, quello dell'Ortonovo, ma perché rinunciare a priori?

Infine la Prima B, con Camogli (19) particolarmente interessato all'esito di Casellese (22)-Cep (15), a Casella alle 15: gli ospiti dovessero ottenere bottino pieno, allora margine dei bianconeri sulla terz'ultima si ridurrebbe ad un solo punto. Molto meglio, per i camoglini, un successo dei padroni di casa.

Anche la Rappresentativa ligure Chico Locatelli è oggi in campo, per un allenamento in vista dei prossimi impegni. 25 i convocati a Cogoleto alle 14,45. Gli atleti appartenenti a società della provincia di Genova Pastorino (Cogoleto), Venuti (Entella), Giacomelli (Lavagnese), Stalfieri (Pegliese), Butera e Grasso (Pontedecimo), Carbone, Giovinazzo e Malmusi (Rapallo), Lenzi (Sammargheritese), Pica (Sestri Levante), Splendore (Voltrese). [g. a.]

Nei tornei minori di basket, le due squadre-leader del Levante sono imposte entusiasmare

Polysport e Tigullio, vittorie con affanno

Le lavagnesi in difficoltà a sorpresa contro un bel Pio X Rapallo

Un derby appena giocato, uno in programma sabato.

Quello giocato è Pio X Rapallo-Polysport Lavagna C femminile, conclusosi con la vittoria delle lavagnesi ma con un punteggio inferiore alle attese (52-48). «Abbiamo tenuto testa alle avversarie, e i tanti punti di differenza in classifica non si sono visti. Anzi, a un paio di minuti dalla fine abbiamo avuto a disposizione anche il canestro del sorpasso, non sfruttandolo», dicono nel clan del Pio X. Polysport che rimane terza con punti; Pio ultimo con 2.

Le C2 maschile sabato alle 21 offrirà il derby fra Meci Sestri Levante ed Alcione Rapallo (palestra di via Lombardia, 21). Un incontro particolarmente sentito dalle due società; all'andata, a sorpresa, ad imporsi furono i rapallesi, e anche con ampio margine. In D maschile, il Tigullio supera l'Ardita per 57-55 a torna comando gi-. «A questo punto non dobbiamo più distrarci, e concludere al comando il girone in vista dei più impegnativi playoff finali», dicono a S. Margherita.

Infine alcune anticipazioni sulla «Prima» maschile, che debutterà venerdì per chiudersi il 4 giugno. Due gironi da 7 squadre l'uno. A: Rivarolo, Sestri A e B, Busalla, Scat, Nuova Audace, Cornigliano. B: King, Ardita, Alpini, Pontecarrega, Villaggio, Athletic e Alcione Rapallo. Villaggio al debutto in casa l'Audace, lunedì alle 21,15; Alcione in casa con l'Athletic, martedì 27 alle 21,15. [g. s.]

PALLAVOLO

Le «divisioni» sono entrate nel vivo

Il Comitato provinciale di Genova ha quasi completato il torneo Ragazzi e lancia le «divisioni».

Prima femminile giornata): Cogoleto-Sestri Ponente 1-3; Arenzano-Audax 3-0; S. Sabina-Italbrokers Genova 3-0; Normac Alta V. Bisagno-Ecologital Rivarolo 3-2. Classifica: Sestri Ponente p. 18; Cogoleto 12; Ecologital e Arenzano 10; Olympia Voltri e Audax Quinto 8; Italbrokers e Normac 6; Cus Genova e S. Sabina .

Prima maschile (5a giornata): Don Bosco Genova-Colombo 0-3; Cogoleto-Albaro 3-2; Igo Genova-Castore 3-2; Cus Genova-Villetta 2-3; Olympia-Audace Campomorone 2-3. Classifica: Albe e Colombo p. 10; Cus, Olympia e Cogoleto 6; Don Bosco e Audace 4; Castore, Villetta e Igo 2.

Seconda femminile (3a giornata). Girone A: Sestri-Ecologital 0-3; Fulgor S. Luigi-Don Bosco 3-; Italbrokers-Audace 0-3; Spqm-Scat 3-1. Classifica. Ecologital, Audace e Spqm p. 6; Scat, Fulgor 2; Sestri, Don Bosco e Italbrokers . Girone B: S. Teodoro-Iplom 0-3; Normac-Melese 1-3; Audax-Goliardica 3-2; Vallestura-Tasco 3-0. Classifica: Melese p. 6; Vallestura e Iplom 4; Goliardica e Audax 2; S. Teodoro, Normac e Tasco 0.

Ragazzi (under 16): Celle-Pegli . Marziano 3-0; Villetta-Don Bosco A 0-3; Olympia-D. Bosco B 3-2. Cl.: Cus e Don Bosco A p. 18; Celle 14; Villet- e Olympia 10; Don Bosco B 4; Pegli 0. [d. s.]

VERSA ODE NEEDHAM

Fate più vacanze.

Nuova Sharan Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul [illegible]dile conducente regolabile in altezza e longitudinalmente, accendete il potente motore 2.0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete in vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer [illegible] è quello di bordo (dalla versione GL) e [illegible], dimenticatevi il lavoro. Ma ricordatevi che con il Climotronic (di [illegible] nella versione Carat) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deciso [illegible] per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco del motore vi mette al riparo da qualsiasi rischio.

SERVIZIO MOBILITÀ 167 01991

E se poi volete ritornare con un ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni di trasporto. Però, alla guida di Sharan un inconveniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi di lavoro.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	[illegible]				Diesel	
[illegible]	2.0 GL	2.0 GL	[illegible] VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI GL	1.9 *** GL
[illegible]	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 01991. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA [illegible] VERDE 1678 53049

GALLERIA MICHELANGELO

di

ARTE ORIENTALE

IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

APERTI TUTTI I GIORNI
Domeniche e Festivi APERTI
con grande Esposizione

Vende a prezzi di realizzo un consistente stock di

TAPPETI ORIENTALI

FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con SCONTI dal 40% al 70%

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200)
~~L. 1.800.000~~ **L. 900.000**

Kerman (150x100)
~~L. 700.000~~ **L. 350.000**

Passatoie (300x100)
~~L. 900.000~~ **L. 450.000**

Scendiletto Kashmir (110x60)
~~L. 350.000~~ **L. 170.000**

Baktiary (300x200)
~~L. 2.200.000~~ **L. 950.000**

Trittico Grande cinese (3 pz.)
~~L. 1.100.000~~ **L. 550.000**

Shiraz Kaskay (250x150)
~~L. 750.000~~ **L. 380.000**

Hamadan (200x130)
~~L. 800.000~~ **L. 390.000**

Korassan (400x300)
~~L. 3.500.000~~ **L. 1.900.000**

Vi aspettiamo con un simpatico ***Omaggio*** *ad*

ALASSIO (SV)

in Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")

COMUN. COMUNE DI ALASSIO (SV) IN DATA 30/2/96

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 21 Febbraio 1996 in 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mugugni anche fra gli agenti teatrali esiliati in un cinema lontano dall'Ariston

Il Festival resta senza foto?

Rientra lo sciopero dei pompieri ma scatta la protesta dei fotografi: non tutti potranno entrare
Incidente «diplomatico» il sindaco e assessore per un ristorante chiuso. Disagi all'Ufficio accrediti

E' il Festival dei giovani, dei fans, della caccia agli autografi. Si incontrano davanti all'Ariston all'Odeon, all'Orfeo. Dietro alle transenne attendono per ore i loro beniamini (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

SANREMO. Il Festival è salvo. I vigili del fuoco di Sanremo hanno ottenuto una deroga allo sciopero nazionale e potranno svolgere regolarmente il servizio antincendio all'Ariston. Prove del pomeriggio e serata, dunque, è salvo. Ma prima Baudo ha dovuto leggere un comunicato per spiegare alla platea del Festival le ragioni della protesta. Esattamente com'era accaduto un mese fa a Torino con la Bohème, a cento anni dalla prima rappresentazione. Anche in quell'occasione i pompieri minacciato di bloccare l'importante appuntamento con la musica.

L'accordo è stato raggiunto nel pomeriggio di ieri a Genova al termine di un vertice che ha visto impegnati sindacati dei vigili del fuoco e funzionari Rai.

Da uno sciopero legittimo ad un rifiuto che ha fatto infuriare il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti (e che rischiato di lasciarli a pancia vuota). Alle 14,15 di ieri, dopo conferenza stampa, interviste, incontri, polemiche e discussioni, i due amministratori hanno raggiunto per pranzare il ristorante Piccolo Mondo via Piave (a 100 metri dall'Ariston). Sono entrati, la cameriera li ha fatti accomodare. Dopo attimo la proprietaria si è avvicinata e perentoria ha detto: «E' chiuso». E li ha mandati via. Davvero troppo tardi le 14,15 del primo giorno di Festival per servire un paio di piatti caldi?

Probabilmente non hanno riconosciuto gli ospiti, eletti poco più di due mesi fa. non è questo il problema: alcuni ristoratori, per andare incontro alle esigenze del Festival (ma anche per fare sa) tengono i fornelli accesi anche di notte. Chiudere alle 14,15 è contrario ad ogni promozione turistica.

Vittime degli orari rigorosi un clima Festival blindato, anche i giornalisti che inter- alle 12,30 si presentati all'Ufficio accrediti e relazioni esterne per ritirare il pass. «Dovete alle 14, l'ufficio è chiuso»: irremovibile l'addetto alla security ha sbarrato il passo. Inutile spiegare che al Roof, stesso palazzo, cinque piani sopra, si svolgendo una conferenza stampa e che i giornalisti ospiti privilegiati (almeno in quella sede). Per fortuna un addetto dell'Ufficio stampa è andato in soccorso dei giornalisti esiliati ed ha risolto il problema.

Protesta chiama protesta. E poco dopo i fotografi accreditati al Festival. Non c'è posto per loro in sala; c'è posto per tutti in galleria; non c'è posto neppure alle prove del pomeriggio. L'atmosfera si è fatta nel pomeriggio, si è parlato di sciopero. Poi una trentina sono entrati. Fuori gli altri. Oggi si anno per decidere: o tutti dentro o tutti a casa. «Se la Rai continuerà con l'ostracismo restituiremo i pass e lasceremo Sanremo senza foto. Era già accaduto una decina di anni fa. Alla Rai conviene perché così sarebbe l'esclusivista dell'immagine, alla città no. Sanremo vuole le foto sui giornali.

Gli ultimi mugugni della giornata sono firmati dagli agenti teatrali, gente che lavora nel mondo dello spettacolo a diretto contatto con gli artisti. «Ci hanno relegati in un locale lontano da cantanti e discografici. Non possiamo lavorare».

In via Matteotti, davanti all'Ariston, è arrivata la polizia vallo in alta uniforme. Presenza rassicurante e scenografica. Con un piccolo problema: un ricorrilino...sull'asfalto.

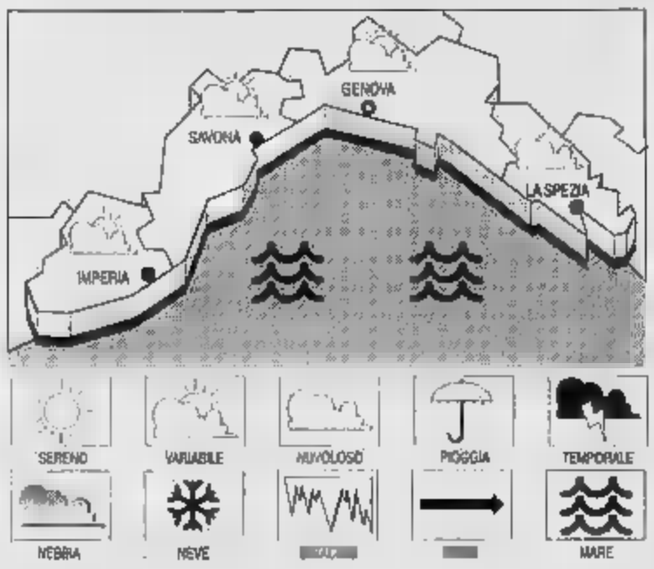
Infine biografie. Accanto a quelle dei big, delle nuove proposte e delle star internazionali, sono comparse quelle del sindaco Bottini e dell'assessore al Turismo: nome, età, professione. Da buoni politici hanno colto al volo l'occasione per un po' di pubblicità.

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI A PAG.

Pippo Baudo e l'orchestra del Festival alle prese con la telecamera montata sul «dirigibile» di Sanremo '96 durante una fase delle prove

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità alta e stratificata alternata ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in aumento.
Tendenza per Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione.
Temp. del 14 ºC, umidità rel. 50%, vento Est-Nord Est km/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, pressione bar. mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI

	max 12	min 6
Savona	max 10	min 3
Imperia	max	min 7

FA IMPERIA

Max: 15; min: 10; temp. mare 14

Il Sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 18,04. La Luna si leva alle 8,28 e cala alle 21,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

MENTONE

Risiedeva a Imperia

Un ricercato è bloccato dalla polizia

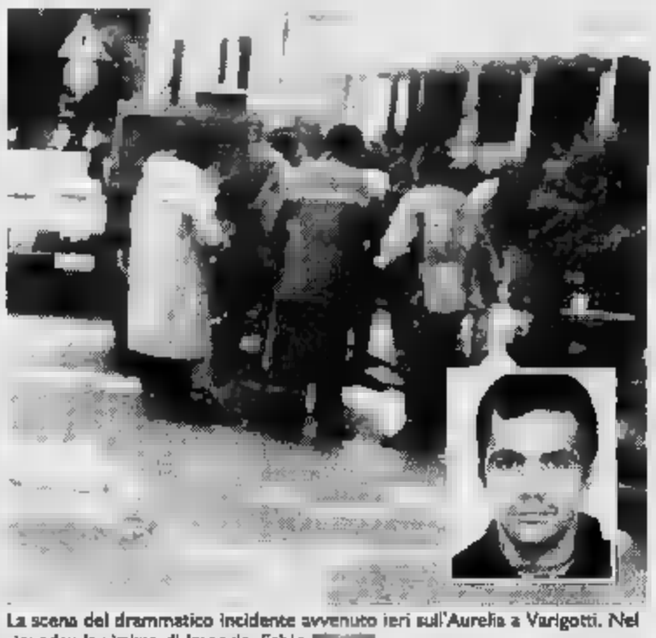
MENTONE. E' uno dei componenti della «banda della lancia termica» che nell'estate aveva messo a segno rapimiliardaria nella banca di Porto Sant'Elpidio, in provincia di Ascoli Piceno. Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Torino hanno portato all'arresto di Raffaele Scarfò, 37 anni, residente Imperia domiciliato a Torino. E' stato bloccato sabato nell'alloggio di boulevard Garavan 81, a Mentone, in cui si era nascosto assieme al piemontese Vincenzo Covalen, a sua volta ricercato. L'irruzione è stata compiuta dagli agenti della polizia giudiziaria di Nizza.

Scarfò, già conosciuto dalle forze dell'ordine, aveva fatto perdere le tracce nel '93, prima che la procura generale di Torino emettesse nei suoi confronti un provvedimento restrittivo per associazione a delinquere e detenzione di armi. Deve ancora scontare una condanna a due anni mesi. **[e. f.]**

Drammatico incidente ieri sulla via Aurelia: l'auto è finita contro un bus

Schianto a Noli, muore un imperiese

La vittima è carrozziere di 28 anni. Con lui viaggiava una donna di 48: è deceduta durante il trasporto al Santa Corona. Il giovane stava andando al lavoro Oneglia. Lo strazio dei genitori



La scena del drammatico incidente avvenuto ieri sull'Aurelia a Varigotti. Nel riquadro la vittima di Imperia, Fabio

FINALE L. Un giovane carrozimperiese è morto ieri alle 6,30 in incidente stradale sulla via Aurelia a Varigotti. Si chiamava Fabio Novella, 28 anni abitante in via Monastero 2 a Porto. Con lui ha perso la vita anche una donna di Noli, Giuseppina Biginelli, 48 anni, casalinga, abitante, per una pura coincidenza, anch'ella in via Monastero, al numero 147. Viaggiavano insieme su «Rover» di grossa cilindrata, diretta ad Imperia: l'auto è finita contro un bus che proveva dal senso opposto, all'uscita della galleria del Malpasso.

Fabio Novella era alla guida e si stava dirigendo all'officina «Pierino» di via De Marchi, a Oneglia (la ditta è di proprietà Luigi De Caprio). Forse per l'alta velocità o per un momento di distrazione, ha invaso l'altra corsia subito all'uscita della galleria di Varigotti.

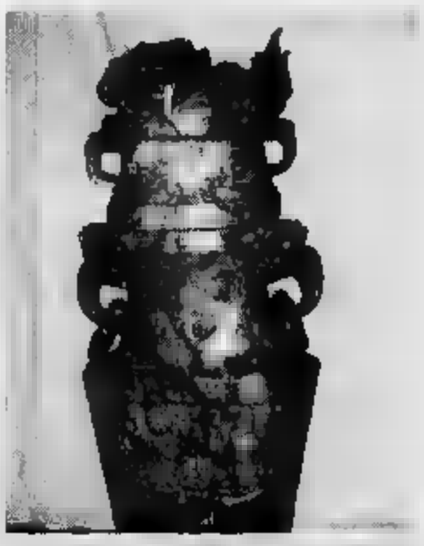
Il conducente del bus con il quale stava andando a Savona per prendere è Ennio Semeria, 42 anni, abitante a Borgio via Piave 8. L'uomo, ancora sotto choc, racconta: «Ho visto l'auto arrivarmi contro, ho cercato di spostarmi più possibile finendo anche sui marciapiede e sulle aiuole ma l'impatto stato inevitabile». Gli accertamento sono stati compiuti dai carabinieri di Finale.

Giuseppina Biginelli è morta mentre veniva trasportata all'ospedale. Per estrarre dalle lamiere il corpo Fabio Novella sono invece dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato per quasi ore e mezzo.

Nel pomeriggio ieri i genitori di Fabio hanno dovuto affrontare il triste rito del riconodella salma. Un momento straziante: era loro unico figlio. La data dei fli, che si svolgeranno a Imperia, non è ancora stata fissata.

Enrico Ferrari

MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE
CINA e GIAPPONE



OGGETTI RARI DA COLLEZIONE

AVORIO • CORALLO • MALACHITE • TURCHESE • GIADE DI DIFFERENTI QUALITA'

Documenti su quotazioni mondiali - Presenza di esperti internazionali - Acquisti ed autentificazioni

Grand Hotel Londra ★★★★

Giovedì 22 - Venerdì 23 - Sabato 24 - Domenica 25 dalle 11 alle 20 (continuato)

SANREMO - Corso Imperatrice - Tel. 0184/668.000

VIABILITA' A RISCHIO

Disagi per i pedoni in via Agnesi

Escono dal portone di casa e si trovano subito in mezzo alla strada. E' il problema di una ventina di famiglie che abitano in via Agnesi, all'altezza del numero civico 56, davanti all'ingresso della casa di riposo: in questo punto non esistono marciapiedi e neppure passaggi pedonali, anche se si tratta di una zona dove spesso le auto procedono ad alta velocità (diversi anni fa si è verificato un incidente mortale). Si lamentano i residenti: «I rischi aumentano nelle ore di punta. Tempo fa i pedoni potevano utilizzare un passaggio zebrato, ora non c'è più neanche quello. Oltrepassata la porta, ci troviamo sulla carreggiata. E' necessario trovare una soluzione, magari con l'ampliamento della sede stradale». Lungo via Agnesi, il Comune ha già in programma un allargamento del tratto di fronte all'ex Casa dello studente, in modo da ricavare anche maggiori spazi per i passanti. L'intervento sarà reso possibile dalla [illegible] parte del terreno, dove sono previsti lavori di ristrutturazione in vista della nascita di un centro di accoglienza. [e. f.]

L'impianto di Diano Marina colpito anche dalle critiche dell'opposizione

Diano, «bloccato» il Palavela

Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera del Comune che affida la gestione della struttura a un'agenzia. La prima rata non può essere pagata, il calendario è in pericolo

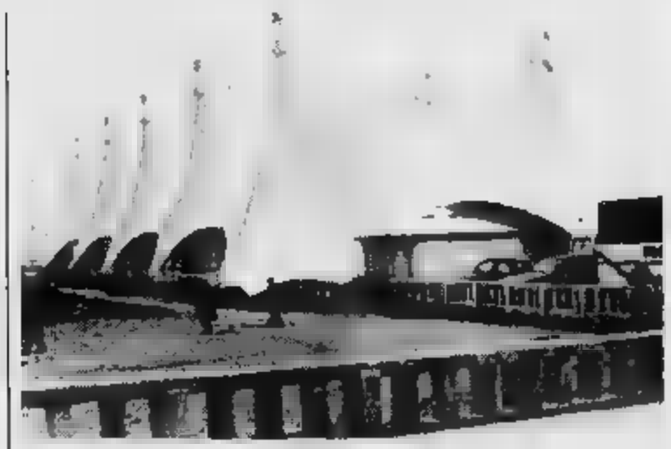
DIANO MARINA. Il Comune ha in gestione il Palavela a una agenzia specializzata nell'organizzare manifestazioni per la cosiddetta «terza età», stanzia per la stessa anche un contributo di 86 milioni e fa avviare le iniziative di intrattenimento. Ma, al momento di versare la prima rata, di quasi 61 milioni, è costretto a bloccare i pagamenti. Il motivo? Il Comitato regionale di controllo ha bocciato la delibera. E questo «giallo» ha creato una situazione di grande disagio tra gli amministratori comunali, già bombardati, per questa pratica, dalle pesanti critiche giunte dall'opposizione consiliere.

Dice appunto l'ex sindaco Candida Ferrari, del gruppo «Diano Unita»: «Non siamo d'accordo la procedura adottata per affidare la gestione del Palavela. Riteniamo che si dovesse ricorrere a un appalto. Invece si è ricorso a trattativa privata. E, in aggiunta, si è disposto a favore di tale società anche un contributo di 86 milioni, e un'altra ventina di milioni sono stati promessi agli stessi gerenti da parte dell'agenzia Etlim, tutto questo sempre per far funzionare una struttura comunale. Cioè per organizzare pomeriggi danzanti ai quali hanno partecipato quasi esclusivamente anziani provenienti da Alassio. La storia non è chiara. Per questo abbiamo chiesto che la delibera venga inviata al Co.re.co, che poi l'ha bocciata».

Replica l'Assessore al turismo, Adriano Ragni: «Intanto, quando si lavora con certi risultati dispiace sempre a qualcuno. E l'affidamento della gestione del Palavela alla Pubblic Relation Office è stata un successo. Poi il contributo è previsto fino a 86 milioni, nel senso che verrà elargito solo se la società proverà con il suo bilancio di aver avuto perdite. Non daremo contributi se non saranno utili. E' vero che prevalentemente usufruiscono del Palavela anziani di Alassio anche questa è promozione turistica».

E chi pagherà le cifre pattuite alla società, visto che gli intrattenimenti vanno avanti da una ventina di giorni? Risponde Ragni: «Riteniamo che la bocciatura del Coreco possa essere rimediata con opportuni correttivi. Speriamo di raddrizzare in qualche modo la barca. Altrimenti, per circa 600 turisti della terza età, che frequentano la struttura per ballo liscio, ginnastica e incontri culturali, sarebbe la fine di un sogno».

Angelo Basso



Il Palavela sul Molo delle Tartarughe al centro delle polemiche a Diano Marina

Un «Gratta e vinci» da dieci milioni in via Trento

Nuovo appuntamento con la fortuna in Riviera: dopo la vittoria di 100 milioni al «Gratta e vinci» in una rivendita di Sanremo, un altro tagliando vincente è stato «grattato» a Imperia. In questo caso il possessore si porterà a casa dieci milioni. Il biglietto è stato venduto nell'edicola di via Trento. [e. f.]

POLITICA

Al Centro polivalente incontro Verdi e Ulivo

Verdi e l'Ulivo: tre elezioni e riforme». E' il tema dell'incontro in programma venerdì, alle 21, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia. Interverranno il deputato Gianni Mattioli, il consigliere regionale Giovanni Borzone, oltre ai portavoce regionali Chiara Malagoli e Paolo Germano. [m. v.]

TRAFFICO

Stamattina strade chiuse per il passaggio dei ciclisti

Oggi il prefetto, dottor Emilio D'Acunto, ha stabilito la chiusura di tutte le strade che sboccano sull'Aurelia, per il passaggio della ciclistica Montecarlo-Alassio. Il provvedimento sarà preso già un'ora prima del transito, previsto a Imperia alle 10,15. [e. f.]

Discariche abusive, interrogazione in Provincia

Un'interrogazione sul grave problema delle discariche abusive è presentata dal consigliere provinciale Claudio Martini (Verdi). Nella lettera inviata al presidente della Provincia, Gabriele Boscatto, [illegible] «come il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti comporti problemi sanitari e di carattere ambientale tutt'altro che irrilevanti». Chiede quindi che, «per l'approvazione del bilancio di previsione '96, venga istituita una voce specifica per le misure di prevenzione e bonifica delle discariche più pericolose, obbligando i Comuni a più vigilanza». [e. f.]

IL CASO

SOFISTICAZIONI DA COMBATTERE

A Imperia, da tutta Italia, per apprendere le nuove tecniche della degustazione

Olio, carabinieri a scuola d'assaggio

Ai corsi dell'Onaoo iscritti i marescialli del Nas

IMPERIA. Anche i carabinieri del Nas hanno iscritti alla scuola degli assaggiatori di olio d'oliva. Saranno una quindicina, questi allievi un po' speciali, che siederanno sui banchi accanto a frantoiani, tecnici e semplici gastronomi per apprendere le tecniche di degustazione per le quali esiste a Imperia una secolare tradizione. Un gruppo di marescialli del nucleo antisofisticazioni parteciperà al prossimo corso dell'Onaoo, che si terrà al Frantoio Giromela dall'11 al 16 marzo. Lo scopo è quello di migliorare le [illegible] organolettiche del prodotto, per meglio scoprire [illegible] eventuali adulterazioni.

E' la prima volta che ciò avviene, e il fatto che sia stata scelta proprio la sede di Imperia per questo aggiornamento professionale dei carabinieri del Nas è la conferma della validità e della fama ormai raggiunte dall'Organizzazione nazionale degli assaggiatori d'olio d'oliva: pur essendo un'emanazione dell'Unione nazionale delle camere di commercio, con sede a Roma, l'organismo mantiene infatti la segreteria operativa presso l'ente camerale di Imperia. «Una città dove appunto questa struttura è nata qualche anno fa, alla luce di una delle più antiche e diffuse tradizioni locali», come sottolinea Gianni Cozzi, il presidente dell'Onaoo.

I carabinieri del Nas ai corsi dell'Onaoo

Dopo che le leggi europee hanno introdotto il giudizio organolettico come elemento indispensabile per una completa e corretta valutazione dell'olio extra vergine (la sola analisi chimica non è sufficiente: occorre il palato per scoprire i difetti di gusto), l'Onaoo ha intensificato la propria attività. «E i corsi per l'iscrizione all'albo nazionale degli assaggiatori raccolgono adesioni sempre più numerose da tutta Italia. Tra queste, quella dei carabinieri: ed è un attestato prestigioso sia per l'organizzazione, che per l'Unioncamere, che vedono riconosciuti così i loro sforzi e la loro serietà», sottolinea Orazio Sappa, il direttore della Camera di Commercio.

Soddisfatto anche il personale dell'Arma, che giungerà da tutte le regioni olivicole ed è in forza al comando antisofisticazioni e sanità, diretto dal colonnello Mario Palombo: «Si tratterà di un arricchimento e di un approfondimento utilissimi per chi deve operare nel difficile settore delle mistificazioni e delle contraffazioni alimentari. All'offensiva di chi attenta alla nostra salute con un'inventiva e una disinvoltura sempre più sfacciate si può rispondere soltanto con un'adeguata specializzazione. In tale direzione anche l'iniziativa dell'Onaoo, e questa prima partecipazione ai corsi potrebbe rappresentare l'inizio di una duratura e approfondita collaborazione».

Mercato nazionale in calo

Ancora in discesa i prezzi all'ingrosso dell'olio di produzione nazionale: il listino della Camera di commercio, che ogni settimana indica l'andamento del mercato, fa registrare una riduzione per l'extravergine (acidità massima 1%), quotato fra le [illegible] e le 8960 lire al chilo. In calo anche quello di oliva raffinato, con una stima fra 8600-8700. Quello di oliva lampante scende a 7550-7650, mentre l'olio di girasole precipita a 1180-1200 (soja 1050-1070, arachide raffinato 2000-2020). Nessuna variazione, invece, per la produzione del Ponente: l'extravergine di acidità massima 0,5%, è stimato fra le 13 mila e le 17.500 lire, quello di acidità massima dell'1 per cento è fermo a 9000-12 mila. Invariati anche i prezzi delle olive da olio (1900-2500 al chilogrammo) e da salamoia (2100-2700). Per i prodotti in arrivo dall'estero, l'extravergine «Borjasa», dalla Spagna, resta a 9100-9200 lire. [e. f.]

IMPERIA

«Gratta e vinci»

In via Trento un biglietto da 10 milioni

IMPERIA. Nuovo appuntamento con la fortuna in Riviera: dopo la vittoria di 100 milioni al «Gratta e vinci» in una rivendita di Sanremo, un altro tagliando vincente è stato «grattato» a Imperia. In questo caso il possessore si porterà a casa dieci milioni. Il biglietto è stato venduto nell'edicola di via Trento. Dice la titolare Milena Orengo: «Si tratta di un pensionato che abita nella zona e domenica, assieme ad alcuni amici, ha comprato una quarantina di cupon. Ieri mi ha comunicato la buona notizia: ha fatto "sei", con una combinazione che abbina un "5" a due mezzi punti. Dovrà però dividere con parecchie persone».

Per l'edicola si tratta della prima combinazione milionaria alla lotteria istantanea, anche se nei giorni scorsi una cliente aveva dichiarato di aver vinto 100 milioni: il biglietto era però stato buttato. «La signora non aveva fatto "sette": più semplicemente, non conosceva bene il regolamento», dicono alla rivendita giornali. [e. f.]

CIPRESSA

Sulla ferrovia

Vuole suicidarsi salvata da un carabiniere

CIPRESSA. Una donna che stava tentando di suicidarsi gettandosi da un'altezza di otto metri sulla massicciata della ferrovia, a Piani di Cipressa, è stata salvata da un carabiniere. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 13.

Gianni Di Tano, che percorreva l'Aurelia sulla vettura diretto alla stazione di Diano Marina, dove stava per prendere servizio, ha notato V. S., di Taggia, dall'approssimativa età di 40 anni, in piedi sul muretto che fiancheggia la Statale. Voleva buttarsi sulla linea ferroviaria, compiendo un volo pauroso, che sicuramente sarebbe stato fatale.

Il militare ha fermato la macchina sul ciglio della strada ed è intervenuto appena in tempo, bloccando la donna, che si trovava in evidente stato di alterazione. Per questo motivo, subito dopo è stata trasferita all'ospedale di Costarainera, dove è ricoverata.

Non è stato possibile appurare per quale motivo volesse togliersi la vita. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALI

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

Troppi gli incidenti in via Argine Sinistro

Nei giorni scorsi, si è verificato l'ennesimo incidente stradale in via Argine Sinistro, strada di primaria circolazione, totalmente mancante della segnaletica stradale, dove non esistono attraversamenti pedonali limiti di velocità, e la maggior parte degli automobilisti percorre questo tratto a velocità sostenuta, forse per la segnaletica mancante. Giovanni Parodi, consigliere della Quarta Circoscrizione, e Benedetto Adolfo, consigliere comunale, hanno chiesto all'Amministrazione comunale un intervento urgente in proposito. Occorre forse, ancora una volta, una proposta, completa di progetto eseguito, dal nostro Circolo, che si fa portatore dei problemi e dei disagi che ogni cittadino incontra nella vita quotidiana.

Il direttivo del Circolo Imperia Democratica Cod Imperia

«Ventimiglia: più unite le varie associazioni»

Sono giovane, e da diversi anni opero nell'ambito del volontariato, dei «service» e dell'associazionismo. Ho notato che in una città come quella di confine la disponibilità della gente alla beneficenza e alla discussione di problemi culturali e sociali non è proprio eccezionale. Voglio segnalare la totale mancanza di collegamento e stimoli tra i diversi sodalizi. In questo senso, in più sono rimasto fortemente deluso per essermi trovato ad avere a che fare con circoli chiusi, con persone che nel loro settore e nel loro campo di interessi sono disposte a dare molto, ma che si sono rivelate sorde a ogni altro genere di collaborazione. Per questo motivo mi piacerebbe che da qualche associazione, come qualcuno ha già proposto per quanto riguarda la vicina Sanremo, partisse un messaggio chiaro per la convocazione di una Conferenza di tutte le associazioni di Ventimiglia che ritengo per sapere quante persone si può realmente contare in questo settore.

Lettera firmata, Ventimiglia

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 296.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700, [illegible] 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono [illegible]

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, telefono 293.825.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.181.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.802.

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 888.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 101, telefono 501.248.

Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour 351.161.

OSPEDALI

[illegible] **Imperia:** [illegible] **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** [illegible] **Costarainera:** 91.523

[illegible] **MEDICA: Imperia** [illegible]**so:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono [illegible]. [illegible] **dighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** [illegible] 2751. [illegible] **ca festiva:** or. 9-12, telefono (0183) 299.908.

[illegible] **DEL FUOCO**

Soccorso urgente: telefono 115.

Imperia: [illegible] 20.224. **Sanremo:** [illegible] 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Provincia di **Imperia** ha stabilito la disciplina della pesca nelle acque interne, concessa da domenica fino al 6 ottobre. Sarà consentita ogni [illegible] coledì, [illegible] e domenica, oltre alle festività infrasettimanali. Nelle zone costituite in diritti esclusivi di pesca, in concessione o gestite direttamente dall'Amministrazione provinciale oltre alla licenza sarà necessario munirsi di un libretto di controllo per segnare le giornate e le eventuali catture, da ritirarsi presso l'Ufficio Pesca della Provincia, le società di pesca sportiva e i Comuni titolari delle concessioni. Le battute per le anguille si possono compiere i giorni, esclusivamente con il mazzetto. Il valore [illegible] si può pescare [illegible] 1º giugno. Barbo, carpa, tinca e persico trota [illegible] si possono pescare dal 1º maggio al 15 luglio (la cheppia dal 15 maggio al 30 giugno). Altri divieti [illegible] solub riguardano il temolo e il gambero di acqua dolce. Per ogni giornata, non si possono catturare più [illegible] salmonidi e 3 chilogrammi complessivi di altre specie ittiche. Sono inoltre stabilite lunghezze minima: trota fario cm. 22, cheppia 15, carpa 30, cavedano 15, anguilla 25, tinca 20, trota marmorata 30, luccio 30, cefalo 15, barbo 15, salmerino 20, persico trota 20, tutte le altre specie 7.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontro sulla letteratura

Oggi, alle 15.30, la Società operaia di via Santa Lucia ospita un incontro con Annamaria Larcher Asplanato. Parlerà de «La letteratura tra '800 e '900: Sibilla Aleramo». [e. f.]

DIANO MARINA

Disegni delle torri [illegible]

Entro il 30 marzo gli alunni delle scuole dell'obbligo devono inviare i disegni per il concorso sulle torri [illegible] I lavori vanno consegnati all'architetto Nadia Pazzini, viale Matteotti 34, a Diano Marina. [e. f.]

IMPERIA

I frantoi Ponente

Nuovo giovedì culturale della Compagnia do l'Urivu. Domani, alle 16.30, in via Des Geneys 8, Giorgio Fedozzi parlerà de «I frantoi della Val Steria e del basso Ponente». [e. f.]

NIZZA

Una conferenza Strauss

Al Grand Hotel Nosilles, alle 15, «La prestigiosa carriera di Strauss», conferenza con Paulette Fortas. [d. bo.]

MONACO

Il «micro-acquario»

«Il micro-acquario»: alle 14,30, nel Museo oceanografico, presentazione grande schermo della vita microscopica degli acquari. [d. bo.]

SANREMO

Una mostra in libreria

Dalle 16, la Piccola Libreria di via Escoffier espone i lavori degli allievi della scuola di pittura di Roberto Anfossi. [g. ga.]

[illegible]

Convivio dell'Arcigola

Aperte le iscrizioni alla cena dell'Arcigola in programma il 29 al ristorante «I Torchi» di Bussana. Informazioni allo 0184/50.14.44. [g. ga.]

SANREMO

Un «viaggio» ai giardini Ormond

Appuntamento alle 15.15, in corso Cavallotti, per la visita guidata ai giardini di Villa Ormond. [g. ga.]

Ieri, dopo il fuoco di fila delle domande e quello di flash e telecamere a fine della conferenza stampa dell'Ariston Roof, Ambra Angiolini se l'è brillantemente con i fans di «Generazione X», il suo programma in onda su Italia Uno

Ressa all'ingresso delle Slot machines

Sanremo pullula di giovanissimi alla ricerca spasmodica dei loro idoli

Albertino e Ambra spopolano (in attesa dei mitici Take That)

SANREMO
DAL INVIATO

Le sedici scoccate da un paio di minuti. Alla discoteca «Blu Odeon» è appena concluso il programma live di Albertino, speaker di Radio Deejay e idolo dei giovanissimi. L'arrivederci a domani - ore 14, tutti i giorni - è coperto dall'urlo di un nugolo di ragazzine, mentre agli studi di Milano si racconta di un infernale viaggio di dalla Liguria alla Lombardia. Dal sole primaverile di Sanremo, alla neve valichi. Telecamere e microfoni si soffermano sui dj, lo staff dell'artista apre un varco tra la folla, ci si muove il piano di sopra, mentre decine di giovani, la maggior parte è di Sanremo - sì, proprio la Sanremo che da sempre è definita fredda e compassata anche davanti ai grandi eventi - agitano adesivi del network, scattano fotografie e sperano in un autografo. «Chiariamo subito l'equivoco - spiega Albertino, che non è la verità assoluta, ma che di giovani nelle sue serate in giro per l'Italia ne vede migliaia -, è il caso di parlare di città distratta, o di ragazzi di provincia. Qui a Sanremo, come altrove, la differenza la fa la qualità delle proposte. E mi dicono che per i più giovani, il Festival, quest'anno è Ambra e Radio Deejay». L'ascoltatore tipo di Albertino «è di 17, 18 anni, ma ce ne sono anche di più adulti. E parla un linguaggio ben comprensibile da Milano a Genova, da Pavia a Sanremo - spiega ancora Albertino -, e io speravo in un'accoglienza di questo genere. Trovo tutti molto gentili, educati e simpatici». E la simpatia dev'essere reciproca, a giudicare dall'affollamento nella discoteca di via Matteotti.

Tra i tanti aspetti strettamente locali del Festival è opportuno soffermarsi sul rinnovato e, quasi a sorpresa, rinvigorito coinvolgimento dei più giovani. Era dal tempo del tendone di Portosole e prima ancora di Solero, che concentravano le esibizioni delle grandi star internazionali (tra gli altri Duran Duran, Spandau Ballet e Europe), che non si vedeva tanta animazione e per giunta ancora una certa distanza dai giorni e dalle «serate calde». L'anno scorso la fiammata dei Take That, il bis, i rinforzi nazionali, che si possono forse discutere artisticamente, ma dal punto di vista dell'atmosfera, quella che in varie edizioni ha soltanto lambito la città senza mai rapirla completamente, centrano l'obiettivo. L'esempio di Ambra fa testo.

Ieri, dopo il fuoco di fila delle domande e quello di flash e telecamere a fine della conferenza stampa dell'Ariston Roof, la Angiolini l'è vista brillantemente i fans di «Generazione X», il suo programma in onda su Italia Uno. Anche questi sono tantissimi e si fanno sentire, nelle vicinanze dell'hotel e in strada, davanti all'Orfeo dove è stato allestito lo studio e nei pressi dei ristoranti. Un altro dato esattamente usuale tra gli addetti ai lavori del Festival: in questa prima fase, ma c'è la fondata speranza che duri così, da parte dell'equipe che circondano gli idoli dei giovani regnano gentilezza e disponibilità. Chi ricorda dribbling, fughe e spintoni, nonché posti di blocco di tipo militare all'ingresso dei locali negli anni scorsi, s'interroga. Che alla stia veramente cambiando qualcosa?

Intanto, sempre sul fronte della grande mobilitazione dei fans, è giunta a un momento cruciale la ricerca alberghi e sistemazioni dei beniamini: Take That (segnalati in arrivo sulla Costa Azzurra, ma il nome dell'hotel è rigorosamente segreto), Dhani, Neri per caso, Massimo di Cataldo. Inevitabili i raffronti, ed è una gara senza sconfitti, sugli indici di gradimento delle splendide Sabrina Ferilli e Valeria Mazza, è tutto accompagnato da battute agrodolci degli over quaranta, sulla toccata e fuga di Bruce.

Dunque entra nel vivo della settimana più lunga, la Sanremo del Festival. L'ombelico del mondo, l'hanno ridefinita in questi giorni, prendendo spunto dalla di Jovanotti. Qua è importante esserci per le canzoni, ma anche per farsi ascoltare e far sapere che sanno di buono. Oggi un gruppo di scolari di Ventimiglia, illustrerà il concorso promosso dalla Coop per la realizzazione di parco giochi con materiale riciclato.

Fulvio Damele

Ieri, dopo il fuoco di fila delle domande e quello di flash e telecamere a fine della conferenza stampa dell'Ariston Roof, Ambra Angiolini se l'è brillantemente con i fans di «Generazione X», il suo programma in onda su Italia Uno

Al Casinò

Slot machines le preferite

SANREMO. Il mondo del Festival, al termine dell'Anteprima di lunedì sera, si è in massa nelle sale gioco del casinò. Due sole rampe di scale dividono il Teatro dell'opera dalle roulette. Una tentazione troppo forte per resistere. E in un attimo i tavoli sono stati presi d'assalto. Molti addetti ai lavori, molto pubblico. E qualche artista del Festival o vicino alla manifestazione. I Neri per Caso sono stati i primi ad affrontare il tappeto verde. Non si sa se abbiano vinto o perso. E sono visti anche Little Tony, ormai «ex» di «Sanremo»; Enrico Buonaccorti e Mario Merola, con tutta la sua corte napoletana. Una quindicina di giocatori, tutti accaniti.

Fino ad ora è mancato all'appuntamento con il «rien ne va plus» Luciano De Crescenzo, il «filosofo» del Dopofestival. «E' un buon cliente, arriverà» assicurano i croupier. E ricordano che, da buon napoletano, non rinuncerà ad una puntatina alla roulette.

Sono le uniche conferme. Se ne sono visti altri, ma i top secret. Inutile domandare. Discrezione, che diamine.

Non s'è visto, invece, Baudo. Ma lui, l'onnipresente Superpippo, non ha l'azzardo nel sangue. Almeno quello tradizionale dei tappeti verdi.

Sale affollatissime. Fino a sabato, al casinò si farà l'alba. Croupier, combisti, valletti sono stati mobilitati. Per tre sere (mercoledì, giovedì e venerdì) il Teatro dell'Opera ospiterà il Dopofestival. Quattrocento in sala, più gli addetti ai lavori. Per molti il passaggio nelle sale sarà inevitabile.

Superaffollato il salone delle slot machine. Come ai grandi «ponti» di Sant'Ambrogio, Natale, Pasqua e Ferragosto, la direzione del casinò dovrà applicare il «numero chiuso», per evitare che la confusione causata dall'eccessiva presenza di giocatori fra le «mangiasoldi», possa degenerare. Per ogni cliente che uscirà, uno potrà entrare.

Il casinò, lanciatissimo verso il record d'incassi dei 130 miliardi, dopo i primissimi giorni del Festival, è confermato la tendenza a salire. E procede al ritmo di 300-350 milioni al giorno. Con le «slot» autentiche regine. Da sole, infatti, incassano più di tutti gli altri giochi messi assieme. Buoni affari per l'azienda, ma anche per i croupier che in questi giorni hanno visto salire alle stelle il «punto mancia», la gratifica che è corrisposta ogni oltre allo stipendio

(g. p. m.)

Con le forze dell'ordine tutta la città è blindata

SANREMO. «Basta con le polemiche sulla sicurezza. Se la Rai ha blindato l'Ariston noi abbiamo blindato Sanremo». La replica del vice questore Aurelio Revenna ai «veleni» degli ultimi giorni è fondata. La città dei fiori è presidiata in forze dalle pattuglie, in tutto una decina per ogni turno di servizio. La mobilitazione interessa polizia, carabinieri e Guardia di finanza. Ad agenti e militari in divisa che si trovano all'ingresso dell'Ariston sono stati affiancati i reparti speciali e anche quelli a cavallo, presenza d'immagine obbligatoria per una manifestazione di primo piano il Festival della canzone italiana.

Più di un centinaio di uomini, in borghese e in divisa, rappresenta la vera polizza assicurativa di una Sanremo che da sabato scorso ha visto il «ripiegamento ordinato» della microcriminalità e della malavita che sembrano esser tornate nell'ombra. Dai rapporti notturni delle «volanti» e delle «gazzelle» non traspare nemmeno un atto vandalico, neppure l'incendio di un cassonetto.

La presenza delle forze dell'ordine è essere discreta e al tempo stesso evidente a seconda della circostanze. E' così che la Sanremo dei contrasti permette di vedere poliziotti con giubbino antiproiettili che impugnano la mitraglietta immobilizzati dalle fan dei cantanti che attendono fuori dall'Ariston l'arrivo del loro beniamino. Il super-lavoro interessa anche le centrali operative che tengono i contatti via radio e che sono anche alle prese con i soliti mitomani farneticanti che nelle loro telefonate parlano di bombe e minacce. E i controlli, quando è il caso di fare delle verifiche, riescono sempre ad evitare che scatti l'allarme generale, che qualcuno possa farsi prendere dal panico.

Ieri è potuto arrivare l'elicottero dei carabinieri, ultima presenza eccezionale per il Festival. L'eliporto di Volpiano (Torino) era impraticabile per il maltempo ma l'aeromobile dovrebbe comunque decollare oggi con destinazione Sanremo.

In città sono presenti anche i baschi verdi della Guardia di Finanza e le squadre speciali antisommossa di Genova. Tutto, per proteggere il Festival, per evitare disordini che possano arrecare disturbo allo svolgimento della manifestazione che milioni di italiano seguiranno per tutta la settimana. Quest'anno, comunque, l'«Altrofestival» e operai in agitazione, l'atmosfera sarà incandescente soltanto per l'arrivo dei grandi ospiti stranieri che faranno affluire centinaia di ragazzine impazzite per le strade del centro di Sanremo.

E l'ultima considerazione sulla sicurezza, sulla «città blindata», riguarda proprio questo aspetto. La produzione e le case discografiche hanno lasciato da parte la «security» dell'Ariston per i servizi di e di viabilità e hanno chiesto e ottenuto l'appoggio dei carabinieri. Saranno loro, con il cappello con la fiamma e la banda rossa ai pantaloni, meno «americani» dei «gorilla», a scortare «East 17» e «Take That» fino all'Ariston. Tutto, perché il Festival continui ad soltanto grande fe- e spettacolo.

Giulio

Ed è anche l'invasione delle radio

Accreditati solo per quelle private 322 addetti

SANREMO. Le radio, sempre in secondo piano nonostante siano loro a lanciare e a decretare i successi sanremesi, sono anche quest'anno presenti in massa. Sono ben gli addetti delle radio e televisioni private accreditati. Arrivano da tutto Italia, soltanto, e si sono piazzati punti tradizionali della città, con qualche entry». Immancabile il quartier generale di piazza Colombo, pullman e furgoni attrezzati per i collegamenti e per pubblicizzare, con adesivi e gadget, l'emittente in questione. Come sempre accade, anche gli alberghi sono stati scelti dalle radio per accogliere gli studi in trasferta in comodi salotti pronti per ogni diretta. Le radio del posto, che hanno già le proprie sede fisse, si possono sbizzarrire sguinzagliando gli inviati in di artisti e personaggi: tra queste, Radio Stereo 103 si è organizzata confezionando collegamenti con altre emittenti italiane. Radio Sanremo, invece, ha voluto stupire affittando una barca a Portosole. A pochi metri di distanza, nel piazzale sul mare, il tendone Palamedia inaugurato l'altra con un notevole riscontro di personaggi e addetti ai lavori, ospita lo studio sanremese di Radio Rds. Radio Dee Jay ha instaurato una collaborazione il Blu Odeon di via Matteotti, Rtl ha invece confermato anche quest'anno il magazzino Standa, proprio accanto al teatro Ariston. Tailleur, maglie e camicie, sfrattati, hanno lasciato il posto a consolle e casse.

(d. bo.)

Nel quartier generale di piazza Colombo sostano i pullman e i furgoni radio, attrezzati per garantire i collegamenti e pubblicizzare le emittenti adesivi e gadget

MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO 1996
LA STAMPA
DEEJAY
Blu Odeon
Presentando questo tagliando alla cassa della discoteca Blu Odeon di via Matteotti - Sanremo si ha diritto all'ingresso gratuito per il DEEJAY-TIME in programma tutti i giorni dalle 14 alle 16

ARTE & ROSA

La vetrina dei ricordi e Metheny il grande

Il bollettino Meteocost-Portosole annuncia mare mosso, nubi gonfie di pioggia e spruzzate di neve nell'entroterra. L'inverno si fa ancora sentire, c'è il Festival a scaldare il clima. Resse per vedere e fotografare Ambra; folla davanti all'Ariston; teen-agers scatenati all'Odeon Blu Albertino e Fargetta; irriducibili cacciatori d'autografi afflitti da pendolarismo urbano. E venerdì arrivano i Take That. Previsioni: temperatura in aumento, fans in delirio e città paralizzata. Altro che Baudometro...

BRICIOLE DI STORIA. Una vecchia radio, dischi datati, microfoni dimenticati. Sono i cimeli del Festival, i testimoni di un'epoca ricca di fascino, quella dei Modugno e dei Villa, quando le ugole d'oro si sfidavano al casinò. E proprio la casa da gioco ora vuole ricordare quelle prime edizioni, con una vetrinetta allestita in via Corradi (con la collaborazione del Comitato omonimo). Pezzi di storia gelosamente conservati da Erio Tripodi, che ora li mostra al popolo festivaliero.

JAZZ E CANZONETTE. Hanno impiegato qualche anno, ma alla fine anche Baudo e la Rai si sono accorti di Pat Metheny, virtuoso del jazz, che in Riviera è ormai di casa. Negli archivi di viale Mazzini ci sono ore di nastro magnetico sulle esibizioni dell'interprete di «Don't forget» a «Sanremo Immagine Jazz», fino a ieri sera nei palinsesti delle tre reti si notava solo una debolissima traccia dell'estro del chitarrista e compositore.

Ora lo conoscono anche i teledipendenti che di jazz poco o nulla. Potenza del Festival.

SICUREZZA. Se è vero che la è padrona all'Ariston (e non solo), la «security» privata ne è la conferma. Un «mostro» che gli stessi dirigenti romani ora faticano a domare. La prova? Il capo ufficio stampa chiede preoccupato al capo dei «gorilla»: «Ho bisogno di un passe-partout per l'addetto alle trasmissioni delle foto sul circuito internazionale. Come posso fare?». Tempi che cambiano.

GIUDICE E PATRON. Vanno in onda brandelli del Festival delle tangenti. Per l'anteprima al casinò, le telecamere inquadrano la prima fila Mariano Gagliano, giudice di appello che ha contribuito alla condanna dell'ex patron Aragozzini. E quasi contemporaneamente, su un'altra rete, Chiambretti intervista proprio Aragozzini.

TOTOFESTIVAL. Tonino Bissolotti, al Turismo, è in carica da appena due mesi, ma ha già acquisito una certa cultura festivaliera. A Oliviero Beha, mattatore di «Videozorro», che stuzzica sui possibili vincitori, risponde: «I miei favoriti? Albano e Spagna». Giucas Casella e il Mago di Sanremo prendano

Gianni Mi

Pat Metheny, virtuoso del jazz

[redacted]

[redacted] ORA ARRIVA DALLE BOUTIQUES

La Confcommercio al Comune: «Meno tasse per i danni dovuti ai lavori in ritardo»

Negozi in crisi per i cantieri

Troppi disagi in via Cavour e corso Garibaldi. Giacon: «Non possiamo più subire in silenzio. Servono agevolazioni su Iciap, Tosap e altre imposte». Incontro con il vicesindaco Berrino. La crisi del settore

SANREMO. Agevolazioni tributarie per i commercianti danneggiati dalle lungaggini dei lavori in centro. Le chiedono a gran voce le organizzazioni [redacted] categoria, di fronte alle crescenti lamentele dei negozianti di via Cavour, [redacted] Garibaldi e delle altre strade da [redacted] trasformate in cantieri (ora si scava anche [redacted] San Francesco, con forti rallentamenti del traffico). Problemi [redacted] esigenze affrontati nell'incontro tra il vicesindaco Gianni Berrino e una delegazione della Confcommercio, guidata dal responsabile cittadino Romeo Giacon.

«Non possiamo più subire, assistendo in silenzio agli enormi ritardi accumulati [redacted] lavori che, in condizioni normali, richiederebbero un impegno [redacted] poche settimane», sottolinea Giacon, che si domanda: «Ma con quali criteri operano le imprese appaltatrici? Serve un coordinamento degli interventi, per evitare che prima entrino in azione quelli del gas, poi scavino quelli della luce e alla fine arrivino gli operai incaricati di risanare la rete fognaria. Così facendo si blocca mezza città. Sono anni che ripetiamo le stesse cose, sbattendo contro muri di gomma. Ora è arrivato il momento di dire basta, di pretendere dal Comune almeno [redacted] un segnale. Ci aspettiamo molto da questa amministrazione, che [redacted] di voler sostenere le attività imprenditoriali».

Uno dei cantieri [redacted]

La prima richiesta è proprio quella della detassazione. «C'è una legge legata alla Finanziaria che offre questa opportunità», spiega Giacon. Il riferimento è all'articolo 1 della 549, che recita: «I Comuni possono deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza, fino alla totale esenzione per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre [redacted] mesi».

Non è [redacted]nte [redacted] corso Garibaldi e via Cavour, dove i tempi d'intervento superano di poco i quattro mesi. Ma la portata dei disagi è tale da giustificare comunque la richiesta dei commercianti (marciapiedi sventrati, transenne, negozi ac[redacted]i solo con passerelle, martelli pneumatici ed escavatori [redacted] azione per [redacted] e ore). «Stiamo verificando [redacted] il termine è categorico. Faremo di tutto per andare incontro [redacted] negozianti più penalizzati», dice il vicesindaco Berrino.

[redacted] Giacon torna alla carica: «In ogni caso, l'amministrazione ha facoltà di applicare ugualmente sgravi su Iciap, Tosap, tasse per rifiuti, pubblicità e altre imposte comunali che pesano sui com[redacted]. E questo indipendentemente dai disagi per i lavori: il discorso vale per tutti gli operatori commerciali della città. Sanremo ha un bilancio ricco: è lecito attendersi un atto di buona volontà per una categoria in crisi».

Gianni Micaletto

[redacted]

[redacted]

Al via un progetto del Comune per sistemare la zona sportiva

SANREMO. Più che un campeggio sembra un accampamento. Centinaia di camper sono parcheggiati, in maniera approssimativa e disordinata, nel grande piazzale di Pian di Poma, proprio vicino agli impianti sportivi. Camper di turisti che vogliono trascorrere qualche giorno [redacted] Riviera e respirare il clima del Festival (e sono quelli lasciati [redacted] la rete metallica del campo da calcio e la scogliera a picco sul mare), [redacted] anche camper destinati ad altro [redacted] Albanesi, nomadi, tunisini hanno trovato nelle vecchie roulotte un rifugio, precario [redacted] sempre meglio di niente.

Ma il grande [redacted] di camper presenti abusivamente in [redacted] crea molti problemi, sia di ordine pubblico che, soprattutto, di igiene. L'area non ha scarichi ne tantomeno allacciamenti [redacted] la rete fognaria. I rifiuti prodotti dagli abitanti delle [redacted] mobili vengono gettati direttamente [redacted] mare o, peggio, negli angoli nascosti dello spiazzo. E i camper parcheggiati ogni giorno sono centinaia.

Un altro problema è costituito dal terreno. L'area è uno sterrato pieno [redacted] pietre e sterpaglie. Bastano poche gocce di pioggia per trasformarlo in un lago di fanghiglia. L'area di Pian di Poma è stata presa d'assalto dai camperisti (e non solo da loro) dopo che questa forma [redacted] turismo in movimento è stata «sfrattata» dal centro. La legge prevede che ogni Comune si debba dotare di un'area attrezzata [redacted] destinare ai camperisti. Sanremo, [redacted] la maggior parte dei Comuni della Liguria, non ha [redacted] fatto nulla.

Qualche cosa, però, sembra essersi mosso negli ultimi giorni. La giunta comunale, infatti, ha affrontato il problema prospettando alcune soluzioni. La più probabile sembra [redacted] quella di affidare la gestione dell'area alla cooperativa «Il cammino». La cooperativa dovrà asfaltare il terreno, dotare l'area di un [redacted] sbarra, custodire e gestire l'area 24 ore su 24, razionalizzare gli [redacted] parcheggio. [redacted] parte sua il Comune dovrà collegare degli scarichi alla [redacted] fognaria, completare l'illuminazione della zona e dotarla dei servizi necessari. Al momento si tratta solo del primo passo che, secondo le intenzioni dell'amministrazione, dovrebbe portare a completare l'intervento, con tanto di piano urbanistico e di gestione, entro la prossima estate. Non solo per bonificare la zona ma anche per offrire un ulteriore servizio turistico.

«Non c'è dubbio che la situazione in zona, così come è adesso, non può più andare avanti. Oltre ad un discorso di immagine c'è un aspetto igienico sanitario da non sottovalutare. La nostra intenzione [redacted] quella di creare un'area attrezzata che permetterà di risolvere, [redacted] volta per tutte, l'annosa questione dei camper, una forma di turismo spesso sottovalutato», spiegano in Comune.

Per quello che riguarda l'illuminazione una possibilità per inserire nuovi punti luce è data dalla presenza degli altissimi tralicci dei fari per il campo da baseball. Potrebbero essere utilizzati anche per ospitare faretti di minor potenza che possano illuminare l'area destinata al turismo itinerante. Tutto, comunque, è inserito [redacted] piano che nelle prossime settimane verrà predisposto per attrezza[redacted] l'area di Pian di Poma in centro attrezzato per i turisti in camper.

[redacted]

[redacted]

Consiglio in diretta

Si allarga [redacted] fronte di chi chiede al sindaco che le telecamere delle emittenti televisive locali vengano impiegate per garantire la trasmissione delle sedute del Consiglio comunale. Dopo un'interpellanza presentata in proposito da Valeria Faraldi di Rifondazione anche Daniela Cassini di «Sanremo Insie[redacted] ha chiesto al primo cittadino i motivi che impediscono, al momento, di ottenere l'attivazione di un servizio che permetterebbe ai cittadini di prendere parte ad un momento importante della vita amministrativa della città dei fiori. Giovenale Bottini aveva già chiesto due mesi fa una serie di preventivi ad alcune stazioni televisive [redacted]la provincia di Imperia che però si erano rivelati troppo dispendiosi. Il problema, secondo i consiglieri, [redacted] comunque duplice. Possibile che Sanremo, a fronte del suo bilancio miliardario, non si possa permettere di pagare la diretta del Consiglio? E dall'altra parte: non dovrebbero essere magari le emittenti a pagare per avere una diretta di sicuro ascolto? [g. ga.]

[redacted]

DALLA CITTA'

[redacted]

La giunta vuole il restauro della chiesa di Santa Brigida

Un pi[redacted] per [redacted] recupero della chiesa sconsacrata di Santa Brigida. La giunta è orientata ad affidare il progetto per il risanamento dell'edificio all'architetto Mario Filippo Alborno di Bordighera e a due tenici associati, l'ingegner Gianni Rolando di Sanremo e Giovanni Ferrari di Finale. [g. ga.]

[redacted]

Al lavoro su un'impalcatura si ferisce in piazza Brescia

Un anziano è stato trasportato in ospedale l'altra sera dopo es[redacted] rimasto colpito da un'asse caduta da un'impalcatura. Angelo Lopo, 71 anni, si è ferito in piazza Bresca. L'ambulanze della Croce Rossa lo ha affidato ai medici del pronto soccorso [redacted] gli hanno riscontrato un trauma cranico e ferite guaribili in dieci giorni. [g. ga.]

INCIDENTE

Scontro [redacted] Ospedaletti ferita [redacted] donna

Scontro frontale all'alba di ieri sull'Aurelia, [redacted] pressi di Ospedaletti. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha accompagnato all'ospedale Armanzia Neri, 56 anni, residente a Sanremo, che ha riportato una sospetta frattura [redacted] gamba. [g. ga.]

[redacted]

Le minoranze chiedono i Consigli in diretta

«Sanremo Insieme» sollecita [redacted] sindaco Bottini per la ripresa televisiva in diretta delle sedu[redacted] del Consiglio comunale. L'ennesimo appello arriva da Daniela Cassini che, come già fatto da Rifondazione, evidenzia come la trasmissione possa rappresentare per il cittadino una garanzia [redacted] amministrazione trasparente. [g. ga.]

CLANDESTINI

«Passeur» arrestato, domani dai giudici

E' fissata per domani la discussione dell'appello al tribunale del riesame per l'arresto [redacted] un «passeur» trovato [redacted] volante [redacted] un furgone dove si nascondevano undici clandestini. Subramidain Sukuman, 31 anni, è difeso dall'avvocato Alberto Pezzini [redacted] Sanremo. [g. ga.]

VERDE

I giardini del tribunale diventeranno più [redacted]

Nuovo look per i giardini di Palazzo [redacted] Giustizia. I giardinieri del Comune ieri hanno provveduto alla sistemazione delle zolle di prato e alla sistemazione delle aiuole in vista della stagione primaverile. E' in fase di ultimazione anche il sistema automatico [redacted] irrigazione delle aree verdi. [g. ga.]

[redacted]

Stage di fotografia al «Club Riviera»

«La ripresa istintiva e la creatività nella fotografia» è il tema dello stage in programma do[redacted]i sera al «Foto Club Riviera Fiori». Il relatore è Giorgio Rigon. Lo stage continua fino a sabato. [g. ga.]

Missione a Roma dell'assessore Bagnoli

[redacted] agricolo [redacted] in vista?

[redacted] Lo scioglimento delle Camere e le elezioni anticipate rischiano di veder svanire la possibilità del rimborso delle spese relative al gasolio utilizzato dai coltivatori del Ponente per scaldare le [redacted] nel corso dell'inverno. Quella che in un primo momento [redacted] stata presentata come una grande vittoria potrebbe rivelarsi quindi una pesante sconfitta vista l'incertezza che interessa gli accordi che le associazioni di categoria avevano preso con [redacted] ministro delle finanze del governo Dini, Augusto Fantozzi, e, [redacted] un secondo momento, con i funzionari di governo.

E' per questo motivo che ieri, come esponente dell'Unione Coltivatori, l'assessore alla floricoltura Claudio Bagnoli è corso a Roma per avere notizie di prima [redacted] sulla pratica e per sapere se la riduzione [redacted] 200 lire al litro che era stata concordata tra le parti verrà davvero applicata già a partire dal '96. E non è un problema da poco per chi, magari, aveva già fatto i conti ed [redacted] sicuro di poter far affidamento su un discreto rimborso da reinvestire nella propria azienda.

Bagnoli non ha annunciato la sua trasferta romana e questo, a sentire gli operatori del settore, [redacted] un fattore positivo. «Una decisione così improvvisa [redacted] temere il peggio - dicono dal mercato i commercianti - non vorremmo che l'assessore tornasse a Sanremo [redacted] un nulla di fatto». E in Valle Armea il clima è tutt'altro che festivaliero. Le vendite sono discrete ma soltanto per la merce diretta all'estero dove una lira debole sul mercato dei cambi si rende protagonista della concorrenza più della qualità della merce. Gli operatori, intanto, guardano con fiducia alle vendite che interesseranno, a breve scaden[redacted], mimosa e ginestra. Le condizioni atmosferiche non dovrebbero vedere l'arrivo delle temutissime gelate mentre i prezzi si mantengono sui livelli dello [redacted] E la scadenza per il «boom» di vendite è fissato per i primi di marzo, per la Festa della Donna. [g. ga.]

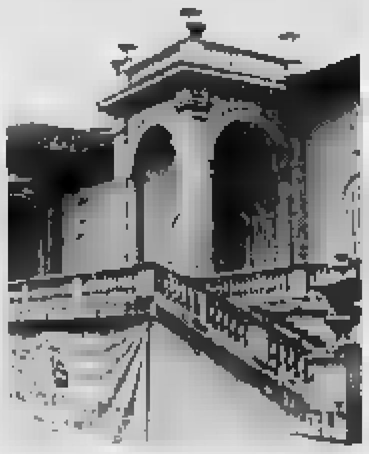
Nonostante la prevenzione l'eroina continua a fare vittime

[redacted] sulle droghe

I danni fisici e sociali provocati dagli stupefacenti: un'esposizione [redacted] villa Ormond E' previsto anche un convegno scientifico su assuefazione e tossicodipendenze

SANREMO. L'arte, la fotografia, le immagini, come veicolo di informazione. Sono messaggi immediati, un linguaggio interiore e del corpo, quelli che trasmette la mostra «Alter Ego, droga e cervello» che apre i battenti oggi pomeriggio nelle sale di Villa Ormond, in corso Cavallotti. Il viaggio multimediale nella tossicodipendenza, esperimento innovativo sulla strada della prevenzione, è stato realizzato dall'Università di Cassino e fa tappa in questi giorni a Sanremo [redacted] iniziativa del Servizio tossicodipendenze dell'Usl Imperiese.

L'esposizione, rivolta in [redacted] particolare a scuole, istituti e [redacted] di volontariato, si sviluppa attraverso diverse sezioni. Botanica e storia delle droghe: riservata all'origine vegetale degli stupefacenti, alla scoperta delle sostanze da parte dell'uomo e la loro elaborazione. Il cervello, [redacted]mia e funzioni: dedicata alle funzioni del sistema nervoso, [redacted] processi biologici e ai sistemi che portano allo stimolo del «piacere». Le droghe e il cervello: sezione itinerante sui [redacted] di [redacted]ne delle sostanze stupefacenti sul sistema nervoso, sui danni relativi all'abuso [redacted] droghe e sull'assuefazione. Mutivisione, Alter Ego, droghe e cervello: proiezione di immagini statiche e filmate con riferimento a tutte le altre tematiche della mostra.



Mostra sulla droga a villa Ormond

E il Ser.T di Sanremo ha fissato anche un altro importante appuntamento con la città e con chi opera nell'ambito [redacted] «pianeta-tossicodipendenza». Tra una settimana, mercoledì [redacted] febbraio, la sala Fiorentina di palazzo Bellevue ospiterà infatti una tavola rotonda dal titolo «Le problematiche socio-sanitarie nella dipendenza [redacted] sostanze. Prospettive generali, prevenzione e analisi della realtà locale».

La [redacted] e il convegno rappresentano un momento importante per una citt[redacted] come Sanremo dove il problema della tossicodipendenza continua [redacted] protagonisti i giovani nonostante [redacted] campagne di prevenzione e la cultura della lotta alla droga. Hashish, cocaina ed eroina [redacted] ancora oggi un pericolo reale e sviluppano un giro d'affari illecito di decine di milioni [redacted] giorno, una pia[redacted] sociale dalla quale, purtroppo, è inutile continuare a nascondere problemi e disagi tra i giovani. [g. ga.]

[redacted] DEI FIORI (quotazioni del 20-2-'96)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[redacted]	[redacted] (STELO) [redacted]	[redacted]
Rosa	Anna	extra	2.000	3.000	2.500
Rosa	Anna	prima	3.000	2.800	[redacted]
Rosa	Cocktail	extra	[redacted]	2.800	2.500
Rosa	Cocktail	prima	3.000	2.000	1.600
[redacted]	Dallas	Extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.200	[redacted]
Rosa	Pareo	extra	—	—	—
Rosa	Pareo	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi	extra	[redacted]	2.800	2.800
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	1.600	1.500
Rosa	Koba	extra	2.200	2.200	2.000
Rosa	Koba	prima	3.000	1.800	1.500
Rosa	Diverse	extra	10.000	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.200	1.000
Anemone	—	extra	7.500	220	[redacted]
Anemone	—	prima	15.000	140	100
Mimosa	—	prima	kg. 300	7.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	30.000	[redacted]g.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 300	30.000	25.000 ([redacted])
Gerbera	—	prima	30.000	800	700
Margherita	Stradina	prima	30.000	450	400
Bocca di leone	—	prima	20.000	1.500	1.300
Lilium	—	extra	3.000	[redacted]	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.500	1.300
Tulipano	—	prima	2.600	600	500
Strelitzia	—	[redacted]	2.000	2.500	2.400
Strelitzia	—	prima	2.000	2.000	2.000
[redacted]	Mediterranei	prima	30.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	[redacted]	4[redacted]	400
Garofani	Seconda	seconda	—	—	—
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. [redacted]	[redacted]	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	Cinerea	prima	kg. 300	[redacted]	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[redacted]	kg. 300	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 540
— Fatturato delle contrattazioni L. 404.325.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO [redacted]

Truffa al Comune

Ieri in pretura il processo [redacted]

SANREMO. E' arrivato all'epilogo il processo alla «Idroedil» di Carlo Ghilardi, l'imprenditore finito nel mirino della magistratura con l'accusa di truffa ai danni del Comune in merito all'attività svolta nella centrale di smistamento dei rifiuti solidi urbani di San Pietro dove le operazioni [redacted] pesa degli autocompattatori [redacted] sarebbero avvenute regolarmente. Il procedimento, davanti al pretore Vittorio Spirito, ha visto la presentazione di una serie [redacted] documenti da parte della pubblica [redacted] che confermerebbero la presenza [redacted] una truffa. La difesa, rappresentata dall'avvocato Natale De Francisi, respinge ogni addebito contestando che l'indagine sia partita da osservazioni deduttive: «Esistono i tagliandi delle pesate effettuate a San Pietro ma non risultano invece quelli della discarica [redacted] Ponticelli. Solo fatture forfettarie». [g. ga.]

[redacted]

Domani i funerali

L'autopsia non chiarisce il [redacted]

ARMA [redacted] TAGGIA. Il medico legale ha effettuato ieri mattina l'autopsia su Sabina Ostellino, 34 anni, la donna [redacted] Arma, madre [redacted] due bimbi, trovata [redacted] vita domenica mattina nella sua abitazione di via Eroi Armesi. Il decesso, avvenuto in circostanze sospette, ha visto l'apertura di un'indagine da parte della magistratura che ora attende l'esito dell'esame necroscopico. Il nulla osta per i funerali è atteso per questa mattina. Il rito, come comunicato dalla famiglia, dovrebbe comunque svolgersi domani mattina nella parrocchia di Arma. A rinvenire [redacted] corpo senza [redacted] Sabina Ostellino [redacted] stato il padre, Giovanni, che l'aveva raggiunta insieme ai nipotini di 3 e 5 anni. Il sopralluogo nell'appartamento non ha portato [redacted] all'acquisizione di alcun elemento che possa convalidare l'ipotesi che la donna si sia tolta la vita. [g. ga.]

SANREMO [redacted]

Bottino milionario

Frazione Poggio i ladri razziano [redacted]

SANREMO. Furto [redacted] scasso, l'altra notte, [redacted]la tabaccheria di Poggio, la frazione sulle alture a levante della città dei fiori. I ladri, che hanno scassinato la serranda, si [redacted] impadroniti [redacted] stecche [redacted] sigarette e di valori bollati per [redacted] valore [redacted] 5 milioni. Il furto, denunciato ieri mattina alla polizia dal titolare della rivendita, ha visto scattare [redacted] serie di indagini [redacted] sopralluogo della scientifica che ha registrato diverse impronte digitali.

Negli ultimi tempi i colpi ai danni delle tabaccherie si sono moltiplicati. Nel mese di gennaio erano stati presi di mira quelle di via Agosti a Sanremo e di via XX Settembre ad Ospedaletti. Gli investigatori [redacted] escludono che [redacted] operare [redacted] sempre gli stessi malviventi, personaggi che operano nell'ambito della malavita e che non hanno problemi per la ricettazione. [g. ga.]

CARNEVALE A SCUOLA

Mascherine [redacted] Villa Meglia

Il «Martedì grasso» è stato festeggiato in tutte le scuole con giochi e momenti di animazione [redacted] hanno visto i bambini indossare le tradizionali mascherine. Nella foto di Manrico Gatti ecco il carnevale [redacted] materna di Villa Meglia, in corso Cavallotti, dove costumi e maschere sono stati realizzati dai bambini e dalle maestre con materiale didattico e tanta fantasia. [g. ga.]

Personale in agitazione [redacted] Ventimiglia per la carenza degli organici

Pochi postini, lettere in ritardo

Il disservizio avvertito soprattutto nelle zone del centro. I sindacalisti: «Abbiamo deciso di non fare più gli straordinari». Trasferiti alcuni dipendenti nei quartieri più scoperti

Postini in agitazione a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Mancano i postini nella città di frontiera: dopo giorni di disagi per il mancato recapito della posta, in mezza città, i portalettere, per protesta, si sono astenuti dalla prestazione di straordinari. La settimana problematica nella consegna della posta ha colpito, a giorni alterni, via Dante, via Cabagni Baccini, parte di corso Genova e di via Sottoconvento, i quartieri [redacted] Seglia, San Bernardo, San Lorenzo, Peidaigo, Sant'Anna, via Tenda, via Sospello e parte di via Limone Piemonte, [redacted] ancora, frazi[redacted] Ville, Calandri, corso Francia, via Toscanini, via Veneto, via Matteotti, via Milite Ignoto, via Fondaga, parte di via Carso e di via Ruffini, via San Secondo, località Bandette, via Cavalotti, via Giovanni XXIII, via Gramsci, [redacted] Chiappori, [redacted] Roma [redacted] via privata Asse.

«L'amministrazione delle Poste ha cercato di far fronte al disservizio spostando [redacted] personale disponibile in modo da la[redacted] scoperto il territorio "a macchia di leopardo", per non accumulare giacenze sempre sulla stessa zona - dicono i sindacalisti della Cgil, Uil [redacted] Cisl - La carenza [redacted] personale [redacted] Ventimiglia, ha assunto proporzioni rilevanti [redacted] disservizi».

I sindacati, infatti, di fronte alla mancanza di personale, hanno [redacted]it[redacted] i dipendenti in servizio a non fare straordinari. Proprio a causa [redacted] questa iniziativa si [redacted] verificati i disagi per i cittadini. «Questo è stato [redacted] per manifestare la nostra protesta e poter ottenere un servizio degno per la città, con personale adeguato», concludono i sindacalisti.

[redacted] Borghi

BORDIGHERA

Comunali, slitta lo sciopero

Lo sciopero dei comunali previsto per domani [redacted] causa della mancata approvazione della pianta organica è stato spostato [redacted] giovedì 21 marzo. Mercoledì 13 marzo, infatti, alle 11, è previsto un incontro decisivo tra i sindacati [redacted] il sindaco Alvaro Vignali sulla questione della pianta organica. «Abbiamo rinviato lo sciopero perchè, essendo arrivato il [redacted] segretario comunale, vogliamo dargli il tempo [redacted] prendere in mano la situazione - dicono i sindacalisti della Cgil, Cisl e Uil -. Resta comunque un problema insuperabile, per il quale abbiamo deciso di adire [redacted] legali contro il sindaco e o dirigenti per omissioni colpose». [d. bo.]

Seborga, l'inchiesta sulla vendita dei «Luigini»

Giorgio I sotto accusa per evasione fiscale

Giorgio I nei guai per reati [redacted]

SEBORGA. I francobolli e il «Luigino» del Principato di Seborga sono finiti nel mirino della procura di Sanremo. Il sostituto Antonello Racanelli ha infatti chiesto il rinvio a giudizio [redacted] principe Giorgio I e del [redacted] «ministro», Giancarlo Bavassano, in seguito ad un accertamento della Guardia di finanza che ha rilevato come [redacted] state omesse scritture contabili al fine del pagamento delle impo[redacted] sul reddito [redacted] dell'Iva per un ammontare complessivo di 170 milioni nel [redacted] '95. I due, in concorso, non avrebbero poi ottemperato all'obbligo di ave[redacted] tenere compilato il registo di acquisti [redacted] vendita.

In pratica un'evasione fiscale da 170 milioni, quanto incassato [redacted] scorso anno nel Principato [redacted] Seborga in seguito alla commercializzazione di francobolli [redacted] della moneta battuta dalla «zecca» di Giorgio I. E le indagini dei finanzieri avrebbero visto anche momenti di imbarazz[redacted] con i rappresentanti del Principato che avrebbero sostenuto di non aver compilato i registri in base [redacted] quella «indipendenza» [redacted] Seborga dallo stato Italiano che è alla base dell'attività di Giorgio I [redacted] dei [redacted] ministri.

Dopo [redacted] vicenda delle targhe automobilistiche, che aveva visto comunque il dissequestro della vettura di Bavassano dopo il ricorso presentato dall'avvocato Moreno, [redacted] magistratura torna ad occuparsi di Seborga e questa volta in base [redacted] un preciso reato fiscale. E' infatti [redacted] cora un mistero il sistema attraverso il quale Giorgio I ha deciso di commercializzare il «Luigino»: un souvenir o invece una moneta indipendente e quindi soggetta ad un rapporto [redacted] cambio? E in questo secondo caso [redacted] base a quale titolo? La situazione [redacted] ingarbugliata [redacted] soltanto la prossima settimana il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco dovrebbe prendere visione della [redacted]chiesta di rinvio a giudizio [redacted]vata dalla Procura. Il tempo degli scherzi e delle provocazioni è finito. Ora, il principe rischia l'imputazione. [g. ga.]

I parenti ne avevano denunciato la scomparsa. Aveva 33 anni

Si uccide con i gas di scarico

Una giovane di Ospedaletti ha collegato un tubo allo scappamento dell'auto E' stata trovata ieri sulla strada per Leverone. Forse una crisi depressiva

OSPEDALETTI. Si è tolta la vi[redacted] con i gas di scarico dell'auto, sistemando nell'abitacolo un tubo collegato allo scappamen[redacted]. A trovare il corpo di Maria Eliana Regis, 33 anni, residente in via Valle Grande, a Ospedaletti, sono stati alcuni operai della Comunità montana della Valle Arroscia, che ieri stavano lavorando lungo una strada provinciale, tra i paesi di Aquila [redacted] Leverone (Borghetto d'Arroscia). Inutile il trasferimento fino all'ospedale di Imperia: per la giovane non c'era più niente da fare.

Sembra [redacted] la donna negli ultimi tempi fosse soggetta a crisi depressive. Poco tempo prima del ritrovamento, [redacted] era stata segnalata la scomparsa da casa. Si era allontanata a bordo della [redacted] Panda. Dopo aver girato a lungo, ha deciso di farla finita: [redacted] fermata sul ciglio della strada in un punto lontano dai centri abitati, dove forse pensava di dare meno nell'occhio.

Ha collegato un tubo allo scappamento della vettura, facendolo poi passare [redacted] portellone posteriore. Ha quindi abbassato i finestrini e ha atteso la morte per asfissia da ossido [redacted] carbonio.

La tragedia [redacted] stata scoperta ieri mattina, poco prima di mezzogiorno. Nella zona sono intervenuti i carabinieri [redacted] Pieve, che hanno compiuto una serie di rilevamenti. All'interno dell'utilitaria non è stato rinvenuto nessun biglietto destinato a familiari o amici: il gesto, per ora, non trova quindi spiegazioni.

Il nome di Maria Eliana Regis si va così aggiungere al triste elenco dei suicidi nel Ponente, un'area considerata ad alto rischio sotto questo punto di vista. L'ultimo episodio risale alla fine [redacted] mese scorso, quando un pensionato imperiese di [redacted] anni, che abitava [redacted] Borgo San Moro, si è gettato sotto al treno sul lungomare Vespucci, nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Porto Maurizio.

L'uomo si era probabilmente sdraiato sui binari e il macchinista alla guida del convoglio, anche perchè la [redacted] è poco illuminata, non si era accorto [redacted] averlo investito. Il cadavere era stato trovato durante la notte da personale delle Ferrovie che stava esaminando la linea.

Anche [redacted] questo caso, i familiari avevano avvisato le autorità della sua scomparsa, preoccupati perchè da qualche tempo l'uomo, andato in pensione poco prima, [redacted] apparso depresso. E' possibile che fosse [redacted] apprensione per la forzata inattività cui era costretto o per le [redacted] condizioni [redacted] salute.

Un [redacted] anche lo scorso novembre: un giovane di 34 anni si era gettato dalla passeggiata degli innamorati, [redacted] Porto, sfracellandosi sulle rocce. [e. f.]

Bordighera, i negozianti dal pretore

Il cantiere ingombra quartiere in rivolta

Proteste per il cantiere bloccato

BORDIGHERA. «Nonostante le promesse dell'Amministrazione di intervenire con le Ferrovie [redacted] modo che venga smantellato il cantiere dell'impresa appaltatrice per il sottopasso, dobbiamo ancora fare i conti [redacted] le strutture antiestetiche che sbarrano il passaggio per il lungomare».

I commercianti di piazza Bengasi [redacted] del «budello» sono andati ieri a protestare dal pretore di Bordighera. Sono stanchi delle promesse, e pronti [redacted] buttare giù, da soli, i [redacted] glioni» innalzati mesi fa per isolare la zona per lo scavo del sottopasso ferroviario. La ditta appaltatrice [redacted] lasciato il [redacted] tiere, bloccando il passaggio.

«L'Amministrazione era intervenuta, sollecitando una presa di posizione delle Ferrovie - dice il commerciante Bru[redacted] Palamara - L'appalto è stato revocato, ma il cantiere è sempre lì, e ci crea un danno notevole. La gente, infatti, non passa più dalla nostra zona. Ave[redacted] chiesto che fosse ricavato un piccolo passaggio pedonale, ma non è stato fatto neppure questo sforzo». [d. bo.]

In collegamento per il Tg di Canale 5

Dalla Noce in diretta racconta Bordighera

BORDIGHERA. Una Bordighera soleggiata ma [redacted] un vento insidioso, cittadina meravigliosa ma senza «ambasciatori». A differenza di quasi tutti i collegamenti quotidiani di Everardo Dalla Noce con il Tg 5, infatti, non c'è stata la mini intervista sull'economia locale [redacted] personaggi della città, dando quindi meno [redacted] alla località in questione.

Ieri, intorno alle 13,30, il giornalista ha comunicato gli aggiornamenti della Borsa dal lungomare di Bordighera, all'altezza dello stabilimento «Caranca». Dietro di lui una piccola folla soprattutto di turisti, molto più interessata a farsi vedere [redacted] che alle quotazioni del dollaro rispetto al marco tedesco.

Dalla Noce ha introdotto le poche parole dedicate a Bordighera ricordandone il [redacted] di abitanti, 12.043 senza coloro i quali vi passano l'estate. «E' nata come Bordighetto, e [redacted] è divenuta, con altri sette centri, la capitale di [redacted] repubblica, quella degli 'otto luoghi'», ha detto l'inviato, noto anche per i suoi [redacted]ganti, e fuori dalle righe, collegamenti con la trasmissione di Raitre «Quelli che il calcio».

«Un buon passaggio pubblicitario per Bordighera, senza dubbio, che però poteva dare maggiori risultati se sfruttato diversamente - dice [redacted] merciante - [redacted] poteva infatti cercare di parlare dei nostri fiori, tra i settori trainanti della nostra [redacted].

«Discutibile anche lo scenario scelto per il collegamento: non si [redacted] praticamente visto il mare, pur trovandosi sulla passeggiata. Perchè non si [redacted] scelto il sottofondo con la chiesetta di Sant'Ampelio, magari con riprese dalla Rotonda?». [d. bo.]

Mostra di pittura

L'imperiese Sossi all'Acropolis con successo

NIZZA. Un'artista imperiese, Serenella Sossi, diplomata al Liceo artistico Barabino [redacted] Genova, sta ottenendo in questi giorni un vivo [redacted] con l'esposizione delle [redacted] opere alla «Vitrine des Artistes» nel cuore di Nice-Acropolis, all'Esplanade Kennedy.

La mostra propone [redacted] ventina di quadri e alcuni bassorilievi [redacted] statue, che bene [redacted]primono la personalità [redacted] la maturità della Sossi: la pittrice [redacted] scultrice di Imperia, tra l'altro, aveva già ottenuto lusinghiere affermazioni al «Salon d'Automne» di Bendejuin, sempre a Nizza, ed al Festival internazionale della pittura contemporanea di Sanremo.

Nata [redacted] cresciuta ad Imperia, nel rione di Porto Maurizio, Serenella Sossi si [redacted] poi trasferita a Torino e nella stessa Nizza, dove ha perfezionato la tecnica pittorica, anche nell'impiego dell'acquarello e della ceramica.

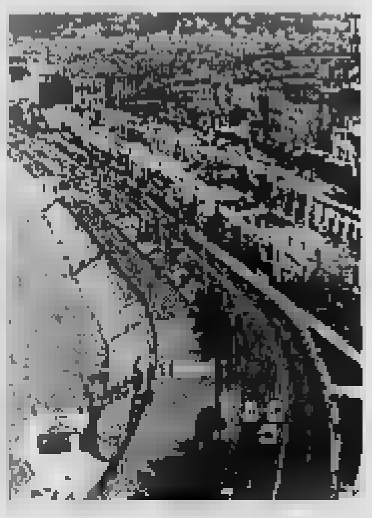
Le opere attualmente esposte a Nizza hanno sempre come te[redacted] centrale l'uomo e variano dal genere figurativo a quello astratto, a seconda degli stati d'animo dell'artista che le considera «espressione di [redacted] studio del subconscio».

E', in pratica, una sofferta elaborazione interna che [redacted] ha permesso di raggiungere interessanti risultati a cavallo fra l'espressionismo [redacted] surrealismo, che il pubblico dimostra comunque di saper comprende[redacted] apprezzare.

La mostra, aperta già da qualche giorno, rimarrà [redacted] fino al 30 marzo. [b. v.]

In crescita l'attività dell'ufficio oltre confine

Gli artigiani e il fisco consigli della Cna a Nizza


Molto attiva a Nizza la sede della Cna

[redacted] La rivista francese ha una tiratura [redacted] 25 mila copie: [redacted] chiama «P.M.E. Affaires» ed [redacted] interamente dedicata alla promozione e allo sviluppo delle aziende artigiane, delle piccole imprese e degli operatori economici in genere: «Per i nostri iscritti, una [redacted] particolare permette di ottenere facilitazioni per le inserzioni pubblicitarie, a tariffa preferenziale: senza ulteriori esborsi, l'annuncio è pubblicato anche [redacted] un'analoga rivista inglese ed entra nelle banche dati», precisa Gianfranco Massabò, il segretario della Cna [redacted] Imperia.

A due anni dall'entrata in funzione, [redacted] sempre di più l'attività della sede aperta a Nizza, in [redacted] Felix Faure 8, dalla Confederazione provinciale dell'artigianato. E' [redacted] struttura stabile che offre quotidiane occasioni di contatto agli operatori e una rete [redacted] servizi orientati [redacted] esigenze [redacted] appunto pubblicità [redacted] marketing all'estero, vendite, acquisti, finanziamenti nelle diverse valute [redacted] secondo le varie leggi, pagamenti e contratti, dogana e trasporti, fisco comunitario. La Cna, a tale scopo, collabora con gli esperti [redacted] Rete Eussor, che ogni venerdì mattina [redacted] a disposizione degli imprenditori n[redacted] sede di Imperia.

Ma non è tutto. La Cna sarà presente alla Fiera di Nizza dal [redacted] al 17 marzo, con la Camera di commercio italiana in Francia. L'11, a Nicexpo, si terrà un convegno dibattito sul tema dei rapporti economici tra le due nazioni. E, in giugn[redacted] la Confartigianato parteciperà anche all'organizzazione [redacted] Forum delle Imprese. Dice Adriano Maini, della Cna di Sanremo: «Sull'onde dei risultati conseguiti da Euroforum Liguria si è pensato di non limitare l'attenzione solo alle [redacted] immediatamente a ridosso del confine con la Francia, che restano il principale campo d'azione, ma di allargare decisamente l'orizzonte».

Con l'apertura del Mercato Unico Europeo, «sono state offerte ulteriori potenzialità [redacted] mondo dell'artigianato e della piccola impresa». E sono in arrivo dalla Cee «altre misure [redacted] sostegno alle microimprese per progetti mirati, e finanziamenti comunitari per i rapporti [redacted] Paesi Terzi (Tunisia, Marocco). Operazioni talvolta complicate, «ma pur sempre opportunità da cogliere». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

La Battaglia [redacted] fiori si gemella con Ivrea

E' ufficiale: la Battaglia di fiori di Ventimiglia è gemellata [redacted] la Battaglia delle [redacted] di Ivrea. Lo scambio delle targhe è avvenuto domenica, alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione Franco Molinari e Rosanna Porcheddu. Nella stessa giornata 250 cittadini hanno raggiunto, [redacted] quattro pullman di cui uno doppio e diverse auto, la cittadina che ospita il Carnevale Storico [redacted] la Battaglia delle arance.

[redacted]

Tenta [redacted] suicidio con una [redacted] circolare

Tenta di suicidarsi lacerandosi la gola con una lama circolare per tagliare il ferro ma, all'ultimo istante, viene bloccato e trasportato d'urgenza all'ospedale di Bordighera. E' accaduto a Breil, vicino [redacted] confine. Domenico Tavernelli, 33 anni, residente a Ventimiglia, affetto da alcuni disturbi psichici, [redacted] stato soccorso dai pompieri francesi. Arrivato all'ospedale «Saint Charles» i medici lo hanno salvato ricucendogli il collo con 50 punti di sutura. Per ricoverare l'uomo nel reparto di Psichiatria si [redacted] necessario l'intervento della forza pubblica [redacted] di alcuni militi della Croce Verde.

[redacted]

La polizia arresta [redacted] passeur al confine

E' di un arresto e [redacted] espulsioni il bilancio di un'operazione anticlandestinaggio condotta l'altra notte dagli agenti del commissariato di Ventimiglia. Gli immigranti, tutti di [redacted] nalità pakistana e indiana, erano provenienti dalla Francia e viaggiavano a bordo di un furgone di targa tedesca autonoleggiato a Nizza [redacted] condotto da un cittadino pakistano naturalizzato francese. [redacted] mezzo è stato individuato intorno alle [redacted] di ieri all'uscita dalla prima galleria situata in località La Mortola. Il conducente, trovato in possesso di falsa documentazione, un coltello a [redacted] con lama interna [redacted] centimetri, aveva chiesto un compenso di [redacted] dollari ciascuno per l'immissione clandestina. Il passeur è stato arrestato [redacted] trasferito al [redacted] di Sanremo [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria.

[redacted]

Eletti i due componenti per [redacted] Battaglia dei fiori

La maggioranza comunale di Ventimiglia ha eletto i due compo[redacted]ti del Comitato per la Battaglia di fiori del '96. Sono il capogruppo dei Verdi Franco Molinari (riconfermato) e Franco Paganelli del pds. Adesso spetta alla minoranza scegliere il proprio rappresentante, che verrà confermato, come i primi due, dal Consiglio comunale. L'anno scorso il Comitato [redacted] composto da tre componenti della maggioranza: lo stesso Molinari, Giovanni Foti e Anna Bonzano (adesso all'opposizione), perchè la minoranza [redacted] preferito rimanerne fuori.

Sciare in Francia

130 km di piste a due ore dalla Riviera

Il pullman della neve

SABATO - DOMENICA

Escursione [redacted] giorno. [redacted] al [redacted] da [redacted] soste in tutte le città [redacted] in serata

TARIFFE

Adulti lire 56.000
Ragazzi fino a 16 anni lire 51.000
Solo viaggio A/R lire 28.000

LA [redacted] comprende viaggio A/R in Autopullman, skipass giornaliero.
LA QUOTA non comprende [redacted]ne personale RC e soccorso [redacted] quanto [redacted] specificato

NEVE: 1 METRO

Prenotazioni: Agenzie di Viaggio e biglietterie "Riviera Trasporti"

INFORMAZIONI PRONTOAURON 0184-53.40.37

LA [redacted] — CRÉDIT AGRICOLE

Le vittime sono una donna di 48 anni, di Noli, e un carrozziere di 28, abitante a Imperia

Auto contro bus: due morti a Varigotti

Il tremendo schianto ieri alle 6,30 sull'Aurelia

FINALE L. Due morti in un grave incidente stradale avvenuto ieri mattina alle 6,30 di fronte all'hotel «Mearà» sulla via Aurelia a Varigotti. Viaggiavano insieme in una «Rover» di grossa cilindrata, diretta ad Imperia, che è finita contro un bus proveniente in senso contrario, all'uscita della galleria del Malpasso.

Le vittime sono Giuseppina Biginelli, 48 anni, casalinga, abitante a Noli in via Monastero 147 e un amico, Fabio Novella, 28 anni abitante sempre in via Monastero ma a Imperia, carrozziere. Quest'ultimo era alla guida dell'auto che, forse per l'alta velocità o per un momento di distrazione, ha invaso la corsia opposta subito all'uscita della galleria di Varigotti. Ennio Semeria, 42 anni abitante a Borgio in via Pave, 8, era alla guida del bus con il quale stava andando a Savona per prendere servizio. «Ho visto l'auto arrivarmi contro, ho cercato di spostarmi il più possibile finendo anche sul marciapiede e sulle aiuole ma non ho potuto far nulla per evitare l'impatto», ha spiegato ai carabinieri di Finale che hanno rilevato l'incidente.

Giuseppina Biginelli è morta mentre veniva trasportata al Santa Corona da una ambulanza della Croce Bianca di Varigotti. Per estrarre dalle lamiere il corpo di Fabio Novella sono invece dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato per quasi tre ore e mezzo. E' dovuta intervenire anche una gru per rimuovere il bus di traverso sulla statale.

Giuseppina Biginelli, separata con un figlio, originaria di Ozzano Monferrato, abitava a Noli da pochi anni. Da qualche tempo frequentava Fabio Novella. Fra i due era nata un'amicizia. Il giovane invece lavorava in una carrozzeria di Imperia dove ieri mattina era diretta. E' morto infatti, al volante dell'auto, con addosso la tuta da meccanico. I funerali non sono stati fissati.

[a. r.]

La vittime dell'incidente stradale di ieri: Giuseppina Biginelli, 48 anni, e Fabio Novella, di 28, carrozziere di Imperia. A destra la scena dello schianto avvenuto sull'Aurelia a Varigotti, vicino al Malpasso

Finale: 400 persone hanno partecipato a un acceso dibattito pubblico

«No alla realizzazione del parco»

Molti i pareri contrari al progetto regionale

FINALE L. «Il dibattito sull'istituendo parco del Finalese, a tratti accanito ed esageratamente passionale, ha fatto capire ai presenti, quasi quattrocento persone, quanto il problema sia sentito dalla popolazione e quante siano le remore ed i dubbi sull'attuale legge regionale. La maggioranza degli interventi, pressoché unitariamente, sono stati diretti contro la creazione del parco».

Flaminio Richeri di Forza Italia riassume in questo modo quanto è emerso, l'altra sera, dal dibattito pubblico organizzato dal club «Il Leudo» al cinema Angelicum. Molti gli interventi contrari. «Spesso la realizzazione di un parco significa un carrozzone burocratico senza che il territorio ne abbia alcun vantaggio» ha detto il consigliere regionale Orsi. Fra gli interventi quelli dell'Associazione «Vivere Le Manie», della Coldiretti e della Confagricoltura, dei rappresentanti dei cacciatori e di alcuni enti pubblici. Conclude Flaminio Richeri: «L'auspicio è che si sappiano trovare i modi ed i tempi più idonei per convenire con tutti gli interessati proposte di modifica che possano rendere accettabile la soluzione di questo problema di così grande importanza per il futuro del comprensorio».

A sostenere le tesi dell'amministrazione è stato in particolare il sindaco, Pier Paolo Cervone, che in apertura ha letto la lettera che ha inviato, non senza polemiche, a tutti i firmatari (circa persone) delle recenti petizioni anti-parco. Ha detto: «Il parco è da legge dello Stato che demanda alla Regioni il compito di attuarla. Non dobbiamo dire sì o no a questa istituzione ma trovare il modo per, senza disinformazioni, cogliere questa occasione per favorire lo sviluppo del territorio che non riguarda solo Le Manie ma anche San Bernardino, la Caprazoppa e Orco Feglino».

«Senza la certezza - ha proseguito il sindaco - che l'istituzione del parco diventi un'occasione per il rilancio economico zone interessate e senza la certezza di finanziamenti e chi opera e lavora nell'area futuro parco, la legge non potrà trovare corretta applicazione e quindi l'amministrazione comunale si opporrà alla realizzazione». [a. r.]

Esposto ai giudici sulla gestione del personale

Borghetto, guerra aperta fra segretario e Giunta

BORGHETTO. «Perché nell'applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti comunali si è cercato e si cerca tuttora di attribuire, in maniera illegittima, una qualifica superiore ad alcuni dipendenti?». E' l'interrogativo che pone il segretario comunale di Borghetto, Raimondo Esposito, in un documento inviato, in questi giorni, alla Procura della Repubblica di Savona e al prefetto. Esposito chiama in causa l'assessore delegato al personale, Angelo Parodi, e il sindaco, Riccardo Badino. In un passaggio del suo esposto definisce «quantomeno singolare» la gestione del personale. Ci sono interrogativi risposta posti agli amministratori anche se il segretario comunale ha forse voluto cercare di forsi coinvolgersi in alcune responsabilità. Chiede un certo punto: «Perchè non è mai stata attivata la procedura di recupero delle somme illegittimamente corrisposte ai dipendenti nonostante le relative delibere siano state annullate da oltre due anni?». Esposito segnala anche un episodio singolari sarebbe avvenuto a Borghetto. Qualche dipendente comunale si sarebbe allontanato dal servizio con la motivazione «avevamo freddo».

Su questo caso prende subito posizione Marco Federci (Lega Nord). Commenta: «Abbiamo chiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta al fine di fare piena luce sull'esposto del segretario comunale». Il caso di Borghetto è quasi unico nel genere in provincia. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Fiamme in un appartamento per una pentola dimenticata

Fiamme in un appartamento di via Milano ieri alle 9,30. L'incendio divampato a una pentola dimenticata sul fuoco è stato spento dai vigili del fuoco. Limitati i danni. [r. sr.]

L.

Sessant'anni di matrimonio oggi festa a S. Giovanni

Due finalesi festeggiano domani 60 anni di matrimonio. Sono Giuseppe Bertone, 89 anni e Giuseppa Bodrato 86. La cerimonia alle 9,30 nella basilica di S. Giovanni Battista. [a. r.]

L.

Sindaco sotto accusa per i pini del lungomare

Una diffida contro il sindaco Cervone per il taglio di alcuni pini secolari sul lungomare, è stata presentata alla pretura di Savona. L'esposto è firmato dai consiglieri Calleri, Viglietti, Barbera, Bartoli, Imperiale, Robutti e Vecchiato. [a. r.]

Autobus Sar «impazzito» danneggia in

Ha sbandato urtando una fila di auto in sosta. Un bus della Sar urtato per cause imprecisate alcune auto parcheggiate in via Vinci danneggiandole. [m. br.]

Furto in casa di Strada recuperata la refurtiva

E' recuperato ieri mattina dai carabinieri di Loano la collana (valore 150 mila lire) rubata giorni scorsi nell'abitazione del lungomare di Maurizio Strada, consigliere della Lega Nord. [a. r.]

ALASSIO

Alla Mezzaluna

La politica approda in osteria

ALASSIO. «Discorsi osteria: opinioni, confronti, incontri con la politica, l'economia ed il costume locale». E' quanto si propone di fare (in maniera informale) all'«Osteria Mezzaluna» di Berna a partire da questa sera. Sono infatti in programma, nel caratteristico locale del centro storico di Alassio, una serie di incontri aperti al pubblico su riguardanti la politica, l'economia, gli usi ed i costumi. Protagonisti degli appuntamenti settimanali, da un lato gli amministratori comunali e le associazioni culturali e di categorie, dall'altro la gente, che potrà intervenire in ogni momento della discussione. Questa si affronterà il tema «Alassio: nostalgie e progetti?»un'«asta pubblica di opinioni sul nostro futuro».

Spiega l'ideatore dell'iniziativa culturale «Discorsi da osteria» Renato Collodoro, titolare dell'«Osteria Mezzaluna»: «L'intendimento è quello di ricreare l'ambiente delle osterie e dei caffè un tempo, luoghi di discussione e partecipazione sociale, dove chiunque, a suo modo, può esprimersi». Per una volta un certo tipo di argomentazioni esce dai luoghi istituzionali per la discussione e si avvicina alla popolazione in maniera più diretta. Aggiunge Renato Collodoro: «Fuori dai luoghi consueti, dove c'è solitamente maggiore distacco tra gli interlocutori e molto protocollo, si parla più liberamente ed informalmente».

Martedì prossimo i «Discorsi da osteria» proseguiranno con il «Si esce poco la sera (compreso quando è festa)», un confronto sulla notturna alassina (la citazione è stata presa a prestito dalla canzone «L'anno che verrà» di Lucio Dalla). [m. br.]

Giovane denunciata

«Gratta e vinci» Rubato biglietto da 100 milioni

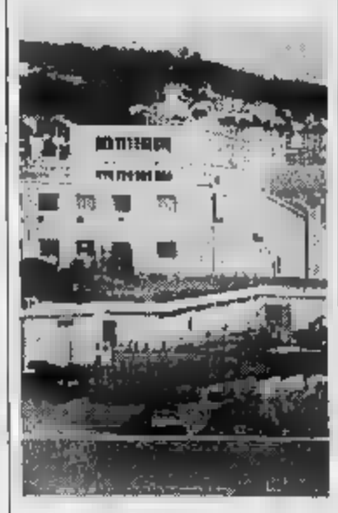
NOLI. Misterioso furto di un biglietto vincente, cento milioni, abbinato alla lotteria «Gratta e vinci». L'episodio, sul quale sono ora in indagini da parte dei carabinieri, sarebbe avvenuto qualche giorno fa a Noli. E la protagonista potrebbe essere una ragazza il cui nome compare in un rapporto giudiziario inviato dai militari alla magistratura.

Tutto ha inizio quando due donne, zia e nipote, decidono di comprare in società una ventinas di biglietti della lotteria istantanea. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, una tre intente a «grattare» i biglietti appena acquistati, vengono raggiunte da un'altra parente che si offre di dare loro una mano. E proprio a lei il destino riserva il biglietto da cento milioni. La giovane scopre la combinazione vincente, lo dice alla zia e alla cugina. A questo punto, secondo il rapporto inalla procura, avviene qualcosa di poco chiaro.

La ragazza cambia versione, dice di essersi sbagliata, che la combinazione «raschiata» dava diritto ad alcuna vincita. E misteriosamente il biglietto sparisce. «Non c'è verso di trovarlo» - racconta la zia ai carabinieri nell'esposto denuncia. Scatta l'indagine dei militari che dopo i primi accertamenti decidono di denunciare a piede libero la nipote della donna per furto, anche se il biglietto sembra essere svanito nel nulla. Intanto i carabinieri hanno avviato le procedure con il Ministero delle Finanze per invalidare il tagliando e impedire che venga riscossa la vincita. Non è escluso che nei prossimi giorni i magistrati della pretura i primi interrogatori per cercare di chiarire i molti lati oscuri della vicenda. [a. r.]

Su un satellite Nasa

La tecnologia della Piaggio va in orbita



La Piaggio di Finale sui satelliti

FINALE L. La tecnologia delle Rinaldo Piaggio di Finale va in orbita. La prossima settimana infatti verrà lanciato dalla Usa un satellite con un «braccio telescopico» costruito per la Nasa dall'azienda ligure fra l'87 e il .

Si chiama «Drb» il «braccio» montato da un satellite costruito dall'Alenia. Il «Drb» è stato progettato e realizzato interamente a Finale.

E' segno tangibile di una capacità tecnologica e progettuale che in questi anni è stata in gran parte distrutta dalla grave crisi che ha colpito l'azienda. Paradossalmente proprio mentre un «pezzo» di Piaggio va in orbita la fabbrica rischia di precipitare definitivamente nel baratro del blocco produttivo occupazionale e un futuro sempre molto incerto. [a. r.]

Ancora polemiche

«Padre Pio ora sfratta San Gennaro»

ALASSIO. «Perché la statua di San Gennaro è quella di Padre Pio sì?».

Gennaro Esposito, da molti anni presidente del Napoli Club di Alassio, protesta per la notizia secondo la quale la statua del frate guaritore, fatta realizzare da Mario Berrino, il pittore inventore del «muretto», e dall'«Associazione Fedeli di Padre Pio», sarà accolta nella chiesa di Sant'Anna.

Va ricordato, infatti, che dieci anni fa Esposito aveva donato e fatto mettere nella chiesa di Sant'Anna una lignea del santo partenopeo, le proteste residenti avevano ottenuto la rimozione dell'effigie. Fu detto che la chiesa sovrabbondava di statue ed voto e non era il caso di ospitare una nuova statua.

«Se dieci anni fa avevano detto che i motivi della rimozione non erano da ricercarsi nel fatto San Gennaro era "meridionale", ora queste motivazioni non ci convincono più. Alla base della decisione c'è soltanto un atteggiamento razzista», continua, amareggiato, il presidente Napoli Club. Non solo. Esposito aggiunge: «Se vogliamo poi andare a sottilizzare va ricordato che San Gennaro è già Santo e che Padre Pio è stato «fino solo beatificato».

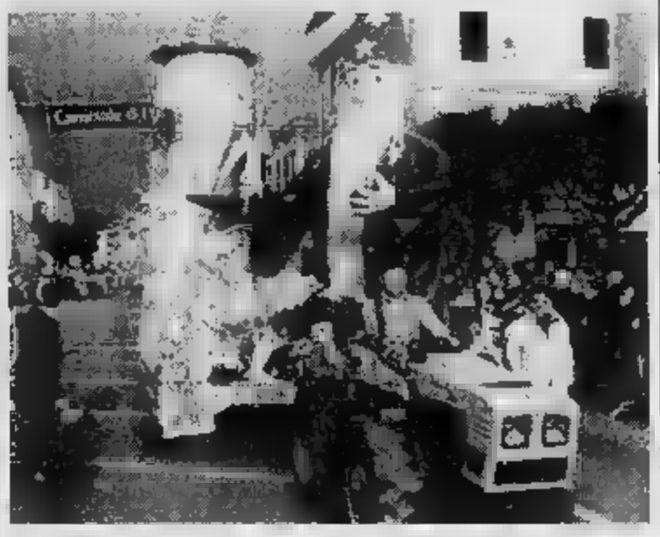
La statua di padre Pio è stata realizzata, in bronzo, ad altezza naturale, da scultore trentino. In un primo sembrava che l'immagine del Beato dovesse essere collocata nella chiesa dei Padri Cappuccini, ma poi è arrivato un diplomatico diniego. Allora Mario Berrino (devoto a Padre Pio) e l'Associazione dedicata al frate guaritore hanno cercato un nuovo luogo adatto e lo hanno trovato nella chiesa di Sant'Anna. [r. sr.]

I preparativi della sfilata di domenica pomeriggio

Diano verso il Carnevale 300 maschere, 10 carri

DIANO MARINA. Trecento bellissime maschere, quattro bande musicali, dieci carri allegorici, 20 quintali di coriandoli e diversi chilometri di stella filanti: sono gli ingredienti del Carnevale dianese, un appuntamento storico per la cittadina turistica. Una kermesse che ha radici lontane, felicemente approdata alla sua 31.a edizione. Il sipario sulla sfilata si alzerà alle 15 in punto. Si partirà, com'è consuetudine, dalla piazza del Comune. Poi, [illegible] e i gruppi folcloristici proseguiranno in Corso Roma, via Cairoli, via Nizza, via Genova, via Novaro per ritornare in Corso Roma, dove si chiuderà l'anello del circuito. La manifestazione è organizzata dalla «Famija dianese» con la collaborazione dell'Amministrazione comunale. Ci sono voluti alcuni mesi di duro lavoro, agli esponenti del sodalizio, per realizzare i [illegible] allegorici. E ciascuno degli allestitori ha sacrificato ogni momento di tempo libero, pur di confezionare un prodotto [illegible] grado di divertire il pubblico.

Quali i temi? E' tutto «top secret», per adesso. Ma qualcosa è comunque già trapelato. Si parla di cartoni animati e di personaggi della politica nazionale e locale. Ai microfoni, le spiegazioni verranno dalla gradevole voce di Maruska, [illegible] quale è stata affidata la presentazione della prestigiosa manifestazione. Già in passato il valente speaker aveva ricoperto questo ruolo a fianco dell'indimenticabile presentatore Sergej. L'ingresso al corso mascherato sarà gratuito. Solo i posti in tribuna saranno a pagamento. Aldo Gramondo, presidente della «Famija» commenta: «La nostra associazione non è attiva solo per Carnevale. Durante gli anni si sono aggiunte al nostro repertorio altre manifestazioni, dalla sagra gastronomica di Villa Scarsella alla festa dei giovani al Palavela, dalla gara delle vasche da bagno a remi alla collaborazione con il gruppo goliardico dianese all'allestimento del presepe in occasione del Natale. Ma il Carnevale è il nostro fiore all'occhiello».



Domenica torna il Carnevale Dianese: alla sfilata parteciperanno dieci carri

Dieci i gruppi in competizione per il carro più bello: «I Satirici», capitano Attilio Assandri; «Quelli di Terassi» (Antonio Novaro Mascarello); «Quelli della scumaia» (Roberto Sessa); «I periferici» (Piero Garibaldi); «I perdigiurni» (Aldo Gramondo); «I vicini di [illegible]» (Giovanna Pellegrino); «I [illegible] messi» (Gabriele Lavagna); «La banda musicale» (Giovanni Steria); «Allegra Brigata» (Monica Aicardi); «Strassabraghette» (Mauro Feola).

Angelo Basso

ALLA RIBALTA

E ora la voce di Zanazzo conquista anche Varsavia

IMPERIA. [illegible] stata un'ovazione, per lui a Varsavia, nel personaggio del conte Rodolfo in «Sonnambula» di Bellini: questa volta in «tournee» all'estero con la compagnia della Fenice di Venezia accanto a Giusy Devinu e al tenore Alvarez, dopo i consensi [illegible] lo [illegible] anno al Carlo Felice insieme a Mariella Devia. Un altro alloro che va ad aggiungersi alla collana di successi collezionati dal basso imperiese Alfredo Zanazzo, impegnato in questa gelida tappa polacca («Fino a 23° sotto zero», ricorda il cantante) [illegible] che in «Don Carlos» di Verdi, nella parte dell'Inquisitore, un altro dei [illegible] «cavalli di battaglia». «L'accoglienza è stata strepitosa. C'era molto interesse in Polonia, per il debutto, preceduto da [illegible] grande concerto di gala: "La sonnambula" non era mai stata rappresentata prima, in questo Paese», osserva Zanazzo. E prosegue: «Attraverso le immagini del [illegible] la notizia del rogo [illegible] Fenice ci ha raggiunto proprio a Varsavia. E l'atmosfera aveva assunto allora nella disperazione di tutti, i contorni di una vera tragedia. Cupo apparve il destino [illegible] musicisti, cantanti del [illegible] e tecnici, che intravvedevano la cessazione improvvisa della loro attività lavorativa e quindi anche [illegible] sostentamento».

In un clima di profonda [illegible] e tristezza, si decideva tuttavia di continuare [illegible] «tournée» (sei recite, [illegible] sempre tutto esaurito), che avrà un seguito, il prossimo ottobre, [illegible] la «Turandot» di Puccini, [illegible] nella quale Zanazzo interpreterà Timur. E' un'altra lusinghiera soddisfazione per il basso di Imperia, che è anche cultore appassionato di astronomia (a Villatalla, nell'entroterra, ha un piccolo osservatorio) e che era fresco reduce dal [illegible] Pagano ne «I lombardi alla prima crociata» di Verdi a Piacenza e Modena; è una parte molto impegnativa, [illegible] aveva entusiasmato il maestro Maurizio Arena, lo stesso che lo ha poi diretto in Polonia. **[s. d.]**

Alfredo Zanazzo, trionfo a Varsavia

GIORNO & NOTTE

DOLCEACQUA
[illegible] lettura dei tarocchi

Alla vineria Dal Re, lettura [illegible] tarocchi. Sono servite specialità liguri e venete, con vasta scelta di vini. **[d. bo.]**

SAN[illegible] DO VA
Il concerto di Key Largo

Al Jazz Rock Café [illegible] porto [illegible] Saint Laurent, stasera [illegible] in programma il concerto di Key Largo. **[d. bo.]**

DIANO CASTELLO
Karaoke al Bowling

Sport e musica [illegible] Bowling di Diano Castello. [illegible] Bar dell'impianto ci si può divertire con il karaoke. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Brani rock e cantautori

Successi rock, brani di cantautori e canzoni presentate al Festival di Sanremo: è il programma della serata con la musica «live» al Quaver's pub di viale Kennedy, a [illegible] Marina. Di scena, il chitarrista Franchino Tripodi. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Animazione [illegible] Valerie

Al Valerie club di via Generale Ardoino, [illegible] Diano, [illegible] possono ascoltare brani dance [illegible] funky selezionati da [illegible] dee jay. Nella sala viene servito [illegible] «cocktail del pirata». **[e. f.]**

SANREMO
La Sinfonica [illegible] trasferta

Concerto in trasferta per l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Oggi, [illegible] a Prato [illegible] [illegible] grande violinista russo Boris Belkin. **[g. ga.]**

SANREMO
Ritorna «Vola al Cinema»

Prezzo ridotto a 7 mila lire nelle sale di Sanremo, dove [illegible] «Vola al Cinema». Il Tabarin presenta «Corsari» con Geena Davis, il Centrale «Pensieri pericolosi». **[g. ga.]**

NIZZA
Grande festa all'Ecossais

Bruno dj, [illegible] Parigi, il protagonista della notte alla discoteca «Ecossais» di Nizza. Apertura, con funky, disco e garage, dalle 23. **[g. ga.]**

DOLCEACQUA
Musica e spuntini al Maffy's

Al Maffy's Place [illegible] Dolceacqua, sono presentate le ultime novità del karuoke. Si possono inoltre gustare spuntini freddi fino a tarda sera. **[d. bo.]**

Partono oggi i corsi di storia e arte dell'Istituto Studi Liguri

Al Parasio docenti a scuola per conoscere il territorio

[illegible] L'obbiettivo è soprattutto quello di diffondere fra i giovani la conoscenza del territorio e della storia della Riviera di Ponente: [illegible] tali premesse, che oggi alle 17, a Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, significativamente nel cuore di uno storico quartiere come il Parrasio, scatta una stimolante iniziativa della sezione di Imperia dell'Istituto internazionale di Studi liguri. [illegible] tratta di un corso [illegible] aggiornamento, rivolto soprattutto agli insegnanti [illegible] delle scuole elementari, medie inferiori e superiori, ma aperto a anche a tutti quanti altri vorranno frequentarlo.

Il progetto, intitolato «Per uno studio del territorio del Po[illegible] ligure», è stato sottoposto al Provveditorato agli [illegible] di per ottenere la concessione del patrocinio e il [illegible] inserimento nel piano provinciale di aggiornamento per i docenti. E, a illu[illegible] in dettaglio le caratteristiche è Gabriella Stabile Re, neo presidente della Sezione: «Si articolerà in una dozzina [illegible] conferenze, tenute da studiosi dell'Istituto, molto qualificati, per illustrare gli aspetti storici e artistici della Riviera di Ponente. E il corso [illegible] rivolto soprattutto agli insegnanti, perchè riteniamo che [illegible] futuro, attraverso i loro insegnamenti, la nozioni impartite possano giungere ai giovani».

[illegible] sarà la [illegible] presidente ad aprire oggi le lezioni con [illegible] conferenza sul tema: «La Liguria nella preistoria: i cacciatori paleolitici [illegible] i primi agricoltori». Seguiranno, a cadenza settimanale, Daniela Gandolfi Comazzetti, Philippe Pergola, Maria Teresa Scajola, Luciano Calzamiglia, Nadia Pazzini Pagliéri, Gianni De Moro, Rodolfo Falchi. Gli argomenti? Vanno da «Insediamenti romani lungo la via Julia Augusta» [illegible] «Ritrovamenti subacquei nel mare Ligure», [illegible] «Cristianizzazione dell'Italia Nord-occidentale» a «Romanico e gotico: architettura, scultura e pittura», da «Visita e lettura del Santuario di Montegrazie» a «politica [illegible] lesiastica dei Savoia». Altri: «Espressioni del Barocco nel Ponente ligure», «L'800 in Riviera; lineamenti di ricerca», [illegible] maestri del colore fra '800 e '900 nel Ponente, anche [illegible] riferimento al mercato d'antiquariato». Conclusione il 22 maggio, con «Sanremo e la Riviera fra eclettismo e Liberty».

Bruno Viano

Palazzo Guarnieri ospita i corsi d'arte

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telestar
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**, rubrica
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Specchio nero**, film
22,30 **Tg 8**
23,30 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i lettori**
16 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il giustiziere della strada** telefilm
19,45 **Liguria News/Sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo scrittio Lobo**, [illegible]
22 — **Liguria News**
23 — [illegible]
24 — **Programmi non stop**

Telenord
7 — **Sei grande papà**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe** telefilm
9 — **Sei grande papà**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Galactica**, telefilm
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i giochi**
15,15 — **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna
14,30 **Videocane**
15,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Tg Liguria**
11,30 [illegible]
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon Stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con la pellicceria**
16 — [illegible]
17,40 [illegible]
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri** rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scrittio Lobo**, telefilm
20,35 **Il salotto dell'immaginario**
22,15 **Motor Shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
0,45 **Vizi privati**, varietà
1 — **Sogni d'estate**, film
2,30 **Ragazze in camera**, film

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
17 — **Tg sole cronaca**
18,30 **TgA**
23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno
13,15 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 **Film**
[illegible] **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, [illegible] per ragazzi
12,15 **Terzo Millennio**
16,30 [illegible] commerciali
18 — **Primomercato**
[illegible] **Primogiornale**
20,45 **Una fabbrica di matti**, film
22,30 **Azzurro Nafta** trasmissione sportiva
24 — **Programmi non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
19,30 **Tg4**
20,30 [illegible]
22,30 **Tg4**
24 — **Programmi non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopallacota**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'al da savei...**
14 — **Due ore di relax** rubrica
16,30 **Le migliori occasioni**
16,30 **Tè per due**
19,30 **Telegiornale regionale**
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film
23 — **Occasioni d'oro**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

[illegible]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
19,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**
21,30 **Settimanale vostro** attualità
22 — **Prima pagina**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5** [illegible]
17,15 **Tutta la verità** rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso** [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male** sceneggiato
21,30 **Bellezza italiana** rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STAGIONE DI CINEMA

Teatro [illegible]
Tel. 61.976
[illegible] Teatro [illegible] Genova in **Lapin Lapin**. Orario botteghino: 9,30/12,30; 16,30/19

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Ore 20,15; 22,30
Martedì cinema L. 7000
OGGI RIPOSO

Dante
Ore 20,30; 22,30
L. 10.000; rid. 7000
anziani 5000
OGGI RIPOSO

Imperia
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
L. [illegible]
rid. 7000; anziani 5000
OGGI RIPOSO

A. D'Itr[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. [illegible]; ult. 22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: in. 15; ult. 22,30
[illegible] 7000; rid. 6000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. [illegible] 55'
Commedia

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Ore 21
Cineforum
L. 9000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Chiuso per **48° Festival della canzone**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Chiuso per **48° [illegible] della canzone**

[illegible] Roof [illegible] uno
Tel. (0184) [illegible]
Chiuso per **48° Festival della canzone**

[illegible] [illegible]
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Chiuso per **48° Festival della canzone**

Ariston Roof [illegible]la tre
Tel. (0184) [illegible]
Chiuso per **48° Festival della canzone**

Centrale (Sala A) [illegible] pericolosi
Tel. (0184) 506.060
Or.: in [illegible]; ult. [illegible]
L. 7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista [illegible] suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'
Drammatico

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. [illegible]
Poliziesco

Sanremese
Chiuso per **48° Festival della [illegible]**

Orfeo
Tel. [illegible]
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Don Bosco
Or.: 15/17
Ore 5000; rid. 4000
OGGI [illegible]

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — Il Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per raggirare la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50'
Comm.

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. [illegible]
Comm.

ALBENGA
Ambra
[illegible] 51.419. Or.: 19,30 22,30. Fest. 16,30/19,30
[illegible] L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Or.: 21 [illegible] tabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Oggi riposo.
[illegible]itaerra Genovese: L'albergo [illegible] libero scambio, di Georges Feydeau. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses. Con Paola Quattrini e Carlo Croccolo. Or.: 20,30. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Storie del carbio di gesso cinese, di Mara Baronti. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Boom! Chapertons. Or.: 20,45. Dfs 24.000/18.000
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo.
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Cortari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'assaro sul tetto
Grattacielo: Ace Ventura 2
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Il postino
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Vai' dove ti porta il cuore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Il tagliaerba 2
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CIRCOLI

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: La pazzia di re Giorgio.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Underground.
Chaplin: L'ultima eclissi.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.
[illegible]
Edan - Peglicinema: Viaggi di nozze.
[illegible]
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.
[illegible]
S. Siro: Viaggi di nozze.

TEATRI

Ambrosiano: Vacanze di natale '95.

SOLO AD ANDORA
ULTIMO MESE
i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

L'emozionante volata con cui il belga Vandenbrouke ha vinto la corsa

Il belga ha regolato in volata Massi, Coppolillo e Colombo

Lo sprint di Vandenbrouke decide il Trofeo Laigueglia

LAIGUEGLIA. Parte [illegible] il Trofeo Laigueglia, grazie alla «zampata» del belga Frank Vandenbrouke, che ieri ha contribuito a far allungare il digiuno italiano, iniziato all'indomani del successo di Pierino Gavazzi, datato ormai 1989. Il portacolori della Mapei, 21 anni, al terzo anno tra i «pro» e con un passato (discreto) nel ciclocross, non ha avuto problemi nel regolare i tre compagni di fuga che hanno diviso con lui gli ultimi trenta chilometri della gara organizzata dall'Uc Laigueglia.

Del resto [illegible] capito subito che Massi, Coppolillo e Colombo (finiti [illegible] nell'ordine alle spalle del corridore diretto da Valdemaro Bartolozzi) avevano poche chance allo sprint, contro un corridore che ha nella potenza [illegible] delle armi più forti. La fuga a quattro è stato soltanto l'ultimo atto [illegible] Trofeo Laigueglia ricco di spunti d'interesse, [illegible] non privo di polemiche alimentate da alcuni corridori, in evidente contrasto con gli organizzatori per la scelta di includere la salita (e soprattutto, la pericolosa discesa) di Colla Micheri, che in effetti ha mietuto le sue vittime.

Questo comunque non è [illegible] motivo per cui sono rimasti nell'ombra molte delle «grandi firme» presenti all'edizione numero 33, ad iniziare dallo spagnolo Abrahem Olano, [illegible] fresco vincitore del Mondiale '95: è tradizione che ad inizio stagione (ma ormai il calendario, sempre più fitto, ha ancora un capo e una coda?) i big rimangano nascosti, lasciandosi rimorchiare [illegible] chi gode [illegible] minor gloria e quattrini, considerato che i nomi da prima pagina possono comunque ritirare buoni ingaggi.

Gianni Bugno ha preferito rimandare (a quando?) [illegible] stagione [illegible] suo riscatto, mentre Claudio Chiappucci [illegible] preferito raggiungere in anticipo l'albergo in cui trascorre il [illegible] periodo di vacanza. Ma in fondo è giusto così, visto che [illegible] le pazzie del calendario 1996 (che segnerà anche [illegible] debutto dei «pro» alle Olimpiadi di Atlanta) è meglio dosare le forze.

La cronaca della corsa, in parte condizionata dal forte vento (ma per fortuna la pioggia che ha interessato parte del Savonese non ha fatto compagnia [illegible] duecento partenti) debutta con il volenteroso quanto vano tentativo di Roscioli [illegible] Bontempi, che raggiungono anche un minuto e cinquanta secondi di vantaggio.

Intanto sulla discesa de Le Manie, una delle novità inserite [illegible] questa edizione, si registra una brutta caduta [illegible] Colagè [illegible] Petito che vengono ricoverati, viste le abrasioni riportate, all'Ospedale Santa Corona [illegible] Pietra, da cui poi sono stati dimessi in giornata. L'avventura del tandem [illegible] testa [illegible] quindi [illegible] primo passaggio [illegible] Alassio, quando il gruppo si ripresenta compatto.

Poi, il momento tanto discusso con il passaggio da Colla [illegible] cheri: nella discesa cadono alcuni corridori ed all'arrivo, in mezzo alle premiazione, Stefano Della Santa, altro rappresentante [illegible] Mapei, [illegible] usa [illegible] termini: «Il Tour de France, con la morte del povero Casartelli, [illegible] ha insegnato niente? La se[illegible] della vigilia abbiamo pregato gli organizzatori di cancellare questo tratto, a nostro giudizio pericoloso ed inoltre ininfluente ai fini della gara. Invece, niente. E questo è la dimostrazione [illegible] quanto conta l'Associazione corridori, le cui parole cadono sempre nel vuoto...».

Tornando alla corsa, dopo aver segnalato un timido attacco, sulle rampe del Testico, di Axel Merckx (Motorola) che scatena la molla della nostalgia (il padre Eddy però era davvero un'altra cosa..) si registra a 30 chilometri dalla fine l'episodio decisivo: scatto di Vandenbrouke con immediata risposta [illegible] Massi, Coppolillo e Colombo. Del gruppo tenta di evadere Museeuw, capitano del vincitore, ma l'aggancio non gli riesce.

Sul rettilineo d'arrivo si assiste così ad un copione già scritto: [illegible] belga a 100 metri dallo striscione innesta il turbo e, senza possibilità di scampo, i compagni di fuga cercano di neutralizzarne l'attacco. Dichiara il vincitore al microfono di Adriano De [illegible] (a proposito: la Rai ha confermato, nonostante i febbrili tentativi degli organizzatori fino all'ultimo minuto, la «registrata» [illegible] un paio di minuti): «Sono già in forma, [illegible] del resto non è difficile in una squadra che [illegible] tra [illegible] protagoniste della stagione. La volata? Ho fatto lo scatto decisivo a 100 metri, ero sicuro di farcela». La media del vincitore è stata di [illegible] ore 47'30'. Alle spalle di Museeuw, quinto, si piazzano Peron, Tchmil e Belli. A 1'32' arriva un altro gruppo, regolato da Van Hooydonck. Ed oggi la Montecarlo-Alassio: [illegible] già rivincita.

Guglielmo Olivero

Il vincitore della corsa sul palco

E oggi c'è la rivincita

Si corre la Montecarlo-Alassio

La Montecarlo-Alassio si snoda su un percorso di 184 chilometri, proponendo le maggiori difficoltà (Caso e Testico) nella seconda parte. Questi i passaggi calcolati alle medie di 38, 40 e 42 chilometri orari.

Montecarlo 10; **Roquebrune** 10,05; **Mentone** 10,17-10,16-10,15; **Ventimiglia** 10,30-10,28-10,27; **Vallecrosia** 10,34-10,32-10,31; **Bordighera** 10,37-10,35-10,34; **Ospedaletti** 10,47-10,44-10,42; **Sanremo** 10,55-10,52-10,49; **Arma di Taggia** 11,07-11,04-11,01; **Riva** 11,12-11,08-11,05; **S. Stefano** 11,13-11,09-11,06; **S. Lorenzo** 11,23-11,19-11,15; **Porto Maurizio** 11,32-11,27-11,23; **Oneglia** 11,36-11,31-11,27; **Capo Berta** 11,41-11,36-11,31; **Diano** 11,45-11,40-11,35; **S. Bartolomeo** 11,50-11,44-11,39; **Capo Cervo** 11,53-11,48-11,42; **Andora** 11,57-11,51-11,48; **Capo Mele** 12,01-11,55-11,50; **Laigueglia** 12,05-11,59-11,53; **Alassio** 12,11-12,04-11,58; **Albenga** (rifornimento): 12,21-12,14-12,08; **Ceriale** 12,27-12,20-12,13; **Bivio Campochiesa** 12,29-12,22-12,15; **Campochiesa** 12,35-12,27-12,20; **Bivio Cisano** 12,42-12,34-12,27; **Bastia** 12,47-12,39-12,31; **Villanova d'Albenga** 12,50-12,42-12,34; **Albenga** 13,00-12,51-12,43; **Alassio** 13,09-12,59-12,51; **Crocetta Moglio** 13,19-13,09-12,59; **Bivio Caso** 13,20-13,10-13,01; **Caso** 13,27-13,17-13,07; **Villanova** 13,30-13,19-13,10; **Garlenda** 13,34-13,23-13,13; **Casanova Lerrone** 13,41-13,30-13,20; **Degna** 13,46-13,35-13,25; **Passo del Ginestro** 13,58-13,47-13,36; **Testico** 14,05-13,54-13,43; **Stellanello** 14,17-14,05-13,53; **Andora-Poggetto** 14,35-14,21-14,09; **Capo Mele** 14,40-14,26-14,13; **Laigueglia** 14,44-14,30-14,17; **Alassio (arrivo)** 14,52-14,37-14,24. [g. o.]

GLI ISCRITTI: [illegible] AL VIA

GS MAPEI
1 OLANO; 2 ALBERATI; [illegible] BORTOLAMI; 4 BORGHERESI; 5 COLONNA; 6 DELLA SANTA; 7 NARDELLO; 8 NICOLETTI; [illegible] NOE; 10 TAFI

GS MG [illegible]
11 BUGNO; 12 BARTOLI; 13 COPPOLILLO; 14 ELLI; 15 FERDEGHINI; 16 LECCHI; 17 CASAGRANDA; 18 LODA; 19 PISTORE; [illegible] SCINTO

GS CERAMICHE PANARIA-VINAVIL
21 BARONTI; 22 BRAMATI; 23 CONTI; 24 FARESIN; 25 FOIS; 26 GALLETTI; 27 PANZERI; 28 PREVITALI; [illegible] SVORADA; 30 ABE

GS SAECO ESTRO
31 CALCATERRA; [illegible] BORGHI; [illegible] BIASCI; 34 CASAGRANDE; 35 CASSANI; 36 CANZONIERI; 37 MOOS; [illegible] MAZZOLENI; 39 [illegible] BASCO; [illegible] MORI

GS FESTINA WATCHES
41 ARENAS; 42 GARCIA CASAS; 43 HERVE; [illegible] LAUKKA; 45 LEBRETON; 46 TEBALDI; 47 MARTIN; 48 MOREAU; [illegible] PLAZA; [illegible] ROBIN

GS [illegible]
51 COLAGE'; 52 MASSI; 53 PUTTINI; 54 SALVATO; 55 STEINAUSER; 56 DELLA BIANCA; 57 ROSCIOLI; 58 ABDUJAPAROV; 59 SAITOV; 60 PLANKAERT

[illegible]
61 ROOSEN; 62 AERTS; 63 D'HOLLANDER; 64 RENDERS; 65 THIJS; 66 BAGUET; 67 VAN BONDT; [illegible] VANSEVENANT; 69 VERHEYEN; 70 VERSTREPEN

GS GAN
71 HEULOT; 72 HUBERT; 73 LEMARCHAND; 74 LEDANOIS; 75 O'GRADY; 76 PENSEC; 77 RUE; 78 ROUS

GS SCRIGNO
81 SECCHIARI; [illegible] GUIDI; 83 ROSSATO; 84 VATTERONI; [illegible] CHEFER; [illegible] CIGNALI; 87 GALLORINI; [illegible] APOLLONIO

[illegible] E VITA
91 GIACOMELLI; [illegible] CAMALLERI; [illegible] MAGGIONI; 94 DE PASQUALE; 95 MONDINI; 96 ANDRIOTTO; 97 PELLICONI; 98 SETTEMBRINI; 99 FORCONI; 100 PATUELLI

SELLE ITALIA
101 BECERRA; 102 BONCA; 103 CARUSO; 104 FANELLI; 105 FRIGO; 106 JOLIDON; 107 MICELI; 108 PROFETI

AKIPIEMME
109 CITTERIO; 110 DELPHIS; 111 DOIWA; 112 GORINI; 113 KONYSHEV; 114 MEULEMANS; 115 REZZE; 116 SABATIER; 117 SIMONI; 118 TOMI

[illegible]
119 DURAND; 120 THIERRY MARIE; 121 LAURENT; 122 MASUPUY; 123 CONAN; 124 DENIS MARIE; 125 VERMOTE; 126 BONYER

GS CARRERA
127 CHIAPPUCCI; 128 ZBERG; 129 ZAINA; 130 FIDANZA; 131 BARBERO; 132 TRAVERSONI; 133 SIMEONI; 134 LUTTERBERGER; 135 ZBERG; 136 CHECCHINI

GEWISS [illegible]
137 BERZIN; 138 COLOMBO; 139 GOTTI; 140 PERONA; 141 SANTAROMITA; 142 TARTAGGIA; 143 VOLPI; 144 ZANINI

GS TEAM 2000
147 ARAZZI; 148 CALZAVARA; 149 CASAGRANDE; 150 DALLA COSTA; 151 LANFRANCHI; 152 LEONI; 153 LUNA; 154 MISSAGLIA; 155 PODENZANA

BRESCIALAT
156 PICCOLI; 157 BERTOLINI; 158 JASKULA; 159 DOTTI; 160 GELFI; 161 BONTEMPI; 162 STRAZZER; 163 MILESI; 164 RADAELLI

ROSLOTTO ZG
165 UGRUMOV; 166 CATTAI; 167 DAVIDENKO; [illegible] DJAVANIAN; 169 FINCATO; 170 SEDUN; 171 SGNAOLIN; 172 SURKOV

CANTINE TOLLO CO.RO.
173 VALOTI; 174 PETITO; 175 PIERDOMENICO; 176 DI RENZO; 177 HVASTIJA; 178 DANTE; 179 PALUAN; 180 POZZI; [illegible] ARZILLI; 182 D'ASCENZO

RABOBANK
183 SORENSEN; [illegible] EKIMOV; [illegible] PIZIKS; 186 VAN BON; 187 VAN HOOYDONCK; [illegible] VOGELS; 189 MC EWEN; [illegible] LUPPES

«Replay» di qualità con tutti i campioni

I 184 km che scattano stamattina dal Principato sembrano privilegiare soprattutto i velocisti

ALASSIO. Ha appena quattro anni, ma è già corteggiata: la Montecarlo-Alassio, [illegible] programma oggi, è un gradito appuntamento per tutte le «grandi firme» delle due ruote, che da sempre hanno spinto per un maggior numero di corse sulla riviera ligure di ponente, in occasione dell'apertura stagionale.

Il percorso. Sono 184 i chilometri da percorrere ma, sentenziano i tecnici, solo negli ultimi sessanta si verificheranno gli episodi decisivi. La prima parte infatti, tutta sulla via Aurelia, non dovrebbe provocare selezione. La bagarre è [illegible] sulla salita di Caso (km 131), anche se i momenti che decideranno la corsa dovrebbero verificarsi sul Passo del Ginestro (km 151) e sul Testico (km 158). Rispetto alle precedenti tre edizioni è cambiata la sede d'arrivo: non più via Marconi (davanti al celebre «Muretto») ma in via Roma, [illegible] un rettilineo asfaltato di trecento metri, anche perché l'arrivo in gruppo è un'ipotesi che gode di alte quotazioni.

Gli iscritti. In pratica ci sono tutti i protagonisti del Trofeo Laigueglia, dal campione del mondo Olano ai nomi «doc» del ciclismo italiano. Buone cose si attendono da Claudio Chiappucci. «El Diablo» infatti è molto legato agli organizzatori ed in particolare al presidente del Vc Alassio, Sergio Novello (anche [illegible] la corsa è sotto l'egida dell'Uc Laigueglia). Occhio comunque ai velocisti: se sul Testico non avverrà selezione, è prevedibile un arrivo con il gruppo compatto.

La televisione. Niente diretta ma, come per il Trofeo Laigueglia, solo un servizio di un paio [illegible] minuti durante «Sportsera», il notiziario della Tgs in onda su Raidue alle 18 (questa sera anticipato di qualche minuto per la «diretta», dalle 18,30, della partita della Under 21 di calcio).

Martini ad Albenga. Chiusa la parentesi alassina, sarà il Pedale Albenganese a raccogliere il testimone delle due ruote. Nell'attesa del «Trofeo Strazzi» in programma sabato, stasera alla sala Ester Siccardi sarà presentato il libro «Caro Coppi», alla presenza dell'autore, Guido Vergani. Ospite d'onore il Commissario tecnico della Nazionale italiana, Alfredo Martini. Un'occasione probabilmente unica per discutere (l'inizio è previsto per le 21) dei problemi e delle aspettative del mondo del ciclismo. [g. o.]

Coppolillo, uno dei protagonisti

La Federcalcio regionale ha imposto la sede del confronto di domenica

Ventimiglia sul «neutro» di Finale

La squalifica del campo condiziona i frontalieri

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia domenica affronterà la Cairese sul campo di Finale. L'ha deciso il Comitato regionale [illegible] Federcalcio, che ha designato il terreno finalese come campo neutro per il match contro gli uomini di Orcino, vista la squalifica del campo giallorosso dopo i fatti seguiti alla partita dell'11 febbraio contro la Samm.

Una scelta che non soddisfa il clan giallorosso, il quale sperava in una sede più vicina alla città [illegible] confine (non poteva [illegible] a [illegible] 40 km da Ventimiglia), [illegible] che è stata accettata senza troppa po[illegible]: «A questo punto non c'è nulla [illegible] dire. - sottolinea il presidente giallorosso Pastor - Quella partita con la Samm ci ha già provocato troppi danni, prima sul campo anche per un arbitraggio [illegible] daloso, poi con la multa e la squalifica del campo. Se dobbiamo giocare a Finale lo faremo senza polemiche».

RECUPERI

Oggi c'è Cairese-Albenga

L'appuntamento clou [illegible] mercoledì dei recuperi è sicuramente la gara di Eccellenza tra la Cairese e l'Albenga. Le due formazioni vengono da una settimana positiva: i padroni di casa hanno battuto proprio a Vesima la Lavagnese, cogliendo una vittoria casalinga che mancava da due mesi, mentre gli ingauni contro un'Entella rimaneggiata sono riusciti a strappare un pareggio che fa morale, per un finale di stagione in cui i bianconeri sono purtroppo costretti a recitare il ruolo di «cenerentole». La partita [illegible] gioca al Vesima alle 15: i giallobl[illegible] vincendo si porterebbero in una situazione [illegible] classifica tranquilla. L'altro recupero della settimana riguarda invece la Sestrese, che dopo due tentativi falliti, dovrebbe finalmente disputare la gara con lo Châtillon, a St Vicent per il girone A del Nazionale dilettanti. I verdestellati, condizioni climatiche permettendo, affrontano questa sfida-salvezza alle 15. [m. no.]

L'unico dato positivo, paradossalmente, è che il Ventimiglia di quest'anno funziona molto meglio in trasferta che davanti ai propri tifosi. Il campo neutro, pur causando qualche disagio alla società, potrebbe continuare questa tradizione positiva per la classifica. Anche all'andata il Ventimiglia riuscì a vincere: a Cairo Montenotte finì 1-0. [b. m.]

GOLF [illegible]

Prima prova [illegible] Sanremo

Pool Cup lancia Grandis-Biscuoli e i fratelli Grue

SANREMO. E' iniziata nel migliore dei modi, col favore del sole e dell'ottima partecipazione, la quarta Pool Cup '95: la gara d'esordio, il classico Trofeo Lanificio Fratelli Tallia di Delfino, ospitato sabato al Circolo degli Ulivi, ha coinvolto oltre 130 appassionati, divisi in coppie. Il miglior risultato «netto» è stato di Roberto Grandis e Mauro Biscuoli, biellesi delle Betulle, 61 colpi; nella classifica «lorda» si sono imposti con 69 colpi i fratelli Leandro e Rinaldo Grue, giocatori di Sanremo dai bassi numeri di handicap, i favoriti della vigilia. Hanno ottenuto la qualificazione per le finali di metà ottobre alla Montecchia anche le coppie formate da Mauro Rivera e Pietro De Carli (62 colpi), e da Enzo Milan e Carlo Ferrari (63), secondi e terzi «netti», in gara per il club ospitante, Giacomo Marchisio e Sandro Scalarandis primi tra i Seniores [illegible] 65 colpi.

BADMINTON [illegible]

Dopo le gare all'Itis

Simona Muratore ha guadagnato la promozione in C

SANREMO. Dominio sanremese ai Giochi della Gioventù regionali di slalom gigante sulle nevi di Prato Nevoso nel Cuneese, ai quali ha preso parte [illegible] quarantina di atleti delle quattro province liguri: sulla cosiddetta «pista blu» ha [illegible] Paolo Clemente (Media Pascoli) in 41'16" davanti a Davide Verrando (Media Nobel), dominatore dell'edizione '95, al posto d'onore in 43'32". Settimo un altro sanremese, Francesco Filippone (Media Pascoli), che ha coperto la prova in 47'68". In campo femminile, dove ha vinto la genovese Veronica Merello, buon piazzamento per l'imperiese Francesca Daneri (Media Boine), terza in 46'64". Sia Clemente che Verrando, con la bella performance ottenuta a Prato Nevoso, si sono qualificati per la fase nazionale dei Giochi della Gioventù che si svolgerà sulle nevi di Bardonecchia dal 17 al 21 [illegible]. [b. m.]

VERBA DDB NEEDHAM

Fate più vacanze.

Nuova Sh[illegible] Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul sedile conducente regolabile in altezza e longitudinalmente, accendete il potente motore 2.0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete in vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer acceso è quello di bordo (della versione GL) e [illegible], dimenticatevi il lavoro. Ma ricordatevi che con il Climotronic (di serie nella versione Coral) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deciso per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco del motore [illegible] vi mette al riparo da qualsiasi rischio.

Se poi volete ritornare con un ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni di trasporto. Però, alla guida di Sharan un inconveniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi di lavoro.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				[illegible]	
Versione	2.0 CL	2.0 GL	[illegible]	2.8 VR6 Coral	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV.	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

GALLERIA MICHELANGELO

di

ARTE ORIENTALE

IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

APERTI TUTTI I GIORNI
Domeniche e Festivi APERTI
con grande Esposizione

Vende a prezzi di realizzo un consistente stock di

TAPPETI ORIENTALI

FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con SCONTI dal 40% al 70%

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200) ~~L. 1.800.000~~ **L. 900.000**

Kerman (150x100) ~~L. 700.000~~ **L. 350.000**

Passatoie (300x100) ~~L. 900.000~~ **L. 450.000**

Scendiletto Kashmir (110x60) ~~L. 350.000~~ **L. 170.000**

Baktiary (300x200) ~~L. 2.200.000~~ **L. 950.000**

Trittico Grande cinese (3 pz.) ~~L. 1.100.000~~ **L. 550.000**

Shiraz Kaskay (250x150) ~~L. 750.000~~ **L. 380.000**

Hamadan (200x130) ~~L. 800.000~~ **L. 390.000**

Korassan (400x300) ~~L. 3.500.000~~ **L. 1.900.000**

Vi aspettiamo con un simpatico ***Omaggio*** *ad*

ALASSIO (SV)

in Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")

COMUN. COMUNE DI ALASSIO (SV) IN DATA 20/02/96

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Savona
via Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 21 Febbraio 1996 [redacted]
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

In una lettera-testamento il diario di una sconfitta. E ora si indaga su un prestito di una piccola somma

Disoccupazione e usura uccidono cameriere

Il dramma di un uomo di 56 anni che si è impiccato a Noli

[redacted]

I senza lavoro

In provincia sono 23 mila

SAVONA. Ventitremila disoccupati. Fabbriche chiuse, sparite, [redacted] magari cancellate [redacted] solo per «colpa» della crisi. C'è il caso Omsav, l'ex Italsider, su [redacted] ora indaga il procuratore capo della Repubblica presso il tribunale Renato Acquarone. Una [redacted]a «morte», quella dell'Omsav, dominata da un affannoso (e miliardario) valzer delle aree. Chi erano i proprietari, chi erano i manager. A chi sono state vendute, e per quanto. Ora, sulla strada, sono rimasti ancora 147 lavoratori. E poi «quelli» della Metalmetron: anni di speranze, di delusione e, alla fine, il mito di un'assunzione strappata all'Ipercoop, nel quadro di un'operazione gestita all'insegna del do ut des. E va bene: però un disegnatore tecnico, 40 anni, diplomato al prestigioso Itis, sarà reimpiegato nel [redacted]re delle pulizie. Prendere o lasciare. E poi Sanac, Ferrero, Bagliatto, Albasider, Grandis, Campanella, Solimano, Roswal, Arcos. Persino [redacted] colosso delle cooperative edilizie (ma [redacted] erano «loro» [redacted] prendere tutti i lavori?), l'Edilcoop, crolla lasciando a casa decine di impiegati e di operai. L'Agrimont di Cairo: l'Eni vuol chiuderla, poi ci ripensa, la ristruttura a suon di miliardi e infine la svende. Altri centinaia di posti di lavoro perduti.

L'industria è ormai vicina al «count down» finale, e questa volta a entrare in crisi è il settore commerciale e l'artigianato: chiudono negozi e officine, le licenze vengono restituite, si aprono spazi solo per la grande distribuzione. Marco Pozzi, segretario regionale della Uil, non ha dubbi: «E' una provincia che [redacted] riesce più ad assicurare lavoro per i giovani. Sono loro i più penalizzati. E la ripresa non può passare solo [redacted]raverso Enel, porto e turismo. Il dramma della disoccupazione, che ha raggiunto livelli da profondo Sud, è un'emergenza che deve essere affrontata [redacted] modo complessivo. Ma ho la sensazione che la gravità della situazione non [redacted] chiara a tutti». [m. nu.]

[redacted]

Le reazioni

«Ora il probl[redacted] sono i giovani»

SAVONA. L'osservatorio della Camera di [redacted] lascia pochi dubbi in merito alle caratteristiche di una crisi che, almeno in questa fase, è scandita dalla mancanza di investimenti. Il ruolo delle banche (tra l'altro numerose e agguerrite, soprattutto in Riviera) [redacted] giudicato da Ascom e Confesercenti «inadeguato» rispetto all'emergenza economica che la provincia sta attraversando ormai da decenni. Attenzione però, spiegano le associazioni di categoria, a sostenere che [redacted] fenomeno dell'usura (molto più diffuso di quanto non appaia) sia solo una conseguenza della difficoltà di accedere al credito.

Anzi, oggi le banche savonesi sono alle prese con il problema contrario: negli anni scorsi gli affidamenti sono stati addirittura concessi in modo eccessivo ed [redacted] nata così la delicata questione delle «sofferenze». Il ruolo degli usurai è in realtà circoscritto a situazioni ben definite e spesso ambigue. A volte i debiti a usura vengono estinti, o risolti, attraverso il passaggio di licenze, proprietà immobiliari o aziende. «Siamo di fronte a figure complesse, [redacted] nuove caratteristiche difficili da individuare in base [redacted] vecchi schemi - dicono all'Ascom -, oggi l'usura, o le sue immediate conseguenze, cioè la spoliazione del debitore, vengono portate avanti sotto forme "mascherate", difficilmente individuabili anche attraverso un'indagine giudiziaria. Un punto di par[redacted] potrebbe essere un monitoraggio sistematico e continuo delle composizioni societarie che operano sul territorio, in modo da [redacted] un quadro aggiornato». Infine l'intervento dell'onorevole Enrico Nan: la nuova legge sull'usura, di cui il parlamentare [redacted] è relatore, si è arenata al Senato. «Ingiustificati ritardi - dice Nan - che rischiano di approdare a un peggioramento rispetto alle norme già approvate alla Camera. In questo modo [redacted] avvantaggiano solamente gli usurai». [m. nu.]

NOLI
NOSTRO SERVIZIO

Cinquantasei anni, [redacted] lavoro da [redacted]. Bollette tagliate, freddo. Mobili sfasciati, il letto senza lenzuola. Sporcizia ovunque, il frigo desolatamente vuoto. Francesco Regales, originario di Genova ma da decenni residente in Riviera a Noli, frazione Voze, località Bricco, ha deciso che continuare [redacted] vivere era solo una inutile pena.

Tre giorni di meditazione, un lungo memoriale scritto a biro su fogli di carta velina, dedicato [redacted] ragioni di un'anima in preda una profonda, lucida e razionale disperazione, e poi - nella notte - [redacted] corda legata al tubo del boiler. Un salto nel vuoto: tutto finit[redacted] in un attimo. Francesco Regales, professione cameriere-tuttofare, è morto così. Un suicidio meditato: vicino all'ultimo messaggio, poche banconote e gioielli. L'elenco degli amici che lo [redacted] aiutato negli ultimi mesi. Piccole cifre, cinquanta, cento mila lire. Debitori i baristi, una trattoria, qualche [redacted]goziante, i conoscenti che lo hanno visto affrontare - non senza speranze, almeno all'inizio - la solita trafila dei disoccupati.

Porte sbattute in faccia, generiche promesse [redacted]ai mantenute, attese interminabili, qualche lavoretto per sbarcare il lunario. I carabinieri, nel perquisire la[redacted] di via Bricco, hanno trovato una serie di attrezzi per riparare gli orologi e [redacted] di pistole e fucili giocattolo trasformati in armi vere. Era bravo, Regales: av[redacted]struito [redacted] novo un intero fucile, utilizzando pezzi di ottone. Le armi sono state tutte sequestrate dai carabinieri.

Una passione [redacted] a livello di un hobby: gli amici sapevano che gli piaceva trafficare, nel suo «laboratorio» [redacted] ogni genere di oggetti. Un altro passatempo, come la compravendita di quadri [redacted] antiquariato.

A fine '94, dopo dieci anni di lavoro al «Royal», [redacted] licenziamento. Spiegano i responsabili dell'alber[redacted] di Spotorno, uno dei «quattro stelle» più prestigiosi della Riviera: [redacted] rapporto di lavoro finito [redacted] polemiche, seguendo le procedure di legge. La decisione era stata dovuta al ridimensionamento del personale. Regales faceva un po' il tuttofare. Certo, negli ultimi tempi, era un po' nervoso ma avevamo mantenuto un buon rapporto». Addirittura, a Natale, l'ex dipendente aveva trascorso la serata al «Royal». «Aveva indossato un vestito elegante e la cravatta. Almeno in apparenza, no[redacted] aveva mostrato alcun rancore...», dicono ancora.

Eppure, nella lettera, Regales segnala anche di [redacted] ricevuto un prestito, poi regolarmente restituito. Nel messaggio compare anche la parola usura. Gli ex datori di lavoro smentiscono con decisione: «Mai fatto prestiti a dipendenti. Semmai anticipi sugli stipendi che venivano ovviamente restituiti a interessi zero, con la busta paga. Francesco forse voleva indica[redacted] altre persone. Questa [redacted] verità. E poi noi, ufficialmente, non sappiamo ancora nulla». Or[redacted] le indagini del maresciallo Lucio Casarini, comandante di Noli, dovranno appunto accertare i retroscena di un suicidio nato da una situazione senza uscita. Si vergognava. Negli ultimi giorni [redacted] era come «barricato» nel piccolo appartamento. Nella lettera, l'ultima ossessione: «Vendete anche i mobili e tutto il resto, fatene l'uso migliore».

Massimo Numa

L'elegante hotel Royal, sul lungomare di Spotorno, nel quale aveva lavorato come tuttofare France[redacted] Regales (riquadro)

I precedenti nel Savonese

Storie parallele di due commercianti

SAVONA. Tre storie [redacted] usura, finite [redacted] tre suicidi. Solo la punta di un iceberg: operano decine di finanziarie collegate al racket, di usurai in doppio-petto, [redacted] g[redacted] «normale» [redacted] ha scelto il mestiere dello strozzino. La prima: commerciante, [redacted] anni. Aveva un magazzino di generi alimentari in Riviera. Una famiglia felice alle spalle, una bella villetta nell'entroterra. Anni [redacted] normale tran-tran, [redacted] vita felice. Poi un investimento sbagliato, gli affari che all'improvviso girano male; il ricorso, prima alle banche e poi agli strozzini, in una caduta a vite fermata da [redacted] colpo di pistola alla testa.

Sulla segreteria telefonica era rimasto inciso l'ultimo messaggio dello strozzino: «Paga, o pagheranno i tuoi figli». La magistratura, subito dopo il suicidio, diede impulso all'inchiesta p[redacted] usura, e in carcere finiscono due persone. Uno [redacted] un commerciante, l'altro un malavitoso con alle spalle una lunga serie [redacted] precedenti penali.

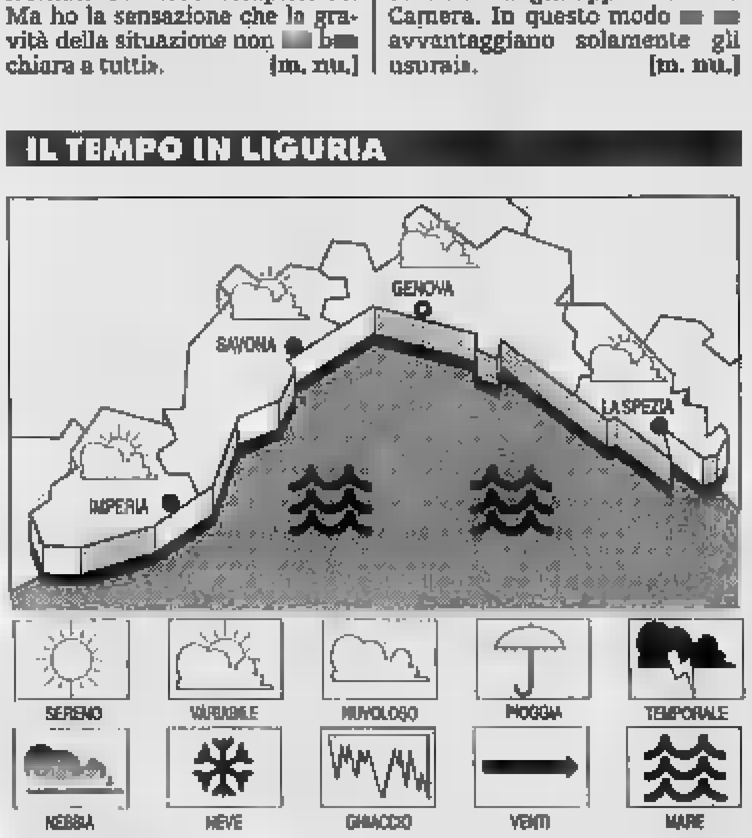
Hanno due ruoli diversi. [redacted] commerciante, un macellaio, ha la faccia pulita; è gentile, le sue richieste sono sempre «per conto dell'altro». E l'altro minaccia: «Ti facciamo a pezzi, sappiamo [redacted] fai, i tuoi spostamenti, quelli dei tuoi familiari...».

L'abitazione in località Bricco di Noli in cui abitava Francesco Regales

Una località della Valbormida. Lui è un operatore finanziario di buon livello. Ha anche [redacted] piccola azienda. La solita immagine normale [redacted] rassicurante. Ma in agguato c'è una delle tante finanziarie-ombra, dietro le quali si nascondono gli [redacted]. Nel consiglio di amministrazione c'è persino qualche famiglia-bene di Savona, qualche professionista stimato. C'è un giro di assegni post-datati, del denaro contante sparito, c'è un socio che all'improvviso [redacted] trasforma in un implacabile esattore. Unica soluzione, [redacted] suicidio. Anche in questo caso, nella più perfetta solitudine. Oggi quella finanziaria [redacted]nua ad operare [redacted]e se nulla fosse mai accaduto. Non ci sono leggi adeguate, gli organici di giudici e forze dell'ordine sono esili: episodi come questi restano in maggioranza impuniti.

Savona. Lei è [redacted]ciante. Una donna onesta, una famiglia unita, piegata da una [redacted] di affari [redacted] a male. Questa volta gli usurai hanno il volto rassicurante di conoscenti, sono quasi amici. Uno lavora in un ufficio pubblico, l'altro frequenta ambienti politici. Gente «perbene», dunque. Ma alla fine la donna si getta dalla finestra. Il telefono squilla, ogni giorno, le richieste sono sempre più pressanti. Ogni mese, la somma faticosamente consegnata corrisponde solo agli interessi, [redacted]rò intaccare mai la somma originaria. [m. nu.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER [redacted] Moderata instabilità con nuvolosità [redacted] stratificata alternata [redacted] ampie schiarite, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in aumento.

Tendenza per domani. Cielo poco nuvoloso, [redacted] moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve [redacted].

[redacted] DI IERI. Temp. [redacted] 14 °C, umidità [redacted]. 50%, vento Est-Nord Est 20-30 km/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, pressione bar. 999 mbar (in aumento).

T[redacted]TURE DI [redacted]

[redacted]	max 12	min 6
[redacted]	max 10	min 3
Imperia	max 12	min 7

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 15; min: 10; temp. mare 14

[redacted] sorge alle 7,19 e tramonta alle 18,04. La Luna si leva alle 8,26 e cala alle 21,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Forse si tratta di un fenomeno di autocombustione iniziato nelle stive della nave sotto scarico. Nessun ferito, danni ingenti

Incendio in porto, bruciano 360 tonnellate di cellulosa

Allarme alle 13 nella zona Alti Fondali. Il rogo spento da tre squadre di pompieri

I vigili del fuoco durante l'opera di spegnimento del rogo di cellulosa sviluppatosi su una banchina della darsena Alti Fondali

SAVONA. Oltre trecento tonnellate di pasta di cellulosa [redacted]no andate distrutte, ieri pomeriggio, nella zona 31 [redacted] porto in seguito a un incendio che, secondo i primi accertamenti della polizia marittima, [redacted] sarebbe sviluppato per cause accidentali.

L'episodio è avvenuto alle 13 dopo che si [redacted] appena concluse le operazioni di scarico di 350 balle di pasta di cellulosa dal mercantile «Cielo di Vancouver» delle linee D'Amico, attraccato da un paio [redacted] g[redacted] nella darsena Alti Fondali. C'è stata [redacted] fiammata. Poi il rogo si [redacted] esteso ai pacchi che [redacted] stati accatastati sulla banchina in [redacted] di essere sistemati, in un secondo momento, nei capannoni.

L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato tre squadre dei vigili [redacted] fuoco della caserma di via Nizza e del distaccamento del porto [redacted] h[redacted] lavorato quasi quattro [redacted] per avere ragione del rogo. La metà del carico è andata [redacted]pletamente distrutta. Un centinaio di balle sono state, invece, danneggiate dall'acqua marina utilizzata per spegnere le fiam[redacted]. «Ormai so[redacted] inutilizzabili» dicono alla Port Authority.

Intanto la polizia marittima ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause dell'incendio. «Con tutta probabilità - hanno spiegato ieri pomeriggio [redacted] Commissariato in lungomare Matteotti - dovrebbe essersi trattato di u[redacted] di autocombustione iniziato nella stiva della [redacted]e. Alcuni testimoni, infatti, hanno raccontato [redacted] aver visto mentre erano in corso [redacted] operazioni di [redacted] che da un pacco usciva fumo». Una volta accatastati all'aperto, d[redacted] pacchi [redacted] sarebbe sviluppata [redacted] fiammata che ha provocato l'incendio. «Fortunatamente - concludono alla polizia marittima - le balle non erano state si[redacted]te nel capannone. Le conseguenze sarebbero state ben più gravi». [c. v.]

In quasi tutte le zone disco del centro saranno installati i parcometri

[redacted] il «caro-parcheggi»

Oggi la Giunta delibera gli aumenti: da 1000 a 1500 lire la sosta per un'ora. Nell'area ex Italgas si passa da 3 mila a 5 mila lire al giorno. E sotto il Priamar da 800 a 1500 lire

SAVONA. La giunta ha deciso l'aumento delle tariffe dei parcheggi. La [redacted] in città agli automobilisti costerà il [redacted] per cento in più mentre il Comune incasserà complessivamente [redacted] milioni.

Il rincaro delle tariffe dei parcheggi rientra nell'ambito della manovra finanziaria per il 1996. Il provvedimento, per la verità, era già previsto [redacted] scorso anno, [redacted] la giunta non vi aveva dato esecuzione.

Oggi invece l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, porterà all'esame della giunta [redacted] nuove tariffe che verranno formalizzate con [redacted] delibera. Per quanto riguarda i parcometri (piazza Giulio II, piazza Marconi, piazza Saffi) [redacted] tariffa oraria salirà da 1000 [redacted] 1500 lire. Inoltre [redacted] giunta ha deciso di estendere la sosta a pagamento in centro città. I parcometri prenderanno il posto della [redacted] di[redacted] [redacted] via Manzoni, via Verzellino, via Astengo, via Ratti e via Montenotte.

Le nuove tariffe prevedono aumenti anche per gli altri parcheggi cittadini. Per lasciare l'auto nelle aree Italgas di via Piave, bisognerà pagare [redacted] mila lire al giorno, anziché 3 mila. La sosta per mezza giornata costerà 2 mila [redacted] lire anziché 1500. Il Comune intende inoltre consentire la sosta nel parcheggio anche durante la notte, soprattutto per venire incontro alle esigenze degli abitanti del quartiere. Il parcheggio che subirà l'aumento più vistoso sarà quello sotto il piazzale del Priamar. Infatti gli automobilisti dovranno pagare 1500 all'ora, anziché le attuali 800.

Piazza Marconi

Questi aumenti consentiranno al Comune [redacted] incassare circa 900 milioni all'anno, con un incremento di 386 milioni. L'assessore Barlocco, tuttavia, ha spiegato più volte che [redacted] revi[redacted] delle tariffe non è motivata da ragioni economiche: «La [redacted] in c[redacted] deve essere [redacted] pagamento e [redacted] rotazione. In compenso stiamo creando nuovi posti auto nelle aree [redacted] piaz[redacted] del Popolo». [e. b.]

[redacted]

Collegi [redacted] «uscenti»

Russo e Camoirano per l'Ulivo
Il Polo si affida [redacted] Nan e Cappelli

SAVONA. Maura Camoirano [redacted] Nanni Russo saranno i candidati progressisti per i collegi di Savona. Nell'Ulivo [redacted] stanno delineando le scelte in vista delle prossime Politiche del 21 aprile. Ancora incertezza, invece, nello schieramento del Polo.

L'avvocato Nanni Russo, già eletto nelle file dei Cristiano Sociali, si ripresenterà nel collegio 2 del Senato di Savona. Per quanto riguarda il collegio 4 della Camera, invece, salgono le quotazioni dell'onorevole valbormidese Maura Camoirano. Alle ultime elezioni Maura Camoirano [redacted] stata eletta nella lista proporzionale mentre questa volta il pds sembra orientato ad assegnarle il collegio di Savona. Nella lista proporzionale i due candidati potrebbero [redacted] infatti Piero Fassino [redacted] Marida Bolognesi [redacted] Comunisti unitari. Nel collegio 3 della Camera, che comprende i Comuni della Riviera di Ponente, l'Ulivo sta valutando la candidatura [redacted] professor Franco Gallea o dell'ex sindaco Mario Rembado.

Più incerta la situazione nello schieramento del Polo. Il senatore della Lif Sergio Cappelli ha ottenuto garanzie per la candidatura al Senato. Tuttavia [redacted] collegio 2 di Savona interessa anche all'onorevole Rino Cana[redacted] [redacted] Forza Italia. Il collegio della Camera di Savona viene ritenuto «perdente» dalle forze del Polo e quindi non è stato ancora individuato un candidato. L'ipotesi Tiziana Parenti viene smentita con decisione dagli uomini di Forza Italia. L'ex magistrato comunque potrà fugare ogni dubbio durante il comizio che terrà sabato pomeriggio [redacted] Varazze. Nel collegio [redacted] [redacted] Ponente dalla Camera, scontata la candidatura di Enrico Nan. [redacted] esponenti del Polo ad Alassio, intanto, propongono per il Collegio 1 del Senato, Giraldi.

Il Comune [redacted] Savona, intanto, ha avviato i preparativi per le elezioni e sta cercando 114 [redacted] notificatori per la distribuzione dei certificati. Per ottenere [redacted] l'incarico è necessario l'iscrizione alle liste di collocamento. [e. b.]

La bambina di 5 mesi soffocata forse da un rigurgito

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
La verità dall'autopsia

ALBISOLA S. Ci vorranno due mesi per conoscere l'esito [redacted]ell'autopsia sul corpicino di [redacted]rika Spanu, la bambina di cinque mesi, ospite della fondazione «Casa di accoglienza alla vita» di via San Pietro, ad Albisola Capo, trovata morta lunedì mattina nella culla.

La madre, Patrizia Spanu, 30 anni, genovese, che nel marzo del '90 [redacted] condannata [redacted] due anni di reclusione perché secondo l'accusa aveva lasciato morire assiderato un bimbo che aveva appena dato alla luce, [redacted] stata interrogata a lungo dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha aperto un'inchiesta «contro ignoti». Secondo il magistrato, che ha anche interrogato i responsabili del centro, la morte della bambina sarebbe riconducibile, al 99 [redacted], ad un caso sfortunato, come un rigurgito di latte. Saranno comunque i risultati dell'esame autoptico a porre fine a ogni dubbio.

Ad accorgersi della morte della bambina, lunedì verso le 10, era stata proprio Patrizia Spanu. I responsabili del centro, inaugurato ufficialmente domenica dai vescovi [redacted] Savona e Pavia, provincia che a Belgioioso ospita la «casa-madre», hanno immediatamente richiesto l'intervento della Croce Verde e dell'automedicale, ma a nulla sono valsi i tentativi di rianimazione.

Patrizia Spanu e la piccola Erika erano arrivate ad Albisola poco più di due settimane fa. Dopo il parto, avvenuto [redacted] 10 settembre, la puerpera era stata trasferita dalla Liguria [redacted] «Centro di accoglienza alla vita» di Belgioioso per decisione dei servizi sociali del Comune di Genova. Dopo un breve periodo di adattamento, madre e figlia erano state poi destinate alla succursale di Albisola Capo, sotto l'assistenza di padre Gaudenzio Langal, sacerdote ugandese, di Monica Cirone, educatrice e infermiera professionale, oltre a una trentina [redacted] volontari [redacted] un obiettore [redacted] coscienza della Caritas. [a. z.]

Patrizia Spanu, [redacted] anni

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Bilancio di previsione dell'Acts
Nel '96 caleranno i passeggeri

L'Acts ha presentato il bilancio di previsione del 1996. Malgrado l'aumento del prezzo dei biglietti, di 100 lire, scattato a gennaio, l'azienda di trasporto ha previsto una nuova perdita provocata da un calo del [redacted] per cento dell'utenza. [e. b.]

[redacted]

Non si trova [redacted] candidato
per il posto [redacted] avvocato

E' andato deserto il [redacted] da avvocato per [redacted] Comune di Savona. Nessun candidato si è presentato all'esame. L'Amministrazione di Palazzo Sisto sarà costretta a rinnovare il bando sino a giugno. [e. b.]

[redacted]

Soggiorna gratis in albergo
Denunciato cliente cieco

Cieco, soggiorna nei migliori alberghi [redacted] pagare il conto. S.M., 43 anni, napoletano, [redacted]rebbe stato denunciato da un albergatore. L'uomo si sarebbe presentato qualche giorno fa all'albergo facendosi precedere [redacted] una telefonata, risultata falsa, a nome dell'associazione ciechi che si impegnava a pagare il conto. [a. z.]

[redacted]

Avvelenati cani [redacted] gatti
nella zona di S. Domenico

Avvelenamento di cani e gatti a [redacted] Domenico. Una ventina [redacted] animali sarebbero stati uccisi [redacted] bocconi avvelenati. Sul maltrattamenti, che hanno colpito felini e cani di residenti, [redacted] adesso in corso indagini dei carabinieri. [a. z.]

PRETURA

[redacted] in un bar [redacted] centro
Condannate due persone

Trecento mila lire di multa. E' la pena che il pretore ha inflitto a Ferdinando Pardini, [redacted] anni, a Giovanni Maletta, 45, accusati di concorso in una rissa in un bar del centro. Gino Fabbri, 40, Genova, è stato condannato [redacted] 15 giorni di arresto per [redacted] aver restituito tre videocassette noleggiate nel negozio Charleston. Un milione e mezzo [redacted] multa per M.C., che aveva aggredito [redacted] negoziante dal [redacted]tro. [c. v.]

[redacted]

Atti di libidine a una turista
Condannato un ballerino

Un anno [redacted] reclusione. Così [redacted] stato condannato dal giudice delle indagini preliminari, F.S., [redacted] anni, di Milano, ballerino della Scala. Era accusato di atti di libidine su una turista sviz[redacted]. L'episodio [redacted] la scorsa estate ad Albisola Superiore vicino alla spiaggia. [c. v.]

In via Mistrangelo

[redacted] «firmato» nello [redacted] [redacted] astrologia

SAVONA. Continuano le indagini della polizia per identificare gli autori del furto nello studio di astrologia «Chiave Magica» in via Mistrangelo.

L'altro pomeriggio, i «soliti ignoti» sono entrati nei locali, pare utilizzando [redacted] duplicato delle chiavi, [redacted] si sono impadroniti di soldi per mezzo milione trovati in un cassetto. Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri hanno studiato uno stratagemma per poter colpire [redacted] calma, senza corre[redacted] il rischio [redacted] essere scoperti [redacted] proprietario. Con una scusa, infatti, sono riusciti a farlo uscire dallo studio. Con una telefonata lo hanno convinto ad andare [redacted] Varazze «per un importante e urgente consulto». Ma all'indirizzo segnalato l'astrologo non ha trovato nessuno. [redacted] frattempo i malviventi hanno messo [redacted] segno il colpo. Prima di scappare hanno, però, «firmato» [redacted] furto. con un rossetto hanno scritto [redacted] uno specchio un cognome che è ora al vaglio degli agenti della squadra mobile. [c. v.]

Ordinanza del sindaco

Nuove frane [redacted] è [redacted] chiusa

SAVONA. Chiusa via Valloria per [redacted] pericolo di frane. [redacted] mattina il sindaco Gervasio [redacted] firmato l'ordinanza per bloccare il transito delle auto sulla bretella che conduce all'ospedale. La pioggia caduta in mattinata ha indotto il Comune a prendere provvedimenti. «Il fronte della frana [redacted] per oltre 70 metri - ha spiegato il sindaco - ed esiste [redacted] pericolo di crolli. Almeno fino a quando le condizioni meteorologiche resteranno preoccupanti, la strada sarà chiusa». Nei giorni scorsi il Comune [redacted] istituito un [redacted] unico in salita, con l'aggiunta di un semaforo «intelligente» per consentire il transito delle ambulanze. Ieri la caduta di alcuni massi ha indotto il Comune [redacted] correre ai ripari. Gravi disagi per gli autisti delle ambulanze che per raggiungere l'ospedale dovranno utilizzare via Famagosta e [redacted] Genova anziché la bretella di Valloria. La giunta ha inoltre deciso di affidare a un geologo l'incarico di eseguire una perizia tecnica sulla frana. [e. b.]

Addetta delle pulizie

[redacted] nella gioielleria Subito [redacted]

SAVONA. Un'addetta alle pulizie, Rosetta Bonazza, [redacted] anni, abitante a Noli in via IV Novembre, [redacted] stata arrestata ieri mattina dalla squadra mobile con l'accusa di furto. Secondo la polizia, avrebbe preso i soldi (circa duecentomila lire) [redacted] portafogli della titolare della gioielleria «Dupanloup» dove è solita prestare il [redacted] lavoro.

All'uscita dal negozio, la donna è [redacted] bloccata dagli agenti in borghese che, stando [redacted] quanto trapelato, la tenevano d'occhio da tempo e avevano messo un'«esca» per smascherarla. Sulle prime la giovane, che è incensurata, [redacted] respinto le contestazioni degli investigatori. Ma ha dovuto arrendersi all'evidenza quando i poliziotti le hanno contestato che le banconote che teneva nel portafogli (gli investigatori si erano annotati i numeri di serie) erano proprio quelle rubate alla proprietaria della gioielleria. Rosetta Bonazza comparirà questa mattina davanti al pretore di Savona per la convalida dell'arresto. [c. v.]

Irregolarità nel progetto dell'edificio in costruzione in via Loreto

La villa [redacted] gioielliere [redacted] sequestrata [redacted] vigili urbani

SAVONA. Una villa in costruzione, di proprietà della famiglia Delfino, proprietaria di [redacted] delle più note gioiellerie di [redacted]avone, è stata posta sotto sequestro nella [redacted] di via Privata Loreto su disposizione del giudi[redacted] delle indagini preliminari della pretura, Maura Macciò.

Il provvedimento, eseguito sabato pomeriggio dai vigili urbani, sarebbe stato preso dal magistrato su richiesta del sostituto procuratore Emilio Gatti, nell'ambito di un'indagine per presunte violazioni edilizie che ha portato anche all'invio di cinque avvisi di garanzia (tra i destinatari ci sarebbe anche il direttore dei lavori). Secondo gli inquirenti, i lavori sarebbero [redacted] oltre il progetto presentato al Comune, che ha rilasciato la concessione edilizia. In pratica sarebbe [redacted] demolita una vecchia casa [redacted] [redacted] suo posto sarebbe stata costruita dalle fondamenta la villetta [redacted] posto sotto sequestro. Le modifiche apportate avrebbero, però, ampliato i volumi della costruzione, [redacted] rispettare il progetto originario. E' almeno quello che sostiene il pubblico ministero, Emilio Gatti. Pronta la replica di Ubaldo Delfino, uno dei destinatari degli [redacted]isi di garanzia.

«Una banale vicenda di edilizia. La casa era di proprietà della mia famiglia, e abbiamo deci[redacted] di ristrutturarla. Abbiamo provveduto ai lavori [redacted] i vicini di casa hanno iniziato a inviare gli esposti alla procura. Da qui l'inchiesta. Noi, per quanto riguarda la [redacted] del Comune, crediamo [redacted] essere in regola. Non siamo certo di fronte a una "speculazione" edilizia. La struttura della casa era nei limiti imposti dal progetto». [m. nu.]

[redacted] **RIFIUTI** [redacted]

Proteste in Provincia

Battaglia in Provincia per lo smaltimento dei rifiuti che arrivano dai Comuni genovesi. Il presidente della commissione Ambiente [redacted] Palazzo Nervi, Luciano Chiarenza di An, ha preso posizione contro l'accordo raggiunto fra Regione e Provincia: «Da anni la provincia di Savona viene [redacted] dai rifiuti provenienti da Genova. Siamo del tutto contrari [redacted] questa strategia che rischia di esaurire rapidamente le capacità [redacted] smaltimento degli impianti savonesi». Per il momento la giunta provinciale ha solo prorogato sino a fine [redacted] la convenzione con la Regione. La quantità di rifiuti solidi urbani che verranno portati a Vado Ligure e Magliolo è stata ridotta da 160 a 120 tonnellate [redacted] giorno. Secondo l'opposizione, tuttavia, anche il nuovo accordo è criticabile: «Savona non si può accollare i problemi di tutta la Regione. Piuttosto è necessario avviare le consultazioni per costruire l'inceneritore». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Pochi e privi di mezzi
i poliziotti [redacted] Savona

In merito alle notizie apparse recentemente sulla stampa locale circa l'ondata [redacted] criminalità che sta dilagando nella provincia di Savona, [redacted] Sodipo (Sindacato solidarietà di polizia), ritiene opportuno e giusto un suo intervento, non solo per difendere l'operato dell'intera categoria di poliziotti ma, soprattutto, per fare luce su molti punti, ai più sconosciuti, che è indispensabile chiarire.

Pare, infatti, dal tono degli articoli in questione, che la polizia sia l'unica responsabile della situazione definita da «Far West» che si è venuta creando nel Savonese. E' giusto che i cittadini sappiano al[redacted] cose:

[redacted] primo luogo, da molti anni, la questura di Savona (ma analogo discorso vale per i commissariati, i posti di polizia, i distaccamenti etc.) ha un organico di personale inferiore a quelle che sono le reali esigenze della città [redacted] della provincia.

Inutili [redacted] state, finora, le richieste di aumento [redacted] organico inviate al ministero, incontri [redacted] il prefetto e le lamentele con i vari ispettori inviati da Roma.

Ci si accorge dei problemi soltanto quando il «bubbone» scoppia. Questo è [redacted] [redacted] quei [redacted]. Da sempre sosteniamo la necessità di aumentare l'organico perché la nostra provincia è culla di criminalità, soprattutto nel Ponente, [redacted] non solo. Da anni poi i poliziotti che prestano servizio [redacted] Savona devono affrontare l'emergenza extracomunitari, la cui massiccia presenza (con inevitabili corollari sull'aumento della criminalità specie nel settore dello spaccio di stupefacenti) [redacted] può essere contrastata.

L'Ufficio stranieri della questura è oberato di lavoro per affrontare l'ennesima sanatoria concessa agli extracomunitari irregolari presenti sul nostro territorio e i «pattuglioni» effettuati con cadenza bisettimanale nell'Albenganese (durante i quali i poliziotti sono oggetto di sputi, insulti od altro) non [redacted] che «fumo negli occhi» che finiscono per lasciare [redacted] situazione che trovano.

Con questo intervento si è voluto semplicemente rispondere alle insostenibili accuse piovute addosso alle forze dell'ordine. Noi chiediamo a tutti i cittadini di sfogliare i testi [redacted] alcune leggi e di riflettere, analizzando quali misure si possono adottare nei confronti di coloro che, trovati in possesso di qualche piccola dose di stupefacente, dichiarino di detenerla per uso personale [redacted] di quella miriade [redacted] extracomunitari che, priva di documenti [redacted] più volte espulsi dal territorio, liberamente continuano a soggiornare in Italia.

Se poi si assistesse ad un'udienza penale sarebbe possibile valutare a quali pene vengano assoggettati certi delinquenti; ma i cittadini questo lo san[redacted] I poliziotti sanno perfettamente quali strumenti siano loro concessi per contrastare la criminalità, piccola [redacted] grande che sia.

Vicoispett. Roberto Cantazzo,
segretario provinciale Sodipo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] **provincia:** telefono **11[redacted]** per richiesta urgente [redacted] [redacted] emergenze sanitarie [redacted] alcuni numeri di [redacted] chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: [redacted] (Croce Bianca); [redacted] [redacted] (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerlale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno d[redacted] 8,30 alle 19,30:
Alle Torrette: [redacted] Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi: via Corsi 69, tel. 824.[redacted]
Di Legino: via Bove 19, tel. 862.025.

[redacted] [redacted] notturno [redacted] garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [redacted] *Ferrero*, corso Italia 153, [redacted]

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni: via Dalmazia 13, telefono [redacted].
[redacted]
Stella Maris: [redacted] Mazzini 152, [redacted] 480.243.
BORGHETTO S. [redacted]
Franchi: via Colombo 15, tel. [redacted].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel[redacted] 505.454.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, telefono 931.049
CENGIO
Longo: via Padre Garello [redacted], telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Richeri: [redacted] Europa 21, telefono 601.703
LOANO
Nuova: [redacted] Doria 34, telefono 675.737.
NOLI
[redacted] *Ursino:* [redacted] [redacted] 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, telefono 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 82, telefono 880.184.
VARAZZE
Gallo: piazza Malocello 38, telefono 97 280.

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva [redacted] festiva (dalle [redacted] [redacted] del sabato alle ore 7 del lunedì):
[redacted] Savona: tel. 824.444 o [redacted] verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
[redacted] [redacted] Ligure: tel. [redacted] verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

[redacted]

SAVONA 20 [redacted]
NATI. Selene Giulia Ottonelli, Sara Erriu.
MATRIMONI. Luca Costa e Paola Poggio. Luciano Risi e Daniela Demaldè.
[redacted] Giuseppina Castelli ved. Ferrea, 74 [redacted]ni, Valleggia, via XXV Aprile 1/3; trasporto diretto previsto per questa mattina [redacted] 9,15 al cimitero di Valleggia.

Giuseppe Russo, di 83 anni, abitante a Savona in piazzale [redacted] 22/2; i funerali sono previsti per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella. Annibale Baroncini, di 81 anni, residente a Varazze in via don Minzoni; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero [redacted] Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. All'Ufficio di collocamen[redacted] di Savona (corso Tardy [redacted] Benech) è stata pubblicata un'offerta di lavoro da parte delle Opere Sociali. E' a disposizione un posto di lavoro per operatore socio [redacted]sistenziale. [redacted] contratto ha la durata di un[redacted].

Lavoratori iscritti alle liste di collocamento di Savona e interessati all'offerta dovranno presentarsi giovedì mattina nella sede di corso Tardy e Benech per la selezione.

[redacted]

[redacted]

Un seminario su Edith Stein

Oggi [redacted] lezione nell'ambito del seminario sul tema «Leggere il nostro tempo, presentazione del pensiero e dell'opera di Edith Stein». L'appuntamento è per le 16,45 nella sede del Cif in piazza Marconi 2 con lezione [redacted] Graziella Arazzi. [r. p.]

[redacted]

Tutti i problemi del malato

Oggi alle 15,30, al centro sociale «Giovani di ieri», il presidente del Tribunale del malato, Ezio Vallana, parlerà sul tema: Assistenza [redacted] diritti del malato. La conferenza è organizzata dal Filo d'Argento. [a. z.]

SAVONA

Incontro con Telefono donna

«Pronto...Qui Telefono Donna: [redacted] comunicazione e l'ascolto» [redacted] l'argomento del primo incontro del corso di formazione che [redacted] svolgerà domani alle 21 nella sede della Consulta femminile in Provincia. Relatrice la psicologa Brunella Nari. [a. z.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Prosegue il dibattito sull'orientamento scolastico nelle scuole savonesi

Iscrizioni, troppa confusione

Un polemico intervento della professoressa Del Buono del liceo scientifico «O. Grassi»
«Ragazzi "bombardati" da mille opzioni, la famiglie hanno bisogno di essere guidate»

Nei giorni scorsi, la preside del «Della Rovere», Gabriella Viganego, ha aperto un dibattito sulla «caccia alle iscrizioni». Il confronto s'è allargato a presidi, professori, esperti e genitori di tutta la provincia. Tutti gli interventi saranno pubblicati integralmente.

Il nostro Paese non finisce mai di stupire per la sua vitalità e per le soluzioni ai gravissimi problemi che lo assillano: uno di questi è la scuola secondaria superiore mai riformata.

Dopo un numero incredibile di dibattiti, forum che hanno impegnato una legione di pedagogisti di ogni indirizzo politico-ideologico, la nostra Secondaria è tuttora da riformare poiché uguale a se stessa in un'epoca di cambiamenti totali. In attesa di una «vera» riforma, la scuola italiana riforma nella realtà se stessa in modo silente e inesorabile, seguendo le linee suggerite dalla Commissione Brocca attraverso la sperimentazione. Ma, se agli addetti ai lavori è abbastanza chiaro che studiese i ragazzi che vorranno frequentare un indirizzo quinquennale scientifico-biologico, per fare un esempio, altrettanto chiaro non sembra alle famiglie ed ai ragazzi, in evidente difficoltà ad orientarsi nei «mille» indirizzi di sperimentazione che fanno capo ad un unico Istituto. Di qui la necessità di avere un corretto orientamento, nell'ambito della cultura dell'orientamento. Di natura squisitamente educativa, esso ha come protagonisti i ragazzi e deve porsi come obiettivo primario la finalità di sviluppare nei giovani le capacità di inserirsi attivamente nella società e nel lavoro.

Una corretta concezione pedagogica, assolutamente necessaria in tema di orientamento, pone il centro dell'interesse sulla persona da orientare, considerata come valore primario da potenziare per un progresso individuale e sociale: una scelta fatta bene è fonte di soddisfazione per l'individuo e di equilibrio per la società.

E' necessario quindi attivare con i ragazzi un intenso programma d'informazione, rendendoli in grado di comprendere i messaggi che spesso sono multimediali, correlandoli con le loro aspettative.

Per questo sono assai importanti i vari Saloni che nella nostra città e regione si attiva con grande impiego di energie umane e denaro. Ma il nocciolo della questione è ancora una volta il problema della formazione dei nostri ragazzi e quali possano far sentire in dimensione attiva il problema della loro scelta, verso la costruzione di un'identità personale. E questo oggi è tutt'altro che semplice, nella selva di indirizzi, insegnamenti, opzioni che, nell'inserirsi nelle Superiori, ogni giovane deve affrontare.

Francesca Del Buono,
Liceo Scientifico Grassi

E adesso scrivono le madri

«Genitori interessati ai balletti impegno e serietà vengono dopo»

Invio questa lettera per portare un contributo in questa fase di anno scolastico in cui gli alunni in uscita dalle elementari vengono contattati per l'iscrizione alle Medie. Nella scuola tutto male. Ho una figlia che frequenta la classe V elementare e per cercare di avere un quadro preciso sulle offerte delle varie scuole medie ho partecipato a tutti gli incontri previsti dai presidi di Savona, Vado Ligure, Albissola Mare, Albissola Superiore i cui inviti, alcuni sobri altri elaborati, sono stati consegnati nelle classi e fatti pervenire direttamente a casa (le spese a carico di chi?).

Per la verità devo dire che l'interesse dei genitori è stato rivolto più che verso l'aspetto educativo e didattico verso quello più strettamente formale e di facciata. Le domande riguardavano: la chiusura della «Sbarbaro», la fusione con la «Boselli», la graduatoria dei docenti, Lavagnola e Villapiana, i locali, le gite, i compagni, le settimane bianche, la lingua straniera (dove c'è inglese si chiede francese, dove c'è francese naturalmente... inglese), gli zaini, il look, l'incidenza dei compiti a casa, la possibilità di frequentare quelle attività che tanto piacciono ai genitori (nuoto, palestra, balletto) a scapito di attività scolastiche. Anche i presidi non sono stati da meno per offrire meglio il loro prodotto.

Per assecondare i genitori nelle loro richieste hanno garantito classi speciali a seconda della provenienza sociale (che oggi si chiama continuità) come i presidi della scuola del centro, latino per i migliori, giornalini scolastici, tipografia, fotografia, corsi di musica, docenti comprensivi, pochi compiti a casa, assicurazione di buoni risultati, massima disponibilità al tempo libero perché si deve lavorare solo a scuola e comunque raggiungimento degli obbiettivi per tutti.

Mi sembra però di aver capito che in tutte le scuole l'attività viene svolta allo stesso modo. Forse ci sono due scuole (tra quelle più vicine cui ho partecipato) più serie o più «cattive» con docenti che pretendono più: alludo all'Albissola Mare e Superiore. Con grande sorpresa in queste scuole ho appreso che si studia e si deve solo imparare.

I due presidi hanno parlato di lavoro, fatica, impegno, collaborazione anche di responsabilità da parte delle famiglie, di materie e programmi, valutazioni, partecipazione, dell'alunno come centro esclusivo d'attenzione. Si è parlato, è vero, anche di attività extrascolastiche, ma solo come parte integrante della normale attività.

Niente specchi per le allodole pronte ad abboccare. Voglio esprimere il mio grazie al cuore a questi due presidi perché mi hanno confortata circa l'andamento della scuola e ho pensato che fortunatamente c'è qualcuno al giorno d'oggi che esprime con chiarezza ciò a cui i ragazzi vanno incontro se vogliono veramente maturare ed apprendere.

Grazie per non avermi illusa, grazie per avermi aperto gli occhi, grazie per aver considerato il ragazzo-alunno soggetto ed oggetto dell'educazione scolastica. Mi figlia, forse, frequenterà alcuna di queste due scuole, a volte esigenze familiari impongono scelte diverse, ma se deciderò diversamente ritengo di essere sicura che in queste due scuole sarà nella condizione di vivere con serenità questo periodo di scuola media che si accinge ad affrontare tante speranze in un'esperienza positiva.

Lettera firmata

Il giornale degli studenti varato il primo numero

Il numero uno di «Ardesia & Gesso»

E' uscito «Ardesia & Gesso», il giornale del progetto Giovani, reso possibile dal preside Luigi Vassallo e, soprattutto, attraverso il «duro» lavoro della professoressa Manuela Gianni, che ha composto e realizzato il giornale con gli impianti della sala multimediale del liceo Issel di Finale. Hanno collaborato i ragazzi delle scuole Bruno, Issel, Martini, Chiabrera, Pancaldo, Mazzini, Patetta, Alberti, Ferraris. Le coordinatrici e studentesse Sara Frumento e Stefania Vicari (di Geometri e Issel).

LA BACHECA

INFORMATIZZAZIONI

Oltre mezzo miliardo per le scuole savonesi

Un finanziamento di 500 milioni per informatizzare le scuole savonesi. Si tratta del contributo che è stato concesso dal ministero della Pubblica istruzione al Provveditorato. I fondi verranno assegnati alle scuole che hanno presentato i progetti per la creazione di una aula informatica. Per il momento sono in lista le magistrali «Della Rovere», l'Ipsia «Da Vinci», le medie «Guidobono» e «Giulia-Chiabrera», le elementari «Mazzini», la direzione didattica delle Fornaci e la scuola materna di via Chiappino. Le scuole dovranno acquistare computer che saranno da utilizzare per il miglioramento del livello delle lezioni [e. b.]

CLASSICO

E' uscito il «Brigantino» il quarto appuntamento

E' stato distribuito al classico Chiabrera il quarto numero del «Brigantino», il giornale interamente realizzato dagli studenti del liceo classico Chiabrera di Savona, diretto da Jennifer Santoro. E' un numero caratterizzato da un forte impegno sociale e politico, con molti articoli dedicati ai lager e a temi sociali. [r. p.]

Calo di studenti

Il Nautico «accorpato» al Ferraris?

SAVONA. L'istituto Nautico «Leon Pancaldo» potrebbe essere accorpato all'Itis «Ferraris». E' una delle ipotesi che stanno esaminando gli uffici del Provveditorato agli Studi per far fronte al calo demografico che ha decimato le scuole savonesi. Naturalmente, i due istituti conserverebbero l'autonomia didattica e di programmazione, mentre verrebbero accorpate le segreterie. Il progetto sarebbe agevolato dalla grande disponibilità di locali dell'Istituto tecnico.

Anche l'Itis di Albenga potrebbe essere collegato con la succursale dell'Istituto agrario di Imperia. Queste alcune delle ipotesi al vaglio degli uffici. Entro il febbraio, tuttavia, i Comuni e il Distretto scolastico provinciale dovranno presentare una relazione al provveditore Gennaro Javerone.

Il ministero della Pubblica istruzione ha inviato una circolare, consigliando al provveditore di limitare gli sprechi. A marzo verrà avviata le trattative con i sindacati. [a. b.]

Un ragazzo pieno di fantasia si cimenta in una interessante esperienza giornalistica

Ma com'è faticoso fare il caporedattore in un importante quotidiano scozzese

Sono le 19, è domenica, mi attende una nottata insonne. Il proprio dura la vita del giornalista e poi quando si è caporedattori! Devo raggiungere la sede del giornale dall'altra parte della città. Mi vesto, non ho fretta e poi arrivare in ritardo è una mia abitudine. Mi infilo il gonnellino e affronto il viso aperto le gelide strade di Glasgow. Già, proprio Glasgow, la città scozzese famosa per i Rangers. Per le strade i suonatori di cornamusa danno un senso di mistero alle tenebre che sopraggiungendo e poi, all'improvviso, candidi fiocchi bianchi incominciano ad avvolgere tutto il paesaggio circostante: potenza della musica!

Imbocco la 12ª avenue e dopo un quarto d'ora di silenziosa marcia arrivo alla sede locale del «Fantomatic Newspapers». L'accoglienza dei miei colleghi è come la temperatura di questi luoghi in inverno: gelida. Mi dirigo nel mio ufficio, un'accogliente stanzetta dove regna la confusione più completa. I miei colleghi devono consegnarmi gli articoli inerenti gli avvenimenti sportivi.

Accendo la televisione e mi sintonizzo sulla rete interamente sportiva, che sta trasmettendo risultati e servizi sulle partite del campionato scozzese. Con piacere noto che i «miei» Rangers hanno vinto il derby contro i Celtics grazie alle prodezze di Mc Coist, Gascoigne e Laudrup. Gli Heart di Pasquale Bruno hanno invece perso e ora sono al quarto posto, molto distanziati dalla vetta.

A proposito di vette, mi ricordo che proprio adesso sta andando in onda la discesa libera di Val d'Isère in Italia. Cambio canale proprio mentre Albertone Tomba, il mio grande connazionale, inforca un paletto ed è costretto al ritiro. Peccato! Ora però è tardi, bisogna mettersi a lavorare sul serio, infatti devo ancora preparare un commento sulla giornata e correggere i lavori degli altri giornalisti, oltre a predisporre l'impaginazione per l'edizione di domani.

Ad uno ad uno, i miei collaboratori mi consegnano il materiale. Incomincio dallo sci, ho deciso di «abatterlo» in prima pagina perché il nostro atleta Mc Bronz sfiorato il podio e questo è un avvenimento senza precedenti. Correggo quindi il bozzetto inerente questa gara, tutto sommato è come lo esigo io: esauriente, semplice, corretto e brillante. Certo, la punteggiatura lascia un po' a desiderare, ma questi giornalisti scozzesi non sono colti e intelligenti come noi italiani.

Aggiungo qualche parere ed ecco, il primo articolo è finito in tempo eccezionale: 18 minuti e 26 secondi; sono tentato di informare il «Guinness dei Primati» poi, data la mia proverbiale modestia, mi trattengo. A fine pagina decido di inserire risultati, classifiche e prossimi impegni delle discipline sportive a squadra. A margine inserisco alcune notizie Ansa appena giunte: il nostro pilota David Coulthard ha deciso di sposare la figlia di Bill Clinton, questa è una notizia civetta, ma pur di occupare dello spazio la inserisco.

Ora, devo occuparmi del calcio e attentamente leggo gli strafalcioni scritti dal mio stimato collega. A metà articolo decido di sospendere la lettura, appallottolo il foglio e lo sbatto in tasca, servirà per la mia stufetta a legna. Passo oltre e decido di occuparmi delle altre nazioni. Su tutti spicca il calcio italiano. Mancini, il giocatore di una «non ben definita squadretta ligure», si è procurato un trauma cranico in uno scontro fortuito con Weah, il pallone d'oro del Milan; questa notizia mi manda in solluchero.

Termino il mio estenuante lavoro inserendo lo schedone del Pantacalcio, in modo che i lettori abbiano la possibilità di partecipare. Ricontrollo tutto il mio lavoro e quindi con la fierezza di chi sa di aver la coscienza a posto e di essersi impegnato al massimo, mando il tutto in stampa e al direttore, che con la sua supervisione approverà o meno il mio operato.

Rivolgo un'occhiata all'orologio e noto che sono appena le 23. Ho quindi ancora il tempo di recarmi al pub con gli amici e farmi una bella bevuta, alla salute della Scozia, naturalmente!

Raffaele Busico
Sperimentale «Rossello»

Le quarte della «Mameli» al Polo Tecnologico

Che emozione vedere Malerba nello spazio

Noi, alunni della quarta classe della Scuola Elementare «G. Mameli» di Savona, ci siamo recati, su invito del professor Suetta, a visitare il Polo Tecnologico dell'Università di Savona.

E' probabile che il professor Suetta fosse un po' preoccupato per il nostro arrivo, forse pensava che bambini di 10 anni avrebbero rovinato materiali e strutture ma, nonostante le nostre «paure», si è mostrato molto gentile e disponibile.

Entrati nell'aula telematica, il professore, schiacciando i pulsanti dei comandi, ha fatto scendere lentamente due schermi, sui quali ha proiettato filmati delle alluvioni in Liguria e in Francia. Oltre alle immagini sulle alluvioni, abbiamo visto un filmato su una sedia a rotelle per disabili che, con meccanismi sofisticati, riesce a salire e a scendere le scale.

La grande emozione è salita alle stelle quando sugli schermi sono apparse le immagini sull'impresa spaziale di Malerba, il primo astronauta italiano ad andare nello spazio. Ci siamo collegati per via telematica con due docenti dell'Università di Genova, con i quali abbiamo comunicato attraverso le immagini e i microfoni.

Le sorprese, per noi, non sono finite: il professor Barbera ci ha offerto pasticcini e bibite e ci ha regalato dei libretti sulle catastrofi ambientali delle regioni italiane. Il momento più eccitante è stato quando abbiamo raggiunto un capannone per osservare l'automobile ad energia solare che funzionerà grazie a pannelli di silicio.

Nel capannone abbiamo visto anche un'altra invenzione del professor Suetta: una centrale mobile ad energia solare. Dopo averci scattato alcune fotografie il professore ci ha salutato regalandoci un piccolo pannello solare.

E' stata un'esperienza veramente entusiasmante, aspettiamo con ansia il mese di aprile, quando parteciperemo all'inaugurazione dell'«automobile solare».

Gli alunni
delle quarte classi «Mameli»

Medie Sbarbaro: lezioni d'educazione stradale, giornalismo e soccorso infortunati

In cattedra vigili e poliziotti

Preside e docenti: la scuola non chiuderà

Mentre i partecipanti alla settimana bianca organizzata dalla scuola si sono classificati al vertice dei Giochi della Gioventù di sci, conquistando il primo, il secondo ed il terzo posto, i ragazzi rimasti in sede hanno svolto attività alternative a classi parallele, con l'intervento di esperti esterni alla scuola. Sono stati affrontati argomenti normalmente considerati extracurriculari che, in realtà, fanno parte della programmazione educativa e rivestono un'importanza fondamentale per la formazione culturale dei ragazzi.

L'educazione stradale è stata analizzata con una serie di interventi dei vigili urbani e della polizia stradale (con visita alla centrale operativa dei vigili). Lezioni di giornalismo, per arrivare ad dare un approccio più consapevole con il quotidiano, sono state tenute da giornalisti della redazione

Albori Sbarbaro: ok ai Giochi di sci

«La Stampa» di Savona. Nell'ambito dell'educazione sanitaria, la Croce Rossa Italiana ha collaborato alla realizzazione di un corso di prevenzione e primo intervento. Sono stati messi in cartellone film che sono diventati oggetto di analisi, discussione e sintesi grafica. Inoltre, ad alcune attività quali informatica, educazione stradale e animazione musicale hanno partecipato anche gli alunni della scuola elementare di quartiere. Infine, una classe, nell'ambito del «Progetto Manù», ha partecipato ad attività curate dalla Scuola professionale alberghiera di Varazze.

Il lavoro svolto non è da considerare esaustivo degli argomenti trattati, ma di stimolo ad ulteriori riflessioni per alcuni e di completamento per altri. Ormai in prossimità della scadenza delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, il preside e gli insegnanti della Scuola Media «C. Sbarbaro», in risposta alle voci circolate negli ultimi mesi, intendono precisare che la scuola non chiude e che il Comune, ha garantito per iscritto la disponibilità dei locali per i prossimi tre anni scolastici.

I docenti delle «Sbarbaro»

Incontro con il poeta Giuseppe Conte che all'Itis ha presentato «L'impero e l'incanto»

«Tra celti e natura, rapporto che m'affascina»

«Sicuramente lavorerò ancora sul mito, mi interessa troppo»

Il poeta Giuseppe Conte

SAVONA. Il poeta Giuseppe Conte ha presentato, all'Itis di Savona, «L'Impero e l'incanto», ambientato a contatto con la cultura e la mitologia celtica ed al centro di una polemica del mondo cattolico nei confronti di un presunto intento neo-paganizzante dell'autore. Perché tanto interesse per il tema celtico?

«Perché da anni mi interessa la cultura nascosta, la cultura sepolta, una cultura che è stata la cultura dominante fino a prima dei romani e poi è stata totalmente dimenticata. Ecco, a me interessa riscoprirla, mi interessa qualcosa che è segreto, misterioso... tutto questo mi è sembrato come uno scavo archeologico dello spirito... andare a scoprire delle cose che avevamo totalmente dimenticato e che erano vive nel nostro territorio, che qui, in Liguria... oltre al fatto che a me interessa il mito ed i celti un grande rapporto con la natura e le leggende».

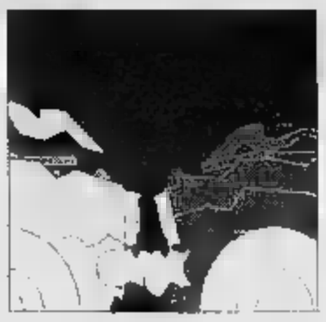
Quale pensa possa essere la sensibilità dell'uomo di oggi nei confronti del mito e di una civiltà sommersa, sconfitta, come quella celtica? «Non saprei dirlo... Per quanto mi riguarda, oggi riscontro il bisogno di un rapporto con la natura che i celti avevano e che invece la civiltà romana, germanica, cristiana non ha più avuto e noi - non è un caso -, la nostra generazione, riscopriamo la necessità di un rapporto nuovo con gli elementi del cosmo, della natura. E la civiltà celtica, la tradizione celtica può ancora aiutarci».

Quindi lei ritiene che la letteratura possa avere un riscontro nelle necessità reali dell'uomo. «Deve, assolutamente. La letteratura non è staccata dalla vita, ci mancherebbe... Io ho sempre pensato che la letteratura che sia anche una forma di energia spirituale, legata alle esigenze dell'uomo e ai suoi sogni e necessità spirituali, certo ai suoi bisogni elementari».

A cosa sta lavorando? «In questo momento sto lavorando ad una trasmissione di Raidue, "L'altra edicola", sto scrivendo testi poetici che poi vengono inquadrati in uno schema televisivo, un esperimento abbastanza unico in Italia: la poesia che passa attraverso il televisivo. E poi ho ricevuto alcune richieste per scrivere un romanzo nuovo... Ci sto pensando, è presto, mi sto solo pensando».

Lavorerà ancora sul mito? «Sul mito di sicuro, perché è un mondo che mi interessa, è la mia cifra ed io sono un autore fedele a me stesso... Non sarà più sui celti, si svolgerà più nel quarto secolo... A me piace molto cambiare, l'ho sempre fatto. Nella fedeltà ad un nucleo tematico ancora intatto».

Olga Ossani



Le vittime sono una donna di 48 anni, di Noli, e un carrozziere di 28, abitante a Imperia

Auto contro bus: due morti a Varigotti

Il tremendo schianto ieri alle 6,30 sull'Aurelia

FINALE L. Due morti in un grave incidente stradale avvenuto ieri mattina alle 6,30 di fronte all'hotel «Mearì» sulla via Aurelia a Varigotti. Viaggiavano insieme a bordo di una «Rover» di grossa cilindrata, diretta ad Imperia, che è finita contro un bus proveniente in senso contrario, all'uscita della galleria del Malpasso.

Le vittime sono Giuseppina Biginelli, 48 anni, casalinga, abitante a Noli in via Monastero 147 e un amico, Fabio Novella, 28 anni abitante sempre in via Monastero 2 ma a Imperia, carrozziere. Quest'ultimo era alla guida dell'auto che, forse per l'alta velocità e per un momento di distrazione, ha invaso la corsia opposta subito all'uscita della galleria di Varigotti. Ennio Semeria, 42 anni abitante a Borgio in via Pave, 8, era alla guida del bus con il quale stava andando a Savona per prendere servizio. «Ho visto l'auto arrivarmi contro, ho cercato di spostarmi il più possibile finendo anche sul marciapiede e sulle aiuole ma non ho potuto far nulla per evitare l'impatto», ha spiegato ai carabinieri di Finale che hanno rilevato l'incidente.

Giuseppina Biginelli è morta mentre veniva trasportata al Santa Corona da una ambulanza della Croce Bianca di Varigotti. Per estrarre dalle lamiere il corpo di Fabio Novella sono invece dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato per quasi tre ore e mezzo. E' dovuta intervenire anche una gru per rimuovere il bus di traverso sulla statale.

Giuseppina Biginelli, separata con un figlio, originaria di Ozzano Monferrato, abitava a Noli da pochi anni. Da qualche tempo frequentava Fabio Novella. Fra i due era nata un'amicizia. Il giovane invece lavorava in una carrozzeria di Imperia dove ieri mattina era diretta. E' morto infatti, al volante dell'auto, con addosso la tuta da meccanico. I funerali non sono ancora stati fissati.

[a. r.]

Le vittime dell'incidente stradale di ieri: Giuseppina Biginelli, 48 anni, e Fabio Novella, di 28, carrozziere a Imperia. A destra la scena dello schianto avvenuto sull'Aurelia a Varigotti, vicino al Malpasso

Finale: 400 persone hanno partecipato a un acceso dibattito pubblico

«No alla realizzazione del parco»

Molti i pareri contrari al progetto regionale

FINALE L. «Il dibattito sull'istituendo parco Finalese, a tratti accanito e esageratamente passionale, ha fatto capire ai presenti, quasi quattrocento persone, quanto il problema sia sentito dalla popolazione e quante siano le remore ed i dubbi sull'attuale legge regionale. La maggioranza degli interventi, pressoché unitariamente, sono stati diretti contro la creazione del parco».

Flaminio Richeri di Forza Italia riassume in questo modo quanto è emerso, l'altra sera, dal dibattito pubblico organizzato dal club «Il Leudo» e dalla Angelicum. Molti gli interventi contrari. «Spesso la realizzazione di un parco significa avere un carrozzone burocratico senza che il territorio ne abbia alcun vantaggio» ha detto il consigliere regionale Orsi. Fra gli interventi quelli dell'Associazione «Vivere Le Manie», della Coldiretti e della Confagricoltura, dei rappresentanti dei cacciatori e di alcuni enti pubblici. Concluda Flaminio Richeri: «L'auspicio è che si sappiano trovare i modi ed i tempi più idonei per convenire con tutti gli interessati proposte di modifica che possano rendere accettabile la soluzione di questo problema di così grande importanza per il futuro del comprensorio».

A sostenere le tesi dell'amministrazione è stato in particolare il sindaco, Pier Paolo Cervone, che in apertura ha letto la lettera che ha inviato, non senza polemiche, a tutti i firmatari (circa cinque personel delle recenti petizioni anti-parco. Ha detto: «Il parco nasce da una legge dello Stato che demanda alla Regioni il compito di attuarla. Non dobbiamo dire sì a questa istituzione ma trovare il modo per, senza disinformazioni, cogliere questa occasione per favorire lo sviluppo del territorio che riguarda solo Le Manie ma anche San Bernardino, la Caprazoppa e Orco Feglino».

«Senza la certezza - ha proseguito il sindaco - che l'istituzione del parco diventi un'occasione per il rilancio economico delle zone interessate e senza la certezza di finanziamenti a chi opera e lavora nell'area del futuro parco, la legge non potrà trovare una corretta applicazione e quindi l'amministrazione comunale si opporrà alla realizzazione». [a. r.]

Esposto ai giudici sulla gestione del personale

Borghetto, guerra aperta tra segretario e Giunta

BORGHETTO. «Perché nell'applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti comunali si è cercato e si cerca tuttora di attribuire, in maniera illegittima, una qualifica superiore ad alcuni dipendenti?». E' l'interrogativo che pone il segretario comunale di Borghetto, Raimondo Esposito, in un documento inviato, in questi giorni, alla Procura della Repubblica di Savona e al prefetto. Esposito chiama in causa l'assessore delegato al personale, Angelo Parodi, e il sindaco, Riccardo Badino. In un passaggio del suo esposto definisce «quantomeno singolare» la gestione del personale. Ci sono interrogativi senza risposta posti agli amministratori anche se il segretario comunale ha forse voluto cercare non forsi coinvolgersi in alcune responsabilità. Chiede ad un certo punto: «Perchè non è mai stata ettivata la procedura di recupero delle somme illegittimamente corrisposte ai dipendenti nonostante le relative delibere siano state annullate da oltre due anni?». Esposito segnala anche un episodio singolari che sarebbe avvenuto a Borghetto. Qualche dipendente comunale si sarebbe allontanato dal servizio con la motivazione «avevamo freddo».

Su questo caso prende subito posizione Marco Federci (Lega Nord). Commenta: «Abbiamo chiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta al fine di fare piena luce sull'esposto del segretario comunale». Il caso di Borghetto è quasi unico nel suo genere in provincia. [a. r.]

FINALE L.

Fiamme in un appartamento per una pentola dimenticata

Fiamme in un appartamento di via Milano ieri alle 9,30. L'incendio divampato a causa di una pentola dimenticata sul fuoco è stato spento dai vigili del fuoco. Limitati i danni. [r. sr.]

FINALE L.

Sessant'anni di matrimonio oggi festa in S. Giovanni

Due finalesi festeggiano domani 60 anni di matrimonio. Sono Giuseppe Bertone, 89 anni e Giuseppa Bodrato 86. La cerimonia alle 9,30 nella basilica di S. Giovanni Battista. [a. r.]

FINALE L.

Sindaco sotto accusa per i pini del lungomare

Una diffida contro il sindaco Carvone per il taglio di alcuni pini secolari sul lungomare, è stata presentata alla pretura di Savona. L'esposto è firmato dai consiglieri Calleri, Viglietti, Barbera, Bartoli, Imperiale, Robutti e Vecchiato. [a. r.]

ALASSIO

Autobus Sar «impazzito» danneggia auto in sosta

Ha sbandato urtando una fila di auto in sosta. Un bus della Sar ha urtato per cause imprecisate alcune auto parcheggiate in via Da Vinci danneggiandole. [m. br.]

LOANO

Furto in villa Strada recuperata la refurtiva

E' stata recuperata ieri mattina dai carabinieri di Loano la collana (valore circa 150 mila lire) rubata nei giorni scorsi nell'abitazione del lungomare di Maurizio Strada, consigliere della Lega Nord. [a. r.]

ALASSIO

Alla Mezzaluna

La politica approda in osteria

ALASSIO. «Discorsi da osteria: opinioni, confronti, incontri con la politica, l'economia ed il costume locale». E' quanto ci si propone di fare (in maniera informale) all'«Osteria Mezzaluna» di vico Berna a partire da questa sera. Sono infatti in programma, nel caratteristico locale del centro storico di Alassio, una serie di incontri aperti al pubblico dei temi riguardanti la politica, l'economia, gli usi ed i costumi. Protagonisti degli appuntamenti settimanali, da un lato gli amministratori comunali e le associazioni culturali e di categoria, dall'altro la gente, che potrà intervenire in ogni momento della discussione. Questa sera si affronterà il tema «Alassio: nostalgie o progetti?»un'«asta pubblica di opinioni sul nostro futuro».

Spiega l'ideatore dell'iniziativa culturale «Discorsi da osteria» Renato Collodoro, titolare dell'«Osteria Mezzaluna»: «L'intendimento è quello di ricreare l'ambiente delle osterie e dei caffè di un tempo, luoghi di discussione e partecipazione sociale, dove chiunque, a suo modo, può esprimersi». Per molte volte certo tipo di argomentazioni esce dai luoghi istituzionali per la discussione e si avvicina alla popolazione in maniera più diretta. Aggiunge Renato Collodoro: «Fuori dai luoghi consueti, dove c'è solitamente un maggiore distacco tra gli interlocutori e molto protocollo, si parla più liberamente ed informalmente».

Martedì prossimo i «Discorsi da osteria» proseguiranno con il tema «Si esce poco la sera (compreso quando è festa)», un confronto sulla vita notturna alassina (la citazione è stata presa a prestito dalla canzone «L'anno che verrà» di Lucio Dalla). [m. br.]

NOLI

Giovane denunciata

«Gratta e vinci» Rubato biglietto da 100 milioni

NOLI. Misterioso furto di un biglietto vincente, da cento milioni, abbinato alla lotteria «Gratta e vinci». L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, sarebbe avvenuto qualche giorno fa a Noli. La protagonista potrebbe essere una ragazza il cui nome compare in un rapporto giudiziario inviato dai militari alla magistratura.

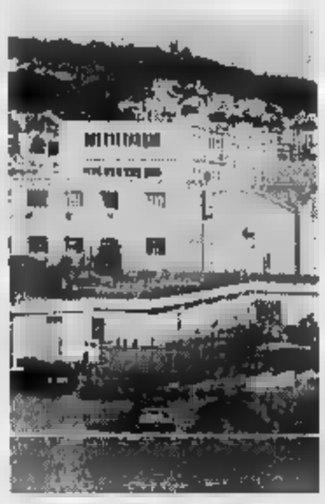
Tutto ha inizio quando due donne, zia e nipote, decidono di comprare in società una ventinas di biglietti della lotteria istantanea. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, mentre sono intente a «grattare» i biglietti appena acquistati, vengono raggiunte da un'altra parente che si offre di dare loro una mano. E proprio a lei il destino riserva il biglietto da cento milioni. La giovane scopre la combinazione vincente, lo dice alla zia e alla cugina. A questo punto, secondo il rapporto inviato alla procura, avviene qualcosa di poco chiaro.

La ragazza cambia versione, dice di essersi sbagliata, che la combinazione «raschiata» non dava diritto ad alcuna vincita. E misteriosamente il biglietto sparisce. «Non c'è verso di trovarlo» - racconta la zia ai carabinieri nell'esposto denuncia. Scatta l'indagine dei militari che dopo i primi accertamenti decidono di denunciare a piede libero la nipote della donna per furto, anche se il biglietto sembra essere svanito nel nulla. Intanto i carabinieri hanno avviato le procedure con il Ministero delle Finanze per invalidare il tagliando e impedire che venga riscossa la vincita. Non è escluso che nei prossimi giorni i magistrati della pretura inizino i primi interrogatori per cercare di chiarire i molti lati oscuri della vicenda. [a. r.]

FINALE L.

Su un satellite Nasa

La tecnologia della Piaggio va in orbita



La Piaggio di Finale sul satellite

FINALE L. La tecnologia della Rinaldo Piaggio di Finale va in orbita. La prossima settimana infatti verrà lanciato in Usa un satellite con un «braccio telescopico» costruito per la Nasa dall'azienda ligure fra l'87 e il '90.

Si chiama «Drb» il «braccio» montato su un satellite costruito dall'Alenia. Il «Drb» è stato progettato e realizzato interamente a Finale.

E' segno tangibile una capacità tecnologica e progettuale che in questi 5 anni è stata in gran parte distrutta dalla grave crisi che ha colpito l'azienda. Paradossalmente proprio mentre un «pezzo» di Piaggio va in orbita la fabbrica rischia di precipitare definitivamente nel baratro del blocco produttivo ed occupazionale con un futuro sempre molto incerto. [a. r.]

Ancora polemiche

«Padre Pio ora sfratta San Gennaro»

ALASSIO. «Perché la statua di San Gennaro no e quella di Padre Pio sì?».

Gennaro Esposito, da molti anni presidente del Napoli Club di Alassio, protesta per la notizia secondo la quale la statua del frate guaritore, fatta realizzare da Mario Berrino, il pittore inventore del «muretto», e dall'«Associazione Fedeli di Padre Pio», sarà accolta nella chiesa di Sant'Anna.

Va ricordato, infatti, che dieci anni or sono Esposito aveva donato e fatto mettere nella chiesa di Sant'Anna una statua lignea del santo partenopeo, ma le proteste dei residenti avevano ottenuto la rimozione dell'effigie. Si era detto che la chiesa sovrabbondava di statue ed ex voto e non era il caso di ospitare una nuova statua.

«Se dieci anni fa avevano detto che i motivi della rimozione erano da ricercarsi nel fatto che San Gennaro era "meridionale", ora queste motivazioni non ci convincono più. Alla base della decisione c'è soltanto un atteggiamento razzista», continua, amareggiato, il presidente del Napoli Club. Non solo. Esposito aggiunge: «vogliamo poi andare a sottilizzare va ricordato che San Gennaro è già Santo e che Padre Pio è stato sinora solo beatificato».

La statua di padre Pio è stata realizzata, in bronzo, ad altezza naturale, da uno scultore trentino. In un primo tempo sembrava che l'immagine del Beato dovesse essere collocata nella chiesa dei Padri Cappuccini, ma poi è arrivato un diplomatico diniego. Allora Mario Berrino (devoto a Padre Pio) e l'Associazione dedicata al frate guaritore hanno cercato un nuovo luogo adatto e lo hanno trovato nella chiesa di Sant'Anna. [r. sr.]

SAFE
CAV. B. ZERBONE
elettroforniture

...da più di settant'anni al Vostro servizio

FILIALE ALBENGA
VIA TIZIANO 17
TEL. 0182/556055
FAX 0182/556065

17036 - LECA D'ALBENGA (SV)
LOCALITA' POLO 90
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182/21655 (3 LINEE)
FAX 0182/21594

AERTECNICA
IMPIANTI ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI AERTECNICA

Sparisce la polvere e anche l'aspirapolvere!!

Vieni a scoprire i vantaggi del nostro sistema, dimostrazione c/o ditta SAFE Giovedì 22 FEB. in sede

Carcare: drammatico episodio all'ultimo piano di uno stabile in via Garibaldi

Salvato mentre si lancia nel vuoto

Un savonese di 41 anni, in cura al Cim, bloccato in extremis da un sovrintendente della Stradale
Il coraggioso poliziotto è balzato su un'impalcatura a venti metri dal suolo e lo ha «placcato»

CARCARE. Un salto a 20 metri d'altezza tra il terrazzo di un palazzo in costruzione e un'impalcatura per fermare un uomo di 41 anni che minacciava di lanciarsi nel vuoto.

E' [illegible] l'altra notte in via Garibaldi, a Carcare. Il sovrintendente Mario Di Natale, in servizio alla Polizia stradale di Carcare, è così riuscito all'ultimo istante a evitare che E. G., 41 anni, residente a Savona, ma da qualche tempo domiciliato a Carcare in uno degli appartamenti a disposizione del Cim (Centro d'igiene mentale) presso cui è in cura, mettesse in atto il proposito di suicidarsi.

L'allarme era stato dato pochi minuti prima da A.G., 33 anni, amico dell'aspirante suicida, entrato nei locali della Bocciofila di Carcare per chiedere dove fosse possibile trovare un'ambulanza. Mario Di Natale, che si trovava nei locali in compagnia di Sergio Cirio, professore di filosofia del Liceo «Calasanzio» e Gaetano Minervino, incuriosito dalla richiesta, si qualificava e chiedeva cosa fosse successo. In pochi secondi si scopriva che E.G. in preda a una crisi di [illegible] forte, dopo aver raggiunto il palazzo in costruzione di via Garibaldi, era salito fino all'ultimo piano dell'edificio e dopo essere saltato su un'impalcatura, [illegible] va cominciato a gridare che voleva uccidersi.

Il sovraintedente, insieme a Sergio Cirio e Gaetano Minervino, raggiungevano rapidamente via Garibaldi. Racconta Mario Di Natale: «L'uomo appena ci ha visti, ha iniziato a urlare che voleva farla finita e si sarebbe buttato nel vuoto. Ho capito che non si poteva perdere tempo e dopo aver consigliato a Cirio e Minervino di continuare a farlo parlare, ho telefonato alla caserma della Polstrada. In pochi minuti sono arrivate un'auto di servizio, un'ambulanza e un mezzo dei vigili del fuoco di Cairo. Nel frattempo Mario Di Natale, con grande prudenza e cercando di non fare rumori, ha cominciato a salire le scale dell'edificio.

Raggiunto l'ultimo piano, il sovraintedente tenendosi nascosto dietro un muro di cemento, è riuscito a portarsi molto vicino a E. G., che stava parlando con la piccola folla radunatasi nel frattempo in mezzo alla strada, nel tentativo di distrarre l'uomo che voleva uccidersi. Spiega Di Natale: «Avevo timore di farmi vedere, perchè non potevo sapere in che modo avrebbe reagito l'uomo, che continuava a minacciare il suicidio e chiedeva l'intervento di un medico e la garanzia di trovare un posto di lavoro. L'unica soluzione era sorprenderlo e bloccarlo. Un rischio difficile da calcolare perchè, se mi fossi sbagliato a saltare dal terrazzo dove mi trovavo sull'impalcatura dove si trovava lui, sarei precipitato nel vuoto».

Alla fine Mario Di Natale, rendendosi conto che non poteva continuare a tergiversare, ha deciso con grande coraggio di balzare sull'impalcatura e approfittando della sorpresa ha letteralmente «placcato» E. G. La tensione e la fatica nel frattempo avevavo in parte piegato la resistenza dell'uomo, che alla fine si è lasciato convincere a rientrare nell'edificio da Mario Di Natale.

Dalla strada, dopo aver atteso l'azione del sovraintendente, erano nel frattempo saliti all'ultimo piano Sergio Cirio e Gaetano Minervino, insieme ai vigili del fuoco e agli agenti della Polstrada.

Dopo le prime cure all'ospedale di Cairo, E. G. è stato trasferito in osservazione al reparto psichiatrico dell'ospedale San Paolo di Savona.

Enrico [illegible]

Il sovrintendente Mario [illegible] Natale autore del coraggioso salvataggio e, a destra, lo stabile di via Garibaldi [illegible] drammatico episodio

I mezzi dell'Anas di nuovo in azione

Altra nevicata in Val Bormida

CAIRO M. Per alcune ore ieri mattina sull'entroterra è tornata a cadere la neve. Si sono registrati rallentamenti del traffico e anche qualche tamponamento, ma nel complesso la situazione è rimasta nei limiti della normalità, considerato che l'altezza della neve ha creato qualche difficoltà aggiuntiva solo nella zona di Pontinvrea e Sassello, già abbondantemente ricoperta di neve.

Il maltempo era previsto da giorni e l'Anas questa volta non si è fatta trovare impreparata. Mezzi antineve e spargisale sono stati allertati in grande tempestività e le carreggiate delle Statali sono state tenute pulite.

Nessun problema sulla Savona-Torino. Nelle località più elevate il transito delle auto è stato in parte condizionato dalla presenza di neve gelata lungo molte strade, anche se gli spartineve sono riusciti in poche ore a risolvere la situazione. Per l'entroterra savonese si tratta della settima nevicata di questo inverno particolarmente freddo. Da almeno dieci anni non si registravano particolari disagi dovuti alle nevicate e al gelo. **[e. m.]**

NOTIZIE LAMPO

CAIRO M.

Anziana muore in ospedale per [illegible] caduta da letto

Muore in seguito ai postumi di una caduta dal letto. Si tratta di Anna Moroni, 89 anni, residente a Cairo, deceduta ieri mattina all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure dove era stata trasferita, da quello di Cairo, mesi or sono. Le complicazioni per i traumi e le lesioni conseguenti la caduta dal letto le sono state fatali. **[e. m.]**

[illegible]

Sul problema assunzioni incontro [illegible] Vetri Etrusco

Nuovo incontro, oggi, tra i rappresentanti del sindacato e i lavoratori della «Vetreria-Etrusca». Al centro della riunione, la questione inerente il personale che, nonostante le 5 nuove assunzioni, viene giudicato insufficiente. **[l. b.]**

CAIRO M.

Foto tessera a domicilio iniziativa di Arte Video

«Pronto soccorso immagine». E' la singolare iniziativa dello studio fotografico Arte Video di di Eugenio Cocino. Ogni sabato pomeriggio, su prenotazione e senza spese aggiuntive, i fotografi dello studio sono disponibili a scattare fototessere per documenti a quanti non possono muoversi dalla loro abitazione per malattie o invalidità. Un servizio a domicilio rivolto specie agli anziani. **[e. m.]**

CAIRO M.

E' nato un nuovo ristorante al posto della Mongolfiera

Si chiama «L'ultima sfida dell'assassino» il nuovo ristorante, nato dalle ceneri de «La mongolfiera» in via Pighini, e di cui è titolare Dario Magliano. Oltre a specialità locali, offre cucina messicana, birra, pizza e salone con maxi schermo. **[l. b.]**

CAIRO M.

Un concorso letterario per la Festa della [illegible]

«Lettera a...» è il tema dell'iniziativa promossa dal centro culturale «Grifi», a curata da Donatella Marenco e Barbara Salvo, in occasione del prossimo 8 marzo, tradizionale Festa della donna. L'iniziativa prevede la redazione di una lettera scritta da una donna o a lei indirizzata. Le missive dovranno pervenire al Grifi entro la fine di questo mese. **[l. b.]**

Nel bilancio di previsione anche lavori per i danni dell'alluvione

Cairo, 23 miliardi da spendere

Il Comune risistema scuole, strade e palasport

CAIRO Un bilancio di previsione di oltre 23 miliardi, compresi i sette di mutui previsti per realizzare interventi di dei corsi d'acqua dopo l'alluvione del novembre 1994.

La relazione programmatica al bilancio, che sarà discusso in Consiglio comunale entro la fine del mese, ormai non è più un mistero. La giunta di centrosinistra guidata dal sindaco Franca Belfiore, malgrado il ridimensionamento dei fondi destinati ai Comuni, pare decisa a concretizzare alcuni progetti di cui si parla da anni e nello stesso tempo attuare costosi interventi di manutenzione straordinaria di edifici pubblici.

Con l'attivazione di oltre sette miliardi di mutui si prevede di realizzare la costruzione di un nuovo locale per il ricovero dei mezzi comunali nella della Maddalena, che potrà servire anche come sede delle Croce Bianca, e saranno trovate soluzioni alternative. La spesa per questo deposito è di 830 milioni. Un miliardo e mezzo saranno destinati ai primi lavori di e ripristino della nuova sede del Comune, nelle ex scuole medie di piazza Abba. Mezzo miliardo in totale costerà la manutenzione straordinaria della scuole elementari e medie del capoluogo.

Inoltre, per il completamento parziale dei lavori del palazzetto dello sport, sarà necessario accendere un mutuo di milioni. Tra le spese per opere pubbliche, in bilancio anche milioni per il parcheggio nella ex lavatoi, in prossimità del centro storico.

Per il ripiano del deficit del Consorzio per il depuratore il Comune deve sborsare, attraverso un altri milioni. Con 102 milioni si finanzierà poi la revisione prezzi per la piscina comunale, che sebbene completata da pochi anni, richiede spesa di 200 milioni per manutenzione straordinaria. Tra le spese in programma e che non saranno contestate da nessuno, dato lo stato penoso delle strade, 800 milioni per nuove asfaltature.

Un capitolo a parte riguarda i mutui destinati a risolvere i problemi della «regimazione» delle acque dopo l'alluvione. Si tratta di circa due miliardi in totale, che prevedono ulteriori interventi sul Bormida, sui torrenti Ferrere, Tanarello a Vasia e consolidamento per via Vallegge, corso Verdese e località Ciapasqua.

Un bilancio che in parte è già stato criticato in Cmmossione, per alcune scelte di fondo, dalle opposizioni e sul quale si prevede battaglia anche in sede di discussione in Consiglio comunale. **[e. m.]**

Il sindaco Franca Belfiore si appresta a presentare in Consiglio il bilancio di previsione per il 1996

Sindacati sotto

agitate all'ex Agrimont di L. Giuseppe

CAIRO M. «Abbiamo richiesto un incontro urgente con le segreterie provinciali della Fulc. Non è possibile che continuino a esserci posizioni divergenti sul problema dell'ex Agrimont, come negli ultimi giorni a livello sindacale e siamo anche esasperati dall'immobilismo che continuiamo a registrare sui piani di reindustrializzazione». I rappresentanti del Consiglio di fabbrica sul piede di guerra. Da 18 mesi la fabbrica è chiusa e non si vedono a breve termine soluzioni soddisfacenti.

Aggiungono: «Avevamo garanzie scritte che sarebbe stata realizzata una centrale, in grado di assorbire tutto il personale dell'Agrimont. Un progetto rimasto sulla carta, mentre continua il balletto penoso delle responsabilità sul mancato decollo della reindustrializzazione». Sul caso Agrimont è in corso anche un'inchiesta della magistratura. Si cerca di capire perchè spesi miliardi in 4 per una fabbrica destinata a essere chiusa. **[e. m.]**

Ex segretario comunale

l'ultimo [illegible] di Millesimo ad Angelo [illegible]

Angelo Bottaro ex segretario comunale di Millesimo è morto all'età di 76 anni

MILLESIMO. Si sono svolti, nella chiesa parrocchiale di Millesimo, i funerali di Angelo Bottaro, 76 anni, residente in piazza Italia 14, segretario comunale in pensione.

Angelo Bottaro, che lascia tre figli, aveva rivestito l'incarico di segretario per lunghi anni in numerosi Comuni della provincia.

Prima a Noli, poi a Cengio e, infine, negli Anni Settanta, a Millesimo. Per diverso tempo, si era anche occupato della contabilità dell'asilo e dell'ex ospedale che sorgeva nel centro storico del paese. **[l. b.]**

Un veicolo agile e versatile per soddisfare le diverse esigenze del trasporto leggero: nel commercio, nell'industria e nell'artigianato

FIAT FIORINO

FINANZIAMENTO 15 MILIONI A TASSO 0
ROTTAMAZIONE A TRE MILIONI
SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

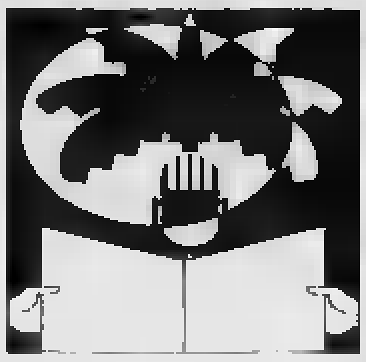
FIAT FIORINO

AutoAzzurra S.r.l. Concessionaria FIAT
Via Dante Alighieri 7
17024 Finale Ligure
Tel. 019/69.20.61

AUTOLIGURIA FIAT
Via Nizza 18/3 R
17100 Savona
Tel. 019/264626

AutoSette A
Via Dalmazia 180
17031 ALBENGA
Tel. 0182/540008

Pedrazzani spa FIAT
Via Brigate Partigiane 16
17014 Cairo Montenotte
Tel. 019/504361-2-3
Via Parasio 46 - 17019 Varazze
Tel. 019/931793
Via Carlin - 16011 Arenzano
Tel. 010/9124356
C.so Ferrari 110 - 17011 Albisola Sup.
Tel. 019/489982



Ieri, dopo il fuoco di fila delle domande e quello di [redacted] e telecamere a fine della conferenza stampa dell'Ariston Roof, Ambra Angiolini se l'è vista brillantemente [redacted] i fans di «Generazione X», il [redacted] programma [redacted] onda su Italia Uno

Sanremo pullula di giovanissimi alla ricerca spasmodica dei loro idoli

Albertino e Ambra spopolano (in attesa dei mitici Take That)

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Le sedici sono scoccate da [redacted] paio di minuti. Alla discoteca «Blu Odeon» si è appena concluso [redacted] programma live [redacted] Albertino, speaker di Radio Deejay e idolo dei giovanissimi. L'arrivederci a domani - [redacted] 14, tutti i giorni - è coperto dall'urlo [redacted] un nugolo di ragazzine, mentre dagli studi di Milano si racconta di un infernale viaggio di rientro dalla Liguria alla Lombardia. Dal sole quasi primaverile [redacted] Sanremo, alla neve dei valichi. Telecamere [redacted] e microfoni si soffermano sul dj, lo staff dell'artista apre un varco tra la folla, [redacted] si muove verso il piano di sopra, mentre decine di giovani, [redacted] maggior parte è di Sanremo - sì, proprio la Sanremo che da sempre è definita fredda [redacted] compassata anche davanti ai grandi eventi - agitano adesivi del network, [redacted] fotografie [redacted] sperano in un autografo. «Chiariamo subito l'equivoco - spiega Albertino, che [redacted] la verità assoluta, [redacted] che di giovani nelle sue serate in giro per l'Italia [redacted] vede a migliaia -, non è il caso di parlare [redacted] città distratta, o di ragazzi di provincia. Qui a Sanremo, come altrove, la differenza [redacted] fa la qualità delle proposte. [redacted] mi dicono che per i più giovani, il Festival, quest'anno è Ambra [redacted] Radio Deejay». L'ascoltatore tipo di Albertino «è di 17, 18 anni, ma ce ne [redacted] anche di più adulti. [redacted] parla un linguaggio ben comprensibile da Milano [redacted] Genova, da Pavia a Sanremo - spiega ancora Albertino -, e lo speravo in un'accoglienza di questo genere. Trovo [redacted] molto gentili, educati [redacted] simpatici». E la simpatia dev'essere reciproca, a giudicare dall'affollamento nella discoteca di via Matteotti.

Tra i tanti aspetti strettamen[redacted] locali del Festival è opportuno soffermarsi sul rinnovato e, qua[redacted] a sorpresa, rinvigorito [redacted]involgimento dei più giovani. Era dal tempo del tendone [redacted] Porto[redacted] prima'ancora [redacted] Solaro, che concentravano le esibizioni delle grandi [redacted] internazionali (tra gli altri Duran Duran, Spandau Ballet e Europe), che [redacted] si vedeva tanta animazione e per giunta ancora a una [redacted] distanza dai giorni e dalle «serate calde». L'anno scorso [redacted] fiammata dei Take That, ora [redacted] bis, con rinforzi nazionali, che si possono forse discutere artisticamente, ma che dal punto di vista dell'atmosfera, quella che in varie edizioni ha soltanto lambito la città senza [redacted] rapirla completamente, centrano l'obiettivo. L'esempio di Ambra fa testo.

Ieri, dopo il fuoco di fila delle domande e quello di flash e telecamere a fine della conferenza stampa dell'Ariston Roof, [redacted] Angiolini se l'è vista brillantemente con i fans di «Generazione X», il [redacted] programma in onda [redacted] Italia Uno. Anche questi sono tantissimi [redacted] si fanno sentire, nelle vicinanze dell'hotel e in strada, davanti all'Orfeo dove è stato allestito [redacted] studio e [redacted] pressi dei ristoranti. Un altro dato non esattamente usuale tra gli addetti ai lavori del Festival: in questa pri[redacted] fase, ma c'è la fondata speranza che duri così, da parte dell'equipe che circondano gli idoli dei giovani regnano gentilezza e disponibilità. Chi ricorda dribbling, fughe e spintoni, nonché posti di blocco di tipo militare all'ingresso dei locali negli anni scorsi, s'interroga. Che alle stia veramente cambiando qualcosa?

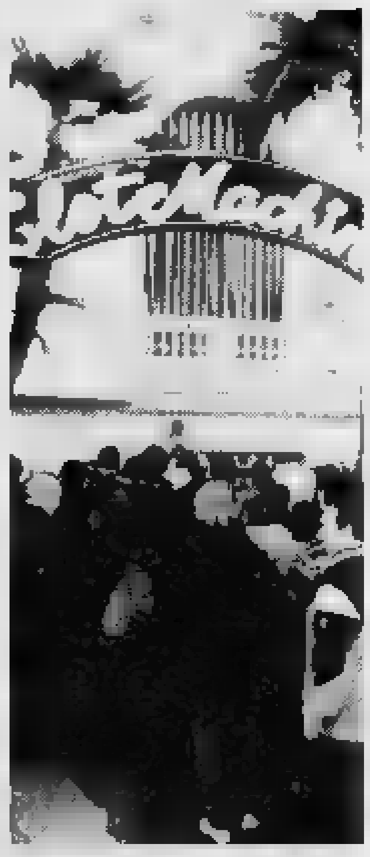
Intanto, sempre sul fronte della grande mobilitazione dei fans, è giunta a un momento cruciale [redacted] ricerca di alberghi [redacted] sistemazioni dei beniamini. Take That (segnalati in arrivo sulla Costa Azzurra, [redacted] dell'hotel è rigorosamente segreto), Dham, Neri per caso, Massimo di Cataldo. Inevitabili i raffronti, ed è una gara senza sconfitti, sugli indici di gradimento delle splendide Sabrina Ferilli e Valeria Mazza. Il tutto accompagnato da battute agrodolci degli over quaranta, sulla toccata [redacted] fuga di Bruce.

Dunque entra nel vivo della settimana più lunga, la Sanremo del Festival. L'ombelico del mondo, come l'hanno ridefinita in questi giorni, prendendo spunto dalla canzone di Jovanotti. Qua è importante [redacted] per le canzoni, ma anche per farsi ascoltare [redacted] far sapere cose che sanno [redacted] buono. Oggi un gruppo di scolari [redacted] Ventimiglia, illustrerà il concorso promosso dalla Coop per la realizzazione [redacted] parco giochi con materiale riciclato.

Fulvio Damele

Al Casinò

Slot machines le preferite



Ressa all'ingresso delle Slot machines

SANREMO. Il mondo del Festival, al termine dell'Anteprima di lunedì sera, si [redacted] riversato in massa nelle sale da gioco [redacted] casinò. Due sole rampe di scale dividono [redacted] Teatro dell'opera dalle roulette. Una tentazione troppo forte per resistere. E in [redacted] attimo i tavoli sono stati presi d'assalto. Molti addetti ai lavori, molto pubblico. E qualche artista del Festival o [redacted] alla manifestazione. I Neri per Caso [redacted] stati i primi ad affrontare il tappeto verde. Non si sa se abbiano vinto o perso. [redacted] sono visti anche Little Tony, ormai «ex» di «Sanremo»; Enrica Buonaccorti e Mario Merola, con tutta la sua corte napoletana. Una quindicina di giocatori, tutti accaniti.

Fino ad ora è mancato all'appuntamento con [redacted] «rien ne [redacted] plus» Luciano De Crescenzo, il «filosofo» del Dopofestival. «E' un buon cliente, arriverà» assi[redacted] i croupier. E ricordano che, da buon napoletano, non rinuncerà ad una puntatina al[redacted] roulette.

Sono le uniche conferme. Se ne sono visti altri, ma i nomi sono top secret. Inutile domandare. Discrezione, che diamine.

Non s'è visto, invece, Baudo. [redacted] lui, l'onnipresente Superpippo, non ha l'azzardo nel sangue. Almeno quello tradizionale dei tappeti verdi.

Sale affollatissime. Fino a [redacted] bato, al casinò si farà l'alba. Cropuper, cambisti, valletti sono stati mobilitati. Per tre sere (mercoledì, giovedì [redacted] venerdì) il Teatro dell'Opera ospiterà il Dopofestival. Quattrocento in sala, più gli addetti ai lavori. Per molti il passaggio nelle sale sarà inevitabile.

Superaffollato il salone delle slot machine. Come [redacted] grandi «ponti» di Sant'Ambrogio, Natale, Pasqua [redacted] Ferragosto, la direzione [redacted] casinò dovrà applicare il «numero chiuso», per evitare che la confusione causata dall'eccessiva presenza di giocatori fra [redacted] «mangiasoldi», possa degenerare. Per ogni cliente che uscirà, uno potrà [redacted].

Il casinò, lanciatissimo verso il record d'incassi dei 130 miliardi, dopo i primissimi giorni [redacted] Festival, ha confermato la [redacted] tendenza [redacted] salire. E proce[redacted] al ritmo di 300-350 milioni al giorno. Con le «slot» autentiche regine. Da sole, infatti, incassano più di tutti gli altri giochi [redacted] assieme. Buoni affari per l'azienda, ma anche per i croupier che [redacted] questi giorni hanno visto salire alle stelle [redacted] «punto mancia», la gratifica che viene corrisposta ogni [redacted] oltre allo stipendio. [g. p. m.]

Con le forze dell'ordine tutta la città è blindata

SANREMO. «Basta con le polemiche sulla sicurezza. Se la [redacted] ha blindato l'Ariston noi abbiamo blindato Sanremo». La replica del [redacted] questore Aurelio Ravenna ai «veleni» degli ultimi giorni è fondata. La città dei fiori è presidiata in forze dalle pattuglie, in tutto una decina per ogni turno di servizio. La mobilitazione interessa polizia, carabinieri e Guardia di finanza. Ad agenti e militari in divisa che [redacted] trovano all'ingresso dell'Ariston [redacted] stati affiancati i reparti speciali [redacted] anche quelli [redacted] cavallo, presenza d'immagine obbligatoria per una manifestazione di primo piano come il Festival della canzone italiana.

Più di un centinaio di uomini, in borghese e in divisa, rappresenta la vera polizza assicurati[redacted] di una Sanremo che da sabato scorso ha visto il «ripiegamento ordinato» della microcriminalità e della malavita che sembrano [redacted] tornate nell'ombra. Dai rapporti notturni delle «volanti» e delle «gazzelle» non trapela nemmeno un atto vandalico, neppure l'incendio di un cassonetto.

La presenza delle forze dell'ordine [redacted] essere discreta e al tempo stesso evidente a seconda della circostanze. E' così che la Sanremo dei contrasti permette [redacted] vedere poliziotti [redacted] giubbino antiproiettili che impugnano la mitraglietta immobilizzati dalle fan dei cantanti che attendono fuori dall'Ariston l'arrivo del loro beniamino. [redacted] super-lavoro interessa anche le centrali operative che tengono i contatti via radio e che sono anche alle prese con i soliti mitomani farneticanti che nelle loro telefonate parlano di bombe e minacce. E i controlli, quando è [redacted] caso di fare delle verifiche, riescono [redacted]pre ad evitare che scatti l'allarme generale, che qualcuno possa farsi prendere dal panico.

Ieri non è potuto arrivare l'elicottero dei carabinieri, ultima presenza eccezionale per [redacted] Festival. L'eliporto di Volpiano (Torino) [redacted] impraticabile per il maltempo ma l'aeromobile dovrebbe comunque decollare oggi con destinazione Sanremo.

In città sono presenti anche i baschi verdi della Guardia di finanza e le squadre speciali antisommossa di Genova. Tutto, per proteggere il Festival, per evitare disordini che possano arrecare disturbo allo svolgimento della manifestazione che milioni di italiano seguiranno per tutta la settimana. Quest'anno, comunque, senza l'«Altrofestival» e operai in agitazione, l'atmosfera sarà incandescente soltanto per l'arrivo dei grandi ospiti stranieri che faranno affluire centinaia di ragazzine impazzite per le strade del centro di Sanremo.

E l'ultima considerazione sulla sicurezza, sulla «città blindata», riguarda proprio questo aspetto. La produzione e le [redacted] discografiche hanno lasciato da parte la «security» dell'Ariston per i servizi di scorta [redacted] di viabilità e hanno chiesto e ottenuto l'appoggio dei carabinieri. Saranno loro, con il cappello con la fiamma [redacted] la banda [redacted] sui pantaloni, meno «americani» [redacted] «gorilla», a scortare «East 17» [redacted] «Take That» fino all'Ariston. Tutto, perché il Festival continui ad essere soltanto uno grande festa di spettacolo.

[redacted]lio Gavino

Ed è anche l'invasione delle radio

Accreditati solo per quelle private 322 addetti

Nel quartier generale di piazza Colombo sostano i pullman e i furgoni dalle radio, attrezzati per garantire i collegamenti e pubblicizzare le emittenti con adesivi e gadget

SANREMO. Le radio, sempre in secondo piano nonostante siano poi loro a lanciare e a decretare i successi sanremesi. [redacted] anche quest'anno presenti in massa. Sono ben 322 gli addetti delle radio [redacted] televisioni private accreditati. Arrivano da tutta Italia, e [redacted] soltanto, e si sono piazzati [redacted] punti tradizionali della città, con qualche [redacted] entry». Immancabile il quartier generale di piazza Colombo, con pullman e furgoni attrezzati per i collegamenti [redacted] per pubblicizzare, con adesivi e gadget, l'emittente in questione. Come sempre accade, anche gli alberghi [redacted] stati scelti dalle radio per accogliere gli studi in trasferta in comodi salotti pronti per ogni diretta. Le radio del posto, che hanno già [redacted] proprie sede fisse, [redacted] possono sbizzarrire sguinzagliando gli inviati in cerca di artisti [redacted] personaggi: tra queste, Radio Stereo 103 si è organizzata confezionando collegamenti con altre emittenti italiane. Radio Sanremo, invece, ha voluto stupire affittando una barca a Portosole. A pochi metri di distanza, nel piazzale sul mare, il tendone Palamedia inaugurato l'altra sera [redacted] un notevole riscontro di personaggi e addetti ai lavori, ospita lo studio sanremese di Radio Rds. Radio Dee Jay ha instaurato una collaborazione con il Blu Odeon di via Matteotti, Rtl ha invece confermato anche quest'anno il magazzino Standa, proprio accanto al teatro Ariston. Tailleur, maglie e camicie, sfrattati, hanno lasciato il posto a consolle e c[redacted]. [d. bo.]

MERCOLEDI' [redacted] 1996
LA STAMPA
DEEJAY
Blu Odeon
Presentando questo tagliando alla cassa della discoteca
Blu Odeon
di via Matteotti - Sanremo si ha diritto all'ingresso gratuito per il
DEEJAY-TIME
in programma tutti i giorni dalle 14 alle 16

[redacted]

La vetrina dei ricordi e Metheny il grande

IL bollettino Meteocost-Portosole annuncia mare mosso, nubi gonfie di pioggia [redacted] spruzzate di [redacted] nell'entroterra. L'inverno si fa ancora sentire, ma c'è il Festival a scaldare il clima. [redacted] per vedere e fotografare Ambra; folla davanti all'Ariston; teen-agers scatenati all'Odeon Blu con Albertino [redacted] Fargetta; irriducibili cacciatori d'autografi afflitti da pendolarismo urbano. [redacted] venerdì arrivano i Take That. Previsioni: temperatura in aumento, fans in delirio e città paralizzata. Altro che Baudometro...

BRICIOLE DI [redacted]. Una vecchia radio, dischi datati, microfoni dimenticati. Sono i cimeli del Festival, i testimo[redacted] di un'epoca ricca di fascino, quella dei Modugno e dei Villa, quando le ugole d'oro si sfidavano al casinò. E proprio la casa da gioco ora vuole ricordare quelle prime edizioni, con una vetrinetta allestita in via Corradi (con la collaborazione del Comitato omonimo). Pezzi di storia gelosamente conservati da Erio Tripodi, che [redacted] li [redacted] al popolo festivaliero.

Pat Metheny, virtuoso del jazz

JAZZ E CANZONETTE. Hanno impiegato qualche anno, [redacted] alla fine anche Baudo [redacted] si sono accorti [redacted] Pat Metheny, virtuoso del jazz, che [redacted] Riviera è ormai di casa. Negli archivi di viale Mazzini ci sono ore di nastro magnetico sulle esibizioni dell'interprete [redacted] «Don't forget» a «San[redacted] Immagine Jazz», ma fino a ieri sera nei palinsesti [redacted] tre [redacted] si notava solo una debolissima traccia dell'estro del chitarrista e compositore.

Ora lo conoscono anche i teledipendenti che di jazz [redacted] poco [redacted] nulla. Potenza del Festival.

SICUREZZA. [redacted] è vero che la Rai è padrona all'Ariston (e non solo), la «security» privata [redacted] la conferma. Un «mostro» che gli [redacted] dirigenti romani ora faticano [redacted] domare. La prova? [redacted] capo ufficio stampa chiede preoccupato al capo dei «gorilla»: «Ho bisogno di un passe-partout per l'addetto alle trasmissioni delle foto sul circuito internazionale. Co[redacted] posso fare?». Tempi che cambiano.

GIUDICE E PATRON. Vanno in onda brandelli del Festival delle tangenti. Per l'anteprima al casinò, le tele[redacted] inquadrano in prima fila Mariano Gagliano, giudice di appello che ha contribuito alla condanna dell'ex patron Aragozzini. [redacted] quasi contemporaneamente, su un'altra rete, Chiambretti intervista proprio Aragozzini.

TOTOFESTIVAL. Tonino Bissolotti, [redacted] al Turismo, è [redacted] da appena due mesi, ma ha già acquisito una certa cultura festivaliera. A Oliviero Beha, mattatore di «Videozorro», che lo stuzzica sui possibili vincitori, risponde: «I miei favoriti? Albano e Spagna». Giucas Casella e il Mago di Sanremo prendono nota.

[redacted] Micaletto

Stasera riprende la rassegna di prosa «In teatro»

La Malfatti a Loano

In scena «Come prima, meglio di prima», regia di Luigi Squarzina
Rimandato a marzo lo show della Compagnia di canto popolare

LOANO. Visto il grande successo riscontrato dallo spettacolo «Come prima, meglio di prima», in particolare a Milano, la commedia viene proposta questa sera, al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi a Loano dalla Compagnia di Marina Malfatti. Prende il posto di «Tre donne alte», precedentemente in cartellone, la cui messa in scena è stata rimandata.

Scritto nel 1[illegible] «Come prima meglio di prima», per la regia di Luigi Squarzina, si [illegible] intorno alla figura di una donna, Fulvia Gelli, prima moglie e rispettabile, poi fuggita di [illegible] per perdersi in una vita randagia.

Diventa una donna [illegible] che accetta di reinventarsi e di tornare a vivere con il marito da cui [illegible] fuggita per disgusto pur [illegible] trovare la figlia adolescente.

Dice Marina Malfatti: «Mi ha sedotto la modernità di questo personaggio femminile che cerca disperatamente di uscire dal nulla in cui è precipitato nella ricerca affannosa [illegible] una [illegible] identità. E' amante e madre assieme laddove per Pirandello in genere [illegible] donna è il contrario [illegible] essere madre. E' moderna anche perché costretta a dibattersi, tra quello che è e quello che deve apparire Flavia Gelli, anche se oramai scompaginata in questa scomposizione del sui io. [illegible] il coraggio di dare un colpo di tallone e abbandonare l'apparente rispettabilità familiare gettandosi ancora una volta nell'avventura della vita».

Marina Malfatti, reduce dal [illegible] ottenuto a Milano, sarà stasera a Loano

Cambiano altri spettacoli in cartellone nella stagione di prosa «In Teatro». E' stato infatti rimandato al 25 [illegible] spettacolo della Nuova Compagnia di Canto Popolare, già previsto ad inizio febbraio nell'ambito [illegible] stagione organizzata dal Comune, assessorati al turismo e alla cultura e dall'Archivolto di Genova.

Confermato invece, per il 21 marzo, «Il tempo degli assassini» della Compagnia Pippo Delbono.

Per «In Teatro» sono confermati gli altri spettacoli. In cartellone ci sono infatti il classico «La bisbetica domata» con il Teatro dell'Arca il 14 marzo, «Enrico V» della Compagnia Pippo Delbono il 21 marzo e, fuori programma, il 28 marzo, «Zapp-ing» della Compagnia Zapping Project.

I biglietti [illegible] in prevendita presso la biblioteca di Corso Roma. Prezzi ridotti per gli under 18 e gli over 60. [a. r.]

Prime al cinema, successo di «Heat»

Il nuovo Dracula arriva a Savona

SAVONA. «Dracula» di Mel Brooks volteggia sulla provin[illegible] di Savona. L'ultimo film [illegible] vulcanico regista debutterà venerdì al Ritz di Alassio. Dopo aver ridicolizzato il mostro di Franckenstein e Robin Hood, Mel Brooks si appresta a demolire anche il satanico Dracula. A vestire i panni del celebre vampiro della Transilvania questa volta sarà Leslie Nilsen, un comico specializzato nella demolizione dei miti. Nelle sale del capoluogo sono [illegible] programmazione già da una settimana pellicole che stanno riscuotendo notevole interesse: «Pensieri pericolosi» all'Astor [illegible] fatale Michelle Pfeiffer impegnata a domare una classe di ragazzi troppo vivaci, «Va' dove ti porta il cuore» [illegible] Margherita Buy al Diana 1, tratto dal romanzo campione di vendite. Al Diana2 Woody Allen è protagonista de «La de adell'amore». Al Diana3 proseguono le fortunate scorribande di u[illegible] donna che comanda una banda di «Corsari». Un cast d'eccezione per «Heat- la sfida», di scena all'Eldorado. Robert De Niro e Al Pacino si affrontano in uno scontro drammatico. Al Filmstudio [illegible] piazza Diaz oggi prosegue «Creature del cielo» [illegible] da domani sarà di scena «L'uomo delle stelle» di Tornatore, con Sergio Castellitto.

Al Colombo di Alassio domani debutta «Pensieri pericolosi» mentre all'Astor di Albenga, sempre domani, sarà in programmazione «Corsari». All'Abba di Cairo Montenotte nel fine settimana verrà proposto l'ultimo film di James Bond, «Goldeneye». Al'Ondina di Finale Ligure oggi debutterà «Va' dove ti porta il cuore».

Al Lux di Millesimo sabato e domenica sarà in programmazioen «Casper», la storia del fantasma amico dei bambini. A Varazzo ancora oggi vengono proiettati «Il presidente» [illegible] Verdi) con Michael Douglas e al Verdi2 «Va' dove ti porta [illegible] cuore». [e. b.]

Robert [illegible] Niro in «Heat»

STASERA AL CINEMA

SAVONA
[illegible] C[illegible]ra — **... E la prima è stata Eva**
Spettacolo della compagnia goliardica Balstrocchi.
Ore 21
L. 38.000/25.000

Astor — **Pensieri pericolosi**
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Diana 1 — **Va' [illegible] ti porta [illegible] more**
Tel. 826.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Diana 2 — **La dea dell'amore**
Tel. 826.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

Di[illegible] 3 — **Corsari**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
[illegible]
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste [illegible] avventure nel [illegible] del Seicento con una [illegible] donna a [illegible] un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Eldorado — **Heat - La sfida**
Tel. 820.563
Or.: 15,40/18,50/22
Lire 10.000/7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. [illegible] 45' — **Poliziesco**

Filmstudio — **Creature del cielo**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinta da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. [illegible] un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40'

Jolly — **Film a [illegible] rosse**
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
L. [illegible]

Salesiani — OGGI RIPOSO

[illegible] — **Two Much**
Colombo
Tel. 64.02.63. [illegible].: 20,30
22,30, fest. prof. anche 16,30
18,30. L. 10.[illegible]
di F. [illegible], con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

Ritz — **Babe. Maialino coraggioso**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

[illegible]
Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 19,30
22,30. Fest. 16,30/19,30
[illegible]

[illegible] — [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
fest. prel. 15,30/17,45/20
22,30. Lire [illegible]

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — Film a luci rosse
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22
fest. anche 16,30/18,15
Lire 9000

[illegible] — **Va' dove ti porta il cuore**
Onda
Tel. 692.200
Ore 20,30/22,30
Lire 7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

[illegible] — **Heat - La [illegible]**
Loanese
Tel. 669.961. Or. 16,45/22.
fest. e prefest. anche 16,30
[illegible] L.
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17; 21
L. 7000/5000

[illegible]
T. [illegible] Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

[illegible] — **Il presidente - Una storia d'amore**
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Verdi 2 — **Va' dove [illegible] porta [illegible] cuore**
Tel. 97.249
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Barbara Raimondi al Movida

Musica d'ascolto al Club Movi[illegible] di via [illegible] Giardino a Loano. Domani musica dal vivo con l'inconfondibile voce di Barbara Raimondi. Questa settimana aperto anche venerdì. [a. r.]

[illegible]
Le focacce della «Tavernetta»

Focacce, hamburgers, tramezzini e birre alla spina sono solo alcune delle specialità de «Le Tavernetta» in via Gramsci 30. Musica d'ascolto. [m. br.]

SAVONA
La voce di Adam [illegible]

Musica d'atmosfera al piano bar «Al Pirata» di Calata Sbarbaro, con il pianoforte [illegible] Daniele Cabib e la calda [illegible] di Adam Wahid. [a. z.]

[illegible] S.
Di[illegible] dance [illegible] Med Café

Disco dance [illegible] '70 e '80 in programmazione questa sera al Med Café restaurant di località Vigo. [a. z.]

FINALE L.
Sapori e profumi liguri

Si chiama «Sapori e profumi [illegible] Liguria» il negozio di prodotti tipici liguri che festeggia un anno [illegible] Gorra frazione di Finale. A gestirlo Giada Boccardo che ha frequentato un [illegible] [illegible] imprenditrice del turismo naturalistico del Ministero. [a. r.]

[illegible]
Specialità bruschette

A Verezzi, dal mattino a notte, si può fare uno spuntino al bar-bruschetteria «Concordia». Il locale è specializzato anche in bruschette di tutti i tipi. Sem[illegible] a Verezzi punti [illegible] ritrovo al Mulino Club, al Mirabolan Caffè. [a. r.]

PIETRA L.
Dancing e revival al Malibù

Pomeriggio e sera all'insegna del genere dancing-revival al Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flo[illegible] sul lungomare e alla paninoteca Barone Rosso in via Garibaldi. [a. r.]

[illegible] L.
Asterix e Pilade, pub giovani

Il Garibaldi's pub, Axterix e Pilade. Sono tre dei locali più frequentati da giovani e giovanissimi a Finale Ligure. Come sempre propongono musica d'ascolto, panini e stuzzichini.

La serata propone anche il cabaret all'Oliveto di Albisola

Riviera, notte di musica black ma c'è anche la disco classic

Mercoledì sera con pochi locali notturni aperti, e [illegible] musica «nera», in Riviera. Questo genere è il filo conduttore delle sera[illegible] Jammin'n (ex Carioca) in via Venezia ad Albenga uno dei pochi locali in cui si balla [illegible] musica giovane. I titolari del locale proseguono con la loro «politica» [illegible] tenere aperto in giorni in [illegible] quasi tutte le discoteche sono chiuse [illegible] particolare [illegible] lunedì e al mercoledì [illegible] La musica underground «black» arriva dagli Usa e segna un ritorno alla dance anche [illegible] no commerciale. I gusti del pubblico savonese restano difficili da decifrare anche secondo gli stessi addetti ai l[illegible]ri. Le proposte dei locali notturni spaziano così dal progressive alla disco-classic, dal latino all'underground appunto. In serata musica d'ascolto anche alla Casa del Priore di Andora, [illegible] Caffè Roma di Alassio, al discobar Piazzetta degli Artisti nel [illegible] storico [illegible] Albenga, [illegible] Luca's pub di Loano, al Flora [illegible] Pietra, al Bakito di Finalpia, al Face di Albissola. Spazio al cabaret all'Oliveto di Albisola Capo, dove domani sera arriva Edoardo Vianello con il revival Anni [illegible] Al Delphin's [illegible] Pietra in funzione la messaggeria «Phenomena» collegata con altri sessanta locali notturni italiani.

Più «ricca» [illegible] serata di domani in Riviera, [illegible] Finale riapre con nuova gestione la discoteca Scotch di palazzo Moroni. Inaugurazione del giovedì «W il latino [illegible] al Cuba Libre Café di via Torino. Concerto del duo Sandra Gastaldi (voce) e Pino Caratozzolo (pianoforte) Invece al piano bar Airone in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible] COME ERAVAMO [illegible]

Vecchi filmati di Savona

Domani alle 21 nella sede dell'Ascom in via Pia rivivrà il fascino della vecchia Savona. E' prevista infatti la proiezione di vecchi fil[illegible] in [illegible] 16 millimetri [illegible] mostrano Savona e la sua provincia dagli Anni Cinquanta alla metà degli Anni Settanta. Immagini di grande valore storico e di enorme interesse. Il Carnevale di Savona dei primi Anni '50 che molti definivano addirittura superiore a quello ben più noto di Viareggio, le immagini dell'inaugurazione dello stadio «Bacigalupo», il «trabalìero», vale a dire il tram a cavalli che faceva la spola tra Vado Ligure e Sant'Ermete nel 1957, le immagini dell'eclissi avvenuta nel 1961. L'idea di raccogliere i vecchi filmati è venuta a Riccardo Ricco, operaio Vetrotex con la passione [illegible] collezionismo. Ha coinvolto nel suo progetto enti e associazione per riuscire a costituire una cineteca provinciale per la tutela delle tradizioni. [p. p.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con [illegible]**
16 — **[illegible] al cinema**, rubrica
16,10 **Informazione musicale**
16,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite** telefilm
20 — **Tg 8**
[illegible] **Specchio** [illegible] film
22,30 **Tg 8**
23,30 **Programmi [illegible] stop**

[illegible] Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il giustiziere della strada** telefilm
19,45 **Liguria News/Sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo scrittto Lobo**, telefilm
[illegible] — **Liguria News**
23 — [illegible]
[illegible] — **Programmi [illegible] stop**

Telenord
7 — **Sai grande papà**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe** telefilm
9 — [illegible] **grande papà**, film
10,40 [illegible] **[illegible]olo**
11,05 **Telegiornale** [illegible]
11,20 **Galactica**, telefilm
[illegible] **Documentario**
12,45 **Telegiornale** [illegible]
13 — **Cartoni** [illegible]
13,15 [illegible] **quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 — **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna
14,30 **Videocore**
15,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
[illegible] — **Giovanidea**, [illegible]
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
[illegible] **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Tg Liguria**
11,30 [illegible]
12 — [illegible]a, telefilm
12,45 **Cartoon Stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con la pellicceria**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri** rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scrittto Lobo**, telefilm
20,35 **Il [illegible] dell'immaginario**
22,15 [illegible] **Stop**, rubrica
[illegible] **Appuntamento con la pellicceria**
0,45 **Vizi privati**, var[illegible]
1 — **Sogni d'estate**, film
2,30 **Ragazze in camera**, film

[illegible] A
8 — **Programmi redazionali**
17 — **Tg solo cronaca**
19,30 **TgA**
23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno
13,15 [illegible] **music**, [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
19,15 [illegible] **sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
[illegible] **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, [illegible]
23,15 **Lo sport**, replica

[illegible]
7 — [illegible] **Junior tv**, rubriche per ragazzi
12,15 **Terzo Millennio**
16,30 **Market**, [illegible]
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Una fabbrica di matti**, film
[illegible] **Azzurro Italia** trasmissione sportiva
24 — **Programmi non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna** [illegible]
12,40 **Tg4**
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 [illegible] **Hotel** [illegible]
18,15 **Cinquestelle al cinema**
19,30 **Tg4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg4**
24 — **Programmi non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
8,[illegible] **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopallicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'el da savei...**
14 — **Due ore di relax** rubrica
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Tà per due**
19,30 **Telegiornale regionale**
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film
23 — **Occasioni d'oro**
1 — **[illegible] cinematografica**
1,40 **Telegenova** [illegible] **stop**

[illegible]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — [illegible]**stro servizio**
15 — **Pronto... Vill**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 [illegible] **piano**
21,30 **Sottilmente vostro** attualità
22 — **Prima piano**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalla 9 alle 5** telefilm
17,15 **Tutta la** [illegible] rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del mare** sceneggiato
[illegible] **Bellezze** [illegible] rubrica
[illegible] — **Programmazione** [illegible]
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible]**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible]e - Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Oggi riposo.
Politeama [illegible] L'albergo del libero scambio, di G. Feydeau. Compagnia di prosa [illegible] G. Gleijeses. Con P. Quattrini e C. Croccolo. Or.: 20,30. Lire 40/30.000.
Teatro [illegible] Tosse - *Sala Aldo* [illegible]: Storia del cerchio di gesso cinese, di M. Baronti. Or.: 20,45. Lire 24/18.000 [illegible] de settore
[illegible] [illegible] **Tosse** - *Sala Campana:* Soom! | Chappertons. Or.: 20,45. Lire 24/18.000
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo.
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Ace Venture 2
Lux: Storia d'amore con i crampi
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Il postino
Orfeo: La dea dell'amore
[illegible]**:** Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Jane Eyre
[illegible] **1:** Pensieri pericolosi
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: [illegible] sindrome di Stanchal
Verdi: Il tagliaerba 2
[illegible] **rosse:** Abc, Aicione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo. [illegible] Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo.

SANREMO

Ariston: Chiuso per allestimento Festival.
Ariston Ritz: Chiuso per Festival.
Ariston Roof Sala 1: Chiuso per Festival.
Ariston Roof Sala 2: Chiuso per Festival.
Ariston Roof Sala 3: Chiuso per Festival.
Sanremo: Chiuso per Festival.
Centrale: Pensieri pericolosi.
Orfeo: Oggi riposo.
Tabarin: Heat - La sfida

SOLO AD ANDORA

ULTIMO MESE

& PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

L'emozionante volata con cui il belga Vandenbrouke si è aggiudicato il Trofeo Laigueglia

Il belga ha regolato in volata Massi, Coppolillo e Colombo

Lo sprint di Vandenbrouke decide il Trofeo Laigueglia

LAIGUEGLIA. Parla ancora straniero il Trofeo Laigueglia, grazie alla «zampata» del belga Frank Vandenbrouke, che ieri ha contribuito a far allungare il digiuno italiano, iniziato all'indomani del successo di Pierino Gavazzi, datato [illegible] portacolori della Mapei, 21 anni, al terzo anno tra i «pro» e con un passato (discreto) nel ciclocross, [illegible] ha avuto problemi nel regolare i tre compagni di fuga che hanno diviso [illegible] lui gli ultimi trenta chilometri della gara organizzata dall'Uc Laigueglia.

Del resto si è capito subito che Massi, Coppolillo e Colombo (finiti così nell'ordine alle spalle del corridore diretto da Valdemaro Bartolozzi) avevano poche chance allo sprint, contro un corridore che ha nella potenza una delle armi più forti. La fuga a quattro è stato soltanto l'ultimo atto di un Trofeo Laigueglia ricco [illegible] spunti d'interesse, [illegible] non privo di polemiche alimentate da alcuni corridori, in evidente contrasto con gli organizzatori per la scelta di includere la salita (e soprattutto, la pericolosa discesa) di Colla Micheri, che in effetti ha mietuto le sue vittime.

Questo comunque non è il motivo per [illegible] sono rimasti nell'ombra molte delle «grandi firme» presenti all'edizione nu- [illegible] 33, ad iniziare dallo spagnolo Abraham Olano, ancora fresco vincitore del Mondiale '95: è tradizione che ad inizio stagione (ma ormai il calendario, sempre più fitto, ha ancora un capo [illegible] una coda?) i big rimangano nascosti, lasciandosi rimorchiare da chi gode [illegible] minor gloria e quattrini, considerato che i [illegible] da prima pagina possono comunque ritirare buoni ingaggi.

Gianni Bugno ha preferito rimandare (a quando?) la stagione [illegible] del suo riscatto, mentre Claudio Chiappucci ha preferito [illegible] raggiungere in anticipo l'albergo in cui trascorre il suo periodo di vacanza. Ma [illegible] fondo è giusto così, visto che con le pazzie del calendario 1996 (che segnerà anche il debutto dei «pro» alle Olimpiadi [illegible] Atlanta) [illegible] meglio dosare le forze.

La cronaca della corsa, [illegible] parte condizionata dal forte vento (ma per fortuna la pioggia che ha interessato parte del Savonese [illegible] ha fatto compagnia ai duecento partenti) debutta [illegible] il volenteroso quanto vano tentativo di Roscioli e Bontempi, che raggiungono anche un minuto e cinquanta secondi di vantaggio.

Intanto sulla discesa de La Manie, una delle novità inserite in questa edizione, si registra [illegible] brutta caduta [illegible] Colagè e Petito che vengono ricoverati, [illegible] le abrasioni riportate, all'Ospedale Santa Corona di Pietra, da cui poi sono stati dimessi in giornata. L'avventura del tandem di testa si esaurisce quindi al primo passaggio da Alassio, quando il gruppo si ripresenta compatto.

Poi, [illegible] momento tanto discusso con il passaggio [illegible] Colla Micheri: nella discesa cadono alcuni corridori ed all'arrivo, in mezzo alle premiazione, Stefano Della Santa, altro rappresentante della Mapei, non [illegible] termini: «Il Tour de France, con la morte del povero Casartelli, [illegible] ha insegnato niente? La sera della vigilia abbiamo pregato gli organizzatori di cancellare questo tratto, [illegible] giudizio pericoloso ed inoltre ininfluente ai fini della gara. Invece, niente. E questo è la dimostrazione [illegible] quanto conta l'Associazione corridori, le cui parole cadono sempre nel vuoto...».

Tornando alla corsa, dopo [illegible] segnalato un timido attacco, sulle rampe del Testico, di Axel Merckx (Motorola) che scatena la molla della nostalgia (il padre Eddy però era davvero un'altra cosa...) si registra a 30 chilometri dalla fine l'episodio decisivo: scatto di Vandenbrouke con immediata risposta di Massi, Coppolillo [illegible] Colombo. Dal gruppo tenta di evadere Museeuw, capitano del vincitore, ma l'aggancio [illegible] gli riesce.

Sul rettilineo d'arrivo si assiste così ad un copione già scritto: [illegible] belga a 100 metri dallo striscione innesta il turbo e, senza possibilità di scampo, i compagni di fuga cercano [illegible] neutralizzarne l'attacco. Dichiara il vincitore al microfono di Adriano De Zan (a proposito: la Rai ha confermato, [illegible] stante i febbrili tentativi degli organizzatori fino all'ultimo minuto, la «registrata» di un paio di minuti): «Sono già in forma, [illegible] del resto [illegible] è difficile in [illegible] squadra che sarà tra le protagoniste della stagione. La volata? Ho fatto lo scatto decisivo a 100 metri, ero sicuro [illegible] farcela». La media del vincitore è stata di 3 ore 47'30'. Alle spalle di Museeuw, quinto, [illegible] piazzano Peron, Tchmil e Belli. A 1'32' arriva un altro gruppo, regolato da Van Hooydonck. Ed oggi la Montecarlo-Alassio: è già rivincita.

Guglielmo [illegible]

Il vincitore della corsa sul palco per ricevere il premio della sua fatica

E oggi c'è la rivincita

Si corre la Montecarlo-Alassio

La Montecarlo-Alassio [illegible] snoda su [illegible] percorso di 184 chilometri, proponendo le maggiori difficoltà (Caso e Testico) nella seconda parte. Questi i passaggi calcolati alle media di 38, 40 e 42 chilometri orari.

Montecarlo 10; **Roquebrune** 10,05; **Mentone** 10,17-10,16-10,15; **Ventimiglia** 10,30-10,28-10,27; **Vallecrosia** 10,34-10,32-10,31; **Bordighera** 10,37-10,35-10,34; **Ospedaletti** 10,47-10,44-10,42; **Sanremo** 10,55-10,52-10,49; **Arma di Taggia** 11,07-11,04-11,01; **Riva** 11,12-11,08-11,05; **S. Stefano** 11,13-11,09-11,06; **S. Lo-** [illegible] 11,23-11,19-11,15; **Porto Maurizio** 11,32-11,27-11,23; **Oneglia** 11,36-11,31-11,27; **Capo Berta** 11,41-11,36-11,31; **Diano** 11,45-11,40-11,35; **S. Bartolomeo** 11,50-11,44-11,39; **Capo Cervo** 11,53-11,48-11,42; **Andora** 11,57-11,51-11,48; **Capo Mele** 12,01-11,55-11,50; **Laigueglia** 12,05-11,59-11,53; **Alassio** 12,11-12,04-11,58; **Albenga (rifornimento)**: 12,21-12,14-12,08; **Ceriale** 12,27-12,20-12,13; **Bivio Campochiesa** 12,29-12,22-12,15; **Campochiesa** 12,35-12,27-12,20; **Bivio Cisano** 12,42-12,34-12,27; **Bastia** 12,47-12,39-12,31; **Villanova d'Albenga** 12,50-12,42-12,34; **Albenga** 13,00-12,51-12,43; **Alassio** 13,09-12,59-12,51; **Crocetta Moglio** 13,19-13,09-12,59; **Bivio Caso** 13,20-13,10-13,01; **Caso** 13,27-13,17-13,07; **Villanova** 13,30-13,19-13,10; **Garlenda** 13,34-13,23-13,13; **Casanova Lerrone** 13,41-13,30-13,20; **Degna** 13,46-13,35-13,25; **Passo** [illegible] **Ginestro** 13,58-13,47-13,36; **Testico** 14,05-13,54-13,43; **Stellanello** 14,17-14,05-13,53; **Andora-Poggetto** 14,35-14,21-14,09; **Capo Mele** 14,40-14,26-14,13; **Laigueglia** 14,44-14,30-14,17; **Alassio (arrivo)** 14,52-14,37-14,24. [g. o.]

GLI ISCRITTI: [illegible] AL VIA

GS MAPEI
1 OLANO; **2** ALBERATI; **3** BORTOLAMI; **4** BORGHERESI; [illegible] COLONNA; **6** DELLA SANTA; **7** NARDELLO; **8** NICOLETTI; **9** NOE; **10** TAFI

GS [illegible]
11 BUGNO; **12** BARTOLI; **13** COPPOLILLO; **14** ELLI; **15** FERDEGHINI; **16** LECCHI; **17** CASAGRANDA; [illegible] LODA; **19** PISTORE; [illegible] SCINTO

GS CERAMICHE
[illegible] BARONTI; **22** BRAMATI; **23** CONTI; **24** FARESIN; **25** FOIS; **26** GALLETTI; **27** PANZERI; [illegible] PREVITALI; [illegible] SVORADA; **30** ABE

GS SAECO [illegible]
31 CALCATERRA; [illegible] BORGHI; **33** BIASCI; **34** CASAGRANDE; [illegible] CASSANI; **36** CANZONIERI; **37** MOOS; [illegible] MAZZOLENI; [illegible] DI BASCO; **40** MORI

GS FESTINA WATCHES
41 ARENAS; [illegible] GARCIA CASAS; **43** HERVE; [illegible] LAUKKA; **45** LEBRETON; [illegible] TEBALDI; **47** MARTIN; [illegible] MOREAU; **49** PLAZA; **50** ROBIN

GS CERAMICHE [illegible]
51 COLAGE'; **52** MASSI; **53** PUTTINI; [illegible] SALVATO; **55** STEINAUSER; [illegible] DELLA BIANCA; **57** ROSCIOLI; [illegible] ABDUJAPAROV; [illegible] SAITOV; **60** PLANKAERT

[illegible]
[illegible] ROOSEN; [illegible] AERTS; [illegible] D'HOLLANDER; **64** RENDERS; [illegible] THIJS; [illegible] BAGUET; **67** VAN BONDT; **68** VANSEVENANT; [illegible] VERHEYEN; **70** VERSTREPEN

GS GAN
71 HEULOT; [illegible] HUBERT; **73** LEMARCHAND; **74** LEDANOIS; **75** O'GRADY; **76** PENSEC; **77** RUE; **78** ROUS

[illegible] **SCRIGNO**
81 SECCHIARI; **82** GUIDI; **83** ROSSATO; **84** VATTERONI; **85** CHEFER; **86** CIGNALI; **87** GALLORINI; [illegible] APOLLONIO

[illegible] **VITA GALATRON**
91 GIACOMELLI; [illegible] CAMALLERI; [illegible] MAGGIONI; [illegible] DE PASQUALE; **95** MONDINI; **96** ANDRIOTTO; **97** PELLICONI; **98** SETTEMBRINI; [illegible] FORCONI; **100** PATUELLI

[illegible]
101 BECERRA; **102** BONCA; **103** CARUSO; [illegible] FANELLI; **105** FRIGO; **106** JOLIDON; **107** MICELI; [illegible] PROFETI

AKIPIEMME
109 CITTERIO; **110** DELPHIS; **111** DOIWA; **112** GORINI; **113** KONYSHEV; **114** MEULEMANS; **115** REZZE; **116** SABATIER; **117** SIMONI; **118** TOMI

[illegible]
119 DURAND; **120** THIERRY MARIE; **121** LAURENT; **122** MASUPUY; **123** CONAN; **124** DENIS MARIE; **125** VERMOTE; **126** BONYER

GS [illegible]
127 CHIAPPUCCI; **128** ZBERG; **129** ZAINA; **130** FIDANZA; **131** BARBERO; **132** TRAVERSONI; **133** SIMEONI; **134** LUTTERBERGER; **135** ZBERG; **136** CHECCHINI

GEWISS BALLAN
137 BERZIN; **138** COLOMBO; **139** GOTTI; **140** PERONA; **141** SANTAROMITA; **142** TARTAGGIA; **143** VOLPI; **144** ZANINI

GS [illegible]
147 ARAZZI; **148** CALZAVARA; **149** CASAGRANDE; [illegible] DALLA COSTA; **151** LANFRANCHI; **152** LEONI; **153** LUNA; **154** MISSAGLIA; **155** PODENZANA

[illegible]
156 PICCOLI; **157** BERTOLINI; [illegible] JASKULA; **159** DOTTI; **160** GELFI; **161** BONTEMPI; **162** STRAZZER; **163** MILESI; **164** RADAELLI

[illegible]
165 UGRUMOV; **166** CATTAI; **167** DAVIDENKO; **168** DJAVANIAN; **169** FINCATO; **170** SEDUN; **171** SGNAOLIN; **172** SURKOV

CANTINE TOLLO CO.BO.
173 VALOTI; **174** PETITO; **175** PIERDOMENICO; **176** DI RENZO; **177** HVASTIJA; **178** DANTE; **179** PALUAN; **180** POZZI; **181** ARZILLI; [illegible] D'ASCENZO

[illegible]
183 SORENSEN; **184** EKIMOV; **185** PIZIKS; [illegible] VAN BON; **187** VAN HOOYDONCK; **188** VOGELS; **189** MC EWEN; **190** LUPPES

«Replay» di qualità con tutti i campioni

I 184 km che scattano stamattina dal Principato sembrano privilegiare soprattutto i velocisti

ALASSIO. Ha appena quattro anni, ma [illegible] già conteggiata: la Montecarlo-Alassio, [illegible] programma oggi, [illegible] un gradito appuntamento per [illegible] «grandi firme» delle due ruote, che da sempre hanno spinto per un maggior numero di corse sulla riviera ligure di ponente, in occasione dell'apertura stagionale.

Il percorso. Sono 184 i chilometri da percorrere ma, sentenziano i tecnici, solo negli ultimi [illegible] si verificheranno gli episodi decisivi. La prima parte infatti, tutta sulla via Aurelia, non dovrebbe provocare selezione. La bagarre è attesa sulla salita [illegible] Caso (km 131), anche se i momenti che decideranno la corsa dovrebbero verificarsi sul Passo del Ginestro (km 151) e sul Testico (km 158). Rispetto alle precedenti tre edizioni è cambiata la sede d'arrivo: [illegible] più via Marconi (davanti al celebre «Muretto») ma in via Roma, con un rettilineo asfaltato [illegible] trecento metri, anche perché l'arrivo in gruppo è un'ipotesi che gode di alte quotazioni.

Gli iscritti. In pratica ci sono tutti i protagonisti del Trofeo Laigueglia, dal campione del mondo Olano ai [illegible] «doc» [illegible] ciclismo italiano. Buone cose si attendono da Claudio Chiappucci. «El Diablo» infatti è molto legato agli organizzatori ed [illegible] particolare al presidente del Vc Alassio, Sergio Novello (anche se la corsa [illegible] [illegible] l'egida dell'Uc Laigueglia). Occhio comunque ai velocisti: [illegible] sul Testico non avverrà selezione, è prevedibile un arrivo con [illegible] gruppo compatto.

La televisione. Niente diretta ma, come per [illegible] Trofeo Laigueglia, solo un [illegible] di un paio [illegible] minuti durante «Sportsera», il notiziario della Tgs in onda su Raidue alle 18 (questa [illegible] anticipato di qualche minuto per la «diretta», dalle 18,30, della partita della Under 21 di calcio).

Martini ad Albenga. Chiusa la parentesi alassina, sarà il Pedale Albenganese a raccogliere [illegible] testimone delle due ruote. Nell'attesa [illegible] «Trofeo Strazzi» in programma sabato, stasera alla sala Ester Siccardi sarà presentato il libro «Caro Coppi», alla presenza dell'autore, Guido Vergani. Ospite d'onore il Commissario tecnico della Nazionale italiana, Alfredo Martini. Un'occasione probabilmente unica per discutere (l'inizio è previsto per le 21) dei problemi e delle aspettative del mondo [illegible] ciclismo. [g. o.]

Coppolillo, [illegible] protagonisti

Neve permettendo, oggi anche Châtillon-Sestrese e Calizzano-Legino

Un mercoledì dedicato ai recuperi

Riflettori sull'Eccellenza, con Cairese-Albenga

Cairese-Albenga, gara di recupero del campionato di Eccellenza, corre qualche rischio di saltare nuovamente, a causa di una nevicata che [illegible] abbattuta ieri [illegible] tutta la Val Bormida. I dirigenti del sodalizio giallobl[illegible] sperano comunque [illegible] poter utilizzare il terreno di Vesima, la cui praticabilità verrà comunque vagliata alle 15 di oggi.

Le squadre comunque, salvo comunicazioni dell'ultima ora, dovranno presentarsi regolarmente allo stadio. Orcino vuole i [illegible] punti, per portarsi così in [illegible] situazione di classifica più consona alle potenzialità dei giallobl[illegible] valbormidesi. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Non mi fido dell'Albenga. La squadra di Baucia è reduce da un ottimo pari in casa dell'Entella, e sulle ali dell'entusiasmo per quel risultato potrebbe metterci in difficoltà. Siamo comunque al gran completo, e il nostro obiettivo è la vittoria. Mi auguro anche che la gara venga giocata in ogni caso, anche se le condizioni atmosferiche non fossero ideali».

L'Albenga salirà in Val Bormida con tutti gli elementi della «rosa» a disposione, ad eccezione dei difensori Marco Bianchi e Pietro Sansalone, entrambi alle prese con problemi fisici. Il tecnico dei bianconeri, Mario Baucin: «Il punto conquistato a Chiavari ha ridato morale ai ragazzi, [illegible] soddisfazione che li ripaga di tante delusioni ed amarezze. Onoreremo in ogni caso il torneo fino al termine, cercando ogni volta [illegible] strappare un risultato positivo, senza guardare ad [illegible] classifica che ci vede ormai retrocessi. Volontà, determinazione e grinta [illegible] le migliori qualità di questa squadra: non partiamo mai battuti, potete starne certi, nemmeno oggi».

In programma oggi, alla stessa ora, Calizzano-Legino per il girone A di Seconda categoria. Anche questa gara potrebbe però aver problemi per il maltempo. [illegible] rischia di [illegible] giocarsi, per la terza volta [illegible] sempre per la neve, Châtillon-Sestrese, recupero del girone A del Nazionale dilettanti. [r. p.]

Persiano, attaccante della Cairese

Battuta 11-6 a Padova

[illegible] Ligure debutto amaro [illegible] A femminile

Non è partita bene l'avventura della Ponente Ligure nel [illegible] campionato femminile. La formazione di Enrico Gerbò ha dovuto cedere (6-11, parziali 3-4 2-4 1-2 0-1) alle più esperte ragazze del Plebiscito Padova, che comunque hanno dovuto attendere la terza frazione di gara per imporre definitivamente [illegible] loro superiorità.

Le ingaune hanno gettato in vasca una gran voglia di emergere, dimostrando di [illegible] una buona formazione di categoria. Ma alla fine la maggior personalità delle venete ha fatto la differenza.

Per la Ponente a segno solo due giocatrici: [illegible] Casanova ha [illegible]izzato 4 reti, la Ogliastro [illegible] doppietta. Ora la squadra di Gerbò avrà il debutto interno col Quadrifoglio Torino, rivale che porta fortuna alle albenganesi, le quali sperano di cogliere il primo successo stagione: appuntamento alle 13 allo [illegible] del Nuoto».

[illegible] no.]

Dopo le gare all'Itis

Simona Muratore [illegible] guadagnato la promozione in C

SAVONA. Vincendo la gara del circuito di serie D, disputato nella palestra dell'Itis, Simona Muratore dello Xenia Savona ha [illegible] il passaggio alla C. La savonese, soli 14 anni, ha superato l'esperta Erica Tudisco dell'Acqui. Tra i maschi buone prestazioni di Francesco Polzoni, Luca Alfieri, Giovanni Rechichi, Alessio Pellicciotta, Federico Giusto, Wiliani Oliveri [illegible] Fabio Botta e Fabio Marenco dello Xenia; Valerio Modugno, Daniele Lequio e Patric Seracco del Savona Badminton. Ad Acqui per il circuito di C sul gradino più alto è salita Laura Losco del Savona Badminton, che in finale ha battuto Valeria Angelin del Bc Milano. Nei maschi 3° Massimiliano Valcada del Savona Bad. Buoni piazzamenti per Mauro Barbieri e Iolanda Amoroso del Savona Bad; Paolo De Prisco, Marco Toneatto, Matilde Massa e Roberta Nicchiniello dello Xenia. [r. p.]

VERA DON NEEDHAM

Fate più vacanze.

Nuova Sharan Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul sedile conducente regolabile in altezza e longitudinalmente, accendete il potente motore 2.0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete in vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer acceso è quello di bordo (dalla versione GL) e ora, dimenticatevi il lavoro. Ma ricordatevi che con il Climatronic (di serie nella versione Coral) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deciso per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco del motore vi mette al riparo da qualsiasi rischio.

E se poi volete ritornare con un ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni di trasporto. Però, alla guida di Sharan un inconveniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi di lavoro.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Coral	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV		85/115	150/204	150/204	66/90	

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO. 24 ORE SU 24. SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 167 53049

SUPERFRESCHEZZA

...e Super Sconti

20%

30%

40%

Tutto il buono, con cura.

Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 2.3:

Petti di Pollo
INVECE DI L. 12.490
SCONTO 20% — Al Kg L. 9.990

Coscia di Tacchina intera
INVECE DI L. 4.690
40% — Al Kg L. 2.790

Polpa scelta di Manzo Irlandese
INVECE DI L. 17.990
20% — Al Kg L. 14.390

Bistecche scelte coscia di Manzo Irlandese
INVECE DI L. 21.990
20% — Al Kg L. 17.590

***Trote Salmonate**
INVECE DI L. 9.500
SCONTO 40% — Al Kg L. 5.700

***Sarde**
INVECE DI L. 4.500
40% — Al Kg L. 2.700

Intero Polenghi (in bottiglia)
ml INVECE DI L. 2.360
30% — L. 1.650

Burro Nuovo Prealpi g 250
INVECE DI L. 4.830
40% — L. 2.890 (Al Kg L. 11.560)

Invernizzina (piccolo) g 200
INVECE DI L. 3.540
40% — L. 2.120 (Al Kg L. 10.600)

Gorgonzola Gim
INVECE DI L. 2.072
30% — l'etto L. 1.450

***Formaggio Edam**
INVECE DI L. 1.260
SCONTO 30% — l'etto L. 880

***Lasagne al forno**
INVECE DI L. 1.350
SCONTO 30% — l'etto L. 940

Tortelloni alle zucchine/olive verdi
Ravioli ai 4 formaggi
Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.530
SCONTO 40% — L. 2.690 (Al Kg L. 10.760)

***Prosciutto Cotto**
DI L. 2.240
20% — l'etto L. 1.790

Olio extravergine d'oliva "Il Poggiolo" Monini cc 750
INVECE DI L. 9.890
30% — L. 6.920 (Al Litro L. 9.226)

Miele GS
(Millefiori/Arancio/Fiori di campo) g 500
INVECE DI L. 4.250
40% — L. 2.570 (Al Kg L. 5.140)

Biscotti Petit Pavesi g 500
INVECE DI L. 3.110
40% — L. 1.840 (Al Kg L. 3.680)

Plumcake Parmalat g
INVECE DI L. 2.330
SCONTO 30% — L. 1.630 (Al Kg L. 8.578)

Caffè Segafredo Oro g 250
INVECE DI L. 5.540
40% — L. 3.190 (Al Kg L. 13.160)

Tuborg Green
(Conf. 4 pezzi da cc 330 cad.)
INVECE DI L. 4.990
SCONTO 30% — L. 3.490 (Al Litro L. 2.643)

Fanta/Sprite INVECE DI L. 2.160
20% — L. 1.720 (Al Litro L. 1.146)

Vino Trebbiano/Sangiovese Del Rubicone cc 1500
INVECE DI L. 4.590
20% — L. 3.190 (Al Litro L. 2.126)

Crock Findus g 300
INVECE DI L. 5.970
30% — L. 4.170 (Al Kg L. 13.900)

Sole Piatti liquido ml 1500
INVECE DI L. 2.590
40% — L. 1.550 (Al Litro L. 1.033)

Dixan 2000 ml
INVECE DI L. 10.990
SCONTO 30% — L. 7.690 (Al Litro L. 5.126)

Pannolini Lines Superdry Boy/Girls
INVECE DI L.
SCONTO 20% — L. 13.350

Carta igienica Scottex salvaspazio (Conf. 16 rotoli)
INVECE DI L. 10.590
30% — L. 7.390

FESTA DELLE MELE

Golden (in sacchetto) cal. 65/70 — INVECE DI L. 1.350 — SCONTO 40% — Al Kg L. 790

Morgendruft cal. 70/80 — INVECE DI L. 1.750 — SCONTO 40% — Al Kg L. 990

Granny Smith cal. — INVECE DI L. 1.750 — SCONTO 40% — Al Kg L. 990

Stark (in sacchetto) cal. 70/75 — INVECE DI L. 1.990 — SCONTO 40% — Al Kg L. 1.190

Tonno Rio al naturale (Conf. 2 pezzi) g 212 INVECE DI L. 4.890
30% — L. 3.420 (Al Kg L. 16.132)

g 500
INVECE DI L. 840
40% — L. 490 (Al Kg L. 980)

* Offerte valide nei supermercati dove è presente il reparto Pesce fresco a servirlo.

* Offerte valide al Banco Gastronomia

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
P[redacted]
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.836

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 21 Febbraio 1996 N. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"TM"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

A Novara una proposta d'astensione

«Non voto se c'è il ricavometro»

NOVARA. Albergatori, baristi, ristoratori e pizzaioli dicono no al ricavometro e il gestore di una pizzeria propone addirittura l'astensione elettorale in segno di protesta, il prossimo 21 aprile.

Ai baristi e ai ristoratori novaresi, che secondo il ricavometro d[redacted] dichiarare dai 50 ai 70 milioni in più, l'ultima trovata del fisco per misurare i redditi [redacted] lavoratori autonomi non va proprio giù. «Dopo [redacted] distrutto il piccolo commercio alimentare - dice Angelo Roccia, direttore della Confcommercio - hanno ideato questa invenzione per dare una botta anche alla categoria che finora era riuscita a sopravvivere».

Più cauto Gianmario Caramanna, della Confesercenti: «I floppy disc del Ministero sono appena arrivati: secondo noi il 70% dei commercianti [redacted] dovrebbe già essere in linea con i conti del fisco. Questo conferma però che la categoria commerciale [redacted] evade le tasse, come sostiene un luogo comune».

I diretti interessati che [redacted] ne pensano? Peste e corna, per riferire la frase più gentile rivolta al ministro ed ai suoi funzionari. «Mi chiedo - dice Patrizia Torresan, del ristorante 'Parmigiano' - [redacted] sia possibile prevedere dei ricavi fissi in un settore come il nostro dove si lavora soprattutto [redacted] merce deperibile: devi acquistarne una certa quantità e sperare che arrivino i clienti. E se non arrivano? Chi viene a controllare gli scarti che ha un ristorante e che deve egualmente pagare?».

Pietro Trucco, della pizzeria «L'Ancora», propone l'astensio[redacted] elettorale in segno di protesta: «Il 21 aprile i commercianti dovrebbero prendersi una giornata di vacanza e dimostrare con la loro astensione che sono stufi di essere presi in giro e torchiati come limoni dai parlamentari: scioperare non serve, facciamo quella che io definisco una rivoluzione bonaria, facciamo mancare i nostri voti, anche perché è l'unico tasto che interessa agli uomini politici».

Ristoratori e gestori di bar vorrebbero conoscere di perso[redacted] l'ideatore del ricavometro, ma probabilmente non verrà mai reso noto, anche per ragioni di «sicurezza personale». Così si sfogano sul governo appena andato in archivio: «E' una delle tante invenzioni che ha mandato a ramengo il governo. - osserva Secondo Gallarati, titolare del "Cagliari" - Ci sono ristoranti che chiudono, possibile che [redacted] Roma [redacted] ci [redacted] renda assolutamente conto della situazione reale?».

Elsa Amodio, del ristorante-pizzeria Santa Lucia, unisce le proteste per il ricavometro a quelle per la viabilità caotica nel centro storico. «Abbiamo un'unica via d'accesso perché il Comune ha piazzato tutta [redacted] serie di sensi unici, e chi viene da fuori, in auto, non riesce più a raggiungere il centro storico per venire a mangiare. Siamo a Novara da quarant'anni, ma non ci siamo mai trovati in una situazione [redacted] questo genere: è sempre più difficile lavorare, perché da una parte aumentano le spese, dall'altra la viabilità di questa città [redacted] fatta apposta per scoraggiare la gente. L'altro giorno ci siamo trovati [redacted] l'aumento della tassa per la nettezza urbana e com[redacted] non bastasse adesso dobbiamo anche acquistare, a parte, i sacchi della spazzatura. Ed a tutto questo aggiungiamo il ricavometro: siamo furibondi». [m. g.]

Allarme ad Arona, da ieri mattina all'opera le squadre antinquinamento

Lago inquinato, forse è gasolio

E' interessata una vasta superficie. Per arginare il fronte sono intervenuti vigili del fuoco, tecnici del Comune [redacted] della Navigazione, il servizio di igiene pubblica. Uno scarico dalla sponda lombarda?

[illegible] MOBILITATA
CONT[illegible] POZZO AGIP

«Basta con le trivellazioni ora rispettate il territorio»

Un secco rifiuto al pozzo Agip «2 Dir» di via Amore. E non solo. Ecco le decisioni del Consiglio comunale straordinario di Galliate. [illegible] A PAGINA 25

ARONA. Allarme ecologico sul Lago Maggiore. Una vasta superficie d'acqua all'altezza di Arona è interessata da chiazze oleose di natura [redacted] ancora completamente accertata e di ancor più dubbia provenienza. Fin dalle prime ore di ieri mattina sono intervenuti i vigili del fuoco [redacted] Arona, alcuni tecnici della Navigazione Lago Maggiore, dipendenti del Comune e il dottor Aniello Esposito [redacted] servizio di igiene pubblica. Quest'ultimo ha eseguito prelievi della sostanza galleggiante, dall'esame sembrerebbe doversi trattare di gasolio. Il comune di Arona, come ha precisato l'assessore all'ambiente Marina Rizzato, è [redacted] a [redacted] volta in grado [redacted] intervenire con le proprie apparecchiature (fogli assorbenti, sacchetti per circoscrivere la zona inquinata): materiale già sperimentato con successo, lo scorso anno, nella vicina Castelletto Ticino, quando si verificò un fatto analogo. Fondamentale è stato il lavoro dei vigili del fuoco della stazione di Mercurago, i quali hanno lavorato per un giorno intero, per impedire che la l'enorme chiazza trascinata dalla corrente potesse procedere verso Dormelletto, Castelletto Ticino e Sesto Calende. Una volta circoscritto il pericolo, gli stessi vigili del fuoco sono entrati in azione con polveri solventi che, forse entro domani, dovrebbero distruggere completamente la pellicola galleggiante. Già domenica mattina, quando nei pressi del «Giardino» [redacted] largo Garibaldi era in corso il «Cimento invernale», alcuni dei 48 «orsi polari» che si erano tuffati nel lago, si erano lamentati per l'acqua non troppo pulita. Chiaramente [redacted] trattava delle prime avvisaglie di sostanze oleose. Ma [redacted] aveva poi dato peso al fatto. Ieri mattina, invece, la [redacted] Navigazione Lago Maggiore si era accorta di quanto stava accadendo e ha dato prontamente l'allarme. Le prime verifiche per scoprire la fonte dell'inquinamento si sono rivolte agli scarichi che si trovano all'altezza dei giardini del lungolago: qui ci sono ancora due scarichi fognari che versano di tutto nelle acque del lago. Questa volta, però, i controlli hanno dato esito negativo. Sembra che la massa oleosa sia arrivata dalla sponda lombarda, dalla riva che sta tra Ranco ed Angera. Tecnici della provincia di Varese sono a loro volta impegnati a scoprire la fonte dell'inquinamento nel loro territorio. Si trattrebbe di scarichi avvenuti fin da sabato scorso e che poi si sono interrotti. Si parla [redacted] gasolio, che qualcuno, distrattamente [redacted] chissà per quali ragioni, avrebbe versato in uno scarico direttamente collegato al Lago Maggiore. [s. bott.]

Novara, reazioni e commenti dopo il sequestro di tutte le agende in una terza della media Pier Lombardo

«Bravo quel preside, via i pasticci dal diario»

Genitori e allievi: «Ma tutti l'abbiamo usato per le confidenze»

Fine delle lezioni alla «Pier Lombardo». A fianco, il preside Alessandro Giordano e la collega Maria Teresa Monteverde

NOVARA. Solidarietà al preside Giordano: ha fatto benissimo a sequestrare i diari se imbrattati, pieni di frasi che di didattico non hanno nulla [redacted] passati [redacted] banco in banco. Il professor Enzio Ruga, da sei anni capo d'istituto alla media Galileo Ferraris, non ha mezzi termini: «Mi schiero con il collega della "Pier Lombardo". Dirò di più: all'inizio di ogni anno scolastico io appongo un timbro e la firma sulle agende dei ragazzi. Anche i genitori controfirmano. Quello sarà l'unico, dico l'unico, diario ufficiale e durerà fino a giugno. Richiamo i docenti, nella prima riunione collegiale, a tenere d'occhio le agende».

Ruga è prodigo di rivelazioni: «In qualche caso, non lo nego, ho stracciato diari che non era[redacted] degni di tale [redacted] Sia chiaro: mi regolo sulla situazione. Perché può succedere che dalle scritte sull'agenda emerga qualche problema del giovane, una forma di disagio. A quel punto il guaio non è più il diario ma la situazione psicologica del ragazzo». [redacted] i genitori, o gli stessi insegnanti, non l'hanno mai criticata per tanta severità? Ruga è tranquillo: «Mai una lamentela. Da nessuna parte».

Non è interessato all'argomento il professor Alfredo Macaluso della media Morandi: «Mi capita di osservare qualche agenda quando controfirmo le giustificazioni. Non ricordo di averne viste [redacted] pasticciate. Non ho mai fatto indagini precise».

Dalle superiori il parere della professoressa Maria Teresa Monteverde, figura che è un'istituzione alle magistrali «Contessa Tornielli Bellini»: la «preside di ferro», così è stata soprannominata negli anni dalle ragazze della scuola. A lei scioperi e manifestazioni non vanno proprio giù. Rigore: è la parola che ama su tutte. Ma è stata anche la più determinata nell'avviare, anni fa, i corsi sperimentali linguistici e psicologici, viaggi studio e stage che tanto [redacted] hanno riscosso quanto a iscrizioni.

Dice Monteverde: «Sul diario non ci deve essere commistione fra impegni scolastici e vita privata. E' un fatto di educazione prima che di cultura. Ciascun luogo, ciascun momento della giornata meritano un abbigliamento e strumenti adeguati: in discoteca si va [redacted] certi abiti, a scuola ci si presenta in modo sobrio. Anche il diario, [redacted] libri e quaderni, va tenuto con rispetto. A maggior ragione se appartiene a future educatrici ed educatori».

Ieri alle 12,45, davanti alla Pier Lombardo, genitori e alunni commentavano il caso del sequestro dei diari [redacted] tutta una classe 3ª. «Bisognerebbe conoscere bene [redacted] situazione - dice Paola Sunder, mamma gentile [redacted] sorridente -. Il diario di mio figlio è generalmente in ordine. Immagino che non ha grandi confidenze da scrivere, per il momento. L'iniziativa del preside [redacted] interpretata: magari la classe era davvero troppo turbolenta». Aggiunge Gaia Romagnoli, sorella di un'alunna che frequenta [redacted] classe prima: «Tutti abbiamo scritto [redacted] nome del fidanzatino sul diario. Sono [redacted] che si fanno, soprattutto alle superiori. L'importante è [redacted] esagerare».

Ant o La Malfa, Igor Belli[redacted] Claudio Delogu, dai 16 ai 18 anni, seduti [redacted] motorini [redacted] gli amici che escono dall'aula: «A dire il vero sono più le ragazze dei ragazzi ad avere l'abitudine di scrivere tutto sul diario». Antonio am[redacted]te di aver appiccicato qualche foto di calciatori e "bellezze" della tivù, quand'era studente: «Chi non l'ha fatto? Il preside è stato un po' severo ma va capito. Se si erano passati i limiti del buon gusto, una lezio[redacted] ci voleva proprio».

Maria Paola Arbela

A Verbania

Non [redacted] droga Torna libera l'arrestata

VERBANIA. Il giudice per le indagini preliminari [redacted] ha convalidato la misura di custodia cautelare emessa nei confronti di Monica Rinaldo, 30 anni, di Verbania.

La giovane, assistita dall'avvocato Gabriele Pipicelli, è stata rimessa in libertà. Era stata tratta in arresto nei giorni [redacted] dagli agenti della polizia di Stato perché trovata [redacted] posses[redacted] di circa sei grammi di sostanza stupefacente.

A mettere gli agenti sulle tracce della giovane, già nota [redacted] forze dell'ordine, aveva contribuito [redacted] tossicodipendente che era detto suo 'cliente' abituale. La decisione del gip - oltre che per la mancata flagranza del reato di spaccio di droga - sarebbe stata motivata anche dal fatto che la sostanza sequestrata alla Rinaldo non avrebbe le caratteristiche chimico-fisico dell'eroina. Potrebbe trattarsi di quello che in gergo viene definito «pacco». [a. r.]

IL CASO

«DATEMI INDICAZIONI [illegible]»

Un bambino di Garbagna, otto anni, affetto da [redacted] rara malattia

Aiutate Mattia, appello su Internet

Iniziativa della mamma, un medico ha risposto

NOVARA

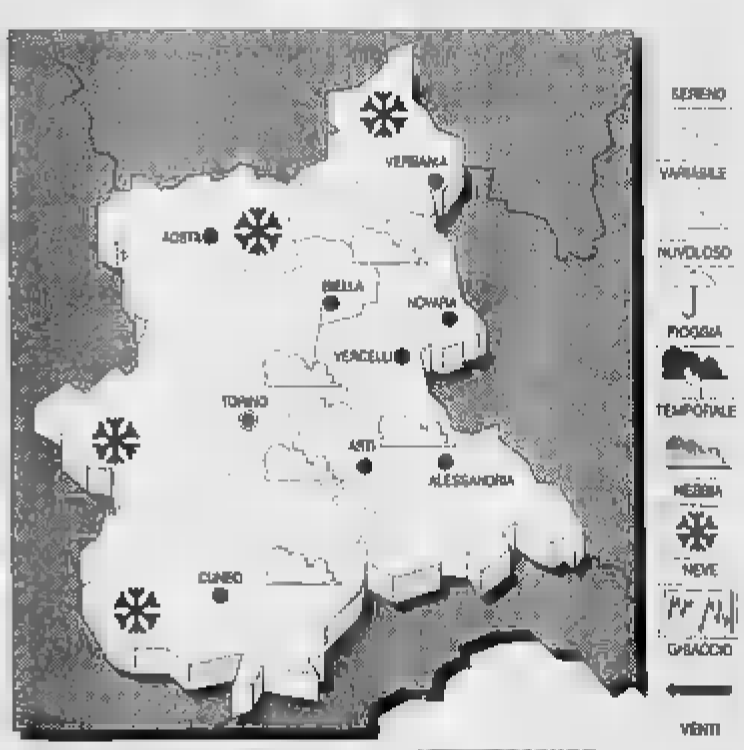
La storia di Mattia, quasi otto anni, ha già un record: undici ricoveri in ospedali del Piemonte e della Lombar[redacted]. Ma è anche la storia della speranza [redacted] del coraggio di una giovane mamma, Gisella Zanellato, che abita a Garbagna, nella Bassa novarese. Mattia è un bambino che soffre di una [redacted]lattia diagnosticata dai medici come «sintomatologia neurologica caratterizzata da tetrapa[redacted] distonico-atetoide». Una sindrome che si porta dalla nascita e a causa della quale è privo di equilibrio, tanto da non riuscire a reggersi in piedi. La storia di Mattia è apparsa su una pagina informatica di Internet, in lingua italiana e inglese. E' preceduta da una frase «Help Mattia», (Aiuto, Mattia). E' la madre che si è rivolta alla rete «Internet» non per chiede[redacted] solidarietà economica. No, Gisella Zanellato vuole saperne di più: «Se c'è qualcuno, nel mondo, in grado di darmi indicazioni per aiutare [redacted] mio bambino, mi contatti attraverso Internet. Chiedo solo informazioni da parte di esperti che sicuramente esistono». La pagina della «rete delle reti» dedicata al piccolo novarese ricostruisce la sintesi «anamnestetica» di Mattia, nato a Novara il [redacted] 1988 nel reparto Maternità dell'ospedale Maggiore. In altre parole ripropone, a beneficio di medici e di quanti pos[redacted] fornire utili indicazioni, [redacted] lungo peregrinare del bambino [redacted] della sua famiglia da [redacted] ospedale all'altro. Quasi senza interruzione: subito dopo la nascita trasferimento dalla maternità alla chirurgia pediatrica dell'ospedale Maggiore di No[redacted] per la chiusura [redacted] una fistola esofageo-tracheale; po un altro trasferimento all'ospedale Buzzi di Milano, il ritorno a Novara. La cartella clinica annota altri ospedali: Pavia, Brescia, Gaslini di Genova (è l'ottavo ricovero). Siamo nell'89, un anno dopo la nascita, quando troviamo Mattia alla clinica pediatrica dell'ospedale San Paolo di Milano per accertamenti in merito al ritardo psico-motorio. Il decimo ricovero nella pediatr[redacted] medica a Novara, dove vengono consigliati trattamento logopedico [redacted] sedute [redacted] ginnastica neuro-motoria [redacted] segmentaria. Nel '92 un'altra tappa nella Ca[redacted] Mater Domini di Castellanza, dove è sottoposto [redacted] intervento chirurgico per strabismo presente sin dalla nascita.

Il caso Mattia in tutto il mondo

Ancora: istituto [redacted] neuropsichiatria infantile dell'Istituto Carlo Besta di Milano. L'ultima diagnosi: paralesi cerebrale infantile. Ieri sera l'appello di mamma Gisella è stato raccolto da un neorologo dell'Università Cattolica di Roma, il prof. Alberto Albanese: «Ci metteremo subito a disposizione per studiare il problema. In Italia questo modo di comunicare legato alle richieste di consulenze mediche non [redacted] sviluppato, ma negli Stati Uniti tutti i più importanti centri clinici hanno costituito [redacted] nodo Internet finalizzato [redacted] questo tipo di richieste con il nome di Help Linus».

Gianfranco Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini localmente intense.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[redacted]. Moderati [redacted]ntrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di nuvolosità variabile, con residue precipitazioni.

LE [redacted]
IERI A[redacted]
[redacted] 4; [redacted]: -1; media: 1

UN ANNO FA
[redacted]: 13; min: 3; media: 9

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 3,8; Alessandria 4; Aosta 2; Cuneo 1; Asti 8; Vercelli 4.

Venerdì un intero Consiglio provinciale dedicato alle tematiche ambientali

Rifiuti, «strigliata» ai Consorzi

A Palazzo Natta la maggioranza l'opposizione sottoscrivono insieme un ordine del giorno Soltanto la Lega (per ora) alla finestra. Torna l'allarme: «Latitanza che fa il gioco dei privati»

NOVARA. Tutti insieme per uscire dall'emergenza rifiuti. E' questo il motivo di fondo del prossimo consiglio provinciale convocato per venerdì alle a Palazzo Natta. Unico punto all'ordine del giorno è quello legato ai problemi dello smaltimento nel Novarese.

Questa volta sia le forze di maggioranza che di opposizione (solo la Lega è tra i firmatari perchè intende chiarire nel dibattito alcuni punti) si sono coagulate per prendere una serie di impegni. E dispensare qualche bacchettata ai Consorzi: «quello del basso novarese poco ha fatto per realizzare le strutture e gli impianti tecnologici necessari per attuare un integrato dei rifiuti; nulla è stato fatto per recuperare il digestore di Nova (su questo punto divergono i consiglieri Carroccio, ndr) e attualmente i rifiuti della zona finiscono in parte nella discarica della Bicocca, in via di rimento, ed in parte in una discarica per rifiuti speciali a Barengo mancante di alcuni impianti indispensabili per una di di rsu. Il Consorzio del medio novarese, invece, ha cominciato neppure ad operare attivamente, ancora alle prese con problemi di carattere statutario: ciò non fa che aggravare l'emergenza e rendere incerte le prospettive future, dati anche i dubbi sulla possibile prosecuzione dell'utilizzo della discarica di Ghemme».

Ma finisce qui. I consiglieri hanno constatato che da latitanza dei Consorzi ha spesso rallentato gli sforzi di molti Comuni che, con l'appoggio della Provincia, hanno cercato di realizzare iniziative di raccolta differenziata».

E, ancor più allarmante, si è preso atto di diverse società private, sfruttando la situazione di emergenza, cercano di farsi promotrici di iniziative non sempre compatibili con i principi stabiliti dalla legge del '95».

Il pacchetto contenuto nell'ordine del giorno è articolato. E' parte da un sollecito ai Consorzi affinchè procedano all'unificazione in tempi rapidi e realizzino raccolta diff e conferimenti separati. Si invita il Comune di Novara a continnel progetto di raccolta e a provvedere velocemente al recupero della struttura per produrre compost rifiuti umidi.

Si punta a superare anche i problemi legati a organici sottodimensionati e finanziamenti e volte solo sulla carta. Per questo si impegna la giunta provinciale a dare all'Agenzia di compostaggio strumenti e personale tali funzionare in modo efficace; e l'Assessorato a continuare, con l'aiuto dell'Ipla, aiu i Comuni che vogliono acquistare macchinari per la selezione e il recupero dei rifiuti. Di pari passo si farà opera vincimento presso le grandi aziende della affinchè diminuiscano il volume degli imballaggi. Il Consiglio vuole inoltre impegnare la Giunta ad approvare il Progetto obiettivo per la redazione del programma provinciale già Commissione «in modo - è legge nel documento - da permettere la predisposizione del Programma tempi rapidi, non appena pronto il Piano regionale». Infine si invitano i Consorzi a «tenere presente l'esperienza maturata nel settore dell'azienda municipalizzata Novara, con tutto il suo patrimonio di professionalità e strutture, che non deve essere disperso, valutando attentamente l'opportunità di privilegiare, per la gestione dei servizi, la forma della azienda speciale».

Così, in sintesi, il documento sottoscritto da Maurizio Barbe (pds), Franco Fornara e Egidio Nuvolone (popolari), Anto Tenace (Forza Italia), Roberto Boniperti (An), Gianni Martinetti (Verdi), Carlo Roccio (Patto dei democratici).

Commenta Maurizio Grifoni (Lega): d'accordo sulle linee generali ma si dica che Merusi, presidente del Consorzio basso novarese, non ha fatto nulla per recuperare il digestore.

Intanto, per rompere l'immobilismo nel Medio Novarese, il sindaco di Ghemme Alfredo Corazza ha chiesto la convocazione urgente dell'assemblea dei sindaci. La discarica ha i giorni contati. L'emergenza, purtroppo, no.

I consiglieri Maurizio Barbero del pds e Roberto Boniperti di An

«Rilanciamo il digestore»

I Verdi: «Per produrre il compost servono 2 miliardi, ce ne sono 6»

NOVARA. Poche settimane fa stato l'assessore provinciale all'ambiente Damiano Mones a lanciare l'allarme: «Attenzione, sui rifiuti si sta facendo solo il gioco dei privati». Ora tocca suoi colleghi di partito Mario Miglio, Gianni Martinetti e Pietro Bertinotti dire un'altra spallata: «E' ormai evidente a tutti l'incapacità tecnico-amministrativa e inaffidabilità dei dirigenti del Consorzio di Novara. Pertanto invitiamo la Commissione parlamentare ad un altro sopralluogo e a chiedere il commissariamento».

La visita della Commissione al «digestore» della Emit risale al 17 ottobre '95. è proprio su quell'opera costata 25 miliardi e mai entrata in funzione che Bertinotti punta il dito: «Quell'impianto può produrre compost commerciabile. C'è un parere tecnico Eco-pol di Brescia che sostiene la possibilità di smaltire 23 mila tonnellate all'anno prime (metà di residui ligneo-cellulosici, metà frazione organica selezionata). Per fare questo occorre però conferire matrici organiche poco contaminate, mentre l'impianto attuale prevede il conferimento indifferenziato di rifiuti. Il recupero costerebbe 2 miliardi e milioni quando ce ne sono già 6 della Regione a disposizione: 3 miliardi per l'area attrezzata e 3 per completare e ristrutturare proprio il digestore».

Conclude Bertinotti: «A fronte dell'inerzia Consorzio il settore privato si sta scatenando: Cavaglià srl vuole ampliare Barengo e intanto rilancia il sito di Garbagna; M.T. Ambiente punta ad aprire impianto di mila metri cubi a Mezzomerico; Bonifiche Brignona srl approntà un progetto di discarica a Granozzo di 800 mila metri cubi; Doria Spurghi intende allestire un impianto di incenerimento a Briona; identici impianti si vogliono costruire a Casalvolone e a Casaleggio».

[c. bo.]

Da domani

A confronto su sindacato e banca

NOVARA. Una banca nuova che nel rapporto con i dipendenti: se ne parla domani e venerdì in una due giorni di studi sul tema «La riorganizzazione sistema bancario: il sindacato tra minacce ed opportunità». Il convegno promosso Federazione autonoma bancari Novara e del Vco e si tiene nella sala dell'Est Sesia in via Negroni 7.

I lavori si aprono domani alle 14 con l'introduzione di Cristi Attuati, segretaria Fabi di Novara e componente del comitato direttivo centrale del sindacato. Segue la relazione di Romano De Carlo, amministratore delegato Italservice gruppo Ambroveneto e il dibattito.

Si continua venerdì dalle 9 l'intervento di Rocco Pailla, amministratore delegato Banca Vincenzo Tamborino del gruppo Credito Italiano. Nel pomeriggio il convegno riprende alle 15 la relazione di Maurizio cavallari, docente alla Cattolica di Milano e si chiude con l'intervento di Giancarla Zemiti, segretaria nazionale sindacato Fabi, e la discussione.

«Il sistema bancario - dice la Fabi - sta vivendo profonda trasformazione che incide tutti gli assetti operativi. Il sindacato sente, quindi, la necessità di approfondire il tema dell'organizzazione per prevenire le che ristrutturazione selvaggia potrebbe alla categoria». [b. c.]

GALLIATE

Una pista ciclabile da 250 milioni

Una pista ciclabile da milioni collegherà via Varallino e la pista ciclabile del Parco del Ticino: l'opera, voluta dall'amministrazione comunale, è stata approvata dalla Regione, che ha f la realizzazione con milioni. [c. m.]

NOVARA

Provveditorato, l'orario delle relazioni pubbliche

E' cambiato l'orario all'Urp, Ufficio per le relazioni con il pubblico del Provveditorato agli studi Novara. Lo sportello è aperto al mattino, da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 13, e nei pomeriggi da lunedì a giovedì dalle 15 alle 17. [c. m.]

Il direttivo dell'Associazione Lucani

All'Associazione dei Lucani sono stati eletti presidente Fran Cardellicchio, vice Angelo Tredanari e presidente onorario Nicola Ciro Arpaia. Riconfermati segretario Nicolino Spagnuolo e tesoriere Gerardo Savino. [b. c.]

Lucini presidente di Rifondazione

Cambia l'organico del partito di Rifondazione Comunista: presidente è Gianni Lucini, Massi Bosio è segretario provinciale. Incarichi sono stati affidati a Marco Pasulo, Bruno Pozzato, Gianni Trovati, Carlo Sensolo, Rosanna Zanarini, Paolo Pucci, Laura Razzano e Antonio Bricco. [c. m.]

Deve rispondere di estorsione e minacce

In Tribunale il rus dello spaccio a Borgo

NOVARA. Un paio d'anni fa, nel Borgomanerese, la faceva da padrona. Sembrava godere una sorta d'impunità. Ma non era così: l'attività di Roberto Tognon, 28 anni, di Cureggio dove abita in via Marconi 1 seguita da vicino dai carabinieri di Borgomanero. Completato un dossier con serie di episodi specifici a suo carico lo inviarono al magistrato che emise il provvedimento di custodia cautelare. Era l'8 ottobre '94.

Ieri, assistito dall'avv. Riccardo Borgna, Roberto Tognon, mpre detenuto, si è presentato al tribunale Novara per rispondere detenzione, spaccio di sostanze stupefacenti, estorsione e minacce. Tognon è tipo violento. Stando alle accuse oltre all'attività di spaccio al minuto, obbligava i tossicodipendenti ad accompagnarlo a Milano in auto per acquistare droga. Si faceva consegnare soldi e anche i loro motorini. Aveva instaurato un vero clima del anche nei confronti di alcuni commercianti. Per un teste, Stefano Cavigioli che in aula ha cercato di ridimensio alcuni episodi, il pm Vittorio Ferraro ha chiesto la trasmissione degli atti per procedere per falsa testimonianza.

Un altro teste, Carlo Vannini, ha riferito al Tribunale del clima d'intimidazione e della paura che Tognon riusciva ad esercitare se è vero che nessuna delle vittime ha avuto il di costituirsi parte civile. L'imputato nega ovviamente qualsiasi responsabilità. La sentenza è attesa per oggi. [r. s.]

Roberta Tognon giovane pregiudicato di Cureggio giudicato in Tribunale

BORGOLAVEZZARO

Per Santa Giuliana

La promessa di fede dei

BORGOLAVEZZARO. Una promessa di fede cristiana per onorare la patrona Santa Giuliana, morta martire a 18 anni: un gruppo di diciottenni di Borgolavezzaro ha letto e sottoscritto davanti al vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo, un impegno di vita Molte autorità civili e militari hanno partecipato domenica mattina alla patronale di Borgolavezzaro. Alla cerimonia religiosa hanno preso parte, tra gli altri, il prefetto Alberto Ruffo, il qu Giuseppe Tarantino, il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Pasquale Muggeo, i sindaci della Bassa. Prendendo spunto dalla vita di Giuliana, monsignor Germano Zaccheo ha proposto durante l'omelia alcune riflessioni sulla sessualità e sulla verginità. Al termine, l'ex vicario della Diocesi di Novara ha salutato i novaresi prima di partire nei prossimi giorni per la Patagonia. La patronale è proseguita con un ricco programma di manifestazioni. [c. m.]

Era ancora nei guai per la stessa inchiesta dell'anno scorso

Torna libera la profumiera arrestata per traffico di coca

VERCELLI. Ha ottenuto ieri mattina gli arresti domiciliari, dopo oltre dieci mesi permanenza in carcere, l'ex portiere riserva dell'Amatori Franco Provera, 30 anni, assicuratore: era stato arrestato il 7 aprile dell'anno scorso con l'accusa essere un trafficante internazionale di cocaina. Insieme lui erano finite in carcere la fidanzata Cristina Cominato, 29 titolare di profumeria di Novara e la sua coetanea Cristina Franzosi, in un ipermercato vercellese.

Altri arresti erano stati eseguiti in Lombardia. Dopo circa un mese trascorso in carcere, le due donne erano state rimesse in libertà, erano state arrestate la settimana scorsa nell'ambito della medesima inchiesta che è coordinata dal pm del tribunale di Torino Malagnino. Ieri mattina, dopo state nuovamente interrogate, hanno ottenuto gli stessi domiciliari dal gip Caprioglio, che ha condiviso le argomentazioni degli avvocati vercellesi Roberto Scheda e Roberto Rossi che difendono i due fidanzati; ed Andrea Corsaro che difende Cristina Franzosi.

L'inchiesta era stata condotta dal Gruppo operativo antidroga della Guardia di finanza di Torino, che aveva prodotto voluminoso dossier intitolandolo «Operazione samba» in cui erano state inserite le schede di intercettazioni telefoniche ed ambientali: secondo le Fiamme gialle il capo della banda sarebbe stato proprio il portiere di riserva dell'Amatori, ma l'affermazione era immediatamente contestata dall'avvocato Scheda.

Secondo l'accusa la banda, che disponeva di complici a Milano, avrebbe importato Brasile cocaina in grandi quantità per rifornire i mercati di Milano e Vercelli. Ogni anno avrebbero organizzato quattro viaggi, dei quali avrebbe assicurato ricavo netto di almeno mezzo miliardo; in un primo tempo la droga veniva confezionata in ovuli da ingerire, successivamente sarebbe nascosta all'interno innocenti confezioni di shampoo e di bagnoschiuma.

Efficace espediente: i flaconi da un litro sarebbero stati interamente riempiti droga, solo dopo aver fissato all'erogatore un palloncino con minidose di sapone.

Cristina Cominato, anni

IL TACCUINO

LETTERE AL DIRETTORE

«Per Lombardi non solo proteste»

L'iniziativa tenutasi nell'aula magna del Liceo Classico Carlo Alberto, lunedì 12 febbraio scorso, dal titolo «Cambiale-scuola! Lascuolacambia?» è stata organizzata dal Coordinamento Genitori Democratici (Cgd) Novarese (e non «Comitato» e dal Comune Novara, che cogliamo l'occasione per ringraziare per la disponibilità che sempre dimostra, e col patrocinio della Provincia Novara.

Prima degli interventi del pubblico, ci stati quelli dei relatori, fra cui, oltre al mio, quello del prof. Chiesa del Centro Iniziativa Democratica Insegnanti (Cidi), della prof.ssa Cardano, all'Istruzione della Provincia di Novara e del ministro Lombardi, interventi sul contenuto dei quali non si fa cenno nell'articolo.

Gli interventi, prima di dar la parola al pubblico, hanno fornito seri e ragionati spunti di riflessione sui problemi in cui versa scuola italiana, dai diversi punti di vista rappresentati dalle Associazione ed Enti presenti.

La parte più significativa della serata non è stata, quindi, la «contestazione» al ministro Lombardi, ma l'illustrazione del lavoro serio, paziente e certo agevole di quegli operatori scolastici, genitori ed amministratori che impegnano, nonostante tutto, sul fronte del miglioramento della scuola italiana.

P. Borgini
presidente del Cgd, Novara

Espropri Cim, c'era la disponibilità

In merito dibattito sviluppatosi in questi giorni sul problema del pagamento dei terreni espropriati dal Cim agli agricoltori, ribadiamo che i proprietari dei terreni interessati sono stati, sin dall'inizio della vicenda, disponibili ad una risoluzione bonaria.

Infatti, in questi cinque anni, l'unica legale è stata promossa dal Cim.

Ancora oggi i proprietari vogliono un accordo e prendiamo atto con soddisfazione di quanto dichiarato dall'amministratore delegato dott. Balistreri «circa la sua assoluta disponibilità».

Per dovere di corretta informazione dobbiamo però contestare l'affermazione del dott. Balistreri su una riflessione compiuta tardivamente dai proprietari sulle ricadute fiscali degli accordi».

Infatti l'aver lasciato scadere i temrini per concludere la pratica di esproprio, e di questo ne hanno colpe gli agricoltori, comporta un diverso e molto più oneroso trattamento fiscale sulle cifre concordate, onere che ovviamente non può gravare sugli agricoltori che da cinque privati dei loro terreni senza vedere una lira.

Fabrizio Poggi, direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori, Novara

Le lettere indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** / 46.800; 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.666; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** / 81.500; : 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, Roma, 21 tel. 17 66 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Goria, lg Buscaglia, 2 tel. 62.40.76 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.

Luoni, via IV Novembre, 31

Arona: *Negri*, via Matteotti, tel. 0322/24.24.58.

Varallo Pombia: *Forchini*, via Cascia, 1 tel. 95.346.

Momo: *Bagozzi*, via Magistrini, tel. 92.60.33.

Magadino: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II,

Trecate: *Mainetti*, via Garibaldi, 4 telefono 71.283

(Fondotoce): *Maio*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/48.80.83

Castelnuovo: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323/57.16.37.

Gignese: *Cammarel*, p. Colla, tel. 0323/20 508.

Omegna: Mantegazza, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61 290-64.36.21.

Simonetta, via Villoni, tel. 0324/51.145.

via Roma, 77 tel. 0324/61.282.

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.196.

Cannobio: Catalucci, via Domenico 18 tel. 0323/70.178.

Gattinara: Cominazzini, c.so 94 tel. 0163/83.34.17.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Riunione Club

Si riunisce oggi il Club Arte '71 di Novara: la sede di corso Cavallotti 20 a Novara è aperta a tutti gli appassionati di pittura che vogliono collaborare alla riuscita delle attività sociali. Dalle ore 21. [c. m.]

Immagini della Scozia

«Scozia e isole Shetland: paesaggi e natura» è la proiezione di diapositive programma stasera alla sede del Club Alpino Italiano di Novara, vicolo Santo Spirito. Ingresso libero. Dalle ore 21.

[c. m.]

SOLIDARIETA'

Aspettando i bimbi di Cernobyl

Il Comitato novarese Progetto Cernobyl si riunisce stasera alle nella sala del quartiere San Martino, in via Perazzi 5a a Novara, per presentare il programma di intervento a favore di 40 bambini della Bielorussia. La riunione è aperta a tutte le famiglie che intendono ospitare i ragazzi o collaborare con il Comitato durante il soggiorno di giugno.

[c. m.]

CORSI

Lezioni Windows 3-1

Parte lunedì 26 febbraio il corso serale di Windows 3-1, organizzato dall'Enaip di Borgomanero. L'istituto promuove anche corso di «Word 6.0» e «Excel 5.0», con inizio martedì 26. Per informazioni e adesioni è disponibile la segreteria dell'Enaip, il numero telefonico è 0322/844494.

[c. m.]

Il «Grand Prix» Francoli

S'inizia questa mattina alle dieci «Francoli Center» Ghemme la prima edizione del «Gran Prix Francoli», un'originale cocktail competition riservata agli alunni degli istituti alberghieri: l'iniziativa si pone come obiettivo di diffondere la delle tecniche di miscelazione tra i futuri professionisti del settore.

[c. m.]

Seduta calda e partecipata al Castello dov'è stato presentato anche il bilancio

Galliate dice no al pozzo Agip

Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione contro la nuova trivellazione di via Amore
«C'è la convenzione del '93 ma poi è venuto il disastro di Trecate e adesso i galliatesi hanno paura»

GALLIATE. Un secco rifiuto al pozzo Agip «2 Dir» di via Amore. E non solo: qualsiasi altra soluzione possa riguardare il territorio di Galliate sarà esaminata dall'amministrazione comunale. Una seduta fiume quella del consiglio comunale straordinario convocato lunedì [illegible]. Già la questione del pozzo prometteva una serata incandescente. A surriscaldare ulteriormente l'atmomosfera fin dalle prime battute ci hanno pensato le bordate del Pietro Pesare dell'Unione democratica Galliatese.

«Ritengo opportuno affermare - ha dichiarato - che questa giunta ha lavorato poco e mi chiedo [illegible] sia opportuno dare ancora il consenso ad un'amministrazione [illegible] ha varato il progetto del parcheggio sotterraneo, che porterà cento posti auto e zero posti di lavoro. Che cosa hanno guadagnato i galliatesi? Invito la giunta per il futuro a rispettare i cittadini e la minoranza».

Il sindaco Nadia Melli: «Le affermazioni di Pesare sono fandonie. Saranno puntualmente rigettate quando parleremo di bilancio o di opere pubbliche. Valuteremo poi [illegible] agire in sede legale».

Quaranta minuti di scontro verbale, e finalmente si passa alla mozione sull'Agip, presentata dai consiglieri di maggioranza Bresciani, Vellata, Panigoni, Pollastro e Martelli.
Dopo il consiglio di lunedì, il [illegible] Galliate [illegible] pozzo [illegible] al momento l'unica voce di dissenso che si leva nell'Ovest Ticino contro le trivellazioni.

Tutti i consiglieri sono d'accordo nell'opporsi ai pozzi; sul testo pr[illegible] [illegible] man[illegible]o le contestazioni, che riaccendono le scintille tra maggioranza e opposizione.

Pesare: «E' possibile che ci si muova adesso, quando la convenzione [illegible] l'Agip [illegible] firmata nel '93?». Gli fa eco il consigliere Adriano Crespi di Alleanza Nazionale: «Su questo ritardo c'è [illegible] esposto alla Procura».

Pierluigi Bresciani, consigliere di maggioranza e firmatario della mozione: «Ci conforta la presa di posizione contraria dei proprietari dei terreni, che questa volta non hanno più rinnovato l'affitto all'Agip».

L'assessore Gazzola: «La convenzione è stata fatta quando ancora non si era verificata l'eruzione del Tr 24. Questo fatto gravissimo ha modificato l'atteggiamento della gente. Quella convenzione non ha più valore per i fatti accaduti, forse bisognerà stenderne [illegible] nuova». Pesare: «La mozione dovrebbe contenere un no a tutti i pozzi Agip, non solo alla trivellazione di via Amore. Questo bisognava scrivere». Gazzola: «Eventuali altre collocazioni saranno valutate se l'Agip farà nuove proposte».

Aula gremita al Castello, sopra l'assessore Roberto Gazzola e il sindaco Nadia Melli

Dopo l'aggiunta al testo di alcune note proposte dal consigliere di Rifondazione Comunista Daniele Cherubin, il documento è approvato.

Nel testo si ricorda tra l'altro che [illegible] pozzi Trecate 28x e 'Galliate [illegible] dir' troverebbero collocazione in un'area già interessata dalla presenza di numerosi pozzi ed insediamenti industriali, tanto da essere dichiarata 'area critica ad elevata concentrazione di attività industriali' e che la Regione indica una serie di aspetti specifici che dovranno essere trattati dallo studio di impatto ambientale, tra cui i possibili rapporti in termini di analisi e di rischio».

«In sede [illegible] pronuncia [illegible] compatibilità ambientale - [illegible] legge nella parte finale - si chiede che venga tenuto in debito conto il parere del Comune di Galliate in forza delle considerazioni [illegible] degli eventuali approfondimenti che saranno effettuati».

La seduta si è conclusa con la presentazione del bilancio di previsione '[illegible] gli [illegible] Francesco Caragnato e Alberto Cantone hanno presentato spese e investimenti per [illegible] totale di oltre 8 miliardi. Se ne discuterà entro fine [illegible].

Cristina Meneghini

Scambio coi colleghi dell'Antonelli

Ragazzi francesi scoprono Novara

Gli studenti francesi del liceo «Maurice Gnenevoix» di Ingrè nei pressi di Orleans

NOVARA. Si é conclusa la prima fase dello scambio culturale tra alcuni studenti del liceo «Maurice Gnenevoix» di Ingré, in Francia, nei pressi di Orleans, e due classi del liceo scientifico «Antonelli» di Novara, la seconda e la terza C.

Ripetendo l'esperienza svolta l'anno scorso, coordinata dalle professoresse Elisa Monteverde e Céline Giordano, si è potuta ampliare la cerchia dei partecipanti. Il soggiorno a Novara dei corrispondenti francesi è stato ricco di tappe interessanti: Pavia e la Certosa, la piazza Ducale di Vigevano, Milano e il Teatro alla Scala, il Consorzio delle Acque Reflue di Dormelletto ed il lago di Como. Inoltre gli ospiti hanno potuto seguire alcune lezioni in classe all'Antonelli ed hanno assistito a conferenze sui temi riguardanti il territorio novarese e le sue problematiche.

«Tutte le escursioni [illegible] state molto apprezzate - dice Johann Grandsir - [illegible] Io sono rimasto particolarmente colpito [illegible] Teatro alla Scala». Un'opinione condivisa [illegible] Ludivine Roussel, che aggiunge: «Milano è una città molto bella, ricca di monumenti e vivacissima».

Anche Livia Stellin concorda nell'affermare che il programma [illegible] delle visite é stato piacevole «anche per chi aveva già avuto occasione di visitare luoghi come la Certosa di Pavia o il lago di Como. Sono soddisfatta - conclude - sia della mia corrispondente sia dell'armonia instaurata fra i ragazzi».

Nonostante una comprensibile differenza di abitudini di vita fra studenti italiani e francesi, l'esperienza sembra avere raggiunto il risultato desiderato: favorire l'integrazione fra ragazzi di diverse nazionalità.

Di questo avviso è anche Marion Rédo: «Sono contenta, [illegible] mi sono mai trovata a disagio con il mio corrispondente o coi suoi genitori, neppure al momento dell'arrivo, che credo sia il punto più delicato nell'ambito di uno scambio culturale».

C'è poi chi ha scoperto Novara e l'Italia non soltanto sotto il profilo artistico, ma l'ha apprezzata anche per la specialità gastronomiche, come Marianne Gauthé: «Mi sembra che i miei amici non abbiano ancora elogiato la cucina italiana e novarese e... non é cosa da poco! Io mi sono innamorata di questa città, e vorrei stabilirmi qui anche per la cucina, che ho trovato straordinaria».

Tocca ora agli studenti del li[illegible] Antonelli restituire la visita in Francia; anche in questo caso gli alunni italiani saranno ospitati dalle famiglie dei corrispondenti francesi e saranno guidati dalla professoressa Monteverde. Il programma francese prevede visite a luoghi di importante interesse artistico e soprattutto il contatto con il modello scolastico transalpino: anche [illegible] [illegible] la possibilità di stare in classe con gli studenti francesi ed assistere alle loro lezioni.

Il soggiorno si svolgerà dal 20 al [illegible] marzo, e concluderà [illegible] seconda fase dello scambio culturale, un'iniziativa che ha coinvolto molto positivamente studenti, insegnanti e famiglie.

A cura di Elisa Cornetti - classe terza C - liceo scientifico Antonelli - Novara.

Mortara, padre di 2 figli

[illegible] in bici muore in ospedale dopo due giorni

MORTARA. Dopo l'incidente in ospedale l'avevano giudicato guaribile in 40 giorni, invece le [illegible] condizioni si sono decisamente aggravate e nel giro di due giorni è morto. Abramo Aldrovandi, [illegible] anni, di Mortara, sposato e padre di due figli, deceduto sabato nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Vigevano. Le cause del decesso [illegible] «da accertare» e ieri è stata eseguita l'autopsia. L'uomo, in bicicletta, era stato urtato giovedì scorso alle 15,30 [illegible] trattore agricolo sulla statale tra Mortara e Castello d'Agogna. Ricoverato a Mortara, in un primo tempo gli era stata diagnosticata [illegible] frattura di un piede e un trauma cranico, con prognosi [illegible] giorni. Poi, venerdì, le sue condizioni si sono aggravate ed è stato trasferito a Vigevano, dove sabato [illegible] è deceduto. **[c. br.]**

Il sindaco risponde alle interpellanze sui cartelli ecologici adottati

Autori dei [illegible] messaggi sono gli scolari

Arona, svelato in Consiglio il «mistero» dei giardini

ARONA. Tutti insieme, ognuno per proprio conto. Li chiamano «cespugli».

L'ultimo è il «Gruppo progressista autonomo». Ne [illegible] l'annuncio [illegible] Sciortino, la sola, per ora, a farne parte: «Dietro di me c'è il gruppo locale della vecchia sinistra, perché la nostra storia di [illegible]isti ci colloca con i progressisti». Perché autonomi? «Perché non tolleriamo i metodi poco democratici di questo sindaco e ci auguriamo di [illegible] autonomi per poco».

E' stata, quella dell'altra sera in Consiglio, anche la serata [illegible] ...rima baciata. Ha cominciato Luca Caramella (Forza Italia): «Con una città pulita, è più serena la vita».

[illegible] chiara provocazione in risposta ai cartelli collocati sul lungolago. Lo stesso Caramella aveva presentato una interpellanza dal titolo «L'ignoto posta dei giardini».

Il presidente del Consiglio Mario Pagliano è stato al gioco: «Ecco che s'avanza u[illegible] [illegible] interpellanza...». Chi è l'autore dei «festosi messaggi a rima baciata» che si possono leggere per le strade di Arona? La risposta è venuta dal sindaco Roberto Berra, il quale ha letto [illegible] lunga lettera piena di buoni propositi [illegible] di ingenue speranze, ma anche di elogi nei confronti dell'amministrazione comunale. Era di un gruppo di scolari delle elementari, i veri autori di quelle filastrocche ecologiche che [illegible] curiosità [illegible] suscitato. Qualcuno ha però insinuato che [illegible] scriverle siano stati alcuni genitori, o qualche maestra, se [illegible] addirittura un esponente dello stesso Consiglio comunale. E' stata la prima serata di un «tritt[illegible] che culminerà con le discussioni sul bilancio e il piano regola[illegible]. Accettate, intanto, le dimissioni di Massimo Tosi (progressisti). Al suo posto è entrato in consiglio Claudio Piazzai: «Questa surroga mi preoccupa - ha detto - Non faccio politica da un po', però avevo sottoscritto il programma, che ovviamente condivido. Non aderisco [illegible] [illegible] gruppo. Rappresento i verdi. Bisogna crescere come coscienza ecologica. Non sono però [illegible] polemica con la maggioranza, con la quale, anzi, intendo collaborare. Sono contentissimo [illegible] lavorare con queste persone per la città di Arona».

Ancora Luca Caramella, questa volta senza rime, ha chiesto delucidazioni sul «nonno vigile». Una commissione (Erianti e l'ultimo arrivato Piazzai) se ne occuperà. **[s. bott.]**

IL VOSTRO USATO
USATELO PER PASSARE A FIORINO.

Per chi passa a Fiorino almeno
3 MILIONI
per il vecchio usato

In alternativa SE NON AVETE UN USATO, ECCEZIONALI PROPOSTE [illegible] SU RATEIZZA PER VOI.

CHIARO

Fiorino ha superato un nuovo record, quello della supervalutazione più ricca. Fino al 29 febbraio il vostro vecchio veicolo commerciale vale almeno 3 milioni per passare ad un nuovo Fiorino e se vale di più verrà supervalutato. Avete quindi l'eccezionale possibilità di lasciarvi alle spalle i vecchi problemi per passare [illegible] record di Fiorino. Vi ricordiamo i più importanti: volume interno 3,2 metri cubi, portata utile 620 kg, lunghezza interna 1,78 m, eccezionale comfort, idroguida, insuperabile varietà di gamma. Adesso sapete come dare una marcia in più [illegible] vostri affari. Non vi resta che partire.

FIAT veicoli commerciali
L'ITALIA CHE LAVORA

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA • **OMEGNA AUTO** CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA • **REN-CAR** VERBANIA • **SAVOINI CARLO** BORGOMANERO

Dal Lussemburgo alle nevi di Ciamporino, inglesi e tedeschi a Macugnaga

Ossola bianca, stagione record

Soddisfatti anche gli albergatori delle valli Vigezzo ■ Formazza. Per Domobianca è la rinascita dopo gli anni neri. Prenotazioni fino a Pasqua grazie alle numerose comitive studentesche

DOMODOSSOLA. Sono arrivati perfino i lussemburghesi ad animare le stazioni sciistiche ossolane per il lungo periodo di carnevale. Lungo perché sull'Ossola gravitano soprattutto i milanesi e l'afflusso è destinato ■ durare ■ ■ carnevale ambrosiano. Ieri in montagna ■ ricomparsa la neve. Qualche fiocco che ■ ha certo scoraggiato i turisti che hanno affollato i campi da sci. Nelle principali stazioni alpine ■ state aperte molte seconde case, ■ sono visti molti pullman nei piazzali.

Al giro di boa della stagione invernale, sono in aumento anche gli stranieri. Macugnaga ospita in questi giorni quattrocento inglesi e un centinaio di tedeschi. I lussemburghesi frequentano invece la stazione ■ San Domenico-Ciamporino. I cittadini ■ Granducato non sono ■ novità ai piedi del Sempione. Il ponte turistico fra Ossola e Lussemburgo ■ stato creato qualche ■ ■ da due Varzesi che ■ ■ trasferiti nel piccolo stato e hanno cominciato a mandare i loro amici. L'iniziativa si è poi consolidata e ampliata con l'arrivo di gruppi sempre più consistenti che ■ alternano nella stazione sciistica ■ dalla seconda metà di Febbraio fino a Pasqua. Altra grossa componente ■ turismo invernale nell'Ossola ■ le comitive scolastiche, sempre più numerose, soprattutto in val Vigezzo e a Formaz■. Grazie all'abbondante innevamento, la stagione dello sci sta andando bene in tutte le località. C'è stato soprattutto ■ grosso rilancio di Domobianca che sembrava sull'orlo della chiusura e sta invece vivendo un momento d'oro con punte di duemila sciatori nei giorni festivi ■ cinquecento, che sono tanti, nei feriali. Sulle pendici del Moncucco ci sono ancora più di due metri di neve. L' impianto di innevamento artificiale di cui si è dotata la stazione ■ stato usato solo per garantire l'agibilità delle piste fino alla partenza degli impianti. E' in aumento anche il numero degli sportivi che raggiungono nel fine settimana l'alpe Devero dove si scia sulla famosa pista del Cazzola, in uno scenario incomparabile.

Non ci sono problemi ■ ac■ perché la strada che sale al Devero è stata tenuta costantemente sgombra da un'impre■ del posto. La località ha certamente grosse potenzialità che non sono ancora state interamente sfruttate.

Adriano Valli

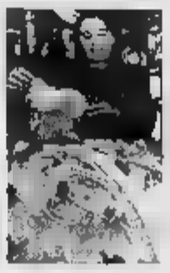
La neve è caduta anche ieri in Ossola. Per gli sciatori è una stagione indimenticabile

«Ma ■ aprile Apt addio»

Bardaglio: «Prevale una logica distruttiva e troppo confusa»

VERBANIA. Si amplia il dibattito sulla legge di riordino del settore turistico ■ Piemonte. Liquidazione delle Apt, ■ zione della agenzia unica ■ promozione e delle agenzie locali di accoglienza sono i principali temi discussi con l'avvicinarsi del confronto sul progetto della giunta regionale. Di diffusi ■ ed esplicite proteste si sono già fatti portavoce i dipendenti delle Apt e i sindacati, mentre è soprattutto nel Vco, principale polo ■ piemontese, che si susseguono le prese di posizione. Molti temono rischi ■ emarginazione.

La più recente ■ di confronto fra amministratori ed operatori ■ settore è ■ l'assemblea promossa a villa S.Remigio dalla amministrazione provinciale. L'assessore al turismo Mauro Bardaglio non fa certo mistero delle proprie riserve: «Siamo in una situazione in cui prevale la logica distruttiva - dichiara -. Da aprile non sarà infatti più possibile svolgere alcun tipo ■ promozione, accoglienza e informazione turistica sul territorio e sospendere tali attività per un anno avrà gravi contraccolpi immediati sul trend positivo registrato nelle ultime stagioni. La Provincia intende svolgere fino ■ fondo il proprio ruolo autonomo, ma la situazione ■ confusa».



Mauro Bardaglio assessore al turismo della Provincia del Vco

Bardaglio ■ ancora più espliciti i motivi di dissenso: «Recenti segnali dimostrano che ■ Regione convoglia le poche risorse a disposizione solo verso la Val di Susa. Non vogliamo fare battaglia ■ questa zona, ma affermare ■ vigore che gli interventi prioritari devono consolidare le realtà già esistenti».

Intanto la consulta turistica provinciale ha elaborato un documento in cui si ribadisce che ogni iniziativa di promozione del Piemonte non può prescindere da uno stretto coinvolgimento del Verbano Cusio Ossola e si confermano le competen■ della Provincia a norma di legge.

Una proposta per migliorare il ■ del comparto viene avanzata dal segreta■ provinciale del Pds, Marco Travaglini: «L'ipotesi di agenzia unica regionale - afferma - può considerarsi favorevolmente, ma occorre il supporto di aziende territoriali provinciali che coinvolgano il contributo ■ ogni realtà locale nelle zone a forte vocazione turistica».

A favore della legge di riordi■ si schiera il consigliere regionale Ettore Racchelli: «Con promozione accentrata e accoglienza distribuita sul territorio - dice l'esponente di Forza Italia - ■ migliorerà l'immagine del Piemonte a livello generale. Ogni accorgimento utile verrà messo in campo per riconosce■ l'importanza di aree come quella del Vco».

Valutazioni positive esprime pure il sindaco leghista di Stresa, Giancarlo Soldani, secondo il quale «esistono spazi di innova■ che dovrebbero portare ■ strutture più efficienti».

Sergio Ronchi

In valle Vigezzo

Cane veglia la padrona morta in casa

MALESCO. E' rimasto diverse ore accanto al corpo della ■ padrona, stroncata da una emorragia fatale.

«Dick», un cane fedelissimo alla sua padrona, era lì accucciato accanto al corpo senza vita di Annuccia Bergamaschi, 59 anni, morta all'improvviso nella casa che abitava in paese.

Così lo ha trovato una donna che si ■ recata a casa di Nuccia Bergamaschi. Una visita già prevista alla mattina quando Nuccia aveva telefonato all'amica affinché passasse con lei, in compagnia, tutto il pomeriggio.

Il ■ era ■ventato da tempo il compagno di Annuccia Bergamaschi, stroncata alcuni giorni fa da un'emorragia. Dalle prime ricostruzioni pare che ■ donna possa addirittura ■ scivolata sul sangue che aveva perso: cadendo, avrebbe battuto violentemente il capo sul pavimento.

L'amica che si era recata da lei ■ trovato la porta chiusa ed allora ■ chiamato aiuto ad alcuni parenti.

Una volta all'interno, la macabra scoperta: Nuccia Bergamaschi era ormai morta; il corpo senza vita della donna giaceva a terra, in una pozza di sangue, e lì, accanto, c'era quel povero cane che non aveva voluto abbandonare neppur per un attimo la sia padrona.

Un gesto di fedeltà che ora i responsabili della sezione provinciale Lega Antivivisezione non vogliono venga vanificato. Hanno chiesto che «Dick» sia loro affidato per evitare che finisca nelle mani di chi non si curi di lui. Al momento, «Dick» è stato dato ■ consegna ad alcuni vicini di casa della povera donna.

Nell'appello lanciato proprio ieri il vigezzino Mauro Bottigelli, della Lega Antivivisezione, si chiede che la bestia venga consegnata agli «Amici del cane» ■ Domodossola, un gruppo di persone che già custodisce altri animali in un canile alle porte della città. «Dick viveva praticamente in simbiosi con ■ signora scomparsa -dice Bottigelli-. Quando ■ ■ trovato ■ accucciato sul corpo della donna, quasi un gesto di estre■ difesa di chi aveva diviso ben nove anni di vita. Abbiamo informato di questo problema i carabinieri della valle che ora dovranno ■ i vigili di Malesco affinché affidino il cane a chi è in grado di curarlo».

(re. ba.)

Guasto ieri nell'orario di pausa. Nessun prigioniero in aria

Si blocca l'ovovia della Piana Bimbi sfollati con l'elicottero

SANTA MARIA MAGGIORE. E' rimasta bloccata l'ovovia che da Prestinone sale ai milleottocento metri della «Piana», la rinomata stazione ■ della valle Vigezzo. Il disguido è accaduto ieri.

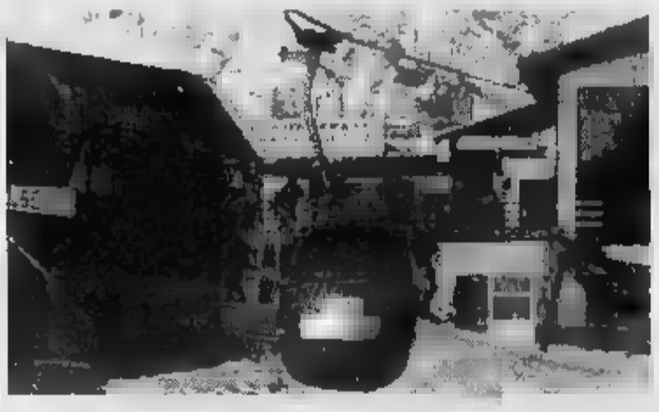
L'impianto (due posti per ogni «guscio») è stato fermato per ragioni precauzionali durante la pausa del primo pomeriggio. Gli sciatori, un centinaio, che ■ ■ sulle piste ■ ridiscesi a piedi, con un'ora di cammino lungo un sentiero innevato nella parte alta.

Bambini ■ persone anziane ■ invece stati trasportati ■ valle in elicottero, il cui intervento è stato richiesto dalla direzione dell'impianto.

«Nel quadro dei comandi si è ■ una spia che segnalava un'anomalia nel funzionamento del volano- ■ Anselmo Gnuva, presidente della società funivie Vigezzine- potrebbe trattarsi di un banale inconveniente, ■ volte basta ■ piccola oscillazione dei cuscinetti per far scattare il sistema. Comunque, per noi, la sicurezza viene prima di ogni altra cosa ■ abbiamo deciso di ■ riprendere le ■ nel pomeriggio. Abbiamo organizzato il trasporto ■ elicottero per tutti coloro che non se la sentivano di scendere ■ piedi». Una decisione prudente.

«Abbiamo poi rimesso in funzione l'ovovia per portare a valle gli sci ■ ■ il materiale dei turisti- ha aggiunto Gnuva- tutto ha funzionato perfettamente. Comunque procederemo a una revisione accurata che richiederà un paio di giorni». L'ovovia, salvo altri inconvenienti, riprenderà le sue cor■ regolari sabato.

[a. v.]



L'ovovia della Piana di Vigezzo è stata fermata per precauzione: inevitabili i disagi

Proposta per Suna

«Una scuola venga dedicata al pittore Tozzi»

VERBANIA. Sarà intitolata al pittore Mario Tozzi la scuola elementare ■ Suna? Una richiesta ■ tal senso viene avanzata al Comune e alla direzione didattica ■ secondo circolo di Verbania dalla Circoscrizione Ovest. «Ci sembra una iniziati■ opportuna - si legge nella proposta - per un istituto tuttora privo di denominazione. La mostra allestita lo scorso ■ al Museo del paesaggio in occasione dell'anniversario di nascita di Tozzi e il successo ottenuto dimostrano la grande am■ diffusa verso l'artista. Il ricordo di questo maestro della pittura italiana del Novecento è ■ in particolare a Suna, dove egli visse a lungo ■ eseguì ■ ■. ■ scuola ■ ■ suo nome rappresenta un doveroso riconoscimento». L'intitolazione potrebbe ■ accompagnarsi ad altre iniziative, tra cui ■ sala nel museo dedicata a Tozzi.

[s. r.]

■ ■

VILLADOSSOLA

Svastica dipinta all'ingresso della sala Resistenza

Ragazzata o ignobile gesto? ■ lo chiedono i partigiani che ieri hanno trovato ■ svastica dipinta sul cancello d'ingresso della sala storica della Resistenza. E' stata sporta denuncia. **[re. ba.]**

CRODO

Denunciato perché non ha soccorso ■ ferita

■ giovane di Crodo è stato denunciato per omissione di soccorso. A Villa, C.M. ha tamponato la Fiesta di una domese ■ ■ allontanato ■ curarsi della giovane ferita in modo lieve. E' stato rintracciato. **[re. ba.]**

La stazione ferroviaria riaprirà entro fine anno

Verrà riaperta entro la fine dell'anno la stazione ferroviaria. E' infatti a buon punto l'accordo raggiunto dall'amministrazione con le Ferrovie per la gestione dei locali. **[re. ba.]**

L'Ulivo debutta al «Galletti» ■ ritmo di blues

«Incontriamo l'Ulivo». E' il tema della serata di giovedì alle 20 e 30 al teatro ■letti con alcuni esponenti del centro sinistra. E' prevista una parentesi musicale a ritmo di blues. **[re. ba.]**

Don Giannino Piana interviene su «Etica e politica»

Conversazione con Giannino Piana sull'argomento «Etica e politi■ viene promossa da Ecopolis stasera alle 21 nel salone della biblioteca di Villa Olimpia a Pallanza. **[s. r.]**

ECONOMICI

29ENNE segretaria d'azienda esperienza biennale in contabilità ordinaria con Usa Pc, disponibilità immediata, massima serietà ottima volontà, cerca lavoro in seria azienda come telefonista o operaia, astenersi perditempo telefonare al 0321 824.189.

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge ■ Stampa.
LA STAMPA

OMEGNA
Zona MADONNA del P■ soleggiatissima
CASA indipendente con giardino. Quattro ampi vani + cucina, due servizi. Garage.
Tel. 0323/866201

ORNAVASSO
Zona tranquilla, soleggiata, ■ CASA rustica indipendente, disposta su due piani, anche bifamiliare, con cortile, ■. Orto■ Uso ■.
Tel. 0323/866218

FIMPA S.p.a.
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
IMMOBILI IN COSTRUZIONE
VERBANIA INTRA — *In zona centralissima vista lago, appartamenti, negozi e box in fase di ultimazione, finiture di pregio, varie metrature, visite in cantiere. Mutuo personalizzato, dilazioni. I.V.A. 4%.*
VERBANIA PALLANZA — *Zona S. ■ si prenotano appartamenti in palazzina in costruzione, vista lago, pagamenti dilazionati con mutui e facilitazioni. Possibilità di avere appartamenti personalizzati.*
IMMOBILI IN ■ONTA CONSEGNA A
VERBANIA, GHIFFA, CANNOBIO, GRAVELLONA, CREGGIO DI OMEGNA
SI LOCANO E SI VENDONO UFFICI, NEGOZI E SUPERFICI COMMERCIALI
SI VENDONO E SI AFFITTANO BOX IN VERBANIA, GRAVELLONA, CANNOBIO, CREGGIO DI OMEGNA.
per informazioni telefonare a:
FIMPA S.p.a. - V.le Azari, 94 - Verbania PALLANZA - Tel. 0323/557762

IMMOBILIARE VERBANO
Promozioni per Compravendite Immobiliari
Dr. CARLO MELONI
■ Intra - Corso ■, 147
Tel. (0323) ■
■ Lungolago - ■ mq 120, ■
INTRA - Zona tranquilla, prenotiamo la piccola palazzina nuovi appartamenti di 4 ■ con doppi servizi. Box, riscaldamento autonomo. IVA 4%. Ottime ed innovative finiture.
INTRA - Appartamento mq 130 - libero - vista lago.
■ Zona Fiera - B■ con servizi, mq 45. Riscaldamento autonomo. Ottima redditività.

IL MERCATINO CASA D'ASTE
Corso 23 marzo 110 - Novara - Tel. 0321-34344
dal 17 Febbraio 1996
TUTTI I SABATI DALLE ORE 15 ALLE ORE 19
VENDE ALL'ASTA
ANTIQUARIATO - OGGETTI DA COLLEZIONE - ARTICOLI USATI DI VARIO GENERE
Gli articoli in vendita possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 19
Se volete vendere il vostro usato chiedete le informazioni necessarie al numero 0321-34344

UN ■ PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di ■a - c.so Italia, 11

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento Dana Trade Corporation srl
Martedì 27 febbraio ■ ore 10 in Novara - via Torelli 8/H presso i locali della ■ita ■ l'Istituto Vendite Giudiziarie ■ Novara eseguirà la vendita pubblica di:
Moto Cagiva tg. No 96078, prezzo base L. 1.500.000.
Lotto mobili e attrezzature ufficio.
Elettropompe ad immersione.
Partenza asta L. 8.970.000.
Per informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie Novara
telef. (0321) 628676
(0337) 237676

■ DI NOVARA
Fallimento Yusef Immobiliare SpA
Martedì 27 febbraio 96 ■ ore 10 in Novara - via Torelli 8/H presso il luogo della ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica di:
Lotto scaffalature Safim - 2 martelli demolitori
Attrezzature per impresa edile
Ingente lotto di cavi elettrici
Lotto di rubinetterie e piastrelle ceramica
Autovettura Clio anno '91.
Partenza asta complessiva L. 58.350.000.
Per informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie
telef. (0321) 628676
(0337) 237676

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento Major Assistance srl
Martedì 27 febbraio ■ ■ ■ in Novara - via Torelli 8/H presso i locali della ditta fallita, l'istituto Vendite ■ di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica di:
Importante lotto prodotti sanitari
Materiale monouso per sala operatoria
Mobili e attrezzature laboratorio medico
Attrezzi laboratorio ufficio analisi
Scorte magazzino - strumentazioni
Automezzi
Valutazione complessiva L. 244.600.000.
Per maggiori informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie
■ (0321) 628676
(0337) 23■

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
■
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente ■ Comunità
Maturità Professionali
■
Per chi lavora: assistenza ■ individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel.(0321)466504

A ■ leader nazionale necessitano
VENDITORI
residenza province ■ara e Verbania, anche prima esperienza cui affidare propria clientela e non. Offriamo: accurata formazione e costante supporto di professionisti, carriera. Guadagno medio-mese 5 milioni più incentivi mensili/annui.
Tel. 0322/846410

Importante società operante nella vendita ■ prefabbricati in cemento per realizza industriale ricerca per l'ampliamento della ■ rete commerciale
FUNZIONARI DIRETTI O AG■
Si richiede serietà, presenza e determinazione. Si garantisce massima riservatezza e trattamento ■ adeguato. Scrivere a: PUBLIKOMPASS 332 - 10100 Torino

■AFFITTASI/VENDESI APPARTAMENTO
di 5 locali + servizi, sito a No■ra in via Torelli, 31. Abilitato a studio od ufficio. Libero subito. Telefonare al numero 0321/45.20.78.

OMEGNA
Zona CARNIELLO, soleggiatissimo, panoramico APPARTAMENTO autonomo di 3 vani + cucina abitabile e bagno, balconi. Cantina. Lire ■.000 dilazionabili. Eventuale box.
Tel. 0323/866201

■ CUSIO
A due passi dalla piazza BELTRAMI a Lire 55.000.000 porzione di CASA autonoma libera, soleggiata di tre ampi vani, cantina, cortile privato. Eventuale box.
Tel. 0323/866218

2 KM DALL'USCITA CASELLO BORGO■MENTO
vendesi capannone di 1100 mq seminuovo con appartamento, uffici, scantinato il tutto su 4500 mt di terreno. L■UBITO. VERO AFFARE!!
TEL. 0322/835365 ■ UFFICIO

Fra qualche settimana s'inizieranno i lavori di posa delle tubature nel lago

Il metano da Stresa alle isole

Per gli abitanti della «Pescatori» e della «Bella» terminerà il disagio dovuto all'uso delle bombole a gas. Altro intervento: condotte per la raccolta delle acque reflue. Le due opere costeranno 5 miliardi

STRESA. Alle isole arrivano il metano e le condotte per la raccolta delle acque reflue. Sarà un lavoro [illegible] costo di cinque miliardi quello che comincerà fra qualche settimana da Stresa fino alle isole Bella e Pescatori: le isole borromee [illegible] circondate da due anelli che raccoglieranno tutti gli scarichi. Un'opera importante anche per quanto riguarda l'inquinamento del lago perché, se è [illegible] che i residenti sono poco più di duecentocinquanta, è altrettanto [illegible] che in estate il Palazzo dei Borromei ed il fascino dell'isole Pescatori attirano centinaia di migliaia di turisti, che consumano e quindi producono rifiuti.

«Sinora tutto questo finiva a lago - dice il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani - mentre con que[illegible] condutture le acque reflue [illegible] raccolte e depurate. E' un'iniziativa che va a favore non solo degli abitanti delle isole, che [illegible]o ovv[illegible] gli utenti privilegiati di questa struttura, ma concorrerà a migliorare [illegible] qualità dell'acqua [illegible] tutto il Verbano».

La seconda grande opera in arrivo per gli isolani è l'impianto di metanizzazione: «Sarà realizzato insieme all'anello per le acque [illegible]. In questo [illegible] verrà fatta partire da Stresa la rete di allacciamento, che verrà posata sul fondo del lago [illegible] poi giungerà alle due [illegible]. La metanizzazione è [illegible] delle opere che i residenti all'isola [illegible] ed alla Pescatori chiedono [illegible] anni, [illegible] cominciare dai gestori degli esercizi turistici ed alberghieri.

«Sino [illegible] oggi - precisa Soldani - nelle isole si usano le bombole a gas, che sono indubbiamente scomode [illegible] costose. Infatti devono essere trasportate con i barconi e tutto questo ren[illegible] [illegible]ora più difficile [illegible] v.ta nelle isole; con l'allacciamento del metano credo davvero [illegible] verrà soddisfatta una delle esigenze più importanti della gente che vive sulle nostre isole».

Una terza iniziativa a beneficio dei residenti nelle isole borromee è stato [illegible] rinnovo della concessione alla vendita per gli esercizi turistici-commerciali; [illegible] lungolago dell'isole Pescatori e dell'isola Bella pullula [illegible] bancarelle che vendono souvenir, e in passato la concessione comunale per l'autorizzazione alla vendita aveva creato qualche problema, stavolta invece la concessione è stata rinnovata senza difficoltà.

L'isola Pescatori, nel Golfo Borromeo. Abitanti e albergatori potranno usufruire del metanodotto

«Sappiamo benissimo che una delle risorse degli isolani è proprio quest'attività commerciale: il Comune perciò non solo non deve ostacolarla ma anzi, deve cercare di promuoverla, visto che è uno dei mezzi con cui viene pubblicizzata Stresa». Sabato e domenica il sindaco Soldani andrà [illegible] Acqui Terme per prendere parte [illegible] riunione dei sindaci dei Comuni che hanno chiesto la Casa da Gioco.

«Il problema del Casinò è legato a quello del decentramento: dare il via libera alle Case da gioco nelle varie regioni significa concretamente offrire a queste [illegible] delle risorse finanziarie che possono poi essere utilizzate; finora però c'è stato il no proprio [illegible] parte di [illegible] vuole il decentramento. Su questo problema ci aspettavamo anche l'aiuto della Regione, [illegible] forse non ha ancora compreso appieno che Stresa costituisce il maggiore centro turistico del Piemonte».

Marcello Giordani

Verbania, ieri davanti ai magistrati rese le dichiarazioni degli imputati per presunte irregolarità

Con cinquanta milioni dall'Ossola a Torino

Nel processo per tangenti la parola a Sonzogni, Bionda e Bonacci

VERBANIA. Sono stati gli imputati delle presunte irregolarità negli appalti per i lavori di recupero ambientale in Valle Anzasca, ieri in tribunale, a raccontare le loro verità. Claudio Sonzogni, presidente della Comunità Montana Valle Anzasca, accusato di turbativa d'asta: «In occasione della formazione del nuovo esecutivo della Comunità Montana, dopo le elezioni del '90, Giulio Bion[illegible] aveva esp[illegible] il desiderio di ricoprire la carica di assessore ai Lavori Pubblici. L'ipotesi venne discussa e accantonata a causa dei suoi trascorsi imprenditoriali. Quando ricevetti l'avviso di garanzia - ha ribadito Sonzogni - compresi che forse [illegible] qualche [illegible] redigere i verbali della gara d'appalto. Ma tutto è stato fatto in perfetta buona fede. Sapevo che Bionda e Bonacci [illegible] soci della società della seggiovia ma non ero a conoscenza del fatto che fossero proprietari [illegible] alcuni terreni nella zona».

Giulio Bionda, ex sindaco di Bannio Anzino, [illegible] abuso d'ufficio e corruzione: «Ho incontrato l'ingegner Enrico Fassio (dirigente regionale del Provveditorato Opere Pubbliche) durante un incontro a Torino, nel suo ufficio, dove mi ero [illegible] per verificare alcune pratiche relative al Progetto di recupero ambientale e forestale delle Valli dell'Ossola. Mi chiese [illegible] milioni come gratificazione per aver desti[illegible] parte dei fondi del Fio - quasi 7 miliardi - alla Valle Anzasca. La richiesta mi lasciò perplesso. Informai i titolari delle imprese. Con loro raccolsi i 50 milioni che portai personalmente a Fassio». Alessandro Bonacci, progettista, accusato di turbativa d'asta ed abuso d'ufficio: «Il progetto [illegible] costruzione della pista Baimo-Risciglione-Provaccio è stato realizzato tenendo conto dell'utilità delle moderne piste 'tagliafuoco'. Queste devono [illegible] anche percorribili consentendo ai mezzi anticendio di raggiungere le zone devastate dalle f[illegible]. [a. r.]

Omegna, festa al bar degli sportivi

Vinti 330 milioni con il Totocalcio

Nel [illegible] Fiera della famiglia Mascaro si sono già state altre [illegible] vincite

OMEGNA. All'inizio molti han[illegible] pensato al classico scherzo [illegible] Carnevale: [illegible] vincita [illegible] trecentotrenta milioni [illegible] Totocalcio non è cosa di tutti i giorni. Invece [illegible] proprio tutto vero. Uno, o forse più giocatori, hanno azzeccato un tredici e ben otto dodici portandosi a casa [illegible] somma [illegible] oltre trecento milioni.

Chi [illegible] stato baciato in fronte dalla fortuna è ovviamente un segreto ben custodito anche se i titolari del Bar Fiera di Omegna, autentico covo degli sportivi [illegible] dove è stata giocata la schedina fortunata, qualche sospetto ce l'hanno. «E' [illegible]ato giocato un sistema [illegible] otto doppie - afferma Ivan Mascaro che con i fratelli Enzio, Manuel e la madre Maria Agostina ge[illegible] il Bar Fiera - una schedina del valore di 204.800 lire. Più difficile dire [illegible] a giocarla è stato [illegible]o più giocatori. Molto spesso [illegible] noi [illegible] formano "società" di amici che giocano insieme una schedina. Anche in questo caso un altro [illegible] di clienti ha fatto un altro dodici da sei milioni».

Il Bar Piera, uno [illegible] locali storici omegnesi, non è nuovo alle vincite mili[illegible]: negli ultimi quattro anni [illegible] almeno quattro o cinque volte è stato superato il «muro» dei cento milioni ed in un'altra occasione anche quello dei trecento. Senza mai scoprire però il nom[illegible] fortunato. «E' difficile sapere chi è il vincitore anche per il tipo di clientela del nostro bar - afferma Manuel Mascaro, noto nel mondo dello sport per essere una delle stelle del Verbania Calcio - ci vengono i ragazzini, i giovani, operai e industriali della zona. Io spero soltanto che [illegible] vincere [illegible] stato [illegible] gnese, magari [illegible] appassionato di calcio che gioca sempre confidando nella fortuna. Sarebbe un bel premio per chi [illegible] un tifoso genuino [illegible]lo sport più bello del mondo». Parla con il cuore dello sportivo [illegible] simpatico Manuel, mentre il locale è sempre affollato, stavolta più del solito, da chi vuol sapere, strappare qualche notizia utile a identificare il vincitore.

«Io mi auguro che abbia vinto [illegible] di quei tanti operai che chiedono consiglio [illegible] mio padre Alfredo - dice ridendo [illegible] Ivan - lui con i pronostici [illegible] az[illegible] spesso. Noi usiamo i computer per giocare la schedina, siamo attrezzati per qualsiasi tipo di pronostico. Papà Alfredo invece ha un sesto senso. Per gli altri, però. Ad Omegna è partita la [illegible] all'uomo», non fosse altro che per strappare [illegible] bevuta. [illegible] qualche [illegible] sospetto si aggiunge la speranza che, [illegible] si tratta di una «società», qualcuno prima o poi si tradisca. Magari non resistendo alla tentazione di comprarsi una macchina nuova. [v. a.]

LA VETRINA DELL'USATO

AUTO TRE PONTI
Vendita Autoveicoli Nuovi ed Usati
MERCEDES 250 ECO D - 1992 - grigio scuro metallizzato
VOLKSWAGEN GOLF 1400 - ultima serie sp. - 1992 - [illegible] metallizzato
FIAT TEMPRA ST.W. 1800 SLX - 1992 - climatizzatore, bordeaux metallizzato
FIAT PUNTO S - 1994 - [illegible] metallizzato, [illegible] porte
FIAT TEMPRA ST.W. 1400 - 1994 - bianca, impianto a gas
FORD FIESTA 1300 - 1992 - tetto apribile
Via Milano 43 - ARONA - Tel. 0322 242.227 / 47.801 - Fax 0322 242227

Togna auto NISSAN
Via [illegible] 1/18 - [illegible] CERRO - Tel. 0323 848.227
MICRA 1.3 [illegible] 1994 bianco - aria condizionata
MICRA 1.0 SLX [illegible] azzurro metallizzato
PRIMERA 1.6 SLX [illegible] antracite metallizzato
PRIMERA 2.0 [illegible] argento - aria condizionata, antifurto
PRIMERA 1.60 SLX [illegible] blu perla metallizzato
VW GOLF 1.8 CAT. [illegible] antracite metallizzato - tetto apribile
ALFA 164 S T. SPARK 1993 argento - aria condizionata
ALFA 155 2.0 T. [illegible] 1994 bianco - airbag, aria condizionata
CITROEN ZX FURIO 1993 rosso - tetto apribile
VOLVO 460 GLE 1990 bianco - aria condizionata

auto Pombia
S.S. Ticinese 32, km 23,600 - POMBIA
Tel. 0321 956523/956672
ALFA ROMEO [illegible] anno 1988 L. 22.500.000
ALFA ROMEO 164 T. Spark [illegible] 1993 L. 12.500.000
ALFA ROMEO 2.0 Spider O. Verde anno 1989 L. 21.200.000
ALFA ROMEO 75 [illegible] anno 1987 L. 4.200.000
VW POLO CL anno 1987 L. 4.500.000
VW POLO CL anno 1992 L. 10.600.000
[illegible] GOLF GL [illegible] Serie 5p anno 1991 L. 18.200.000
BMW 520 i anno 1989 L. 18 [illegible]
BMW 524 TD (motore rifatto) anno 1989 L. 21.500.000
FIAT UNO 60S 3p. anno 1991 L. 7.300.000
FIAT UNO 45 SL anno 1988 L. 5.200.000
FIAT TALENTO FURG. (+IVA) anno 1993 L. 11.000.000
HONDA CIVIC VTI 3° Livello anno 1992 L. 25.500.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE Aria Condizionata anno 1992 L. 18.500.000
AUTOBIANCHI Y10 FIRE anno 1990 L. 7.300.000
AUTOBIANCHI Y10 FIRE anno 1988 L. 3.300.000
Su tutta la gamma delle ns. auto sia nuove che usate, finanziamenti anche senza anticipo e tasso agevolato
TUTTE LE AUTO NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

AUTOCUSIO S.p.A.
[illegible] - 1993 - blu metallizzato, catalizzata
LANCIA THEMA 2.0 16 V LS - 1993 - verde metallizzato, full optionals
AUTOBIANCHI Y10 ELITE - 1992 - grigio metallizzato
FIAT CROMA 2.0 S - 1993 - grigio scuro metallizzato, climatizzata
LANCIA DELTA 1.5 - 1993 - blu metallizzato
LANCIA KAPPA 2.0 LS - 1995 - nero metallizzato, full optionals
ROVER 416 GSI 16V - 1991 - grigio metallizzato con antifurto
CORSO SEMPIONE 56 - BORGOMANERO
[illegible] 0322 845.253/81.022 - Fax 844.054 - Mag. ricambi 0322 844.440

AUTODEMSA
LANCIA K 2000 LS - 12/95 - full optionals, km 0
LANCIA THEMA 2000 LS - 10/92 - full optionals
LANCIA DEDRA 1600 - [illegible]
LANCIA DEDRA 1600 - 1990
FORD SIERRA COSWORTH - 1991 - full optionals
RENAULT CLIO 1400 S - 1993
ROVER 820 Ie STERLING - [illegible]
[illegible] 185 - OMEGNA
Telefono 0323 62.506 - Fax 643139

PER QUESTA PUBBLICITA' TELEFONARE AL NUMERO 0321-33341

CONCESSIONARIA
ASTRA FIAT ARONA
Via Milano, 98 - ARONA
Tel. 0322 44.206/7 - Fax 0321 48082
FIAT TEMPRA S.W. Eco Turbo Diesel 1992 L. 15.000.000
ALFA ROMEO 164 T. Spark Super 2.0 catalizzata 12/93 L. [illegible]
LANCIA THEMA 2.0 16V LS 1993 L. 27.000.000
OPEL VECTRA Turbo Diesel [illegible] L. [illegible]
VOLVO 460 1.6 ie catalizzata 1993 L. 15.000.000
FIAT PANDA 1000 CLX catalizzata [illegible] L. 8.500.000
FIAT UNO 1400 SX 5 porte, bianca, ottima, cond. antifurto 1992 tratt. privata
SUZUKI 413/1300 banz. Samurai, p. lungo, blu metallizzato 1991 ottime condizioni
FIAT TIPO 1600 GT nera, climatizzatore 1993 [illegible] privata
Nuova LANCIA DELTA 1600 blu Madras, climatizzatore ruote lega, interni Alcantara [illegible] tratt. privata
SUBARU S.W. 1600 4WD bianca [illegible] [illegible] privata
VOLKSWAGEN GOLF 1600 bianca [illegible] [illegible] privata
Automercato dell'occasione [illegible] centinaia di auto di tutte le marche revisionate e garantite dal SISTEMA USATO SICURO

Top Car
NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. [illegible] 456.665
GRAVELLONA [illegible] Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110
[illegible] LJ 2.4 TD - grigio scuro, omologato autocarro
NISSAN PATROL 3.3 TURBO D. - grigio met., omologato [illegible]
CHRYSLER VOJAGER 2.4 TD - 1993 - bordeaux, A.C.
RENAULT ESPACE 2.0 i - 1992 - bordeaux, full optionals
FORD ESCORT GHIA 1.8 i 16V SV - 1992 - nero, T.A.
MERCEDES C 180 1.8 i [illegible] - 1994 - bianco, full optionals
[illegible] GOLF 1.3 GL 5p - 1991 - bianco, ruote lega

OMCAR S.R.L.
CONCESSIONARIA
CHRYSLER
FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale [illegible] km. 24 - Tel. [illegible] 89.668 / 89.489 / 89.488

RENAULT
S.A.B. s.r.l.
BORGOMANERO
C.so Roma 164 - Tel. 0322 [illegible]
[illegible]
Via Torino 2 - Tel. 0322 48.370
RENAULT 19 CH. 16V 1.8 1993 grigio metallizzato 17.500.000
LANCIA THEMA 2.0 16V 1989 verde [illegible] - aria c. - g.p.l. 13.000.000
ALFA 33 1.7 Sport Wagon [illegible] verde met. servos. [illegible]
ALFA 164 2.0 TWIN SPARK 1990 nero - aria c. 16.500.000
FIAT TIPO DGT 1.4 [illegible] bordeaux metallizzato 7.500.000
OCCASIONISSIMA CLIO RTI 3P BIANCA vettura aziendale 15.000 km, 1995 16.000.000
RENAULT 19 CHAMADE 1.2 [illegible] grigio met. - imp. gas 7.500.000

Oggi e domani al Coccia di Novara «L'uccello di fuoco» nell'ambito di «Teatro Ragazzi»

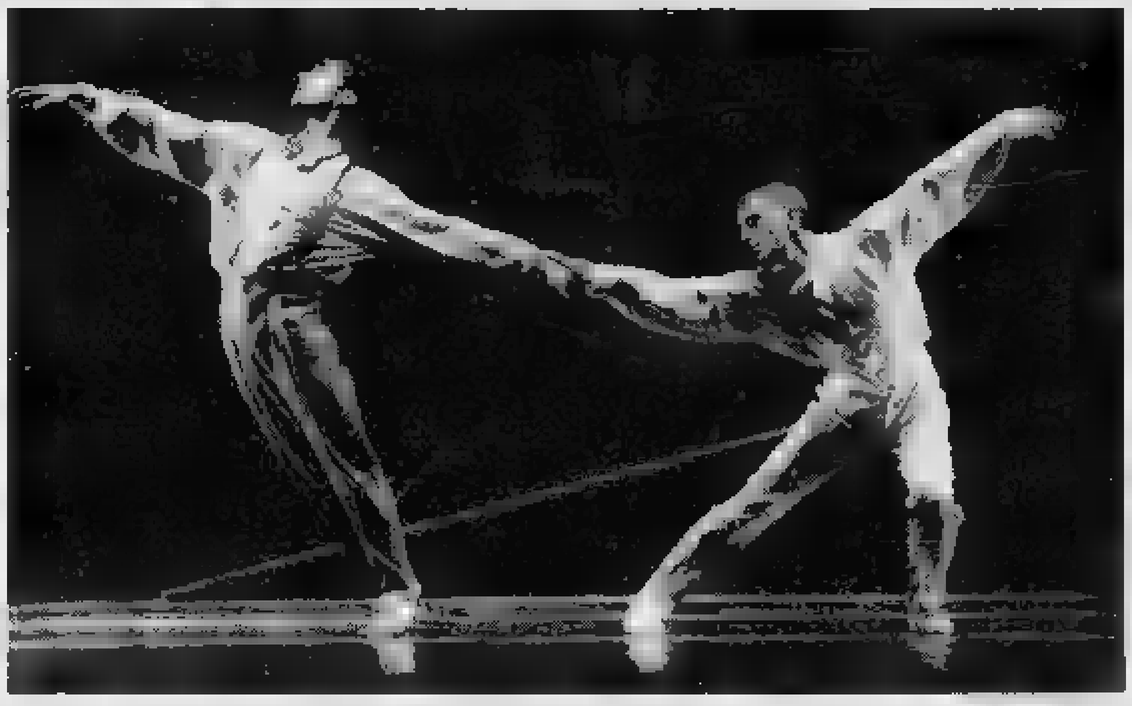
Il «musical da camera» per le scuole

L'allestimento è tratto dal balletto omonimo di Stravinskij. Il cast è composto dal Teatro degli Eguali e dalla Compagnia del Litta di Milano che vanta [redacted] lunga esperienza nel settore degli spettacoli rivolti ai più giovani

NOVARA. L'avventura di cambiare e di diventare grandi: la racconta sul filo della musica e della fantasia «L'uccello di fuoco». Lo spettacolo è portato sulla scena del Coccia oggi, mercoledì, alle 9 dal Teatro degli Eguali e dalla Compagnia del Teatro Litta di Milano. [redacted] replica domani mattina.

La storia è un «musical da camera» dedicato ai ragazzi delle scuole medie e tratto dal balletto [redacted] Igor Stravinskij. Ivan, principe [redacted] un regno lontano, parte alla ricerca della [redacted] amata principessa Vassilissa, rapita dall'immortale mago Kascheij per impedire le loro nozze. Accompagnano il giovane la governante [redacted] i suoi saggi consigli e [redacted] forza magica dell'Uccello di Fuoco. E proprio grazie all'aiuto dell'amico alato, Ivan riuscirà a sconfiggere i mostri e il perfido mago.

La figura dell'Uccello rappresenta l'autodeterminazione del principe e la volontà di combattere Kascheij che, invece, con [redacted] sua immortalità personifica l'impossibilità di amare. La governante Carlina è la saggezza, il buon senso spicciolo, la razionalità. Il viaggio di Ivan vuole significare il cammino della vita [redacted] un giovane che si trova ad affrontare le scelte della crescita: [redacted] esperienze, felici e sfortunate, lo fanno maturare sino a raggiungere l'equilibrio interiore dell'uomo e [redacted] capacità di scegliere [redacted] ruolo e degli ideali da trasmettere.



Un «quadro» con Marco Rigamonti e Fabrizio Managhini dall'«Uccello di fuoco» che oggi e domani va in scena al Coccia

Gli interpreti [redacted] Patrizia Barbazza, Gaetano Callegaro, Nicoletta Cardone Johnson, Fabrizio Manachini, Lia Courrier, Marco Rigamonti e Lara Vai. Lo spettacolo è una fantasia scenica, ovvero un'omogenea commistione di prosa, musica e danza pensata per raccontare [redacted] favola [redacted] linguaggi espressivi diversi.

E' stata messa in scena dal trio, [redacted] storico, [redacted] Teatro Litta: Gaetano Callegaro (firma anche la regia), Nicoletta Cardone Johnson e Marco Guzzar[redacted]. La loro prima produzione è stata la «La bottega fantastica» con le musiche di Rossini. Era il 1984. Da allora se ne [redacted] susseguite altre, tra cui: «Coppelia», «Lo schiaccianoci», «Le mille e una notte» e, nel bicentenario della nascita di Ciajkowskij, «Il lago dei cigni».

Lo spettacolo di oggi e domani [redacted] il quarto appuntamento di «Storie, storie, storie» la 3ª rassegna del Teatro Ragazzi organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune. Coinvolge seimila studenti delle scuole materne, elementari e medie della città.

Barbara Cottavoz

[redacted]

NOVARA

Danze sudamericane

Salsa, merengue e ritmi caraibici stasera al Ryan's Irish Pub di Novara, in via Morera 2: dal[redacted] 22 musica latino-americana e animazione [redacted] Alberto Primero. [c. m.]

VERUNO

Una chitarra alla Posada

Ancora Giorgio Xotta ed anima [redacted] la serata della «Posada Coli[redacted] di Veruno. Il chitarrista proporrà il meglio della musica italiana e straniera. Spaghettata [redacted] mezzanotte, si cena su prenotazione.

[redacted]

Blues con Schinina

Giancarlo Schinina e la [redacted] «Level Blues Band» [redacted] di scena [redacted] al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Proporranno pezzi blues e rhythm and blues. Dalle 22.

[redacted]

Tre piani [redacted] musica

Tre piani di musica per la discoteca Mirage di Arona: stasera al primo e secondo piano ballo liscio e revival con l'orchestra «Ricky Show», al terzo piano discoteca. La direzione offre la possibilità di vincere tanti ricchi premi con il concorso «Graffia e vinci». [c. m.]

[redacted]

Un duo al Royal

Musica d'intrattenimento stasera al «Royal Victory» di Pa[redacted]. A proporla, dal vivo, [redacted] Fred e Jerry. Dalle 22.

[redacted]

Cabaret con «Gomitolo»

Serata di cabaret al «Molly Malones» di Nebbiuno. Riflettori puntati sui simpatici artisti del «Gomitolo» dalle 22,30.

[redacted]

Corrida-karaoke

Appuntamento con la corrida-karaoke stasera all'Addis Abeba Pub [redacted] Ornavasso, via Alfre[redacted] Dio 46: per la migliore «ugola d'oro» c'è in palio un viaggio. La gara s'inizia alle 21,30. [c. m.]

[redacted]

Per i nottambuli

L'indirizzo giusto per i tiratardi verbanesi [redacted] il «Caffè Teatro» di Intro, in corso Mameli 35: tutte [redacted] gara [redacted] karaoke con animazione e gags di Pino. Dalle 21,30. [c. m.]

Comignago, fra le tappe e i successi di una band

Dalla didattica musicale al funky di notte nei pub

COMIGNAGO. E' [redacted] band nota al pubblico per il suo repertorio, che spazia da Sting [redacted] Toto, dai Level 42 a Tina Turner e Police fino ad arrivare agli ultimi artisti internazionali. Il loro nome è «Stunky Funky», e si esibiscono questa sera dalle 22,30 [redacted] ranch «Silverado Saloon» di Comignago (via Borgomanero 10).

Il gruppo gravita attorno alla voce solista di Giovanna Moretti, che, dopo il debutto nel '93 e una prima incisione discografica nel '94, brucia le tappe giungendo finalista a «Sanremo Giovani» e al Festival di Castro[redacted]. Attualmente la Moretti è ospite fissa a «Bergamo Tv» nella trasmissione «Babilonia» condotta da Francesca Mamenti.

Inoltre collabora [redacted] i «Ladri [redacted] biciclette» per l'incisione del loro prossimo album. Nella formazione degli «Stunky Funky» figurano anche Federico Monti (musicista e didatta di vasta esperienza in campo pop rock e fusion e noto per le sue i[redacted] merevoli collaborazioni con [redacted] tisti italiani e stranieri), Corrado Rossi (tastiere), preparatissimo musicista e arrangiatore, Max Cappellini (chitarra e voce) e Giamba Scarpellini (basso e voce).

Questi ultimi due [redacted] giovani musicisti che lavorano nell'ambito del centro didattico «Produzioni Musicali» di Bergamo.

Il concerto di stasera rappresenta [redacted] po' la «chicca» di un programma notturno del [redacted] febbraio, davvero fitto di appuntamenti. Per giovedì notte al «Silverado Saloon», dove è anche possibile [redacted] con cucina messicana e texana, [redacted] in programma il gran veglione [redacted] Carnevale, in perfetto stile country. La colonna sonora della nottata sarà a cura di «Fiddle Man solo». [m. p.]

Oggi a Omegna il soprano che sui laghi è di [redacted]

C'è Alessandra Gavazzeni con Pelucchi al pianoforte

OMEGNA. C'è Alessandra Gavazzeni, nipote del maestro Gianandrea scomparso [redacted] recente, all'appuntamento di stagione di «Omegna Classica». Il soprano bergamasco, che [redacted] di [redacted] sui laghi non soltanto per a[redacted] frequentato Baveno con il celebre nonno [redacted] soprattutto per l'amicizia [redacted] artisti [redacted] Vco, sarà la protagonista [redacted] il pianista Pierangelo Pelucchi del concerto che si terrà questa sera alle 21, ingresso gratuito, nella chiesa romanica di San Gaudenzio a Crusinallo.

I due giovani artisti proporranno un impegnativo programma di [redacted] classica su [redacted] religioso che ben si attaglia alla splendida scenografia e nell'atmosfera raccolta della chiesa di San Gaudenzio. Protagonista del concerto sarà, nella prima parte dello spettacolo, il compositore e clavicembalista italo tedesco Simon Johann Mayr del quale [redacted] canterà i brani celebri tratti da alcuni «oratori», genere prediletto da Mayr. Tra gli altri Alessandra Gavazzeni canterà il «Dio immortal benefico» tratto dall'oratorio «Samuele».

Un'anteprima per [redacted] pubblico cusiano visto [redacted] la cantante bergamasca porterà in tournee in Italia ed in Germania nei prossimi [redacted] proprio [redacted] «Samuele» dove avrà il ruolo [redacted] protagonista. Gli altri autori che verranno interpretati questa sera dalla soprano e dal pianista Pelucchi saranno Stanley, Gounod, Massenet, Franck e Fauré. Grandi compositori e grandi interpreti dunque. Pier Angelo Pelucchi, diplomatosi in pianoforte, musicale corale e direzione di canto e d'orchestra presso i conservatori [redacted] Verona e Bologna, ha compiuto studi accademici presso il Mozarteum di Salisburgo e la Musikhochschule di Vienna con Karl Osterreicher. [v. a.]

[redacted]

NOVARA[redacted] Vip — Tel. [redacted] Or.: 19,40/22,15 L. 10.000/6000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerra, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 21,15 Lire 10.[redacted]
Rassegna «13 film per 100 anni»: **Rashomon (1950).**

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: in. 19,50/22 Lire 10.000/6000
Heat - La [redacted] — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti [redacted] impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]ria — Tel. 623.395 Or. 20,25/22,15 Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

S. [redacted] — [redacted]. Or.: 21 L. 10.000/7000 mart. 6000, Cineforum
Lisbon story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94)* — La ricerca [redacted] un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una misteriosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 46' [redacted]

[redacted] S. Andrea — In. 21 Lire 7000/5000
[redacted]

[redacted] — [redacted] orari tel. 240.536 Or.: 14,30/22 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Vandoni — Or.: in. 14[redacted] [redacted] 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' [redacted]

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
[redacted] pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerra, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

[redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Lire 6000 Inizio ore 14,30
OGGI RIPOSO

[redacted] Corso — Inf. su segr. 240.653 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,15; 22,30 Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - [redacted] 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 19,45 22,15. L[redacted] lun. feriale 7000/5000
OGGI RIPOSO

OMEGNA[redacted] Cinema [redacted] — Tel. 61.459 Or.: 14,30/22 Lire[redacted]
[redacted]

Oratorio — [redacted] Or.: 14/22,15
OGGI RIPOSO

[redacted] S. [redacted] — [redacted].71.417 Lire 9000/5000 Or.: 17,15/21
[redacted]

[redacted] Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 14,30/22,30
OGGI RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. Progr. su segr. telef. Or. 20,30/22,30. T. 401.940
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si tro[redacted] coinvolti in un intrigo con [redacted] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [redacted]

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Inf. [redacted] programmi su segreteria telefonica Or.: 20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 21,30 L. 10.000
Heat - la sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V.M. 14 anni. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2 t. 562.3800. Per pom. [redacted] cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
[redacted] **MULTISALA** c.so [redacted]. Emanuele [redacted] tel 547.007. Sala 1. **[redacted]ieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [redacted] 3. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] c [redacted] tel. 581.7150. **Il presidente - [redacted] storia d'amore** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, t. 540 605. **[redacted] solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30.
[redacted] v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede [redacted] prima. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p [redacted] **Jumanji,** ante[redacted] ad inviti fino ad [redacted] posti. Or.: 18,30; 20,30 **Seven.** Or.: 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **[redacted] dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] corso Trapani 57. **Corsari.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. [redacted]. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5 t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi [redacted].** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [redacted]. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22
[redacted] **UNO** via Montebello [redacted] 817.1046. **Il cielo è sempre più blu** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. P[redacted], t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome [redacted] Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RO[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted]. Vendita biglietti per le recite [redacted] (8-24/3) **I puritani** (11-24/4). **Cendrillon** (14-28/5), [redacted] **Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), [redacted]**o di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5) [redacted] ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242 Inf. [redacted] 8815.383/210/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari **Laura de Fusco** pianoforte, musiche di F[redacted] e Liszt. Bigl. no[redacted] nati num. L. [redacted], ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. [redacted].
[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 incontro **Federcasalinghe.** 23 e 24 febbraio ore 21 Corrado Guzzanti in: **[redacted] novecentonovantadieci.** Prev. [redacted] teatro [redacted] 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO [redacted] Milazzo 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 13,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Desperado.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Forget Paris.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
[redacted] via S. Pietro all'Orto 9. **Too much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti po[redacted] il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il presidente - [redacted] storia d'[redacted].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **Visconti** viale Monte Nero 84. **[redacted] much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il pe[redacted]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La sfid[redacted].** Or.: 15; 18,30; 22.
ELISEO via Torino 64. **Blue [redacted] the fa[redacted]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **[redacted] dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL [redacted] Pieve 24. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I [redacted] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **[redacted] coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHID[redacted] via Terraggio 3. **I laureati.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **[redacted] sindrome di [redacted]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **Sala 3** via S. Redegonda 8. **Il presidente, una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,20; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] **Sala 5** via S. Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
O[redacted]N 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **The [redacted] - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **[redacted] coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **La triade di Shangai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfi[redacted].** Orario: 15; 18,30; 22.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Il tagliaerbe 2.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La dea [redacted] l'amore.** Or.: 18,35; 20,30; 22,[redacted].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Clockers.** Or.: 20; 22,15. (V. M. 14)
SPLENDOR viale [redacted] 28. **[redacted] - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Highlander 3.** Or. 15; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP [redacted] Torino 21, telefono [redacted], Orario: 17,50; 20,10; [redacted]30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono [redacted]200[redacted]. Ore 20. **Le [redacted]es de Chabrier.**
ARSENALE via C. Correnti 11. telefono [redacted] 837.5896. Ore 21. **Molly Sweeney.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Lella Costa in **[redacted] di guerra.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Trio di Milano.**
FILODRAMMATICI via Filodramm[redacted]. Telefono 869.3659. M. Balbi in **Un amor tra cani e gatti.** Ore 21.
LIRICO via [redacted]rga 14, telefono 7233.3222. Ore 20[redacted]. **L'isola del diavolo / Una moglie pescata.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della Seconda Strada.** Ore 20,45.
[redacted]. San [redacted] 37, telefono 76.00.0086. Ore 21, Marisa Laurito in **Amori miei.**
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Balletto di fine millennio.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [redacted]. U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey.** Ore 21.
SMERALDO [redacted]. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **A Corus line.** Ore 21
[redacted] Pastrengo 16, telefono 607.16.96. Ore 21 **Angeli [redacted] strada.**

TV PRIVATE

[redacted] **TV:** 20,20 Telegiornale; 20,50 [redacted] Comuni; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale. [redacted] Videogiornale; [redacted] Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [redacted] Moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 VCO notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Pescare [redacted] bello; 23 VCO notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 VCO notizie.

[redacted] CINEMA
SULLE ALI DELLA [redacted]
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHE[redacted]

Concluso domenica alla Piana di Vigezzo il circuito per Allievi e Ragazzi

Gloria anche per le seconde linee

Nell'ultima prova di slalom speciale, salta Maranoli ■ Susy Cane è solo terza fra i Ragazzi invece conferme al vertice di Tagliaferri e Mattei. Cuccioli e Baby hanno gareggiato sabato a Macugnaga

SANTA [redacted] MAGGIORE. A qualificazione ormai ottenuta i dominatori del circuito provinciale hanno tirato un pò i remi in barca dando spazio e gloria anche alle seconde linee.

Così, sulle nevi della Piana di Vigezzo nell'ultimo slalom speciale della stagione, Alessio Maranoli ha dato il massimo ed è uscito nella seconda manche. Si è imposto Lorenzo Petrucciani (San Domenico) precedendo Andrea Oberto di Macugnaga e Diego Valsesia [redacted] figlio d'arte perchè il padre Marco, formazzino, [redacted] l'allenatore del Domobianca.

In campo femminile, doppietta del Seven Up di Alberto Mozzanino, sulle nevi di casa, con Marisa Mattei ed Erica Arizzoli nell'ordine davanti alla coppia Susy Cane - Francesca Uberti degli Scoiattoli del Rosa [redacted] Sabrina Vittore.

Stesso risultato si [redacted] ripetuto fra i Ragazzi femminile [redacted] Alessandra Mattei e Monica Margaroli, nell'ordine, davanti a Sara Novellini e Lara [redacted] Agostini. In campo maschile l'ha fatta ancora da padrone Fabio Tagliaferri (Scoiattoli) infliggendo quasi tre secondi a Maurizio Bovi.

I più piccolini hanno gareggiato sabato a Macugnaga nella penultima gara di circuito. Anche qui conferme [redacted] vertice per Serena Rossi, Gabriele Morandi, Marlene Schranz [redacted] Patrik Rossetti nelle loro categorie.

La scorsa settimana, al Mon[redacted] Bondone (Trento) si sono disputate anche [redacted] qualificazioni del trofeo Topolino. I migliori risultati degli ossolani [redacted] stati [redacted] sesto posto di Alessandra Mattei (Seven Up) nello speciale Ragazzi, l'undicesimo di Alessio Maranoli in gigante ed il 17° [redacted] Fabio Tagliaferri sempre in gigante.

Marisa Mattei (Seven Up) 15 anni di Santa Maria ha vinto lo speciale Allievi

Sabato prossimo invece, a Valtorta-Piani di Bobbio avrà luogo la selezione zonale della manifestazione «Pinocchio sugli sci» rassegna nazionale e internazionale di [redacted] alpino giovanile alla 14ª edizione.

E' in programma uno slalom gigante per i ragazzi [redacted] tutte le categorie delle province di Bergamo, Varese, Novara e Vco.

[r. amb.]

TUTTI I [redacted]

SLALOM GIGANTE
(Sabato [redacted] Macugnaga)
[redacted] Baby [redacted]
1° Patrik Rossetti (San Domenico); 2° Stefano Lanti (Scoiattoli Rosa); 3° Giacomo Baldini (Antigorio); 4° Roberto Anderlini (idem); 5° Carlo Marinone (idem).
● **Baby femminile.**
1ª Marlene Schranz (Macugnaga); 2ª Veronica Urciuolo (Seven Up); 3ª Elisabetta Besozzi (Macugnaga); 4ª Sara Rossi (Seven Up); 5ª Elisa Olzeri (Antigorio).
● **Cuccioli** [redacted]
1° Gabriele Morandi (Scoiattoli Rosa); 2° Luca Petrucciani (San Domenico); 3° Giovanni Toniutti (Seven Up); 4° Fabrizio Mordenti (Domobianca); 5° Antonio Sancio (Scoiattoli Rosa).
● **Cuccioli femminile.**
1ª Serena Rossi (Seven Up); 2ª Ramona Fobelli (Antigorio); 3ª Marta Bonetti (Seven Up); 4ª Cristina Urciuolo (idem); [redacted] Elisa Argano (idem).

SLALOM SPECIALE
(Domenica, Piana di Vigezzo)
● **Ragazzi maschile.**
1° Fabio Tagliaferri (Scoiattoli Rosa); 2° Maurizio Bovi (Vigezzo); 3° Federico Sciagata (Scoiat[redacted] Rosa); 4° Carlo Ravaioli (San Domenico); 5° Cristiano Badini (Seven Up).
● **Ragazzi femminile.**

Andrea Oberto dello sci club Macugnaga è [redacted] secondo nello speciale fra gli Allievi

1ª Alessandra Mattei (Seven Up); 2° Monica Margaroli (idem); 3ª Sara Novellini (Scoiattoli Rosa); 4ª Lara De Agostini (idem); 5ª Linda Lorenzone (San Domenico).
● **Allievi maschile.**
1° Lorenzo Petrucciani (San Domenico); 2° Andrea Oberto (Macugnaga); [redacted] Diego Valsesia (Domobianca); 4° Alberto Pala (Macugnaga); 5° [redacted] Arrigoni (San Domenico).
● **Allievi femminile.**
1ª Marisa Mattei (Seven Up); [redacted] Erica Arizzoli (idem); 3ª Susanna Cane (Scoiattoli Rosa); 4ª Francesca Uberti (idem); 5ª Chiara Mattei (Vigezzo).

SPORT BABY

Sette Jitsuka novaresi nel trofeo giovanissimi

[redacted] mini atleti alla [redacted] quista del «Trofeo Giovanissimi»: domenica al palasport di Tortona Carlo Cariola, della Judo Ju Jitsu Novara, schiera le sue giovani [redacted]: si tratta di Marco Acquilino, Carlo Bovio, Marcello Pelucco, Elisa [redacted] Boca, Giorgia Zucca, Elena Parietti, e Valeria Mottaran. Giovani nati tra '87 e il '90, che dovranno difendere i colori della società novarese in questa passerella di giovani speranze.

[redacted] Pelucco difende i colori dello judo Ju Jitsu Novara domenica [redacted] Tortona nel trofeo Giovanissimi

Tre in rappresentativa

Un trio novarese nella rappresentativa regionale. Le giovanissime ginnaste della Pro Novara, Luisa Ferraro, Selena [redacted] e Denise Girotto, allenate da Federica Berta, hanno otte[redacted] sabato scorso a Carpignano Sesia, dal direttore tecnico regionale, la convocazione a far parte d[redacted] rappresentativa regionale. La squadra incontrerà, nel corso [redacted] un torneo organizzato dalla Federazione, altre formazioni [redacted] livello nazionale. La convocazione è arrivata in seguito all'ottimo piazzamento ottenuto dalle tre giovani allieve a Carpignano.

TENNIS

Novaresi fuori dalla Coppa

E' andata male ai novaresi scesi in gara a Novi Ligure per la fase iniziale di Coppa della Provincia. Paolo Fizzotti dell'At Novara, Alberta Petterino [redacted] Federico Montalenti del Tc Piazzano [redacted] no stati sconfitti 3-0 dalla rappresentativa [redacted] Vercelli [redacted] per Novara [redacted] sfumata la possibilità [redacted] partecipare alla competizione. Intanto i due circoli del capoluogo, Piazzano [redacted] At Novara, partono alla ricerca di nuove leve: per partecipare ai corsi bisogna aver compiuto otto anni.

NUOTO

Fioravanti vice ancora

Ottima prova dei «siluri» nova[redacted] al trofeo «Quattro stili» disputato domenica ad Asti. I colori cittadini erano difesi dalla Libertas Nuoto Novara, unica società novarese in gara. Primo assoluto è risultato Andrea Fioravanti. Vittoria [redacted] anche nella categoria esordienti «A», dove si è piazzato al primo posto Andrea Razeto, 12 [redacted]. Il giovane nuotatore ha così confermato le ottime qualità agonistiche, che aveva già messo in evidenza.

[c. m.]

Stilate dal Comitato provinciale le classifiche del circuito per allievi e ragazzi

Ai regionali 43 giovani ossolani

Alessio Maranoli così come Fabio Tagliaferri, Susanna Cane ed Alessandra Mattei hanno buone possibilità anche nelle prove zonali in programma ai Piani di Bobbio, per i Ragazzi, [redacted] Colllo Pezzeda per gli Allievi

Alessio Maranoli (Seven Up) 15 anni di Domo ha dominato tutte le gare del circuito

Susanna Cane (Scoiattoli del Rosa) 15 anni di Omegna deve ancora esplodere

Fabio Tagliaferri (Scoiattoli del Rosa) 13 anni è stato il dominatore dei Ragazzi

Alessandra Mattei (Seven Up) 13 anni vigezzina la più forte del lotto fra la Ragazze

ALLIEVI MASCHILE
1° Alessio Maranoli (Seven Up) p. 300; 2° Mattia Sanna (idem) 240; 3° pm Lorenzo Petrucciani [redacted] Ulrico Bonzani (entrambi [redacted] San Domenico)) 200; 5° Diego Valsesia (Domobianca) 180; [redacted] Andrea Oberto (Macugnaga) 175; 7° Ivan Carini (Antigorio) 130; 8° [redacted] Caramello (idem) 113; [redacted] Mattia Arrigoni (San Domenico) 110; 10° Davide Liuzza (Formazza) 104; 11° [redacted] Pala (Macugnaga) 102.

In questa categoria, il domese Alessio Maranoli è stato dominatore assoluto della stagione.

ALLIEVI FEMMINILE
1ª Susanna Cane (Scoiattoli Rosa) p. 300; [redacted] Mattei (Seven Up) [redacted]0; 3ª Erica [redacted] (idem) 220; [redacted] Caterina Viglio (Macugnaga) 190; 5ª Michela Ramundo (Domobianca) 160; 6ª Emanuela Tartari (Piana Vigezzo) 140; 7ª Alessandra Ometto (Domobianca) 130.

E' stata una bella [redacted] fra l'omegnese Susanna Cane [redacted] vigezzina Marisa Mattei. Il confronto proseguirà [redacted] campionato regionale in programma (anche per gli allievi maschile) a Collio [redacted] (Brescia) dal 1° al [redacted] marzo prossimi.

RAGAZZI [redacted]
1° Fabio Tagliaferri (Scoiattoli Rosa) p. 300; [redacted] Stefano Pacinella (Seven Up) [redacted] 3° [redacted] Storno (Scoiattoli Rosa) 200; 4° Federico Sciagata (idem) 172; 5° Andrea Bianchi (idem) 165; [redacted] Roggia (S. Domenico) 150; 7° [redacted] Bovi (Piana Vigezzo) 141; 8° Carlo Ravaioli ([redacted]. Domenico) 127; [redacted] Omar Introini (Scoiattoli) 121; 10° [redacted] (S. Domenico) [redacted]; 11° Cristiano Ba[redacted] 117; [redacted] Fabrizio Sana 103; 13° Stefano [redacted] 84; 14° Paolo Fabbri 76; 15° Davide Gambini 76; 16° Alex Rossi 73; 17° Ivano Lunghi 73.

RAGAZZI [redacted]
[redacted] Alessandra [redacted] (Seven Up) p. 300; 2ª pm Linda Lorenzone (San Domenico) [redacted] Monica Margaroli (Seven Up) 220; [redacted] pm Federica Corda (Antigorio) e Lara De Agostini (Scoiattoli Rosa) [redacted]; 6ª Cinzia Gambini (Antigorio) 165; 7ª Sara Novellini (Scoiattoli Rosa) [redacted] 8ª Camilla Sancio (Scoiattoli [redacted]) 1[redacted].

Sono [redacted] [redacted] ragazze qualificate per il campionato zonale [redacted] Piani di Bobbio [redacted] ai 10 marzo prossimo, di una ventina che hanno partecipato alle gare del circuito dominate dalla vigezzina Alessandra Mattei.

Fondo: Vincono Barbazza [redacted] Pedretti (Junior) e Giovanna (Aspiranti)

Ossolani: tre titoli regionali nei campionati di Schilpario

DOMODOSSOLA. Tre titoli regionali e numerosi piazzamenti di prestigio [redacted] questo il lusinghiero bilancio della spedizione ossolana ai campionati regiona[redacted] di fondo a tecnica libera [redacted] classica di sabato [redacted] domenica scorsi, a Schilpario in provincia di Bergamo. Erano [redacted] gara le categorie Aspiranti, Juniores [redacted] Senior. S'è incominciato sabato con la tecnica libera (15 Km i maschi e 5 le femmine) [redacted] un percorso piuttosto impegnativo. E' stata redatta un'unica classifica assoluta dalla quale sono state poi extrapolate le classifiche Aspiranti e Junior.

Ha vinto Paolo Barzaghi (Camosci di Saregno) precedendo di soli 15 secondi [redacted] vigezzino Enrico Barbazza che si è così aggiudicato il titolo Juniores. Al quinto posto troviamo Gianpiero Amodei ed al settimo l'altro vigezzino Carlo Mazzetti. Al decimo posto assoluto (secondo degli Juniores) Ivan Margaroli, nazionale vigezzino che ha avuto [redacted] stagione tribolata per motivi [redacted] salute. Buono anche l'undicesimo posto dell'aspirante Alvaro Sandretti. In questa categoria il titolo è stato vinto dal bergamasco Giovanni Santus. Da segnalare anche il 18° posto dell'anzaschino Ivano Balmetti (4° nella classifica Juniores). In campo femminile l'Aspirante Marianna Longa di Livigno ha vinto bene [redacted] tecnica libera e classica. Al secondo posto, distanziata [redacted] soli [redacted] secondi, la verbanese Barbara Pedretti, prima nella classifica Junior. Poi, nell'ordine, Katia Rassiga, Moira e Silvia Tartari tutte di Vigezzo. Fra le Aspiranti da segnalare i piazzamenti di Luciana Galeazzi (5ª), Silvia Gio[redacted] (6ª) e Barbara Comazzi (9ª).

Michele Giovanna campione Aspiranti

Domenica nella tecnica classica (10 km i maschi e 5 le femmine) si è imposto [redacted] Junior Bruno Carrara precedendo il bergamasco Franco Gervasoni. Quarto è stato Carlo Mazzetti di Vigezzo e quinto il sorprendente [redacted] Michele Giovanna [redacted] Domo [redacted] ha vinto il titolo Aspiranti al primo anno [redacted] questa categoria. Ha bissato il piazzamento di sabato (11° posto) l'aspirante Alvaro Sandretti. In campo femminile, fra le Junior il titolo è andato alla bergamasca Michela Bensoni con le «vigezzi[redacted] Barbara Pedretti, Silvia Tartari, Katia Rassiga e Moira Tartari nell'ordine. Gli junior saranno impegnati da giovedì a domenica ai campionati italiani [redacted] Paluzza (Udine).

[r. a.]

LA REALTA'

UNA SOCIETA' MODELLO

La società di Mario Giaccone prepara la nuova stagione mettendo in campo quattro squadre

Velo Club Novarese una fucina di campioni

Archiviato un [redacted] d'oro con un titolo tricolore e quattro regionali

NOVARA

IL Velo Club Novarese archi[redacted] il [redacted] 1995 d'oro e si prepara alla nuova stagione. Andrea Garavelli ha vinto [redacted] titolo di campione italiano allievi nella velocità; Francesco Pellegrini ha conquistato il titolo regionale sempre nella velocità; Alessandro Piovani [redacted] campione piemontese nell'individuale a [redacted]ti; Fausto Pagliarino è pure campio[redacted] regionale nell'individuale per la categoria juniores. [redacted] poi [redacted] i sono stati i successi di Andrea Pollarolo, juniores, che ha vinto a Messerano e a Castelletto Ticino, mentre Gianluca Cavalli di Sillavengo ha fatto suo il titolo regionale di ciclocross.

Nel 96' il Velo Club Novarese, di [redacted] è presidente Mario Giaccone, [redacted] ripresenta addirittura [redacted] quattro squadre. Gli juniores, che saranno guidati da [redacted]atale Marinari, sono (in ordine alfabetico): Gianluca Cavalli, Andrea Garavelli, Franco Merlini, Fabrizio Omodei, Fausto Pagliarino, Adriano Piombo, Alessandro Piovani, Andrea Pollarolo [redacted] Marco Stangalino. [redacted] allievi, diretti da Domenico Locatelli e Pierfranco Tosi, sono: Giorgio Berardo, Alessandro Cassetta, Francesco [redacted] Matteo Pellegrini, Alessandro Oppici e Stefano Rinaldi.

Alberto Galasco, figlio di Lauro, il presidente provinciale della Fci, curerà gli esordienti, che per il momento [redacted] Simone Colombo e Gian Mario Gatti. Infine i giovanissimi, che saranno gui[redacted]i da [redacted] Comoli: Marcello Bertolo, Rebecca Bertolo, Thomas Catanzaro, Roberto Fi[redacted] Marcello Klupfer [redacted] Francesco Statella.

Dirigenti [redacted] atleti si [redacted] ritrovati in un locale di Borgomanero, presenti tra gli altri il vice presidente della Fci Giancarlo Ceruti, i consiglieri [redacted]li Mauro Devoti e Carlo Zuccaro, il presidente regionale della Fci Luigi Mainero, il componente la commissione internazionale giudici [redacted] Tamarin [redacted] il presidente provinciale [redacted] Coni Guglielmo Radice, oltre ai due appassionati sponsor, Bonalumi per la «Coop» e Tacchino per «Surgela».

Il presidente [redacted] Velo Club Mario Giaccone [redacted] il campione Andrea Garavelli

[redacted] gli sponsor - ha detto Giaccone - la società non potrebbe permettersi programmi di prestigio [redacted] qui[redacted] che ci hanno consentito di ottenere [redacted] "stella d'oro" al merito sportivo».

Ma in fatto [redacted] soldi, c'è [redacted] episodio che merita di essere riferito. Un giorno dello scorso autunno, Giaccone aveva fatto sapere ai suoi collaboratori che [redacted] fi[redacted] della società [redacted] tutt'altro che florida. Casualmente, [redacted] parole del presidente [redacted]arono all'orecchio di Gianluca Cavalli, che avvertì Andrea Pollarolo e Fausto Pagliarino. I [redacted] ragazzi, [redacted] juniores, si accordarono per rinunciare ai premi calcolati sui punti: si trattava di [redacted] 7 mili[redacted] I [redacted] andarono dal loro presidente e gli dissero testualmente: «Sappiamo che [redacted] società [redacted] trova in difficoltà e così abbiamo deciso di rinuncia[redacted] ai nostri premi». Giaccone si mise a piangere [redacted] poi disse ai tre ragazzi: «Siete straordinari, ma la società non sta così male da non potervi dare i premi, che ora meritate più di prima». Piccoli-grandi fatti di un piccolo-grande ciclismo.

Sandro Bottelli

Mountain bike

F' [redacted] definito [redacted] calendario '96 [redacted]

[redacted] Roberto Filiberti, presidente novarese dell'Udace, ha [redacted] noto [redacted] calendario della gare di mountain bike per il 1966. Saranno [redacted] trentine, [redacted] febbraio a settembre. Ecco l'elenco. Febbraio: 25 Degnano di Arona. Marzo: [redacted] Galliate; 10 Cavaglio d'Agogna; 17 Borgoticino; [redacted] Maggiora. Aprile: 14 Castelletto Ticino; 21 Lozzolo; 28 Guardabosone. Maggio: [redacted] Borgoticino; 12 Ghemme; 19 Pecetto di Valenza (prova unica di Campionato regionale); 25 Galliate. Giugno: [redacted] Quarna; 16 Campionati italiani per [redacted] le categorie; 2[redacted] Sizzano; 23 Boca; [redacted] Campionati europei per tutte [redacted] categorie; [redacted] Grignasco. Luglio: [redacted] Ameno; 7 Gozzano; 14 Pettenasco; 19 Galliate; 20-21 Coppa del mondo; 21 Castelletto Ticino; [redacted] Armeno. Agosto: 18 Paruzzaro; 25 Colazza. Settembre: 1 Cerano; 8 Madonna del Sasso; 15 Pella; [redacted] Galliate; 29 Armeno.

[a.bott.]

Atletica leggera

[redacted] Co-Ver [redacted] [redacted] il [redacted] Eugenio Frangi

VERBANIA. [redacted] va infoltendo il numero dei tesserati della nuova società Co-Ver Vco che ha [redacted] elemento di maggior spicco nel [redacted] Severino Bernardini. Dopo il [redacted] del [redacted] Stefano Moro, dell'ossolano (anche se residente [redacted] Varese) Renato Badini, di Giacinto Grassano e [redacted] Luigi Spadone, il «factotum» Alberto Pizzi ha comunicato l'acquisto del comasco Eugenio Frangi, [redacted] secondo all'ultimo cross della Mandria.

«Adesso stiamo aspettando l'arrivo del tanzaniano Nali - dice Pizzi - impostosi recente[redacted] nella prima [redacted] maratona di Stoccolma». Nali si unirà ai keniani Jonah Koech e Barnaba Korir, i quali già da metà febbraio sono a Domodossola, dove hanno preso alloggio [redacted] svolgeranno in pratica vita da professionista. Saranno i compagni di allenamento di Bernardini.

[s. bott.]

VERA DDB NEEDHAM

Fate più vacanze.

Nuova Sharan Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul sedile conducente regolabile in altezza e longitudinalmente, accendete il potente motore 2.0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete in vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer acceso è quello di bordo (dalla versione GL) e ora, dimenticatevi il lavoro. Ma ricordatevi che con il Climatronic (di serie nella [illegible] Coral) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deciso per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco [illegible] motore vi mette al riparo da qualsiasi rischio.

E [illegible] poi volete ritornare [illegible] ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni di trasporto. Però, alla guida [illegible] Sharan un [illegible] veniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi [illegible] lavoro.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				[illegible]	
[illegible]	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Coral	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	[illegible]

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 01991. OGNI AUTOMOBILE [illegible]KSWAGEN PUO' [illegible] ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE [illegible] 53049.

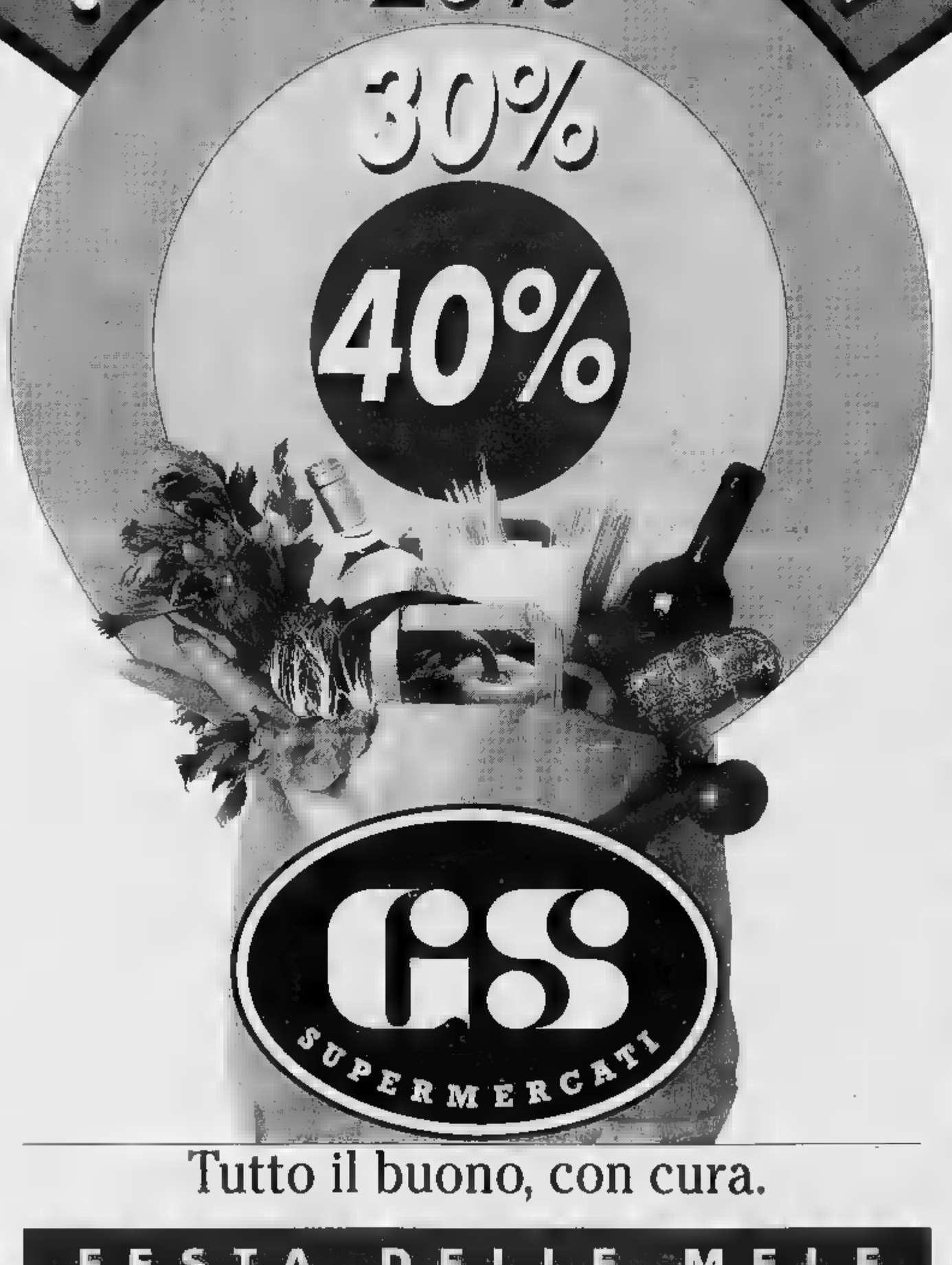
SUPERFRESCHEZZA

...e Super Sconti

20%

30%

40%



GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 2.3:

Petti di Pollo
INVECE DI L. 12.490
SCONTO 20% — Al Kg L. 9.990

Coscia di Tacchina intera
INVECE DI L. [illegible]
40% — Al Kg L. 2.790

Polpa scelta di Manzo Irlandese
INVECE DI L. 17.990
SCONTO 20% — Al Kg L. 14.390

Bistecche scelte coscia Manzo Irlandese
INVECE DI L. 21.990
20% — Al Kg L. 17.590

***Trote Salmonate**
INVECE DI L. 9.500
SCONTO 40% — Al Kg L. 5.700

***Sarde**
INVECE DI L. 4.500
SCONTO 40% — Al Kg L. 2.700

Latte Intero Polenghi (in bottiglia)
ml 1000 INVECE DI L. 2.360
SCONTO 30% — L. 1.650

Burro Prealpi g 250
INVECE DI L. 4.830
40% — L. 2.890 (Al Kg L. 11.560)

Invernizzina (piccola) g 200
INVECE DI L. 3.540
SCONTO 40% — L. 2.120 (Al Kg L. 10.600)

Gorgonzola
INVECE DI L. 2.072
30% — l'etto L. 1.450

***Formaggio Edam**
INVECE DI L. 1.260
30% — l'etto L. 880

***Lasagne al forno**
INVECE DI L. 1.350
SCONTO 30% — l'etto L. 940

Tortelloni alle zucchine/olive verdi
Ravioli ai 4 formaggi
Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.530
SCONTO 40% — L. 2.690 (Al Kg L. 10.760)

Olio extravergine d'oliva "Il Poggiolo" Monini cc 750
INVECE DI L. 9.890
30% — L. 6.920 (Al Litro L. 9.226)

GS (Millefiori/Arancio/Fiori di campo) g 500
INVECE DI L. 4.290
40% — L. 2.570 (Al Kg L. 5.140)

Biscotti Petit Pavesi g 500
INVECE DI L. 3.110
SCONTO 40% — L. 1.840 (Al Kg L. 3.680)

Plumcake Parmalat g 190
INVECE DI L. 2.330
SCONTO 30% — L. 1.630 (Al Kg L. 8.578)

Caffè Segafredo Oro g 250
INVECE DI L. 5.540
SCONTO 40% — L. 3.290 (Al Kg L. 13.160)

Birra Tuborg Green
(Conf. 4 pezzi da cc 330 cad.)
INVECE DI L. 4.990
SCONTO 30% — L. 3.490 (Al Litro L. 2.643)

Fanta/Sprite cc 1500 INVECE DI L. 2.160
SCONTO 20% — L. 1.720 (Al Litro L. 1.146)

Vino Trebbiano/Sangiovese De' Rubicone cc 1500
INVECE DI L. 4.590
20% — L. 3.190 (Al Litro L. 2.126)

Fish Crock Findus g 300
INVECE DI L. 5.970
30% — L. 4.170 (Al Kg L. 13.900)

Sole Piatti liquido ml 1500
DI L. 2.590
40% — L. 1.550 (Al Litro L. 1.033)

Dixan Ultra ml 1500
INVECE DI L. 10.990
30% — L. 7.690 (Al Litro L. 5.126)

Pannolini Lines Superdry Boy/Girls
DI L. 16.690
SCONTO 20% — L. 13.350

Carta igienica Scottex salvaspazio (Conf. 16 rotoli)
INVECE DI L. 10.590
SCONTO 30% — L. 7.390

FESTA DELLE MELE

Golden (in sacchetto) cal. 65/70
INVECE DI L. 1.350
SCONTO 40% — Al Kg L. 790

Mele Morgendruft cal.
INVECE DI L. 1.750
40% — Al Kg L. 990

Mele Granny Smith cal. 75/80
INVECE DI L. 1.750
SCONTO 40% — Al Kg L. 990

Stark (in sacchetto) cal. 70/75
INVECE DI L. 1.990
SCONTO 40% — Al Kg L. 1.190

***Prosciutto Cotto**
INVECE DI L. 2.240
20% — l'etto L. 1.790

Tonno Rio al naturale
(Conf. 2 pezzi) g 212 INVECE DI L.
30% — L. 3.420 (Al Kg L. 16.132)

Passata GS g 500
INVECE DI L.
SCONTO 40% — L. 490 (Al Kg L. 980)

* Offerte valide nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

* Offerte valide al Banco Gastronomia

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, abusi o modifiche alle leggi fiscali.

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 21 Febbraio 1996 pg. 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 -
MA
Via Roma, 2 - Tel. 0161 - 852051
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Lanciata la campagna elettorale: entro il 18 marzo le scelte definitive

Polo e Ulivo, voci sui candidati

A Vercelli il centrosinistra potrebbe puntare sul sindaco Bagnasco. Possibile la discesa in campo di Radaelli. Delmastro o Lavagnini, con Aimone Prina alla finestra: tre nomi per Biella

VERCELLI. Ultimo giorno di carnevale e prime indiscrezioni sui candidati per le elezioni del 21 aprile. Una coincidenza? Si vedrà già nelle prossimi giorni perché il tempo stringe: entro il 18 marzo dovranno essere depositati nomi, liste e firme di accompagnamento.

Tante voci clamorose a Vercelli. La prima indica come possibile candidato dell'Ulivo il sindaco Gabriele Bagnasco. Sarebbe un candidato forte per lo schieramento di centrosinistra al quale forse manca proprio il nome giovane e soprattutto vincente. Controindicazioni: Bagnasco dovrebbe entro fine settimana lasciare la poltrona conquistata da neppure un anno e Vercelli tornerebbe alle urne a novembre.

La seconda «bomba» riguarda Francesco Radaelli che sarebbe alla ricerca di una lista proporzionale a cui agganciarsi per poter scendere in campo nel maggioritario (con Cannata forse Boggio corsa per il Senato). Dopo le polemiche che hanno determinato la frattura in Forza Italia, Rosso e Radaelli potrebbero trovarsi avversari per un seggio a Montecitorio.

Nel Polo infatti, oggi oggi, il candidatura al 90 per cento dovrebbe essere appunto Roberto Rosso perché il collegio di Forza Italia. Ma se parlamentare puntassa su un'altra area potrebbe passare ad An spunterebbe il nome di Alberto Cortopassi. Chi sembra non avere problemi è Gilberto Cormegna, senatore uscente quasi sicuro ricandidato.

La Lega Nord aspetta le decisioni di Bossi, mentre Rifondazione comunista sembra schierata contro l'ipotesi del patto di desistenza con l'Ulivo.

La campagna elettorale anche nel Biellese è aperta. A tracciare la strada per la scelta dei candidati, strada

Sandro , Roberto Lavagnini e Francesco Radaelli

lunga e, almeno per il momento, confusa in attesa che si chiarisca il panorama, è Alleanza nazionale. La scelta di An è racchiusa in un comunicato: «Il Circolo biellese ha deliberato all'unanimità quale proprio candidato nell'ambito del Polo l'avvocato Sandro Delmastro. I colloqui nel Polo determineranno il collegio da assegnare al candidato».

La posizione di Forza Italia rispecchia quella in campo nazionale. Berlusconi punta sulla riconferma dei parlamentari uscenti che si rendano ancora disponibili: in questo caso la scelta è fatta, con la candidatura di Roberto Lavagnini. L'ex sottosegretario Stefano Aimone, uscito burrascosamente dalla Lega e molto vicino alle posizioni di centrodestra, fa sapere attendere serenamente le determinazioni del tavolo del Polo a Roma».

Le certezze si fermano qui. Il resto sono supposizioni, strategie avallate solo dai corridoi della politica. Ad esempio ricorre insistenza il nome di Nicolò Sella di Monteluce (fondatore dell'Associazione delle libertà e del buon governo), come uomo che la destra potrebbe mettere in campo.

In dell'Ulivo la situazione è ancora fluida. «Nessuna novità», dice il sindaco Susta, mentre il tam tam della politica fa nuovamente il nome di Antonio Sandri, l'ex direttore dell'Unione industriale, promotore del Comitato Prodi biellese.

Daniele Cabras
Cottini

DI BERTONE

In cattedrale il commiato

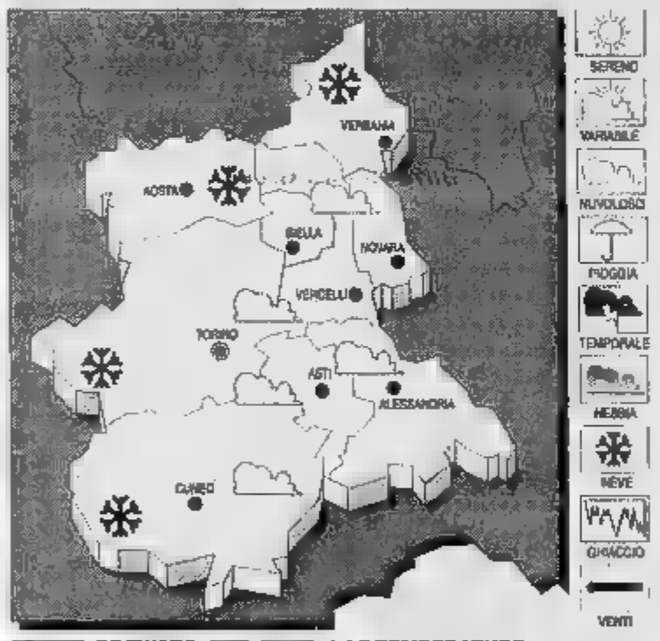
Un concerto e la solenne segneranno sabato e domenica la fine dei 4 anni di permanenza dell'arcivescovo alla guida della diocesi. Servizio A PAGINA 34

RITORNA INTRAPRENDERE

Dal 26 rassegna sul lavoro

Ieri a Biella è stata presentata la manifestazione che quest'anno sarà caratterizzata dalla massiccia presenza delle scuole e degli studenti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini localmente intense.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

DEL. Condizioni di nuvolosità variabile, isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI A VE
Max: 4; min: 1; media: 3
UN ANNO
Max: 6; min: 2; media: 4
IN
Torino 3,8; Alessandria 4; Aosta 2; Cuneo 1; Novara 4; Asti 8.

E' di Santhià

Pensionato vince al Lotto 42 milioni

SANTHIA'. Con duemila lire ha vinto più di 42 milioni: grazie ad quaterna secca giocata sulla ruota di Napoli un pensionato di Santhià ha ottenuto un premio record.

Spiega Piero Zampa, titolare della ricevitoria del Lotto di corso Beato Ignazio: «Erano che nel Vercellese non si registrava una vincita così alta, giocano un importo tanto basso.

fortunato santhiatese ha puntato sui 4, 14, 34 e 84: quattro numeri su cui aveva scommesso ormai da un anno e mezzo e che l'altro giorno finalmente sono stati estratti. La cifra esatta della vincita è di 42.374.990: alla quale vanno aggiunti due altri terni giocati nello stesso giorno che hanno fruttato al pensionato altre 656 mila lire. L'identità vincitore segreta: «Io bene questa persona - spiega Zampa -, ma egli stesso mi ha chiesto di non svelare il per questioni di riservatezza». [g. co.]

L'ex portiere dell'Amatori, 30 anni, arrestato durante un'operazione antidroga

Provera scarcerato dopo 10 mesi

Ieri mattina ha ottenuto gli arresti domiciliari assieme alla fidanzata a una amica, commessa in un ipermercato vercellese. E' accusato di far parte di un'organizzazione a livello internazionale

VERCELLI. ottenuto mattina gli arresti domiciliari, dopo oltre dieci di permanenza in carcere, l'ex portiere riserva dell'Amatori Franco Provera, anni, assicuratore: stato arrestato il 7 aprile dell'anno con l'accusa di essere un trafficante internazionale di cocaina. Insieme con lui erano finite la fidanzata Cristina Cominato, 29 anni, titolare di una profumeria di Novara e la sua coetanea Cristina Franzosi, commessa in un ipermercato vercellese.

Altri arresti erano stati eseguiti a Milano e, più genericamente, in Lombardia. Dopo circa un mese trascorso in re, le due donne erano state in libertà, erano state arrestate di nuovo la settimana scorsa nell'ambito della medesima inchiesta che coordinata dal pm del tribunale di Torino Malagnino. Ieri mattina, dopo essere state nuovamente interrogate, hanno ottenuto gli arresti domiciliari dal gip Capriglio, che ha condiviso le argomentazioni degli avvocati vercellesi Roberto Scheda e Roberto Rossi che difendono i due fidanzati; ed Andrea Corsaro che difende Cristina Franzosi.

L'inchiesta era stata condotta dal Gruppo operativo antidroga della Guardia finanza Torino, che aveva prodotto un voluminoso dossier intitolandolo «Operazione samba» in cui state inserite le schede di numerose intercettazioni telefoniche ed ambientali: secondo le Fiamme gialle capo della banda sarebbe stato proprio il portiere di riserva dell'Amatori, ma l'affermazione era stata immediatamente contestata dall'avvocato Scheda.

Secondo l'accusa la banda, che disponeva di complici a Milano, avrebbe importato dal Brasile cocaina in grandi quantità per rifornire i mercati di Milano e Vercelli. Ogni anno avrebbero organizzato quattro viaggi, dei quali avrebbe un ricavo netto almeno mezzo miliardo; in un primo tempo la droga veniva confezionata ovuli da ingerire, ma successivamente sarebbe stata all'interno di innocenti confezioni di shampoo e di bagnoschiuma.

In particolare sarebbe architettato un espediente: i flaconi da un litro sarebbero interamente riempiti di droga, ma solo dopo aver fissato all'erogatore un palloncino con una minidose di sapone.

Walter Camurati

LAVORATORI CEI

Forse oggi gli stipendi

TRINO. Per i 120 dipendenti della «Cei» impegnati nel cantiere Enel di Leri e senza salario da novembre, oggi è davvero la volta buona: il Comune di Trino e la locale filiale della Biverbanca, che gestisce il servizio di tesoreria per conto del Municipio, dovrebbero essere finalmente in grado di anticipare i sospirati salari. Per l'intera giornata di ieri il sindaco Giovanni Tricerri fatto la spola per raccogliere le deleghe necessarie sia all'Enel sia alla «Cei»: pratica l'impresa, che il febbraio maturerà diritto a ritirare circa 750 milioni dall'Enel, dovrebbe autorizzare l'Ente elettrico versare direttamente questa somma alla tesoreria comunale, e l'Enel dovrebbe prendere atto di questa delega. Sarà solo a questo punto che il Comune potrà anticipare i soldi agli operai; questi dal canto loro dovrebbero sospendere sciopero a riavviare i lavori in cantiere. (w. ca.)

Industriale, musicista e uomo di cultura. I funerali si svolgeranno domani mattina a Torino

La scomparsa del manager Bruni Tedeschi

Originario di Vercelli, era il padre della top model Carla

VERCELLI. Domani, alle 11,45, nella chiesa di Santa Te a Torino, si svolgeranno i funerali di Alberto Bruni Tedeschi, 81 anni, industriale, musicista, di cultura. Ne hanno dato l'annuncio la moglie Marisa, famosa pianista, e i figli Virginio, Valeria e Carla, la famosa e bellissima top model.

Alberto Bruni Tedeschi è morto, dopo una lunga malattia, a Parigi dove si trasferito con tutta la famiglia durante i tristi Anni piombo italiani, quando ad essere ricchi e famosi si rischiava di essere gambizzati o sequestrati. Ma il lungo viaggio della vita era iniziato proprio a Vercelli, la città d'origine di suo padre Virginio, discendente di un'antica famiglia ebraica della nostra città.

Ricorda Dario Colombo, presidente della Comunità ebraica vercellese, che è composta da circa sessantina di persone: «Tutti i nostri conoscevano bene il padre di Alberto, che andò a Torino agli inizi del secolo e fondò dal nulla la più grande fabbrica di pneumatici, la Ceat, capace di far concorrenza al colosso Pirelli». L'avventura pionieristica di Virginio iniziò infatti quasi in sordina, in un' officina in cui si fabbricavano gomme per biciclette; ma la lungimiranza del fondatore vercellese trasformò presto l'attività familiare in un grande impero.

L'industriale di origine vercellese **Alberto Bruni Tedeschi** e la figlia **Carla**

«Purtroppo - continua Colombo - tutti i nostri archivi andati distrutti durante la seconda guerra mondiale non quasi più possibile ricostruire per intero la storia dei Bruni Tedeschi». certo si può dire che padre in figlio, fino alla celebre nipote Carla, tutti componenti la famiglia sono riusciti a finire sotto i riflettori della notorietà. per Vercelli è senz'altro un onore aver dato i natali al capostipite Virginio.

Alberto Bruni Tedeschi non si limitò ad ereditare dal padre la fabbrica, ma seguendo per volontà della madre studi artistici, ha realizzato le migliori proprio nel campo della cultura. Compositore musicale, collezionista di oggetti d'arte, dal 1960 al 1971 stato sovrintendente del Regio di Torino.

E, da bravo padre, è riuscito a trasmettere anche ai figli «gene» della celebrità. prova Carla Bruni, per ottavo vercellese, che insieme alla sorella Valeria, attrice, tramanda il segno distintivo della famiglia. [d. b.]

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
FEBBRAIO ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO
Alcuni esempi

Coppia PAKISTAN	£. 110.000 cad.		ARDEBIL (Persia) seta	£. 2.400.000
PECHINO (Cina)	£.		MALAYER (Persia)	£. 2.350.000
HAMADAM (Persia)	£. 340.000		BAKTIARY (Persia)	£. 3.600.000
KILIM PERSIANO	£.		SAMMARCANDA	£. 1.250.000
NAIN PERSIA	£. 2.500.000		KIRMAN (Persia)	£. 750.000

Confrontateci !!!
Biella - Via Rocavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Sabato e domenica il saluto all'arcivescovo in partenza per il Vaticano

Bertone, in Duomo il commiato

Il Rotary regalerà un ritratto del Beato Amedeo recuperato a Londra. In cattedrale concerto dei Cantores Mundi di Borgosesia. L'ultima messa solenne con i sacerdoti e monsignor Locati

VERCELLI. Tutto è stabilito e pronto per l'addio del vescovo Tarcisio Bertone alla città. La prima domenica di quaresima, cioè la prossima, porterà in Vaticano il presule eporediese, che ha retto per 4 anni con grande impegno la diocesi.

La cerimonia del commiato inizierà sabato alle 18,30 in Arcivescovado. Il presidente del Rotary, il generale Alfonso Zenga, consegnerà al [redacted] prezioso ritratto del Beato Amedeo, simbolo della religiosità vercellese che andrà ad arricchire il museo di piazza D'Angennes creato da Bertone.

Il quadro, che risale agli inizi del Seicento, ha tutta una storia da raccontare. E' stato infatti recuperato (con la collaborazione del presidente delle Belle Arti, Amedeo Corio) niente meno che sul mercato dell'antiquariato londinese dove è finito chissà come. Dall'Inghilterra passa quindi direttamente a monsignor Bertone l'effigie del santo, sepolto in Duomo nella cappella juvarriana.

Subito dopo, alle 19,30, il vescovo si intratterrà a cena con tutti i sacerdoti e i diaconi della diocesi. Il [redacted] conviviale in Seminario non prevede nessun discorso ufficiale perchè, come ricorda il vicario generale monsignor Versaldi, «in questi momenti contano i gesti e non le parole».

La lunga sera dell'addio avrà il suo clou in Duomo, alle 21, quando i Cantores Mundi di Borgosesia dedicheranno un concerto al presule in partenza. Il coro, nato nel 1963 sotto la direzione artistica di Mino Bordignon, ha al suo attivo esecuzioni per la Rai, per la televisione svizzera, per Settembre musica a Torino. E monsignor Bertone offriranno la «Missa Papae Marcelli» di Giovanni da Palestrina, e poi, di Johann Sebastian Bach, il «Jesu meine Freunde».

Monsignor **Tarcisio Bertone** lascerà domenica la diocesi per trasferirsi a Roma. Il successore, padre **Enrico Masseroni**, entrerà in Duomo il 24 marzo

Un concerto di poesia al quale, oltre alle autorità cittadine, sono invitati tutti gli appassionati della buona musica. Ma il momento sicuramente più significativo per l'arcivescovo «uscente» sarà l'ultima messa solenne celebrata in Duomo, domenica alle 15. Con lui ancora tutti i sacerdoti e monsignor Luigi Locati, appena nato vescovo da poche settimane nella nuova diocesi di Isiolo in Kenya. Poi la partenza di monsignor Bertone per Roma dove l'aspetta un lavoro in Vaticano a fianco del grande teologo Ratzinger, segretario della Congregazione per la dottrina della fede. Ma già è previsto, nel mese di marzo, suo breve ritorno per ritirare il premio della Famija Varsleisa, che l'ha nominato il «Vercellese dell'anno».

Per circa un mese la diocesi resterà in attesa dell'insediamento ufficiale del nuovo vescovo, Enrico Masseroni, che diventerà «padre» (così firma i suoi scritti) della chiesa vercellese domenica 24 marzo. E monsignor Masseroni riprenderà il discorso delle cose da fare per concludere degnamente l'anno eusebiano aperto dal suo predecessore. Prima su tutto la visita nel '97 di papa Giovanni Paolo II.

Beppe Belossi

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Lavoro, si cerca un dattilografo a tempo determinato

Tutti i lavoratori in possesso dei requisiti per accedere ad un impiego pubblico, possono presentarsi giovedì prossimo, tra le 8,30 e le 12,30, presso l'Ufficio del lavoro, in piazza Amedeo IX, e dare la propria adesione per essere ad un posto da impiegato dattilografo da selezionare per il Comune di Vercelli. **[d. b.]**

VARALLO

Dichiarazioni in Tv: querela del sindaco di Scopello

Le denunce arrivano anche in Comunità montana Valsesia: Luigino Balaudo, sindaco di Scopello e capogruppo consiliare di Forza Italia, ha presentato una querela contro il neo presidente dell'ente montano Guido Crevola. All'origine, alcune dichiarazioni ritenute lesive da Balaudo, che Crevola ha rilasciato a una tv locale. **[p. q.]**

VALDUGGIA

Raccolta di fondi per costruire un parco giochi

Una raccolta di fondi per far nascere a Valduggia un parco giochi. L'iniziativa è partita in questi giorni e proseguirà sino a fine di aprile per raccogliere il denaro (si ipotizza cinque milioni) necessario per acquistare scivoli, altalene e panchine con cui recuperare l'area verde posta in via Imbrico. **[p. q.]**

[redacted]

Stasera il presidente della Biver al Rotary

Il presidente della Biverbanca Dario Casalini sarà ospite stasera della riunione conviviale al Rotary club Sant'Andrea. Nella sede del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, il presidente parlerà ai soci e alle diverse autorità cittadine invitate per l'occasione sul tema «Biverbanca un anno dopo». **[r. v.]**

[redacted]

La [redacted] della posta affidata ai Comuni

Si sono incontrati l'altro giorno l'assessore regionalealla Montagna, Roberto Vaglio, e il direttore delle Poste Oliviero Palmieri per riorganizzare i servizi postali nei paesi di montagna. Al termine dell'incontro l'assessore Vaglio ha assicurato che per sopperire alle esigenze delle comunità montane la gestione dei servizi postali saranno affidati agli enti locali. **[d. b.]**

GATTINARA

Dal 27 febbraio un corso per aspiranti sommelier

L' Associazione italiana sommelier organizza un corso, dal 27 febbraio al 9 aprile, per gli aspiranti conoscitori di vino. Le lezioni saranno 12 e si svolgeranno a Borgomanero, ma potranno iscriversi anche gli appassionati del Vercellese e della Valsesia. **[d. b.]**

S'inizia a Tricerro

Tre conferenze sul mercato risicolo

VERCELLI. Una serie di incontri zonali dedicati alla nuova organizzazione comune di mercato, introdotta dalla Comunità lo scorso dicembre, si svolgerà a cura della Sezione Vercelli dell'Ente risi e del suo Ufficio di assistenza tecnica. A svolgere le relazioni di base saranno la dott. Anna Del Ciello, responsabile del servizio tecnico organizzativo dell'Ente risi; e il perito agrario Walter Rissone, responsabile delle attività sperimentali del servizio di assistenza tecnica. Tre gli incontri a calendario: oggi pomeriggio alle 14,30 nel salone comunale di Tricerro; domani 8 febbraio, con inizio alla stessa ora, in quello di Greggio; infine giovedì 29, alle 21, nella sala riunioni del ristorante «Aquila» di Casale Monferrato.

Le relazioni faranno specifico riferimento ai temi di cui il mensile «Il risicoltore» ha diffusamente trattato in un suo supplemento speciale dando conto di prove sperimentali eseguite nel 1995 in 103 aziende. **[w. ca.]**

Dati Unioncamere

In aumento le estende artigiane

VERCELLI. L'Unione artigiani della provincia tira un respiro di sollievo. I dati resi noti dall'Unioncamere sulla vitalità delle aziende nel '95 parlano il linguaggio della crisi: il tasso di crescita è infatti di oltre il 3 per cento. E nel generale boom demografico delle imprese artigiane, anche Vercelli fa registrare una cospicua parte di «nascite».

Le attività sono passate a 5307, con 463 nuove ditte contro le 379 cessazioni.

Commenta i risultati il direttore provinciale Giuseppe Misia, che afferma: «Di fronte a questa positiva tendenza non possono andare deluse le richieste e le aspettative per una maggiore attenzione alle esigenze della piccola impresa». Dunque un invito, non certo il primo, rivolto alle amministrazioni locali perchè operino scelte politiche oculate.

Conclude infatti Misia: «Abbiamo tutti i titoli per rappresentare il quarto polo al tavolo delle scelte di indirizzo economico». **[d. b.]**

Il calendario

Elezioni scolastiche 28 e 29 aprile

VERCELLI. Una tornata di elezioni sta per abbattersi sui cittadini della Repubblica. Subito dopo le «politiche» del 21 aprile infatti si tornerà a votare per il rinnovo dei Consigli scolastici distrettuali e provinciali.

L'appuntamento è fissato per domenica 28 aprile e lunedì 29 nelle scuole di ogni ordine e grado. Entro la fine di febbraio i direttori didattici e i presidi dovranno costituire le commissioni elettorali, ricordando che si voterà anche nelle province di nuova istituzione, come appunto Biella, che dovranno organizzarsi per il regolare svolgimento delle elezioni.

Saranno chiamati alle urne oltre che gli insegnanti, i capi d'istituto e il personale d'ufficio, anche tutti i genitori e allievi delle superiori. Tradotto in numeri gli aventi diritto al voto potranno essere oltre centomila. Fin da ora quindi sono previste assemblee degli studenti per la formazione delle liste e riunioni nelle scuole per informare i genitori sui loro diritti e doveri. **[d. b.]**

I lavori che partiranno dal 4 marzo potrebbero rallentare il commercio della zona

Cavalcavia chiuso, allarme dell'Ascom

L'Associazione chiede un confronto urgente con l'amministrazione comunale: il blocco del traffico avrà conseguenze gravissime per le attività economiche. Presto la mappa dei percorsi alternativi

VERCELLI. «I lavori sul cavalcavia? Il Comune non si dimentichi dei negozi e delle aziende della zona, che vivono sul commercio di passaggio». Il giorno dopo l'annuncio della chiusura a tranche del cavalcaferrovia per Biella, l'Associazione commercianti manifesta serie preoccupazioni e chiede subito un incontro con l'amministrazione. Lo fa con un comunicato, indirizzato al sindaco Bagnasco.

Ricordiamo che lo «stop» al traffico è fissato per il 4 marzo: inizialmente, per cinque mesi, si chiuderà il tratto che da corso Gastaldi porta a via Monviso; in un secondo tempo il mega-cantiere si sposterà all'imbocco opposto, da corso Randaccio ancora a via Monviso. Totale: i lavori dovrebbero andare avanti undici mesi.

E' da qui che [redacted] le preoccupazioni dell'Associazione commercianti, che scrive: «La chiusura del traffico di un nodo così importante per la viabilità cittadina comporta effetti gravissimi per le attività economiche, che dal commercio di passaggio traggono una parte importante del proprio reddito d'impresa».

L'Ascom, tramite il direttore Fernando Lombardi e il presidente Giovanni Bonetti, fa sapere che «pur considerando la priorità di lavori di pubblica utilità su ogni altro interesse privato, teme che, nell'imporre il calendario dei lavori, non si tenga conto delle esigenze di sopravvivenza di aziende e di famiglie di lavoratori autonomi». Per questo motivo i commercianti chiedono un confronto urgente con l'amministrazione.

Ma che cosa accadrà dal 4 marzo sul cavalcavia di corso Gastaldi? L'intervento, come abbiamo già scritto, è doppio. Con gli interventi di consolidamento, il Comune ha annunciato che sarà rimossa la vecchia pavimentazione e sarà rifatto il fondo stradale. Ora c'è molta attesa per conoscere quali saranno i percorsi alternativi: la mappa sarà resa nota entro il fine settimana. **[g. mo.]**

Preoccupazione dell'Ascom per l'imminente chiusura del cavalcavia [GREPPI]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Portici sporchi in centro città

Nella protesta sulla «Vercelli sporca» desidero segnalare lo stato indecoroso in cui i proprietari dei cani lasciano la galleria di via Fratelli Bandiera e il centro città. Già perchè qualcuno non trova di meglio che portare a spasso il proprio cucciolo lungo i portici. E' inutile sottolineare che gli animali (tra l'altro anch'io possiedo due cani) non hanno alcuna colpa, ma la maleducazione e l'inciviltà dei proprietari è davvero grande. Non c'è rispetto nemmeno per i proprietari dei negozi che ogni giorno sono costretti a pulire la loro parte di portico, imbrattata dai bisogni degli animali.

Lettera firmata, Vercelli

«Cavour»: un incontro per la Laurea breve

La lettura dell'articolo su «La Stampa» di giovedì 15 febbraio riguardante la «Laurea breve» comporta da parte nostra l'esigenza di chiedere un incontro urgente al sindaco. Ciò al fine di conoscere «de facto» la sua posizione sul problema.

Va da sé che si tratta di un problema che ci tocca da vicino, in quanto oggi la «laurea breve» può rappresentare un indubbio salto di qualità professionale con evidente ricaduta in positivo sul versante occupazionale.

Non capiamo se esistono vere difficoltà all'avvio del corso o se invece si cercano giustificazioni di segno politico, che non ci riguardano e che comunque vorremmo capire. Chiediamo al sindaco di aderire alla proposta di un incontro (il più presto possibile) presso il nostro istituto per evitare incomprensioni fortemente penalizzanti per la città stessa.

I rappresentanti d'istituto
I rappresentanti degli studenti delle classi quarta e quinta geometri dell'Itcg Cavour Vercelli

Le lettere possono essere inviate alla redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

Le lettere devono essere corredate di mittente.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.767; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; [redacted] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) [redacted]; **Caveglia:** tel. (0161) 968.086; [redacted]**sio:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soc[redacted]**; **Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea **tel.** (0161) 593.333; ambul. **tel.** (0161) 217.000; [redacted] **tel.** (0163) 822.245; **Santhià:** [redacted] (0161) 929.211; [redacted] **tel.** (015) 350.33.13

GUARDIA [redacted]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio: tel.** (0161) 86.384; **Biella: tel.** (015) 20.848/9; **Borgosesia: tel.** (0163) 25.513; **Caveglia: tel.** (0161) 96.470; **Cigliano: tel.** (0161) 424.524; **Cossato: tel.** (015) 922.801; **Crescentino: tel.** (0161) 842.655; **Gattinara: tel.** (0163) 835.411; **Santhià:** [redacted] (0161) 929.200. **Trino: tel.** (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [redacted] battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), **telefono** 216.080.

Stazzo: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, **telefono** 49.537.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Savio*, via Italia 11, **telefono** (015) 22.480/29.295; turno supplidario: *Dr.ssa Grazzella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, **telefono** (015) 401 681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi altre ore la farmacia su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dottor Eugenio Cacce*, via Roma 92, **telefono** (015) [redacted].

Occhieppo Inferiore: *Dottor Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, telefono (015) [redacted].

Gaglianico: *Dottor Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 541.806.

Gattinara: *Dottor Gaudenzio Cominazzini*, [redacted] telefono (0163) 833.417.

Portula: *Dottor Sandro Tatta Galoppo*, via Chiosasco 5, telefono (015) 75.179.

[redacted] *Dottor* [redacted] *Ricaldone*, corso Rolandi 91, telefono (0163) 430.141.

[redacted] *Dottor Ruggiero Bellucci*, frazione [redacted] Ozino 4, telefono (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe* [redacted] *Dottor Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 87, telefono (015) 510.031.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giuseppe Demaria, 81 anni, pensionato; Giovanni Fornaro, [redacted] anni, pensionato; Rosa Marcone, 97 anni, pensionata.

SPOSERANNO. Giuseppe Lucido, 30 anni, impiegato, [redacted] Pavan, 27 anni, impiegata.

[redacted] Fiore Buccino, 20 anni, operaio, con Italia Petrillo, 22 anni, casalinga; Davide Ballaro, 31 anni, impiegato, con Antonella Rampino, [redacted] anni, commessa.

[redacted]

MORTI. Romana Ferrotti, 85 anni, pensionata.

[redacted] **MICCA**

[redacted] Eligio Tiboldo, [redacted] anni, pensionato.

[redacted] **SUPERIORE**

[redacted] Cesare Leonardi.

MORTI. Albino Pedrazzo, [redacted] anni, impiegato; Mauro Miglietti, [redacted] anni, imprenditore.

[redacted]

MORTI. Vangelino Peraldo, [redacted] anni, pensionato; Attilio Vannucci, [redacted] anni, pensionato.

[redacted]

NATI. Alessandro Perazio.

MORTI. Giuseppantonio Preterotti, [redacted] anni, pensionato; Paola Pitocco, [redacted] anni, casalinga; Giordano Callegari, [redacted] anni, pensionato; Vittorio Zamuner, 63 anni, impiegato.

GLI APPUNTAMENTI

LEGA TUMORI

I premi della Lotteria

Il termine ultimo per ritirare i premi della «Grande lotteria benefica Pro Lega Tumori», organizzata dalla sezione vercelle[redacted] della Lega italiana per la lotta [redacted] i tumori, è il 9 di marzo. Ci si dovrà presentare nella sede di via Brighinzio 4, muniti del biglietto vincente.

CLUB

Riunione Rotary Vercelli

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea ha organizzato per questa sera alle 20, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, una riunione conviviale durante la quale l'avvocato Dario Casalini, presidente della Biverbanca, tratterà il tema «Biverbanca, un anno dopo». Per mercoledì della prossima settimana avrà luogo una riunione, sempre al Circolo ricreativo alle 19,30.

EDITORIA

Storia e arte a Trino e Lucedio

Domenica prossima alle 10,30 nelle sale della biblioteca civica «Favorino Brunoda» verrà presentato il libro «Il Beato Oglerio nella storia e nell'arte di Trino e Lucedio» di Francesco Ne[redacted], Evasio Colli e Alessandro [redacted]stelli.

[redacted]

Memoria: dibattito a Damanhur

«Memoria e training mentale: perchè conoscere i meccanismi della mente?» è una conferenza [redacted] Setter (Antonino Furfaro) terrà questa sera alle 21 nella sede dell'associazione Damanhur in via Tripoli 17 a Vercelli. Il corso di armonizzazione avrà invece inizio il 18 marzo. Per informazioni si può chiamare lo 0161.257.285 o lo 0368. 3229.441.

[redacted]

«Slow Food» al Bivio di Quinto

E' per venerdì alle 20,30 al ristorante Bivio di Quinto, la cena piemontese «invernale» organizzata dall'associazione Slow Food di Vercelli. Prenotazioni allo stesso ristorante (0161.274.131 o 0161.274.115) e agli organizzatori di Slow Food (0161.257.073 o 217.864).

Ci sono grandi novità per la classica di automobilismo che si disputerà il 18 e il 19 maggio

Una Biella-Oropa targata Ferrari

I bolidi gran turismo del Cavallino gareggeranno contro i rivali di sempre in un'apposita categoria. La corsa sarà valida per il Campionato italiano della montagna. Il Rally della Lana si svolgerà dal 19 al 21 luglio

BIELLA. Auto da sogno per il rientro nel Campionato italiano della montagna della Biella-Oropa, una delle gare automobilistiche più antiche d'Italia. Tornano [redacted] gareggiare infatti le «supercar» gran turismo. Ferrari, Alfa, Maserati: nomi che continuano ad affascinare gli appassionati delle quattro ruote [redacted] che hanno scritto le prime pagine gloriose della classica biellese ai tempi di Trossi, Brivio, Bracco.

La cronoscalata si disputerà quest'anno [redacted] 18 e [redacted] 19 maggio sul collaudato percorso che sale al santuario della Madonna Nera. Dopo le disavventure del '94 (corsa bloccata dall'Anas [redacted] poche [redacted] dalle prove per [redacted] discutibile allarme-frane), e l'edizione minore [redacted] '95, la Biella-Oropa [redacted] rientrata nel circuito tricolore. In un momento [redacted] facile per la specialità, è rimasta l'unica gara [redacted] velocità in salita in Piemonte e in Liguria.

Lo sport automobilistico in generale è in flessione ovunque [redacted] Italia, tranne che nel ricco Nord-Est. I dati denunciano un calo di tesserati (25, 30 per [redacted]to in meno a Biella, 50 per cento [redacted] Asti). «Evidentemente l'automobilismo non [redacted] più un sport di moda come qualche anno fa - commenta il delegato Csai Emanuele Gubernati -. I giovani sono attratti da altre specialità. Ma si corre anche meno per motivi organizzativi [redacted] economici».

E allora, là dove la passione per i motori è antica come l'automobile, si inventano formule nuove [redacted] spettacolo per mantenere viva una tradizione che comunque conta ancora migliaia di fedelissimi. Nasce di qui l'inserimento della gara biellese nella Coppa Porsche e l'apertura della manifestazione [redacted] Trofeo supercar gran turi[redacted]: una categoria che per gli appassionati vuol dire sopratutto Ferrari. Le mitiche vetture stradali del Cavallino, insieme alle rivali di sempre, [redacted]no protagoniste di [redacted] gara nella gara alla Biella-Oropa '96. Gli uomini dell'Aci Biella sono già al lavoro per i [redacted] contatti. La Coppa Porsche invece è una manifestazione riservata [redacted] bolidi della [redacted] di Stoccarda che [redacted] affronteranno in una serie di gare di vario tipo, tra cui anche una corsa in salita. E per questa specialità è stata scelta la Biella-Oropa.

Anche la gara valida per il Campionato italiano della montagna sarà comunque molto interessante. I nuovi prototipi che hanno soppiantato i «vecchi» C3, [redacted] stanno dimostrando dei mostri di potenza [redacted] maneggevolezza, nonostante i motori derivati [redacted] serie. Dove [redacted] scesi in gara hanno abbassato i vecchi record di parecchi secondi. Il primato del leone della montagna Mauro Nesti, [redacted] l'Osella, è quindi in serio pericolo.

Ma la Biella-Oropa non sarà l'unico appuntamento motoristico su strada dell'anno. La Biella Corse e l'Aci sono già molto avanti anche [redacted] l'organizzazione del Rally della Lana, la competizione che ancora più della corsa in salita è in questo momento nel cuore dei biellesi. La manifestazione [redacted] stata confermata in calendario dal 19 al 21 luglio. Gubernati ha già individuato alcune varianti al percorso della gara che si articolerà ancora su due tappe molto impegnative: venerdì 19 verifiche e partenza della prima frazione; la seconda sabato con conclusione nella serata per lasciare la domenica a disposizione per la premiazione.

Dopo le vicende dello scorso [redacted] (la gara rischiò di saltare per problemi economici), quest'anno gli organizzatori pare si siano assicurati già alcuni sponsor importanti e la manifestazione non corre pericoli. Motivo di interesse, nonostante l'assenza del campione biellese Piero Liatti impegnato nel Mondiale, [redacted] la sfida tra la Toyota di Dalla Villa, la Subaru di Navarra, la Ford [redacted] Cunico e le Megane Renault di Longhi, Andreucci e Oldrati.

Maurizio Alfisi

[redacted] classica Biella-Oropa di automobilismo sarà l'unica gara di velocità in salita che si disputerà quest'anno in Piemonte

Domani a Biella

Si discute d'assistenza «integrata»

VERCELLI. Domani, [redacted] Biella, l'assessore regionale ai Servizi sociali Giuseppe Goglio troverà una sorpresa: i vertici dei sindacati confederali vercellesi («benché non ci abbiano invitati» precisa Maria Grazia Camellini della Cgil) lo aspetteranno [redacted] varco per mettere in discus[redacted] la recente legge regionale sull'assistenza sanitaria integrata che, secondo i sindacati, equivarrebbe [redacted] pratica ad un clamoroso passo indietro rispetto agli standard già acquisiti nel settore.

Il problema [redacted] è [redacted] facile comprensione, [redacted] Camellini ci prova. «L'ex Usl 46 di Santhià - dice - era riuscita ad avviare sul [redacted] territorio un servizio ottimale di assistenza sanitaria integrata: lo stesso non si può dire per quella di Vercelli. Con la riforma delle unità sanitarie e l'accorpamento della 46 e della 45, speravamo di poter importare nel capoluogo le esperienze positive maturate a Santhià, ma la legge [redacted] dicembre [redacted] solo [redacted] questa possibilità, [redacted] costringe tutti ad un passo indietro chiedendo il passaggio del servizio ai Consorzi».

La sindacalista attende quindi di esporre all'assessore Goglio la situazione. «Invece di spendere danaro per costituire Consorzi inutili con una legge nettamente in contrasto con quelle [redacted]à in vigore - conclude - sarebbe meglio per la Regione pensare ad organizzare meglio il servizio». **[w. ca.]**

Abitava a Albano

Ieri i funerali di Alceo Cè morto a 34 anni

Si sono svolti ieri i funerali [redacted] Alceo Cè consigliere comunale di Albano morto a 34 anni

ALBANO. Si sono svolti ieri mattina, partendo dalla cappella dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, i funerali di Alceo Cè, il giovane di 34 anni, morto domenica [redacted] dopo una breve malattia. Grande la commozione [redacted] molti gli amici presenti per l'ultimo saluto. Alceo Cè, che lascia il papà Sandro [redacted] la [redacted] Rita, era consigliere comunale di maggioranza in Comune. Era al suo secondo mandato, e vista la sua competenza [redacted] geometra, faceva parte della Commissione edilizia.

Il sindaco Mario Decembrini lo ricorda con commmozione [redacted] sottolinea la competenza dell'amico: «Aveva fatto una carriera rapidissima [redacted] stava per ottenere [redacted] promozione nelle Ferrovie, dove svolgeva [redacted] mansioni di dirigente a Milano». Alceo Cè aveva esordito [redacted] sottufficiale nel Genio. E' stato sepolto nel cimitero di Vercelli. **[d. b.]**

[redacted]

Vercelli: nel vivo la sfida dei tagliandi aperta a carri e gruppi

In testa il Cervetto e Asigliano nel referendum de La Stampa

[redacted] FEBBRAIO 1996

LA STAMPA

Carnevale di Vercelli 1996

IL CARRO PIU' BELLO E' ....

DEL RIONE ....

IL GRUPPO MASCHERATO PIU' BELLO E' ....

DEL RIONE ....

ASCOM — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

VERCELLI. Si parla ancora animosamente del «Carvè» e [redacted] ne parlerà ancora parecchio. [redacted] rioni si commenta il verdetto espresso domenica della giuria ed [redacted] i carnevalanti con i loro fans più incalliti stanno mobilitandosi per confezionare la «loro» classifica, esprimendosi attraverso i tagliandi pubblicati da «La Stampa».

Che ne dite: vogliamo rivelare le prime mosse?

Ebbene, le schede stanno arrivando alla grande e i risultati parziali (fino a ieri, [redacted] della chiusura del giornale) davano come capofila [redacted] rione Cervetto, seguito a ruota [redacted] Porta Torino. In terza posizione il circolo Club 82.

I gruppi mascherati vedevano in testa invece il Circolo folkloristico di Asigliano, [redacted] condo posto il [redacted] Ciaferu Bar Bon, al terzo [redacted] rione Concordia e al quarto il Comitato Nuova Vercelli.

Ricordiamo che i tagliandi verranno pubblicati fino [redacted] domenica. Compilati, potranno [redacted] recapitati entro mercoledì della prossima settimana, per posta o personalmente alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (terzo piano). Saranno escluse da conteggi le fotocopie.

Questi sono gli elenchi, pubblicati nell'ordine in cui hanno sfilato, dei carri e dei gruppi che possono essere votati.

Circolo ricreativo [redacted] Carasanablot con «La tribù dei mangia muschi»; rione Brut Fond con «Topolino story»; il rione Isola con «C'era [redacted] volta...»; rione Billiemme [redacted] «Cara vecchia scuola»; circolo Lea dal Fupon con «Il mondo dei bambini»; circolo Club [redacted] «Faccia [redacted] schiaffi»; rione Porta Torino con «Università a Vercelli: [redacted] o somari?»; rione Canadà con «Una nuova vecchia storia di [redacted] paese [redacted] poveri»; rione Cappuccini con «Ubriachi di promesse» [redacted] rione Cervetto con «Il risveglio della [redacted] in una Vercelli più pulita».

Questi [redacted] invece i gruppi, sempre in ordine di sfilata. Circolo folcloristico Asigliano con [redacted] parata disneyana; Pro loco di Prarolo con «L'ombelico dei colori»; rione Ciaferu Bar Bon [redacted] «Grolla salveci tu»; Costan[redacted] con «Saudade [redacted] risera»; rione Concordia con [redacted] Soldatini»; comitato Nuova Vercelli con «Operetta ungherese» [redacted] gruppo a cavallo Ippica Vola con «Cornuti non siamo solo noi». **[g.bar.]**

Santhià non sfila

Ma sono due i vincitori

SANTHIA'. Gran finale insolito per [redacted] Carvè: ieri la pioggia ha impedito l'ultima sfilata, [redacted] la premiazione di carri [redacted] maschere [redacted] stata fatta ugualmente. E tra [redacted] polemiche: per la prima volta da molti anni [redacted] stat[redacted] assegnato il primo p[redacted] ex aequo, che è andato alla compagnia dei Batusu (con Jé pu gnenti da mordi) e al gruppo del [redacted] «Per colpa di chi?».

Soltanto terzi (il secondo premio, infatti, [redacted] stato consegnato) quelli di Bosa, vincitori della scorsa edizione [redacted] quest'anno autori di «Ritornando bambini». I Batusu così, dopo lustri di digiuno, [redacted] tornati alla vittoria: [redacted] verdetto contestatissimo [redacted]ai loro rivali storici di Bosafarinera, che forse già pensavano di avere [redacted] successo in tasca.

Tra le maschere a piedi ha trionfato [redacted] gruppo dei Rubinet, in costume veneziani antichi [redacted] «Fumo sbagliò Carvè». Seconde le Compagnie riunite, con «La settima meraviglia». Infine tra i mini-gruppi ha vinto «La ballata dei grandi», seguita dai piccoli dalmati de «La carica dei 101».

I risultati sono stati letti alle 16, in [redacted] Vittorio Veneto: [redacted] differenza di tutti gli altri anni, però, il verdetto non è stato preceduto dalla tradizionale sfilata. A Santhià, ieri, è cominciato a piovere intorno alle 13, e gli organizzatori non hanno avuto scelta: «Era impossibile rinviare tutto a domenica - spiega Mario Pistono -: i carri e i gruppi mascherati hanno altri impegni carnevaleschi, e fra due set[redacted] lo [redacted] sarebbe accaduto per le bande musicali e il corpo dei Pifferi».

Finale agro a parte, l'edizione '96 del Carvè ha avuto buon [redacted]: molto affollata soprattutto [redacted] sfilata notturna del lunedì, che ha attirato in paese moltissima gente, così [redacted] la fagiolata e il primo dei «corsi mascherati» (quello di domenica) favorito anche [redacted] una bellissima giornata di sole. **[g. bar.]**

Oggi, mercoledì delle Ceneri, la Valsesia si concede ancora 24 ore di trasgressione

Borgo, è il giorno dei cilindrati

La città dal mattino invasa dagli uomini in frac, cilindro e con al collo il «casù», il mestolo di legno per il vino. A Varallo questa sera il processo a Marcatonio che si concluderà col rogo della maschera

Il corteo dei cilindrati che a mezzogiorno apre il Mercu Scûrot FOTOSEGLORO

BORGOSESIA. E' il giorno dei cilindrati. Oggi a Borgosesia il Carnevale si conclude con [redacted] più classico degli appuntamenti, quello del «Mercu scûrot», il mercoledì [redacted] della tradizionale popolare che dal 1854 coinvolge centinaia di persone in [redacted] sfrenata festa eno-gastronomica. Una sorta di rituale pagano per dare l'addio al periodo carnascialesco [redacted] il corteo dei cilindrati, rigorosamente in frac, che fanno tappa nei chioschi e nei locali per mescere vino [redacted] volontà con il caratteristico «casù», un mestolo in legno simbolo di questa giornata vietata agli astemi.

Una festa unica nel [redacted] genere che di anno [redacted] anno richiama sempre un grande numero di persone anche da paesi e province vicine.

E [redacted] «Mercu scûrot» culminerà [redacted] serata, nella piazza del mercato [redacted] viale Varallo, dove la maschera regnante Peru Magunella leggerà il suo testamen[redacted] prima di essere bruciato sul rogo i[redacted] tripudio di fuochi d'artificio. Il Gran galà [redacted] pro loco di via Sesone chiuderà poi questa edizione delle manifestazioni borgosesiane.

Anche a Varallo [redacted] Carnevale volge al termine, pure con il rogo della maschera Re Marcantonio dopo [redacted] celebrazione del processo. Ieri la distribuzione della «paniccia» in piazza [redacted] Carlo ha caratterizzato il martedì grasso. Questa sera (alle 21) l'appuntamento conclusivo [redacted] con l'annuale rappresentazione teatrale [redacted] Civico di piazza Vittorio Emanuele. Marcantonio e la consorte Cecca incontreran[redacted] Robinson Crusoè e altri stra[redacted] personaggi su un'isola deserta, alla ricerca di un tesoro: la storia, scritta e diretta dall'infaticabile Massimo Genova, sarà pretesto per presentare riferimenti e parodie alla vita locale. Il «processo» a Marcantonio verrà replicato, sempre [redacted] teatro Civico, domani [redacted] sabato sera. La serata odierna, [redacted] corso della quale verrà anche consegnata la «Lum d'argento» dal Comitato carnevale, si concluderà [redacted] il rogo del Marcantonio al ponte Antonini. **[p. q.]**

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
SVENDITA
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Importante società operante [redacted] vendita prefabbricati in [redacted] per l'edilizia industriale ricerca [redacted] l'ampliamento della propria rete commerciale
[redacted] DIRETTI O [redacted]
Si richiede serietà, presenza e determinazione. Si garantisce massima riservatezza e trattamento economico adeguato. Scrivere a PUBLIKOMPASS 332 - 10100 Torino

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente [redacted] Comunità
Maturità Professionali
ISCRIZIONI [redacted]
Per chi lavora: assistenza didattica individuale.
Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

Presentata la rassegna dedicata a formazione e orientamento professionale

Intraprendere, sfida sui giovani

All'edizione '96, in programma dal 26 al primo marzo, parteciperanno 2 mila studenti iscritti a 37 istituti superiori delle province di Biella e Vercelli. Una panoramica sugli sbocchi di lavoro

BIELLA. Conta sulla presenza di almeno duemila studenti, 37 scuole superiori del Biellese, della Valsesia e del Vercellese, l'edizione Intraprendere '96, la rassegna dedicata alla formazione, all'orientamento, alle opportunità agli sbocchi nel mondo del lavoro per i giovani.

L'iniziativa, patrocinata quest'anno per la prima volta dal locale Provveditorato agli Studi, realizzata in collaborazione con le Camere Commercio di Biella e di Vercelli e con gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib, è stata presentata ieri a Città Studi dallo stesso presidente dell'ente promotore, Gabriele Mello Rella, insieme all'amministratore delegato En- Scaramuzzi ed a Roberto Dagostino, presidente del Gruppo Giovani.

Ha spiegato Mello Rella: «Intraprendere '96 riprende ed amplia i temi e gli obiettivi di Spazio Creazione d'attività '95, con l'intento favorire l'incontro ed approfondire la conoscenza delle opportunità formative e professionali offerte non solo dall'area biellese. I più significativi rappresentanti mondo del lavoro e della forma- dal 26 febbraio al primo marzo, a disposizione di chiunque voglia di più. Sono gli enti, gli istituti e le organizzazioni che presen- attività negli stand, oltre alle facoltà universitarie».

Dal lunedì Intraprendere (nella foto momento della scorsa edizione) riaprirà il confronto tra i giovani e il mondo produttivo. La presenza di scuole e studenti sarà il tema dominante

Ampio spazio sarà dedicato agli incontri pomeridiani che affronteranno temi diversi, con l'obiettivo di rispondere alle richieste del tessuto economico aziendale del distretto laniero. Tra i relatori è previsto anche un importante intervento dell'Istituto per la Promozione Industriale, che affronterà le problematiche delle agevolazioni per gli investimenti produttivi nelle aree depresse del Paese.

Un'altra presenza di rilievo sarà costituita dalla società «Imprenditorialità giovanile», che metterà a disposizione esperti in grado di consigliare come organizzare e gestire il piano di fattibilità di impresa. La manifestazione chiuderà inoltre in bellezza», con un collegamento in diretta al convegno di Confindustria che si svolge a Bologna su «Giovani, formazione e

Ha concluso Mello Rella: «Quest'anno riproporremo lo stesso questionario distribuito a 1200 studenti nel '95, su aspirazioni e aspettative nel loro futuro. I dati andranno confrontarsi quelli raccolti l'anno precedente per creare un patrimonio informazioni preziose anche per gli operatori che sono attivi nel campo della formazione».

Le risposte ricevute nella prima indagine furono molto interessanti. Ad esempio solo il 44% dei giovani che la rassegna pensava di proseguire gli studi, ma fra loro erano molti quelli che avevano le idee confuse in fatto di scelte universitarie. Quasi un giovane su esprasse preoccupazione trovare un lavoro dipendente o la paura di non avere sufficiente voglia studiare ancora.

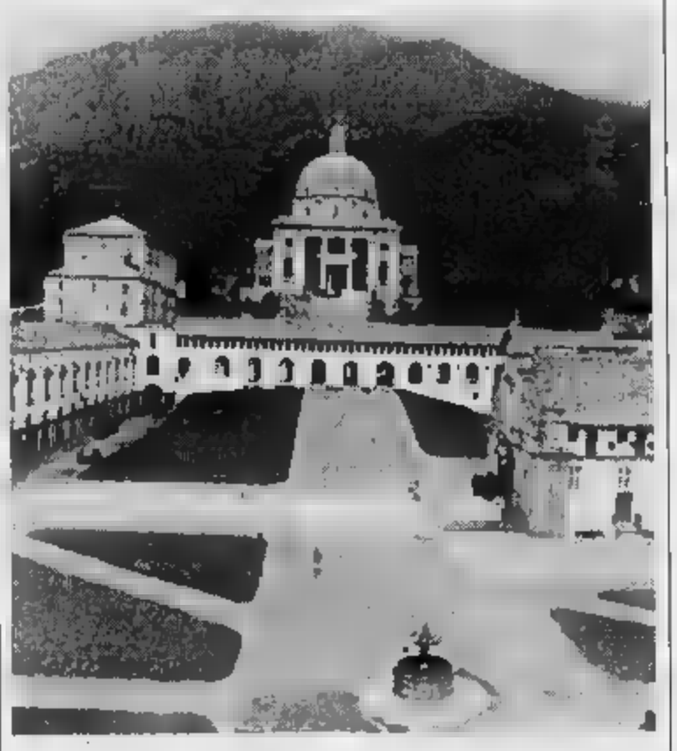
bello

Oropa

In mostra il «tesoro»

BIELLA. Un grande evento sta per prendere forma nella sede espositiva palazzo della Provincia: il 16 marzo s'inaugura infatti «Gli ori d'Oropa» delle più prestigiose ed interessanti mostre, esclusivamente dedicata tesori Santuario mariano, mai allestite in città.

Sempre ieri mattina Città Studi l'amministratore delegato di Intraprendere, Enrico Scaramuzzi, ha fornito alcune informazioni sulla rassegna: «Per questa manifestazione, promossa fra gli operatori del turismo religioso in ambito europeo, verranno organizzate numerose attività parallele. Oltre ad un "pacchetto week-end" per i visitatori che arriveranno da fuori provincia, stiamo preparando delle visite guidate rivolte soprattutto ai biellesi. Sono pochi infatti i cittadini che hanno visto la basilica restaurata, il Padiglione reale, che sono saliti sulla cupola o che mai entrati nella biblioteca del Santuario».



La mostra sugli ori del Santuario costituisce un evento nel panorama culturale

Ma oltre preziosi gioielli, a calici ed ostensori di inestimabile valore, all'oreficeria popolare, tutte preziose testimonianze anche sotto profilo storico e culturale del Biellese, verrà presentato in anteprima un documentario inedito, restaurato recentemente dal Museo del cinema di Torino. tratta dell'ultima incoronazione della Madonna nera, avvenuta nel 1920, un filmato unico attraverso il quale sarà possibile ricostruire pagina importante della storia del Santuario.

Ma la mostra de «Gli ori d'Oropa» rappresenta che il primo passo verso un più ampio lavoro di recupero e restauro degli innumerevoli tesori conservati nel Santuario. Si tratta di quadri, tessuti, pergamene e mobili che non attendono altro che essere recuperati e mostrati al grande pubblico.

«Per questi reperti per i gioielli ed i preziosi, sarebbe importante allestire un museo - ha concluso Gabriele Mello Rella -. Una sede definitiva, e occasionale, dove il pubblico possa ammirare questi meravigliosi importanti oggetti. Con il Giubileo del Duemila ad Oropa arriveranno migliaia di pellegrini, un'occasione da tener presente». [p. g.]

IN BREVE

Comunità «Le Patriarche», le indagini all'estero

spostano in Francia e in Spagna le indagini della procura di Biella sulla comunità «Le Patriache». Mentre il gip sta per concludere gli interrogatori delle 15 persone indagate (le accuse vanno dal sequestro di persona alle lesioni), gli inquirenti stanno cercando di ricostruire il passaggio del denaro dalle casse dell'amministrazione di Bioglio alle banche svizzere e del Lussemburgo. Intanto il primo marzo verrà sentito il presidente nazionale de «Le Patriarche», Fulvio Campanile. [r. b.]

Comunità Valsessera, fumata nera per il presidente

Ancora alto mare l'elezione del presidente Comunità montana Valsessera: il presidente uscente Vietti ha quindi riconvocato nuovo Consiglio per lunedì 4 marzo per procedere alla nomina dei amministratori. Intanto l'assemblea si riunirà venerdì: all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e di altri adempimenti tecnici. [p. g.]

Torneo di scacchi media Schiaparelli

Domani lezione conclusiva del corso di scacchi organizzato dalla «Schiaparelli Team», con la collaborazione del Circolo scacchistico: gli allievi della scuola media che hanno partecipato al corso, saranno impegnati in torneo. [g. co.]

ALLEVATORI

Domenica a Viverone l'assemblea di Biella Vercelli

Domenica a Viverone si svolgerà l'assemblea annuale dell'Associazione allevatori di Biella e Vercelli. Durante i lavori, aperti dalla relazione del presidente Roberto Dell'Olmo, verranno analizzate le problematiche del settore, quote del latte all'adeguamento della aziende alle norme comunitarie, alla riforma del servizio veterinario. L'assemblea coincide con una massiccia adesione allevamenti ai programmi selettivi, delegati all'Associazione dallo Stato e dalla Regione. [p. g.]

Don Tosato ospite degli imprenditori cristiani

«Il Vangelo e la ricchezza: i guasti dei luoghi comuni», sarà il tema di un incontro con don Angelo Tosato, ordinario di Sacra scrittura Pontificia università lateranense, in programma domani sera (ore 20.45), a Città studi. Organizza l'Unione cristiana imprenditori e dirigenti. [g. co.]

Orologi solari, se ne parla stasera al Docbi

L'ingegner Angelo Gunrella è ospite stasera del Docbi per una conferenza su «I quadranti solari in biellese». Il relatore si avvarrà della proiezione di diapositive per illustrare storia e tecniche di costruzione degli orologi solari. L'appuntamento nella sede del Docbi, in via Marconi, alle 21. [p. g.]

PERSONAGGI

Gianni Bedotto onorario di Vallemosso

Gianni Bedotto è cittadino onorario Vallemosso. L'ex sindaco, che non mai stato residente passe (vive infatti a Valle San Nicolao), è stato festeggiato in Comune: a consegnargli l'attestato di residenza onoraria è stato l'attuale primo cittadino, Claudio Marampon. Bedotto ha guidato Vallemosso per 13 anni. [g. co.]

ASSOCIAZIONI

Si riunisce a Vigliano «Un sorriso per Cernobil»

Venerdì sera, a Vigliano, l'associazione «Un sorriso per Cernobil» illustrerà i programmi ospitalità estiva per i bambini della Bielorussia. L'appuntamento è all'istituto Salesiano. [p. g.]

TEMPO

Visita guidata al palazzo dei Principi a Masserano

L'Università popolare, nell'ambito del corso «Castelli ed arte nel Biellese», organizza per la mattina domenica una visita guidata ai saloni del Palazzo dei principi, a Masserano, ora sede del Comune. Appuntamento alle 10 davanti palazzo. [g. co.]

Assemblea provinciale sull'inceneritore

Consiglio aperto il 23 al palasport

BIELLA. Il Consiglio provinciale venerdì sera si trasferisce palazzetto dello sport: l'occasione è l'assemblea aperta alla popolazione per dibattere la questione-inceneritore di Verrone.

I lavori saranno aperti alle 21 presidente Silvia Marsoni, che cederà poi il microfono all'assessore all'Ambiente: Roberto Mezzalama, da tecnico, interverrà nel merito del problema, informando i biellesi sull'esito degli incontri che si tenuti sino ad ora tra Regione, Provincia e Fiat e ciando che il prossimo incontro al tavolo tecnico è stato fissato il 13 marzo. L'assessore Mezzalama farà inoltre sapere che la Provincia intende coinvolgere l'Ordine degli avvocati del Biellese per valutare meccanismi di tutela legale.

Ieri pomeriggio la presidente Marsoni, durante una breve conferenza stampa, ha sottolineato l'importanza del Consiglio aperto, «non così rilevante sotto il profilo formale, ma grande peso simbolico, come mila firme sino ad raccolte contro la realizzazione dell'impianto».

Chi, venerdì sera, intende esprimere il proprio pensiero sull'inceneritore Verrone, dovrà prima mettersi in lista; poi, con un impianto di microfoni mobili, i cittadini che si sono prenotati potranno via via intervenire nel dibattito. [r. b.]

La presidente Silvia

Ieri l'udienza preliminare dal gip per i fatti dell'estate scorsa

Crollo di Riva, a giudizio l'ingegnere capo del Comune

BIELLA. L'ingegnere capo del Comune, Stefano Galli, è stato rinviato a giudizio per il crollo del muro di una casa comunale, avvenuto nel rione Riva 19 giugno L'accusa disastro colposo, il processo stato fissato per il 22 maggio del prossimo anno.

L'udienza preliminare si svolta ieri mattina ed è durata pochi minuti. Alle contestazioni del gip Bernardini, l'indagato ed il suo avvocato difensore, Sandro Delmastro, hanno preferito replicare, riservandosi ogni mossa al giorno del dibattimento di fronte al Collegio.

Del resto il rinvio giudizio appariva scontato. Del fascicolo esaminato fa parte perizia ordinata suo tempo dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina, da cui emergono due particolari abbastanza chiari. Il primo è che l'incidente ha rappresentato un grave pericolo per l'incolumità pubblica, secondo è che il crollo è stato provocato da una cattiva manutenzione dello stabile. Nell'incidente rimasto ferito, seppure in modo non grave, un pen-

Il crollo della casa comunale Riva aveva sollevato polemiche sullo stato di degrado dell'antico rione

Non solo. Ad aggravare ulteriormente la posizione di Stefano Galli, è agli atti una lettera del presidente del Consiglio circoscrizionale di Riva, che segnalava all'amministrazione comunale il potenziale pericolo costituito dalla fatiscente struttura per via serie di cedimenti che, seppure di modesta entità, già verificati in quei giorni.

Com'è noto, all'interno dell'amministrazione la vicenda aveva numerose polemiche. Da quel giorno l'ufficio tecnico ha assunto una posizione molto rigida, al punto da segnalare al sindaco ogni minimo rischio, ordinando anche la chiusura di strutture pubbliche. [d. p.]

Consiglio Comunale

Un incontro su tagli e tasse e imposte

BIELLA. Nuova convocazione per il Consiglio comunale che si riunirà lunedì 26 a Palazzo Oropa. Diciotto i punti inseriti all'ordine del giorno tra cui i tagli alle tasse proposti dalla giunta dopo il recupero di circa miliardi con la ridefinizione dei mutui con la Cassa depositi prestiti.

Sono l'esonero dal pagamento della tassa occupazione aree pubbliche per i passi carrabili per le dei negozi e i taxi. Inoltre è prevista una ulteriore riduzione del per cento della tassa sui rifiuti per le abitazioni con un unico occupante.

Si è iscritto a parlare anche sindaco che illustrerà il progetto di assistenza ai malati di Aids. Ma lavori una cinquantina di interrogazioni inserite al primo punto dell'ordine del giorno e la cui discussione potrebbe occupare buona parte della seduta. [r. b.]

Si apre la pesca

La Provincia 1700 chili di trote

BIELLA. Per la prima volta quando nata, la Provincia coordina l'operazione ripopolamento delle acque biellesi. In collaborazione i pescatori delle valli Elvo, Oropa, Cervo, Strona e Sessera, è stato dato il via alla fase di incubazione di uova di trota fario che consentirà di immettere circa 2 milioni di avannotti. Un milione mila uova sono già state seminate nei corsi d'acqua all'interno di appositi incubatoi.

Per l'apertura della pesca alla trota, fissata per domenica febbraio, saranno invece immesse oltre 1700 chili di trote adulte: 58 chili in alta Valle Elvo, 80 chili nella Valle Elvo; 200 nella Valle Oropa; 451 nell'alta Valle Cervo; 282 in alta Valle Strona; 100 nella Bassa Valle Strona; 206 nella diga di Masserano e 325 in Valsessera. Chi desidera partecipare alla semina può prendere contatto con l'Ufficio Pesca. [r. s.]

Venerdì in seminario

Un incontro con suor Eugenia

Si torna a discutere in città del problema dell'immigrazione clandestina delle donne di colore. Per sensibilizzare l'opinione pubblica biellese sul fenomeno, la Caritas ha organizzato per venerdì un incontro con Eugenia Bonetti, la suora di Torino che tempo si occupa delle ragazze africane, trasformate in schiave e costrette a prostituirsi.

L'appuntamento è fissato per le 21 in seminario e sarà presente anche l'avvocato Gianni Chiorino: com'è noto il professionista si è da tempo schierato favore delle immigrate e si messo a disposizione per qualsiasi tipo di assistenza legale.

«Credo giunta l'ora di fare qualcosa di concreto - spiega l'avvocato -. Tanto per cominciare qualcuno potrebbe offrire un lavoro alle ragazze seguite dalla Caritas per toglierle da questa condizione di clandestinità». [d. p.]

Artigiano di Vergnasco s'inventa «detective»

Gli rubano il furgoncino li insegue e li fa arrestare

BIELLA. Quando ha visto quei due giovani salire sul suo «Fiorino», accendere motore e fuggire, ha avuto la prontezza di mettersi al volante di un'auto e di inseguirli. Poi, il cellulare, ha chiamato la centrale operativa dei carabinieri ed ha chiesto aiuto: pochi istanti dopo una pattuglia di militari ha intercettato il furgone ed ha arrestato i ladri. Si tratta Paolo Bagatin, 27 anni di Occhieppo Inferiore, e Giovanni Moro, 30 anni, di Biella, rinchiusi nel carcere di via dei Tigli.

Ha dimostrato un innegabile sangue freddo e un «fiuto» investigativo fuori del Adriano Gariazzo, artigiano di Vergnasco. L'altro pomeriggio l'uomo aveva parcheggiato suo «Fiorino» in una strada paese quando ha visto due per- armeggiare intorno al furgoncino. Le hanno poi spalancato la portiera: uno si è messo al volante, l'altro si è seduto di fianco e all'improvviso sono fuggiti.

Tutto si è svolto in pochi secondi, ma il proprietario del piccolo mezzo di trasporto si è perso d'animo. Ha chiesto ad un amico prestargli l'auto e si è lanciato all'inseguimento del suo «Fiorino».

Per Adriano Gariazzo è stato difficile raggiungere il furgone che non poteva certo viaggiare ad elevata velocità. l'uomo ha giustamente preferito evitare manovre azzardate che avrebbero potuto provocare incidenti: si è così accodato ai ladri, poi con un cellulare ha chiamato il 112. Con di- ha poi proseguito l'inseguimento, indicando «in diretta» ai militari la strada da percorrere. Il «Fiorino» ha così raggiunto il comune di Occhieppo Inferiore. Ma attendere in ladri, nella piazza del paese, c'era pattuglia carabinieri. [r. s.]

Dal mercato arrivano alcuni segnali rassicuranti per il mondo del vino

Reimpianti, ma non «selvaggi»

Con questa proposta la Regione invita a rispettare le zone vocate e a procedere con metodo
A Nizza un convegno sulla barbera intesa come risorsa economica. Il nodo dei finanziamenti

ASTI. La viticoltura piemontese è a una svolta: il mercato (dopo tanti anni di difficoltà), pare avviarsi su binari più sicuri, complici le nuove denominazione d'origine controllata (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi), che hanno rivitalizzato la «qualità» dei vini collinari.

Ed ora, forte dei risultati raggiunti proprio nel campo della «qualità» ad ogni livello di prezzo, il mondo del vino, sta cercando una politica unica, per progettare il futuro. Lo dimostra l'effervescenza di proposte che arrivano da ogni parte. Nei giorni scorsi si sono accavallati iniziative e convegni: in Provincia ad Asti è stato siglato un accordo tra associazioni sindacali e dei produttori, nonchè Consorzi di tutela, per presentarsi in modo comune all'appuntamento con i finanziamenti della Comunità Europea per le zone svantaggiate (Obiettivi 5 B). Tutte insieme per costruire «la filiera vitivinicola». In ballo, finanziamenti per oltre dieci miliardi di lire. Nel frattempo, l'assessore regionale Giovanni Bodo ha accolto con favore le proposte che nell'Astigiano, alla Cantina di Mombaruzzo, gli sono state presentate nello scorso fine settimana, dalle due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte. La «ricetta» proposta alla Regione riguarda il modo di effettuare nuovi impianti (in Piemonte sono andati persi 12 mila ettari di vigneto negli ultimi quindici anni), non in modo «selvaggio» e disordinato, ma con metodo e secondo le zone vocate. Una nota particolare (e dolente) è stata riservata poi all'eccessiva burocrazia che «soffoca» i viticoltori: basti pensare che in azienda ci sono almeno ventotto tra registri, dichiarazioni e richieste varie. Seguono poi consigli su come effettuare una corretta assistenza tecnica mirata al prodotto ed alla vendita. Non mancano osservazioni sulla revisione dell'Albo vigneti e sul riordino fondiario. In particolare su questo aspetto, si sono soffermati i relatori di un altro convegno che si è svolto a Nizza Monferrato: organizzato dal pds, l'incontro è stato incentrato sulla Barbera come risorsa dell'economia locale. Bruno Ferraris ha presentato il suo ponderoso studio sul vino tipico del Piemonte. Ed anche in questo caso, si è dimostrato come il mondo del vino, stia maturando: non più le classiche lamentele per la scarsa attenzione dello Stato, ma un consistente «pacchetto» di proposte presentate alla Regione.

Enrica Cerrato

Da Loazzolo un premio alla «resistenza umana»

LOAZZOLO. Oltre un centinaio di persone (giornalisti, operatori del settore agroalimentare, semplici appassionati di enogastronomia) hanno partecipato sabato alla «giornata di resistenza umana» organizzata a Loazzolo (nel cuore della Langa Astigiana) dal «Club Papillon», l'associazione enogastronomica che raggruppa in Italia più di mille appassionati del mangiare e bere bene. Il club, fondato dal giornalista ed enogastronomo alessandrino Paolo Massobrio, non è nuovo ad iniziative di questo genere: «Ne organizziamo quattro all'anno - spiega -. Servono a far conoscere micro realtà urbane in zone lontane dalle grandi vie di comunicazione dove, nonostante tutto, resistono antichi artigiani dediti a mestieri di una volta o imprenditori creativi che s'inventano nuovi lavori e prodotti». Loazzolo calza a pennello con l'identikit disegnato da Massobrio; patria del vino «Loazzolo», un passito ottenuto dalla vendemmia tardiva delle uve «moscato bianco» che è la più piccola «doc» d'Italia (viene prodotto in quantitativi limitati e ogni anno esauriti da sole cinque aziende del posto), è al centro di una delle zone più inaccessibili del Basso Piemonte: da anni la gente della Langa Astigiana lamenta l'inesistenza di strade che la colleghino con la valle Belbo o con il Savonese il modo rapido e sicuro. «Ma nonostante tutto la gente continua a vivere e a lavorare su queste colline» dice con orgoglio Giancarlo Scaglione, titolare di uno studio di consulenze enologiche e «padre» del Loazzolo (nella sua tenuta in paese ne vinifica uno, il «Forteto della Luja», dei più celebrati). E così a Loazzolo si sono premiati col «faccino arrabbiato», tipico della guida gastronomica ogni anno pubblicata da Massobrio, i loazzolesi più «resistenti»: Giuseppe Novelli, vivaista specializzato in alberi da frutta; Riccardo Ranaboldo, corniciaio e pittore che con il suo «Punto Arte» ha saputo creare un vero polo artistico per tutta la valle Bormida e le province collegate, e Renzo Nervi, loazzolese purosangue, esperto meccanico e fabbro d'altri tempi. A dimostrare che le «giornate di resistenza umana» stanno diventando qualcosa di più d'un semplice pretesto gastronomico la presenza di molti personaggi: il critico gastronomico de «La Stampa» Edoardo Raspelli (da poco è anche direttore della guida gastronomica dell'Espresso), il cantautore Bruno Lauzi (che a Rocchetta Tanaro nell'Astigiano vinifica Amaranta e Celesta, due Barbera che stanno mietendo successi), l'assessore regionale Ugo Cavallera, il direttore della Coldiretti di Asti Oldrado Poggio e il presidente della comunità montana, Giuseppe Bertonasco.

Filippo Larganà

Appello delle organizzazioni agricole a 250 sindaci per bloccare il pagamento della Tosap

«Tassa ingiusta sugli accessi ai fondi rustici»

Nel Cuneese la giunta provinciale ha già approvato l'esenzione

CUNEO. I presidenti provinciali di Coldiretti (Lorenzo Bergese), Unione Agricoltori (Renato Arione) e Confagricoltori (Gianfranco Falco) hanno scritto una lettera ai 250 sindaci della Granda e al presidente della Provincia per chiedere che i coltivatori diretti siano esentati dal pagamento della Tosap (tassa occupazione spazi aree pubbliche) per gli accessi unici e indispensabili ai fondi rustici. Lauro Pelazza, vicepresidente Coldiretti: «E' una tassa ingiusta, colpisce gli accessi ai fondi che nel Cuneese ma anche nel resto del Piemonte con la proprietà spezzettata sono migliaia. Soprattutto in montagna la tassa è superiore al reddito ricavato dalla terra». La Tosap è stata introdotta solo nel 1994. La sua applicazione comincia in molti paesi però solo ora con la possibilità di recuperare gli arretrati. Oppure di esentare i coltivatori per l'accesso all'azienda come la legge finanziaria prevede se i Comuni e la Provincia approveranno le delibere. Si appellano ai sindaci i tre presidenti delle organizzazioni agricole. Nei paesi dove lo spopolamento ha provocato l'abbandono dei terreni gli accessi non vengono più utilizzati e non si sa quindi a chi imporre la tassa. Al presidente della Provincia Giovanni Quaglia le organizzazioni agricole hanno scritto tra l'altro: «La Provincia può validamente fare da capofila per quanto riguarda i provvedimenti attuativi dei singoli comuni». Pelazza: «Molti Comuni hanno già risposto positivamente alla nostra richiesta ma perchè la decisione divenga operativa deve essere approvata una apposita delibera del Consiglio comunale. Il Consiglio provinciale nei mesi scorsi aveva approvato due ordini del giorno favorevoli». E proprio ieri la giunta provinciale presieduta da Giovanni Quaglia ha approvato l'esenzione della Tosap per l'accesso principale ai fondi agricoli; ora il provvedimento passa al Consiglio provinciale.

Gianni De Matteis

AGRI NOTIZIE

VERCELLI

Borsa Risi: prezzi invariati al fixing

Andamento normale, ieri mattina, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni al fixing di mezzogiorno. **Risoni:** Balilla 763-802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1092-1150; Thaibonnet 672-759. **Lavorati:** Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2170-2270; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840. **[w. ca.]**

ASTI

Livio Testa presidente degli enologi piemontesi

E' Livio Testa il nuovo presidente della sezione piemontese dell'Associazione italiana enologi ed enotecnici: sostituisce Emilio Marocco. **[e. ce.]**

TORINO

Due piemontesi firmano la Guida gastronomica

Due piemontesi tra le firme della Guida gastronomica dell'Espresso. Sono Paolo Massobrio, direttore del mensile regionale Piemonteverde e di «Papillon»; ed Enzo Vizzari, direttore dell'Assoindustriali di Biella.

[r. s.]

ALBA

Impianti di vigneti Venerdì un dibattito

«Nuovi impianti di vigneti. A quali condizioni?». L'argomento sarà affrontato venerdì alle 20,30 nella sala di piazza Medford. Interverranno Gianluigi Biestro, direttore Asprovit e Riccardo Broccardo, funzionario della Regione.

[g. d. m.]

IL VOSTRO USATO USATELO PER PASSARE A FIORINO.

Per chi passa a Fiorino almeno

3 MILIONI

per il vecchio usato

In alternativa **SE NON AVETE UN USATO, ECCEZIONALI PROPOSTE SAVA SU MISURA PER VOI.**

PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

Fiorino ha superato un nuovo record, quello della supervalutazione. Avete quindi l'eccezionale possibilità di lasciarvi alle spalle i vecchi problemi per passare ai nuovi record di Fiorino. Vi ricordiamo i più importanti: volume interno 3,2 metri cubi, portata utile 620 kg, lunghezza interna 1,78 m, eccezionale comfort, idroguida, insuperabile varietà di gamma. Adesso sapete come dare una marcia in più ai vostri affari. Non vi resta che partire.

Il vostro vecchio veicolo commerciale vale almeno 3 milioni per passare ad un nuovo Fiorino e se vale di più verrà supervalutato.

FIAT veicoli commerciali L'ITALIA CHE LAVORA

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO CERETTO CASTELLO • **AUTOVALSESIA '90** BORGOSESIA
CELORIA & DELLA PIANA VERCELLI • **DELLA CASA** TRINO VERCELLESE • **NUOVA SARCA** BIELLA

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. **02/86.470**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/65.211**

PK publikompass

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
SABATO **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Domani sera al Babylonia di Ponderano arrivano gli inglesi «Benediction»

La musica si fa «death metal»

La band, da sei anni sulla scena, proporrà un assaggio di «The dreams you dread» l'ultimo cd. Il sabato sarà appannaggio di un gruppo italiano, i «Maoelarivoluzione»

PONDERANO. Si sono formati nel febbraio '89 e sono diventati gli indiscussi paladini del death-metal inglese. I «Benediction» saliranno in pedana domani sera, al Babylonia: un quintetto che ormai si è ritagliato uno spazio di tutto rispetto fra gli appassionati del genere musicale cui da sempre sono legati.

Il loro esordio si è consolidato subito con l'album «Subconscious terror», datato 1990, poi alla prima fatica discografica ne sono subito seguite altre sette e l'ultima, «The dreams you dread», è quella che in parte verrà proposta domani nella music-hall di Ponderano. Il cd è stato testato a Birmingham ed ha dimostrato come il gruppo stia cavalcando il successo con i lenti o le ballate veloci, brani che dimostrano la maturità raggiunta dalla formazione.

I «Benediction» in sei anni di tour, concerti e sale d'incisioni hanno modificato il loro assetto. La band originariamente si formò su un progetto del bassista Paul Adams, del percussionista Ian Treacy e dei chitarristi Peter Rew e Darren Brookers. Il vocalist Mark «Barney» Greenway è poi stato sostituito da Dave Ingram, mentre altri musicisti, il bassista Frank Healy ed il percussionista Nell Hutton, sono subentrati nel corso degli anni.

La performance del gruppo inglese sarà aperta dai biellesi «Opera IX» e dai tedeschi «Warlord», ma non è solo questo l'appuntamento che promette Babylonia per l'incandescente settimana live. Sabato sera, infatti, i riflettori tornano ad accendersi per una formazioni emergente italiana, i «Maoelarivoluzione». Arrivano da Torino, ma fra loro c'è anche il batterista biellese Paolo «Gepe Cucco, anima del gruppo insieme al leader Mauro «Mao» Gurlino. Voce e chitarra, Mao oggi è considerato come uno dei più giovani ed interessanti musicisti sulla scena del capoluogo piemontese.

Il gruppo inglese «Benediction», leader del «death metal», si esibirà domani sera al Babylonia, la music hall di Ponderano

La sua attività è iniziata da un potente rock psichedelico, per poi concentrarsi sul punk-funky e sui canti gospel. Ogni tappa di questo insolito percorso gli è valsa l'opportunità di poter dare il via ad un progetto musicale istintivo, maturato insieme ad altri colleghi sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda.

E così sono nati i «Maoelarivoluzione», un gruppo di cinque elementi che ha per obiettivo di trascinare il pubblico in un vortice di musica. Della formazione fanno oggi parte anche Federico Bersano Begey (tastiere e campionatori), Matteo Salvadori (chitarre) e Gianluca «Mago Medina» Medina al basso. Hanno partecipato e vinto la selezione nazionale, nel '94 a Lisbona, della Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo, mentre l'anno seguente hanno stipulato un contratto in esclusiva con la Virgin per la pubblicazione di tre album, il primo in uscita in questi giorni ed intitolato «Sale». [p. g.]

Mostra di quadri

Personale di Prencipe a Genova

VERCELLI. Non ci sono titoli, tutto è lasciato alla suggestività dell'immagine giocata sulla sovrapposizione di elementi multiformi che campiscono lo spazio del quadro.

Da oggi l'artista Raffaele Prencipe espone la sua ultima produzione pittorica nella personale «Riflessioni '95» al Chiostro delle Cisterne in Santa Maria di Castello a Genova: riesce attraverso queste opere a dare una forte e nuova connotazione alla sua ricerca.

L'astrazione di tipo geometrico da cui ha preso avvio la sua ricerca pittorica alcuni anni fa, e che ha trovato conferme nelle personali e partecipazioni a Fiere d'arte contemporanea dal 1991 in poi, si è fatta oggi composizione assolutamente libera dove le forme in primo piano sono disposte su fondi modulati con sfumature monocrome.

Il supporto, la tela oppure la carta, viene stratificato attraverso il collage, che rende un grande effetto spaziale: i colori delle forme vengono letti come punto di luce e conseguentemente l'osservatore è portato a percepire la superficie come tridimensionale.

L'alto grado di sensibilità e la maturità pittorica espresse nell'opera di Raffaele Prencipe, noto professionista vercellese, vengono confermate dal testo critico al catalogo che porta la firma illustre di Marisa Vescovo. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Lire 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
L. 10/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.376

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Tel. 255.544

Dugentesco
Via G. Ferraris
Prosegue la mostra **Maschere '96 - Idee per un Carnevale** di Bersano, Giani e Nigro a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi (orario: 16/19). Ingresso libero.

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 8000/5000

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

SANTHIA'

Sala Comunale — CHIUSO

Ideal — CHIUSO
Inf. or. tel. (0161) 94.851

TRINO

Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. 0161 800.000
L. 9000/8000 e 9000/5000

BIELLA

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Mazzini — **Piccoli omicidi tra amici**
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 7000
Ore 21,30 spett. unico
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736 31.312
Alle ore 21 rappresentazione teatrale organizzata dalla M.A.R. Srl

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000 posto unico
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.696
Lire 10.000/7000

CANDELO

Verdi — **Dies Irae**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 8000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11.000/8000

PRAY

Excelsior — **Con gli occhi chiusi**
Inf. tel. (015) 767.323
L. 5000
Ore 21 spett. unica
di F. Archibugi, con O. Capriolio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

SERRAVALLE S.

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

«Tributo» sul palco da Cecco

I Tributo saliranno sul palco «da Cecco» in corso Rigola domani. Con Roberto Cecchetto (chitarrista che vanta collaborazioni con Enrico Rava), Andrea Dulbecco al vibrafono, Stefano Solani al contrabbasso e Nicola Stranieri alla batteria. Per l'ultima notte del mese saliranno on stage Emilio Costantini al sax tenore, Stefano Solani al contrabbasso, Gigi Biolcati alla batteria e Mamo Buffa al piano. I lives da Cecco s'iniziano sempre verso le 22,30.

GATTINARA

Via alle lezioni di teatro

E' stato organizzato dall'Assessorato cultura del Comune, dall'Associazione culturale e dalla Biblioteca, il corso «Quattro passi nel teatro: viaggio in dieci tappe alla riscoperta dell'attore che c'è in noi». Le lezioni, di due ore ciascuna, si terranno nella sede dell'Associazione culturale di Gattinara, in via Cardinal Mercurino. Iscrizioni lire 50 mila. Per informazioni ci si può rivolgere al Comune di Gattinara, Ufficio cultura.

VERCELLI

Tra i Carnevali di Videonord

Domani alle 20 il palinsesto di Videonord prevede il programma «Tutticarnevali», realizzato negli studi vercellesi di via Trento. Il contenitore carnascialesco è presentato da Franco Bautieri e Simonetta Raffa, la regia è di Paolo Ignetti. Replica alle 20 di domenica. Il filmato della sfilata del Carnevale di Santhià andrà in onda venerdì alle 20.

VERCELLI

Iscrizioni a «Le Mille e una nota»

La Belvedere spettacoli ha aperto le iscrizioni alla diciottesima edizione del festival «Le Mille e una nota». La rassegna è aperta a coloro che vogliono presentarsi come cantanti. Senza limiti di età, a partire dai sei anni ai... 99. Iscrizione gratuita. Basta telefonare allo 0161.210.882 o inviare richiesta all'organizzazione, in corso Prestinari 100 a Vercelli. Il termine è il 15 marzo.

BORGOSESIA

Ex Nuovi Angeli

Valerio Liboni di scena stasera al teatro Pro Loco

BORGOSESIA. E' in programma questa sera il veglione del «Mercu scurot» nell'area dance del teatro della Pro Loco. Oltre alla presenza sul palco di Genio & I Pierrot, ci sarà il Supergruppo di Valerio Liboni.

Liboni, ex Nuovi Angeli, qualche mese fa ha registrato il compact disc intitolato «6000 metri sopra il mare» con una serie di sue canzoni e l'aggiunta di una cover di Ivano Fossati, «Carte da decifrare». La raccolta comprende brani «intimisti», nello stile classico del cantautorato italiano. «Se questo non è amore» è cantato da Valerio Liboni in duo con Wilma Goich. Originale anche «Buon compleanno».

Il cantante, nella sua carriera, oltre ad una militanza con i Nuovi Angeli, ha prodotto anche Little Tony, Mal e Gianni Nazzaro. Per Borgosesia ha scritto ed inciso l'inno della squadra di calcio. [g. bar.]

BIELLA

Per l'Unione ciechi

Odeon, sul palco una commedia di Strindberg

BIELLA. E' datata 1888 la pièce che va in scena oggi pomeriggio e questa sera al teatro Odeon. Si tratta di un testo di August Strindberg, «La signorina Julie», che verrà proposto dalla compagnia Arcobaleno Teatro di Varese. I due appuntamenti, alle 16 ed alle 21, sono benefici e parte del ricavato andrà a favore della sezione biellese dell'Unione Italiana Ciechi.

La commedia è considerata il capolavoro dell'autore, un'inquietante storia d'amore dai toni drammatici, che fece scalpore quando venne recitata per la prima volta. Il rapporto «proibito» fra la contessina Julie e Jean, suo servitore, oggi non è certo più visto con occhio critico dal pubblico, ma la commedia rimane pur sempre un lavoro attuale e ricco di spunti che gli attestano, anche a distanza di un secolo, un'assoluta modernità. Per informazioni 0161-215066. [p. g.]

BRUSNENGO

Nel fine settimana

I disc-jockey di Radio Dee jay al «Trax»

BRUSNENGO. Continua al Trax (il nuovo trend del dancing Il Faro in programma ogni weekend) la serie infinita di personaggi a denominazione d'origine controllata, alla regia dischi. Questo sabato sarà ancora una volta targato «Radio Dee Jay Network». Il party prevede in cartellone Alexia, mentre Prezioso apparirà sabato 2 marzo, Linus sabato 9 marzo, Los Locos sabato 16 marzo, Paoletta sabato 23 marzo e Fargetta sabato 30 marzo.

Nella discoteca esistono nuove aree. La «First room» dove si fa commerciale, progressive e virtual, il «Sensitive Privée» con acid jazz, garage ed underground. Infine la «Terza sala» con bimbe bamba rock & samba, commerciale italiano, latino americano e happy music. I dee jay locali che si alternano ai mixers sono Anniballi, Piano, Roberto e Roby Dee Jay. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 3.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO s. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.606. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il paliocinio bianco** precede **La sera della prima.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Jumanji,** alla prima ad inviti fino ad esaurimento posti. Or.: 18,30; 20,30. **Seven** Or.: 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti,** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KONG v. S. Teresa 6, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 617.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (8-24/3) **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/5), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (26/4 e 5/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.383/210/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari **Laura de Fusco** pianoforte, musiche di Ravel e Liszt. Bigl. non abbonati num. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. t. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 incontro **Federcasalinghe,** 23 e 24 febbraio ore 21 Corrado Guzzanti in: **Millenovecentonovantadue!.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Riflessi sulla pelle,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm

Telecupole

19,27 **Tg 4**
20 — **Dallo 9 alle 5,** telefilm
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...,** film
22,30 **Tg 4**

Telegranda

19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Ninja licenza di sterminio,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,32 **Punto elle 8**
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Branco Selvaggio,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm

Rete 9 Tal

19 — **Il business della magia,** speciale Talesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20,10 **I-I divu r.a vota - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'orfana senza sorriso,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**

Primantenna

19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della settimana**
21,30 **Sport giorno e**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg 4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Maguy,** telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Animali in natura,** informazione
20,30 **Puzzle Insanguinato,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

G.R.P.

19,30 **Grp regionale**
20 — **Redazionali**
22,30 **Cartomanzia**

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Speciale Sanremo**
20,30 **Funari live. All'attacco. Andiamo in collegio**
22 — **Telemeno**
22,15 **Sell'Italia aguzza sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Luca il contrabbandiere,** film

Telesubalpina

19 — **Il business della magia,** speciale Talesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'orfana senza sorriso,** film
22,30 **Io mangio equo e solidale, Pietre vive**
23 — **Il regionale**

Telecampione

20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

Re... anavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte

18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20 — **Festival degli autori**
20,40 **Pressing violento,** film
22,30 **Parlamone**

Telemonterosa

19,15 **TMR giornale**
19,45 **Un buon... anno goni tanto**
21,30 **Prego... stia scomodo!**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv

20,20 **Telegiornale**
20,50 **100 Comuni,** attualità
22,30 **Telegiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi hanno ripreso la preparazione in vista del match con la capolista

Pro, una trappola anti «Lume»

Sarà il centrocampo il settore cardine per limitare il gioco bresciano. Oggi verrà squalificato Obbedio. In serie D l'ultimo recupero. Biellese e Borgosesia: domenica è vietato sbagliare

VERCELLI. Ripresa con il sorriso radioso in casa Pro, serena nella Biellese, a musi un po' lunghi a Borgosesia: i risultati dell'ultimo turno hanno chiaramente condizionato il primo allenamento della settimana.

Perché quello che è iniziato è un avvicinamento di particolare importanza per i tre maggiori club che se la vedranno con squadre da prendere con le classiche molle.

Pro, una barriera contro la capolista. Se davvero sia iniziato un nuovo campionato per la Codogno-band lo si vedrà domenica al Robbiano. Miglior esame non potrebbe esserci visto che i bianchi affronteranno il Lumezzane, formazione leader del girone.

La capolista dopo aver impresso il suo marchio al torneo sembra stia tirando il fiato (due pareggi consecutivi in casa con Pavia e Tempio), ma non c'è da illudersi. La Pro per «fare risultato» deve ripetere la prestazione dell'andata quando sul terreno bresciano giocò nella maniera «giusta», ovvero tenendo testa alla prima della classe a centrocampo e ripartendo in contropiede.

Domenica dovrà ripercorrere questa strada anche se mancherà Obbedio che oggi sarà squalificato per un turno. Ma con un Artico che sta ritornando in gran forma l'undici vercellese ha la possibilità di tenere testa ai rossoblù. Due le soluzioni per sostituire Obbedio: l'innesto di Ragagnin oppure l'arretramento di Artico nel ruolo di suggeritore con Pupita a tempo pieno sull'out sinistro.

Poi ci sarà il rientro di Castagna a laterale sinistro dopo le due giornate di squalifica.

Biellese, vietato sbagliare. L'Aosta ha allungato il passo e i bianconeri adesso non possono più sbagliare. I prossimi due turni potrebbero risultare decisivi per la Bacchin-band, chiamata domenica ad affrontare in casa l'ostico Pinerolo e poi a far visita al Moncalieri.

«Iniziamo a vincere con il Pinerolo - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. Chissà che da Colle val d'Elsa dove c'è l'Aosta non ci giunga una buona notizia. Comunque noi dobbiamo vivere alla giornata. Alla fine tireremo le somme».

Per restare nel girone della Biellese intanto, oggi, maltempo permettendo, dovrebbe disputarsi il sospirato recupero tra Châtillon e Sestrese, già rinviato due volte per neve.

Borgo senza Paladin e Scienza. La corsa del granata verso i play off si sta facendo complicata anche perché all'undici di Rosa non ne va bene una. Ad esempio domenica rientreranno Biscaro e Rocca, ma non ci saranno per squalifica Scienza e Paladin. Poi resta il dubbio sull'utilizzo di Riva che continua a lamentare un guaio muscolare alla coscia.

Tutto questo in vista di una partita che il Borgo avrebbe bisogno di vincere per riprendere la corsa al torneo finale. [r. eyn.]

Nella foto di Greppi **Storgato** e **Col:** è in mezzo al campo che domenica si deciderà la sfida con la capolista Lumezzane. I bianchi dovranno ripetere la prova dell'andata

Scaramanzia

La prima volta in nero Casale

VERCELLI. Un completo «nero Casale» è stata l'ultima trovata scaramantica in casa Pro. Merito del magazziniere Piero Da Re che, per spezzare l'incantesimo delle vittorie esterne, ha suggerito d'indossare la casacca nera. Solitamente usata in allenamento la divisa di casalese memoria (o meglio, derthoniana considerando i calzoncini bianchi) nessuno si era mai azzardato a proporla in match «ufficiali».

Dopo aver tentato con un'improbabile maglia verde e una muta bianchissima che rievocava il grande Real Madrid si è adesso passati agli «all black». Qualche «purista» avrà senz'altro storto il naso, evocando una certa similitudine con la maglia degli eterni rivali del Casale ma, se il rilancio in campionato può passare veramente per il colore d'una casacca, beh, qualcuno potrebbe addirittura essere favorevole a una bianconero biellese o azzurro Novara.

[p. m. f.]

PRO & CONTRO

Quando la tartaruga fa salti da canguro

Brava la nostra tartarughina, che riesce questa volta a esibirsi in un salto da canguro. A bilanciare la vittoria del Cremapergo c'è infatti una serie di risultati che rimescola le carte in mezzo alla classifica risucchiando nella lotta per la salvezza molte squadre (a cominciare dal Pavia, vittima domenica della riscossa dei bianchi).

Adesso bisogna cercare le ragioni dell'inattesa metamorfosi.

Non si può cavarsela con la considerazione che passare in vantaggio dopo pochi minuti spiana il cammino: la cosa è ovvia, ma basta ricordare le partite di Solbiate, Alzano e Crema per capire che non è sufficiente.

Nemmeno si può spiegare tutto con il ritorno in pianta stabile di Artico (anche se è altrettanto ovvio che è sempre meglio avere in campo qualcuno che gioca a testa alta e quando si trova la palla tra i piedi nell'area avversaria sa farne uso appropriato).

E allora? Sembrerebbe proprio (mi servo del condizionale per scaramanzia) che i nostri abbiano assimilato la lezione di Codogno. Passati in vantaggio, si chiudono a protezione del risultato soffocando le punte avversarie: Storgato la smette di spazzare alla pensana soltanto quando sente di avere i tre punti in cassaforte, Pianu e Bertolone randellano e anticipano, Randazzo non si fa sorprendere le due volte che è chiamato in causa.

In breve: la Pro passa solo un brutto quarto d'ora (quello finale del primo tempo). In apertura di ripresa il gioco torna in mano al nostro centrocampo, dove Col e Monetta spadroneggiano, pronti a tamponare e a rilanciare immediatamente l'azione.

Prima dell'autorete di Paratici, propiziata da un'illuminazione di Artico, i bianchi avrebbero almeno tre occasioni per chiudere i conti. Dopo il raddoppio i giochi sono fatti: i biancocelesti si eclissano, e la partita si chiude tra gli applausi del centinaio di vercellesi che ha deciso, nonostante tutto, di varcare il Ticino.

Inutile dire che i tre punti di domenica scorsa sono un viatico prezioso in vista dell'arrivo al Robbiano del Lumezzane.

Non confidiamo troppo nell'appannamento della capolista che si potrebbe leggere tra le righe delle ultime due partite. Conta soprattutto il fatto di non dover affrontare i rossoblù con l'assillo di inseguire la vittoria a tutti i costi.

Dal momento che lo stesso discorso vale per i bresciani, il cui vantaggio sulle inseguitrici è ancora cospicuo, potrebbe uscirne un incontro povero di emozioni: ma se emozione deve significare sconfitta, ben venga - a questo punto - una biblica barba.

Sebi Astuto

BASKET FEMMINILE

Dopo due sconfitte

Conad Cossato vuole rompere il ghiaccio

COSSATO. Con un pizzico di fortuna in più la Conad Fontanella avrebbe potuto nutrire molte ambizioni nei play off per la promozione in serie A. Contro Robbiano e Albino, le due formazioni che attualmente guidano la classifica, le cestiste di Bertetti hanno così ricevuto applausi e consensi ma, purtroppo, nessun punto e così la graduatoria «piange», anche se l'essere entrate nella poule d'èlite è una grande nota di merito per la compagine di Cossato.

«E' vero - conferma il direttore tecnico Tony Brasolin -, nonostante le due sconfitte la squadra è stata ampiamente all'altezza della situazione, reggendo il confronto con quintetti sulla carta superiori. Resta senz'altro l'amaro in bocca, soprattutto per la sconfitta interna con l'Albino, giunta dopo due supplementari e al termine, forse, della nostra più bella prestazione stagionale».

Il lavoro di Bertetti, insomma, comincia a dare i suoi frutti: sotto il profilo atletico la Conad è in crescita e, anche a livello tecnico, si notano miglioramenti.

«Senz'altro il calendario in quest'inizio di playoff non ci ha affatto aiutati - precisa Brasolin -. Dopo aver affrontato le due più forti squadre del lotto, saremo chiamate ad un doppio turno esterno sui parquet di Osio e Collegno, due incontri niente affatto facili nei quali, tuttavia, siamo intenzionate a dare il massimo. Vogliamo rompere il ghiaccio e incamerare i primi punti in classifica. Il nostro obiettivo non era certo la promozione, ma un buon comportamento e gettare le basi per il futuro». [p. m. f.]

TIRO A VOLO

Carisio è terzo

Vercelli si laurea campione regionale

Trascinata da un **Giovanni Pellielo** in forma olimpica la Società Vercellese si è aggiudicata il titolo regionale di tiro a volo

VERCELLI. La società vercellese di tiro a volo, per la prima volta nella sua lunga storia, si è laureata campione regionale. A completare il trionfo del team bicciolano il titolo individuale vinto da Sergio Borgo.

La leadership del team vercellese è stata ribadita anche nell'ultima prova dove i bicciolani non hanno avuto rivali: in evidenza, inevitabilmente, Giovanni Pellielo che ha chiuso il proprio show facendo l'en plein sui 50 piattelli.

Positive, comunque, le prestazioni di Bertolotti (48 bersagli centrati), Pietrasanta (47), Tumiati, Borgo, Riccio (46) e Massimello. Ancora una volta il rivale più temibile per i vercellesi è stato il Carignano giunto secondo anche nella generale, mentre il Carisio si è confermata la sorpresa più piacevole del torneo.

L'appuntamento per la Società Vercellese è dunque a Montecatini (17 marzo) per la finale nazionale. Tra i sicuri protagonisti Pellielo che, recentemente, in uno stage della Nazionale il vista delle Olimpiadi è risultato il miglior tiratore azzurro superando Venturini e Tittarelli. [f. l.]

VOLLEY

La Libertas dopo lo scivolone, previsto, di Romagnano pensa già al prossimo incontro con il Busca

E il tie-break non porta fortuna al Biella

Pure a Bergamo i lanieri sconfitti al quinto set: è la quarta volta

BIELLA. Niente da fare per Biella e Libertas Mokaor contro le grandi della B2 maschile, anche se, in particolare i lanieri, le due squadre hanno fornito una prestazione al limite delle loro possibilità. Prove che fanno ben sperare per il proseguo del campionati e i futuri, decisivi, impegni.

Qui Biella. Il sestetto lanieri torna a testa alta dal campo del Bergamo, seconda forza del campionato. I biellesi perdono al tie-break e escono dal campo tra i complimenti di avversari, dirigenti e addetti ai lavori. Resta l'amaro in bocca per una vittoria prestigiosa sfumata d'un soffio. Nelle quattordici gare di campionato è la settima volta (e quarta consecutiva) che i lanieri arrivano al quinto set. Il bilancio è di tre tie-break vinti e quattro persi.

Afferma il presidente Gianpiero Fornasier: «La squadra ha disputato un'ottima partita, giocando molto bene sul campo della seconda in classifica. Tutti i ragazzi sono stati all'altezza. L'incontro è stato equilibrato, ma purtoppo il risultato non ci premia».

Un pizzico di rammarico in più è dato dal fatto che il Biella si è trovato in vantaggio per 2 set ad 1.

Continua Fornasier: «Il Bergamo, squadra con grandi numeri, è rientrato in partita sfruttando anche un nostro calo. A noi resta la soddisfazione di aver giocato alla pari con una candidata alla promozione. In campo non si è visto un grosso divario tra le due formazioni, come invece dovrebbe indicare la classifica».

Non è comunque a Bergamo che il Biella deve conquistare i punti-salvezza. Conclude Fornasier: «L'importante ora è non sbagliare le gare con le avversarie tecnicamente inferiori e più abbordabili. Diventerebbe grave perdere gli scontri diretti, come quello che ci attende sabato col Chiavari. Ora occorrono anche dei punti per raggiungere una posizione di classifica più consona a quanto espresso in campo. La squadra ha carattere e sono convinto che continuando su questa strada arriveranno anche i risultati e ci toglieremo dalle acque calde della bassa classifica».

Qui Libertas. Di più, francamente, non si poteva fare. La Mokaor, com'era nei pronostici, esce sconfitta dal match impossibile con la capolista Romagnano.

Oltre all'indiscusso forza della capolista i vercellesi hanno dovuto confrontarsi con le assenze di Gaddo, Pistono e Pomati che hanno ulteriormente aumentato il divario tecnico tra le due formazioni.

Nonostante questi handicap il sestetto di Cristini ha retto il confronto nei primi due set, spaventando a tratti il Pavic che, solo sfoderando il meglio di proprio repertorio, è riuscito a imporsi (15-13 e 15-11). «Da parte nostra non potevamo fare di più - spiega il centrale Manachino - anche se in alcune circostante l'arbitraggio non ci è stato favorevole».

Archiviata senza troppi traumi la trasferta in terra valsesiana, la Libertas guarda ora a sfide più «umane» a cominciare dallo scontro interno con il Busca: «La classifica è ancora corta - precise Manachino - e tutto è possibile. Sicuramente dovremo ripetere le ultime prestazioni sotto il profilo dell'intesità e, naturalmente, recuperare al più presto e al meglio gli infortunati. Con il Busca dobbiamo assolutamente imporci». [r. a.]

Tie break fatale per il Biella volley, fermato dal Bergamo, secondo in classifica

Le conferme del Ricignolo

Con il Rapallo la squadra convince pubblico e allenatore

CANDELO. Nella B1 femminile il Ricignolo-Max Grafica si conferma grande e piega col punteggio di 3-1 (9-15, 15-10, 15-9, 15-11 i parziali) il Rapallo, fino a sabato seconda forza del campionato.

Le ragazze di Moglio hanno offerto una prova eccezionale dal punto di vista agonistico. Dopo aver perso il primo set ed essere partite male nella seconda frazione (4-8), le blufucsia hanno saputo reagire e tornare in partita. Determinante in questa fase è stato l'inserimento della giovanissima Lanza (classe '80) al posto della Spelzini, come conferma l'allenatore massimo Moglio: «Marta è stata importante: pur non facendo cose eccezionali ha dato un po' di brio in più alla squadra in un momento delicato. La partita è così girata a nostro favore. Anche la Spelzini, quando è rientrata nel terzo set, ha fatto la sua parte».

Il Ricignolo inizialmente ha incontrato notevoli difficoltà in fase offensiva, dove ha attaccato con percentuali bassissime. Va comunque precisato che il Rapallo si è mostrato fortissimo in difesa, recuperando molti palloni «impossibili». Continua Moglio: «In una serata dove in attacco non siamo stati eccezionali, siamo stati intelligenti a sfruttare al meglio gli altri fondamentali. Le chiave di svolta alla gara è venuta in difesa, dove siamo stati bravi a salvare alcuni palloni che ci hanno permesso di realizzare i punti del riaggancio. Ma anche servizio e muro hanno funzionato benissimo».

Tutta la squadra va elogiata. La regista Ferretti, grintosa e determinata, è stata fondamentale nel dare carattere all'intero sestetto. Cocchi ha offerto l'ennesima grande prova in difesa, Mira D'Ercole (9 punti e 8 cambi) ha mostrato lampi di classe, ma la vera differenza è venuta dalle centrali. Ad una Paggi sempre su altissimi livelli ed invalicabile a muro (12 punti e 7 cambi), si è aggiunta un'ottima Martino, decisa nei primi tempi e in continua crescita.

Per parlare di classifica è ancora presto: grazie a questa vittoria il Ricignolo ha agganciato il Cafasse al sesto posto a quota 18, appena dietro a Pisa, Rapallo e Imperia. In vetta continua la marcia sicura del Soliera, ora a 24 punti. La rincorsa verso il vertice è ancora lunga, ma resta aperta una piccola speranza. A patto che il Candelo cambi mentalità in trasferta e sappia cogliere sui campi avversi le vittorie necessarie per tenere il passo delle prime. A partire da sabato in Toscana contro il Santa Croce. [g.co.]

TENDAGGI COMPLETI DI SUPPORTO
arricciati - a pacchetto - a pannello
veneziane - plisettati - a rullo - verticali
CONFEZIONE E POSA

Saldi! Saldi! Saldi!

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015-40.10.01

COPRILETTI - TOVAGLIE - TRAPUNTE
TAPPETI - LENZUOLA - COPERTE
PIUMINI D'OCA
ACCAPPATOI - SPUGNE

VERSA ODS NIEDHAM

Fate più vacanze.

Nuova Sharan Un consiglio spassionato e decisamente salutare. Allora, accomodatevi sul sedile conducente regolabile in altezza e longitudinalmente, accendete il potente motore 2.0/115 CV e via, lontanissimi dal vostro capoufficio. Finalmente, siete in vacanza con Sharan Volkswagen. L'unico computer acceso è quello di bordo (dalla versione GL) e ora, dimenticatevi il lavoro. Ma ricordatevi che con il Climotronic (di serie nella versione Coral) potete mantenere costante la temperatura dell'abitacolo. Avete deciso per luoghi sconosciuti ed inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco del motore vi mette al riparo da qualsiasi rischio.

E se poi volete ritornare con un ricordino particolarmente voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili offrono molteplici soluzioni di trasporto. Però, alla guida di Sharan un inconveniente c'è sempre: si dimenticano subito i problemi di lavoro.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.